LA STAMPA

ANNO 131. N. 208. MERCOLEDI' 30 LUGLIO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE R$ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470430, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70730

Sugli «anni di piombo» è battaglia. Domani si vota il 513

Indulto, il sì spacca l'Ulivo

Insorge il ppi, il Polo è contrario

ROMA. Lo sconto di pena per i reati di terrorismo ha superato il primo ostacolo. Ieri la Commissione Giustizia della Camera ha approvato il disegno di legge che ha come punti cardine la commutazione dell'ergastolo in 21 anni di carcere, il dimezzamento delle pene inferiori, la diminuzione a 5 anni delle pene al di sotto dei dieci. Ma il cammino verso l'approvazione definitiva del provvedimento è tutto in salita. Il mondo politico è spaccato: favorevoli Sinistra democratica, Rifondazione, Verdi. Contrari: Forza Italia, an, ccd, cdu e soprattutto i Popolari che annunciano un'opposizione «durissima». Intanto potrebbe arrivare domani, o al massimo venerdì, il voto finale della Commissione Giustizia di Palazzo Madama sull'articolo 513 del codice di procedura penale. E' la conclusione di un lungo braccio di ferro, in cui i «falchi» si sono arresi, dando di fatto via libera a Palazzo Madama all'approvazione della riforma.

Amabile, Sliipo e Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A ROSY BINDI

«Ricordo Moro e dico di no»



ROMA. «No ai colpi di spugna sul terrorismo - dice Rosy Bindi (nella foto) -. Passi la grazia in qualche caso, ma l'indulto significa rimuovere un periodo troppo doloroso. Ricordo bene Aldo Moro e Bachelet. E dico no». **Meli A PAG. 3**

Perquisizioni alla Fininvest

Caso Telecinco, scattano 15 avvisi Di Pietro: da Pacini lezione di stile

MILANO. Con le perquisizioni eseguite ieri mattina nelle sedi del gruppo Mediaset-Fininvest, è arrivata anche in Italia l'offensiva della magistratura spagnola per l'inchiesta su Telecinco. I finanzieri, con in mano la rogatoria della «procura anticorruzione» di Madrid, si sono presentati alla sede di Mediaset in via Paleocapa, in quella Fininvest di Segrate e negli uffici di Rti a Cologno Monzese. Secondo fonti investigative, gli indagati (una quindicina in Italia) sarebbero in procinto di ricevere anche le «notifiche d'informazione», l'equivalente in Spagna delle nostre informazioni di garanzia. Sarebbe coinvolto l'intero stato maggiore Fininvest, che nel '90 aveva dato vita a Telecinco. Secondo le accuse, anziché il 25 per cento dell'emittente, la Fininvest, attraverso alcuni soci prestanome, avrebbe detenuto in maniera occulta più dell'80 per cento, violando così le severe norme antitrust della legge spagnola. Sempre ieri, nuova esternazione di Antonio Di Pietro nella consueta rubrica su *Oggi*. Meno male che Pacini Battaglia non si è prestato al gioco, altrimenti «potevo finire come un innocente all'inferno», scrive l'ex pm, riconoscendogli «una lezione di stile».

Colonnello e Mondo ALLE PAG. 4 E 6

Prodi: si deve chiudere entro settembre

Rinvio sulle pensioni Fossa: è tempo perso

I sindacati apprezzano l'impegno sul lavoro Gli autonomi: no ad aumenti di contributi

ROMA. Stato sociale, Prodi vuol chiudere entro settembre e così governo, sindacati e imprenditori si rivedranno dal 28 agosto, per la fase più calda della trattativa sulla riforma del Welfare State. «La verifica dovrà raccordarsi con i tempi di presentazione dei provvedimenti di bilancio per il '98», ribadisce il premier. Insomma, bisogna fare in fretta, visto che la riforma previdenziale dovrà essere inclusa nella prossima Finanziaria. Ma i sindacati dicono che «la soluzione è ancora lontana» e che «non si può trattare una materia così complessa e impegnativa per i prossimi 15 anni avendo l'incubo del 30 settembre». Intanto il presidente della Confindustria, Fossa, commenta: «Comincio a pensare che la nostra apertura di credito al governo sia stata mal spesa: si è perso un mese e mezzo e ormai ci restano pochi giorni per affrontare e risolvere i problemi». Forti malumori si manifestano sul versante delle associazioni di categoria e dei sindacati autonomi. **Ippolito e Patruno A PAG. 7**

I PROTAGONISTI E LA MELINA

Botta e risposta Cofferati-Cipolletta



ROMA. Botta e risposta in due interviste tra Cipolletta (Confindustria) e Cofferati (Cgil, nella foto). «Troppi ritardi, bisogna arrivare al dunque», dice il primo. E Cofferati: «E' ora di smetterla di accusarci di melina». **A PAG. 7**

LE INGLESI CONDANNATE

A RIAD DUE DONNE COME O'DELL

La coda di quella cometa funesta che fu il caso O'Dell (accidentalmente intrecciatosi con la morte violenta di Versace e del suo [presunto] assassino) rovescia sulle vacanze di massa una nuova *death story*. Quella di Lucille McLauchlan e Deborah Perry, due infermiere inglesi alla sbarra in Arabia Saudita con l'accusa d'aver ucciso una loro collega australiana, Yvonne Gilford. Una storia di morte che ripropone l'antica questione della pena capitale. Un male da combattere, sempre e comunque, poiché la condanna a morte non cancella la morte bensì la riproduce.

I giornali (popolari) britannici si sono buttati su questa nuova *death story* scrivendo, con una punta di (involontario) razzismo che la fine che le due infermiere rischiano sarà «orrendamente orrenda» mentre la punizione di O'Dell, ancorché terribile, ha, in definitiva, rispettato la persona del condannato.

O'Dell, come sappiamo, è stato soppresso con una iniezione letale dopo una lunga, estenuante «pre-morte» fatta di sadici preparativi, giusta una prassi volutamente inumana. Lucille e Deborah verranno decapitate in piazza, a Ryad, sempreché, entro il 10 di agosto, non si abbia l'evento che consentirà alla corte islamica di non mandare sul patibolo le due inglesi. Entrambe hanno confessato (e poi ritrattato) d'aver ucciso l'infermiera australiana: con tredici pugnalate.

Nei paesi islamici il *qadi* (giudice) amministra la giustizia secondo la *sharia*. Questo vocabolo metaforicamente significa «la via diritta svelata da Dio»; in senso stretto: «la via o legge religiosa rivelata soltanto ai musulmani» (*shari'a islamiya*) alla cui osservanza va sottoposta la condotta dell'uomo: sia esso il miserabile, sia esso il re. L'omicidio, per la *sharia*, va punito con il taglione (*qisas*), con la morte, dunque. Anche O'Dell, a ben guardare, fu vittima del taglione recepito da legislatori nostri contemporanei ma vetero-testamentari culturalmente. «La vendetta rallegri il giusto /

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Inchiesta in Palestina

«Il governo di Arafat ha rubato»



GERUSALEMME. Fino a ieri era un mormorio la corruzione degli uomini di Arafat. Ora il «colpo di cannone»: secondo i risultati di una commissione d'inchiesta, presentati al Parlamento palestinese, quasi la metà dei fondi del bilancio annuale del governo palestinese sono stati inghiottiti dai corrotti. La commissione ora chiede ad Arafat (nella foto) di fare repulisti. **Mirenstein A PAG. 8**

E rivela: per punire il senatore fu ucciso Lima; poi la strage di Capaci per bloccarne l'elezione al Quirinale. L'imputato: assassini

Brusca: così aiutavamo Andreotti in Sicilia

«Ma non so niente dell'incontro e del bacio con Totò Riina»

In carcere buttafuori dei Murazzi

Torino, per la morte del marocchino In libertà lo studente, 4 gli indagati

di Gaino, Mascarino e Poletto IN CRONACA

Torna l'incubo del serial killer

Taranto, anziana sgozzata in casa Ottavo caso in due anni in Puglia

di Tonio Attino A PAGINA 12

Addio legge Mammì: c'è l'Authority

Un «giudice» per le telecomunicazioni Ora è più facile privatizzare la Telecom

SERVIZIO A PAGINA 17

ROMA. «Riina non voleva Andreotti al Quirinale». Nell'aula bunker di Rebibbia Giovanni Brusca parla dei rapporti tra mafia e politica e rivela che Salvo Lima venne ucciso per punire il senatore («si è messo a fare l'antimafia...» disse Riina) e impedirne l'elezione alla massima carica dello Stato. «Spero che si tratti dell'ultima versione», ha commentato Giulio Andreotti. Brusca è stato interrogato dai giudici per tutto il giorno. Tra l'altro, ha detto di non sapere nulla dell'incontro e del bacio fra Riina e l'ex leader della dc. Ma ha svelato come la mafia, in sostanza, agisse a livello politico anche con gli omicidi per «rafforzare la corrente andreottiana». Ed ha svelato, senza che il tribunale potesse approfondire, l'esistenza di un «papello», di un documento di Riina a non meglio precisate «autorità» in cui dettava le condizioni per porre termine alle stragi di mafia. Oggi proseguirà il controinterrogatorio della difesa. **Bianconi A PAG. 5**

LA STORIA INFINITA

Il quadro che sta dipingendo Giovanni Brusca - come chiamarlo, pentito in lista d'attesa? - ci consegna la storia dell'abbraccio innaturale tra Cosa nostra e la politica, tra mafia, anzi, e partiti della maggioranza. Un panorama a tinte fosche, se si vuole, ma non perciò lontano - al di là di quelle che saranno le prove a carico del senatore a vita Giulio Andreotti - dalla realtà che abbiamo imparato a conoscere, specialmente quanti hanno avuto la ventura di vivere in quei luoghi e all'epoca descritta dall'ex boss di San Giuseppe Jato.

E ci induce a ricordare - il tragico racconto di Brusca - in tempi in cui la memoria storica vacilla, una semplice realtà: che la mafia è stata ed è una organizzazione segreta che ha sempre avuto una squisita attitudine alla politica, nel senso che è stata storicamente alleata di chi comanda, condividendo le scelte del potere e spesso addirittura condizionandole.

C'è qualcuno che può mettere in dubbio l'esistenza di un gruppo di potere che a Palermo ha fatto il bello e il cattivo tempo, ancor prima della nascita delle correnti, coi «maggiorenti» democristiani, poi con Fanfani,

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 12 SECONDA COLONNA

Ragazzo si sveglia dopo 5 mesi ascoltando un nastro inciso dal presidente del Milan

Fuori dal coma, «miracolo» di Berlusconi

POICHE' sa che il mondo è pieno di gente cinica, il presidente del Milan Silvio Berlusconi non aveva reso noto di avere partecipato a una forma di «audioterapia» per scuotere dal coma un giovane tifoso della squadra rossonera. Faccende private, così crudeli da esigere riserbo: Andrea Carloni, 16 anni, vegetava da 5 mesi dopo un incidente in moto; suo padre aveva avuto l'idea di chiedere a Berlusconi di registrare una cassetta con le voci dei giocatori. Fatto.

Il Cavaliere in persona si è messo alla testa della squadra, è sceso un'altra volta in campo, e ha inciso il suo trascinante appello. Secondo i medici, i messaggi da Milanello hanno contribuito a risvegliare il ragazzo.

Tutto è bene quel che finisce bene. Ma se il presidente del Milan è riuscito a tacere, il suo doppio, il capo del Polo, non ce l'ha fatta. La notizia del risveglio dal coma grazie alle trascinanti parole di Berlusconi è stata diramata infatti dall'ufficio stampa di Forza Italia. Brutto scivolone, perché se la si butta in politica viene immediatamente l'ora dei cinici.

A mischiare il diavolo con l'acqua santa si rimane scottati o bagnati. Perché a questo punto l'iniziativa del Cavaliere non è più una buona azione privata, è un miracolo pubblico, come la celebre moltiplicazione dei posti. Ricordate? «Un nuovo, un grande, uno straordinario miracolo italiano», aveva annunciato il creatore di Forza Italia all'epoca della prima scesa in campo.

Questo del risveglio è una cosuccia, al confronto, un miracolino gettato lì con la mano sinistra, tanto per non perdere la mano. Da fare con un benevolo sorrisino di superiorità, come per dire: niente di speciale, un giochetto da ragazzi. Che volete che sia per chi ha bevuto l'amaro calice, per l'unto del Signore?

Eppure ai cinici viene almeno un dubbio: ma se il Cavaliere aveva davvero quelle capacità miracolose, non poteva risvegliare dal coma il Milan di Tabarez e di Sacchi? O precipitare nel sonno Casini e Mastella? Generare incubi nella mente di Scalfaro? Addormentare lì per lì Borrelli, la Boccassini e Di Pietro? E qui conviene fermarsi, perché dall'altra parte c'è sempre la sofferenza e il futuro di un ragazzo di 16 anni. Doveva essere risvegliato dalle voci dei campioni, è stato riportato alla coscienza dalla Voce del Padrone. Dicono le agenzie che le sue prime parole sono state «Forza Milan». E' ancora giovane e c'è da augurargli ogni bene. Ma avesse detto anche Forza Italia, il miracolo sarebbe stato perfetto.

Edmondo Berselli

Monza, l'uomo ha confessato le violenze. Arrestati anche suo figlio e la moglie

Orrore in famiglia per 3 bambine

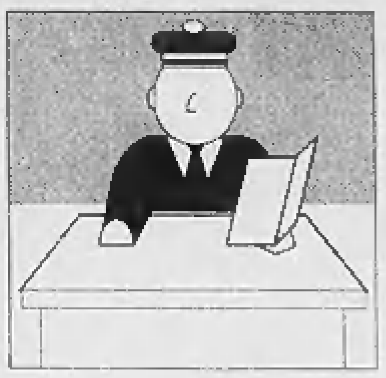
La madre le ha offerte per anni al datore di lavoro

MONZA. Lo chiamavano lo «zio dei giochi» perché era lui che nel retrobottega del suo negozio nel cuore della Brianza per bene costringeva tre sorelline, figlie della sua impiegata, a partecipare a giochi erotici morbosi che si spingevano fino alle torture. La madre delle tre piccole sapeva, partecipava e approvava. Alle orge partecipavano anche la moglie del titolare del negozio, il figlio e lo zio delle bambine. Ora i violentatori sono in carcere e l'accusa è violenza sessuale su minori con tutte le aggravanti. La storia di abusi andava avanti da 7 anni, le bambine venivano seviziate dall'età di due anni. **Luciano, Masieci e Orighi A PAG. 13**

OGGI

di Guido Ceronetti

Fato, sei tremendo! Ti amiamo.



Sarà la commissione del Senato a dire l'ultima parola: scontato il sì al testo già approvato

Il 513 non passa per il «doppio binario»

Bloccata la rivolta dei giustizialisti: domani si vota

ROMA. Il «treno 513» non è deragliato sul «doppio binario». Anzi, domani il provvedimento arriverà finalmente a destinazione. Salvo colpi di scena, infatti, la commissione Giustizia del Senato voterà in sede deliberante questa riforma del codice di procedura penale, severamente criticata nei giorni scorsi dal procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, perché obbliga a presentarsi in processo per confermare le accuse anche quei pentiti che vengono minacciati di morte dalla mafia.

La temuta rivolta dei «giustizialisti», che puntavano a bloccare o quantomeno a emendare la legge introducendo una diversa disciplina per i reati di mafia (il «doppio binario» appunto), finora non c'è stata. Solo gli «irriducibili» Raffaele Bertoni e Libero Gualtieri, nella discussione generale iniziata ieri, hanno giocato il tutto per tutto. I due senatori della Sinistra democratica si sono battuti perché la riforma venisse discussa in aula e non in commissione, dove prevalgono di gran lunga i favorevoli. Ma il loro capogruppo, Cesare Salvi, è subito intervenuto stoppando il tentativo: sarà la commissione e non l'assemblea di Palazzo Madama a pronunciare l'ultima parola. A questo punto l'esito pare scontato, anche perché Rifondazione comunista, che pure esprime riserve simili a quelle di Caselli, non alzerà le barricate e si limiterà a riproporre le proprie tesi come proposta di riforma del «nuovo» 513.

Cala il sipario, dunque, su questa polemica. E a spegnere definitivamente il falò ha provveduto ieri il presidente della Camera, Luciano Violante. Il quale, cogliendo l'occasione di un incontro coi giornalisti parlamentari per la consegna del tradizionale Ventaglio, ha garbatamente polemizzato con chi concepisce la giustizia come una perenne emergenza. Violante, che viene indicato come l'uomo politico più in sintonia con le istanze della magistratura, si è ben guardato dall'attaccare Caselli sul doppio binario, limitandosi a dire che su questo tema dovrà essere il Parlamento a pronunciarsi. Però di fatto il presidente della Camera ha preso le distanze anche dal procuratore di Palermo, nel momento in cui ha lamentato la natura «schizofrenica» dell'attuale sistema giudiziario, «che obbedisce solo alla spinta dell'emergenza, ora repressiva, ora garantista». Lasciando intendere che non vede l'ora di vivere in un Paese dove gli imputati di mafia abbiano gli stessi diritti di tutti gli altri imputati. Ma per arrivarci, riconosce Violante, «ci vuole del tempo, né si può fare questo con una sola legge. Ci vuole un piano», ha spiegato, «ci vuole stabilità politica altrimenti rischiamo di correre dietro alle emozioni del momento. Possono essere dettate da un grave omicidio del quale ci dimentichiamo, passato un po' di tempo, per lavorare su un altro fronte». Insomma, servirebbe un impegno di lungo respiro per arrivare a una riforma «che garantisca cittadini e imputati».

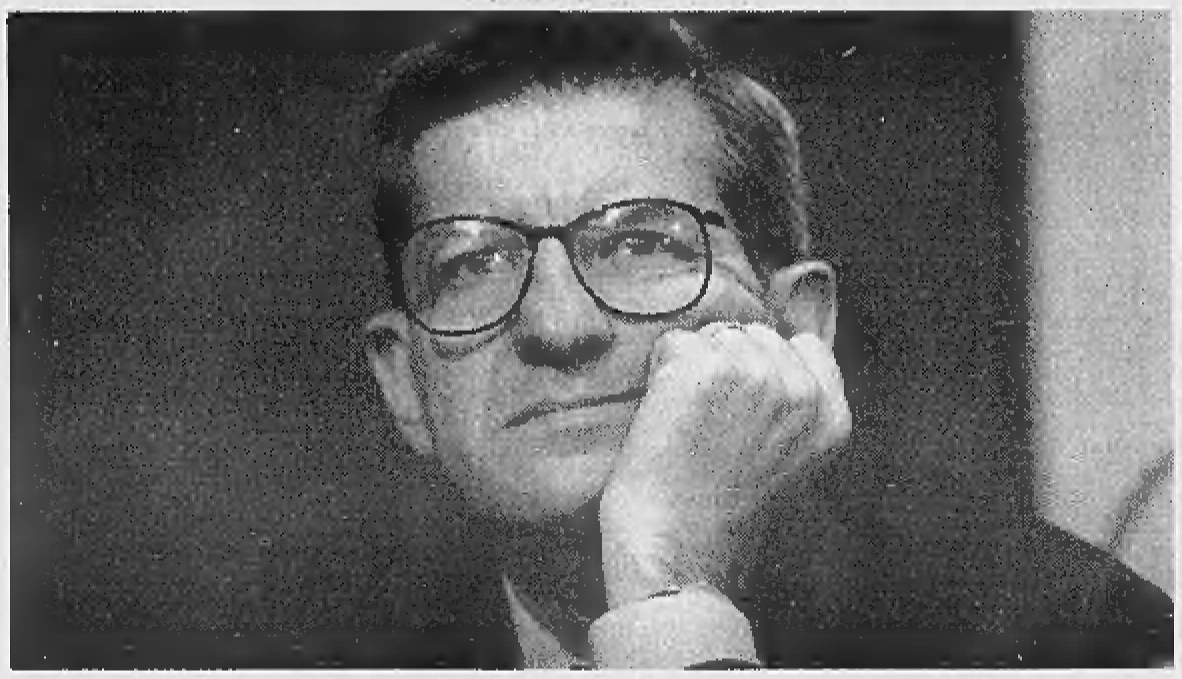
Nella trincea del doppio binario, a questo punto, sono rimasti in pochi. Tra i pochi, il responsabile del pds per la giustizia, Pietro Folena, che si era molto esposto per questa tesi, scontrandosi con autorevoli compagni di partito come Salvi. Ieri Folena, che vorrebbe presentare a settembre una modifica all'articolo 513 nel senso indicato da Caselli, ha voluto difendere la sua posizione facendosi scudo dietro il leader della Quercia. «La mia proposta - ha detto - è condivisa dal pds. Abbiamo fatto una convenzione nazionale del pds il 21 giugno, è la proposta che ha fatto Massimo D'Alema in quella sede». Resta il fatto che sul tema c'è un veto grosso come una casa del ppi.

Ieri è sceso in campo il responsabile giustizia dei Popolari, Giuseppe Gargani, per chiarire che il problema addirittura «non esiste». Dice Gargani: «Non abbiamo previsto un doppio binario negli Anni Settanta, quando si doveva combattere il terrorismo e poi quando la mafia è stata più violenta, perché dovremmo farlo ora che tutti, a partire da Caselli, assicurano che la criminalità organizzata è in difficoltà?» Più possibilista Lamberto Dini («Dovremo pensare a deroghe eccezionali e temporanee per i processi ai mafiosi») e lo stesso ccd; ma senza i Popolari manca l'ingrediente politico decisivo: i voti.

[r. r.]

Gargani: «Non c'era doppio binario negli Anni 70, contro il terrorismo, perché farlo ora?»

Il presidente della Camera prende le distanze anche dalla procura di Palermo



Il presidente della Camera Luciano Violante

IN BREVE

LE POSTE CAMBIANO NOME. Il ministero delle Poste cambierà nome. Non appena sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge approvata ieri dal Senato scomparirà il ministero delle Poste: si chiamerà d'ora in avanti «Ministero delle Comunicazioni». E' una delle novità del ddl 1021D.

ANTINORI A ROMA. Non solo Ulivo e Polo partecipano alla corsa per il Campidoglio. Severino Antinori - ginecologo noto per aver fatto nascere un figlio ad una donna di 63 anni - annuncia che sarà anche lui della partita. «Non il terzo incomodo - assicura - ma il primo. Credo di essere io il più adatto a presentarmi accanto al Santo Padre quando aprirà la porta santa a Natale del '99», afferma con sicurezza. Salvo attaccare i candidati già in corsa. «Rutelli? Un effimero taglianastri. Borghini? Un Carneade. Io invece sono certamente il più autonomo, rappresento la libertà in una città schiavizzata dai poli, la gente starà dalla mia parte». Antinori, 52 anni, presenta domani la sua lista.



Antinori

EDITORIA, VERTICE FNSI-FIEG. La difficile situazione del settore editoriale che produce «effetti pesantissimi sull'occupazione giornalistica e sul futuro di molte testate» è stata esaminata in un incontro, ieri a Roma, tra una delegazione della Fnsi guidata dal segretario Paolo Serventi Longhi e il presidente della Fieg, Mario Ciancio Sanfilippo. «La Fnsi - è detto in una nota - ha chiesto alla Fieg di attivare a settembre un tavolo di confronto, anche in vista del rinnovo biennale della parte economica del contratto, sulle violazioni delle norme che regolano l'utilizzo dei service redazionali e sull'introduzione di pool di giornalisti nelle aziende editoriali».



Serventi Longhi

LERNER: NO ALL'«UNITA'». Gad Lerner ringrazia Nilde Iotti ma rifiuta la «candidatura» alla direzione dell'«Unità», offerta («per gioco») al giornalista dall'ex presidente della Camera in un'intervista al «Corriere». «Ringrazio Nilde Iotti per la simpatia - commenta Lerner - ma escludo di poter dirigere un giornale di partito. A riconferma dello spirito "costituente" e dei nuovi rapporti favoriti dalla Bicamerale - aggiunge in tono scherzoso - potrebbero offrire la direzione dell'"Unità" a Fede, cui D'Alema ha inviato un telegramma di auguri per il compleanno, oppure, se questo sembra troppo, a Mentana e a Costanzo».

[r. i.]

LA POLEMICA

EMERGENZA CALABRIA

E se il Mezzogiorno si trasferisse sotto le fronde governative dell'Ulivo? Uno scenario da togliere il sonno ai leader del Polo e infatti nelle ultime 48 ore è improvvisamente scattato l'allarme rosso nel centro-destra. Telefonate, fax, contatti frenetici e alla fine, visto che non se ne veniva a capo, è stato convocato un vertice notturno in casa Berlusconi. Un allarme giustificato. Lo sfilacciamento del Polo nelle Regioni meridionali sta assumendo le dimensioni di uno smottamento e proprio ieri sera i sette consiglieri calabresi del Polo che hanno fatto cadere la giunta regionale di centro-destra hanno disertato la riunione indetta a Roma da Silvio Berlusconi. Saranno Mastella e Buttiglione ad incontrarli a Catanzaro: «Sono stati scelti come plenipotenziari - ha spiegato Pierferdinando Casini nella notte, al termine del vertice - e dovranno vedere se ci sono margini per risolvere la situazione».

Domani intanto sarà Lamberto Dini in persona a «battezzare» a Napoli i consiglieri comunali partenopei di Forza Italia che hanno deciso di passare con Rinnovamento italiano: i consiglieri sono due ma costituiscono l'intero gruppo consiliare «azzurro».

Ma il Mezzogiorno (assieme alla Lombardia) è uno dei polmoni elettorali del Polo e così, ieri sera, i leader del centro-destra hanno deciso di correre ai ripari: proprio per discutere il caso-Calabria si è riunito un vertice del Polo in casa Berlusconi. Tra i leader del centro-destra è scattata la massima allerta soprattutto per un motivo: Berlusconi, Fini, Buttiglione, Casini e Mastella si rendono conto del rischio-emulazione che un eventuale ribaltone in Calabria potrebbe avere sulle altre Regioni governate dal centro-destra, a cominciare dalla Campania, che è già in crisi.

E come spesso accade è Clemente Mastella, ad andare alla sostanza dei problemi: «In queste settimane nel Mezzogiorno si sta preparando lo scenario per le prossime elezioni politiche - sostiene il presidente del Ccd -; D'Alema è andato in Calabria e da quel che ci risulta ha deciso di incoraggiare i possibili ribaltoni». E visto che queste sono Regioni a tradizionale «vocazione governativa», l'effetto-valanga fa venire i brividi a Mastella: «Al Nord oramai è consolidato lo schema a tre Polo-Lega-Ulivo, ma con questa strategia il pds immagina di trasformare i collegi meridionali in un corpo a corpo». In altre parole - anche se non lo dice esplicitamente - Mastella accusa il pds di incoraggiare tutte le possibili operazioni trasformistiche nel Mezzogiorno per acquistare potere in vista della prossima battaglia elettorale.

Una grande partita che si inizierà a giocare nelle prossime settimane proprio attorno al possibile ribaltone in Calabria: i sette «fuorusciti» del Polo, dopo aver messo in crisi la giunta di centro-destra, hanno infatti già dichiarato la propria disponibilità ad appoggiare una giunta di segno opposto. E se l'operazione-ribaltone dovesse andare in porto, i capi del Polo temono l'effetto-emulazione, una valanga color ulivo in tutto il Mezzogiorno. Uno scenario drammatizzato? Ad avvalorare i sospetti di Mastella sono arrivati dal centro-sinistra segnali di incoraggiamento all'ipotesi del ribaltone. Plenipotenziario dell'Ulivo in Calabria è Giuseppe Bova, un deputato del pds che ha ricevuto da tutto il centro-sinistra l'incarico di «esplorare la possibilità di formare una nuova maggioranza». E lui conferma: «Il pds non si assumerà la responsabilità di sciogliere il Consiglio, ma se altri lo vorranno, il pds non lo teme». Ma per ora gli unici ad invocare in modo convinto le elezioni anticipate sono i comunisti di Rifondazione, mentre i popolari si sbracciano per evitare lo scioglimento del Consiglio regionale.

E intanto la crisi alla Regione Calabria si intreccia con il caso-Reggio Calabria: dopo l'appello del sindaco Italo Falcomatà, che nei giorni scorsi aveva denunciato di essere minacciato dalla 'ndrangheta e aveva accusato il Polo di passività, ieri il vice-presidente del Consiglio Walter Veltroni ha annunciato che lunedì sarà a Reggio Calabria. Ma l'iniziativa, a suo modo più originale, l'ha presa il presidente della commissione Antimafia Ottaviano Del Turco, che - rilanciando una proposta del *Foglio* di Ferrara, ha scritto una lettera aperta ai leader del Polo, invitandoli ad andare a Reggio Calabria: «In quella città, che ha eletto il sindaco Falcomatà, la battaglia elettorale del Polo è stata limpida e per questo penso sia sbagliato alimentare una polemica sul Polo: una vostra visita a Reggio avrebbe uno straordinario senso politico, sarebbe una sentenza senza possibilità di appello per le cosche».

Il primo a dire «sì, io ci andrei» è stato Pierferdinando Casini, ma ieri notte in casa Berlusconi si è parlato anche di una discesa in grande stile di tutti e cinque i leader. Un'ipotesi che peraltro non sembra essere passata, stando almeno alle polemiche dichiarazioni del Cavaliere: «Trovo molto singolare un atteggiamento come quello tenuto da Falcomatà - ha detto Berlusconi durante la riunione - con le accuse di contiguità alla mafia da parte del Polo. E pensare che gli avevo manifestato personalmente la solidarietà mia e della coalizione».

Fabio Martini

Vertice notturno da Berlusconi sulla crisi in Regione: Mastella e Buttiglione andranno a Catanzaro

«Caso Reggio», l'Ulivo sfida il Polo

«Venite anche voi a combattere le cosche con noi»





A sinistra il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. A destra il sindaco di Reggio Calabria Italo Falcomatà

Lunedì Veltroni porterà la sua solidarietà al sindaco minacciato

Il presidente avverte: la riforma richiede tempo

Violante: sui regolamenti meglio evitare voti al buio

ROMA. La riforma del regolamento della Camera non sarà varata prima della pausa estiva, e se maggioranza e opposizione riusciranno a trovare un'intesa piena vedrà la luce alla ripresa dei lavori parlamentari in autunno. Ma per il presidente della Camera, Luciano Violante, che pure assegna grande importanza alla modifica del regolamento per «legiferare meno ma meglio», non è motivo di preoccupazione. «Per una riforma così importante, per cui è previsto lo scrutinio segreto e occorre la maggioranza qualificata di 316 voti favorevoli, è meglio non rischiare un voto al buio perché questo potrebbe avere risultati imprevedibili, magari non voluti ma poi irrimediabili».

Ecco perché, a giudizio del presidente della Camera, una pausa di riflessione può essere opportuna. Un tempo necessario per far maturare le questioni che ancora dividono maggioranza e opposizione. «Se poi l'intesa non ci sarà - aggiunge Violante - vuol dire che resteremo con il regolamento attuale». Un insieme di meccanismi che tuttavia, lascia intendere Violante, non sembra adatto a garantire quella che lo stesso presidente dell'assemblea di Montecitorio definisce la «democrazia decidente», l'equilibrio «tra governabilità e istanze dell'opposizione», in grado di migliorare la qualità delle leggi.

L'obiettivo deve essere quindi quello di «legiferare meglio ma meno», con un minor numero di leggi ma più chiare. E anche di garantire un maggior equilibrio, dal momento che con il regolamento attuale in certi casi i poteri del presidente dell'assemblea appaiono «spropositati» e troppo spesso i tempi di esame e voto dei provvedimenti non sono certi.

[r. i.]

Ci sarà tempo fino al 31 dicembre per versare il 4 per mille ai partiti

Finanziamento, passa la proroga

Scoppia la polemica. Segni: un vero scandalo

ROMA. Via libera alla proroga dei termini per il versamento del quattro per mille dell'Irpef a favore di partiti e movimenti politici. Montecitorio ha approvato la norma, già approvata dal Senato con 274 sì, 83 no e 21 astenuti.

Forza Italia e Patto Segni hanno votato contro, i Verdi si sono astenuti, An ha lasciato libertà di coscienza ai propri deputati. Favorevoli gli altri gruppi: Sd, Ppi, Prc, Ccd, Cdu, Lega. In dissenso dal suo gruppo, ha votato contro anche Fabio Di Capua, della Sinistra Democratica. Ora Montecitorio dovrà approvare il decreto legge nel suo complesso: disciplina infatti anche altre proroghe.

Una seduta animata e nervosa, quella con cui Montecitorio ha prorogato al 31 dicembre i termini per poter destinare il quattro per mille dell'Irpef a partiti e movimenti politici: cinquanta gli emendamenti presentati (quattro quelli interamente soppressivi dell'articolo 2), di cui quaranta sottoscritti dal solo Marco Taradash.

E proprio il deputato azzurro ha tenuto banco, incalzando i rappresentanti del governo (chiedendo ripetutamente al ministro Bogi e al sottosegretario Marongiu se sia vero che il ministero delle Finanze avrebbe già emanato una circolare anticipando la ripartizione dei contributi ai partiti) e gli schieramenti favorevoli alla proroga. «Non posso far a meno di rilevare - ha detto rivolgendosi ai banchi della Lega Nord - questo asse che va dai Ccd fino a Rifondazione Comunista. Evidentemente i padani fanno accordi con Roma solo quando si tratta di soldi».

«E' una restaurazione sfacciata e impudente - ha commentato Mario Segni -. Credo anche che sarà inutile. Neppure dieci anni di proroga basteranno a convincere gli italiani a dare i soldi ai partiti. Un'operazione scandalosa».

Mentre il capogruppo del Patto Segni Diego Masi ricorda che «i deputati del Patto Segni hanno votato contro la riapertura dei termini del finanziamento pubblico in coerenza con il precedente voto negativo dato alla legge».

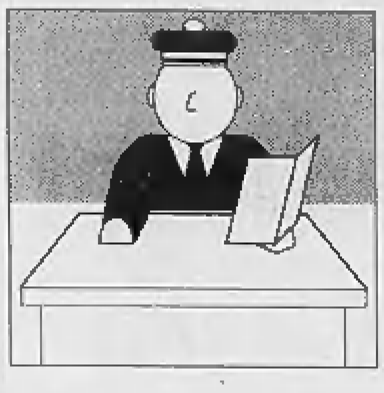
Il decreto proroga al 31 dicembre la possibilità per i cittadini di destinare il quattro per mille delle imposte dovute allo Stato al finanziamento di partiti e movimenti. Potranno infatti spedire la scheda al Centro imposte dirette.

Si prevede anche lo «slittamento» dal 30 giugno al 30 settembre del termine per le tasse di successione decisa perché l'assoluta novità «della disciplina dei tributi ha colto impreparati i contribuenti».

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

La tiratura di Martedì 29 Luglio 1997 è stata di 510.324 copie



Sì in commissione Giustizia. Sotto accusa l'articolo 6: popolari e Polo parlano di «norma salva-Negri»

Indulto ai terroristi, il primo passo è fatto

Ma la maggioranza si spacca. Il ppi promette: non passerà

ROMA. Lo sconto per i reati di terrorismo ha superato il primo ostacolo. Ieri la commissione Giustizia della Camera ha approvato il disegno di legge che ha come punti cardine la commutazione dell'ergastolo in 21 anni di carcere, il dimezzamento delle pene inferiori, la diminuzione a cinque anni delle pene al di sotto dei dieci, la possibilità di computare anche i periodi che intercorrono tra la scarcerazione e l'esecuzione della condanna. Ma il cammino verso l'approvazione definitive è tutto in salita. Il disegno di legge andrà in ferie come tutta l'Italia e riapparirà soltanto in autunno in aula per essere discusso alla Camera, dopo aver ricevuto il parere della commissione Affari Costituzionali. Se lo scontro parlamentare è stato rinviato, quello politico si è scatenato immediatamente. L'Italia si è divisa in due, la maggioranza si è spaccata, le vecchie ferite hanno ripreso a sanguinare. I singoli articoli del testo approvato ieri sono passati con 1 o al massimo 2 voti di scarto, in una commissione semideserta e seguendo procedure poco chiare, secondo quanto ha denunciato Marianna Li Calzi di Rinnovamento italiano. Favorevoli Sinistra democratica, Rifondazione comunista, Verdi. Contrari: Forza Italia (fatta eccezione per Tiziana Maiolo), An (fatta eccezione per Alberto Simeone), cristiano democratici, Cdu e soprattutto i Popolari che del terrorismo si considerano uno dei bersagli e hanno annunciato un'opposizione «durissima». «Senza i nostri voti questo provvedimento non ha nessuna possibilità di passare, né in aula, e nemmeno in Commissione», ha minacciato Antonio Borrometi, del ppi.

Pietro Folena sdrammatizza sia la portata del provvedimento sia la polemica con il ppi. «Non si sta discutendo di un colpo di spugna - dichiara il responsabile giustizia del pds -. Si tratta di un provvedimento tecnico, direi umanitario». «Se queste ragioni saranno chiare a tutti - aggiunge -, se le accompagneremo con un intervento legislativo altrettanto chiaro e incisivo a favore delle vittime, potremo anche essere in grado di superare le ragioni del dissenso».

L'opposizione dei Popolari troverà comunque ampi consensi in Parlamento soprattutto nella lotta alla norma che considera validi i periodi trascorsi fuori dal carcere nel calcolo degli anni di pena già scontati ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalla legge Gozzini. Nel testo è chiamato articolo 6, ma secondo i Popolari e le forze del Polo si tratterebbe di una sorta di «norma salva-Negri», ritagliata su misura per favorire Toni Negri, l'ex leader di Autonomia operaia di recente rientrato in Italia. L'articolo 6 è passato con un solo voto di scarto, quello di Tiziana Maiolo di Forza Italia, in dissenso con il suo gruppo che ha votato contro. Ma l'articolo 6 ha provocato divisioni anche all'interno della maggioranza. Luigi Olivieri della Sinistra democratica si è astenuto. A difendere la norma dagli attacchi piovuti da ogni versante politico è stato il presidente della commissione Giustizia, Giuliano Pisapia, di Rifondazione comunista: «L'articolo 6 esclude espressamente i latitanti». «Negri con questa norma non c'entra niente - ha aggiunto il suo compagno di partito Nichi Vendola, relatore del provvedimento -. Ha da scontare ancora quattro anni e mezzo in carcere, ne ha già scontati già 4 e mezzo, alcuni di questi per imputazioni che si sono rivelate del tutto infondate. Stando agli attuali benefici concessi dalla legge Gozzini, credo che dovrebbe uscire nel giro di 6 mesi». Anche Tommaso Mancini, legale di Toni Negri, ha escluso che l'ex leader di Autonomia operaia possa essere beneficiato dall'articolo 6 «perché si è dato alla latitanza dopo la sentenza definitiva».

Oltre all'articolo 6, è stata l'accelerazione improvvisa impressa ai lavori a provocare le proteste dei parlamentari. Alle denunce di Rinnovamento italiano, si sono unite le voci dei parlamentari di An e del ppi. Anche quest'accusa è stata respinta dal presidente della commissione, Giuliano Pisapia. «C'è stata una discussione generale amplissima. Il provvedimento ha iniziato il suo cammino parlamentare lo scorso anno, nel settembre del '96. E' l'unico testo per il quale è stato concesso un mese intero di tempo per presentare gli emendamenti».

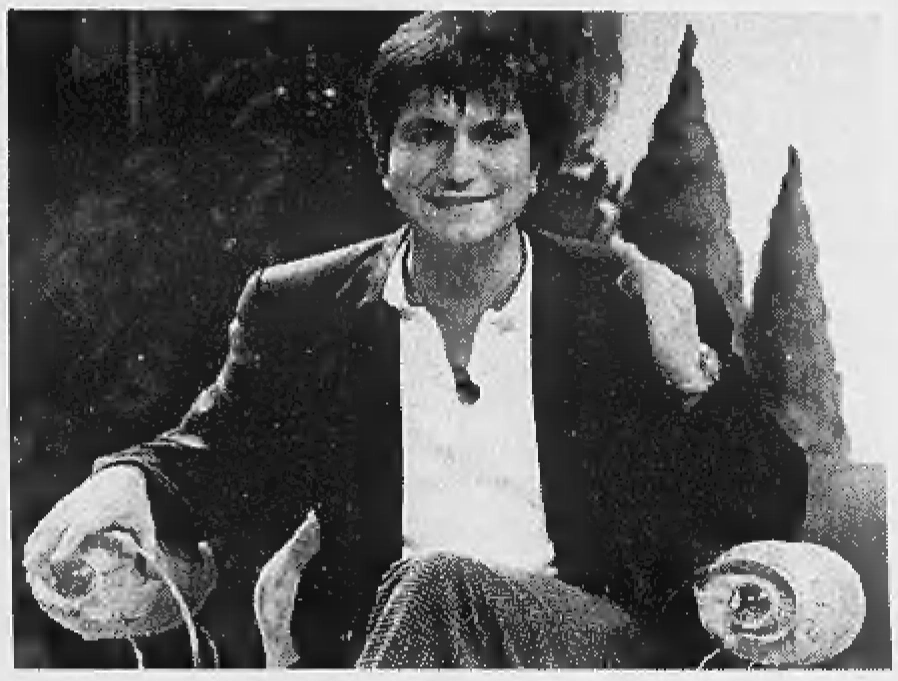
A condannare senza mezzi termini il provvedimento è stata l'Associazione dei familiari delle vittime. Maurizio Puddu, il presidente, ha protestato per la «fretta eccessiva» e la «furia assolutoria» e ha avvertito «i politici a non utilizzare i morti del terrorismo come merce di scambio per i loro compromessi politici». Duro anche il commento di Umberto Rocca, il generale dei carabinieri che perse un occhio e l'uso del braccio sinistro nello scontro a fuoco che provocò la morte di Mara Cagol nel 1975. «Indulto? Direi piuttosto un insulto, un'offesa a tutti coloro che per mano dei terroristi hanno subito lutti e dolore».

Flavia Amabile

Nelle due foto in basso a sinistra Rosy Bindi e a destra Nichi Vendola







INTERVISTE

PRO E CONTRO LA RIFORMA

Il ministro
«Dibattito affrettato
Sì a una valutazione
caso per caso
No alla rimozione
di tutto il periodo»

Il relatore
«Mi indigna davvero
il comportamento
di chi tenta
di strumentalizzare
la sofferenza
per far politica»

«Ricordo Moro e dico no»

Bindi: troppi i morti cattolici

ROMA

AL telefono la voce di Rosy Bindi si incrina quando le si nomina una delle vittime del terrorismo, Vittorio Bachelet, di cui era assistente universitaria. «Questo provvedimento sull'indulto - dice il ministro della Sanità - sembra un vestito fatto su misura per alcuni casi specifici, non ultimo quello di Toni Negri, che ha dietro di sé la storia più inquietante. Per il ragazzo che andava in giro armato a 20 anni, che sconta la sua pena in carcere e che presta servizio nelle comunità terapeutiche, è giusto un provvedimento di grazia. Uno come Negri, invece, che si dichiara non pentito ma fallito, e che ha armato le mani di tanti giovani, non ha diritto ad un atto generale del Parlamento».

Onorevole Bindi, lei quindi, se mai si arriverà al voto, si opporrà a questo provvedimento?

«Certo. Io mi andrò a sedere sui banchi del ppi e dirò "no". Sono contraria a questo dibattito così affrettato: alla vigilia delle vacanze si vorrebbe che il Parlamento cancellasse un periodo terribile per il Paese, un periodo in cui sono state messe a rischio la democrazia e la convivenza civile. Io sono contraria ai colpi di spugna: non si possono cancellare così né il terrorismo, né Tangentopoli, né, me lo lasci dire, la dittatura e la Resistenza. C'è una tendenza al revisionismo storico che mi preoccupa: non si costruisce così il vero bipolarismo».

Il ppi, quindi, si dissocia dalla maggioranza su questo provvedimento.

«Guardi, il mio è un partito macchiato da Tangentopoli, ma è anche un partito che fu vittima del terrorismo. Quanti cattolici morirono: Moro, Ruffilli, Bachelet... Già, qui si ricordano solo i democristiani ladri e non quelli che persero la vita per il terrorismo».

Lei perciò non lascia nemmeno uno spiraglio aperto...

«Su un simile provvedimento no. E' un provvedimento che tende ad assolvere non tanto le persone, quanto un determinato periodo storico che ha rappresentato una grande lacerazione per il Paese. Io non accetto che si possa rimuovere tutto ciò, e questo indulto spinge proprio alla rimozione collettiva. Certo, io non nego che dietro un fatto storico ci siano delle persone in carne ed ossa, e allora ritengo che si possa pensare a provvedimenti adeguati per singoli terroristi».

Ministro, c'è però chi sostiene che l'indulto è anche un atto umanitario nei confronti di persone che sono entrate in prigione a 20 anni.

«E infatti io sarei disponibile ad una valutazione caso per caso. Ma lei ha visto la lista dei terroristi che uscirebbero con questo indulto? Ci troviamo di fronte, per la stragrande maggioranza, a persone che si sono macchiate di omicidi. Io capisco che bisognerà riconciliarsi anche con questo periodo storico, ma non si può assolutamente lasciar passare il concetto che è giustificabile un'idea politica che arriva alla soppressione della vita. Vorrei pure ricordare altre due cose. I familiari delle vittime, e il fatto che dall'ultimo omicidio per terrorismo, quello di Ruffilli, sono passati solo dieci anni. E' una storia troppo recente e non si può cancellare il terrorismo prima che le giovani generazioni abbiano compreso che cosa è stato quel periodo terribile nella storia del nostro Paese».

Lei diceva che non è contraria a singoli provvedimenti, valutando caso per caso...

«Ho visto in faccia ragazzi coinvolti in queste vicende. Sono disposta a riscattare molti di loro. Ci sono, per esempio, delle persone che adesso prestano servizio nelle comunità terapeutiche. Ma non si può pensare a un riscatto generale e indiscriminato. Ripeto: non è accettabile l'idea, contenuta in questo provvedimento, che con una legge si possa cancellare quel periodo. E io lo ricordo bene quel periodo. Ricordo i terroristi, il braccio politico dell'Autonomia, le armi, i gas lacrimogeni... Ricordo Vittorio Bachelet. Ricordo Aldo Moro, e dico: "no"».

Maria Teresa Meli

«La legge oltre il dolore»

Vendola: unire ricordo e libertà

NICHI Vendola chiede tempo per accendersi una sigaretta. «Lei mi deve scusare - dice il relatore della proposta di legge sull'indulto - ma per me è stata una giornata di grande emozione. Ero così commosso che non riuscivo neppure a leggere il testo degli emendamenti senza far incespicare la voce. E' strano che sia toccato proprio a me: i miei primi testi politici sono stati Gandhi e Martin Luther King, sono sempre stato lontanissimo dalla violenza. Poi però ho conosciuto alcuni detenuti per terrorismo, e mi sono reso conto di una realtà diversa da quella che avevo immaginato...».

Onorevole Vendola, c'è chi vi accusa di aver fatto del facile perdonismo sul sangue delle vittime. Che cosa risponde?

«Che sono disperato di fronte alla loro rabbia e alla loro sofferenza. Io sono vicino a chi ha pagato sulla sua pelle quegli anni terribili. Ma sono convinto che il legislatore debba andare oltre il dolore».

Pietro Folena ha detto che i contrasti con i popolari cesseranno quando saranno approvati i provvedimenti a favore delle vittime. Che genere di provvedimenti?

«C'è un progetto alla Commissione Affari Costituzionali. Credo che si riferisca a un miglioramento del risarcimento danni».

E lei pensa che possa bastare?

«Lo so bene che il dolore non si può risarcire. Mi creda, davanti alla reazione di chi è stato colpito dal terrorismo mi sento turbato e impotente. Ma quello che mi indigna è il comportamento di chi tenta di strumentalizzare questo dolore per un calcolo politico».

Si riferisce al «no» del ppi?

«No, non sto parlando di nessuno in particolare. Dico solo che la riflessione sull'indulto deve essere alta, sobria e rigorosa. Noi non possiamo ripetere oggi lo stesso errore delle Brigate Rosse. Noi dobbiamo sposare ricordo e libertà»

Che cosa vuol dire, onorevole?

«I terroristi sparavano a un simbolo, dimenticando che quello che moriva era un uomo. E noi, di fronte a 224 persone condannate a pene durissime dalle leggi speciali di quegli anni, non possiamo ragionare come se ci trovassimo di fronte a dei simboli. Questi sono uomini e donne che hanno pagato, che non sono più pericolosi per la società».

Qualcuno ha detto che il vostro progetto è cucito addosso a Toni Negri...

«E' persino umiliante rispondere a queste insinuazioni. Negri ha già fatto quattro anni di carcere, con la legge di oggi uscirà comunque tra poco più di 6 mesi...».

Onorevole Vendola, sia sincero. Non avete fatto un po' troppo in fretta?

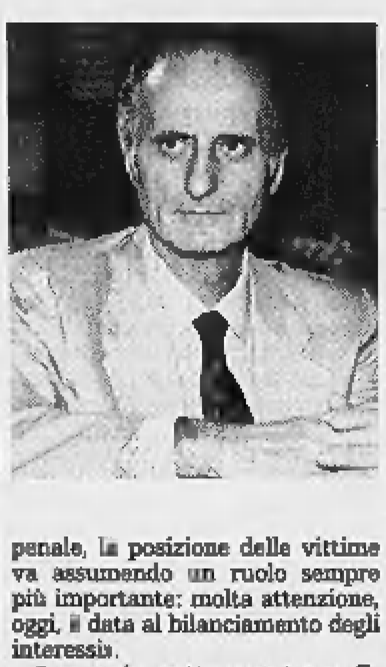
«Ma come fa a dire una cosa del genere? Sono undici anni che si parla di un provvedimento per gli ex terroristi. I lavori alla Commissione Giustizia si sono iniziati il 12 settembre del 1996? Se noi abbiamo fatto in fretta che cosa bisognerebbe dire di chi sta lavorando sul 513? Che ha preso un treno ad alta velocità? No, guardi, questa è un'obiezione fasulla. Tanto più che la Commissione non ha fatto altro che portare alle Camere un argomento che ha fatto e fa discutere. Ora almeno abbiamo un testo su cui lavorare, e che il Parlamento - non dimentichiamolo - deve approvare con una maggioranza dei 2/3».

Leo Valiani obietta che ora bisognerà estendere l'indulto a tutti i reati. Che «è ingiusto far uscire chi si è macchiato di un reato di sangue e lasciar dentro chi ha compilato male un bilancio contabile». Lei che ne dice?

«Sono stupito che un uomo come Valiani abbia detto una cosa del genere. Potrei rispondergli che non conosco né corrotti né corruttori che abbiano fatto anche solo la metà del carcere che ha già scontato Renato Curcio, uno che non è stato condannato per un solo reato di sangue. Ma il discorso è più ampio: qui stiamo parlando di 224 persone che hanno fatto una scelta criminale, ma in un momento in cui la nostra democrazia era tutt'altro che limpida. Non dimentichiamo che quelli erano gli anni dello stragismo, del sovversivismo dall'alto. Non possiamo pretendere che quelle persone che hanno fatto la scelta folle di prendere le armi finiscano per pagare il conto di tutti i mali della prima repubblica».

Guido Tiberga

L'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso



«Ma prima i risarcimenti»

Conso: solo dopo lo Stato potrà decidere

«Indulto sì, ma a certe condizioni. Le vittime non vanno dimenticate». L'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso è possibilista sul progetto di legge per chiudere gli anni di piombo «sempre però tenendo ben presente il problema di trovare una forma di risarcimento a chi il terrorismo lo ha patito sulla sua pelle o quella dei suoi cari».

Ma le vittime, professor Conso, possono aver voce in una legge dello Stato? Non si incorrerebbe in una sorta di giustizia privata?

«Non possono aver voce giuridicamente, certo. Ma moralmente sì. Non si può subordinare una legge al loro *placet*, e nemmeno si può chiedere il loro parere non vincolante, come nel caso della grazia: ma si può aver riguardo ai danni non patrimoniali, che sono poi i più sofferti. D'altronde, in diritto penale, la posizione delle vittime va assumendo un ruolo sempre più importante: molta attenzione, oggi, è data al bilanciamento degli interessi».

La grazia, sotto questo profilo, sarebbe più «giusta» dell'indulto?

«Naturalmente la grazia, che è un provvedimento particolare, consente di distinguere caso per caso. Ma l'indulto è comunque assai meglio dell'amnistia: cancella la pena, ma non la condanna, quindi il reato rimane e anche una parte della pena».

Lei crede che questo basterà a chi ha visto morire i suoi cari?

«Non basterà, certo, perché nulla può riportare in vita le persone scomparse o sanare le mutilazioni subite. Ma va detto che fortunatamente ci sarà tempo per calibrare meglio il provvedimento e tenere conto di chi è stato ferito dal terrorismo».

Ci sarà tempo? Ma non siamo alla votazione?

«Già, ma per l'indulto è necessaria l'approvazione dei due terzi dei componenti di Camera e Senato. Una maggioranza altamente qualificata che non sarà facile da raggiungere, se il provvedimento non terrà adeguatamente conto di tutti e che quindi permetterà tutti i miglioramenti del caso».

Cos'è che non la convince, in questa proposta di legge?

«Io avrei preferito, al posto dell'indulto, un superamento delle leggi speciali: il che significa, una riduzione di pena da attuare caso per caso, compensando gli aggravi dovuti ai provvedimenti d'emergenza sul terrorismo. Sarebbe stato più rapido e più equo, anche nei confronti degli altri tipi di reato».

E invece?

«E invece solo la commutazione dell'ergastolo a 21 anni di reclusione risponde pienamente alla riduzione dell'aggravante prevista dalle leggi di emergenza. Per quanto riguarda la riduzione per le altre pene detentive, bisognerebbe graduare ancora di più le categorie. Mi pare che al momento si sia specificato troppo poco, riducendo le ipotesi a due sole categorie: il risultato è di trattare in modi simili posizioni alquanto diverse».

E la norma relativa ai periodi di non carcerazione?

«E' la più discutibile, perché le causali di scarcerazione sono assai diverse tra loro: una cosa è la scarcerazione accompagnata dalla semidetenzione o dall'affidamento ai servizi sociali. Altra cosa è una situazione di proscioglimento dovuta a una sentenza di primo o secondo grado poi annullata dalla Cassazione e sostituita da una condanna. Anche qui, spero che il tempo che ci vorrà per fare approvare la legge porti consiglio e eviti le diseguaglianze: diseguaglianze che potrebbero anche sollevare delicati problemi costituzionali. Sarà molto importante, insomma, la prossima tappa dinanzi all'assemblea della Camera».

Raffaella Sillipo

I finanzieri, su mandato del giudice spagnolo, hanno sequestrato documenti della Orfeo Televisiva

L'indagine riguarda l'intero vertice del gruppo

Dalla Spagna: perquisite Mediaset

L'inchiesta su Telecinco si estende in Italia



Marcello Dell'Utri

MILANO. Con una serie di perquisizioni eseguite ieri mattina nel gruppo Mediaset-Fininvest, è scattata anche in Italia l'offensiva della magistratura spagnola per l'inchiesta su Telecinco, l'emittente madrilena partecipata dalla società di Silvio Berlusconi. I finanzieri, con in mano la rogatoria della «procura anticorruzione» di Madrid, firmata dal procuratore Baltasar Garzon e autorizzata dal ministero degli Esteri e dalla magistratura milanese, si sono presentati alla sede di Mediaset in via Paleocapa, in quella Fininvest di Segrate e negli uffici di Rti a Cologno Monzese. L'indagine, come si legge nel provvedimento, riguarda «Giovanni Acampora più 37». Ovvero, oltre al noto legale della Fininvest finito sotto inchiesta per la corruzione della magistratura romana, i vertici del gruppo.

Secondo fonti investigative, gli indagati (una quindicina in Italia) sarebbero in procinto di ricevere anche delle «notifiche d'informazione», l'equivalente in Spagna delle nostre informazioni di garanzia. Si tratterebbe, tra gli altri, di Silvio e Paolo Berlusconi, Adriano Galliani, Marcello Dell'Utri, Livio Gironi, Ubaldo Livolsi e Giancarlo Foscale: in pratica lo stato maggiore Fininvest che nel '90 aveva dato vita a Telecinco e che ora si ritrova inquisito con l'ipotesi di falsificazione di documenti pubblici ufficiali e privati, reati societari, frode fiscale e «ogni altro reato che appare contrario alla pubblica amministrazione», come prevedono gli articoli 305, 248 e successivi, del codice penale spagnolo.

Le fiamme gialle hanno cercato e sequestrato soprattutto documenti negli uffici che nelle tre società collegate si occupano di rapporti e finanziamenti con l'estero. Nella sede centrale di Mediaset i finanzieri hanno acquisito in particolare incartamenti relativi alla società Orfeo Televisiva, l'azienda che deteneva le quote di partecipazione in Telecinco per la Fininvest, diventata poi di proprietà Mediaset: proprio l'altro ieri per l'Orfeo è stata deliberata la fusione in Reteitalia, decretandone in pratica la scomparsa. La rogatoria, come hanno tenuto a precisare ambienti della Finanza, ha seguito l'iter regolare previsto in questi casi, passando prima dal ministero degli Esteri, poi alla Corte d'Appello che ha dato il benestare all'operazione sottoponendo quindi la richiesta al gip Caterina Interlandi, che ha infine firmato l'autorizzazione.

«Stiamo preparando un atto di opposizione a questo provvedimento», ha dichiarato ieri Ennio Amodio, legale di Silvio Berlusconi. «Perché il decreto di perquisizione emesso dal gip milanese si basa su indicazioni per un'investigazione del tutto esplorativa, come risulta del resto dalla stessa richiesta di rogatoria spagnola».

Ma i giudici di Madrid non indicano con precisione dei reati? «In realtà si parla di reati "suppostamente commessi contro la hacienda publica", ovvero il ministero delle Finanze spagnolo. Ma non si indica nemmeno la data in cui sarebbero stati commessi. Inoltre è stata violata la convenzione europea che vieta nei rapporti tra Italia e Spagna qualsiasi forma di "cooperazione per fini di perquisizione o sequestro in materia di reati fiscali". Nella nostra opposizione sosterremo che l'autorità italiana non era legittimata a disporre questi sequestri».

E il legale continua: «Più che una perquisizione finalizzata ad acquisire prove, il decreto emesso dal Gip di Milano, su impulso dei giudici spagnoli, appare come una misura esplorativa intesa a setacciare documenti per scoprire illeciti fin qui sconosciuti agli stessi inquirenti. I reati che dovrebbero motivare il provvedimento sono infatti indicati facendo riferimento a manciate di norme del codice spagnolo, quasi che le indagini penali potessero trasformarsi in una sorta di lotteria giudiziaria destinata ad estrarre, a fine corsa, il numero dell'articolo appropriato.

L'inchiesta della procura spagnola riguarda il periodo che va dal '91 al '93. Anni in cui sarebbero avvenuti gli investimenti della Fininvest in Spagna attraverso la società Gestivision Telecinco e le ormai famose società off-shore del Biscione: All Iberian, New Manhattan, Catwell. Società emerse nel corso delle indagini di Mani Pulite sui fondi neri e i falsi in bilancio Fininvest, attraverso la documentazione sequestrata presso la società di revisione del gruppo, Arthur Andersen, e la consegna delle carte inglesi dello studio Mills di Londra. Per questo già nei mesi scorsi, i magistrati spagnoli richiesero, attraverso altre due rogatorie, materiale ai colleghi milanesi.

Secondo le accuse delle autorità giudiziarie iberiche, anziché il 25 per cento dell'emittente, la Fininvest, attraverso dei soci prestanome, avrebbe detenuto in maniera occulta più dell'80 per cento, violando così le severe norme antitrust della legge spagnola. In questo modo, sostiene l'accusa, il Biscione avrebbe evaso il fisco per 12 miliardi di lire.

Paolo Colonnello

LA FININVEST

«Sarà un altro buco nell'acqua»

MILANO. «Eravamo preoccupati, da troppo tempo non ricevevamo visite». Così il portavoce della Fininvest, Mauro Crippa, che ha rievocato le tappe della vicenda: «Mercoledì 23: filtra da Madrid la notizia che Silvio Berlusconi assieme a 37 altri personaggi (ancora senza nome) sarebbe indagato per frode fiscale e inosservanza delle leggi spagnole sulla tv. Giovedì 24: le agenzie annunciano che per i 38 è stato firmato un invito a comparire; trapelano anche i nomi di Paolo Berlusconi, Leo Kirch e Maurizio Carlotti e si viene a sapere che per divulgare le accuse la Procura anticorruzione di Madrid ha addirittura scelto la strada, davvero inconsueta, del comunicato stampa. Domenica 27: i telegiornali fanno altri nomi della lista, a cominciare da quelli di Marcello Dell'Utri e Adriano Galliani. Martedì 29: arrivano le immancabili perquisizioni con il consueto contorno di riprese tv. Per la Fininvest, in mancanza di altri spunti giudiziari utili a tenere il Gruppo nel mirino dell'informazione, si è costruita la telenovela Telecinco che ci terrà compagnia per un po'. E di cui possiamo anticiparvi la conclusione: un altro buco nell'acqua». [Ansa]

IL CASO

IL DUELLO IN TRIBUNALE

La sua memoria: basta equivoci, voglio una risposta alle accuse del pentito

Boccassini: così mi hanno calunniata

Il pm: «Archiviazione? No, interrogatemi»



Il pubblico ministero di Mani pulite Ilda Boccassini

MILANO

«La richiesta di archiviazione è assolutamente inaccettabile per la dott.ssa Boccassini, che non può permettere che residuino ombre di tale natura sul suo comportamento».

Non ci sta Ilda Boccassini. E, dopo settimane di silenzio, il pm milanese indagato per la vicenda del collaboratore di giustizia Angelo Veronese che l'ha accusata di pressioni per incastrare l'onorevole Tiziana Parenti, ha scelto la strada del contrattacco. Ieri il suo legale, Alberto Alessandri, come aveva preannunciato, ha consegnato al giudice per le indagini preliminari di Genova una memoria in risposta alla richiesta di archiviazione formulata dalla procura.

Commentando la condotta che avrebbe tenuto Boccassini, il pm aveva concluso: «Al più, se minimamente riscontrata, poteva ritenersi disdicevole sotto il profilo deontologico». Ribatte Alessandri: «Lasciare che sospetti e illazioni circolino sull'attività dei giudici e sui rapporti con i collaboratori di giustizia non può che risolversi in un cattivo servizio alla credibilità dell'autorità giudiziaria». In sostanza, Boccassini chiede che non venga liquidata così una vicenda che «esige una risposta chiarissima» vista la gravità dell'ipotesi accusatoria e l'eco avuto sui mass media.

Il pentito Veronese, ha infatti detto che fu proprio Ilda Boccassini a suggerirgli le accuse contro la ex collega Parenti. Tutte falsità. Ma appunto perché false Boccassini chiede di essere interrogata dai magistrati, visto che mai l'hanno sentita. E non vuole che rimanga la benché minima macchia di sospetto sulla sua toga.

Lo scorso 10 gennaio Veronese aveva rivelato al procuratore capo di Genova, Vito Monetti, un suo (presunto) incontro con Ilda Boccassini. «Sono andato a Milano 5 o 6 mesi fa - si legge nel verbale - e qui ho incontrato la dottoressa Boccassini... che mi fa più o meno questo discorso: "La Parenti non l'ha trattato bene", riferendosi al fatto che nel processo di Tovo San Giacomo nonostante la mia collaborazione ero stato condannato a 4 anni. "Ma so che lei la può incastrare, dato che si sta allargando troppo, va da Santoro...". Era il periodo in cui era iniziato Moby Dick. Ed ha aggiunto: "E' stata anche da Costanzo dove c'era pure Violante e gli ha fatto fare una brutta figura. Sta dicendo cose molto delicate, è meglio far abbassare le ali. Se lei vuole un bel premio, tiri fuori quello che sa sulla Parenti e nessuno lo saprà"». Questa la prima versione. Nelle seguenti si aggiungerà un altro incontro e la (presunta) promessa di mezzo miliardo.

Nelle 30 pagine della memoria l'avvocato Alessandri analizza e smonta tutte le diverse versioni di Veronese. Nell'interrogatorio del 13 giugno, a scandalo scoppiato, attribuisce alle parole di Boccassini il «tono scherzoso», il 7 luglio dichiara: «Non ho mai avuto contatti con il pool di Milano, mai nessuno mi ha offerto 5 lire... L'onorevole Parenti sa benissimo che non è vero che la dott.ssa Boccassini mi abbia offerto 500 milioni o qualunque altra somma». Il 9 luglio, aggiusta ancora il tiro: «Si è trattato di un equivoco... ho fatto confusione tra quanto detto dalla Boccassini e quanto ho interpretato io dalla sua frase».

La richiesta di archiviazione presentata dalla procura sembra basarsi proprio sulla tesi dell'equivoco. Una spiegazione che non soddisfa Boccassini. Scrive il suo legale: «E' un'offesa all'intelligenza la pretesa di liquidare tutto con la comoda scappatoia dell'equivoco e della confusione». E aggiunge: «Va ribadito con fermezza, anche in relazione alle dichiarazioni pubblicamente rese dall'onorevole Parenti ed a quanto insinuato dalla stampa in questi giorni, che la dottoressa Boccassini non ha mai incontrato né tantomeno interrogato il Veronese». Dunque l'equivoco non regge, Veronese dice il falso e la posizione dell'indagata Boccassini non è da archiviare, ma da prosciogliere.

A Milano, convocato come testimone, Veronese è stato l'11, il 23 gennaio, il 22 ottobre e il 4 novembre '96. Essendo sotto protezione, Veronese era scortato dai carabinieri. Interrogati, hanno escluso un incontro con Boccassini: «Non lo abbiamo mai lasciato solo». Tutti riscontri che i pm genovesi potevano fare facilmente alle prime rivelazioni di Veronese. La conclusione è nella frase sulla credibilità dell'autorità giudiziaria. Altrimenti si svilisce «l'attività dei giudici a una serie di faide personali». Nessuna guerra, insomma, tra Boccassini e Parenti ma falsità e calunnie. E al gip che dovrà decidere sull'archiviazione, Boccassini chiede di essere interrogata. [r. m.]

PENSIONE

Anche i parlamentari a 65 anni?

ROMA. Anche i parlamentari, dalla prossima legislatura, potrebbero «andare in pensione» a 65 anni, non potendo più riscuotere la pensione prima di aver raggiunto questa età. Entro la fine della settimana, se i tempi verranno rispettati, gli uffici di presidenza delle due Camere saranno chiamati ad approvare la proposta di riforma delle «pensioni» di deputati e senatori. I questori di Camera e Senato hanno infatti deciso di «dare il buon esempio» accorciando le differenze di trattamento tra le pensioni dei semplici cittadini e i vitalizi di chi è stato eletto. Non basterà dunque più un solo giorno di legislatura per avere diritto al vitalizio, ma bisognerà aver svolto l'attività di parlamentare per almeno due anni, sei mesi e un giorno. La decisione è stata presa nella scorsa settimana dai due collegi dei questori e questa settimana la proposta di riforma è stata sostanzialmente uniformata. In entrambi i rami del Parlamento, infatti, si giudica auspicabile anche se non indispensabile che deputati e senatori abbiano lo stesso trattamento. La riforma dovrebbe quindi essere approvata dagli uffici di presidenza delle Camere entro fine settimana. [r. i.]

«Ecco tutte le bugie di Veronese»

Anche la Parenti si oppone all'archiviazione e presenta al gip un durissimo atto d'accusa



Tiziana Parenti

GENOVA. «Ho mentito con il colonnello Michele Riccio quando gli dissi di avere raccontato al procuratore capo di Genova che la Boccassini mi aveva promesso dei soldi. Volevo lanciargli un messaggio per fargli intendere che prima o poi avrei parlato anche della cocaina che avevo visto nell'ufficio della Parenti». Il pentito Angelo Veronese racconta. Spiega ai magistrati bresciani che lo stanno interrogando sul caso Parenti-Boccassini come è venuta fuori la storia del mezzo miliardo che il pm milanese di Mani pulite gli avrebbe promesso per rivelare particolari compromettenti sull'onorevole di Forza Italia. Dice ancora: «Durante un altro incontro con Riccio si parlò di nuovo dei 500 milioni. Voglio chiarire che questa era una mia invenzione».

Parte del verbale di quest'interrogatorio, finora inedito, è contenuto nell'«atto di opposizione» che l'avvocato Giovanni Ricco, legale di Tiziana Parenti, ha consegnato al giudice genovese Anna Ivaldi per contestare la richiesta di archiviazione avanzata dai piemme dell'antimafia proprio sul caso Parenti-Boccassini. Il legale della parlamentare sostiene che se Veronese ha mentito vi sarebbe, dunque, una calunnia nei confronti della Boccassini e anche in questo caso la procura genovese, a cui per competenza è giunto da Brescia l'esposto della Parenti, deve continuare le indagini e non archiviare. Per Ricco, poi, vi è calunnia da parte del pentito contro la Parenti quando dice di avere visto cocaina nell'ufficio savonese dell'ex magistrato.

Intanto continua la querelle a distanza fra il difensore dell'onorevole e la procura genovese dopo che il giudice Anna Ivaldi ha fissato per il 1° ottobre prossimo l'udienza per la discussione del caso. Puntualizza Ricco che la decisione del gip discende dal fatto che il magistrato ha ritenuto «convincente» il suo atto di opposizione.

Replica la procura che la fissazione dell'udienza era un atto dovuto altrimenti il gip sarebbe incorso in un illecito disciplinare. Quello che è certo è che la Ivaldi non ha deciso a tutt'oggi se dare ragione all'uno o agli altri. Anche l'avvocato Alberto Alessandri di Milano, difensore di Ilda Boccassini (che chiede di essere ascoltata dal gip), ha presentato una «memoria» all'Ivaldi in cui sottolinea come Veronese e la Boccassini non si siano mai incontrati.

Attilio Lugli

Eni, recuperati 100 miliardi

I risarcimenti degli imputati Il più alto è per Bonifaci (54)

MILANO. Un centinaio di miliardi sono stati raccolti con i risarcimenti dei danni fatti dagli imputati nell'inchiesta Eni-Montedison, le cui posizioni sono all'esame del gup Maurizio Grigo. L'offerta più consistente, ben 54 miliardi, l'ha fatta Domenico Bonifaci, costruttore-editore già coinvolto nella vicenda Enimont ed ora detenuto, per un'altra vicenda, a Spoleto. Sette miliardi e mezzo li ha pagati Pompeo Locatelli, ex commercialista di Bettino Craxi, cinque l'avvocato Vincenzo Palladino, inquisito insieme al giudice Diego Curtò per la vicenda del fermo delle azioni Enimont. Diversi miliardi arriveranno poi dai risarcimenti offerti da un gruppo di imputati che hanno chiesto il patteggiamento. Tra questi Giovanni Agusta, Marcello Di Giovanni, Roberto Magnani e Roberto Michetti. Ma i magistrati che indagano sulla complessa storia di corruzione contano di raddoppiare la cifra fin qui accumulata attraverso i versamenti di altri imputati intenzionati a chiedere l'ammissione al patteggiamento e saranno un ulteriore sconto sulla pena.

In questo gruppo vi sono Giorgio Tradati e Giuseppe Berlini, Giuseppe Garofano ed Alberto Grotti, Mario Merlo e Gianni Varasi. Il caso Eni-Montedison tornerà in udienza preliminare il 25 settembre per un gruppo di 139 indagati per cui è stato disposto lo stralcio, mentre per gli altri l'udienza è fissata al primo ottobre, sempre davanti a Maurizio Grigo. Sia nel primo che nel secondo troncone figura Pacini Battaglia che ha chiesto di essere sentito dal gup per parlare di una lunga serie di argomenti. Altri risarcimenti dovrebbero poi arrivare da altri indagati «eccellenti» che figurano in altre inchieste: in particolare da Maurizio Raggio, che aveva dichiarato di poter far rientrare in Italia almeno una dozzina di miliardi, e da Gianfranco Troielli che, costituitosi dopo una latitanza durata 5 anni, si appresta ora a riprendere il dialogo con gli inquirenti dopo il lutto che lo ha colpito con la morte della moglie Fausta Cozzi. [r. i.]

Resta in carcere

Niente «affidamento» per Cusani



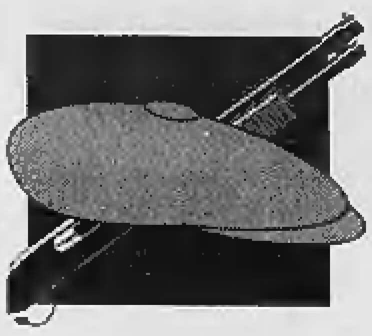
Sergio Cusani

MILANO. Con 5 pagine di motivazione, è stata respinta dal tribunale di sorveglianza la richiesta di affidamento in prova ai servizi sociali presentata nei giorni scorsi da Sergio Cusani, il finanziere condannato a 4 anni di reclusione per la vicenda Eni-Sai. Secondo i giudici, Cusani, prima di poter ottenere dei benefici di legge, deve attendere l'esito, previsto per il prossimo autunno, del suo primo processo che lo ha visto condannato in primo grado e in appello a 8 anni di reclusione. Solo allora potrà ripresentare la sua istanza. Per ora il tribunale ha riconosciuto uno sconto di tre mesi per buona condotta.

L'ex finanziere, impegnato nel lavoro di difesa dei detenuti all'interno di San Vittore, aveva chiesto anche di poter lavorare nel carcere di giorno e tornare a casa di notte. «C'era una possibilità su cento che la mia richiesta venisse accolta. E' una richiesta inusuale, me ne rendo conto. Se l'accoglievano era meglio, ma va bene comunque». Così ha commentato la decisione lo stesso Cusani parlando ieri con due consiglieri regionali, Carlo Monguzzi (verdi) e Alessandro Patelli (Lega Nord), a suo tempo inquisito per il finanziamento illegale ricevuto da Carlo Sama di 200 milioni.

«Cusani sta bene, è sereno, è molto tranquillo e convinto del lavoro che sta portando avanti nel carcere». L'ex finanziere ha incontrato i due consiglieri nella stanza destinata ai reclusi che stanno lavorando alla costruzione della «Carta europea dei detenuti», di cui Cusani è uno degli ispiratori. «Abbiamo parlato con lui della decisione del tribunale di sorveglianza e soprattutto dell'Agenzia di solidarietà per il lavoro. Cusani - dice Patelli - ha definito sereno il clima dell'udienza in camera di consiglio». «Il procuratore De Petris - avrebbe detto Cusani - ha usato parole garbate, non solo di riconoscimento dell'attività svolta ma addirittura di encomio».

Dal canto suo, il sindaco di Milano Gabriele Albertini, ha dichiarato che il progetto del Comune per il reinserimento dei detenuti «andrà avanti. Noi consideriamo Cusani una persona adeguata per partecipare all'iniziativa. Può essere che questa collaborazione possa essere realizzata in un momento diverso, ma nulla toglie alla validità del progetto». [r. m.]



Brusca parla dei rapporti mafia-politica, la difesa lo attacca: «Quanti omicidi ha commesso?» «Cento»

«Riina non voleva Andreotti al Quirinale»

«Ma dell'incontro non so nulla»

ROMA. La difesa di Giulio Andreotti prende la parola a metà pomeriggio. «Signor Brusca, lei ha mai incontrato il senatore Andreotti?». «No». L'avvocato Sbacchi snocciola altri nomi: «E Salvo Lima? Mattarella? D'Acquisto?». «No, no, no...». Con tono scettico, il legale chiede: «Allora lei sa solo quello che dicono gli altri?». Da dietro il paravento, nell'aula-bunker di Rebibbia, Giovanni Brusca non perde il controllo: «Quello che mi dicevano gli altri e i risultati che ottenevano. Mica dovevo incontrare per forza le persone, parlavano i fatti».

I fatti, per Brusca, sono la lunga serie di processi finiti sempre bene per i mafiosi, fino al 1992, quando arrivò la condanna definitiva al maxi-processo e Riina scatenò l'offensiva terroristica per togliere di mezzo nemici ed ex amici, ma anche per sbarrare la strada di Andreotti verso il Quirinale. La difesa del senatore a vita tenta di attaccare la credibilità di questo sedicente pentito che i magistrati considerano ancora un «dichiarante», anche se «in evoluzione».

Ci provano ricostruendo la sua storia di assassino, feroce e senza scrupoli. «Signor Brusca, quanti omicidi ha commesso?», chiede l'avvocato. Brusca: «Non lo so. Cinquanta, 60, 100 ... Non mi sono mai occupato di contarli». Sbacchi chiede lumi sulle tecniche omicide e il «dichiarante», senza scomporsi, spiega: «Sparando, strangolando, con le bombe...». Il legale passa all'uccisione di Giuseppe Di Matteo, il figlio del pentito Santino strangolato e sciolto nell'acido su ordine di Brusca dopo due anni di segregazione.

Stavolta un po' di imbarazzo traspare dalla voce sempre calma del «boia di Capaci»: «Quando diedi l'ordine di strangolare il bambino, ero stato appena condannato all'ergastolo per le dichiarazioni di Di Matteo sull'omicidio Salvo. Ad istigarmi fu Giuseppe Monticciolo, e io dissi "Basta, uccidiamolo e non ci pensiamo più". Dopo quattro o cinque ore ho avuto un ripensamento, ma ormai era troppo tardi».

L'avvocato insiste su come era stato trattato il bambino, ma il processo contro il sette volte presidente del Consiglio accusato di mafia si gioca su altri fatti. Per esempio sul presunto incontro tra Andreotti e Riina, di cui ha parlato anche il fratello più giovane di Giovanni Brusca, Enzo. Giovanni ne sapeva qualcosa? La domanda era già arrivata dai pubblici ministeri, e l'aspirante pentito aveva risposto: «No, io di quell'incontro non so niente». Come mai, visto che un suo fratello lo sapeva? Brusca spiega che i tre figli del boss Bernardo non usavano riferirsi i «fatti di Cosa nostra» se non c'era la necessità; il tramite per i contatti era sempre il padre. «Io su questa vicenda ho fatto anche un confronto con Enzo - dice Giovanni - e mi sono stupito vedendo che conosceva fatti che io non sapevo».

Secondo la versione di Balduccio Di Maggio, che dice di aver visto il senatore baciare il capo di Cosa nostra nella casa di Ignazio Salvo, all'incontro era presente anche Paolo Rabito, «uomo d'onore della famiglia di Salemi». Parlarono del presunto bacio, Brusca e Rabito? «Una volta glielo chiesi, "Che cos'è 'sta storia?", e Rabito mi rispose: "Ne so quanto ne sai tu". Io provai ad insistere, ma lui disse: "Non ne so più di tanto". Allora ho smesso di fare domande, per non metterlo in difficoltà».

La difesa tenta di capire qualcosa di più sull'odio tra Di Maggio e Brusca, vuol sapere se il «dichiarante» ha ancora rancore verso il pentito, e lui risponde che i fatti processuali sono stati superati, «quelli personali sono affari miei». Ma Brusca crede a Di Maggio? «A me consta che, tranne che su piccole cose, ha detto la verità». E su Andreotti? «Sarebbero solo mie ipotesi, e non posso farne».

Sollecitato dall'accusa, invece, Brusca ricorda che Gaeteano Sangiorgi, il genero dei Salvo che avrebbe ricevuto da Andreotti un vassoio d'argento come regalo di nozze (sarebbe la prova della conoscenza con gli esattori di Salemi, sempre negata dal senatore), gli disse che in vista di una possibile perquisizione aveva fatto sparire quel vassoio: «Aggiunse che comunque non si sarebbe potuto risalire ad Andreotti, perché del regalo si occupò un avvocato o notaio».

Brusca parla anche del sistema degli appalti, dei soldi che Cosa nostra intascava dividendoseli con tutti i partiti, pci compreso, delle pressioni sugli uomini politici locali, dei rapporti tra i «limiani» e Riina, «che su richiesta dei Salvo impose a Cassina di interrompere i finanziamenti al giornale "L'Ora"». Oggi si prosegue con il contro-interrogatorio condotto dall'avvocato Coppi. [gio. bia.]



«Non è facile dover ascoltare questi assassini che parlano con tanta disinvoltura»

LA REPLICA **DEL SENATORE**

«Finora ha dato tante versioni Spero che questa sia l'ultima»

ROMA. «Mi pare che dopo ore e ore ha detto una cosa che spero sia definitiva per lui, perché altre volte ha cambiato... Ma anche lui dell'incontro non sa assolutamente niente. Delle versioni diverse che ha dato, io prendo l'ultima». Così Giulio Andreotti ha commentato la dichiarazione resa ieri da Giovanni Brusca, quando l'ex boss ha detto di non sapere nulla del presunto incontro tra il senatore a vita e Totò Riina.

Dopo una serie di sbadigli, ripresi più volte dalle telecamere, al termine della mattina il senatore a vita, del quale Cosa nostra doveva bloccare, secondo Brusca, la candidatura al Quirinale nel '92, aveva detto di essere altamente onorato di non essere stato loro candidato. «Del resto, con queste persone, per cui provo una profonda disistima, non ho mai avuto alcun tipo di rapporto». Poi, gelido: «Certo che dover ascoltare questi assassini che parlano con questa disinvoltura...». [r. cri.]



A sinistra, il senatore Giulio Andreotti. Sopra, Brusca attorniato dagli agenti

DELITTI E TRATTATIVE SECONDO L'ASPIRANTE PENTITO



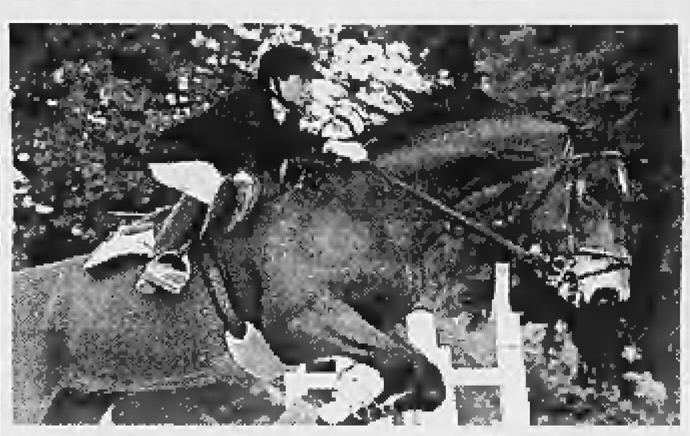
L'uccisione dell'europarlamentare

Salvo Lima, ha raccontato Brusca, è stato ucciso per dare una lezione ad Andreotti, Riina voleva sbarrare la strada del senatore a vita alla presidenza della Repubblica: «Te lo faccio fare io il Presidente». L'ex boss parla della vicenda come di «pulizia dei piedi», termine per spiegare le strategie di rappresaglia dei mafiosi contro gli amici di una volta, che li avevano delusi e traditi



Il «papello» alle autorità

Secondo Brusca, dopo la strage di Capaci in cui morirono Falcone, la moglie e quattro uomini della scorta, Riina diede un freno alle stragi: «Aveva presentato il famoso "papello"», cioè un pezzo di carta, un documento con alcune richieste a un referente politico: dall'abolizione del carcere duro alla revisione dei processi». Una vicenda per molti aspetti ancora oscura.



Il bambino strangolato

L'ex boss ha raccontato la vicenda di Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito Santino: «Quando diedi l'ordine di strangolare il bambino ero stato appena condannato all'ergastolo per la morte di Ignazio Salvo, proprio sulla base delle rivelazioni di Santino. Mi rendo conto ora di avere sbagliato. Purtroppo quando ci ripensai su dopo qualche ora, credetemi o no, mi accorsi che era già tardi».



La carriera dell'assassino

Brusca ha ripercorso le tappe della sua militanza dentro Cosa nostra, da quando fu «combinato», appena diciannovenne, soldato semplice di mafia: «Ho commesso tantissimi reati, dal più piccolo al più grande. Forse ho compiuto 50, 60, 70 o 100 omicidi, non ho mai fatto il conto. Ho fatto di tutto: strangolamenti, stragi, ho sparato ed usato bombe. Tutto sempre per motivi di Cosa nostra»

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI COSA NOSTRA

E don Totò dettò le condizioni allo Stato

«Niente più stragi in cambio dell'addio al carcere duro»

ROMA

A un certo punto Riina disse: "Glielo faccio fare io il presidente della Repubblica, a Andreotti"». Era scattato il momento della vendetta, proprio mentre s'apriva la corsa per il Quirinale, con l'ex presidente del Consiglio in *pole-position*. Ma il capo di Cosa nostra aveva altri progetti, per il senatore a vita: «Deve soffrire come si sta facendo soffrire a noi. Questi andreottiani adesso si sono messi a fare l'antimafia, per rifarsi una verginità».

Cominciò così la «pulitina dei piedi» di Totò Riina, che oggi - al processo contro Andreotti imputato di associazione mafiosa - Giovanni Brusca racconta nei dettagli spiegando quale strategia politica ci fosse dietro le mosse del «boss dei boss». «Dopo la sentenza di condanna al maxi-processo - spiega il dichiarante - che arrivò perché Salvo disse che non si era potuto impegnare, si decise di procedere all'omicidio dell'onorevole Lima. Era un vecchio conto da regolare, ma fu fatto per punire Andreotti, per ostacolare in tutti i modi la sua elezione al Quirinale».

La colpa del senatore, che per Brusca era stato il referente romano di Cosa nostra - «la carica istituzionale ha poca importanza, lui gestiva e manovrava dietro le quinte» - non era solo il disinteresse per far annullare il maxi-processo. Aveva fatto la legge sui pentiti, e poi i decreti che tenevano in carcere i boss mafiosi, «la goccia che ha fatto traboccare il vaso». Salvo Lima fu assassinato il 12 marzo '92. «Dopo di lui, avremmo ammazzato qualsiasi altro andreottiano avesse continuato su quella linea», dice Brusca. Che spiega: «Dopo preparammo l'attentato al dottor Falcone, con la speranza che per effetto della strage di Capaci Andreotti non venisse eletto Presidente della Repubblica. E così avvenne».

Giulio Andreotti smette di scrivere i suoi racconti, e guarda fisso verso il paravento dal quale arrivano le rivelazioni di Giovanni Brusca. Rivive quella drammatica primavera del '92, e nei commenti cerca di recuperare un po' della sua ironia: «Che non fossi il candidato di questa gente per il Quirinale non può che farmi piacere». I giornalisti lo riportano alla cronaca politica di cinque anni fa: è vero che la strage di Capaci impedì la sua elezione? «Beh, non c'è dubbio che dopo l'attentato ci si orientò su una candidatura istituzionale. Se questo fosse un gioco prestabilito per ostacolare la mia candidatura non lo so».

E' vero però che proprio mentre la bomba mafiosa squarciava l'autostrada Palermo-Punta Raisi, Andreotti stava trattando con Martelli per ottenere i voti del psi per il Colle. L'ha raccontato l'ex ministro della Giustizia, che ricevette la notizia della strage proprio nello studio di Andreotti. L'eccidio interruppe la trattativa dc-psi per portare Andreotti al Quirinale. «Sì, è vero, insomma...», commenta il senatore, che ancora difende la figura del suo ex luogotenente in Sicilia, Salvo Lima: «Dopo tanti anni, oggi per la prima volta ho sentito dire che si adoperò per un appalto. Io non ho intenzione di proporlo per la beatificazione, però aspetto di vedere come si conclude il processo per l'omicidio». Ma Andreotti capì che quel delitto era un messaggio nei suoi confronti? «Beh, era chiaro che l'attacco si rivolgeva alla dc, a noi... Non ho mai pensato che Lima sia stato ucciso perché era un cornuto...».

Davanti al tribunale Brusca racconta che Riina, oltre che contro gli andreottiani e la carriera del «divo Giulio», tramava pure per uccidere Claudio Martelli: «Nell'87 s'era preso i voti della mafia, non so se con accordi diretti o indiretti con Riina. Poi invece s'è messo sotto le ali di Giovanni Falcone, forse per paura di essere indagato». A prendere notizie su Martelli, secondo l'autore materiale della strage di Capaci, doveva pensarci Gaetano Sangiorgi «l'uomo d'onore genero di Nino Salvo», ma fu fermato dalla polizia e il piano andò a monte: «Se Sangiorgi e il cardiochirurgo Azzolina, che era all'oscuro del progetto omicida, non fossero stati fermati davanti alla villa del ministro, Martelli sarebbe stato assassinato».

Dopo Capaci non ci fu il tempo di riprendere quel piano, perché Riina diede un colpo di freno alla strategia del terrore. «Aveva presentato il famoso *papello* alle autorità...», rivela Brusca. Il presidente del tribunale, Ingargiola, chiede: «Che cos'è questo *papello*?». Il pubblico ministero interrompe: «E' una vicenda sulla quale un'altra procura ha posto il segreto, quindi non possiamo andare oltre».

Per capirne di più bisogna cercare in quello che Giovanni Brusca ha dichiarato in istruttoria, che in sintesi è questo: all'indomani delle stragi del '92 Riina presentò un *papello*, un pezzo di carta, un documento con alcune richieste ad un suo diverso canale istituzionale, un nuovo «referente politico» che il «dichiarante» non sa quale sia. Le richieste del boss erano l'abolizione del carcere duro, la revisione dei processi, e così via. Per questo sospese il terrorismo mafioso, mentre invece Brusca era pronto a un altro «botto», con l'uccisione del giudice Piero Grasso. Ma pochi mesi più tardi, gennaio '93, Riina fu catturato, e suo cognato Leoluca Bagarella ricominciò con le stragi. Arrivarono così le bombe del '93, scoppiate quando Brusca aveva a sua volta cambiato strategia.

Tutto questo non è stato ancora raccontato nelle aule di giustizia, avrà bisogno di verifiche. Ma per adesso è il segno che la Cosa nostra di Salvatore Riina aveva assoluto bisogno dei «rapporti politici». Saltati i vecchi, che non erano riusciti a cancellare il «teorema Buscetta» in Cassazione, il boss ne cercava di nuovi. Una storia tutta da scrivere.

Giovanni Bianconi

«Non volevamo Andreotti come Capo dello Stato, si era messo a fare antimafia»

«Riina voleva uccidere anche Martelli che si era sistemato sotto le ali di Falcone»

Una scorta all'ex sindacalista

Denunciò la mafia ai cantieri navali Adesso lascia Palermo per un rifugio

PALERMO. Gioacchino Basile, il sindacalista che per primo aveva denunciato infiltrazioni mafiose ai cantieri navali di Palermo, ha deciso di lasciare la città proprio nel giorno in cui la Fiom-Cgil gli ha restituito la tessera. Basile ha accettato di entrare, insieme con i suoi familiari, nel programma di protezione dei testimoni, lo stesso riservato ai collaboratori di giustizia. Dopo le sue denunce sul sistema di sub appalti controllato da imprese mafiose l'operaio era stato allontanato dal sindacato, licenziato dalla Fincantieri e condannato per diffamazione. Nei giorni scorsi la Procura di Palermo ha emesso 23 ordini di custodia cautelare, nell'ambito di un'inchiesta scaturita proprio dalle accuse di Basile. E dalle indagini è emerso inoltre che le cosche mafiose dell'Acquasanta avevano progettato di uccidere il sindacalista. Di qui la richiesta, avanzata dagli stessi magistrati, di inserire Gioacchino Basile nel programma di protezione. Lontano /dal/ capoluogo siciliano l'ex operaio della Fincantieri cercherà di rifarsi una vita; avrà anche un lavoro e una casa. [a. r.]

Antimafia, la scure dei conti

La riduzione del monte straordinari «taglia» ogni giorno 10 mila agenti

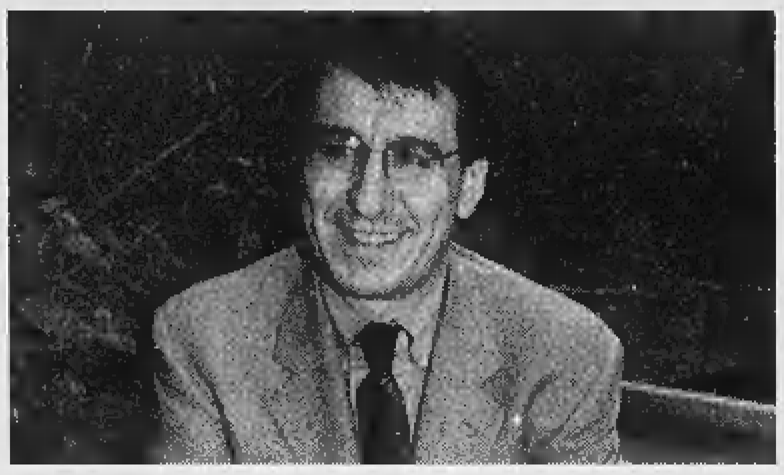
ROMA. La sicurezza perde uomini. La denuncia è contenuta nella relazione sullo stato degli organici delle forze di polizia, oggi all'esame dalla Commissione parlamentare antimafia. Secondo i conti dell'Antimafia ogni giorno polizia, guardia di finanza e carabinieri, perdono 10.996 unità di cui 7826 per la riduzione nell'orario giornaliero di lavoro in vigore da gennaio '97 e 3170 per la riduzione di straordinario.

La voce prepensionamenti ha registrato, a oggi - secondo la relazione - oltre 7700 richieste tra polizia e guardia di finanza in base alle norme valide dal '98; sono 4277 le domande soddisfatte al 30 giugno nelle tre forze di polizia e 3169 quelle che tra i carabinieri lo saranno tra luglio e dicembre '97. Gli ausiliari, bassi costi e tempi brevi, secondo l'Antimafia rappresentano il «vivaio» su cui deve puntare un piano sicurezza. La Commissione propone inoltre l'uso per tutte le forze dell'ordine di personale civile di supporto messo in mobilità dalle amministrazioni interessate (Interno, Difesa e Finanze), o proveniente dalle stesse forze. [r. cri.]

«Potevo finire all'inferno, ma ha sentito il dovere morale di non fare da esca»

Di Pietro: «Da Pacini una lezione di stile»





Qui accanto l'ex ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro. A destra il portavoce dei Verdi Luigi Manconi

MILANO. Meno male che Pacini Battaglia non si è prestato al gioco, altrimenti «potevo finire come un innocente all'inferno»: nella rubrica su *Oggi* Antonio Di Pietro guarda allo scampato pericolo e ringrazia il banchiere ginevrino per non avere confermato «il teorema accusatorio» contro di lui davanti alla magistratura bresciana. Una «lezione di stile» che l'ex pm non manca di riconoscergli.

Tempo di riflessioni, dunque, «ora che le aspettative dei "soliti noti" sono andate deluse». Riflessioni su quanto sarebbe potuto accadere se Pacini non avesse «smontato» il castello di accuse: finire per l'ennesima volta sulla graticola dei sospetti e delle insinuazioni, appunto. Ma, «per fortuna mia e della giustizia Pacini si sta dimostrando più serio e coscienzioso di tanti suoi detrattori e ha sentito il dovere morale di non fare da esca avvelenata».

Onore a «Chicchi», insomma, a costo di far ribollire il sangue a qualcuno. Ieri è toccato a Carlo Giovanardi. Di Pietro «ha trattato da disonesti galantuomini come Forlani e Citaristi, mentre oggi tratta da galantuomo un disonesto come Pacini - si é indignato il capogruppo dei deputati ccd -. Gli ultimi complimenti superano ogni limite della decenza». Resta una domanda, che Di Pietro pone pubblicamente: «E' possibile che il destino di un magistrato venga affidato esclusivamente alla spada di Damocle di un suo imputato?».

Altro capitolo, quello della politica alla quale l'ex pm intende dare un personale contributo, fra qualche polemica e molti dubbi («Non conosciamo le sue intenzioni future. Forse l'incertezza, può creare preoccupazione...», ha affermato Lamberto Dini al Tg1). Scrive di non avvertire «particolari avversioni» nei suoi confronti, Di Pietro. Ma non può sorvolare sulla bocciatura da parte dei Verdi e di Rifondazione. Da qui l'appello alla «base» dell'Ulivo, la medesima alla quale si era rivolto nei giorni scorsi, chiedendone il consenso. «E' la base dell'Ulivo che deve essere d'accordo - ribadisce - e se a loro andrò bene non vedo come i vari Bertinotti, Manconi e via dicendo possano impedirlo».

Parole decise che preludono a nuove tensioni. La giornata di ieri ha alternato piccole scaramucce a proposte di mediazione per raffreddare le polemiche. A dar fuoco alle polveri Elio Veltri, secondo il quale i Verdi non avrebbero alcun peso all'interno dell'Ulivo. «Non siamo affatto pochi e siamo importanti», gli ha ribattuto Maurizio Pieroni, capogruppo del Sole che ride.

Poi, lo spiraglio. Marina Magistrelli - coordinatrice dell'Ulivo - ha ipotizzato un incontro tra Luigi Manconi e Di Pietro, magari davanti ad una «birra fresca» in largo di Brazzà, sede dell'Ulivo. Una mediazione apprezzata dal portavoce dei Verdi, che ringrazia per l'invito impostato su basi «politicamente corrette». Del resto, «la cultura e la pratica del dialogo appartengono alla nostra storia», ricorda Manconi. Attenzione, «non si tratta solo di bere una birra insieme, ma di trovarsi d'accordo su tante cose», frena Federico Orlando, altro «dipietrino doc». Quanto alla birra - da qualche giorno assurta a rinnovata popolarità sul fronte politico - non convince Franco Marini. «Avrei capito di più un caffè o un aperitivo... mica siamo tedeschi», ha spiegato il segretario dei popolari buttandola sull'ironia.

Per ora, il prossimo appuntamento con Di Pietro resta fissato domenica prossima alla festa nazionale di Legambiente, in quel di Grosseto. Ad attendere l'ex pm, un vero e proprio esame in materia di ambientalismo di fronte alla lavagna di Ermete Realacci, presidente di Legambiente. «Vogliamo capire il Di Pietro-pensiero come candidato del Mugello», avverte Realacci. Infatti, «poco o nulla, invece, sappiamo delle sue idee, dei suoi programmi, in special modo per quanto riguarda l'ambiente». Laconico il commento di Alfonso Pecoraro Scanio, in polemica con Manconi proprio sull'«affaire» Di Pietro: «Ancora una volta Legambiente dimostra di saper far politica meglio di alcuni esponenti Verdi». A buon intenditor...

Alessandro Mondo

L'assemblea dei giornalisti affronta i temi della vendita di azioni pds

Unità, ultimo appello a D'Alema

«Vogliamo certezze». Il leader: «A settembre»

ROMA. «Caro Massimo, caro Walter»: l'assemblea dei giornalisti dell'Unità ha scritto una lettera aperta al leader pds Massimo D'Alema e al vicepremier Walter Veltroni, già direttori del quotidiano, per affrontare i temi della vendita di una parte del pacchetto azionario, di proprietà pds, e del futuro del giornale. Nel documento, approvato con 30 voti a favore, 7 contrari e 4 astenuti, l'assemblea dell'Unità di Roma chiede un «dibattito franco e aperto fra giornalisti, vecchia e nuova prossima proprietà. Siamo stati richiamati dal leader pds al senso di responsabilità che, come lui sa bene, non ci è mai mancato. Oggi però l'autodisciplina non basta. Ci vuole un dibattito approfondito». Tre le questioni poste nella lettera: la vocazione del giornale, la presunta disaffezione dei lettori di sinistra mentre la sinistra è al governo, l'entrata di nuovi soci. Secondo i giornalisti, i lettori hanno «voglia di avere più strumenti a disposizione, non meno». Quanto alla vendita, la redazione non è «assolutamente contraria, anche di parte rilevante del pacchetto azionario, ma a una condizione: la chiarezza strategica sulla vocazione e l'identità del futuro giornale». Immediata la risposta di D'Alema, che conferma la sua disponibilità ad un incontro con la redazione «dopo le ferie estive, in una data che stabiliremo». [r. i.]

Bicamerale, i progetti dei suoi amici

«Tonino presidente» Ecco gli emendamenti

Arrivano anche le proposte dell'Aspen «Il mercato entri nella Costituzione»

ROMA. Nell'Ulivo si è costituito un «gruppo degli amici di Tonino». Li guida Elio Veltri, e hanno scritto emendamenti alla Costituzione prossima ventura che mirano essenzialmente a portare Di Pietro al Quirinale, grazie alla possibilità di candidarlo raccogliendo 200 mila firme di cittadini.

Ma intanto, dopo quelli dei professori, ecco gli emendamenti dei tecnocrati: se passassero, nella nuova Costituzione, parte seconda, entrerebbero anche parole come «mercato e concorrenza», «costi e rendimenti», «responsabilità» e, soprattutto, all'articolo 79 ci sarebbe scritto: «La pubblica amministrazione è distinta dagli organi di direzione politica». A fare da sponda in Parlamento agli emendamenti studiati sotto l'egida dell'Aspen Institute, filiazione italiana della fondazione americana che studia l'evoluzione delle classi dirigenti e dei processi decisionali dell'industria e della politica, ci saranno i senatori Carlo Scognamiglio e Francesco Cossiga, che di Aspen Institute Italia sono rispettivamente presidente in carica ed ex presidente onorario, Franco Debenedetti della Sinistra democratica, Vegas di Forza Italia e D'Amico di Rinnovamento italiano. Nel gruppo di studio, approntato per curare gli aspetti «economici» sfuggiti ai 70 della sala della Regina, due presidenti di Authority, Giuliano Amato dell'antitrust e Tommaso Padoa-Schioppa della Consob. Perché la Bicamerale ha previsto la costituzionalizzazione di questi organismi di controllo. Spiega Giuliano Amato che bisogna «distinguere tra le authority che sono nate per garantire diritti costituzionali e altre che invece vanno nascendo perché vengono loro affidate funzioni che tradizionalmente venivano svolte da apparati ministeriali». Gli emendamenti sollevano anche un'altra questione, chi controlla i controllori. La soluzione proposta è che venga approntato un nuovo organo di giurisdizione. Altri emendamenti sono stati curati particolarmente da Carlo Scognamiglio: si tratta essenzialmente dell'articolo 112 sul bilancio dello Stato. Nella proposta dei tecnocrati dell'Aspen il governo dovrà rispettare il limite di deficit previsto dal trattato di Maastricht, il famoso 3 per cento in rapporto al Pil, e questa barriera non potrà essere forzata nemmeno per gli investimenti. Infine, ci dovrebbe essere un rapporto tra il preventivo e il consuntivo: perché normalmente, in Finanziaria, si mettono a bilancio tagli che non si verificano, e anno dopo anno il saldo va sempre più in rosso. Nel gruppo di studio, anche Giuseppe Guarino, Sabino Cassese e Alberto Pedrieri.

Intanto, siamo al *count-down* per la presentazione degli emendamenti: scade giovedì mattina. Ieri c'è stata un'altra riunione del gruppo della Sinistra democratica: «Presenteremo una trentina di emendamenti, pochi ma di qualità», ha detto Cesare Salvi. Ma, per quel che riguarda la giustizia, c'è ancora maretta. Una vera e propria intesa non c'è, e la discussione è stata rimandata a settembre: «Sarebbe stato un pasticcio», ha detto Gargani spiegando la decisione dei Popolari di non sottoscrivere gli emendamenti comuni della maggioranza al testo del relatore Boato. E dunque, sulla giustizia, ogni gruppo presenterà le proprie proposte. E ieri, sulla controversa questione circa il ruolo del futuro Senato, per il quale c'è scontro anche tra le varie correnti del pds, è sceso in campo il presidente dei senatori, Nicola Mancino: «Il Senato non può essere una Camera alta, di puro controllo: deve avere anche la possibilità di sfiduciare il governo». [ant. ram.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 LUGLIO 1997

Amerò Isabel Rita; Biella Elena; Bol Alessia; Depetris Selene; Rossi Ginevra; Spera Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 28 LUGLIO 1997

Negli Ospedali: Ianopoli Pasquale, ore 17, Martini, nato a Torino; Ventorino Luigina in Rela, anni 68, Molinette, nata a Cigliano (Vc); Rustichelli Stefano, a. 75, Molinette, nato a Montafia (At); Lusso Oreste, a. 64, Molinette, nato a Chivasso (To); Larosa Leonardo, a. 61, Mauriziano, nato a Portigliola (Rc); Brescia Aldo, a. 54, Maria Vittoria, nato a Cisternino (Br); Muro Pio, a. 72, Martini, nato a Ruvo del Monte (Pz); Frigato Vittorio, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Adria (Ro); Curti Anna ved. Mulazzi, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Trinità (Cn); Cioti Clelia ved. Manenti, a. 82, Mauriziano, nata a Manciano (Gr); Carpegna Ernesto, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Brozolo (To); Iorizzo Francesco, a. 53, Maria Vittoria, nato a Villanova del Battista (Av); Relando Mauro, a. 43, San Giovanni, nato a Locana (To); Melladò Damiano, a. 74, Martini, nato a Reggio Calabria.

Presso residenza: Brino Maria ved. Benizzi, anni 84, corso De Gasperi 61, nata a Savona; Marini Fernanda ved. Peyretti, a. 92, via Garibaldi 57, nata a Torino; Benenati Giovanni, a. 60, via Casaleggio 5, nato ad Alcamo (Tp); Laurenti Maria Rosa in Cacace, a. 62, viale XXV Aprile 149, nata a Milano; Richiusa Leonardo, a. 86, strada della Verna 29/F, nato a Bagheria (Pa); Agnellino Giorgina Domenica in Minetti, a. 81, via Madama Cristina 92, nata a Chiomonte (To).

Presso Medicina Legale: Selvaggini Lucia ved. Gamberi, a. 85, nata a Viterbo.

Nati 6 — Morti 21

NATI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1997

Bellonio Luca; Biscione Simona; Bucchieri Luca; Caputo Lucia; Corvino Chiara; Cristallo Virginia; Croveri Cassandra; Ferraro Chiara; Giacani Alberto; Hacouzia Salmi; Lupo Veronica; Malaisi Mario; Martinotto Riccardo; Mollica Francesco; Mollo Daniel; Montefusco Matteo; Montemarro Martina; Nobili Matteo; Petrillo Fabio; Polvere Lucrezia; Squillaciotl Federica; Vecchio Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1997

Negli Ospedali: Ricci Edgardo, anni 49, Mauriziano, nato a Torino; Maggiore Maria ved. Mortara, a. 84, Molinette, nata a Refrancore (At); Garrfiano Giulia ved. Sorrentino, a. 85, Einaudi, nata a Cosenza; Tanietti Bartolomeo, a. 54, Mauriziano, nato a Santena (To); Elleso Irma, a. 64, Molinette, nata a Campobasso; Pomero Flora ved. Maurizio, a. 71, Molinette, nata a Montalcone (Go); Baldi Renzo Giuseppe, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; Orlandi Marisa in Arlelo, a. 62, Molinette, nata a Torino; Galelli Carlo Alberto, a. 52, Molinette, nato a Codigoro (Fe); Leoni Arinda in Radi, a. 88, Mauriziano, nata a Roccastrada (Gr); Melis Paolo, a. 49, Molinette, nato a Mandas (Ca); Bucci Teresa ved. Lasorsa, a. 85, Martini, nata a Corato (Ba); Ferraro Antonio, a. 76, Maria Vittoria, nato a Palizzi (Rc); Monte Rosa in Mecca, a. 68, Martini, nata a Talmassons (Ud); Daniela Angela in Solimando, a. 60, Evangelico Valdese, nata a Sannicandro Garganico (Fg); Albertini Riva ved. Sevà, a. 84, Mauriziano, nata ad Ariano nel Polesine (Ro); Mandrino Rino, a. 77, Molinette, nato a Balzola (Al); Calabrese Maria in Fusini, a. 71, Molinette, nata a Taranto; Marchino Maria Luisa in Nanni, a. 68, Amedeo di Savoia, nata a Torino; Rollero Ettore, a. 60, Martini, nato a Torino; Querio Liliana in Vescovo, a. 42, Molinette, nata ad Alessandria; Quintieri Tommaso, a. 61, Evangelico Valdese, nato a Caccuri (Cz); Odiardi Nella in Gennari, a. 53, Martini, nata a Perosa Argentina (To); Talucci Maria Carmine ved. Dipompa, a. 91, Martini, n. a Venosa (Pz); Scarevilla Vincenzo, a. 56, Molinette, nato a Raddusa (Ct); Facciolli Rosina ved. Avanzi, a. 76, San Vito, nata a Trecenta (Ro).

Presso residenza: Villata Giuseppe, anni 87, corso Francia 252/C, nato a Torino; Giovanelli Lucia, a. 80, strada alla Villa Zanetti 20, nata a Grugliasco (To); Cotti Paola ved. Oidano, a. 93, via Filangeri 4, nata a Bruno (At); Beneventi Antonio, a. 72, via G. Lana 38/15, nato a Comacchio (Fe); Carminati Ines ved. Anseldi, a. 70, via V. Actis 15, nata a Susa (To); Ciocia Francesco, a. 87, viale dei Mughetti 19, nato a San Marco in Lamis (Fg); Formia Maria Carolina in Moretti, a. 87, Lungo Po Antonelli 91, nata a Torino.

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: Panichirini Emilio, anni 86, casa di cura Crocetta, nato a Urbania (Ps); Emanuel Assunta ved. Orbecchi, a. 91, casa di cura Crocetta, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Lisa Domenico Battista, anni 75, corso Francia 262, nato a Negaunee (USA).

Nati 22 — Morti 36

Luce, solo luce che trasforma tutto il mondo in giocattolo. A quella luce è improvvisamente tornata

Fiorenza Barbaglia Fioretta

Affranti ne danno annuncio il marito Piero e i figli Elena ed Enrico. Funerali il 30 luglio, ore 10, parrocchia di Gesù Nazareno
— Torino, 29 luglio 1997.

La sorella Mara, il cognato Guido, i nipoti Alessandro e Marina piangono la loro cara FIORENZA. Alessandro e Marina non dimenticheranno mai la cara zia NENNA.

La Direzione della Filiale di Torino della Banca Commerciale Italiana prende sentita parte al lutto degli avvocati Piero ed Enrico e della dottoressa Elena Fioretta per la prematura scomparsa della signora

Fiorenza Barbaglia Fioretta

— Torino, 29 luglio 1997.

Alessandra Bobocca e la mamma si stringono commosse al dolore di Enrico e famiglia.

Chiara Gariglio, Elena Rivautella, Federico Godino, Patrizia Raffa e tutti i Collaboratori dello Studio partecipano con sincero affetto al profondo dolore della famiglia Fioretta.

Ti vogliamo bene. Mara e Fulvia.

La Juventus Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'avvocato Piero Fioretti per l'improvvisa scomparsa della consorte, signora

Fiorenza Barbaglia Fioretta

— Torino, 30 luglio 1997.

Paolo, Milena e Corrado Borello si stringono con affetto a Piero nel ricordo della cara FIORENZA.
— Torino, 30 luglio 1997.

Carla e Mario Massa con i figli e le loro famiglie addolorati partecipano affettuosamente al lutto delle famiglie De Benedetti e Fioretta.

Ci ha lasciati

Osvaldo Bosco

anni 88

Lo annunciano con tristezza il figlio Danilo e l'adorata nuora Pina. Funerali giovedì 31 luglio ore 10 parrocchia S. Stimmate, via Livorno.
— Torino, 28 luglio 1997.

Chiara e Salvo Lo Greco con Annalisa e Mauro Bonotto sono vicini al dolore di Pina e Danilo.

Luciana Molinaro profondamente commossa partecipa al grande dolore di Danilo e Pina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vergnano

Lo annunciano con dolore gli zii, le cugine: Marisa, Ornella, Elisa e rispettive famiglie. I funerali saranno celebrati giovedì 31 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Donato.
— Torino, 28 luglio 1997.

Lottando tenacemente contro la malattia è mancata

Rosalba Peirone in Lamberto

L'annunciano il marito Francesco, la figlia Maria Luisa, il genero Vincenzo Gallinucci. Un affettuoso grazie al dott. Alberto Berlone per la sua opera e la sua presenza. Si ringraziano altresì i medici e il personale infermieristico del reparto Medicina 1 ospedale Rivoli. Funerali in Rivoli, giovedì 31 luglio ore 15 parrocchia Santa Maria della Stella.
— Rivoli, 28 luglio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gilodi (Nuccio)

anziano FIAT

Lo annuncia la moglie Marluccia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dr. Beppe Avogliero per le cure prestate e al dr. Bo e Rava unitamente agli infermieri dell'ospedale Valdese. Rosario mercoledì ore 20 parrocchia via Monte Corno 36. Funerali giovedì ore 11,45 in parrocchia. Non fiori ma offerte Associazione Cancro Torino.
— Torino, 29 luglio 1997.

Sorelle e fratelli: Angela, Argentilina, Tina, Nori, Gaudenzio con le rispettive famiglie piangono la scomparsa dell'amato NUCCIO.

NUCCIO te ne sei andato lasciando un grande vuoto, ma i buoni ricordi restano. Agostino, Mirella, Franca, Gianni, Sara, Eleonora.

Ora sei lassù a cantare nel coro celeste ma la tua voce resterà sempre nei nostri cuori. Ciao ZIONE. Roberta, Giuseppe.

La famiglia Crola partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Flaminio Giuliano

anni 73

Lo piangono i figli Ausilia, Gianni con Patrizia, Gabriele e Federica, fratello, sorella, cognato, cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale della clinica Villa Maria Pia per la dedizione e professionalità dimostrata. Funerali giovedì 31 luglio ore 8,15 parrocchia S. Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117).
— Torino, 28 luglio 1997.

Marilena e Franco partecipano con affetto al dolore di Gianni e Patrizia.

E' mancato

Carlo Audano

Anziano FIAT

di anni 76

L'annunciano addolorati: la moglie Giordana Frola, la figlia Giovanna con Francesco e gli adorati nipotini Carlo e Enrico, le sorelle con le rispettive famiglie, i parenti tutti e lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono. I funerali avranno luogo giovedì 31 c.m. alle ore 10 nella parrocchiale di Roveleto di Cadeo (Piacenza).
— Roveleto di Cadeo (Piacenza), 30 luglio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Damiano Melladò

Ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto la moglie Elisabetta, le figlie Anna e Lina, il genero Gino e i nipoti Fabio e Andrea.
— Torino, 29 luglio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Abbattista

Lo piangono: la moglie Silvana, la figlia Nicoletta con Piero e i fratelli Maki, Maria e parenti tutti. Funerali giovedì 31 luglio 1997 ore 8,15 cappella ospedale Molinette. Non fiori ma offerte Associazione contro il cancro.
— Torino, 28 luglio 1997.

Partecipano: Andrea Romanelli, Umberto Brida, Renato e Paola Romanelli.

Nicola Abbattista

Cesare, Anna, Luisa partecipano affettuosamente al dolore di Silvana e Nicoletta.
— Ivrea, 29 luglio 1997.

Piangono con Silvana, Nicoletta e Piero la perdita dell'amico NICO: Giovanni e Maria, Enrico e Angela, Vittorio e Rosetta, Gigi e Grazia, Piero e Paola, Rosy.

Condomini e inquilini di via Giaglione 1-7 partecipano al dolore della famiglia.

Lo Studio Guslandi partecipa al dolore dell'ing. Giacomo Batistas per la scomparsa del fratello

Nicola Abbattista

— Torino, 29 luglio 1997.

Gianfarlo e Alberta Guslandi partecipano al dolore del caro Maki e famiglia.

Il nostro pensiero è con NICO, il nostro cuore con voi.

E' ora nella luce di Dio la nostra cara

Caterina Panero in Camisassa

L'annunciano con profondo dolore il marito Giovanni, le figlie Maria Cristina con Giancarlo, Antonina con Beppe, gli adorati nipoti Fabio e Fabrizio. Un grosso grazie alla dottoressa Patrizia Catellino e alla signora Giovanna. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 161.
— Torino, 29 luglio 1997.

Ti porteremo sempre nel nostro cuore. Ciao cara NONNINA. Fabio e Fabrizio.

Edoardo e Maria Avidano partecipano commossi.

Rosaria, Enrico, Livia e Beppe sono vicini ad Antonina e famiglia.

Germano e Susanna si stringono ad Antonina in questo doloroso momento.

Le famiglie Rabezzana e Andreone partecipano al dolore.

Rita e Dario Alasaa sono vicini ad Antonina e famiglia per la perdita della mamma

Caterina Panero

— Rivoli, 29 luglio 1997.

La famiglia Alasaa si uniscono al dolore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' cristianamente mancata

Anna Berra ved. Peroni

Con profondo dolore e rimpianto lo annunciano il figlio Gianni con la moglie Anna Maria Arduino, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Emilio Macchi, medico e amico, per le affettuose cure prestate. Il funerale avrà luogo giovedì 31 luglio alle ore 11,45 presso la parrocchia di San Pellegrino, corso Racconigi 28. Non fiori, ma eventuali offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 29 luglio 1997.

I nipoti Alessandro e Anna e la piccola Giulia ricordano con affetto la cara ZIA e MADRINA. Con loro sentitamente partecipa la cognata Luciana.

Arturo e Mario Arduino con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Gianni e Anna Maria.

Si uniscono al dolore famiglia Rosa Brunia ed Amici di viale Italia, Coazze.

Nica, Federico sono affettuosamente vicini a Gianni e Annamaria.

Giuseppina e Carlo Bina partecipano commossi.

E' mancato

Bartolomeo Capra (Mario)

di anni 86

Lo annunciano la figlia Piera con Mario e Marzia. Per orario e data funerali, che si svolgeranno nella parrocchia di San Donato, telefonare al 2160062.
— Torino, 28 luglio 1997.

E' mancata

Laura Bessone in Filipello

Con profondo dolore e infinito rimpianto lo annunciano: il marito Piero e la sorella Estella. Funerali giovedì 31 luglio ore 10; rosario mercoledì 30 ore 18,30 parrocchia Madonna delle Rose (corso Unione Sovietica 219). Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 28 luglio 1997.

Ti porterò sempre nel cuore. Lalli.

Vicini con tanta tristezza. Lidia e Giorgio Abà con Giorgio Giordanino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Dolsanto

anni 59

Angosciati lo annunciano Gianna, Tiziana con Piero e figli, Claudio con Wilma e Lorenzo, Stefania con Dimitri, fratello, sorella, cognati e nipoti. Funerali il 31 corr. ore 15,30 parrocchia di Mondonio (AT), partendo dall'ospedale di Chieri alle ore 14,30. Non fiori ma offerte alla Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto, 30 luglio 1997.

Aldo, Mariuccia, Franco, Rosanna, Gianni e Mina partecipano al grande dolore per la prematura scomparsa del cugino EDO.

Il Vicepresidente e i Soci dell'Associazione Amici di San Lorenzo commossi per la scomparsa della loro presidente

Bruna Ugo

si uniscono al dolore dei familiari e ne ricordano le doti di umanità e capacità professionale.
— Varigotti, 29 luglio 1997.

E' mancata all'amore e all'affetto dei suoi cari

Anna Giaj in Ghia

anni 51

Addolorati l'annunciano: il marito Agostino, il figlio Andrea con Roberta, la nonna Rosa, i cognati Silvana con Franco e Simone, parenti e amici tutti. Funerali in Torino giovedì 31 ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti. S. Rosario mercoledì 30 ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1997.

Le Maestranze della Ditta Idrotermosanitari e Scoc Petroli, partecipano commosse alla scomparsa della

rag. Anna Giaj

— Ciriè, 29 luglio 1997.

La Succursale di Grugliasco dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore di Andrea e Agostino Ghia per la prematura scomparsa della

rag.ra Anna Giaj

— Torino, 30 luglio 1997.

Partecipano al dolore per la perdita dell'amica ANNA: Gabriella, Giovanna e Giovanni, Italo e Cristina.

Sono affettuosamente vicine le famiglie Cibrario Margara Pitatore.

Anna Giaj Ghia

Il tuo sorriso sarà sempre in mezzo a noi:
Maurizio Barola
Claudio Bellinaso
Luciana Bero
Laura Berardino
Claudio Bocco
Alberto Catalano
Sandro Chiappa
Manuela Fraccarollo
Michele Gambino
Angela Lo Conte
Enzo Maggiora
Franco Meneguz
Paolo Novarino
Anna Opezzo
Concetta Pilato
Luisa Torisco
Ferdinando Visentini
Francesca Zanini.
— Torino, 30 luglio 1997.

Zia Rina, Marcella, Gemma, Carlo, Ileno Ambila e il figlioccio Nicolò, con profonda tristezza partecipano al dolore di Agostino e Andrea per la scomparsa della cara ANNA.

Ciao ANNA. Giovanni Piera Rosa Mario Paolo Lina.

La Ditta Eurobook S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Giaj Ghia

— Torino, 29 luglio 1997.

Silvana Gino e famiglia, Stellina e famiglia, Fiorella e Piera, Tina e famiglia.

E' mancata

Olga Zago ved. Mistrangelo

Lo annunciano: le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 31 corr. ore 10 nella parrocchia SS. Annunziata via Po.
— Torino, 29 luglio 1997.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato con vivo rimpianto ricordano il

NOTAIO

Pietro Roz

già componente dell'organo amministrativo dell'ente e illustre collega che ha dedicato la sua vita al Notariato con passione e abnegazione elevandone l'immagine.
— Roma, 29 luglio 1997.

Il Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Achille Toffanello

— Torino, 29 luglio 1997.

Il Lions Club di Ivrea partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del socio

arch. Fausto Maga

— Ivrea, 29 luglio 1997.

Sono vicini a Piercarlo per l'improvvisa perdita del fratello

arch. Fausto Maga

Riccardo e Lidia Bello
Bruno e Anna Ciocca
Sandro e Daniela Morella
Stefano ed Elsa Mescarelli
Carlo e Carla Peroni
Adolfo e Lia Salvetti
Mauro e Antonietta Silvestro
Edoardo e Maurizia Zamboni.
— Ivrea, 29 luglio 1997.

Un amico fraterno ci ha lasciato...

dott. arch. Fausto Maga

Sconvolti, lo piangono:
Fiorenna Alberti Asinari
Mildred e Stefano Buzzi
Catterina e Roberto Corradi
Emilia e Aldo Fiore
Fabio Fornaserio
Mariagrazia e Gigi Lana
Pia e Franco Moresco
Lucia e Romano Moresco
Annamaria e Alessandro Pollone
Laura e Giancarlo Povero
Marica e Dario Prola
Ileana e Giulio Rattazzi
Helena e Massimo Saudino-Chine
Monique e Cesare Verlucca
Mariuccia e Adriano Zeltieri.
— Ivrea, 29 luglio 1997.

Con i conforti religiosi è mancato il

cav. uff. Angelo Cananzi

M.llo I° Cl. Sc.

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, la figlia Annamaria, i cognati Mariuccia, Nina e Giuseppe, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Briccarello e all'équipe medica e infermieristica della Casa di Cura San Luca. Funerali giovedì 31 ore 16 parrocchia di S. Michele in Borgo d'Ale (Vercelli).
— Torino, 29 luglio 1997.

Il 28 luglio improvvisamente è mancata a Salerno la signora

Elisa Sammarco Cortese

Colpiti da immenso dolore ne danno il tristissimo annuncio la figlia Maria Poli con Ninny, Marilena e Marisa.
— Amalfi, 29 luglio 1997.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Daly e Michi commossi per la dimostrazione di affetto ringraziano tutti per la partecipazione al loro dolore per la perdita di

Cristina

— Ivrea, 30 luglio 1997.

Massimo Alessandra e Chiara ringraziano tutti per la partecipazione al loro dolore.
— Ivrea, 30 luglio 1997.

ANNIVERSARI

30-7-1993 — 30-7-1997

arch. Roberto Sudasassi

Sempre nei nostri cuori Patrizia e Luca.

1995 — 1997

Cesare Pezzica

Sempre vivo in noi.

1989 — 1997

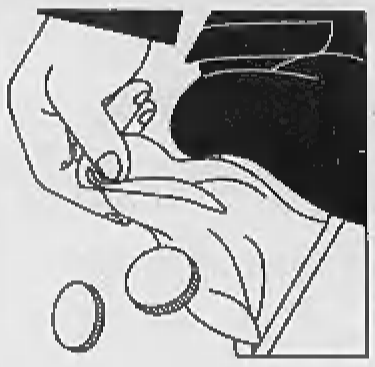
Tina Bonini

Ricordata da Fernando e Rosina.

1987 — 30 LUGLIO — 1997

Pierina Soffietti ved. Grosso

Il nipote Isidoro Soffietti in ricordo.



Il governo chiede uno sforzo per chiudere entro fine settembre, ma i sindacati sono prudenti

Welfare, arrivederci tra le polemiche

Confindustria contro Prodi: questa sembra una scampagnata

ROMA. Si rivedranno dal 28 agosto, dopo le ferie, governo, sindacati e imprenditori per la fase più calda della trattativa sulla riforma del Welfare State. Perché anche ieri Prodi, ricevendo nella Sala verde al terzo piano di Palazzo Chigi, Cgil, Cisl, Uil, Confindustria e tutte le altre associazioni di categoria in una riunione che ha finito per assumere quasi il sapore dell'ultimo giorno di scuola, ha specificato con forza, leggendo un documento di venti pagine, che «la verifica dovrà raccordarsi con i tempi di presentazione dei provvedimenti di bilancio per il '98». E ha aggiunto che proprio in autunno i mercati «ci giudicheranno». Insomma, per Prodi, bisogna fare in fretta, accelerare i tempi. La riforma previdenziale dovrà essere inclusa nella prossima Finanziaria, quella destinata ad aprirci le porte di Maastricht e della moneta unica.

Questa è l'intenzione del governo, espressa nella meticolosa messa a punto su quanto è stato fatto dal 18 giugno, che ha registrato anche una dura reazione da parte di Confindustria e commenti in gran parte negativi dalle altre associazioni di categoria.

Ma i sindacati la pensano allo stesso modo del governo? Hanno la stessa fretta di Prodi e Ciampi? Ieri Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno espresso un giudizio parzialmente positivo, apprezzando la maggiore attenzione prestata da Prodi all'occupazione. Ma affermano anche, con il leader della Cgil, che «la soluzione è ancora lontana» e con il n. 1 della Cisl che «non si può trattare una materia così complessa e impegnative per i prossimi 15 anni avendo l'incubo del 30 settembre». Perciò, le pensioni vanno affrontate «con pazienza», la prospettiva di centrare un accordo così difficile diventa anche più importante dei tempi.

Questa tattica dei sindacati ma soprattutto l'atteggiamento del governo su un punto specifico della relazione di Prodi, sugli ammortizzatori sociali, hanno finito per provocare una polemica reazione dei dirigenti di Confindustria. Al termine della lunga lettura di Prodi, quando la riunione sembrava ormai conclusa, il vice-presidente di Confindustria, Carlo Callieri, ha accusato il governo di essere troppo «vago» sui tempi. Ha lanciato: «Questa più di una fase istruttoria, mi sembra una scampagnata», polemizzando duramente, poi, con il ministro Treu per non aver tenuto conto della posizione degli imprenditori sul capitolo degli ammortizzatori sociali. Il governo ha infatti annunciato di mirare a un sistema con tre livelli di ammortizzatori: il primo di integrazione temporanea del reddito per dipendenti di aziende in difficoltà congiunturale, il secondo che aiuterebbe chi è coinvolto in ristrutturazioni o crisi strutturali, il terzo per i disoccupati di lungo corso prevedendo anche impieghi temporanei.

La tenzone è ripresa poco dopo in sala stampa, quando il presidente degli industriali, Giorgio Fossa, ha detto chiaro e tendo: «Comincio a pensare che l'apertura di credito al governo da noi manifestata il 18 giugno sia stata mal spesa: si è perso un mese e mezzo e ormai ci restano pochi giorni per affrontare e risolvere i problemi. I tempi devono essere certi, perché per alcuni "presto" significa giorni, per altri, invece, anni. Perciò insistiamo nel dire che per settembre devono essere definiti in dettaglio tutti i provvedimenti necessari». Con una postilla polemica sulle «inaccettabili ipocrisie» del governo che nel documento letto da Prodi ha «volutamente tracciato su tutti gli argomenti una fotografia sfocata mentre ha cercato l'affondo sugli ammortizzatori sociali prospettando soluzioni presentateci solo alla vigilia e che non possiamo assolutamente condividere».

Malumore diffuso anche sul versante delle associazioni di categoria e dei sindacati autonomi. «Stiamo assistendo al tentativo di far pagare all'artigianato e alla piccola impresa il conto», lancia Spallanzani, leader di Confartigianato, temendo un aumento dei contributi di 2-3 punti. «Si ricordano dell'agricoltura solo per chiedere sacrifici», incalza la Coldiretti. «Vediamo più ombre che luci», dicono alla Cisal, mentre la Confapi lamenta la mancanza di «tempi precisi». Il leader della Confcommercio, Sergio Billè, proclama: «Non è una buona partenza, settembre sarà caldissimo. Niente scippi o scendiamo in piazza».

L'impressione è che Prodi stia cercando di «addomesticare» i sindacati premendo l'acceleratore sull'occupazione, lanciando un «patto per lo sviluppo», adottando il nuovo redditometro per i servizi sociali suggerito da Larizza, assecondando i tempi e il metodo negoziale di Cgil, Cisl e Uil per poi far ingoiare i risparmi sulle pensioni. Nel suo documento Prodi aveva «dimenticato» stranamente i capitoli su fisco e casa, ma ha parzialmente recuperato con una successiva aggiunta. Il sottosegretario Micheli, finora regista della trattativa, ha escluso una «tassa per l'Italia», ha punzecchiato gli industriali, si è detto fiducioso di chiudere entro settembre e ha delineato un roseo paesaggio con mercati tranquilli e l'Italia che avanza benissimo. Siamo sempre alle schermaglie, il vero negoziato inizierà a settembre e allora il gioco si farà duro.

Paolo Patruno



Innocenzo Cipolletta
direttore di Confindustria

INTERVISTE

SUL NEGOZIATO GIUDIZI A CONFRONTO



Sergio Cofferati
segretario della Cgil

Cipolletta: il tempo passa si rischia di non concludere

ROMA

PASSA il tempo. E passa invano per la Confindustria. Il direttore generale Innocenzo Cipolletta lascia tutt'altro che entusiasta Palazzo Chigi, dopo l'incontro con il governo per la riforma dello Stato sociale, cioè le nuove regole per pensioni, sanità, assistenza. Tutti al mare: si torna a trattare il 28 agosto.

Professor Cipolletta, la Confindustria si aspettava qualcosa di più?

«Sì, ci aspettavamo di più. A parte il rinvio, la trattativa è stata pregiudicata dalle sue modalità. Era iniziata bene, con un documento preciso del governo sugli argomenti da affrontare e con gli obiettivi per il contenimento della spesa e la revisione di alcuni istituti».

E poi?

«Dopo l'avvio c'è stato un allargamento della discussione a 360 gradi estendendola ad argomenti più o meno connessi, ma spesso legati a problemi generali di politica economica: infrastrutture, occupazione, evasione fiscale. Più si allarga il campo e meno ci si avvicina a soluzioni serie. Abbiamo seguito governo e sindacati in questa operazione nella speranza che creasse un clima più favorevole».

Invece?

«Invece abbiamo visto che c'è la tendenza a rinviare il confronto concreto. E in quest'ultima riunione abbiamo constatato che la parte centrale del negoziato sarà affrontata dalla fine di agosto».

Quindi cosa temete?

«Non c'è nulla di pregiudicato. Esiste la possibilità di realizzare una vera riforma. E il governo qualcosa ha fatto: nel documento letto dal presidente del Consiglio Romano Prodi a pagina 18 si parla di un raccordo con i tempi previsti per i provvedimenti di bilancio per il 1998. Traducendo quest'affermazione dal linguaggio burocratico, significa che c'è un impegno a varare le misure per il contenimento della spesa sociale insieme alla legge finanziaria che deve essere presentato entro settembre».

E allora qual è il problema?

«Poiché la discussione con le parti sociali va conclusa prima del 30 settembre effettivamente c'è poco tempo: quindi c'è il rischio che si ricorra alle soluzioni più facili per fare cassa e ridurre il disavanzo. E queste, quasi sempre, sono le soluzioni che non ci piacciono perché consistono nell'aumento dei contributi o in misure transitorie».

La Confindustria è quindi preoccupata che non si faccia una vera riforma?

«Il presidente del Consiglio ha sottolineato l'esigenza di una riforma permanente. Non si può tenere il Paese sotto la minaccia di riforme sociali per molti anni. A giugno o in questo mese di luglio si potevano ottenere risultati migliori».

Per trattare la Confindustria avrebbe rinunciato alle ferie?

«Diciamo la verità: giugno e luglio potevano bastare per arrivare alla riforma. Adesso andiamo tutti in vacanza con qualche preoccupazione in più».

> «Settembre è il mese adatto per fare cassa non per varare grandi riforme»

L'incalzare della scadenza di settembre non può essere uno stimolo a decidere?

«L'esperienza del passato ci dice di no. Quando si avvicina il 30 settembre prevale la logica della legge finanziaria: non si pensa alle riforme, ma come ho detto alle soluzioni facili per fare cassa per l'anno successivo».

Per questo motivo avete espresso il vostro malumore nell'incontro con Prodi?

«Malumore e perplessità, ma anche disponibilità a continuare a trattare per ottenere un risultato in linea con il documento di programmazione economica e finanziaria del governo. Paradossalmente siamo diventati noi i difensori più strenui del documento».

Però nulla è deciso.

«Ottobre e novembre sono caratterizzati da eventi politici non trascurabili (manifestazioni secessioniste, discussione della Bicamerale, elezioni amministrative in grandi città) che rappresentano altrettanto ostacoli: c'è chi teme di indebolire una forza politica, chi ha paura di perdere consensi. Perciò non sarà facile prendere decisioni coraggiose. Giugno-luglio rappresentava il momento ideale per togliersi il dente».

Adesso c'è un mese di tempo per studiare la riforma?

«Speriamo di sì. Grazie alla stabilità, il governo in carica è il primo che si trova ad affrontare una riforma strutturale dopo le manovre transitorie, cioè con effetti che muoiono rapidamente. Proprio perché il governo è stabile e può realizzare riforme strutturali, oggi siamo più delusi. Ma restiamo fiduciosi».

Quindi avete sentimenti contrastanti?

«In effetti manifestiamo la nostra delusione. Ma abbiamo ancora la speranza che si arrivi a un buon risultato».

Roberto Ippolito

Cofferati: quale melina? Questa è una partita seria

ROMA

Cofferati, Prodi vi ha dato le vacanze convocandovi a fine agosto, ma si raccomanda di accelerare per concludere la trattativa entro settembre, in tempo per il varo della Finanziaria: ma il sindacato condivide questa urgenza o vuol far melina?

«Le scadenze sono previste e ci sono ben presenti. Sappiamo benissimo che il 30 settembre il governo deve presentare in Parlamento la Finanziaria. E' ovvio, perciò, che questa dovrà contenere anche alcuni effetti della riforma, sia sulla progressione di spesa che sui risparmi. Insomma dovrà recepire la prevedibile conclusione di alcune delle ipotesi in discussione».

Quindi, d'accordo per chiudere entro la fine di settembre?

«Mi lasci continuare. Ma è un errore condizionare la trattativa a una scadenza pur importante come la Finanziaria. Infatti, un'eventuale ipotesi di riforma sarà costruita su un arco di tempo ben più lungo del '98. Penso, ad esempio, che per l'assistenza ci saranno interventi di spesa per il '98 inferiori a quelli dell'anno successivo o del Duemila. E così per le forme di integrazione al reddito, per la famiglia. Perciò la soluzione stabile del nuovo Stato sociale andrà ben oltre il '98. Insomma la partita del Welfare non si esaurirà certo con la prossima Finanziaria».

> «I risultati vanno al di là della Finanziaria La fretta può fare solo danni»

Ma Prodi, e non solo lui ma anche Confindustria, hanno fretta di chiudere. Dal 18 giugno, il negoziato ha fatto progressi, come sostiene il governo?

«Il discorso di Prodi mi è parso abbastanza fondato. In queste settimane si è lavorato seriamente e si sono determinate le condizioni per una trattativa organica e complessiva. Ora bisogna procedere passo dopo passo per cercare le soluzione su ogni singolo tema. Un confronto così impegnativo e difficile non può che avere questa cadenza temporale».

Quindi nessuna accelerazione?

«Si sta facendo un lavoro serio, ma la soluzione è ancora lontana. Non capisco proprio chi ha come unico riferimento i tempi, le scadenze e considera le questioni di merito una variabile secondaria».

Ritorniamo allo stato della trattativa. In quali settori sono stati compiuti dei passi avanti e dove, invece, le distanze restano rilevanti?

«Avvicinamenti sono stati fatti sulla sanità e sull'assistenza. Sul lavoro e sugli ammortizzatori sociali le distanze rimangono consistenti».

Confindustria ha protestato vivacemente per la posizione espressa da Prodi, nel suo rapporto, proprio sugli ammortizzatori sociali: che ne dice?

«Sugli ammortizzatori le posizioni sono state oggettivamente forzate».

Dopo una lunga marcia di avvicinamento, il 28 agosto scoccherà il momento delle pensioni, dell'analisi sull'andamento della spesa pensionistica nei prossimi dieci anni, come Prodi vi ha letto nel suo memorandum: s'avvicina il momento della verità.

«Sulla previdenza la verifica è imminente. Ma evitiamo l'uso strumentale dei tempi, la superficialità. Le semplificazioni non servono, anzi fanno solo danni. Ho già detto che se ci saranno degli scostamenti sarà anche compito del sindacato indicare le correzioni da introdurre. Ma lo vedremo quando la verifica sarà completata».

Fra poche settimane, comunque...

«Guardi, prima dovremo ultimare il capitolo della separazione fra assistenza e previdenza. Poi toccherà al resto, e come logica vuole, prima verrà l'effetto dell'unificazione dei vari regimi, poi l'andamento dei contributi e della spesa».

Questa è la vostra tabella di marcia sulle pensioni. Ma sull'occupazione è il sindacato a spingere sull'acceleratore, più del governo?

«Rispetto al 18 giugno, al primo discorso di Prodi, c'è stata, anche una maggiore attenzione del governo. Ma per noi resta importante dare alla riforma dello Stato sociale una cornice che abbia al suo interno anche misure per la crescita dell'occupazione e per il Mezzogiorno. Solo così si dà credibilità alla riforma: lavoro e Welfare sono inscindibili».

Che volete dal governo?

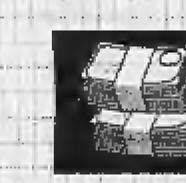
«Un'accelerazione dell'accordo del '96, ma anche uno sforzo supplementare per il Sud, con un ventaglio di misure. Bisogna definire in sede europea le facilitazioni contributive e quelle fiscali. Poi deve essere possibile la sostituzione di progetti, il cambio di destinazione per risorse non utilizzate in regioni del Sud per non sprecare i fondi disponibili. Infine concentrare gli investimenti in telecomunicazioni, energia e trasporti nel Meridione. Solo agendo sulla leva dell'occupazione si darà credibilità alla riforma del Welfare».

[p. pat.]

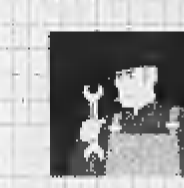
I CARDINI DEL WELFARE



OPERE PUBBLICHE. Si avvieranno procedure di esubero assistite da accordi di mobilità o misure alternative quali il part-time, il tele-lavoro e il lavoro interinale.



RICCOMETRO. Per selezionare le famiglie bisognose a cui destinare le prestazioni sociali si terrà conto di reddito, patrimonio, numero e tipologia dei componenti del nucleo familiare.



AMMORTIZZATORI. Tre diversi livelli di sostegno dovrebbero sostituire le varie forme di cassa integrazione.



ASSISTENZA. Sarà svolta attraverso un fondo, con il ruolo di «riallocare parte delle attuali spese verso i servizi alle persone» e di concertare le iniziative nazionali con i governi locali e con il fondo sociale europeo.



PREVIDENZA. Separate spesa previdenziale e spesa assistenziale.



SANITA'. Sono state individuate 4 aree di intervento: revisione del sistema delle esenzioni, modifica delle leggi di riforma sanitaria, integrazione socio-sanitaria e politica farmaceutica.

Richieste le dimissioni dell'intero esecutivo: processati tre ministri per corruzione

Una tangentopoli in casa di Arafat

La commissione d'inchiesta lancia accuse al governo «Sono stati trafugati centinaia di milioni di dollari»

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Era un vento continuo questo mormorio sulla disonestà, la corruzione, lo sfacciato approfittarsi del nuovo potere degli uomini di Arafat nell'Autonomia palestinese. Se ne parlava nei caffè di Ramallah non lontano dalla sede del Parlamento palestinese, un edificio bianco col colonnato e le scale sempre invase da folle di guardie del corpo e di protegées di deputati palestinesi; se ne sghignazzava a Hebron, dove l'ira ancora ribollente delle masse spesso si rivolgeva contro quei posapiano, quei gran corrotti che arrivano sulle macchine scure e lucrano sui quattrini delle donazioni internazionali.

E ora non è più un vento: è un colpo di cannone ma non una calunnia come nell'aria de «Il barbiere di Siviglia». E' il serissimo risultato del lavoro di una commissione d'inchiesta palestinese che ha presentato al Parlamento una lista di nomi e di malefatte in confronto a cui Mani pulite è uno scherzetto. Si tratta di centinaia di milioni di dollari e la Commissione richiede ad Arafat di destituire l'intero governo palestinese o di fare almeno un accurato repulisti; inoltre chiede alla magistratura di aprire tre procedimenti giudiziari contro tre ministri. Cinque notabili prescelti dal Parlamento (e quindi, da Arafat) hanno lavorato per sei settimane e hanno scoperto che gran parte dei fondi del bilancio annuale di 800 milioni di dollari e dei fondi delle donazioni estere, pari a un miliardo e mezzo di dollari, sono stati amministrati in modo disonesto. Anzi, in gran parte portati a casa.

Già da tempo gli americani e anche molti altri Paesi donatori hanno chiesto ad Arafat di istituire un sistema di controllo, ma non erano riusciti ad ottenere niente. Adesso escono fuori comportamenti di cui si osava parlare soltanto sottovoce, specie perché alcuni degli accusati sono fra gli uomini più importanti del regime.

Per esempio è letale per la credibilità del gruppo dirigente palestinese che Nabil Shaat, ministro della Pianificazione (cioè di tutte le opere pubbliche che sono oggetto di grandi trattative sul tavolo della pace), capo della delegazione dei negoziati con gli israeliani, abbia avuto, secondo la Commissione, a sua disposizione una «scatola nera» ovvero un fondo segreto per attingervi le sue spese personali; risulta anche che scaricasse sui conti del suo dicastero le bollette personali del telefono e dell'elettricità.

Nabil Shaat è un personaggio oltremodo autorevole nella gerarchia di Arafat; appena poco meno lo è anche Yasser Abed Rabbo, che avrebbe stornato 7500 dollari dalla cassa del suo ministero, quello dell'Informazione, per pagarsi il riscaldamento. C'è poi tutto un capitolo a parte sulle automobili, una delle storie più scure della lunga catena delle ruberie palestinesi, visto che il furto da Israele con esportazione nell'Autonomia ha già fatto molti titoli sui giornali anche a proposito per esempio di numerose macchine della polizia palestinese, tutte rubate.

Qui nel rapporto si dice che il ministro dei Trasporti Ali Qawamesh ha accettato bustarelle per dare il permesso di circolazione a vetture prive dei requisiti di legge. Invece, il ministro degli Affari civili Tarifi ha indebitamente esentato dalle tasse doganali più di 4300 automobili, inclusa una Jaguar destinata a suo padre. Poi c'è una storia che ricorda l'Italia: funzionari del ministero della Sanità, e forse persino il ministro, hanno deliberatamente acquistato medicine scadute, lucrandoci sopra.

Shaat, Tarifi e Qawamesh, raccomanda il rapporto, vanno processati; e comunque, tutto quanto il governo è in posizione critica per non aver dato seguito a precedenti denunce sugli scandali. Il punto di partenza della Commissione è stato infatti l'accusa di un Controllore dei Conti secondo il quale i corrotti si erano mangiati 326 milioni di dollari l'anno. Ma uno dei saggi, Azmi Shuabi, dice che la cifra forse è esagerata, e che comunque solo la magistratura può verificarlo. Shuabi dice tuttavia che tutti quanti i 18 dicasteri del governo palestinese sono sotto raccomandazione, e vengono menzionati nel rapporto.

Quale sarà il risultato politico dell'inchiesta? Bisogna vedere se Arafat, che anche nel recente passato è stato oggetto di accuse personali (si parlò poco tempo fa di un suo poderoso conto in una banca di Tel Aviv, e fin dai tempi di Tunisi si dice che il rais controlla personalmente gran parte dei fondi di Fatah), impugnerà il rapporto per farne un'arma di rimpasto governativo, oppure se si porrà a difesa di alcuni dei suoi più stretti collaboratori. Certamente, l'estremismo islamico, Hamas, non può che essere soddisfatto di tutto il discredito che cade sulla leadership del regime che sempre ha ritenuto molle, corrotta, inadatta a guidare la riscossa palestinese.

Per ora Marwan Kanafani, il portavoce di Arafat, ha definito «una buona cosa» il rapporto della Commissione e ha detto che comunque esso fornisce una «base forte» per un rimpasto a cui peraltro Arafat stava già pensando. C'è già chi dice, fra gli uomini vicini al rais, che se il vecchio capo non avesse voluto, il rapporto non avrebbe mai visto la luce, e quindi può darsi che come al solito, con la sua furbizia, Arafat userà la situazione per uscirne rafforzato. Ma nel mondo palestinese, a differenza che in tanti Stati arabi, esiste, per contagio col mondo israeliano e occidentale, una parte della leadership che si è nutrita di ideali di democrazia e che di quando in quando fa sentire la sua voce. Le prossime mosse diranno se si prepara un ribaltone o un insabbiamento.

Flamma Nirenstein

Il presidente palestinese Yasser Arafat. Il suo governo è sotto accusa per corruzione



C'è chi caricava sui conti del dicastero anche le spese personali e di casa

Il portavoce del leader ha definito il rapporto «una buona cosa»

Crimini di guerra

Inchiesta su ministro jugoslavo

BELGRADO. Su richiesta del Tribunale dell'Aia, il procuratore generale del Montenegro Vladimir Susovic ha aperto un'inchiesta a carico dell'attuale ministro jugoslavo della Difesa Pavle Bulatovic.

Allo scoppio della guerra in Bosnia-Erzegovina, nel 1992, questi era ministro dell'Interno del Montenegro ed è sospettato di corresponsabilità nella deportazione degli sfollati bosniaci serbi e musulmani che cercarono rifugio dalla guerra in questa repubblica.

Alcuni serbi costretti a tornare in Bosnia (dalla quale erano scappati per evitare la leva) sarebbero stati poi uccisi in quanto renitenti dagli uomini fedeli a Radovan Karadzic, l'ex leader serbo-bosniaco finito anch'egli nella lista dei criminali di guerra del Tribunale internazionale dell'Aia. I musulmani sarebbero stati usati come pedine di scambio con i prigionieri serbi.

Senza entrare nel merito della questione, il procuratore montenegrino ha accusato Bulatovic di agire per fini politici, nell'ambito della lotta di potere in atto nel Montenegro (che insieme alla Serbia fa parte della nuova Federazione jugoslava) fra i sostenitori e gli oppositori del neo presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. [Agi-Ap]

TURCHIA

I fondamentalisti manifestavano contro la legge che chiude molte scuole coraniche

Ankara stronca la protesta islamica

La polizia disperde 15 mila dimostranti, decine di feriti

Qui accanto il primo ministro turco Mesut Yilmaz, inviso ai fondamentalisti, e a destra le violenze durante la manifestazione di Ankara con cui 15 mila estremisti islamici hanno protestato per la chiusura di molte scuole coraniche





ANKARA. La polizia turca è ieri intervenuta in forze per disperdere una manifestazione di 15 mila estremisti islamici che al grido «Allah è grande» protestavano contro la chiusura delle scuole religiose decisa dal governo su ispirazione dei militari. Una sessantina di persone sono state fermate ed una quindicina, fra cui alcuni giornalisti (si parla di 11) e agenti, sono rimaste ferite. I feriti più gravi sono tre cameramen della tv, colpiti alla testa dai manganelli della polizia.

Il partito filoislamico Refah si è dissociato dalla manifestazione pur sottolineando che quella vista in piazza è «l'espressione della volontà del popolo» contro la politica del «governo di minoranza di Mesut Yilmaz».

Migliaia di persone provenienti da tutto il Paese si erano date appuntamento ieri mattina nel popoloso quartiere di Kizilay, al centro della capitale, per protestare contro un progetto di legge che deve essere presentato la prossima settimana in Parlamento. Il progetto prevede l'estensione dell'istruzione obbligatoria pubblica da un totale di cinque a otto anni di corso e la conseguente chiusura progressiva di centinaia di scuole secondarie religiose. Cosa che ha fatto infuriare i fondamentalisti.

La polizia, schierata in forze, era intervenuta prima per disperdere dimostranti davanti allo stato maggiore della difesa fermando cinquantacinque persone.

Successivamente gli agenti hanno caricato i dimostranti davanti al ministero della Pubblica istruzione facendo uso di manganelli, cani e idranti. I manifestanti hanno risposto con lancio di sassi. Negli scontri, che hanno posto fine alla manifestazione, diverse persone sono rimaste ferite. Numerosi giornalisti hanno poi dimostrato davanti al ministero dell'Interno contro il ferimento dei loro colleghi che riprendevano gli scontri.

Abdullah Gul, braccio destro del leader islamico Necmettin Erbakan, ha affermato che il Refah non ha organizzato la manifestazione ma che questa esprime «la volontà del popolo» contro il governo che «agisce contro la Costituzione e i diritti umani». Erbakan ha commentato gli avvenimenti affermando che la polizia è intervenuta a reprimere una «manifestazione democratica».

La grande protesta, che fa seguito a quella di domenica a Istanbul, rappresenta una escalation nello scontro che oppone il Refah ai militari. Questi ultimi, dopo essere riusciti a far cadere il governo Erbakan, hanno iniziato un procedimento per mettere fuori legge il partito Refah ed hanno preparato raccomandazioni per il governo onde limitare l'attività delle fondazioni islamiche, fulcro del potere economico di Refah.

La chiusura delle scuole religiose ha suscitato proteste anche in seno al partito «Anap», quello del premier.

Ieri sera il ministero della Giustizia turco ha aperto un'inchiesta sulle violenze della polizia contro i giornalisti durante la grande dimostrazione islamica. E il governatore di Ankara, Erdogan Sainoglu, si è scusato, assicurando che sarà fatta giustizia.

Intanto, il primo ministro Mesut Yilmaz e il capo di stato maggiore generale Ismail Hakki Karadayi hanno tenuto una riunione per discutere il problema della minaccia fondamentalista e le prossime nomine ai vertici militari. All'incontro, svoltosi nella sede dello stato maggiore della difesa, erano presenti anche i ministri degli Esteri e della Difesa e i capi delle varie armi.

In particolare, secondo quanto indicano i mass media turchi, il vertice ha discusso dell'espansione del fondamentalismo islamico e dell'organizzazione delle fondazioni islamiche, fulcro del potere economico del Refah che i militari vorrebbero limitare. I generali avrebbero presentato al governo un rapporto sulle oltre cento fondazioni islamiche controllate o vicine al Refah. I militari vorrebbero limitarne l'attività per emarginare il partito islamico nella vita politica turca. [Agi-Efe-Ap-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

DUE DONNE COME O'DELL

poiché laverà i suoi piedi nel sangue dell'empio» (Sal 58, 7-11). Ma è anche vero come il processo dibattimentale americano sia il più garantista del mondo. Noi stiamo a leticare sul 513, gli Stati Uniti d'America non hanno mai conosciuto la vergogna del codice Rocco, il cui polline infame vortica tuttora. La legislazione che ha ucciso O'Dell è speculare alle contraddizioni di una cultura, quella americana, che santifica lo spazio storico della Nuova Frontiera, che esalta i diritti civili, che si fa paladina della libertà in assoluto e tuttavia, alla fine, risulta «provinciale» nel dividere il mondo, la società, in buoni e cattivi. La *sharia*, invece, non è affatto in contraddizione con la cultura (attuale) musulmana. A scanso di equivoci, tuttavia, diremo come Maometto col suo incessante appello alla tolleranza, nulla abbia a che vedere con la *sharia*; così come la santa inquisizione nulla ha da spartire con la dolce parola di Gesù misericordioso. Per tentar di capire leggiamo cosa scrive Hussein Ahmed Amin nel suo saggio sulla *sharia*, edito al Cairo nel 1987: «La maggior parte (dei musulmani) crede che le disposizioni della *sharia*, quali si trovano nei libri di diritto, siano identiche a quanto sancito dal Corano e dalla Sunna, identiche a come le lasciò il Profeta alla sua morte. Chi invece studia la storia dell'Islam comprende che la *sharia* è un palazzo i cui molti piani sono stati costruiti uno dopo l'altro nel corso di lunghi secoli, da uomini simili a noi, in funzione della società e delle esigenze di chi la governa». Di più: in moltissimi paesi islamici, e in epoche diverse, accanto alla giurisdizione ordinaria (quella del *qadi*) s'è venuta formando una vera e propria giurisdizione *extra ordinem* dei sovrani (cfr. F. Castro: «Diritto musulmano e dei paesi musulmani, Iei, Roma). Insomma, l'indipendenza del giudice in fatto non esiste, limitata com'è dal Califfo che incarna il potere giudiziario.

E tuttavia nei paesi musulmani il destino dell'imputato ritenuto colpevole dalla corte, dipende in ultima istanza dalla famiglia della vittima. Nel caso che ci interessa se la madre di Yvonne non potrà pronunciarsi, affetta com'è dal morbo di Alzheimer, a stabilire se Deborah e Lucille, una volta condannate, dovranno avere la testa mozzata oppure essere graziate, sarà un congiunto «scelto dalla magistratura australiana», in ogni caso non il fratello della vittima, Frank. Questo perché, spiegano a Ryad quei giudici, il fratello non è menzionato nel testamento dell'uccisa e, soprattutto, ha già dichiarato di volere la morte delle colpevoli. Insomma, Frank non garantisce, pei giudici sauditi, quella serenità postulata da Maometto: «compagna indissolubile della giustizia e della misericordia».

Non si scommette su chi sta in galera (e in condizioni davvero infami) ma vorremmo credere che il 10 di agosto, una volta condannate, Deborah e Lucille abbiano salva la vita. Ma, va ripetuto, a mandarle al patibolo o a graziarle non sarà la corte islamica bensì un occidentale, un australiano, magari uno che non avrà mancato di criticare i giudici di O'Dell, un parente dell'infermiera uccisa che, come tanti, innumerevoli occidentali, spesso e volentieri avrà definito «orrendamente orrenda» la giustizia islamica.

Quello della condanna a morte è un nervo scoperto per la leadership islamica, e per quella saudita in particolare. Il presidente Scalfaro lo ha toccato pubblicamente e sia ringraziato l'Altissimo che non fosse in ballo un nostro compatriota. Anche per i cittadini della Virginia il caso O'Dell era un nervo scoperto che un po' tutti, dal Santo Padre al sindaco d'una generosa città siciliana, hanno toccato pubblicamente. Ci si perdoni la presunzione ma se il Santo Padre avesse scritto una lettera rigorosamente privata (senza fallout mediatico) al governatore, impetrando pietà per il cattolico O'Dell in quanto padre spirituale, lui, Wojtyla, di tutti i cattolici del mondo, forse, prima di ingessarsi nel ruolo di americano inflessibile, geloso delle prerogative conferitegli dal popolo, un pensierino sulla grazia quel governatore lo avrebbe fatto.

Se l'Islam soffre di «cancrenizzazione culturale» ed è per ciò che a partire dal secolo XV è fuori da tutte le scoperte e invenzioni moderne dell'Occidente, noi occidentali siamo in preda a un vero e proprio «delirio di supremazia». Abbiamo Marte in tasca ma la mente fredda, il cuore vuoto. E nessun nuovo Montaigne all'orizzonte.

Igor Man

GRAN BRETAGNA

«Ma il futuro rimane aperto». Blair smentisce ogni suo ruolo nella vicenda

Niente nozze per Carlo e Camilla

Il principe rassicura Elisabetta: non ci penso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sposare Camilla? «Nessuna intenzione del genere», ha detto il principe Carlo alla regina Elisabetta, preoccupata dalle conseguenze che quell'unione potrebbe avere sul futuro della monarchia. Si spegne così, almeno per qualche ora o per qualche giorno, l'ennesimo pettegolezzo (ne aveva parlato lunedì il «Sun») all'ombra dei fiori d'arancio; e anche il primo ministro Tony Blair, tirato in ballo nei giorni scorsi da alcuni giornali che lo volevano coinvolto in un'operazione diplomatica per risolvere la telenovela reale, e anzi parlavano di una sua «benedizione» alle nuove nozze di Carlo, ha detto, in un'intervista al «Mirror», di non avere assunto posizioni.

«Per il momento il matrimonio semplicemente non è nei suoi progetti», ha dichiarato all'«Express» un'anonima figura di Buckingham Palace vicina a Carlo, una delle «gole profonde» così preziose nel rivelare gli umori e i retroscena della famiglia reale: «Il principe non ha nessuna intenzione di sposare la signora Parker Bowles e lei è totalmente d'accordo. Certamente essi si amano, ma allo stesso tempo desiderano evitare qualsiasi cosa che possa danneggiare la monarchia».

E' acqua fredda sui mille pettegolezzi che accompagnano la «rinascita» di Camilla nell'occhio dell'opinione pubblica. E' vero che, come rivela l'ultimo sondaggio di qualche giorno fa, il 67 per cento degli inglesi ritengono ancora che, sposando Camilla, Carlo dovrebbe rinunciare alla corona; ma resta il fatto che la Parker Bowles non è più l'odiata rivale di Diana ma un'accettabile compagna per Carlo. E infatti la «gola profonda» dell'«Express», dopo avere rivelato le rassicuranti intenzioni espresse dal principe alla regina, precisa che «ovviamente il matrimonio non è da escludere per il futuro».

Più secco Blair: dopo le smentite di Downing Street alla notizia secondo cui c'erano stati contatti fra il suo emissario Peter Mandelson e Camilla, grazie alla mediazione dell'anglo-italiana Lady Carla Powell, il primo ministro è stato categorico nella sua intervista al «Mirror». «Non ho mai espresso né in pubblico né in privato un'opinione in materia - ha detto - e non lo farò fino a quando la questione non emerga. E per il momento non è emersa». Ma Blair, che ha anche espresso un giudizio favorevole su Diana («Con il suo lavoro si guadagna il rispetto e l'ammirazione del mondo intero»), non si tira indietro sul fronte di Camilla: «La cosa più importante - ha detto - è la sopravvivenza della monarchia. Quando occorrerà prendere decisioni cruciali io come primo ministro lo farò in base al migliore interesse della monarchia e del Paese».

Fabio Galvano

I contrasti tra Aidid jr e Ali Mahdi impediscono un accordo, il sottosegretario Serri: allora niente aiuti

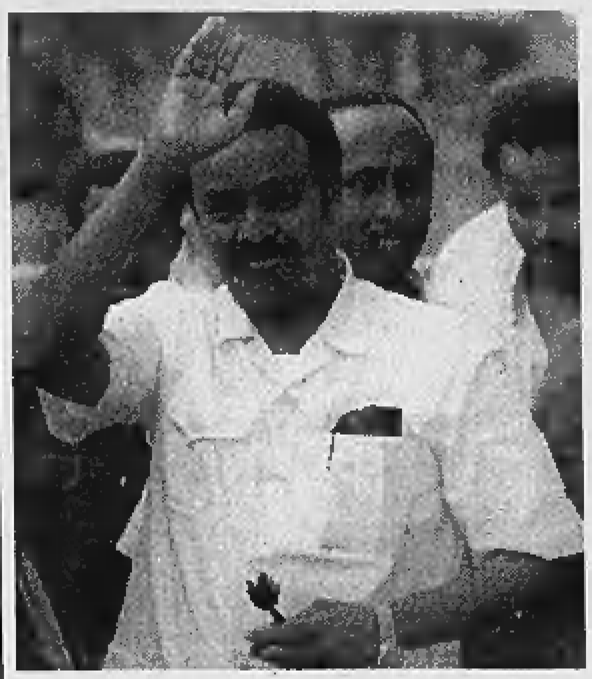
I Signori somali dicono no a Roma

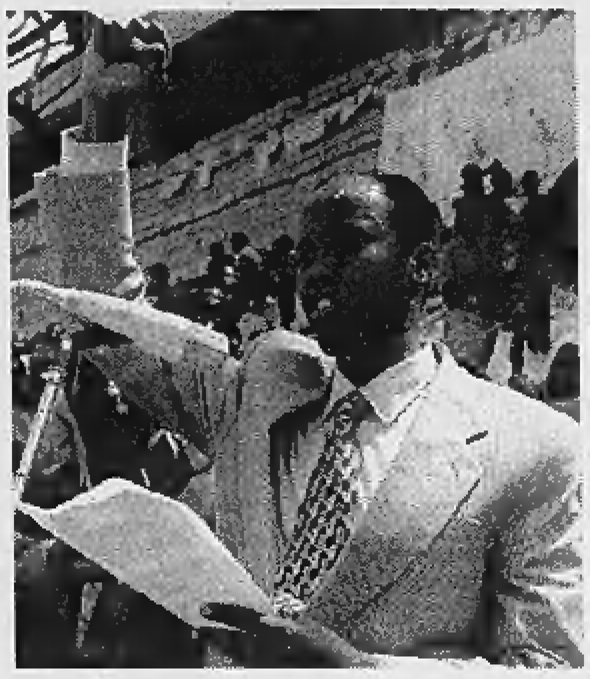
Mogadiscio, fallisce la missione di pace italiana

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

I Signori della Guerra non hanno accettato di firmare, e neanche di iniziare a discutere, il «Patto di Mogadiscio» che gli ha proposto di persona Rino Serri, sottosegretario agli Affari Africani e primo uomo di governo occidentale a tornare in Somalia dopo Restore Hope. Quando ieri mattina l'aereo della missione diplomatica italiana è atterrato su una pista in terra battuta, Ali Mahdi, padrone di Mogadiscio Nord, ed Hussein Aidid, che controlla il resto della città, hanno subito fatto sapere a Serri che era arrivato «nel momento sbagliato». Serri, riunitosi nella sede dell'Unione Europea con Giuseppe Cassini, inviato della Farnesina, e Luca Raiola, capo dei nostri servizi nella regione, è stato messo di fronte al precipitare degli eventi: a Baidoa, cruciale nodo di comunicazione a 400 chilometri dalla capitale, lo scontro fra le fazioni fedeli ad Ali Mahdi e ad Aidid stava volgendo a sfavore di quest'ultimo per il pesante intervento militare etiopico. Testimonianze da Baidoa parlano di elicotteri etiopi impegnati a fianco di Ali Mahdi e di numerose vittime. Per un momento, di prima mattina, Serri ha pensato anche di tornare subito indietro. Poi è entrato in azione il tandem Cassini-Raiola che, facendo forti pressioni sui due Signori della Guerra è riuscito a strappare il «sì» a due incontri separati. Nulla da fare invece per il terzo potente di Mogadiscio, Osman Ato, che, tradizionalmente in bilico fra Ali Mahdi ed Aidid, alla luce della battaglia di Baidoa, ha preferito defilarsi per non doversi schierare.

I due incontri hanno messo ulteriormente in evidenza la spaccatura fra i somali. Ali Mahdi, che ha accolto Serri nell'hotel Lafwein assieme a venti dignitari suoi alleati con la tradizionale «koffya» (il berretto somalo), si è mostrato determinato ad «applicare le intese di pace discusse con gli etiopi» e ad «non fermarsi nel cammino verso una conferenza di riconciliazione nazionale che eleggerà il nuovo governo». E Aidid? «E' solo un giovanotto - dice - venga anche lui alla nostra conferenza». Insomma, Ali Mahdi si sente - per la prima volta dalla fine di Restore Hope - più forte sul campo di battaglia e detta le condizioni. Ma Hussein Aidid è stato altrettanto duro. Giunto a Villa Italia circondato da decine di soldati in divisa, pesantemente armati, non ha avuto peli sulla lingua con Serri: «Il nostro paese è invaso dall'Etiopia, Addis Abeba vuole impedire la nostra unificazione nazionale con le armi, l'Italia finora ha taciuto, ora deve fare una mossa drastica contro chi ci attacca». Stessa musica anche sugli aiuti: «Voi li mandate a Mogadiscio nord, a volte al sud, ma alla gente non arrivano, perchè c'è chi ha interesse a non consentire alla Somalia di risollevarsi». Parlando tutto d'un fiato, vestito in completo grigio, cravatta firmata e con la scritta «Allah uh Akbar» (Allah è grande) alle spalle, Aidid ha anche negato ogni sostegno ai fondamentalisti: «Siamo un paese, un popolo musulmano ma laico. Non aiutiamo nè ospitiamo i fondamentalisti. Chi lo dice lo usa solo come scusa per giustificare l'invasione etiope, iniziata nella regione di Gedo». Per Serri non è stato facile riuscire. Quando ha spronato Ali Mahdi ed Aidid alla pace ed all'unità «per consentire al paese si entrare nella stagione della globalizzazione dei mercati e delle economie», nessuno gli ha risposto. «Sono molto amareggiato per questa giornata - ha poi detto - pensavo andasse diversamente. Ma l'Italia non si arrende e lavora ora a un'iniziativa internazionale per superare l'attuale crisi». Tuttavia «visto che il dialogo fra di voi resta lontano» ha aggiunto il sottosegretario, per ora di nuovi aiuti non se ne parla». Serri era giunto con un assegno di dieci miliardi dell'Italia (rinnovabile per due anni) e la premessa di contributi europei: «Ma la comunità internazionale - ha osservato - vi può aiutare solo se voi accettare di pacificare la capitale e l'intero Paese».

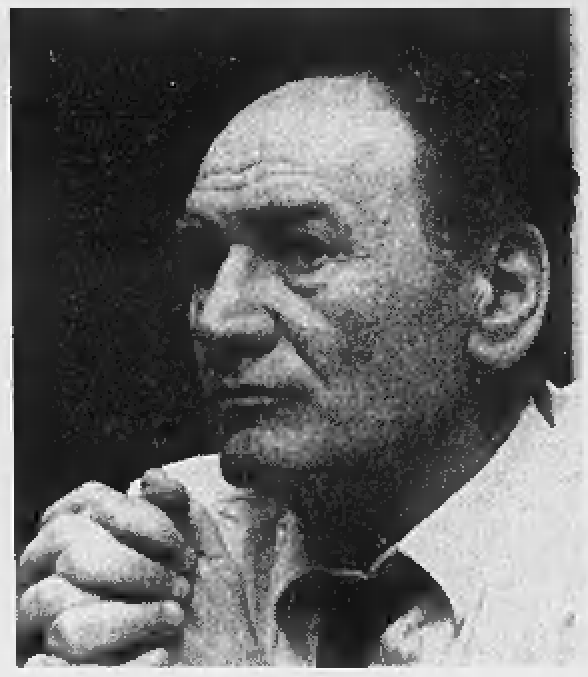




Risalito sull'aereo che lo ha portato in tarda serata a Nairobi, Serri ha detto di «essere determinato a tornare a Mogadiscio in tempi brevi». L'impressione italiana - confermata dai rapporti del Sismi - infatti è che il clima fra le fazioni si stia pericolosamente surriscaldando nella capitale, dove Aidid potrebbe tentare di riprendersi una rivincita militare contro il suo eterno rivale.

Maurizio Molinari

Da sinistra, Ali Mahdi e Hussein Aidid
A destra, il sottosegretario agli Esteri Rino Serri



Da Mahdi nuove accuse

«Abbiamo tutte le prove delle torture di Ibis»

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle violenze dei soldati italiani contro i somali Ali Mahdi e Hussein Aidid non parlano la stessa lingua.

Il primo, subito dopo l'incontro con Rino Serri, ha cercato le telecamere per affermare - in buon italiano - che «ci troviamo di fronte ad episodi che danno grande amarezza». Ali Mahdi ha anche detto di essere «in possesso di prove e testimoni» capaci di documentare le accuse contro alcuni militari del contingente italiano. Ma soprattutto ha affermato che «è vivo ed è a Mogadiscio il somalo che compare nella fotografie» mentre il maresciallo Valerio Ercole appare chinato su di lui con due fili in mano. «Anche lui, come tutti gli altri - ha aggiunto - è pronto a testimoniare su quanto è avvenuto».

Assai diverso invece l'atteggiamento di Hussein Aidid, secondo cui «si tratta di episodi del passato che non devono impedirci di guardare avanti. Storie sorpassate» ha sottolineato. E forse non è un caso che le accuse nei confronti degli italiani siano giunte da enti (come la Società degli intellettuali somali di Yaya Amir) o singoli presenti a Mogadiscio Nord, settore controllato da Ali Mahdi. Rino Serri da parte sua, al termine della visita, ha negato che i suoi due ospiti abbiano sollevato l'argomento torture durante i colloqui avuti in privato.

Di più sul caso si saprà oggi forse da Addis Abeba, dove all'aeroporto internazionae «Bole» è attesa la commissione di inchiesta guidata da Ettore Gallo, per interrogare undici somali «vittime, testimoni e parenti».

Sulla lista esatta dei nomi da Mogadiscio arrivano alcune conferme: fra di loro ci sarà sicuramente, secondo quando reso noto dal centro diritti umani, anche il quarantatreenne Abdi Hassan Adow, già traduttore del nostro contingente, che ha accusato un ufficiale italiano di aver violentato e quindi ucciso un ragazzo di 13 anni il 6 marzo del 1994. Sarà comunque l'inviato italiano Giuseppe Cassini ad accompagnare oggi ad Addis Abeba i testi su un velivolo di 14 posti noleggiato dall'ambasciata a Nairobi e parcheggiato ieri a fianco delll'aereo di Serri sulla pista di Mogadiscio Nord.

I testi subito dopo torneranno in Somalia mentre la commissione andrà a Nairobi per svolgere, domani, ulteriori interrogatori. [m. mo.]

MAGHREB

La vendetta dei fondamentalisti: massacrati donne e bambini

Algeria, la notte degli orrori

Sgozzati, decapitati e bruciati vivi

ALGERI. In una sola notte, tra domenica e lunedì, altre 70 persone sono state assassinate dai fondamentalisti islamici a sud di Algeri. La tecnica usata è sempre la stessa. Approfittando delle tenebre, hanno circondato villaggi isolati, sono entrati nelle case sgozzando, facendo a pezzi o bruciando vivi gli abitanti. Gli assassini hanno portato via anche quindici donne, sette delle quali bambine.

L'inaudita ferocia delle stragi che si ripetono quasi ogni notte nella pianura alle spalle della capitale, suona come una vendetta e una risposta all'uccisione del capo del Gruppo islamico armato (Gia) Antar Zouabri, avvenuta negli stessi luoghi una settimana fa, durante un'operazione dell'esercito che ha eliminato più di un centinaio di terroristi sorprendendoli nei loro rifugi. «Le prossime settimane saranno dure per gli abitanti della zona - aveva profetizzato un ufficiale -. Quelli che non abbiamo preso vorranno dimostrare al mondo di essere ancora vivi. Sanno che il metodo migliore è quello delle stragi». Sui muri delle case dove di notte passano armati di ascia e coltello i fondamentalisti, al mattino si legge «morte e distruzione», scritto col sangue delle vittime.

Uno dei sopravvissuti al massacro ha raccontato di essere stato svegliato dalle urla, di essere uscito in strada e di essersi trovato di fronte «una scena da film dell'orrore. Uomini e donne mezzi nudi correvano gridando e cercando di sfuggire agli assassini che li agguantavano per il collo e li sgozzavano». Nella stessa notte sono stati assassinati 22 abitanti del villaggio di Aonaria, nella regione di Medea. Fra le vittime, un neonato e una donna in stato interessante.

Il quotidiano El Khabar ha riferito che a Sula, a venti chilometri dalla capitale, quattro civili sono stati uccisi a un falso posto di blocco. Nel piccolo centro di Massuma, non lontano da Bufarik, due bambine di sei e otto anni sono morte nell'esplosione di un ordigno e a Sidi Bel Abes un'altra persona ha perso la vita in un attentato.

In questo turbinio di eccidi, è difficile tenere il conto dei morti ma, secondo i giornali algerini che riportano puntualmente le stragi, i civili massacrati dai terroristi dalle elezioni del 5 giugno ad oggi non sono meno di 500. Alla fine del 1996, stime americane fissavano in oltre 60.000 le persone morte nella guerra che oppone le autorità e gli estremisti islamici dal 1992.

Il presidente Liamine Zeroual, uscito dalle elezioni del mese scorso, le prime democratiche in Algeria, parla di «terrorismo residuo». In effetti, gli integralisti islamici hanno perso il confronto con i militari. Le stragi non li rendono certo credibili come forza di governo né in Algeria, né tra i Paesi islamici fondamentalisti che li appoggiavano e che li finanziavano. La sconfitta militare ha accentuato le divisioni interne ed ha stravolto la strategia degli estremisti islamici cui non è rimasta che l'arma del terrorimo fine a se stesso.

Le bande armate scorrazzano ancora in certe aree del Paese come la piana della Mitidjia, alle spalle di Algeri, e i primi contrafforti dell'Atlante, ma non controllano più il territorio come due anni fa. Le autorità calcolano che gli uomini armati siano qualche migliaio.

Ad isolare il terrorismo, hanno contribuito senza dubbio la scelta democratica delle elezioni e il recupero dell'islamismo moderato di Hamas, oltre al reinserimento nel gioco parlamentare di formazioni vicine al disciolto Fronte islamico di salvezza che cinque anni fa scatenò il terrorismo. [ansa]



Una manifestazione di donne ad Algeri

RUSSIA

Quattro assassinati tra Mosca e Pietroburgo

Doppio massacro di manager di Stato

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Quattro-cinque colpi a bruciapelo nel petto, lo stridio delle gomme di una macchina che parte a tutto gas e un cadavere insanguinato rimasto sulle scale. Questa scena sta diventando sempre più comune a Mosca e nelle altre città russe, tanto da meritare ormai solo poche righe nelle colonne della cronaca cittadina. A cambiare è però la posizione delle vittime dei killer: sempre più spesso non sono boss mafiosi o commercianti ambigui, ma altolocati funzionari statali.

Quella di ieri è poi stata una giornata d'eccezione: ben quattro cadaveri di dirigenti. Il primo delitto ha avuto come bersaglio illustre Jurij Titov, presidente dell'azienda municipale «Glavmosstroj», responsabile del 90 per cento dell'edilizia di Mosca. Un pezzo grosso, braccio destro del sindaco della capitale Jurij Luzhkov, un uomo che distribuiva ogni anno appalti per 3 mila miliardi di lire.

E' stato ucciso alle porte di casa. Aveva preso l'ascensore, era salito al quinto piano e, quando le porte si sono aperte, è stato investito da una raffica di pallottole. Perdendo sangue da cinque ferite, è riuscito a scendere due rampe di scale per chiamare aiuto, ma non ce l'ha fatta. La polizia, arrivata sul posto, ha sentito della musica uscire da dietro le porte dell'appartamento di Titov. Dentro c'era lo stereo acceso e, sul pavimento, un altro cadavere: quello di Vladimir Komissarov, ingegnere della «Glavmosstroj», con sei coltellate nel petto.

Poche ore dopo un omicidio illustre è toccato a Pietroburgo. Anche qui due vittime: il direttore del porto della città Evghenij Khokhlov e il suo vice Nikolaj Evstafiev. Stesso metodo: i due sono stati sorpresi all'uscita dall'ufficio con una pioggia di rivoltellate, un caricatore intero. Come a Mosca, gli assassini si sono dileguati nel nulla.

In entrambi i casi la polizia è già giunta alla conclusione che si tratta di omicidi su commissione e che il mandante va cercato nel mondo degli affari. Il vicesindaco di Mosca Vladimir Ressin, parlando dell'omicidio di Titov, ha riassunto il movente in una sola parola: «Proprietà».

Sia l'azienda edile di Mosca che il porto di Pietroburgo sono, infatti, due giganti dell'epoca sovietica sopravvissuti con successo al capitalismo. Entrambi stavano per passare dalle mani dello Stato in quelle private. Secondo Ressin, il passaggio al mercato del settore edile di Mosca - uno dei più floridi - è già stato segnato da una mattanza senza precedenti: sono stati uccisi diversi responsabili del «Glavmosstroj» e tre direttori di fabbriche di mattoni e cemento. Ed è di pochi giorni fa l'attentato a Semion Svirskij, responsabile della costruzione del centro commerciale sotterraneo sulla piazza del Maneggio, ai piedi del Cremlino, uno dei progetti più ambiziosi del sindaco Luzhkov. E per quanto riguarda Pietroburgo, le ragioni dell'omicidio di Khokhlov vanno cercate forse ancora più in alto. Il porto - il più grosso della parte europea della Russia - sta per vendere le sue azioni ai privati. E tra i potenziali acquirenti ci sono, oltre a diverse compagnie straniere, anche la «Oneximbank», divenuta con l'acquisto, quattro giorni fa, del monopolista delle comunicazioni «Sviazinvest» il più potente impero finanziario e industriale russo. La guerra per la proprietà è solo agli inizi.

Anna Zafesova

SPAGNA

L'Unione europea insorge contro il governo di Barcellona: è un'imposizione illegale

Le etichette, ultimo ricatto catalano

Obbligatoria la lingua locale per poter vendere prodotti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Etichette in lingua catalana per i prodotti alimentari e chimici dell'Unione europea? No grazie». La Confederazione delle industrie agroalimentari europee (Ciia) ha inviato una dura nota di protesta al «Muy honorable President» della Catalogna Jordi Pujol (chiamato il «viceré» di Spagna perché i suoi sedici deputati appoggiano dall'esterno il premier popolare di centrodestra Aznar per permettere la governabilità in una Spagna che è a maggioranza di sinistra), esigendo quanto contemplato dalla obbligatoria legge dei Quindici.

Il «Govern» di Barcellona, ieri, taceva. Benché la confindustria del settore catalano, la Fiab, sia d'accordo con Bruxelles.

Il caso è più che economico, politico. La Catalogna, conquistata con le armi duecentocinquanta anni fa dagli eserciti di Madrid dopo sette secoli di indipendenza (curiosamente commemora, l'11 di settembre la «Festa Nazionale Catalana», l'anniversario dell'«occupazione» spagnola), sta approvando una legge che garantisce il più che legittimo uso della lingua catalana ferocemente repressa dalla dittatura franchista dal '39 al '75 (lo stesso Pujol, sessantenne, medico democristiano, subì il duro carcere del «Caudillo» tre anni) persino ai prodotti dell'Unione Europea.

La Confederazione delle industrie agroalimentari europee ha messo in questi giorni il dito sulla piaga e ha denunciato: «L'iniziativa legislativa presuppone un surplus per le aziende europee, poiché l'articolo 34 della nuova legge (la cui approvazione è scontata, ndr) sancisce, nel comma 2, che «qualsiasi articolo deve essere scritto, come minimo, in catalano».

La Catalogna, la cui giunta regionale ha recentemente bocciato, a strettissima misura e dopo le molte proteste arrivate da tutta la Spagna, l'obbligatorietà per i negozianti di rispondere nel vernacolo locale a chi gli si rivolgesse in castigliano, sta strappando, grazie al suo Presidente Jordi Pujol, qualsiasi concessione al governo di Madrid.

Il «President», grazie ai suoi importanti voti, sta riscuotendo un grande successo economico con i popolari di Aznar, che vogliono sembrare di centro benché il loro fondatore (a tutt'oggi presidente onorario) sia Manuel Fraga Iribarne, presidente regionale della Galizia, che è stato ministro degli Interni del «Caudillo».

Nell'Unione Europea, a differenza della Costituzione spagnola, il catalano (che, va ricordato, conta grandi e importanti tradizioni: ha infatti una sua propria letteratura, un teatro, un cinema, una musica che Franco non riuscì mai a distruggere), non è contemplato.

Il «Govern» di Barcellona ha già anticipato che il catalano sarà presto obbligatorio.

«L'obbligo vige solo per le aziende spagnole - commentava ieri, molto acido, El Mundo -. Ma se una multinazionale produce fuori di Spagna e commercializza i suoi prodotti in Catalogna, cosa succederà?». E poi: se i baschi ed i galiziani richiedessero lo stesso? La Spagna potrebbe essere una «torre di Babele».

Gian Antonio Orighi

Il Presidente della Catalogna Jordi Pujol



CIPRO

Pescatore a Larnaca

Aids, condannato per il contagio dell'amante

LARNACA. Un pescatore greco-cipriota malato di Aids è stato riconosciuto colpevole di aver consapevolmente contagiato l'amante inglese. Pavous Georgiou, 40 anni, è il primo ad essere condannato in base a una legge coloniale britannica vecchia di 50 anni che punisce chiunque con il suo comportamento contribuisca a diffondere malattie veneree o infettive. Il tribunale deciderà la pena giovedì; Georgiou rischia un massimo di due anni di prigione e una multa equivalente a 7,2 milioni di lire.

Janet Pink, 45 anni, ha accusato il suo ex amante di aver avuto con lei rapporti sessuali non protetti tra il 1994 e il 1996 nascondendole essere sieropositivo. Il pescatore si è difeso affermando di aver rivelato alla donna la verità e sostenendo che lei diceva di amarlo a tal punto da voler fare lo stesso sesso con lui. [Agi]

Il premier malaysiano al vertice della Seato: «La Dichiarazione universale è imperialista»

«Cambiamo i Diritti umani»

L'Asia sfida, la Albright si infuria

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per difendere i diritti umani Madeleine Albright è disposta a tutto, perfino a cantare in pubblico. L'altro ieri a Kuala Lumpur, in Malaysia, durante la conferenza dei Paesi aderenti all'Asean, il primo ministro del Paese ospite, Mahathir Mohamed, se n'era uscito con la sparata che la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo andrebbe rivista perché nel 1948 «fu formulata dalle superpotenze che non capivano le necessità dei Paesi poveri» e perché l'insistenza dell'Occidente perché tutti vi si adeguino è «oppressiva». Alla riunione, che per la verità era dedicata più ai problemi finanziari che attualmente scuotono i Paesi asiatici, era presente per l'appunto il segretario di Stato americano Albright e le parole di Mohamed sono state viste da tutti come una sorta di provocazione nei suoi confronti, anche perché lui, nella prima parte del suo discorso, si era lanciato contro gli «speculatori occidentali», responsabili dell'attuale crisi finanziaria e si era particolarmente soffermato su George Soros (il famoso finanziere americano) e le sue operazioni spericolate. Poi, sempre più preso dalla foga del discorso, Mohamed se l'era presa con gli interi Stati Uniti, «arroganti e inaffidabili», per concludere con un «abbiamo sofferto gli effetti del mondo bipolare, ma adesso sappiamo che il mondo unipolare non è migliore».

La Albright, raccontano le cronache, sul momento non ha preso molto sul serio quel riferimento ai diritti umani e si è limitata a incaricare il suo vice per le questioni economiche, Stuart Eizenstat, di ribattere alle questioni, appunto, economiche. E lui aveva preso il podio con solennità per dire che Washington «non può restare indifferente di fronte alle strane accuse secondo cui un suo rispettato cittadino sta compiendo una specie di cospirazione finanziaria» e per dare una specie di lezione di politica finanziaria dicendo che «la speculazione, semmai, cavalca le crisi, non le crea». Siccome «non è nell'interesse di nessuno danneggiare le economie dei Paesi dell'Asean», era stata la conclusione di Eizenstat, sarà bene che tutti ci diamo da fare per far fronte alla crisi.

Discorso chiuso? Neanche per idea. L'indomani, guardando i giornali di Kuala Lumpur, la Albright si imbatte in un titolone che dice: «Occorre una revisione delle Nazioni Unite, dice il Dottor M.» (che sarebbe il modo in cui Mahathir Mohamed viene chiamato nel suo Paese). Arrabbiatissima, incarica il suo portavoce, Nicholas Burns, di far sapere come la pensa. «La signora Albright - dice il fido Burns - ritiene che sarebbe un grave errore considerare quei principi come un'imposizione dell'Occidente». Gli Stati Uniti «sono pronti a battersi senza tregua contro chiunque voglia cercare di annacquare la Dichiarazione dei diritti dell'uomo». Poi, di suo, Burnes aggiunge: «I rapporti con la Malaysia sono importanti, ma è un po' strano che a una conferenza internazionale il capo del Paese ospite se n'esca con un pronunciamento come quello».

Dato che la conferenza volgeva al termine e che quindi non c'erano più occasioni per parlare dal podio, le parole del portavoce erano tutto ciò di cui la delegazione americana disponeva per rintuzzare le affermazioni di Mohamed. Ma la Albright non era ancora soddisfatta e così ha approfittato della festa con cui la conferenza si è conclusa per dare un'altra botta. Vestita come Madonna in «Evita Perón», nella scena in cui canta «Non piangere per me Argentina», ha intonato la stessa canzone ma con parole composte da lei stessa: «Non piangete per me asiatici, la verità è che io vi ho sempre amato». Un successo strepitoso, dicono sempre le cronache.

Franco Pantarelli

Ma il Segretario di Stato: non potete annacquarli per le vostre peculiarità storiche



Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha avuto un duro confronto con i Paesi asiatici alla riunione della Seato

Gli aerei dei bimbi profughi

Svizzera preoccupata: «Mettono i piccoli su un jet e li mandano qui»

GINEVRA. Chiedono «asilo politico» ma vengono dirottati al Kindergarten. Piccoli, a volte piccolissimi (ce ne sono di cinque anni d'età) arrivano in aereo in Svizzera senza mamma né papà al seguito. E non hanno nemmeno parenti ad attenderli. Scendono dai grandi aerei sui quali sono stati imbarcati dai genitori in un Paese del Terzo Mondo o dell'Europa dell'Est. Qualche passo nell'aeroscalo di Ginevra, e poi non sanno più che fare. Dopo un po' qualcuno li nota, mentre si guardano in giro smarriti, capisce, li prende per mano e li accompagna al centro di accoglienza predisposto per loro. E ogni volta che succede la Svizzera registra un nuovo mini-profugo.

E' un fenomeno inatteso che ha assunto dimensioni preoccupanti (benché le autorità non vogliano dare cifre). La Svizzera, con la sua immagine di Paese pacifico e ricco, è l'Eldorado verso il quale molti genitori dai Paesi poveri mandano i figli in cerca di un futuro migliore. E l'aeroporto di Ginevra, città sede di molte istituzioni internazionali, è diventato lo scalo di elezione per questi piccoli rifugiati. Tanto che i dirigenti dell'aerostazione sono stati costretti ad allestire un apposito centro di raccolta e assistenza.

Che fine fanno poi i bambini? Si cerca innanzitutto di stabilirne la provenienza per cercare di rimandarli a casa; ma di solito non si viene a capo di nulla. Vengono allora sistemati in istituti o presso famiglie svizzere in attesa di decidere del loro futuro: alla fine, quasi sempre, viene concesso l'asilo.

I piccoli giungono soprattutto dal Kosovo, dallo Sri Lanka e dalla Somalia. A volte c'è il trucco: i minorenni vengono mandati avanti per preparare il terreno, e dopo pochi mesi arriva un tale che afferma di essere il padre o lo zio, e se il bambino ha ottenuto nel frattempo l'asilo anche l'adulto riesce a riceverlo in quanto parente.

Come bilanciare la solidarietà con la necessità di porre un filtro agli ingressi è diventata una questione scottante in tutto l'Occidente. La convenzione di Schengen ha stabilito per l'asilo criteri comuni nell'Unione europea; la Svizzera non vi aderisce ma l'Italia dovrebbe adeguarsi da ottobre.

Luigi Grassia

Ancora violenze

Sgozzato giornalista a Tirana

TIRANA. Un giornalista del quotidiano italo-albanese «Gazeta Shqiptare» è stato ucciso due notti fa nella sua abitazione di Tirana. Ali Ukaj, 26 anni, è stato trovato riverso in una pozza di sangue e secondo le prime informazioni sarebbe stato sgozzato.

Originario del Kosovo, regione serba a maggioranza albanese, Ukaj si era rifugiato in Albania quattro anni fa e dopo aver frequentato la facoltà di giornalismo, aveva iniziato a lavorare presso «Gazeta Shqiptare», il quotidiano edito a Tirana dalla Edisud SpA di Bari che pubblica in Italia la «Gazzetta del Mezzogiorno».

Le circostanze dell'omicidio farebbero escludere, almeno fino a questo momento, un collegamento tra il delitto e l'attività professionale svolta dalla vittima. Ukaj lavorava nella redazione centrale del giornale ma non si era occupato recentemente di vicende politiche, né si escludono le proteste di piazza svoltesi nella capitale alcune settimane fa contro le sanguinose manifestazioni anti-albanesi avvenute in Macedonia. La polizia ha già fermato alcune persone che si sospetta possano essere coinvolte nell'omicidio. Con un comunicato diffuso nella capitale il Partito democratico dell'ex presidente Sali Berisha ha «condannato» l'omicidio del giornalista Ali Ukaj. «Noi chiediamo al governo - afferma il Pd - di adottare tutte le misure necessarie a garantire la vita dei giornalisti, e a assicurare alla giustizia gli autori di questo crimine».

Ali Ukaj è stato il primo giornalista ucciso in Albania negli ultimi quattro anni. Secondo quanto riferiscono fonti del quotidiano «Gazeta Shqiptare» a Tirana, Ukaj era da sempre molto impegnato sul fronte dei problemi riguardanti la minoranza albanese nella regione serba del Kosovo. Manteneva da tempo anche contatti con gli ambienti della dissidenza e recentemente aveva consentito la realizzazione di servizi giornalistici su questo argomento, fornendo anche materiale e contatti agli inviati della stampa estera presenti in Albania per seguire la crisi provocata dall'insurrezione armata.

Ieri pomeriggio, intanto, il nuovo governo del premier socialista Fatos Nano ha ottenuto la fiducia del parlamento. Al termine di un dibattito durato otto ore, 114 deputati hanno votato a favore della fiducia e del programma di riforme economiche presentato dall'esecutivo, tre si sono astenuti e nessuno ha votato contro. A votare a favore è stato praticamente tutto il fronte della coalizione di sinistra, mentre ad astenersi sono stati i rappresentanti del partito Repubblicano, del partito Monarchico e della destra, i soli a rappresentare in quel momento il fronte dell'opposizione.

A Brindisi, ieri, «grande apprezzamento» ed elogio pubblico da parte del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, al presidente del Consiglio, Romano Prodi, per le sue decisioni sull'Albania e per «la serenità e la determinazione» avute in momenti «difficili», che hanno visto anche «fatiche all'interno della maggioranza». In città per salutare il rientro di un parte del contingente della missione 'Alba', il capo dello Stato, con a fianco Prodi, ha sottolineato il grande comportamento e «la lezione di civiltà e umanità» data dai militari italiani.

[Ansa]

USA

Istituita nel 1950 da Hoover, il 94 per cento dei latitanti sono stati arrestati

L'Fbi abolisce la lista nera

«E' inutile l'elenco dei super ricercati»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ha ancora un senso la lista dei dieci «most wanted» che l'Fbi compila diligentemente da anni? La vicenda di Andrew Cunanan, che faceva parte di quella lista ma la cui avventura di fuggitivo è finita per tutt'altri motivi, sembra destinata a dare il colpo di grazia a questa veneranda istituzione che risale al 1950 e che ormai secondo molti è del tutto osboleta e andrebbe abolita. Il suo «record», per la verità, è eccellente: dei 449 ricercati finiti in quella lista da quando Edgar Hoover, l'allora padrone e signore dell'Fbi, la istituì, ne sono stati catturati 422, cioè il 94 per cento.

Ma sono fasti del passato. Di quando, spiega Jack Levin, titolare di un programma di studi sulla violenza all'Università di Boston, «pochi avevano la tv, tutti leggevano i giornali e i giornali medesimi erano pronti a pubblicare gratis le foto dei dieci maggiori ricercati». Ora invece «la gente è talmente bombardata dai messaggi che non presta attenzione. Le foto che vede gli scivolano addosso».

Il risultato è che se un tempo dal momento in cui un criminale veniva messo in quella lista al momento in cui veniva catturato passavano «alcune settimane», dice ancora Levin, ora può succedere che uno come Donald Eugene Webb, ricercato per avere ammazzato un poliziotto nel 1980, sia ancora lì. I giornali, oggi, per pubblicare le foto vogliono essere pagati dall'Fbi e perfino i luoghi che per anni sono stati la sede naturale delle foto segnaletiche, gli uffici postali, hanno smesso di affiggerle alle loro pareti. «Cinque anni fa abbiamo fatto una ricerca - dice il portavoce dello U.S. Postal Service, Sandra Harding - e abbiamo constatato che di recente nessun ricercato era stato preso grazie a qualcuno che lo aveva riconosciuto guardando le foto. Così adesso i nostri uffici hanno ancora la lista dell'Fbi, ma chi la vuole vedere deve chiederla».

L'Fbi, comunque, ancora crede all'utilità della lista, e questo potrebbe significare che la sua abolizione non sarà facile. «Non può far male e se non altro serve a dare la sveglia a noi», dice uno dei suoi agenti. Ancora oggi, aggiunge, quando un suo collega partecipa sia pure marginalmente alla cattura di «uno dei dieci», lo considera un fatto talmente straordinario che «lo racconta per anni ad amici e parenti e già pregusta il momento in cui lo racconterà ai nipotini, quando sarà vecchio».

Entrarci, nella lista, non è facile. Bisogna che si faccia spazio, cioè che uno dei dieci venga catturato, o bisogna commettere un crimine tanto grave da indurre l'Fbi a fare un'eccezione e trasformarla in lista degli «undici most wanted», cosa che nei 47 anni trascorsi è accaduta pochissime volte.

Andrew Cunanan, per esempio, era stato considerato «da lista» a maggio, ma il suo «ingresso formale» lo fece soltanto il 12 giugno, quando in Messico fu catturato David Alex Alvarez, accusato di avere ucciso quattro persone fra cui due bambini. Il 17 giugno in Pakistan è stato catturato Mir Aimal Kansi, quello che anni fa ammazzò due persone sparando all'impazzata sul quartier generale della Cia, e la lista dei dieci si ridusse a nove. Poi, con la morte di Cunanan si è ridotta a otto e quindi adesso ci sono due posti liberi.

Il problema è che né Alvarez né Kansi, e men che meno Cunanan, il cui cadavere è stato riconosciuto ore dopo che era stato scoperto nella casa-battello di Miami Beach, sono stati presi grazie alla loro presenza nella lista. Anzi, il fatto che il volto di Cunanan fosse dappertutto a Miami Beach la dice lunga sull'efficacia delle foto e riporta al problema della gran massa di «messaggi» quotidiani che piovono sulla gente e la rendono indifferente. Un altro «segno distintivo» degli Stati Uniti che si avvia a scomparire?

[f. p.]



Il pericolo numero 1, Al Capone

GERMANIA

No al progetto dell'Assia: ci vuole una legge

Riforma del tedesco Stop dal tribunale

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il vasto progetto di riforma dell'ortografia tedesca ha subito ieri un fiero colpo quando i giudici amministrativi di Wiesbaden, accogliendo il ricorso del papà di uno scolaro, hanno bloccato l'introduzione delle nuove norme di scrittura nel Land dell'Assia, fra i più popolosi della Germania.

«La lingua tedesca dovrebbe appartenere al gruppo delle lingue morte perché solo i morti hanno il tempo di impararla», si dice abbia osservato lo scrittore americano Mark Twain dando ironicamente l'addio agli sforzi compiuti per padroneggiare la lingua di Goethe. Parecchi decenni dopo anche i ministri regionali tedeschi cui sono demandate le competenze per la cultura e l'istruzione nei singoli Laender, avevano convenuto sulla necessità di semplificare. Dopo studi e convegni, si erano riuniti in conferenza e avevano varato la riforma nell'agosto di un anno fa concordandone i contenuti anche con l'Austria e la Svizzera e stabilendo che le nuove norme andavano introdotte nelle scuole a partire dall'agosto del 1998.

Ma il progetto, che sfoltisce una grammatica notoriamente ricca di tranelli, ha incontrato crescenti resistenze: già ad ottobre scorso, durante la Fiera del Libro di Francoforte, venne contestato da un centinaio di intellettuali. E' una riforma inutile, spesso cervellotica e comunque costosa, in quanto rende necessaria la ristampa dei libri di testo e di consultazione, dissero da subito i critici. Con il tempo il fronte dei «no» si è allargato fino a comprendere numerosi parlamentari che finalmente ieri hanno avuto soddisfazione dai giudici.

Il tribunale amministrativo ha stabilito che i ministri regionali hanno sì il potere di deliberare in materia di istruzione e di cultura per quanto riguarda i propri Laender, ma non quello di varare una riforma di così vaste proporzioni senza il suggello di una legge formale. Oltretutto, hanno osservato i giudici, vi è il rischio che nelle scuole si insegni ai bambini a scrivere in un modo difforme da quello in uso nel resto della società.

[a. g.]

La donna ha denunciato il professionista, che si è difeso: «Non potevo più tenerla, era un pericolo per tutti»

«Sei sieropositiva, ti licenzio»

Milano, notaio caccia l'impiegata malata

RHO. La storia è uguale a quella di «Philadelphia», anche se non siamo in America, ma in un paesino a pochi chilometri da Rho. E la protagonista, che chiameremo Anna, [illegible] Tom Hanks, ha perso il posto di lavoro perché sieropositiva.

E' accaduto pochi giorni fa. Anna ha 31 anni, lavora [illegible] nello studio di un notaio. E' un'impiegata-modello: sempre puntuale, precisa [illegible] meticolosa, di quelle che qualunque capufficio vorrebbe con sé. Fino, appunto, a qualche giorno fa, quando il suo principale ha saputo della malattia. E l'ha licenziata in tronco: «Perderei tutti i clienti [illegible] lei rimanesse qui». Per Anna al dramma della malattia, si è aggiunta la disperazione di aver perso il lavoro, di sentirsi emarginata e rifiutata da quelle stesse persone che fino a pochi giorni prima la stimavano e l'apprezzavano. [illegible] la rabbia di [illegible] di fronte ad un muro [illegible] ignoranza ed ipocrisia.

La giovane donna ha scoperto di [illegible] sieropositiva all'inizio di giugno, quando ha cominciato ad accusare strani malesseri: insonnia, inappetenza [illegible] e frequenti mal di testa. E' andata dal medico, che le ha prescritto alcuni tranquillanti per dormire e poi le ha consigliato una serie di esami, tra cui quello del sangue. E proprio da quest'ultimo è arrivato il terribile verdetto: «Infezione da virus da Hiv». Alla lettura degli esami Anna [illegible] sprofondata nella disperazione.

Sono stati giorni di angoscia, poi la decisione [illegible] tornare in ospedale. Altri esami, che hanno confermato la prima, terribile diagnosi. E la necessità di sottoporsi alle cure. Ci [illegible] nuove medicine, in particolare gli «inibitori della proteasi», molto efficaci: secondo recenti studi possono frenare la riproduzione del virus. Ma, per ottenere gratuitamente questi ed altri farmaci molto costosi, Anna [illegible] è iscritta nel registro (segreto) dell'ospedale dove [illegible] «schedate» tutte le persone affette da Hiv. Il registro è a [illegible]sposizione della farmacia dell'ospedale che distribuisce le medicine.

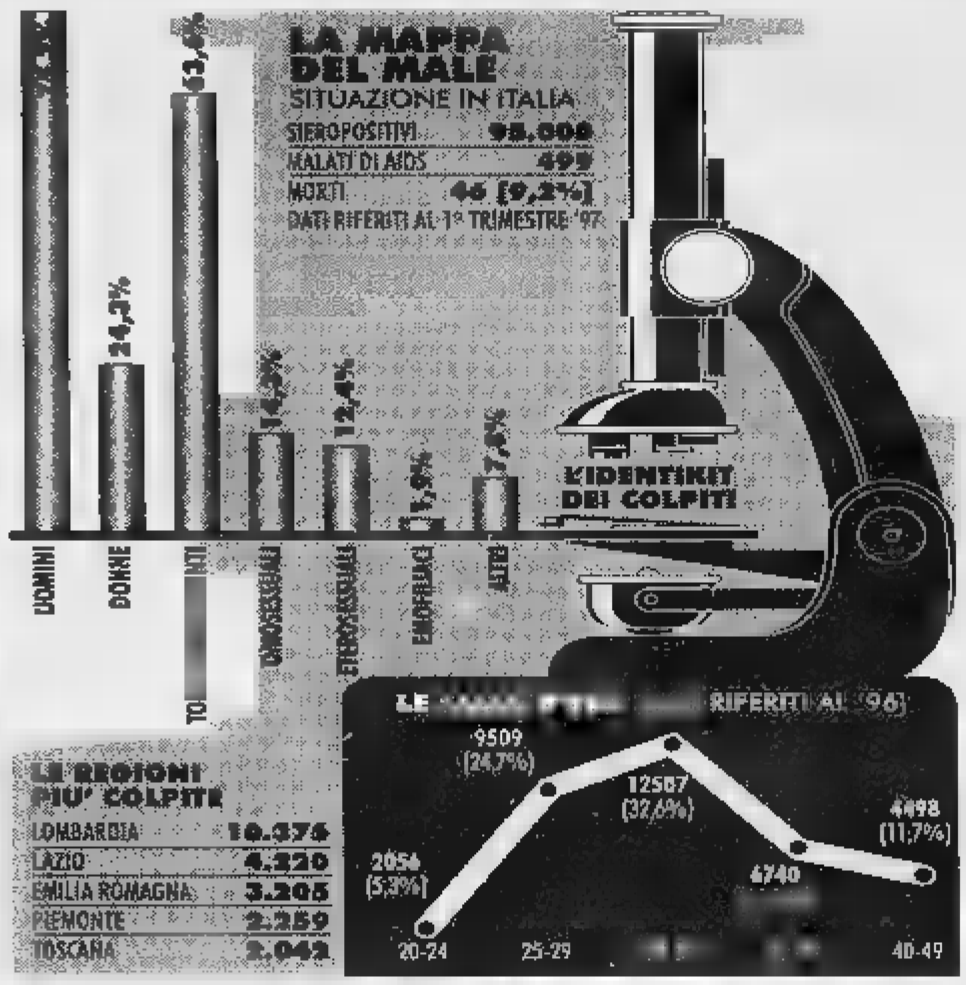
Per sottoporsi alle cure però Anna ha cominciato ad assentarsi sempre più di frequente dall'ufficio. I colleghi [illegible] insospettiti, hanno pensato dapprima che le fughe dell'integerrima collega fossero da attribuire a qualche incontro galante, poi è arrivata la [illegible] della malattia. Hanno cominciato a parlarne tra loro, finché la notizia è arrivata al notaio, proprietario dello studio. Che non ci ha pensato due volte [illegible] ha immediatamente chiamato l'impiegata nel suo ufficio. Anna non ha avuto la forza di negare, forse non pensava di rischiare il licenziamento: «Sono sieropositiva» [illegible] ha aggiunto «Mi sto curando, [illegible] è detto che [illegible] ammalerò di Aids». Ma il notaio ormai non l'ascoltava più. [illegible] già preparato la lettera di licenziamento, perché, [illegible] ha dichiarato più tardi ai carabinieri ai quali la giovane donna ha denunciato l'episodio: «Non avevo altra scelta. La donna [illegible] poteva più restare [illegible] lavorare [illegible] questo ufficio, avrebbe [illegible] in pericolo quotidianamente la salute dei colleghi di lavoro oltre a turbare la normale attività quotidiana».

E, sempre come nel film «Philadelphia», Anna ha deciso di andare fino in fondo e di lottare contro l'assurda discriminazione che ha reso ancora più terribile la malattia. Ha presentato una denuncia ai carabinieri, forse la vicenda finirà in tribunale. La battaglia per difendere i suoi diritti è appena cominciata, come quella per vivere.

Romolo Amicarella



Sopra una scena del film «Philadelphia» con Tom Hanks. E' la storia di un [illegible] che, malato di Aids, viene licenziato dallo studio legale in cui lavorava. L'uomo non si arrende, fa causa ai datori di lavoro [illegible] alla fine [illegible]



IL CASO

[illegible] ALLA VITA

Ancona, il messaggio registrato su una cassetta: «Andrea, ti aspettiamo per incontrare i giocatori»

[illegible] di Berlusconi ed [illegible]

Il ragazzo, vittima di un incidente a febbraio, è tifoso del Milan



Andrea Carloni, 16 anni

ANCONA

PARLA Berlusconi dal registratore e [illegible] si sveglia dal coma dopo cinque mesi. Così è tornato alla vita Andrea Carloni, meccanico di 16 anni che viveva in stato vegetativo dal 28 febbraio. Ricoverato all'istituto Santo Stefano di Porto Potenza Picena dopo che un incidente di moto sembrò volergli strappare la vita. Ora ha davanti mesi di riabilitazione, ma secondo i sanitari la sua «fede» milanista ha contribuito a salvarlo. La cassetta inviata ai genitori dal presidente del club rossonero può aver contribuito al miracolo.

Per la verità, il primo nome che Andrea ha pronunciato prima di un solenne «forza Milan», uscendo da [illegible] lungo sonno, è [illegible] quello [illegible] Cristina, una delle fisioterapiste che l'hanno in cura. E che hanno preso [illegible] un caso disperato. Tanto disperato che il padre del ragazzo, Alfio, mesi fa rivolse un appello allo stesso Berlusconi per una cassetta registrata con incise la sua voce o quella dei giocatori rossoneri. Così il presidente del Milan non si fece attendere e inviò la cassetta della speranza. Con incise delle frasi [illegible] appositamente [illegible] una équipe [illegible] sanitari milanesi sulla base della personalità [illegible] giovane. Lo scopo: stimolare i centri cerebrali di Andrea.

I medici: aveva già dimostrato segni di miglioramento

«L'audioterapia - dice il primario del reparto Massimo Vallasciani, precisando che all'istituto altri casi simili [illegible] risolvono in questa maniera - è stata sicuramente utile. Tutto è stato fatto con misura, serenità e discrezione. E il messaggio inciso è improntato agli stessi sentimenti. D'altra parte, nei casi in cui si rende necessario l'utilizzo dell'audioterapia, raccomandiamo sempre di usare nei messaggi grande calore umano. Non siamo meravigliati di quanto avvenuto: c'erano i presupposti perché il ragazzo si riprendesse [illegible] e, ultimamente, anche [illegible] segni di miglioramento. L'audioterapia è fondamentale perché consente di tenere legata all'ambiente esterno l'attività cerebrale del paziente. Può avvenire per mezzo della musica, con le voci dei familiari, con dei video».

Il padre di Andrea, una guardia giurata, annuncia grandi feste: «Una la faremo a casa nostra, con gli amici. Un'altra a Milanello con [illegible] squadra. Berlusconi ce lo ha promesso e per mio figlio sarebbe importante. Ho sempre avuto fiducia nella cassetta. Mio figlio, ora, riesce a pronunciare i nomi delle fisioterapiste, quello della madre e della sorella Cristina, ma riesce anche a dire forza Milan».

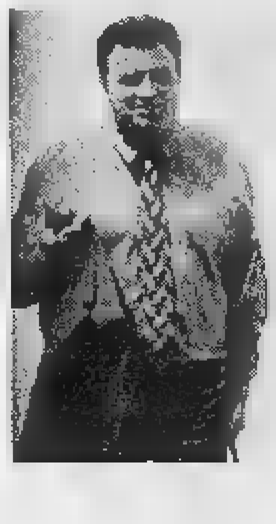
L'appello che Berlusconi rivolge al ragazzo si apre [illegible] di Andrea pronunciato tre volte. Poi, continua con la promessa di un incontro con la squadra del cuore, e [illegible] particolare con Baresi e Maldini. «Noi ti aspettiamo - dice il presidente del Milan -. Pensa che potresti avere le nostre maglie, un pallone firmato da tutta la squadra. Potresti andare sui campi di Milanello insieme ai giocatori. Fai uno sforzo di fantasia, puoi vedere il prato verde. Ci [illegible] gli alberi, tanti alberi, [illegible] i fiori gialli, rossi, che profumano perché, Andrea, è primavera. Lo so che hai sentito dolore, che hai sofferto, e forse hai paura di tornare. Ma tu devi [illegible] coraggioso Andrea, devi avere coraggio. Lo [illegible] - continua Berlusconi nella cassetta - anche altre persone, anche un [illegible] giocatore, Lentini, hanno avuto degli incidenti e per questi incidenti hanno perso per un po' di tempo la capacità di vedere, di [illegible]tire, [illegible] capire, di parlare. Poi hanno messo in gioco la loro volontà, hanno ripreso conoscenza e hanno recuperato interamente tutta la loro sensibilità. E ora sono in grado di vedere attraverso i loro occhi, di sentire con [illegible] loro orecchie, di sentire gli odori, di toccare le persone e le cose con le loro mani. Se ci sono riusciti gli altri, puoi farlo anche tu, Andrea. Aspetto una risposta, mi raccomando».

Jerry [illegible]

Padova, dubbi sul ricco imprenditore: sarebbe coinvolto in una truffa

«Ho vinto alla lotteria»

Ma sulla confessione nasce un giallo





Giorgio Caltarossa, [illegible] destra Ca' Barbaro, [illegible] delle ville dell'affarista sul [illegible] acquisto la magistratura sta indagando

PADOVA. E' stato vincitore per un giorno di due miliardi, forse il primo fortunato [illegible] confessare pubblicamente la sua ricchezza piovuta dal cielo. [illegible] c'era qualche dettaglio che non quadrava nel suo racconto. Nessuno ha visto [illegible] tagliando primo estratto, innanzitutto. E poi certi precedenti giudiziari gettavano una luce poco limpida sul personaggio.

Alla fine è stato lo [illegible] Giorgio Caltarossa a fare parziale retromarcia. Padovano, affarista con la passione per le [illegible] antiche e [illegible] belle auto, [illegible] un cronista del «Mattino» [illegible] Padova aveva raccontato di aver vinto i miliardi della Lotteria nazionale di Genova, Ascoli Piceno e Giffoni. Assediato da altri giornalisti, si era poi rifiutato [illegible] confermare la notizia. Ieri sera è arrivata l'indiscrezione che mette definitivamente [illegible] discussione il suo racconto. L'ammontare della vincita corrisponde esattamente alla cifra di una truffa che coinvolgerebbe, oltre a lui, altre dodici persone e sulla quale sta indagando [illegible] pm padovano Paolo Luca. Al centro delle indagini vi sarebbe [illegible] notaio con studio a Padova. E proprio a un notaio Caltarossa afferma di aver consegnato il biglietto estratto.

Lo stesso Caltarossa sarebbe accusato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa in relazione all'acquisto di una villa, Ca' Barbaro, [illegible] Baone. L'acquirente [illegible] la Cometa srl, una società di proprietà della moglie del presunto vincitore, Anna Falaguasta. Secondo gli inquirenti, prima ancora dell'effettiva acquisizione delle proprietà annesse alla villa, il cui valore era di gran lunga superiore alla casa patrizia, Caltarossa avrebbe ottenuto da un notaio una falsa certificazione di acquisto che gli sarebbe servita per vendere la stessa proprietà. In base ai progetti, uno degli immobili di Ca' Barbaro doveva essere trasformato in maneggio per cavalli da corsa, mentre la villa doveva diventare una casa di riposo di lusso. I lavori sarebbero stati però improvvisamente abbandonati.

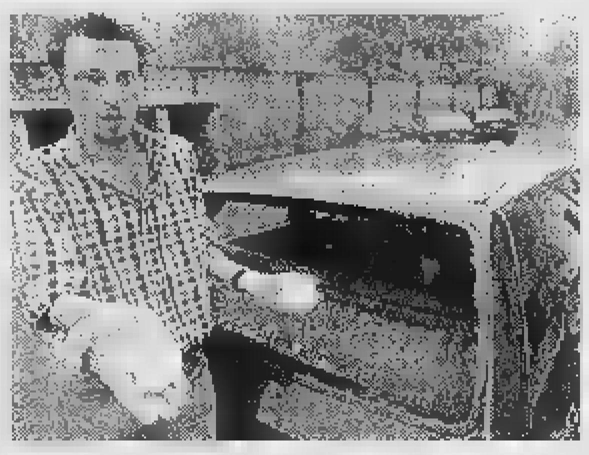
Nel passato giudiziario di Caltarossa figurano anche due [illegible] luzioni, per una storia di fucili [illegible] caccia sequestrati dai carabinieri [illegible] [illegible] sua abitazione di Terassa Padovana e per [illegible] rapina che risale all'aprile del 1973, [illegible] cui vennero coinvolte altre due persone.

Dai contorni [illegible] oscuri è infine un'altra vicenda emersa dopo l'acquisto di Ca' Barbaro e relativa al furto di un arsenale da collezione trovato all'interno della residenza patrizia.

Il racconto del presunto fortunato era stato prodigo di particolari: «Riderò in faccia [illegible] qualcuno [illegible] aprirò una fabbrica nella zona, oppure andrò [illegible] vivere in Lussemburgo». Caltarossa, 49 anni e due figli, opera nella compravendita di terreni [illegible] immobili. Pare sia proprietario di un vasto appezzamento [illegible] terra adibito a riserva di caccia, di alcune antiche ville e di automobili prestigiose, compresa una vecchia Rolls Royce che si [illegible] fatto arrivare dall'Inghilterra.

Il biglietto vincitore della lotteria di domenica scorsa lo avrebbe comprato nell'area di servizio di San Pelagio. «Di solito tiro dritto fino a casa lungo l'autostrada per Monselice - [illegible] spiegato -. [illegible] quel giorno mi sono ricordato di una commissione che dovevo fare e mi sono fermato. Ho visto i biglietti [illegible] ne ho comprato [illegible]. Un gesto quasi meccanico, mai avrei pensato di vincere».

L'uomo si sarebbe ricordato del tagliando dopo aver sentito in tivù la notizia dell'estrazione. Proprio quello che ci aspetteremmo [illegible] di sentirci raccontare da un vincitore qualsiasi, se i vincitori qualsiasi parlassero delle loro fortune. **[r. cri.]**



Un'immagine del nubifragio che ha colpito Milano

Nubifragio nel Milanese

Grandinata record Chicchi formato pallina da tennis

MILANO. Chicchi di grandine grossi come palle da tennis [illegible] violente raffiche di vento e pioggia hanno flagellato nel primo pomeriggio di ieri le [illegible] nord e nord-est di Milano e il loro hinterland. A Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Sesto San Giovanni [illegible] auto e alcune abitazioni sono state danneggiate dalla grandine mentre diverse persone sono dovute ricorrere alle cure mediche perchè colpite da mini blocchi di ghiaccio. A Milano i maggiori disagi sono stati registrati nella zona di Linate e di Lambrate mentre il resto della città è stato parziamente interessato al fenomeno. Centinaia le chiamate ai vigili urbani e ai pompieri per allagamenti [illegible] alberi abbattuti dal vento. Alcune strade sono rimaste bloccate proprio per la caduta di alberi, e ingorghi di traffico [illegible] stati provocati dalla grandinata nelle zone periferiche. Problemi anche all'aeroporto di Linate, dove è saltata per alcune volte l'energia elettrica. Secondo il Servizio Meteorologico il fenomeno, tipicamente estivo, è stato [illegible] da una corrente d'aria fredda che proveniente dal nord ha incontrato la massa d'aria calda e umida della pianura.

Nubifragi e grandinate si sono abbattuti nel tardo pomeriggio anche sulle province di Bologna, Modena e Ferrara provocando allagamenti e danni. A Modena alcuni capannoni sono rimasti allagati: l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri. Nel Bolognese in pochi minuti sono rimasti allagati scantinati [illegible] garage, i centralini dei vigili del fuoco sono stati intasati da centinaia di richieste di soccorso. **[r. cri.]**



Una truffa telefonica è stata smascherata a Milano

Una truffa con il «166»

Spillavano soldi ai disoccupati con il telefono

MILANO. Un filo di speranza da cui in realtà pendeva solo una truffa. Per [illegible] persone assetate di lavoro che chiamavano [illegible] numero 166 da tremila lire al minuto tutto si risolveva nel nulla. Appesi alla cornetta per sentirsi raggirati [illegible] chi dell'inganno aveva fatto un lavoro. Piuttosto redditizio, 400 milioni in quattro mesi. Le indagini hanno però fatto luce anche [illegible] il numero incriminato ieri era ancora attivo. Sul caso [illegible] partita [illegible] denuncia dell'Unione Consumatori di Torino, si indaga anche a Genova [illegible] Roma. Tre persone sono accusate di truffa aggravata: Alfredo Bartoli e Romeo Contessi, titolare e amministratore della «Teleservice», [illegible] società che gestiva le linee 166 appaltate dalla Telecom (fruiva del 30% dei ricavi), [illegible] Porzia De Bellis, 22 anni, titolare della «Abazuky», la società fantasma che forniva il [illegible].

Tutto comincia a gennaio, quando su quotidiani [illegible] settimanali compaiono annunci per generiche offerte di lavoro. Ventimila chiamate in 4 mesi per sentirsi consolare da una suadente operatrice che si scusa «per l'indesiderato protrarsi dell'attesa» mentre la bolletta corre al ritmo di [illegible] telefonata intercontinentale. Il limite per le linee a pagamento è di otto minuti, [illegible] [illegible]ibilità erano due: rimanere inutilmente in attesa [illegible] dopo 4 minuti e[illegible] sottoposti a un questionario di 39 domande. Insomma l'importante era tirarla per le lunghe, e si consigliava [illegible] riprovare dopo 30 minuti. Molti h[illegible] preferito una soluzione più economica: inviare [illegible] curriculum alla «Prominvest» di Milano, il nome inventato che compariva sull'annuncio. Ma a Milano esiste una vera Prominvest, è una nota finanziaria: da lì hanno segnalato alla magistratura l'arrivo delle inaspettate richieste di lavoro. **[r. m.]**

Taranto: aveva 83 anni e viveva sola. Molte analogie con altri sei omicidi nella zona

In Puglia torna l'incubo del serial killer

Un'altra anziana donna uccisa a coltellate in casa

TARANTO. Provate a spiegare che un serial killer non c'è, che non sono collegati delitti maledettamente simili. E spiegate pure che è solo un caso, un semplice caso. Spiegatelo, alle [illegible] di Puglia che oggi leggeranno sui giornali «Uccisa un'altra donna». L'hanno ammazzata a Palagiano, aveva 83 [illegible] e, come altre cinque vittime di delitti ancora insoluti, era vedova, viveva [illegible] un paesino, [illegible] un appartamento al piano terra, ha probabilmente aperto l'uscio al killer ed è poi stata sgoz[illegible] a colpi di coltello.

No, [illegible] serial killer non c'è, ufficialmente non esiste. Non c'è una prova, uno straccio di prova che possa sostenere una simile pista investigativa, come conferma Nicolangelo Ghizzardi, il magistrato che indaga sull'ultimo delitto.

Ma ieri [illegible] morta, ammazzata con almeno un paio [illegible] colpi alla gola, Maria Valente. Non avrebbe mai aperto a nessuno che non conoscesse. La porta d'ingresso [illegible] a vetri, [illegible] perta da una tendina. Quando qualcuno bussava, lei [illegible] scostava, spiava. Ma potrebbe, ieri mattina, averla lasciata aperta. I vicini di [illegible] l'hanno vista per l'ultima volta alle 8,30. L'ha ritrovata il figlio, Mario. Erano le 11. La porta dell'appartamento era socchiusa, non [illegible] stata forzata. Lei sul pavimento, la casa [illegible] soqquadro. Maria Valente, vedova dall'89, viveva con la [illegible] modesta pensione sociale. Ceduta la sua attività commerciale, una tabaccheria, [illegible] uno dei suoi quattro figli, era sempre in quel miniappartamento [illegible] via Ardigò: al piano di sotto [illegible] piccola cucina, al primo piano la ca[illegible] da letto. Non [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] killer abbia rubato. Qualcosa di sicuro: non soldi (che non c'erano), né preziosi (che la donna [illegible] aveva). Ma qualcosa sì. [illegible] carabinieri pensano a un oggetto apparentemente senza valore, [illegible] [illegible] un documento. Prima di fuggire, l'assassino si è avvicinato al lavabo, si [illegible] lavato le mani sporche di sangue. L'arma non è stata ritrovata.

Quando i carabinieri sono arrivati [illegible] quella stradina lunga appena 30 metri, la scena [illegible] è stata diversa da quella che videro il 14 maggio [illegible] Castellaneta, pochi chilometri da qui: [illegible] di Pasqua Ludovico, 86 anni, piano terra. Pensionata anche lei, vedova. Si pensò al serial killer. No: i [illegible] aguzzini sono stati arrestati. Prima di sgozzarla le avevano rubato un anello, una collanina d'oro e 300 mila lire. Due anni fa a Palagiano venne ammazzata Celesti[illegible] Commessatti, 76 anni. Sgozzata. Uno dei due rapinatori che saccheggiò la [illegible] abitazione è stato condannato. Ma in questa miscela di delitti risolti e di delitti insoluti c'è qualcosa [illegible] comune: la tecnica, [illegible] coltello o il temperino, comunque il colpo alla gola. Dando per buona l'azzardata (al momento) ipotesi del serial killer, dovremo unire questo ad altri cinque assassinii avvenuti [illegible] la provincia di Foggia (quattro) e Canosa di Puglia, [illegible] (uno). Tutte donne sole, che hanno aperto la porta e [illegible] state ammazzate con un coltello [illegible] [illegible] giravite.

Tonio [illegible]



I carabinieri impegnati nei rilievi all'ingresso della casa dell'anziana uccisa

DALLA PRIMA PAGINA

LA STORIA INFINITA

Gioia, Ciancimino, Lima ed Andreotti, per finire [illegible] [illegible] recenti con la ricerca [illegible] un patto col psi di Craxi e Martelli e persino con generose offerte per ingraziarsi il garantismo di Marco Pannella? Che i due mondi - quello politico [illegible] quello mafioso - fossero comunicanti, che Cosa nostra facesse la campagna elettorale [illegible] loro fa[illegible] chiedendo contropartite a volte anche «salate», che tanti servitori dello Stato e tante per[illegible] perbene siano morti perché sovraesposti dalla «timidezza» istituzionale nell'azione [illegible] contrasto, tutto ciò non lo scopriamo oggi con il pur colorito racconto [illegible] Brusca. L'origine e la prima evoluzione del cosiddetto «sistema del quieto vivere» [illegible] trova già negli atti della prima commissione parlamentare Antimafia. Tuttavia fa lo [illegible] una [illegible] impressione ascoltare i particolari, la precisione dell'aspirante pentito, i collegamenti, i nessi, in [illegible] parola: l'interpretazione di quell'«abbraccio innaturale» vista dall'interno [illegible] un mondo chiuso, che è possibile osservare soltanto attraverso l'esperienza di Brusca.

Una [illegible] lava l'altra e tutte due si lavano tra di loro: così recita la saggezza palermitana quando tende [illegible] descrivere, [illegible] senza ammiccamenti, una sorta di solidarietà coatta tra gruppi che *hanno bisogno* l'uno dell'altro. E nel concetto di *bisogno* è compreso davvero tutto, tutto ciò che possa risultare indispensabile per la sopravvivenza del sodalizio. Si capisce così perché Totò Riina si sia sentito tradito, poco considerato, quando «gli amici di Roma» non sono riusciti a fare quello che era sempre stato fatto: ridurre [illegible] minimo il *fastidio* della repressione, così com'era nella consuetudine. Il mafioso sa che un po' di carcere se lo deve fare, [illegible] non parliamo di ergastoli, per favore. Questa *garanzia* è venuta [illegible] col maxiprocesso. Questo - secondo Brusca - il senso del susseguente *Grand Guignol*, «la pulizia dei piedi» dice il *dichiarante* per indicare [illegible] decisione di eliminare tutti gli andreottiani [illegible] [illegible] intraprendere uno scontro diretto [illegible] lo Stato. Questo - insieme con la scelta di buttare a mare Andreotti impedendogli la scalata al Quirinale - il [illegible] della strage di Capaci, di via D'Amelio, il senso delle stragi mafiose.

Ma c'è una parte del racconto di Brusca che merita un approfondimento. Riina, dice l'ex boss, sospese la strategia del sangue perché [illegible] trovato [illegible] strada nuova». Che tradotto vuol dire: [illegible] trovato altri alleati politici. Il [illegible] arresto non ha mutato l'orientamento della *segreteria politica* di Cosa nostra, tutta protesa ad agire sotto traccia per farsi dimenticare. Ma, se Brusca ha ragione, bisogna chiedersi: che ne è stato dei nuovi amici cui Riina avrebbe dovuto presentare il «papello», cioè il conto delle «pratiche inevase», compresa la sua condanna all'ergastolo? Don Totò è in carcere da quattro anni. Ciò vuol dire che si è rassegnato [illegible] morire in cella? Oppure che pensa ad un «pentimento» anche parziale? Oppure spera ancora nei *nuovi amici*. Se Brusca ha ragione, insomma, bisogna concludere che il silenzio mafioso degli ultimi anni [illegible] realtà nasconde un gran fermento. [illegible] dimostra che c'è una sostanziosa fetta di storia che non conosciamo ancora, o al[illegible] non del tutto. Ecco perché sembrano intempestivi i richiami alla normalizzazione dell'emergenza mafia [illegible] convincenti le preoccupazioni [illegible] procuratore Giancarlo Caselli.

Francesco La Licata

Le piccole sono finite nelle mani di una banda di pedofili che si fingevano gente perbene

L'orrore in scena tra le mura domestiche

Monza: tre sorelline violentate anche dalla mamma

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lo chiamavono lo «zio dei giochi» perché era lui che nel retrobottega del suo negozio di abbigliamento nel cuore [illegible] Brianza per bene costringeva tre sorelline di tenera età, figlie della sua impiegata, a partecipare a giochi erotici morbosi che si spingevano fino alle [illegible]. La madre de[illegible] tre piccole sapeva, partecipava e approvava. Dice [illegible] avere taciuto per paura, [illegible] [illegible] le crede. Gli investigatori sostengono che è una giustifica[illegible] di comodo, perché avrebbe potuto denunciare le sevizie, ma non l'ha fatto. Alle orge partecipavano anche la moglie del titolare del negozio, il figlio e lo [illegible] paterno delle bambine.

Ora i violentatori sono [illegible] carcere a Monza e l'accusa è violenza sessuale [illegible] minori [illegible] tutte le aggravanti del [illegible] Le bambine, invece, sono state affidate [illegible] un istituto. La storia di abusi andava avanti da oltre 7 anni, quando la più grande delle tre sorelline, che oggi ha 10 [illegible] [illegible] stata portata per la prima volta nel retrobottega del negozio [illegible] iniziata ai giochi erotici. Stessa sorte [illegible] il passare del tempo è toccata alle altre sorelline, di [illegible] e 4 anni. Le bambine venivano seviziate [illegible] dall'età [illegible] 2 anni. Il rito aberrante era sempre lo stesso: venivano portate nel retrobottega e violentate anche con l'uso di strumenti erotici e di animali. [illegible] storia di sevizie con particolari raccapriccianti che gli investigatori hanno stentato a credere quando, [illegible] gennaio, hanno avviato le indagini. La denuncia era arrivata da una persona, sulla quale viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo.

Le indagini sono durate per 7 mesi prima [illegible] [illegible] a raccogliere tutte le prove. La madre, rinchiusa in [illegible] cella del carcere di Monza, continua a ripetere che è innocente, [illegible] il sostituto procuratore, Salvatore Bellomo, e il Gip, Patrizia Gallucci, non le credono. La donna sostiene di essere stata costretta con la forza, di essere stata minacciata [illegible] morte [illegible] picchiata dal titolare del negozio, di non avere avuto via di scampo per strappare le sue figlie dagli [illegible] [illegible] quel retrobottega. «Se voleva, avrebbe potuto denun[illegible] i pedofili. Non ci troviamo di fronte ad una storia di violenza maturata nel degrado. La donna sapeva che cosa stavano facendo alle [illegible] figlie, ma ha taciuto. Non [illegible] grossi problemi economici per lasciare il lavoro e continuare a vivere dignitosamente», hanno spiegato gli agenti della squadra antiviolenza del commissariato [illegible] Monza.

> Stuprate da quando [illegible] tre anni, erano costrette [illegible] orge nel retrobottega [illegible] cui lavorava la madre

Il primo ad [illegible] arrestato è stato il titolare del negozio, P. N., 55 anni, che ha [illegible] piena confessione al magistrato. Le ultime indagini hanno invece portato all'arresto, una settimana fa, della moglie del commerciante, N. C., 45 anni, del figlio, [illegible] anni, disoccupato che saltuariamente dava [illegible] [illegible] ai genitori, della madre delle sorelline, una trentacinquenne separata dal marito e commessa nel negozio. Il padre delle bambine era all'oscuro di tutto. Vedeva le figlie nei giorni stabiliti dal giudice [illegible] non era mai riuscito a notare nulla di [illegible] nel loro comportamento. Ma gli abusi sono stati confermati dalle visite pediatriche. Le bambine venivano seviziate con l'uso di strumenti erotici, costrette [illegible] guardare giornali [illegible] videocassette pornografiche e in più di un episodio [illegible] partecipare ad orge con il cane del commerciante.

Le bambine, interrogate dagli psicologi, hanno raccontato, anche con disegni, che cosa accadeva. La più grande delle tre riusciva [illegible] capire cosa succedeva, [illegible] aveva paura di parlare e subiva. Chiuse le saracinesche del negozio, al termine dell'orario di apertura, il retrobottega si trasformava nel locale degli orrori. Era il titolare del negozio a dare [illegible] via alle orge che [illegible] trascinavano anche per ore. Le bambine tornavano poi a [illegible] con la mamma, come nulla fosse successo, cenavano, andavano a dormire e [illegible] giorno dopo si recavano a scuola o all'asilo. [illegible] pomeriggio lo passavano [illegible] negozio sotto l'occhio vigile della madre e la morbosa attesa dello [illegible] dei giochi». L'incubo poteva durare ancora degli anni [illegible] [illegible] fosse arrivata quella persona che ha posto fine alle sofferenze delle tre piccole.

[illegible] Masicci

INTERVISTA

IL [illegible] BELLOMO

> «Non è che la Brianza sia terra di pedofili E' il lavoro di squadra con agenti e assistenti che dà risultati: un modello da copiare»

CREDA: in dodici anni di carriera mai mi era capitato di trovarmi di fronte a un caso simile. Questa orribile storia [illegible] cosa me l'ha insegnata: alle miserie umane non c'è mai fine». Salvatore Bellomo è il sostituto procuratore di Monza che ha coordinato l'inchiesta sulla violenza alle tre sorelline. L'ultima di una [illegible]ie: in passato gli è capitato più volte di dover fare i conti con abusi e stupri sui più piccoli tra le mura domestiche della tranquilla e perbene Brianza.

Dottor Bellomo, [illegible] spiega che le cronache abbiano più volte dovuto occuparsi di Monza per questo tipo [illegible] violenza?

«Non è certo perché qui ci [illegible] una maggior concentrazione di pedofili che da altre parti. Semplicemente, qui si è creata [illegible] struttura che funziona bene, che ha saputo trasformare in risultati concreti il lavoro in sintonia tra magistrati, poliziotti e servizi sociali».

Sta, dunque, proponendo un modello di indagine da esportare?

«Di sicuro, qui, ha dimostrato che può funzionare. Quando, con il procuratore, abbiamo deciso di destinare un magistrato a tempo pieno per [illegible]gare sulle violenze sui minori, siamo partiti da questo presupposto: occorreva un tipo [illegible] investigazione diverso da quello solitamente impiegato per dar la caccia [illegible] banditi [illegible] [illegible]sassini. Perché oltre ad assicurare i colpevoli alla giustizia, bisogna preservare i bambini da altri danni, da nuovi choc. Due obiettivi che, troppo spesso, hanno finito per mettere contro le strutture che ogni inchiesta di violenze sui bimbi coinvolge».

I casi [illegible] pedofilia si estendono da Nord a Sud, da Ovest ad Est dell'Italia: solo merito delle investigazioni che [illegible] di scoprire tutti [illegible] casi, oppure ci troviamo di fronte a un incremento delle violenze sui minori tra le mura domestiche?

«Secondo me, abusi [illegible] violenze avvenivano prima come adesso. Soltanto che ora c'è una maggior attenzione da parte di giornali [illegible] tv. [illegible] io aggiungo, per fortuna: questo atteggiamento ha avuto un effetto positivo, ha dato più coraggio alle vittime, le [illegible] convinte ad uscire allo scoperto. Anche medici e assistenti sociali sono più attenti rispetto al passato. Insomma, abbiamo imparato a non girarci dall'altra parte di fronte a simili problemi».

Però, notizie come quella di Monza, provocano sempre un brivido sulla schiena: com'è possibile che [illegible] madre «ceda» le sue bambine?

«Gliel'ho detto e glielo ripeto: questa storia supera l'immaginabile, scorrendo le carte si prova una sorta di repulsione. Ma al di là [illegible] questa considerazione, io sono un uomo di legge, [illegible] [illegible] sociologo: devo stare ai fatti. E i fatti mi dicono che queste cose sono accadute».

Ma per la sua esperienza, quante volte le è accaduto di imbattersi in violentatori che a loro volta erano stati violentati da piccoli?

«E' un dato che la statistica conferma. Più di una persona che ha subito abusi nell'infanzia, poi si trasforma da vittima in carnefice».

Dottor Bellomo, la nuova legge sulla pedofilia sarà un valido deterrente?

«Non ho ancora studiato [illegible] testo, quindi non posso dare [illegible] giudizio articolato. Di sicuro, qualsiasi intervento legislativo che consenta di coordinare le forze in campo, di incentivare le indagini [illegible] preservare i minori da nuovi choc non può che migliorare [illegible] situazione. [illegible] mi pare che la legge si muova in questa direzione».

Pier Paolo Luciano

VIOLENZE IN FAMIGLIA

5 giugno 1996: proclamando, in due lettere, la loro innocenza, in un paese del Biellese si suicidano due nonni e due genitori accusati di violenza su due bambini [illegible] 9 e 6 anni, pochi giorni dopo l'inizio del loro processo. Erano stati arrestati nel '93.

14 novembre 1996: [illegible] Milano, il tribunale riconosce due padri, di 42 e 40 anni, colpevoli [illegible] atti di libidine e violenza sulle loro figlie, [illegible] 4 e 2 anni. Sono condannati a otto e cinque anni.

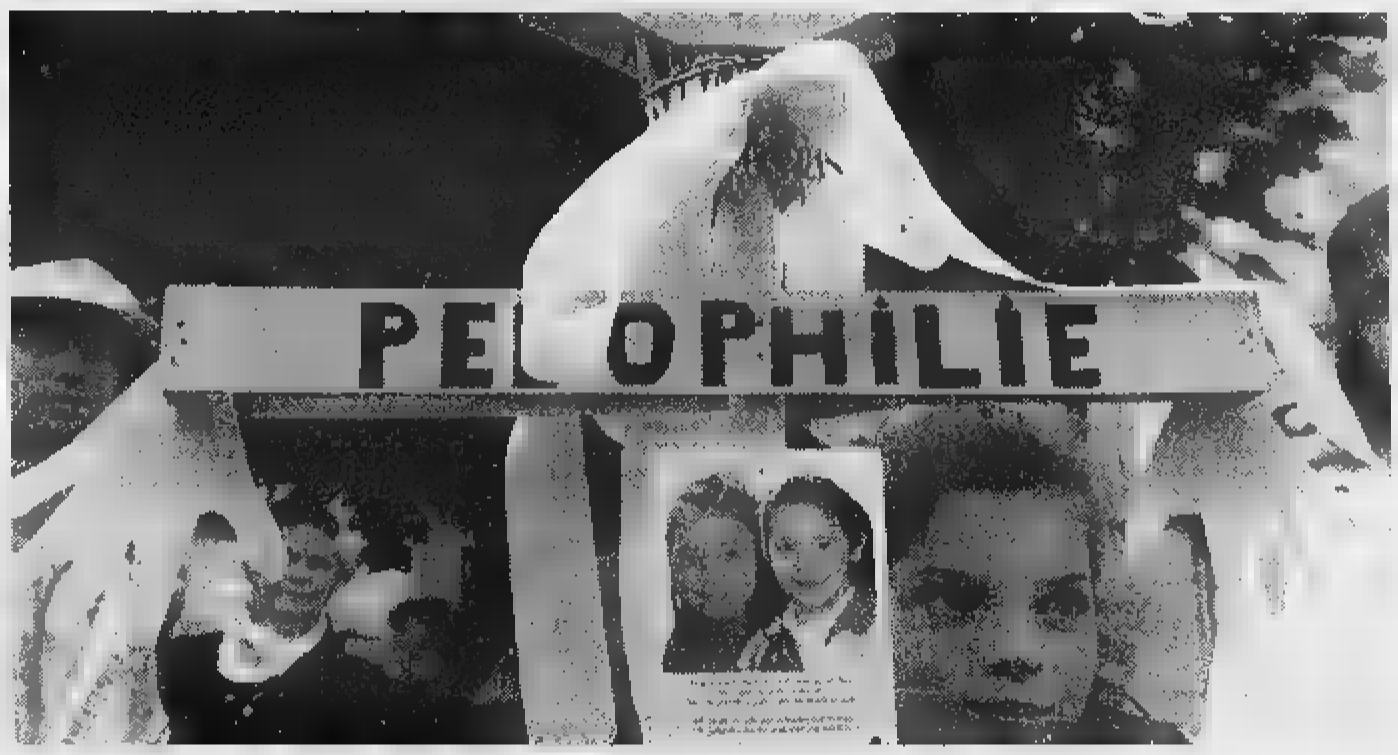
20 marzo 1997: a Milano, il tribunale infligge pene comprese tra [illegible] [illegible] 13 anni a cinque persone, padre, madre, due fratelli, [illegible] cugino di una bambina violentata [illegible] da quando aveva cinque anni. Condannato anche un amico di famiglia.

22 maggio [illegible] ha violentato per anni la figlia tredicenne costringendola [illegible] visionare film e riviste porno e a ripetere [illegible] [illegible] [illegible] gli occhi della moglie. Il padre-padrone, un uomo di 36 anni, è stato condannato dal tribunale [illegible] Monza [illegible] [illegible] [illegible] e 4 mesi.

[illegible] maggio [illegible]: a Mirandola (Modena), per violenza sessuale su un bambino di 7 anni finiscono in carcere il padre, di 50 anni, e il fratello, di 20.

19 giugno 1997: a Carate Brianza una madre costringeva le due figliolette a prostituirsi in [illegible] di gruppo alle quali partecipavano uomini e donne. Le due sorelline avevano 4 e 6 anni. La donna [illegible] stata condannata a [illegible] anni. Alle bimbe diceva: «La vostra vita è quella delle prostitute, dovete imparare subito»

[illegible] luglio [illegible]: a Palermo, la polizia arresta un uomo [illegible] 55 anni, accusato di aver abusato dei figli, un maschio e [illegible] femmina, [illegible] quando avevano rispettivamente 5 e 4 anni.



«Non c'è fine alla barbarie»

Il pm: mai imbattuto in una storia così

Sopra: la «marcia bianca» contro i pedofili svoltasi a Bruxelles nell'autunno s[illegible]. Una manifestazione analoga si è svolta nell'inverno a Genova, [illegible] in tutta [illegible] i casi di violenze e abusi sui bambini continuano

[illegible]

Barcellona

Cinquanta bimbi ostaggi di maniaci

MADRID. Barcellona, e la Spagna, sono sotto choc: il «Gru[illegible] (la «polizia dei minori» del capoluogo catalano) ha stroncato, dopo mesi di indagini, il più grosso [illegible] mai verificatosi nel Paese [illegible] pedofilia. L'opera[illegible] è ancora in corso (e si vaticinano clamorosi sviluppi) ma sono già dietro le sbarre 11 persone tra cui un noto esponente socialista, un direttore di un importantissimo centro sociale, altri educatori. Ma il fatto che ieri, per tutta la giornata, ha aperto i notiziari di tutti i media è il numero delle vittime: almeno 50 bambini dai 5 ai 14 anni. E le violenze, particolare [illegible] più inquietante, sarebbero avvenute con il consenso dei genitori.

Le indagini sono partite un mese fa, quando il «Grume» arrestò (ora [illegible] in libertà condizionata) una coppia di genitori che vendevano il figlioletto di dieci anni, per 400 mila lire a fine settimana, ad un ricchissimo pedofilo venezuelano. L'inchiesta ha permesso di risalire ad un giro di pedofili, soprattutto concentrato a Ciutat Vella, dell'hinterland della «Gran Barcelona».

Il «Grume» ha arrestato il consigliere di quartiere socialista Francesc Salvador Lopez, conosciutissimo nella metropoli e già espulso dal partito della rosa. Un assessore ai Servizi [illegible]ciali responsabile del «Casal d'infants» di Rival, uno dei quartieri più poveri di Barcellona.

L'infame lista prosegue con dirigenti del centro educativo stesso, che consumavano i loro delitti sessuali in un appartamento di una «madame» locale, pure lei già in carcere.

Nel luogo di martirio dei piccoli c'era un sofisticato sistema video. La polizia rivela che le scene registrate in video sono allucinanti [illegible] crudissime. Ed i genitori collaboravano persino nella registrazione dei video, della stessa partita [illegible] quelli che fecero scattare, un mese fa in Francia, la più grossa operazione antipedofili d'Oltralpe.

Stavolta gli [illegible]ti («si è passati dalla donna oggetto al bambino oggetto», denunciava sdegnato, da tutti i media radio-tv, ieri lo psicologo Ramon Basals), non la faranno franca. La legge spagnola, finora, non prevede alcuna pena per i pedofili che usino video di pornografia infantile [illegible] sono prodotti all'estero.

Ma il ministro della Giustizia di Madrid prometteva ieri sera di cambiare quanto prima un codice penale «troppo permissivo». [g. a. o.]

Milano: servizio per chi va in ferie

Preghiere e fiori invece dei parenti

MILANO. A Rho, alle porte di Milano, [illegible] gruppo di 10 giovani disoccupati ha costituito una cooperativa singolare: cura le tombe dei defunti, evitando così perdite di tempo per congiunti troppo indaffarati. In cambio, viene chiesta una modesta cifra mensile, 50 mila lire. [illegible] poi gli impegni sono davvero eccessivi, allora la cooperativa può anche pensare alle preghiere. A spiegare come [illegible] [illegible] l'idea è lo stesso presidente della «New Star Service», Corrado D'Ambrosio: «Andando al cimitero per visitare alcuni defunti, ho notato che diverse tombe erano abbandonate. Segno che [illegible] dei parenti [illegible] defunto si re[illegible] a far visita [illegible] mesi e mesi. Da qui l'idea [illegible] creare una cooperativa che si occupasse stabilmente di tenere sempre pulite [illegible] adornate di fiori freschi le tombe di quei morti i cui congiunti, per diverse ragioni, vuoi perché occupate a lavorare lontano o perché malate o anziane [illegible] quindi impossibilitate a spostarsi, non potevano curare. Prima [illegible] costituire regolarmente con atto notarile la cooperativa - prosegue il presidente - con i primi soci abbiamo fatto una piccola indagine per telefono presso conoscenti ed amici proponendo il servizio. Quasi tutti hanno mostrato di apprezzare la nostra iniziativa». [r. a.]

Patto Italia-Vaticano per il Giubileo

«Così accoglieremo i fedeli nel 2000»



Luigi Zanda

CITTA' D[illegible] VATICANO. A [illegible] giorni dall'inizio del Giubileo si stringe, con la firma di una «Dichiarazione d'intenti», la collaborazione tra Santa Sede e autorità italiane per predisporre l'accoglienza dei 21 milioni di pellegrini. Strutture vaticane [illegible] italiane lavoreranno insieme, tra l'altro, per garantire la sicurezza dei visitatori [illegible] per prevenire eventuali situazioni «critiche». L'accordo, siglato dal Comitato vaticano per il Giubileo e dall'«Agenzia Romana», è [illegible] illustrato ieri [illegible] Vaticano. La «Dichiarazione» - ha spiegato Luigi Zanda, presidente dell'«Agenzia Romana» - prevede che le due strutture «collaborino al progetto telematico per la raccolta e [illegible] gestione dei dati di [illegible] interesse, operino [illegible] la realizzazione e la gestione [illegible] [illegible] punti di accoglienza e informazione per i pellegrini, predispongano un progetto comune per la sicurezza, [illegible] sanità e le situazioni di criticità». [Ansa]

Bancario licenziato sette mesi fa

Malato alle Maldive Pretore lo reintegra

RAVENNA. Durante un lungo periodo di malattia, su consiglio del medico, un bancario era andato dieci giorni alle Maldive ma al rientro [illegible] [illegible] licenziato in tronco. Il pretore del lavoro [illegible] Ravenna, Roberto Riverso, lo ha però reintegrato al [illegible] posto di lavoro in quanto ha ritenuto sproporzionata [illegible] sanzione inflitta al dipendente per un comportamento «sicuramente tale da non determinare [illegible] rottura assoluta e irreversibile del vincolo fiduciario» che deve esistere fra datore di lavoro e dipendente. La banca di Lugo aveva motivato il licenziamento per [illegible] [illegible] impossibile al datore di lavoro, per quei 10 giorni, il controllo della «sussistenza dello [illegible] morboso». Il bancario era a casa da 7 mesi per disturbi gastroenterologici, ipertensivi e depressivi, e prima [illegible] intraprendere il viaggio, suggerito dal medico, [illegible] avvertito la banca, fornendo i certificati medici a sostegno dell'opportunità terapeutica [illegible] viaggio [illegible] aveva anche chiesto di trasformare il periodo di malattia in un periodo di ferie pregresse, forse ignorando che questa trasformazione non è possibile, ma manifestando in tal modo - si legge nella motivazione della sentenza - «la più ampia buona fede e correttezza nei confronti del datore di lavoro». [a. s.]

Privacy: disco verde ai referendum

Rodotà: niente limiti a raccolta di firme



Stefano Rodotà

ROMA. «La raccolta delle firme per [illegible] referendum [illegible] [illegible] soggetta [illegible] limiti particolari ai sensi della legge sulla privacy». Lo ha reso noto il garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, tracciando un primo bilancio dell'attività del suo ufficio a meno [illegible] [illegible] mesi dall'entrata in vigore della legge 675/96. «La sottoscrizione delle richieste referendarie - ha spiegato - costituisce esercizio [illegible] [illegible] diritto politico fondamentale, [illegible] prescinde da ulteriori manifestazioni di consenso: i promotori, a loro volta, dovranno impegnarsi [illegible] non utilizzare [illegible] [illegible] non comunicare a terzi i dati raccolti, se non ai fini referendari». Sciolto il nodo referendum, il garante ha sottolineato [illegible] le richieste di autorizzazione pervenute all'Authority siano [illegible] 1100 (la maggior parte riguardano il trattamento dei «dati sensibili» dei propri dipendenti da parte dei soggetti titolari). [Agi]

Modena, negativo [illegible] test per l'Hiv

Bimbo beve sangue da una siringa

MODENA. Un bambino di 16 mesi avrebbe bevuto del sangue da una siringa usata probabilmente da [illegible] tossicodipendente [illegible] gettata poi a terra. L'episodio segnalato dalla madre del bambino sarebbe avvenuto ieri mattina nei giardini pubblici [illegible] Modena. In quel momento accanto al piccolo c'erano la madre e [illegible] sorellina che [illegible] sua volta stava giocando [illegible] una amichetta.

Tutto si [illegible] consumato in pochi secondi, senza che nessuno potesse intervenire. La ricostruzione è affidata al racconto fatto dalla donna ai carabinieri [illegible] ai medici dell'ospedale: «Mio figlio ha trovato la siringa priva di ago accanto ad uno scivolo. Non ho fatto neanche in tempo a gridare, [illegible] dirgli di buttarla. Se l'è [illegible] in bocca».

Secondo il racconto della donna nella siringa c'era ancora del sangue [illegible] coagulato. Dopo pochi minuti la donna si [illegible] presentata in ospedale, per sottoporre il figlio a una visita [illegible] portando [illegible] sé la siringa. I tecnici di laboratorio hanno immediatamente eseguito un'analisi sul campione di sangue. Il primo risultato è stato confortante per la mamma: il sangue non è risultato affetto dal virus Hiv, ma il bambino dovrà ripetere l'esame ogni due mesi. [f. g.]

REPORTAGE

[illegible] IN ALTA QUOTA

Ma quello di ieri è stato un altro giorno nero sulle montagne: due morti e due dispersi



L'abbondanza di [illegible] è la causa principale delle recenti morti in montagna. A destra, la show-girl Kay Sandvick, che domenica ha scalato il Monte Rosa

A Cervinia arrivano anche dai Paesi dell'Est
Ma qualche «rambo» poi rinuncia per paura

Fra chi aspetta che il tempo migliori c'è la show-girl Kay Sandvick: «Domenica ho scalato il Rosa»

E scatta un nuovo allarme
Da una valanga emergono un bastoncino da alpinismo e un paio di occhiali

Gli irriducibili delle Alpi

«I pericoli non ci fermano nelle scalate»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'attesa che [illegible] Cervino smetta il broncio, il barometro dell'alpinismo volge [illegible] brutto. Sotto la «Gran Becca», [illegible] gli abitanti della Valtournenche chiamano il nero monolite, arrivano notizie di mor[illegible]. Da Zermatt, la Cervinia svizzera, [illegible] [illegible] Chamonix. E da Bolzano: su un sentiero della Vetta d'Italia la neve fresca ha tradito un escursionista di Codogno (Milano), Enrico Mancini, [illegible] anni. E' scivolato accanto [illegible] suoi due compagni di gita ed è precipitato per 300 metri.

Sul Cervino [illegible] Zermatt [illegible] morto un inglese, che ha sfidato la parete nonostante i consigli delle guide alpine. Era già oltre quota 4000 quando la valanga l'ha portato con [illegible] nel baratro di oltre mille metri. [illegible] ancora la neve può essere la [illegible] della scomparsa di due alpinisti sul Monte Bianco, versante francese. E' dal dieci luglio che non danno più notizie. Erano in campeggio [illegible] Chamonix. Le loro tende sono ancora [illegible]. I gendarmi del plotone di alta montagna presumono che volessero salire le Aiguilles Vertes, infilata [illegible] guglie velate [illegible] ghiaccio e chiazzate di neve. I due sono Donic Gree, [illegible] anni, e Arne [illegible] der Zwan, di 23, residenti in Gran Bretagna.

Sono gli irriducibili delle Alpi, quelli pronti a sfidare bollettini meteorologi e consigli delle guide pur di dare la scalata alle vette.

Altri invece preferiscono aspettare sotto [illegible] Cervino. Molti se ne sono andati, qualcuno ha arrampicato sulle montagne della conca del Breuil. [illegible] il «re» resta inavvicinabile. E adesso anche i «Rambo», tutti muscoli e palestra, dopo aver provato ad «assaggiare» la montagna vera, lasciano perdere. Così il rifugio Riondé, che da Cervinia è un puntino nero nella neve, si è svuotato. Neppure «gli alpinisti di adesso» come li chiamano a Cervinia, e cioè la gente dell'Est europeo, resistono.

Yan è arrivato [illegible] [illegible] vecchia «Skoda» bruciata dal sole e dagli [illegible]. [illegible] trascina dietro uno zaino gigantesco grigio-verde che deve pesare una montagna. Gli esce trenta centimetri per fianco. Da lontano questo ragazzo smilzo sembra un gigante. «Io non mi muovo - dice in un inglese stentato -. Non ancora».

Ma è uno degli ultimi irriducibili rimasti, uno che non aspetta, che prova quasi ogni giorno. I suoi amici se ne so[illegible] già andati. Erano arrivati con un pulman ansimante, di quelli che sembrano aver dipinto sul muso un ghigno satanico, mentre [illegible] realtà è la «dentiera» arrugginita del radiatore. In trenta, dalla Lituania. Hanno provato da tutte le parti, poi sconfitti hanno dato l'arrivederci [illegible] Breuil dicendo alle guide: «Avevate ragione voi. Non si può fare». Yan assicura: «Sono pronto». Ma [illegible] fermo [illegible] due giorni. La salita alla capanna Carrel, passaggio obbligato per la vetta del Cervino, deve aver minato il suo ottimismo.

La «Carrel» [illegible] l'unica mèta raggiungibile. [illegible] [illegible] a fatica», dicono all'ufficio guide [illegible] Cervi[illegible]. E' all'inizio dell'infinita cre[illegible] nera del «re», poco più di 150 metri sopra il colle del Leone. Per arrivarci bisogna arrampicare, passare la «cheminée», uno dei punti con corde fisse. Sotto c'è soltanto il vuoto. E poi [illegible] scivolo candido delle valanghe lasciate cadere dalla Testa del Leone che sembra reggere a occidente il Cervino. E lì sotto una bicicletta e un paio di scarpe da ginnastica [illegible] scondono il mistero di quest'estate al Breuil.

Una sorta di «fil rouge» che sa di dramma deve legare quella bici lasciata in [illegible] curva [illegible] ridosso del rifugio Riondé [illegible] un paio di «Rayban», un bastoncino allungabile da alpinismo e un pacchetto di caramelle gommose alla menta. Non c'è alcuna denuncia di scomparsa, [illegible] la mountain bike era lì da venti giorni. Sotto il sellino un indirizzo di un negozio di bici di Genova. Caramelle, bastoncino e occhiali [illegible] saltati fuori da un'enorme valanga proprio sotto la «via» che sale sulla Testa [illegible] Leone [illegible] che porta al Cervino.

Troppi segni sfavorevoli. E gli irriducibili di Cervinia cominciano [illegible] sparire. Le guide alpine, che non inseguono storie da raccontare ad amici creduloni, aspettano [illegible] drammatizzare. Una di loro, Lucio Trucco, con brevetto fresco di un anno, è appena rientrato dalla Nord (in discesa) del Lyskamm, ribattezzata proprio per le valanghe «la mangiatrice [illegible] uomini». [illegible] oggi, se la notte [illegible] [illegible] abbastanza fredda, guiderà sulla vetta della Nord del Breithorn Luca Melanzini, di Vanzago, fresco di maturità. «Fra due giorni spero che si possa fare il Cervino», dice Trucco.

Speranza condivisa da Sergio Gabbio, guida di Alagna, che qualche giorno fa ha portato in quell'inferno di neve della Testa del Leone [illegible] fino alla «Carrel», John Williams, 60 anni, di San Franci[illegible] «Una faticaccia - dice Gabbio -. Lui è molto bravo sulla roccia, ma davanti a quel ghiaccio e quella neve ha avuto paura. E poi le condizioni erano impossibili». Gabbio ha [illegible] altro cliente in attesa, la soubrette Kay Rush (prima era Kay Sandvick) che fu accanto a Vianello in «Pressing». Domenica è arrivata in vetta al Monte Ro[illegible]. Ora tocca al Cervino.

A guardare il cielo c'è anche [illegible] signore di 83 anni. Aspetta dal suo ottantesimo compleanno di rifare quel Cervino che vinse 12 anni fa. E' Holt Johannes, ingegnere, che ha progettato i ponti di Oslo. Fino a ieri era [illegible] Zermatt e in mattinata è arrivato [illegible] Cervinia, facendosi molti chilometri a piedi.

Enrico Martinet

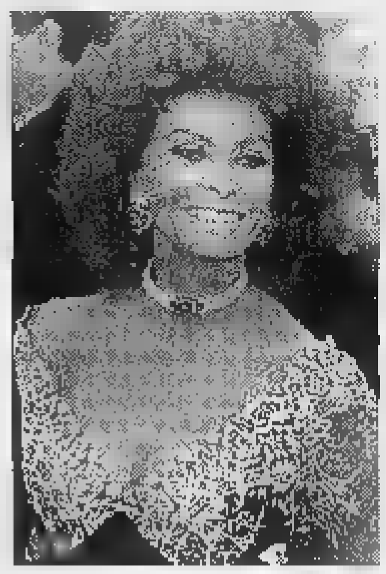


[illegible] NEL TIRRENO [illegible]

Sfida al mare in monosci

[illegible] Il Tirreno, [illegible] costa [illegible] costa, in monosci. E' l'impresa che cercherà di portare a termine oggi Mario Peralda, 34 anni, di Olbia, membro del «No Limits Sector Team». Dopo quasi un [illegible] di preparazione [illegible] settimane di snervante attesa, dopo l'annuncio ufficiale del tentativo dato a Milano lo scorso 3 luglio, Peralda parte oggi da Olbia [illegible] [illegible] di raggiungere Civitavecchia: 125 miglia nautiche (circa 231 chilometri) da percorrere presumibilmente in 3-4 ore ad una velocità media che si aggira intorno ai 70 chilometri [illegible]. In base [illegible] piano stabilito l'atleta del «No Limits Sector Team» lascerà il molo del circolo nautico Olbia tra le 5 e le 6 del mattino. [r. cri.]

[illegible] Loren è un'affezionata cliente [illegible] Dario Mariotti, quando arriva a New York gli chiede se può avere [illegible] pasta fatta in [illegible]



Mariotti, ex direttore del Mayfair, ci riprova sulla 77ª strada

Il pifferaio magico degli hotel

«Catturerò i vip italiani a New York»

NEW YORK. Ha lasciato il famoso Mayfair [illegible] Park Avenue [illegible] da due mesi si è trasferito pochi isolati più su al Mark Hotel, sulla 77ª strada, all'angolo [illegible] Madison. Dario Mariotti, per gli stranieri [illegible] passaggio da New York, è un'istituzione. «Chi arriva in questa città ha bisogno di una casa, di un posto accogliente dove ritirarsi dopo una giornata pesante», ci tiene a sottolineare questo signore, nato [illegible] Malesia, dove suo padre era ispettore per la Fiat, che dall'età [illegible] 14 [illegible] ha passato la vita [illegible] lavorare negli alberghi di tutto il mondo, dall'India alla Germania, la Svizzera, l'Italia e Portorico, prima [illegible] approdare definitivamente negli Stati Uniti.

Il Mark, proprio accanto al più grande e famoso Carlyle, meta [illegible] ricchi anglosassoni conservatori, ha [illegible] l'aria di una casa privata che di un porto di mare. Come il Westbury, più giù su Madison, o il vecchio Dorset, alle spalle del Museum of Modern Art, fa parte della categoria degli alberghi più piccoli, raccolti, che fanno sentire gli ospiti [illegible] casa propria e rischiano di [illegible]ere schiacciati da quelli grandi e alla moda come il «Four Seasons» sulla 57ª strada, progettato da Ieoh Ming Pei, il Waldorf Astoria [illegible] Park Avenue, il Soho Hotel a Down-town. Tutti luoghi dalle architetture storiche o ultramoderne, dall'aria che più americana [illegible] si può o rarefatti fino all'inverosimile, per cui il cliente, chiunque [illegible] sia, non è altro che un numero.

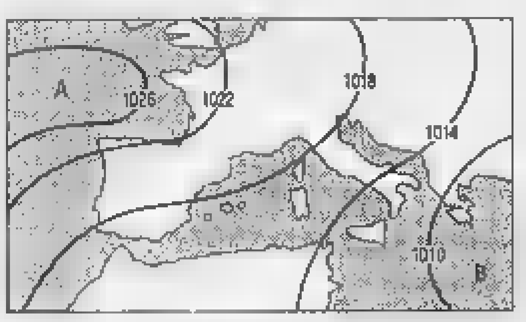
A New York le grandi catene fanno [illegible] guerra silenziosa [illegible] costante alle piccole istituzioni. E negli alberghi succede quello che accade nelle librerie, dove il gigante «Barnes and Noble» schiaccia «Shakespeare and Company» [illegible] le «Corner Bookstores». Ecco perché George Rafael, appena il Mayfair ha chiuso i battenti per diventare un residence, ha acchiappato al volo Mariotti. Vuole che, come un pifferaio magico, convogli i suoi affezionati, da Juan Carlos di Spagna a Mario d'Urso, a Montezemolo ad approdare al Mark, tra Central Park e il Whitney Museum, che in pochi mesi [illegible] diventato il salotto di New York, con le sue 180 camere sempre [illegible] completo.

Mariotti, seduto al bar al suo solito tavolo, racconta i viaggi, le storie, i personaggi e le loro manie, [illegible] hanno affollato la [illegible] vita. Fellini e Giulietta Masina, che vennero a presentare a New York «Ginger e Fred», Carlo Di Palma, uno degli affezionati, Woody Allen, che quando fa i suoi breakfast con Soon Yi non vuole nemmeno [illegible] lutato, Sofia Loren, che pretende la pasta fatta in casa da sua moglie Gabriella, qualcuno scaramantico, che fa cambiare il [illegible] alla [illegible] [illegible] qualcun altro, che non può dormire senza il cuscino di lana. Lui sorride [illegible] asseconda i tic di tutti. Sa il colore dei fiori preferito da ognuna [illegible] ospiti, i giornali che vogliono al mattino insieme [illegible] caffè. Alle otto e mezzo, per gli italiani c'è il telegiornale Rai, [illegible] quotidiano, la frutta. E alla fine racconterà il tutto in [illegible] libro: «Un piede qua, un piede là: storie di spostati».

Fiamma Ardili

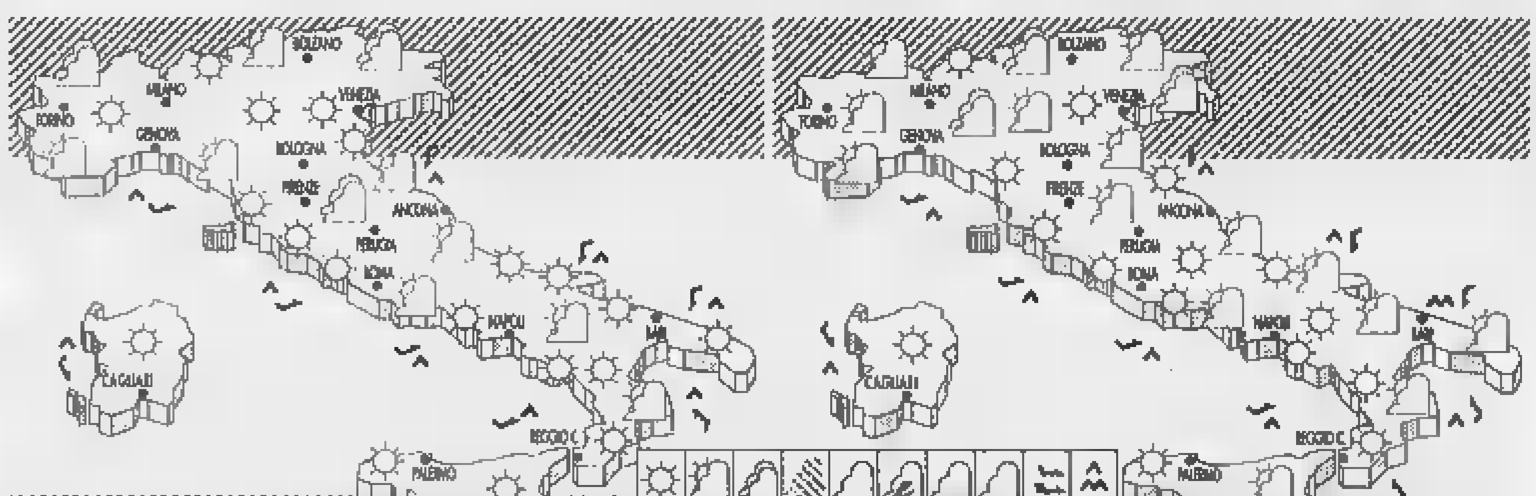
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



DOMINA IL BEL TEMPO. Una zona di alta pres[illegible], che si estende dalle isole Azzorre alla Germania, determina una notevole stabilità dell'aria su tutto il nostro territorio. La settimana si presenta quindi all'insegna del bel tempo, con temperature [illegible] poco superiori ai valori medi, [illegible] ancora ben sopportabili e tali si manterranno nei prossimi giorni, pur se è previsto un lieve aumento.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni avremo cielo generalmente poco nuvoloso, con locali addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane, quando saranno possibili isolati piovaschi sui rilievi. Temperatura stazionaria.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, [illegible] quelle centrali tirreniche e sulle due isole maggiori, cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane. La temperatura sarà in lieve aumento, soprattutto sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Sulle regioni nord occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul Piemonte nelle ore più calde. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nel pomeriggio. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	27	Bologna	19	33	Bari	19	28
Bolzano	15	[illegible]	Firenze	23	34	Napoli	20	33
Verona	20	29	Pisa	20	31	Potenza	15	27
Trieste	24	27	Ancona	17	30	S.M. Leuca	21	28
Venezia	17	[illegible]	Perugia	16	31	R. Calabria	21	33
Milano	23	30	Pescara	17	28	Palermo	21	29
Torino	20	29	L'Aquila	11	31	Catania	18	31
Cuneo	17	28	Roma Urbe	18	30	Messina	24	31
Genova	24	[illegible]	Roma Ciamp.	19	31	Alghero	19	31
Imperia	22	28	Campobasso	18	28	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE

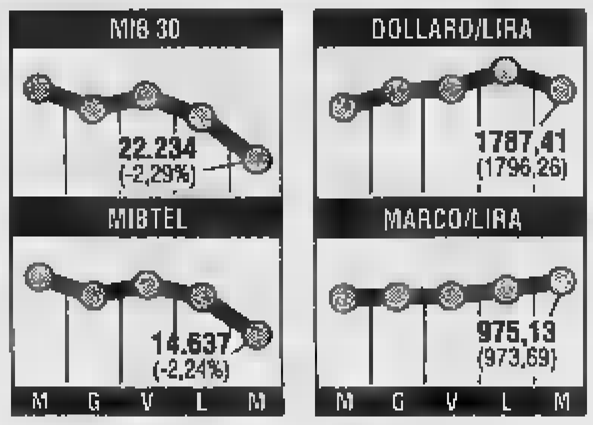
	min	max			min	max	
Amsterdam	12	23	sereno	Lisbona	21	31	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	17	26	sereno
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	[illegible]	24	variabile
Berlino	16	24	nuvoloso	Madrid	22	35	sereno
Bruxelles	[illegible]	25	variabile	Montreal	13	26	sereno
Bucarest	22	30	variabile	Mosca	18	26	nuvoloso
Budapest	16	29	sereno	New York	22	33	sereno
Buenos Aires	19	29	sereno	Nizza	21	29	sereno
Copenaghen	12	22	sereno	Parigi	22	29	sereno
Dublino	[illegible]	20	nuvoloso	[illegible]	21	[illegible]	pioggia
Francoforte	13	24	variabile	Praga	14	25	variab[illegible]
Gerusalemme	16	28	variabile	Rio de Janeiro	18	25	[illegible]
Ginevra	16	28	[illegible]	Sofia	[illegible]	28	[illegible]
Helsinki	16	23	nuvoloso	Sydney	[illegible]	[illegible]	sereno
Johannesburg	6	17	variabile	Tokyo	26	[illegible]	variabile
Il Cairo	24	33	sereno	Varsavia	12	[illegible]	variabile
Istanbul	18	24	variabile	Vienna	16	25	variabile

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (gg/mm/aa)	Giorni	Prezzo	Tasso
29-08-97	28	99,548	5,010
30-09-97	61	99,152	5,100
31-10-97	92	98,584	5,000
28-11-97	120	98,140	5,700
30-12-97	152	97,780	5,590
30-01-98	183	97,345	6,450
27-02-98	211	96,510	6,250
31-03-98	240	95,853	6,400
30-04-98	273	95,540	6,280
29-05-98	302	95,080	6,200
30-06-98	334	94,660	6,100
31-07-98	365	94,080	6,370

Impieghi in ripresa

Nuovi segnali di ripresa dell'economia giungono dal sistema bancario: giugno, gli impieghi in lire hanno segnato una crescita del 19,4% rispetto al precedente e del 4,3% nei confronti di giugno '96 (+2,8% tendenziale di maggio), mentre gli impieghi totali sono aumentati del 14,9% in un mese e del 3,7% in un anno. I soli impieghi a breve termine aumentati, rispettivamente, del 22,8% e del 2,4%. Alla ripresa della richiesta di denaro fa riscontro una nuova flessione dei depositi scesi in un del 2,6% e in un anno del 3,2%. I soli depositi a breve termine invece crescono del 14,7% rispetto a maggio.



Imi, semestre d'oro

Prima metà dell'anno in crescita per l'Imi Spa che fa segnare un utile netto semestrale di miliardi di lire, con un aumento del rispetto ai miliardi della semestrale '96. A livello di gruppo non ci sono ancora dati ufficiali a disposizione, l'istituto di via dell'Arte stima anche in questo caso aumento rispetto ai precedenti 341,5 miliardi. Intanto, Imi assisterà la Banca Popolare Verona nell'operazione di acquisizione del Credito Bergamasco. In particolare, il cda ha approvato un intervento partecipativo per importo di 200 miliardi, assistito da specifiche facoltà contrattuali con la Banca Popolare di Verona.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	135.000 - 146.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	137.000 - 152.000
Marengo it.	117.000 - 126.000
Marengo sv.	109.000 - 127.000
Marengo fr.	105.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	570.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	586.000 - 630.000
50 pesos Messico	705.000 - 750.000

Il biglietto verde scende a 1787. Ma Prodi teme «effetti» sui tassi europei. Banche centrali in allarme

Il superdollaro frena la corsa

Anche Piazza Affari cambia strada (-2,24%)

MILANO. Corri, corri e corri. poi, inevitabile, ecco il giorno della frenata. Coincidenze, solo coincidenze, frena il dollaro, tornato 13 lire sotto le 1800, frena Piazza Affari, calo di un inatteso 2,24%, entrambi protagonisti (diversi) dell'estate calda dei mercati finanziari.

Doveva succedere, dicono l'aria di chi non si stupisce più gli analisti: prima poi Borsa e Superdollaro dovevano fermarsi. E così stato, almeno ieri, ultimo martedì di questo luglio di fuoco per il re delle monete che solo ventiquattro ore prima stabilito record storici contro il marco (1,85), mai così in alto dal crollo del muro di Berlino, contro lo yen, la sterlina, la lira che non toccava 1800 lire per un dollaro dall'estate dell'85.

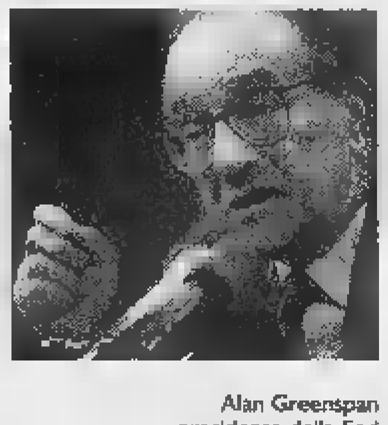
Stop. S'è bloccato a 1787 lire 1,83 marchi, Re Dollaro. Inizio di inversione di tendenza? A sentire analisti e cambisti, sembra proprio di no visto che nessuno interpreta questa prima frenata come la fine della grande corsa al biglietto verde cominciata un mese fa ed esplosa fortissima dopo le parole del presidente della Federal Reserve, Alain Greenspan: negli Usa, aveva detto, è possibile un'ulteriore crescita economica senza pressioni inflazionistiche. Forse, aggiungono alla City londinese, non si ripeterà la galoppata frenetica che si è vista nelle ultime due settimane, ma nessuno - e l'interlocutore telefonico scandisce: nessuno - dubita che il dollaro resti la valuta più richiesta dagli operatori. Anche perché, insistono gli analisti, il dollaro gode di alcune coincidenze favorevoli: 1) la debolezza del marco per la crisi dell'economia tedesca; 2) le incerte prospettive dell'Unione europea e la certezza un Euro destinato a nascere meno forte quanto poteva essere; 3) l'esplosiva situazione di tensione valutaria nel Sud-Est asiatico. Insomma, rieletto monarca assoluto Re Dollaro, la business community internazionale non sembra ansiosa di detronizzarlo ed è per ora decisa a lasciare le altre monete forti, il innanzi tutto, in ruolo di vassalli. Perché questa frenata? Questioni di opportunità, dice chi sa. Tanto per cominciare, ed è quello che è successo ieri sui mercati, molti operatori hanno preferito fermare la speculazione sul dollaro accontentandosi («prese beneficio», le definiscono gli addetti ai lavori) dei guadagni considerevoli degli ultimi tempi. Anche perché, arrivati a quota 1,85 con la prospettiva (secondo alcuni ancora aperta) di toccare 2 marchi per un dollaro, molti cambisti temono interventi decisi della Bundesbank sostegno del o un rialzo dei tassi («Difficile, almeno ora», spiegano Londra») con un intervento diretto sul mercato. Calcolo prudenza. Tanto basteto ieri a frenare un dollaro che all'alba, a Tokyo, sembrava pronto a ripetere la marcia trionfale di lunedì. Poi, a metà pomeriggio, a consigliare cautela, arrivati i dati trimestrali sul costo del lavoro negli Usa, dati in linea con le previsioni che confermano l'assenza di pressioni inflazionistiche. Così, dopo il lunedì dei record, Re Dollaro si è concesso una pausa di riflessione che ha ridato fiato alla lira e che, c'è da immaginare, avrà fatto tirare un sospiro di sollievo guardiani della nostra moneta e a chi, come Romano Prodi, si era subito preoccupato delle turbolenze valutarie in corso: «E' fatto - commentato ieri mattina, dopo il tonfo a 1800, il presidente del Consiglio - che dobbiamo tener nel debito conto a causa dei possibili effetti che potranno avere sul livello dei tassi d'interesse europei». Un bel guaio, infatti, se di Superdollaro scatenasse generale rialzo difensivo del costo del denaro: complicherebbe il risanamento conti dell'azienda Italia che ha beneficiato non poco del ribasso dei tassi. Peggio, l'aumento del dollaro e quindi delle materie prime (una per tutte: petrolio, alias benzina) potrebbe importare in Italia quell'inflazione che sembra finalmente domata.

Paure, vere e presunte. Fatto sta che, tra «prese di beneficio» l'inevitabile correzione che dopo tanto rialzo doveva pur arrivare, anche in Piazza Affari l'effetto Superdollaro ha contribuito all'altolà del Mibtel. Ma anche qui, tra i guru della Borsa, nessun dramma e una sola sorpresa: l'ampiezza del ribasso che mercato si aspettava meno brusco e più dilatato nel tempo, un meno 0,4% oggi, meno 0,5% domani e non un meno 2,24% di colpo. Succede. Soprattutto complicare le cose in Piazza Affari, già compromesse dalla forte flessione del future Fib30, arriva - come arrivata ieri alle quattro del pomeriggio - l'ultima brutta notizia d'oltre oceano, l'apertura in ribasso di Wall Street poi risalita alla grande, di sera, quando già le Borse europee (in ribasso) chiuse. Purtroppo.

Armando Zeni

Crescono i salari, tornano gli scioperi

ROMA. In recupero le retribuzioni contrattuali nel mese di giugno: secondo i dati Istat l'indice ha registrato dello 0,1% su maggio ed una variazione tendenziale del +4,6% rispetto giugno '96, che si raffronta con l'1,4% del costo della vita. La variazione media degli ultimi 12 mesi (luglio '96 su giugno '97) stata +4,3%. E aumentano parallelamente i conflitti di lavoro: nei primi cinque mesi dell'anno è stato registrato un numero di lavorate pari a 5,6 milioni (2 milioni nel corrispondente periodo del '96), soprattutto nei comparti delle industrie manifatturiere (per il 38,7%) ed in quello delle costruzioni (33,3%). «L'aumento del costo del lavoro del di giugno - spiega l'Istat - è dato sia dall'applicazione degli aumenti tabellari per i dipendenti delle industrie alimentari, sia dai benefici economici derivanti dai contratti vigenti». I nuovi aumenti riguardanti i dipendenti delle industrie di costruzione decorreranno invece dal mese luglio. Per quanto riguarda i contratti vigenti è tenuto conto degli aumenti tabellari previsti per i dipendenti del comparto delle aziende di private della distribuzione dell'acqua, del comparto della telefonia in concessione dei servizi magazzinaggio.



Alan Greenspan presidente della Fed

CHI VINCE E CHI PERDE CON IL SUPERDOLLARO

CHI GUADAGNA

- QUELLE CHE ESPORTANO NEGLI STATI UNITI O COMMERCIANO CON PAESI DOVE LA MONETA DI RIFERIMENTO È IL BIGLIETTO VERDE.
- **RISPARMIO.** CHI HA INVESTITO IN FONDI COMUNI AZIONARI O OBBLIGAZIONARI AMERICANI
- **CREDITO.** LE BANCHE CHE ASSICURANO IMPRESE SUL RISCHIO CAMBIO
- **TURISTI.** GLI AMERICANI CHE VENGONO IN ITALIA

CHI PERDE

- **IMPRESE.** CHI IMPORTA PRODOTTI AMERICANI
- **RISPARMIO.** CHI HA PUNTATO SULL'ORO O COMUNI LEGATI AL MARCO
- **BENZINA.** RISCHIA RINCARI MALGRADO IL CALO PREZZO DEL GREGGIO
- **TURISTI.** GLI ITALIANI CHE VANNO IN VACANZA NEGLI USA



Il presidente americano Bill Clinton ha vinto la sua battaglia sul fisco

Clinton ridurrà le tasse crediti fiscali ai figli

Intesa al Congresso Colpiti i fumatori sconti alle famiglie e ai «capital gains»

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dopo lunghe e tormentate trattative la Casa Bianca e la maggioranza repubblicana hanno raggiunto l'accordo sul bilancio. Lo hanno annunciato ieri le due parti con grande enfasi e soddisfazione, sicché il «passaggio» all'esame voto (che dovrà avvenire ottobre) è dato per scontato. Entrambi i fronti cantano vittoria: Clinton perché ritiene di avere conquistato il suo «posto nella storia» come il Presidente che riuscì a ripianare il deficit e i repubblicani perché hanno ottenuto parecchie delle cose (prima fra tutte la diminuzione delle tasse) contenute nel loro famoso «Contratto con l'America», creatura di Newt Gingrich che tre anni fa li portò alla grande vittoria elettorale.

Ma se sull'eliminazione del deficit permangono tutti i dubbi del caso, la vittoria dei repubblicani sulla diminuzione tasse è invece fatto concreto di cui potranno vantarsi in futuro davanti agli elettori. A conti fatti, fra gli aumenti previsti in certi settori (50 miliardi di dollari) e le diminuzioni previste in altri (140 miliardi) i cittadini americani si troveranno nell'immediato futuro a pagare 90 miliardi di dollari in meno. S contare che delle principali «tartassate» la categoria che nell'America di oggi è la meno «culturalmente difendibile», e cioè quella dei fumatori: a partire 2000, i 24 centesimi di tasse che gravano ogni pacchetto di sigarette diventeranno 34, e nel quel peso verranno aggiunti altri centesimi di dollaro. E' stata, racconta chi è addentro, una decisione dell'ultimo minuto per far quadrare i conti.

Fra le vittorie conseguite dai repubblicani c'è sicuramente credito fiscale di 500 dollari per ogni figlio. La posizione della Casa Bianca che quel credito dovesse andare alle famiglie con un reddito non superiore ai 60.000 dollari l'anno e che dovesse riguardare ogni figlio fino ai 13 anni. I repubblicani, con un elettorato più ricco, si sono battuti a fondo e l'accordo finale è che limite del reddito è salito a 110.000 dollari l'anno e che l'età dei figli per avere diritto al credito è salita a 17 anni.

Altre riduzioni drastiche quella della tassa sul «capital gain», che passa dal 28 al 18 per cento, perfino inferiore a quel per cento che i repubblicani inizialmente chiedevano, e la tassa di successione sull'eredità, da cui finora erano esenti i lasciti fino a 600.000 dollari. Ora quell'e sale fino ai lasciti di un milione e 300.000 dollari per le proprietà industriali e agricole e a un milione per gli altri settori. Anche questa, a quanto pare, è stata una decisione presa all'ultimo minuto, dopo un confronto molto duro e la minaccia repubblicani di far saltare tutto.

Dove invece loro hanno ceduto è la riguardante l'assistenza medica ai bambini, quella su cui fa Hillary Clinton, allora «in charge» per riforma sanitaria, si scontrò con le grandi compagnie farmaceutiche. Per i bambini americani ci saranno 24 miliardi dollari, cioè 8 miliardi più di quello che aveva chiesto Clinton inizialmente. La compiacenza dei suoi avversari si spiega il fatto che quei fondi saranno prevalentemente gestiti dai singoli Stati, la cui autonomia è un cavallo di battaglia repubblicano.

Il Presidente ha saputo del raggiungimento dell'accordo mentre era a Las Vegas, a giocare a golf con il campione di pallacanestro Michael Jordan. Si è detto «felice», ha distolto per un momento la sua attenzione dalle buche e ha annunciato un discorso per ieri sera, nel quale intendeva spiegare tutto per benino. Anche i repubblicani sono felici. Il senatore Peter Dominici, che in quanto presidente della commissione Bilancio è stato un po' il loro «negoziatore capo», ha detto che l'accordo è prova di come lavora bene «quando l'obiettivo è esclusivamente il bene del Paese». E quanto a John Kasich, il omologo alla commissione Bilancio della Camera, la sua gioia l'ha manifestata con una semplice frase: «Un sogno che si avvera».

Franco Pantarelli

FISCO

Il cervellone delle Finanze sta elaborando i dati di chi non ha aderito al condono

Il «redditometro» colpisce ancora

Partono gli accertamenti sulle denunce '89-'90

ROMA. Questa volta il fisco mantiene la parola: chi ha aderito al condono del '91 né ai concordati successivi, sarà ad alto rischio accertamento nei prossimi mesi, fino al 31 dicembre, quando dovrà concludersi l'azione della Finanza.

Lo stabilisce la solita direttiva del ministero agli uffici periferici ed in pratica deciso sollecito a intervenire subito, fin dai primi giorni di agosto, per accertare e recuperare le possibili evasioni dell'89 e del '90. A far testo, sarà il contestato «redditometro» che aveva le proteste di intere categorie di autonomi: infatti, in prima fila, a protestare vivacontro il modo fare Finanza, ancora gli artigiani Mestre. Accusano il fisco di aver organizzato un ricatto: la minaccia dell'accertamento per costringere il contribuente ad aderire concordato.

La direttiva fa comunque riferimento ai questionari spediti nell'inverno '92-'93. In base alle risposte e ai dati già memorizzati dal centro informativo, il computer della Finanza analizza le posizioni individuali e segnala «gli elementi di capacità contributiva». In altre parole, va a scovare auto di lusso, seconde case, barche e tutti gli indicatori del tenore di vita del contribuente e li segnala. La macchina fiscale si mette in moto quando emerge un reddito teorico superiore di almeno un quarto dichiarato e lo scostamento si verifica per due anni consecutivi.

è già firmato concordato un condono, fisco si ferma. In contrario scatta la procedura-standard: il informativo invia agli uffici comunicazione da notificare al contribuente. Chi la riceve può scegliere: rispondere rispondere. risponde 15 giorni dimostra che maggior reddito non è tassabile (ad esempio perché ha già una ritenuta alla fonte), altro stop per gli uffici. Se risponde e modifica gli indicatori di ricchezza, gli uffici ricalcolano il reddito e cominciano l'ac Se risponde, non incontro a sanzioni, parte l'accertamento parziale. Che, specifica chiaramente direttiva, andrà concluso il 31 dicembre.

Sul piano della semplificazione, stanno intanto diventando operative le nuove norme: ieri stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo delegato che dal 1° gennaio '98 ridurrà le incombenze a carico del contribuente. Tra le novità più importanti, già annunciate, dichiarazione unificata per redditi, Iva contributi e premi previdenziali. Un meccanismo che riduce il numero dei moduli da compilare, punta anche a colpire l'evasione contributiva portando all'allineamento delle basi imponibili fiscale e previdenziale e getta la base per gli attesi con incrociati Fisco-Inps.



Il ministro Visco

In più, la possibilità pagare le tasse, solo in contanti o con la delega bancaria, ma anche con assegni circolari e non, bonifici, Bancomat e carte credito.

scadenze vengono poi ridotte dalla attuale sessantina a quindici. Il giorno dei versamenti li è il 18 (la data è stata spostata di tre giorni dal 15 previsto in origine richiesta della Commissione parlamentare dei Trenta), mentre per chi utilizza il modello unico il termine per la dichiarazione Iva è stato prorogato al 31 marzo.

[b. g.]

Oggi il governo decide sulla «rottamazione»

Moto, arrivano gli sgravi Verso la proroga per l'auto

ROMA. Incentivi auto, parte seconda. Stamane il Consiglio dei ministri discuterà infatti disegno di legge di proroga, riguardante «ulteriori interventi - si legge nell'ordine del giorno - in materia di incentivi per la rottamazione, nonché di deduzione dei costi relativi ai mezzi di trasporto».

Il governo è intenzionato a procedere con un disegno di legge molto snello, con meno di dieci articoli, tale da favorire un iter accelerato in sede parlamentare, visto che il provvedimento vigente scade a fine settembre. «Lo scopo finale - spiegano autorevoli fonti governative - è quello arrivare ad superamento degli incentivi che porti ad un loro attraverso la definizione alcuni criteri di attribuzione delle incentivazioni che terranno conto, in larga misura, delle qualità ecologiche delle auto in questione».

La proroga degli incentivi auto, secondo le indicazioni raccolte, dovrebbe essere di dieci mesi (fino al luglio '98) e dovrebbe essere articolata in due fasi. La prima, da ottobre a gennaio, prevederebbe una riduzione graduale degli incentivi in base all'articolazione oggi in vigore. Nella seconda fase, invece, l'intervento pubblico dovrebbe assumere carattere di «ecoincentivi» legati consumi di carburante. Tempi e cifre quello che gli esponenti del governo defi «l'atterraggio morbido» del regime degli incentivi dovrebbero essere fissati dal governo.

Sempre oggi, ma più probabilmente domani, la commissione attività produttive della Camera dovrebbe poi varare in via definitiva il disegno di legge Bersani nel quale sono stati inseriti gli incentivi alla rottamazione moto e ciclomotori.

Il contributo pubblico sarà di mila lire per i ciclomotori (sotto i 50 cc) immatricolati prima dell'89 e di 500 mila lire per le moto fino a 1000 cc.

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Ina Banca Marino 1590; Kariba 43; Sasib privilegiate 3900; Reale Comp. Italia 12250000; Data Base 1850; Electrolux 25000.
WARRANT: Banca Prov. Napoli 15; Bonaparte 99 2,50; Gemina 98 38-40; Sifir 94-99 130; Banca Pop. Bergamo 2004 390-399; Obbligazioni cv. Pop. Bergamo 100,30-100,70; Obbligazioni Banca Popolare Emilia 114,50.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 974,96 (-1,81%); Bruxelles (Bel-20) 2599,77 (-0,85%); Francoforte (Dax) 4381,69 (+0,25%); Hong Kong (Hang Seng) 15772,06 (+0,68%); Londra (Ft-se100) 4876,60 (+0,29%); Madrid (Generale) 589,81 (-1,71%); Parigi (Cac 40) 3023,63 (+0,05%); Sidney (Generale) 2731,90 (+0,30%); Tokyo (Nikkei) 20402,74 (-0,84%); Zurigo (Swiss Market) 5843,10 (-0,77%); [illegible] York (Dow Jones) 8172,90 (+0,63%).

OBBLIGAZIONI DEL 29-07-97

I CAMBI DELLE VALUTE

	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1797,41	1798,26
Ecu	1923,97	1923,97
Marco tedesco	975,13	973,69
Franco francese	289,18	288,86
Sterlina	2918,49	2967,36
Fiorino olandese	865,32	864,25
Franco belga	47,227	47,155
Peseta spagnola	11,568	11,548
Corona danese	256,08	255,71
Lira irlandese	2611,05	2627,03
Dracma	6,234	6,233
Escudo portoghese	9,858	9,849
Dollaro canadese	1296,64	1296,84
Yen giapponese	15,180	15,334
Franco svizzero	1179,65	1183,07
Scellino austriaco	138,59	138,40
Corona norvegese	226,51	226,59
Corona svedese	225,54	225,68
Marco finlandese	329,08	329,11
Dollaro australiano	1323,22	1320,64

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,900	6,980
Call	7,050	7,130
T/N	6,900	[illegible]
S/N	6,900	6,980
1 Settim.	6,900	[illegible]
2 Settim.	[illegible]	6,980
1 mese	6,920	7,000
2 mesi	[illegible]	6,980
3 mesi	6,900	6,980
6 mesi	[illegible]	6,810
9 mesi	6,650	[illegible]
12 mesi	[illegible]	6,640

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Autostrade Merid.	9980	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	24200	0,83
Banca Pop. Crema	55000	0,00
Banca Pop. Cremona	10480	-0,90
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	71050	0,00
Banca Pop. Intra	12200	0,00
Banca Pop. Lodi	[illegible]	-0,86
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,25
Banca Pop. Siracusa	15800	0,00
Banca Pop. Novara	7290	-1,48
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	-8,86
Banca Prov. Napoli	[illegible]	-2,10
Terme di Bognanco	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	14350	0,50
[illegible]	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Frette	2220	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	830	-1,19
Mis priv.	990	0,00
Bergo Ita	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	29-07-1997	[illegible]
Londra	324,90	324,90
Zurigo	324,90	324,90
Parigi	326,55	325,75
New York	0,00	[illegible]
Milano (L/gr)	18671,00	18702,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-07-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

Con il «sì» del Senato si spiana la strada per la privatizzazione di Telecom

E' legge l'Authority per le Tlc

Rifondazione chiede un incontro [illegible] Prodi e impone il suo stop alle vendite di Stato



Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Antonio Maccanico

ROMA. Il testo che istituisce l'Authority per le telecomunicazioni diventa legge e spiana la strada alla privatizzazione della Stet. Con il voto favorevole della maggioranza, compresa Rifondazione, e l'astensione del Polo, [illegible] commissione Trasporti del Senato ha [illegible] ieri pomeriggio in sede deliberante il disegno di legge che era stato già approvato alla Camera ha assunto forza [illegible] legge, archiviando in questo modo la legge Mammì del '90.

L'Authority sarà [illegible] organismo indipendente che vigilerà sulle comunicazioni, divisa in due commissioni, una per [illegible] reti con competenze tecniche, l'altra per i [illegible]vizi e I prodotti che assolverà gran parte delle attuali funzioni [illegible]el Garante. Sarà composta da nove membri, otto nominati dal Parlamento, uno, [illegible] presidente, dal governo. L'Authority potrà operare anche in sede congiunta, con [illegible]piti propositivi, regolamentari e di verifica delle posizioni dominanti. Dovrà regolare I rapporti tra gestori di reti [illegible] servizi verificando che i primi garantiscano i diritti [illegible] interconnessione e di accesso alle infrastrutture. Entro l'aprile del prossimo anno dovrà varare un piano frequenze. Avrà competenza [illegible] sul settore televisivo [illegible] sulle telecomunicazioni. Tra gli «effetti collaterali» della legge anche [illegible] trasformazione del ministero delle Poste e Telecomunicazioni in ministero delle Telecomunicazioni. Sulla scelta della città nella quale dovrà avere sede l'Authority (la battaglia è tra Torino e Napoli) tra senatori della maggioranza hanno presentato [illegible] ordine del giorno per chiedere al governo che la città [illegible] prescelta sulla base di criteri oggettivi indicati nei progetti presentati dalle amministrazioni locali, piuttosto che attraverso pressioni politiche.

«Sono molto soddisfatto - commenta l'approvazione [illegible] parte [illegible] Senato il ministro delle Poste Antonio Maccanico - questa legge, più il regolamento di recezione di tutte le direttive comunitarie, pongono l'Italia all'avanguardia in Europa nel campo delle telecomunicazioni». La prossima scadenza, spiega il ministro, sarà l'istituzione dell'Authority a settembre: «La liberalizzazione - ha osservato Maccani[illegible] - sarà [illegible] fatto importante, se poi si [illegible] la privatizzazione della Stet si vede che [illegible] panorama delle telecomunicazioni in Italia cambierà radicalmente». Alla ripresa dei lavori parlamentari a settembre, ricorda ancora Maccanico, verrà affrontato [illegible] cosiddetto disegno di legge 1138, [illegible] cioè la legge di sistema sull'emittenza. Commenti positivi arrivano anche dai soggetti interessati alla riforma. Mediaset esprime soddisfazione per [illegible] fatto che «il Parlamento abbia approvato entro il termine previsto nel dicembre scorso la legge sul sistema televisivo» anche perché «sicuramente questo è un elemento che offre maggiori certezze all'attività futura di Mediaset». «Grande soddisfazione per il lavoro svolto dal Parlamento», arriva dal presidente di Telecom Italia [illegible] dall'amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano.

Con l'approvazione dell'Authority, infatti, può andare avanti il processo di privatizzazione della Telecom, di cui il Tesoro controlla il 44,71%. Un'operazione che, secondo i prezzi di Borsa, si aggira su un importo di oltre 25.000 miliardi. Programmata per l'autunno, la dismissione prevede sia [illegible] formazione di un nucleo stabili di azionisti che il lancio di un'offerta pubblica [illegible] vendita destinata ai risparmiatori ed agli investitori italiani ed internazionali.

Ma sulla strada delle privatizzazioni sembra sorgere di nuovo l'ostacolo di Rifondazione. Il responsabile economico del partito Nerio Nesi ha annunciato [illegible] aver chiesto e ottenuto un incontro sul tema [illegible] il governo, che è in programma per i p[illegible] di settembre. «Ma fino ad all[illegible] voteremo [illegible] qualsiasi provvedimento relativo alle privatizzazioni, sia alla Camera, sia al Senato». «C'è una nostra presa di posizione generale - dice [illegible] - sulla vendita, che si va intensificando, di beni di proprietà dello Stato» [illegible] come prima dimostrazione di que[illegible] linea ieri Rifondazione, [illegible] il suo voto contrario, ha fatto sì che la commissione Trasporti del Senato desse un parere negativo, sebbene non vincolante, sulla privatizzazio[illegible] degli Aeroporti di Roma. [r. e. s.]

FLASH

[illegible] il vertice di Impregilo

Ugo Montevecchi sarà il [illegible]do amministratore delegato di Impregilo, [illegible] competenze sulle attività extra-Europa, a fianco di Giuseppe Gatto. Il consiglio di amministrazione del gruppo guidato da Franco Carraro ha poi nominato vicepresidente Franco Vischi, ha coopta[illegible] altri due nuovi amministratori, Dario Crespi e il direttore Fiat Vittorio Vellano. Escono Giancarlo Bignozzi, Celimanno Evangelio e Giuseppe Lodigiani, [illegible] dei fondatori con l'unione della sua Impresa Lodigiani alla Girola [illegible] alla Impresit del gruppo Fiat.

Fondazioni, 4 anni per vendere le banche

Via libera della commissione Finanze della Camera al disegno di legge Ciampi-Pinza sulle Fondazioni bancarie. Il testo licenziato prevede un nuovo regime fiscale per le Fondazioni che avranno 4 anni di tempo per vendere le banche controllate, in regime di esenzione fiscale, equiparando temporaneamente le Fondazioni a enti non commerciali. A vigilare sulle Fondazioni sarà il Tesoro fino all'istituzione dell'autorità di controllo sulle «Onlus», le associazioni senza fine di lucro. Le Fondazioni non potranno possedere beni immobili diversi da quelli strumentali alle finalità istituzionali: gli eventuali ulteriori immobili dovranno essere attribuiti [illegible] fondi immobiliari.

Vilvoorde, [illegible] fabbrica Renault

Lo stabilimento Renault di Vilvoorde, teatro del primo conflitto sociale su scala europea (cinque mesi di lotta), chiude per le ferie [illegible] riaprirà tra [illegible] me[illegible] con 150 invece di 3100.

Alitalia cede la q[illegible] in Aeroporti di Genova

E' ufficiale la cessione alla [illegible]cietà Aeroporti di Roma del 15% che Alitalia detiene in Aeroporti di Genova. Gli altri due azionisti, l'autorità portuale (60%), [illegible] la Camera di Commercio (25%), non eserciteranno il diritto d'opzione.

Lucchini Siderurgica raddoppia il capitale

Lucchini Siderurgica, che fa capo al gruppo dell'ex presidente [illegible] Confindustria Luigi Lucchini, raddoppierà il capitale portandolo da 130 a [illegible] miliardi. L'aumento è stato deliberato dall'assemblea straordinaria [illegible] sarà interamente sottoscritto dagli attuali soci: per il 60% da Lucchini Spa [illegible] per il 40% da Sofinpar (gruppo Iri).

CONCORRENZA

Ancora da definire il parere dell'Antitrust e il numero degli impianti da tagliare (forse 7000)

Benzinai, accordo sulla nuova rete

Il prezzo alla pompa potrà diminuire di 70 lire

ROMA. L'accordo per ristrutturare la rete di distribuzione nazionale [illegible] carburanti [illegible] appena fatto e già [illegible] apre una guerra [illegible] cifre: l'intesa tra compagnie petrolifere [illegible] benzinai parla di circa 5000 impianti destinati alla chiusura nei prossimi due anni, ma il governo rilancia e pone come obiettivo il taglio di 7000 o 7500 distributori, tuttalpiù [illegible]tro tre anni.

«Non ci saranno problemi anche se il [illegible] delle chiusure sarà superiore - assicura il sottosegretario all'industria, Umberto Carpi -, questo perchè [illegible] compagnie si sono impegnate [illegible] [illegible] un consistente fondo indennizzo, che aiuterà i lavoratori [illegible] esubero [illegible] [illegible] un'altra attività». Insomma [illegible] ci dovrebbero essere né morti né feriti, ma per [illegible] il numero [illegible] degli impianti che dovranno chiudere i battenti bisognerà attendere il disegno di legge che il governo presenterà al Parlamento dopo le ferie. Intanto, però, le organizzazioni dei gestori stanno valutando i termini dell'accordo con la base dei loro iscritti e oggi [illegible] terrà un direttivo della Unione petrolifera per mettere a punto una mappa degli impianti da chiudere, che sarà presentata in settima[illegible] al ministero della Industria. Resta infine da sentire il parere dell'Antitrust, che dovrà giudicare se l'accordo è in linea con le norme sulla concorrenza.

Ma, a parte l'incognita sui numeri, l'accordo finalmente c'è e, dopo anni [illegible] rinvii, le modifiche alla rete [illegible] distribuzione dei carburanti avvicineranno l'Italia agli standards europei. Que[illegible] porterà, attraverso l'introduzione di maggiore concorrenza, ad [illegible] riduzione del prezzo della benzina, che, a processo ultimato, è previsto sia di 60 o 70 lire il litro. E che l'interesse del consumatore sia al centro dell'accordo lo conferma il presidente dell'Unione petrolifera, Pasquale De Vita: «E' un'intesa molto onerosa per il settore - spiega -, ma è il presupposto fondamentale per avviare il ri[illegible] e liberalizzare il mercato petrolifero. Senza contare che si è riusciti anche a disinnescare il problema della partecipazione economica dei gestori alle campagne promozionali ed agli sconti». Ora tocca al governo, aggiunge De Vita, fare in modo che i punti fissati dal documento possano trovare attuazione rapida: dalla riduzione e rinnovamento degli impianti, all'ampliamento delle licenze di commercio per sviluppare il «non oil», alla flessibilità di turni ed orari.

Tra i principali capitoli dell'intesa ci sono infatti indennizzi per i gestori che decideranno di lasciare l'attività, per accedervi bisognerà [illegible] all'attivo almeno due anni di lavoro, [illegible] cui [illegible] nell'impianto destinato alla chiusura; gli incentivi saranno proporzionalmente più alti [illegible] seconda della maggiore anzianità di lavoro nel settore. L'accordo prevede inoltre il passaggio da un regime «concessorio» ad uno «autorizzativo», che porterà ad un nuovo contratto: il periodo [illegible] gestione sarà di [illegible] anni rinnovabili, contro i nove attuali, ma le compagnie, se non vorranno concedere il rinnovo, dovranno dare [illegible] gestore [illegible] disdetta motivata, che potrà essere impugnata di fronte alla «Camera professionale», [illegible] nuovo organismo composto da rappresentanti del settore.

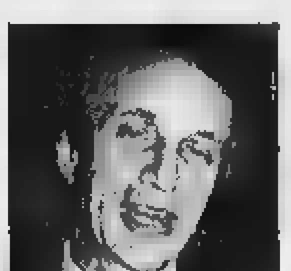
Ma il vero giro di boa è quello che riguarda il «non oil», cioè la vendita di prodotti che non siano carburanti. In base all'allargamento di questo comparto i benzinai italiani potranno avvicinare il proprio reddito a quello [illegible] colleghi europei: la media dell'Unione Europea vede il 33 per cento del reddito legato alla vendita di carburanti, il 14 ai servizi e addirittura [illegible] 54 per cento ai prodotti [illegible] oil», mentre in Italia le percentuali passa[illegible] all'81 per cento nel reddito da carburanti, all'8 per i servizi e all'11 per cento dal «non oil». Questo comparto, inoltre sarà gestito con conti separati dai carburanti e il benzinaio riconoscerà, come copertura degli investimenti, una percentuale sui guadagni alla compagnia petrolif[illegible].

Vanni Cornero

Nasce un colosso bancario, secondo solo al San Paolo di Torino

Ambrocariplo, oggi si firma

Un vertice al Tesoro per il «polo» siciliano



Giovanni Bazoli [illegible] (a fianco) Giuseppe Guzzetti presidente della Fondazione Cariplo



[illegible] Poco meno di [illegible] mesi e [illegible] dalla decisione dello scorso maggio e la «grande alleanza» Cariplo-Ambroveneto diventa realtà: dopo [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Ambroveneto in programma per oggi a mezzogiorno, che fisserà nel dettaglio i «paletti» dell'operazione, sarà il momento di mettere «nero su bianco», con i presidenti Giuseppe Guzzetti [illegible] Giovanni Bazoli che potrebbero fissare in giornata ai fotografi [illegible] momento della nascita del secondo gruppo bancario italiano.

Con più [illegible] 251 mila miliardi di attivo consolidato (dati '96) Ambrocariplo [illegible] mappa italiana [illegible] credito sarà seconda solo al gruppo San Paolo di Torino (262 mila miliardi) e precederà l'aggregazione Bnl-Banconapoli (243 mila) [illegible] il gruppo Bancaroma (215 mila). La nuova realtà sarà invece in testa per numero di sportelli, 1.845 contro i 1.667 di Bancaroma e i 1.447 del San Paolo e per patrimonializzazione, più di 12 mila miliardi di equity».

Intanto, nella tarda mattinata [illegible] oggi, Bazoli, Alfonso Desiata e Lucien Douroux, rappresentanti dei grandi azionisti di Ambroveneto (Alleanza e Credit Agricole) e gli altri consiglieri del Banco dovranno esaminare e dare l'ok ai passi necessari per rendere operativa l'operazione. Ovvero provvedere a scor[illegible] le attività bancarie Ambroveneto e a comprare la Cariplo, per una spesa di circa 8.600 miliardi. Poi dare corso ad un aumento di capitale tra 6.200 e 6.800 miliardi che le Fondazione Cariplo sottoscriverà utilizzando parte dell'incasso per la cessione della banca e in misura superiore al [illegible] di sua spettanza dopo aver rilevato la quota Cariverona. Uno sforzo che porterà dapprima l'ormai ricchissimo ente milanese al [illegible] e nei successivi cinque anni [illegible] 22% della società quotata in Borsa che controllerà le attività bancarie Ambroveneto da una parte e le banca Cariplo dall'altra.

SICILIA. E' stato fissato per oggi il summit sul polo creditizio siciliano (Banco di Sicilia, Sicilcassa e Irfis). Con il ministro Carlo Azeglio Ciampi, ci saranno i vertici del Banco di Sicilia, il presidente del Mediocredito Centrale (Imperatori) e il presidente [illegible] Regione Sicilia (Provenzano). Al centro dell'incontro il contenuto [illegible] lettera di intenti spedita dal Tesoro alle parti coinvolte nel progetto. La convenzione prevede che il Mediocredito sottoscriva obbligazioni per mille miliardi entro il 30 settembre che saranno «trasformate» in quota azionaria entro il 30 giugno '98. [illegible] [illegible] la Regione [illegible] Fondazio[illegible] del BdS si impegnerebbero a modificare lo statuto del [illegible] per consentire l'immediato ingresso nell'organismo [illegible] vice presidente, [illegible] un amministratore delegato e di due consiglieri, tutti di nomina Mediocredito. Ma quello [illegible] oggi [illegible] sarà [illegible] incontro semplice dati i forti dubbi espressi dal presidente del Banco di Sicilia, Gustavo Visentini. Nonché i guai del capo dell'esecutivo siciliano Giuseppe Pro[illegible] che vede il progetto creditizio osteggiato dalla sua [illegible] maggioranza.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-693639; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [illegible] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. 'PRESTITI' in giornata a tutti. Su [illegible] to. Fiduciari. Pratica telefonica 011 561.7521 Torino (UIC 4395).

A.A. a abbisognandi [illegible] velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (cciaa n. TV 229441)

A.A. abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT [illegible]
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapid[illegible] riservatezza. [illegible] costo da anticipare. Torino, [illegible] Avogadro 19. Telefono [illegible].0070 - 562.0138; iscrizione Uff. [illegible] Italiano Cambio n. 16414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione risposta immediata. Kronos S.A. Lugano tel. 0041 [illegible]. Registro commercio 13172.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E [illegible]DE [illegible]

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

AFFARE distributore carburanti con [illegible] lavaggio [illegible] importante corso ottimo giro d'affari. Tel. 385.4610.

LAVORO OFFERTO 3

[illegible]

LAVORO [illegible] Cee cercasi operai generici. Informazioni tel. 0383 805 037.

[illegible] muniti di piccolo furgone cerchiamo urgentemente. Consegne in zona di residenza. Tel. 02 983.8410.

PERSONALE [illegible] ESERCIZI

PER apertura nuovo negozio abbigliamento cercasi commessa con esperienza, residente zona Chieri. Tel. ufficio 812.5431.

RISTORANTE, pizzeria cerca personale referenziato, pizzaiolo, cameriere/a, [illegible]piatti. Presentarsi in corso Orbassano 277 - dalle ore 10,30 alle 12,30.

IMPIEGATI

STUDIO [illegible] cerca esperta volontero[illegible] Scrivere: Publikompass 7501 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA [illegible] costruzione base carpenteria meccanica in Torino nord ricerca: 1 responsabile per gestione di commesse elettriche. 1 capo montatore. 1 disegnatore meccanico con buona conoscenza Autocad. Scrivere: Publikompass 8149 - 10100 Torino.

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1996 pubblicato ai sensi [illegible] 34 Legge 23.12.96 n. [illegible]

STATO PATRIMONIALE

(ART. 2424 C.C.)

ATTIVO	31.12.1996		31.12.1995	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
- altre		28.108.800		94.195.600
II - Immobilizzazioni [illegible]				
- terreni e fabbricati	1.243.558.809		1.309.796.003	
- altri beni	2.189.684.134		1.[illegible]	
- immobilizzazioni in [illegible] ed acconti	-		-	
Totale		[illegible]		3.175.717.684
III - Immobilizzazioni finanziarie		-		-
[illegible]		3.461.351.743		3.269.913.284
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze		-		-
II - Crediti				
- verso clienti	124.705.156.076		125.080.769.759	
- verso controllanti	5.557.202		12.052.235	
- verso altri	13.998.176.006		18.500.604.446	
di cui esigibili oltre l'esercizio	*4.127.672.971*		*9.926.700.078*	
Totale		138.708.889.284		143.593.426.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV - Disponibilità liquide				
- depositi bancari e postali	3.884.225.677		2.794.600.295	
- assegni	233.308.695		611.944.123	
- denaro e valori in cassa	72.925.820		98.508.915	
Totale		4.190.460.192		3.505.053.333
Totale attivo circolante		142.899.349.476		147.098.479.773
D) RATEI E RISCONTI		342.889.163		477.844.681
Totale attivo		146.703.590.382		[illegible]

PASSIVO	31.12.1996		31.12.1995	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale		5.900.000.000		5.900.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-		-
III - Riserve di rivalutazione		-		-
IV - Riserva legale		1.180.000.000		1.180.000.000
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
VI - Riserve statutarie		-		-
VII - Altre riserve				
- Riserva di fusione	-		120.006.751	
- Riserva straordinaria	1.470.519.289		[illegible]	
		1.470.519.289		3.887.182.751
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-		1.137.244.666
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		3.862.846.003		4.015.504.872
Totale		[illegible].365.292		16.119.932.289
B) FONDI PER [illegible] E [illegible]				
- altri		5.340.270.773		4.906.865.063
C) TRATT.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		8.659.620.172		7.712.547.442
D) DEBITI				
- debiti verso banche	1.973.827.568		[illegible]	
di cui esigibili oltre l'esercizio	*15.050.463*		[illegible]	
- debiti verso altri finanziatori	-		2.842.266.302	
- debiti verso fornitori	101.804.963.591		[illegible]	
- debiti verso controllanti	231.925.000		[illegible]	
- debiti tributari	9.119.244.894		10.874.378.125	
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.411.533.712		1.271.977.001	
- altri debiti	2.539.471.120		2.535.911.245	
Totale		[illegible]		118.838.216.206
E) RATEI E RISCONTI		3.409.348.240		3.268.876.738
[illegible] pa[illegible]		146.703.590.382		150.846.237.738
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA				
Mobili e dotazioni ufficio	[illegible]		777.875.000	
ALTRI				
Per crediti ceduti pro-solvendo a terzi	33.323.334.043		[illegible]	

CONTO ECONOMICO

(ART. 2425 C.C.)

	31.12.1996		31.12.1995	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- ricavi delle vendite e delle prestazioni		[illegible].160.094.111		355.556.461.490
- altri ricavi e proventi		5.370.283.272		[illegible]
Totale (A)		394.530.377.383		359.296.477.521
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.929.503.176		2.955.837.585
- per servizi		343.060.213.334		311.204.883.348
- per godimento beni di terzi		2.430.768.187		2.290.735.498
- per il personale				
- salari e stipendi	17.362.656.224		16.437.605.977	
- oneri sociali	7.007.506.575		6.507.724.145	
- trattamento di fine rapporto	1.420.512.815		1.433.681.822	
- altri costi	42.251.716	25.833.027.330	35.983.443	24.414.995.387
- ammortamenti e svalutazioni				
- amm.to immobilizzazioni immateriali	66.085.800		64.969.800	
- amm.to immobilizzazioni materiali	1.183.313.579		1.176.229.730	
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.949.384.007	6.198.784.386	4.578.191.208	5.819.390.738
- accantonamenti per rischi		577.695.920		906.300.778
- oneri diversi [illegible] gestione		1.167.239.103		848.922.096
Totale (B)		382.197.191.436		348.439.065.430
Differenza tra valore e costi della produzione		12.333.185.947		[illegible]

	31.12.1996	31.12.1995
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- altri proventi finanziari	1.584.561.174	800.403.095
- interessi ed altri oneri finanziari	3.748.655.118	3.407.226.314
Totale (C)	(2.164.093.944)	(2.606.823.219)
D) RETTIFICHE DI VALORE [illegible]	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	10.169.092.003	[illegible]
- Imposte sul reddito dell'esercizio	6.306.246.000	[illegible]
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.862.846.003	4.015.504.872

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI [illegible] L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE

(Escluse le testate di cui all'art. 19 Legge 5/8/1981 n. 416 e art. 7 DPR 8/3/1983 n. 73)

[illegible] Stampa, Gazzetta del Sud, Tuttosport, Corriere Mercantile, Gazzetta [illegible] Lunedì, Giornale di Sicilia, La Gazzetta di Parma (nazionale), Il Mattino, La Gazzetta [illegible] Mezzogiorno, La Sicilia, l'Unità (nazionale).

SETTIMANALI: Diario della Settimana, La [illegible] dell'Economia, Specchio della Stampa, Markel, Free Press.

MENSILI: Airone, Gardenia, Bell'Italia, Bell'Europa

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare cercasi per persona anziana. Si richiede esperienza, discrezione, [illegible] e discreta cultura, necessario curriculum/referenze. Scrivere: Publikompass 7503 - 10100 Torino.

[illegible] VARI E PART TIME

CERCASI urgentemente ragazze/i da inserire come [illegible] - vetriniste/i per i settori: abbigliamento, profumeria o gioielleria. Età [illegible] anni. Tel. 011 [illegible].

GUARDIE del [illegible] addetti sicurezza vigilanza investigatori privati avviamento alla professione a [illegible] finalizzato alla [illegible]. 0363 005.132.

SONO aperte iscrizioni corsi [illegible] operatori/trici di [illegible]. Inserimento lavoro durante i corsi. Education 011 450.343.

[illegible]

[illegible] [illegible]nde produttrice vini astigiani spumanti e vini liquori offre stipendio, provvigioni, incentivi. Dettagliare casella postale 60 Nizza Monferrato.

[illegible] telefonia e informatica cerca rappresentanti commerciali Torino e Piemonte. Contattare studio professionale incaricato Tel. 561.1192.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

RAGIONIERA autonoma [illegible] esperienza ventennale [illegible]ponibilità immediata. Tel. 226.4496 - [illegible]7 268.4588.

[illegible] lunga esperienza contabilità [illegible] computer offresi anche part-time. Tel. 726.449.

SEGRETARIA 25enne esperienza studio legale buono tedesco, inglese e francese offresi. Tel. 011 397.[illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TUTTO[illegible] cerca [illegible] tutto il giorno anche baby-sitter. Tel. 0347 423.3591.

[illegible] governante puericultrice [illegible] disposta trasferirsi per assistenza bimbi-anziani. Tel. 0347 429.5582.

IMMOBILIARE VENDITA 5

[illegible] CITTA'

[illegible] Tesoriera ingresso [illegible] camera cucina bagno terrazzo L. [illegible] milioni. Failla & Bertinetto [illegible].

CASETTA pressi piazza Rivoli [illegible] 3 camere cucina studio [illegible] biservizi tavernetta box giardino. [illegible] 771.2770.

COLLINA Val S. Martino [illegible] torre '700 originale [illegible] 70 su 3 [illegible] splendido giardino. Luciana Vola 436.1395.

[illegible] Parco via Servais libero luminoso salone 3 camere [illegible] doppi servizi box. Gabetti Parella 758.[illegible].

LARGO Montebello in bella casa d'epoca, libero [illegible] camere e cucina L. [illegible] milioni. Gabetti Giuliocesare 248.1653.

[illegible] pressi piazza [illegible] in stabile con ascensore [illegible] camere tinello cucinino bagno. Tel. 771.[illegible].

LUCIANA VOLA [illegible] in splendido palazzo '[illegible] piano nobile mq 160 da [illegible].

L. 120 milioni libero [illegible] soggiorno camera cameretta bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

S. PAOLO via Cesasco libero fronte giardini luminoso camera cucina bagno L. 95 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

[illegible] CENTRO
[illegible] IV [illegible] appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq [illegible] 2 vetrine. Tel. [illegible]

VIA Boccaccio casetta [illegible] 2 mini appartamenti terrazzo e 2 boxes da ristrutturare. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Maddalene libero recente 4° piano soggiorno cucina [illegible] camere biservizi cantina box termoautonomo. GR 329.0421.

VIA Nizza pressi Lingotto cucina 3 camere bagno ben ristrutturato L. 155 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA [illegible]
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

[illegible] PR[illegible]

BRUINO appartamenti nuovi in palazzina consegna estate '98 box taverna mansarda giardino. Gabetti Rivoli 956.5022.

CANAVESE 30 km da Torino porzione di casale splendidamente ristrutturato mq 250 giardino mq 2000. Luciana Vola 436.1395.

CASTELLAMONTE villa su tre piani, impressionante per la sua capacità di unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta di ambienti da amare e non un banale gruppo di stanze con funzioni diverse. Oltre 600 mq abitabili, sita in zona residenziale, circondata da 9500 mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali all'interno della stessa proprietà. Tel. 0124 513.686 ore.

COLLEGNO [illegible] Francia libero nuovo 2 camere tinello cucinotto bagno mq 80 volendo box auto. Tel. 771.2770.

COLLINA S. Mauro in posizione panoramica prestigiosa proprietà mq 800 piscina giardino. Luciana Vola 436.1395.

FROSSASCO [illegible] libera casa 2 piani 4 camere cucina servizi più 2 ampi locali, cantina box giardino. GR 011 329.0421.

MONCALIERI collina Fioccardo villa bifamiliare su 2 piani più seminterrato mq 350 giardino mq 800 affare L. 670 [illegible] Casasì 647.2425.

PIANEZZA via Torino libero ascensore ampio appartamento di camera tinello cucinino bagno. Gabetti 405.3870.

SAN MAURO impresa vende ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, eventuali permute. Tel. 011 822.1842.

SANSICARIO 1.700 porta della Via Lattea, costruttore [illegible] appartamenti in edificio nuova costruzione, eccezionale posizione. Favorevoli condizioni, pagamenti [illegible]. Sansicario [illegible].

[illegible]ENDESI appartamento in palazzina, libero, 4 camere più box in Orbassano, zona residenziale. Tel. 900.3871.

VINOVO Garino in palazzina signorile salone 1/2 camere cucina servizi terrazzi box giardino. Gabetti 842.583.

[illegible]

GIUSTENICE (Sv) a 6 chilometri nell'interno [illegible] Pietra Ligure, bilocali [illegible] 90 milioni. Condominio Gli Ulivi. Invio gratuito catalogo. Progetto Casa 167 297.438.

LAIGUEGLIA [illegible] L. 190 [illegible] mt mare ingresso camera cameretta cucina servizi 2 balconi. Tel. 0182 692.161.

[illegible] Ligure costruttore propone alloggi signorili vista mare con piscina, giardini privati. Tel. 0342 514.555.

COSTA AZZURRA

ANTIBES splendida vista mare recente residence, piscina, parco, appartamento, terrazzo, garage. Solo L. 101 milioni. Tel. 035 832.268.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins bilocale perfette condizioni, [illegible] vista mare, parking, L. 147 milioni. Tel. 035 320.713.

JUAN LES PINS 80 mt mare bilocale [illegible]to terrazzo vista [illegible] box L. [illegible] milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA ottimo investimento a 50 mt mare e Negresco monolocale L. 65 milioni. Tel. 0033 493 881.001 - 0121 396.585.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI vende Moncalieri borgo S. Pietro negozio angolare 6 luci 120 mq oltre soppalco. Tel. 67.67.

S. PAOLO libero ufficio ristrutturato 4 vani reception bagno e magazzino [illegible] termoautonomo. GR 011 320.524.

TERRENI

[illegible] Toscana [illegible] 800 mt [illegible] Follonica terreno con progetto approvato per villaggio turistico. [illegible] 0330 512.962.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

COLLINA affittasi alloggio ammobiliato soggiorno pranzo due camere letto altro alloggio soggiorno pranzo una camera letto stessa casa. Tel. 661.5616.

[illegible]

VALTOURNENCHE Aosta [illegible] alloggi arredati mensili settimanali 2/8 posti. Tel. 0166 92.117 - 0336 237.434.

LIGURIA

BORGHETTO S.S. [illegible] ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edinord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto[illegible].984.

[illegible]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso [illegible] Silvimarina - Montesilvano - montagna [illegible]. Telefonare [illegible]050.

AI Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto villette, appartamenti da 400 mila settimanali, Vear vacanze. 0533 379.416.

AL Lido delle Nazioni (Ferrara) affitti settimanali estivi villette appartamenti arredati Euroimmobiliare Tel. 0533 379.278

A Rimini [illegible] appartamenti [illegible] dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541/387.098.

RICCIONE - Costa Romagnola appartamenti e residence vicino mare, moderni, confortevoli anche con piscina, TV - satellite, telefono. Parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax Tel 0541 644.154 - 647.339.

[illegible]

MONTECARLO monolocale per 2 persone agosto e settembre tutti comforts a 100 mt spiaggia. Tel. 0184 500.590.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] zona Lingotto ufficio mq 80, 1° piano casa con giardino L. 850 mila mensili. Tel. 810.358.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

DATABANK ricerca per referenziati clienti alloggi vuoti o arredati di 1/2/3 camere servizi valutazioni gratuite. Tel. 011 504.092. Aperti in agosto.

AUTOVEICOLI 9

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 681.1370 - 0335 6182718.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata vetture fuoristrada e furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [illegible]utazione e serietà. Corso Tortona 9. [illegible] 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico centro tutto incluso: bambino, ombrellone, lettino, aquaria park, piscine, acquascivoli, idromassaggi, basket, beach volley. Hotel Continental - tel. 0547 81.071. Specialità gastronomiche, buffets, cene lume candela. Parcheggio. Settimana azzurra 2 - 9 agosto L. 69 mila.

A Cesenatico tutto incluso: aquaria park, piscine, acquascivoli, idromassaggi, sauna, basket, beach volley. Hotel cosmopol *** sul lungomare. Tel 0547 86.112. Camere balcone fronte mare specialità gastronomiche, buffets, cena lume candela. Autoparco. Settimana azzurra 16 - 23 agosto L. 89 mila.

[illegible] Albergo Son[illegible] n. ve[illegible] 1670 157.93 pensione completa. Luglio L. 70 mila compresi spiaggia e garage.

ALASSIO Hotel Maria *** sino [illegible] pensione completa L. 75 mila, dal 9/8 mezza pensione L. 85 mila scelta menù. [illegible].

■ Lido di Classe (Ravenna) vicino [illegible] Marittima, Hotel King Marte *** tel. 0544 939.206, fax 939.258. Direttamente mare pineta, senza strada da [illegible]. Offerta compreso: bevande ai pasti, ombrelloni, lettini. Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis, parcheggio. Feste, animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu buffet: verdure, colazione. Camera: bagno, telefono, cassette sicurezza, balconi [illegible]. Pensione completa da L. 79 mila. Bambini sconto [illegible].

[illegible] Albergo Villaggio [illegible] mare abbiamo [illegible] appartamenti camere albergo villini, anche a giornate. Prezzi da saldo. Tel. 0182 610.853.

CATTOLICA hotel Confort ** tel. 0541 [illegible] vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono, [illegible] casalinga. Luglio L. 50/56 mila sc[illegible] famiglie fino 50% agosto L. 58/79 mila.

CATTOLICA Hotel Leon D'oro *** tel 0541 954.068 vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menu buffet. Luglio L. 60 [illegible] famiglie sconto fino 50% agosto L 64 mila/68 mila.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 [illegible] giardino [illegible] piscina e parking privato. Camere con vista mare telefono e Tv. Colazione buffet.

ESTATE in Liguria al Matthias Residence [illegible] Pietra Lig[illegible] affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti. Piscina, parcheggio, giochi bimbi, [illegible]. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275.

[illegible] mare hotel Spiaggia tel [illegible] 962.756 sulla spiaggia, camere servizi, tv. Parcheggio custodito. Scelta [illegible] buffet. Agosto L. 75 - 85 mila, settembre L. 65 mila, sconto bambini.

L[illegible] Albergo Londra *** [illegible] 669.663, 50 mt mare, [illegible]e, servizi, telefono Tv, scelta menù, c[illegible] buffet, parcheggio. Luglio L. 70 mila.

RIMINI [illegible] Dalla via Marzoni 60 mt mare parcheggio agosto L. 74 mila dal 25 agosto L. 51 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI hotel Du Soleil 3 [illegible] superiore, tel. [illegible] 380.388, climatizzato, [illegible] lungomare, piscina, idromassaggio, biciclette, intrattenimento, camere tv, menù pesce, [illegible]. Colazione buffet. Parcheggio. Richiedete nostre speciali offerte personalizzate.

MATRIMONIALI 11

LIBERO professionista 49enne conoscerebbe signorina divorziata scopo matrimonio seria unione. Scrivere: Publikompass 7504 - 10100 Torino.

VARIE 12

[illegible] GIOIELLERIA M.C. [illegible] oro, argenteria, monete, gioielli, in [illegible]tanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. [illegible] compra oro argento [illegible] monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. [illegible] acquista oro [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible].

ASTRA inglese amaranto zona Crocetta persa 26/7[illegible] J949FG0, ricompensa per notizie, chiamare sera 0122 775.70.

OROLOGI da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acquista. Riservatezza, serietà. Tel. 0337 246.917.



Oggi Arnold Schwarzenegger compie 50 anni. La «quercia austriaca» (star da 20 milioni di dollari a film) fa ora il cattivo in *Batman & Robin*. L'Università del Wisconsin gli ha conferito la laurea ad honorem.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



TAORMINA, VINCE [illegible] FILM [illegible]

Gli uomini del sale in Tibet della regista tedesca Ulrike Koch ha vinto il 27° Festival di Taormina. La giuria presieduta da Michael Cimino (foto) ha premiato *Dong gong xi gong* del cinese Zhang Yuan.

ANNO 131 NUMERO 208 19

LA STAMPA

MERCOLEDI' 30 LUGLIO 1997

E' stato il luogo principe della socialità popolare: oggi muore, seppellendo uno stile di vita e di cultura

Ognuno possedeva il proprio posto. A rafforzare ruoli e rapporti c'erano gerarchie basate sul gioco delle carte



Ospitava un'umanità varia per età, idee politiche e fede sportiva, sempre pronta alla discussione

CAFFE' *Il centro perduto del mondo*

FORLI'

L'UNO dopo l'altro, [illegible] far chiasso, stanno scomparendo dalle nostre città i caffè popolari e i circoli. Con loro se ne va un modo di vivere; si perde [illegible] cultura. La mia generazione, quella degli Anni 50, può ancora recuperare qualche traccia di quel mondo; chi si inoltrerà più avanti nel nuovo millennio ignorerà perfino che esso sia [illegible] esistito.

Cosa fossero i caffè e i circoli l'ho saputo in parte per averli frequentati nella Romagna della fine degli Anni [illegible] e degli Anni 70, in parte per averne sentito parlare da mio babbo, da mio fratello o da amici più vecchi [illegible] [illegible] decina d'anni o giù di lì. A Forlì ho frequentato prima un caffè di periferia chiamato «La latteria» poi il circolo detto «Il Camerone», affiancato, ma ben distinto, alla sezione Ho Chi Minh del Partito Comunista. Le leggende che ho ascoltato si riferivano invece, per la maggior parte, al mitico caffè Adua (leggi «Adva», per la [illegible] difficoltà dei romagnoli a pronunciare il dittongo «ua»), posto sotto le grandi arcate dei due monumentali palazzi mussoliniani che segnano la fine del [illegible] principale e introducono nella grande Piazza della Vittoria, forse uno degli esempi più straordinari di architettura fascista.

Al suo posto c'è da tanti anni una pizzeria. Dov'era la latteria c'è un acconciatore, o meglio «Hair Stylist», come recita pomposamente l'insegna. Il vecchio «Camerone» è ancora lì, con le sedie sempre vuote che rimpiangono i fasti di un tempo.

Eppure sembravano eterni e immutabili, [illegible] i loro banconi, le sedie, i tavoli e le persone, sempre le stesse, giorno dopo giorno. Erano sempre aperti, più delle chiese. La sera, quando queste chiudevano le loro porte, il caffè e il circolo diventavano ancora più accoglienti di quanto [illegible] lo fossero durante il giorno.

Posso sbagliare, ma credo che i caffè chiudessero al massimo un giorno o due all'anno, per Natale e per Pasqua. Nelle domeniche più assolate e desolate d'estate, nelle sere fredde dell'inverno, quando la noia o la tristezza si facevano davvero maligne, il caffè era lì. Male che andava si trovava sempre da fare due chiacchiere. Alla peggio, ci si poteva sempre sedere a guardare chi passava aspettando che qualcuno si facesse vivo. Sempre meglio che languire in casa.

Non [illegible] [illegible] Vattimo ci ha mai riflettuto, ma quando fiorivano caffè e circoli, non poteva esserci crisi del soggetto, per non parlare dei lceranti problemi di identità personale che travagliano questa fine secolo. Nel caffè ognuno [illegible] il proprio posto e una fisionomia ben definiti quasi sempre sanciti da [illegible] soprannome o da un nomignolo: «Il Fornaio», «Il Muratore», «Il Moro», «Occhio» (era [illegible]viamente strabico), «Minarelli» (dal nome [illegible] [illegible] motorino), «Ivy» (per il fatto [illegible] ricordare, per la straordinaria perizia nel curvare, un leggendario [illegible]pione del motociclismo).

A rafforzare ruoli e identità c'erano poi le gerarchie informali, prima fra tutte quella basata sulla maestria alle carte. Tutti sapevano qual era il tavolo dei buoni, quello [illegible] [illegible] buoni e quello [illegible]bile degli scarsi. Nessuno sano di mente si sarebbe mai sognato di chiedere [illegible] [illegible] ammesso, senza possedere i dovuti requisiti, al tavolo dei buoni. [illegible] per necessità (mancanza del quarto) qualcuno dei [illegible] buoni veniva elevato al rango superiore, era per il prescelto un'occasione importante, ma anche una grande responsabilità. Ricordo benissimo che quando il fornaio, che [illegible] il migliore fra i più giovani, fu chiamato a sostituire «il Moro», si avvicinò al tavolo tremante e per tutta la partita il suo volto, di solito strafottente, fu di [illegible] pallore cadaverico.

Il caffè ospitava un'umanità varia per età, gusti, idee politiche e fede sportiva. Anzi, viveva di quella varietà. L'anima del caffè erano le battute e le dispute con chi la vedeva in altro modo in politica o sulle grandi questioni del calcio, del ciclismo, o sulle più impensabili e bizzarre vicende [illegible] vita.

L'uomo del caffè era un discutitore, o un ascoltatore attento e curioso [illegible] discussioni. Se nel suo caffè c'era troppa quiete, andava a cercare altrove l'occasione della disputa. Esemplare in proposito il caso di B., piccolo di statura, naso pronunciato, occhi vivacissimi; era [illegible] militante modello, esemplare nella diffusione del giornale, instancabile alle feste dell'Unità, implacabile nel tesseramento. Eppure, [illegible] poco al circolo con i compagni di fede. Preferiva andare al vicino «Lino Marini», il circolo dei repubblicani, per scatenare discussioni infuocate.

Quando poi [illegible] tempo [illegible] grandi avvenimenti sportivi, quali le Olimpiadi o i campionati del mondo [illegible] calcio, si trasferiva in pianta stabile dai repubblicani per intrecciare con loro [illegible] di grande significato ideale. Per le Olimpiadi, ad esempio, scommetteva che la Russia avrebbe conquistato più medaglie dell'America; che Cuba avrebbe da sola superato tutti gli altri Paesi dell'America Latina messi insieme; che i Paesi del blocco socialista, Germania Est in testa, avrebbero umiliato le nazioni europee asservite all'imperialismo. I risultati sportivi confermavano spesso le sue convinzioni sociali e politiche. Ma nel '66, campionati del mondo di calcio in Inghilterra, esagerò a scommettere, solo contro tutto il circolo, che la Corea avrebbe battuto l'Italia. Se lo fece per fede terzomondista, o per spirito di polemica, non si [illegible] Sta di fatto che vinse nume[illegible] [illegible] di birra, perché i repubblicani erano uomini probi. Ma quando l'arbitro fischiò la fine, dovette allontanarsi rapidamente seguito da insulti e minacce di ogni genere.

Era un potente antidoto contro noia, solitudine e lacerazioni dell'identità personale

Grandi momenti a parte, la vita del caffè aveva un suo rituale, fatto di gesti o parole ricorrenti. Tutti sapevamo, [illegible] esempio, cosa succedeva quando arrivava V.: apprendista muratore, alto, capelli lunghi, carnagione scura, gioviale. Appena finito di sorseggiare il suo caffè si rivolgeva [illegible] l'ultraottantenne «Puntò», che sedeva ogni sera al suo posto con le mani appoggiate [illegible] manico ricurvo della zanetta, e lo apostrofava con considerazioni poco lusinghiere sulla sua declinante vigoria amatoria. Puntò lo guardava prima con occhio torvo, poi [illegible]ava a vibrare verso l'irriverente giovinastro vigorosi fendenti con il bastone provocando un fuggi-fuggi generale. Soddisfatto, Puntò riprendeva la sua posa solenne; V. si sedeva per la partita o andava a tormentare qualcun altro, e il gestore scuoteva la testa in segno di bonaria disapprovazione. La serata poteva cominciare.

[illegible] che voleva poi dire dare inizio alle partite. I tavoli si formavano secondo un ordine mirabile governato dall'abitudine. Attorno ai tavoli dove si cimentavano i migliori si formavano cerchie più o meno ampie di spettatori con il delicato compito di commentare, approvare o disapprovare le mosse dei prodi che si cimentavano al gioco. Senza spettatori, senza [illegible]menti, [illegible] discussioni, la partita perdeva quasi il suo significato. Il giudizio degli spettatori contava infatti più del verdetto delle carte. I punti fatti sancivano la vittoria [illegible] una coppia sull'altra, ma erano i commentatori a decidere [illegible] la vittoria era stata ottenuta per fortuna o per virtù.

Caffè e circoli erano vere palestre d'eloquenza. Ma chi oggi di[illegible] che i dibattiti televisivi in [illegible] saccenti esperti fanno a gara per interrompersi a vicenda assomigliano a discussioni da caffè, non ne ha [illegible] visto uno. Nel caffè [illegible] dispute si vincevano [illegible] la battuta, [illegible] l'iperbole, con l'osservazione sottile, non alzando la voce. La rapidità della risposta era decisiva, [illegible] raramente qualcuno interrompeva l'interlocutore.

Una bella battuta veniva ripetuta e ricordata infinite volte, e dava a chi l'aveva inventata una fama duratura. Ma ancora più grande era la gloria che dava lo scherzo. I [illegible] degli autori di scherzi memorabili vivevano perenni nella memoria del caffè. A volte passavano da un caffè all'altro ed erano celebrati in tutta la città.

Quando io ero ragazzo, circolava ancora la storia dello scher[illegible] perpetrato ai danni del «Sartaccio» (è Sartàz) al caffè Adua nei primi anni del dopoguerra. L'appresi per la prima volta da mio babbo, poi l'ascoltai, [illegible] piccole variazioni, [illegible] altri. Il «Sartaccio» [illegible] un uomo che incuteva terrore solo a guardarlo. Anche da vecchio, quando io ho avuto l'avventura di vederlo, ispirava soggezione: corpulento, occhi durissimi, mani che sembravano pale, avvolto in una capparella nera. Sempre burbero, quando perdeva alle carte diventava furioso. Era l'ultima persona al mondo a cui fare [illegible] scherzo, soprattutto uno scher[illegible] [illegible] quello che sto per raccontare.

Una sera, [illegible] ad alcuni la bella idea di inchiodare [illegible] capparella del sarto all'attaccapanni. Per rendere lo scherzo ancora più gustoso, decidono di farlo perdere a carte congegnando [illegible] partita truccata: un volontario sprezzante del pericolo doveva giocare in coppia con il «Sartaccio» e al momento opportuno fare degli errori che avrebbero portato alla sconfitta.

Arriva il «Sartaccio», appende la capparella e si accinge ignaro a giocare. Attorno al tavolo si forma un grande cerchio di spettatori che impediscono al «Sartaccio» [illegible] vedere e di sentire i cospiratori intenti a inchiodargli la capparella. Dopo alterne vicende, la partita volge all'epilogo predestinato. In un silenzio carico di tensione, il compagno-traditore fa due o tre errori irreparabili. [illegible] «Sartaccio», rosso paonazzo si alza di scatto, allontana da sé il tavolino e si dirige verso l'attaccapanni per recuperare la capparella. Uno strattone, due, la capparella non viene. Il «Sartaccio» è fuori di sé. Un terzo strattone più forte degli altri e la capparella si apre in due. Si salvi chi può. Con occhi di bragia, il «Sartaccio» dà di piglio [illegible] [illegible] sedia e passa a una rappresaglia indiscriminata. In [illegible] batter d'occhio, più di quaranta (altri sostengono almeno cinquanta) persone schizzarono dalle porte del caffè come diavoli dall'inferno. Ci risero sopra per un bel pezzo, [illegible] [illegible] paura, su questo tutte le mie fonti sono concordi, fu davvero grande.

Altrettanto memorabile fu lo scherzo messo in atto dal già citato B. ai danni del democristia[illegible] Giuseppe, gestore del caffè (anch'esso scomparso) situato all'angolo fra la Via dell'Appennino, che conduce a Predappio, e la circonvallazione che porta a Bologna o a Rimini. Erano i tempi del muro [illegible] Berlino. Ogni qualvolta B. si presentava da Giuseppe per il cappuccino (ci andava ovviamente per le stesse ragioni per cui andava dai repubblicani), doveva ascoltare [illegible] e attacchi. Stanco di subire, B. decide di rispondere, è il caso di dirlo, muro contro muro. Con l'aiuto di pochi fidi compagni della fornace dove lavorava, costruisce nottetempo un vero muro di fronte alla porta del caffè [illegible] Giuseppe, e vi appende un cartello con scritto: «Muro della vergogna». Quando il povero Giuseppe si ritrovò il caffè murato, narrano i testimoni, poco mancò che svenisse. Il *Resto del Carlino* parlò di teppismo politico.

Di storie come questa se ne potrebbero raccontare tante altre, ma non per molto ancora. Quando mi sono messo all'opera per scrivere questo articolo, mi [illegible] accorto che è diventato difficile ricostruire le narrazioni e perché i protagonisti sono [illegible] o perché molti hanno ormai dimenticato. A voler salvare dall'oblio qualche frammento del mondo dei caffè bisognerebbe fare un lavoro non piccolo. Chissà poi [illegible] ne vale la pena.

Maurizio Viroli



[illegible] interni di antichi caffè: intorno ai tavoli fiorivano leggende, burle, giochi; i dibattiti politici rispecchiavano scontri e ideologie della dialettica democratica

Al tavolino, pane e canzoni

Da Cerutti Gino al «Roxi» di Vasco

«SI passa la sera scolando barbera». E' il *Trani a gogo* di Giorgio Gaber l'emblema delle serate al bar o caffè che fosse, quell'osteria [illegible] tavoli scuri, bicchieri e bottiglie, per decenni rimasti gli stessi di quando la televisione non era nelle case e lì ci si riuniva per vedere *Lascia o raddoppia?*

La canzone è passata attraverso bar o caffè, diffusa dalla radio e dalla tv e poi dal juke box, pure lui divenuto antiquariato [illegible] salotto. Oggi tocca [illegible] filodiffusione, alle emittenti private il ruolo di sottofondo che accompagna soprattutto il «piattino» degli impiegati.

Ma il bar non si è soltanto nutrito di musica. E' stato lui stesso cantato, rivelandosi, oggi, attraverso i testi, protagonista di stagioni sociali, dal *Cerutti Gino* fino ai *quattro amici al bar* di Gino Paoli, identificabili in un tavolo di bistrot alla francese e insieme in un dehors da pubblicità patinata.

Ci [illegible] passati i primi chansonnier così come i cantautori seguaci di Prévert e, dopo di loro, i nipoti dei fiori, figli dei figli dei fiori, per i quali, oggi, le serate si sono spostate *A casa di Luca*. La canzone e la canzonetta riflettono fortune e sventure, ruolo e marginalità del locale. Dopo Gaber e gli artisti del quadretto realistico affettuoso il *caffè* è esploso tra i giovani [illegible] la coppia Mogol-Battisti: «*Seduto in quel caffè / io non pensavo a te / guardavo il mondo che / girava intorno a me*». Dall'aggregazione, dal gruppo che si compenetra e si combatte, si guarda in cagnesco e si aiuta, siamo già a una nuova generazione, che sembra anticipare i ragazzi del sabato sera in discoteca: si fa branco, certo, ma nel branco e nel luogo che lo ospita si è soli.

Il bar è: a volte appiglio (dove Max Pezzali, 883, può ricordare gli anni d'oro del grande Real se gli tolgono il bar?), a volte confidenza salvifica (come per il *Poeta* di Lauzi), altre ancora sfida e stanchezza, come recita il *Roxi bar*, dove Vasco Rossi fa ritrovare il gruppo *come le star*. Oltre la rima, il branco, pronto per un soccorso come per un cavalcavia pieno di sassi.

[r. c.]

L'INTERVISTA. Contro i regimi totalitari, alle radici dei valori repubblicani: Violante parla della «storia da riscrivere»

Antifascismo, l'eredità delle emozioni

Tra memoria e sentimento, a confronto con l'anticomunismo

«Siamo antitotalitari (ma difendo il pci)»: è questo il titolo dell'intervista di Massimo De Angelis [illegible] il presidente della Camera Luciano Violante, che uscirà [illegible] su *Liberal* e che in parte pubblichiamo. L'intervento, che si inserisce nel dibattito aperto da Mary Ann Glendon, è seguito nella sezione «Storie da riscrivere» da scritti [illegible] Fiamma Nirenstein («Cari cristiani, provate [illegible] amarci») e di Achille Silvestrini («Parlare da cristiani è forse una colpa?»).

DA noi sembra difficile approdare a una cultura politica condivisa che non abbia bisogno della premessa antifascista. Americani, inglesi, francesi si sentono democratici e perciò, naturaliter, anche antifascisti. Da noi quella che per altri [illegible] una conseguenza diventa una premessa, una discriminante. Perché? Non è un segno di debolezza?

Il fascismo è stato vissuto solo da alcuni Paesi europei: Germania, Italia, Grecia, Spagna, Portogallo. Solo Germania [illegible] Italia sono fuoriuscite da quei regimi in modo traumatico, devastante. Solo in Italia con una guerra per la cui vit[illegible] i comunisti sono stati determinanti. Questo spiega perché l'antifascismo, [illegible] noi, è una premessa dell'essere democratici: perché lo abbiamo vissuto. E' questo [illegible] comprensibilissimo condizionamento della storia. Che [illegible] ci consente di mettere sullo stesso piano antifascismo e anticomunismo come è magari semplice fare in altri Paesi.

Ma tutto ciò non ha comportato il prezzo di un restringimento della platea [illegible] coloro che aderivano convintamente alle istituzioni democratiche?

Subito dopo la Resistenza i [illegible]tori cercarono di superare il clima di scontro [illegible] di concepire l'antifascismo come via di costruzione della democrazia [illegible] di progresso. Penso, [illegible] esempio, [illegible] quanto diceva allora Togliatti: dobbiamo [illegible]pire perché tanti ragazzi invece di venire con noi [illegible] andati con gli altri, oppure: [illegible] possiamo trattare i sedicenni in camicia nera alla stessa stregua della banda Koch. Ma questo processo [illegible] è arenato con Yalta [illegible] poi con [illegible] guerra fredda. Oggi ci sono tutte le condizioni per portarlo [illegible] compimento perché è finita la guerra fredda interna. L'antifascismo può [illegible] inteso come nerbo dei valori fondamentali della nostra comune Repubblica, che è l'unica Repubblica nata in Europa da una liberazione antifascista. La scelta repubblicana, d'altra parte, era propria dell'antifascismo combattente, anche se poi questo elemento si è perso. Og[illegible] è possibile usare l'antifascismo come strumento di ricostruzione [illegible] non solo di lotta. (...)

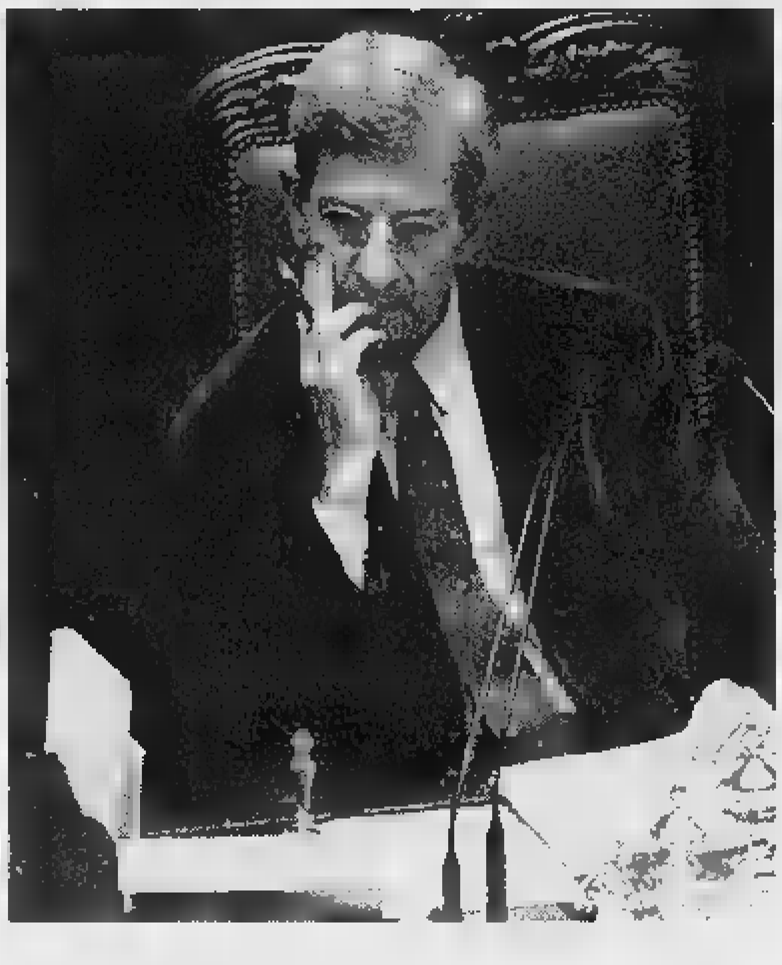
Qual è il suo atteggiamento verso il revisionismo storico?

[illegible] ho simpatia, nessuna, per il revisionismo come costruzione di un pregiudizio, di una teoria che [illegible] nasce dai fatti o [illegible] negazione di fatti incontrovertibili. Però, se ci sono [illegible] documenti, nuovi dati utili per leggere la storia, li si leggano senza pregiudizi. Renzo De Felice dice delle [illegible] sgradevoli? Ebbene non può essere contestato perché quel che dice non piace, ma dimostrando che quanto dice non [illegible] vero, se non è vero. Insomma, il metro di misura deve esser quello della fondatezza storica, non quello dell'angolatura ideologica o della convenienza politica. Certo anche al dialogo c'è un limite. Primo Levi ad [illegible] si rifiutò di partecipare a un dibattito [illegible] Robert Faurisson, per il quale le [illegible] [illegible] gas [illegible] frutto della propaganda ebraica. La *libido loquendi* può sconfinare in indecenza.

Ma la cultura storica antifascista non [illegible] afflitta, a sua volta, da un pregiudizio antirevisionista che ha origini ideologiche?

Pregiudizi [illegible] sono da tutte le parti. Io sono convinto che la retorica e il guscio ideologico sono i peggiori [illegible] della verità [illegible] della forza delle idee [illegible] che perciò bisogna liberare le idee [illegible] questi mantelli che dovrebbero difenderle, ma rischiano [illegible] schiacciarle. La cultura antifascista [illegible] stata spesso sulla difensiva, perché i nemici erano molti e agguerriti. Da [illegible] deriva un atteggiamento che a volte sembra di chiusura. A me sembra necessario che questa cultura passi all'offensiva, misurandosi civilmente con gli avversari per rendere co[illegible] [illegible] nazionali i valori dell'antifascismo. Tanto più che, oggi più che mai, siamo liberi. Non dobbia[illegible] più difendere la nostra libertà in quanto anticomunisti o antifascisti. Quindi, la storia, cerchiamo di scriverla tutta. [illegible] confondendo la storia con la memoria.

Togliatti, Berlinguer, il revisionismo: in un'intervista su «Liberal» la «via italiana» della sinistra alla democrazia



Qual è la differenza?

Esistono tuttora pagine bianche, che vanno riempite. [illegible], [illegible] quella materia, ciascuno avrà [illegible] proprio giudizio, frutto di una memoria inevitabilmente diversa da quella di altri. La memoria e il giudizio di [illegible] [illegible] di sinistra non saranno mai quelli di un uomo di destra. Io continuerò [illegible] richiamarmi ai fratelli Cervi, altri a qualcun altro; questo fa parte della libertà [illegible] un Paese democratico, ma nei libri di storia ci deve esser tutto.

A lungo, però, le storie sono state più d'una.

Il problema si pone quando il vincitore, pur avendo vinto per gran[illegible] [illegible] nobili ragioni, [illegible] [illegible] non aver più la forza di affermarle, quelle ragioni. E i vinti, sentendosi in un determinato momento più forti, tentano, contro la storia, di imporre le proprie ragioni. E' accaduto in Italia negli Anni Cinquanta-Sessanta quando si perdeva [illegible] posto di lavoro se si era iscritti al pci o alla Cgil, nonostante il contributo di quelle forze alla Liberazione. Allora, è chiaro che [illegible] storie si dividono e diventano di parte. (...)

La dialettica che lei prima proponeva tra memoria [illegible] storia è sottile. [illegible] [illegible] l'antifascismo dove sta? Dall'una e dall'altra parte?

Sì, perché è insieme memoria, sentimento e fatto.

Mentre l'anticomunismo...

Anch'esso [illegible] memoria, sentimento e fatto. E poi vi sono, [illegible] con piena legittimità, gli antifascisti, gli anticomunisti e quelli che [illegible] l'una e l'altra cosa insieme.

[illegible] proprio perciò [illegible] crede che l'antifascismo diverrebbe una posizione più universale, condivisa in modo più convinto da tutti, se si saldasse all'anticomunismo in una posizione antitotalitaria?

Dal punto di vista astratto le cose potrebbero andare come lei dice, e, come prima sostenevo, un Paese che [illegible] abbia conosciuto né [illegible] fascismo né il comunismo potrebbe facilmente porli sullo stesso piano. Ma il retaggio storico nazionale dice che [illegible] fascismo è stato tirannia e [illegible] comunismo italiano, nonostante i suoi errori e ritardi, liberazione da essa e poi lotta pluridecennale per i diritti e [illegible] libertà. E poi [illegible] si intende per anticomunismo? Se ci si riferisce [illegible] quello sovietico [illegible] d'accordo, se si parla di quello di Gramsci, [illegible] Berlinguer, no. Certamente [illegible] sinistra, i comunisti italiani, si [illegible] accorti tardi che ormai la loro storia era finita. Però da qui [illegible] sostenere che la sinistra italiana è stata una sentina di errori ce ne corre. E poi, ripeto, il Partito comunista italiano, quello che abbiamo conosciuto noi, quello degli Anni Settanta e Ottanta, non ha niente [illegible] che fare con Stalin [illegible] lo stalinismo. Io ho studiato Gramsci, non Stalin. Abbiamo letto Togliatti, Amendola...

La figura di Togliatti è controversa.

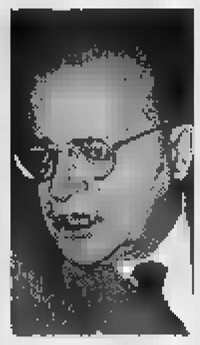
Ma questo non cambia nulla delle differenze tra comunismo italiano e sovietico.

Resta però che la asimmetria tra antifascismo e anticomunismo rischia [illegible] indebolire [illegible] pretesa all'universalità [illegible] primo.

Diciamo allora così: che possiamo parlare di antitotalitarismo includendovi, questo certo sì, quella particolare esperienza comunista che è stata totalitaria. Sì, l'antitotalitarismo può essere [illegible] elemento di fondo. E qui torniamo ai valori repubblicani che consentono di tenere insieme l'anti-comunismo totalitario e l'antifascismo, secondo un asse che è italiano, conforme alla nostra memoria, alla nostra storia e alla nostra odierna realtà.

Massimo De Angelis





Palmiro Togliatti. A sinistra, il presidente della Camera Luciano Violante. Sopra, Renzo De Felice

FATTI E GENTE

Turchia, si restaurano le sculture di re Antioco I

ANKARA. Il governo turco ha deciso di restaurare le grandi sculture erette da Antioco I, monarca che come il Nimrod biblico volle ele[illegible] fino a Dio, con [illegible] sua torre, simile a quella di Babele. Antioco, re di Commagene che dopo una breve esistenza cadde sotto il dominio romano intorno al 100 a. C., fece costruire sulla montagna, che sorge [illegible] pressi [illegible] Adyaman, nella Turchia orientale, un tempio con statue colossali di se stesso e di un pantheon sincretico. Il luogo avrebbe dovuto poi ospitare [illegible] proprio mausoleo. Un terremoto distrusse pochi anni dopo il tempio e fece crollare le statue che rimasero in parte intatte. Oggi il monte Nemrut (2200 metri) [illegible] una delle più straordinarie attrazioni archeologiche della Turchia. Il turco Nemrut rappresenta il biblico Nimrod, il re che fece costruire la famosa Torre di Babele, che corrispondeva, secondo gli archeologi, alla gigantesca ziggurat costruita da Nabucodonosor a Babilonia nel VI secolo a. C. [Ansa]

Pivano [illegible] nuove adesioni

ROMA. «Una bella sorpresa, che [illegible] ha riempito di gioia. Pensare di poter entrare [illegible] Parlamento [illegible] 80 anni mi darebbe [illegible] nuova dignità, mi darebbe [illegible] [illegible] solidarietà per combattere la [illegible] solitudine, [illegible] anche per dare una speranza [illegible] più alle giovani generazioni»: così Fernanda Pivano ha commentato l'appello al Presidente della Repubblica, promosso da [illegible] gruppo di intellettuali, affinché nomini la scrittrice senatore a vita. All'appello si [illegible] aggiunte le adesioni di Fabrizio De Andrè, Norberto Bobbio, Carlo Bo e delle telegiornaliste Brancati e Buttiglione. [Adnkronos]

Myriam De Cesco direttore di «In casa»

MILANO. Myriam De Cesco assumerà [illegible] dal 18 agosto la direzione dei periodici Rusconi *In casa*, *Spazio casa* e *Gioia casa*. La De Cesco, che ha lavorato per i quotidiani *Il giorno*, *Il Corriere d'informazione* [illegible] *Il Corriere della sera*, ha fatto parte del gruppo che ha fondato il settimanale femminile *Amica* e è quello che ha trasformato in settimanale *Panorama*, [illegible] stata inoltre vicedirettore [illegible] *Epoca*, direttore di *Capital* e dell'*Europeo*. [Adnkronos]

[illegible] AL GIORNALE

Indagini sulla donna di Picabia. Esame di coscienza per la Svizzera

«Falsa? Nessuna prova [illegible] slogan e inesattezze»

Scrivo a proposito dell'articolo «Falsa donna di Picabia esposta a Verona», apparso sulla *Stampa* lunedì 21 luglio, a firma di Mirella Appiotti. Tralascio [illegible] commentare le dichiarazioni di Enrico Baj riportate, perché i giochi [illegible] belli, ma meglio farebbe il nostro [illegible] si attenesse a quelli patafisici.

Femme [illegible] *allumettes*, presumibilmente databile tra il '25 [illegible] il '28, l'opera di cui alcuni sospettano l'autenticità, ha ottime provenien[illegible]: basterà citare Michael Kewenig e Hans Neuendorf, unanimemente stimati e di certo non gli ultimi arrivati per quanto riguarda la cono[illegible] di Picabia. Si tratta peraltro di un lavoro che circola da anni e [illegible] proposito del quale, che [illegible] sappia, non è stata finora intentata nessuna azione tesa [illegible] dimostrarne la non autenticità. Ho saputo via fax dell'insorgere [illegible] dubbi solo il giorno prima della vernice. Ho più volte sollecitato riscontri [illegible] improvvisati, che permettessero di [illegible] [illegible] quadro chiaro o per [illegible] meno convincente relativamente ai sospetti che graverebbero sull'opera. Al momento ho ricevuto solo «slogans» [illegible] vaghe dichiarazioni, ma soprattutto ho dovuto dispiacermi di leggere gravi inesattezze, che ancora m'inducono a pensare che si tratti di [illegible] abbaglio o addirittura di uno scambio [illegible] persona, cioè di «femme». Qualche esempio. Mi si comunica, e ciò è ben noto alle redazioni dei giornali italiani, che l'opera [illegible] stata pubblicata nel catalogo della mostra di Düsseldorf del 1983 (presso la Kunsthalle), e in seguito ritirata dalle sale in quanto sospettata d'inautenticità. Ciò [illegible] falso. E' sufficiente consultare quella pubblica[illegible] e verificarlo. Mi si [illegible] che l'opera non è pubblicata nel catalogo generale. Ma questo catalogo non [illegible] ancora [illegible] forse il primo volume uscirà fra qualche anno. A questo punto ci si rifugia su una [illegible]grafia, che [illegible] tutt'altra [illegible] e in ordine alla quale, a suo tempo, mi par di sapere che sian sorte contestazioni proprio con alcuni degli attuali componenti [illegible] Comitato Picabia. L'artista Lebel mi scrive, testuale, che «il grande clip metallico (nell'occhio [illegible] destra)» non esisteva all'epoca. [illegible] [illegible] [illegible] clips [illegible] piccole, non sono portasoldi, ma portacarte, e sono tra loro assolutamente identiche. Di quale opera parla Lebel? Baj nemmeno se lo domanda. Io sì, perché ne ho il dovere.

Insomma, da Dada a Dada. [illegible] noi abbiamo delle responsabilità e ci muoviamo con i piedi di piombo, come è d'obbligo per un'Istituzione Culturale, la quale deve coadiuvare la chiarezza [illegible] [illegible] può parteciparе per l'uno o per l'altro dei contendenti, né affossare un'opera sulla base di elementi al momento errati, insignificanti o del tutto irrazionali. Attendiamo chiarezza senza partigianeria per nessuno [illegible] cerchiamo di facilitare, con il nostro atteggiamento privo [illegible] qualsivoglia convinzione preconcetta, uno studio serio e comparato.

Mirella Appiotti ha scritto di Palazzo Forti come di una [illegible] molto apprezzata sede espositiva». Grazie. Ritengo che [illegible] futuro sarà ancor più apprezzata proprio per il fatto di non sottostare a pressioni ingiustificate, di qualsiasi genere [illegible] da qualsiasi parte provengano, [illegible] per il fatto di porsi [illegible] luogo e occasione di [illegible] e pacata verifica [illegible] ricerca, e non come palcoscenico per affrettate decisioni e narcisistiche certezze.

prof. Giorgio Cortenova, Verona
direttore della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Forti

Un Paese che [illegible] [illegible] affetto

[illegible] Svizzera ha quantomai bisogno di rinnovare [illegible] propria neutralità. Una necessità avvertita da tempo nel Paese, che un avvenimento come quello degli averi ebraici depositati nelle banche svizzere durante la seconda guerra mondiale può contribuire a promuovere.

Credo tuttavia che bisognerebbe guardare alla Svizzera con minori pregiudizi. Giudicare [illegible] compiutamente fatti avvenuti cinquant'anni fa non è cosa semplice né tantomeno sbrigativa. [illegible] famoso rapporto Eizenstat, accanto [illegible] verità [illegible] affermazioni che [illegible] perlomeno discutibili: [illegible] [illegible] può dimostrare che la collaborazione [illegible] Svizzera al regime nazista ha effettivamente prolungato la guerra? Chi mi garantisce che [illegible] guerra non sia durata più a lungo [illegible] causa inve[illegible] della collaborazione che esisteva fra grandi industrie americane [illegible] [illegible] stesso regime nazionalsocialista?

A me pare che la Svizzera abbia iniziato uno sforzo [illegible] indifferente e soprattutto sincero per rivisitare la propria storia [illegible] far emergere le proprie colpe. Forse [illegible] uno sforzo che si percepisce meno all'estero, dove poco si parla delle migliaia di ebrei e di persone provenienti da molti Paesi europei che sono state salvate dalla Svizzera durante la [illegible]conda guerra mondiale; così [illegible] poco si parla [illegible] collaborazione che [illegible] Svizzera ha fornito in quegli anni ai Paesi alleati contro la Germania. In questi mesi non ho mai letto [illegible] riga, un parere di qualche famoso esperto storico che dicesse se a quell'epoca la Svizzera poteva fare altrimenti: che sarebbe succes[illegible] in Europa se la Svizzera fosse stata invasa dai nazisti?

E poi finiamola [illegible] descrivere la Svizzera come Paese chiuso [illegible] ricco: quasi il 20% della popolazione che vive oggi in Svizzera proviene da Paesi esteri. I miei genitori emigrarono dall'Italia negli ultimi Anni [illegible] per trovare un futuro in Svizzera. E accanto a qualche ostilità nei confronti dello straniero troverono anche aiuto [illegible] collaborazione da parte delle autorità. La Svizzera [illegible] è solo un Paese nel quale l'amministrazione funziona e i servizi al cittadino sono per lo più efficienti. E' anche una nazione dove si può trovare solidarietà e affetto. Chiedetelo ad esempio ai richiedenti l'asilo, che giungono a migliaia in Svizzera, dove vengono accolti e ai quali viene garantita assistenza e istruzione per i figli. Quanti altri Paesi fanno uno sforzo in questa direzione?

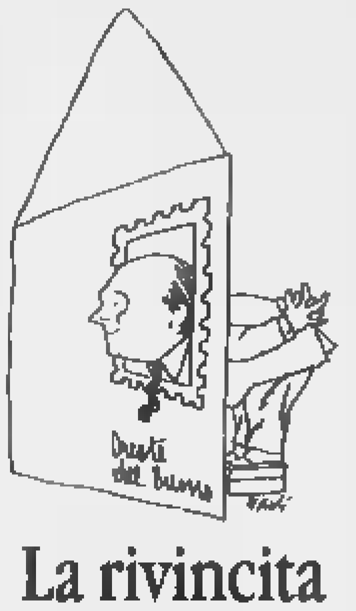
E per quanto riguarda il rapporto con l'Europa, mi sembra che un certo scetticismo presente in molti svizzeri nei confronti dell'unione europea sia analogo a quello che provano molti cittadini che dell'Europa unita [illegible] fanno parte. La differenza è che in Svizzera esiste la democrazia diretta, grazie [illegible] quale il popolo [illegible] esprime il suo pensiero, mentre altrove non è così: perché non proviamo a chiedere [illegible] tedeschi, [illegible]li italiani, agli spagnoli, ecc. quale Europa vorrebbero?

Stefano Modenini
Lugano (Svizzera)

[illegible] O.d.B.

Egr. Sig. [illegible] Buono, solo oggi mi è capitata sotto gli occhi la lettera della dottoressa Praderio e, per quel che può servire, vorrei portarle un po' di conforto che deriva dal mal comune e da [illegible] filo di speranza. Anch'io, laureata in farmacia a pieni voti e senza appoggi, dopo aver lavorato per dieci anni, gli ultimi sette dei quali presso [illegible] grande farmacia del centro, [illegible] [illegible] liquidata, come molti altri della nostra generazione...

Chiara Petrini, Torino



La rivincita di una «liquidata»

QUESTA è un'altra lettera di quelle che mi fanno star male, perché anche mentre la trascrivo per farla conoscere ai lettori appesantisce il senso della mia impotenza. Lei è molto chiara, gentile Signora Petrini.

«Presso quella farmacia - racconta - ho fatto inizialmente da magazziniera poiché mancava, ho preso successivamente varie specializzazioni in medicina naturale, ho curato la formazione di alcune colleghe, sono sempre stata apprezzata dai clienti, ma tutto ciò non è servito quando si sono accorti di essere in troppi. Sono sola, ho genitori anziani e problemi di scoliosi, ma né l'apprezzamento per la mia professionalità né il senso di umanità possono nulla contro le ragio[illegible] del profitto. Ho bussato per mesi [illegible] tutte le porte, conosco l'umiliazione, la rabbia, la disperazione che si prova; sono convinta che la sofferenza inflitta, prima o poi, si paga. Oggi, però, sono fuori dal tunnel. Ho aperto un negozio di prodotti naturali ove posso mettere a profitto la mia conoscenza, ove mi sento finalmente "a casa mia" e sono amata ed apprezzata per quello che sono, [illegible] non per quello che rendo. Auguro di tutto cuore alla signora Praderio di trovare la sua vita, sappia, comunque che la sua bambina vale più di tutti i datori di lavoro col simbolo del dollaro al posto del cervello e del cuore. Cari saluti...».

Gentile Signora Petrini, non può immaginare quanto mi abbia rallegrato la conclusione della sua storia, con una specie di colpo di scena. Lei è stata davvero forte, e, come spesso succede quando uno ha il coraggio delle proprie azioni, davvero fortunata. Sono lieto di comunicare a chi mi legge che almeno ogni tanto qualcuno vince la sua battaglia. Non bisogna mai rinunciare senza combattere. Lo so, che è facile dirlo, ma è ancora più facile [illegible] dirlo, e condannarsi da soli alla sconfitta.

Oreste del B[illegible]

Quella «valanga di omicidi» a Genova

Leggo sulla *Stampa* del 15 luglio) un articolo dal titolo: «Caso Boccassini, Tiziana Parenti: [illegible] intervenga il p.g. di Genova», a firma Alessandra Pieracci. La cronista, dopo aver parlato del [illegible] giudiziario [illegible] riguarda il magistrato Ilda Boccassini [illegible] l'on. Tiziana Parenti e riferito circa l'avocazione richiesta [illegible] quest'ultima al Procuratore generale di Genova, inopinatamente [illegible] senz'alcuna correlazione [illegible] fa bersaglio dei suoi strali, attribuendomi una «gaffe» che, [illegible] [illegible] dire, avrei commesso durante il discorso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 1997 denunciando erroneamente «una valanga di omicidi che sarebbero stati commessi a Genova».

Si può forse indulgere [illegible] lessico della cronista, meno - ritengo alla disinformazione. Per i lettori del vostro giornale mi preme piuttosto chiarire l'equivoco, che sta sotto le parole e nasce dall'evidente confu[illegible] tra «notizie di reato» e «fatti accertati». La rilevazione statistica presso [illegible] procure si riferisce, di norma, alle notizie. Queste provengono da varie fonti (e quindi sono a volte ignorate dalla Polizia locale) e pos[illegible] [illegible] seguito rivelarsi infondate. Per quanto concerne gli omicidi, sotto questo titolo viene iscritto a registro ogni caso di morte violenta [illegible] semplicemente sospetta, e ciò per consentire di svolgere legittimamente tutte le indagini, anche tecniche, occorrenti. E i dati statistici circa l'attività processuale svolta, nell'anno che interessa, dai p.m. sono, [illegible] necessità, «incisellati» sotto il titolo [illegible] reato originariamente ipotizzato indipendentemente da un esito che, il più delle volte, non si conosce e può essere ancora molto lontano nel tempo. E' [illegible] criterio me[illegible] imperfetto per delineare l'andamento del fenomeno delinquenzia[illegible], anche a causa dei tempi patologici del processo penale.

Mi ero ripromesso di chiarire quanto sopra in sede d'inaugurazione dell'anno giudiziario 1998, ma la serietà del vostro giornale, contrapposta al linguaggio gratuitamente offensivo della cronista, m'induce [illegible] uscire [illegible] riserbo impostomi.

Guido Zavanone, Genova
procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello

Prendiamo atto delle giustificazioni di un dato che, all'epoca della sua comunicazione ufficiale, provocò scalpore tra gli stessi addetti ai lavori tanto da sollecitare un intervento del questore di Genova per smentire le cifre, intervento debita[illegible] riportato sulle pagine dei quotidiani. [ale. pie.]

Vacanze, letteratura, «cannibali»: per la prima volta lo scrittore spiega perché non vuole partecipare al premio

Del Giudice, il gran rifiuto

«Non vado al Campiello, ho la testa altrove»

TORINO

NO, io al Campiello non ci vado. L'avevo detto. Non volevo [illegible] il mio libro, *Manie* (Einaudi), fosse preso in considerazione dalla giuria. Non ne han tenuto conto ed è finito [illegible] cinquina. Ma questo non cambia nulla. Anche se vincesse. Io ho la testa altrove. Volevo tenermi l'estate per me, andare in giro. Fare un viaggio in Sud America, forse l'Oriente. Mi sono già scusato con la giuria. Mi riscuserò. Vorrei chiedere che il premio vada ad un bambino albanese perché possa studiare qui, in Italia».

Così dice Daniele Del Giudice, forse [illegible] polemica, allontanandosi dal Campiello che già lo ha visto fra i [illegible] finalisti. Scrolla le spalle. E' veramente in vacanza, quella [illegible]: dalla scrittura. Una visita a Torino, dal suo editore Einaudi, accompagna la moglie Duccia, arabista, che de[illegible] controllare le bozze di [illegible] saggio, presenta al Caffè Lavazza *Padri di padri* di Andrea Canobbio, un romanzo in cui crede. Si lascia andare in una festa sotto le mura di Le Manta, fra canzoni occitane [illegible] sound etnico dei Mau-Mau, sotto nuvole bianche [illegible] plenilunio, affreschi di fonta[illegible] della giovinezza, signori di corte ed elmi piumati che piacevano a Calvino.

Spilluzzica briciole sulla tavola bianca, le precipita sul prato, [illegible] mania dell'ordine, del pulito, [illegible] anche [illegible] sottolineatura delle infinite trame che il tessuto della tovaglia ospita. «Mi piace una narrativa che segue i percorsi dell'esistenza, che vada oltre l'esperienza personale. E che [illegible] in rapporto [illegible] gli altri».

No, il pulp non gli piace. Non ha mai avuto snobismi verso il bestseller, Follett o Wilbur Smith che fosse, [illegible] l'Harris, Pensa [illegible] Tabucchi [illegible] *Il filo dell'orizzonte* o *La testa perduta*, dove l'indagine, il «mistero [illegible] ad illuminare altro, zone sconosciute del destino, discorsi personali [illegible] sociali. La letteratura serve sempre a parlar d'altro».

E allora perché a Del Giudice la narrativa pulp, quella cannibale, [illegible] piace? L'autore di *Staccando l'ombra da terra*, [illegible] il capo, cerca briciole [illegible]sistenti, s'incanta al passaggio delle nuvole, beve un bicchiere di dolcetto: «No - dice, - vedo tanti talenti, [illegible] cercando [illegible] loro strada. Fanno i primi passi stando in un genere. E il genere protegge, aiuta, risponde a domande iniziali: fammi paura, fammi ridere, dammi angoscia. E' [illegible] scrittura di genere. A me interessa quando dilatandola, strappandola, produce altro: Chandler, Le Carré, Hammet. Mi piacciono i sudamericani alla Coloane, in loro senti il fantastico, un unione fra mare-uomini-animali. C'è coralità storica, così come la senti in Saramago, nel suo *Memoriale*. La vitalità della narrativa dov'è? Forse fuori Europa, gli scrittori delle ex colonie inglesi, fra gli israeliani, gli arabi: là dove [illegible] forte un'idea [illegible] collettività che non passa per il consumo e il benessere. Noi quella forza l'abbiamo spesa con il Verismo [illegible] il Neorealismo. Svevo, Pirandello, D'Annunzio sono i nostri romanzieri. Con Gadda abbiamo un campionario di figure retoriche: il commissario, il ragioniere, la portiera: un'ansia di definire l'italianità. Noi siamo debitori e preoccupati del Novecento con tutte le sue rotture formali. E il problema delle Avanguardie non [illegible] detto che tocchi anche le letterature extraeuropee. Uno come Marquez non si è mai fatto di questi problemi, ha sperimentato [illegible] ricerca formale in modo molto più libero, con meno radici storiche. Noi in Europa, oggi, sembriamo coltivare l'orrore [illegible] gioco, [illegible] dietro una influenza di [illegible] americano. Sento la vitalità della nostra poesia che è più aderente alla frammentarietà [illegible] velocità dell'oggi».





Daniele Del Giudice in un disegno di Dariush; a sinistra, lo scrittore con Giulio Einaudi

«Avevo bisogno di un'estate tutta mia. Il compenso? Datelo [illegible] un bambino albanese perché studi in Italia»

Non ci [illegible] più briciole davanti a Del Giudice, ma le [illegible] dita continuano a inseguirle, «maniacalmente». Vero? «Mania è vitalità - dice lo scrittore - è una forma estrema, immaginario che si fa azione, senza più remore di [illegible] agito. E' un demone, un modo estremo del conoscere esistenziale. Una radice profonda».

La festa intreccia musiche antiche [illegible] quel sound [illegible] che tutto mescola in una «lingua altra», virtuale che crea una sospensione storica o l'effetto, caro [illegible] Del Giudice, del volo. «Realtà virtuale? - si chiede - il naturale e l'artificiale si mescolano sempre di più. Una nuova forma di comunicazione orizzontale. Si [illegible] di vedere quale capacità avremo di elaborare [illegible] sentimento per tutto ciò. Il nuovo ha sempre paura [illegible] sé [illegible] cerca radici». E tra una briciola e l'altra Del Giudice ha detto il [illegible] dove: «In una idea sociale, positiva». Come il [illegible] Campiello al piccolo albanese?

[illegible]ico Orengo

Sfida Internet

John Updike romanzo a mille mani

NEW YORK

LA signorina Tasso Polk [illegible] dall'ascensore al 19° piano [illegible] compie alcuni passi sul pianerottolo di mattonelle verdi, con la netta sensazione che ci sia qualcosa che [illegible] va». Ma per sapere cos'è che non va bisognerà aspettare fino all'11 settembre, non perché è un segreto ma perché nessuno [illegible]. Quelle poche parole, partorite da uno scrittore di successo come John Updike, [illegible] infatti soltanto l'inizio di una storia ancora da [illegible]. Ci penseranno i patiti dell'Internet a portarla avanti, aggiungendo giorno per giorno un pezzo, che può essere un intero capitolo, ma anche [illegible] sola frase.

In questo modo Updike, [illegible] cui diciottesimo romanzo, *Verso la fine del tempo*, uscirà [illegible] ottobre, fa il suo debutto nel mondo dell'on-line o, per usare le sue parole, «infilo la testa nella bocca del leone elettronico». Ogni giorno ci sarà una schiera [illegible] «editor» incaricata di leggere e valutare le «proposte» che arriveranno su come proseguire la [illegible] della signorina Polk e quella che alla fine della giornata sarà giudicata la migliore verrà premiata con 1000 dollari. Il criterio sarà «l'originalità delle idee, la buona scrittura e la ricchezza del contenuto». Poi, appunto l'11 settembre, Updike scriverà la conclusione e [illegible] ulteriore premio, questa volta di 100 mila dollari, sarà sorteggiato fra quelli che saranno stati più «costanti» nell'avanzare proposte.

«E' un modo divertente di dimostrare le potenzialità dell'interazione [illegible] di creare una comunità», dice Jeff Bezos, creatore del «sito», il quale, per chi volesse partecipare, è il seguente: http://www.amazon.com.

Franco Pantarelli

L'industria discografica rilancia il musicista americano: il sentimento si coniuga col business

TRE COLONNE SONORE DEL GRANDE COMPOSITORE

Un talento vellutato, e affari per miliardi: «Time» lo descrive come «ciò di cui ha bisogno il mondo»

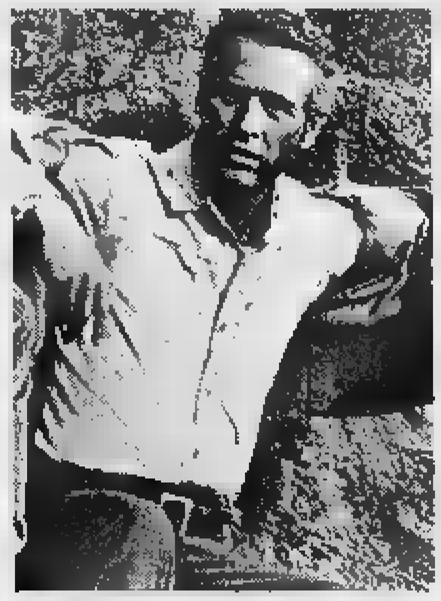
Sta accadendo a lui come a Gershwin: Hollywood-mostro sfrutta [illegible] dimentica. Ora farà un musical



Michael Caine protagonista nel 1966 di «Alfie» il film di Lewis Gilbert per il quale Burt Bacharach compose una delle sue prime colonne sonore. Vi si raccontava di un playboy che cambia vita «E' [illegible] la cifra che i produttori spendono per i sigari» disse il regista



Ursula Andress [illegible] fra gli interpreti di «Casino Royal» Bacharach ne compose la colonna sonora ispirandosi a lei alla [illegible] bellezza e alla [illegible] sensualità. Ha confessato: «La guardavo continuamente alla moviola ho scritto la musica mentre mia moglie dormiva in un'altra [illegible]



Paul Newman protagonista del western tragicomico «Butch Cassidy» girato nel '69 da Roy Hill. Per questo film Bacharach compose la celebre canzone «Raindrops Keeps Fallin' on My Head» (in italiano «Gocce di pioggia») con la quale il musicista riuscì a conquistare un Oscar

BURT BACHARACH

La rivincita del cuore



Burt Bacharach oggi ha 69 anni. E' stato una [illegible] acclamata, [illegible] il silenzio. Oggi l'America assiste alla sua rinascita

LOS ANGELES. Forse non era mai caduto in una [illegible] dimenticanza, ma da tempo Burt Bacharach [illegible] scivolato giù dalla cresta dell'onda. Per oltre un ventennio, [illegible] partire dagli Anni Sessanta, [illegible] stato il musicista più acclamato, più pagato, più corteggiato nel mondo. Il [illegible] nome, Burt, giganteggiava sui teatri con altri due soltanto: Frank (Sinatra) e Elvis (Presley).

Si disse che la prima musa di Bacharach sia stata Marlene Dietrich, che ascoltandolo suonare [illegible] cantare in [illegible] piano bar gli propose un contratto triennale immediatamente accettato. Qualcuno suggerì che quel sodalizio d'arte si fosse trasformato in un rapporto più intimo. Ma fu soltanto [illegible] malignità. Negli Anni Settanta Bacharach incassava un miliardo e mezzo all'anno soltanto in diritti d'autore. Intorno a lui si respiravano lusso, mondanità e bellezza. Al suo fianco, seconda delle quattro mogli, apparve Angie Dickinson, «le più belle gambe di Hollywood». Nei [illegible] ranch, si moltiplicavano i cavalli da [illegible] cercati e acquistati in ogni angolo del mondo. Niente sembrava minacciare la stella di [illegible] musicista che con il paroliere Hal David aveva fondato [illegible] propria casa editrice ed era conteso dai teatri, da Hollywood, dai cantanti. Niente sembrava contrastare un talento che [illegible] aggregato a sé Dionne Warwick, Gene Pitney, Dusty Springfield. Niente, salvo il rock, salvo la marea montante della nuova musica, salvo la «techno» che stordiva là dove Bacharach ammaliava. [illegible] chiudeva un'epoca?

Ma ecco, inaspettatamente e vigorosamente, quel nome che [illegible] stato simbolo di una musica sofisticata, colta, capace [illegible] mescolare col jazz le partiture barocche e la dodecafonia, quel nome è tornato a brillare alto. Occupandosi di Bacharach il settimanale «Time» ha titolato non senza enfasi «Ciò di cui ha bisogno il mondo». Inutile precisare che [illegible] mondo avrebbe bisogno, ancora una volta, [illegible] quel talento vellutato e puntuto, di quella musica vaporosa che commentava le immagini di film indimenticabili («Butch Cassidy» [illegible] «Alfie» per esempio) [illegible] accompagnava serate morbidamente lussuose. Significativamente qualcuno ha collegato il repertorio di Bacharach al Martini, mentre la musica che gli ha tolto lo scettro si sposerebbe con la birra. Questione di stile.

Il rinascimento [illegible] Bacharach ha in Bacharach il motore primario. E infatti il musicista, che oggi ha 69 anni [illegible] [illegible] una smagliante forma fisica, [illegible] appena sbarcato da una tournée in Irlanda. Tuttavia il fenomeno non risiede soltanto in lui. McCoy Tyner, jazzista fra i più rinomati, ha inciso da poco «What the World Needs Now», un intero album di brani composti da Bacharach. A ciò bisogna aggiungere [illegible] progressivo risveglio [illegible] mercato, cominciato in Inghilterra, [illegible] la possibilità che l'anno prossimo vada in scena [illegible] Broadway un musical firmato [illegible] Bacharach e da David, la coppia inscindibile. Il titolo provvisorio [illegible] «Anyone Who Had a Heart», che naturalmente riprende il titolo di [illegible] famosa canzone degli Anni Settanta, «Tutti quelli che hanno [illegible] cuore».

Chi se ne intende dice che a Bacharach sta accadendo ciò che in altri anni [illegible] [illegible] [illegible] Gershwin. Sfruttato da Hollywood, proposto in tutte le salse, saccheggiato e dimenticato, Gershwin fu riscoperto dalla «disco generation», in particolare da Woody Allen, che apriva a siluro il film «Manhattan» sulle [illegible] della «Rapsodia in blu». Bacharach è, all'incirca, della stessa partita. Torna in auge a sussulti sempre più frequenti. L'anno scorso, [illegible] una sfilata di Gucci, fu fatto ascoltare «The Look of Love», tratto dal film «Casino Royal», che Bacharach annette a uno dei momenti più erotici della storia del cinema, spiegando all'«Herald Tribune» di avere composto quella musica sulla spinta emotiva suscitatagli dall'apparizione di Ursula Andress: «La guardavo alla moviola e non mi stancavo. Era sessualità, [illegible] sensualità. Quella canzone l'ho composta per Ursula, mentre Angie dormiva in un'altra stanza».

Quanti brani ha scritto Bacharach? Non lo sa neppure lui. Recentemente in un bar di Palm Beach, in Florida, ascoltò un motivetto al pianoforte. Disse: «Mi pare di conoscerlo». Il pianista gli domandò: «Davvero?». «L'ho scritto io?» replicò Bacharach. E il pianista: «Sicuro». Era [illegible] segno di una presenza profonda, la dimostrazione che quel titolo di «Time» non esagerava. Il giornale si è domandato il moti[illegible] della rinascita. Anzi l'ha chiesto a Bacharach, che ha risposto: «La gente è stanca [illegible] quella roba techno. Con la tecnologia si può fare una perfetta musica da garage, ma quando le togli l'involucro, vedi che hai perduto la melodia». La morale è dunque questa. Il mondo ha capito di che cosa ha bisogno, e Bacharach torna a dire «swing!».

Osvaldo Guerrieri

La fantasia sfrenata del regista Sellars per «Le Grand Macabre» di Ligeti

A Salisburgo [illegible] un [illegible] [illegible] nudo

Commenti sulla cellulite più che sulla musica

SALISBURGO. Mescalina, Nekrotzar, Venus-Gepopo, Astradamors: al posto degli originali ed ancor più espliciti Spermando [illegible] Clitoria: [illegible] questi i rablesiani, maccheronici personaggi dell'opera «Le Grand Macabre», accolta l'altra sera con enorme successo al Grosses Festspielhaus, trascinando sul palcoscenico tra il tripudio di interpreti e pubblico il compositore transil[illegible] György Ligeti, che ha appositamente rivisto [illegible] sua partitura del '77 per questa edizione di Salisburgo. Una partitura molto astuta, [illegible] pientemente teatrale e ruffiana, [illegible] inevitabilmente datata, con tutto quel ricorso [illegible] onomatopee, schiamazzi di clacson, intonarumori post-futuristi, sussurri, sibili [illegible] schiocchi, e vocalizzi dentro maschere a gas, di cui i compositori più giovani (Berio e Corghi in testa) han tratto sin troppo profitto, rischiando di rendere assai prevedibili e stanchi questi effetti «speciali», compresi i pastiches meta-musicali, tra l'Eroica e Orfeo all'Inferno.

La novità di quest'anno consiste nell'aver abbandonato quest'opera, già di per sé sovversiva e plurilinguistica, alle braccia provvidenziali ma provocatorie del regista Peter Sellars, che ha trasformato alcuni cantanti in prodi acrobati sessuali (per le loro performance di «galopades» già previste dal libretto), ha generosamente offerto al pubblico [illegible] nudo prestante e integrale di un giovane, disinvolto soprano (per cui i prevedibili commenti vertevano più sul tasso di cellulite offerto alle luci inclementi, piuttosto che non la grana degli acuti, ottimo comunque il cast) e soprattutto ha trasformato la Bruegelandia fiamminga del libretto, ispirato a De Ghelderodes, in una sorta di desolata terra post-atomica, popolata di eccitabili valvole elettriche (completamente cancellando quell'allure alla Bosch in cui tanto aveva pescato il Topor di [illegible] scenografia bolognese). Davvero splendide le [illegible] di George Tsypin, che ha lavorato [illegible] soli bianchi polari [illegible] l'Altman di Quintett, in questa sorta di mare arenato [illegible] gigantesche lampadine fiammeggianti, incrostate entro colonne [illegible] marmo: effetto magnifico, come d'un Caspar Friedrich del Moderno, dove i personaggi si aggirano spaesati. Con sapienti riferimenti al mondo biomorfo della O'Keeffy, alle sculture mollicce di Tony Cragg o ai mostri domestici di Louise Bourgeoise: per esempio quelle larve apparentemente petrose e lunari, alla Melotti, che in[illegible] nascondono irrequieti coristi, travestiti da sacco a pelo, da comprimari della spedizione di Amundsen. Ed è davvero spettacolare, in questa sorta di albeggiante-nevoso Tanguy elettromeccanico, quel sopraggiungere improvviso di un Cavallo di Troia che sembra partorito dalla fantasia mescalinica di Bellmer, con tutte quelle zampette rivestite [illegible] calzini alla Lolita e quella calotta [illegible] specchio che riflette l'animazione del golfo mistico, così allegramente dissacrato, dove Esa-Pekka Salonen conduce magnificamente in porto la perigliosa partitura. Mentre paiono esplodere anche le porte della grande sala, che si schiudono a luci polari ed a urli meccanici, ed ecco che irrompe pirandellianamente in sala il coro travestito da laticlavio [illegible] mano, con tutte le mossette perfidamente imitate dei salamelecchi orientaleggianti, [illegible] Bob Wilson. Ed è irresistibile il duetto in cui una sorta di Mrs. Thatcher con borsetta infligge le sue lezioni di vizio inglese al partner annidato dentro la tenda polare.



György Ligeti

Marco Vallora

Debutto nel cinema

[illegible] nel primo [illegible] parla 7 [illegible]

[illegible] Approda [illegible] cinema Mister Bean, l'antipaticissimo, egoista e impacciato signorotto inglese creato dal comico Rowan Atkinson, protagonista della [illegible] che Canale 5 trasmette ogni domenica alle 13,30. «Mr Bean: The Ultimate Disaster Movie», questo il titolo del film che uscirà in Gran Bretagna la settimana prossima e ha già recuperato i costi di produzione, pari a 10 milioni di sterline (circa [illegible] miliardi di lire), con le proiezioni in Australia, Nuova Zelanda e Olanda. Rowan Atkinson per la presentazione del film a Londra è arrivato sul podio del teatro dell'albergo Savoy con la «Mini» gialla, che è ormai uno dei segni di riconoscimento [illegible] Mister Bean. Nella pellicola Mr. Bean si spaccia per [illegible] esperto d'arte antica, [illegible] differenza della serie tv, il protagonista parla, anche se solo per sette minuti. Smorfie e gesti fanno il resto. [s. n.]

Vittima di sciatalgia

Gaber [illegible] malato [illegible] cancella [illegible] «tour» estivo

FERMO. Continuano i disturbi di Giorgio Gaber, al punto che [illegible] cantante-attore [illegible] stato costretto ad annullare il tour estivo. I malesseri di Gaber [illegible] cominciati con ciò che, al momento, fu definito [illegible] «colpo della strega». Dopo un breve riposo, la [illegible] [illegible] forzata. Motivo? Una lombosciatalgia acuta. Il cantante era atteso il 10 agosto al FermoFestival. E' stata proprio l'organizzazione della rassegna a diffondere la notizia del forfait. Lo showman avrebbe dovuto esibirsi nella città marchigiana lo scorso 21 luglio. La data fu poi spostata al 10 agosto. Ieri l'ennesimo annuncio: la tournée [illegible] stata cancellata definitivamente [illegible] i biglietti [illegible] ranno rimborsati entro l'8 agosto. Ma niente paura, rassicura il [illegible] il suo spettacolo andrà regolarmente in tournée nella prossima stagione teatrale.

[Ansa]

STASERA [illegible]



[illegible] In piazza Duomo a **[illegible]**, 21,30, Ute Lemper in «Berlin cabaret songs», direzione musicale e pianoforte Bruno Fontaine. **Montepulciano** (Siena), Salone dei Concerti, ore 18, [illegible] soprano Eleonora Cantucci, pianoforte Damiano Giorgi in lieder di Strauss e Schoemberg. [illegible] **[illegible]** [illegible] [illegible] Basilica, 21,30, il Gruppo Strumentale Hyperion [illegible] opere di Bach. **[illegible]**, Teatro Comunale, 21,15, il Trio di Tirana in opere di Reger, Arensky, Schubert. **[illegible]**, Villa La Cinquantina, 21,30, il Trio Romantico in esecuzioni di Brahms e Tchaicovski. [illegible] Convento al Colle, 21,15, l'Ensemble Carissimi in «Soirée Mozart». **[illegible]**, Chiostro S. Francesco, 21,15, Romaba[illegible] Ensemble con il soprano Giovanna Manci in sonate di Gasparini, Scarlatti, Allegri. [illegible] Odeon Romano, 20,30, Chamber Philharmonic Orchestra of Boemia diretta da Douglas Bostock. **Jesi**, Palazzo Signoria, 21,30, il duo Grard-Hisherwood. **Courmayeur**, Jardin de l'Ange, ore 21, il gruppo da [illegible] Caronte [illegible] arie di Franzetti, Moraes, Livi.

[illegible] [illegible] **OPERETTA.** A [illegible] [illegible] 21,30 [illegible] equivoci nel sembiante» di Scarlatti, con Declan Kelly, Suzannah Clarke, Rachel Gillian. Orchestra diretta da Steven Higgins, regia di Carlos Wagner. «Macbeth» di Giuseppe Verdi all'Arena di **Verona**, 21,15 [illegible] la regia di Pier Luigi Pizzi. Orchestra diretta da John Neschling, [illegible] Giorgio Merighi, Paolo Gavanelli, Antonella Bertaggia. **Palermo**, cortile Palazzo Steri, 21,15, «La serva padrona» [illegible] Pergolesi e «Combattimento con l'Angelo» [illegible] Giampiero Bona, con Susanna Rigacci e Roberto Abbondanza. Gruppo Strumentale Musica d'Oggi dirett[illegible] da Fabio Maestri, regia [illegible] Pier Francesco Maestrini. Palladio di Villa Castelnuovo, 21,15 «La medium» e «L'Unicorno, la Gorgona e la Manticora» di Gian Carlo Menotti, [illegible] i cantanti [illegible] strumentisti dell'Opera-Laboratorio. Regia di Francis Menotti, dirige Andrea Molino. [illegible] **Franca**, Palazzo Ducale, ore 21, «Lucie de Lammermoor» di Donizetti, con Gregory Bonfatti, Riccardo Botta, Patrizia Ciofi, regia di Jean-Louis Pichon. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Maurizio Benini. **Trieste**, Teatro Verdi, 20,30, «Il paese [illegible] campanelli» [illegible] Lombardo-Ranzato, con Chiara Taigi, Amedeo Moretti, regia di Roberto Croce, direttore Guerrino Gruber.

[illegible] A **[illegible]** [illegible], piazzetta, 21,15, debutto nazionale di «Fiori d'acciaio» di Robert Harling, con An[illegible] Mazzamauro, Maria Cristina Borgogni. **Terracina**, Tempio [illegible] Giove Anxur, 21,30, «Diario intimo di Sally Mara» di Mario Moretti, con Manuela Mandracchia, regia [illegible] Leonardo Petrillo. [illegible], parco del Castello, 21,30, «Sogno [illegible] una notte di mezz'estate» di Shakespeare, con Elisabetta Vergani, Pino Menzolini, Carlo Ottolini. Regia [illegible] Maurizio Schmidt. Ancora Shakespeare, a **Ve**[illegible] Teatro Romano, 21,15, con «Riccardo III», recitano Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi [illegible] Maurizio Donadoni. Regia di Antonio Calenda. **Gallico**, Teatro Greco, 21,30, [illegible] socera, a nora e u malocchiu», due atti brillanti [illegible] Peppe Mandica, regia di Silvestro Bressi. **Radicondoli**, Pieve [illegible] Madonna Vecchia, 21,30, due atti unici brillanti intitolati «L'articolo 157» di Mario Coppini [illegible] «L'appigionasi» di Guido Mazzuoli, regia di Franco Gozzini, allestimento del Teatro Popolare di Belforte. **Taormina**, piazza del Carmine, 21,30, «La donna di sabbia» di Ben Jalloun, [illegible] Giancarlo Dettori e Franca Nuti, regia [illegible] Sandro Sequi. **Montepulciano**, Teatro dei Concordi, ore 21, «Serve» da Jean Genet, con Federica Santoro, Patrizio Punzo, regia [illegible] Carlo Pasquini. **Pompei**, Anfiteatro, [illegible] 21, «Elettra» di Euripide, con Elisabetta Gardini, Bedy Moratti [illegible] Gerardo Amato, regia di Livio Galassi. **[illegible] Terme**, parco Fucoli, 21,30, «Le donne al parlamento» di Aristofane, [illegible] Laura Troschel, Sebastiano Somma, regia di Enzo Garinei.

[illegible] A **Milano**, Castello Sforzesco, 21,30, il Balletto Accademico Nazionale Russo Beriozka. **Stra**, Villa Pisani, ore 21, la Compagnia Nazionale Danza Classica in «Coppelia». **Roma**, Villa Massimo, 21,30, «Charlie dan[illegible] Charlot», coreografia di Mario Piazza, allestimento dell'omonima associazione. Teatro degli Artisti, 21,30, «La scatola armonica» con la Compagnia Tir Danza, coreografia [illegible] Weikel.

[illegible] Don Byron's «Bug Music Band» a **[illegible]** (Nuoro). Giancarlo Schiaffini Quintetto [illegible] [illegible]. Laura Pedele a [illegible]. John Scofield Trio, Steve Shallow & [illegible] Stewart a **[illegible]**. Jack DeJohnett e Don Alias [illegible] [illegible]. Louis Sclavis Trio [illegible] (Bari).

ROCK & POP. Sud Sound System a **[illegible]** (Lecce). Jethro Tull e Dave [illegible]chez a [illegible]. Jovanotti a **Pescara**. Pino Daniele a [illegible]. Pooh [illegible] (Venezia).

TIVÙ! [illegible] TIVÙ!

Balla con la dama in lamé (ma balla anche con gli orsi)

EVOLUZIONE della specie. [illegible] Chiambretti presenta il Festival [illegible] Sanremo, Amadeus, ex [illegible] ben noto alle radio, presenta «Campioni di ballo», una gara stagionale di ballo liscio, che l'altra sera ha debuttato [illegible] Rete 4 di fronte a due milioni di telespettatori. Con lui, l'onnipresente Natalia Estrada, che resta sempre carina [illegible] appetitosa, anche [illegible] ormai tutti sanno che ballare il flamenco è un'altra [illegible]. Il flamenco, ad onta dei suoi esordi [illegible] del «Ciclone», non è quello che danza lei facendo soprattutto alcune mosse con le mani. Ma quel che nel suo [illegible] conta [illegible] la presenza (una bella presenza, indubbiamente) e la simpatia. Anche [illegible] la sovraesposizione può fare molti danni, se non altro saturare il pubblico sia pure ben disposto. [illegible] più della Estrada, fa effetto Amadeus, lì sul palcoscenico, ad annunciare estasiato le gare di fox-trot, di tango figurato, di valzer lento e di boogie-woogie, introducendo ballerini in odore di Fred Astaire e Ginger Rogers, [illegible] il frac e le scarpe di vernice nera, accompagnati da signore bardate di tulle [illegible] piume [illegible] struzzo, tra colori pastello e luccicanti lamé.

Oltre [illegible] due presentatori, ci sono due commentatrici esperte, che ci raccontano da quale scuola provengono le coppie in lizza, quali sono le loro specialità, come si chiamano le figure che eseguono, quanti anni hanno e da dove provengono. Una giuria stabilisce [illegible] punteggio, anche [illegible] per tutti vale [illegible] premessa: questi campioni di ballo sono abituati a volteggiare lungo piste da trecento metri di area, e quindi bisogna capire la loro costrizione dovuta agli angusti spazi di uno studio televisivo. Però la contropartita [illegible] alta: farsi conoscere, esibirsi davanti alle telecamere, [illegible] sere riconosciuti dai molti che non andrebbero mai a vedere le gare. Qualche soddisfazione anche per loro, poveri danzatori sconosciuti, che praticano un'attività sportiva [illegible] gravosa, soltanto gli abiti costano un mucchio [illegible] denaro. Altra [illegible] è l'interesse televisivo. Programma vecchio per una televisione vecchia.

Una volta capito che i documentari [illegible] gli animali piacciono, il video ha cominciato a trasmetterne a tutto andare. Da qualche settimana [illegible] su Raitre va in onda «Professione natura»; la Piero Angela della situazione [illegible] Sveva Sagramola, che è anche stata mandata tra i fieri Masai [illegible] vedere come vivono. Vanno [illegible] raccontarlo a lei, come vivono veramente... Ci sono bestie [illegible] bestioni di ogni razza, [illegible] notare, lunedì sera, gli or[illegible]. Che botte [illegible] incontri gli orsi, diceva un film. Un milione e [illegible] di telespettatori. Chi non voleva vedere né orsi né ballerini [illegible] per esempio a disposizione Tom Cruise in «Nato [illegible] 4 luglio», ma era un Tom Cruise triste, unto e bisunto, che [illegible] pia[illegible] alle donne, neanche tre milioni e mezzo di affezionati. I soliti affezionati che, invece, non abbandonano mai «Beautiful» su Canale 5 e lo mettono in testa alle classifiche [illegible] giornata, con oltre quattro milioni [illegible] mezzo di spettatori.

Alessandr[illegible]zzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gene Hackman ruvido agente

IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE
1971, Italia 1 alle 22,45; dur. 104'

Un grande Gene Hackman, poliziotto antidroga, nel film di William Friedkin. Cinque Oscar per il primo poliziesco dell'era moderna: un'indagine, resa con piglio quasi documentaristico, dal «piedipiatti» antidroga Jimmy Doyle, che si dà ad una lotta [illegible] quartiere per sgominare una banda che ha invaso il mercato degli Stati Uniti. Successo per l'attore, per Roy Scheider e Fernando Rey, [illegible] rivale.

QU[illegible]
1959, Raidue alle 20,50; dur. 136'

Gran film del regista italo-americano Vincente Minnelli con Frank Sinatra, Dean Martin, Shirley McLaine. Minnelli narra la storia del [illegible]ziere Dave Hirsh (Sinatra) il quale torna dopo molti anni nella sua piccola città natale accolto con sospetto dalla famiglia del fratello (Arthur Kennedy). Il dramma si scatenerà quando il romanziere prenderà a frequentare un giocatore (Martin) [illegible] una prostituta (McLaine).

INTRIGO A STOCCOLMA
1962, Tmc alle 20,35; dur. 102'

Grande film d'inizio Anni Sessanta con Paul Newman, Edward G. Robinson ed Elke Sommer allora giovanissima [illegible] garbata [illegible] (nel film) di Newman. Il famoso attore indossa i panni di [illegible] scrittore americano vincitore del Nobel per la letteratura, il quale nota qualcosa di strano nel comportamento in un altro candidato al premio. Così, suo malgrado, si ritrova coinvolto in [illegible] intricatissimo [illegible] di spionaggio internazionale. Il film è tratto da un romanzo di Irwin Wallace e rifà il verso all'Hitchcock di «Il prigioniero di Amsterdam» [illegible] «Intrigo Internazionale».

STRAZIAMI, MA DI BACI [illegible]
1968, Canale 5 alle 20,45; dur. 100'

Commedia italianissima [illegible] Dino Risi, ma carica di fine ironia. Contrastata storia d'amore per il barbiere Marino, e la bella Marisa, provinciali [illegible] Roma. Con Nino Manfredi e Pamela Tiffin c'è Ugo Tognazzi, memorabile nella parte del sarto, sordo [illegible] muto che ama Marisa, [illegible] speranza.

LE MILLE LUCI DI NEW YORK
1988, Tmc [illegible]e 0,05; dur. 110'

Un film di James Bridges sul minimalismo americano interpretato da Michael J. Fox [illegible] Kiefer Sutherland, fratelli sperduti nella «Grande Mela». Bridges narra [illegible] uno scrittore americano, della sua frustrazione per l'abbandono della moglie; i [illegible] di colpa per la morte della madre lo spingono ad un passo dal suicidio.

ANTENNA

OGGI
A *Uno di notte*, Raiuno, 23, Andrea Purgatori intervista [illegible] zingara che partecipa al concorso di Miss Italia; in *Musica* [illegible] *mare* vecchie canzoni di Vandelli, Del Turco, Rita Pavone, Dalida [illegible] Iva Zanicchi (Rete 4, 20,35), in *Dialoghi sulla fede* l'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger [illegible] lo scrittore Claudio Magris, presieduti dal cardinale Ruini nella basilica romana [illegible] San Giovanni in Laterano (Raidue, 0,30).

TG1 RECORD

Settimana di ascolti record per il Tg1 delle 20, che tra il 20 e il [illegible] luglio ha avuto uno share medio del 40,70%, con una punta [illegible] del 43,29%, sabato 26. Al Tg diretto da Marcello Sorgi è arrivato [illegible] telegramma [illegible] congratulazioni del presidente della Rai Enzo Siciliano, letto dal direttore alla redazione.

PARIETTI
Intervistata [illegible] Luigi Vaccari sul «Messaggero» Alba Parietti disse che ogni lettura le ricordava una relazione, un rapporto familiare. «Per esempio il romanzo di Kundera... era "L'insostenibile leggerezza dell'essere"? Oddio, mi aiuti, [illegible] hanno fatto anche [illegible] film..., la storia, scritta molto bene, con continui flash back, era [illegible] riflesso [illegible] un mio momento molto simile, sa? Come quando ascolti [illegible] disco [illegible] nella musica ritrovi il tuo stato d'animo, certe sensazioni». Ha avuto inoltre due fidanzati fanatici di Nietzsche. Lambert [illegible] «aveva una specie di fissa per "Il Piccolo Principe", lo voleva spacciare per "la Bibbia"». «Quando sono arrivata alla fine delle 120 paginette, ho finito anche la storia [illegible] Christopher. Perché ero stata delusa dal libro? No, perché [illegible] stata delusa da lui».

[illegible]
Madeleine Altman, spogliarellista [illegible] «exotic dancer» via Internet, per ogni seduta [illegible] striptease incassa [illegible] in media 15 mila dollari, 25 milioni di lire. Costo dell'abbonamento al sito: 20 dollari, 15 minuti.

DI BENEDETTO
Tra i motivi che hanno indotto Ida Di Benedetto [illegible] lasciare *Un posto al sole* il superlavoro, «cinque giorni la settimana da 11 mesi. Mattina [illegible] pomeriggio in scena, la [illegible] in casa a studiare il copione. Guai se ti ammali. Ti costringono [illegible] recuperare il sabato e la domenica». Per la frene[illegible] mancanza d'ispirazione, perché [illegible] c'è tempo [illegible] scavare nei personaggi, Armando Besio sul «Venerdì» spiega che Piet Pols, olandese della Grundy a capo della produzione, sentenzia che «avere tempo libero è un lusso, non un diritto».

[illegible] PAONE
Alessandro Cecchi Paone fece per la prima volta l'amore a 17 anni, con la migliore amica [illegible] ragazza «per la quale [illegible] letteralmente perso [illegible] testa». Lei era molto più matura di lui, [illegible] lo iniziò [illegible] sua. I genitori [illegible] c'erano». L'amplesso si consumò nel salotto, [illegible] tipico salotto di borghesi intellettuali Anni Settanta. Libri sparsi ovunque, molta luce, divani chiari color corda».

[illegible]
Mike Bongiorno sul «Mattino» fiero perché nel '54 «ho mostrato ai pochi italiani che erano davanti allo schermo cos'è un monitor, cos'è [illegible] giraffa», ecc.

COSTI
Costo di una puntata di *Un posto al sole* per il pomeriggio: 70-80 milioni. Costo di [illegible] puntata lunga per la sera: 350 milioni. Costo di [illegible] episodio di *Racket*: 800 milioni.

Giorgio [illegible]

Foto: Sorgi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
Telegiornale: 6,30 (5637547); 11,30 (7307858); 13,30 (74818); 18 (62450); 20 (47); 22,30 (55108); 00,20: (6574141); 3,25 (1340870);
- 6 — **Euronews**, attualità (3127)
- 6,45 **Unomattina estate**, attualità (1023498)
- 8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4268653)
- 9,55 **Tron**, film fantascienza (Usa, 1982). Regia di Steven Lisberger, con Jeff Bridges (62358092)
- 11,35 **Verdemattina estate**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (4973276)
- 12,20 **Che tempo fa**, rubrica (5147030)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (80092)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8282214)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità (9964672)
- 14,05 **Il commissario**, film com[illegible] (Italia, 1962). Regia di Luigi Comencini (2168276)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi (5171856)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (1635419)
- 18,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (2274450)
- 18,30 **Hai paura del buio?**, telefilm (31566)
- 18,55 **La signora del West**, telefilm (284721)
- [illegible],50 **Che tempo [illegible]**, rubrica (1995027)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (16572)
- 20,35 **La zingara**, gioco (7680504)
- 20,55 **Calcio: Manchester-Inter**, sport - in diretta (302276)
- 23 — **Uno di notte**, rubrica. Con Andrea Purgatori (2333276)
- 23,55 **Anteprima [illegible] Italia 1997**, attualità (4415276)
- 0,45 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3937948)
- 0,55 **Tempo - Sequenze: Il gangster**, rubrica (9638344)
- 1,15 **Filosofia**, rubrica (95574064)
- 1,20 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (9817851)
- 1,40 **Attenti a quei tre**, rubrica (4553054)
- 2,15 **Dove sta Zazà**, varietà (7042141)
- 3,15 **Gabriella Ferri - Domenico Modugno**, musicale (6234967)
- 3,50 **Concerto diretto [illegible] Luigi Gelmetti**, musicale (6401344)
- 4,55 **A come Andromeda**

RAIDUE
Telegiornale: 11,45 (2270721); 13 (765); 20,30 (2605); 23,20 (376127); 2,00 (7263870);
- 6,25 **Rassegna stampa sociale**, rubrica (4700214)
- 7 — **La traidora**, telenovela (4965672)
- 7,45 **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (5195130)
- 7,50 **Classic cartoon**, cartoni - "Gli innominabili" (6345653)
- 7,55 **Pingu**, cartoni (8795194)
- 8 — **Ape Maia**, cartoni (1905)
- 8,30 **L'albero azzurro**, cartoni (4016363)
- 9,05 **Animaniacs**, cartoni (2560943)
- 9,30 **Popeye**, cartoni (9197108)
- 9,35 **Lassie**, telefilm (2550566)
- 10 — **Medicina 33**, rubrica (38801)
- 10,10 **Quando si ama**, soap opera (8952972)
- 11 — **Santa Barbara**, soap opera (5797059)
- 12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (76634)
- 13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica (94672)
- 13,45 **TG2 Salute**, rubrica (9704295)
- 14 — **Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà (2984419)
- 15,25 **Wolff un poliziotto a Berlino**, telefilm (1278108)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15 18.15)**, attualità (4554473)
- 16,20 **Bonanza**, telefilm (948092)
- 18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (2298672)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (334189)
- 19 — **Hunter**, telefilm (17160)
- 19,50 **Quando ridere faceva ridere**, rubrica (1902011)
- 20,50 **Qualcuno verrà**, film drammatico (Usa, 1959). Regia di Vincente Minelli (89758905)
- 23,15 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (3867566)
- 23,30 **Neon - Libri**, rubrica [illegible]2498)
- 23,55 **Oggi al Parlamento**, attualità (9365837)
- 0,15 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (7065832)
- 0,25 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3928290)
- 0,30 **Verso il Giubileo: Dialogo sulla fede**, attualità (4305290)
- 1,30 **La civiltà delle cattedrali**, documenti (9563580)
- 2,30 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (9229412)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, fino alle ore 5,55 (42815899)

RAITRE
Telegiornale: 12 (25160); 14,15 (751524); 19,00 (3247); 22,30 (4402); 0,30 (738832);
- 8 — **[illegible] Morning News**, attualità [illegible]
- 8,30 **Geo Magazine**, documenti (9106214)
- 8,50 **Il diavolo**, [illegible] commedia (Italia, 1963). Regia di Gian Luigi Polidoro (9653740)
- 10,30 **Tempo Novecento**, rubrica (1740)
- 11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità. Con Mino Damato (92672)
- 12,05 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (684189)
- 12,35 **Man with a camera**, telefilm - "La signora è assente" (84498)
- 13 — **Grand Tour - 2a parte**, attualità (69108)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (49479)
- 14,30 **[illegible] Presa diretta**, telefilm - "Non si cancella Tienanmen" (4476924)
- 15,20 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (1659479)
- 15,30 **Baseball: Campionato Italiano**, sport (7382)
- 16 — **Sci Nautico: Campionati Europei Classiche**, sport (8011)
- 16,30 **Nuoto: Tuffi - Coppa del Mondo**, sport - Grandi altezze (6856)
- 17 — **Geo Magazine**, documenti (30672)
- 18 — **In nome [illegible]lla famiglia**, sceneggiato (6092)
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (489295)
- 20 — **Un gioco a...**, gioco (70856)
- 20,20 **Friends**, telefilm (1815943)
- 20,40 **Condominio Mediterraneo**, varietà (177856)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6517740)
- 22,55 **Pugilato: Duran - Malinga**, sport - Campionato del Mondo Pesi Welter (8216837)
- 23,55 **Italiane cioè Italieni**, rubrica (6434585)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (90901615)
- 1,15 **Biliardo: Campionato Italiano**, sport (7756035)
- 2,10 **Concerto dal vivo: Franco Simone**, musicale (9162970)
- 2,40 **Tutti gli anni una volta l'anno**, film commedia (Italia / Francia / Belgio, 1994). Regia di G. Lazotti [illegible]
- 4,05 **Le stelle in fiamme**, rubrica (6981306)
- 5 — **I fratelli Karamazov**, sceneggiato

CANALE 5
Tg5: 6 (528805); 13 (3450); 20 (7586); 22,45 [illegible] 24 (3807586); 2 (63548035); 3 (5486412); 4 (85652073); 5,30 (1458);
- 9 — **Wonder woman**, telefilm (16671)
- 10 — **La donna bionica**, telefilm - "Il demone della notte" (84189)
- [illegible] — **Una [illegible] per papà**, telefilm (8160)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm - "Il fratello maggiore" (8547)
- 12 — **La tata**, telefilm - "La spesomane" (9276)
- 12,30 **Nonno Felice**, telefilm - "Anche i ricchi piangono" (2721)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (44189)
- 13,45 **Beautiful**, soap opera (434059)
- 14,15 **36 ore di paura**, film giallo (Usa, 1992). Regia di Vern Gillum, con Karl Malden, Tim Ranson (8083108)
- 16,15 **Sisters**, telefilm - "Rimozioni della mente" (803905)
- 17,15 **Il Commissario [illegible]**, telefilm - "L'uomo di ghiaccio" (5452837)
- 18,15 **Casa Vianello**, telefilm - "Amore all'attico" (60108)
- [illegible] **[illegible] mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7595498)
- 20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (68547)
- 20,45 **Straziami ma di baci saziami**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi (166479)
- 23 — **Chi più spende più... guadagna**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Walter Hill, [illegible] Pryor (66721)
- 1 — **Dream On**, telefilm - "L'uomo del pianoforte" (5195948)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5272275)
- 1,45 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (1493306)
- 2,30 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (3976948)
- 3,30 **Nonsolomoda (R)**, [illegible]tità - Un settimanale [illegible] attualità (3870764)
- 4,30 **Corto circuito (R)**, rubrica (3759615)
- 5 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1
Studio Aperto: 12,25 (3186051); 18,30 (26160); 20,30 (8618);
- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (3581635)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (79629214)
- 9,20 **Mc Gyver**, telefilm (7328363)
- 10,25 **Tramonto di un eroe**, film drammatico (Usa, 1989). (70732914)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3750721)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (3270214)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm (1741092)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (59011)
- 13,38 **Pazze risate per [illegible]piri**, cartoni (2946180)
- 13,55 **Ciao Ciao tutti al mare**, varietà ragazzi (7728189)
- 14,30 **Mai dire tv**, varietà. Con Gialappa's [illegible] (8617)
- [illegible] — **Hercules**, telefilm (31059)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (43498)
- 16,05 **Memole dolce Memole**, cartoni (479568)
- 16,55 **Prova su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2375672)
- 17,25 **Giovani intraprendenti**, varietà ragazzi (2383837)
- 17,30 **Primi baci**, telefilm (8905)
- 18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm - "L'incidente" (7634)
- 18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (567[illegible]01)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (4127)
- 20 — **L'isola del Karaoke**, musicale (6108)
- 20,45 **Il fascino dell'inganno**, film thriller (Usa, 1996). Regia di David Burton Morris, [illegible] Keri Russell (159721)
- 22,45 **Il braccio violento della legge**, film poliziesco (Usa, 1971). Regia di William Friedkin, con Gene Hackman, (4599160)
- 0,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (1558985)
- 0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (48635412)
- 1 — **Studio Sport**, rubrica sportiva (8507677)
- 1,10 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (6550122)
- 2 — **Star Trek - The next generation**, telefilm (3988561)
- 3 — **Il castello dei morti vivi**, film orrore (Italia, 1964). Regia [illegible] Herbert Wise e Warren Ki[illegible]r, con Christopher Lee (3419677)
- 5 — **Kung fu**, telefilm

RETE 4
Tg4: 11,30 (20011); 13,30 (5160); 18,55 (2076301); 1,05 (230526);
- 6 — **Lasciati amare**, telenovela (1831030)
- 6,50 **Il diritto di nascere**, [illegible] drammatico (Germania, 1984). Regia di Helmuth Ashley, con Jochen Horst (7397450)
- 8,[illegible] **Rassegna stampa (R)**, attualità (9108856)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7831295)
- 10 — **Perla Nera**, telenovela (1[illegible]3)
- 10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (8382)
- 11 — **Regina**, telenovela (2081)
- 11,40 **Milagros**, telenovela (5642924)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm - "I cacciatori" (98289)
- 14 — **Chi c'è c'è al sole**, varietà. Con Si[illegible] (81566)
- 15 — **Sentieri**, soap opera (45343)
- 15,35 **È per tutto un cielo di stelle**, film western (Ita, 1968). Regia di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf (8934491)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (4383634)
- 19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (72214)
- 19,35 **Simba: "È nato un re"**, cartoni (425276)
- 20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (261045)
- 20,35 **Musica [illegible] mare**, varietà. Con Andrea Roncato e Katia Noventa (8571479)
- 22,45 **L'uccello migratore**, film commedia (Italia, 1972). Regia [illegible] Steno, [illegible] Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Gianrico Tedeschi (946108)
- 1,30 **La schiava io [illegible] l'ho e tu no**, film commedia (Italia, 1972). Regia di Giorgio Capitani, con Lando Buzzanca, Catherine Speak (4645290)
- 2,40 **Mannix**, telefilm (9407896)
- 3,30 **Spenser**, telefilm (4190509)
- 4,20 **Matt Houston**, telefilm (7593615)
- 5,10 **Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas

TMC [illegible]
Telegiornale: 12.45 (136634); 19,25 (764011); 22.45 (675447); 1,45 (1864122);
- 7 — **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni "Superboys" "Bia la sfida [illegible] magia" e il telefilm "Qua la zampa" (5194769)
- 9 — **Professione pericolo**, telefilm (16699)
- 10 — **Cartoon Network (R)**, cartoni (16835)
- 11 — **Due come voi (R)**, varietà. Con Wilma De Angelis[illegible]nedicta Boccoli (416837)
- 13 — **[illegible] Sport**, rubrica sportiva (71858)
- 13,15 **Ironside**, telefilm (2974276)
- 14,15 **Alì Mago d'Oriente**, film avventura (Usa, 1960). Regia di George Sherman, [illegible] Diane Becker, Barry Coe (6438030)
- 16 — **La ra[illegible] della porta accanto**, telefilm (9498)
- 16,30 **Booker**, telefilm (6352214)
- 17,35 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di [illegible]laria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni "Superboys" "Bia la [illegible] della magia" e il telefilm "Qua la zampa" (3217637)
- 19,50 **TMC sport**, rubrica sportiva (156498)
- 20,05 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (9734059)
- [illegible],35 **Intrigo a Stoccolma**, film commedia (Usa, 1962). Regia di [illegible] Robson con [illegible] Paul Newman, Edward G. Robinson (153547)
- 23,50 **Aspettando il Campionato**, rubrica sportiva (4467108)
- — — **Dott. Spot (R)**, rubrica (14301)
- 0,05 **Mille luci di New York**, film drammatico (Usa, 1988). Regia di James Bridges, con Michael J. Fox, Phoebe Cates (8399653)
- 2,35 **Crono, tempo di motori (R)**, rubrica (4676702)
- 3 — **Charlie Chan delitto a New York**, film giallo (Usa, 1940). Regia di Terry Morse, con Sidney Toler
- 4,30 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1- Ultimo minuto; 12 Come vanno gli affari; 13,20 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,05 Medicina e società; 14,11 Ombudsman estate; 14,30 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 16,23 [illegible]are; 16,30 Non solo verde; 16 GR1- Ultimo minuto; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1- Ultimo minuto; 18,07 GR1 - New York news; 18,30 Radiohelp; [illegible],25 Ascolta si fa sera; 22 GR1- Ultimo minuto; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; [illegible] Estrazioni del Lotto; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Sparring Partner; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Bo[illegible]e; 15,35 Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.
[illegible]: [illegible] 8,[illegible]; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagina; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; 19,45 Radiotre suite Festival; 20 Die Entfuhrug aus dem Serail; 23,50 Storie alla radio.

TMC2
- 9 — **Caffè arcobaleno**, varietà (1744547)
- 11,10 **Clip to clip**, rubrica (5452068)
- 12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (411653)
- 12,35 **Clip to clip**, rubrica (6790616)
- 14,05 **Arrivano i nostri**, rubrica [illegible]
- 15 — **Clip to clip**, rubrica (557634)
- 16 — **1+1+1=3: 3 clip dedicati a...**, rubrica [illegible]
- [illegible] **Clip to clip**, rubrica (4914059)
- 17,55 **[illegible] Roll**, musicale (1732001)
- 18 — **Omicide d'[illegible]** telefilm (553824)
- 18,50 **Amori e baci**, [illegible] (4574276)
- 19,30 **Cartoon Network (R)**, cartoni (4680450)
- 20,35 **Fuga d'inverno**, film (167905)
- 22,20 **Monsters**, [illegible] (567740)
- 22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (6817479)
- 23 — **TMC2 Sport Magazine: Beach Volley**, rubrica sportiva (854924)

TELE+1
- [illegible] **Promesse e compromessi**, film commedia (2926[illegible])
- 10,45 **Identikit di un [illegible]**, film thriller (8701534)
- 12,20 **Ishtar**, [illegible] commedia (4189721)
- 14,05 **Junior**, film commedia ([illegible]51924)
- 15,55 **Indomabile**, film western (4441276)
- 17,35 **Richie Rich - Il più ricco del [illegible]do**, film commedia ([illegible])
- 19,15 **Incontri a Parigi**, film commedia (1121011)
- 20,50 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (7993816)
- 21 — **Impatto [illegible]te**, film thriller (8917818)
- 22,45 **Killing Zoe**, film drammatico (628092)
- 0,10 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (9458324)
- 0,20 **L'albero di Antonia**, film drammatico

TELE+2
- 13,30 **+Motori (R)**, rubrica sportiva (234721)
- 14,15 **Mondo Rugby (R)**, rubrica sportiva (9678214)
- 14,30 **Basket NCAA: Kentucky - Mississipi St.**, sport (313566)
- [illegible] — **[illegible] NCAA: [illegible] - Bowl**, sport (470127)
- 17,30 **Appuntamento al [illegible]**, film (457276)
- 19 — **+2 Gol**, rubrica sportiva (576740)
- 19,45 **Tennis: ATP Tour**, sport (660671)
- 20,15 **Telesport**, rubrica sportiva (5010092)
- 20,30 **Golf: European Tour Sun Dutch O[illegible]**, sport (919585)
- 22,30 **I laureati**, film (212058)
- — — **Tennis: ATP Tour (R)**, sport (232851)
- 0,30 **Golf: European Tour Sun Dutch O[illegible] (R)**, sport

TELE+3
- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (82656106)
- 10 — **Opera: E. Humperdinck - Hansel e Gretel (R)**, musicale (5012363)
- 11,00 **Speciale [illegible] [illegible] (R)**, attualità (78464127)
- 12,25 **Musica sinfonica: W.A. Mozart - Concerto (R)**, musicale (2397498)
- 13 — **[illegible] Europe**, musicale (78397769)
- 18,05 **+3 News**, attualità (9954672)
- 21 — **Sarah Vaughan la divina**, documenti (133943)
- 22 — **Musica sinfonica: J.S. Bach - Suite n2**, musicale (148009)
- 22,20 **[illegible] camera: [illegible] - Sonata [illegible] pianoforte**, musicale (184653)
- 22,55 **Speciale Festival [illegible] Cuba - 1a parte**, musicale (5967816)
- — — **[illegible] Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I [illegible] DI S[illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Marco Risi, tre anni dopo «Il branco», dirige un film da un racconto di Ammaniti: situazioni forti e comicità

Ultimo Capodanno, esplode la violenza: ci sarà da ridere

Il regista folgorato sulla via del «pulp»: «Sarà molto realista» Guglielmi del Luce: «Proviamo a strappare il cinema italiano dal ghetto minimalista»



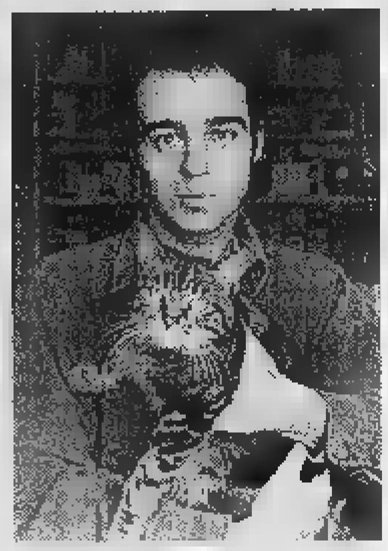
ROMA. Una galleria di personaggi mostruosamente ordinari, [illegible] in un crescendo inquietante che comincia con desideri banali e finisce con violenze esplosive: folgorato sulla via [illegible] «pulp», Marco Risi, l'autore, figlio d'arte, di storie d'impegno sociale come «Meri per sempre» e «Muro di gomma», dirige in questi giorni a Cinecittà «L'ultimo Capodanno dell'umanità», il film tratto dall'omonimo racconto di Niccolò Ammaniti che apre la raccolta intitolata «Fango». «E' il mio film più realistico - dice il regista -, proprio perché non ha niente a che fare con [illegible] realtà».

Davanti alle facciate, ricostruite a Cinecittà, di due eleganti palazzine romane che, nell'arco delle 12 ore in [illegible] si svolge la storia diventeranno teatro di impreviste follie, Risi spiega che stavolta il racconto del reale è solo [illegible] punto [illegible] partenza: «La vicenda comincia con il tono di una commedia leggera, poi si anima di [illegible] forti [illegible] i personaggi che all'inizio facevano solo ridere, finiscono per far orrore [illegible] vien da pensare che se saltassero tutti in aria [illegible] farebbero un soldo [illegible] danno». La notte di Capodanno, segnata dalla solita ansia di divertimento a tutti costi, si trasforma, per i 15 protagonisti del film, in un una specie di viaggio allucinante in cui ognuno tira fuori il peggio di sé. «Nella mia vita - confessa lo scrittore - ho sperimentato tutti i possibili Capodanni, dal viaggio in Paesi musulmani alla grande festa super organizzata, al sonnifero preso la sera del 31 dicembre per risvegliarsi il giorno dopo come se niente fosse accaduto. Ogni volta è stato un disastro: il fatto è che il Capodanno è come un esame in cui si fanno bilanci e propositi, [illegible] questo [illegible] clima [illegible] festa forzata che facilmente scatena desideri di violenze e sopraffazioni». Ammaniti [illegible] Risi hanno scritto insieme la sceneggiatura del film divertendosi a osare sempre di più: «Durante il lavoro la nostra amicizia è cresciuta - dice il primo -: sparavo soluzioni sempre più assurde e Marco non si è [illegible] tirato indietro. La fase della scrittura è stata la più divertente, mi è piaciuto molto il clima di collaborazione, forse anche perché sono abituato a lavorare da solo». Di Ammaniti, che ha 14 anni meno di lui, Risi ha apprezzato la capacità di follia ed è perfino riuscito ad abituarsi alla casa dello scrittore, [illegible] posto pieno di [illegible] strane, dove [illegible] quasi impossibile trovare la maniera per sedersi: [illegible] più bella è un acquario in disuso sommerso dalle piante e divenuto abitazione fissa di una specie [illegible] grosso geco».

A sostenere il progetto, novità assoluta nel panorama del cinema italiano, è stato fin dall'inizio l'ex guru di Raitre Angelo Guglielmi, oggi presidente dell'Istituto Luce: «Credo che il cinema italiano abbia bisogno di [illegible] da quel ghetto minimalista che in realtà [illegible] rispondeva [illegible] una scelta estetica, ma era semplicemente il frutto [illegible] un'impossibilità produttiva. Insomma, è stata soprattutto la mancanza di soldi [illegible] sacrificare la validità dei nostri film. Con [illegible] racconto di Ammanniti, che rappresenta una svolta nella narrativa italiana, si può uscire da questa crisi, smettere di piangere sulle sorti di un cinema trascurato dal pubblico e proporre un'opera che per contenuti e impegno produttivo si discosta da tutte [illegible] altre. Penso che la sceneggiatura rifletta bene l'allegria della storia, il clima di un racconto che appassiona e diverte. Certo, così come è [illegible] accaduto per [illegible] libro, [illegible] probabile che il film susciti polemiche, ma solo nel caso in cui non venga inserito nel giusto contesto». «L'ultimo Capodanno dell'umanità» [illegible] prodotto dalla Sorpasso Film di Marco Risi [illegible] Maurizio Tedesco insieme con l'Istituto Luce e la [illegible]tura Rai Cinemafiction per [illegible] costo che si aggira sui 9 miliardi; proprio ieri è stata diffusa la notizia che la pellicola, insieme con altre, è stata ammessa al finanziamento previsto per la categoria «film d'interesse culturale nazionale». Del cast fanno parte, tra i tanti, la moglie del regista Francesca D'Aloja e il figlio Tano, Monica Bellucci e Adriano Pappalardo, Maria Monti e Alessandro Haber, Angela Finocchiaro [illegible] Ricky Memphis, Paolo Poli [illegible] Riccardo Rossi, Antonella Steni e perfino Iva Zanicchi. L'uscita è prevista per i primi mesi del prossimo anno. Ammaniti, intanto, mentre la[illegible] alla sceneggiatura di «Branchie», sta anche scrivendo il [illegible] romanzo intitolato «Ti prendo e ti porto via». Guglielmi, invece, prepara altri progetti cinematografici, convinto che la televisione debba produrre sempre più cinema per le sale, [illegible] limitarsi semplicemente alla [illegible] rischiosa pratica dell'acquisto».

Fulvia Caprara





Qui accanto Marco Risi con Francesca D'Aloja, che è anche sua moglie. A sinistra Monica Bellucci, [illegible] i protagonisti. Sopra Niccolò Ammaniti, l'autore [illegible] «Fango» da cui è tratto il film

Lo scrittore è «cannibale»

Male effervescente, reazione al buonismo

TUTTO cominciò da un'antologia. Da un volume curato [illegible] da Daniele Brolli per la collana «Stile Libero» di Einaudi. E soprattutto dal grande ingegno maieutico di Severino Cesari [illegible] Paolo Repetti. Nell'ottobre '96 uscì «Gioventù cannibale», che raccoglieva una serie [illegible] racconti eccessivi [illegible] raffinati, colti e disincantati. Da Luttazzi a Ammaniti, dalla Brancaccio a Pinketts, da Nove a Galliazzo.

Si veniva dal successo della Tamaro, dal trionfo del cuore e dei messaggi buonisti. D'improvviso sbocciò una leva di giovani autori che volevano [illegible] raccontare il mondo che li circondava, pigiando l'acceleratore sulla banale effervescenza del male, sull'orrore estremo. Lanciando magari un'occhiata compiacente al nuovo modo di [illegible] l'omicidio e [illegible] giungla d'asfalto elaborato da Quentin Tarantino in «Pulp Fiction».

I mangiatori di [illegible] letteraria [illegible] diventati un'etichetta, immediatamente sposata dalla critica. Un modo di essere e scrivere. Un genere e una patente. Naturalmente non esente da [illegible]si, mode forzate, imitazioni. Lo sport preferito dei talk show letterari è [illegible] per mesi mettere contro padri e figli, cannibali [illegible] vegetariani, buonisti e cattivisti. Cercando e forzando ascendenze letterarie sanguigne in ogni rametto dell'albero genealogico del romanzo. Chi esordiva [illegible] aveva compiuto i trent'anni veniva immediatamente valutato [illegible] do un rozzo ematometro, ovvero in base alla quantità di sangue e follie metropolitane.

Il cannibalismo ha regalato forte visibilità a scrittori che gravitavano intorno alla linea d'ombra dei vent'anni. Ma ha anche, inevitabilmente, sfumato le differenze e ingenerato confusione. I moschettieri dell'antologia rifiutano gli accorpamenti. Ognuno va per la propria strada, è stanco [illegible] essere affiliato a una setta [illegible] crudi narratori. Lo stile di Ammaniti, tra King [illegible] la commedia all'italiana, ha poco a che fare con quello [illegible] Aldo Nove, grottesco [illegible] tragico. Ma nel Parnaso settario della letteratura moderna muoiono prima i talenti dei marchi depositati.

Bruno Ventavoli

Ravanelli a Newcastle?



LONDRA. Ravanelli potrebbe nuovamente indossare la maglia bianconera: non quella della Juventus, quella del Newcastle. La squadra inglese, che l'anno scorso ha chiuso il campionato in seconda posizione, è alla disperata ricerca di un attaccante, dopo aver pe[illegible] Shearer per circa [illegible] mesi a causa di un infortunio alla caviglia sinistra. Per [illegible] bianca» il presidente del Middlesbrough, Steve Gibson, [illegible] è disposto però ad accettare meno di 7 milioni e mezzo [illegible] sterline, cioè 22 miliardi di lire; il giocatore inoltre pretenderebbe [illegible] 43 mila sterline [illegible] settimana (126 mili[illegible] di lire): troppo per il Newcastle?

Chiara veste l'Inter

[illegible] E' Chiara Boni (nella foto, con i nerazzurri Galante e Zamorano) a vestire la nuova Inter: la nota stilista fiorentina firmerà le divise ufficiali della squadra, pre[illegible] ieri, che saranno prodotte dal Gruppo Gft di Torino. Ci sono novità, intanto, nello staff dirigenziale [illegible]zurro: Giacinto Facchetti non sarà più l'accompagnatore ufficiale della squadra. Al [illegible] posto si alterneranno Giammaria Visconti [illegible] Modrone [illegible] Natalino Moratti, fratello del presidente, che sta per acquistare immobile [illegible] terreni della Pinetina di Appiano, intestati finora a una finanziaria dell'ex presidente Pellegrini.

[illegible] TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2
12,20	Studio sport	[illegible]
13,00	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,00	**Basket.** Ncaa (diff.)	Tele+2
15,20	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,30	**Baseball.** Campionato [illegible]	Raitre
16,00	**Sci** n[illegible] [illegible]pionati [illegible]	Raitre
16,30	**Tuffi.** Coppa del Mondo	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,00	Tele+2 Gol	Tele+2
19,45	**Tennis.** Atp Tour	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	**Golf.** Sun Dutch Open (diff.)	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,55	**Calcio.** Manchester-Inter	Raiuno
22,50	Tmc 2 Sport	Tmc2
22,55	**Pugilato.** Mondialino welter Wbu, Alessandro Duran-Melinga	Raitre
23,00	Tmc 2 Sport Magazine	Tmc2
23,50	Aspettando il campionato	Tmc
0,15	Notte sport	Raidue
[illegible]	[illegible] 1 Sport	[illegible] 1
1,15	**Biliardo.** Campionato italiano	[illegible]

Si confessa l'asso juventino, destinato ad essere sempre messo in discussione

DEL PIERO «Vincerà ancora la fantasia»



«In questa squadra c'è spazio per tutti anche se sarà difficile avere la stessa forza di penetrazione garantita da Boksic»



Per adesso nella nuova Juventus non si parla di «tridente». Foto sopra: il tecnico Lippi

Per Del Piero una stagione decisiva: «Ma il gol [illegible] deve essere un assillo»

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

L'estate del Talentino è densa di progetti ambiziosi e di pensieri confusi. E' così da quattro anni. Nel diario di Del Piero ci sono pagine bianche che il fantasista della Juve vorrebbe riempire di storie bellissime, di avventure indimenticabili. Ci riuscirà? Alex ha smes[illegible] da tempo di sognare, non di sperare che la ruota giri nel senso giusto così da non essere più uno che deve rimettersi in discussione.

Del Piero, quanto [illegible] pesa essere sempre quello che deve dimostrare qualcosa?

«[illegible] sia giusto non posso dirlo io che [illegible] di parte. Di sicuro ricomincio quasi [illegible] [illegible]. La concorrenza [illegible] manca e io non mi sento un titolare inamovibile. [illegible] impegno e basta».

Dicono che Inzaghi sia già un titolare, [illegible] forse. Non s'arrabbia, [illegible] pensa che andarsene non sarebbe scandaloso?

«Io cerco di [illegible] di [illegible] per diventare sempre più importante: a volte ci riesco, a volte no. Non decido per gli altri. Sono qui da [illegible] anni e il rapporto è buonissimo. Se poi giocherò molto [illegible] poco significa che avrò meritato [illegible] cosa o l'altra. Non posso essere arrabbiato, [illegible]che se mi spiace»

A Monaco, però, la delusione fu grossa. Ricorda?

«[illegible] ero molto incavolato. Oltre alla rabbia per essere rimasto fuori si è aggiunta anche la delusione [illegible] la sconfitta».

Nella prima amichevole si [illegible] riproposto come punta [illegible].

«Se [illegible] avvenuto, è stato per [illegible] Non mi sono messo in testa [illegible] fare soltanto certe cose e altre no. Gli assist [illegible] importanti, anche se [illegible] gente si ricorda soprattutto di chi segna. Detto questo, [illegible] ovvio che non mi spiacerebbe [illegible] più gols».

Lei è il campione [illegible] reti storiche, [illegible] in campionato [illegible] si è smarrito.

«Ho vissuto momenti particolari come ruolo e come condizione. Anche per questo ho imparato che il gol non deve essere un assillo. Co[illegible] l'anno scorso ho saltato quattro mesi per infortunio e poi c'è stato l'adattamento al rientro. Ora spero di stare bene, è la prima [illegible]

[illegible] Juve ha cambiato meno delle sue rivali storiche. Adesso non è più la numero uno al mondo?

«Non lo eravamo neppure all'inizio [illegible] scorsa stagione, poi lo siamo diventati. Mantenere la [illegible] intelaiatura dell'anno prima è importante all'inizio, [illegible] chi cambia poco non [illegible] per forza avvantaggiato sugli altri. Le nostre [illegible] si sono rinforzate moltissimo. Dico Inter, Milan e Lazio, anche se [illegible] è il [illegible] di giocatori che hai che fa vincere. E poi c'è il Parma, che [illegible] avrà più quei due mesi balordi in avvio di stagione».

Le piacciono i nuovi arrivati?

«Inzaghi gioca come [illegible] [illegible] fatto, Fonseca anche. Se tutti confermeranno le loro caratteristiche avranno già fatto un'ottima stagione».

Le scelte [illegible] società la condizioneranno?

«Ci [illegible] spazio per tutti, anche per Amoruso e Pedovano. Il mio gioco sarà il solito, anche se sarà difficile avere la forza di penetrazione che garantiva Boksic».

E' ovvio che [illegible] una Juve più tecnica [illegible] meno potente.

«Dovremo sfruttare le nostre nuove prerogative. Ma la tecnica è da sempre alla base di tutto. Anche se la preparazione fisica [illegible] importante. Ventrone sa come [illegible] penso. Se si gioca in maniera più rapida, ci vuole anche maggior tecnica. Carl Lewis non può giocare a calcio. Se si trattasse soltanto di portare il pallone da una porta all'altra nel [illegible] tempo possibile lui sarebbe il migliore al mondo».

L'interista Djorkaeff è già un [illegible] per Simoni. I fantasisti sono sempre in crisi?

«Come al solito [illegible] messi in discussione. Eravamo quelli che davamo qual[illegible] di più, ora pare che [illegible] diventati un peso».

Il tridente in soffitta. E' d'accordo?

«Punteremo sul 4-4-2, ormai è chiaro. Per noi attaccanti cambia poco perché ultimamente abbiamo [illegible]to pochissimo quella formula. Fonseca nella Roma non ha mai giocato con quell'assetto tattico. Quanto ad Inzaghi, [illegible] Bergamo era da solo e se ha accanto anche [illegible] [illegible]ola punta è già un vantaggio».

Ma lei si sente più forte di Ronaldo?

«Non so. [illegible] sicuro lui deve affermarsi anche in Italia».

Fabio Vergnano

[illegible] A CHATILLON

«Il Comunale, o uno stadio nuovo»

CHATILLON. Da ieri i giocatori della Juve sono sorvegliati attentamente anche da Bettega. Il vice presidente è salito in ritiro e rimarrà fino a domani per assistere alla secon[illegible] amichevole, sempre contro i dilettanti del Vallèe d'Aoste. Bettega ha parlato del problema stadio: «Tutto è rinviato a settembre, quando inizieremo la trattativa per il Comunale. Se [illegible] sarà possibile ristrutturare il vecchio impianto, dovranno indicarci un'area [illegible] cui costruirne uno nuovo. E nello stesso tempo dovremo trovare la zona migliore per far sorgere [illegible] nostro centro sportivo».

Bettega ha sottolineato con soddisfazione come gli abbonamenti vadano a gonfie vele. E' già stata superata quota trentamila. I prezzi ribassati? Ha spiegato il vicepresidente: «Era il momento giusto per fare questa scelta. Gli incassi degli abbonamenti [illegible] sono più [illegible] voce determinante nel nostro bilancio. [illegible] poi è più piacevole vedere sempre [illegible] stadio pieno».

Ieri è stato suggellato il matrimonio fra la Juve [illegible] [illegible] Francorosso, che da questa stagione e per 3 anni si occuperà dei viaggi [illegible] squadra, sostituendo la Ventana. [f. ver.]

Caso Ronaldo

Per l'indennizzo ennesimo rinvio

MILANO. E' terminato [illegible] un altro nulla [illegible] fatto l'incontro tra Inter e Barcellona per risolvere [illegible] contenzioso sul residuo indennizzo preteso dagli spagnoli ed avallato dalla Fifa per il trasferimento di Ronaldo. Le due società, dopo quattro ore di discussione, inizialmente alla presenza del segretario generale Blatter (poi rilevato dal [illegible] Ze Ruffinen), non sono riuscite a trovare l'intesa. L'Inter, rappresentata da Facchetti, Predeval [illegible] dall'avv. Nicoletti, è rimasta ferma, come ha precisato Facchetti [illegible] una semplice collaborazione sportiva per amichevoli o altro», perché convinta [illegible] non dovere altro (ha già versato [illegible] miliardi per lo svincolo).

Il Barcellona, rappresentato [illegible] vicepresidente Gaspart assistito dal presidente federale spagnolo Villar, ha abbassato in parte le pretese, ma ha insistito nel pretendere un indennizzo di dodici miliardi che Moratti, in costante contatto [illegible] Facchetti, non intende assolutamente riconoscere.

Oggi, rispettando la decisione presa dalla Commissione [illegible] lo statuto del calciatore, la Fifa comunicherà l'entità dell'indennizzo stabilito per [illegible] ultimo tentativo di intesa amichevole. «Proporremo - ha detto Ze Ruffinen - un nostro orientamento via fax. Questa proposta non sarà comunque obbligatoria». Qualora Inter e Barcellona dovessero rimanere inflessibili sulle loro posizioni, toccherebbe a una nuova commissione, appositamente istituita dalla presidenza Fifa nella riunione che il comitato esecutivo terrà il 4 settembre al Cairo, prendere [illegible] decisione definitiva e inappellabile. Nel frattempo Ronaldo continuerà a giocare nell'Inter.

Il fuoriclasse brasiliano [illegible] sta preparando nel ritiro [illegible] Appiano [illegible] non seguirà i compagni stasera a Manchester per la seconda amichevole con gli inglesi. Ronaldo continuerà [illegible] lavorare col preparatore atletico Bordon [illegible] con Kanu.

A Manchester, dove l'Inter proverà la nuova maglia da trasferta [illegible] colore grigio scuro, che sarà utilizzata in tutte le gare di Coppa Uefa, non ci [illegible] neppure Djorkaeff, in permesso [illegible] Francia fino a sabato per sottoporsi a un intervento dentale. Ma per il francese si prospettano tempi bui perché Simoni si è già reso conto che nel suo sche[illegible] tattico [illegible] è previsto l'utilizzo di un fantasista dietro le due punte. E Djorkaeff non sarebbe neppure adatto, secondo il tecnico, [illegible] fare la seconda punta [illegible] fianco a Ronaldo. [illegible] giocatore potrebbe finire molto presto sul mercato e [illegible] ceduto [illegible] una società inglese o spagnola. Tempo fa si [illegible] fatti vivi numerosi club con una valutazione altissima, intorno ai 30 miliardi.

Intanto, l'Inter ha acquistato dal Danubio il giovane difensore Martin Rivas, stella [illegible] Under [illegible] dell'Uruguay seconda nel recente Mondiale [illegible] categoria.

[illegible]

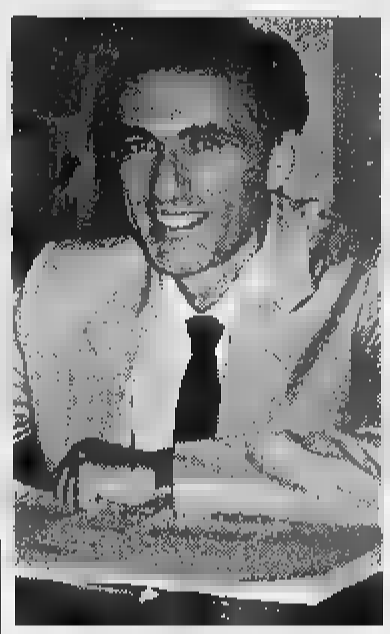
INTERVISTA

FISCHIETTI ELETTRONICI

Parla l'ideatore del cervellone che sceglie i direttori di gara

Il [illegible] misura-arbitri

Il professor Meo: però decide ancora l'uomo



Angelo Raffaele Meo, 62 anni

Designazioni pronte in venti secondi. Meno errori e più attenzione alle cause di incompatibilità

AVVIA il computer, vediamo chi arbitrerà il derby di Milano. Il video si illumina [illegible] compaiono sigle [illegible] riferimenti del programma che si sta caricando, le tracce incomprensibili si sviluppa[illegible] alla velocità [illegible] pensiero finché lo schermo [illegible] pronto per la chiave di [illegible] che l'operatore [illegible] a memoria. [illegible] si può lavorare. Una ad una si digitano sulla tastiera le partite della giornata di campionato, prima la serie A, poi la B. Un click e compare l'elenco dei 37 arbitri abilitati. Una cliccata e l'immagine [illegible] fissa mentre nella stanza si diffonde [illegible] ronzio della macchina che scandaglia passato e presente [illegible] ciascuno di loro. Pas[illegible] in un secondo, 50 milioni di istruzioni. In venti secondi appaiono accanto all[illegible] 19 partite gli arbitri che le dirigeranno.

E' [illegible] simulazione di quanto avverrà tra meno di un mese negli uffici della struttura informatica [illegible] Federcalcio, dove l'uso [illegible] computer penetrerà nel più inviolabile dei recinti: il santuario arbitrale. Per la prima volta, il calcio si affiderà [illegible]tti al designatore elettronico che svolge nel tempo sufficiente a riempire una tazzina di caffè il lavoro che a Casarin richiedeva ore e con molte possibilità in [illegible] di confondersi e sbagliare, anche [illegible] le contestazioni ci saranno sempre perché [illegible] si [illegible] ancora inventato il computer che cancella nell'uomo il sospetto.

[illegible] poche settimane la piccola rivoluzione è stata pensata e risolta. E, incredibilmente, non ci hanno messo le mani gli esperti di marketing, i succhiasoldi [illegible] la tv, ma gli scienziati: perciò il progetto è costato pochissimo, una decina di milioni destinati [illegible] Politecnico di Torino e che copriranno i costi vivi [illegible] ricerca [illegible] dell'attuazione [illegible] programma. [illegible] comincia con [illegible] prima di campionato, il 31 agosto. «E' una scelta che non spetta [illegible] noi bensì alla Federazione - spiega il professor Angelo Raffaele Meo che ha ideato il designatore elettronico insieme agli esperti di informatica della Federcalcio -. In realtà [illegible] computer potrebbe agire subito perch[illegible] vi abbiamo inserito le 3 mila istruzioni di base [illegible] [illegible] già pronte le altre [illegible] aggiungere. Si è chiacchierato molto di questa novità come se potesse stravolgere il calcio, invece è soltanto un aiuto che l'informatica offre all'uomo».

In che modo? I principi che determinano l'abbinamento dell'arbitro a una certa partita rimangono quelli ai quali [illegible] rifaceva Casarin e che ispireranno il suo successore, l'ex arbitro triestino Baldas. Cioè [illegible] numero di match che un arbitro può dirigere in [illegible] campionato, il numero di volte che può arbitrare una squadra, [illegible] rapporto tra partite esterne e interne, la valutazione della difficoltà dell'incontro e la posizione dell'arbitro nella graduatoria stilata in base ai giu[illegible]zi [illegible]ei commissari [illegible] campo. In più c'è l'incompatibilità territoriale [illegible] per cui Pairetto non può dirigere Juve [illegible] Toro o Cesari la Samp e [illegible] Genoa. Dove sta la rivoluzione? «Nella possibilità di rendere più perfetta la scelta - dice il professor Meo -. Il computer è più stupido di qualunque designatore [illegible], non ne possiede la sottigliezza psicologica. Però ha due vantaggi: il primo è che è obiettivo; il secondo [illegible] che se esiste una soluzione la trova e, se non esiste, compie la scelta che viola le norme meno importanti. Perciò nel designatore elettronico si possono inserire regole sempre più precise. Ad esempio terrà conto che Pairetto [illegible] solo non deve arbitrare Juve [illegible] Toro ma anche l'avversaria delle torinesi nella domenica successiva».

Altro esempio. Di ogni arbitro il computer possiede già una tabella nella quale [illegible] inserite le partite dirette nell'ultima [illegible] [illegible] nulla vieta di andare indietro negli anni [illegible] ricostruire tutto il suo curriculum [illegible] le regioni di opportunità che consigliano di non designarlo per una partita dove è protagonista una squadra o un giocatore con [illegible] quale ha avuto problemi nella sua [illegible]. «Penso al [illegible]so di Agnolin con Bettega e la Juventus, molti anni fa», ricorda il professor Meo.

Dunque là dove Baldas potrebbe perdersi, tra [illegible], divieti e incompatibilità, [illegible] Cervellone troverà una strada. «Questa è la sua [illegible] funzione, semplifica il lavoro e aumenta la trasparenza. Ma gli input gli verranno dalla Commissione tecnica: anche per que[illegible] dopo la diffidenza iniziale, i dirigenti arbitrali che [illegible] sentivano scavalcati, [illegible] sembrano più disponibili». Meo, cuneese, 62 anni, [illegible] dei pionieri dell'informatica in Italia (tralaltro è stato anche direttore del più importante progetto elaborato negli Anni Ottanta dal Cnr) dice di essersi divertito nell'elaborare il programma.

«Ho letto che il presidente della Roma, Sensi, ha parlato di un computer filonordista. I computer [illegible] [illegible] Nord o del Sud, semmai [illegible] po[illegible] essere gli uomini che lo istruiscono. Ebbene con [illegible] hanno lavorato due assistenti che tifano Toro [illegible] uno che è romanista, [illegible] tre io sono juventino. Così ciascu[illegible] di [illegible] ha p[illegible] [illegible] inserire nel programma le istruzioni per designare gli arbitri più sgraditi agli altri. Non ci siamo riusciti». Vuol dire che non c'è [illegible] modo per pilo[illegible] una designazione conveniente? «Non c'è. L'unico arbitro che può regalare una vittoria è quello corrotto: ma [illegible] una specie che [illegible] esiste. Tantomeno al computer».

[illegible] Ansaldo

[illegible] IL RADUNO A SPORTILIA

[illegible] Dal 4 al 7 agosto i trentasette arbitri di serie A e B si ritroveranno [illegible] Sportilia per il tradizionale stage di avvio stagione. La novità è che, dopo [illegible] anni [illegible] gestione C[illegible] il ritiro sarà aperto per la pri[illegible] volta ai giornalisti che alloggeranno insieme ag[illegible] arbitri e parteciperanno alle lezioni, con una scelta di trasparenza e di apertura all'esterno che è stata voluta dal nuovo designatore, Fabio Baldas. Si parlerà ovviamente dell'introduzione dell'informatica nelle designazioni [illegible] dei possibili sviluppi sia per quanto riguarda la moviola sia per i gol-fantasma. Ricordiamo che la classifica dei migliori direttori di gara, in base al rendimento della [illegible] stagione, [illegible] al primo posto Braschi, seguito da Collina, Messina, Ceccarini, Cesari, Treossi, Farina, Bazzoli, Trentalange, Boggi. Soltanto quattordicesimo Pierluigi Pairetto.

Il Consiglio federale oggi vara la norma contro furbi e violenti

La tv diventa giudice

Immagini usate come prova



L'avvocato Nizzola presidente della Figc che oggi approverà le nuove norme sulla tv

ROMA. [illegible] giudice sportivo ha un'arma in più contro la violenza nel calcio: le riprese televisive. Il Consiglio federale approverà oggi il testo «aperto», in modo da lasciare ampia discrezionalità, della nuova normativa preparata dall'apposita commissione.

«E' una decisione [illegible] più rinviabile - dicono in Federcalcio -. Si andava contro a [illegible] realtà evidente. Le immagini tv potranno essere usate per quello che, all'interno del recinto [illegible] gioco, potrebbe [illegible] sfuggito agli ufficiali di gara. Ci siamo ispirati a quanto deciso dalla federazione tedesca. La norma avrà soprattutto un valore deterrente. Scoraggerà furbi e vigliacchi».

Per capire come funziona, due esempi del recente passato. Montero (cazzotto al fotografo sfuggito all'arbitro) potrà essere punito con la prova tv. Invece Fresi, ammonito per l'entrata [illegible] Stroppa, [illegible] avrà nessuna sanzione aggiuntiva. Toccherà al procuratore federale segnalare l'episodio, ma spetterà al giudice sportivo accettare o meno le immagini in base alla completezza [illegible] alla qualità delle riprese.

Iscrizioni. Giornata tranquilla per A e B, i miliardi che arrivano dalle televisioni permettono un avvio senza grandi società in pericolo. In C, la Messese retrocessa per illecito, e il Matera che non ha presentato ricorso sembrano gli unici due [illegible] «disperati». Anche se sono 7-8 le società sotto esame. Il «budget tipo» obbligatorio per la serie C [illegible] tranquillizzando [illegible] settore che ogni anno dava grandi problemi.

Nomine. [illegible] Consiglio federale oggi confermerà i vari Labate e Martellino. Per i «numeri uno» della Caf, della procura federale, del giudice sportivo e della commissione disciplinare non [illegible] dovrebbero essere sorprese. Per quanto riguarda i magistrati «prestati» ai vari organi disciplinari, la Federcalcio è ottimista. Punta, alla scadenza del 31 dicembre, almeno ad ottenere una nuova proroga.

Novità. Con il campionato vedremo i veri effetti delle due norme imposte dalla Fifa. Il portiere potrà spostarsi lateralmente, cioè sulla linea, durante i calci di rigore. [illegible] ancora il portiere sarà obbligato a respingere con i piedi se un compagno gli passa la palla da rimessa laterale.

Calendari. Domani al Salone d'onore del Coni il «cervellone» della Figc sfornerà i calendari 97-98 di serie A e serie B. Le prime sei dello [illegible] campionato (Juventus, Parma, Inter, Lazio, Udinese [illegible] Sampdoria) avranno il vantaggio di non doversi incontrare prima della quarta giornata, né dopo la quindicesima. Per quanto riguarda il derby di Roma e quello di Milano, l'ordine andrà invertito rispetto alla scorsa stagione. Quindi saranno Inter e Roma a giocare in casa. Come nella [illegible] stagione le due partite cadranno a metà girone (quello di Milano [illegible] giocò alla decima, quello di Roma alla dodicesima).

Esigenze. Lecce e Vicenza (problemi di impianti) hanno chiesto [illegible] ottenuto di non giocare in [illegible] la prima partita del 31 agosto. Il Napoli disputerà in trasferta la sedicesima di andata e il Piacenza l'undicesima di ritorno (coincidenza [illegible] il Gp Agnano e la maratona Unicef).

Tre soste. Gli impegni della Nazionale impongono due soste. Il 7 settembre (Georgia-Italia il 10), il 12 ottobre (Italia-Inghilterra l'11). Ma se gli azzurri dovessero andare agli spareggi per Francia '98, sarà necessario [illegible] turni infrasettimanali. Il terzo stop previsto è quello del 28 dicembre per le festività [illegible] Natale. Il computer inoltre eviterà, almeno per i primi tre turni, che tra campionato [illegible] Coppa Italia si disputi la stessa partita [illegible] distanza di pochi giorni.

Serie B. Cinque teste di serie: le quattro retrocesse dalla A (Cagliari, Perugia, Verona e Reggiana) più il Genoa (prima delle non promosse). Niente scontri diretti nelle prime e ultime due giornate.

[illegible] Serantoni

KAREMBEU

Ora è un caso internazionale

GENOVA. La Fifa non vuole farsi coinvolgere nel caso Karembeu e prende in contropiede la Sampdoria che proprio ieri, due giorni dopo il Real Madrid, ha annunciato di voler inviare una nota informativa alla federcalcio mondiale per dirimere il caso. La «non scelta» della Fifa è stata esposta da Blatter che a Zurigo ha ricevuto il presidente della società spagnola, Lorenzo Sanz, consigliandogli di risolvere la questione direttamente con la società italiana. All'oscuro dell'incontro tra Sanz [illegible] Blatter, il dg della Sampdoria, Emiliano Salvarezza, ieri ha però riferito l'intenzione di chiedere l'intervento della stessa Fifa. La vicenda Karembeu è cominciata quasi un anno fa, quando il giocatore francese, sotto contratto con la Sampdoria sino a giugno 1998, firmò un pre-accordo con il Real Madrid, violando la normativa che vieta contatti con altre società sino a sei mesi prima della scadenza del contratto con il club di appartenenza. Il giocatore si allena regolarmente con [illegible] Samp ma non viene utilizzato da Menotti.

Roberto Regis Milano, il «padrone» dei granata

Ha lasciato l'Oriente per far grande il Toro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Regis Milano, 33 anni la [illegible] settimana, imprenditore genovese attivo sino a pochi giorni fa in Indonesia [illegible] rampollo di un finanziere [illegible] Valle Mosso coinvolto nel crack multimiliardario della Cameli: sarebbe lui il vero padrone del Toro. Però, [illegible] glielo ricordate, scuote [illegible] testa: «Questa storia che io [illegible] il proprietario della società granata è una bufala e mi dà un fastidio pazzesco».

Nel Toro pare che comandi proprio lei, che non muova foglia che lei non voglia. O no?

«No, no, il club è per l'88,39% della Bullfin, finanziaria della quale fa parte l'Hsl di Genova di cui io sono azionista [illegible] maggioranza possedendo un 1% in più dei soci e amici Vidulich, Bodi [illegible] Palazzetti».

Quindi è lei che ha voluto Souness. Addirittura, si vocifera che fu lei, a fine [illegible] con una telefonata dall'Indonesia, a silurare Sandreani.

«Bella questa dell'esonero telefonico intercontinentale. Quanto a Souness, l'idea di prenderlo nacque a Genova, con Vidulich e Bodi. Volevamo un tecnico che rispondesse allo spirito della società, e lo scozzese ci sembrò la scelta ideale perché ha grinta, generosità, carisma e un grande passato».

Per il Toro lei ha lasciato l'Indonesia...

«Ho vissuto tre anni [illegible] Giakarta occupandomi [illegible] petrolio e carbone: un'esperienza straordinariamente formativa. Ora è finita. Sono tornato per seguire da vicino questa nuova avventura granata. Eccomi qua in ritiro, per scoprire la vita di [illegible] squadra, per imparare [illegible]rdando, ascoltando, prendendo nota senza interferire. Sinora [illegible] calcio l'avevo solo frequentato [illegible] tifoso della Samp e di Mancini, tifo attaccatomi da mia madre Jole».



Roberto Regis Milano, [illegible] anni

Si dice che il [illegible] modello sia appunto quello doriano, forgiato da Mantovani senior.

«Quel modello non [illegible] ricreabile, bisogna inventare un "sistema Toro" valorizzando il buono, ed [illegible] tanto, della società».

Scusi, ma perché lei, dall'Indonesia, decise mesi fa di entrare nel Toro? E, perché solo [illegible] settembre diventerà vicepresidente? Non poteva farlo subito a marzo, quando Vidulich e C. si presentarono?

«Allora vivevo a Giakarta, [illegible] potevo, adesso sì. E poi, ripeto, a me e ai miei soci interessava fare cose nuove nell'impresa-calcio. C'era la possibilità Toro e...».

[illegible] siete pentiti? Niente promozione, forse avete strapagato il club. Il Vicenza è costato 5 miliardi di meno: è in A, giocherà le Coppe...

«Vogliamo paragonare il blasone del Toro a quello vicentino? Quello del Toro, [illegible] la leggenda che [illegible] accompagna, [illegible] [illegible] [illegible] mondiale. A Londra [illegible] conosciutissimo».

Perché Londra?

«E' la nostra piazza [illegible] riferimento. Lì sfocerà [illegible] nostro progetto di quotare in Borsa i granata nel giro di [illegible] [illegible] 3 anni. Certo, la mancata promozione è stato un danno gros[illegible]. La serie B è un purgatorio, dal quale dovremo uscire subito. La squadra è competitiva per andare in A, condizione indispensabile per entrare in Borsa e per accedere quindi a quelle forme di finanziamento che garantiscano al Toro un futuro tra le grandi».

Auguri al giovane, affabile e serioso imprenditore con l'hobby dei viaggi e dei cavalli, che detesta es[illegible]re considerato il padrone del Toro ma che per il Toro ha detto addio a Giakarta cominciando a studiare football a Montepulciano. Dove stasera (alle 20,30) [illegible] Souness-band gioca contro l'Arezzo [illegible] serie C2.

Claudio Giacchino

PROTAGONISTI

[illegible]

L'arrivo di Maradona jr al Napoli è l'ultimo esempio della passione trasmessa dai campioni ai loro eredi

Fatemi [illegible], mi [illegible] [illegible]

Da Mazzola a Vieri le avventure dei figli d'arte

MARADONA e [illegible] Napoli, un binomio che [illegible] riforma provocando emozioni forti sotto il Vesuvio. E ripropone un [illegible] curioso: quello dei «figli di papà». Il calcio è pieno di aneddoti, nomi, storie riuscite bene e meno bene.

Diego Armando Junior, il figlio «legale» (mai riconosciuto) dal fuoriclasse argentino, ha firmato per [illegible] società partenopea il cartellino rosa, valido per una stagione. Giocherà [illegible] minigiovanissimi e si allenerà tre o quattro volte la [illegible]ttimana nel centro sportivo di Marianella, continuando a frequentare [illegible] scuola media di Pozzuoli.

Un evento storico [illegible] Napoli, anche se in realtà è solo il sogno di un aspirante calciatore-baby. Il piccolo Maradona [illegible] accompagnato dal nonno Alfredo [illegible] dalla madre, Cristiana Sinagra, che [illegible] chiede protezione, dopo i troppi clamori del passato: «Mi riferisco alla "gestione" di questo cognome. In ogni caso, Diego [illegible] cresciuto sapendo la verità. Ha un autentico amore per il calcio. Va invogliato, ma occorre fare attenzione alla sua sensibilità. E' inutile, per esempio, ricordare sempre che [illegible] figlio di Diego Maradona è stato riconosciuto tale con una sentenza del tribunale».

Ed evita qualsiasi confronto calcistico con il padre naturale: «E' assurdo. Vedremo in futuro. Cerchiamo di [illegible] Diego per quello che è capace di fare. [illegible] già che dovrà sottoporsi a grandi sacrifici ed è pronto a farli pur di giocare [illegible] pallone. Non ha [illegible] maglia assegnata. Non è questa che conta. L'importante è che cresca bene».

Tutto vero, ma per il piccolo [illegible] sarà facile sottrarsi alla morbosa curiosità dei mass-media, dei compagni [illegible] [illegible] tifosi napoletani che ancora [illegible] adorano Dieguito senior, e lo rimpiangono vedendo in tv che a 37 anni, [illegible] malgrado i guai, ha celebrato brillantemente l'ennesimo ritorno al calcio giocato [illegible] [illegible] Boca Juniors.

Quando Cristiana Sinagra annunciò in tv che il bimbo da lei partorito [illegible] una clinica del quartiere Vomero era figlio di Maradona, l'allora capitano del Napoli, e non ancora padre di Dalmita e Gia[illegible]na avute poi [illegible] Claudia Villafanes, andò in piena crisi. Una storia che lo fece soffrire. Come soffrì Cristiana che, dopo una dura battaglia per il riconoscimento della paternità, solo due anni fa ha ottenuto dalla Cassazione che [illegible] figlio possa presentare il cognome Maradona. Un cognome pesante.

Sappiamo che Maradona sogna un maschio che la moglie [illegible] è ancora riuscita a regalargli. E, intanto, [illegible] Napoli c'è chi sogna di rivedere in Diego Armando Junior i numeri del «pibe de [illegible]». Dieguito è mancino, Diego Junior è destro.

Nel calcio, l'ereditarietà non sempre ha dato buoni frutti. C'è chi, come Paolo Maldini, ha fatto anche meglio del padre Cesare. Sandrino Mazzola ha vinto tutto nell'Inter ricalcando le [illegible] del leggendario Valentino, capitano del grande Torino. Ferruccio Mazzola, [illegible] dotato fisicamente del fratello maggiore, non ha avuto gli stessi risultati. Come Gigi Gabetto, figlio del mitico bomber granata perito nella tragedia di Superga. Christian Vieri, con il suo passaggio da 34 miliardi dalla Juventus all'Atletico Madrid, ha invece oscurato papà Bob. Viceversa, Jordi Cruyff, neppure con il suo illu[illegible] genitore Johann in panchina, ha brillato nel Barcellona e sta faticando nel Manchester United.

Altri figli d'arte [illegible] hanno sfondato nel calcio. Ci sono esempi illustri, come Giampaolo e Alessandro Boniperti. Nessuno dei due è arrivato alla serie A. Solo Giampaolo è stato aggregato alla prima squadra [illegible] poi ha vissuto un'esperienza nel Soccer nordamericano, in Canada con il Toronto Blizard. Anche Riccardo Scirea non [illegible] le stimmate del campione.

E Diego Armando Junior? Ora che si [illegible] legato al Napoli - com'era inevitabile - [illegible] deve essere l'oggetto di un business. Nessuno può dimenticare che ha 11 anni e tanta voglia di [illegible] [illegible] pallone senza pensare di diventare, [illegible] tutti i costi, il Maradona [illegible] Duemila.

Bruno Bernardi

[illegible]

PADRE	FIGLIO	PADRE	FIGLIO
BERTARELLI Giuliano a.	Mauro a. Luca a.	[illegible] Roberto d.	Paolo d.
CONTI Bruno c.	Daniele c. Andrea a.	NOCIARI Antonio p.	Giulio p.
[illegible] Carlo a.	Massimo c.	ROSIN Ugo p.	Mauro p.
CUCCHI Piero c.	Enrico c.	[illegible]OGLUND Lennart a.	Giorgio a. Evert a.
CUDICINI Fabio p.	Carlo p.	[illegible] Riccardo c.	Sean d.
MALDINI Cesare d.	Paolo d.	SORMANI Angelo a.	Adolfo c.
MAZZOLA Valentino c.	Sandro a. Ferruccio c.	TACCHI J. Carlos a.	Giancarlo a.
		VIERI Roberto c.	Christian a.

LEGENDA: a = attaccante, c = centrocampista, d = difensore, p = portiere.



Diego Armando Maradona junior ha 11 anni ed è stato tesserato per le squadre giovanili del Napoli

Paolo Maldini ha fatto meglio di Cesare ma non tutti sono diventati delle star

Da sabato in Brasile

Capello trova Weah e il giovane Zizì [illegible] perde Desailly

MILANO. Il successo nel quadrangolare di Berlino costa al Milan la perdita di Desailly. Il francese, vittima di una forte contusione [illegible] [illegible] polpaccio e di un attacco influenzale con febbre alta non può partire stasera per [illegible] Brasile dove i rossoneri partecipano al torneo del Centenario a Belo Horizonte. Con Desailly resta [illegible] [illegible] anche Davids ancora in fase di rieducazione.

Capello avrà invece per la prima volta a disposizione George Weah, rientrato dalla trasferta [illegible] Africa. Insieme con il centravanti il tecnico potrà provare il giovane attaccante Zizì Roberts, [illegible] liberiano appena acquistato su consiglio del famoso connazionale. L'allenatore [illegible] vuole vedere all'opera prima di cederlo in prestito al Monza.

Le otto squadre partecipanti al torneo del Centenario [illegible] divise [illegible] 2 gironi: le prime classificate disputeranno la finale. Il Milan debutta sabato contro l'Atletico Mineiro. Quindi lunedì 4 agosto replica [illegible] il Corinthians. Mercoledì [illegible] affronta l'America. Queste le squadre dell'altro girone: Cruzeiro, Benfica, Flamengo, San Lorenzo. La finale sarà sabato 9.

F1: Irvine prova al Mugello, voci dall'Inghilterra sui piloti

La Ferrari nel futuro

Nuovi telai, arriva Coulthard?



David Coulthard vinto con la McLaren il primo Gran Premio della stagione; è considerato pilota solido, costante e molto veloce

SCARPERIA. Da tempo Ferrari annunciava novità importanti. Dopo aver consolidato il primato Hockenheim, la scuderia di Maranello presenta oggi qualcosa di veramente diverso: un telaio modificato. In realtà si tratta di disegno differente, sono innovativi i materiali e le tecnologie d'avanguardia. Questo telaio, il 178 della F310B, verrà collaudato in pista al Mugello da Irvine. Un'arma più.

Cosa ci si attende dalla vettura? Maggiore equilibrio, miglior sfruttamento delle gomme, trazione e tenuta strada. Si è lavorato, infatti, sulla distribuzione dei pesi e sulla compattezza della struttura. Ieri l'irlandese ha portato avanti lavoro messa a punto degli assetti, ancora con vettura tradizionale. E nella tarda mattinata si è verificato un inconveniente. Mentre Irvine continuava le sue e ripartenze dai box, il motore si è spento.

In un primo tempo si è pensato fosse un problema analogo a quello verificatosi a Monza e bisogna dire che i tecnici di Maranello erano piuttosto scuri in volto. Il propulsore è smontato e mandato a Fiorano dove, alle 16, è giunto il responso. In realtà non c'è nessun cedimento meccanico; probabilmente si è trattato soltanto di un problema elettrico o elettronico. In ogni caso la squadra prove diretta dall'ingegner Mazzola ha montato un altro V10 sulla vettura ed Eddie ha continuato i suoi test fino a completare 49 giri. Miglior tempo sul tracciato, l'26"791.

Irvine, sceso dalla vettura, ha spiegato il lavoro dicendo che si è di preparazione di routine in vista delle prossime gare e specificatamente per quanto riguarda la in Ungheria del 10 agosto. In ogni caso oggi la Ferrari, con lo stesso pilota, effettuerà una simulazione gran premio sempre per mettere alla frusta il motore «barra 2».

Interrogato dai giornalisti, l'irlandese ha parlato anche del suo contratto che scade a fine mese con opzione da parte di Maranello, che potrà tenerlo o lasciarlo libero. «Sono le ultime ore di - ha dichiarato - tutti la verità nei prossimi giorni».

attendibile rivista specializzata inglese è andata oltre: pubblicato proprio in questi giorni alcune rivelazioni secondo le quali i motivi dei contrasti fra Irvine e la Ferrari sarebbero anche di natura economica. Pare che Eddie chieda qualcosa di più, o comunque revisione dell'accordo. La Ferrari avendo la possibilità di una vasta scelta (almeno 10 piloti sono liberi per il '98) sta prendendo tempo.

Tra i nomi che si fatti nelle ultimissime ore c'è quello dello Coulthard, attualmente alla McLaren, con la quale ha vinto la prima gara di campionato in Australia. David viene considerato solido, costante, molto veloce su alcuni circuiti. mirino Ferrari potrebbe anche il compagno di squadra Hakkinen, che piace all'avvocato Agnelli. Ma in questo sarà interessante conoscere anche il parere Schumacher. Se Irvine dovesse lasciato libero, il tedesco farà certo le proprie considerazioni ed esprimerà un gradimento sul futuro compagno di squadra.

Chiavegato

Materiali innovativi e tecnologie speciali; l'irlandese prosegue test: in programma oggi un GP simulato

Due giorni Mondiali

per veloce

ATENE. Due giorni all'inaugurazione dei Mondiali atletica: ad Atene cominciano ad arrivare i 2000 atleti che fino al 10 agosto si batteranno per i 44 titoli in palio e per i premi in denaro, assegnati per la prima volta (60.000 dollari per l'oro, 30.000 per l'argento e 20.000 per il bronzo nelle gare individuali). Oggi, consiglio federazione principali: la riduzione delle squalifiche per doping, il varo dal 1999 Mondiali Under 18 e la dilatazione da 9 a 13 giorni del programma dei prossimi Mondiali assoluti.

Sempre oggi un'équipe dell'Università di Colonia installerà sulla pista ateniese un apparecchio che misura con il laser la velocità di punta degli atleti in un tratto 10 metri. Una sorta di «autovelox» che determinerà chi è l'uomo o la donna più veloci del pianeta. I raggi diretti sul fondoschiena degli atleti, il punto migliore per la rilevazione dei dati. Intanto, il team azzurro è stato completato la della 5ª maratoneta, Anna Villani.

Chi il capitano di Coppa Davis in Svezia?

ROMA. Continua la telenovela nel tennis, fra ridda di voci e di ipotesi. La lettera aperta di Pescante lasciava solo un'interpretazione: Galgani dimettiti. Ma sarà davvero così? Il presidente della Federtennis, in carica da 21 anni, tipo da arrendersi facilmente. Anzi. E' un suo fedelissimo a sottolinearlo: «Hanno criminalizzato Galgani - sostiene Nello Talento - nell'ambito di un'operazione che cerca consensi, anche politici, in vista di Roma 2004. Quando è scoppiato il caso Sacchi, Pescante ne è rimasto in silenzio. Ora fa la grossa. Chissà perché. Noi riuniremo il Consiglio federale l'8 agosto, in autunno faremo una verifica movimento. Ma vi posso già dire chi, per noi, sostituirà Panatta come capitano della Davis: il nome giusto è quello di Riccardo Piatti». C'è anche chi sussurra che Bartoni, candidato alla presidenza della Wta abbia troppo bisogno dei voti italiani per schierarsi contro l'attuale dirigenza.

Vede il futuro in maniera del tutto diversa chi è oggi all'opposizione. «Nei prossimi giorni - ribatte Chiarino Cimurri - ci muoveremo per ottenere quel terzo dei voti dei circoli che permette di convocare l'assemblea straordinaria. Poi è facile immaginare l'uscita di di Galgani e il ritorno di Panatta alla guida degli azzurri». Le ipotesi, si vede, numerose. La più credibile, gradita anche da Pescante, sembra quella avanzata dal vicepresidente Renato Papagni, il quale suggerisce di istituire una commissione che prepari in tempi brevi un nuovo statuto per poi arrivare alle elezioni del presidente. Galgani potrebbe così la la sua carica in maniera soft e nello stesso tempo, dimostrate le buone intenzioni del Consiglio, si potrebbe chiedere a Panatta di favorire il progetto sedendosi sulla panchina di capitano nella semifinale di Davis contro la Svezia. **[p. ser.]**

Moto: Melandri, tricolore a 14 anni

Il bimbo prodigio beffa i campioni

Nato per vincere. Così hanno deciso per il bimbo-prodigio di Ravenna i «signori» del motomondiale. Marco Melandri compirà 15 anni il prossimo 7 agosto. Fa lo studente, è iscritto al 2° anno di un istituto professionale, ma è già famoso per il suo hobby: correre in moto.

Lo fa così bene che domenica ha vinto il titolo italiano. Ha iniziato a 7 anni, spinto dal padre Dino, ex pilota. Marco guidava le minimoto e vinceva facile. Ma, si sa, quando si è giovani si vuole tutto e in fretta. Così ha cominciato a «martellare» i campioni, finché un bel giorno Loris Reggiani, indimenticato campione di tutte le cilindrate (e oggi commentatore tv), gli ha fatto provare una Honda 125 Sport Production. Del tutto simile, anche se potente, a quelle che si nel Mondiale. Melandri ha stracciato tutti, girando circa un secondo più veloce degli altri: nelle moto è un'eternità.



Marco Melandri, la nuova stella

Le voci corrono, nello sport. E il motociclismo non fa eccezione. Morale: di questo ragazzo si è cominciato a dire un gran bene e i «talent scout» hanno popolato gli autodromi dove il bimbo-prodigio impegnato nelle gare monomarca. E' davvero veloce, Marco. Corre, si diverte e vince. Quest'anno lo hanno iscritto al campionato italiano e lui le ha suonate a tutti. Domenica, a Misano, si è laureato il più giovane campione italiano della storia. Meglio di Capirossi, più bravo di Valentino Rossi.

Le grandi aziende non stanno a guardare. Su Melandri si è scatenata la più gigantesca «caccia al talento» degli ultimi anni. Honda, Aprilia e Yamaha gli hanno fatto ponti d'oro pur di accaparrarselo.

Ma come, si dirà, Melandri non è non ha vinto ancora nulla di importante, ha visto solo in tv il motomondiale ed è già il pezzo più ambito del mercato? Misteri di un mondo sempre alla ricerca di personaggi, meglio se giovani e simpatici. Nella al Melandri l'ha spuntata la Benetton-Honda che lo farà esordire a fine agosto, quando avrà 15 compiuti (prima non si può), nella prova mondiale a Brno, Repubblica Ceka. La Casa di Treviso l'ha spuntata sull'Aprilia, che offriva montagna di soldi (un triennale da 150-200 milioni l'anno) perché Marco ama la moto con la quale corre oggi; non se la sente di cambiare. Il team è quello ravennate di Massimo Matteoni. Dicono che nessuno come lui riesca a fare andare forte le Honda, nemmeno i giapponesi.

Marco lo troviamo al Nazionale. Dietro il bancone: è un cliente, lavora lì, per la zia. Anche nel retrobottega, tre o quattro ore al giorno. Sì, perché papà Dino ha i piedi per terra: «Meglio che si la testa. I soldi se li deve guadagnare». Parla del suo amore, la moto, mentre prepara piatti di lasagne, tagliatelle, ravioli ai funghi porcini e pizzette: «Sono bravo, sai? E poi ho sentito lamentarsi... La tensione? Sentirla la sento, ma Reggiani e Matteoni mi hanno costruito attorno un muro che mi protegge».

Cos'è per te la paura?, gli domandiamo. «Non esiste. L'unico timore è di non poter guidare. Se sapessi cosa provo quando sono in moto: impossibile spiegarlo. Corro e il ragazzo più felice del mondo». E' un piccolo idolo, quasi Rossi. Sorride all'idea: «No, Valentino è più personaggio. Io sono timido, imbranato. Però, rompo il ghiaccio, mi scateno. Le fans? Per ora ne ho due, quelle che domenica mi hanno chiesto l'autografo. Sono diventato rosso. Erano così carine. Gli avversari? Vorranno sbranarmi, ma non mi preoccupo. Ho scelto la Benetton perché non mi ha chiesto di vincere subito. Avrò tempo per imparare».

Enrico Biondi

SPORT

■ **CALCIO, LE AMICHEVOLI.** Ieri: Lecce-Reggina 0-1; Lecce-Boavista 0-2; Reggina-Boavista 5-4 (ai rigori). Oggi: Wiener-Roma (ore 18); Manchester Utd-Inter (20); Lumezzane-Napoli (20,30); Piacenza-Trento (Giovo, 17); Arezzo-Torino (Montepulciano 20,30); Treviso-Genoa (Montebelluna 20,30).

■ **BOLOGNA BOCCIA FISH.** Il difensore sudafricano Mark Fish non è piaciuto a Ulivieri e lascia il Bologna per tornare alla Lazio che potrebbe girarlo altrove. Intanto continua l'effetto-Baggio: gli abbonati hanno superato quota 25 mila.

■ **PER IL PARMA.** Piazza Duomo e oltre 2500 tifosi in festa sera per la presentazione del Parma alla città. La squadra, di rientro dal ritiro in Val d'Aosta, proseguirà la preparazione a Baselga di Pinè (Trento).

■ **VOLLEY, LA A1.** Presentato il campionato al via il 19 ottobre. Playoff dal 22 aprile al 30 maggio. Nel 1° turno: Big Power Ra-Cermagica Re; Parmalat Mt-Foppapedretti Bg; Assid Na-Omnitel Mo; Romanelli Fi-Medinex Rc; Brums Cislago-Gierre Rm; Cemar Spezzano-Despar Pg.

■ **DA RE LEGA.** Bruno Da Re, procuratore generale della Sisley Tv, è il nuovo presidente della Lega volley. Nuovo consiglio direttivo Barroero (Cuneo), Bertoli (Modena), Becchetti (Roma) e Pagliara (Catania).

■ **GUIDI LEADER.** Fabrizio Guidi ha vinto la 2ª tappa del Giro di Portogallo, strappando la maglia di leader a Francesco Arazzi.

■ Francesco Casagrande in squadra Pantani? In Francia, l'ipotesi di un passaggio del dalla Saeco alla Mercatone Uno viene data per sicura. Ma al 6° del Tour è interessata anche la francese Cofidis.

■ **ATENE.** L' primatista del mondo di salto in alto, Sjoberg, ha annunciato che a causa di problemi fisici non parteciperà ai Mondiali di Atene.

■ **GOLF** Buon esordio degli azzurrini a Roveri nella 1ª giornata dell'European Young Masters: guidano le rispettive categorie Roberto Paolillo, Giulia Sergas e Federica Piovano.

■ **TRIS, TROTTO E** Combinazione vincente 12-17-3. Agli 8357 vincitori 643.800 lire. Quota coppia (2137 vincitori) 81.000 lire.


LA CITTA' DELLE FOTO
PENTAX ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
YASHICA MINITEC AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
ZOOM 70F
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
49.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
obiettivo 35-70
macro, compatta, autofocus.
239.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
obiettivo zoom 38-105
In abbinamento con una bellissima valigia viaggio "Optroly" con rotelle.
398.000 LIRE IVA COMPRESA
AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, con obbiettivo 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.
KODAK STAR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
APS
KODAK 3600 IX ADVANTIX
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, motorizzato, possibilità scelta fino a tre diversi sistemi inquadratura (foto compact, grande, panorama).
POLAROID 636
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP 110 ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con 38-110 esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
MARTEDI' VENERDI'
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Colpi a ripetizione nella notte, vetrine infrante: c'è chi ha perso 25 milioni il mese

La rivolta di piazza Carlo Felice

I negozianti: adesso basta

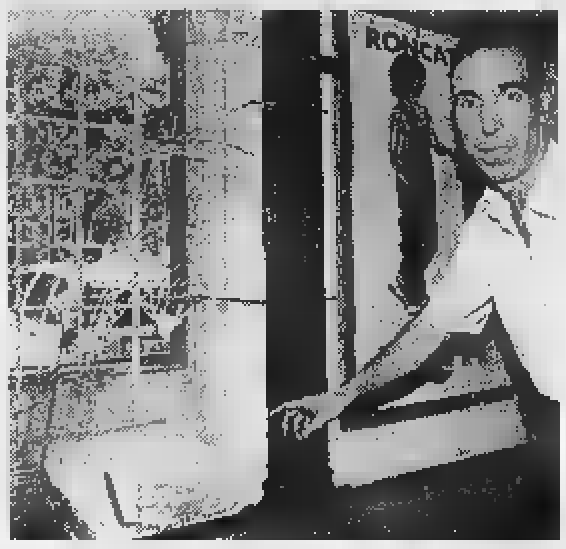
Piazza Carlo Felice ha un altro scomodo record. Insieme con quello [illegible] piazza dai due volti (semi-turistica [illegible] pomeriggio, autentico Bronx la sera), è pure diventata la zona con il più alto tasso di furti ai danni dei commercianti. Al punto che le compagnie di assicurazioni alzano regolarmente il costo della polizza antifurto se a richiederla è un negoziante con le vetrine su Porta Nuova.

In testa alla triste classifica dei perseguitati dai ladri c'è il titolare di «Borsa & Company» (piazza Carlo Felice 91) che dal maggio scorso ha dovuto sborsare una somma di circa [illegible] milioni al mese ai topi di negozio. L'ultimo assalto, due notti [illegible]. I ladri hanno portato via oltre 8 milioni [illegible] sacche [illegible] valigie. E soltanto la settimana prima [illegible] carabinieri avevano bloccato in flagrante un extracomunitario che stava tentando [illegible] forzare [illegible] delle sue vetrine esterne. Al mattino, comunque, l'anta era di nuovo aperta. «Evidentemente c'era qualcun altro appostato che ha agito quando [illegible] carabinieri sono andati via», spiega quasi rassegnato il titolare [illegible] Mammoliti. E aggiunge: «Giovedì scorso, in pieno giorno, alle 13,30 è entrato un uomo di colore in negozio ed è subito [illegible] al piano interrato dove c'è la cassa. Mia moglie, al banco, ha notato i suoi movimenti [illegible] la telecamera. E lui, vedendo che nel negozio c'era solo lei, [illegible] risalito sopra e, a mani nude, ha cercato di scardinare una delle vetrine». Continua: «Io e mia moglie giriamo sempre con [illegible] telecomando dell'allarme in tasca, ma [illegible] [illegible] così spaventata che ha schiacciato il tasto sbagliato e ha tolto la corrente a tutto il negozio. Per fortuna il ladro si è spaventato ed è scappato».

Ma il [illegible] racconto non si esaurisce qui: «Il furto più grosso l'abbiamo [illegible] subito il 18 maggio: [illegible] [illegible] nel magazzino che abbiamo nel sottopassaggio di Porta Nuova e hanno portato via 50 milioni di roba».

A PAGINA 31
Sgominata una gang di ladri albanesi che narcotizzavano le loro vittime

Ma dall'assalto dei ladri non si salvano neppure gli alberghi [illegible] zona. Sergio Cappetta, direttore della catena degli hotel Jolly di Torino, racconta l'ultimo episodio che ha coinvolto il personale dell'hotel «Ligure»: «Erano le 8,30 di [illegible] Come sempre qui era già scattato il coprifuoco. E' arrivato un pullmann di turisti e si è fermato davanti all'ingresso principale. Di lì a poco è accaduta una cosa allucinante: come se si fossero dati un segnale, tutti gli extracomunitari [illegible] piazza hanno circondato [illegible] massa il bus cercando di dargli l'assalto». Prosegue: «A quel punto i nostri ragazzi si sono precipitati facendosi largo tra la ressa di extracomunitari ad avvertire l'autista di scappare subito insieme con i passeggeri sul retro. [illegible] malgrado ciò [illegible] [illegible] qualcuno ha cercato di seguirli». E neanche [illegible] dirlo quelli sono tutti clienti persi vero? «Certo che sono persi, e non [illegible] gli unici. L'altro giorno hanno rubato la valigia [illegible] un cliente coreano proprio qui nella hall». Lo dice mentre sfoglia il fax di



Gesué Mammoliti, una delle molte vittime di furti notturni, mostra la vetrina del [illegible] negozio [illegible] 91 di piazza Carlo Felice. «La situazione - dicono i commercianti - è davvero insopportabile»

un cliente brasiliano che ha rinunciato alla prenotazione nel suo albergo proprio perché, dice «si trova in una brutta zona». Rincara la dose Aldo Bocchino, orefice: «La gente ormai ha paura a venire in centro. Però noi le tasse le paghiamo ancora come zona di lusso».

Roberto Costelli, tabaccaio: «Potrei tenere aperto fino alla sera tardi, ma chi me lo fa fare di rischiare di [illegible] qui dopo le sette?». Rosalba Gabrielli, specialista in abiti [illegible] sposa: «[illegible] hanno sfasciato una vetrina e [illegible] hanno rubato un vestito».

E Sonia Dogliani del negozio «Max», indicando un signore che scende dall'auto appena parcheggiata: «Ecco, può una persona che ha appena pagato la sosta, essere avvicinato da [illegible] così?». Intanto l'abusivo, quasi a torso nudo, continua imperterrito a contrattare il prezzo del posteggio.

IN PRIMO PIANO

Nuovo arresto per i Murazzi



Dopo i ragazzi che avrebbero festeggiato la maturità sbronzandosi e cacciando il marocchino in acqua, dopo [illegible] branco dei fratelli maggiori che si infilano nelle zuffe, dal caso dei Murazzi salta fuori Andrea detto Il Boscimane, grande [illegible] grosso come conviene che sia un buttafuori, chioma bionda e fluente, tatuaggi che si sprecano dal torace alla schiena, passando per le braccia. E' il nuovo fermato per l'omicidio di Abdellah Douimi. Entra in carcere, alle «Vallette», [illegible] [illegible] ore di distanza dall'uscita di Paolo Iavarone, [illegible] «maturato» di 21 anni in carcere dal 19 luglio.

A. Gaino, E. [illegible] [illegible] L. Poletto A PAGINA 30

OCCUPAZIONE

Bidelli

In cinquemila per 255 posti

In cinquemila, per 255 posti da bidello - definito «operatore servizi educativi e culturali» - hanno riempito ieri il palazzetto dello sport di parco Ruffini. I primi sono arrivati alle 7 di mattina, la «chiamata pubblica» è iniziata due ore dopo.

[illegible] A PAG. [illegible]

Alta Velocità

Su Ronchi Ulivo diviso

Maggioranza ampia per l'Alta Velocità. Dal pds al ppi, al Polo è stato approvato in Regione un ordine del giorno di preoccupazione per le ricadute negative delle dichiarazioni del ministro all'Ambiente Ronchi. Ma verdi e comunisti hanno votato contro.

L. Borghesan A PAG. 32

MEDICI

Arrestati

Per truffa alla Cattolica

Per anni nessuno all'assicurazione Cattolica di Rivoli ha avuto sospetti su quella miriade di infortuni per i quali venivano richiesti rimborsi di modesta entità. Ma un controllo ha messo [illegible] guai un agente della stessa agenzia e due medici, arrestati. SERVIZIO A PAG. 33

RUBRICA

I servizi

Nei giorni di agosto

Un ristorante per trascorrere queste sere d'estate? O una informazione sui servizi pubblici della città? O, ancora, gli appuntamenti mondani e culturali della città? Esigenze cui vuola dare [illegible] risposta la pagina dei servizi.

[illegible] A PAG. 36

EMERGENZA

LA CITTA' IN VACANZA

Accordo raggiunto tra Camera di Commercio, artigiani e associazioni dei consumatori

Un paniere contro le sorprese d'estate

L'intesa riguarda oltre 1500 piccoli imprenditori [illegible] proseguirà anche quando saranno finite le ferie

Il rubinetto che gocciola [illegible] tormenta con l'infinito «plic plic» tutta la notte. Il boiler che improvvisamente [illegible] scal[illegible] più l'acqua. O l'interruttore che «salta» nel pomeriggio di una domenica che si pensava di trascorrere seduti in poltrona davanti [illegible] televisione. Inevitabile, in questi casi, la ricerca disperata - soprattutto ad agosto - di un elettricista o di un idraulico, temendo il salasso al momento della richiesta del conto.

A impedire questo classico spauracchio estivo arriva in soc[illegible] dei cittadini, per il secondo anno, il «decalogo dei prezzi per le piccole manutenzioni». Si trat[illegible] di un elenco dei prezzi medi praticati dagli artigiani di Torino e provincia (oltre 1500 le adesioni previste), per «piccoli» interventi su impianti elettrici, termi[illegible] e idraulici.

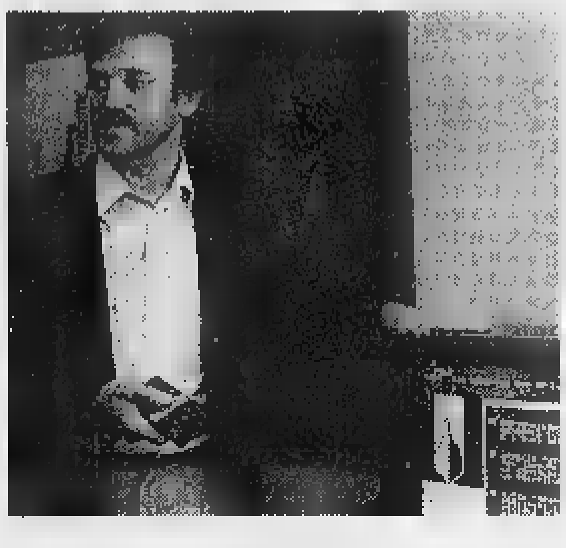
Il prezzario, che è rimasto invariato rispetto [illegible] un anno fa, [illegible] stato definito dalle associazioni artigiane (Casa, Cna [illegible] Unione Artigiana) e dalle principali associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale (Associazione consumatori utenti, Adiconsum, Comitato difesa consumatori, Federconsumatori, Movimento consumatori), con la collaborazione della Camera di Commer[illegible]

[illegible] più, oltre al prezzario, quest'anno ci [illegible] due novità: la conciliazione, per dirimere eventuali controversie [illegible] cittadino e impresa, [illegible] la diffusione delle informazioni relative al servizio, [illegible] televideo e Internet. Soddisfatto Giuseppe Pavesio, presidente dell'Anim (Associazione nazionale impiantisti manutentori): «Il prezzario è impor[illegible] perché consente ai cittadini di conoscere i propri diritti [illegible] è uno strumento per difendersi da imprese senza scrupoli che [illegible] offrono professionalità, [illegible] sfruttano l'urgenza in cui si tro[illegible] chi richiede l'intervento. Ovviamente - aggiunge -, in questa prima fase il listino non può es[illegible] completo e [illegible] soprattut[illegible] a verificare che le ditte che hanno aderito all'accordo non superino in modo spropositato i prezzi indicati».

A questo proposito, le associa[illegible] consumatori danno particolare importanza alla possibilità di utilizzare il televideo per verificare in tempo reale la corrispondenza tra il conto presentato dall'artigiano e quello del prezzario. «Inoltre, in pochi [illegible] condi - spiega Mario Costantini, presidente dell'Associazione [illegible] fesa consumatori -, "la signora Maria" che si trova da sola in casa [illegible] non sa a chi rivolgersi per una riparazione, [illegible] telefona a caso al primo "servizio riparazioni urgenti" che trova indicato su un volantino, e [illegible] deve neppure [illegible] un elenco finito in fondo [illegible] qualche cassetto: accende la televisione [illegible] trova i numeri [illegible] telefono degli artigiani che hanno aderito all'iniziativa».

Per Carlo Fontana, dell'Unione artigiana, «l'iniziativa serve anche a suggerire che è meglio [illegible] improvvisarsi artigiani "fai da te", rischiando di fare interventi che non rispettano le norme di sicurezza».

[illegible] Sartorelli

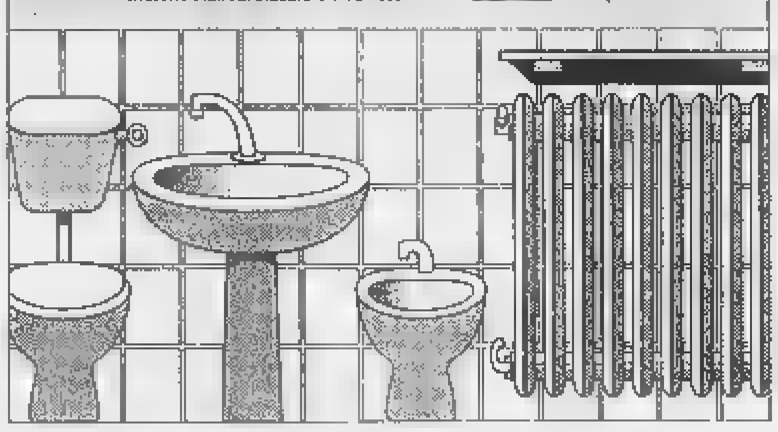


Renato Truce, direttore del Televideo delle emittenti private che si chiama Tv-Press. E' [illegible] delle iniziative legate [illegible] calmiere dei prezzi che gli artigiani praticheranno in [illegible]

IL [illegible] DELLE RIPARAZIONI (1)
(IN LIRE)

Intervento	Prezzo
Sostituzione radiatore 1,8 kw	300.000 (2)
Sostituzione gruppo riempimento automatico con manometro e rubinetto	[illegible]
Sblocco bruciatore senza riparazione	[illegible]
Sostituzione gruppo bidet serie media	150.000 (3)
Sostituzione guarnizione rubinetto	[illegible]
Sostituzione galleggiante cassetta normale	85.000
Sturatura water con stacco e riattacco	160.000
Sostituzione interruttore elettrico	65.000
Sostituzione p[illegible]	65.000
Pulsante portanome da incasso	65.000
Timer luce scale	[illegible]
Citofono standardizzato a viva voce	[illegible]

(1) Comprensivo di Iva al 19%
(2) Tipo ghisa a colonne, escluso dal conto lo scarico, il riempimento e sfiato impianti, da conteggiare a parte secondo i costi orari
(3) Escluso cambio flessibile a complesso scarico



Il decalogo

Nei festivi si paga di più

Oltre al prezzario, [illegible] stato concordato anche [illegible] «decalogo», che specifica il tipo di intervento garantito dall'artigiano. I prezzi «sono da considerarsi come valo[illegible] [illegible] riferimento» [illegible] [illegible] stati calcolati «tenendo conto [illegible] interventi di riparazione non programmabili, [illegible] breve durata [illegible] con scarsa incidenza di materiali». Poi, «nel costo dell'intervento è incluso il tempo dello spostamento da e per la sede, entro i limiti territoriali [illegible] Comune do[illegible] [illegible] sede la ditta o dei Comuni confinanti». E' da ricordare che «i prezzi sono validi per interventi svolti [illegible] normale orario [illegible] lavoro (8/12-14/18), [illegible] lunedì al venerdì», mentre alle riparazioni effettuate al di fuori del normale orario si aggiunge al costo [illegible] maggiorazione di [illegible] mila lire per ogni ora di lavoro effettivamente prestata». A richiesta, [illegible] può richiedere un preventivo (dopo accertamento guasto); il diritto di chiamata (50 mila lire) si paga per preventivi [illegible] sopralluoghi ai quali non segue l'intervento.

Controversie

Arriva il conciliatore

In [illegible] di controversie tra consumatori [illegible] impresa artigiana, la Camera di Commercio mette [illegible] disposizione delle parti un conciliatore, che esamina il ca[illegible] [illegible] evita che le parti ricorra[illegible] alla giustizia ordinaria. La Commissione di conciliazione, esaminata la domanda dell'interessato e accertata l'adesione alla procedura della controparte, nomina il conciliatore [illegible] gliendolo in un elenco specifico. Si possono risolvere per questa via controversie di valore fino ai dieci milioni di lire. L'accordo, raggiunto in una, massimo due sedute, viene sottoscritto dalle parti ed ha valore di contratto. Il costo (per entrambe le parti) è di [illegible] mila lire più Iva [illegible] 100 mila più Iva, rispettivamente per controversie fino [illegible] 5 milioni o da 5 a 10 milioni. L'ufficio tutela [illegible] consumatore della Camera di Commercio è a disposizione del pubblico per l'assistenza nella formulazione delle domande [illegible] conciliazione.

Le imprese

Oltre ottomila in provincia

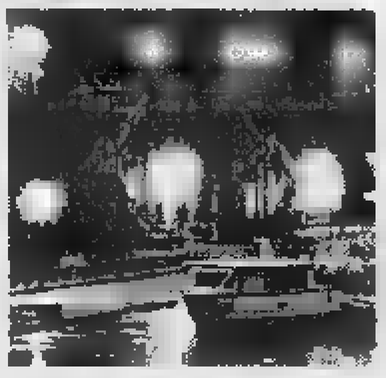
Sono circa 8000 gli artigiani in Torino e provincia specializzati nel settore idraulico, termico ed elettrico. La maggioranza è iscritta alle associazioni Casa, Cna e Unione artigiana, oltre all'associazione nazionale impiantisti e manutentori. «Le imprese iscritte alle associazioni - commenta Bruno Gino, consigliere della Camera di Commercio - offrono maggiori garanzie rispetto a quelle che si presentano sul mercato senza alcun contatto con la categoria che le rappresenta. Sono queste ultime, spesso, ad approfittare di cittadini sprovveduti [illegible] con necessità di interventi urgenti: fanno la riparazione garantendo sulla parola [illegible] professionalità, e se [illegible] vanno dopo aver fatto pagare cifre astronomiche». [illegible] imprese che aderiranno all'iniziativa «otterranno così anche un indubbio ritorno d'immagine: il loro nome sarà infatti abbinato a quello della Camera di Commercio e delle associazioni dei consumatori».

Notizie

Da Tv-press a Internet

Decalogo e prezzario saranno stampati e distribuiti anche in migliaia di copie, ma si possono già consultare anche televideo e internet 24 ore [illegible] 24. Su Tv Press, il servizio televideo delle cinque principali emittenti regionali, è possibile «sfogliare» 150 pagine. Qui si danno informazioni anche sulla legge 46/90 (sulle norme per la sicurezza degli impianti), sulla procedura di conciliazione e sull'ufficio di tutela del consumatore della Camera di Commercio. A settembre la Mandragora - la società che gestisce le informazioni su Tv Press diretta da Renato Truce - sperimenterà anche un sistema di teletext, combinando televisore e telefono p[illegible] velocizzare l'accesso all'e[illegible] dei nomi degli artigiani.

Nel sito della Camera di Commercio (www.to.camcom.it) su Internet, l'ufficio di tutela del consumatore mette a disposizione dei consumatori-navigatori tutte le informazioni relative al servizio.



Una giornata decisiva nelle indagini sul marocchino annegato ai Murazzi

Esce Iavarone, dentro un buttafuori

Va in carcere Andrea «il Boscimane» Salgono a 4 gli indagati per omicidio

Dopo i maturandi sbronzi e il branco dei fratelli maggiori che si infilano nelle zuffe purché siano zuffe e [illegible] dietro al marocchino [illegible] fuga, dal caso dei Murazzi salta fuori Andrea Demartis detto Il Boscimane, grosso come conviene che sia un buttafuori, chioma bionda e fluente, nello stile del guerriero, così co[illegible] i tatuaggi che si sprecano [illegible] to[illegible] alla schiena, passando per [illegible] braccia. Una collezione d'antologia. Il Boscimane è il nuovo fermato per l'omicidio di Abdellah Douimi.

Entra [illegible] carcere, alle Vallette, [illegible] distanza dall'uscita di Paolo Iavarone, il «maturato» di 21 anni che è stato arrestato con la medesima accusa all'alba del 19 luglio, subito dopo il tiro al bersaglio e l'annegamento del marocchino, davanti [illegible] Murazzi. Un cambio della guardia, o giù di lì. All'impaziente avvocato di Iavarone, Loredana Gemelli, [illegible] direttore del carcere, Vincenzo Castoria, aveva confidato di prima mattina: «I magistrati mi hanno raccomandato di tenere libera la cella [illegible] Paolo». Detto e fatto.

Agli instancabili habitué della notte ai «Muri» basta Bosch per nominarlo. Lo slang accorcia tutto. Ma, [illegible], questo ragazzone dalla faccia d'orso si [illegible] dovuto arrendere ai ritmi di interrogatorio dei pm Maurizio Boselli [illegible] Onelio Dodero. Una maratona dalle 11,20 alle 19. L'avvocato difensore, Michela Malerba, se n'è andata senza commentare. Le sole parole raccolte alla porta degli uffici di via Pisano sono del procuratore aggiunto Maurizio Laudi: «Questa inchiesta ricorda quella dei Sassi di Tortona. Nel senso che è stata [illegible] caccia collettiva, e dobbiamo distinguere le responsabilità individuali».

La mamma nel pomeriggio [illegible] confidato a un amico: «So che lo stanno interrogando, ma lo aspetto per [illegible]. In serata, avuta notizia del fermo, lo ha difeso al telefono con calore: «Mio figlio non ha mai fatto del male. Pensi che, vedendo [illegible] telegiornale i ragazzi portati in questura per questa tragedia, ha mormorato: "Poveretti"».

La cronaca riparte [illegible] quell'alba di morte di undici giorni fa. Piero Iavarone indagato per concorso nell'omicidio (ora sono in quattro) fa [illegible] Bosch nella notte del suo secondo interrogatorio [illegible] via Pisano. Gli uomini di Salvatore Mulas, capo della Mobile, vanno al Fragil, dove il «butta» staziona con i suoi muscoli da almeno 7-8 anni, [illegible] lo prelevano. Alle 3 [illegible] mezzo compare in via Pisano con la felpa sul testone e viene messo a confronto con Piero che spara: «Hai urlato "Bastardo, prova [illegible] nuotare se [illegible] fai"». Lui si difende: «L'ho solo sentita quella frase». Vengono interrogati d.j., i ragazzi d[illegible] branco assottigliatosi e indagati per favoreggiamento nei confronti di Piero, e l'altro ieri tocca ad Andrea Santonocito, pure lui come i fratelloni indiziato per l'omicidio (Paolo non è stato scagionato). Santonocito rigetta [illegible] palla nel campo del buttafuori, dove Il Boscimane [illegible] ben in evidenza. E lo accusa di aver lanciato un aspirapolvere nell'acqua, per allontanare Douimi dalla riva.



Tirato in ballo per una frase urlata quella notte: «Bastardo nuota, se ce la fai»

Andrea Santonocito [illegible] quattro giovani indagati per [illegible] omicidio

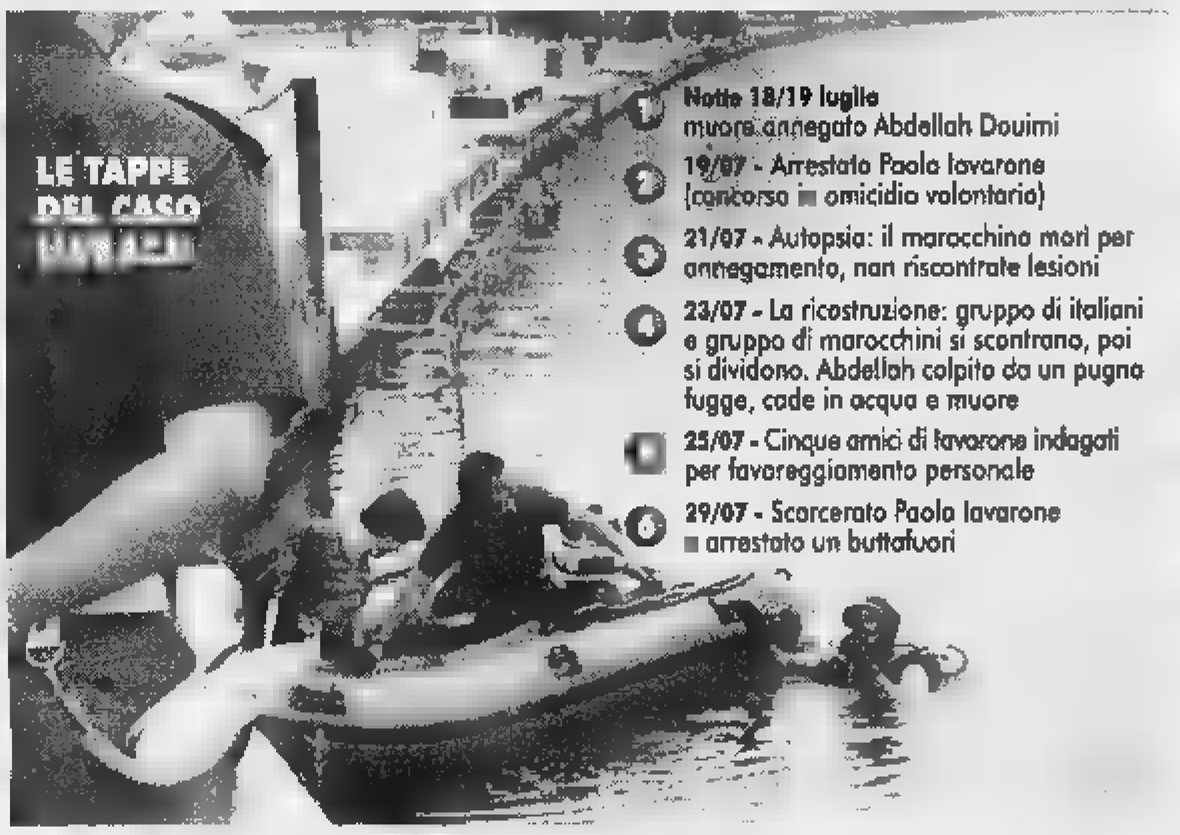


Andrea Demartis [illegible] buttafuori arrestato [illegible] coperto dopo l'interrogatorio in procura

L'aspirapolvere, scovato in un ripostiglio dei «Muri», è stato recuperato ieri mattina dai vigili del fuoco a un metro dalla riva, sul fondo melmoso (e sera è stato ripescato anche un tubo da calciobalilla). Bosch è stretto nell'angolo? I pm ammettono che la ricostruzione del lancio del vecchio elettrodomestico, decisivo nell'allontanare il marocchino dalla sponda, «è più complicata». Ma ci sono altri che vedono il buttafuori [illegible] Fragil lanciare altro. Conclusione: Il Boscimane è messo male. Oggi o domani se ne ridiscute dal gip Ombretta Salvetti che deve convalidare il fermo o no. C'è anche una vecchia storia da chiarire: il ruolo che i marocchini dei «Muri» gli attribuiscono nella rissa che precedette [illegible] fuga in acqua, ammanettato, e la morte di Khalid Aarabi, due anni fa. I rancori, nel frattempo, sono diventati profondi.

Resta enigmatica la posizione di Piero Iavarone: [illegible] gip, nel disporre la scarcerazione del fratello, scrive che l'uno è stato scambiato per l'altro. E dunque? Ieri sera, i pm hanno ricominciato con due [illegible] (un altro buttafuori e un venditore di panini). La tecnica scelta: provocare una reazione a catena. La certezza: [illegible] no almeno 15 i «lanciatori». Ma nessuno ha spinto in acqua Douimi.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino





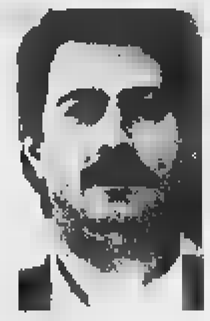
[illegible] Iavarone [illegible] dal carcere [illegible] il fratello Piero



Ricerche comuni

[illegible]
Inquirenti in Spagna

Magistrati della procura torinese e uomini della Dia sono al lavoro in Spagna, nel quadro dell'«operazione Elianto» che ha portato in carcere 30 trafficanti internazionali di stupefacenti. Ieri mattina il pm Caputo [illegible] il maggiore Martini [illegible] arrivati a Barcellona per incontrare i colleghi della magistratura e della polizia spagnole. Il viaggio, oltre che per presentare nei dettagli i risultati dell'operazione, ha lo scopo di definire le fu[illegible] strategie d'azione: «Con la Jefatura Superior de Policía di Barcellona - ha spiegato il comandante della Dia torinese, colonnello Pomi - c'è stata sino ad oggi un'intesa perfetta. Massima collaborazione e massimo impegno ad affiancarci quando si è trattato di operare in quel Paese. Su queste basi c'è da pen[illegible] che si possa ancora lavora[illegible] insieme, con ottimi risultati». L'intesa fra Dia e polizia spagnola è stata sottolineata, con forza, anche dal procuratore generale antimafia, Vigna: «C'è sempre più collaborazione fra i Paesi. La rete che siamo riusciti [illegible] stendere sull'Europa consente risultati incoraggianti. Fra i governi si lavo[illegible] per mette[illegible] punto, ed [illegible] qualche [illegible] a rivedere, anche le norme sulle estradizioni. Presto la mancata attività mafiosa nello Stato ospitante, non sarà più un ostacolo per concedere l'estradizione di criminali colpiti da ordini di cattura per associazione mafiosa nel proprio Paese. Sarà così più facile colpire gli imperi economici mafiosi, sempre più capaci di perdere apparentemente le loro connotazioni criminali per assumere sembianze tipicamente commerciali».



Giuseppe Belfiore

Il procuratore capo Marcello Maddalena ha sottolineato [illegible] «piena collaborazione fra le for[illegible] polizia» [illegible] evidente, nel [illegible] questa operazione, dal dialogo intercorso fra il Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza (che nel gennaio '96 effettuò il primo fondamentale arresto di questa operazione) e la Dia torinese che ha poi sviluppato questo lavoro in tutta Europa, scoprendo ramificazioni in Spagna, Olanda, Polonia [illegible] Argentina.

La Dia è intanto sulle tracce del boss Giuseppe Belfiore, abilissimo a sparire dalla Spagna non appena «fiutato» che stava per scattare l'operazione. Per gli investigatori il boss [illegible] sarebbe andato lontano, anche [illegible] si indaga in Argentina dove potrebbe contare su appoggi preziosi. Lo sforzo investigativo maggiore è svolto però, in queste ore, in Francia [illegible] Portogallo dove Belfiore potrebbe [illegible] trovato rifugio. Non troppo lontano dai suoi molteplici affari, che continuerebbe a seguire [illegible] grande attenzione.

[a. con.]

L'INTERVISTA

DIECI GIORNI [illegible]

«Era ubriaco, non ricordo nulla»

Paolo: ma ai Muri c'è troppa feccia

ALLE 12,50 in punto si spalanca il cancello del carcere delle Vallette ed esce la Y 10 [illegible] guidata dell'avvocato Loredana Gemelli. Al [illegible] fianco c'è Paolo Iavarone, libero dopo dieci giorni trascorsi in una cella d'isolamento, accusato di omicidio volontario. Ha la barba leggermente lunga [illegible] lo sguardo stanco [illegible] più giovane dei fratelli Iavaro[illegible]. Fuma. Vuole andare subito a casa. «E' finita - dice -. Finalmente sono fuori. Lì dentro ti trattano bene, ma quando [illegible] lì ti senti morire, schiacciato».

Quando hai saputo di essere accusato di aver ucciso un marocchino?

«Il sabato dell'arresto, alle 14, mentre mi portavano in carcere. Ero stordito dalla sbronza della sera prima. Non capivo. Ho chiesto dove andavamo: mi hanno detto [illegible] carcere, per omicidio. Mi sono sentito crollare il mondo addosso. Gliel'ho detto subito: se entro lì mi uccido. E mi hanno [illegible] in isolamento».

Poi, passata la sbronza, ti sei ricordato. Ti hanno interrogato, hai saputo che i tuoi amici ti avevano inguaiato per bene raccontando tutte quelle frottole...

«Di questo non dico nulla».

Lo sapevi che tuo fratello è indagato per concorso in omicidio?

«Dio, no. Ero [illegible] contento di es[illegible] fuori. Non parlatemi anche di mio fratello. E poi di questa storia non voglio più dire nulla».

Ma almeno ti ricordi cos'eravate andati a fare quella notte ai Murazzi, tu e i tuoi amici?

«Certo, si doveva festeggiare la fine della maturità. Volevamo solo divertirci, passare una serata in allegria, tra amici».

In quanti eravate?

«Quattro [illegible] cinque. Poi, ai Muri, abbiamo incontrato altra gente che conoscevamo. Io mi [illegible] ubriacato: ero contento di com'era andato l'esame. Era finita. Non so neanche quanto ho preso come voto [illegible] maturità».

Hai preso 46, anche se tua madre ha raccontato che ti aspettavi qualcosa di più. [illegible] della rissa, della morte del marocchino che ti ricordi?

«Solo che c'era mio fratello che mi diceva [illegible] non andare a [illegible] la moto perché ero ubriaco. Poi sono caduto. C'era un vetro in terra, [illegible] sono tagliato la mano».

L'inseguimento del marocchino, il lancio di bottiglie contro lui che annaspava in Po: non ricordi nulla?

«Assolutamente [illegible]. Quand'è arrivata la polizia [illegible] sono addormentato nella loro macchina. E poi ho ancora dormito in questu[illegible]. Fino a quando i poliziotti non mi hanno chiesto se avevo un avvocato che potesse assistermi [illegible] ho capito cosa stesse capitando».

Ai Murazzi andavi spesso?

«Qualche volta. Con gli amici: una birra, un po' di musica. Si passava la serata. Certo che se li liberassero dalla feccia che c'è laggiù [illegible] starebbe decisamente meglio. E la feccia sono gli spacciatori, i delinquenti, chi va lì solo per fare casino».

Certo che anche tu non scherzi quando c'è da menar le mani. Hai dato un pugno a un finanziere, qualcu[illegible] dice che ti hanno visto nella rissa, due [illegible] fa, con un automobilista...

«Nella rissa con l'automobilista io non c'entro. Nell'altra vicenda, quella del finanziere, [illegible] sapevo neanche chi fosse quello a cui ho dato il pugno. E poi era colpa sua, [illegible] inziato lui. In ogni caso se qualcuno mi colpisce per primo io mica vado a denunciarlo. Reagisco subito. Poi se ne riparla».

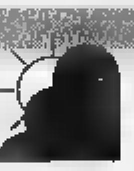
E adesso che farai?

«Spero un po' di giorni [illegible] vacanza in Francia. Non [illegible] posso proprio più. Devo rilassarmi, tornare a vivere nella normalità».

E poi?

[illegible] poi andrò a militare. Nei paracadutisti della Folgore».

Lodovico Poletto



[illegible]OLLETTINO [illegible]

Mercoledì 30 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Venti deboli da Nord-Ovest. Temperatura stazionaria

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	28,9
MINIMA	20,1
UMIDITA' (ore 14)	64%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	14,8 mm
MEDIA (1913-1994)	56,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	28,9	MINIMA	16,5
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible]

MASSIMA	31,3	MINIMA	16,9

[illegible]

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 12 minuti, tramonta alle ore 20 e 59 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle [illegible] e 51 minuti; cala alle ore 17 e 53 minuti

- Luna nuova 4 luglio ore 21
- Primo quarto 12 luglio [illegible] 24
- Luna piena 20 luglio ore [illegible]
- Ultimo quarto [illegible] luglio ore 20

[illegible] a 142 milioni di km dalla [illegible] quale si [illegible].

VENERE: è nella parte inferiore della costellazione [illegible] Leone

[illegible] attualmente tra questi cinque, ci appa[illegible] come il pianeta più piccolo

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante della notte

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 6 ore e 40 minuti prima del Sole.

[illegible] stamatt[illegible], si è verificata la [illegible] librazione lunare in latitudine: la Luna era inclinata in modo da mostrarci il Polo Nord.

Specchio [illegible] tempi

«A Ceresole Reale brutto biglietto da visita per il Parco del Gran Paradiso» - «Sbaglia [illegible] docente che ha "regalato" [illegible] 36 alla maturità» - «Uffici concentrati, ma aumenta il caos» - «Patente declassata»

Un lettore ci scrive:

«Domenica scorsa sono salito a Ceresole Reale per curiosare fra le bancarelle del "Mercatino del Gran Paradiso". Mio malgrado (ma credo che molti abbiamo provato la stessa sensazione) ho avuto l'impressione di ritrovarmi in un spiaggia super-affollata della costiera romagnola e non in quella che molti definiscono la "capitale" piemontese del Parco del Gran Paradiso. Intorno alle bancarelle, gente che prendeva il sole, giocava a pallone, organizzava pic-nic, [illegible] tanto di barbecue in funzione. E' possibile che il Comune di Ceresole permetta che la zona più bella del paese - il Pian della Balma - sia ridotta in uno stato simile? Perché non vengono realizzate aree attrezzate per il pic-nic? Per [illegible] parlare dell'immondizia abbandonata [illegible] ogni angolo; [illegible] delle auto parcheggiate in modo selvaggio. Con un minimo [illegible] organizzazione, il Comune potrebbe anche [illegible] delle risorse, facendo pagare l'utilizzo di una zona così bella. E il biglietto da visita per chi vuole scoprire questo versante del Gran Paradiso sarebbe ben diverso da quello offerto, ogni domenica d'estate».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla professoressa che si è rivolta ai maturi con 36. Ho 21 anni, sono uscita da Ragioneria nel '95, non con 36 ma con 40, dando l'esame da privatista. Godevo di un'ottima pagella di presentazione, che altri miei compagni non avevano, e quindi speravo in qualcosa di più. Anche perché ero convinta di meritarlo, essendomi impegnata a fondo e [illegible] grande serietà.

«Oggi mi trovo davanti a tante porte chiuse che non mi fanno pensare ad un roseo futuro, visto che in molti posti di lavoro guardano con rigità al voto dell'esame. Ora mi domando come si possa giudicare una persona estranea in 30 minuti.

«Non pensa di avere [illegible] to dicendo che il 36 è una bocciatura mancata? Se la sua preoccupazione è quella di non andare al mare, perché [illegible] cambia mestiere?. Se fosse una insegnante che conosca a fondo gli allievi, terrebbe in considerazione che, come esistono i fannulloni, ci [illegible] anche colo[illegible] che hanno studiato tutto l'anno per un misero 36; in più bisogna valutare i fattori emotivi e non considerare [illegible] persone come numeri, come si fa, talvolta, nelle scuole statali. Ci sono stata per 4 anni in una statale ed ho visto bocciare gente per i motivi più assurdi; io per esempio, [illegible] [illegible]ta bocciata per aver detto ad un'insegnante che non sapeva insegnare, cosa che in classe pensavano tutti, ma che nessuno aveva il coraggio di dire chiaramente».

Rossella Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare la scandalosa situazione degli uffici della Ripartizione Commercio del Comune, sita in via Garibaldi 23. Tali uffici, aperti al pubblico, sino a non molte settima[illegible] fa separati (ambulanti 1° piano, commercio fisso 3°, e parrucchieri 4°), ora sono conglobati in due stanze al 1° piano; queste stanze sono precedute da due anfratti che definire corridoi mi p[illegible] eccessivo, dal momento che [illegible] molto angusti. Questa situazione [illegible] è certamente positiva, dal momento che gli uffici in questione sono utilizzati da molti utenti e le condizioni per coloro che devono fare la fila per [illegible] pratica sono veramente pietose.

«L'altro lunedì un bambino [illegible] stato morsicato da un pastore tedesco (senza museruola in luogo pubblico frequentato da molte persone!), subito dopo [illegible] seguita una discussione animata, fra due donne che [illegible] in coda già [illegible] parecchio tempo. La [illegible] preoccupazione, visto che [illegible] obbligato [illegible] frequentare tali uffici per ragioni di lavoro, è, soprattutto, per i mesi [illegible] venire, quando l'afflusso di utenti sarà maggiore. Forse i cittadini (non sudditi) meritano un'attenzione diversa».

Marco Di Gioia

Un lettore ci scrive:

«Qualche anno fa, rinnovando la mia patente di guida, ho avuto, a [illegible] dei miei anni, il declassamento della stessa dal tipo C al tipo B. La variazione [illegible] segnata regolarmente sul documento ma non [illegible] stata memorizzata per [illegible] della Motorizzazione. Ora, in occasione di un altro rinnovo, dopo la visita medica questo mi è stato concesso unicamente per un anno e non per tre come sarebbe mio diritto. Infatti per gli [illegible] come me il rinnovo [illegible] di tre anni per il tipo [illegible] di uno solo per il tipo [illegible]. Per sistemare la cosa dovrei sostituire la patente con notevole spesa [illegible] perdita di tempo e tutto questo per l'errore di uno sfaticato mezzemaniche. Questo non mi sembra giusto. C'è qualcuno che mi possa suggerire cosa fare?».

Giacomo Valentino

INCHIESTA/3

[illegible]

Arrestati dai carabinieri otto albanesi, agivano a Moncalieri

Presa la banda della collina

Con una spruzzata di narcotico entravano nelle ville
Nel loro rifugio trovata refurtiva per 200 milioni



Nell'alloggio [illegible] via Gioberti [illegible] stati arrestati 8 albanesi, tutti [illegible] Scutari, tra cui Sokol Haxhia, 25 anni (da sinistra) [illegible] Radovan Tonini, 31 anni,

UNA spruzzata di narcotico, poi il furto cominciava: sparivano gioielli, pellicce, armi [illegible] anche televisori, videoregistratori, computer. Quando i padroni di casa riaprivano gli occhi si tro[illegible] la casa completamente depredata. La banda ha colpito almeno 15 volte, soprattutto sulla collina di Moncalieri.

In [illegible] sono finiti otto albanesi, tre dei quali minorenni, quasi tutti arrivati in Italia negli ultimi mesi. Li hanno individuati, identificati ed arrestati i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino, centrando [illegible] primo successo nella lotta ad un fenomeno che ha raggiunto quest'anno a Torino una preoccupante consistenza. Un lavoro certosino, il loro, propiziato da una segnalazione banale, rivelatasi però preziosa.

Tutto comincia infatti con la telefonata di un barman al 112: «Pronto, carabinieri? Vorrei che veniste a dare un'occhiata. Nel mio locale [illegible] gruppo [illegible] albanesi sta trattando [illegible] un marocchino. [illegible] l'impressione che parlino di refurtiva». I militari intervengono nel bar del centro, ma un attimo dopo che il gruppetto si è allontanato, lasciando però parcheggiata una Lancia K rubata. I militari la perquisiscono e, nel baule, trovano un fucile [illegible] cannocchiale di precisione. Subito dopo, nel [illegible] di una battuta nelle vie circostanti, viene rintracciato il marocchino. Che non nega l'incontro con gli albanesi. Nella casa [illegible] nordafricano, subito perquisita, viene trovata ingente refurtiva, soprattutto materiale hi-fi e capi di abbigliamento. Ai militari il maghrebino spiega: «Tutta roba comprata dagli albanesi. Io li conosco bene. Se volete, [illegible] porto [illegible] loro».

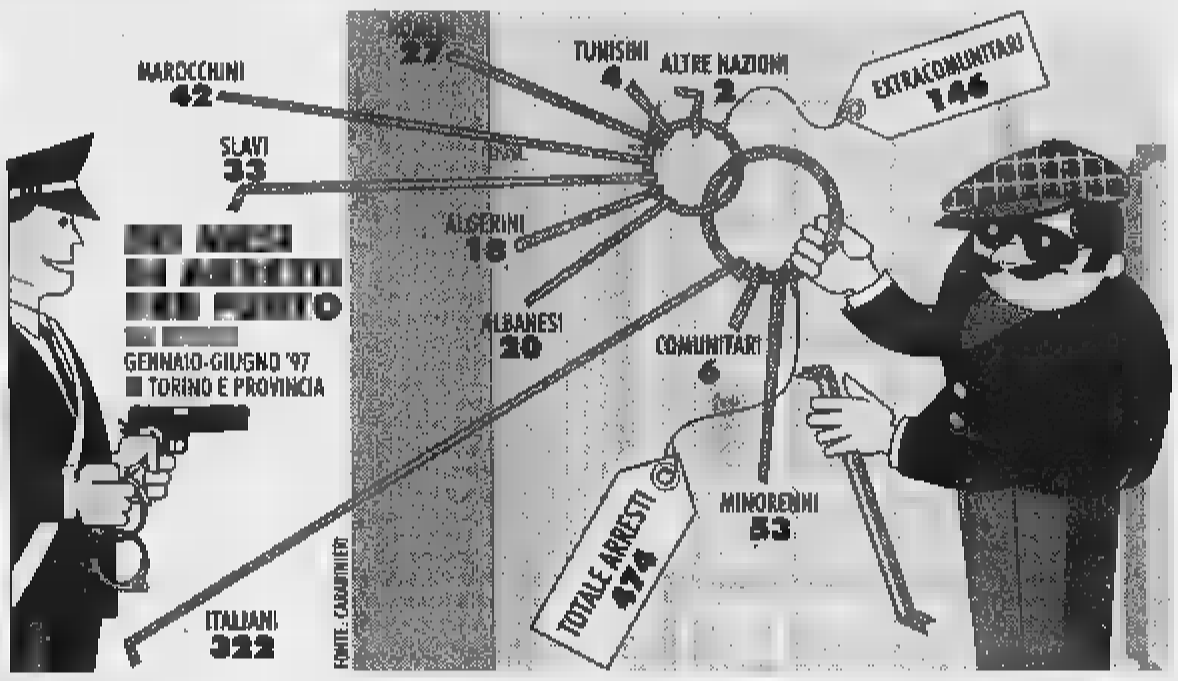
Via Gioberti 75. Qui, il mattino successivo all'alba, scatta il blitz [illegible] carabinieri. Nell'alloggio, al primo piano [illegible] condominio, ci so[illegible] otto [illegible]mini, fra [illegible] [illegible] refurtiva. «C'era davvero di tutto - raccontano i militari -: dai telefoni cellulari agli stereo, dalle radio [illegible] giranastri, dai videoregistratori alle macchine fotografiche, poi gioielli, pellicce, decine di jeans e camicie. Insomma, un valore complessivo superiore [illegible] [illegible] milioni». Gli otto vengono arrestati: Sokol Haxhia, 25 anni, Radovan Tonini, 31 anni, Fatmir Corroy, [illegible] anni, Lisi Bayram, [illegible] anni, Alexander Kola, 22 anni e i minori Pjerin C., 16 anni, Eduard S., 17 anni, [illegible] Bashkim C, 17 anni. Tutti di Scutari.

Grazie alle [illegible] (prelevate delle ville svaligiate), ed alcuni documenti, a titoli di credito, e [illegible] altri indizi, i carabinieri [illegible] a risalire [illegible] molte famiglie «visitate» dalla banda. Quasi tutte raccontano della narcosi e del torpore. Così l'arresto scatta, oltre che per furto, ricettazione e detenzione [illegible] [illegible] anche per la rapina. Commessa utilizzando le bombolette del sonno che, vendute [illegible] Francia come strumenti di difesa, vengono invece usate in Italia né più [illegible] meno che come un'arma. [a. con.]

L'operazione nata dalla telefonata di un cittadino

INTERVISTA

[illegible]





Tre degli arrestati sono minorenni, nella foto Lisi Bayram, 32 anni. Per tutti anche l'accusa [illegible] rapina

«Cerchiamo di non rischiare»

Il ladro: non entriamo se la casa pare abitata

[illegible]IVIO di Caprie, statale 24. L'appuntamento con Ilir è qui, vicino ai cartelli stradali, alle 8 [illegible] mattino. «Devi [illegible] puntuale - si era raccomandato -. Perché posso dedicarti solo mezz'ora. Poi devo andare a lavorare [illegible] il padrone [illegible] ammette ritardi». E [illegible] proprio le 8 quando una Renault grigia, scassata ma non troppo, [illegible] accosta al ciglio della strada: «Ti racconto quel che so, ma sia chiaro che è tutta roba del passato. Adesso ho cambiato vita». Ilir, 32 anni, albanese di Elbasan, faceva il ladro. [illegible], il ladro. Soltanto appartamenti, e solo case vuote. Non ho mai voluto correre [illegible] rischi inutili». Ecco dunque [illegible] ve[illegible] esperto, utile a fare [illegible] punto sui furti in casa, visti però dall'altra parte.

Quando hai cominciato?

«Nel gennaio [illegible] '95, appena arrivato in Italia. No, niente gommone, d'inverno il mare è agitato: sono uscito dall'Albania [illegible] piedi, entrando in Montenegro, poi ho fatto l'autostop sino al confine di Trieste. Ho passato la frontiera sul furgone [illegible] un ortolano, in mezzo all'insalata. [illegible] voluto 200 mila lire».

[illegible] perché cominciare subito a rubare? Perché la Valle [illegible] Susa?

«Sono venuto qui perché [illegible] Gravere abitava un mio [illegible] Mi ha dato qualche consiglio, soprattutto mi ha spiegato che non c'era lavoro. Che dovevo arrangiarmi a rubare. Io ho insistito, lo giuro, volevo fare il muratore, il mestiere che facevo in Albania. Per una settimana [illegible] rimasto chiuso in una stanza, che mi avevano trovato in una specie di baita. Quando è finita la legna, il mio amico mi ha detto che dove[illegible] arrangiarmi. Così [illegible] andato a rubare la prima fascina».

Dalla fascina alle pellicce, ai televisori, ai videoregistratori, [illegible] salto [illegible] stato breve?

«No, nient'affatto. All'inizio rubavo [illegible] legna [illegible] svuotavo il frigorifero. Erano furti per sopravvi[illegible] Solo dopo ho cominciato [illegible] scegliere alloggi e villette dei turisti».

Come agite, di solito?

«In piccoli gruppi. Tre è il numero migliore: uno fa da palo, due lavorano. Si cerca di arrivare [illegible] due auto diverse, così [illegible] ritorno la prima [illegible] [illegible] staffetta e la seconda porta la refurtiva. I contatti li teniamo con i telefoni cellulari, [illegible] possono bastare anche i fari».

Perché, [illegible] volta svaligiata una villa, si punta spesso a svaligiare [illegible] quella accanto. Non [illegible] rischioso?

«No, tutt'altro. Perché il rischio autentico [illegible] è mai nel momento del furto, ma in quello del successivo trasporto della refurtiva. Quindi è meglio fare [illegible] carico notevole [illegible] un viaggio solo, piuttosto che tanti piccoli carichi e tanti viaggi».

Quali case scartavi?

«Innanzitutto quelle vicino a bar e ristoranti, poi quelle con i cani che non ho mai voluto avvelenare. C'è chi lo fa, [illegible] capita spesso che l'animale prima di morire si lamenti, attirando l'attenzione [illegible] qualcuno. Quanto alle ville preferivo quelle ad un solo piano, e gli alloggi al primo o al secondo. Comunque, [illegible] cerchi [illegible] consiglio per evitare furti, meglio sempre generare [illegible] dubbio: una lampada, una musica, un paio di mutande stese. Nessuno vuole rischiare».

E la refurtiva?

«Bisogna portarla per forza [illegible] Torino, in valle non c'è modo di piazzarla. E questo è un altro guaio. Ma [illegible] volta in città non è difficile: i marocchini comprano di tutto. I prezzi sono bassi: [illegible] televisore 20-30 mila lire, [illegible] cellulare di [illegible] [illegible] mila lire, un videregistratore fra 50 e 100, un computer fra 100 [illegible] 200, una pelliccia anche [illegible] mila lire. I gioielli non hanno prezzi fissi, chi sa riconoscere le pietre fa grossi affari».

In Albania non mandavi nulla?

«Soldi. A Torino cambiamo le lire in dollari, che mandiamo a [illegible] attraverso alcuni di noi che, [illegible] il permesso di soggiorno a posto, possono fare frequenti viaggi. Sì, [illegible] fanno di mestiere, trattengono il 10 % di quanto trasportano. [illegible] è comunque un affare, perché il dollaro sul mercato nero in Albania, può spuntare anche il 20% in più del cambio ufficiale».

Perché hai smesso?

«Perché è un lavoro che non paga. Poi [illegible] notte mi hanno fermato i carabinieri, [illegible] in tasca un coltello e il libretto [illegible] circolazione di un'auto rubata. [illegible] han[illegible] arrestato, [illegible] stato dentro due settimane. Quando [illegible] uscito ho trovato [illegible] lavoro serio: faccio il carrozziere 10 ore al giorno, ma [illegible] bene così. A rubare non penso più, anche se tanti [illegible] connazionali lo fanno ancora. Adesso vorrei un'occupazione con i libretti, [illegible] permesso [illegible] soggiorno, la possibilità di far venire qui mia madre. Fare il ladro mi è servito per sopravvivere, ma non si può rubare per tutta la vita».

Angelo Conti

Anche i vigili contro il crimine

Pino, Pecetto e Baldissero si coalizzano

Le forze dell'ordine dicono no ai vigilantes e ora si studia un consorzio per la sicurezza



Il sindaco di Baldissero Torinese Carlo Corinto

«La collina non si militarizza. I vigilan[illegible] non sono la soluzione ai "topi d'alloggio". Piuttosto, I [illegible]denti dovrebbero [illegible] più attenti a presenze sospette, e in caso [illegible] pericolo telefonare [illegible] maggiore sollecitudine [illegible] carabinieri o polizia. E non in modo anonimo».

Il capitano Aldo Iacobelli, comandante del nucleo operativo di Torino, esclude l'idea di creare «squadre speciali» per difendere la collina chierese e torinese dall'assalto degli albanesi. Parla di «resistenza passiva», il capitano. E ba[illegible] «Finestre chiuse, porte sbarrate, occhi aperti». E neanche l'assemblea pubblica che si è tenuta l'altra sera nel salone parrocchiale [illegible] Baldissero ha deciso, alla fine, l'arruolamento di polizia privata. Anzi: il sindaco Carlo Corinto chiede «più forza dallo Stato, e più uomini ai carabinieri della compagnia di Chieri». Dice anche: «Una soluzione all'emergenza furti occorre al più presto: per questo assieme ai colleghi di Pino e Pecetto e [illegible] carabinieri stiamo pensando un piano [illegible] difesa più istituzionale».

Anziché ronde di vigilantes, «potrebbe nascere un consorzio fra i tre Comuni per unire mezzi e uomini della polizia municipale, che possano intervenire [illegible] confini, soprattutto di notte, su tutto il territorio che si estende da Baldissero fino a Pecetto».

Del caso Baldissero, nato dalla denuncia pubblica di un comitato spontaneo di cittadini, si è parlato ieri mattina anche in diretta tivù sugli schermi [illegible] RaiUno, nella trasmissione «Unomattina». Nonostante le parole e i confronti sul da farsi, [illegible] paura però non accenna a placarsi.

Al contrario, [illegible] testimonia [illegible] rabbia degli oltre duecento cittadini presenti lunedì sera nel salone parrocchiale di Baldissero per chiedere una soluzione. «Ci sentiamo vittime inermi, privati della libertà e della privacy - gridano i presenti -. E' assurdo essere costretti a barricarsi in casa propria per evitare di notte l'assalto di ladri». «Sono esperienze tremende - spiegano i tanti derubati -: adesso, [illegible] noi, c'è addirittura chi [illegible] vuole più stare solo [illegible] [illegible] o teme persino di scendere in cantina quando [illegible] buio».

[illegible] [illegible] a capo, insomma. Niente vigilantes. [illegible] che fare, se questa [illegible] la strada imboccata? Lo chie[illegible] anche [illegible] consigliere comunale del Gruppo misto a Torino, Beppe Lodi, [illegible] un'interrogazione al sindaco Castellani: «Che [illegible] s'intendono adottare per prevenire il dilagare dei furti acrobatici?».

«Lo Stato - sostiene la gente di Baldissero - deve decidersi, [illegible] volta per tutte: chi ruba deve stare in carcere. Mentre, oggi, chi viene arrestato torna subito in libertà. E se chi ruba è extracomunitario irregolare, deve [illegible] anche rispedito [illegible] casa». E poi: «Perché c'è chi ruba e viene solo denunciato?», vorrebbero sapere in molti. «Di questo passo si scateneranno vendette private [illegible] giustizia sommaria. Costi quel che costi...».

Cancellata l'i[illegible] dei vigilantes, e oltre l'idea della creazione di un consorzio di polizia municipale senza confini, qualcuno, a Baldissero, lancia la proposta di sfruttare l'esistente: «Associazioni venatorie [illegible] altre organizzazioni [illegible] volontari potrebbero [illegible] una mano alle forze dell'ordine: basterebbero uomini dotati di radio e mezzi per perlustrare le vie isolate e segnalare auto o persone sospette [illegible] carabinieri».

[illegible] Peggio

I PRELIEVI [illegible]

AVIS — VIENI ANCHE TU!

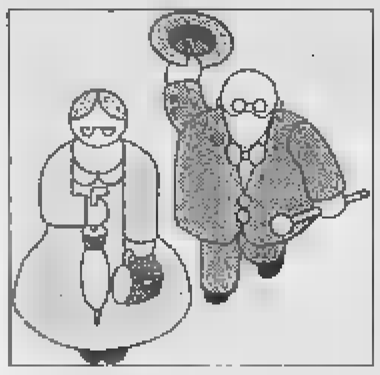
- CENTRO TRASFUSIONALE [illegible]: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Sirabeino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'Ospedale [illegible] Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- [illegible] MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Madail 1) dal luned. al venerdì 8,30-11,30, sabato 8,30-10,30
- UNITA' RACCOLTA Via Torino, 19 Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

[illegible] 1997

ve 1 - Bardonecchia, Alba, Trofarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Monginevro 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Viù, Venaria Savoia, Santhè, Alba, Novello
lu 4 - mercato di c.so Racconigi
ma 5 - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chiaves, Verrès
gio 7 - [illegible] di Stura, S. Gerio
ve 8 - Traves, Alba, Verrès, [illegible], Venaria
sa 9 - Chiomonte
do 10 - Chiesa Madonna [illegible] Campagna (viale Madonna di Campagna, Torino), Piobesi, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mezzenile, Cano[illegible], Priocca, Luserna S. Giovanni, Sommariva Bosco
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
ma 12 - Chialamberto, Susa
me [illegible] - Pessinetto, [illegible], Rubiana
gio [illegible] - Ceresole, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. Sergio 30, Torino), Ceres, Calasca, [illegible]rano [illegible], Vezza d'Alba, Villastellone
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
[illegible] 20 - Graveno, Verrès
gio 21 [illegible] di c.so Svizzera, Cigliano
ve 22 - mercato [illegible] c.so Racconigi, [illegible] Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa [illegible] Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo M[illegible] (via Col di Lana [illegible], Torino), Salice [illegible], Balangero, Bussoleno, [illegible]magnano, [illegible], Volpiano, Villanova C.se, Borbore, S. Rocco, Collegno, Saluggia, [illegible] Argentina
ma 26 - Foglizzo, Susa
[illegible] 27 - S. Benigno C.[illegible]
ve 29 - Alba, Rivoli
sa 30 - Cuorgnè
do 31 - chiesa Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16, Torino), Madonna delle Rose (via Ma[illegible] delle Rose 2, Torino), Borgone, Comelia[illegible], Roddino, Settimo T.se, Valdellatorre, Rondissone

INDIRIZZI UTILI

AUTOLEVANNA [illegible] Alfa Romeo via Levanna 5 tel. 771.73.45/771.45.38.



Iniziativa del Cilte, da settembre 40 professionisti a disposizione

Team d'esperti per gli anziani

Saranno coordinati dal Rotary

Avere problemi di salute poterli affrontarli con le massime garanzie oppure lottare con un intoppo legale, appoggiandosi a una consulenza professionale tanto autorevole quanto determinante. E poter contare sulla sicurezza - in banca nel settore delle assicurazioni, della Previdenza o del Fisco - di seguire la strada giusta ottenendo risposte chiare, consigli precisi, orientamenti risolutori.

Una specie di fantasia ad occhi aperti soprattutto per chi - condannato a una vita di solitudine già avanti con gli anni - cerca districarsi nel crescendo delle difficoltà quotidiane, pagando un alto prezzo d'ansia frustrazione. In realtà si tratta di traguardi «dietro l'angolo» per i duemila anziani legati al Cilte e al suo servizio di telesoccorso, attivo 24 ore su 24 in San Marino 10 (tel. 318.09.09).

primi di settembre, subito dopo il rientro dalle ferie, partirà per loro un inedito servizio che consentirà ai soci di appoggiarsi con la massima efficienza celerità al Gotha dei professionisti torinesi, grazie una proposta dal Rotary Club Torino Est. Approvata condivisa all'unisono da tutti gli undici clubs rotariani della città, con l'avallo del professor Fabio Dossi che è l'attuale Governatore.

Spiega l'avvocato Fabrizio Gaidano, presidente del Rotary Club Torino Est: «Raccogliamo figure emergenti nelle varie professioni per cui è logico che, a ogni rotariano, basti spesso una semplice telefonata per ottenere il meglio in un campo specifico. Di qui la decisione di offrire il nostro apporto individuale e collettivo agli assistiti dal Cilte, concretandolo tramite un filo diretto tra noi e questa cooperativa sociale specializzata nel settore della terza età».

Pragmatico, semplice e funzionale il meccanismo dell'iniziativa. Agli incaricati del Cilte il compito di raccogliere le varie necessità di aiuto (dalla scadenza di contatto di locazione sino problemi bancari esigenze sanitarie), per poi filtrarle, coordinarle e infine smistarle un gruppo di soci volontari del Rotary Club Torino Est, coordinati dal past-president Aleramo Opessi.

A questo secondo staff l'in di scegliere e coinvolgere socio più adatto per risolvere ogni singolo problema, tra gli oltre quaranta rotariani torinesi che hanno aderito alla fase di decollo del progetto. In questo gruppo vi molte personalità, tra i quali spiccano, oltre un generale dei carabinieri, psichiatri, chirurghi, ginecologi e oncologi, dentisti commercialisti, notai avvocati, dirigenti di banca di Usl. Disposti tutti quanti, a seconda della competenza, garantire visite mediche o consigli amministrativi, pareri legali o vizi notarili.

All'inizio di autunno il varo del programma, anticipato da due presupposti tanto rilevanti quanto significativi. E' già in funzione il nuovo centralino offerto dal Rotary Torinese al Cilte, per incrementare il suo servizio di telefonia sociale. E risale al scorso la cerimonia di consegna dell'onorificenza «Paul Harris Fellow» - legata al fondatore del Rotary e riservata dai rotariani ai personaggi che condividono i loro ideali di solidarietà senza frontiere - ad Eugenia Crespi, attuale presidente della cooperativa sociale Cilte, che contribuì fondare nel 1989.

La signora Crespi ha così avuto lo stesso solenne riconoscimento che fu consegnato di recente dal Rotary International a cinque Premi Nobel, presso la Scala Milano. All'incon Eugenia Crespi stata festeggiata per la attività di volontariato e di impegno sociale inaugurato nel 1945 nell'Opera Vincenziana in appoggio alle «Nuove Povertà», concretato nel «Gruppo Presenza Amica» nell'ambito Ugaf degli Anziani Fiat, potenziato nel Comitato regionale «Anziani e Società».

Luisella Re

MANIFESTO CGIL

«Provocazione voluta»

Vecchi da lasciare «in panchina» durante l'estate? Gianni Pibiri, pretario torinese della Spi-Cgil, torna sulla polemica legata manifesto contestato dal Csa. «L'abbandono degli anziani esiste anche se non è fenomeno generalizzato, e una questione di statistica ma di umanità. Giusto quindi coinvolgere i torinesi, che hanno generalmente risposto con e . Un manifesto troppo provocatorio? E' una scelta voluta, in quanto oggi i discorsi pacati non catturano minima attenzione». Sono solitudine e abbandono i problemi principali che hanno gli anziani nelle grandi città, seguiti dalla paura di scippi e rapine o dalla paura degli extracomunitari. Lo rileva un'indagine, realizzata in sette capoluoghi dallo Spi-Cgil di Milano con l'università di Genova.

Nasce un filo diretto con la terza età attraverso il telefono dell'associazione



L'onorificenza rotariana «Paul Harris Fellow» stata assegnata ad **Eugenia Crespi**, presidente della cooperativa sociale Cilte

Dal Sociale

A cantare per il Papa

Canteranno di fronte al Papa, i cento giovani che domenica partiranno dalla loro sede nel parco dell'Istituto Sociale per un viaggio «alterativo». Rientrano nel coro «Gli Alunni del Cielo», diretto da padre Geppo, gesuita. E a Ladispoli incontreranno gnor Diego Bona, presidente della Pax Christi e vescovo di Saluzzo. Poi, 6 agosto, il saluto a Giovanni Paolo II la dedicata all'«albero della fede e della pace», amata dal pontefice.

Solidarietà

Con un pony della Tim

Oggi alle 12,30, presso la sede Tim (Telecom Italia Mobile) di Cascine Vica, presentazione di protocollo siglato tra la Tim e l'assessorato ai Servizi Sociali, per un servizio di «pony della lidarietà» riservato agli anziani in agosto. Parteciperanno il sindaco Castellani, l'assessore Lepri e l'ingegner Luciano Frascà, sponsabile Centro Territoriale Tim. L'iniziativa, finanziata dalla Tim, si appoggerà ad associazioni locali di volontariato.

«Subito un incontro con il governo Prodi»

Alta Velocità, la Regione si schiera contro Ronchi

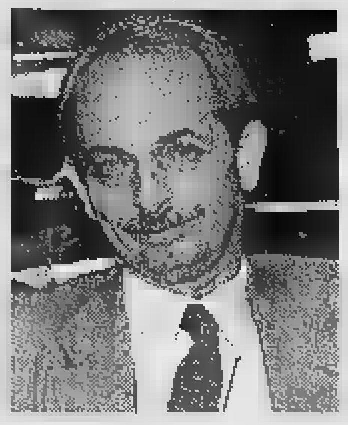
Si dissociano solo Verdi e Rifondazione
Un tavolo unico per i grandi progetti

Maggioranza amplissima per l'Alta Velocità. Dal pds ppi, al patto dei democratici, alla Lega, tutto il centro destra è stato approvato, ieri, in Regione un ordine del giorno cui manifesta preoccupazione «contro le ricadute negative le dichiarazioni rilasciate dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi avranno sullo sviluppo del progetto ferroviario ad Alta capacità di traffico Torino-Milano», si impegna la giunta ad un incontro con il presidente Consiglio e i ministri dell'Ambiente e dei Trasporti e ad attivare le misure perché la progettazione attualmente in Conferenza dei Servizi e la realizzazione della Torino-Milano vengano concluse nei tempi e nelle modalità a espresse dal ministro dei Trasporti, Burlando.

Hanno votato favore in 36. Contrari Verdi e Rifondazione, che avevano presentato altri due documenti (entrambi respinti). Il verde Pasquale Cavaliere proponeva un Consiglio regionale, a settembre, aperto a enti locali ed associazioni. Per Rifondazione, Pino Chiezzi ha chiesto al presidente della giunta, Enzo Ghigo, di rivedere la posizione acritica sinora tenuta sul vecchio progetto Tav di Alta Velocità.

A parte denuncia dell'«inciucio tra pds e il presidente Ghigo su un ordine del giorno che mette in difficoltà il governo Prodi», Rifondazione e i Verdi hanno insistito sulla necessità rivedere il progetto dell'Alta Velocità. Secondo loro, bisogna favorire il trasporto merci, adeguare le interconnessioni e l'utilizzo delle reti ferroviarie esistenti, oltreché valutare meglio l'impatto ambientale. Per Chiezzi e Cavaliere all'interno del governo centrale si è avviato un processo di revisione.

Per il pds non è così. Prima Manica, poi Riba hanno ribadito la necessità di dare al Piemonte le infrastrutture che gli consentiranno di essere protagonista sull'asse con la Francia e l'Est europeo per il traffico passeggeri e merci. Saitta (ppi) ha proposto un tavolo istituzionale tra Regione, Provincia e Comune, al di là delle maggioranze, per costringere il governo a mantenere gli impegni presi anche sul passante ferroviario e sul metrò.



Pino Chiezzi, Rifondazione

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha spiegato questi «c'è la convergenza delle forze che governano i tre enti principali: non è mucchiata, ma atteggiamento pragmatico», ha peraltro espresso il timore che «dietro le polemiche Ronchi nasconda la necessità di rimandare impegno mico rilevante in fase di difficoltà finanziarie». Ha votato come il pds, Agostino Ghiglia (e an) ma ironizzando sulla sfilata dei ministri di Prodi per le elezioni del sindaco di Torino: «Promettevano tutto, e ora si rimangiano tutto. Sì, invitiamoli a Torino, così ci spiegheranno».

[l. bor.]

I primi sono arrivati alle 7: «Essere assunti vorrebbe dire fare tredici alla schedina»

In cinquemila per 255 posti di bidello

Tutto esaurito al Palasport

In cinquemila, per 255 posti da bidello - ancora definito «operatore servizi educativi e culturali» nei bandi comunali - hanno riempito ieri mattina il palazzetto dello sport parco Ruffini. I primi sono arrivati alle 7, la «chiamata pubblica», sulla base del punteggio più basso, è cominciata alle 9. Alle e 15 era impossibile parcheggiare l'auto a meno di un chilo- del parco.

I veterani, che non mancano un appuntamento con il sogno di avere un lavoro, spiegano: «Si richiede soltanto la licenza media, c'è in palio uno stipendio "eterno" di un milione trecentomila lire e sono almeno dieci anni che il Comune cerca tante persone per un posto di lavoro così ambito: bidello. Essere assunti vorrebbe dire fare tredici schedina mettersi a posto per sempre». Lo dice Bruno Passariello, 56 anni, un lavoro saltuario nei cantieri. Lui ha accompagnato moglie «54 anni, iscritta al collocamento dal 1981. Se non trova lavoro almeno lei, non so come faremo...».

lo sa nemmeno Rosaria Melano, 40 anni, come farà. «Il mio punteggio è 1001. Non mi chiameranno». Agita davanti al volto il libretto di lavoro e racconta: «Sono disoccupata da 7 anni. Ho cinque figli. Vado avanti con il sussidio dell'assistenza sociale: 363 mila lire al mese». Ripete: «353 mila lire al mese». Spiega: «Come faccio? Non mi vergogno: vado a alla mensa della parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Poi mi presento davanti alle chiese a chiedere l'elemosina. Non posso fare altro». Seduta pochi metri di distanza, sperando che gli altoparlanti facciano rimbombare all'infinito il proprio nome, seduta Pina Marcelli. Un'altra storia, che cerca disperatamente lieto: «Ho 40 anni, un figlio di 7, sono separata. C'è stato un periodo in cui ho lavorato: dieci anni all'Aurora, l'azienda delle penne. Quando hanno ridotto l'organico ho perso il lavoro. Ho lavorato "becchina", come giardiniera nelle scuole. Adesso sopravvivo perché convivo con i miei genitori». il punteggio è troppo alto: «1038, anche questa volta non ce la farò...». non si illude nemmeno Marcella Diolosà, «anni 29, punteggio e spe- zero». Si presentata all'appuntamento al palazzetto dello sport un due ore di anticipo: «Prevedevo l'arrembaggio...». Non si capisce quanto stia scherzando quando dice sorridendo: «Sarei disposta a dare un in cambio di un posto di lavoro». Poi, seria, ripete: «Sarei disposta dare un per posto di lavoro. Fisso». Quelli seduti accanto annuiscono.



A fianco, Rosaria Melano mostra il suo libretto di lavoro. Foto grande, un'immagine della folla che occupava le gradinate del Palazzetto dello sport del Parco Ruffini



Polizze intestate a ignari clienti, poi l'agente liquidava a se stesso i rimborsi che superavano mai il milione

Risarcimento per infortuni mai avvenuti

La truffa Rivoli: arrestati due medici dell'Usl e un assicuratore

La truffa era perfetta o quasi. Tanto che per tre anni nessuno all'assicurazione Cattolica, agenzia di Rivoli, ha avuto il minimo sospetto su quella miriade infortuni per i quali venivano richiesti rimborsi di modesta entità, mai sopra il milione di lire. Poi era capitato l'imprevisto, controllo di un ispettore della compagnia, e in tre si sono trovati guai: un agente della agenzia di Rivoli due medici. Il primo, Francesco Fanelli, 65 anni, ha conosciuto anche carcere per un giorno: ieri sera dopo l'interrogatorio ha ottenuto gli arresti domiciliari. Agli arresti in erano già i due medici, suoi amici, che gli avrebbero fornito i certificati attestanti infortuni fasulli ed esami specialistici effettuati. Sono Guido Capello, 44 anni, e il collega Marco Canta di . L'assicuratore che è dimesso è accusato di truffa, Capello e Canta rispondono falso. Tutti hanno negato le accuse, raccolte dai vigili della polizia giudiziaria della procura e contestate dal pm Enrica Gabetta. Stando all'ipotesi del pm almeno un centinaio di infortuni fasulli sarebbero stati denunciati negli ultimi tre anni. All'insaputa dei clienti «infortunati».

trucco è stato scoperto mesi scorsi. Quando un ispettore della Cattolica (che ha sede a Verona) si è recato a casa di donna che, stando alle carte, era stata risarcita mila lire per una caduta dalle scale. «Abbiamo bisogno di altri dati quell'incidente che ha avuto in tempo fa». L'assicurata ha creduto dapprima ad uno scherzo, ma l'ispettore le ha fatto vedere una richiesta di danni con tanto di firma della donna. E anche un certificato medico che attestava i danni provocati da quel ruzzolone. Era tutto falso.

L'accusa. I medici fornivano i falsi certificati all'amico Fanelli. E questi liquidava a se stesso il danno subito il rimborso per esami specialistici mai fatti (c'erano parecchie polizze sanitarie). Mai superiore al milione di lire però, perché fino quella cifra Fanelli poteva provvedere direttamente alla liquidazione.

La difesa. I due medici, Capello Canta (difesi dagli avvocati Fulvio Gianaria e Stefano Castrale) hanno adottato la stessa linea: «Non c'è nessun trucco. Abbiamo fatto qualche piacere al nostro amico Fanelli, che anche nostro cliente. Ma era solo per non far perdere tempo con le visite in studio chi già subito un infortunio. Non abbiamo mai avuto la consapevolezza che quei certificati potessero servire ad altri scopi». Fanelli (difeso dall'avvocato Alberto Piccatti) ha respinto l'accusa: «Non ero io l'addetto alle liquidazioni. Lo abbiamo fatto soltanto per evitare perdite di tempo ai nostri assicurati, che hanno sempre ricevuto i rimborsi. Io non ho mai preso una lira».

Gli esperti

Non c'è ancora vero allarme per le zanzare

La «zanzara tigre» non si è an- insediata a Torino, ma in Italia ha già colonizzato nove regioni, tra cui lo stesso Piemonte. La sua diffusione «merita la massima attenzione, anche se non si può ancora parla- di allarme». Il quadro della diffusione dei rischi futuri dell'agguerrita «Aedes albopictus» stato tracciato ieri dai responsabili del Centro agricoltura ambiente di Crevalcuore (Bologna).

L'istituto è uno dei più autorevoli in Italia nello studio e nella lotta alla «zanzara tigre». Collabora vari assessorati regionali e giorni scorsi è stato interpellato dal Comune, in allarme dalla recente invasione zanzare in città. «Oggi - spiega Romeo Bellini, entomologo del centro bolognese - in Italia diffusione della "z tigre" ancora circoscritta a poche aree non comporta rischi sanitari. La stessa certezza, purtroppo, non vale per il futuro: c'è infatti l'incognita dei cambiamenti climatici, ma anche il rischio che turisti al rientro in Italia da viaggi esotici o immigrati siano gli involontari veicoli diffusione di malattie. Una "zanzara tigre" che punga prima una per- infetta poi un'altra sana potrebbe trasmettere a quest'ultima la febbre gialla la febbre "spacca-ossa"».

Come habitat, la «zanzara tigre» sceglie l'acqua che si fer- all'interno di pneumatici usati, in sottovasi o in altre piccole cavità artificiali deposita ogni anno da 50 100 uova. Per combatterla - spiega Bellini - i tecnici specializzati usano come esche bicchieri neri, dove le zanzare depongono le uova, che verranno poi distrutte dalle squadre di disinfestazione. A Torino, invece, le zanzare tigre non ancora arrivate, almeno per . Ce ne sono, invece, tante altre ugualmente fastidiose. Per studiare quale specie appartengano i tecnici del centro Crevalcuore hanno disseminato di trappole parchi e giardini della città. Si tratta zanzariere ghiaccio all'anidride carbonica.

IN

■ L'accordo Amiat-Auchan grazie al quale i clienti del potranno «entrare con la spazzatura e uscire con la spesa» ancora in corso d'opera. Ma la soluzione è vicina. Così, dal 1° gennaio 1998 chi si presenterà alla cassa con rifiuti riciclabili (lattine, bottiglie, carta) potrà ottenere buoni sconto. In cambio, il supermercato avrà Comune sconto sulla tassa per la raccolta rifiuti.

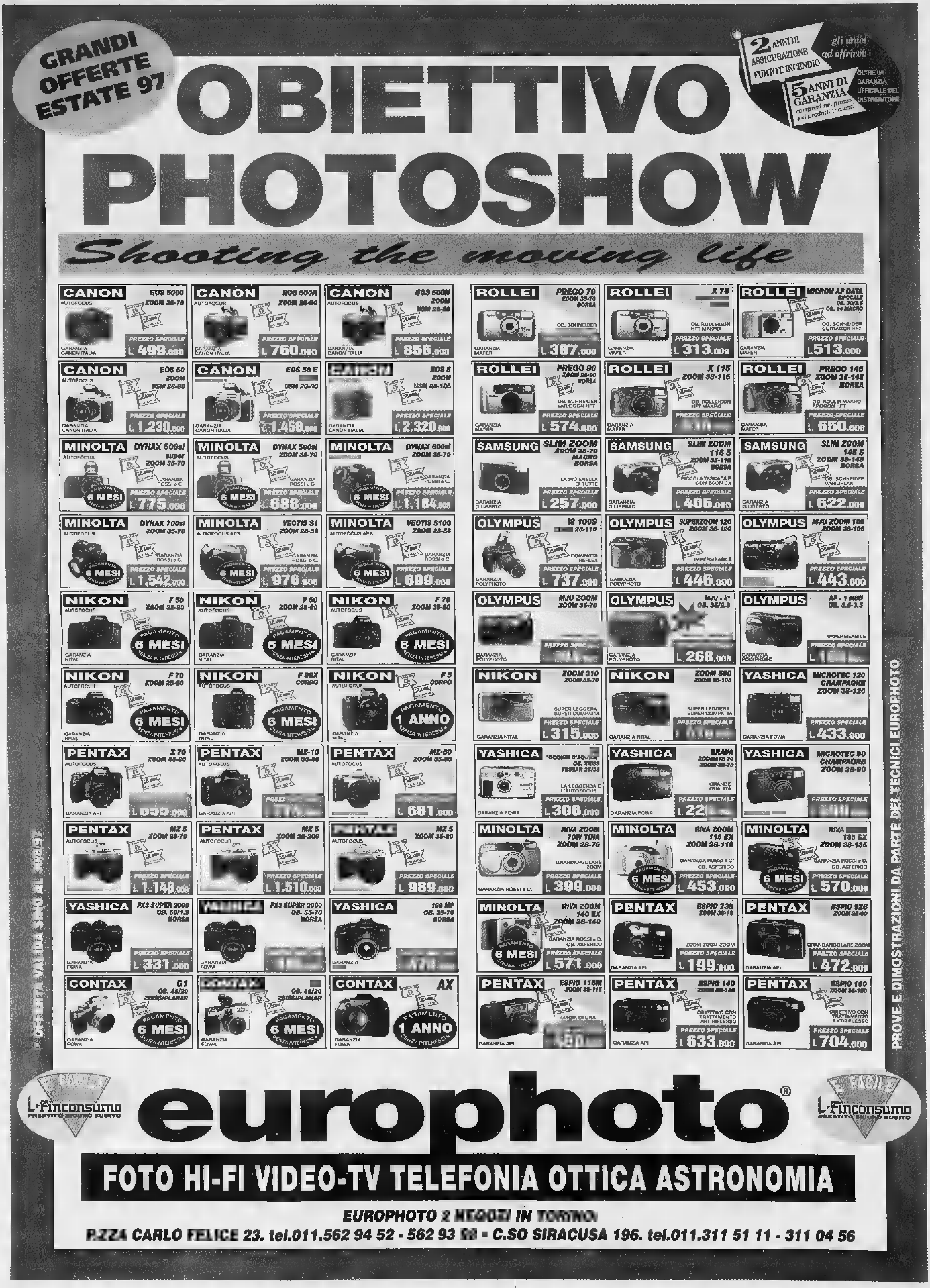
■ **RAI.** «Un incontro positivo». Così i deputati popolari torinesi Gianfranco Morgando Giorgio Merlo hanno definito l'incontro ieri mattina il direttore generale della Rai Franco Iseppi. Sono tre gli obiettivi che il vertice dell'azienda persegue per rafforzare il polo torinese: la trasformazione dell'orchestra in una fondazione, la valorizzazione della produzione dai programmi culturali alla fiction e il trasferimento della seconda Torino. A Iseppi, che ha escluso tagli occupazionali nella sede piemontese, i due parlamentari hanno suggerito di guardare maggiore attenzione anche la vocazione radiofonica della città.

■ **AL** La Giunta comunale ha bandito un concorso per l'assunzione di 7 nuovi dirigenti amministrativi. Potrà dervi chi ha la laurea, 5 anni di servizio nell'amministrazione pubblica e conosce almeno lingua straniera.

■ **VIGILI URBANI.** In agosto l'ufficio Cassa e Verbali della Polizia -nicipale di via Bazzi 13 rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16. Il sabato dalle 8 alle 12,30.

■ La Regione provvederà «di tasca propria al stegno del sistema scolastico delle Comunità Montane». afferma l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, in una nota in cui lancia un allarme per la situazione delle scuole sparse sulle montagne piemontesi dovuta alla «scure della Finanziaria che si è abbattuta pesantemente sul settore obbligando i Provveditori ad operare dei tagli dolorosi sul delle scuole».

■ **SINDACATI.** Cgil-Cisl-Uil contro la legge di riorganizzazione del personale. In documento, il sindacato denuncia che la giunta Ghigo ha «completamente modificato l'accordo del 17 dicembre (accordo che era servito a evitare l'ostruzionismo delle opposizioni)» e chiede «un'immediata modifica della legge».


GRANDI OFFERTE ESTATE 97
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
gli unici ad offrirvi
5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti indicati
OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE
OBIETTIVO PHOTOSHOW
Shooting the moving life
CANON EOS 5000 ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 499.000
CANON EOS 500N ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 760.000
CANON EOS 500N ZOOM USM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 856.000
ROLLEI PREGO 70 L. 387.000
ROLLEI X 70 L. 313.000
ROLLEI MICRON AF DATA L. 513.000
CANON EOS 50 L. 1.230.000
CANON EOS 50 E L. 1.450.000
CANON EOS 5 L. 2.320.000
ROLLEI PREGO 90 L. 574.000
ROLLEI X 115
ROLLEI PREGO 145 L. 650.000
MINOLTA DYNAX 500si super L. 775.000
MINOLTA DYNAX 500si L. 688.000
MINOLTA DYNAX 600si L. 1.184.000
SAMSUNG SLIM ZOOM L. 257.000
SAMSUNG SLIM ZOOM 115 S L. 406.000
SAMSUNG SLIM ZOOM 145 S L. 622.000
MINOLTA DYNAX 700si L. 1.542.000
MINOLTA VECTIS S1 L. 976.000
MINOLTA VECTIS S100 L. 699.000
OLYMPUS IS 100S L. 737.000
OLYMPUS SUPERZOOM 120 L. 446.000
OLYMPUS MJU ZOOM 105 L. 443.000
NIKON F 50
NIKON F 50
NIKON F 70
OLYMPUS MJU ZOOM
OLYMPUS MJU - II L. 268.000
OLYMPUS AF - 1 MINI
NIKON F 70
NIKON F 90X CORPO
NIKON F 5 CORPO
NIKON ZOOM 310 L. 315.000
NIKON ZOOM 500
YASHICA MICROTEC 120 L. 433.000
PENTAX Z 70
PENTAX MZ-10
PENTAX MZ-50 L. 681.000
YASHICA L. 306.000
YASHICA BRAVA
YASHICA MICROTEC 90
PENTAX MZ 5 L. 1.148.000
PENTAX MZ 5 L. 1.510.000
PENTAX MZ 5 L. 989.000
MINOLTA RIVA ZOOM 70W L. 399.000
MINOLTA RIVA ZOOM 115 EX L. 453.000
MINOLTA RIVA 135 EX L. 570.000
YASHICA FX3 SUPER 2000 L. 331.000
YASHICA FX3 SUPER 2000
YASHICA 108 MP
MINOLTA RIVA ZOOM 140 EX L. 571.000
PENTAX ESPIO 738 L. 199.000
PENTAX ESPIO 928 L. 472.000
CONTAX G1
CONTAX
CONTAX AX
PENTAX ESPIO 115M
PENTAX ESPIO 140 L. 633.000
PENTAX ESPIO 160 L. 704.000
PAGAMENTO 6 MESI SENZA INTERESSI
PAGAMENTO 1 ANNO SENZA INTERESSI
OFFERTA VALIDA SINO AL 30/8/97
PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO
Finconsumo
europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA
EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
P.ZZA CARLO FELICE 23. tel.011.562 94 52 - 562 93 98 - C.SO SIRACUSA 196. tel.011.311 51 11 - 311 04 56

In auto precipitano in una scarpata affrontando una curva vicino a Corio

Amici da sempre, morti insieme

Erano di Ciriè e San Maurizio

Michele Rubat Ors e Attilio Ballesio, classe 1927, si erano conosciuti sui banchi delle scuole elementari di Corio Canavese: [illegible] allora [illegible] sempre rimasti amici. Insieme [illegible] morti la [illegible] notte a bordo di un'auto che è finita nella scarpata in prossimità del ponte che attraversa il torrente Fandaglia, prima della [illegible] lita che porta a Corio.

Un incidente terribile, la Uno sulla quale viaggiavano i pensionati [illegible] precipitata in [illegible] agli alberi per una ventina di metri: le squadre dei vigili del fuoco [illegible] i volontari [illegible] Croce Rossa e Croce Verde per raggiungere e liberare i corpi dalle lamiere ci hanno impiegato più di tre ore e solo intorno alle 4,30 con l'aiuto della protezione civile è ripresa la circolazione sulla strada provinciale Nole-Corio.

La tragedia [illegible] avvenuta intorno [illegible]. Attilio Ballesio, residente a San Maurizio [illegible] via Tanaro 11, dove viveva solo, è [illegible] volante della sua Fiat Uno, seduto accanto a lui c'è Michele Ruba Ors, di Ciriè, [illegible] Nazioni Unite [illegible]8. I due stanno ritornando [illegible] una serata trascorsa in compagnia di altri amici e [illegible] diretti [illegible] borgata Sant'Antonio dove il secondo possedeva una casa e trascorreva insieme alla moglie i mesi estivi.

Poco prima del chilometro 10 lo schianto. L'auto invece di effettuare la curva a gomito e di imboccare il rettilineo del ponte ha proseguito diritta finendo sul greto del torrente dopo [illegible] volo di oltre 20 metri.

L'allarme lo danno gli occupanti di un'altra auto che per fo[illegible] si accorgono [illegible] due fari inghiottiti dal buio. In pochi minuti sulla provinciale arrivano [illegible] sirene spiegate due ambulanze, i carabinieri [illegible] Corio [illegible] [illegible] nucleo radiomobile di Venaria. Le operazioni di soccorso, [illegible] più difficili del previsto. Armati di torce e assicurati [illegible] delle corde i vigili del fuoco si calano lungo la scarpata. Intanto sul ponte vengono sistemati i fari dei gruppi elettrogeni per combattere l'oscurità totale del bosco e si piazza anche un'autogru che [illegible] cia la carcassa dell'auto per facilitare il lavoro. Sono momenti drammatici, si cerca di fare il più presto possibile: le speranze di salvare i due pensionati svaniscono quasi subito. Michele Rubat Ors, sbalzato fuori dell'abitacolo, viene recuperato dopo cir[illegible] un'ora mentre solo intorno alle 3 in seguito a diversi tentativi i vigili di Nole e di Torino, rie[illegible] a liberare dalle lamiere e dalla terra che lo aveva coperto anche il cadavere [illegible] Attilio Ballesio.

Solo l'autopsia, che verrà effettuata in queste ore, potrà dare una mano agli agenti per capire quali sono state le cause che hanno provocato l'uscita del mezzo dalla carreggiata che in quel tratto non è illuminata. Il guidatore, che solo all'ultimo ha pigiato il pedale del freno [illegible] dimostrano i segni sull'asfalto, potrebbe essere stato colpito da un malore o più semplicemente non avrebbe valutato la presen[illegible] della curva nonostante su quella strada fosse passato centinaia di volte. Michele Rubat Ors era il padre dell'avvocato Mauro Rubat Ors, presidente del circolo Alcide De Gasperi [illegible] Torino e da sempre impegnato nella vita politica [illegible] Ciriè dove è stato assessore al Bilancio dal 1989 al '93 sotto la giunta democristiana guidata dal sindaco Aldo Buratto, mentre ora siede nei banchi della maggioranza come consigliere del partito popolare.

Gianni Giacomino

[illegible] RIVOLI [illegible]

Guidava in stato d'ebbrezza

A lui hanno ritirato la patente della [illegible] [illegible] guida in stato di ebbrezza, lei invece è stata denunciata per oltraggio [illegible] minacce [illegible] pubblico ufficiale. Una vera disavventura quella di due motociclisti torinesi fermati, l'altra sera, a Rivoli, dalla polizia stradale [illegible] Susa. Fabrizio Bergamin, 30 anni, via Pietro Cossa 135 è risultato positivo all'esame dell'etilometro per ben due volte, ma la sua fidanzata, Susy Mensa, 27 [illegible] via Tempio Pausania 39, ha reagito aspramente contro i poliziotti che hanno eseguito il controllo. «La pagherete cara - [illegible] minacciato la giovane - mio padre è l'autista personale di un [illegible] regionale». Per [illegible] di opporsi alla polizia i due motociclisti hanno anche chiamato i carabinieri [illegible] Rivoli, i quali non hanno però fatto altro che confermare quanto stabilito dai colleghi della stradale.







Dall'alto **Michele Rubat Ors e Attilio Ballesio**, morti sull'auto finita nella scarpata: per recuperare i loro corpi i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchie ore

Medaglia argento

Il 18 ottobre Scalfaro a Giaveno

Il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, sarà a Giaveno sabato 18 ottobre per la cerimonia [illegible] consegna della medaglia d'argento al valor militare che vuole ricordare il sacrificio [illegible] militari, civili e partigiani nella guerra di Liberazione, in Val Sangone dal settembre 1943 all'aprile del 1945. Il Presidente della Repubblica appunterà [illegible] gonfalone del Comune la medaglia; poi [illegible] recherà in forma privata a Coaz[illegible] e [illegible] Forno per rendere omaggio all'ossario [illegible] alla fossa [illegible] sulle rive del torrente Sangone.

La Val Sangone ha scritto un'importante pagina nella storia della Liberazione della provincia torinese. Dei 1400 volontari della libertà, organizzati nelle [illegible] formazioni partigiane, [illegible] caddero in combattimento, 155 rimasero feriti; i civili che pagarono con la loro vita furono 280, di cui [illegible] fucilati per rappresaglia; 266 le case distrutte. Il 12 maggio 1991, il comitato del cimitero di guerra Forno di Coazze, in collaborazione con la Comunità [illegible] Val Sangone, dopo la [illegible] [illegible] 300 caduti della valle [illegible] delle 176 salme custodite nell'ossario, realizzò il monumento alla fossa comune, dove il 16 [illegible] 1944, dopo innumerevoli sevizie e torture da parte dei nazifascisti, vennero sepolti vivi 25 giovani partigiani. In quell'occasione venne anche istituito un riconoscimento annuale denominato: «Medaglia d'oro all'amico della pace».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Il [illegible]pogruppo in Regione di Rifondazione comunista, Pino Chiezzi, ha presentato un esposto alla Corte dei Conti sull'acquisto da parte dell'Università dell'area Italgas, [illegible] corso Regina Margherita. Il 22 ottobre del '96 (rettore Dianzani) fu firmato l'atto di acquisto: [illegible] metri quadrati ceduti dall'Italgas per 4,8 miliardi più Iva. Per Chiezzi «la [illegible] sostenuta dall'Università [illegible] risponde ai criteri [illegible] oculatezza, sensatezza del buon padre [illegible] famiglia».

■ [illegible] Le Rsu di Rivalta hanno comunicato che i lavoratori della linea della Marea hanno scioperato ieri per un'ora per «contestare i carichi di lavoro».

■ [illegible] Gli agenti delle Pegaso, le pattuglie motociclistiche della polizia, hanno arrestato [illegible] marocchino di [illegible] anni trovato in possesso di cocaina e hashish. E' stato notato in atteggiamento sospetto, in via Novi, e perquisito: addosso aveva un grammo di eroina e alcune dosi di hashish. [illegible] [illegible] scattate le manette con l'accusa di spaccio di droga.

■ [illegible] E' stato un carabiniere fuori servizio a sorprendere due ladri che rubavano al supermercato Crai di viale Giovanni XXIII, [illegible] Borgaretto. I torinesi Luca Bego, [illegible] anni, residente in via Morandi 13 [illegible] Domenico Massimo Fedele, [illegible] anni, via Onorato Vigliani 224, sono stati arrestati dai militari subito intervenuti dopo la segnalazione del collega: erano in possesso [illegible] un coltello, un taglierino e una pistola scacciacani.

■ [illegible] DISCOTECA. Il gruppo consiliare dei verdi ha presentato un'interrogazione al sindaco Castellani sui lavori di ristrutturazione dei locali della ex discoteca Boccaccio. I Verdi vogliono sapere [illegible] i lavori siano coerenti col nuovo piano regolatore per la parte collinare e [illegible] sia opportuno ampliare la discoteca, che attrae molto traffi[illegible] in una zona priva di parcheggi.

■ [illegible], [illegible] Dopo [illegible] invaso, con il motorino, la corsia opposta di corso Torino [illegible] Collegno, si sono scontrati [illegible] una «Golf» procurandosi fratture in varie parti del corpo. Vin[illegible] Celeste, 18 anni, Torino via Frejus 29 e Loredana Frezzato, 17 anni, Grugliasco via Lesna 10, sono entrambi ricoverati al Martini. L'automobilista, Omar Boreggi, 20 anni, Collegno corso Kennedy 3, guarirà in 15 giorni. La coppia di amici viaggiava su un ciclomotore Suzuki quando si è allargata troppo sulla strada, finendo sulla corsia opposta.

■ FURGONE CONTRO [illegible] Incidente, ieri, sulla provinciale 41 Agliè-Feletto. Coinvolti un Ducato guidato [illegible] Francesco Cellamare, 25 anni, residente a Settimo Torinese [illegible] via San Benigno 10, [illegible] un trattore guidato da Antonietta De Filippi, [illegible] anni, residente [illegible] Lusigliè in via XX Settembre 32. Entrambi i mezzi [illegible] diretti [illegible] Agliè: nello scontro, il trattore si è ribaltato nella canalina di scarico a bordo strada. La donna, in ospedale di Cuorgnè, se la caverà in [illegible] trentina di giorni.

Ciriè, blitz della Forestale porta alla luce i bidoni con solventi e scorie tossiche

Scoperti 127 fusti nocivi all'ex Ipca

Cresce la preoccupazione degli abitanti di frazione Borche: «Viviamo [illegible] un passo da [illegible] bomba che [illegible] è stata disinnescata»

I capannoni sistemati all'interno dell'ex [illegible] Ipca, la fabbri[illegible] della morte di frazione Borche a Ciriè, restituiscono altri veleni.

Gli agenti del Corpo Forestale dello Stato, l'altro giorno, hanno sequestrato 127 fusti colmi di solventi e scorie tossiche accatastati approssimativamente uno sopra l'altro in un locale che apparteneva alla ditta Nuova Fustoil, fallita nel 1989. Dopo la chiusura, come riportano i documenti, venne[illegible] smaltiti almeno 400 di questi bidoni, [illegible] rimanenti sono stati dimenticati per quasi dieci anni.

«Ora qualcuno deve prendersi la responsabilità di bonificare in tempi rapidi - dicono i vertici del Corpo Forestale che intanto sulla vicenda hanno già presentato un esposto in procura -. Attualmente, [illegible] questo caldo, le condizioni di stoccaggio non consentono nemmeno di avvicinarsi alla montagna di veleni, potrebbe essere davvero molto pericoloso».

Per di più la Fustoil, secondo i primi accertamenti, non fu mai autorizzata a raccogliere questo tipo di sostanze. La Forestale ha appioppato [illegible] sanzione amministrativa [illegible] oltre 50 milioni di lire anche alla ditta Galvani, denunciata alla procura, è specializzata nella zincatura dei metalli, sistemata sempre all'interno dell'area dei veleni. Durante l'ispezione gli agenti - accompagnati da Sergio Tedeschi consulente per conto del pubblico ministero Massimo Canosa che conduce le indagini relative a questi insediamenti all'interno dell'ex Ipca [illegible] da Paolo Bergamasco, del servizio ecologia del Comune di Ciriè - hanno riscontrato una gestione molto approssimativa dei rifiuti [illegible] spiegano: «C'erano vasche piene di cianuro coperte solo con dei teli e abbandonate in mezzo al cortile. I responsabili della Galvani dovevano adottare dei provvedimenti cautelativi soprattutto dopo le segnalazioni del servizio di igiene dell'Usl».

Il nuovo blitz ha riacceso i timori delle famiglie che abitano nella frazione, da sempre e proprio in questo periodo abituati a ricorrere alle cure del pronto soccorso, colpite [illegible] dolori allo stomaco [illegible] alla gola, provocati dai miasmi velenosi che si alzavano dai capannoni: «Continuiamo a vivere nella paura» dicono in frazione Borche.

In questa direzione la Difesa [illegible] Servizio Ambiente ancora oggi dopo più di un anno non ha potuto riprendere la sua attività di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi per un'ordinanza emessa dall'ex sindaco leghista Ezio Genisio.

«Anche la ricollocazione proposta dai dirigenti della Dsa [illegible] dei terreni di loro proprietà per adesso rimane improponibile - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Marita Peroglio durante l'ultima seduta del Consiglio comunale».

[g. gia.]



I fusti [illegible] all'interno dell'Interchim di Ciriè. Ora l'ex area Ipca, la fabbrica della morte di frazione Borche, restituisce altri veleni

E' di San Martino: lavora all'ufficio postale

Impiegata modello nei guai per peculato

Per i colleghi e gli utenti dell'ufficio postale di Ivrea è una impiegata modello: diligente sul lavoro, sempre disponibile [illegible] le persone. Per la magistratura, invece, non si sarebbe fatta scrupolo di approfittare del continuo passaggio di denaro tra le sue mani. Laura Proietti, 41 anni, di San Martino Canavese, ora è iscritta nel registro degli indagati per peculato.

Dallo sportello «inesitate» (al quale [illegible] addetta) dell'agenzia eporediese di piazza Freguglia, nel febbraio scorso, era risultato un ammanco di poco più di 9 milioni: denaro proveniente dal recapito dei pacchi gravati da assegno, che la donna non avrebbe poi versato nelle casse dell'ufficio.

Oltre all'avviso di garanzia, l'episodio è costato una sospensione dal servizio per due mesi all'impiegata di San Martino. Il provvedimento, richiesto dal pm Fornace per salvaguardare le esigenze cautelari, è stato disposto nei giorni scorsi dal gip Emanuela Gai. «E' [illegible] sospensione immotivata - replica il legale di Laura Proietti, avv. Ben[illegible] -, presenteremo presto ricorso al Tribunale della Libertà».

Secondo le tesi della difesa, l'ammanco sarebbe stato causato da veniali errori [illegible] contabilità e di archiviazione dei bollettini. «La stessa impiegata, inoltre, ha subito provveduto di tasca propria al risarcimento della [illegible] mancante».

Non è la prima volta, però, che Laura Proietti incappa in guai con la giustizia. [illegible] 18 settembre dovrà comparire davanti al gip in udienza preliminare, sempre per rispondere di peculato: il [illegible] ottobre scorso, secondo l'accusa, avrebbe intascato [illegible] mila lire. «Un errore di battitura - avrebbe già ammesso davanti agli inquirenti -, segnai un milione invece di [illegible] milione [illegible] [illegible] mila lire. Non restituii subito i soldi, perché mia sorella era malata [illegible] aveva bisogno di cure». E' probabile che nella stessa udienza vengano discussi entrambi gli episodi, per i quali il gip dovrà decidere se rinviare a giudizio l'impiegata.

IL CASO

LA [illegible] [illegible] STUFE

Meno visitatori a Castellamonte, ma gli organizzatori replicano: «E' la strada giusta»

«Mostra per pochi intimi»

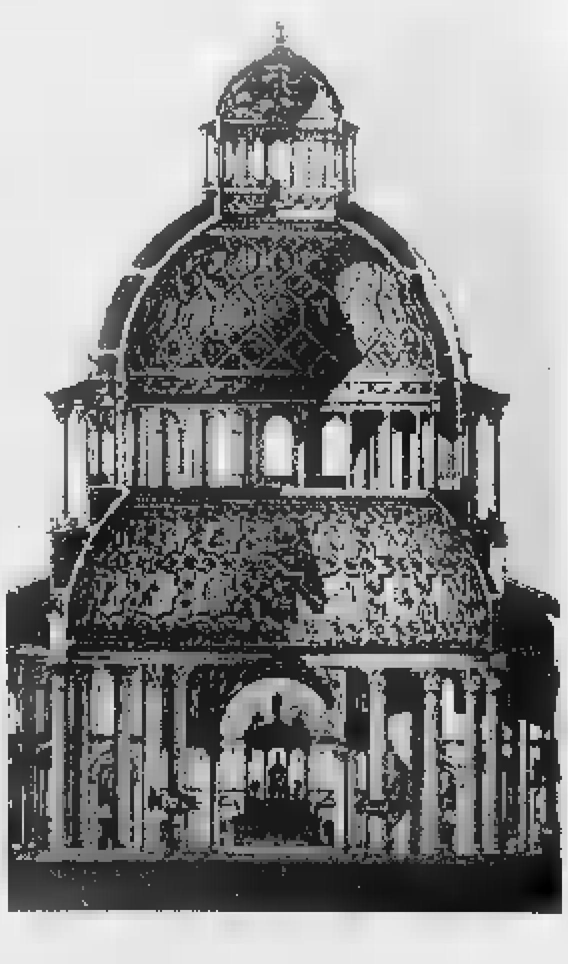
Nel mirino le scelte artistiche di Biffi Gentili

C[illegible] la mostra ceramica a Castellamonte dovesse in[illegible] polemiche e malu[illegible] [illegible] nel conto quando la regia venne affidata [illegible] [illegible] dei maggiori esperti nazionali del settore, Enzo Biffi Gentili. Tanto vale fare subito nomi e cognomi e dire magari che in loco l'esposizione così com'è stata concepita e risolta piace a scartamento ridotto. Dipende dal tipo [illegible] approccio che si ha con la manifestazione in corso (chiuderà [illegible] 7 settembre), con [illegible] progetto che la Regione ha fatto proprio e il cui obiettivo [illegible] (ed [illegible] [illegible] elevare Castellamonte a «polo» di arte applicata all'industria rientrante in un allargato disegno di rilancio di languenti vocazioni artigianali locali.

Si è, come si sussurra, proceduto per eccesso? Troppo «alta» la qualità o criptico il messaggio culturale? Discutiamone. C'è chi rileva la scarsa affluenza di pubblico. E' vero. Ma è anche vero che si è anticipata l'inaugurazione e che non è possibile fare paragoni statistici e non è detto che nei prossimi giorni il pubblico snobbi [illegible] appuntamento che è tra i più stimolanti di questa stagione non solo piemontese. Sono i mille, due mila biglietti in più [illegible] meno che fanno la differenza? O non si tratta invece di capire gli obiettivi? Le stufe nobilissime, le terraglie di[illegible] [illegible] punti forti della genialità locale e nes[illegible] lo mette in dubbio. Ma at[illegible] quali canali di comunicazione [illegible] [illegible] commercializzazione [illegible] possibile trasformare un artigianato [illegible] qualità tuttavia [illegible] cante in un modello industriale capace di diventare volano di occupazione? La crisi settoriale ceramicola in [illegible] Canavese tormentato da altre sconfitte più o [illegible] industriali deve pur indurre a riflettere sulle vocazioni e sulle prospettive. Questa mostra, così come è [illegible] voluta ha alcuni punti [illegible] incontestabile forza: di[illegible] che la ceramica è arte di qualità (come [illegible] visibile nella Rotonda Antonelliana); che Castellamonte è città [illegible] tradizione ceramica come confermano gli stand dedicati alla produzione locale; che la ceramica ha un futuro «for[illegible] nelle applicazioni [illegible] decorazione, design, architettura come dimostra lo stand della Sire invitata non a caso.

Ritrovarsi [illegible] Castellamonte, dunque, in questi giorni mettendo al bando i mugugni per capire, insieme, che la polemica è necessaria ma che la mostra vale la pena di [illegible] visitata oltre che discussa. L'occasione è ghiotta perché il percorso, che [illegible] snoda tra la «ceramica eccentrica», il singolare omaggio al torinese Victor Cerrato che dopo Castellamonte sarà [illegible] ignoto, [illegible] [illegible] do fiabesco di Melandri, Ontani e via elencando, la raffinata sezio[illegible] dedicata a Umberto Mastroianni ha un fascino e indica [illegible] orizzonte meno precario dell'attuale.

[p. p. b.]



Il progetto della chiesa che Castellamonte [illegible] commissionato all'architetto Alessandro Antonelli. Venne costruita solo [illegible] Rotonda che anche quest'anno ospita [illegible] rassegna della ceramica d'arte con un confronto fra le produzioni italiane e francesi

Piazzolla (An) accusa di disinteresse [illegible] sindaco

Beinasco, fogne [illegible] vietate a 200 famiglie di via Mirafiori

«Il Comune di Beinasco stanzierà oltre 2 miliardi per la sistemazione della rete fognaria cittadina, vorrei capire perché [illegible] si possano spendere 200 milioni per l'allacciamento fognario alle [illegible] popolari di via Mirafiori, dove da tempo gli abitanti reclamano quest'opera».

Paolo Piazzolla, consigliere di minoranza di Alleanza nazionale polemizza contro l'indifferenza del sindaco pidiessino Giuseppe Massimino: «Le 200 famiglie che abitano in quelle case - prosegue Piazzolla - non possono più continua[illegible] a vivere in queste condizioni, [illegible] le fosse biologiche che, seppur svuotate periodicamente, a volte spurgano sulle strade».

Il sindaco però prende [illegible] distanze dal problema, pur riconoscendo la [illegible] entità. «I palazzi di via Mirafiori [illegible] gestiti dall'Azienda territoriale per la casa, il Comune quindi non ha responsabilità dirette. Mi rendo conto che la spesa per l'allacciamento non è poi così elevata, [illegible] noi non possiamo proprio intervenire, [illegible] non sollecitando l'Atc affinché risolva la questione».

In quest'ottica Massimino assicura che l'Atc verrà multata se non provvederà al più presto a realizzare il collettore fognario. «Ho già inviato all'ufficio competente l'ordinanza municipale - precisa - se non si metteranno in regola al più presto valuterò con la giunta quali sanzioni amministrative adottare».

Parole che, però, non placano la polemica. Ancora Piazzolla: «E' da mesi che ripropongo il problema, speriamo che almeno questa volta venga risolto definitivamente nell'interesse di quegli abitanti».

Grazia Longo

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza



RISTORANTI

ZONA CENTRO

Airone, via Rattazzi 5, telefono 545.513; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; [illegible] **Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; [illegible] **24**, via Montebello [illegible], telefono 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; **Balbo**, via Andrea Doria 11, telefono 839.5775; **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Biribissi**, corso San Martino 8, telefono 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgerlime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.118; **Cambio**, piazza Carignano 2, telefono 546.690; **Caval 'd Brons**, piazza San Carlo 157, telefono 562.74.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; [illegible] **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Piero e Federico**, [illegible] Monte Pietà 23, telefono 535.880; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.069; **Drive In**, via Berthollet 2, telefono 669.2606; **Due Lampioni**, via Carlo Al[illegible] 45, telefono 817.93.80; [illegible] **Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, [illegible] Palestro 15, telefono 537757; **Keshmir**, [illegible] Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; [illegible] **Burla**, via Lagrange 22/a, telefono 548.573; **La Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05; [illegible] **Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, [illegible] Lagrange 42, telefono 533.231; **L'Agrifoglio**, [illegible] Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Magnolia**, [illegible] Mercantini [illegible], telefono 531.029; **L'Angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 888.855; **La Pergola Rosa**, via [illegible] Settembre 18, telefono 537.562 **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Smarrita**, [illegible] Battisti 17, telefono 817.76.79; **La Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28, telefono 562.10.78; **L'Osto [illegible] Borghi [illegible]**, via Tasso 7, telefono 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473, **Maxi piatto**, [illegible] Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Mon Ami**, via San Dalmazzo 16, telefono 538.288; **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 58, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Osteria [illegible] 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Plana 1, telefono 812.21.33; **Pastissime**, via Volta 8, telefono 545896, **Perbacco**, [illegible] 31, telefono 882.110, (solo cena); [illegible], corso Matteotti 3, telefono 533.085; [illegible], corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo); **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 887.666; **Risorito**, [illegible] Matteotti 3, telefono 533.085; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Spada [illegible]**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, via Nota 7, telefono 521.30.88; **Toscano**, via della Misericordia 4, telefono 562.89.53; **Trait d'Union**, [illegible] Stampatori [illegible], telefono 541.979, **Xia**, [illegible] Parini 14, telefono 542.540

CINESI: Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, [illegible] Arsenale 44, telefono 517.61.54; [illegible] **Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

VALENTINO

Andirivieni, piazza [illegible] 77, telefono 657.393; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.84.26; **Birichin**, [illegible] Monti 16, telefono 657.457; **Bulli e Pupe**, corso Vittorio E. 24, telefono 817.1515; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498, [illegible] **del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Chimarreo**, via [illegible] 31, telefono 6699472; [illegible] **Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 669.92.29; **Da Cinzia**, [illegible] Madama Cristina 165, telefono 696.35.15, **Giappone**, via Galliari 16, telefono 650.52.18; **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65, **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Il Vicolo**, via Gioia 3, telefono 535233; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Lucky Nugget Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **Pasta e basta**, [illegible] Madama Cristina 116, telefono 698.33 42; **Raffaello**, [illegible] Raffaello [illegible], telefono 650.51.68;

CINESI: Hong [illegible], via Goito 4, telefono 669.93.32; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

Kata Radja, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Porta di Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via Madama C[illegible] 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 52, telefono 673.810;

SAN SECONDO

Aladino, [illegible] Morosini 4, telefono 546.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Crocetta**, via Marco Polo 21, telefono 597.789; **Il 58**, via San Secondo 58, telefono 505.566; **La Conca**, via Assietta 4, telefono 539.859; **La Margherita**, via Vespucci 53, telefono 590.526; **Lucullano**, [illegible] Assietta 5, telefono 535.723. **Marcello**, corso [illegible] Uniti [illegible], telefono 530.854; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Massena**, [illegible] Massena 82, telefono 568.40.16; **Sorriso**, [illegible] San Secondo 43, telefono 596.627; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814. **Tre colonne**, corso Rosselli 1 telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo [illegible], telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto [illegible], telefono 537047.

CINESI: Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Ou-Hua**, [illegible] Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

[illegible]

Antica Osteria [illegible] Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Cormorano**, via San Paolo 5/5, telefono 33.16 29, **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85, **Pastarito**, [illegible] Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10, (solo [illegible]na); **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317

[illegible]: **Bambù**, [illegible] Peschiera 167, telefono 385.24.84; **La Rosa**, [illegible] Vigone 30, telefono 447.43.43; **King Hua**, [illegible] Racconigi 30, telefono 331.967; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810;

[illegible] - [illegible] POZZO STRADA

[illegible] **Grassi**, [illegible] Grassi 9, telefono 434.54.30; [illegible] **solito posto**, via Asiago 53, telefono 411.49.45; [illegible] **e bontà**, [illegible] Asiago 20, telefono 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.84; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, [illegible] Saffi 2, telefono 433.22.13; **Le Maschere**, via Vandalino 16, telefono 72.89.26; **L'Idea**, via Cialdini 50, telefono 433.23.45; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Parco Verde**, [illegible] Monte Cristallo 2, telefono 385.40.90; **Passatempo**, [illegible] Francia 318, telefono 779.33.30; **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **Sette tesori**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459

CINESI: Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghi[illegible] 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301;

CAMPIDOGLIO S. [illegible] - [illegible]

Al Centro, [illegible] Balbis 11, telefono 489.763; **Al Tallemano**, [illegible] Ghiacciaia 1, telefono 740.441; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Etrusco**, [illegible] Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, [illegible] Vittorio E. 217, telefono 771.4659; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, via Cova 41, telefono 473.32.17; [illegible] **Puglia**, strada Ghiacciaia 78, telefono 73.43.41; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, telefono 749.53 22;

CINESI: Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; [illegible] **Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

[illegible] - [illegible]

Campus, via Tarino 2, telefono 835.143; [illegible] **Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena); **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; [illegible] **Parma vecchia**, via Belnasco 5, telefono 859.323; **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98; **Vazza**, corso [illegible] Febbraio 6, telefono 521.47.45.

CINESI: Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060;

[illegible] DI MILANO M. [illegible] - [illegible]

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Cose [illegible]**, via Da[illegible] Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 246.48.83; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806; [illegible] **Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03 66; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Del Grillo**, via Cuneo 6, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Fortin**, [illegible] Damiano Chiesa 8, telefono 273.15.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Rusticone**, corso Giulio. Cesare 183, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.56; [illegible] **Coccinella**, via Sgorgio 85, telefono 221.60.29; **La [illegible]terna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Pantera**, via Martorelli 43, telefono 205.21.56; **La Pergola**, [illegible] Mondrone 9, telefono 290.626, (solo cena); **La Reseda**, corso Palermo 14, telefono 857.074; **Las [illegible]**, [illegible] Giachino 71, telefono 29.04.85; **La Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; [illegible] **Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, telefono 242.20.12; **Mara e Felice**, via Foglizzo 8, telefono 731.719, **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; [illegible]**nello**, corso Potenza 100, telefono 213.549; **Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, telefono 226.44.20; **Pakys**, via Reiss Romoli 64, telefono 226.4004; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Vecchio Aratro**, [illegible]so Potenza 167, telefono 731.671;

CINESI: Felice, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei [illegible] Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, [illegible] Monterosa 125, telefono 242.66.40.

[illegible] - VAL [illegible]

[illegible], [illegible] Casale 278, telefono 898.15.37; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **Al quarto cerchio**, [illegible] 12, telefono 661.21.11; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, [illegible] 819.51.28; [illegible] strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cataaso**, strada Val Salice 179, telefono 660.14.95; **Cantine [illegible]**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Cabalo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, [illegible] Chieri 48, telefono 896.02.50; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.29.48; **Cucco**, corso Casale [illegible], telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **Gatto [illegible]**, colle della Maddalena, telefono 661.03.30; **Giudice**, strada [illegible] Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono [illegible] (solo cena); **La Beccaccia**, strada [illegible] Colle 14, telefono 661.04.65; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661 [illegible]20; **La Nuova Topia**, [illegible] Moncalieri 478, telefono 661.04.35; **[illegible] Taverna di Fra Flusch**, via Beria 32, telefono 660.8224; **Locanda Mongreno**, [illegible] Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Ponte Sassi**, [illegible] Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tacos Locos**, corso Casale 204, telefono 899.5826; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50, (solo cena); **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26.

[illegible]ESI: [illegible] Giunca, corso Moncalieri [illegible], telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, corso Casale [illegible], telefono 819.05.57; **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono 661.38.49.

[illegible] - [illegible] LINGOTTO

Al Fojot, corso Orbassano [illegible]0, tel. 311.10.25; [illegible] **Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi [illegible] tel. 319.61.15; **Città giardino**, [illegible] G. Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Pomodoro**, [illegible] Caprera 25, telefono 351.572; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, telefono 34.20.13; **Kebab**, [illegible] Ragusa 18, telefono 309.0032; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **[illegible] Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **[illegible] Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33.55; **Marinaio**, via Genova 83, tel. 664.71.01; **Pastamania e Pizzamania**, corso Siracusa 200, tel. 309.01.83;

[illegible]: **Casa[illegible] Re**, via Vaglie 12, telefono 323.938; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, [illegible] Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I [illegible] sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare [illegible] telefonata se il locale [illegible] aperto.

Dalla Val Grande alla Valchiusella, attraverso le valli Orco, Ribordone e Soana

In viaggio con il cantastorie alpino

E' nato «Rifugio» per riscoprire fiabe e leggende



E' partito il 18 luglio, da Vonzo in alta Val Grande; arriverà domenica 17 agosto a Rueglio, in Valchiusella, dopo aver attraversato le valli Orco, Ribordone e Soana. Rigorosamente a piedi, superando colli e passi della «Grande Traversata delle Alpi», in compagnia dell'asinella Geraldina. Claudio Zanotto Contino è l'ideatore-protagonista di questo viaggio nella memoria alpina: «Non faccio altro che riproporre quelle storie che in passato, i più anziani, raccontavano nelle stalle, nelle lunghe serate d'inverno». E ancora: «Spesso il programma cambia, quando qualche abitante dei paesi toccati, racconta qualcosa di [illegible] che, volentieri, ripropongo al pubblico». Così dopo aver toccato Chialamberto, Forno Alpi Graie e Groscavallo-Pialpetta, il cantastorie-alpino e Geraldina hanno superato il colle della Crocetta e sono scesi a Ceresole Reale. Di qui stanno ripercorrendo la valle Orco. Dopo la sosta di ieri a Noasca, oggi e domani saranno a Locana, quindi a Vasario sopra Sparo[illegible] a Prascondù per poi scendere fino a Pont, base di partenza per il successivo viaggio in Valsoana [illegible] tappe a Forzo, Ronco, Valprato e Piamprato. Attraverso la Bocchetta delle Oche, Claudio Zanotto arriverà in Valchiusella, a Fondo. Nei giorni di Ferragosto il suo viaggio toccherà ancora Traversella, Brosso, Trausella e Rueglio, dove, la [illegible] del 17 agosto concluderà la sua lunga camminata. Lo spettacolo s'intitola «Rifugio»: «Un'occasione per riflettere sul nostro passato e soprattutto per far scoprire ai turisti che in questo periodo frequentano le nostre valli, l'aspetto della cultura alpina legato alle fiabe e alle leggende» aggiunge il cantastorie. Con la discreta partecipazione di Geraldina («Quando giro per i paesi ad annunciare lo spettacolo, sembra che mi porti dietro un elefante, tanta è la curiosità che desta»), la «sommaire» su cui Claudio Zanotto Contino carica le sue cose e gli attrezzi per lo spettacolo, compresi i bricchi dove prepara le tisane che, alla fine di ogni serata, offre al pubblico. Così come succede nei rifugi alpini, prima di coricarsi.

[g. nov.]

APPUNTAMENTI

GIORNI D'ESTATE

Cabaret, consueta [illegible] cinematografica e concerti dal blues al funky nel cartellone di oggi. **Moovitipositivo** (piazza D'Armi): dalle [illegible] alle 19 ballo al pelchetto e alle 21 liscio con orchestra, [illegible] 21,30 ritmi funk [illegible] la band dei «Reduci [illegible] Beppe», alle 23 apertura spazio discoteca con il dj Seba in consolle. **Pellerina**: alle 16 nel Tempo Machine mu[illegible] e animazioni; alle 21,30 concerto della «Rudi Rotta Blues Band». **Giardini via Pievo**: alle 21.30 spettacolo [illegible] e parole «Si va leggeri in certi viaggi» messo in scena da Assemblea Teatro. **Arena Metropolis** (Parco Valentino, viale Boiardo): alle 22 film «Michael» con John Travolta. **Forum** (Giardini Reali): [illegible] 22 film «Le onde del destino» [illegible] Lars Von Trier. **Centrale** (via Carlo Alberto 27): [illegible] 16,30 e 20,30 [illegible] «Il manuale del giovane avvelenatore» con Hugh O'Connor; alle 18,30 e 22,30 «Il vestito» [illegible] Alex Van [illegible] **Solferino**: alle 20,30 ballo li[illegible]. **Alpignano** (campo sportivo Allende): [illegible] 21.30 cabaret con Diego Parassole, interprete [illegible] «Nuvole» ovvero «Io e [illegible] figlio: cosa faremo da grandi?». **Moncalieri** (Café Palestro, via Palestro 7): alle [illegible] cabaret con Laura Righi, Claudia Penone e Beppe Tosco in «Uomen». **Nichelino** (piazza Moro): alle 21,45 film «La canzone di Carla» di Ken Loach. **Rivalta** (Parco ex Monastero): [illegible] 21,45 [illegible] «Nirvana» [illegible] Gabriele Salvatores. **Rivoli** (Parco Salvemini): alle 22 film «Romeo & Giulietta». **Venaria** (piazza del Municipio): [illegible] 22 film «Bugiardo, bugiardo».

[illegible]

Si inaugurano oggi nel Salone ex Scuderie della Villa Tesoriera, in corso Francia [illegible], [illegible] mostre fotografiche legate [illegible] mondo dello spettacolo: «Palcosceni[illegible] e dintorni» di Maria Luisa Bertoglio e «Momenti di danza» di Anna Cretella. Rimarranno aperte sino al 6 agosto, tutti i giorni [illegible] 17,30 alle 22,30.

FESTA ANDINA

Lo spazio estivo dell'Esporante (club Arci-Uisp), strada [illegible] Drosso 183, chiude questa sera [illegible] stagione con la festa «Maja Andina». Al mixer ci sarà il dj Vale, che metterà anche musica afro.

NOTTATE DISCO

[illegible] discoteca «Atlantide» a Avigliana, via Monginevro [illegible], dopo le [illegible] propone la serata «Cocco Bambu» con il dj Manuel. Domani si balla sul ritmo del dj Dee per il «Caipiroska party». Informazioni allo 011/936.77.83.

BLUES

Sul palco del McRyan's Pub di Moncalieri, in strada Carignano 62, stasera alle 22 si esibisce la band «Edipo Blues».

PATOIS

Alle 18 [illegible] Palazzo delle Feste [illegible] Bardonecchia viene presentato il libro «Grammatica e dizionario patois [illegible] Rochemol[illegible]» di A. Masset.

MITO [illegible]

Domani alle 21 [illegible] Museo di Scienze [illegible]turali, in via [illegible] 36, concerto da non farsi sfuggire dei «Vieja Trova Santiaguera», longevo quintetto interprete della musica cubana Anni 40: voci, chitarre, contrabbasso e percussioni [illegible] una tipica festa del Caribe. L'ingresso costa [illegible] mila lire e verrà devoluto all'Unione Italiana per [illegible] Lotta [illegible] Distrofia Muscolare.

SERVIZI

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581, **Innocenti** 167-660044; **Jaguar** 06-43998706; [illegible] 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; [illegible] 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nis[illegible]** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-44094, **Rover** 167-557700; **Saab** 167-293392; **Seat** 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

[illegible] IN [illegible]

Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 387.560. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe. feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036 Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000.

[illegible]
(Informazioni 167/019152)

Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sostituzione [illegible] pullman linea [illegible]. Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 20 [illegible] partenza ogni [illegible]. Ritorno, partenze ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, [illegible] mila.
Battelli sul Po: Murazzi, t. [illegible]. Orari [illegible] martedì [illegible] sabato, partenza [illegible] Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,45; 18. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, 3 mila, sabato e festivi 4 mila; Murazzi-Italia '61, 6 mila, sab.dom. [illegible] mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sab.-dom. 10 mila.

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele II: 5,15; 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo [illegible] minuti dall'ora di partenza. [illegible]: 6.000.
Informazioni voli: 5676 361/2.
Voli [illegible] *(alcuni)*:
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 19,35.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: [illegible] i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,15, 7,35, 8,55, 9,10, 12,55, 15,00, 18,45, 18,55, 21: arrivo dopo 65 minuti.
[illegible] internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 16,25 a. 18,20
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 17,20 a. 18,30; p. 21,40 a. 22,50.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 18,50 a. 21,40.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,25; p. 10,30 a. 11,50; p. 14,55 a. 16,15; p. 18,45 a. 20,05.
Torino-Stoccarda: p. 7,20 a. 8,30, no domenica.
Torino-Zurigo: [illegible] i giorni p. 7,30; 9,30, 15,20, 20,50.
Torino - Aeroporto Malpensa: partenza c. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12. Tariffa: 30.000.

[illegible]
(anche per l'estero)

Via Consolata 10, t. 575.45.57(8,30-15). Aperti [illegible] 8,30 alle 13,15: cor[illegible] Racconigi [illegible] t. 386.208; [illegible] Vercelli 15, t. 248.46.59. Chiusi sabato e domenica.

[illegible]

Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili [illegible] Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

[illegible] - [illegible]

Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (Iri)** [illegible] / 436.321.21.

[illegible]

Farmacie aperte [illegible] 28 luglio al 24 agosto: Corso Regina Margherita 258; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; via San Marino 37; [illegible] Milano 11; [illegible] Moncalieri 59; corso Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via [illegible] Marino 69; [illegible] Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; corso Vitt. Emanuele 66; [illegible] San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Monginevro 245; via Reggio 1; corso Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino 34; [illegible] Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; [illegible] Bologna [illegible] A; via Chiesa della Salute 105; [illegible] Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; [illegible] Lanzo 98; corso Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; [illegible] Vitt. Emanuele 182/184; Via Borgaro 103; via [illegible] 17 B; via Rochemolles 2; via Fratel Teodoreto 7; via S. Paolo 49/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa [illegible]; via Cimabue [illegible] via [illegible] 142; via Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; via Saluzzo 1; via dei Mille 48; viale Falchera 88; via Nizza 183; [illegible] Francia 385; [illegible] Barletta 84/f; via Cigna 53; corso Regina Margherita 66 bis; via Del Carmine 1; via Filadelfia 271/c; corso Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 108; via Passo Buole 59/h; largo Sempione 182; p.zza Gran [illegible] di Dio 1; c.so Unione Sovietica [illegible] lar[illegible] Toscana 50; via Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 63; via Nizza 354; [illegible] Valentino Carrera 68; [illegible] Ogliani[illegible] 4; via Tripoli 23; c.so Palermo 122; p.zza della Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256; [illegible] Colombo 42; c.so De Gasperi 65; via Fréjus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; c.so Regina Margherita 218 bis; via Monginevro 178; c.so Giulio Cesare 158; [illegible] Vitt. Ema[illegible]le 84; c.so Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati [illegible]; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Carrera 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; via Verbene 15/t; via Sacchi 46; [illegible] Toscana 107; via Po [illegible]; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Montegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via S. Teresa 21; [illegible] Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; via San Secondo 9; strada San [illegible] 35; c.so Vitt. Emanuele 121; [illegible] Lancia 11/b; via Arnaldo da Brescia [illegible] via [illegible] Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; via Di Nanni [illegible]2; c.so Vercelli 195; p.zza Omero 18; via Borgaro [illegible]; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona [illegible] p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; c.so M. d'Azeglio 100; via XX Settembre 87.

Benvenuta Freschezza!

TANTI PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

FINO AL 9 AGOSTO



ECCO ALCUNI ESEMPI:

● Angurie
PREZZO OPPORTUNITA' — Al Kg L. 390

●● Prosciutto crudo
INVECE DI L. 2.950
30% — l'etto L. 1.990

Wurstel Beretta
(Conf. 4 pezzi) g 100
INVECE DI L. 1.240
40% — L. 740 (Al Kg L. 7.400)

Ricotta magra Polenghi g 250
INVECE DI L. 2.680
SCONTO 40% — L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)

Olio extravergine di oliva Monini ml 1000
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 8.290

Pomodorissimo Santa Rosa
g 700 INVECE DI L. 1.890
40% — L. 1.130 (Al Kg L. 1.614)

Carne Manzotin
(Conf. 2 pezzi da g 215 cad.) g 430
INVECE DI L. 5.990
30% — L. 4.190 (Al Kg L. 9.744)

Riso Blond per insalate g 1000
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 3.640

Preparato per insalata di riso GS g 340
INVECE DI L. 3.890
SCONTO 40% — L. 2.330 (Al Kg L. 6.852)

Tonno GS in olio di oliva
(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.) g 240
INVECE DI L. 3.590
SCONTO 40% — L. 2.150 (Al Kg L. 8.958)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionali, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rialzo o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI CONTI

Con cura, su misura.

Sao Caffé macinato g 250
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

Yogurt Yomo gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 6.570
SCONTO 20% — L. 5.250 (Al Kg L. 7.000)

Birra Moretti cc 660
INVECE DI L. 1.440
20% — L. 1.150 (Al Litro L. 1.742)

San Severo Bianco DOC Capoleuca cc 750
INVECE DI L. 4.140
40% — L. 2.480 (Al Litro L. 3.306)

Bibita B.B. Too San Pellegrino
(arancia - pesca) cc 1500
1 PEZZO L. 1.790
3x2 — 3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (Al Litro L. 795)

Stecco Ducale bianco Sammontana
(Conf. 4 pezzi) g 250
INVECE DI L. 4.520
SCONTO 50% — L. 2.260 (Al Kg L. 9.040)

Cornetto Algida (Conf. 6 pezzi) g 400
PREZZO OPPORTUNITA' — L. 4.780 (Al Kg L. 11.950)

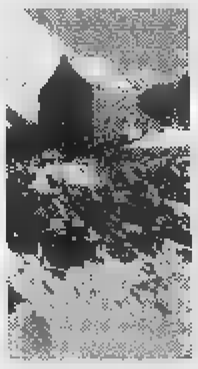
● Offerta valida fino al 2.8

●● Offerta valida al banco gastronomia.

Cinema, teatro e musica ■ Ferrera, Celle e Mocchie



La rassegna dal 1° al 6 agosto Si apre con un ricordo: «Quei giorni sul Bianco»



Il manifesto del Museo della Montagna, che organizza una serata per il 4 agosto, a Mocchie. A destra, un rifugio d'alta quota

In viaggio sulle montagne alla ricerca del passato

Il viaggio. Quello degli alpinisti in ascesa verso le cime o quello che conduce alla riscoperta del passato o, ancora, quello che porta in luoghi lontani, magari verso oriente. E' questo il tema dell'edizione '97 de «Lo spettacolo della montagna», manifestazione di teatro, cinema e [illegible] che si svolgerà a Ferrera Moncenisio, Celle e Mocchie dall'1 al 6 agosto (ingresso gratuito agli spettacoli, informazioni allo 0122/48090). Luoghi che, da sempre, hanno segnato il transito dei viaggiatori, per ambientare questa rassegna, organizzata dall'Associazione Onda Teatro con il patrocinio e la collaborazione di Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Provincia di Torino (Assessorato Risorse Ambientali), Regione e Comuni di Condove, Caprie e Moncenisio. L'iniziativa, alla seconda edizione, è espressamente dedicata [illegible] tutti coloro che vogliono vivere, per proprio piacere, l'avventura di queste montagne che, nelle sere d'estate, si animeranno di un nuovo spettacolo» e che desiderano affrontare «un viaggio che è reale [illegible] anche spirituale, verso l'alto». E proprio in quattro diversi e simbolici itinerari si artico[illegible] la rassegna. L'inaugurazione avverrà con un «viaggio nella memoria», il 1° agosto alle 20,30 ■ Ferrera Moncenisio, con un doppio programma. Aprirà la serata, «Quei giorni sul Bianco», incontro con il gornalista ■ scrittore Marco Ferrari. Protagonista, la mitica vetta, intesa come un mondo vasto ■ misterioso quanto il mare e «raccontata» come grande avventura: cime doppiate, [illegible] strade e passaggi, tempeste, audaci scalatori. La stessa sera alle 21,30, Onda Teatro presenta «Paradis», spettacolo ideato da Bobo Nigrone (anche autore del testo e regista) e Mariapaola Pierini, che ne ■ pure interprete oltre che coreografa. Si racconta di un'impresa mirabile, ritenuta quasi impossibile, ovvero l'ascensione di Henriette d'Angeville alla cima del Bianco nel 1838. Nell'atmosfera rarefatta della leggenda, si narra una storia reale, fatta anche di fatica, emozioni e sensazioni forti, talora di paura. Fatta, soprattutto, della montagna e delle sue storie, dei suoi fantasmi e della sua silenziosa bellezza. Quasi inevitabile, il confronto con l'attuale «viaggio», telematico e sedentario, condito ■ pathos virtuale e di algide sensazioni programmate. Il ■ agosto alle 21 a Celle, ecco il «viaggio musicale», con un concerto del gruppo Fiati Pesanti. Quindici sassofoni e dieci trombe per un percorso attraverso le sonorità jazz, intervallate da letture teatrali ispirate alla letteratura di montagna. Un «viaggio attraverso altre visioni» è in programma per il 4 agosto a Mocchie, [illegible] una serata (che inizierà alle 21) organizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino. Saranno proiettate due pellicole di epoca diversa, entrambe ambientate in quota. ■ comincia con «A l'assaut de l'inaccesible. Le Mont Everest» del 1924, preziosa testimonianza che documenta la spedizione inglese agli [illegible] metri dalla cima dell'Everest: impresa che si concluse tragicamente, con la morte di George Leigh Mallory e del giovane Andrew Irvine, scomparsi oltre gli 8500 metri di quota. Segue «Everest: sea to summit» del 1993, resoconto degli 800 chilometri ■ trekking e alpinismo che condussero l'australiano Tim Mc Cartney dal mare fino alla vetta dell'Everest. Infine, il 6 agosto alle 21 a Mocchie, nuovamente Onda Teatro in [illegible] con «Oriente» ovvero «Storia del principe Siddharta» con Bobo Nigrone, Mariapaola Pierini e Antonella Boschetto. Viaggio (tra parole, danza, musica e immagini) alla scoperta di altre terre, altri sapori, altre storie, altri simboli.

Silvia Francia

RITROVI

CHALET. 669.9777. 15,30 - 21,30.
CLUB [illegible]: Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 liscio Doc by [illegible] Parisi.
DU PARC «LA TERRAZZA» 621.5275 Torino vista dall'alto è ancora più bella, ore 21 Edo Puma.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Sharada.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.4841.





Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
via Cernaia 32
piazza Castello / via Garibaldi
via Cernaia / corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio / Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
via XX Settembre 8
corso Re Umberto 8 (ang. [illegible] Matteotti)
via [illegible] Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Viotti 1
corso V. Emanuele 58 / p. C. [illegible]
via Mazzini 48
via C. Alfieri 45
via Buozzi 10
corso Regina Margherita 143
via S. Tommaso 13
piazza San Carlo 183
corso Vitt. Emanuele 96
corso Vitt. Emanuele / corso G. Ferraris
corso Vinzaglio 11
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele 58
via P. Micca 20
[illegible] 8

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
corso Dante 90
corso Vittorio Emanuele 19
via Berthollet 17
via Madama Cristina 91
via Madama Cristina 85
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 57
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Monti 26
corso Massimo d'Azeglio 116

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 80
corso De Gasperi [illegible]
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
[illegible]o Sommeiller 20
[illegible] Rosselli 41
via San Secondo 20
corso Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Re Umberto 115
corso Duca Abruzzi 70
via Massena 50
corso Re Umberto 91
corso Einaudi 25
corso Re Umberto 42

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93 a
corso Rosselli 188
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Vittorio Emanuele [illegible]
corso Racconigi 153, piazza Robilant
corso Peschiera 189

[illegible] 5
CENISIA
piazza L. Martini
corso Vittorio Emanuele / corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via [illegible] Nanni 66
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 8
[illegible] 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
via Livorno 12
corso Tassoni / via S. Donato
corso Tassoni / Cibrario
via Cibrario 19
via San Donato 32
corso Svizzera 26
[illegible] Svizzera 129
corso Regina Margherita 209
corso Francia 6
corso Regina Margherita 235
via Cibrario 46

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 8
corso Giulio Cesare [illegible] (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna 23
corso XI Febbraio 5
via [illegible] 5 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
via Cecchi 72
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
corso Regina Margherita 102
via Ponchielli 16
corso Brescia 5
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Regina Margherita 13
via Vanchiglia 25
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 28
via Santa Giulia 33

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Tesfone 31
corso Bramante 68
centro comm. Lingotto
via Ventimiglia 50
via Genova 180
piazza Bengasi 15
piazza Giacomini 24

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza 24
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
corso U. Sovietica 349
via Teodoreto 1
corso Traiano [illegible]
corso Traiano 106
strada Castello Mirafiori 103
via Passo Buole 65
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza / via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
corso Sebastopoli 169
corso Sebastopoli 161
via Tripoli 39
via Barletta 82
via Tripoli 115
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102
corso Agnelli 2

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "La Gru"
via Dandolo 4
via Cimabue 6
strada Barocchio / Veglia
via E. D'Arborea 2
via Giacomo Dina 57
corso Orbassano 300
corso Orbassano 368
via Gaidano 8
via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte cucco / corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 61/B
via De Sanctis 66
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 182
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Carrera 117
via Lera 29
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 35
piazza Manno
corso Toscana ang. corso Cincinnato

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 705
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
piazza N. Sauro [illegible]
via Venaria / via Brosso
via Sansovino 151
via Borgaro 29
via Lanzo 77/piazza Stampalia

QUARTIERE 17
BORGO VITT[illegible]
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella / largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute / via Scapelio
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99
via Breglio / via Casteldelfino
via Cardinal Massaia 69
corso Grosseto 98

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Giulio Cesare 197
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
corso Taranto 176
via Bologna 85
via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
corso Vercelli 356
Centro Auchan
via degli Abeti 11
corso Vercelli 244
viale Pioppi 0

QUARTIERE 20
[illegible] PARCO [illegible]
strada S. Mauro [illegible]
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
strada San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini / corso Casale
corso Casale 397
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11
corso Moncalieri 246

[illegible]
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
[illegible]
via Roveda 6
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592
via Farinelli 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 156
via Piave 52

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37
via Sestriere 8 bis

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] **soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)
Guardia [illegible] **perm.** S. An[illegible], 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible]
[illegible] 54.04.69; [illegible] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96; [illegible] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; [illegible] 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [illegible] 680.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro** ■ **malasanità**, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; [illegible] **Sportiva** [illegible] **bili**, 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; [illegible] **Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. anti**[illegible] 319.52.52; [illegible] Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** ■ **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven [illegible]m. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (emergenza anziani) 167/23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.98 ore 10-12; 15-17. [illegible] (tossicod.) [illegible]

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
[illegible] 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Ual, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible] 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
[illegible] **Superga** 898.0211
[illegible]
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; F[illegible] 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 61; Ormea 16; G. Balilla 5; Trapani 36. [illegible]. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano [illegible] **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso [illegible].

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [illegible]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta [illegible]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **v. S.** [illegible] **8; v.** [illegible] **Cristina 82; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. Cardinal Massaia 45; p. C. Felice 63; v.le Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa 56; v. Arnaldo da Brescia 25; v. S. Giulia 36; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; v. Oropa [illegible]

TRAME

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli [illegible] Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo festival di Cannes e ai vertici degli incassi internazionali, è tratto dall'omonimo [illegible] seller di David Baldacci Ford. *[Ambrosio 1]*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata [illegible] Kenneth Branagh, [illegible] a dirigere la pellicola ne è anche il protagonista. *[Ambrosio 2]*

[illegible] FUGA A LAS VEGAS. Commedia. Film [illegible] the road», statunitense, che narra le vicende di tre ragazze in fuga da quella che loro considerano [illegible] monotona vita quotidiana. Nel cast, Ileanja Douglas («La grazia nel cuore») e l'ex top [illegible] Paulina Porizova. *[Ambrosio 3]*

IL MANUALE [illegible] AVVELENATORE. Grottesco. La passione per il piccolo chimico e i veleni offre al quattordicenne Graham il modo per eliminare amici e familiari che sembrano opporsi ai suoi sogni. Da un celebre fatto di cronaca degli Anni Sessanta, tra grand guignol e cinismo caricaturale. *[Centrale]*

IL VESTITO. Un motivo di foglie [illegible] che il direttore di un'impresa tessile sceglie malgrado il parere contrario del suo consulente artistico. Si tratta di un vestito: la storia è quella dell'effetto che fa [illegible] donne che lo indossano e agli uomini che lo guardano. *[Centrale]*

TUTTI GIU' PER [illegible] Commedia. Dal romanzo [illegible] Giuseppe Culicchia, libro-emblema dello [illegible] giovanile nel marasma [illegible] Anni Ottanta, le avventure dello sfaccendato Walter in una Torino inedita. Un'opera imperdibile, segnata da un'ispirazione sincera e naïf. *[Doria]*

[illegible] Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: [illegible] guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano in modi diversi [illegible] loro vendetta. *[Eliseo Grande]*

IL [illegible] Commedia. La tranquilla [illegible] di un paesino in Toscana [illegible] messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia [illegible] flamenco di Madrid. Sullo sfondo della splendida campagna, brillano le rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e Natalia Estrada. *[Eliseo Blu]*

[illegible] Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un gioco. Il film ha messo in evidenza [illegible] torinese Stefania Rocca, che interpreta il ruolo di una ragazza cibernetica. *[Eliseo Rosso, Arene Cortile San Filippo]*

IL PIANETA VERDE. Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Coline Serreau («Tre uomini e una culla») narra [illegible] una donna abitante sul magnifico pianeta verde che accetta di recarsi sulla Terra. Lei è la stessa Serreau, nel cast figurano inoltre Vincent Lindon e, in [illegible] ruolo cameo, Patrick Timsit. *[Empire]*

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di [illegible] (Tilda Swinton), la trasgressiva [illegible] conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. *[Erba 1]*

IL [illegible] INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si è aggiudicato nove Oscar) film [illegible] regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro [illegible] Michael Ondatjie. *[Erba 2]*

IL [illegible] TURCO. Drammatico. Sposati [illegible] dieci anni, Marta e Francesco [illegible] stanchi del [illegible] rapporto. Lui si [illegible] a Istanbul e conosce [illegible] giovane che gli cambierà la vita. *[King]*

[illegible] PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) [illegible] conoscono il giorno in cui [illegible] in ritardo a portare i figli in gita. *[Kong]*

IL SENSO DI SMILLA PER LA [illegible] Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller [illegible] Peter Hoeg, il film [illegible] August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni») racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide [illegible] indagare sulla misteriosa morte [illegible] un bambino inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi [illegible] scorso anno in «Sabrina». *[Lilliput]*

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della celebre serie tv. Ne è protagonista Val Kilmer. *[Olimpia [illegible]]*

[illegible] DA [illegible] Commedia. Il debutto [illegible] regia di Steve Buscemi s'incentra sul personaggio di Tommy che, lasciato dalla fidanzata e in perenne [illegible] con la famiglia, riceve in eredità un camioncino per vendere gelati. *[Olimpia 2]*

[illegible]E IN VIAGGIO. Commedia. Il nuovo lungometraggio del talento finlandese Aki Kaurismäki affronta il tema [illegible] disoccupazione attraverso le vicissitudini di una coppia di quarantenni. *[Studio Ritz]*

LE ONDE DEL [illegible] Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una [illegible] di tessitori. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio [illegible] un pozzo petrolifero. All'inizio sono felici, ma quando lui rimane paralizzato dopo un incidente, la [illegible] precipita. *[Forum Reale]*

Per «Giorni d'estate», si comincia con «Il manuale del giovane avvelenatore»

Sono giovani, ribelli, indipendenti

Una nuova rassegna con 12 film da oggi al Centrale

«Giovani, ribelli e indipendenti» è il titolo della rassegna in programma da oggi al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27. Organizzata dall'Aiace e inserita nel fitto programma dei «Giorni d'Estate» a cura del Comune, propone dodici pellicole basate [illegible] personaggi singolari e, in alcuni casi, al di fuori delle regole.

Apre oggi alle 16,30 [illegible] drammatico «Il manuale del giovane avvelenatore», opera prima del giovane inglese Benjamin Ross. La storia, attinta da [illegible] fatto realmente accaduto negli Anni Sessanta, racconta di [illegible] quattordicenne [illegible] «piccolo chimico» che si dedica ad avvelenare il mondo circostante attraverso sostanze tossiche a base di Tallium, usato dai nazisti durante la seconda guerra mondiale. Scoperto e messo in galera, egli riesce ad uscire dal carcere dopo pochi anni e a riprendere la [illegible] «attività». Il protagonista è Hugh O'Connor. Si replica alle 20,30.

Alle 18 e 22,30 viene invece proposto uno dei film più singolari apparsi nelle sale negli ultimi mesi: «Il vestito». Produzione olandese, s'incentra sulle vicende [illegible] un abito femminile che cambia continuamente «padrona» e [illegible] cui s'intrecciano storie quotidiane tristi e curiose. La regia è di Alex Van Warderdam. «I miei maestri Buñuel e Fellini - ha affermato l'autore al momento della presentazione del film nel nostro Paese - mi hanno insegnato che il cinema è un luogo in [illegible] tutto è possibile. Per questo mi sono ispirato anche a Laurel e Hardy, Tati e Chaplin per realizzare un'opera divertente e nello stesso tempo inquietante». Domani sono in cartellone [illegible] il film fenomeno di un paio di anni fa, «Clerks» dell'esordiente americano Kevin Smith, e il capolavoro del talento francese Leos Carax «Gli amanti del Pont-Neuf» con Denis Lavant e Juliette Binoche. Venerdì 1 agosto sono previsti il film girato a Torino e tratto dall'omonimo libro di Giuseppe Culicchia «Tutti giù per terra» e il vincitore dello scorso Sundance Film Festival «Fuga dalla scuola media» diretto dallo statunitense Todd Solondz.



Juliette Binoche protagonista del film di Leos Carax «Gli amanti del Pont-Neuf» [illegible] Denis Lavant, in programma domani

La rassegna «Giovani, ribelli e indipendenti» prosegue sino a lunedì 4 agosto. I biglietti costano 7 mila lire (ridotti Aiace a [illegible] mila).

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c.so [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare 67. [illegible] 856.521. CHIUSO [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000 - Cin. 5000 - Sera 12.000 - Cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. [illegible] 52, tel. 547.007 [illegible], con J. Christie, [illegible] Depardieu, J. Lemmon, R. [illegible]. Or.: 16; 20,30. Pom. 7000 - Cin. 5000 - Sera 12.000 - Cin. 10.000.

AMBROSIO [illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **In fuga a Las Vegas** [illegible] Lustig, con I. Douglas. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Pom. 7000 - Cin. [illegible] - Sera 12.000 - Cin. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [illegible] PER FERIE.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. ore 16,30 e 20,30 **Il manuale del giovane [illegible]** [illegible] B. Ross. [illegible] 18,30 e 22,30 **Il vestito** di A. Van Warmerdam. Ingr. 7000; Aiace 5000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [illegible] PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gollo 5. Tel. 650.71.00. CHIU[illegible] FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Tutti giù per terra,** regia [illegible] Ferrario con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] p.za [illegible]. [illegible] 447.52.41. **Sleepers**, regia [illegible] B. Levinson con D. Hoffman, B. Pitt, R. De Niro. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

[illegible] *** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il [illegible]e, di e con L. Pieraccioni. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **Nirvana, di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.



Brad Pitt, «Sleepers»

[illegible] * g. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Il pianeta verde,** di C. Serreau, con [illegible] Serreau, V. Lindon (Fra '96). Or. 20,30; 22,30. Ingr. 7000; [illegible] 11.000. Aiace [illegible]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Perversioni femminili,** [illegible] Streit[illegible] con T. Swinton, A. Madigankaren. Or.: 20,15; 22,30. V. M. 18. Ingr. 11.000; rid. 6000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. [illegible]. 11.000; rid. 6000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via [illegible] 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. [illegible] PER FERIE.

[illegible] via Po 21. Tel. [illegible]. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek [illegible] A. Gassman, F. D'Aloja (Italia '96). [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 8000.

[illegible] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **[illegible] giorno [illegible]** di M. [illegible] [illegible] Pfeiffer, G. Clooney (Usa '96). Or. 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000, sera 11.[illegible].

LUX Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. [illegible] PER FERIE.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. [illegible].

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia [illegible] Noyce, [illegible] V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mosche da bar,** regia di S. Buscemi [illegible] Steve Buscemi, C. Sevigni, M. Boone Junior, A. Lapaglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]: sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. [illegible] PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **[illegible] vola in viaggio**, regia di Aki Kaurismaki con Kati Outinen, Kari Vaananen, Elina Salo, Sakari Kousmanen, Finlandia. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

[illegible]ELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. CHIUSURA ESTIVA.

CUORE v. Nizza 56, t. 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

ES[illegible] via Bagetti 30, telefono 447.42.52. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

[illegible]FERI c.s. G. Cesare 80, tel. 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGNIERE via Card. [illegible] Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

[illegible] via Salerno 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, tel. 541.136. **Nirvana.** Ore 22.

ARENA METROPOLIS TORINO ESPOSIZIONI viale Boiardo 24, Torino, telefono 535.529.

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio [illegible]), tel. 812.2079. **Le onde del destino,** di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Ore 22. L. 7000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via [illegible] 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle ore 9,30 alle ore 16.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. V. Montebello [illegible] telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

[illegible] TRE. V. Montebello 8, [illegible] 817.1048. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Rossana [illegible]**, con Rossana Doll, Angelica Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire [illegible], ridotto 7000, anziani [illegible].

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. [illegible] **scelta.**

ARCO PUSSICAT v. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Storie in convento - Top shocking [illegible]**. Orario: feriali [illegible] 10,30, [illegible] 22,30; [illegible] ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105. Tel. 521.23.85. **Passioni ninfomani di Celeste,** con Rocco Siffredi e Celeste. Orario: feriali no stop [illegible] 10, ultimo 24, festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tre... sul biliardo**, con Pussy Cat, Venus. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54 70. Rassegna **Marina [illegible]ro [illegible]**. Ogni giorno un film diverso. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, [illegible] 436 20.92. **La [illegible] piacere,** [illegible] Rebecca Lord, Pauline Mette. [illegible]: feriali e festivi apertura 15, [illegible] 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **[illegible] i pacone nel mondo.** [illegible]: [illegible] 15, ult. 22,30, ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **[illegible] solo [illegible]...**, con Ro[illegible] Malone, Barbarella. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingresso L. [illegible], rid. 7000, anziani 5000

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Telef. 749.2907. **Orge [illegible] una baby girl.** [illegible] Susanna [illegible] e Shue Honey. Orario: apertura [illegible]; ultimo [illegible].

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
SPORTIVO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]
SAB[illegible]: Dante's Peak la furia della montagna

BUSSOLENO
NARCISO: chiusura estiva, riapertura fine [illegible]

[illegible]
MARGHERITA: La tregua

[illegible]NE VICA
[illegible]CO: riposo

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
[illegible] Il club [illegible] prime mogli
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
VILLA REMMERT: Space Jam
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

CUORGNE'
PERONA: non pervenuto

IVREA
IVREA ESTATE: Big night, a seguire **Palookaville**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: chiuso per ferie

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K.K. CASTELLO: The rock

[illegible]
EDEN: riposo

ORBASSANO
[illegible] DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Il [illegible] delle prime mogli

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Insoliti criminali
[illegible]: chiuso per ferie

[illegible]
[illegible] PARCO: Nirvana

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. [illegible]: riposo

[illegible]
PARCO SALVEMINI: Romeo & Giulietta

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mission impossible

SESTRIERE
[illegible]: Tutti giù per terra

TORRE PELLICE
[illegible]: riposo

[illegible]
[illegible] Chiuso [illegible] ferie

[illegible]
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La [illegible] è chiusa per ferie fino [illegible] 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Händel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19/8.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». CHIUSO.

[illegible]. C. G. Cesare [illegible]. Tel. 248.2276-248.7871. A Settembre [illegible] **stagione** [illegible] inizio della Campagna Abbonamenti 1997-98. Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) e **Aspettando [illegible]** (regia di G. Solari); Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama. Teatro Stabile di Bolzano. Per informazioni t. 248.2276.

ALFA TEA[illegible] Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale [illegible]. Per informazioni telefono 819.3529. Operetta lirica rivista per informazioni telefono 819.3529.

[illegible] Piazza Solferino 2, [illegible] 562.3800. «Il fiore all'occhiello 1997-98» [illegible] e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Vignaledanza '97: **19° Festival Internazionale**, grandi spettacoli [illegible]. Inf. e biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

[illegible] Via Chiesa Salute 77/h, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] più famose pornostar. Ingr. [illegible] minori di anni 18. Aria [illegible]. Precede film: [illegible] 16, 21; or. spett.: 17,30, 22,30.

ARALDO. [illegible] Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per [illegible] informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.676

AUDITORIUM [illegible] - [illegible] AGNELLI. RIPOSO

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. Conferma [illegible] per la prossima stagione. Turno rosso, [illegible], giallo e abbonamenti «giovani» fino a [illegible] vedì 31/7. Nuovi abbonamenti a partire [illegible] 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium). 10,30-15,30. Informazioni telef. 810.4653/810.4961

[illegible]. Stagione [illegible] abbonamento Teatro Stabile Torino: apertura della biglietteria a partire dal 3 [illegible] 1997. Biglietteria T.S.T., [illegible] Roma 49, tel. 517.6246

[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447 [illegible] lunedì alla domenica **Vignale danza '97** prenotazioni e biglietti [illegible] tutti [illegible] spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-'98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti per la prossima stagione. Inform. tutti i giorni (vedi cinema)

[illegible] Via S. Teresa 5. [illegible] e fax [illegible]. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. [illegible] inf. prossima stagione [illegible] tel. 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre 1997. Pren. tel. nuovi abbonamenti. Tel. 561.7853 - 530.963.

JUVARRA. [illegible] Juvarra 15, tel. 532.087. Cafè Procope. Chiusura estiva.

FREGOLI. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Chiusura estiva. Da settembre saranno disponibili [illegible] abbonamenti in cartellone, prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. Vignaledanza '[illegible]: [illegible] **Festival Internazionale** tel. (0142) 933.431. Stasera e domani ore 21,30 Concorso «Danzasi». Non solo jazz 1997: domani: «Giovani in danza» con la partecipazione di [illegible] Goodson, ven. 1/8 «Sosta Palmizi», sab. 2/8 «Les Ballets Africans»

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE [illegible] RIPOSO.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Cafè Palestro - Artedrama Festival presenta **Uomeo**, [illegible] C. Penoni, L. Righi, [illegible] Tosco. Ore 22. [illegible] 645.740. [illegible] 10.000 ridotto 8000.

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Comp. di [illegible] Teatro di Torino [illegible] **all'arena del Borgo**. [illegible] Ligure dal 17 al 31/8. Con Marco Pierin, Jacqueline [illegible] Min, Loredana Fumo, Jorge Rodriguez [illegible], Loris Petrillo. Al piano [illegible] Gianfranco Bertone. Inf. e pren. tel. (0336) 460.308 - (0347) 418.2171

TEATRO MASSAIA. Via E. Massaia 104, tel. 257.881. RIPOSO.

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, telefono [illegible]. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 97/98. Informazioni [illegible] 15 settembre.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rass. estiva Festivallere '97 presso la Cascina Vallere [illegible] Trieste [illegible] 22 dal 31/7 al [illegible]: **Cenerentola** commedia musicale grottesca [illegible] Fuzzies Pelosi. Con soli attori maschi [illegible] costume. Regia Anna Cuculo. Inf. 640.3700.

STALKER TEATRO. [illegible] Cotta 20, Grugliasco. T. 787.117. RIPOSO.

ZONA CASTALIA.

SERE D'ESTATE

CINEMA NELLE SALE D'ESSAI: Centrale, ore 16,30, 20,30 **Il manuale del giovane avvelenatore**, ore 18,30, 22,30 **Il vestito**.

[illegible]: ore 21 Radeci di Beppe.

[illegible]: ore 21,30 Radi Notte [illegible]

C10 - [illegible] Io leggeri le carti viaggi.

ALPIGNANO - Diego Parassole, humor - [illegible]

MONCALIERI - Cafè Palestro: Uomeo, C. Penoni, L. Righi, B. Tosco: cabaret

ARENA CENTRO - VENARIA: piazza Municipio - **Bugiarda, bugiarda.**

[illegible] - Piazza ex Mensa: ore 21,45 **[illegible]**

ARENA METROPOLIS: ore 22 **[illegible]**.

C10 - Parco Colonnetti: Spiriti sulle tenebre.

GRUGLIASCO - Parco Porporati: Nobles, acustica.

NICHELINO - Arena Castello: La canzone di Carla.

RIVOLI - Parco Salvemini: Romeo & Giulietta.

C8 - TERRAZZA SUL PO: ore 22,15 **Franco Cardellino,** cabaret.

LE TV PRIVATE

TEL[illegible]R: 18 Enos; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Amici animali; 20 TGS; 20,30 Delitto al Central Park; 22,30 La lampada [illegible] Aladino; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 [illegible]; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Stark luci sfolgoranti; 22,40 Visitors; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,42 Play life.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 22,15 Exp tv; 22,45 Cartasarte; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 L'astroscrittura con Lattario; 18,30 Appuntamento con Tina; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 La grande illusione; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino.

QUARTARETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music underground; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il selvaggente; 20,30 Campane a festa; 22,15 Codice d'onore.

VIDE[illegible] 18 Le auto [illegible] settimana; 19 Match music Machine; 19,30 Scanner 4.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG Time; 23,30 Trasmissione di Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,16 Ryu il ragazzo delle caverne; 19,48 Il fichissimo del baseball; 20,16 Katts and dog; 20,40 Sangaree; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 L'albero delle mele; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa; 20,30 I cinque dell'Adamello; 23,05 ABS.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Magia in diretta; 21,10 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Animali in natura; 20,40 Ballando sotto le stelle; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

[illegible]: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Speciale spettacolo; 22,50 Teleshopping; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 America selvaggia; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Avventure in Odissea; 20,40 Fremen l'agente; 22,20 Parlamone (all'interno Informasette/Oroscopo); 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Viva o morta; 20,40 Corpo del reato; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù: Dipingo dunque sono; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Corpo del reato; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente speciale; 20,30 Gente a Paesi; 21 Mononeuticos; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA Oggi; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Profumo del potere; 20,40 Fiamme di guerra; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13, 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18; [illegible] 9-14. Domenica chiuso.

[illegible] REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 8-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal [illegible] dalle 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lucciole» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/8.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi [illegible]-1882». fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, [illegible], venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] DAVOLO (via [illegible] 7. [illegible] 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; [illegible] 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI ([illegible] 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; [illegible] sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana [illegible] italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. [illegible]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

[illegible] NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Mostra: «Sant'Elia 1897 - Luigi Amedeo [illegible] Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9.

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837). Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa [illegible] 5, tel. 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1068). Domenica: 14,30-18,30. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: da martedì a domenica 9,30-11,50; 14-17,20. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; [illegible] 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.98.04. Mostra «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal 10/7 al 17/8.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. [illegible].1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Diaz 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO SDA (via Pietro Micca 18, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.

[illegible] '97 (viale S. Severo 65, [illegible] 66.02.114). Scienza e fantascienza. Orario: martedì - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 26/10.

La donna ha denunciato il professionista, che si è difeso: «Non potevo più tenerla, era un pericolo per tutti»

«Sei sieropositiva, ti licenzio»

Milano, notaio caccia l'impiegata malata

RHO. La storia è uguale a quella di «Philadelphia», anche se [illegible] siamo in America, ma in un paesino a pochi chilometri da Rho. E la protagonista, che chiameremo Anna, come Tom Hanks, ha perso il posto di lavoro perché sieropositiva.

E' accaduto pochi giorni fa. Anna ha 31 anni, lavora da 10 nello studio di un notaio. E' un'impiegata-modello: sempre puntuale, precisa e meticolosa, [illegible] quelle che qualunque capufficio vorrebbe con sé. Fino, appunto, a qualche giorno fa, quando il [illegible] principale ha saputo della malattia. E l'ha licenziata in tronco: «Perderei tutti i clienti se lei [illegible] qui». Per Anna al dramma della malattia, si è aggiunta la disperazione [illegible] di aver perso il lavoro, di sentirsi emarginata e rifiutata da quelle stesse persone che fino a pochi giorni prima la stimavano e l'apprezzavano. E la rabbia di essere di fronte ad un muro di ignoranza ed ipocrisia.

La giovane donna ha scoperto di essere sieropositiva all'inizio di giugno, quando ha cominciato ad accusare strani malesseri: insonnia, inappetenza e frequenti mal di testa. E' andata dal medico, che le ha prescritto alcuni tranquillanti per dormire e poi le ha consigliato [illegible] serie di esami, tra cui quello del sangue. E proprio da quest'ultimo è arrivato il terribile verdetto: «Infezione da virus da Hiv». Alla lettura degli esami Anna è sprofondata nella disperazione.

Sono stati giorni di angoscia, poi la decisione di tornare in ospedale. Altri esami, che hanno confermato la prima, terribile diagnosi. E la necessità di sottoporsi alle [illegible]. Ci [illegible] medicine, in particolare gli «inibitori della proteasi», molto efficaci: secondo recenti studi possono frenare la riproduzione del virus. Ma, per ottenere gratuitamente questi ed altri farmaci molto costosi, Anna si è iscritta nel registro (segreto) dell'ospedale dove sono «schedate» tutte le persone affette da Hiv. Il registro è a disposizione della farmacia dell'ospedale che distribuisce le medicine.

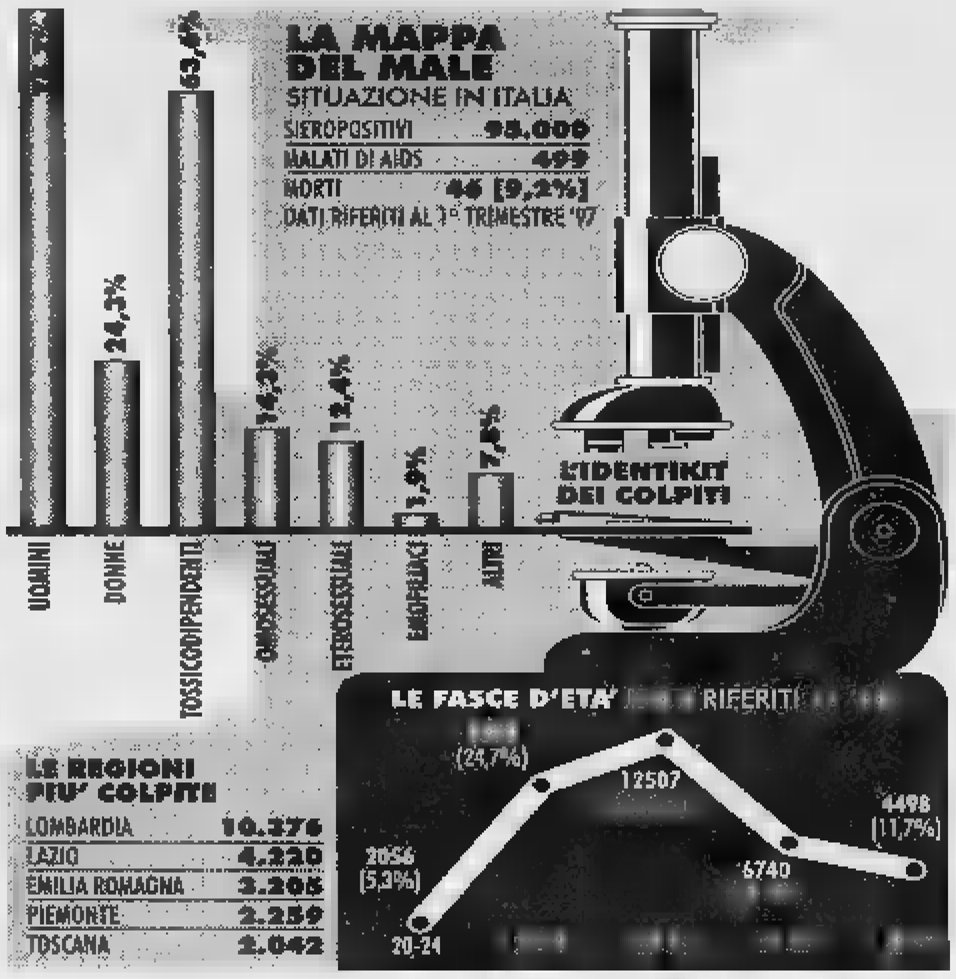
Per sottoporsi alle cure però Anna ha cominciato ad assentarsi sempre più di frequente dall'ufficio. I colleghi si sono insospettiti, hanno pensato dapprima che le fughe dell'integerrima collega fossero da attribuire a qualche incontro galante, poi è arrivata la voce della malattia. Hanno cominciato a parlarne tra loro, finché la notizia è arrivata al notaio, proprietario dello studio. Che [illegible] ci ha pensato due volte e ha immediatamente chiamato l'impiegata nel suo ufficio. Anna non ha avuto la forza di negare, forse non pensava di rischiare il licenziamento: «Sono sieropositiva» e ha aggiunto «Mi [illegible] curando, non è detto che mi ammalerò di Aids». Ma il notaio ormai [illegible] l'ascoltava più. E aveva già preparato la lettera di licenziamento, perché, come ha dichiarato più tardi ai carabinieri ai quali la giovane donna ha denunciato l'episodio: «Non avevo altra scelta. La donna non poteva più restare a lavorare in questo ufficio, avrebbe messo in pericolo quotidianamente la salute dei colleghi di lavoro oltre a turbare la normale attività quotidiana».

E, sempre come nel film «Philadelphia», Anna ha deciso di andare fino in fondo e di lottare contro l'assurda discriminazione che ha reso ancora più terribile la malattia. Ha presentato una denuncia ai carabinieri, forse la vicenda finirà in tribunale. La battaglia per difendere i [illegible] diritti è appena cominciata, come quella per vivere.

Romolo Amicarella



Sopra [illegible] scena del film «Philadelphia» con Tom Hanks. E' la storia di un [illegible] che, malato di Aids, [illegible] licenziato dallo studio legale in cui lavorava. L'uomo non si arrende, fa causa ai datori di lavoro e alla fine [illegible]



IL CASO

RITORNO ALLA VITA

Ancona, il messaggio registrato su una cassetta: «Andrea, ti aspettiamo per incontrare i giocatori»

Ascolta la voce di Berlusconi ed esce dal coma

Il ragazzo, vittima di un incidente a febbraio, è tifoso del Milan



Andrea Carloni, 16 anni

I medici: aveva già dimostrato segni di miglioramento

ANCONA

PARLA Berlusconi dal registratore e lui si sveglia dal coma dopo cinque mesi. Così è tornato alla vita Andrea Carloni, meccanico di 16 anni che [illegible] in stato vegetativo dal 28 febbraio. Ricoverato all'istituto Santo Stefano di Porto Potenza Picena dopo che un incidente di moto sembrò volergli strappare la vita. Ora ha davanti mesi di riabilitazione, ma secondo i sanitari la [illegible] «fede» milanista ha contribuito a salvarlo. La cassetta inviata ai genitori dal presidente del club rossonero può aver contribuito al miracolo.

Per la verità, il primo nome che Andrea ha pronunciato prima [illegible] solenne «forza Milan!», uscendo da un lungo sonno, è stato quello di Cristina, [illegible] delle fisioterapiste che l'hanno in cura. E che hanno preso a cuore un [illegible] disperato. Tanto disperato che il padre del ragazzo, Alfio, [illegible] fa rivolse un appello allo stesso Berlusconi per una cassetta registrata con incise la [illegible] voce e quella dei giocatori rossoneri. Così il presidente del Milan non si fece attendere e inviò la cassetta della speranza. Con incise delle frasi studiate appositamente da un'équipe di sanitari milanesi sulla base della personalità del giovane. Lo scopo: stimolare i centri cerebrali di Andrea.

«L'audioterapia - dice il primario del reparto Massimo Vallasciani, precisando che all'istituto altri [illegible] [illegible]ili si risolvono in questa maniera - è stata sicuramente utile. Tutto è stato fatto con misura, serenità e discrezione. E il messaggio inciso è improntato agli stessi sentimenti. D'altra parte, nei casi in cui si rende necessario l'utilizzo dell'audioterapia, raccomandiamo sempre di usare nei messaggi grande calore umano. Non [illegible] meravigliati di quanto avvenuto: c'erano i presupposti perché il ragazzo si riprendesse e, ultimamente, anche dei segni di miglioramento. L'audioterapia è fondamentale perché consente di tenere legata all'ambiente esterno l'attività cerebrale del paziente. Può avvenire per mezzo della musica, [illegible] le voci dei familiari, con dei video».

Il padre di Andrea, [illegible] guardia giurata, annuncia grandi feste: «Una la faremo a casa nostra, con gli amici. Un'altra a Milanello con la squadra. Berlusconi ce lo ha promesso e per mio figlio sarebbe importante. Ho sempre avuto fiducia nella cassetta. Mio figlio, ora, riesce a pronunciare i nomi delle fisioterapiste, quello della madre e della sorella Cristina, ma riesce anche a dire forza Milan».

L'appello che Berlusconi rivolge al ragazzo si apre con il nome di Andrea pronunciato tre volte. Poi, continua con la promessa di un incontro con la squadra del cuore, e in particolare con Baresi e Maldini. «Noi ti aspettiamo - dice il presidente del Milan -. Pensa che potresti avere le nostre maglie, un pallone firmato da tutta la squadra. Potresti andare sui campi di Milanello insieme ai giocatori. Fai uno sforzo di fantasia, puoi vedere il prato verde. Ci sono gli alberi, tanti alberi, e i fiori gialli, rossi, che profumano perché, Andrea, è primavera. Lo so che hai sentito dolore, che hai sofferto, e forse hai paura di tornare. Ma tu devi essere coraggioso Andrea, devi avere coraggio. Lo sai - continua Berlusconi nella cassetta - anche altre persone, anche un nostro giocatore, Lentini, hanno avuto degli incidenti e per questi incidenti hanno perso per un po' di tempo la capacità di vedere, di sentire, di capire, di parlare. Poi hanno messo in gioco la loro volontà, hanno ripreso conoscenza e hanno recuperato interamente tutta la loro sensibilità. E ora [illegible] in grado di vedere attraverso i loro occhi, di sentire con le loro orecchie, di sentire gli odori, di toccare le persone e le [illegible] con le loro mani. Se ci sono riusciti gli altri, puoi farlo anche tu, Andrea. Aspetto una risposta, mi raccomando».

Jerry Paladini



Le piccole sono finite nelle mani di una banda di pedofili che si fingevano gente perbene

L'orrore in scena tra le mura domestiche

Monza: tre sorelline violentate anche dalla mamma

MONZA
NOSTRO SERVIZIO

Lo chiamavono «zio dei giochi» perché era lui che nel retrobottega del suo negozio abbigliamento nel cuore della Brianza per bene costringeva tre sorelline di tenera età, figlie della sua impiegata, a partecipare giochi erotici morbosi che si spingevano fino alle torture. La madre delle tre piccole sapeva, partecipava approvava. Dice di avere taciuto per paura, ma le crede. Gli investigatori sostengono che una giustificazione di comodo, perché avrebbe potuto denunciare le sevizie, ma non l'ha fatto. Alle orge partecipavano anche moglie del titolare del negozio, figlio e lo zio paterno delle bambine.

Ora i violentatori sono in carcere a Monza e l'accusa è violenza sessuale su minori tutte le aggravanti caso. Le bambine, invece, sono state affidate ad un istituto. La storia di abusi andava avanti oltre 7 anni, quando la più grande delle tre sorelline, che oggi ha 10 anni, era stata portata per la prima volta nel retrobottega del negozio iniziata ai giochi erotici. Stessa sorte passare del tempo è toccata alle altre sorelline, di e 4. Le bambine venivano seviziate dall'età di. Il rito aberrante era sempre lo stesso: portate nel retrobottega e violentate anche con l'uso di strumenti erotici e di animali. Una storia di sevizie con particolari raccapriccianti che gli investigatori hanno stentato a credere quando, a gennaio, hanno avviato le indagini. La denuncia arrivata da una persona, sulla quale viene mantenuto il più stretto riserbo.

Le indagini sono durate per 7 mesi prima di arrivare a raccogliere tutte le pro. La madre, rinchiusa in una cella del carcere di Monza, continua a ripetere che innocente, ma sostituto procuratore, Salvatore Bellomo, il Gip, Patrizia Gallucci, non le credono. La donna sostiene di essere stata costretta con la forza, di essere stata minacciata di morte picchiata dal titolare del negozio, di non avuto via di scampo per strappare le figlie dagli orrori di quel retrobottega. «Se voleva, avrebbe potuto denunciare i pedofili. Non ci troviamo di fronte ad storia violenza maturata nel degrado. La donna sapeva che cosa stavano facendo alle figlie, ma ha taciuto. Non aveva grossi problemi economici per lasciare il lavoro continuare a vivere dignitosamente», hanno spiegato gli agenti della squadra antiviolenza del commissariato di Monza.

> Stuprate da quando avevano tre anni, erano costrette orge nel retrobottega in cui lavorava la madre

Il primo ad essere arrestato è stato il titolare del negozio, P. N., 55 anni, che ha reso piena confessione al magistrato. Le ultime indagini hanno invece portato all'arresto, una settimana fa, della moglie del commerciante, N. C., 45 anni, del figlio, 25 anni, disoccupato che saltuariamente dava una mano ai genitori, della madre delle sorelline, trentacinquenne separata dal marito e commessa nel negozio. Il padre delle bambine era all'oscuro di tutto. Vedeva le figlie nei giorni stabiliti dal giudice mai riuscito notare nulla di strano nel loro comportamento. Ma gli abusi sono stati confermati dalle visite pediatriche. Le bambine venivano seviziate con l'uso di strumenti erotici, costrette a guardare giornali videocassette pornografiche in più di un episodio a partecipare ad or il cane del commerciante.

Le bambine, interrogate dagli psicologi, hanno raccontato, anche con disegni, che cosa accadeva. La più grande delle tre riusciva a capire cosa succedeva, ma paura di parlare e subiva. Chiuse le saracinesche del negozio, al termine dell'orario di apertura, il retrobottega trasformava nel locale degli orrori. Era il titolare del negozio a dare via alle orge che trascinavano anche per ore. Le bambine tornavano poi a casa la mamma, nulla fosse successo, cenavano, andavano a dormire e giorno dopo si recavano a scuola o all'asilo. Il pomeriggio lo passavano negozio sotto l'occhio vigile della madre e la morbosa attesa dello «zio dei giochi». L'incubo poteva durare degli anni non fosarrivata quella persona che ha posto fine alle sofferenze delle tre piccole.

Silvia Masicci

Barcellona

Cinquanta bimbi ostaggi di maniaci

Barcellona, la Spagna, sotto choc: il «Grume» (la «polizia dei minori» del capoluogo catalano) ha stroncato, dopo mesi di indagini, il più grosso mai verificatosi nel Paese di pedofilia. L'operazione è ancora in corso (e si vaticinano clamorosi sviluppi) ma sono già dietro le sbarre 11 per tra cui un noto esponente socialista, un direttore di un importantissimo centro sociale, altri educatori. Ma il fatto che ieri, per tutta la giornata, ha aperto i notiziari tutti i media è il delle vittime: almeno bambini dai ai 14 anni. E le violenze, particolare ancora più inquietante, sarebbero avvenute con il consenso dei genitori.

Le indagini partite fa, quando il «Grume» arrestò (ora sono in libertà condizionata) coppia di genitori che vendevano figlioletto di dieci anni, per 400 mila lire a fine settimana, ad un ricchissimo pedofilo venezuelano. L'inchie ha permesso di risalire ad giro pedofili, soprattutto concentrato a Ciutat Vella, dell'hinterland della «Gran Barcelona».

Il «Grume» ha arrestato il consigliere di quartiere socialista Francesc Salvador Lopez, conosciutissimo nella metropoli e già espulso dal partito della rosa. Un assessore ai Servizi sociali responsabile del «Casal d'infants» di Rival, uno dei quartieri più poveri di Barcellona.

L'infame lista prosegue con dirigenti del centro educativo stesso, che consumavano i loro delitti sessuali in appartamento di u «madame» locale, pure lei già in carcere.

Nel luogo martirio dei piccoli c'era sofisticato sistema video. La polizia rivela che le scene registrate in video sono allucinanti crudissime. Ed i genitori collaboravano persino nella registrazione dei video, della stessa partita di quelli che fecero scattare, un mese fa Francia, la più grossa operazione antipedofili d'Oltralpe.

Stavolta gli arrestati («si è passati dalla donna oggetto al bambino oggetto», denunciava sdegnato, da tutti i media radio-tv, ieri lo psicologo Ramon Basals), non la faranno franca. La legge spagnola, finora, prevede alcuna pena per i pedofili che usino video di pornografia infantile se sono prodotti all'estero.

Ma il ministro della Giustizia Madrid prometteva ieri sera di cambiare quanto prima un codice penale «troppo permissivo». [g. a. o.]

VIOLENZE IN FAMIGLIA

giugno proclamando, in due lettere, la loro innocenza, in un paese del Biellese si suicidano due nonni e due genitori accusati violenza due bambini 9 e anni, pochi giorni dopo l'inizio del loro processo. Erano stati arrestati nel '93.

14 novembre a Milano, il tribunale riconosce due padri, di 42 40 anni, colpevoli di atti di libidine e violenza sulle loro figlie, di e 2 anni. Sono condannati a otto e cinque anni.

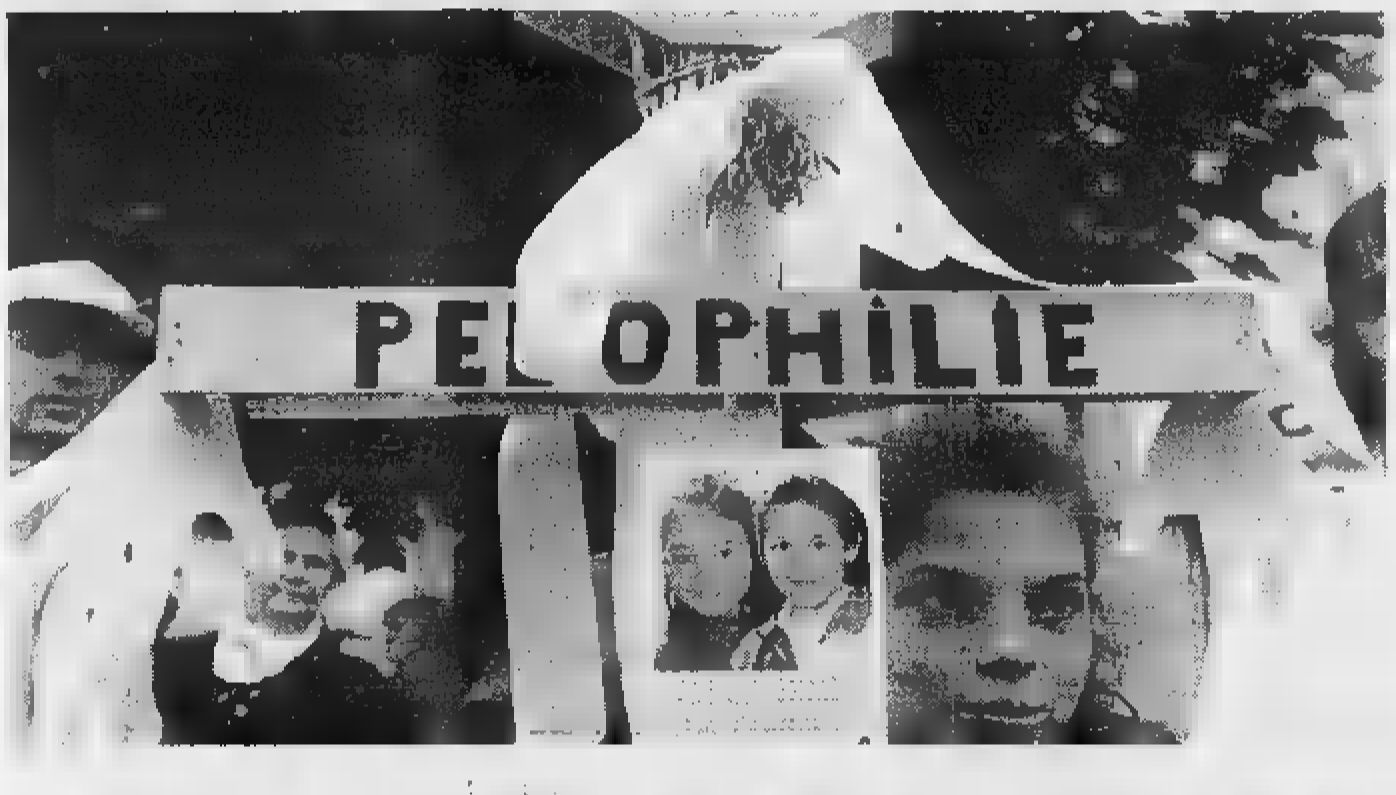
20 marzo 1997: Milano, il tribunale infligge pene comprese tra 3 13 anni a cinque persone, padre, madre, due fratelli, un cugino di una bambina violentata da quando aveva cinque anni. Condannato anche amico di famiglia.

maggio 1 ha violentato per anni la figlia tredicenne costringendola a visionare film e riviste porno e a ripetere le scene sotto gli occhi della moglie. Il padre-padrone, un uomo di 36 anni, stato condannato dal tribunale di Monza a anni e 4 mesi.

27 maggio 1997: Mirandola (Modena), per violenza sessuale su un bambino 7 anni finiscono in carcere il padre, di 50 anni, il fratello, di 20.

19 giugno Carate Brianza una dre costringeva le due figliolette prostituirsi in orge gruppo alle quali partecipavano uomini e donne. Le due sorelline avevano 4 e 6 anni. La donna è stata condannata a 23 anni. bimbe diceva: «La vostra vita quella delle prostitute, dovete imparare subito»

21 luglio 1997: Palermo, polizia arresta uomo di 55 anni, accusato di abusato figli, un maschio femmina, da quando avevano rispettivamente 4 anni.



«Non c'è fine alla barbarie»

Il pm: mai imbattuto in una storia così

Sopra: la «marcia bianca» contro i pedofili svoltasi Bruxelles nell'autunno. Una manifestazione analoga è svolta nell'inverno a Genova, ma in tutta Italia i violenze e abusi sui bambini continuano

IL GIUDICE BELLOMO

> «Non è che la Brianza sia terra di pedofili E' il lavoro di squadra con agenti e assistenti che dà risultati: un modello da copiare»

CREDA: in dodici anni di carriera mai mi era capitato di trovarmi di fronte a un caso simile. Questa orribile storia una cosa me l'ha insegnata: alle miserie umane c'è fine». Salvatore Bellomo è il sostituto procuratore di Monza che ha coordinato l'inchiesta sulla violenza alle tre sorelline. L'ultima di una: in passato gli è capitato più volte di dover fare i conti con abusi e stupri sui più piccoli tra le mura domestiche della tranquilla e perbene Brianza.

Dottor Bellomo, come spiega che le cronache abbiano più volte dovuto occuparsi di Monza per questo tipo di violenza?

«Non è certo perché qui ci sia una maggior concentrazione di pedofili che da altre parti. Semplicemente, qui si è creata una struttura che funziona bene, che ha saputo trasformare in risultati concreti il lavoro in sintonia tra magistrati, poliziotti servizi sociali».

Sta, dunque, proponendo un modello di indagine da esportare?

«Di sicuro, qui, ha dimostrato che può funzionare. Quando, con il procuratore, abbiamo deciso di destinare un magistrato a tempo pieno per indagare sulle violenze sui minori, siamo partiti da questo presupposto: occorreva un tipo di investigazione diverso da quello solitamente impiegato per dar la caccia a banditi e assassini. Perché oltre ad assicurare i colpevoli alla giustizia, bisogna preservare i bambini da altri danni, da nuovi choc. Due obiettivi che, troppo spesso hanno finito per mettere contro le strutture che ogni inchiesta di violenze sui bimbi coinvolge».

I casi di pedofilia si estendono da Nord Sud, da Ovest ad Est dell'Italia: solo merito delle investigazioni che consentono di scoprire tutti i casi, oppure ci troviamo di fronte a un incremento delle violenze sui minori tra le mura domestiche?

«Secondo me, abusi e violenze avvenivano prima come adesso. Soltanto che ora c'è una maggior attenzione da parte di giornali tv. E io aggiungo, per fortuna: questo atteggiamento ha avuto un effetto positivo, ha dato più coraggio alle vittime, le ha convinte ad uscire allo scoperto. Anche medici assistenti sociali più attenti rispetto al passato. Insomma, abbiamo imparato non girarci dall'altra parte di fronte a simili problemi».

Però, notizie come quella di Monza, provocano sempre brivido sulla schiena: com'è possibile che una madre «ceda» le sue bambine?

«Gliel'ho detto e glielo ripeto: questa storia supera l'immaginabile, scorrendo le carte si prova sorta di repulsione. al di questa considerazione, io sono uomo di legge, non un sociologo: devo stare ai fatti. E i fatti mi dicono che queste cose sono accadute».

Ma per la esperienza, quante volte le è accaduto di imbattersi in violentatori che a loro volta stati violentati da piccoli?

«E' un dato che la statistica conferma. Più di una persona che ha subito abusi nell'infanzia, poi trasforma da vittima in carnefice».

Dottor Bellomo, nuova legge sulla pedofilia sarà un valido deterrente?

«Non ho ancora studiato il testo, quindi non posso dare un giudizio articolato. Di sicuro, qualsiasi intervento legislativo che consenta di coordinare le forze in campo, di incentivare le indagini e preservare i minori da nuovi choc non può che migliorare la situazione. E pare che la legge si muova in questa direzione».

Paolo Luciano

Milano: servizio per chi va in ferie

Preghiere e fiori in vece dei parenti

MILANO. A Rho, alle porte di Milano, un gruppo 10 giovani disoccupati ha costituito una cooperativa singolare: cura le tombe dei defunti, evitando perdite di tempo per congiunti troppo indaffarati. In cambio, viene chiesta una modesta cifra mensile. 50 mila lire poi gli impegni sono davvero eccessivi, allora la cooperativa può anche pensare alle preghiere. A spiegare come è nata l'idea e lo stesso presidente della «New Star Service», Corrado D'Ambrosio: «Andando al cimitero per visitare alcuni defunti, ho notato che diverse tombe erano abbandonate. Segno che nessuno dei parenti del defunto si recava a far visita da mesi mesi. Da qui l'idea di creare una cooperativa che si occupasse stabilmente di tenere sempre pulite e adornate di fiori freschi le tombe di quei morti i cui congiunti, per diverse ragioni, vuoi perché occupate a lontano perché malate o anziane e quindi impossibilitate a spostarsi, non potevano curare. Prima costituire regolarmente con atto notarile la cooperativa - prosegue il presidente - con i primi soci abbiamo fatto piccola indagine per telefono presso conoscenti ed amici proponendo il servizio. Quasi tutti hanno mostrato apprez la nostra iniziativa». [r. a.]

Patto Italia-Vaticano per il Giubileo

«Così accoglieremo i fedeli nel 2000»



Luigi Zanda

CITTA' DEL VATICANO. A 879 giorni dall'inizio del Giubileo si stringe, con la firma di una «Dichiarazione d'intenti», la collaborazione tra Santa Sede e autorità italiane per predisporre l'accoglienza dei 21 milioni di pellegrini. Strutture vaticane italiane lavoreranno insieme, tra l'altro, per garantire la sicurezza dei visitatori e per prevenire eventuali situazioni «critiche». L'accordo, siglato dal Comitato vaticano per il Giubileo e dall'«Agenzia Romana», è stato illustrato in Vaticano. La «Dichiarazione» - ha spiegato Luigi Zanda, presidente dell'«Agenzia Romana» - prevede che le due strutture «collaborino al progetto telematico per la raccolta la gestione dei dati di comune interesse, operino per la realizzazione e la gestione di punti di accoglienza e informazione per i pellegrini, predispongano progetto comune per la sicurezza, la sanità e le situazioni di criticità». [Ansa]

Bancario licenziato sette mesi fa

Malato alle Maldive Pretore lo reintegra

RAVENNA. Durante un lungo periodo di malattia, su consiglio del medico, un bancario era andato dieci giorni alle Maldive ma al rientro era stato licenziato in tronco. Il pretore del lavoro di Ravenna, Roberto Riverso, lo ha però reintegrato al suo posto di lavoro in quanto ha ritenuto sproporzionata la sanzione inflitta al dipendente per comportamento «sicuramente tale non determinare la rottura assoluta e irreversibile vincolo fiduciario» che deve esistere fra datore di lavoro dipendente. La banca di Lugo aveva motivato il licenziamento per aver reso impossibile al datore lavoro, per quei 10 giorni, il controllo della «sussistenza dello stato morboso». Il bancario era a casa da 7 mesi per disturbi gastroenterologici, ipertensivi depressivi, prima di intraprendere il viaggio, suggerito dal medico, aveva avvertito la banca, fornendo i certificati medici a sostegno dell'opportunità terapeutica del viaggio aveva anche chiesto di trasformare periodo malattia in un periodo di ferie pregresse, forse ignorando che questa trasformazione non è possibile, ma manifestando in tal modo - si legge nella motivazione della sentenza - «la più ampia buona fede e correttezza nei confronti del datore di lavoro». [a. s.]

Privacy: disco verde ai referendum

Rodotà: niente limiti a raccolta di firme



Stefano Rodotà

ROMA. «La raccolta delle firme per i referendum non è soggetta a limiti particolari ai sensi della legge sulla privacy». Lo ha reso noto il garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, tracciando un primo bilancio dell'attività del suo ufficio a di tre mesi dall'entrata in vigore della legge 675/96. «La sottoscrizione delle richieste referendarie - ha spiegato - costituisce esercizio un diritto politico fondamentale, prescinde da ulteriori manifestazioni di consenso: i promotori, a loro volta, dovranno impegnarsi a utilizzare e non comunicare a terzi i dati raccolti, se non ai fini referendari». Sciolto il nodo referendum, il garante ha sottolineato come le richieste di autorizzazione pervenute all'Authority siano state 1100 (la maggior parte riguardano il trattamento dei «dati sensibili» dei propri dipendenti da parte dei soggetti titolari). [Agi]

L'ex nazista infortunato all'anca

Karl Hass operato Torna a camminare

ROMA. Karl Hass, l'ex ufficiale nazista condannato per i fatti delle Fosse Ardeatine, è stato sottoposto ieri a intervento chirurgico nella divisione di Ortopedia dell'ospedale San Giuseppe di Marino, vicino Roma. L'operazione, durata due ore, è riuscita: si è necessaria per applicare una protesi cementata all'anca dopo che tre mesi fa, per una caduta, l'anziano maggiore aveva riportato una frattura alla di un femore, che gli ha finora impedito di camminare. I sanitari stanno seguendo il decorso post operatorio di Hass che è alloggiato in un'ala della divisione riservata e inaccessibile per motivi di sicurezza, di tranquillità dell'anziano paziente. Intorno a Hass, che è in ottime condizioni ed è assistito dalla figlia, c'è un discreto ma efficiente servizio di vigilanza della polizia.

Hass è stato ricoverato nell'ospedale di Marino tre giorni fa. A chiedere il ricovero è stata la figlia dell'ex maggiore che lo ha accompagnato dall'albergo di Castel Gandolfo dove hanno alloggiato per tutto il periodo del processo che ha visto Hass imputato con Priebke. «Non credevo che potessi tornare muovere la gamba come prima»: sono state le prime parole che l'anziano ex ufficiale nazista ha rivolto ai medici. [Ansa]

F1: Irvine prova al Mugello, voci dall'Inghilterra sui piloti

La Ferrari nel futuro

Nuovi telai, arriva Coulthard?



David Coulthard ha vinto con la McLaren il primo Gran Premio della stagione; è considerato pilota solido, costante e molto veloce

SCARPERIA. Da tempo la Ferrari annunciava novità importanti. Dopo aver consolidato il primato a Hockenheim, la scuderia di Maranello presenta oggi qualcosa di veramente diverso: un telaio modificato. In realtà non si tratta di un disegno differente, sono innovativi i materiali e le tecnologie d'avanguardia usate. Questo telaio, il [illegible] 178 della F310B, verrà collaudato in pista al Mugello da Irvine. Un'arma in più.

Cosa ci si [illegible] dalla nuova vettura? Maggiore equilibrio, migliore sfruttamento delle gomme, trazione e tenuta di strada. Si è lavorato, infatti, sulla distribuzione dei pesi e sulla compattezza della struttura. Ieri l'irlandese ha portato avanti un lavoro di messa a punto degli assetti, ancora con una vettura tradizionale. E nella tarda mattinata si è verificato un inconveniente. Mentre Irvine continuava le sue soste e ripartenze dai box, il motore si è spento.

In un primo tempo si è pensato fosse un problema analogo a quello verificatosi a Monza e bisogna dire che i tecnici di Maranello erano piuttosto scuri in volto. Poi il propulsore è stato smontato e mandato a Fiorano dove, alle 16, è giunto il responso. In realtà non c'è stato nessun cedimento meccanico; probabilmente si è trattato soltanto di un problema elettrico o elettronico. In ogni caso la squadra prove diretta dall'ingegner Mazzola ha montato un altro V10 sulla vettura ed Eddie ha continuato i suoi test fino a completare [illegible] giri. Miglior tempo sul tracciato, 1'26"791.

Irvine, sceso dalla vettura, ha spiegato il lavoro dicendo che si è trattato di una preparazione di routine in vista delle prossime gare e non specificatamente per quanto riguarda la [illegible] in Ungheria del 10 agosto. In ogni caso oggi la Ferrari, con lo stesso pilota, effettuerà una simulazione di gran premio sempre per mettere alla frusta il motore «barra 2».

Interrogato dai giornalisti, l'irlandese ha parlato anche del [illegible] contratto che scade a fine mese con opzione da parte di Maranello, che potrà tenerlo o lasciarlo libero. «Sono le ultime ore di attesa - ha dichiarato - [illegible] tutti la verità nei prossimi giorni».

Una attendibile rivista specializzata inglese è andata oltre: ha pubblicato proprio in questi giorni alcune rivelazioni secondo le quali i motivi dei contrasti fra Irvine e la Ferrari sarebbero anche di natura [illegible]. Pare che Eddie chieda qualcosa di più, o comunque una revisione dell'accordo. La Ferrari avendo la possibilità di una vasta scelta (almeno 10 piloti [illegible] liberi per il '98) sta prendendo tempo.

Tra i nomi che si [illegible] fatti nelle ultimissime ore c'è quello dello scozzese Coulthard, attualmente accasato alla McLaren, con la quale ha vinto la prima gara di campionato in Australia. David viene considerato solido, abbastanza costante, molto veloce su alcuni circuiti. Nel [illegible] Ferrari potrebbe esserci anche il compagno di squadra Hakkinen, che piace all'avvocato Agnelli. Ma in questo [illegible] [illegible] interessante [illegible] anche il parere di Schumacher. Se Irvine dovesse [illegible] lasciato libero, il tedesco farà certo le proprie considerazioni ed esprimerà [illegible] gradimento sul futuro compagno di squadra.

[illegible] Chiavegato

Materiali innovativi e tecnologie speciali; l'irlandese prosegue i test: in programma oggi un GP simulato

[illegible]

Due giorni ai Mondiali

Atene, raggi laser per [illegible] l'uomo più veloce

ATENE. Due giorni all'inaugurazione dei Mondiali di atletica: ad Atene cominciano ad arrivare i 2000 atleti che fino al 10 agosto si batteranno per i 44 titoli in palio e per i premi in denaro, assegnati per la prima volta (60.000 dollari per l'oro, 30.000 per l'argento e 20.000 per il bronzo nelle gare individuali). Oggi, consiglio della federazione mondiale con tre temi principali: la riduzione delle squalifiche per doping, il varo dal 1999 dei Mondiali Under 18 e la dilatazione da 9 a 13 giorni del programma dei prossimi Mondiali assoluti.

Sempre oggi un'équipe dell'Università di C[illegible] installerà sulla pista ateniese un nuovo apparecchio che misura con il laser la velocità di punta degli atleti in un tratto di 10 metri. Una sorta di «autovelox» che determinerà chi è l'uomo e la donna più veloci del pianeta. I raggi saranno diretti sul fondoschiena degli atleti, il punto migliore per la rilevazione dei dati. Intanto, il team azzurro è stato completato [illegible] la convocazione della 5ª maratoneta, Anna Villani.

TENNIS

Chi sarà il capitano di Coppa Davis in Svezia?

Spunta il nome di Piatti come erede di Panatta

ROMA. Continua la telenovela del tennis, fra una ridda di voci e di ipotesi. La lettera aperta di Pescante lasciava solo un'interpretazione: Galgani dimettiti. Ma sarà davvero così? Il presidente della Federtennis, in carica da 21 anni, non è tipo da arrendersi facilmente. Anzi. E' un suo fedelissimo a sottolinearlo: «Hanno criminalizzato Galgani - sostiene Nello Talento - nell'ambito di un'operazione che [illegible] consensi, anche politici, in vista di Roma 2004. Quando è scoppiato il caso Sacchi, Pescante se ne è rimasto in silenzio. Ora fa la voce grossa. Chissà perché. Noi riuniremo il Consiglio federale l'8 agosto, in autunno faremo una verifica del movimento. Ma vi posso già dire chi, per noi, sostituirà Panatta [illegible] capitano della Davis: il nome giusto è quello di Riccardo Piatti». C'è anche chi [illegible] che Bartoni, candidata alla presidenza della Wta abbia troppo bisogno dei voti italiani per schierarsi contro l'attuale dirigenza.

Vede il futuro in maniera del tutto diversa chi è oggi all'opposizione. «Nei prossimi giorni - ribatte Chiarino Cimurri - ci muoveremo per ottenere quel terzo dei voti dei circoli che permette di convocare l'assemblea straordinaria. Poi è facile immaginare l'uscita di scena di Galgani e il ritorno di Panatta alla guida degli azzurri». Le ipotesi, [illegible] si vede, [illegible] numerose. La più credibile, gradita anche da Pescante, sembra quella avanzata dal vicepresidente Renato Papagni, il quale suggerisce di istituire una commissione che prepari in tempi brevi un nuovo statuto per poi arrivare alle elezioni del presidente. Galgani potrebbe così lasciare la [illegible] carica in maniera soft e nello stesso tempo, dimostrate le buone intenzioni del Consiglio, si potrebbe chiedere a Panatta di favorire il progetto sedendosi sulla panchina di capitano nella semifinale di Davis contro la Svezia. **[p. ser.]**

Moto: Melandri, tricolore a 14 anni

Il bimbo prodigio beffa i campioni

Nato per vincere. Così hanno deciso per il bimbo-prodigio di Ravenna i «signori» del motomondiale. Marco Melandri compirà 15 anni il prossimo 7 agosto. Fa lo studente, è iscritto al 2° anno di un istituto professionale, ma è già famoso per il suo hobby: correre in moto.

Lo fa così bene che domenica ha vinto il titolo italiano. Ha iniziato a 7 anni, spinto dal padre Dino, ex pilota. Marco guidava le minimoto e vinceva facile. Ma, si sa, quando si è giovani si vuole tutto e in fretta. Così ha cominciato a «martellare» i campioni, finché un bel giorno Loris Reggiani, indimenticato campione di tutte le cilindrate (e oggi commentatore tv), gli ha fatto provare una Honda [illegible] Sport Production. Del tutto simile, anche se meno potente, a quelle che si usano nel Mondiale. Melandri ha stracciato tutti, girando circa un secondo più veloce degli altri: nelle moto è un'eternità.



Marco Melandri, la nuova stella

Le voci corrono, nello sport. E il motociclismo non fa eccezione. Morale: di questo ragazzo si è cominciato a dire un gran bene e i «talent scout» hanno popolato gli autodromi dove il bimbo-prodigio era impegnato nelle gare monom[illegible] E' davvero veloce, Marco. Corre, si diverte e vince. Quest'anno lo hanno iscritto al campionato italiano e lui le ha suonate a tutti. Domenica, a Misano, si è laureato il più giovane campione italiano della storia. Meglio di Capirossi, più bravo di Valentino Rossi.

Le grandi aziende non stanno a guardare. Su Melandri ora si è scatenata la più gigantesca «caccia al talento» degli ultimi anni. Honda, Aprilia e Yamaha gli hanno fatto ponti d'oro pur di accaparrarselo.

Ma come, si dirà, Melandri [illegible] è nessuno, non ha vinto [illegible] nulla di importante, ha visto solo in tv il motomondiale ed è già il pezzo più ambito del mercato? Misteri di un mondo sempre alla ricerca di personaggi, meglio se giovani e simpatici. Nella [illegible] al Melandri l'ha spuntata la Benetton-Honda che lo farà esordire a fine agosto, quando avrà 15 anni compiuti (prima non si può), nella prova mondiale a Brno, Repubblica Ceka. La Casa di Treviso l'ha spuntata sull'Aprilia, che offriva una montagna di soldi (un triennale da 150-200 milioni l'anno) perché Marco [illegible] la moto con la quale corre oggi; non se la sente di cambiare. Il team è quello ravennate di Massimo Matteoni. Dicono che nessuno come lui riesca a fare andare forte le Honda, nemmeno i giapponesi.

Marco lo troviamo al Bar Nazionale. Dietro al bancone: non è un cliente, lavora lì, per la zia. Anche nel retrobottega, tre o quattro ore al giorno. Sì, perché papà Dino ha i piedi per terra: «Meglio che [illegible] si monti la testa. I soldi se li deve guadagnare». Parla del [illegible] amore, la moto, mentre prepara piatti di lasagne, tagliatelle, ravioli ai funghi porcini e pizzette: «Sono bravo, sai? E poi non ho sentito ancora uno lamentarsi... La tensione? Sentirla la sento, ma Reggiani e Matteoni mi hanno costruito attorno un muro che mi protegge».

Cos'è per te la paura?, gli domandiamo. «Non esiste. L'unico timore è di non poter guidare. Se sapessi cosa provo quando sono in moto: impossibile spiegarlo. Corro e sono il ragazzo più felice del mondo». E' [illegible] piccolo idolo, quasi [illegible] Rossi. Sorride all'idea: «No, Valentino è più personaggio. Io sono timido, imbranato. Però, se rompo il ghiaccio, mi scateno. Le fans? Per ora ne ho due, quelle che domenica mi hanno chiesto l'autografo. Sono diventato rosso. Erano così carine. Gli avversari? Vorranno sbranarmi, [illegible] non mi preoccupo. Ho scelto la Benetton perché non mi ha chiesto di vincere subito. Avrò tempo per imparare».

Enrico Biondi

SPORT [illegible]

■ [illegible] LE AMICHEVOLI. Ieri: Lecce-Reggina 0-1; Lecce-Boavista 0-2. Oggi: Wiener-Roma (ore 18); Manchester Utd-Inter (20); Lumezzane-Napoli (20,30); Piacenza-Trento (Giovo, 17); Arezzo-Torino (Montepulciano 20,30); Treviso-Genoa (Montebelluna 20,30).

■ [illegible] BOCCIA FISH. Il difensore sudafricano Mark Fish non ha passato l'esame di Ulivieri e lascia il ritiro del Bologna per tornare alla Lazio che potrebbe girarlo altrove. Intanto continua l'effetto-Baggio: gli abbonati rossoblù hanno superato quota [illegible] mila.

■ **DROGA,** [illegible] Allan Olsen, uno dei calciatori più conosciuti in Danimarca, è stato fermato e incriminato per spaccio di eroina. Al momento della detenzione, avvenuta domenica in un quartiere di Copenaghen, il giocatore dell'AB era in compagnia di un membro dei Bandidos, la banda di motociclisti messa fuori legge.

■ **DONNE [illegible] IN BRASILE.** A partire dell'anno prossimo le 29 donne arbitro del calcio brasiliano saranno inserite tra i nominativi da sorteggiare per dirigere le partite del campionato di prima divisione.

■ **VOLLEY, LA A1** [illegible] Presentato il campionato al via il 19 ottobre. Playoff dal 22 aprile al [illegible] maggio. Nel 1° turno: Big Power Ra-Cermagica Re; Parmalat Mt-Foppapedretti Bg; Assid Na-Omnitel Mo; Romanelli Fi-Medinex [illegible]; Brums Cislago-Gierre Rm; Cemar Spezzano-Despar Pg.

■ [illegible] **PRESIDENTE DI** [illegible] Bruno Da Re, procuratore generale della Sisley Tv, è il nuovo presidente della Lega volley. Nuovo consiglio direttivo con Barrocco (Cuneo), Bertoli (Modena), Becchetti (Roma) e Pagliara (Catania).

■ **CICLISMO,** [illegible] Fabrizio Guidi ha vinto la 2ª tappa del Giro del Portogallo, strappando la maglia di leader a Francesco Arazzi.

■ [illegible] **CON** [illegible] Francesco Casagrande e Marco Pantani compagni di squadra? L'ipotesi di un trasferimento del toscano dalla Saeco alla Mercatone Uno rimbalza dalla Francia, dove viene data per sicura. Ma al 6° del Tour è interessata anche la francese Cofidis.

■ **GOLF** [illegible] Buon esordio degli azzurrini ai Roveri nella 1ª giornata dell'European Young Masters: guidano le rispettive categorie Roberto Paolillo, Giulia Sergas e Federica Piovano.

In auto precipitano in una scarpata affrontando una curva vicino a Corio

Amici da sempre, morti insieme

Erano di Ciriè e San Maurizio

Michele Rubat Ors e Attilio Ballesio, classe 1927, si erano sciuti sui banchi delle scuole elementari di Corio Canavese: da allora sempre rimasti amici. Insieme morti la scorsa notte a bordo di un'auto che finita nella scarpata in prossimità del ponte che attraversa il torrente Fandaglia, prima della salita che porta a Corio.

Un incidente terribile, la Uno sulla quale viaggiavano i pensionati è precipitata in mezzo agli alberi per una ventina di metri: le squadre dei vigili del fuoco e i volontari di Croce Rossa e Croce Verde per raggiungere e liberare i corpi dalle lamiere ci hanno impiegato più di tre ore solo intorno alle 4,30 l'aiuto della protezione civile è ripresa la circolazione sulla strada provinciale Nole-Corio.

La tragedia è avvenuta intor mezzanotte. Attilio Ballesio, residente San Maurizio in via Tanaro 11, dove viveva solo, è al volante della sua Fiat Uno, seduto accanto a lui c'è Michele Ruba Ors, di Ciriè, Nazioni Unite 98. I due stanno ritornando da una serata trascorsa in compagnia di altri amici e sono diretti verso borgata Sant'Antonio dove il secondo possedeva una e trascorreva insieme alla moglie i estivi.

Poco prima del chilometro 10 lo schianto. L'auto invece di effettuare la curva gomito e imboccare il rettilineo del ponte ha proseguito diritta finendo sul greto del torrente dopo un volo oltre 20 metri.

L'allarme lo danno gli occupanti di un'altra auto che per fortuna si accorgono dei due fari inghiottiti dal buio. In pochi minuti sulla provinciale arrivano a sirene spiegate due ambulanze, i carabinieri di Corio e nucleo radiomobile di Venaria. Le operazioni di soccorso, sono più difficili del previsto. Armati di tor e assicurati a delle corde i vigili del fuoco si calano lungo la scarpata. Intanto sul ponte vengono sistemati i fari dei gruppi elettrogeni per combattere l'oscurità totale del bosco e si piaz anche un'autogru che aggancia la carcassa dell'auto per facilitare il lavoro. Sono momenti drammatici, si cerca di fare il più presto possibile: le speranze di salvare i due pensionati svani quasi subito. Michele Rubat Ors, sbalzato fuori dell'abitacolo, viene recuperato dopo circa un'ora mentre solo intorno alle 3 in seguito a diversi tentativi i vigili di Nole di Torino, riescono a liberare dalle lamiere e dalla terra che lo aveva coperto anche il cadavere di Attilio Ballesio.

Solo l'autopsia, che verrà effettuata in queste ore, potrà dare una mano agli agenti per capire quali state le che hanno provocato l'uscita del mezzo dalla carreggiata che in quel tratto non è illuminata. guidatore, che solo all'ultimo ha pigiato il pedale del freno dimostrano i segni sull'asfalto, potrebbe stato colpito da un malore più semplicemente non avrebbe valutato la presenza della curva nonostante su quella strada fosse passato centinaia di volte. Michele Rubat Ors era il padre dell'avvocato Mauro Rubat Ors, presidente del circolo Alcide De Gasperi di Torino e da sempre impegnato nella vita politica di Ciriè dove è stato assessore al Bilancio dal al '93 sotto la giunta democristiana guidata dal sindaco Aldo Buratto, mentre ora siede banchi della maggioranza consigliere del partito popolare.

Gianni Giacomino







Dall'alto Mich Rubat Ors e Attilio Ballesio, morti sull'auto finita nella scarpata; per recuperare i loro corpi i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchie

RIVOLI

Guidava in stato d'ebbrezza

A lui hanno ritirato patente della moto per guida in stato di ebbrezza, lei invece è stata denunciata per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Una vera disavventura quella due motociclisti torinesi fermati, l'altra sera, a Rivoli, dalla polizia stradale di Susa. Fabrizio Bergamin, 30 anni, via Pietro Cossa 135 è risultato positivo all'esame dell'etilometro per ben due volte, ma la sua fidanzata, Susy Mensa, 27 anni, via Tempio Pausania 39, ha reagito aspramente contro i poliziotti che hanno eseguito il controllo. «La pagherete cara - minacciato la giovane - padre è l'autista personale di un regionale». Per cercare di opporsi alla polizia i due motociclisti hanno anche chiamato i carabinieri di Rivoli, i quali non hanno però fatto altro che confermare quanto stabilito dai colleghi della stradale.

Medaglia argento

Il 18 ottobre Scalfaro a Giaveno

Il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, sarà a Giaveno sabato 18 ottobre per la cerimonia di consegna della medaglia d'argento al valor militare che vuole ricordare sacrificio di militari, civili partigiani nella guerra di Liberazione, in Val Sangone dal settembre 1943 all'aprile del 1945. Presidente della Repubblica appunterà sul gonfalone del Comune la medaglia; poi si recherà in forma privata a Coaz e a Forno per rendere omaggio all'ossario e alla fossa comune sulle rive del torrente Sangone.

La Val Sangone ha scritto un'importante pagina nella sto della Liberazione della provincia torinese. Dei 1400 volontari della libertà, organizzati nelle varie formazioni partigiane, 291 caddero in combattimento, 155 rimasero feriti; i civili che pagarono con la loro vita furono , di cui 51 fucilati per rappresaglia; 266 le case distrutte. Il 12 1991, comitato del cimitero di guerra Forno di Coazze, in collaborazione con la Comunità montana Val Sangone, dopo la commemorazione 300 caduti della valle e delle 176 salme custodite nell'ossario, realizzò monumento alla fossa comune, dove il 16 1944, dopo innumerevoli sevizie e torture da parte dei nazifascisti, vennero sepolti vivi giovani partigiani. In quell'occasione venne anche istituito un ricono annuale denominato: «Medaglia d'oro all'amico della pace».

PROVINCIA FLASH

■ **PO,** Una delegazione della Repubblica popolare cinese, composta dal vice ministro per l'Industria Hu Wang ed altri suoi collaboratori, ieri ha visitato la conceria Ferrero di Castagneto Po, industria all'avanguardia mondiale nelle lavorazioni delle pelli lisce, con tre stabilimenti, 72 dipendenti e 40 miliardi fatturato annuo. Questa visita si inserisce nell'ambito dei contatti professionali che la International Trading and Service di Chivasso, Antonio Usai, ha stabilito in Cina, mirati alla costituzione joint ventures fra piccole medie imprese.

■ **AGLIE', SCONTRO.** Incidente, ieri, sulla provinciale 41 Agliè-Feletto. Coinvolti un Ducato guidato da Francesco Cellamare, 25 anni, residente a Settimo Torinese in via San Benigno 10, e un trattore guidato da Antonietta Filippi, 44 anni, residente a Lusigliè in via XX Settembre . Entrambi i mezzi erano diretti verso Agliè: nello scontro, il trattore si ribaltato nella canalina di scarico bordo strada. La donna, trasportata all'ospedale di Cuorgnè, se la caverà una trentina giorni.

■ **INCIDENTE.** Verso le 21,40, la Citroën Saxo condotta Massimo Bardella, 27 anni, residente San Benigno in via Trento 42 che da via Torino procedeva verso il centro del paese, si è scontrata con la Fiat Tempra di Giovanni Vivian, 67 anni, residente Torino in via Cecchi 62. L'urto tra le due vetture è stato violentissimo ma fortunatamente per i due occupanti le guenze sono state minime. Guariranno entrambi in pochi giorni. La circolazione sulla provinciale ha subito però rallentamenti deviazioni per oltre due ore.

■ **GIORGIO,** I carabinieri di San Giorgio hanno arre ieri, ordine della pretura di Torino, Adriano Falaguerra, 57 anni, residente Cuceglio in via Cavour 1. Deve scontare condanna a 15 giorni di arresto per guida in ebbrezza.

■ **CASALBORGONE,** Don Domenico Ferrero, parroco da dieci a Casalborgone, andrà a Rivara, mentre don Lorenzo Riva, da quarant'anni parroco a Lauriano, si trasferirà Rivalba, presso le suore «Figlie di San Giuseppe».

■ **CONSORZIO** Guido Galaotti è stato riconfermato fino al 31 luglio dall'Azienda Comuni direttore generale Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) del comprensorio chivassese. Inoltre entro il 31 maggio prossimo il consiglio amministrazione dell'azienda dovrà espletare tutte le procedure inerenti la nomina del nuovo direttore generale. L'assemblea dei Comuni ha anche approvato l'«uscita» del Comune di Agliè dal consorzio Aisa: adesso, per motivi logistici, farà riferimento ad Ivrea.

■ **IVREA, ACI.** Il Consiglio direttivo dell'Aci di Ivrea ha deliberato di procedere al rinnovo «per corrispondenza» - I soci acquisiti fino al 31 luglio prossimo - cariche sociali per il quadriennio 1997/2001. A norma del regolamento approvato dall'assemblea dei soci, eventuali liste possono presentate entro il 31 agosto.

Ciriè, blitz della Forestale porta alla luce i bidoni con solventi e scorie tossiche

Scoperti 127 fusti nocivi all'ex Ipca

Cresce la preoccupazione degli abitanti di frazione Borche: «Viviamo a passo da una bomba che non è stata disinnescata»

I capannoni sistemati all'inter dell'ex Ipca, la fabbrica della morte frazione Borche a Ciriè, restituiscono altri veleni.

Gli agenti del Corpo Forestale dello Stato, l'altro giorno, hanno sequestrato 127 fusti colmi solventi e scorie tossiche accatastati approssimativamente uno sopra l'altro in un locale che apparteneva alla ditta Nuova Fustoil, fallita nel 1989. Dopo la chiusura, come riportano i documenti, vennero smaltiti almeno 400 di questi bidoni, i rimanenti sono stati dimenticati per quasi dieci anni.

«Ora qualcuno deve prendersi la responsabilità di bonificare in tempi rapidi - dicono i vertici del Corpo Forestale che intanto sulla vicenda hanno già presentato un esposto in procura -. Attualmente, con questo caldo, le condizioni di stoccaggio consentono nemmeno di avvicinarsi alla montagna di veleni, potrebbe essere davvero molto pericoloso».

Per di più la Fustoil, secondo i primi accertamenti, non fu autorizzata a raccogliere questo tipo di sostanze. La Forestale ha appioppato una sanzione amministrativa oltre 50 milioni di lire anche alla ditta Galvani, denunciata alla procura, è specializzata nella zincatura dei metalli, sistemata sempre all'interno dell'area dei veleni. Durante l'ispezione gli agenti - accompagnati da Sergio Tedeschi per conto del pubblico ministero Massimo Canosa che conduce le indagini relative a questi insediamenti all'interno dell'ex Ipca e da Paolo Bergamasco, del servizio ecologia del Comune Ciriè - hanno riscontrato una gestione molto approssimativa dei rifiuti e spiegano: «C'erano vasche piene di nuro coperte solo con dei teli abbandonate in al cortile. I responsabili della Galvani dovevano adottare dei provvedimenti cautelativi soprattutto dopo le segnalazioni del servizio di igiene dell'Usl».

Il nuovo blitz ha riacceso i timori delle famiglie che abitano nella frazione. da sempre e proprio in questo periodo abituati ricorrere alle cure del pronto soccorso, colpite da dolori allo stomaco e alla gola, provocati dai miasmi velenosi che si alzavano dai capannoni: «Continuiamo vivere nella paura» dicono in frazione Borche.

In questa direzione la Difesa e Servizio Ambiente ancora oggi dopo più un anno non ha potuto riprendere la sua attività di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi per un'ordinanza emessa dall'ex sindaco leghista Ezio Genisio.

«Anche la ricollocazione proposta dai dirigenti della Dsa su dei terreni di loro proprietà per adesso rimane improponibile - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Marita Peroglio durante l'ultima seduta del Consiglio comunale».

[g. gia.]



I fusti accatastati all'interno dell'Interchim di Ciriè. Ora l'ex Ipca, la fabbrica della morte frazione Borche, restituisce altri veleni

E' di San Martino: lavora all'ufficio postale

Impiegata modello nei guai per peculato

Per i colleghi e gli utenti dell'ufficio postale di Ivrea impiegata modello: diligente sul lavoro, sempre disponibile con le persone. Per la magistratura, invece, non si sarebbe fatta scrupolo di approfittare del continuo passaggio di denaro tra le sue mani. Laura Proietti, 41 anni, di San Martino Canavese, ora è iscritta nel registro degli indagati per peculato.

Dallo sportello «inesitate» (al quale era addetta) dell'agenzia eporediese di piazza Freguglia, nel febbraio scorso, risultato un ammanco poco più di milioni: denaro proveniente dal recapito dei pacchi gravati da assegno, che la donna non avrebbe poi versato nelle dell'ufficio.

Oltre all'avviso di garanzia, l'episodio è costato una sospen dal servizio per due mesi all'impiegata di San Martino. Il provvedimento, richiesto dal pm Fornace per salvaguardare le esigenze cautelari, è stato disposto nei giorni scorsi dal gip Emanuela Gai. «E' sospensione immotivata - replica il legale di Laura Proietti, avv. Benni -, presenteremo presto ricor al Tribunale della Libertà».

Secondo le tesi della difesa, l'ammanco sarebbe stato causato da veniali di contabilità e archiviazione dei bollettini. «La stessa impiegata, inoltre, ha subito provveduto di tasca propria al risarcimento della somma mancante».

Non la prima volta, però, che Laura Proietti incappa in guai con la giustizia. Il settembre dovrà comparire avanti al gip in udienza preliminare, sempre per rispondere peculato: il 25 ottobre scorso, secondo l'accusa, avrebbe intascato 800 mila lire. «Un errore battitura - avrebbe già ammesso davanti agli inquirenti -, segnai un milione invece di un milione 0 mila lire. Non restituii subito i soldi, perché mia sorella era malata e aveva bisogno di cure». E' probabile che nella stessa udienza vengano discussi entrambi gli episodi, per i quali il gip dovrà decidere se rinviare a giudizio l'impiegata.

IL CASO

LA CAPITALE DELLE STUFE

Meno visitatori a Castellamonte, ma gli organizzatori replicano: «E' la strada giusta»

«Mostra per pochi intimi»

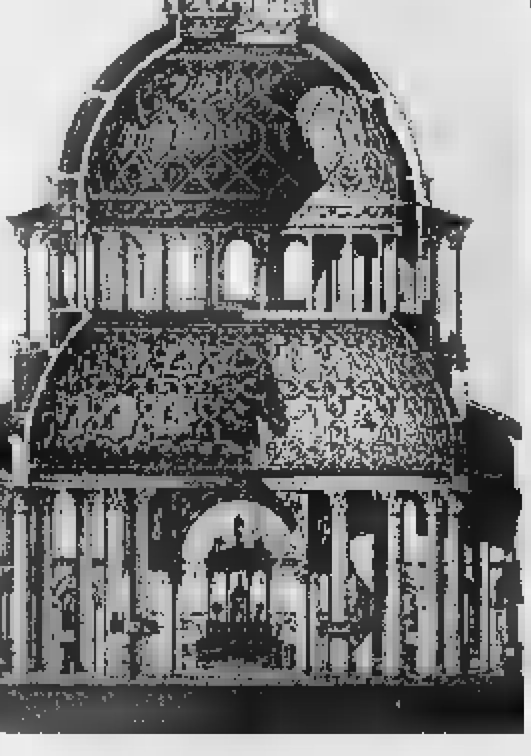
Nel mirino le scelte artistiche di Biffi Gentili

CHE mostra a Castellamonte dovesse in polemiche malumori era nel conto quando la regia affidata ad uno dei maggiori esperti nazionali del settore, Enzo Biffi Gentili. Tanto vale fare subito nomi e cognomi e dire magari che in loco l'esposizione così com'è stata concepita e risolta piace a scartamento ridotto. Dipende dal tipo di approccio che si ha con la manifestazione in corso (chiuderà il 7 settembre), con progetto che la Regione ha fatto proprio e il cui obiettivo era (ed è) di elevare Castellamonte a «polo» di arte applicata all'industria rientrante in un allargato disegno di rilancio languenti vocazioni artigianali locali.

Si è, come si sussurra, proceduto per eccesso? Troppo «alta» la qualità criptico il messaggio culturale? Discutiamone. C'è chi rileva la scarsa affluenza di pubblico. E' vero. Ma è anche che si è anticipata l'inaugurazione e che non è possibile fare paragoni statistici non è detto che nei prossimi giorni il pubblico snobbi un appuntamento che è tra i più stimolanti di questa stagione solo piemontese. Sono i mille, due mila biglietti in più o che fanno la differenza? si tratta invece di capire gli obiettivi? Le stufe nobilissime, le terraglie tradizione sono punti forti della genialità locale e nessuno mette in dubbio. Ma attraverso quali canali di comuni di commercializzazione possibile trasformare un artigianato di qualità tuttavia arrancante in un modello industriale capace diventare volano occupazione? La crisi settoriale ceramicola in un Canavese tormen altre sconfitte più o industriali deve pur indurre riflettere sulle vocazioni sulle prospettive. Questa mostra, così voluta ha alcuni punti incontestabile forza: dimostra che la ceramica è arte di qualità (come è visibile nella Rotonda Antonelliana); che Castellamonte è città di tradizione ceramica come confermano gli stand dedicati alla produzione locale; che la ceramica ha un futuro «for nelle applicazioni di decorazione, design, architettura come dimostra lo stand della Sire invitata non a caso.

Ritrovarsi Castellamonte, dunque, in questi giorni mettendo al bando i mugugni per capire, insieme, che polemica saria ma che la mostra vale la pe di essere visitata oltre che discussa. L'occasione ghiotta perché il percorso, che si snoda tra la «ceramica eccentrica», il singolare omaggio torinese Victor Cerrato che dopo Castellamonte sarà meno ignoto, il mon fiabesco Melandri, Ontani e via elencando, la raffinata sezione dedicata Umberto Mastroianni ha fascino e indica un orizzonte precario dell'attuale.

[p. p. b.]



Il progetto chiesa che Castellamonte aveva commissionato all'architetto Alessandro Antonelli Venne costruita solo la Rotonda che anche quest'anno ospita la rassegna della ceramica d'arte con un confronto fra le produzioni e francesi

Emergenza rientrata

[illegible] dopo il nubifragio in [illegible] Valsusa

E' tornata la normalità, nelle frazioni di Cesana, dopo il violento nubifragio che, nella serata di lunedì, si è abbattuto sul monte Fraiteve. Dopo cinque ore di blocco della circolazione, stata riaperta la statale 24 del Monginevro: per una lunghezza di quasi metri, il torrente che attraversa la frazione Fenils era uscito dagli argini invadendo la carreggiata. «Il pronto intervento di alcune pale meccaniche che si trovavano nelle diverse frazioni ha davvero evitato il peggio», sottolinea Diego Joannas, segretario comunale di Cesana. E aggiunge: «Anche davanti al Comune se non interveniva subito una pala l'acqua del torrente sarebbe finita sulla statale».

I mezzi meccanici di Comune, Anas e vigili del fuoco hanno lavorato ancora nella giornata di ieri per rimuovere dalle strade i detriti portati dai torrenti in piena.

Leinì, processo

Dipendente ferita degli ingranaggi di una macchina

Hanno patteggiato una multa 750 mila e 500 mila Lorenzo Chiavazza, anni, residente a Caselle in via Regina 21 e Maurizio Chiavazza, anni, abitante a Leinì in via Quintino Sella 4. I due, amministratore delegato il primo e responsabile della sicurezza degli impianti produttivi il secondo della ditta Albea 90 di via Torino 89 a Leinì, erano accusati di aver cagionato lesioni gravi ad una dipendente. Giuseppina Pasquali, residente Leinì in via Ricciolio 2, l'8 giugno del 1993 mentre stava per raccogliere una cesta con gli scarti della lavorazione, inavvertitamente mise in moto gli ingranaggi di macchina confezionatrice, cui state tolte le protezioni in attesa di un intervento di riparazione. La donna così si ferì gra riportando l'amputazione dell'indice della destra. Non doversi procedere, invece, (reato estinto) per l'utilizzo della macchina a cui erano rimosse le protezioni.

Fratelli Stefano, dal '74 concessionaria a Casale

Citroën, primo amore

Autosalone dal '77 al Priocco



La sede della F.lli Stefano, in viale Ottavio Marchino, al Priocco, all'angolo con via Buozzi, [illegible] il grande salone espositivo

CASALE. Fare il meccanico non è stata una casualità. I fratelli Guido e Leopoldo Stefano lo avevano deciso fin da quando erano bambini. Portavano ancora i calzoni corti, ma avevano le idee ben chiare. Quando qualcuno chiedeva: «Che cosa vuoi fare da grande?» la risposta ce l'avevano pronta: «Il meccanico».

E meccanico fu a partire dal 1951 quando, imparato il mestiere, attrezzar[illegible] una officina per autoriparazioni in via Cantido Poggio, al civico 29.

Avevano una predilezione che divenne ben presto una specialità: riparare le auto francesi. Conoscevano la meccanica anche delle altre marche, ma la loro preferenza era per Citroën, Renault, Peugeot.

Quando, all'inizio degli Anni Settanta, divenne vacante la concessionaria Citroën i fratelli Stefano non [illegible] pensarono su due volte ad accaparrarsela e da allora l'hanno curata, «anche perchè - spiega Riccardo Stefano, figlio di Guido - gli automobilisti Citroën sono dei "fidelizzati": chi sceglie Citroën, soprattutto nelle medio alte cilindrate, difficilmente se ne allontana».

Ai fratelli Stefano, di casa Citroën era subito piaciuta l'alta tecnologia e, in particolare, quel tipo specialissimo di sospensioni, diverse da tutte le altre vetture.

Il grande balzo arriva esattamente vent'anni fa: nel 1977, ormai conosciuti per [illegible] loro specializzazione in Citroën, trovano una nuova dislocazione. Anzi, due: in viale Ottavio Marchino, al Priocco, all'angolo con via Buozzi, trasferiscono il centro commerciale, con il grande salone espositivo. In tutto 300 metri quadrati al piano terra, più [illegible] circa nel seminterrato, dove c'è il ricco parco auto dell'usato. In via Monteverde, poco distante, viene attrezzata l'officina per la riparazione, estesa [illegible] 700 metri quadrati compresi i magazzini.

La crescita delle dimensioni dell'azienda [illegible] accompagna anche all'incremento di personale. Attualmente la ditta Fratelli Stefano impegna undici addetti, tra settore commerciale, meccanico [illegible] amministrativo.

Che cosa guidano gli Stefano? «La Xantia - spiega Riccardo - E' il modello che [illegible] questo momento incontra i maggiori favori, nelle cilindrate da 1800 a 2100. Io ho il modello "Break"; mio padre [illegible] mio [illegible] hanno scelto il modello berli[illegible].

Sulle piccole cilindrate, la scelta cade principalmente [illegible] «Ax» e «Saxo».

«Il mercato del nuovo - conferma Riccardo Stefano - quest'anno, grazie alle iniziative ministeriali, ha avuto un buon incremento. Rallentato, [illegible] conseguenza, quello dell'usato, che, comunque, mantiene sempre un proprio circuito. Ci sono stati periodi in cui, [illegible] fronte di una frenata sul nuovo, l'usato ha mobilitato più interesse. Ci dobbiamo adeguare ai saliscen[illegible] del mercato». L'esperienza [illegible] famiglia, di quasi [illegible] secolo, [illegible] sicuramente [illegible] valido supporto.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 30 Luglio 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Summit tra direttore generale e medici: nuovo corso al «S. Antonio e Biagio»

Primari manager, col «budget»

Le regole d'impresa entrano all'ospedale



Paolo Tofanini direttore generale dell'ospedale alessandrino, Azienda sanitaria nazionale

ALESSANDRIA. Responsabilità, budget, obiettivi. Anche i camici bianchi - i primari, così come dirigenti di unità operati[illegible] - dovranno impratichirsi [illegible] gergo d'impresa e produrre, appunto.

La gestione dell'ospedale azienda nazionale impone all'amministrazione, guidata dal manager Paolo Tofanini, regole d'impresa tanto che [illegible] settembre ogni primario avrà un budget, anche se limitato, da ge[illegible] e dovrà raggiungere determinati obiettivi [illegible] «produzione» per garantire la sopravvi[illegible] del reparto e di conseguenza dell'ospedale.

Venerdì scorso il manager ha incontrato i primari, tutti quelli che non [illegible] in ferie, e sono stati illustrati i «report» delle divisioni, cioè l'attività di questi quattro mesi [illegible] la gestione Tofanini. «La variabile che differenzia l'ospedale dalle altre aziende [illegible] il personale - ha spiegato il [illegible] -, si stanno completando le assunzioni di 114 infermieri professionali la copertura dell'organico verrà garantita entro la fine dell'anno, quindi le unità operative dovrano funzionare a pieno regime cosiderando anche il fatto che ne [illegible] state create altre ex novo [illegible] per esempio la Cardiochirurgia».

Obiettivi. Sono i ricoveri e [illegible] fatturato, strettamente legati uno all'altro. Il primo quadrimestre del '97 ha fatto registra[illegible] un aumento (rispetto allo stesso periodo del '96) di [illegible] ricoveri, [illegible] 5 miliardi e 200 milioni di fatturato (fatturato medio per ricovero circa [illegible] milioni, 270 mila lire in più). «Tra due anni dovremmmo avere lo stes[illegible] numero di ricoveri precedente all'alluvione - aggiunge il manager -, circa ottocento: i danni si sono ripercossi anche sulla fiducia che i cittadini avevano nell'ospedale».

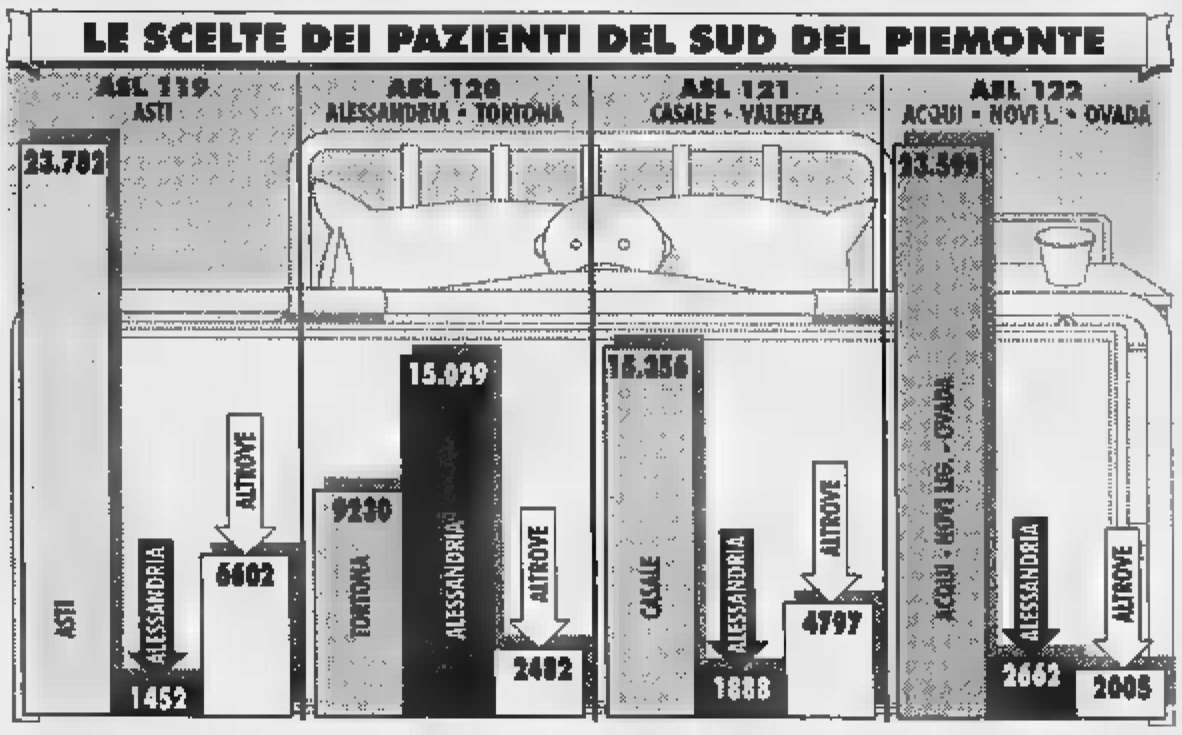
Il recupero e l'aumento sono puntati verso quelle «fette di mercato» - cioè di pazienti - che si rivolgono fuori dalle Asl [illegible] territorio dove incide l'ospeda[illegible] azienda «Santi Antonio Biagio»: l'azienda sanitaria di Asti, e quelle della provincia di Alessandria. Nella tabella sono indicati nella prima fascia i ricoveri nell'ospedale gestito dall'azienda sanitaria territoriale, poi la «quota» che usufruisce delle strutture di via Venezia e nella parte [illegible] il numero di pazienti che si emigrano.

Diploma universitario. Dall'anno accademico '98/'99 sarà attivato il corso di diploma per infermieri. «Si deve attendere la conclusione del terzo anno di scuola per quest'anno - ha detto il direttore amministrativo Cabella - la Regione ha già una bozza [illegible] delibera che verrà presentata in giunta nei prossimi giorni». I corsi verranno tenuti in collaborazione con l'Ateneo di Torino e alcuni reparti dell'ospedale saranno utilizzati per specializzazioni con primari docenti.

Personale. Non solo trend per i ricoveri ma anche per [illegible] pianta organica. I numeri da raggiungere sono: 353 dirigenti medici (sono 307), 45 dirigenti non medici (37) e 1707 tutti gli altri.

«Anche per gli amministrativi ogni dirigente avrà responsabilità e obiettivo da raggiungere [illegible] un budget» aggiunge Cabella. Che spiega: «L'obiettivo principale è lo snellimento della burocrazia».

Antonella Mariotti



[illegible] [illegible] PIANTA [illegible]

DIRIGENZA MEDICA	
P. ORGANICO	412
ANNO '96	312
1° QUADR. '97	307
TREND '97	353

DIRIGENZA NON MEDICA	
P. ORGANICO	63
ANNO '96	41
1° QUADR. '97	37
TREND '97	45

COMPARTO	
P. ORGANICO	2025
ANNO '96	1587
1° QUADR. '97	1574
TREND '97	1707

PRIMO PIANO

Alessandria

Arrivano 10 miliardi per Borgo Rovereto

In arrivo 10 miliardi da Roma per interventi di recupero in Borgo Rovereto: riguardano soprattutto i palazzi che si affacciano [illegible] piazza S. Maria di Castello. Oggi il ministro dei La[illegible] pubblici, Paolo Costa, firmerà [illegible] protocolli d'intesa di programmi per [illegible] riqualifica[illegible] urbana in 17 Comuni, fra cui Alessandria.

Casale

Maxi operazione contro i ladri d'arte

In otto [illegible] di indagini i carabi[illegible] hanno smascherato un'organizzazione di ladri d'antiquariato che operava in tutto il Nord Italia, [illegible] Piemonte alla Lombardia, all'Emilia Romagna, al Trentino Alto Adige.

Ciclismo

Trofeo Valle Scrivia esordio ai bresciani

Tripletta della Brescialat nel 59° Circuito Salese-Coppa Sant'An[illegible], prima prova del trofeo ciclistico Bassa Valle Scrivia per dilettanti. Pag. 39

Terzo in graduatoria per la presidenza del Tribunale di Asti, potrebbe ottenere la nomina

Chiede trasferimento il pm dei sassi

Cuva: «Normale dopo quattro anni nella stessa sede»

ALESSANDRIA. «Un fatto fisiologico». Aldo Cuva, procuratore di Tortona che ha condotto l'inchiesta sui «killer dei sassi», è in corsa per diventare presidente del Tribunale di Asti. In [illegible]za in Sicilia, in provincia di Messina, spiega il perché [illegible] questa decisione.

Poco dopo la conclusione dell'inchiesta, ha presentato la domanda di trasferimento e cambio di carriera...,

«A parte il fatto che [illegible]lla vita di un magistrato [illegible] naturali questi tipi di trasferimento, tendo a riavvicinarmi a Torino do[illegible] abito. Poi volevo affrontare un'altra esperienza quella del collegio giudicate anche [illegible] in una provincia non grande, comunque Asti [illegible] capoluogo. Il tribunale astigiano h[illegible] otto magistrati in due sezioni, e [illegible] l'altro mi interessa molto [illegible] civile. La graduatoria dei magistrati che hanno presentato la stessa ri[illegible] è di dieci [illegible] io sono al terzo posto. [illegible] valutazione per la nomina vengono considerati diversi fattori, come l'azianità di servizio, le capacità».



«Se sarà concesso sosterrò lo stesso il dibattimento in Corte d'Assise»

Il procuratore di Tortona, [illegible] Cuva Arrivò a Palazzo [illegible] giustizia nel novembre di cinque anni fa

[illegible] dovesse ottenere la nomina sarà ugualmente al dibattimento in assise per il delitto [illegible] sassi?

«Nei miei programmi c'è l'intenzione di non lasciare il dibattimento in Corte d'Assise. Ma se ci sarà la nomina [illegible] toccherà [illegible] me decidere, piuttosto a chi [illegible] sopra di me».

Da una metropoli come Torino [illegible] una cittadina come Tortona. Come [illegible] stati questi anni in piazza delle Erbe?

«E' una sede tranquilla, [illegible] città dall'economia avanzata, con duemila industrie, la qualità della vita [illegible] buona e il reddi[illegible] procapite abbastanza alto. Quindi non ci sono grossi problemi di criminalità, anche se lo snodo geografico si appunta sul traffico di stupefacenti. Certo che per la mia attività ha contato molto la presenza di Gavio, con la sede dell'Itinera, tanto che in città si [illegible] tenuto uno [illegible] primi processi a Greganti».

Curriculum: inizia la carrie[illegible] in magistratura al '71, per un anno rimane a Messina dove è nato. Nel '72 viene nominato per la procura di Torino [illegible] giudice istruttore per parecchi anni e [illegible] occupa di processi co[illegible] lo scandalo dei petroli (con nomi illustri come Andreotti e Tanassi). Entra nel pool di magistrati insieme [illegible] Vaudano, per condurre le inchieste sulla Sanità e i laboratori privati. Diventa gip - giudice per le indagini preliminari col cambio del codice - dopo una pausa a Roma in commissione d'esami, nel novembre del '92 arriva a Tortona. Dopo quattro [illegible] i magistrati hanno l'«anzianità» per chiedere il trasferimento, già maturata da Cuva a novembre dello scorso anno. [a. m.]

Candidati sindaco. Dai Verdi, no a Boselli

Rc provoca a sinistra
Polo: tocca a Bassi?

ALESSANDRIA. «Tutti dobbiamo lavorare per non far diventare Boselli come Di Pietro nel Mugello». La battuta è dell'onorevole Angelo Muzio a chiusura della conferenza stampa di Rc, indetta [illegible] al segretario regionale [illegible] provinciale Stefano Barbieri, per indicare la posi[illegible] dei comunisti in vista delle amministrative di autunno.

Al di là della accettazione o meno di Adriano Boselli proposto dal pds come candidato [illegible]daco per il centro-sinistra, [illegible] chiede ai possibili alleati chiarezza [illegible] coerenza. Il che significa porre fine alla giunta di centro-sinistra «che in Provincia governa con la stampella della Lega, con Rc fuori».

Il discorso di Muzio e Barbieri [illegible] preciso: «Non si può pensa[illegible] di combattere la battaglia per cacciare dal Comune la giunta leghista quando a pochi metri [illegible] Municipio alcuni personaggi leghisti che lanciano strali secessionisti fanno parte [illegible] maggioraza e gli altri partiti che [illegible] compongono non hanno neppure pensato [illegible] scaricarli quando il presidente Palenzona ha concordato con i suoi partner, pds in primis, la nomina di due nuovi [illegible]. Il nostro giudizio [illegible] estremamente negativo».



Lucio Bassi

E nel nome della chiarezza Rc sta predisponendo la propria lista per le elezioni: se ci saranno le condizioni si apparenterà per sostenere un candidato sindaco comune [illegible] la coalizione [illegible] centro-sinistra: dall'Ulivo al Si, [illegible] Rinnovamento, ai federalisti. E prima condizione è la fine della alleanza con la Lega nord in Provincia. In caso contrario i comunisti correranno da soli.

«Speriamo - dice Muzio - che [illegible] prossimi giorni ci siano tutti quegli atti, incontri, proposte che consentano [illegible] avere una più ampia coalizione che, radicata nella società alessandrina, esprima i valori [illegible] le tradizioni di questa città». E aggiunge Barbieri: «Rc con l'11% alle ultime elezioni ha una misurata rappresentatività in città, possiamo dare l'apporto necessario alla coalizione di centro - sinistra per battere le due destre: il centro-destra [illegible] la Lega».

Ancora una battuta di Muzio su Boselli: «Prima di dire di poter essere il "candidato [illegible] tutti" [illegible] meglio [illegible] la certificazione di tutta [illegible] coalizione». Che [illegible] c'è. Ieri i Verdi hanno annunciato: «Torneremo al tavolo delle trattative solo se verrà ritirata la candidatura Boselli».

Nessun accordo anche per il candidato sindaco [illegible] Polo - ci sarà una riunione venerdì, si attende il nome di Lucio Bassi -, ma [illegible] dice Aldo Rovito, dirigente di An, tra i partiti del Polo non c'è [illegible] disposto ad [illegible] alleanza con la Lega nord.

Franco [illegible]

Storia finita in tribunale. Ma l'uomo, [illegible] Cassine, recrimina: «La sentenza tarda e io non ho più un soldo»

La lite tra il maggiordomo e la cameriera

«Le prestai tutti i miei risparmi e poi lei inghiottì la ricevuta»



Franco Bonati, ex maggiordomo

ALESSANDRIA. «Sono senza soldi e nei guai. [illegible] posso tornare in Uruguay, dove ho vissuto tanti anni [illegible] ho degli amici, perché non ho di che pagarmi il viaggio. La giustizia [illegible] lenta, [illegible] vicenda penale che mi riguarda [illegible] distanza di anni [illegible] [illegible] conclusa. Tutto questo perchè? Per un atto di generosità mal ripagato». E' lo sfogo di Franco Bonati, [illegible] abitante a Cassine (via Mazzini 6), che è stato per lungo tempo maggiordomo del conte Umberto di Provana abitante [illegible] Torino in corso Einaudi, ora defunto.

L'uomo sei anni fa denunciò per truffa e appropriazione indebita Grazia Morabito, abitan[illegible] a Borgaro in via Martiri della Libertà, domestica del nobiluomo, la quale non gli aveva restituito dieci milioni e mezzo che le [illegible] prestato. Il processo alla donna (è competente la pretura di Torino) ancora non si [illegible] concluso - la prossima udien[illegible] [illegible] fissata per il 3 ottobre - ma ora anche il maggiordomo è finito nei guai: deve essere giudi[illegible] per maltrattamenti ai danni sia [illegible] domestica sia [illegible] conte, morto pochi mesi dopo la vicenda. Franco Bonati respin[illegible] le accuse, ma nega anche Grazia Morabito.

«A inizio del '91 - racconta l'ex maggiordomo - la camerie[illegible] mi confidò di [illegible] problemi economici [illegible] famiglia [illegible] mi chiese se potevo prestarle [illegible] denaro per un breve periodo, non più di due o tre mesi. Per spirito [illegible] solidarietà [illegible] poichè [illegible] donna mi sembrava degna di fiducia, le prestai i [illegible] milioni e me[illegible] precisamente [illegible] milioni il 20 febbraio, due milioni e mezzo il 12 marzo del '91. Li prelevai dal mio libretto di risparmi».

Il 3 aprile, concluso il rapporto di lavoro [illegible] il conte, Franco Bonati chiese alla Morabito la restituzione della somma. «Ottenni [illegible] mila lire - prosegue - e l'assicurazione del saldo al 7 maggio, giorno in cui avrebbe dovuto riscuotere un credito. Senonchè quando andai [illegible] sua per riscuotere, la donna afferrò la ricevuta che aveva sottoscritto [illegible] garanzia dei miei diritti, l'accartocciò [illegible] la portò alla bocca inghiottendola. Quindi, mentre io la guardavo sbigottito, mi cacciò dicendomi che nulla più mi era dovuto».

Angosciato per aver perso tutti i risparmi, Franco Bonati si rivolse [illegible] un legale il quale sollecitò la restituzione della somma. [illegible] anche a lui la Morabito ha fatto sapere che non [illegible] deve nulla e per di più sono stato denunciato per maltrattamenti. E' [illegible] che reagii male alla mancata restituzione del prestito, [illegible] [illegible] ho maltrattato nessuno». Vero, falso? Ci vorrebbe una sentenza, [illegible] chissà quando arriverà.

Emma Camagna

Aree degradate: oggi a Roma si decide sugli interventi statali di recupero

Dieci miliardi a Borgo Rovereto

Nuovo look per piazza S. Maria di Castello

ALESSANDRIA. Sono [illegible] arrivo 10 miliardi da Roma per interventi di recupero in Borgo Rovereto e che riguardano soprattutto i palazzi che si affacciano [illegible] piazza S. Maria di Castello.

Oggi, infatti, il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, firmerà 26 protocolli d'intesa di programmi per la riqualificazione urbana in 17 Comuni. Sono previsti investimenti statali per 114 miliardi e [illegible] che dovrebbero attivare una spesa di oltre 1620 miliardi, tra risorse pubbliche [illegible] private.

«Avevamo chiesto una cifra tre volte superiore [illegible] quella che ora, si prevede, ci venga concessa», dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo. E aggiunge: «Di questi dieci miliardi non beneficia però solo il Comune, ma anche alcuni privati. Sette o otto proprietari di fabbricati, decisi [illegible] compiere adeguati lavori [illegible] restauro».

Gli interventi statali riguardano il recupero e [illegible] riqualifi[illegible] di [illegible] degradate o dismesse di oltre 40 città italiane.

Oltre al Comune di Alessandria, il programma interessa anche i Comuni di Torino, Collegno, Settimo Torinese, Padova, Arzignano, Genova, Savona, Firenze, Perugia, Pescara, Campobasso, Potenza, Rosarno, Foggia, Caltanisetta e Sira[illegible].



In piazza Santa Maria di Castello sono previsti interventi migliorativi che non riguarderanno soltanto il restauro di facciate e interni dei palazzi

E' previsto l'acquisto di alcuni palazzi in condizioni fatiscenti. Gli alloggi restaurati verranno poi dati in affitto

«In piazza Santa Maria di Castello prevediamo una serie di interventi migliorativi - afferma Borromeo -, anche se è presto per dire come cambierà la piazza, visto che il progetto deve ancora essere affidato. E' comunque certo che manterremo l'attuale acciottolato».

Da parte del Comune è previ[illegible] l'acquisto di alcuni palazzi in condizioni fatiscenti, attualmente di proprietà privata: «In verità, gli edifici [illegible] sono molti - aggiunge l'assessore - e oltre che in piazza S. Maria sono collocati in altre zone del Borgo [illegible] del centro storico. Ristruttureremo i palazzi, con edilizia convenzionata per utilizzi più popolari. Li daremo poi in affitto per uso residenziale».

Il restauro riguarderà sia [illegible] facciate sia gli interni degli edifici: per Borgo Rovereto è quindi previsto un miglioramento non solo di immagine, ma in parte anche di qualità della vita per quanti [illegible] risiedono.

Gino Defrancisci

[illegible]

Al «Vivaldi»

Lascia in eredità quasi 1000 dischi

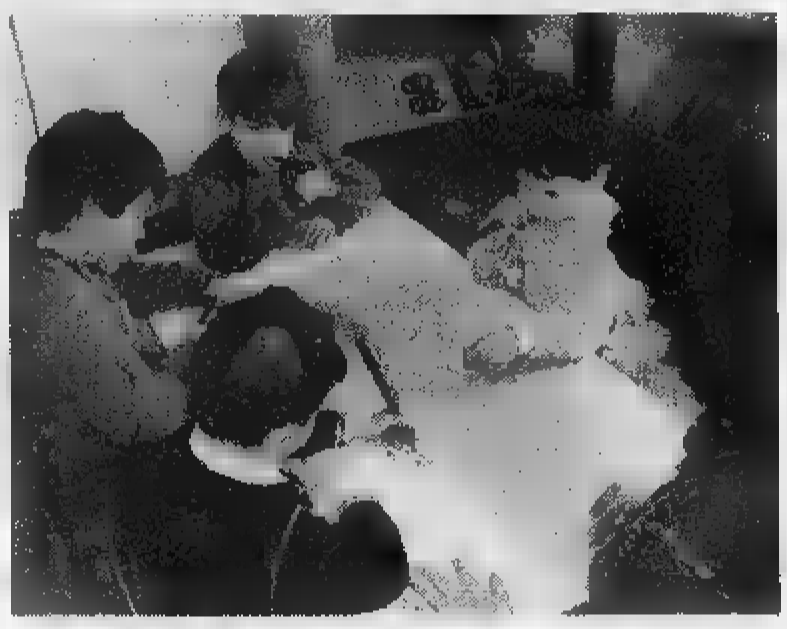
ALESSANDRIA. Mentre l'U[illegible] Europea accorda un finanziamento al suo progetto «Scatola sonora», arriva un'altra gradita sorpresa per il Conservatorio. Un impiegato di Acqui, Gianni Vacca, scomparso durante lo scorso inverno, ha lasciato in eredità al «Vivaldi» una collezione di oltre 600 compact disc e di circa 300 dischi, oltre [illegible] un impianto hi-fi.

Gianni Vacca lavorava alle Poste di Alessandria e per tutta la [illegible] ha coltivato una grande passione per l'arte e la cultura, orientando in particolare i suoi interessi nel campo letterario e musicale.

Il maestro Federico Ermirio, direttore del «Vivaldi», non nasconde il suo stupore e, al tempo stesso, la sua soddisfazione: «Si tratta di un lascito davvero imponente - commenta -, che contribuisce all'arricchimento della discoteca del Conservatorio, che ricorderà sempre il signor Vacca quale prezioso benefattore». [b. v]

[illegible]

Comune va in cerca d'assistenti d'infanzia



Il Comune è [illegible] [illegible] di personale per asili nido e scuole dell'infanzia

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata entro le ore 13 di giovedì 14 agosto, iscritti alle liste ordinarie, per: **assistenti all'infanzia** [illegible]ª **q.f.**; **1 educatrice scuola comunale dell'infanzia 6ª q.f.**; [illegible] **istruttore educativo e di laboratorio 6ª q.f.**, tempo determinato per supplenze [illegible] scolastico '97/98, Comune [illegible] Alessandria.

Privati: 1 **carpentiere**, disponibilità a turni; 1 **aiuto cuoco/a**; 1 **addetta assistenza** [illegible]**ziani**; **addetti alle pulizie**, Alessandria; 1 **collaboratrice domestica**, assistenza portatore handicap, Valenza, disponibile trasferirsi all'estero per almeno 6 mesi all'anno; 1 **collaboratore domestico**, disponibile risiedere a Cellamonte.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Questa settimana nessuna chiamata. Privati: 1 **collaboratore domestico** 3ª cat. con mansioni addetto pulizia, manutenzione giardino, aiuto cucina, lavanderia; disponibilità e convivenza con la famiglia.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 4 agosto alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì 1° agosto) per: [illegible] **centralinisti-radio operatori**, [illegible] tempo determinato, per la Croce rossa italiana di Tortona

Privati: 2 **extracomunitari collaboratori domestici**, 3ª categoria, anche per lavoro di manutenzione e stallieri [illegible] Santa Margherita Ligure; 1 **collaboratrice domestica**, per assistenza ad anziana malata, obbligo convivenza, lavoro a Cassine; [illegible] ditta Scavoter di Tortona ricerca 2 **escavatoristi** [illegible] esperienza (tel. 0131/866398).

Valenza (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 5 **orafi qualificati**; 1 **apprendista orafo**; [illegible] **pulitrici** ceriste qualificate [illegible] apprendi[illegible] con esperienza; 13 **incassatori**, di [illegible] 5 **apprendisti**, 1 **apprendista tagliatore pietre preziose**; [illegible] **modellisti** per esecuzione modelli in cera e metallo, esperienza pluriennale; 1 **elettricista qualificato**; 2 **installatori tecnici** sistemi di sicurezza; 1 **carpentiere** qualificato con alcuni anni [illegible] esperienza; 1 **impiegata**, titolo studio ragioneria, esperienza minima due anni contabilità e paghe per studio consulenza; agenzia assicurazioni [illegible] Valenza cerca **diplomati**, età 23-33 anni come **venditori servizi assicurativi**; azienda cerca **collaboratori** 18-45 anni, settore abbigliamento, corredo [illegible] intimo, informazioni: 0131/233906, 8-10 e 18-20.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette alle pulizie** con auto, iscritta da almeno [illegible] anni nelle liste dei disoccupati; 1 **lavapiatti**; [illegible] **cameriera** [illegible] **sala qual.**; [illegible] **apprendista verniciatore**; 1 **verniciatore qualificato**; 1 **autista con patente ADR**; **carpentieri**, **saldatori**, **tubisti** e **meccanici** con esperienza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Per questa settimana nessuna chiamata.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 2 **apprendisti lamieristi** per ditta di Ovada; famiglia [illegible] Masone cerca [illegible] **collaboratrice domestica**; cooperativa sociale vercellese cerca **personale** per assistenza [illegible] ditta [illegible] Predosa cerca 1 **tipografo/litografo**.

Bandi di concorso (la Gazzetta ufficiale relativa può essere consultata alla Sezione di Alessandria): 190 **funzionari ispettorato del lavoro al ministero del Lavoro**, laurea (G.U. 52/97, scadenza 3 agosto); [illegible] **posti** qualifiche varie, laurea o diploma, alla **Provincia di Torino** (G.U. 51/97, scad. 31 luglio); 4 **posti** decima q.f., laurea ingegneria civile e iscrizione all'albo professionale all'**Automobile Club Italia** (G.U. 51/97, scad. 31 luglio); [illegible] **istruttori tecnici**, geometri **Comune di Nizza Monferrato** (G.U. 52/97, scadenza 3 agosto); 189 **posti** varie qualifiche, all'**Inpdap**, maturità classica, scientifica [illegible] ragioneria, oppure laurea giurisprudenza, economia [illegible] commercio, scienze politiche (G.U. 52/97, scadenza 3 agosto), i bandi possono essere ritirati alla sede Inpdap, via Testore 19, Alessandria. (m. fa.)

In centro città

[illegible] strade chiuse per i [illegible]

ALESSANDRIA. Si intensificano i lavori in via Vochieri, per il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido, come conseguenza i veicoli che da via Dossena o piazza Santo Stefano imboccavano via Verona, per proseguire poi, attraversata via Vochieri, in via Treviso si trovano la strada sbarrata da cantiere. Questo da ieri sino alla fine dei lavori.

I veicoli vengono pertanto dirottati su via Milano, direzione piazzetta Santa Lucia, quindi devono svoltare in via Chenna per raggiungere via dei Guasco [illegible] dirigersi verso piazza della Libertà, oppure proseguire verso via Mazzini.

Oggi e domani, invece, rallentamenti alla circolazione potranno verificarsi [illegible] piazza Carducci [illegible] nelle [illegible] Virginia Marini, Piacenza, Toscanini e Casale, in corso Monferrato ed in largo Vicenza. Nella zona si svolgono infatti i lavori per lo smantellamento della linea telefonica dell'Esecito da parte della ditta Cerma. Gli interventi si svolgono dalle 8 alle 18. [f. m.]

Ieri, in via Guasco, durante lavori di ristrutturazione: è un residuato bellico

Trovano una bomba nel sottotetto

Intervento di un artificiere, prelevato l'ordigno

ALESSANDRIA. Una bomba a mano molto arrugginita, del tipo definito «ananas», è stata rinvenuta alle 15 di ieri nel sottotetto di una vecchia casa a quattro piani, in via Guasco angolo via Savonarola.

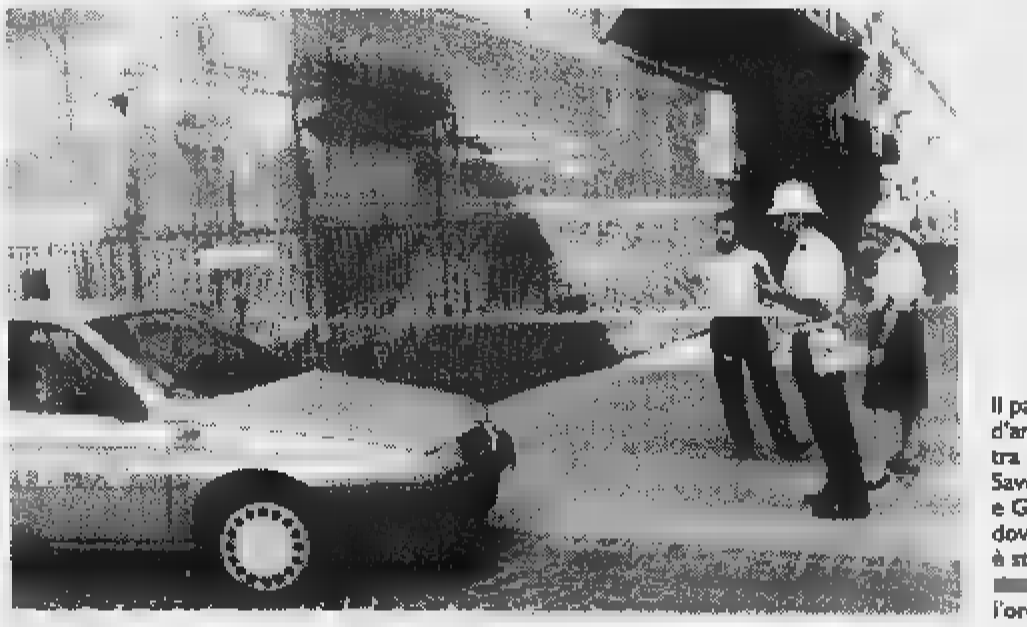
Da quindici giorni nella zona è stato eretto un ponteggio per effettuare una [illegible] di lavori di ristrutturazione, eseguiti dalla società «Nuova Edilizia» del geometra Eugenio Ribuoli.

Sono stati proprio alcuni suoi dipendenti ad accorgersi della presenza della bomba, quasi certamente un residuato della seconda guerra mondiale.

Gli operai hanno subito informato il titolare, che a [illegible] volta si è affrettato a telefonare [illegible] questura. I lavori sono stati immediatamente sospesi e sul posto si [illegible] recati funzionari di polizia, agenti della Volante [illegible] vigili urbani.

E' stato subito chiuso al traffico [illegible] presidiato il tratto di via Savonarola che da via Mazzini porta a via Guasco, mentre si è provveduto a richiedere l'intervento di un artificiere. Lo specialista [illegible] giunto poco dopo le 17: al termine di un sopralluogo con la polizia ha prelevato l'ordigno, l'ha depositato in una speciale borsa, poi caricata su un'auto della Volante che [illegible] allontanata [illegible] sirene spiegate.

Alle 17,30 il traffico in via Savonarola è ripreso normalmente. La voce del ritrovamento della bomba (di quelle senza sicura, [illegible] un effetto dirompente in caso di esplosione) si [illegible] subito diffusa e nella zona si è radunata una piccola folla [illegible] curiosi, tenuti comunque sempre a debita distanza dalle forze dell'ordine. [e. c.]



Il palazzo d'angolo tra le vie Savonarola e Guasco dove è stato [illegible] l'ordigno

---

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] bandiera una precisazione

L'Associazione Aleramica di Alessandria, nella figura del suo presidente (ragioniere Giovanni Gorretta) presa visione [illegible] quanto riportato nel breve articolo a pagina [illegible] del giornale «La Stampa» di martedì 22 luglio 1997, vorrebbe precisare in merito alla noti[illegible] dal titolo: «Gavi donna colpita alla testa dall'asta della bandiera».

La donna (signora Maggiorina Bellani) non è stata colpita alla testa dall'asta di una bandiera ma, solo lateralmente, di striscio, a una spalla.

La signora, era intensamen[illegible] spaventata, ed [illegible] stata portata al pronto [illegible] dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure ove i sanitari che l'hanno visitata non le hanno riscontrato alcun danno fisico.

L'incidente è avvenuto nella piazzetta di Gavi in una fase di lancio della bandiera da parte di [illegible] sbandieratore, con lo strappo della stoffa che [illegible] la bandiera all'asta [illegible] conseguente uscita dell'asta stessa in posizione orizzontale (inconveniente che può succedere) ma, direi soprattutto che l'incidente è accaduto per l'eccessiva vicinanza delle numerose persone accorse a vedere lo spettacolo.

Il gruppo degli sbandieratori e musici al completo, al termine dell'esibizione, si è recato al pronto soccorso dell'ospedale San Giacomo di Novi Ligure e tramite i propri legali rappresentanti ha potuto sincerarsi delle condizioni della signora, ricevendo da questa un ringraziamento particola[illegible] ed un cordiale saluto.

Tanto si doveva, per la correttezza e rettifica del caso.

Rag. Giovanni Gorretta
presidente Associazione
Aleramica
Alessandria

Le lettere devono essere spedite alla alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Si pregano [illegible] lettori di non superare la lunghezza di [illegible] righe dattiloscritte, e [illegible] firmare in modo leggibile indicando sempre il proprio indirizzo [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible].333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [illegible] Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
[illegible]: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
[illegible] Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia S. Stefano, v. Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge [illegible] servizio a serrande abbassate per farmaci e ossige[illegible] [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale: Misericordia, [illegible] Lanza 99 (452.645).
[illegible] Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, c. Saracco [illegible] (80.224).
[illegible] Comunale 2, [illegible] Viguzzolo 2 (861.264).
[illegible] Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941.372).

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; [illegible] 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Fabio Spaziani, perito elettronico, con Roberta Luisa Lesino, impiegata; Luigi Ravetta, impiegato, con Edena Okoh, commerciante; Massimiliani Nicoletti, operaio, [illegible] Rosa Desiree Perna, parrucchiera; Fausto Mario Paolo Boveri, impiegato, [illegible] Anna Maria Franca Gobello, impiegata; Stefano Astesiano, operaio, [illegible] Alessandra En[illegible] Violi, agente di ps; [illegible] Luigi Fiandra, artigiano, con Fabrizia Vignolo, impiegata; Antonio Tassone, autista, [illegible] [illegible] Grazia Versace, operaia; Roberto Antonino Fucà, [illegible] chirurgo, [illegible] Maria Federica Crotti, medico chirurgo; Sergio Gammino, operaio, con Federi[illegible] Terrosi, impiegata; Roberto Bauzone, geometra, [illegible] Manuela Orlando, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

● Linea telefonica del comune di **Voghera** per gli anziani a casa d'estate. Componendo [illegible] 45501, 24 ore su 24, può essere richiesto un aiuto sanitario o sociale, compreso l'intervento di volontari. Il servizio è dell'assessorato ai servizi sociali con la Croce rossa. [d. sa.]

● A [illegible] [illegible] sono aperte fino al 29 agosto le iscrizioni ai corsi per opera[illegible] sociali, formazione, aggiornamento, organizzati dal Consorzio intercomunale servizi sociali [illegible] Valenza, San Salvatore, Bassignana, Pecetto. Inf. allo 0131-947000. [r. c.]

Indagini dei carabinieri dopo la sparizione di quadri in chiesa ■ Occimiano

Uno stop ai furti di antichità

Sgominata banda che agiva nel Nord Italia



Il tenente Pietranera e il maresciallo Caputo (al centro) illustrano l'operazione che ha portato al recupero della refurtiva

CASALE. Brusca battuta d'arresto ai furti [illegible] antiquariato su commissione. In otto mesi di indagini, i carabinieri della compagnia [illegible] Casale, [illegible] stazione di Occimiano [illegible] reparto operativo provinciale di Alessandria hanno smascherato un'organizzazione che ope[illegible] in tutto il Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, all'Emilia Romagna, al Trentino Alto Adige.

Non solo: le opere d'arte approdavano, in molti casi, in due centri di frontiera: un antiquario [illegible] grosso calibro in [illegible]dia (quasi al confine [illegible] Svizzera) e un altro del Trentino, a pochi chilometri dall'Austria. Quest'ultimo [illegible] già stato coinvolto in passato in un'inchiesta per traffico [illegible] opere rubate con la Germania e con l'Olanda.

Le indagini dei carabinieri della stazione [illegible] Occimiano, guidate dal maresciallo Caputo, erano [illegible]ttate il 15 novembre dello [illegible], quando il parroco aveva denunciato la sparizione di sei ovali del Seicento di grande valore.

Subito venivano coinvolti i colleghi [illegible] compagnia di Casale, comandata dal tenente Luca Pietranera e anche rinforzi da Alessandria.

Indagando nel giro di appassionati e intenditori di antiquariato si [illegible] risaliti [illegible] Giuseppe Grazia, 47 [illegible]ni, originario [illegible] Castellamare del Golfo e abitante da anni a Lungavilla (Pavia). E' uno dei personaggi chiave dell'organizzazione, «un vero tecnico del furto - secondo la ricostruzione dei carabinieri -, capace di studiare i colpi nei minimi dettagli, affidandone, talore, l'esecuzione a manovalanza (anche nomadi) reclutata nella zona d'azione».

I carabinieri di Pavia hanno fornito una fotografia di Grazia ai colleghi casalesi, che l'hanno mostrata ad alcuni abitanti di Occimiano. Qualcuno si è ricordato [illegible] visto l'uomo, nei giorni precedenti il furto, den[illegible] e fuori dalla chiesa.

E' partita una serrata caccia, [illegible] appostamenti [illegible] pedinamenti assidui. «Un compito tutt'altro che facile, perché - spiega [illegible] tenente Pietranera - Grazia è un tipo astuto. Ogni giorno, pur non avendo la [illegible] essere pedinato, guidava l'auto come se lo sapesse».

Per questo gli era stata messa alla costole la pattuglia composta dal carabiniere Vito Parrinello e dall'appuntato Paolo Pensa, quest'ultimo esperto pilota di rally.

Durante un inseguimento rocambolesco, nel Vogherese, un furgone condotto da un albanese che lavora a Trino ha tagliato improvvisamente la strada alla Fiat Uno su cui viaggiava la pattuglia. La vettura si è schiantata contro un muro e i due carabinieri [illegible] stati estratti dai vigili del fuoco, con poche speranze di salvezza.

I colleghi, superato il primo momento di disperazione, si so[illegible] buttati [illegible] capofitto nelle indagini. A poco a poco, dopo assidui pedinamenti («partivano alle [illegible] tornavano alle [illegible] racconta Pietranera) hanno ricostruito la rete, che, tra l'altro, tende ad allargarsi.

Attualmente è stata recuperata merce rubata in chiese [illegible] per un miliardo [illegible] milioni. Tra le opere già restituite figurano due quadri del '600, spariti dal Santuario della Madonna della Stella [illegible] Cellatica nel Bresciano, il 29 novembre.

E' emersa anche una fitta organizzazione [illegible] artigiani (soprattutto marmisti e falegnami) che ritiravano la merce per restaurarla, prima di consegnarla ai committenti.

Altri oggetti pregiati provento di furto, già individuati, sono ancora nelle case di persone facoltose che rischiano, quanto meno, l'accusa [illegible] incauto acquisto. Ci sono buone speranze di recuperare anche i [illegible] ovali di Occimiano.

[illegible] Mossano



I carabinieri Pensa e Parrinello restituiscono i quadri rubati al parroco di Cellatica

[illegible]

Sforzo non vano

I militari feriti nell'incidente

CASALE. Sulla Fiat Uno fuori ordinanza, quel 15 novembre dello scorso anno, era alla guida l'appuntato Paolo Pensa. Al suo fianco, il carabiniere Vito Parrinello. Pensa era stato scelto apposta per quel servizio: sembrava l'uomo giusto per tallonare Giuseppe Grazia, sospettato di essere l'organizzatore e l'autore di furti di oggetti d'antichità. Era il più adatto perché, appassionato pilota di rally, sapeva come fare per non farsi seminare dal sospettato.

L'auto di Grazia sfrecciava veloce e quella dei carabinieri non mollava, quando, improvvisamente, un furgone, condotto da un albanese, svoltava a sinistra, tagliando la strada alla «Uno», che si schiantava contro un [illegible]

Parrinello, [illegible] quale una la[illegible] ha tranciato un rene (che gli [illegible] stato poi asportato) chiamava Pensa, in coma, [illegible] un filo di voce: «Paolo, rispondimi».

All'ospedale di Voghera il comandante Pietranera, avvicinatosi alla barella su cui Parrinello [illegible] portato fuori dalla sala operatoria, lo ha chiamato: «Sono il tenente, mi riconosce?»

E il carabiniere, [illegible] tremante e intontito, di rimando: «Comandi, signor tenente!».

Sull'ambulanza diretta [illegible] Pavia, per Pensa si scuoteva [illegible] capo: poche le speranze di salvarlo. Il giovane militare doveva essere operato d'urgenza al capo [illegible] alle gambe. Dopo due interventi, [illegible] lungo periodo di convalescenza e riabilitazione (anche per riprendere a parlare), ora Pensa è tornato a casa, ma non in servizio. Cammina ancora con un bastone e la gamba necessita di un tutore. Parrinello è rientrato al lavoro.

Il giorno dopo l'incidente, tutti gli [illegible] impegnati nelle indagini, riuniti nell'ufficio del comandante, decisero, nonostante lo choc, che «avrebbero continuato [illegible] lavorare [illegible] quella storia», perchè non fosse vano il prezzo pagato dai due colleghi.

[illegible] nei giorni scorsi, quando parte [illegible] refurtiva è stata finalmente restituita, Pensa e Parrinello hanno voluto esserci a tutti i costi. [s. m.]

> La soddisfazione dei carabinieri feriti in servizio nel riconsegnare la refurtiva

---

Uno scontro sulla carica di presidente del Consiglio comunale

Tortona, poltrona contesa

Adesso è di un esponente di Forza Italia, ma la rivendicano sia la Lega sia il Pds, che sono in maggioranza. Altri problemi per la giunta Balossino?

TORTONA. Anche un ordine del giorno tutto sommato di ordinaria amministrazione è riuscito a provocar scintille l'altra sera nella seduta pre-ferie del Consiglio comunale. Segno evidente che qualche fuocherello, specie all'interno della maggioranza, si agita sotto le ceneri di una coesione ritrovata dopo la crisi che, circa [illegible] fa, aveva portato alle dimissioni - poi rientrate - del sindaco Balossino. Nuovo oggetto del contendere: la carica di presidente del consiglio comunale, detenuta fin dall'inizio della legislatura da Franco Carabetta, di Forza Italia, che al termine delle elezioni [illegible] stato il consigliere eletto col maggior numero preferenze, circa 2800.

Forza Italia però [illegible] in minoranza e da tempo i partiti che sostengono la giunta Balossino rivendicano la carica per un loro rappresentante. Ma [illegible] esiste a tutt'oggi un accordo in tal senso, anzi pare vi sia stato un duro braccio [illegible] ferro [illegible] Lega, che rivendica il posto perchè afferma di essere l'ago



Marco Balossino sindaco [illegible] Tortona. Un anno [illegible] la crisi che portò alle dimissioni poi ritirate

della bilancia della coalizione, ed il Pds, che lo vorrebbe in quanto partito più rappresentato in Consiglio e anche perchè parte dei suoi rappresentanti non se la sentirebbe di eleggere ad una carica istituzionale [illegible] seguace delle teorie secessionistiche di Umberto Bossi.

Per dirimere la questione fra i litiganti sarebbero state avanzate anche ipotesi di compromesso, come l'elezione di Antonio Poerio (Patto dei Democratici), o di Michele Semino (Ppi). Ma neanche queste ipotesi [illegible]rebbero andate a buon fine, cosicchè permane lo stallo e non è ancora certo [illegible] potrà portare ad una eventuale crisi, anche se - a parole - un po' tutti assicu[illegible] che non [illegible] certo per questo che si potrà arrivare alla rottura della coalizione.

Tornando alla riunione consiliare [illegible] lunedì un'ampia e accesa discussione si [illegible] avuta sul punto che riguardava la seconda variazione dell'esercizio finanziario 1997, dettata dalla necessità di acquisire nel bilancio l'avanzo di amministrazio[illegible] di circa [illegible] milioni, nonchè degli interessi sul capitale di dotazione dell'Amst, [illegible] importo di 1 miliardo e 112 milioni.

In sostanza [illegible] Comune si è trovato una bella sommetta in più [illegible] disposizione, che è andata [illegible] rimpinguare alcuni deficitari capitoli di spesa. Tra le altre decisioni, tutte prese all'unanimità, [illegible] segnalato il recesso (a partire dal prossimo anno) dal consorzio «Istituto per la cooperazione allo sviluppo» di Alessandria [illegible] l'approvazione dell'ordine del giorno proposto dal Comune di Arquata contro l'impianto Ramoco a Mereta.

Ettore [illegible]cchi

Novi, pioggia di calcinacci in via Mazzini: sfiorata la tragedia

Il crollo? Poteva uccidere

Sfondata [illegible]'auto, a pezzi una vetrina

NOVI LIGURE. Sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, in via Mazzini, per l'improvviso crollo di calcinacci dal poggiolo del quinto piano di un condominio.

Un paio di blocchi di [illegible]to hanno danneggiato seriamente un'auto parcheggiata lungo la strada e hanno di[illegible] la vetrina di [illegible] negozio.

E' accaduto verso le 15,30, al civico 129, vicino al bar Milano. «Abbiamo sentito un fortissimo boato e abbiamo subito pensato a un incidente stradale, al solito incrocio con viale Rimembranza - racconta il titolare del pubblico esercizio, Luciano Vaccari -. Ci siamo precipitati fuori e abbiamo vi[illegible] una miriade di vetri sul marciapiede. Erano quelli dei finestrini di una "Punto" frantumati dai calcinacci: alzando la testa, ci siamo accorti che aveva ceduto una parte del balcone del quinto piano del palazzo».

Poi aggiunge: «Alcuni blocchi di pietra erano sui sedili



L'auto centrata dai pezzi di cornicione cad[illegible] ieri pomeriggio in via Mazzini

dell'auto, altri avevano sfondato [illegible] vetrata di un negozio accanto al [illegible]. Per fortuna, [illegible] c'erano persone lungo la via al momento del crollo, altrimenti ci sarebbe scappato il morto».

E' subito scattato l'allarme [illegible] sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della Polizia municipale che hanno cintato la zona.

L'incidente di ieri è analogo a quello avvenuto nel novembre del '96 in via Roma: anche in quell'occasione, non c'erano stati feriti, [illegible] era stata distrutta la bancarella di un ambulante che partecipava alla Fiera di Santa Caterina. [m. d.]

Lo scrittore [illegible] all'Asilo Garibaldi di Novi, per «Librinmostra»

Una serata con Marcello Venturi

E Robbiano: «Puntiamo al record di visitatori»

NOVI [illegible] A «Librinmostra» stasera c'è l'appuntamento più atteso. Alle 21,30, nei locali dell'Asilo Garibaldi, lo scrittore Marcello Venturi presenterà al pubblico l'opera «Bandiera bianca a Cefalonia» (edizioni Mursia) [illegible] risponderà alle domande degli intervenuti.

Il dibattito sarà introdotto da Giuseppe Grassano, che quasi certamente chiederà all'autore [illegible] illustrare anche i contenuti dell'ultima fatica, «Via Gorkij numero 8, interno 106», storia [illegible] esperienze nel mondo di una donna [illegible] Julia Dobrovolskaja.

L'incontro [illegible] Venturi suggella la [illegible] culturale promossa da Regione, Provincia e Comune, che [illegible] ottenendo ampi consensi. «Siamo soddisfatti per l'andamento della mostra - dice l'assessore [illegible] cultura, Lorenzo Robbiano -. Nei primi quattro giorni, il [illegible] d[illegible] visitatori è stato elevato: pensiamo che quest'anno riusciremo a battere il record delle 5000 presenze stabilito nel '96».

E l'appuntamento con Mar[illegible]llo Venturi non è l'ultimo della serie. Domani, in collaborazione con il Salone della Musica di Torino, si terrà il concerto de La Crus, in [illegible]sione acustica, mentre venerdì sarà presentato il libro di Camillo Cavalli, «Più neri di prima», che illustra la colonizzazione e schiavitù in Congo nel diario di viaggio di un italiano agli inizi del Nove[illegible].

Le serate finali saranno riser[illegible] ai volumi «Il fiume sulla città» [illegible] «Alessandria» e a [illegible] singolare evento gastronomico. Il 5 agosto, infatti, in concomitanza con la fiera patronale della Madonna della Neve, Luigino Bruni proporrà il libro «La cucina alessandrina», [illegible] sui piatti tipici della provincia. L'introduzione sarà affidata a Gigi Poggio. [m. d.]



Lo scrittore Marcello Venturi

[illegible]

Per la «Bocconi»

[illegible] di studio [illegible] [illegible] Bruno Broglia

NOVI LIGURE. Alla «Bocconi», tre borse di studio da due milioni e mezzo intitolate al novese Bruno Broglia. L'iniziativa è stata p[illegible] dal figlio Paolo (fratello dell'ex deputato di Forza Italia, Giampiero), a fa[illegible] di tre allievi della prestigiosa università milanese, con reddito familiare complessivo non superiore alla sesta fascia.

La commissione giudicatrice del concorso, formata dai professori Tancredi Bianchi, Sergio Pivato, Achille Marzio Romani e Salvatore Grillo, si è riunita nei giorni scorsi per valutare quali fossero gli studenti più meritevoli. Tra i 744 giovani universitari che hanno presentato la domanda, la scelta è caduta su Paolo Montorfano (terzo anno di corso e media esami di 27,66), Valeria Rebulla (secondo anno, media 29) e Julia Scardova, che frequenta il secondo anno [illegible] una [illegible]dia di 27,5. [s. m.]

NOVI LIGURE

Ieri sera al Palanovi

[illegible] il musical spettatori [illegible]

NOVI LIGURE. Sgradita sorpresa ieri sera al Palanovi per le persone che volevano assistere al musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei [illegible] Giovannini, proposto dalla Filodrammatica Arquatese con incasso devoluto alla parrocchia di Arquata.

La presentazione [illegible] misteriosamente saltata e chi si è [illegible]sentato davanti allo tensostruttura allestita in [illegible] stadio ha trovato i cancelli chiusi. Sconcerto [illegible] rabbia soprattutto tra chi aveva già acquistato in prevendita il biglietto.

Non si sa per quale motivo gli organizzatori (lo spettacolo era proposto nell'ambito di «InNovi d'estate», rassegnata organizzata dalla Buone notizie Promoter di Daniele e Marco Barbagelata) abbiano d[illegible] il «forfait»: non c'era neanche un cartello di spiegazione. Oggi sicuramente infurieranno le polemiche sul [illegible] spettacolo. [m. d.]

IN [illegible]

Novi Ligure

Valditerra: dodici lavoratori in cassa integrazione

Sono già scattate alla Valditerra di Novi, azienda che produce armamento ferroviario, 13 settimane di cassa integrazione ordinaria per 12 lavoratori, senza possibilità di rotazione fra i circa settanta dipendenti dell'azienda. Lo scorso fine settimana doveva tenersi un incontro fra sindacati [illegible] proprietà per discutere le prospettive della fabbrica: è stato rinviato [illegible] settembre. [m. pu.]

Alessandria

Incontro in Comune sulle Fabbricazioni nucleari

Incontro in Comune ad Alessandria domani alle 9, tra i sindaci della Fraschetta, i componenti del Comitato anti Fn [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, per discutere il piano di disattivazione dell'impianto [illegible] Fabbricazioni nucleari e il progetto di costruzione [illegible] un centro per rifiuti industriali. [m. pu.]

[illegible]

Furto sul «Pendolino»: due condanne in pretura

Sorpresi mentre stavano derubando due turiste austriache sul «Pendolino» Ventimiglia-Milano-Venezia (costretto a una fermata imprevista nella stazione tortonese), l'algerino Fatah Samir Aibae, 19 anni, e il giordano Mohamed Ali, 25 anni, sono stati condannati ieri in pretura a 3 mesi di reclusione e 700 mila di multa. [e. p.]

[illegible] Ligure

Blues acustico e leccornie alla Festa della birra

Prosegue in [illegible] Stadio, [illegible] Novi, la «Festa europea della birra», organizzata dal Gruppo Alpini [illegible] dedicata [illegible] specialità spagnole. Oggi, gli stand gastronomici aprono alle 19,30. Alle 21, serata [illegible]sicale con i «Fogtown», che propongono blues acustico. [m. d.]

Casale, i commercianti cercano soluzioni per uscire dalla lunga crisi

Negozi aperti la domenica?

Il Comune: «E di sera vetrine illuminate»



I portici «lunghi». In centro i negozianti s'interrogano sull'apertura domenicale

CASALE. I commercianti casalesi, soprattutto quelli del centro e della cintura circostante, ci hanno pensato [illegible] a lungo, ma adesso alcuni sembrano convinti che, [illegible] al turismo [illegible] legata la loro ancora di salvezza per uscire da questo lungo momento di crisi, devono tenere aperti i negozi nei giorni di festa.

Si può cominciare per gradi. «E' un sacrificio - commenta una commerciante di via Saffi - [illegible] [illegible] può dare risultati...».

La maggioranza ha sempre posto un veto a questa ipotesi, difendendo a spada tratta la chiusura domenicale, salvo nelle [illegible] [illegible] dicembre. Ma adesso comincia a farsi strada una nuova idea: [illegible] potrebbe cominciare [illegible] fare una verifica di apertura dei negozi in concomitanza [illegible] il mercatino dell'antiquariato. Qualcuno - pochissimi, da contare sulle dita di una mano - lo fa già.

Risultati? Non ci si può aspettare molto, [illegible] [illegible] tratta di iniziative sporadiche. Occorre provare in modo sistematico per un po' di tempo.

In un recente incontro [illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo e l'as[illegible] Angelo Miglietta, alcuni commercianti [illegible] hanno più sollevato gli scudi alla proposta di apertura domenicale, legata al mercatin[illegible] che porta in città migliaia di persone nel secondo fine settimana di ogni [illegible] (escluso agosto).

Chi ha personale dipendente ha [illegible] [illegible] [illegible] spese, chi ha una conduzione familiare sopporta in proprio il disagio dovuto alla maggior presenza sul luogo di lavoro.

Nello stesso tempo, però, sono molte le lagnanze di chi arriva a Casale [illegible] fuori e trova tutte le serrande abbassate.

Un'occasione per promuovere l'apertura dei negozi potrebbe essere, [illegible] settembre, la concomitanza con la Festa del vino e del Monferrato, a cui i negozianti stanno già pensando, insieme ad altre iniziative di richiamo.

L'obbiettivo deve essere, comunque, quello di creare una continuità, un appuntamento fisso «da inserire nelle guide o nei depliant promozionali di Casale e del Monferrato».

Ma le serrande selvagge non [illegible] un problema soltanto domenicale. Anche alla sera la maggior parte delle vetrine sono spente. [illegible] Comune, portavo[illegible] questa volta delle istanze di parecchi cittadini, sollecita i commercianti: «Lasciate accese le luci, almeno fino a mezzanotte. [s. m.]

Sfide ai divieti in centro

Traffico abusivo: fioccano le multe

CASALE. Continua la sfida degli automobilisti al divieto [illegible] accesso al [illegible] storico nell'orario serale.

Le vetture non possono entrare nella [illegible] pedonale prima di mezzanotte (nell'orario invernale [illegible] limite è fissato alle [illegible] 20), ma sono in molti a [illegible] rispettare questa imposizione.

Poche l[illegible] scusanti. Intanto, il provvedimento non [illegible] [illegible] novità, ma si ripete ormai da alcu[illegible] estati. Inoltre, i cartelli indicanti il divieto sono chiaramente esposti sia in via Saffi che in via Roma.

Ma [illegible] basta. I vigili urbani, in concomitanza con la stagione estiva, hanno organizzato servizi [illegible] controllo anche serali, in supporto a quelli svolti già abitualmente dai carabinieri e dalla polizia. In [illegible] paio di sere so[illegible] anche state elevate parecchie contravvenzioni agli automobilisti sorpresi a entrare abusivamente nel centro storico o addirittura a quanti hanno parcheggiato.

Evidentemente il passaparola non ha funzionato o non è stato abbastanza efficace.

Eppure l'importo per una sosta al bar con l'auto parcheggiata appena fuori dal locale può dimostrarsi particolarmente salato. Infatti, al costo della consumazione, vanno aggiunte le 117 mila lire [illegible] multa per l'accesso alla zona pedonale senza il permesso autorizzato e 58.750 lire per la sosta abusiva (nel caso del solo ingresso, quest'ultima multa non viene comminata).

Addirittura, la sfida [illegible] ben oltre. «Ci fermiamo in luoghi visibili» spiegano i vigili urbani, [illegible] nonostante questo, gli abusivi, [illegible] disinvoltura, passano tranquillamente, salvo [illegible] fermati poco dopo. Intanto, gli abitanti del centro si lamentan[illegible] perchè il fracasso è notevole, soprattutto nelle sere dei fine settimana, quando i divieti in via Roma, via Saffi e piazza Mazzini vengono continuamente violati. [s. m.]

Una mostra-denuncia del Gruppo Volontari Assistenza

Acqui vietata ai disabili si salvano solo le Poste



Anche Palazzo Robellini (foto) è inaccessibile per chi si trova su [illegible] carrozzella

ACQUI TERME. Una mostra fotografica sulle barriere architettoniche, allestita in [illegible] Bagni, sotto i portici dell'albergo Nuove Terme. E' l'iniziativa del G.V.A., il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati (sede in via S. Francesco 1), che opera dal 1984 in città. La [illegible] stra propone una serie di immagini eloquenti sulla situazione delle barriere architettoniche all'ingresso [illegible] locali ed edifici pubblici, senza trascurare i marciapiedi spesso inaccessibili alle carrozzelle per gli scalini alti o la sosta selvaggia delle auto. Purtroppo, nonostante gli sforzi di questi ultimi anni da parte di Comune e privati, la situazione non è sicuramente ro[illegible] ed in particolare, per quanto riguarda l'accesso agli uffici pubblici, chiese e monumenti, tra i quali spicca palazzo Robellini, sede dell'assessorato alla Cultura e luogo dove si tengono durante l'anno importanti mostre e dibattiti.

[illegible] città, l'unico esempio documentato dalla mostra del corretto abbattimento delle barriere architettoniche è rappresentato dall'Ufficio postale di via Trucco. Qui, grazie alla sensibilità delle Poste e del [illegible] personale [illegible] [illegible] pensato praticamente a tutto: i locali sono accessibili attraverso un'apposito scivolo; inoltre, l'ingresso, è dotato di porte ad apertura automatica mediante fotocellule. Una volta entrati, i disabili pos[illegible] usufruire [illegible] uno sportello ad altezza adeguata, dove il personale addetto al nuovo servizio Comunicazione e Ascolto oltre [illegible] fornire informazioni, esplica tutti le attività di sportello attivate all'Agenzia. Fuori dall'ufficio postale vi è un posto auto riservato ai disabili, tenuto sempre libero grazie alle sensibilità del personale.

Un'esempio, quello delle Poste, che dovrebbe [illegible] seguito da altre pubbliche amministrazioni, molte volte più preoccupate a sfornare astratte «Carte dei servizi». [g. l. f.]

IN BREVE

Cassine

Arrestato: aveva in casa ventuno dosi di eroina

I carabinieri [illegible] Acqui hanno arrestato per droga Giuseppe Sartoris, 33 anni, abitante a Cassine in strada Lacello 1. Nella [illegible] abitazione sono stati trovati 4 grammi [illegible] eroina divisi in 21 dosi. L'uomo [illegible] è in carcere, a San Michele. [g. l. f.]

[illegible]asale

Algerino patteggia per un furto d'auto

Ha patteggiato 8 [illegible] [illegible] reclusione l'algerino Kerker Reda, 23 anni, arrestato dalla polizia per tentato furto [illegible] un'auto nel piazzale della stazione di casale. E' stato arrestato in concorso anche il marocchino Moio Noub, 24 anni, che sarà processato domani. [s. m.]

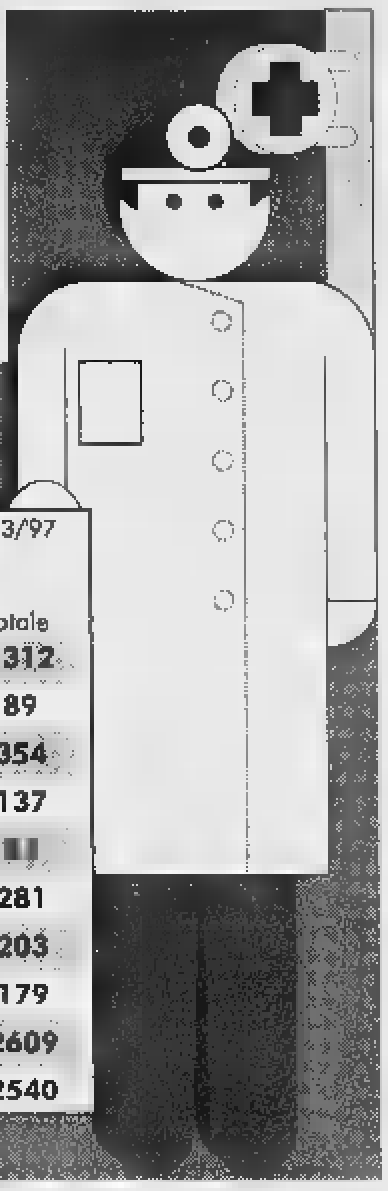
Acqui

Due serate di lirica apertura [illegible] la «Tosca»

Due serate di lirica nel semina[illegible] vescovile minore di Acqui, su iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune. La prima è stasera, alle 21, con la «Tosca» di Giacomo Puccini (al posto dell'annunciata «Traviata» di Verdi), mentre venerdì sarà dedicato all'operetta, con «La duchessa di Chicago» di Kalman. Stasera va in scena la compagnia Traveglio di Bari, con Fiorella Prandini nel ruolo della protagonista, Andrea Elena in quello di Mario Cavaradossi, Alfio Gresso nei panni del barone Scarpia, mentre Giovanni Zuccarino è Cesare Angelotti. [g. l. f.]

La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati



I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS conclamato residenti in Piemonte accertati al 31/3/97 sono in totale 2609 di cui 988 viventi e 1618 deceduti.
La ripartizione a livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838	-	1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213	-	354
CUNEO	48	89	-	137
ASTI	27	26	1	[illegible]
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	966	1571	3	2540

Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assistere a domicilio: sono cinque i progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità di autorizzare. Altri tre interventi riguardano il potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali o presidi piemontesi: Amedeo Savoia-Birago di Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti da Aids conclamato e residenti in Piemonte indicano un leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al marzo. I registrati stati 2609: 1618 hanno riguardato pazienti deceduti e 988 viventi; di altri 3 si sono perse le . Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) erano 2540, di cui 966 viventi.

«Può essere però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto a un ritardo, fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà il numero di malati di Aids potrebbe dunque mantenersi su una posizione sostanziale stabilità».

Il maggior numero dei casi è concentrato a Torino: fine marzo dei 1312 malati «censiti», 474 risultavano vivi, tre poco meno del doppio (838) erano deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'a del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi e malati Aids attualmente impegnati, in Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, servizi per le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni di volontariato, comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali e la ristrutturazione edifici da trasformare in alloggio, la giunta Ghigo ha previsto la redistribuzione di fondi statali (oltre 106 miliardi) non ancora utilizzati. Giorni fa la delibera sugli «interventi urgenti per la lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV commissione (Sanità assistenza).

Ottantaquattro miliardi, se ministero della Sanità e Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo di Savoia-Birago di Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale Novara sono stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel nuovo presidio ospedaliero di Ponderano (Vercelli) potrà contare su uno stanziamento di 6 miliardi e mezzo.

Il «pacchetto» finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle alloggio, che saranno attivate sia d enti pubblici che da associazioni private senza fini lucro.

All'azienda sanitaria (Collegno) stato destinato un finanziamento di 677 milioni: servirà ad aprire un centro protetto (6/8 posti letto) nel comune Volvera. Ben più corposo lo stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio di Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides di Leinì: un miliardo 325 milioni per dare ospitalità a ventina di malati Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile di Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti Ivrea, a favore dell'associazione Fiocco Rosso (360 milioni, posti letto) e a Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende risistemare i locali di una casa alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi che Regione vuole impiegare resta un residuo 4 miliardi destinato, in una seconda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che da Roma arrivi al più presto il via libera. [l. n.]

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli



La posizione del ministro Luigi Berlinguer favorevole una università rete» in Piemonte si è infranta contro il di mezza regione

L'Ateneo del Piemonte s'infrange contro il no di mezza regione, la parte orientale, che a questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della sua Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, ma quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura della Camera è significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel sostenere l'Ateneo unico «a rete», che ricalca il progetto del Senato accademico torinese.

La Commissione non doveva discutere solo della università piemontese: in ballo c'era anche il varo di quelle di nevento, Catanzaro della Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - ha spiegato il sottosegretario Luciano Ger (il ministro è arrivato più tardi) - è il «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui . Ci due proposte alternative: quella tripolare e quella dell'Ateneo unico «a che - parere di Guerzoni di Berlinguer - è innovativa e sarebbe da perseguire o comunque da approfondire, prendendosi un di «moratoria».

Decidere tra un anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - sono insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca a sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parlato due dell'Ulivo (il novarese Giancarlo Lombardi l'alessandrino Renzo Penna) e due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, e Vittorio Tarditi, Novara), entrambi di Forza Italia. Ma si sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Ulivo Lino Rava e Silvana Dameri, Angelo Muzio di rc Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine giorno: disponibili discutere, ma progetto ministeriale - come ha ben spiegato Lombardi - colma lo squilibrio rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in scarso conto le realtà decentrate; e a questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese può essere divisa da quella degli altri tre al varo. D'altronde anche la Regione favorevole all'autonomia.

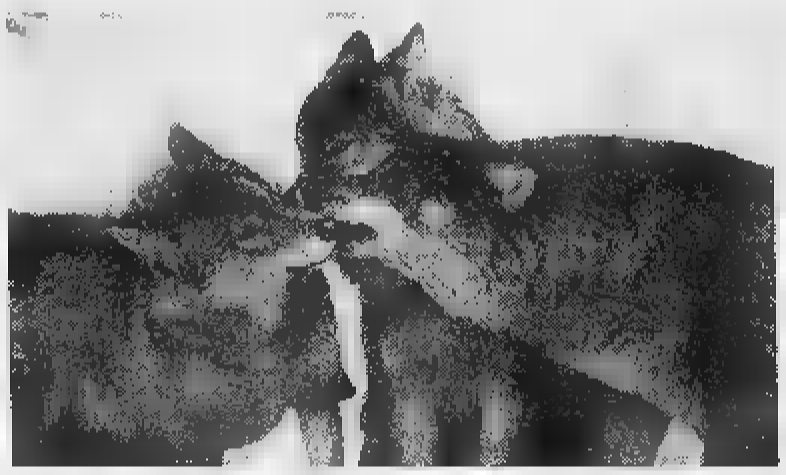
Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Fu Colombo («Legittima la proposta del ministro, ma saggio tener conto delle realtà locali») soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte del corpo docente sono prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto un «voto d'indirizzo» e ha garantito che vi si atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

Piero Bottino

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda





In provincia di Cuneo la Regione vuole alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono

Gli allevatori chiedono prevenzione La Regione è disposta ad intervenire

CUNEO. Branchi di lupi accusati di sgozzare decine di peco al pascolo montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine: gli allevatori della «Granda» insorgono e chiedono che insieme i predatori anche i loro animali siano protetti dalla legge. Da gennaio sono già le peco uccise altri venti disperse; a centinaia per terro hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine o non piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri su richiesta della Coldiretti cuneese si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo; la delegazione della Granda era guidata dal direttore Adriano Cantamessa con l'intervento di due allevatori, Magno Poracchia Demonte e Adriano Fossati di Sambuco, i cui greggi montagna sono stati falcidiati. La Regione è orientata a catturare alcuni dei canidi che vagano per la montagna per stabilire con certezza quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato incontro con il prefetto di Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata di gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. Ed è anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti di giorno anche i guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi a 3 mila metri di quota non possono che essere opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più 25 mila pecore la loro dife problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello a enti e associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più che risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano il territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allarme contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi di tenere galline allo stato libero perché le volpi gliele portano via anche di giorno. E' un bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne scopo di ripopolamento destinata a sparire».

Gianni De Matteis

Dal 1° agosto

Finanziamenti per l'agricoltura Via alle domande

TORINO. Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiedere la concessione di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione e vendita dei prodotti». Lo stabilisce delibera di giunta approvata proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulle produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà essere allegata una relazione che dimostri l'esistenza di sbocchi di mercato del prodotto e che indichi i canali di commercializzazione distribuzione. L'importo che sarà erogato è stato fissato in 180 mila Ecu (quasi 350 milioni lire) per ogni azienda. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta [illegible] by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità [illegible] la tradizione (la signora Emma Ramello [illegible] da decenni [illegible] punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino [illegible] un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa [illegible] è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà [illegible] effettuato anche [illegible] dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori [illegible] in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; [illegible] il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed [illegible] un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati [illegible] naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole [illegible] volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini [illegible] le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque [illegible] dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata [illegible] mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un [illegible] all'altro: la quantità di pelli offerte [illegible] è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.



È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") [illegible] a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio [illegible] certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

Le prevendite per il recital del comico, domani in città

Attesa per Albanese «uomo d'acqua dolce»

ALESSANDRIA. Ci sono ancora biglietti per lo spettacolo di Antonio Albanese, che si ■ibisce domani, alle 21,30, in piazza Divina Provvidenza.

Il recital dell'attore e regista (sta andando bene il ■ film, «L'uomo d'acqua dolce») è organizzato da «Luna che ride» in collaborazione con Radio Cosmo ■ Gamma e il Comune ■ Alessandria.

I biglietti costano 27.500 lire in prevendita: ad Alessandria ■ possono acquistare a Radio Cosmo e Gamma e nei negozi di dischi Audiovox, Otello, Music Shop ■ Klark Kent. Si trovano anche ■ Tortona (da Mecca Music), Novi (Mariposa dischi), Valenza (Giordano dischi), Casale (Muzak), Acqui (Top Smile) ■ Ovada (Hobby).

Sinora sono circa un migliaio gli ingressi già venduti. Domani il botteghino aprirà dopo le 19,30, due ■ prima dell'inizio dello spettacolo: ■ i biglietti costano 26 mila lire.

Con Antonio Albanese saliranno sul palco il sassofonista Massimo Cavallaro e il contrabbassista Massimo Magnani, due «vecchi compagni d'avventura» del popolarissimo Epifanio. [b. v.]



Antonio Albanese ha dato vita a molti personaggi: da Epifanio ad Alex Drastico

Anna Maria Ricciardi ha vinto la selezione alla piscina di Trisobbio

Da Genova per Miss Muretto

San Giuliano, iscrizioni record al «Volto»

La terza selezione provinciale di Miss Muretto, alla piscina di Trisobbio, ha premiato una studentessa genovese, Anna Maria Ricciardi, di 17 anni, che si ■ conquistata il «pass» per la fase finale di Alassio, in programma dal ■ al 27 agosto. Qualificazione sfiorata per Valentina Sangiorgi, 16 anni, di Valmadonna: per lei un posto da damigella, insieme con Rosy Faccinato, 17 anni, di Vado Ligure. Ma Valentina ha promesso che ci riproverà nella sele■ di Lomello, il 2 agosto.

Alla tappa di Trisobbio han■ partecipato 16 concorrenti, che hanno sfilato dopo la presentazione di Arianna, speaker ufficiale. Prima delle finali, il concorso tornerà alle porte dell'Alessandrino ■ ■ agosto, a Bagnaria, in provincia ■ Pavia. Ed è già prevista una fase invernale, con selezioni ■ discoteca a partire da settembre: per contatti, si può telefonare allo 0348-336.59.04.

Intento al dancing ■ di San Giuliano Vecchio ■ è registrato un record di concorrenti per le selezione di «Un volto per il turismo». La giuria ha designato vincitrice Simona Deidda, di 23 anni, alessandrina con l'hobby della danza. Damigelle Elena Configliacco, ovadese ■ 17 anni, ■ Denise Valenti, ■ anni. Premio Simpaty ad Alessandra Rescia, riconoscimento della stampa a Loretta Priarone. Premi In a Daniela Nughes, Patrizia Montano ■ Barbara Destro. Prossima tappa venerdì, a Francavilla. [b. v]





Le prime ■ classificate di Miss Muretto ■ Trisobbio e Simona Deidda reginetta del «Volto» a San Giuliano

Nella rassegna per band al Palanovi, la giuria ha premiato il quintetto rock-blues

«Music action»: vincono i Medea

Una «maratona» di 25 ore, con 21 gruppi sul palco

NOVI LIGURE. Trionfo dei Medea ■ «Music Action», la ■gna di band al Palanovi, che stasera ospita il concerto gratuito dei Morblus.

La maratona musicale promossa dall'Informagiovani è durata complessivamente 25 ■ ■ ha visto alternarsi sul pal■ 21 gruppi. La giuria ha assegnato il primo posto al quintetto formato dai chitarristi Aldo Polloni (la «voce» del gruppo) e Innocenzo Baldassarre, dal bassista Claudio Perini, dal tastierista Walter Mazzaccaro, dal batterista Carmelo Auletta.

I Medea, che hanno già un vasto repertorio di brani rock e blues, avranno in premio il diritto a registrare le prossime ■ nello studio Whoopsound di Alessandro Zunino.

La fondazione dei Medea risale all'86: dopo oltre dieci anni e qualche cambiamento, il gruppo continua ad ■ entusiasmo e voglia di emergere. La rassegna «Music Action» ha visto salire alla ribalta anche altri complessi. Al secondo posto, si sono classificati i Projecto, al terzo i Paguri Bernardi. Quarti a pari merito Jubiabà, Kerigma e Damnhate. Premio per l'originalità agli Iced Beard, ossia «Barba gelata»: un nome scelto per canzonare gli organizzatori di «InNovi d'estate», i fratelli Marco e Daniele Barbagelata, della Buonenotizie Promoter.

La cantante dei Kerigma, Silvia Segantin, è stata la miglior voce; per Mario Olivieri, dei Damnhate, ■ riconoscimento per la presenza ■. Menzioni speciali: miglior chitarrista Vittorio Mazzoni (Projecto), bassista Marco Borgarelli (Dock's), batterista Massimiliano Ottonello (Techyle), tastieri■ Paolo Lombardi (Jubiabà), premio della giuria popolare agli Atyantyka. [m. d.]



«Music action» si è chiuso con il successo del Medea La band di Novi si è formata nell'86 e il suo repertorio comprende soprattutto brani di rock ■ blues

Cassano, successo in piazza per Isabella Franzé di Capriata

I «monarchi» del karaoke

L'altro vincitore arriva da Vigevano

CASSANO. Maurizio Berto di Vigevano ■ Isabella Franzé di Capriata d'Orba ■ i vincitori della tappa del concorso nazionale «Re ■ regina del karaoke», che ■ è svolta in piazza 25 Aprile. Maurizio Berto ha proposto il motivo «La donna del mio amico» dei Pooh, mentre Isabella Franzé ha interpretato «Come ■ Turandot» di Irene Fargo. Erano una quindicina i concorrenti della gara canora, a cui ha assistito un pubblico piuttosto numeroso.

A condurre la serata è stata Nadia Molina dell'agenzia «Nuvola slow», che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il Comune e il gruppo Auser di Novi. Nel corso della serata, Nadia Molina ha anche offerto un saggio delle ■ doti di soprano con «La giavanese», tratto dall'operetta «Il paese dei campanelli», e un brano leggero. C'è stato anche un intermezzo comico con i cabarettisti Raffaele Tempesta e Angelo Gabriele. [b. v.]



I vincitori di «Re e regina del karaoke», con Nadia Molina (al centro)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. Chiuso per ferie.

■. ■. 252.079. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, ■. Bremner. ■ ■. Lire ■; ■.

COMUNALE - ■ ■. Tel. 234.240. Chiuso ■ lavori.

■ ■ **FERRERO**. ■. 234.240. Chiuso ■ lavori.

■. Tel. ■. Chiuso per ferie.

■. Tel. 341.272. **Film ■ ■ minori di anni 18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire ■ (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 252.707. Chiuso per ferie.

■

■. ■. (0144) 322.885. Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. Chiuso per ferie.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. ■. (0143) 667.516. Chiuso.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. ■. (0142) 452.291. Chiuso per ferie.

■. Tel. (0142) 452.2081. Chiuso per ferie.

COVA ■. Tel. (0142) 452.816. **Tin Cup**, di R. Shelton, con K. Costner, ■. Russo. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

NIZZA MONFERRATO

■ Tel. (0141) 701.459. Chiuso per ferie.

SOCIALE. Tel. 701.496. Chiuso per ferie.

VERDI. ■. 701.459. Chiuso per ferie.

■

■IS. Tel. (0143) 321.472. ■ di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

MODERNO. ■. (0143) 78.290. Chiuso per ferie.

OVADA

GIARDINO (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Sleepers**, con R. De ■, ■. hoffman. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

■ **SCRIVIA**

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.895. ■ **gobbo ■ Notre Dame** (cartoni animati). Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

■ ■ Tel. 952.679. **Dragonheart**, di R. Cohen, con D. Quaid. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 548.124. Chiuso per ferie.

■ DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 85■521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

■TO MULTISALA co■ V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **Po■ assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; ■. Aria cond. *Sala 2*: **■**. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3*: **In fuga a Las Vegas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.

■ corso Sommeiller 22, ■lefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San ■ 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

■ ■ ■ Alberto 27, tel. 540.110. **Il manuale ■ giovane avvelenatore**, ore 16,30 ■ ■. **Il vestito**, ■ 18,30 e 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. ■IN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.

■ via Gotto ■, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Tutti giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sleepers**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

■ **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

■LISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nirvana**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■ piazza ■ ■ 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; ■.

ERBA 1 corso ■ 241, ■ 661.54.47. **Perversioni femminili**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. ■

ERBA ■ corso Moncalieri 24, ■ 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefo■ ■30353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ba■ turco**. Or.: 20,30; 22,30.

■ ■ Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso**. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■ Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso p■ ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

■ ■ ■ Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

■ ■ via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO ■ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ■ **In viaggio**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

■IA via Roma ■ ■. ■. Chiuso per ferie.

■RI

■ ■ La biglietteria ■ chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 18/8.

■ ■ piazza Rossaro. Conferma abb. per la prossima stagione. Turno rosso, blu, giallo e abb. «giovani» fino a giovedì 31/7. Nuovi abb. a partire ■ sab. 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono ■. Chiusura estiva ■ ■ 24-8-1997.

Ciclismo. Condotta a folle andatura la prima prova del «Valle Scrivia»

Rossi arriva a braccia alzate

Sale, tre atleti della Brescialat sul podio

SPORT FLASH

Calcio

Prime due semifinaliste nella «Coppa Burrone»

Edilgrasso Cabella e Cosola sono qualificate per le semifinali del «Trofeo Alberghi riuniti - Coppa Ugo Burrone» di calcio, a Cosola. Risultati: Cabella- Mediolanum 7-2, Cosola-Bella Napoli Vigevano 5-2, Impresa Soffientini -Daglio 5-3. [m. d.]

Torneo [illegible] bar

Mandrogne, [illegible] conclusa la fase eliminatoria

Risultati dell'ultima giornata eliminatoria al «Nuovo torneo dei bar» di Mandrogne: Impredil Senno-Implume 5-2; Gs Ferretti-Opel Maccarini 3-2; La Maison-Gordon 5-3. [r. g.]

Beach volley

Confronti decisivi al Memorial Traverso

Si conclude oggi [illegible] Novi la fase eliminatoria del torneo di beach-volley «Memorial Piero Traverso», organizzato nell'ambito della «Festa della birra». In campo dalle [illegible] le squadre del girone D: le prime due classificate accedono alle finali di domani. [m. d.]

Basket

Castellazzo, s'impone il trio degli «On Fire»

Successo degli «On Fire» nel torneo di basket [illegible] contro 3» a Castellazzo. Il trio formato da Sericano, Gilardenghi e Arbasino ha vinto in finale (25-19) sul team Trattoria del Canto (Rovere, Dolcino [illegible] Mantero). [m. d.]

[illegible] Tripletta della Brescialat nel 59° Circuito Salese-Coppa Sant'Anna, prima prova del trofeo ciclistico Bassa Valle Scrivia per dilettanti Elite e Under 23. Il team lombardo ha ottenuto il [illegible] con Andrea Rossi, la piazza d'onore [illegible] Walter Castignola e il terzo posto con Stefano Zorza, lasciando le briciole alle altre società.

La gara è stata condotta ad andatura «folle» dal gruppo: si è viaggiato a quasi [illegible] di media, nonostante il gran caldo [illegible] l'afa.

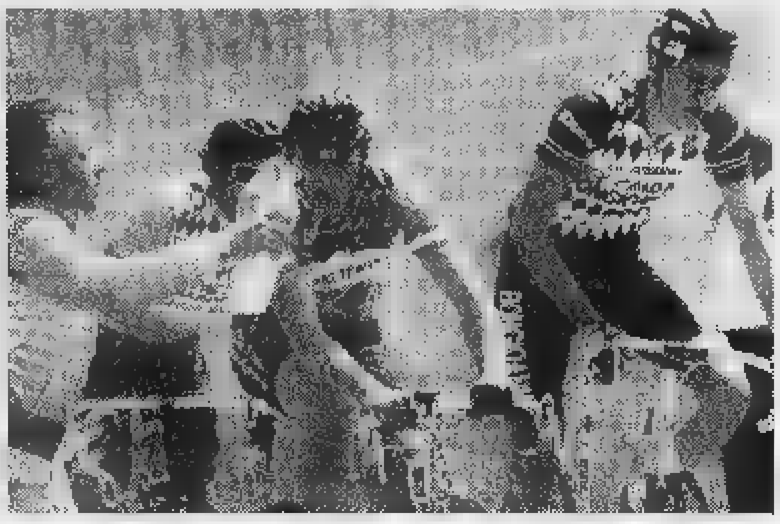
Il primo serio tentativo di fuga dopo una decina [illegible] chilometri: s'involano in 12, ma il plotone non concede spazio e ricuce ben presto lo strappo.

L'azione decisiva arriva al quinto dei dieci giri. Evadono in tredici e si ha subito l'impressione che i battistrada trovino l'accordo. Sono rappresentate tutte le squadre principali (Brescialat, Viris Vigevano, Brunero Ciriè [illegible] Vini Caldirola) e i fuggitivi si danno cambi regolari, portando a due minuti il margine [illegible] vantaggio. Tra i più attivi al comando, l'ungherese Csaba Szekeres, che difende i colori del Gs Girardengo Novi.

A due giri e mezzo dalla conclusione, però, [illegible] il lombardo Andrea Rossi a provare la stoccata vincente: allunga in rettilineo [illegible] guadagna [illegible] ventina di secondi. Dietro, i compagni creano «il buco», mentre i portacolori di Viris [illegible] Brunero litigano e tardano a farsi sotto.

Così, Rossi arriva a braccia alzate sul traguardo di Sale, precedendo di oltre un minuto i più immediati inseguitori.

Ordine d'arrivo: 1° Andrea Rossi (Brescialat), ha coperto i 120 km in 2h e 37' (media 45,860); [illegible] Walter Castignola (idem) a 1'05"; 3° Stefano Zorza (idem) st; 4° Vladimir Douma (Bici Club Azzurro) st. [m. d.]



Si è inaugurato ieri, [illegible] la Coppa Sant'Anna, il trofeo per Elite e Under 2[illegible]

BASEBALL

Conclusa la C1: alessandrini al secondo posto

La Blue Sox detta legge anche contro l'Albisola

ALESSANDRIA. Chiusura di campionato alla grande p[illegible] la [illegible] Sox Alessandria. Nell'ultimo turno di C1, i «mandrogni» hanno sconfitto, sul diamante di via Brodolini, anche il Cubs Albisola con il punteggio di 8 a 6, riscattando così la battuta di arresto subita all'andata.

La partita è stata equilibrata fino al settimo inning. Poi, la formazione del manager Massimo Ameglio ha collezionato una [illegible] valide che hanno fruttato un vantaggio di tre punti. Un margine sufficiente per tenere [illegible] distanza i savonesi che [illegible] riusciti ad ottenere un solo punto.

Fra i singoli in rilevo le prestazioni fornite dal «veterano» Sergio Kalcic, ottimo sia in attacco sia in difesa, mentre sul monte di lancio Ernesto Arnese ha ribadito le personali qualità tecniche. Con il successo contro i liguri, la Blue Sox si attesta in classifica al secondo posto, preceduta solo dal Cus Genova.

Inoltre, gli alessandrini hanno terminato imbattuti il ritorno, permettendosi il lusso di battere sia il capolista Cus Genova che gli Angels Sant'Antonino di Susa, a lungo appaiati ai liguri al vertice. [r. g.]

Cominciano le amichevoli: sabato tocca al Casale

Voghera, prima «uscita» sul campo di Fiorenzuola

VOGHERA. Prima amichevole ufficiale per il Voghera questa sera sul terreno del Fiorenzuola. Un match per valutare direttamente sul campo i risultati della lunga preparazione precampionato svolta nel ritiro di Salice Terme.

Per sabato prossimo, invece, è previsto un incontro con il Casale che si svolgerà sul terreno [illegible] gioco [illegible] Salice.

A seguire, altre due amichevoli: la prima contro la Sanremese, prevista sempre [illegible] Salice per mercoledì 6 agosto e quindi il 9 o il 10 agosto, il match contro una rappresentativa degli Emirati Arabi.

Un calendiario fitto [illegible] appuntamenti, quindi, in [illegible] dell'esordio ufficiale in Coppa Italia fissato per domenica 17 agosto. Il ritiro di Salice [illegible] servito a mister Antonio Sala per mettere a posto i tasselli della sua squadra.

Tutto regolare [illegible] centrocampo e in attacco, ancora qualche cosa da rifinire in difesa, dove non [illegible] esclude un ritorno sul calciomercato, anche se non [illegible] tempi brevissimi. Sotto esame è la fascia sinistra dove potrebbe trovare spazio Antonio Ricci, arrivato dal Saronno. In questo caso un «buco» potrebbe crearsi al centro della retrovia rossonera. In ogni caso, [illegible] numero dei giocatori utilizzabili nel ruolo difensivo viene giudicato eccessivamente limitato: occorrono insomma dei rinforzi.

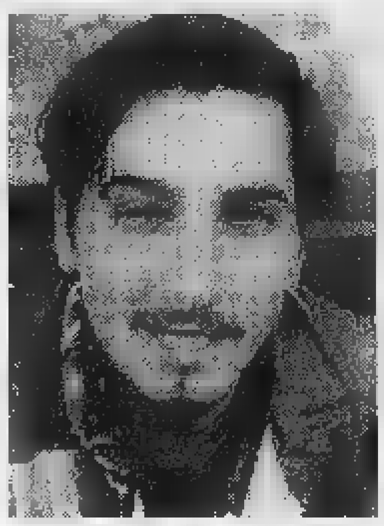
Domenica, intanto, [illegible] Voghera ha fatto la sua prima partitella di 90 minuti contro una rappresentativa della Valle Staffora. Si [illegible] trattato di una «passeggiata» giocata a Salice Terme e finita con un 7-0, ovviamente a favore del Voghera.

A inaugurare la stagione delle reti [illegible] stato Riccadonna (ex Carutese), poi [illegible] bomber Bruz[illegible] (ex Pavia) con ben quattro gol, quindi una rete ciascuno per Gay e Arienti.

L'ambiente che si [illegible] venuto [illegible] nel ritiro salicese viene considerato più che positivo da parte della dirigenza rossonera. Gli stimoli non mancano specialme[illegible] tra le punte, visto che il reparto d'attacco è il più affollato, in seguito all'ampio arrivo di neoacquisti.

Per la Coppa Italia si spera in un'onorevole partecipazione. Lo scorso anno i rossoneri, pur vittoriosi sull'Alessandria, ven[illegible] fermati dalla Federazione in quanto avevano messo in campo Pagano che doveva scontare un turno di squalifica.

Daniele Salerno



Matteo Gay ha già siglato un gol

[illegible]

Un'iniziativa per attirare più tifosi allo stadio

Comollo, [illegible] a prezzi «dimezzati»

NOVI. Abbonamenti [illegible] costo dimezzato per portare allo stadio un numero maggiore di tifosi. E' un'iniziativa della Comollo, la società novese che milita nel campionato [illegible] Prima categoria.

«Abbiamo deciso di abbassare da [illegible] a 50 mila lire il prezzo della tessera annuale - dice il presidente, Gianni Malfettani -. E' una scommessa rischiosa che speriamo [illegible] vincere raddoppiando la cerchia dei "fedelissimi" rispetto alla passata stagione e incassando dunque una cifra simile al '96-97. Gli incentivi sugli abbonamenti sono l'unica soluzione per stimolare qualche appassionato di calcio minore a rinunciare alla comoda [illegible] in poltrona di una partita di serie A».

Ma la Comollo è davvero abbandonata dal pubblico? «Non stiamo peggio di tanti altri club del nostro girone - afferma Malfettani -. Purtroppo, però, c'è una differenza sostanziale: noi giochiamo al "Girardengo", che è dotato di ampia tribuna [illegible] pista d'atletica. In pratica la squadra non sente l'incitamento dei 60-70 tifosi sugli spalti. Nei piccoli campi di paese, invece, si tifa vicino alla rete di recinzione e c'è più calore». [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 30 Luglio 1997 — Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81 — 31

Farà l'assessore delle Finanze ad interim

Il presidente Viérin «succede» a Lévêque

AOSTA. Sarà il presidente della giunta regionale Dino Viérin a sostituire il dimissionario Massimo Lévêque assessore alle Finanze. Il capo dell'esecutivo terrebbe l'interim dell'assessorato fino al termine della legislatura, anche se nella maggioranza c'è chi dice che «è prematuro fissare un termine. Ne riparleremo dopo la pausa estiva». La decisione, che evita così «di modificare gli attuali equilibri» assegnando a un consigliere regionale l'incarico, oppure ripetere l'esperienza Lévêque dell'«assessore tecnico» che pure aveva qualche estimatore all'interno della coalizione, è maturata tra lunedì e ieri dopo un paio di riunioni, una interna all'uv e l'altra tra alleati.

La scelta, che verrà ufficializzata questa mattina nella riunione del Consiglio regionale straordinario convocato per ricostituire un organico scompaginato dalle dimissioni degli «autonomisti», non ha sollevato obiezioni tra gli alleati. Unico distinguo, la precisazione sulla durata dell'interim. Nell'agenda degli incontri tra i rappresentanti della coalizione di governo c'erano anche la sostituzione del vice presidente del Consiglio (Giovanni Aloisi) e del presidente della 3ª commissione consiliare (Domenico Parisi), dimissionari dopo l'uscita dalla maggioranza degli esponenti di pour la Vallée d'Aoste e dei riformisti valdostani in conseguenza della costituzione del gruppo degli «autonomisti».


Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Per la vicepresidenza, dopo una veloce apparizione della candidature del capo gruppo del pds Piero Ferraris, la scelta sarebbe caduta sul pidiessino Giorgio Chenuil. Per la presidenza della 3ª commissione (assetto del territorio) verrebbe designato l'unionista Augusto Bionaz. La vicepresidenza del Consiglio per la minoranza avrà candidato l'«autonomista» Aloisi, che tornerà nell'ufficio di presidenza come rappresentante dell'opposizione. Durante il dibattito è certo che la minoranza farà una richiesta: «La modifica nei rapporti forza all'interno delle commissioni. L'opposizione è passata da 7 a 12 rappresentanti. Chiediamo che il rapporto di 5 a 2 diventi di 4 a 3».

I periti del tribunale hanno sorvolato ieri la zona del disastro

Brenva, prime polemiche

Lasciati a terra i tecnici di parte

COURMAYEUR. Primo sopralluogo, con polemiche, per l'inchiesta sulla valanga della Brenva. Ieri mattina i periti del tribunale e quelli parte avrebbero dovuto ispezionare la zona disastro, dove a gennaio morirono due sciatori.

Sull'Agusta-Bell 412 dei carabinieri Volpiano sono però saliti soltanto i tre tecnici del tribunale. L'elicottero ha prima sorvolato la parte bassa del ghiacciaio della Brenva poi risalito verso il col Moore. Un volo 20 minuti, poi l'Agusta è ripartito per Volpiano, lasciando sorpresi avvocati e periti parte arrivati ad Entrèves assieme a 7 degli 11 indagati. L'avvocato Nilo Rebecchi: «Ci è stato detto che l'elicottero aveva poco carburante. Prendiamo atto che i periti di parte non hanno potuto partecipare all'ispezione».

L'Agusta 412 può trasportare 10 persone, oltre all'equipaggio.


L'Agusta 412 dei carabinieri di Volpiano utilizzato per l'ispezione Brenva

Più diplomatico l'avvocato Oua-gliolo: «Oggi l'inizio ufficiale delle operazioni. Avremmo potuto trovarci qualsiasi ufficio. Il fatto che sulla Brenva siano saliti solo i periti del tribunale da imputare, più che altro, carenze organizzative». I tre periti hanno poi incontrato tecnici, avvocati e indagati in una riunione a porte chiuse, nel bar della funivia. [g. l. m.]

Muore alpinista

Sul Cervino Due dispersi

AOSTA. Morti, dispersi un mistero ai piedi del Cervino. Ieri altro bilancio tragico in montagna. Sul versante svizzero del Cervino è morto un inglese. Il suo corpo è stato recuperato da Air Zermatt. L'incidente è accaduto lunedì: una valanga l'ha travolto a 4100 metri.

Altri due alpinisti risultano dispersi sul versante francese del Monte Bianco. Si tratta di inglese di un olandese, entrambi residenti però Gran Bretagna la cui scomparsa è stata segnalata dalle famiglie alla gendarmeria di Chamonix. I due, Dominic Gree, 25 anni, e Arne van der Zwan, 23, risultano dispersi dal 10 luglio. Le loro tende sono ancora un campeggio di Chamonix. Per la polizia la loro mèta avrebbe dovuto essere la vetta dell'Aiguille Verte. Ai piedi del Cervino stati invece trovati i segni di una possibile sciagura. Una mountain bike un paio di scarpe da ginnastica accanto, all'ultimo tornante prima del rifugio Riondé, e poi un paio di occhiali da sole, bastoncino da trekking e un pacchetto di caramelle spuntate da un'enorme valanga sotto la Testa del Leone. La valanga ha spazzato proprio l'«attacco» della via normale per il Cervino.

ALTRO NELLE CRONACHE



Arrestata Patrizia Ugone, 35 anni, di Nus

Rapinava i passanti con siringa e coltello

NUS. Polizia e carabinieri arrestato Patrizia Ugone, 35 anni, residente a Fénis, ma domiciliata a Nus. La donna è accusata aver rapinato due anziane nel centro di Aosta, utilizzando la prima volta siringa sporca di sangue e, nel secondo episodio, un coltello. Patrizia Ugone è quindi finita in carcere l'accusa di rapina aggravata.

Ad indagare stati gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta e i carabinieri. La prima rapina è datata 19 giugno. Patrizia Ugone, secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, ha minacciato nel centro di Aosta una passante, utilizzando una siringa sporca di sangue e gridando: «Ho l'Aids, dammi i soldi». Patrizia Ugone è riuscita così ad impossessarsi della borsetta della donna.

La seconda rapina è del giugno, sempre danni di una donna. Con un coltello, Patrizia Ugone si fatta consegnare il contenuto di un portafogli: 10 mila lire. E poi è fuggita. Le due donne rapinate hanno presentato denuncia a polizia e carabinieri e sono cominciate le indagini. lavoro degli inquirenti, coordinato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, si è concluso nei giorni scorsi con l'arresto Patrizia Ugone. [s. ser.]


Patrizia Ugone, anni, arrestata

Valtournenche, protagonisti due campeggiatori della Lituania

Rissa e coltellate tra turisti

Arrestato l'aggressore, è già in libertà

VALTOURNENCHE. Una lite tra campeggiatori lituani finita a coltellate, con un turista all'ospedale e altro in carcere l'accusa di tentato omicidio.

E' accaduto lunedì notte a Maen, piccolo villaggio di Valtournenche, dov'è arrivata comitiva cittadini della Lituania, impegnata in un giro turistico d Valle d'Aosta, con tende, pullman e auto.

Un gruppo come tanti, 41 persone con la voglia di divertirsi e di vedere po' l'Italia. c'è stato chi, complice qualche bicchiere troppo, ha esagerato. E' accaduto tutto intorno alle 2 lunedì. Il gruppo di lituani è riunito nel campeggio di Maen a chiacchierare e scherzare. Birra e vino non mancano, ma c'è qualcuno che pensa soltanto a festeggiare. Vuole controllare le tende, per evitare che ci siano furti. E' Perlavicious Vaidas, anni, che lascia il gruppo di amici e giro attorno alle tende. Vede un'ombra, crede che sia un ladro e interviene. In realtà non c'era ladro, bensì un altro turista lituano, Mindaugas Simanavicious, 20 anni, che stava gironzolando per campeggio. Mindaugas si arrabbia per il «controllo» del connazionale, e dopo pochi istanti il dialogo tra i due diventa lite furiosa. Mindaugas afferra un coltello Opinel colpisce più volte Perlavicious. Otto coltellate, ma grave. Perlavicious riesce ritornare nel gruppo di amici: «Aiuto, mi hanno accoltellato». Nel frattempo Mindaugas scappa. Scatta l'allarme, nel campeggio arrivano i carabinieri di Cervinia e quelli Châtillon. Pochi minuti per raccogliere le testimonianze e Mindaugas finisce in manette con l'accusa di tentato omicidio. Ieri mattina è stato interrogato giudice per indagini preliminari del tribunale, che ha convalidato l'arresto, ma ha ordinato la scarcerazione di Mindaugas perché l'ac... è stata derubricata in «lesioni personali». Perlavicious è ancora all'ospedale, guarirà in 10 giorni. [s. ser.]

Morgex, è morto Zara, ex dee-jay

MORGEX. E' morto lunedì all'ospedale di Aosta Tonio Zara, 44 anni, Morgex, molto conosciuto per stato a lungo un dj radiofonico con d'arte di Antonio Santini. Negli ultimi anni Zara è stato coinvolto in due vicende giudiziarie rilievo: un'inchiesta sullo smercio cocaina e ricettazione a Courmayeur e un tentativo di «plagio» di una ricca ereditiera di Morgex. Per quest'ultima vicenda Zara era stato da pochi giorni rinviato giudizio dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta. Il processo a carico dell'ex dj di altri complici previsto per ottobre. Zara l'altro giorno si è sentito male ed è morto all'ospedale di Aosta per un infarto. I funerali si svolgeranno oggi alle a Morgex. [s. ser.]

PRIMO PIANO

Aosta

Gli ultimi risultati della Maturità

Anche l'ultima delle 18 commissioni che hanno valutato i 788 candidati valdostani agli esami maturità ha concluso i sui lavori. E' una delle 3 commissioni del Liceo pedagogico di Aosta che ha assegnato due 60/60 respinto solo studente. Alto il numero dei promossi (95 per cento).

PAG. 32

Cogne

Atmosfere marine con la Sampdoria

Può accadere che un paese di montagna, invaso da «ciurma» di 40 atleti e tecnici e da qualche migliaio di seguaci, assuma i caratteri di Genova. E' successo a Cogne dove è svolto il ritiro della Sampdoria.

Châtillon

Accordo tra Juve Vallée d'Aoste

Una squadra che punta alla promozione e un accordo con la Juve per far «crescere» giovani talenti bianconeri. Sono le novità presentate dal Vallée d'Aoste per la prossima stagione.

PAG. 39

Gran successo lunedì sera per lo spettacolo inaugurale di Corrado Guzzanti e Marco Marzocca

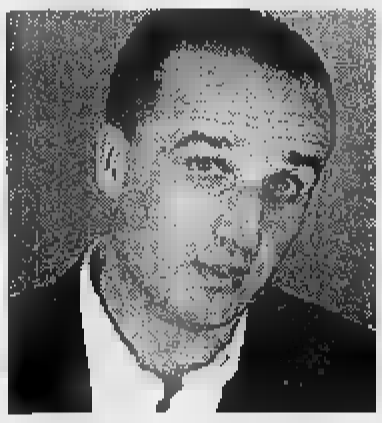
«Comici allo specchio», tocca a Paolo Hendel

Giorgio Gaber sta màle, annullato lo show previsto sabato sera

CHATILLON. E' cominciata «pienone» al «Palais» di Saint-Vincent la rassegna «Comici allo specchio '97», organizzata Opere Buffe e comunità montana Monte Cervino.

Corrado Guzzanti e Marco Marzocca hanno trascinato il pubblico in un esilarante «viaggio» nei personaggi del Pippo Chennedy Show. oggi toccherà ad un altro irresistibile protagonista della comicità italiana: Paolo Hendel. Si esibirà nel suggestivo giardino di Casa del conte Luda, Châtillon. Ma «Comici allo specchio» perde protagonista più atteso: Giorgio Gaber. L'attore, a Saint-Vincent per sabato sera dopo 11 anni assenza dalla Valle, ha interrotto la tournée per «lombosciatalgia acuta». Biglietti «frazione» di abbonamenti saranno rimborsati.

Paolo Hendel gode invece di ottima salute questa sera, con inizio alle 21,30, sarà in scena con lo spettacolo in cui è condensato «Il meglio di...». Comicità travolgente, quella di Hendel, che prende spunto in ogni dove, dal sesso alla politica.


Paolo Hendel, questa sera a Châtillon


Giorgio Gaber ha annullato la tournée

«Il meglio di Paolo Hendel», scritto in collaborazione Piero Metelli, è una sintesi dei monologhi proposti dal comico toscano negli ultimi anni, preso un intervento dell'ormai celebre Carcarlo Pravettoni, l'industriale senza scrupoli, candidato alla poltrona di sindaco di Milano. Hendel proporrà riflessioni tragicomiche sulla sovrappopolazione e sul controllo delle nascite, concluse con esilarante sfilata di moda sul tema del profilattico (con annessi slogan pubblicitari). E poi il mistero dell'uomo e i suoi tanti difetti, attraverso i quali Hendel chiama in i politici italiani proponendo loro di aprire i lavori della Bicamerale una seria «riforma struttura» del corpo umano. Ancora: l'evoluzione del genere umano, dal sorprendente «Homo semipiegatus» all'«Homo Erectus» la d dei continenti, sono lo spunto per parlare di razzismo, immaginando l'Apocalisse, dove l'Africa abbatte sull'Europa, lo svizzero del Canton Ticino trova sotto casa il Marocco e gruppo Tuareg ammutoliscono davanti ad uno skilift. per finire, un «saggio» sull'orga... maschile e femminile, «tutto trattato termini rigorosamente scientifici» dice Hendel. Da credergli. [s. ser.]

Nel parco del Casinò

«Disco slot club» la novità estiva di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Il gioco, la musica e il ballo. E' questi tre elementi che «punta» ora Casinò di St-Vincent, creando un nuovo spazio per i suoi clienti: il «Disco slot club», che sarà la novità dell'estate per gli appassionati slot machine.

Nella nuova gioco, che è ospitata all'interno della tensostruttura posizionata nel parco antistante il casinò, saranno disposizione dei clienti 75 slot dell'ultima generazione, tutte provviste di accettatore di banconote. Nel nuovo spazio di gioco sarà possibile ascoltare musica ballare. Da questo la denominazione «Disco slot club».

L'accesso alla nuova area del casinò sarà gratuito e riservato ai maggiorenni non residenti in Valle, vuole il regolamento della da gioco.

L'inaugurazione del «Disco slot club» in programma stasera, alla presenza autorità regionali comunali. [sa. b.]

Conclusi anche i lavori della terza commissione del Liceo pedagogico

Gli esami di maturità in Valle d'Aosta



La sede del Liceo pedagogico [illegible] Aosta, dove ha concluso i lavori anche l'ultima commissione

Gli ultimi promossi

I «sessanta» sono soltanto due

GLI ultimi risultati confermano il «trend» che ha avuto quest'anno la Maturità in Valle: [illegible] altissimo di promossi [illegible] per cento), voti non molto alti, non tanti 60 [illegible] per cento), anche [illegible] più dello [illegible] anno. Le 18 commissioni che hanno valutato i 788 candidati valdostani hanno concluso il loro lavoro. Avrebbe dovuto essere l'ultimo esame di maturità «sperimentale», ma gli ispettori ministeriali hanno detto che sarà difficile che per l'anno scolastico 97-98 ci possa già [illegible] la «nuova Maturità», in vista dell'inserimento o meno di una prova in più, in lingua francese.

Per l'ultima delle tre commissioni del Liceo pedagogico di Aosta ci [illegible] due 60 e un solo «non maturo». I risultati. Nella 5ª A: Chantal Anselmet 42; Chantal Cerise 50; Giulia Maria Silvia Cerise 38; Laurent Domaine 39; Michel Ducret 48; Gilbert Imperial 52; Angelo Lasagna 46; Daniela Maiorana 50; Jessica Manfedi 42; Barbara Merivot 43; Anna Millet 47; Giusy Ollier Chaissan 38; Sara Payn 48; Françoise Pennacchioli 40; Katia Pinci 41; Fabio Platania 42; Stefania Poletti 49; Fabio Riggio 42; Rosalba Sagaria 50; Elena Rosa 37.

Nella [illegible] B: Coralie Bovet 45; Silvia Calandri 60; Davina Demé 52; Stefania Demé 53; Erika Ellena 39; Romina Favazza 43; Rossella Gaillard 36; Stefania Gilardi 41; Deborah Lain 43; Laura Mannoni 43; Antonella Maraviglia 42; [illegible]atiuscia Teresa Nirta 43; Joelle Jeanne Pascal 43; Simona Pizzaballa 43; Maria Vincenza Raso 60; Isabella Angela Ruggiero 43; Alessia Giulia Santoro 46; Pamela Raffaella Sarno 46; Sara Semeria 45; Pamela Trieste 44; Katia Zanello 48; Francesca Zanin 49.

Nella 5ª C: Elisa Autolitano 38; Corinne Baraillier 53; Deborah Cantelli 39; Cristina Cout 40; Stefania Cuaz 48; Enrica Engaz 37; Christine Farcoz 50; Sabrina Foudon 43; Lorenza Grand Blanc 45; Roberta Mafrica 42; Stefania Massai 48; Sabrina Miniaci 47; Serena Negrello 39; Maria Silvia Orrù 46; Patrizia Panozzo 53; Tiziana Polini 38; Alessia Sandi 46; Chiara Anna Scattolin 39; Christianne Todescato 39; Simona Trabbia 44; Elisabetta Vestena 47; Lara Vignolini 36; Maria Rita Zanin 49. Nella 5ª D: Chantal Alborno 46; Federica Bellotto 37; Sara Bernardi 48; Dorine Coquillard 46; Muriel Cotroneo 38; Ylenia Danieli 38; Sara Diemoz 49; Chiara Fiorot 52; Marlène Jocallaz 44; Cristina Musio 49; Alessia Ottoz 43; Federica Pascal 40; Sara Personnettaz 36; Jenny Renna 43; Elena Ronc 52; Marinella Sartori 40; Manuela Sisinni 39; Ilenia Squinabol 47; Beatrice Udali [illegible]. [sa. b.]

Ieri il primo di 3 giorni di lavori del Consiglio comunale

Approvate 5 delibere

«Sì» alla passerella tra le zone sportive di Tzamberlet e Gressan L'Agenzia pubblici servizi di Aosta gestirà la farmacia di Sarre



I lavori del Consiglio comunale cominciati ieri proseguiranno oggi e domani

AOSTA. L'estate si è fatta sentire anche in Consiglio comunale. Forze politiche distratte, assenti, hanno scandito, ieri, la prima giornata di lavori, caratterizzata dalla discussione [illegible] sei delibere, di cui [illegible] approvate. Di queste, l'unanimità dei consensi, 20 voti, è [illegible] espressa per [illegible] realizzazione della passerella di collegamento delle due zone sportive di Aosta e Gressan.

L'accordo sull'«aspetto politico» dell'opera è stato offuscato da perplessità sulla «sproporzione dei costi rispetto al risultato visibile nel progetto», ha ribadito Massimo Lattanzi di Forza Italia. «Rimedio posto al disastro provocato dall'autostrada che ha invaso buona parte delle [illegible] sul lungo Dora», ha rilevato Maurizio Pucci di rifondazione.

Approvata, con 16 voti [illegible] favore, 7 contrari e 2 astenuti, ma non senza contestazioni, anche la delibera relativa all'approvazione «della convenzione per la gestione della farmacia di Sarre attaverso l'Azienda pubblici servizi della città di Aosta». «Giudizio negativo nella forma [illegible] nel merito», ha detto Dario Frassy, di Forza Italia, ribadendo le sue perplessità sulla «decisione del Comune di lasciarsi coinvolgere nella gestione di una farmacia di [illegible] Comune confinante». E' qualificante, invece, secondo il consigliere unionista Carlo Ferina, la conduzione della farmacia da parte dell'Aps.

Nella discussione sull'avanzo di bilancio, in apertura dei lavori, è stata esaminata e approvata l'opportunità di finanziare il rifacimento dell'illuminazione nella zona Sud-Ovest del quartiere Cogne. «Sarebbe indispensabile - ha detto Pucci - stanziare una parte di avanzo di bilancio al ripristino dell'acquedotto, causa [illegible] una penalizzante carenza idrica a Porossan». Accenti polemici li ha espressi il consigliere comunista riguardo alla riqualificazione dell'a[illegible] Saumont. «Una previsione di spesa miliardaria è assurda [illegible] non sono stati ancora definiti i tempi di realizzo».

Bocciata, con 16 voti contrari, la mozione presentata dall'autonomista Giuseppe Verduci, relativa «alla previ[illegible] di abolizione, dal '98 al 2000, delle tasse su passi carrai, occupazione suolo pubblico [illegible] dehors». I lavori proseguiranno oggi e domani. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Denunciato per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale

Gli agenti della squadra «volanti» della questura hanno denunciato per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale Daniele Zanaria, 21 anni, [illegible] Aosta. Il giovane, secondo le accuse, avrebbe insultato la polizia che stava cercando [illegible] amico di Zanaria, allontanatosi dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale.

Saint-Christophe

Ai vigili del fuoco [illegible] 7 [illegible] antincendio

Oggi alle 16, nella sede dell'ufficio regionale della Protezione civile all'aeroporto regionale Corrado Gex, verranno consegnati al Corpo valdostano dei vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] nuovi automezzi anticendio. Quattro automezzi «pick-up» saranno assegnati ai distaccamenti di Lillianes, Pontey, Pont-Saint-Martin [illegible] Roisan, mentre tre autopompe [illegible] capacità idrica di quattromila litri andranno di distaccamenti di Antey-Saint-André, Saint-Vincent e Verrès. Saranno presenti alla cerimonia di oggi il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet. [s. c.]

Avise

I vincitori di dieci concorsi fotografici

«Dieci anni di concorsi fotografici» è il titolo di [illegible] mostra che si inaugura oggi alle 21 alla «Maison Mosse» [illegible] Runaz [illegible] Avise. Nell'esposizione, curata dalla biblioteca comunale, [illegible] potranno ammirare [illegible] opere vincitrici delle varie edizioni del concorso. La mostra chiuderà il 10 agosto. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. [s. l.]

[illegible]

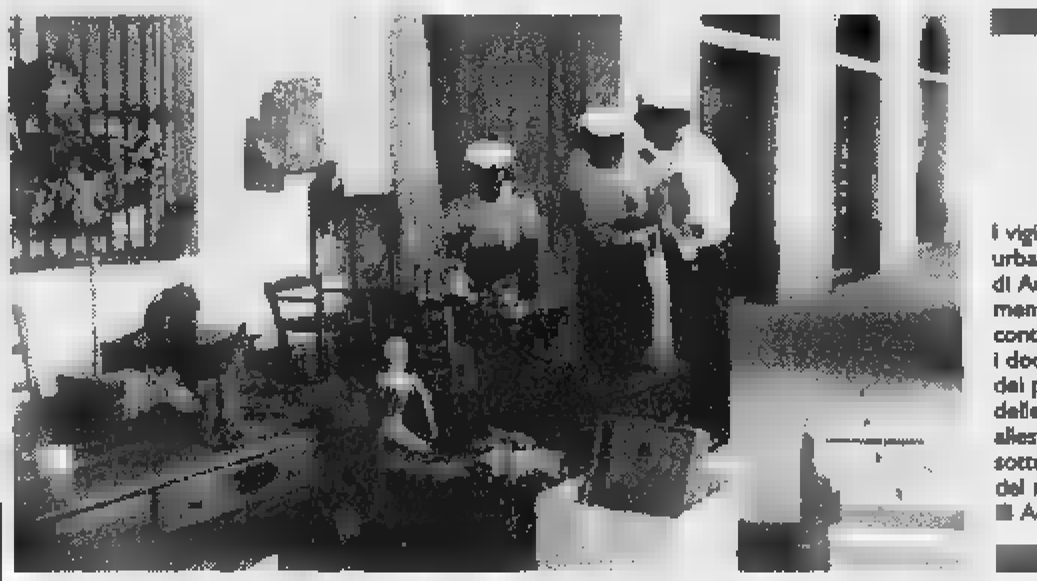
Le iscrizioni agli esami di lingua francese

Scade martedì 19 agosto il termine per [illegible] consegna delle domande di partecipazione all'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, che si svolgerà il 10 settembre. Le richieste dovranno essere presentate in carta libera alla Sovrintendenza agli studi. [sa. b.]

Intervento dei vigili urbani ieri nel mercatino allestito sotto i portici del municipio

Nuovo sequestro di bancarelle

I commercianti: «Noi siamo in regola con le norme»



I vigili urbani di Aosta mentre controllano i documenti dei proprietari delle bancarelle allestite sotto i portici del municipio [illegible] Aosta

AOSTA. Nella tarda mattinata di ieri i vigili urbani hanno sequestrato la merce [illegible] 7 delle 12 bancarelle del mercatino allestito sotto i portici del municipio di Aosta. Nei verbali dei vigili [illegible] parla di mancanza di al[illegible] autorizzazioni, facendo riferimento a una legge nazionale. Punto contestato con forza dai venditori, che hanno assistito attoniti allo «sgombero» delle loro bancarelle e che chiamano [illegible] normativa regionale. La polizia urbana ha anche dovuto chiamare una ditta di trasporti per portare via mobili e oggetti di grandi dimensioni.

«Siamo qui da sabato - dicono i commercianti -. Al momento dell'allestimento [illegible] abbiamo nemmeno visto i vigili, per mostrare loro la documentazione a nostra disposizione, che avrebbero potuto contestare allora, ancora prima che esponessimo tutta la nostra merce». I commercianti sono convinti di aver fatto tutti i passaggi burocratici necessari per prendere parte al mercatino. Nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] sono recati dal sindaco, al quale hanno anche chiesto il dissequestro della loro merce. «I venditori e i vigili mi hanno esposto le loro versioni dei fatti. Stiamo ora valutando le diverse posizioni - ha spiegato il sindaco, Pier Luigi Thiébat - per vedere [illegible] può giungere a [illegible] accordo [illegible] per stabilire [illegible] è possibile rendere la [illegible] che [illegible] stata sequestrata».

L'episodio di ieri sembra uguale [illegible] quello dello scorso anno, quando i vigili fecero «irruzione» tra le bancarelle sotto i portici per sequestrare, Codice alla mano, gli oggetti esposti. Alcuni commercianti dicono che «questa volta sarà diverso, vogliamo andare fino in fondo. Siamo convinti di avere ragione e di esse[illegible] in regola con la normativa». [sa. b.]

Editoria

In un libro i ricordi tra le 2 guerre

AOSTA. Ripescando nella [illegible] incredibile memoria, Germaine Lugon ha ricostruito volti e fatti avvenuti tra le due guerre mondiali ad Aosta. Da questi ricordi è [illegible] un libro dal titolo «Des souvenirs en héritage - Vie [illegible] personnages de la Ville d'Aoste de l'entre-deux guerres». Il volume verrà presentato domani, alle 18, nella sala conferen[illegible] della biblioteca regionale, s[illegible] inizitiva dell'Association valdôtaine archives sonores e con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique. I ricordi di Germaine Lugon risalgono ai tempi in cui Aosta non era ancora una città, ma [illegible] grosso borgo. E in quel passato la Lugon fa rivivere, in particolare, [illegible] quarantina di personaggi, che in quegli anni hanno dato un contributo particolare alla vita [illegible] Aosta. La presentazione del volume sarà preceduta da una «messa in scena» del gruppo «Approches», che leggerà alcuni pezzi. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Vacanze a Ollomont ma [illegible] a quando?

Siamo un gruppo [illegible] turisti che soggiorna abitualmente [illegible] Ollomont. Consapevoli di possedere molti difetti, in quanto esseri umani, [illegible] non al punto da costringere un acuto e lungimirante sindaco [illegible] fustigarci pubblicamente [illegible] un'ordinanza, dove, moderno Savonarola, si scaglia «contro i [illegible] residenti che, per pigrizia, posteggiano lungo le strade comunali». Peccato che [illegible] Ollomont ci sia un unico, comodo parcheggio, da [illegible] settimane occupato dalla discoteca mobile, utilizzata per tre giorni in onore della non certo esaltante fe[illegible] dell'asino. Ma ormai il sindaco ci ha messo la pulce nell'orecchio. Forse siamo proprio pigri. Infatti abbiamo abbandonato i comodi percorsi [illegible] cui sarebbe prodiga la zona... [illegible] i sentieri non fossero lasciati nel più completo abbandono o utilizzati come letamai. La pigrizia arriva [illegible] farci desiderare cassonetti dell'immondizia vuoti e agibili, non sempre debordanti [illegible] maleodoranti perché svuotati saltuariamente. Anche in inverno non c'è pace per il turista di Ollomont, stavolta non pigro, ma incapace, inetto. Infatti il nostro brillante sindaco prescrive che «lo sciatore che non è capace [illegible] usare correttamente lo skilift è pregato di non acquistare il biglietto» (e chi vuol imparare?). Del resto anche per chi [illegible] sciare lo skilift del Berio può diventare una trappola mortale, visto che per la quasi totale assenza di manutenzione è normale trovarsi con il filo del piattello spezzato, in caduta libera verso i malcapitati che seguono. Quando poi gli inetti [illegible] pigri hanno chiesto al primo cittadino [illegible] Ollomont di spargere più sale sulle strade a cau[illegible] del ghiaccio vivo, si [illegible] sentiti rispondere che avrebbero dovuto aspettare il sole di agosto per scendere [illegible] valle, [illegible] tante storie. Pensandoci bene, è vero, si[illegible] pigri, ma la nostra è pigrizia mentale, perché pur essendo trattati da visitatori indesiderati [illegible] inopportuni, continuiamo a preferire queste montagne ad altre zone dove il turista è viziato [illegible] coccolato. Ma fino a quando?

Seguono 24 firme, Ollomont

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

[illegible] Aosta: [illegible] 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
[illegible] **Soccorso:** [illegible] 258/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
[illegible] **Monte B**[illegible] 89.421
[illegible] **Gran San** [illegible] 780.904
[illegible] **(Sav):** 0166/560.411

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con [illegible] dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli [illegible] Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **7:** *Valtournenche*
[illegible]**tr. 8-9:** *Chambave*
Distr. 10: *Chambave*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 3 agosto
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera, IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); [illegible] IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Vincenzo D'Ambrosio [illegible] Annunziata Avati; Renato Esquisito con Tiziana Trevisan.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Nel quadro del piano annuale [illegible] risanamento [illegible] bestiame e del programma [illegible] assistenza tenica [illegible] settore dell'allevamento, la giunta regionale ha rinnovato l'incarico [illegible] veterinari ed ha disposto un impegno di spesa di 770 milioni.

Aosta. Nell'ambito del programma [illegible] lavori di miglioramento fondiario, l'esecutivo regionale ha stanziato 184 milioni da destinare a 44 aziende private per [illegible] a coltura [illegible] porzioni di terreno.

Pont-Saint-Martin. Un miliardo e [illegible] milioni verranno liquidati a titolo [illegible] a favore [illegible] consorzio «Insediamenti produttivi Valle d'Aosta» per la costruzione di un fabbricato nella [illegible] industriale dell'ex Ilssa Viola a Pont-Saint-Martin. [s. c.]

ANNIVERSARI

1977 1997

[illegible]

Papà e [illegible] lo ricordano con tanto affetto. Oggi [illegible] celebrata una Messa alle ore 18,[illegible] nella Parrocchia di Sarre.

L'attività avviata dal consorzio Trait d'union

Lavori socialmente utili in 19 paesi della Valle

AOSTA. La legge regionale numero [illegible] del '95 facilita il reinserimento nel mondo del lavoro di categorie sociali svantaggiate [illegible] riassunto nell. Una delle iniziative coinvolge gli assessorati all'Ambiente, ai Lavori Pubblici [illegible] alla Forestazione ed è riservata [illegible] disoccupati da lungo tempo, persone inserite nelle liste di mobilità, emarginati sociali in generale. Per loro sono stati predisposti lavori di pubblica utilità che prevedono la manutenzione [illegible] l'abbellimento urbano [illegible] rurale e che possono [illegible] svolti dai Comuni e dalle Comunità montane; entrambi gli enti, però, possono avvalersi delle cooperative sociali, per un periodo da [illegible] a 10 mesi.

E' il [illegible] del consorzio Trait d'union, un'organizzazione che, [illegible] tutt'oggi, ha in carico [illegible] maggior numero di lavoratori. Trentasei persone divise in sei squadre stanno intervenendo o interverranno in 19 Comuni per il ripristino ambientale [illegible] la manutenzione degli arredi urbani. «L'efficacia della proposta dell'assessorato all'Ambiente - dice Cristina Scoffone, presidente del Trait d'union, - ha incontrato il nostro plauso. L'opportunità [illegible] contribuire al reinserimento [illegible] persone emarginate nella sfera dell'occupazione è parte integrante dei nostri obiettivi. Oltretutto, durante il lavoro vengono destinate alcune [illegible] alla formazione e all'orientamento professionale».

Per garantire un intervento di qualità nella gestione delle squadre, i responsabili del [illegible]sorzio hanno nominato due coordinatori, uno tecnico e l'altro delle risorse umane. A questa attività, il Trait d'union affianca la gestione degli assistenti alle «zone blu»: alle [illegible] persone assunte [illegible] tempo indeterminato, [illegible] stati affiancati per luglio e agosto altri sei operatori. [s. l.]

IL CASO

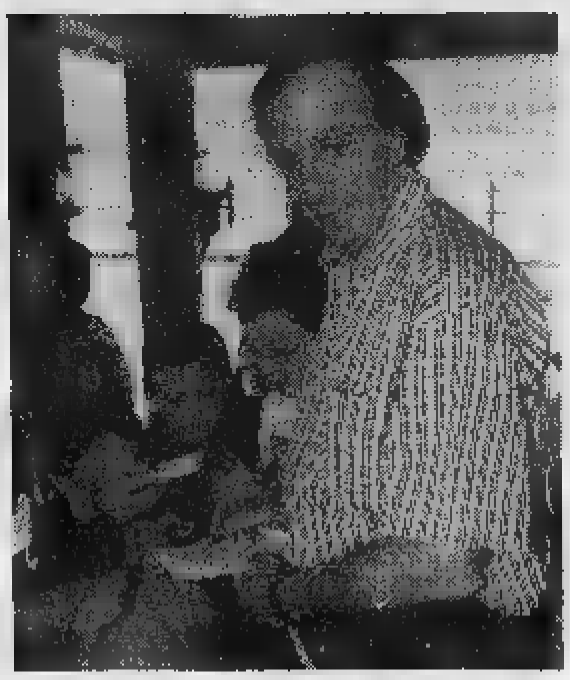
[illegible] DI SANT'ORSO [illegible] IL MARE SEMBRA VICINO

QUANDO si arriva sotto il Gran Paradiso, il sole è già alto sul prato di Sant'Orso. I suoi raggi fanno brillare i colori dello stendardo che sventola sul tetto dell'albergo Miramonti [illegible] sul pennone [illegible] una nave, suggerendo audaci ed esotici accostamenti [illegible] un porto di mare. [illegible] c'è [illegible] meravigliarsi, Cogne ospita il ritiro della Sampdoria, sul cui stemma campeggia il profilo [illegible] un vecchio marinaio. Così può accadere che un paese di montagna, invaso da una «ciurma» [illegible] atleti e tecnici e da qualche migliaio di seguaci, [illegible] i caratteri di Genova. D'altronde l'impressione [illegible] confermata quando [illegible] si avvicina all'albergo. Fuori si aggirano donne, bambini [illegible] uomini maturi, tutti ammaliati da un sogno, quello che si concretizza, quasi in modo epico, intorno [illegible] un gruppo di «eroi» che rappresenta la comunità. Rivestiti degli stessi colori della bandiera, i tifosi formano strani quadretti, surreali come i discorsi «iniziatici» che circolano: «Hai visto? Quello è Sinisa [illegible] quello [illegible] Bogo», «Ci manca il Mancio».

Nel foyer elegante e discreto dell'albergo, isolati dalla massa «desiderante», i giocatori, come studenti nei primi giorni di scuola, prendono confidenza reciproca in una babele linguistica che mescola all'italiano il francese, l'inglese, il tedesco, lo spagnolo, il portoghese. [illegible] individuano i comportamenti smaliziati dei «vecchi» che fanno da contraltare agli sguardi un po' smarriti dei nuovi arrivati. Risaltano la simpatica modestia del tedesco Klinsmann, l'educazione del giovane portoghese Hugo, l'impressionante trasformazione del

Colori e personaggi del ritiro blucerchiato

[illegible] porto di Cogne salpa [illegible] nave Samp



Luis Cesar Menotti nuovo allenatore della Sampdoria ed ex ct dell'Argentina campione del mondo [illegible]

canaco Karembeu (come [illegible] Sansone rasato a zero), l'allegria di Salsano, Balleri, Mihajlovic, Montella, il silenzio ombroso di Tovalieri, l'enigmatico sorriso di Morales. I discorsi sono quelli di sempre, quando si vive isolati, lontano da casa, impegnati in un progetto che prevede l'impegno di tutti: gli accenni scherzosi alle fidanzate, i commenti sulla forza delle altre squadre, gli accenni al la[illegible] [illegible] fare.

Tutta questa «indefinitezza» prende corpo più concretamente quando si entra in contatto con il «nocchiere», il gran navigatore Menotti, l'uomo che viene dal di là dell'Oceano con le sue storie di mille battaglie sportive e politiche, di eroi conosciuti o soltanto sfiorati: affiancato dai suoi fidi «luogotenenti», il vice Poncini e il preparatore atletico Signorini, l'allenatore argentino racconta dei nonni che lasciarono Como da Genova, di Rosario sua città natale che vide anche i primi passi del Che, di quel campione insuperabile che fu Maradona, dell'Argentina dei colonnelli e di quella di oggi, dei campionati del mondo, delle montagne della Valle che gli ricordano le Ande, di Bariloche dove ci sono le piste da sci, ma non si può andare [illegible] ritiro (in Argentina le località attrezzate per la preparazione delle squadre di calcio sono sul mare), di Osvaldo Soriano scrittore di calcio, del tango, della nostalgia.

E' un sapore [illegible] altri tempi, quello che rimane nella bocca dopo tali discorsi. Come resta nelle orecchie il ritmico battito di mani del preparatore atletico Signorini, che detta così [illegible] tempi degli allenamenti blucerchiati. E negli occhi il divertimento di un calcio «bailado», tutto fantasia e agilità, che Menotti cerca [illegible] reimportare in Italia contro lo strapotere della tattica atletica basata sulla forza.

Tutte impressioni che restano lo spazio di un momento, mentre la nave Sampdoria toglie gli ormeggi [illegible] salpa per un nuovo viaggio. Fino al prossimo anno, nell'approdo sicuro di Cogne, non ci sarà posto per alcun altro stendardo.

Luciano Barisone

L'ESTATE IN VALLE



[illegible] chitarrista Emanuele Segre

Gressoney-Saint-Jean. E' il chitarrista Emanuele Segre il protagonista della serata in programma oggi nel salone d'onore del Castel Savoia. Il concerto del giovane musicista, che può già vantare un ricco curriculum a livello internazionale, tra festival [illegible] concorsi, è inserito nell'ambito degli «Incontri internazionali da [illegible]». L'esibizione di Segre s'inizierà [illegible] la Ciaccona di Sylvius Leopold Weiss. Poi tre sonate (K 322, K11 e K380) di Domenico Scarlatti [illegible] «Rossiniana» (opera 119, numero 1) di Mauro Giuliani. A seguire una delle pagine più famose per chitarra, «firmata» di [illegible] dei compositori che più hanno lasciato al repertorio per chitarra, Manuel De Falla. E ancora un brano di Ravel e uno [illegible] Albeniz.

La Magdeleine. «La corretta alimentazione» è il tema dell'incontro con il dottor Paul Dalle, che si terrà questa sera nella sala del municipio. La serata [illegible] organizzata dalla biblioteca [illegible] s'inizierà alle 20,45.

Valtournenche. «Talk show con...» oggi, dalle 21, al palatenda [illegible] piazzale Chaloz. La serata [illegible] a cura del Comune.

Saint-Vincent. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto oggi dalle 16 animazione per bambini, dai 3 ai 12 anni. Alle 21 lo spettacolo «A bon marché - A buon mercato», organizzato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e dalle Apt.

Etroubles. Prosegue il ciclo «Videomontagna». Dalle 21,30, nella sala dell'Apt del Gran San Bernardo, dopo la proiezione del video, una guida risponderà alle domande dei presenti.

Aymavilles. Nel parco del castello è in programma questa sera, dalle 21, uno spettacolo dei gruppi folcloristici «De Rooselaer» (Belgio) [illegible] «Traditions valdôtaines» di Aosta.

Saint-Pierre. Nell'ambito dei «Concerts d'été», pagine di Scarlatti, Beethoven e Liszt questa sera, alle 21, nella Cappella dei Penitenti. Ad esibirsi sarà il pianista Roberto Metro.

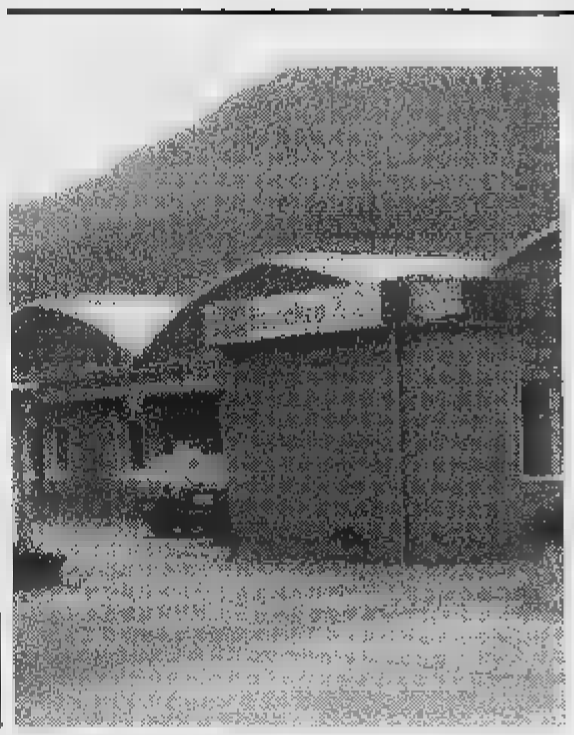
Courmayeur. Il Jardin de l'An[illegible] ospita, alle 18, un «Incontro [illegible] personaggio» oggi in omaggio a Vittorio Foa, con Antonio Guidi [illegible] Massimo Boccarella. Alle 21,30, sempre nel giardino dell'Ange, spettacolo di musica brasiliana.

Champoluc. Si ricevono entro oggi, negli uffici dell'Apt le iscrizioni ad alcune iniziative [illegible] programma per domani: la gita con guida alpina al Palon di Resy e ai laghi [illegible] Resy; passeggiate a cavallo al maneggio «Les Guillates» [illegible] Brusson [illegible] visita al castello di Issogne. [sa. b.]

Domani [illegible] Châtillon

[illegible]

CHATILLON. Festa bianconera, domani nel centro di Châtillon. Alle 21,30, in piazza Duc, grazie a una promessa di Lippi ottenuta dagli amministratori comunali Artaz, Croatto e Torreano, arriveranno [illegible] giocatori bianconeri per partecipare alla kermesse organizzata in loro onore. Ci [illegible] la banda musicale, una corale e un rinfresco. I nomi dei giocatori che parteciperanno alla festa sono «top secret». La Juventus sta svolgendo il suo ritiro a Châtillon, partirà sabato. [s. ser.]



Lo stabilimento Heineken [illegible] Pollein ha circa 130 dipendenti e produce intorno ai 600 mila ettolitri di birra l'anno

In autunno la verifica. Le maestranze pronte ad azioni di lotta

Futuro garantito [illegible] 1998 per [illegible] Heineken di Pollein

POLLEIN. Restano [illegible] le preoccupazioni dei sindacati degli alimentaristi e delle rappresentanze sindacali unitarie per Heineken di Pollein. I rappresentanti dei circa 130 dipendenti dello stabilimento, che produ[illegible] 600 mila ettolitri di birra l'anno, hanno incontrato l'assessore dell'Industria, Demetrio Mafrica, con il quale hanno fatto il punto dopo avere incontrato i vertici Heineken.

«Il consumo di birra ristagna - dicono i sindacati - e l'azienda ci ha fatto capire che 9 stabilimenti sono troppi. Per quest'anno e il prossimo [illegible] dirigenza ha garantito che non [illegible] saranno problemi. Dopo l'orizzonte è meno roseo anche [illegible] lo stabilmento di Pollein ha qualche punto di vantaggio perché è il più moderno. La situazione si chiarirà in autunno quando avremo un nuovo incontro con i responsabili del Gruppo Heineken». I sindacati hanno già allertato «le maestranze ad [illegible] pronte ad eventuali azioni che impediscano il deterioramento dell'attuale situazione». [a. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. [illegible] (0165) 35.666. [illegible]

[illegible] (0165) 262220. CHIUSO PER FERIE [illegible] AGOSTO.

[illegible]
[illegible] DELLE TERME. [illegible] (0166) 512.875. CHIUSO.

[illegible]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. [illegible] **tregua.** Or.: 17; 20; 22. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]
[illegible] GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **L'ultimo appello.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0165) 841.206. Ore 17,30 **Lilli e il vagabondo.** Ore 20; 22 **Trainspotting.** Lire 10.000; [illegible].

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Incontro con Vittorio Foa**

France [illegible]

15,30 **La cavalière,** film tv
18,40 **Les Z'amours,** jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 [illegible] **qui?,** jeu
20,55 **L'amour à l'ombre,** [illegible] tv
[illegible],40 **Vue [illegible] la mer**
23,05 **Journal [illegible] nuit**

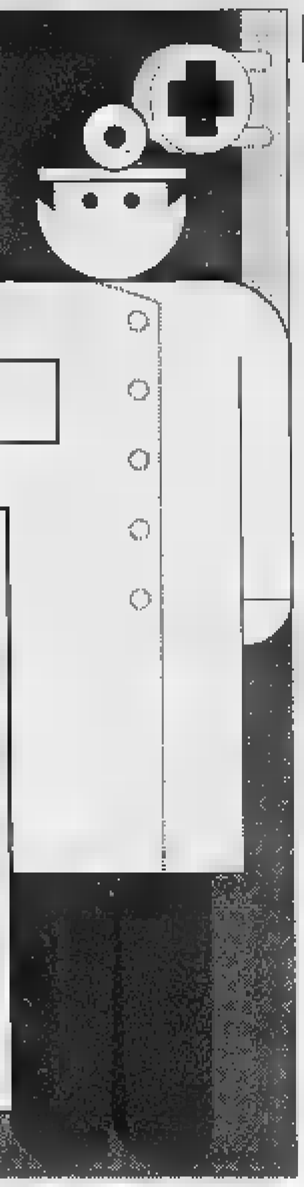
[illegible]

12,45 **Harry et les Henderson,** [illegible]
13,05 **Rex,** série
13,55 **Les aventures [illegible] grand Nord**
15,25 **La croisière s'amuse,** série
16,15 **Histoires fantastiques**
16,50 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,40 **Le rebelle,** série
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Un amour de Lémurien**
21 — **Entre terre et mer**
22,45 [illegible] **impossible,** série

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati



I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS conclamato residenti in Piemonte accertati al 31/3/97 sono in totale 2609 di cui [illegible] viventi e 1618 deceduti.
La ripartizione a livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838	-	1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213	-	354
CUNEO	48	89	-	137
ASTI	27	26	1	54
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	966	1571	3	2540

Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assiste[illegible] a domicilio: [illegible] cinque [illegible] progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità [illegible] autorizzare. Altri tre interventi riguardano [illegible] potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali o presidi piemontesi: Amedeo di Savoia-Birago di Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti da Aids conclamato e residenti [illegible] Piemonte indicano un leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al 30 [illegible] I [illegible] registrati [illegible] stati 2609: 1618 hanno riguardato pazienti deceduti e [illegible] viventi; [illegible] altri 3 [illegible] sono perse le tracce. Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) erano 2540, di cui 966 viventi.

«Può essere però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto [illegible] un ritardo, [illegible] fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà [illegible] numero [illegible] malati di Aids potrebbe dunque mantenersi [illegible] una posizione di sostanziale stabilità».

Il maggior numero dei casi è concentrato a Torino: a fine marzo dei 1312 malati «censiti», 474 risultavano vivi, men[illegible] poco meno [illegible] doppio (838) erano deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'area del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) [illegible] Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi [illegible] malati di Aids sono attualmente impegnati, in Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, 63 servizi per le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni di volontariato, 5 comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali [illegible] la ristrutturazione di edifici da trasformare in [illegible] alloggio, la giunta Ghigo ha previsto [illegible] redistribuzione di fondi statali (oltre 106 miliardi) non ancora utilizzati. Giorni fa la delibera sugli «interventi urgenti per la lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV commissione (Sanità e assistenza).

Ottantaquattro miliardi, [illegible] ministero della Sanità [illegible] Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo di Savoia-Birago [illegible] Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale di Novara sono stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel nuovo presidio ospedaliero di Ponderano (Ver[illegible]) potrà contare su uno stanziamento di 6 miliardi e mezzo.

Il «pacchetto» di finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle case alloggio, che saranno attivate sia da enti pubblici che da associazioni private senza fini di lucro.

All'azienda sanitaria [illegible] (Collegno) è stato destinato un finanziamento di 677 milioni: servirà ad aprire un centro protetto (6/8 posti letto) nel comune di Volvera. Ben più corposo [illegible] stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio [illegible] Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides [illegible] Leinì: un miliardo 325 milioni per dare ospitalità [illegible] una ventina di malati di Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile [illegible] Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti a Ivrea, a favore dell'associazio[illegible] Fiocco Rosso (350 milioni, 5 posti letto) [illegible] a Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende risistemare i locali di una [illegible]sa alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi [illegible] la Regione vuole impiegare resta un residuo di [illegible] miliardi destinato, in una seconda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che da Roma arrivi al più presto il via libera.

[l. n.]

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata a favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli



La posizione del ministro Luigi Berlinguer favorevole ad [illegible] università «a rete» in Piemonte si è infranta contro [illegible] no di mezza regione

L'Ateneo del Piemonte s'infran[illegible] contro il no di [illegible] regione, la parte orientale, che [illegible] questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della [illegible] Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, ma quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura [illegible] Camera [illegible] significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel sostenere l'Ateneo unico [illegible] rete», che ricalca il progetto [illegible] Senato accademico torinese.

La Commissione non doveva discutere solo della nuova università piemontese: in ballo c'era anche [illegible] varo di quelle di Benevento, Catanzaro e [illegible] Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - [illegible] ha spiegato [illegible] sottosegretario Luciano Guerzoni (il ministro è arrivato più tardi) - [illegible] «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui [illegible]. Ci [illegible] due proposte alternative: quella tripolare [illegible] quella dell'Ateneo unico «a rete» che - a parere di Guerzoni e di Berlinguer - [illegible] innovative [illegible] sarebbe da perseguire [illegible] comunque da approfondire, prendendosi un anno di «moratoria».

Decidere tra un anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - sono insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca a sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parla[illegible] due dell'Ulivo (il novarese Giancarlo Lombardi e l'alessandrino Renzo Penna) [illegible] due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, e Vittorio Tarditi, Novara), entrambi di Forza Italia. Ma si sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Ulivo Lino Rava [illegible] Silvana Dameri, Angelo Muzio di rc e Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine del giorno: disponibili [illegible] discutere, ma il progetto ministeriale - come ha ben spiegato Lombardi - non colma lo squilibrio di rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in [illegible] conto le realtà decentrate; [illegible] questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese non può essere divisa da quella degli altri tre al varo. D'altronde anche la Regione è favorevole all'autonomia.

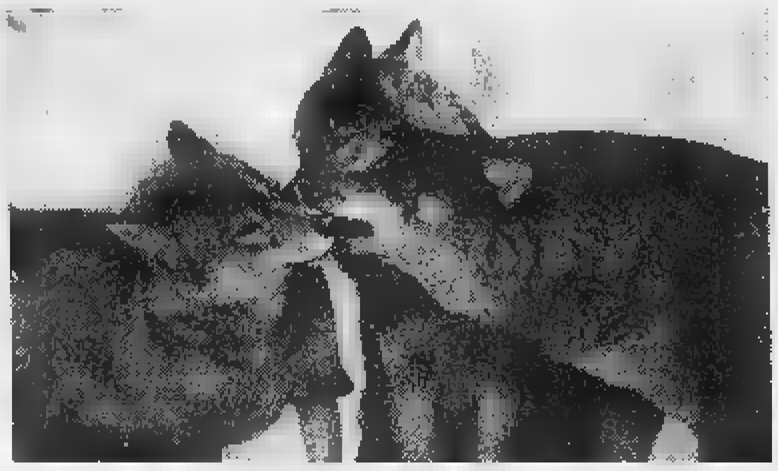
Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Furio Colombo («Legittima la proposta del ministro, ma è saggio tener conto delle realtà locali») [illegible] soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte del corpo docente sono prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto [illegible] «voto d'indirizzo» [illegible] ha garantito che [illegible] si atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

[illegible] Bottino

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda





In provincia di Cuneo la Regione vuole [illegible] alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono

Gli allevatori chiedono prevenzione La Regione è disposta ad intervenire

CUNEO. Branchi di lupi accusati di sgozzare decine di pecore al pascolo in montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine: gli allevatori della «Granda» insorgono e chiedono che insieme [illegible] i predatori anche i loro animali siano protetti dalla legge. Da gennaio sono già 85 le pecore uccise [illegible] altri venti [illegible] disperse; a centinaia per il terro[illegible] hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine [illegible] piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri su richiesta della Coldiretti cuneese si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo; la delegazione della Granda [illegible] guidata dal direttore Adriano Cantamessa con l'intervento di due allevatori, Magno Poracchia di Demonte e Adriano Fossati di Sambuco, i cui greggi in montagna sono stati falcidiati. La Regione [illegible] orientata [illegible] catturare alcuni dei canidi che vagano per la montagna per stabilire con certezza [illegible] quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato un incontro con il prefetto [illegible] Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi sono opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove sono avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata di gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. Ed è anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti di giorno anche i guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi [illegible] mila metri di quota non possono che [illegible] opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più di 25 mila pecore e la loro difesa è problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello [illegible] enti e associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più che il risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano [illegible] territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allar[illegible] contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi di tenere galline allo stato libe[illegible] perché le volpi gliele portano via anche di giorno. E' un bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne [illegible] scopo [illegible] ripopolamento e destinata a sparire».

[illegible]

Dal 1° agosto

Finanziamenti per l'agricoltura Via alle domande

[illegible] Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiede[illegible] la [illegible] di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione [illegible] vendita dei prodotti». Lo stabilisce una delibera [illegible] giunta approvata su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulla produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà [illegible] allegata una relazione che dimostri l'esistenza di sbocchi di mercato del prodotto e che indichi i canali di commercializzazione e distribuzione. L'importo massimo che sarà erogato è stato fissato in 180 mila Ecu (quasi 350 milioni di lire) per ogni azienda.

[Ansa]


Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN
Lufthansa

Calcio, accordo per far «crescere» i giovani bianconeri tra i Dilettanti

La Juve aiuterà il Vallée d'Aoste

Il nuovo organico della squadra termale

CHATILLON. Roberto Bettega, vice presidente della Juventus, è stato il padrino d'eccezione del battesimo per il Vallée d'Aoste, società nata dalle ceneri dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, che con la nuova denominazione e uno staff organizzativo quasi completamente rinnovato [illegible] prepara ad affrontare la stagione agonistica 1997/98. La presenza di Bettega, circondato dalla dirigenza della società (il presidente onorario Claudio Lavoyer e il presidente esecutivo Francesco Grillo) [illegible] dal commissario straordinario del Casinò Umberto Ramojno, sponsor della squadra, [illegible] servita per illustrare l'accordo tra i bianconeri e la formazione termale, al settimo anno consecutivo nel campionato nazionale Dilettanti.

Bettega [illegible] ha mancato di elogiare la [illegible] estiva juventina [illegible] che ci auguriamo di abitare anche in futuro» e ha spiegato che «l'accordo con il Vallée d'Aoste consentirà alla Juventus di avere un rapporto più stretto con [illegible] società valdostana, tale da permettere di sistemare in una società bene organizzata come quella valdostana nostri ragazzi tra i più validi cui sentiamo di dover far fare utili esperienze agonistiche». Il vice presidente bianconero ha trovato modo di rinvangare con simpatia gli antichi derby delle Mole [illegible] l'allenatore dei termali Rosario Rampanti, granata da sempre.



Roberto Bettega, Francesco Grillo e Umberto Ramojno durante la presentazione del Vallée d'Aoste di ieri pomeriggio

All'insegna dell'entusiasmo la presentazione dell'attività stagionale del Vallée d'Aoste affidata ai presidenti. «Entusiasmo senza presunzione - dice Grillo -, ma pieno della [illegible] sapevolezza che per il Vallée d'Aoste sarà un'annata importante, che affrontiamo convinti di avere una squadra competitiva». Si sbilancia un [illegible] Lavoyer, che [illegible] nega «la volontà di riportare una squadra di calcio valdostana [illegible] i professionisti». Tiene botta Rampanti: «Le premesse per un grande campionato ci sono tutte. L'accordo con la Juve ci ha già portato qualche ragazzo interessante, altri sono arrivati da lidi diversi. Partire in pompa magna, per vincere il torneo ci creerà difficoltà. Ma vogliamo provarci».

L'organico [illegible] a disposizione di Rampanti [illegible] la prova migliore che la società fa sul serio. I portieri: Orazio Buda e Paolo Scarabelli. Per allenarli è arrivata una vecchia conoscenza, quel Franco Sattolo, portiere di serie A, che ha avuto anche esperienze di allenatore a Saint-Vincent. I difensori: Massimo De Tommaso, Lorenzo Di Loreto, Roberto Milani, Liborio Mirisola, Gianni Rubino, Daniele Sergiacomi. I centrocampisti: Andrea Buffardeci, Matteo Ceccato, Francesco D'Alessio, Andrea Di Somma, Massimiliano Ferina, Antonino Neri, Vilmo Vallet, Edy Volpone. Gli attaccanti: Maurizio Calamita, Claudio Fermanelli, Marco Girelli, Mauro Francisco Ribeiro, Manuel Sinato.

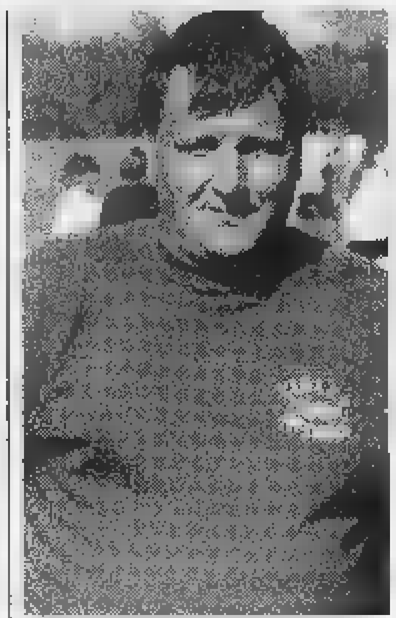
Domani alle 17,30 al Perucca la Vallée d'Aoste incontrerà di nuovo la Juve. Domenica 3 agosto alle 18, l'avversario sarà la Pro Vercelli, ma esiste la possibilità che il tutto si trasformi in un triangolare con la partecipazione della Nazionale del Congo. Domenica 10 agosto altra amichevole, sempre alle 18 [illegible] Perucca, con la Biellese, neo promossa in C2. [a. c.]

Vittoria di Piero Jordan a Valpelline

Fiolet, il Master delle sorprese

VALPELLINE. Sul campo permanente degli sport popolari di Valpelline si è svolto il Master estivo di fiolet, giunto alla sesta edizione, che ha visto la partecipazione di 32 dei giocatori che si sono maggiormente distinti nel campionato primaverile. A vincere il trofeo, sovvertendo tutti i pronostici, è stato Piero Jordan, 38 anni, giocatore di Bosses, che nella finale ha battuto l'altra sorpresa della giornata, Alessandro Carrara di Valpelline, con il punteggio di 45 a 40. Il Master si è disputato sulla distanza delle [illegible] battute. Al terzo posto si è piazzato Gianni Collomb [illegible] La Thuile, che partiva come grande favorito e che nello scontro valido per il terzo [illegible] quarto posto ha battuto Paolo Comé di Charvensod per 46 a 43.

Nei sedicesimi di finale Jordan ha superato Ezio Gemelli di Saint-Christophe per 41 a [illegible]. Negli ottavi ha vinto contro Leo Collé di Saint-Oyen per 29 a 6 e nei quarti di finale ha eliminato il giovanissimo Michel Munier di Etroubles per 44 a 36. In semifinale ha avuto la meglio [illegible] Daniele Collomb per 45 a 34. Il portacolori locale Alessandro Carrara è arrivato in finale dopo aver battuto nell'ordine Giorgio Marguerettaz di Saint-Christophe (nei sedicesimi), Ezio Marguerettaz anch'egli di Saint-Christophe (negli ottavi), Stefano Peppelin (ancora [illegible] «cretoblén») nei quarti e Paolo Comé in semifinale.


Gianni Collomb era il favorito

Piero Jordan nella finale ha totalizzato i 45 punti che lo hanno portato alla vittoria [illegible] un 11, un 10, un 9, un 8 e un 7, mentre per Carrara, partito bene con due 9, è stata fatale una «tocca» da [illegible] alla terza battuta. Nel Master estivo finora nessuno è riuscito a conseguire due vittorie: l'albo d'oro vede fra i vincitori Leandro Gex, Luciano Jordan, Stefano Peppelin, Roberto Vilbrant, Daniele Olivier e, per ultimo, Piero Jordan.

Bruno Baschiera

Successo dell'alpino anche nell'ultima prova del circuito disputata a St-Nicolas

Paolo Riva conquista il Grand Prix

Domani è in programma il triathlon di Châtillon

SAINT-NICOLAS. Paolo Riva è l'incontrastato dominatore del[illegible] stagione della mountain bike in Valle d'Aosta. Il portacolori del Gruppo sportivo Simea Cogne Acciai Speciali si è assicurato il Grand Prix 1997. Dopo 1 [illegible] [illegible] 44 minuti di gara, Riva si è imposto anche [illegible] Vens di Saint-Nicolas nell'ultima prova del Grand Prix confermando il suo momento di grazia. Sui 32 km del percorso il maresciallo del Centro sportivo Esercito ha staccato di 2 minuti e 5 secondi lo stradista pinerolese del Nus Fénis Wilhem Bonato; al 3° posto, staccato di 2'57'', è finito il suo compagno di squadra (fran[illegible] di Chamonix) Blaise Ve[illegible]. Al 4° posto [illegible] scivolato un Angelo Marica reduce da alcune vittorie prestigiose tra [illegible] la Marathon Bike del Gran San Bernardo, capace di chiudere a 4'04'; in 5ª posizione Paolo Viérin, punta di diamante del Simea Cogne Acciai Speciali.


Paolo Riva si è imposto nella gara disputata a St-Nicolas

A livello [illegible] categorie si sono imposti Paolo Riva tra gli junior (2° Wilhem Bonato [illegible] 3° Mariolino De Santa), Blaise Verien tra i senior (2° Angelo Maruca [illegible] 3° Roberto Gal), Paolo Viérin tra i cadetti (2° Erik Del Degan e 3° Erik Contoz). Virgilo Bosonin ha primeggiato tra i veterani. A livello giovanile su percorso ridotto sono da segnalare le vittorie di Patrick Jacquemod, la grande speranza di Arvier del Simea Cogne Acciai Speciali, tra i debuttanti [illegible] Diego Vuillermoz, tradizionale rivale, e André Nepote, mentre nei primavera 1 ha vinto il figlio d'arte [illegible] Villeneuve e triathleta in erba Peter Viana e tra i Primavera 2 Alessandro Mosso.

Il 4° Trofeo Vens 1740 è stato organizzato dal Simea e dall'associazione Vens 1740 che quest'anno ha ottenuto un significativo successo su un percorso di [illegible] km da ripetere 4 volte per le categorie maggiori [illegible] 2 volte per i più giovani raggiungendo il punto più alto [illegible] 1980 metri.

L'attività dei biker valdostani si concentra ora per il settore del cross country sul triathlon podismo-mountain bike-skiroll di domani alle 19 a Châtillon per l'organizzazione dello Sci club e poi la Superbike Valle d'Aosta organizzata dal Racing Club Gal Sport L'Ecureuil a Quart il 10 agosto, dopo la sosta per i campionati italiani di discesa a Pila. [c. e.]

GIOVANI

Titolo alla Lamastra

Lucrezia Lamastra ha concesso il bis. La giovane, tesserata per il Gruppo sportivo Manila, si è confermata a Tarvisio campionessa italiana della categoria allieve [illegible] mountain bike nel [illegible] country [illegible] ha così ripetuto il successo, ottenuto [illegible] sorpresa, l'anno scorso in Toscana. Grazie a questo risultato la Lamastra ha seguito le orme della sorella maggiore Giuliana (già azzurra juniores ai campionati mondiali [illegible] Ciocco nel 1991 e in altre gare) [illegible] [illegible] è guadagnata la convocazione in maglia azzurra per i campionati europei in programma in Danimarca. A Silkeborg, dove a seguire [illegible] nazionale italiana c'era anche il meccanico di Arvier Giancarlo Benato, la più piccola della famiglia Lamastra si [illegible] comportata onorevolmente chiudendo [illegible] le giovani di tutto il continente al 13° posto e risultando [illegible] prima tra le italiane nella gara vinta da Elene Macouyre. [c. e.]

AUTOMOBILI E CRONOMETRO

Disputata la seconda edizione della spettacolare gara «Città di Aosta»

Vittoria valdostana al Challenge

Massimo Pisano si è imposto in sesta categoria


Italo Bertellotti, [illegible] Fiat Uno turbo, impegnato nel secondo Challenge Città di Aosta (FOTO IMAGO)

AOSTA. Una giornata [illegible] spettacolo. Sul piazzale della stazione di partenza della cabinovia per Pila si è disputato [illegible] Challenge Città [illegible] Aosta, gara [illegible] automobilismo giunta alla seconda edizione. Anche quest'anno le evoluzioni [illegible] piloti sono state seguite e apprezzate da un pubblico numeroso. Nove le categorie in cui erano divisi i concorrenti. Per i valdostani un [illegible] e buoni piazzamenti. Nel primo raggruppamento ha vinto Giuseppe Sabena (Peugeot 205 Gti gruppo A), che ha preceduto il valdostano Oscar Rolando (205 Rally gruppo N); al 7° posto Patrick Morandi (Peugeot 205 Rally), all'8° Livio Bionaz (205 Rally gruppo N). Nel secondo raggruppamento ha vinto Mirco Michela (405 Mi 16 gruppo A); 6° il valdostano Italo Bertellotti (Uno turbo). Nel terzo raggruppamento successo di Romano Costa (A 112 Abarth). Nel quarto raggruppamento si è imposto Silvio Stocco (Fiat X/19 prototipo). Nel quinto raggruppamento vittoria di Luca Perosino (X/19 prototipo). Nel raggruppamento 5 A successo di Claudio Ferron (Opel Kadett Gte). Nel sesto raggruppamento bella affermazione del valdostano Massimo Pisano (Lancia Delta Hf prototipo). Nel raggruppamento 6 A 1° Fabrizio Benvegna (Delta Hf gruppo A). Infine nel 7° raggruppamento vittoria di Franco Cremonesi (Osella Pa 9 Alfa Romeo). [gio. mac.]




LA CITTA' DELLE FOTO
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
49.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
con obiettivo zoom 35-70 mm. macro, compatta, autofocus.
239.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
con obiettivo zoom 38-105 mm.
In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optroly" con rotelle.
398.000 LIRE IVA COMPRESA
PENTAX ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
YASHICA MINITEC AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
CANON PRIMA ZOOM 70F
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, con obbiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.
KODAK STAR MOTOR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
KODAK 3600 IX ADVANTIX
APS
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).
POLAROID
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP 110 ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
DAL MARTEDI' AL VENERDI' ORARIO CONTINUATO: 10.00
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni e C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Il Comune tenta di recuperare aree di sosta, finora utilizzate da privati, ma che sono pubbliche

Alla ricerca dei parcheggi «perduti»

E c'è un maxi posteggio inutilizzato

ASTI. Quella avviata dall'Amministrazione comunale [illegible] una vera «caccia al tesoro», dove il «tesoro» (mai di valore come in questi tempi) è il parcheggio. Mentre si annuncia la protesta d[illegible] commercianti di domani e continuano i lavori (piazza 1° maggio e largo Martiri della Liberazione) per i primi interventi del Piano urbano del traffico, il Comune verifica la possibilità di reperire altri spazi per la so[illegible] delle auto in centro.

«Non dimentichiamo - chiarisce il sindaco - che già oggi sono oltre 3 mila gli stalli in centro dove è possibile lasciare gratuitamente [illegible] a pagamento l'auto. [illegible] che tra Campo del Palio e ex caserma Colli di Felizzano, i posteggi liberi a due passi dal cuore della città sono 2.300».

Ieri [illegible] stato pubblicato il bando [illegible] un professionista per il progetto di «raddoppio» del parcheggio di via Natta: [illegible] farà un piano sopraelevato (entrata da via Testa) per altri cento posti auto. In un prossimo futuro si pensa di utilizzare [illegible] spazio della palestra.

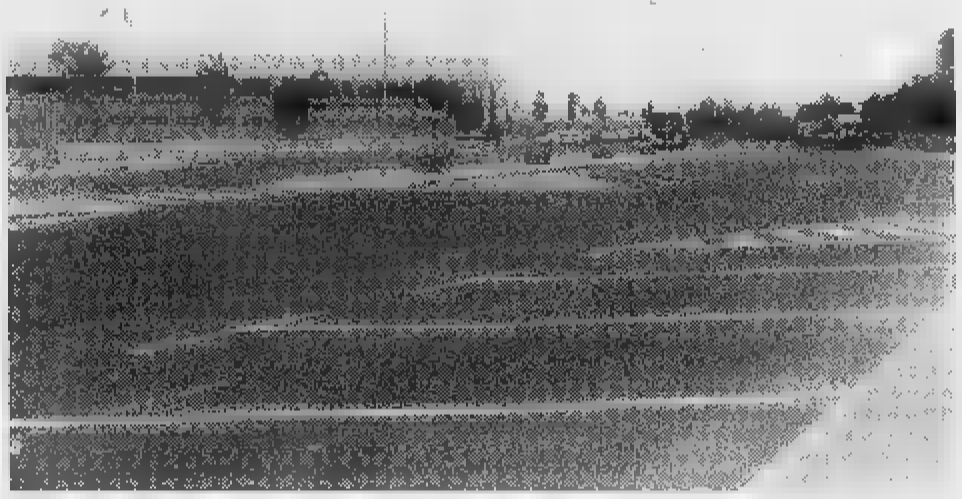
Intanto però [illegible] Comune è andato a rispolverare alcune convenzioni firmate anni fa [illegible] imprese che hanno ristrutturato e realizzato nuovi edifici: gli accordi prevedevano, in base a [illegible] di legge, la realizzazione da parte dell'impresa [illegible] una quota [illegible] posteggi pubblici, di solito a servizio dell'edificio. «In alcuni casi, però, quelle convenzioni non sono state rispettate» dicono in Comune.

Così, andando alla ricerca del «parcheggio perduto», sono stati recuperati 12 stalli, ora regolati [illegible] disco orario, in via [illegible]ameli (traversa [illegible] Alfieri, dove c'è l'esattoria della Banca popolare [illegible] Novara). L'altro obbiettivo è il garage sotterraneo di via Crispi (una cinquantina di posti, in una zona «strategi[illegible]» a due passi da piazza Alfieri). Fino a poco tempo fa [illegible] gestito da un privato.

«Ma esiste un accordo che ne prevede la destinazione pubbli[illegible] - spiega Franco La Rocca, funzionario comunale che si sta occupando della pratica - Era stato firmato quando si ristrutturò l'ex cinema Vittoria. Ora c'è un contenzioso legale aperto: appena sarà risolto, quei posti saranno disponibili al pubblico». Nell'ex cinema hanno trovato posto una banca e l'Ufficio del Collocamento. Allo studio, anche l'ipotesi di utilizzare un'immobile nelle vicinanze di corso Dante per un posteggio a pagamento. Nuovi posti per la sosta si stanno disegnando in corso Genova (raddoppiano grazie al senso unico) e in via Calosso (7 posti).

E, incredibile, c'è anche un'area con oltre 150 posteggi, praticamente vuoto: è in viale don Bianco, [illegible] fianco del nuovo stabilimento della Saclà (che lo ha realizzato), a poche decine di metri dall'ingresso del cimitero. E', in [illegible]rità, un po' fuori mano: p[illegible] ora lo utilizzano i camionisti che [illegible] in stabilimento e alcune signorine che lo frequentano soprattutto di notte.

Fulvio Lavina



[illegible] piazzale accanto al nuovo stabilimento della Saclà (ingresso da viale don Bianco) dove è stato realizzato [illegible] maxi-parcheggio che per [illegible] è praticamente inutilizzato

Parcheggi attualmente esistenti

AREE	POSTI AUTO
piazza [illegible]eri	384
via Natta ex Gil	[illegible]
ex Caserma (Colli di Felizzano)	[illegible]
Campo del Palio	1.700
piazza Roma	76
piazza Medici	62
piazza Statuto e via Sella	[illegible]
piazza San Secondo e via Gioberti	18
piazza S.M. Nuova	21
[illegible] Marconi	[illegible]
via De Amicis	30
via Natta largo Scapaccino	17
piazza Catena	85
piazza Catena laterali	38
via Cavour 2° tratto	25
via San Quirico	6
via E. Filiberto	[illegible]
[illegible] Fontana e corso Alfieri	[illegible]
TOTALE POSTI AUTO	3.337

* Fonte: Comune

«Più posti per la sosta»

L'opposizione con i commercianti

ASTI. Messaggi di solidarietà a commercianti [illegible] residenti che si apprestano a protestare contro il Piano del traffico, arrivano da politici astigiani dell'opposizione.

I negozianti, su iniziativa dei comitati spontanei di cittadini (spicca fra tutti l'associazione «Asti centro»), domani scenderanno in piazza: l'appuntamento è alle 11 in piazza San Secondo, davanti al municipio. Qui [illegible] delegazione di esercenti consegnerà simbolicamente al sindaco Bianchino le chiavi dei negozi [illegible] le firme raccolte dai commercianti che lunedì scorso hanno lanciato una petizione invitando a sottoscrivere colleghi [illegible] clienti. In [illegible] si chiede la sospensione del Piano del traffico [illegible] uno studio accurato sui parcheggi. La protesta ha preso il via nelle [illegible] scorse [illegible] ha toccato momenti di tensione quando è [illegible] aperto il cantiere di Largo Martiri della Liberazione (dalla piazza [illegible] spariti tutti i posti auto). Con i commercianti si schiera l'europarlamentare di Forza Italia, Luigi Florio: «Condivido le ragioni della protesta - scrive - cui aderisco anche [illegible] potrò essere fisicamente presente causa impegni fuori Asti. La nostra città - spiega Florio - ha una grave carenza di parcheggi adiacenti al centro, anche [illegible] il tecnico di fiducia dell'Amministrazione comunale pare sostenga il contrario. Come si può pensare che togliendo qualche ulteriore posteggio in piazza Martiri e in piazza Primo Maggio, o in altre zone più o meno centrali, si possa allievare il nodo della viabilità?». Florio conclude: «Resta da capire quale logica ispiri le forze dell'Ulivo, che a Roma elargiscono cospicui incentivi per far vendere sempre più auto e ad Asti, [illegible] fatto, dichiarano guerra ai mezzi di trasporto privati».

Anche Pier Paolo Gherlone, segretario provinciale del Cdu solidarizza con i manifestanti: «Sfilerò al loro fianco, come professionista, prima ancora che come politico. La necessità di nuovi parcheggi - afferma - neppure pensati dall'Amministrazione comunale, ma addirittura [illegible] soppressi in piazza Primo Maggio e Largo Martiri, è sotto gli occhi di tutti, [illegible] un bisogno dettato dal buon senso». Poi l'esponente del Cdu ironizza: «La letterra "P" di parcheggio [illegible] interpretata dalla giunta Bianchino [illegible] "Proibito parcheggiare"». Gherlone intende inoltre far recapitare all'assessore Mazzarolli «alcuni cartelli che indichino il parcheggio, da installare in città».

Franco Cavagnino



All'assessore Augusta Mazzarolli saranno recapitati a [illegible] cartelli stradali che indicano [illegible] parcheggio

Arrivano gli autobloccanti

Una spesa di oltre 260 milioni per rifare marciapiedi in città

ASTI. Il Consiglio comunale riunitosi lunedì h[illegible] approvato il progetto preliminare per il rifacimento di marciapiedi in città. L'importo totale di spesa previsto è di 267 milioni e 942 mila lire. Ecco nel dettaglio gli interventi. Tra parentesi i costi:

Corso Ivrea: rifacimento marciapiede con autobloccanti (24 milioni) [illegible] ripristino dell'area intorno all'ex Saffa con pavimentazione in bitume (11 milioni).

Via De Gasperi: con una spesa di 27 milioni si rifaranno i marciapiedi anche in questo caso con autobloccanti.

Via Omedè: autobloccanti per un importo complessivo di 49 milioni.

Via San Marco: ventiquat[illegible] milioni per rifare il fondo, servendosi anche qui di autobloccanti.

Via Artom-piazza M. D'Oro: nella zona della stazione delle corriere, nuovi marciapiedi in autobloccanti [illegible] abbattimento [illegible] rampe delle barriere architettoniche: costo 15 milioni.

Via Montebruno: i nuovi marciapiedi (autobloccanti) costeranno poco più di 11 milioni.

Corso Venezia: oltre [illegible] milioni per rimettere a [illegible] i marciapiedi.

Via dei Bottai: autobloccanti per un importo di 5 milioni.

Via Fogliotti: autobloccanti, spesa 16 milioni [illegible] mezzo circa.

Viale Partigiani: rampa per abbattimento barriere architettoniche (spesa un milione e mezzo).

Il Comune informa inoltre che oggi e domani verrà chiuso al transito, per il rifacimento del tappetino di usura della strada, il primo tratto di via Vigna compreso tra corso Felice Cavallotti e piazza Leonardo Da Vinci. Sarà consentito l'accesso ai residenti. Sosta vietata, invece, lungo tutto il tratto interessato dai lavori.

Il Consiglio comunale di lunedì ha anche approvato il primo tratto di strada che correrà parallela a corso Alessandria, per collegare la zona dello stabilimento Avir con il fututo impianto [illegible] pretrattamento dei rifiuti. La prima parte della strada verrà realizzata dal Consorzio, la seconda dal Comune. [r. s.]

Asti

Il bilancio della Maturità

Per gli studenti astigiani l'esito degli esami di maturità (l'ultimo svolto prima della riforma) è stato ottimo. Su 1282 [illegible]nati i respinti sono stati 50 (3,9 per cento). E' del 4,6% [illegible] dato relativo ai [illegible] conseguiti dai promossi.

PAGINA 32

Tortona

Verrà ad Asti il pm dei sassi-killer?

Aldo Cuva, procuratore di Tortona che ha condotto l'inchiesta sui «killer dei sassi», è in corsa per diventare presidente del Tribunale di Asti. In un'intervista, spiega [illegible] perchè di questa decisione.

PAGINA 32

Roma

L'Asti-Cuneo va in Parlamento

La pratica della Asti-Cuneo riprende la strada per Roma: una delegazione [illegible] amministratori regionali e delle due province parteciperà domani all'audizione in commissione Lavori pubblici della Camera.

PAGINA 33

San Damiano

Compost, in arrivo nuovi progetti

I progettisti incaricati dal Consorzio rifiuti di stendere il piano definitivo sul compostaggio a San Damiano, sono di nuovo al lavoro. Dovranno rispondere ai rilievi [illegible] dai responsabili dei vari servizi (Provincia, Arpa e altri) alla Conferenza [illegible] servizi.

PAGINA 33

Castagnole Lanze

Dalla e De Gregori Aperte prevendite



Si sono aperte le prevendita per i concerti [illegible] «Castagnolestate», la rassegna che si terrà a Castagnole Lanze tra agosto [illegible] settembre. Tra gli ospiti [illegible] maggiore richiamo Lucio Dalla (foto) e Francesco De Gregori.

[illegible] gravi episodi a San Damiano e Castell'Alfero

Un bimbo e una donna sono azzannati dai cani

[illegible] DAMIANO. Un bimbo e una donna sono stati azzannati dai cani. E' l'ultimo atto di una [illegible] lunga [illegible] preoccupante serie di episodi analoghi nell'Astigiano.

E' accaduto in frazione Verzeglio ed [illegible] Castell'Alfero.

Il primo fatto, nella frazione sandamianese, ha avuto per vittima un bambino di [illegible] anni, Daniele Bittolo, Torino, via Pianezza.

Il bimbo, ospite [illegible] alcuni parenti, è stato azzannato al labbro da un cane lupo. Una ferita profonda che ha richie[illegible] alcuni punti di sutura. Le [illegible] condizioni non sono gravi: subito dopo è stato dimesso.

Alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale, ha dovuto ricorrere anche Stefania Ricchi, [illegible] anni, Asti, via Ventura. La giovane [illegible] stata morsicata alla testa, [illegible] un braccio [illegible] una gamba da un «rotweiler», un cane generalmente addestrato per la difesa personale.

La giovane è stata [illegible] da un'ambulanza della Croce Verde. Anche per lei molto spavento e alcune profonde ferite causate dai morsi dell'animale.

Sugli episodi è stata aperta un'inchiesta da parte degli agenti del posto di polizia dell'ospedale.

Gli esperti raccomandano di fare molta attenzione nei contatti con i cani, soprattutto in questo periodo. Infastiditi dal caldo [illegible] magari da attenzioni eccessive da parte di estranei, gli animali possono avere reazioni improvvise, che culmi[illegible] in vere aggressioni.

Un comportamento «violento» che va prevenuto evitando appunto di avvicinare i cani, soprattutto quelli di grossa taglia, senza [illegible] vicinanza del padrone. [r. s.]

Con i «Cb» degli ultraleggeri si sarebbero utilizzate frequenze proibite

Radio «pirata» sui deltaplani?

Blitz degli agenti Polpost all'aerobase di Boglietto

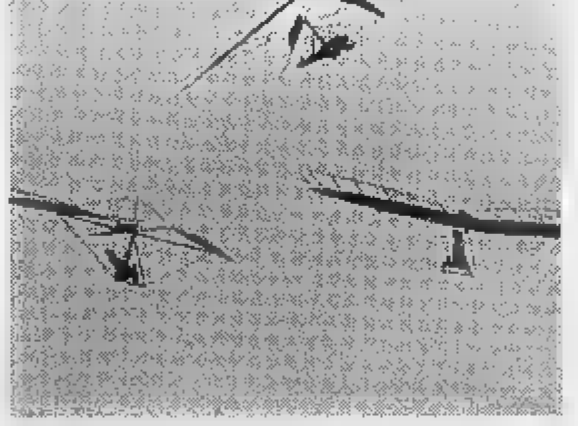
COSTIGLIOLE. Hanno atteso che decollassero per uno dei tanti voli sulle colline dell'Astigiano. Poi, con sofisticate apparecchiature, hanno registrato le frequenze delle radio di bordo dei velivoli. E al rientro a terra, per tre piloti [illegible] deltaplani, della scuola [illegible] volo «Del Monferrato e delle Langhe» [illegible] Boglietto, sono scattate le segnalazioni alla procura presso [illegible] pretura di Asti.

Per loro si ipotizzerebbero violazioni alle norme che regolano le concessioni sull'uso dei «cb». Si sarebbero inseriti su frequenze per le quali vengono richieste speciali autorizzazioni.

L'operazione è stata condotta dagli ispettori [illegible] agenti della Polpost di Asti, in collaborazione con i tecnici dell'Ispettorato territoriale per le poste e telecomunicazioni di Torino.

Un organismo specializzato che si occupa in particolare della lotta alla «pirateria» via etere. [illegible] In questo caso si tratterebbe di violazioni che riguardano [illegible] concessioni amministrative per gli apparecchi di bordo.

La scuola di volo [illegible] considerata una delle più qualificate in Piemonte. Ogni anno sono [illegible]tinaia gli allievi piloti «brevettati» a Costigliole. Deltaplani [illegible] ultraleggeri decollano dall'aviosuperficie per suggestivi voli sulle colline astigiane e albesi. Un punto di ritrovo ormai obbligato per tutti gli appassionati della specialità. [f. b.]



[illegible] agenti avrebbero accertato alcune irregolarità nelle frequenze radio utilizzate dai piloti [illegible] deltaplano

E da lunedì ritorna il «borsino del libro usato»

Ecco gli ultimi maturi risultati sopra la media

ASTI. L'ultimo elenco di maturi consegna agli annali l'esame 1997. Un'edizione «storica» visto che dopo il via libera del Senato, è annunciato per oggi [illegible] domani (salvo impedimenti) il varo definitivo del nuovo esame di diploma da parte della Camera. Il nuovo ordinamento prevede tre prove scritte, l'orale su tutte le materie e commissioni costituite da insegnanti «interni» con un presidente esterno come garante.

Per gli studenti astigiani l'esito è stato ottimo, [illegible] dimostrano i risultati pubblicati nella tabella a fianco. Su 1282 esaminati i respinti sono stati 50 (3,9 per cento). E' del 4,6% [illegible] dato relativo ai 60/60 conseguiti dai promossi (traguardi raggiunti negli istituti pubblici [illegible] in quelli privati).

Oggi pubblichiamo i nomi dei «maturi» alle magistrali San Giuseppe e Purificazione ricordando che in quest'ultima scuola si tratta degli ultimi diplomati. L'istituto, riconosciuto in città come un'istituzione, chiude le superiori [illegible] degli elevati costi di gestione.

I neo-diplomati che intendono iscriversi alla Facoltà di Economia [illegible] di Asti devono presentare entro il 20 settembre la domanda da compilare sul modulo che si ritira nella segreteria [illegible] via Testa [illegible] (tel. 590.423).

Da lunedì 4 agosto inoltre torna in funzione il borsino del libro usato al Centro Giovani di via Goltieri 3A: servirà anche come banca dati, scambio, vendita [illegible] ricerca. Gli studenti dovranno indicare dati personali e dei testi da vendere [illegible] acquistare. Saranno allestite bacheche per la consultazione. Orari: da lunedì a venerdì 9-13; lunedì e giovedì anche 15,30-17,30. Info. 399.331.



Quest'anno [illegible] il 5 per cento dei neo-maturi ha [illegible] la votazione massima di 60/60

Scuola «S.Giuseppe»: Antonella Arduino, 38/60; Serena Boschiero, 44; Serena Gavello, 36; Paola Giri, 40; Mara Godio, 42; Annalisa Ingrasci, 41; Antonella Lano, 52; Brunella Lodati Mennella, 36; Patrizia Marras, 44; Elena Mengoli, 36; Silvia Miotto, 55; Silvia Musso, 49; Mara Pelà, 50; Gabriella Rizzoglio, [illegible]; Stefania Ruffo, 48; Olga Szabò, 37; Alessia Torino, 39; Annalisa Trombini, 36; Loredana Trombini, 37.

«Purificazione»: Claudia Calcagno, 36; Letizia Campini, 47; Chiara Cuniberti, 50; Desirée Demaria, 54; Francesca Franchini, 45; Silvia Garretto, 47; Sara Garrone, 38; Stefania Giachino, 45; Silvia Mairano, 47; Liliana Mazzarotto, 38; Lia Merlone, 52; Luisa Molino, 52; Cristiana Mossino, 36; Monica Pittarelli, 41; Elena Ponzano, 48; Federica Radesca, 36; Michaela Radesca, 37; Alessandra Ronzano, 36; Francesca Santagati, 42; Francesca Tartaglino, 43; Silvia Torchio, 36; Marzia Varvello, 36; Serena Zanardo, 56; Emanuela Zaniolo, 53.

[illegible] Taliano

[illegible]

	[illegible]	RESPINTI	60/60
LICEO CLASSICO ALFIERI	[illegible]	-	[illegible]
LICEO SCIENTIFICO VERCELLI	127	1	8
GIOBERT GEOMETRI	56	1	[illegible]
RAGIONIERI	83	-	8
[illegible] DAMIANO	36	-	-
ARTOM MECCANICI	55 (2p)*	-	2
ELETTROTECNICI	[illegible]	-	[illegible]
MAGISTRALE MONTI	142	7 (p)	[illegible]
AGRARIO PENNA	[illegible]	-	-
SELLA	[illegible]	1 (p)	[illegible]
CASTIGLIANO	69 (3p)	1 (p)	-
ARTE «B. ALFIERI»	46	-	3
SCIENTIFICO GALILEI NIZZA	60	-	5
PELLATI [illegible]	69	-	7
NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE NIZZA	[illegible]	-	[illegible]
IPSIA ANDRIANO CASTELNUOVO DON BOSCO	25	-	-
MARELLO	53	-	2
MANZONI	66	24	[illegible]
FOSCOLO	14	-	-
PURIFICAZIONE	24	-	-
SAN [illegible]	19	1	-
GAUSS	8	-	-
ALTRI	31	14	-
TOTALE	1232 (96,1%)	50 (3,9%)	57 (4,6%)

P=[illegible]

AGENDA

In Provincia si [illegible] di aiuti alle Pro loco

Consiglio provinciale oggi alle 15, per trattare alcune pratiche non discusse nella seduta del 24 luglio: ordine del giorno presentato dalla Commissione Promozione economica [illegible] proposta di supporto tecnico-professionale a favore delle Pro loco; ordine del giorno sulle ipotesi [illegible] Bicamerale sulle Province; regolamento per concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari; criteri generali sull'ordinamento di uffici e servizi.

Consiglio a Buttigliera sull'acquedotto

Consiglio comunale stasera alle 21 a Buttigliera per discutere due interrogazioni del consigliere Nicola Barbatano; sistemazione idrogeologica sul torrente Banna; convenzione e statuto dell'Acquedotto [illegible]sorziale della Piana. [m. t.]

A Revignano si discute di problemi fognari

I problemi fognari che da anni assillano la zona di Bramairate [illegible] discussi stasera alle 21 al circolo bocciofilo, dal Consiglio di circoscrizione di Revignano. Parteciperà l'assessore all'Ecologia del Comune Claudio Caron. [l. n.]

[illegible] le farmacie rimaste aperte

Queste le farmacie aperte in città (oltre [illegible] quelle [illegible] turno indicate nei numeri utili al fondo di questa stessa pagina): Alfieri, piazza Alfieri 3; Baronciani, piazza san Secondo 12; Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; Garello, corso Felice Cavallotti 2a; Liprandi, corso Alfieri 424; Sacco, via Aliberti 1; Torretta, via Corsi 1.

Per non [illegible] senza sigarette

Queste le tabaccherie aperte: [illegible] Alfieri 312; c[illegible] Alfieri 370; corso Savona 52; frazione Quarto 10; piazza I°Maggio 16; [illegible] Cavallotti 15; frazione Quarto Inferiore 282; corso Alessandria 462; San Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; [illegible] Micca 28; via Lamarmora 30; corso Volta 81; frazione Valle Tanaro 8; [illegible] Ivrea 51; piazza Statuto 35; corso Alfieri 201; via Garibaldi 21; via Lessona 4; corso Alfieri 150; frazione Revignano 90; [illegible] Torino 273; viale Pilone 258; corso Casale 175; corso Savona 225; [illegible] Dante 105; corso Ferraris 1; via Morelli 34; via Petrarca 69; [illegible] Delle Quaglie 7; via Brofferio 53; corso XXV Aprile 18; via Conte Verde 97; strada Fortino 62; corso Cavallotti 110; corso Savona 357; viale alla Vittoria 107; corso Alba 16; corso Alfieri 268; via Morando 17.

Qui [illegible] acquistano giornali e riviste

Le edicole aperte in città: via Morando 17; piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; corso Alfieri 150; [illegible] Orfanotrofio 1; via Conte Verde 97; via Quaglie 8; corso Casale 175; via Fortino 62; corso G.Ferraris 1; via Benzi 7; viale Pilone 258; via Petrarca 69; via Corridoni 35; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; via Garibaldi 1; [illegible] Savona 105; corso Alfieri 370; piazza 1 Maggio 20; corso Alba 18; [illegible] Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano 5; edicola Coop.

NOTIZIE IN BREVE

Castagnole [illegible]

Donna in manette: deve scontare [illegible] anni e [illegible] mesi

Luigia Mininni, 60 anni, abitante [illegible] Castagnole Monferrato, [illegible] stata arrestata dai carabinieri della Stazione di Montemagno. Deve scontare 2 anni [illegible] 2 mesi per appropriazione indebita e falsità [illegible] atti. L'ordinanza di carcerazione è [illegible] emessa dal tribunale di Torino.

Castagnole Lanze

Studenti del paese visiteranno l'europarlamento

Una quindicina di studenti castagnolesi (prima superiore) sono partiti ieri mattina per il centro gemello tedesco di Brackenheim, dove parteciperanno alla «Settimana internazionale della gioventù». In programma la visita al parlamento europeo [illegible] Strasburgo e gite in altre città tedesche. Sempre ieri hanno lasciato Castagnole i 20 bambini bielorussi che hanno trascorso un soggiorno di un mese in paese. [l. n.]

[illegible]stelnuovo Don Bosco

Chiuso al traffico (lavori) la strada di Mondonio

Resterà interrotta al traffico fino all'8 agosto la strada comunale Mondonio-Capriglio nel tratto in località Costa del Mulino. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso per lavori di difesa spondale lungo [illegible] rio demaniale Nissone in frazione Mondonio. [m. t.]

[illegible]

All'«Infiorata» è stato record di visitatori

Record [illegible] partecipanti [illegible] visitatori per la tradizionale «Infiorata» che sabato e domenica ha animato a Villanova il Santuario guidato da don Piero Amerio. I «madonnari dei petali» (oltre 150 divisi [illegible] gruppi) hanno realizzato una trentina di «quadri», tappezzando con fiori freschi e secchi la strada del viale. Domenica [illegible] numero è ulteriormente aumentato: folta partecipazione hanno registrato anche agli appuntamenti religiosi, come la messa solenne concelebrata dal vescovo emerito di Asti Franco Sibilla e il lancio beneugurale di palloncini da parte dei bambini. [m. t.]

Oltre 2 mila volumi

[illegible] inaugurato [illegible]

[illegible] E' stata inaugurata, sabato scorso, la nuova biblioteca comunale del paese. La struttura ha trovato sede in una bassa costruzione dietro al palazzo [illegible] municipio (completamente ripristinata), dov'era l'officina comunale.

Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Dino Scanavi[illegible] col vicesindaco Massimo Fiorio, il consigliere comunale Fabrizio Isnardi, il presidente del comitato di gestione, Vittorio Asinari, il bibliotecario (volontario) Gian Carlo Berta, [illegible] un centinaio di persone tra insegnanti e cittadini. Tra gli invitati anche il sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, che ha annunciato collaborazione tra la biblioteca pubblica di Calamandrana [illegible] quella di Rocchetta, non escludendo, in futuro, la fusione delle due strutture. La biblioteca calamandranese può contare [illegible] 2500 volumi, tra romanzi, saggi ed opere enciclopediche. In programma anche un collegamento via Internet e iniziative a favore delle scuole. [fi. l.]

Indagini sul ferimento

[illegible] c'è [illegible] pista

ASTI. L'altro ieri è arrivato [illegible] pronto soccorso con una profonda ferita al collo, causata da una coltellata.

Ora un giovane albanese (sarebbe arrivato ad Asti da pochi giorni) [illegible] ricoverato in ospedale, ma le sue condizioni non sarebbero preoccupanti.

Intanto polizia e carabinieri stanno cercando di risalire agli autori dell'aggressione. Ci sarebbe già una pista definita molto concreta.

Gli investigatori stanno anche cercando di fare luce su un altro episodio dai contorni ancora un po' oscuri: una prostituta, anch'essa albanese, travolta di notte sulla strada vecchia per Isola, a San Marzanotto, da un'auto pirata.

L'automobilista è fuggito dopo l'incidente. Potrebbe trattarsi anche di un cliente della donna, ma non si escludono altre ipotesi, [illegible] quella [illegible] un regolamento di conti [illegible] di una vendetta da parte di appartenenti a qualche banda rivale in lotta per il controllo del «territorio». [r. s.]

Il magistrato di Tortona ha presentato domanda di trasferimento

Aldo Cuva, il pm «dei sassi» «Vorrei lavorare ad Asti»

ALESSANDRIA. «Un fatto fisiologico». Aldo Cuva, procuratore di Tortona che ha condotto l'inchiesta sui «killer [illegible] sassi», è in [illegible] per diventare presidente del Tribunale di Asti. In vacanza in Sicilia, in provincia di Messina, spiega il perchè [illegible] questa decisione.

Poco dopo la conclusione dell'inchiesta, ha presentato la domanda [illegible] trasferimento e cambio di carriera....

«A parte il fatto che nella vita di [illegible] magistrato sono naturali questi tipi di trasferimento, tende a riavvicinarmi a Torino dove abito. Poi volevo affrontare un'altra esperienza quella [illegible] collegio giudicante anche [illegible] in una provincia [illegible] grande, comunque Asti è capoluogo. Il tribunale astigiano ha otto magistrati in due sezioni, [illegible] tra l'altro mi interessa molto il civile. La graduatoria dei magistrati che hanno presentato la stessa richiesta è di dieci nomi: io sono al terzo posto. Nella valutazione per la nomina vengono considerati diversi fattori, [illegible] l'anzianità di servizio, le capacità».



[illegible] Cuva il procuratore della Repubblica [illegible] Tortona [illegible] presentato domanda di trasferimento

Se dovesse [illegible] la nomina sarà ugualmente [illegible] dibattimento in assise per il delitto dei sassi?

«Nei miei programmi c'è l'intenzione di non lasciare il dibattimento in Corte d'Assise. Ma se ci sarà la nomina non toccherà a me decidere, piuttosto a chi [illegible] sopra di me».

Da [illegible] metropoli come Torino a una cittadina [illegible] Tortona. Come [illegible] stati questi anni in piazza delle Erb[illegible]?

«E' una sede tranquilla, una città dall'economia avanzata, con duemila industrie, la qualità della vita è buona e il reddito procapite abbastanza alto. Quindi non ci sono grossi problemi di criminalità, anche se lo snodo geografico si appunta sul traffico [illegible] stupefacenti. Certo che per la mia attività ha contato molto la presenza [illegible] Gavio, [illegible] la sede dell'Itinera, tanto che in città si era tenuto [illegible] dei primi processi a Greganti».

Cuva ha iniziato la carriera in magistratura nel '71; per un anno rimane a Messina dove [illegible] nato. Nel '72 viene nominato per la procura [illegible] Torino [illegible] giudice istruttore per parecchi anni [illegible] [illegible] occupa di processi come lo scandalo dei petroli (con nomi illustri [illegible] Andreotti [illegible] Tanassi). Entra nel pool [illegible] magistrati insieme a Vaudano, per condurre le inchieste sulla Sanità e i laboratori privati. Diventa gip - giudice per le indagini preliminari col cambio del codice - dopo una pausa a Roma in commissione d'esami, nel novembre del '92 arriva [illegible] Tortona. Dopo quattro anni i magistrati hanno l'«anzianità» per chiedere il trasferimento, già maturata da Cuva a novembre dello scorso [illegible]no. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma noi «Sterino» non lo scordiamo

Domenica 13 luglio sui campi del Circolo «Nosenzo» [illegible] è svolta la selezione dei campionati regionali individuali categoria C abbinati al memorial «Trofeo Sterino Calosso». Il tentativo era di ricordare con grande partecipazione la figura di un amico innanzi tutto, [illegible] poi di [illegible] uomo che molto si [illegible] prodigato per l'organizzazione delle manifestazioni bocciofile, a tutti i livelli. Quale occasione migliore ed a lui degna [illegible] non una prova di selezione...!!

E' [illegible] con grande rammarico che abbiamo rilevato una [illegible] partecipazione da parte dei tesserati, addirittura società con 30-40 giocatori affiliati non hanno neppure dato una singola adesione. A parere personale, ed a nome di tutta l'amministrazione del Circolo «Aristide Nosenzo» ritengo che vi siano dei momenti particolari nella vita che andrebbero rispettati soprattutto nel ricordo di figure come il nostro compianto «Sterino» a cui molte società e giocatori devono molto grati proprio per il personale impegno profuso rivolto a garantire, in un momento di indubbia difficoltà economica, manifestazioni bocciofile sempre più onerose a fronte [illegible] una sempre minor disponibilità degli sponsor.

E' forse l'amarezza [illegible] aver potuto ricordarLo come avremmo voluto, anche [illegible] soprattutto nei confronti della famiglia, che ci spinge a questa doverosa puntualizzazione. A volte un po' meno di egoismo ed interesse ed un po' più di attenzione ai sentimenti potrebbe rendere più grande lo sport, [illegible] solo...!

Pierino Pascolati, presidente del Circolo «Aristide Nosenzo»

Ecco [illegible] ci ha [illegible] per la nostra festa

Dopo il [illegible] della serata musical-gastronomica organizzata in piazza Cavour, la scorsa settimana intendo ringraziare, attraverso La Stampa, gli enti [illegible] le aziende che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Il grazie del comitato commercianti va al Comune [illegible] Canelli (assessorato alle Manifestazioni); alla Pro loco, per la fattiva collaborazione; [illegible] Radio Canelli; ai commercianti e alle ditte Radio Franco di Canelli e Capetta vini di Santo Stefano Belbo. Infine [illegible] ringraziamento va anche al Comune di Nizza che ha fornito le sedie.

Gigi Scarrone (comitato commercianti canellesi).

Bottiglie della Douja un po' [illegible]

Chi ricorda le «vetrine» della Camera di Commercio con le bottiglie dei vini vincitori della Douja d'Or, esposte nei bar [illegible] nei locali pubblici dell'Astigiano? Una bella iniziativa, non c'è che dire. Però, qualche giorno fa, in un locale cittadino, ho notato che le bottiglie nella bacheca della Camera di Commercio sono quelle del [illegible] di tre anni fa. Stessa constatazione [illegible] in un altro esercizio. Si tratta di coincidenze oppure dalla Camera di Commercio si sono «dimenticati» di aggiornare le bottiglie esposte? In entrambi i casi non ci abbiamo fatto bella figura davanti ai turisti che sperano di trovare nell'Astigiano la patria dell'enologia italiana.

G. P.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE

Asti: 593.345; **N[illegible]:** 726.390; **Mombercelli:** 955.333; **Montalle:** 997.555; **Montemagno:** [illegible]

CROCE ROSSA

[illegible]: 417.741; **Calliano:** 921.979; **Canelli:** 824.222; [illegible] **d'Arnone:** 401.388; [illegible] **B.:** 011/9927.301; **Cocconato:** 907.503; 907.602; **Costigliole:** 968.779; **Isola:** 958.665; **Monale:** 669.237; **Monastero Bormida:** 0144/88.290; [illegible]**vo:** 921.313; **Montegrosso:** 953.175; **Montiglio:** 994.696; **San Damiano:** 975.910; **Villafranca:** 943.777-943.081; **Villanova:** 948.445-948.555

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] del giorno [illegible] (dalle 22 [illegible] 8 a [illegible] ronda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, [illegible] Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 567.630.

[illegible] Fantozzi, via G.B.Giuliani 1

Moncalvo: Ottone, via Ciscello.

Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558

Calliano: 928.444

Canelli: 832.525

Castelnuovo D.B.: 011/987.8488

Cocconato: 907.503

Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048

Moncalvo: 917.444

[illegible]: [illegible]

Montemagno: 63.283

[illegible]: 7821

Rocca d'Arazzo: 408.180

[illegible]: 975.910

[illegible]: 943.644

Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196

[illegible]: 0144/8103

[illegible]: [illegible]

Castagnole Lanze: 878.161

Castelnuovo D.B.: 011/987.6152

Costigliole: [illegible]

[illegible]: 917.100

Montegrosso: 953.095

Nizza: 721.623

San Damiano: 975.064

Villanova: [illegible]

GUARDIA [illegible] FINANZA: 117

[illegible] 593.232-31.743

[illegible] 823.481

[illegible] 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111

Stradale: Asti 212.358

Nizza: 721.704

Autostrada A21: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il Comune ha indetto l'avviso di selezione per 4 laureati da utilizzare, [illegible] tempo determinato, [illegible] staff dei dirigenti dell'area tecnica. Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria civile (o titolo equipollente), edile, a indirizzo gestionale [illegible] architettura. [illegible] presentazione delle domande scadrà venerdì 29 agosto. Per informazioni, ritiro dell'avviso di selezione e i relativi fac-simile di domanda rivolgersi [illegible] settore Organizzazione e Sistemi Informativi (tel. 399.290) o all'ufficio Relazioni col pubblico (tel. 399.399) del municipio. **NIZZA.** Una pena pecuniaria è [illegible] introdotta dalla giunta per chi [illegible] pagato l'Ici, ma senza presentare la denuncia. I contribuenti che sono incorsi nell'errore dovranno versare 50 [illegible] lire. **SAN DAMIANO.** Il Comune [illegible] stanziato 3 milioni per la cattura e la custodia dei cani randagi. Gli animali saranno ospitati [illegible] rifugio «Gretel» [illegible] Santa Vittoria d'Alba. **VILLAFRANCA.** La raccolta differenziata dei rifiuti ha permesso nel 1996 di riciclare i seguenti quantitativi di [illegible] 448 quintali di carta; vetro: 490; plastica: 113; [illegible]sette: 54; ferro: 216 ferro; ingombranti: 95; farmaci scaduti: 2; pile esauste: 2. L'amministrazione comunale riconferma l'intenzione [illegible] potenziare ulteriormente [illegible] «differenziata». **CELLARENGO.** Il Consiglio comunale [illegible] approvato [illegible] costruzione di [illegible] raccordo tra le strade provinciali Casalborgone-Pralormo e Cellarengo-Isolabella. Il tratto in questione [illegible] già stato segnalato come pericoloso a causa della scarsa visibilità. L'incrocio esistente rimarrà operativo, ma con [illegible] a senso unico [illegible] in uscita [illegible] Cellarengo verso Valfenera. Costo dell'opera a carico del Comune: [illegible] milioni. La Provincia interverrà fornendo il [illegible] (17 milioni circa). **CASTELLO D'A[illegible]** Il Comune ha diffuso l'avviso di gara per i lavori di completamento delle nuove scuole elementari (palestra compresa). La [illegible] avverrà secondo il metodo della licitazione privata: le ditte dovranno presentare domanda [illegible] partecipazione entro il 29 agosto. Il bando di gara è disponibile in municipio. Informazioni al 401.113.

Con i conforti religiosi è serenamente man[illegible]

[illegible] Ferrero

[illegible]

[illegible] danno il triste annuncio la moglie **Onorina**, la figlie **Felicina** e **Carla** con i consorti. I funerali domani giovedì 31 alle 17 da via Brosio 11 Cinaglio.

— **Cinaglio**, 28 luglio 1997.

Ettore Ferrero e famiglia partecipano al dolore per la dipartita del cugino **ALESSANDRO**.

VIABILITA'

I «PUNTI NERI» DEL TRAFFICO ASTIGIANO

Domani una delegazione piemontese in Commissione alla Camera

«Finanziate l'Asti-Cuneo»

E Vastadore (Cdu) critica la Satap



Corso Volpini a Isola intasato dal [illegible]. Sotto il consigliere provinciale del Cdu Piero Vastadore critico con la Satap che deve realizzare il collegamento Asti-Cuneo



ASTI. La pratica della Asti-Cu[illegible] riprende la strada per Roma: una delegazione di amministratori regionali e delle due province parteciperà domani all'audizione in commissione Lavori pubblici della Camera. Argomento della seduta, fissata per le 8: collegamento internazionale autostradale Asti-Cuneo-Nizza.

La delegazione sarà composta dal presidente della giunta regionale Ghigo, il consigliere Riba, i presidenti delle Province di Asti (Goria) [illegible] Cuneo (Quaglia), i sindaci delle due città (Bianchino [illegible] Rostagno). «Obiettivo dell'incontro - chiarisce Goria - è ottenere che nella Finanziaria '98 venga incluso il finanziamento di [illegible] miliardi, così come richiesto nella propo[illegible] di legge regionale sul nuovo tracciato».

Intanto sull'«odissea» della Asti-Cuneo interviene Piero Vastadore, [illegible] sindaco di Isola e [illegible] consigliere provinciale del Cdu. Molto duro il giudizio sulla Satap: la società concessionaria del futuro collegamento (gestisce anche la Torino-Piacenza) nei giorni scorsi si è rifiutata [illegible] rendere noto, in un incontro in Provincia, il piano finanziario per la costruzione del tracciato.

«Era [illegible] [illegible] - scrive Vastado[illegible] - quando la Satap mise le mani sull'affare della Asti-Cuneo [illegible] da allora nulla di concreto è stato fatto. Eppure - ricorda - allora [illegible] chiaro che la strada sarebbe stata realizzata con un costo di 35 miliardi per lo Stato [illegible] il resto finanziato dalla società concessionaria, mediante [illegible] proroga della concessione della Torino-Piacenza [illegible] gli introiti derivanti dal tratto autostradale Massimini di Carrù-Borgo San Dalmazzo. Per la tratta Asti-Marene (superstrada [illegible] ingressi gratuiti) sarebbero state inserite due barriere terminali».

«A [illegible] anni [illegible] distanza questa società che di pubblico [illegible] ha più nulla - scrive Vastadore - ha dimostrato ancora una volta di menare il can per l'aia mirando esclusivamente al proprio inte[illegible]. Vastadore indica che la strada, così come progettata, sarebbe insufficiente [illegible] «reggere» il flusso di traffico proveniente dal Sud della Francia attraverso un nuovo traforo [illegible] sollecita pertanto «una più idonea alternativa almeno per il tratto Asti-Fossano che, in questo caso, dovrebbe invece [illegible] completato [illegible] i tratti mancanti Isola-Guarene e Roddi-Fossano, senza escludere la possibilità [illegible] ampliamento dell'attuale strada». «In questo modo si risolverebbe l'annoso problema del traffico locale» scrive Vastodore, che insiste affinché il tracciato [illegible] in superstrada. «Oppure - dice - qualcuno deve [illegible] l'onestà di dire che verrà realizzata un'autostrada, magari [illegible] ingenti finanziamenti pubblici per favorire le solite lobby». [l. n.]

«A Roma chiederemo di stanziare nel '98 i 450 miliardi per il cantiere»



Il sindaco Carlo Formica e il centro di Castelnuovo Belbo

Danni alle case e litigi tra i camionisti



Castelnuovo B.: no ai camion

Le strade del centro sono strette

CASTELNUOVO BELBO. L'avvertimento ha il sapore di una «minaccia», ma in paese l'esasperazione [illegible] ormai alta: «Ho scritto ancora [illegible] volte alla Provincia: se non otterrò risposta [illegible] breve, provvederemo noi, come amministrazione [illegible]nale». Così parlò Carlo Formica, sindaco di Castelnuovo da oltre trenta anni. Tema del contendere, è la strada provinciale che attraversa il centro del paese, dove è battezzata via Vittorio Emanuele. Una via stretta, [illegible] [illegible] marciapiedi, adatta, forse, quando in paese passavano i carri agricoli, non certo oggi che deve sopportare anche [illegible] traffico pesante che dalla zona di Incisa va verso l'Alessandrino. Il risultato è descritto in una lettera inviata dal sindaco Formi[illegible] [illegible] presidente della Provincia, Goria: «Danni ingenti alle sottostanti fognature, acquedotto e metanodotto, crepe nelle [illegible] fiancheggianti la strada, rumori molesti, pericolo di investimento per i pedoni». E [illegible] [illegible] non bastasse: «Si verificano litigi e discussioni tra gli autisti che transitano sulla strada, per le precedenze di passaggio».

Qualche casa, il segno dei camion lo porta evidente: è stato necessario abbattere i balconi al primo piano [illegible] eliminare gli scalini puntualmente sbrecciati dal passaggio dei mezzi pesanti.

La situazione era già stata sottoposta più volte alla Provincia, pare senza esito; ora Formica torna alla [illegible]: «Chiedo all'Amministrazione provinciale di disporre [illegible] divieto assoluto al passaggio dei mezzi pesanti nel concentrico di Castelnuovo, con le relative segnalazioni». Tutto ciò [illegible] breve giro di tempo «passato [illegible] quale - conclude il sindaco - questo Comune vi provvederà autonomamente». [e. ce.]

A Villanova

«Industrie accanto alla bretella»

VILLANOVA. La futura bretella stradale (da realizzare per deviare il traffico pesante dal centro città) è [illegible] al centro [illegible] un'interrogazione presentata dal consigliere provinciale Salvino Razzano (capogruppo del Grappolo).

[illegible] documento si fa rilevare [illegible] sostanzioso intervento della Provincia (contribuisce per oltre tre miliardi, 300 milioni so[illegible] [illegible] carico del Comune; altrettanti della ditta di spedizioni Villanova spa) e si chiede che venga sfruttato al meglio. Rileva Razzano: «Si crea una vasta [illegible] a nord del casello dell'autostrada, raggiungibile in pochi minuti dal casello stesso».

Razzano invita [illegible] intervenire presso l'amministrazione di Villanova: «La variante al Piano regolatore - scrive - ha localizzato aree destinate allo sviluppo industriale vicino al casello, già caotico [illegible] punto [illegible] vista viario. Sarebbe meglio valorizzare invece la [illegible] servita dalla bretella». In Consiglio provinciale il vicepresidente Giovanni Borriero (anche as[illegible] alla Viabilità) ha risposto invitando «Villanova a tener conto nella sistemazione urbanistica [illegible] quanto affermato nell'interrogazione: vicino alla bretella può [illegible] infatti prevista la collocazione [illegible] aziende utili per l'occupazione di tutto l'Astigiano. Il territorio sarà più vivibile inoltre [illegible] gli insediamenti non andranno in zone sovraffollate». [m. t.]

Cordoglio [illegible] San Martino Alfieri. Ora si attende l'autopsia

Il camionista vittima di un guasto?

Le indagini sullo schianto in autostrada

SAN MARTINO ALFIERI. [illegible]'indaga per accertare la dinamica dell'incidente che lunedì [illegible]na [illegible] costato la vita a Luigi Negro, 34 anni l'autotrasportatore morto sulla Torino-Piacenza, tra Stradella [illegible] Broni, nel Pavese.

Resta da fissare la data [illegible] funerali, in attesa di [illegible] le disposizioni della magistratura per l'autopsia. Il paese intanto [illegible] [illegible] stretto attorno alla vedova Giovanna Manca e ai figlioletti Gabriel 9 anni [illegible] Simone, 1. Lunedì mattina l'uomo era alla guida del suo Tir che trasportava un carico di bottiglie: per cause in corso di accer[illegible] (tra le altre ipotesi si parla dello scoppio [illegible] uno pneumatico o [illegible] [illegible] guasto) [illegible] pesante mezzo [illegible] controllo [illegible] finito contro [illegible] altro camion e alla fine in un vigneto. Negro è morto sul colpo.

● Non [illegible] [illegible] stati fissati i funerali di Carlo Tirello, 75 anni, l'agricoltore di Castell'Alfero morto lunedì schiacciato dal trattore mentre percorreva una ripida stradina sterrata che porta in paese. Sull'incidente (il pensionato è rimasto incastrato al posto di guida) indagano i carabinieri di Portacomaro. Tirello lascia [illegible] moglie e il figlio Giuseppe, operaio. [m. t.]





Gianluigi Negro, 34 anni, il camionista di San Martino Alfieri morto nello schianto sull'A21 [illegible] Stradella. Sopra una drammatica [illegible] dei soccorsi

San Damiano: dopo i rilievi mossi al progetto di Lesche-Carbonera

Progettisti di nuovo al lavoro per sciogliere i dubbi sul compost

[illegible] DAMIANO. Per i progettisti della «In.Pro», lo studio torinese incaricato dal Consorzio rifiuti di stendere il piano definitivo sul compostaggio, saranno altre settimane di lavoro.

Prima che la giunta provinciale [illegible] esprima (entro i prossimi 90 giorni) sulla validità del progetto, i professionisti dovranno controdedurre ai rilievi mossi dai responsabili dei vari servizi (Provincia, Arpa [illegible] altri) alla Conferenza dei servizi.

«Faremo [illegible] possibile e anche l'impossibile per presentare le integrazioni al progetto» ha preannunciato, durante la seduta, il presidente consortile Silvano Roggero, sottolineando poi che «il piano sul compostaggio [illegible] il primo tassello p[illegible] risolvere il problema rifiuti. Più avanti toccherà al progetto [illegible] Valterza sul pretrattamento e la valorizzazione della raccolta differenziata».

Non è escluso che, per fare [illegible] punto sull'approfondimento progettuale [illegible] seguito dei rilievi [illegible] dai tecnici al lavoro della «In.Pro», l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene, convochi più avanti una nuova seduta della Conferenza dei servizi.

Le osservazioni pronunciate dal geologo della Provincia, Marco Novo, secondo cui gli elementi contenuti nel piano della «In.Pro» [illegible] bastano a indicare l'idoneità del sito [illegible] Lesche-Carbonera, sono state accolte positivamente dai Comuni di Ferrere e Cisterna, che in Conferenza, [illegible] San Damiano, hanno espresso parere contrario al progetto consortile.

Il sindaco [illegible] Ferrere, Milvia Carra, ha ribadito che la zona di Lesche-Carbonera «è caratterizzata dalla presenza di opere di presa d'importanti acquedotti (Asti, Valtiglione, Società acque potabili, San Damiano, Cisterna) che servono gran parte della provincia di Asti».

Poi, insistendo perché l'impianto di compostaggio sia collocato in un sito industriale, ha ricordato che l'area prescelta «si distingue per non essere sta[illegible] interessata dall'intervento dell'uomo, se non per finalità agricole e di conduzione del territorio».

«Infatti - ha dichiarato [illegible] sindaco, leggendo le osservazioni al progetto consortile poi messe agli atti - risulta priva di costruzioni e [illegible] infrastrutture tipiche delle [illegible] antropizzate. L'area, essendo sostanzialmente incontaminata, presenta una sensibilità alla trasformazione molto elevata della quale si deve tenere conto».

Ieri Roggero [illegible] intervenuto sul problema dell'impatto ambientale, così come posto da Ferrere, per chiarire: «Chi parla di [illegible] incontaminata dimenti[illegible] che il corso del rio Carbonera è pieno di pneumatici usati [illegible] che a [illegible] metri dal punto in cui s'intende attivare l'impianto di compostaggio c'è un'area di materiali destinati alla rottamazione. Lo sa anche il Comune di San Damiano: il Consorzio nei mesi scorsi si era impegnato a ripulire il rio e a far [illegible] un'isola ecologica dove oggi ci sono rifiuti a cielo aperto».

Laura Nosenzo

Sequestrati dai militari una decina di «ovuli» di eroina. Le indagini

Spacciava in strada: arrestato

Il giovane bloccato dai carabinieri [illegible] Boglietto

COSTIGLIOLE. Aveva scelto l'ora di pranzo per i suoi spostamenti, confidando in una vigilanza ridotta sulle strade da parte delle forze dell'ordine.

[illegible] i carabinieri del tenente Vito Petrera (comanda la Compagnia [illegible] Canelli) non hanno mai perso di vista il loro «obiettivo»: [illegible] giovane sospettato da tempo [illegible] essere uno [illegible] punti di riferimento dello spaccio di droga nella zona.

Così Giuseppe Mirano, 30 anni, Costigliole, via Serratrice 1, è salito sulla [illegible] «Uno» ed in pochi minuti è arrivato sulla provinciale, al Boglietto.

Qui, secondo la ricostruzione dei militari, aveva appuntamento con un giovane tossicodipendente. Lontano da sguardi indiscreti, ci sarebbe dovuto essere la consegna di alcuni ovuli di eroina.

Ma la scena non è sfuggita ai militari: nascosti dietro alcuni alberi hanno atteso che ci fosse il passaggio della merce dal venditore all'acquirente.

Poi sono intervenuti bloccando Mirano e il giovane tossicodipendente (verrà segnalato alla prefettura come consumatore di sostanze stupefacenti). Mirano [illegible] stato accompagnato in [illegible] [illegible] Canelli: dopo l'interrogatorio, il trasferimento in carcere a Quarto. [f. b.]

FURTO

Ritrovati 200 radiatori

La volante della polizia ha individuato e denunciato il presunto responsabile del furto di circa 200 radiatori di automobili demolite. Nei guai è finito un giovane nomade, R. B., [illegible] anni, sul cui furgone è stato trovato il pesante bottino. I radiatori [illegible] stati rubati durante una notte della scorsa settimana nell'impianto [illegible] autodemolizioni in via Guerra, di proprietà di Giuseppe Limardi. Erano partite le ricerche e la polizia aveva individuato alcune piste. Dopo le verifiche, [illegible] delle piste si è rivela[illegible] valida [illegible] gli agenti hanno provveduto a sequestrare la refurtiva [illegible] denunciare il titolare del furgone.

Gli agenti della volante hanno inoltre ritrovato la Uno turbo rubata, qualche giorno fa, a [illegible] astigiana di 27 [illegible]ni. L'auto [illegible] stata abbandonata [illegible] ladri nello spiazzo del cimitero di Vari[illegible]. [r. s.]

Ulivo e Rifondazione lanciano la proposta di una rassegna dedicata a Moscato, Asti [illegible] prodotti locali

«Canelli diventi sede di fiera campionaria»

E la minoranza in Comune critica le scelte commerciali della giunta

CANELLI. [illegible] futuro commerciale della città è terreno [illegible] scontro tra opposizione consigliare di centro sinistra (Rifondazione comunista e Ulivo) [illegible] giunta [illegible] centrodestra (Polo). Ad alzare la «temperatura» politica ci ha pensato [illegible] nota, diffusa in questi giorni, dai gruppi di minoranza. Nel documento, che è stato inviato alla consulta commerciale e all'ufficio comunale per il Commercio, si sferra un duro attacco alle scelte dell'amministrazione municipale in fatto di commercio cittadino. Prodiani [illegible] comunisti (capigruppo il comunista Ugo Rapetti [illegible] il popolare Giovanni Vassallo) avanzano proposte alternative a quelle della giunta.

«La "fiera di Primavera" [illegible] una nostra proposta» precisano e auspicano una fiera legata all'industria cittadina: all'enologia, al [illegible] enomeccanico, a quello dei «prodotti [illegible] qualità tipici del Sud Astigiano e all'artigianato locale, ancora da rilanciare». Ulivo [illegible] Rifondazione propongono [illegible] [illegible] di una fiera campionaria [illegible] una sezione legata al Moscato, all'Asti [illegible] ai vini della zona, [illegible] un premio ad essi abbinato». Se[illegible] [illegible] commento a riguardo dell'ipotesi (avanzata dal sindaco Oscar Bielli) di un mercato rionale alimentare, nella zona di piazza Unione Europea. Il centrosinistra si dichiara «perplesso» e boccia in pieno il progetto: «E' povero e poco consono alla [illegible] che ospita già supermercati e discount, mentre è povera di servizi e infrastrutture. Un mercato rionale alimentare inoltre - sostengono comunisti e prodiani - danneggerebbe i piccoli negozi». In chiusura alt[illegible] proposte commerciali: il potenziamento dei due mercati settimanali canellesi (martedì e venerdì) con attenzione alla [illegible] di piazza Gioberti; la predisposizione di un «itinerario mercatale» che «induca la gente a visitare ogni area commerciale cittadina», l'allestimento [illegible] [illegible] centro commerciale all'aperto («qualora [illegible] ne sia richiesta da parte di commercianti [illegible] cittadini») e la messa in pratica di un progetto di «oasi commerciali» che indichi al pubblico [illegible] «sentie[illegible] dei negozi» canellesi. [fi. l.]

FONDI ALLUVIONE

Si recuperano 4 miliardi?

Il Comune recupererà, entro qualche [illegible] circa quattro miliardi di fondi speciali destinati al ripristino di danni alluvionali. I fondi, stanziati dopo l'inondazione del novembre '94, non [illegible] stati spe[illegible] entro il dicembre '96 (come previsto dalla legge), «rientrando» perciò nelle casse statali. Lo afferma il gruppo canellese dell'Ulivo che, in un comunicato afferma: «Il Comune di Canelli - scrivono i prodiani - si è rivolto al senatore astigiano Giovanni Saracco (Ulivo) per recuperare la [illegible] I quattro miliardi - sostengono i consiglieri comunali del centrosinistra - [illegible] tornati al ministero a causa dei ritardi di progettazione o nell'assegnazione degli appalti delle opere pubbliche finanziate». [illegible] nota l'Ulivo canellese cita il [illegible] Saracco che, dopo aver preso contatti [illegible] i responsabili romani» si sarebbe dichiarato «moderatamente ottimista» sul «riaccredito della somma al Comune [illegible] Canelli». [fi. l.]

Casale, i commercianti cercano soluzioni per uscire dalla lunga crisi

Negozi aperti la domenica?

Il Comune: «E di sera vetrine illuminate»



I portici «lunghi». In centro i negozianti s'interrogano sull'apertura domenicale

CASALE. I commercianti casalesi, soprattutto quelli del centro e della cintura circostante, ci hanno pensato [illegible] a lungo, ma adesso alcuni sembrano convinti che, se al turismo è legata la loro ancora [illegible]i salvezza per uscire da questo lungo [illegible]to di crisi, devono tenere aperti i negozi nei giorni di festa.

Si può cominciare per gradi. «E' un sacrificio - commenta una commerciante di via Saffi - ma se può dare risultati...».

La maggioranza ha sempre posto [illegible] veto a questa ipotesi, difendendo a spada tratta la chiusura domenicale, salvo nelle settimane [illegible] dicembre. Ma adesso comincia [illegible] farsi strada una nuova idea: si potrebbe cominciare [illegible] fare una verifica di apertura dei negozi in concomitanza con [illegible] mercatino dell'antiquariato. Qualcuno - pochissimi, da contare sulle dita [illegible] - lo fa già.

Risultati? Non ci si può aspettare molto, [illegible] tratta [illegible] iniziative sporadiche. Occorre provare in modo sistematico per un po' di tempo.

In un recente incontro con il sindaco Riccardo Coppo e l'as[illegible] Angelo Miglietta, alcuni commercianti non hanno più sollevato gli scudi alla proposta di apertura domenicale, legata al mercatino che porta in città migliaia di persone nel secondo fine settimana di ogni [illegible] (escluso agosto).

Chi ha personale dipendente ha un aggravio di spese, chi ha una conduzione familiare sopporta in proprio [illegible] disagio dovuto alla maggior presenza sul luogo di lavoro.

Nello stesso tempo, però, so[illegible] molte le lagnanze di chi arri[illegible] [illegible] Casale da fuori e trova tutte le serrande abbassate.

Un'occasione per promuove[illegible] l'apertura dei negozi potrebbe essere, a settembre, la concomitanza con la Festa del vino [illegible] del Monferrato, a cui i negozianti stanno già pensando, insieme ad altre iniziative di richiamo.

L'obbiettivo deve [illegible], comunque, quello di creare una continuità, un appuntamento fisso «da inserire nelle guide o nei depliant promozionali di Casale e del Monferrato».

Ma le serrande selvagge [illegible] [illegible] problema soltanto domenicale. Anche alla sera la maggior parte delle vetrine sono spente. [illegible] Comune, portavo[illegible] questa volta delle istanze [illegible] parecchi cittadini, sollecita i commercianti: «Lasciate accese le luci, almeno fino a mezzanotte. [s. m.]

Sfide ai divieti in centro

Traffico abusivo: fioccano le multe

CASALE. Continua la sfida degli automobilisti al divieto di accesso al centro storico nell'orario serale.

Le vetture non possono entrare nella [illegible] pedonale prima di mezzanotte (nell'orario invernale il limite è fissato alle ore 20), ma [illegible]no in molti a [illegible] rispettare questa imposizione.

Poche le scusanti. Intanto, il provvedimento non [illegible] una novità, ma si ripete ormai da alcune estati. Inoltre, i cartelli indicanti il divieto sono chiaramente esposti sia in via Saffi che [illegible] via Roma.

Ma non basta. I vigili urbani, in concomitanza con la stagione estiva, hanno organizzato servi[illegible] [illegible] controllo anche [illegible]li, in supporto [illegible] quelli svolti già abitualmente dai carabinieri e dalla polizia. In un paio di sere sono anche state elevate parecchie contravvenzioni agli automobilisti sorpresi [illegible] entrare abusivamente nel centro storico [illegible] addirittura a quanti hanno parcheggiato.

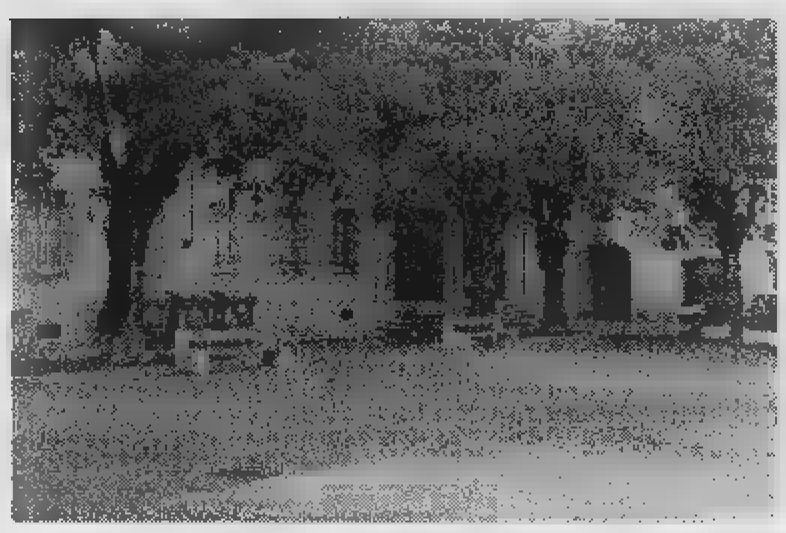
Evidentemente [illegible] passaparola non ha funzionato o non è stato abbastanza efficace.

Eppure l'importo per una sosta al bar con l'auto parcheggiata [illegible] appena fuori dal locale può dimostrarsi particolarmente salato. Infatti, [illegible] costo della consumazione, vanno aggiunte [illegible] 117 mila lire [illegible] multa per l'ac[illegible] alla zona pedonale [illegible] il permesso autorizzato e 58.750 lire per la sosta abusiva (nel ca[illegible] [illegible] solo ingresso, quest'ultima multa non viene comminata).

Addirittura, la sfida va ben oltre. «Ci fermiamo in luoghi visibili» spiegano i vigili urbani, ma, nonostante questo, gli abusivi, con disinvoltura, passano tranquillamente, salvo [illegible] fermati poco dopo. Intanto, gli abitanti del centro si lamentano, perchè il fracasso è notevole, soprattutto nelle sere dei fine settimana, quando i divieti in via Roma, via Saffi e piazza Mazzini vengono continuamente violati. [s. m.]

Una mostra-denuncia del Gruppo Volontari Assistenza

Acqui vietata ai disabili si salvano solo le Poste



Anche Palazzo Robellini (foto) è [illegible]bile per chi si trova su una carrozzella

[illegible] TERME. Una mostra fotografica sulle barriere architettoniche, allestita in [illegible] Bagni, sotto i portici dell'alberg[illegible] Nuove Terme. E' l'iniziativa del G.V.A., il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati (sede in via [illegible]. Francesco 1), che opera dal 1984 [illegible] città. La mostra propone una serie di immagini eloquenti sulla situazione delle barriere architettoniche all'ingresso di locali ed [illegible]difici pubblici, senza trascurare i marciapiedi spesso inaccessibili alle carrozzelle per gli scalini alti [illegible] la sosta selvaggia delle auto. Purtroppo, nonostante gli sforzi di questi ultimi anni da parte di Comune e privati, la situazione non [illegible] sicuramente rosea ed in particolare, per quanto riguarda l'accesso agli uffici pubblici, chiese e monumenti, tra i quali [illegible] palazzo Robellini, sede dell'assessorato alla Cultura [illegible] luogo dove [illegible] tengono durante l'anno importanti mo[illegible] e dibattiti.

In città, l'unico esempio documentato dalla mostra del corretto abbattimento delle barriere architettoniche è rappresentato dall'Ufficio postale di via Trucco. Qui, grazie alla sensibilità delle Poste [illegible] del suo personale si è pensato praticamente [illegible] tutto: i locali sono accessibili attraverso un'apposito scivolo; inoltre, l'ingresso, [illegible] dotato di porte ad apertura [illegible]tomatica mediante fotocellule. Una volta entrati, i disabili possono usufruire [illegible] uno sportello ad altezza adeguata, dove [illegible] personale addetto al nuovo servizio Comunicazione e Ascolto oltre a fornire informazioni, esplica tutte le attività di sportello attivate all'Agenzia. Fuori dall'ufficio postale vi è un posto auto riservato ai disabili, tenuto sempre libero grazie alle sensibilità del personale.

Un'esempio, quello delle Poste, che dovrebbe [illegible] seguito da altre pubbliche amministrazioni, molte volte più preoccupate a sfornare astratte «Carte dei servizi». [g. l. f.]

IN BREVE

Cassine

Arrestato: [illegible] in casa ventuno dosi di eroina

I carabinieri [illegible] Acqui hanno arrestato per droga Giuseppe Sartoris, 33 anni, abitante a Cassine in strada Lacello 1. Nella sua abitazione sono stati trovati 4 grammi di eroina divisi in 21 dosi. L'uomo [illegible] è in carcere, a San Michele. [g. l. f.]

Casale

Algerino patteggia per [illegible] furto d'auto

Ha patteggiato 8 mesi di reclusione l'algerino Kerker Reda, 23 anni, arrestato dalla polizia per tentato furto [illegible] un'auto nel piazzale della stazione di casale. E' stato arrestato in concorso anche il marocchino Moio Noub, 24 anni, che sarà processato domani. [s. m.]

Acqui

D[illegible] serate di l[illegible] apertura con [illegible] «Tosca»

Due serate di lirica nel seminario vescovile minore di Acqui, su iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune. La prima è stasera, alle 21, con la «Tosca» di Giacomo Puccini (al posto dell'annunciata «Traviata» di Verdi), mentre venerdì sarà dedicato all'operetta, con «La duchessa di Chicago» di Kalman. Stasera va in scena la compagnia Travaglio [illegible] Bari, con Fiorello Prandini nel ruolo della protagonista, Andrea Elena in quello [illegible] Mario Cavaradossi, Alfio Grasso nei panni del barone Scarpia, mentre Giovanni Zuccarino è Cesare Angelotti. [g. l. f.]

La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati

Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assistere a domicilio: sono cinque i progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità di autorizzare. Altri tre interventi riguardano il potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali o presidi piemontesi: Amedeo di Savoia-Birago di Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti da Aids conclamato e residenti in Piemonte indicano un leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al 30 marzo. I casi registrati [illegible] stati [illegible] 1618 hanno riguardato pazienti deceduti e 988 viventi; di altri 3 si sono perse le tracce. Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) erano 2540, di cui [illegible] viventi.

«Può [illegible] però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto a un ritardo, a fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà il numero di malati di Aids potrebbe dunque mantenersi su una posizione di sostanziale stabilità».

[illegible] maggior [illegible] dei casi è concentrato a Torino: a fine marzo dei 1312 malati «censiti», 474 risultavano vivi, mentre poco meno del doppio (838) erano deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'area del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) e Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi e malati di Aids sono attualmente impegnati, in Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, 63 servizi per le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni di volontariato, 5 comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali e la ristrutturazione di edifici da trasformare in case alloggio, la giunta Ghigo ha previsto la redistribuzione di fondi statali (oltre 106 miliardi) non ancora utilizzati. Giorni [illegible] la delibera sugli «interventi urgenti per la lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV commissione (Sanità e assistenza).

Ottantaquattro miliardi, [illegible] ministero della Sanità e Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo di Savoia-Birago di Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale di Novara [illegible] stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel nuovo presidio ospedaliero di Ponderano (Vercelli) potrà contare su uno stanziamento di 6 miliardi e mezzo.

Il «pacchetto» [illegible] finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle [illegible] alloggio, che saranno [illegible] da enti pubblici che da associazioni private senza fini di lucro.

All'azienda sanitaria [illegible] (Collegno) è stato destinato [illegible] finanziamento [illegible] 677 milioni: servirà ad aprire un centro protetto (6/8 posti letto) nel comune di Volvera. Ben più corposo è lo stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio di Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides di Leinì: un miliardo 325 milioni per dare ospitalità a una ventina di malati di Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile di Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti a Ivrea, a favore dell'associazione Fiocco Rosso (350 milioni, 5 posti letto) e a Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende risistemare i locali [illegible] una [illegible] alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi che la Regione vuole impiegare resta un residuo di 4 miliardi destinato, in una [illegible] conda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che da Roma arrivi al più presto il via libera.

[l. n.]



I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS conclamato residenti in Piemonte accertati al 31/3/97 sono in totale 2609 [illegible] cui [illegible] viventi e 1618 deceduti.
La ripartizione a livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838	-	1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213	-	354
CUNEO	48	89	-	137
ASTI	27	26	1	54
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	966	1571	3	2540

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata a favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli

L'Ateneo del Piemonte s'infrange contro il [illegible] di mezza regione, la parte orientale, che a questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della sua Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, ma quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura della Camera è significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel sostenere l'Ateneo unico [illegible] rete», che ricalca il progetto del Senato ac[illegible] torinese.

La Commissione non doveva discutere solo della nuova università piemontese: in ballo c'era anche il varo di quelle di Benevento, Catanzaro e della Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - come ha spiegato il sottosegretario Luciano Guerzoni (il ministro è arrivato più tardi) - è il «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui no. Ci sono due proposte alternative: quella tripolare e quella dell'Ateneo unico «a rete» che - a parere di Guerzoni e di Berlinguer - è innovativa e sarebbe da perseguire o comunque da approfondire, prendendosi un anno di «moratoria».

Decidere [illegible] un anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - sono insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca a sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parlato due dell'Ulivo (il novarese Giancarlo Lombardi e l'alessandrino Renzo Penna) e due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, e Vittorio Tarditi, Novara), entrambi di Forza Italia. Ma si sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Ulivo Lino Rava e Silvana Dameri, Angelo Muzio di rc e Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine del giorno: disponibili a discutere, ma il progetto ministeriale - [illegible] ha ben spiegato Lombardi - non colma lo squilibrio di rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in scarso conto le realtà decentrate; e a questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese non può essere divisa da quella degli altri tre al varo. D'altronde anche la Regione è favorevole all'autonomia.

Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Furio Colombo («Legittima la proposta del ministro, ma è saggio tener conto delle realtà locali») e soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte [illegible] corpo docente sono prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto un «voto d'indirizzo» e ha garantito che vi si atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

Piero Bottino



La posizione [illegible] ministro **Luigi Berlinguer** favorevole ad [illegible] università «a rete» in Piemonte si è infranta contro il no di [illegible] regi[illegible]

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda

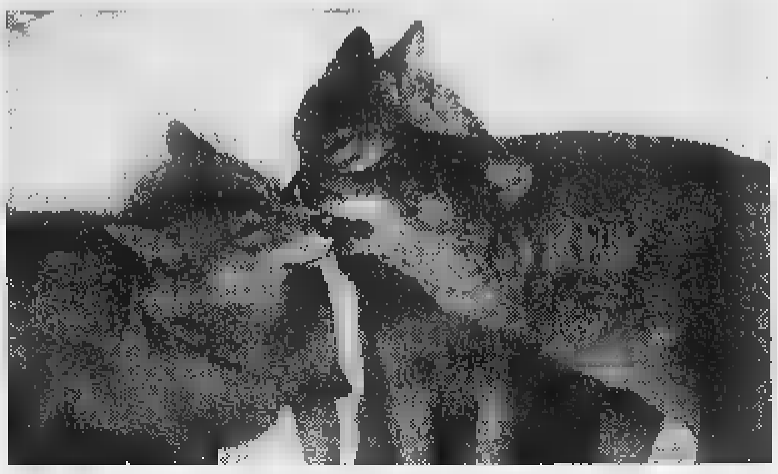
[illegible] Branchi di lupi accusati di sgozzare decine di pecore al pascolo in montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine; gli allevatori della «Granda» insorgono e chiedono che insieme con i predatori anche i loro animali siano protetti dalla legge. Da gennaio sono già [illegible]5 le pecore uccise e altri venti sono disperse; a centinaia per il terrore hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine o [illegible] piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri [illegible] richiesta della Coldiretti cuneese si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo: la delegazione della Granda [illegible] guidata dal direttore Adriano Cantamessa con l'intervento di due allevatori, Magno Poracchia di Demonte e Adriano Fossati di Sambuco, i cui greggi in montagna so[illegible] stati falcidiati. La Regione è orientata a catturare alcuni dei canidi che vagano per la montagna per stabilire con certezza a quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato un incontro con il prefetto di Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi sono opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove sono avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata di gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. Ed è anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti di giorno anche i guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi a [illegible] mila metri di quota non possono che essere opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più di [illegible] mila pecore e la loro difesa è problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello a enti e associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più che il risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano il territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allarme contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi di tenere galline allo stato libero perché le volpi gliele portano via anche di giorno. E' un bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne a scopo di ripopolamento e destinata a sparire».

[illegible] De Matteis



In provincia [illegible] Cuneo la Regione vuole [illegible] alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono



Gli allevatori chiedono prevenzione
La Regione è disposta ad intervenire

Dal 1° agosto

[illegible] per l'agricoltura [illegible]

TORINO. Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiedere la concessione di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione e vendita dei prodotti». Lo stabilisce una delibera di giunta approvata [illegible] proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulla produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà [illegible] allegata una relazione che dimostri l'esistenza di sbocchi di mercato del prodotto e che indichi i canali di commercializzazione e distribuzione. L'importo massimo che sarà erogato è stato fissato in 180 mila Ecu (quasi [illegible] milioni di lire) per ogni azienda.

[Ansa]

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO [illegible]
LA STAMPA



Fai un verso alla Luna

DALLA TERRA ALLA LUNA

SCRIVI QUI IL TUO VERSO POETICO:

[illegible] .... ETA' ....

VIA .... CITTA' ....

Consegnare il tagliando alla segreteria del Festival "Dalla Terra alla Luna" a Portacomaro, oppure alla redazione astigiana de "La Stampa" in via De Gasperi 2, Asti, dal 24 luglio [illegible] 1 agosto.

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

SIAMO TUTTI POETI

Astigiani stregati dalla luna. La luce del satellite nelle calde notti estive regala ispirazioni a tutto spiano: basta mettere mano alla penna e si può entrare nella schiera senza tempo dei cantori del pallido astro.

Partecipare è facile: fino al 1° agosto, sulla pagina astigiana della «Stampa» sarà pubblicato un tagliando su cui scrivere una breve composizione (ad esempio, [illegible] «haiku» [illegible] tre versi, ma va benissimo anche un solo verso) dedicato alla luna. E non è indispensabile la rima.

Al termine della rassegna di Portacomaro, i [illegible] componimenti migliori saranno pubblicati sulle pagine astigiane de «La Stampa». Agli autori sarà consegnata una bottiglia di grignolino con etichetta speciale. Si possono presentare più versi (su più tagliandi), la partecipa[illegible] è gratuita.

Prosegue a Portacomaro la rassegna «Dalla Terra alla Luna»

«Voci dalle colline» poi i mimi «tibetani»

PORTACOMARO. Tra le rivelazioni del festival «Dalla Terra alla Luna» pare ci sia anche una certa grappa servita al banco della Bottega del Grignolino. L'etichetta [illegible] si dice, ma da sabato scorso è diventata famosa tra i frequentatori della rassegna.

Tutti sobri, [illegible] contenti della scoperta, compreso Franco Rabino, presidente di «Altrimedia», l'associazione astigiana di volontariato culturale che organizza le serate.

Rabino ricorda che le produzioni artistiche presentate a Portacomaro «derivano tutte (o quasi) da una realtà astigiana molto attiva, molto vivace, dove le compagnie di teatro amatoriale, le band musicali, i gruppi di sperimentazione poetica, i propositori delle varie tendenze delle arti visive, sono numerosi».

E per collegare in modo organico, nella piena autonomia, queste realtà è nata la super associazione «Monferrato delle Culture», anche per garantire al pubblico prodotti a «doc».

Questa sera il «viaggio [illegible] ritorno» dalla Terra alla Luna raggiunge la terz'ultima tappa. La durata della maratona non ha affievolito gli entusiasmi, specialmente di coloro che de[illegible] «reggere» il palcoscenico e coinvolgere il pubblico, come hanno fatto l'altra sera i musica[illegible] de «La ghironda», con le loro musiche medievali.



«Trio Desiderio»: Guido Torchio, Marco Bussolin e Susannna Soria

Il programma di oggi s'inizierà alle 21,30: la compagnia «La casa della luna azzurra», di Casale (sempre Monferrato è) presenta «Voci da altre colline», di e con Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro. I due attori lavorano da alcuni anni attorno a testi, letterari e non, insoliti o dimenticati, con riferimenti a Pavese e Fenoglio. A Portacomaro presentano un'anteprima assoluta di un collage [illegible] testi [illegible] grandi autori del Novecento, interamente dedicato alla narrazione delle emozioni suscitate [illegible] paesaggi.

Seguirà un concerto di chitarra classica del Trio «Desiderio», con Marco Bussolin, Guido Torchio e Susannna Soria, che presentano una selezione del repertorio classico, oltre a due composizioni scritte appositamente per l'occasione.

Alle 23 sarà [illegible] volta [illegible] «Pepito e Davide, mimi tibetani» del Teatro [illegible] Linus. Propongono una breve azione scenica [illegible] animazione giocata esclusivamente sull'uso del corpo e dei gesti. In che cosa Pepito e Davide siano tibetani [illegible] dato sapere: è necessario scoprirlo di persona.

Chiuderà la serata «Dio in ascensore», atto unico [illegible] con Giulio Berruquier della compagnia della «Baudetta». L'ascen[illegible] è un luogo coercitivo, in cui si possono incontrare individui strani, sgradevoli, oppure completamente folli. Ma anche divini.

Prima, durante e dopo gli appuntamenti i cuochi della Pro loco di Portacomaro «mettono nei piatti» la loro bravura, con ricette elaborate secondo una grande esperienza. Ma, attenzione, ogni piatto richiede il vino giusto.

Altre attrazioni: mostre fotografiche, di ceramica e oggetti vari, la mostra mercato del libro di piccola editoria e le installazioni dell'astigiano Vittorio Alberto Roberto, scultore oltreché poeta.

[a. b.]

[illegible]

Per me le forchette non hanno più segreti

Qual è la sua professione, Gianguido Sambonet?

E' [illegible] professione rara. Mi occupo di studi e ricerche sull'oreficeria antica. E' una passione che porto nel sangue, poiché rappresento la quinta generazione di una dinastia di argentieri vercellesi.

Sambonet è [illegible] sciuto nel mondo.

E' legato ad un prodotto noto: posaterie e porcellane di altissima qualità e prestigio, create e prodotte dalla mia famiglia. Basti dire che le più prestigiose catene di alberghi le hanno nei loro corredi: uno per tutti, l'Hilton Hotel International.

La [illegible] attività si svolge a Milano. Che [illegible] fa qui, al Bricchetto [illegible] Refrancore?

Vi abito per gran parte dell'anno. Trovo la serenità e la concentrazione per scrivere. Sto lavorando [illegible] mio diciassettesimo libro sull'oreficeria. Il precedente si intitolava «Maestri argentieri italiani»; contie[illegible] anche la biografia di un grande orafo [illegible] Asti caduto nell'oblio, Gerolamo Battista Curione, attivo nel '700, con bottega in piazza San Secondo.

Come mai è capitato proprio a Refrancore?

Oltre venticinque anni fa ci venivo a trovare un cugino d'acquisto, Pieraldo Mortara. Parlavamo di tutto, passeggiando fino alla chiesa di San Martino [illegible] Viarigi. A Refrancore ho fatto amicizia con molte persone. Tra loro c'era Emilio Accornero del quale ho sposato la figlia Piera. Ho poi comprato la casa dove abitiamo tuttora.

Oltre a trattare i gioielli, ha imparato a fare il vino.

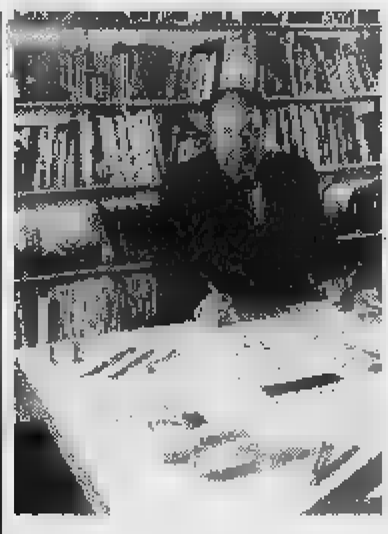
Sono nato a Vercelli quando era una città agricola; per la campagna nutro una passione congenita: qui mi sono subito adattato. Ho cominciato a impiantare vigneti. Con mio suocero, Emilio, abbiamo messo a punto un nuovo tipo di vino di cui andammo subito fieri: «l'biundin», un frizzantino bianco profumato riservato agli amici che vengono a trovarmi. A proposito di amici, voglio ricordare Cesarot, il macellaio, che decideva lui cosa e quanto dovevo comprare; la Maria dal Cantun, verduriera e Massimo Quaglino, il pittore, che mi parlava dei suoi colori.

Lei ha partecipato alla vita pubblica di Refrancore.

Il primo incarico è stato quello di presidente dell'Eca. Ho fatto accelerare i lavori della Casa di riposo e abbiamo allestito il centro sociale. All'epoca mia moglie era [illegible] al Bilancio. Dall'Ottanta sono stato per cinque anni consigliere comunale.

Che cosa le ispira l'aria di questi luoghi?

I quattro libri che ho in cantiere. Il più impegnativo è «La civiltà della posata». Ho riunito ventiduemila schede che riguardano posate d'oro di nobili famiglie e posate popolari [illegible] ferro stagnato e ottone. A questa storia della posata hanno contribuito anche le famiglie di qui, lasciandomi esaminare materiale interessante. Il «Bricchetto» dispone lo spirito a lettura, poesia e meditazione.



Gianguido Sambonet, 74 [illegible]

Armando Brignolo

[illegible] E'

Nome e cognome. Gianguido Sambonet.
Nato: a Vercelli, il [illegible] marzo 1923.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: appartiene a [illegible] famiglia di noti argentieri. Il padre si chiamava Guido. Tra i suoi antenati, il più celebre è stato Jean Sainct Bonnet de Cayllar, comandante dei Moschettieri [illegible] Luigi XIII [illegible] Francia. Jean era acerrimo nemico del cardinale Richelieu. La madre, Maria Bosso, era discendente del fratello di Quintino Sella.
Famiglia: è sposato con Piera Accornero, assessore alla Cultura della Provincia [illegible] Asti. Ha due figli, Gianmichele, skipper, e Giulia, studentessa liceale. Tutti i Sambonet hanno [illegible] nome che comincia con la G.
Interessi culturali: gli piace la letteratura, dai classici francesi agli scrittori di Langa, Pavese, Fenoglio, Monti. E' affascinato dalla pittura del '400; in musica preferisce il barocco italiano.
Sport: ha praticato tennis, equitazione, nuoto, sci. Ha anche veleggiato in aliante. In tv segue tennis e Formula Uno. E' tifoso della Ferrari.
Cucina: i piatti che gli riescono meglio [illegible] i risotti: conosce [illegible] cinquantina di ricette. Vino: freisa vecchia e secca da arrosto.

[a. b.]

Aperta la prevendita per assistere ai concerti ad agosto e settembre

Un posto a «Castagnolestate»

Dove si possono trovare i biglietti

CASTAGNOLE LANZE. Nomadi, De Gregori, Dalla, ma anche Massimo Bubola, Manrico Mologni e tanti altri. E' ricco di appuntamenti il calendario [illegible] «Contro», il festival dedicato alla canzone d'impegno incluso nel programma di «Castagnolestate».

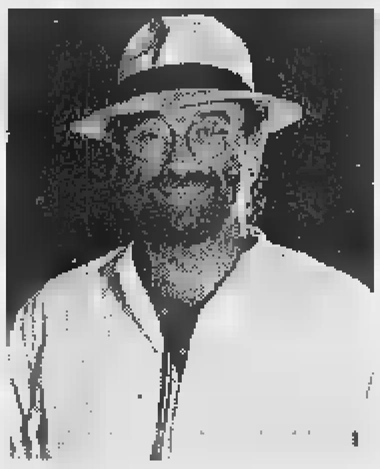


Sarà un'estate, a cavallo di agosto e settembre, piena di [illegible]. Per primi, in piazza San Bartolomeo, arriveranno i Nomadi: la serata, fissata per il 23 agosto, coinciderà con il loro trentesimo concerto in pa[illegible]. Già fissato il costo del biglietto: 25 mila lire. Gli altri due richiami principali di «Contro» si consumeranno il 30 agosto e il 6 settembre, quando arriveranno rispettivamente Francesco De Gregori (piazza San Bartolomeo, biglietto a 28 mila lire) e Lucio Dalla (piazza Giovannone, 40 mila lire).

Ingresso libero, invece, al concerto di Massimo Bubola (29 agosto) e a offerta per la serata [illegible] Manrico Mologni (il 24). In programma anche l'esibizione di altri gruppi, [illegible] cui i Comitiva (il 28, ingresso libero).

La prevendita dei biglietti si è già iniziata. Nell'Astigiano è attiva a Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone, via Fratelli Vicari 3 (tel. 878.198); tabaccheria Cavallotto, piazza Marconi, 20 (877.327). **Asti:** Walter Foto, [illegible] Alfieri 308 (353.153, 599.137). **Canelli:** Miar Sport, corso Libertà 4 (823.985). **Moncalvo:** Corona Pub, piazza Cavour 2 (917.130). **Nizza:** Elettronica I.G.M., [illegible] Asti 152 (726.216); Pace Dischi, via Carlo Alberto [illegible] (721.637).
San Damiano: Nonsolofoto Signoriello, via Roma 53 (975.167). **Tonco:** pizzeria Magnum 2, [illegible] Roma 7 (991.360).
Villanova: S.G. Sport, via Roma 16 (948.524).

[l. n.]



Lucio Dalla, Nomadi e Francesco De Gregori (sotto), [illegible] le principali attrazioni della rassegna «Castagnolestate»



GIORNO E NOTTE

Asti

Film e «Kyle-na-no»

Prosegue al Collegio «Cinema Cinema»: alle 21,45 sarà proiettato «Il club delle prime mogli» con Goldie Hawn, Betty Midler e Diane Keaton. Ingressi 7 mila lire. Dopo il film, nella vineria «Il ciclone» in piazza Castigliano suoneranno i «Kyle-na-no» (folk celtico). Ingresso libero.

Agliano

Tradizionale fiaccolata

Proseguono i festeggiamenti di [illegible] Giacomo ad Agliano. Alle 21,30 partirà la tradizionale fiaccolata da piazza San Giaco[illegible].

Calamandrana

Il tipico minestrone

Gran finale della festa di Calamandrana. Alle 20 cena: nel menù minestrone alla calamandranese. Ballo liscio [illegible] «I record» ed esibizione [illegible] danze standard e latino americane, proposte dalla scuola Universal dance di Canelli, diretta [illegible] Anna e Guido Maero. Per tutta la festa luna park.

[e. ce.]

Settime

Torneo di bocce

S'inizia la festa patronale [illegible] Settime. Alle 21,30 al castello gara di bocce: Tubosider- rappresentativa Nazionale Serie A.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. CHIUSO [illegible] FERIE.

POLITEAMA. Tel. 530.086. [illegible] PER FERIE.

RITZ. [illegible] 530.086. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 595.040. [illegible] PER FERIE.

SALA [illegible]. Tel. 598.457. CHIUSO PER FERIE.

PALAZZO DEL COLLEGIO. Il club delle prime mogli, con G. Hawn e D. Keaton. Ore 21,45. Lire 7000.

[illegible]
BALBO. [illegible]. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] 966.375. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] Tel. 701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 701.496. CHIUSO PER [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO
[illegible]. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 962.288. CHIUSO [illegible] FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Hamlet**. Or. [illegible]: 16; 20,30. Aria cond. Sala 3: **[illegible] fuga a Los Vegas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
[illegible] via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Il manuale [illegible] giovane [illegible]lenatore**, ore 16,30 e 20,30. **Il vestito**, ore 18,30 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. **Tutti giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sleepers.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; [illegible]. Intero 11.000, rid. [illegible].
[illegible] 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **[illegible] gno turco**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Santa Teresa 5, [illegible] 534.614. **Un giorno per [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.60. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche [illegible] G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19/8.
[illegible] **RAI** piazza Rossaro. Conferma abb. per la prossima stagione. Turno rosso, blu, giallo e abb. «giovani» fino a giovedì 31/7. Nuovi abb. a partire da sab. 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
[illegible] via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino [illegible] 24-8-1997.

Volley: in anteprima il girone in cui militeranno Voluntas e Biemme2

B1 vietata ai deboli di cuore

Venturini: «Campionato di altissimo livello»

[illegible] Mauro Venturini, vecchio «lupo di mare» che di campionati ne ha navigati tanti, parla per un'ora con il cronista quasi [illegible] citare gli «odiati nemici» della Biemme2, avversari della sua Voluntas nel prossimo campionato di pallavolo di serie B1. Incredibile, ma vero. Il «vulcano» si è forse addormentato?

Niente di tutto questo: leggendo tra le righe, la [illegible] chiacchierata [illegible] ricca [illegible] messaggi trasversali, quasi il presidentissimo [illegible] scelto i colpi di fioretto invece delle sciabolate. Venturini parte dalla composizione del girone della stagione 1997/98. Subito dice che sarà un gran bel campionato; elenca le protagoniste nell'ordine che trovate poco sotto e lo fa precedendo le parole [illegible] un ghigno, dopo [illegible] schiodato dai denti il mozzicone di sigaro. Eccole dunque le squadre che daranno vita alla prossima stagione: Voluntas, Kappa Torino, Busca, Lavagna, Ruini Firenze, Lupi Santa Croce, Prato, Sestese, Caronno, Concorezzo, Reima Crema, Sav Bergamo, Biemme2, Cantù.

«Ci [illegible] almeno undici squadre che dichiarano di voler salire di categoria - racconta Venturini, torturando il sigaro fra le dita - E le formazioni forti non si contano. Per esempio Crema, Bergamo, Santa Croce, Ruini, Prato. [illegible] Cus Torino, [illegible] migliorato con un palleggiatore bravo diventa una super squadra, il Busca ha due ali [illegible] un palleggbiatore nuovi. La stessa Sestatese, per poco che [illegible] muova sul mercato, può fare uno squadrone da mattino a sera. Di deboli vedo solo, al momento il Lavagna e forse Cantù». «E' un gran bel torneo - afferma convinto il dirigente - Quattro regioni interessate [illegible] un livellamento tecnico verso l'alto molto interessante. E' un campionato che rafforza l'interesse, che crea antagonismi. Pensiamo al Piemonte che schiera oltre alle due astigiane il Busca e Torino: quattro squadre nel raggio [illegible] 90 chilometri».

[illegible] la Voluntas come [illegible] attrezzerà per affrontare una stagione così delicata? «La mia squadra si definirà di qui al 20 agosto». Non aggiunge nessun particolare, il presidente, che possa attizzare la curiosità degli sportivi. Preferisce girare alla larga da nomi [illegible] indiscrezioni, predilige tracciare il ritratto degli altri piuttosto che quello della sua creatura, uscita lo scorso anno da una salvezza miracolosa, conquistata all'ultimo. «E' un girone in cui un centrale è poco determinante - spiega - Sono altri i ruoli che tornano utili, cioè ali e opposto che [illegible] in questi tornei dovi giochi alla morte. Oppure puoi scegliere di giocare col doppio opposto, ma in questo caso hai bisogno del centrale che riceva».

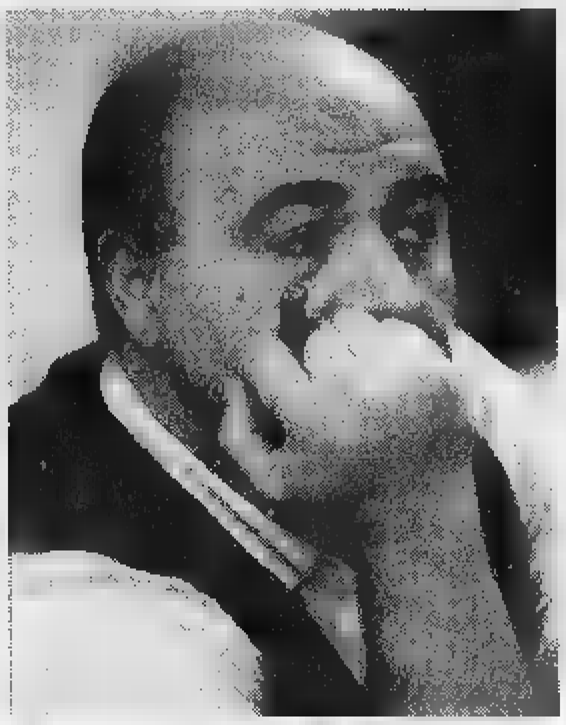
Quindi incalza: «Saranno non meno di 40 e [illegible] l giocatori che dalla A1 si sposteranno in questo girone che è in assoluto il più prestigioso: pensiamo [illegible] società di tradizione come Ruini e Voluntas, [illegible] Santa Croce, Crema, Cus Torino, Prato tutte formazione che hanno militato ad alto livello».

Insomma un campionato tutto da interpretare sul filo di un'attenta lettura tecnica: «Se vuoi fare bella figura non devi avere molti giocatori di categoria, perchè ci sarà velocità [illegible] gioco e peso di palla da A2, con palleggiatori di esperienza. Siamo in sostanza di fronte ad una campagna acquisti da non chiudere mai».

E va bene, ma qualche idea sulla Voluntas Venturini ce l'avrà pure. «La squadra ideale deve avere almeno 12 giocatori [illegible] otto intercambiabili. Noi faremo la Coppa Italia ed è una vetrina che mi interessa molto. Voglio lavorare sui ragazzini [illegible] penso a iniziative [illegible] proporre alle famiglie. Voglio una società che coinvolga [illegible] territorio [illegible] penso ad accordi con società per gestire interessi comuni che superino la sponsorizzazione tradizionale».

Un pensiero anche all'impianto di gioco. «Non sono am[illegible] deroghe sugli impianti - taglia corto Venturini - Il Gobert è ad Asti l'unica struttura agibile. Agibile, nonostante ci piova dentro. Agibile, ma non amata dagli sportivi [illegible] cui non piace questa palestra. Io ritengo che, [illegible] il mio [illegible] un invito [illegible] Comune, si possa ragionare intorno ad un miglioramento del nostro vecchio palazzetto. Ho parlato con ingegneri del Coni, la [illegible] è fattibile e il risultato può anche [illegible] buono. Il palasport - conclude il presidente dei presidenti - può tornarci utile più di quanto lo sia adesso. Non lasciamo cadere questo discorso».

Franco Cavagnino



Mauro Venturini [illegible] presidentissimo del volley astigiano parla a ruota libera del prossimo torneo di B1. Sotto l'allenatore Fernando Guillermo. Resterà?



Edo Rabezzana (Voluntas)

Il girone [illegible] B1

- VOLUNTAS [illegible]
- [illegible]
- BUSCA
- LAVAGNA
- RUINI FI[illegible]
- LUPI [illegible] CROCE
- PRATO
- SESTESE
- CARONNO
- CONCOREZZO
- REIMA CREMA
- SAV BERGAMO
- BIEMME2 ASTI
- CANTU'

Il presidente «Almeno 11 squadre dicono di voler salire in A2»



[illegible]

In 100 ad Agliano Esordienti sprint



[illegible] Agliano si sono dati battaglia un centinaio di amatori. La gara disputata sotto un sole cocente ha messo a dura prova i concorrenti

AGLIANO. Oltre cento tra i miglior ciclisti «amatori» si sono dati battaglia [illegible] colpi [illegible] pedale, sotto un sole cocente, sulle strade dei «Colli Aglianesi» in occasione della 29ª edizione del circuito, una classica del cicli[illegible] amatoriale. Buono il comportamento dei corridori astigiani che hanno riportato piazzamenti nelle varie categorie tra i cui i secondi posti di: Enzo Borgatti, Claudio Pavese, Luigi Cren. Queste le classifiche nelle diverse categorie. Cadetti: 1° Michele Tosello (Santangelo); 2° Roberto Nervi (Repetti); 3° Vittorio Olcese; 4° G. Pietro Campagnaro (Carmagnolese); 5° Luca Cocino (Berutti); 7° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant); 8° Matteo Grea (Bikers Canelli); 9° Daniele Ferrero (Maggiora-Vaillant). Junior: 1° Davide Posca (Gs MG); 2° Enzo Borgatti (Maggiora-Vaillant); 3° Fabrizio Fracassi (Excursion Bike); 4° Luca Borin (Piemontesina); 5° Dario Ferracin (Angaramo). Senior: 1° Massimo Laguzzi (Santangelo); 2° Giuseppe Olivero (Santysiak); 3° Mario Sauc (Santangelo); 4° Mauro Repetto (Bike Fun); 5° Bruno Piras (Way Assauto); 7° Pier Giorgio Pascolati (Pedale Nicese). Veterani: 1° Gian Paolo Cioccolo (Santangelo), vincitore assoluto tra i corridori della seconda fascia; 2° Claudio Pavese (Chiesa-Danadai); 3° Guglielmo Salvai (Marando); 4° Antonio Alberici (CCT Piemonte); 5° Roberto Galli (Santangelo). Gentlemen: 1° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), secondo assoluto tra i corridori di seconda fascia; 2° Loreto Valenza (Olmo); 3° Giuseppe Siviero (Gravellonese); 4° Tiziano Murazzi (Gravellonese); 5° Tommaso Ciroli (Gravellonese). Supergentlemen: 1° Pier Giorgio Borinato (Sannino); 2° Luigi Cren (Sannino); 3° Francesco Imerito (Crat); 4° Cesare Saracco (Garage Terme); 5° Luigi Lava (Casabianca); 6° Urbano Campanini (Montaldese); 8° Gian Carlo Raimondo (Malvasia di Casorzo).

Esordienti sprint. Doppietta degli «esordienti» astigiani sul traguardo di Ghevio [illegible] Meina, nella quarta ed ultima tappa del Giro della Provincia di Novara. Tra i nati nel 1983 ha vinto per distacco Gianluca Massano della Polisportiva Castagnolese che ha preceduto, al termine di un tracciato molto selettivo, Simone Alemani (Polisportiva Invorio) e Erik Bochicchio (Nus Fenis).

Tra gli '84 affermazione di Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese che, dopo 37 chilometri percorsi alla media di 31,714, ha avuto ragione [illegible]: Matteo Paganoni (Pedale Ossolano) e Angelo Papa (Rostese).

A Saluggia, nel Trofeo «Bertolo», per juniores, vinto dal bresciano Stefano Lugana, il corridore astigiano Omar Pistamiglio della Ss Sassi-Katoxyn si [illegible] piazzato [illegible] 7° posto.

Veterano d'oro. Il corridore astigiano Claudio Pavese del Gs Chiesa-Denadai ha vinto, tra i veterani, il circuito per «amatori» disputato [illegible] Trinità, in provincia di Cuneo. Promotore della fuga decisiva con 4 corridori della categoria «giovani», Pavese si è piazzato al 3° posto assoluto cogliendo il [illegible] pieno tra i corridori della seconda fascia davanti a Fulvio Magnaldi. Tra i giovani affermazione di Mauro Balla del Gs Fossano.

A Calamandrana. Enrico Barbero del Velo Club Nizza, tra i giovani [illegible] Francesco Cappellino della Dbr, tra i veterani, sono i vincitori della 10ª edizio[illegible] del Circuito «Pian del Torrione» [illegible] Calamandrana.

Barbero ha preceduto: Livio Quinzio (Pedale Nicese), Stefano Nebiolo (Alpini), Gian Piero Passarino (Pedale Nicese), Giuseppe Viazzi (Cartosio), Mauro Favaro (Alpini), Giuseppe Varaldo (Vc Nizza), Marco Graziano (Crat) e Gian Luca Lovisolo (Pedale Nicese).

Alle spalle [illegible] Cappellino [illegible] sono invece piazzati: Sergio Gaiotto (Crat), Alberto Alessandrini (Manila Equipe), Aldo Grindato (Bikers Team Chieri) ed Elio Ragazzo (Pedale Nicese). Settimo Angelo Traversa (Crat), 8° Lorenzo Gola (Bikers Canelli), 9° Virgilio Castellengo (Maggiora-Vaillant) e 10° Giorgio Pernigotti (Bikers Canelli).

Tra i giovani di terza serie affermazione di Paolo Visconti (Vc Nizza) davanti a Paolo Gastino (Way Assauto), Roberto Guastello e Daniele Ivaldi (Pedale Nicese), Daniele Guaraldo (Vc Nizza).

Nella seconda fascia della terza serie successo a Matteo Alberto (Gs Alpini) [illegible]: Giancarlo Moschino (Pedale Nicese), Giovanni Carrabba (Cicli Giorgio), Ernesto Barbero (Bikers Canelli), Franco Monsone (Dream Team) ed Enzo Lazzarino (Pedale Nicese).

A Cellarengo. Corridori astigiani protagonisti nel 3° Gran Premio Ciclistico organizzato a Cellarengo d'Asti dall'Acsi. La corsa, molto combattuta è stata movimentata dai corridori del Gs Alessandro Ercole prima con Davide Strocco in fuga per due giri e poi con Lorenzo Verducci vincitore del traguardo volante posto al 3° giro. Nella classifica finale della fascia A vinta da Massimo Fabris (Francone) davanti [illegible] Mauro Ferrari (Stroppa), Lorenzo Verducci del Gs Alessandro Ercole si è piazzato [illegible] 3° posto. Nella fascia B vittoria [illegible] Livio Quinzio (Pedale Nicese) con Sergio Gaiotto (Crat) al 4° posto.

Carlo Lisa

[illegible]

Per una tendinite

[illegible]

ASTI. [illegible] infrange un sogno per Rossella Giordano. La marciatrice astigiana ha dovuto dare «forfait» per i campionati mondiali [illegible] atletica, che si svolgeranno da sabato ad Atene. L'atleta sarebbe dovuta partire alla volta della Grecia con le altre azzurre della marcia, venerdì mattina, ma a causa di un problema al tendine, che la tormenta [illegible] giugno, è stata costretta a rinunciare. La forte atleta si [illegible] procurata l'infortunio durante [illegible] ritiro di preparazione al Sestriere.

[illegible] giorni scorsi era stata visitata nel centro specialistico di Voghera e si era poi consultata [illegible] il direttore tecnico della Nazionale Sandro Damilano. Poiché nell'ultimo mese non si [illegible] potuta allenare con continuità, ha preferito non rischia[illegible] ulteriormente: la gara della 10 chilometri si disputerà infatti quest'anno in pista [illegible] prevede una batteria di qualificazione e quindi la finalissima. Troppo pesante la competizione per una Rossella in non buone condizioni fisiche. Tra l'altro la Giordano quest'anno occupa il primo posto nella classifica mondiale delle marciatrici. In suo sostituzione Damilano ha convocato Anna Sidoti.

Rossella, dunque, dovrà ancora rinviare l'appuntamento sul podio ai Mondiali [illegible] alle Olimpiadi. Nel '95' a Goteborg si era classificata quinta, bissando la [illegible] posizione ad Atlanta.

Potrà però prendersi una immediata rivincita alle Univer[illegible]di, che sono in programma in Sicilia a fine agosto. [e. a.]

[illegible]

Categoria seniores

[illegible] «top 12» [illegible]

ASTI. Si sono conclusi a Roccaraso i campionati italiani [illegible] pattinaggio a rotelle [illegible] la disputa delle finali della categoria seniores. Alla gara ha partecipato Gabriele Nano, della Blue Roller, che si [illegible] classificato dodicesimo nella graduatoria generale. Hanno preso parte alla competizione i migliori pattinatori italiani: dal campione mondiale Francesco Cerisola, agli azzurri Mauro Mazzoni, Leonardo Pancani e Daniele Tofani. Nano [illegible] l'unico piemontese in pista e al suo debutto in questa categoria. Dopo [illegible] inizio stentato nei primi due esercizi, l'atleta astigia[illegible] ha condotto un'esecuzione perfetta nel terzo, in cui è giun[illegible].

«Gabriele ha nell'umiltà e nella precisione le [illegible] doti principali che a volte possono rappresentare [illegible] limite - afferma l'allenatrice Stefania Leone -. Gli sono stati necessari due esercizi per convincersi di [illegible] all'altezza dell'impegno che stava affrontando».

A Nettuto invece erano impegnate [illegible] categorie regionali «A» e «B», che hanno visto la partecipazione di Pradeepa Penna e Martina Demaria, accompagnate da Daniele Ghidella. La Penna è arrivata ventinovesima negli obbligatori [illegible] si è fermata nelle semifinali nel libero. La De Maria, che recentemente ha conquistato il titolo regionale, ha chiuso in diciassettesima posizione negli obbligatori.

Ora la Blue Roller andrà in vacanza. Riprenderà l'attività a inizio settembre con i campionati italiani Aics, che si svolge[illegible] a Misano Adriatico. [e. a.]

NUOTO

Nei 100 e 200 farfalla

Risso, doppio [illegible] Regionali

ASTI. Un titolo regionale e la qualificazione ai campionati italiani: non potevano andare meglio i Regionali di nuoto per Edoardo Risso, che ha vinto i 100 [illegible] 200 farfalla nella piscina della Sisport «Dino Rora» [illegible] Torino.

Risso, che gareggia per l'Asti Nuoto, ha ottenuto anche i nuovi primati provinciali: nei 100 farfalla ha nuotato [illegible] 1'02"86 [illegible] nei 200 in 2'20"15, ottenendo così il limite per partecipare ai campionati nazionali che si svolgeranno dal 7 al 10 agosto a Roma. Risso si è cimentato anche nei 200 misti e nei 100 stile libero, chiudendo al quarto posto.

«E' un ragazzo molto serio, con un ottimo carattere - afferma il presidente dell'Asti Nuoto Giovanni Palumbo -. Era sicuro ad inizio stagione che avrebbe raggiunto questi risultati».

Edoardo, 15 anni, che risiede a Costigliole, è il capostipite di una dinastia [illegible] nuotatori. Il fratello Sebastiano 13 anni, si [illegible] già messo in luce tra gli Esordienti «A» e l'altro fratello Marcello, 9 anni, comincerà il prossimo an[illegible] l'attività agonistica.

«A Roma Edoardo punterà a entrare in finale - dice Palumbo -. La farfalla [illegible] la specialità che gli viene più naturale [illegible] potrà f[illegible] grandi cose in questa disciplina. Ma lui [illegible] eclettico e [illegible] forte sia nello stile libero sia in rana».

Ai campionati regionali era presente pure Elisa Morando, che si è piazzata sesta nei 50, nei 100 [illegible] nei 200 stile libero, con i tempi di 29"41, 1'05"20 e 2'21". [e. a.]

RESIDENZA "LA SERRA" - BIELLA

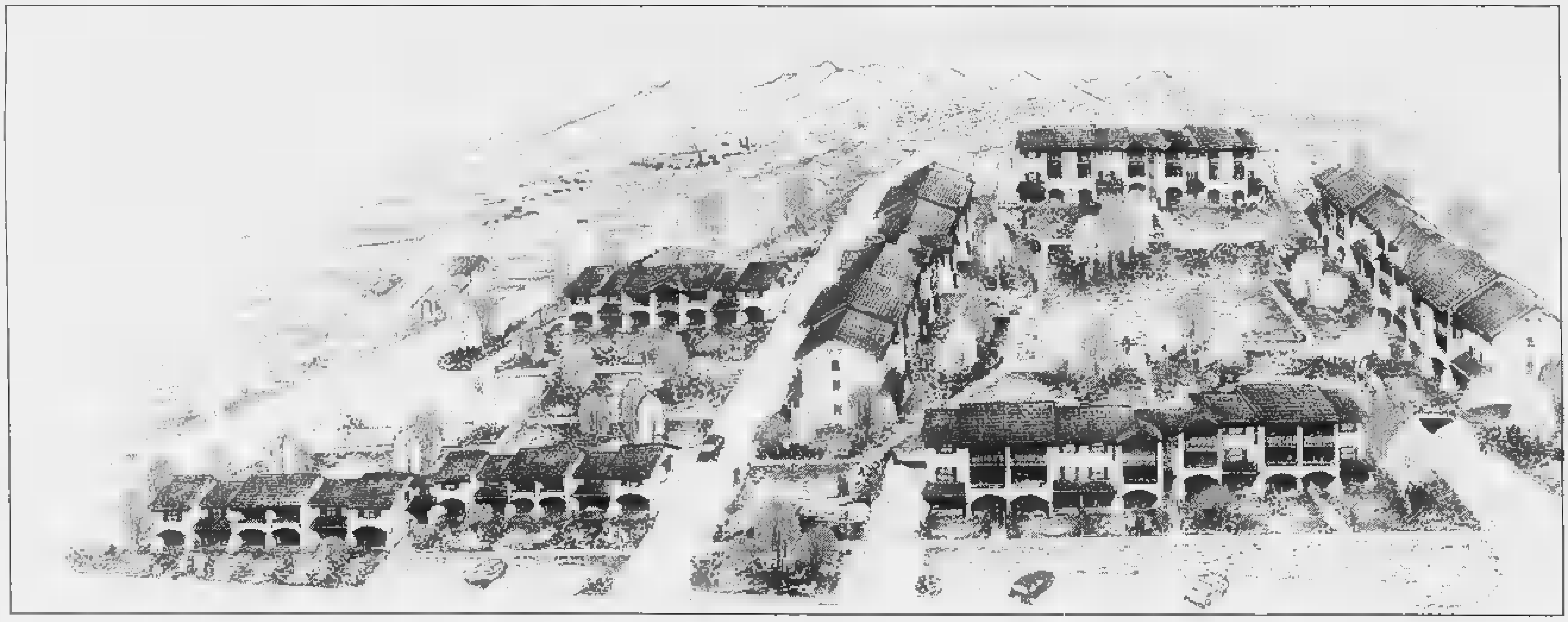
VIA VIALARDI DI VERRONE - ANG0LO VIA ADDIS ABEBA



Ultimi prestigiosi alloggi mansardati disponibili

RESIDENZA "IL FONTANONE" - PONDERANO

VIA PIETRO MICCA



Villette a schiera e appartamenti in palazzine tra spazi verdi, portici e terrazzi a due passi da Biella.

Per informazioni:

SICER

Impresa *di Zerbola & C. s.a.s.*

Via Trento, 52 - **BIELLA** - Tel. 015 **8493717** - Fax 015 **402472**

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

Mercoledì 30 Luglio 1997 — REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; [illegible]. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Le indagini sull'omicidio di via De Marchi sono ad una svolta importante

Delitto, l'ex colf sa la verità

Secondo gli inquirenti è la teste-chiave

BIELLA. Un secondo momento cruciale caratterizza l'inchiesta sul delitto di via De Marchi, dove in un elegante alloggio al terzo piano l'insegnante Gabriella Garino è morta a 48 anni legata, picchiata e soffocata. Polizia e carabinieri sono sulle tracce di un'altra collaboratrice domestica, dopo quella [illegible] (ed ora parrebbe scagionata), la scorsa settimana. Su Ombretta Zanforlin, [illegible] anni e sul compagno Filippo Maffei, di 39, entrambi divorziati dai rispettivi coniugi [illegible] residenti a Pralungo in frazione Sant'Eurosia, pesano alcuni sospetti, primo tra tutti la loro improvvisa scomparsa quasi sicuramente da lunedì 21, il giorno dopo la scoperta dell'omicidio. Anche nella filatura dove l'uomo lavora non hanno più notizie. Da un momento all'altro sono attesi sviluppi e gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo: «Siamo in una fase delicatissi[illegible] si limitano a commentare.

I due non sarebbero indagati per omicidio, ma ritenute persone informate dei fatti. [illegible] questo significa che l'indagine deve ancora chiarire molti aspetti. Così com'era già accaduto per l'altra colf, è stata una perquisizione a svelare la [illegible] pista. Nel tardo pomeriggio [illegible] lunedì quattro pattuglie della polizia hanno «circondato» [illegible] condominio dove i due sospettati occupano un alloggio [illegible] secondo piano. Poi, accompagnati dal figlio di lei, il quale aveva le chiavi di casa perchè la madre gliele ha lasciate nella buca delle lettere prima di far perdere le tracce, gli inquirenti [illegible] entrati nell'appartamento. Tutte le stanze sono state controllate: [illegible] [illegible] stato sequestrato resta però segreto.

Già in mattinata la collina biellese era stata passata al setaccio da un elicottero della polizia che ha sorvolato più volte parecchie [illegible] della provincia. La caccia all'uomo [illegible] avrebbe però portato a risultati.

Parecchi i dubbi da chiarire. Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei [illegible] stati tra gli ultimi a incontrare la vittima, Gabriella Garino e l'anziana madre Maria Salis, tutt'ora ricoverata in ospedale dopo aver rischiato anche lei la vita nell'alloggio di via [illegible] Marchi. Lo stesso giorno del delitto l'ex colf, che non [illegible] più impiegata in casa Garino con regolarità, ma che conti[illegible] ugualmente a godere della fiducia della famiglia, aveva accompagnato le due donne a Zubiena, alla Fontana Solforosa. Alla gita aveva partecipato anche Filippo Maffei: lo prova il racconto dei vicini di casa, che hanno visto il gruppetto rientrare nel pomeriggio. La coppia [illegible] quindi conosciuta dalla vittima. L'insegnante, uccisa in piena notte (dopo l'una meno un quarto, stando alla deposizione di un teste che le avrebbe parlato al telefono da mezzanotte e quindici a mezzanotte e tre quarti), avrebbe aperto la porta solo ad [illegible] persona di cui si fidava. Com'è noto il portoncino blindato dell'alloggio non è stato trovato forzato. Ma tutto ciò potrebbe risultare [illegible] coincidenza.

Polizia e carabinieri sono inoltre convinti che il killer di via De Marchi, (o più di uno), abbia [illegible] per impossessarsi [illegible] piccolo tesoro custodito nella cassaforte, sembra un centinaio di milioni in denaro e gioielli. Ombretta Zanforlin [illegible] Filippo Maffei non avevano grandi disponibilità economiche: da mesi i due non pagavano l'affitto [illegible] lui, sempre da qualche settimana, non riusciva più a far fronte alle esigenze della famiglia che aveva lasciato. Anche [illegible] questo sarebbe giustificata l'attenzione che gli investigatori hanno nei loro confronti, consapevoli che le prove certe sono un'altra cosa.

Daniele Pasquarelli





Due immagini [illegible] palazzo [illegible] via De Marchi, dove lunedì [illegible] è stato scoperto il corpo senza vita dell'insegnante. Qui accanto Gabriella Garino, [illegible] donna uccisa, forse soffocata, e Maria Salis, l'anziana madre trovata in forte stato di choc nel letto vicino. La pensionata è ancora ricoverata [illegible] ospedale: è la testimone del delitto





La donna ora è lontano da Biella, insieme ad un amico

«Spero che mamma ci chiami»

Il figlio: «Viviamo attimi drammatici»

BIELLA. «Spero che mia madre si faccia viva al più presto. Lo deve anche per me, per i miei fratelli [illegible] le mie sorelle: stiamo vivendo momenti drammatici».

Il figlio di Ombretta Zanforlin risponde al telefono gentile [illegible] disponibile. E' un uomo di 30 anni e dalla sua [illegible] traspare tutta la tensione accumulata [illegible] queste ore, ma il tono è ugualmente deciso.

«Mia madre se n'è andata un anno fa dopo una violente lite con mio padre, il secondo uomo della sua vita - racconta -. Ombretta era infatti già divorziata quando ha conosciuto papà. Dopo il litigio i nostri rapporti si [illegible] limitati [illegible] rispetto per un genitore e basta. Ma adesso deve dirci [illegible] davvero c'entra in un'oscenità del genere oppure [illegible] ne è del tutto [illegible]».

Ha saputo della perquisizione a Pralungo? «Certo - risponde - ho accompagnato io la polizia. Avevo le chiavi dell'alloggio solo perchè le ho improvvi[illegible] trovate mercoledì scorso nella buca delle lettere, senza alcun messaggio. Quando ho visto mia madre per l'ultima volta? Lunedì [illegible]: mi è sembrata provata per l'omicido di quella povera donna».

Sempre gentile [illegible] assai meno disposta [illegible] dialogo è l'ex moglie di Filippo Maffei.

«Di lui non ne [illegible] nulla da tempo - dice -. Dove lavora? Mi piacerebbe saperlo. Lo sto cercando da tre mesi per farmi dare qualche soldo, almeno gli assegni familiari».

Il problema della scarsità di denaro è confermato dalla padrona di casa.

«Dell'omicidio non [illegible] nulla [illegible] non voglio saperne - spiega -. Dico soltanto che da tre mesi [illegible] vedo una lira d'affitto. Venerdì 18 Filippo Maffei [illegible] venuto da me. Abbiamo avuto una discussione che [illegible] anche degenerata. E alla fine lui mi ha urlato che presto avrebbe saldato il debito». **[d. p.]**



Il delitto di via De Marchi è stato scoperto lunedì scorso. [illegible]' una vicenda che ha tutti gli ingredienti del giallo

[illegible]

[illegible]

Rotonda promossa dal Consiglio

Rotonda di piazza Cossato: l'esperimento continua. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare della nuova rotatoria che presto prenderà il posto dell'impianto provvisorio installato poco più di un mese fa. «Il Consiglio ha unanimemente riconosciuto che la rotonda funziona [illegible] i benefici sul traffico [illegible] evidenti - dice l'assessore Edgardo Canuto -. E questo nonostante che i biellesi non abbiano ancora del tutto assimilato i meccanismi della rotatoria continua. Infondati [illegible] anche i timori di chi prevede futuri effetti negativi sulla circolazione dai passaggi pedonali».

PAG. 32

[illegible]glianico

Nel Tir c'erano quattro clandestini

Quattro marocchini, tre ragazzi e un adulto, hanno attraversato tutta la Francia e parte dell'Italia, nascosti [illegible] la merce di un Tir appartenente a una ditta di autotrasporti di Gaglianico, proveniente dalla Spagna. Ma dopo aver percor[illegible] oltre mille chilometri sono stati scoperti [illegible] segnalati alla Questura, che ha già provveduto a rimpatriarli. La rocambolesca vicenda ha visto protagonista ignaro Patrizio P., 37 anni, residente [illegible] Vigliano, autista dell'azienda di trasporti di Gaglianico.

PAG. 32

Graglia

E' pronta la sagra in frazione Campra

I soci della Pro loco di Graglia Centro stanno definendo gli ultimi dettagli per organizza[illegible] la tradizionale «Sagra della Madonna di Campra», classica manifestazione estiva che prenderà l'avvio venerdì e proporrà appuntamenti di va[illegible] genere, sino al 10 agosto. L'esordio è fissato con un appuntamento gastronomico a base di maialino allo spiedo, con serata di liscio dei «Ballate con noi».

Domenica il pranzo è dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà il gruppo «Paradise».

PAG. 33

Spettacoli

Al Faro l'orchestra «Bandiera gialla»

«Bandiera gialla» [illegible] nome dell'orchestra che si esibirà domani sera [illegible] Faro: il complesso mosse i primi passi nella mitica (e omonima) discoteca di Rimini. Proporrà canzoni italiane.

Prosegue l'esperimento di piazza Cossato, «sì» al progetto di massima



La rotonda [illegible] piazza Cossato è in funzione da quasi due mesi [illegible] secondo [illegible] Comune sta rendendo più fluido il traffico nonostante i [illegible] non si siano ancora impadroniti dei meccanismi e l'affrontino al volante ancora con un pizzico [illegible] incertezza

Saranno arretrati anche i passaggi pedonali per evitare problemi all'incrocio

Il Consiglio promuove la rotonda

Canuto: «Evidenti benefici sul traffico»

BIELLA. Rotonda di piazza Cossato: l'esperimento continua. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare della nuova rotatoria che presto prenderà [illegible] posto dell'impianto provvisorio installato poco più di un mese fa.

«Il Consiglio ha unanimemente riconosciuto che la rotonda funziona e i benefici sul traffico sono evidenti - dice l'assessore Edgardo Canuto -. E questo nonostante i biellesi non abbiano [illegible] del tutto assimilato i meccanismi della rotatoria continua. Infondati [illegible] anche i timori di chi prevede futuri effetti negativi sulla circolazione dei passaggi pedonali, affollatissimi nelle ore [illegible] punta, per la vicinanza delle scuole. G[illegible] attraversamenti pedonali, infatti, saranno allontanati dall'incrocio e costruiti co[illegible] per le altre rotonde, in maniera da garantire la massima sicurezza per la gente. Inoltre garantiremo ancora la presenza di un vigile urbano».

Dunque il Consiglio promuove la rotonda. «Abbiamo fatto una serie di sopralluoghi - aggiunge Canuto -, [illegible] dopo l'entrata in funzione della rotonda il traffico risulta più scorrevole. Non ci sono state più code. Chi dice che è rimasto fermo dieci minuti prima di riuscire [illegible] passare l'incrocio è perchè non ha [illegible] familiarità [illegible] i meccanismi. Comunque anche [illegible] la rotonda garantisse un traffico [illegible] fluido soltanto 21 ore su [illegible] [illegible] credo che l'esperimento debba proseguire proprio per acquisire nuovi dati di valutazione».

Prima che il progetto definitivo sia pronto, infatti, passeranno un paio di mesi: giusto il tempo per verificare l'effetto della riapertura delle scuole sull'incrocio. «E se, come credo, non ci saranno problemi, passeremo alla costruzione della nuova rotonda», conclude Canuto. Intanto proseguono I lavori della rotonda [illegible] piazza San Paolo. L'intervento è già a buon punto. Poi toccherà [illegible] piazza Adua. Le due [illegible] rotatorie dovrebbero essere pronte per ottobre. **[m. al.]**

Corso [illegible] Texilia

Progetto Ue su lavoro e handicap

BIELLA. Un corso per formatori è il programma al quale si sta lavorando nell'ambito del progetto comunitario «Horizon», gestito da Texilia [illegible] finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la costituzione di una attività tipografica su computer in forma cooperativistica.

Il [illegible] (previsto per la seconda metà di ottobre), approfondirà i profili professionali legati alla figura dell'educatore, dall'educatore tecnico (che si occupa degli aspetti legati alla persona [illegible] alle [illegible] relazioni), al tecnico dell'organizzazione (che, preparato nell'organizzazione lavorativa e nei mansionari, segue i tirocini, l'inserimento lavorativo e cura i rapporti con [illegible] aziende).

L'iniziativa prenderà il via con un incontro aperto al territorio, per esaminare i profili professionali del formatore [illegible] verificare come la creazione di una cooperativa di tipo [illegible] possa offrire concrete opportunità di inserimento a portatori di handicap o disagio sociale.

Sono poi previsti due incontri di gruppo della durata di sei ore ciascuno su ognuno dei profili professionali. Concluderà un incontro finale con la presentazione degli elaborati dei tre gruppi e una tavola rotonda che delineerà il tipo di intervento [illegible] realizzare nell'ambito dell'avviamento al lavoro. Per informazioni telefonare allo 015-402.432. **[r. b.]**



Da Fappani [illegible] Fusaro, ritorna l'antica lavorazione del tessile

Prosegue il «filo diretto» fra i lettori e il ricercatore universitario Dario Soranzo: il linguista, nei limiti [illegible] possibile, sta cercando di rispondere [illegible] numerosi quesiti legati all'origine dei cognomi di famiglia non citati nella Guida. Il prossimo appuntamento con la rubrica de La Stampa è fissato per venerdì.

FAPPANI
E' un antico soprannome di mestiere composto dal verbo fare e da panni (meglio che pani), di chiaro significato e applicato un tempo forse non troppo lontano agli addetti alla lavorazione tessile. Il cognome composto di questo tipo, viene chiamato «imperativale», quasi che si trattasse di un ordine: fai i panni! Ma in questo caso sembra più pertinente parlare di «nomen agentis», perché Fappani è colui che compie direttamente l'azione.

FUSARO
Altra sopravvivenza degli antichi mestieri, Fusaro è il «fusé», il fabbricante di fusi con suffisso alla latina (-arius), anche qui collegabile alla lavorazione tessile in cui la nostra zona è giustamente rinomata.

FOLLIS
Magari qualcuno vorrà anche giocare sui doppi sensi di questo cognome, ma i «folli» nel [illegible] [illegible] «pazzi» [illegible] c'entrano per davvero. Follis è la latinizzazione della «fòla», ovvero [illegible] «gualchiera», la macchina idraulica usata dagli artigiani del Medio Evo per la pressatura dei panni.

[illegible]
Dalla pronuncia sdrucciola (éberle) [illegible] con suffisso diminutivo tedesco (-le) come in uso nell'area veneto-trentina. Probabilmente sta in rapporto con i cognomi tedeschi Haber, Häberlin, per i quali si pensa ad [illegible] base «haber», che significa avena. Ma [illegible] si esclude una variante di Eberhard, nel qual caso la base sarà «eber» [illegible] cioè il cinghiale.

Dario Soranzo

QUI BIELLA

Oropa

Dopo 31 anni il segretario Delsignore lascia

Dopo 31 anni trascorsi al santuario di Oropa [illegible] segretario generale, Vicenzo Delsignore ha lasciato l'incarico. In queste ore l'amministrazione [illegible] preparando il passaggio di consegne. Delsignore era succeduto a Piero Bertolone, anche lui rimasto in carica per più [illegible] trent'anni. Intanto Roberto Cravero [illegible] Quinto Spola sono stati nominati revisori dei conti. **[f. p.]**

Lavoro

L'ufficio di collocamento cerca un geometra

L'Ufficio collocamento [illegible] un geometra per [illegible] impiego semestrale: la chiamata è in calendario domani dalle 8,30 alle 13. Intanto, dal primo settembre, le sezioni [illegible] Biella e Cossato osserveranno [illegible] nuovo orario: oltre che al mattino, il lunedì ed il martedì gli sportelli saranno aperti anche [illegible] pomeriggio dalle 15 alle 16,30. Il recapito di Trivero (che dipende da Cossato), resterà chiuso per l'intera giornata di venerdì. **[b. pe.]**

Sindacato

Elezioni Rsu alla «Pedus»: una precisazione

Non appartengono alla «triplice», ma alla Filcam-Cgil due nuovi rappresentanti sindacali della «Pedus Service», l'impresa che ha in appalto i servizi all'Asr biellese. Accanto [illegible] Teresa Maffioli e Antonino Monaca, ha ottenuto un seggio Angela Liguori, portavoce del Sindacato padano. Sull'elezione di Monaca, scattata automaticamente in base ad un accordo interconfederale del '93, il Sin.pa., ha espresso un duro commento. **[f. p.]**

Scuola

Sicurezza, due progetti per il Bona ed i Geometri

Costerà un miliardo e 200 milioni abbattere le barriere architettoniche all'Istituto per geometri ed al «Bona». Per la prima scuola superiore il progetto, firmato dagli architetti Carpano [illegible] Foddanu, prevede una spesa di 435 milioni. All'istituto per ragionieri il costo (su progetto dell'ingegner Giletti), salirà [illegible] 790 milioni. Tra i lavori anche l'adeguamento alle norme di sicurezza. **[r. mo.]**

Aveva 45 anni

[illegible] per strada nel rione Riva

BIELLA. E' stata trovata agonizzante nei pressi [illegible] un portone di una casa [illegible] via Scaglia, ma [illegible] disperata corsa in ambulanza verso l'ospedale non è bastata per strapparla alla morte. Il [illegible] di Clotilde Badovini, 45 anni, residente [illegible] Biella in via Torino, aveva già cessato di battere.

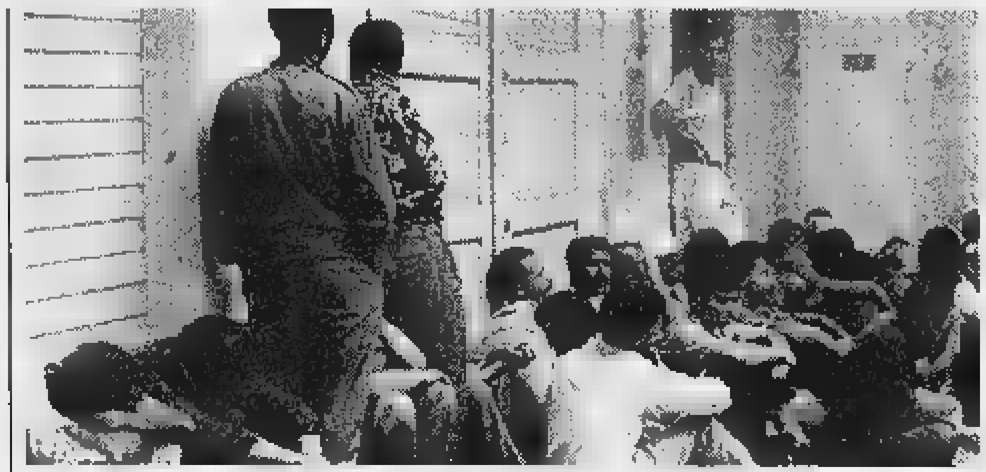
La donna [illegible] alle spalle una vita difficile, fatta di espedienti [illegible] una lunga schiavitù all'interno del mondo della tossicodipendenza. Il decesso sarebbe stato causato da [illegible] arresto cardiaco ma il magistrato ha già ordinato l'autopsia per chiarire l'origine del malore mortale. Verso le 19 di sabato una voce anonima di donna aveva segnalato alla Cri di Biella la presenza nel rione Riva di [illegible] donna già data per morta.

I volontari, giunti subito all'indirizzo segnalato, hanno trovato la Badovini che dava ancora deboli segni di vita. Successivamente è [illegible] informata la Questura, che ha inviato al pronto soccorso alcuni uomini per le prime indagini. **[f. p.]**

Sono stati scoperti dagli operai di una ditta di trasporti nel rimorchio tra le merci

Nascosti nel Tir per mille chilometri

L'avventura di 4 marocchini fermati a Gaglianico



Un [illegible] caso di immigrazione clandestina [illegible] stato scoperto dagli operai di una ditta di trasporti che in [illegible] Tir proveniente dalla Spagna hanno trovato 4 marocchini

BIELLA. Quattro marocchini, tre ragazzi e un adulto, hanno attraversato tutta la Francia e parte dell'Italia, nascosti tra la merce di un Tir appartenente a una ditta di autotrasporti di Gaglianico, proveniente dalla Spagna. Ma dopo [illegible] percorso oltre mille chilometri sono stati scoperti e segnalati alla Questura, che ha già provveduto a rimpatriarli.

La rocambolesca vicenda ha visto protagonista ignaro Patrizio P., 37 anni, residente a Vigliano, autista dell'azienda di trasporti di Gaglianico. L'uomo, alla guida di un autoarticolato carico di merce diretta in Italia, era stato costretto [illegible] una lunga sosta, da sabato sera [illegible] domenica mattina alle due, per un divieto di circolazione, al valico di Gjochera, in Spagna.

Ed è lì, con ogni probabilità, che i quattro marocchini, approfittando del buio [illegible] di un attimo di distrazione dell'autista, hanno forzato il telone che copriva il rimorchio, nascondendosi all'interno [illegible] rimanendo quindi immobili per non tradire la loro presenza.

«Non possono [illegible] saliti che a Gjochera - dice Patrizio - in quanto dalla partenza e fino [illegible] quando ho varcato la soglia della ditta, [illegible] Gaglianico, non ho fatto altre soste prolungate e, soprattutto, non ho mai perso di vista il mio mezzo».

La sorprendente scoperta è avvenuta quando gli operai hanno aperto il rimorchio del camion per iniziare le operazioni di scarico. Rannicchiati tra gli scatoloni, affamati, c'erano i quattro extracomunitari.

Avvisata la polizia, i clandestini sono stati portati in questura e identificati. L'intera vicenda è stata poi completamente chiarita: nessun addebito poteva essere mosso all'ignaro e incolpevole [illegible]tista. I quattro marocchini, invece, una volta rifocillati, sono stati accompagnati all'aeroporto di Linate e rimandati al loro paese con un decreto [illegible] espulsione.

Franco Piras

LETTERE AL GIORNALE

«Il pensionato non [illegible] abbandonato»

Con la presente mi riferisco all'articolo pubblicato lunedì 14 luglio riguardante l'anziano pensionato Pozzi Luigi che è stato trovato cadavere nel suo appartamento di Vigliano dove abitava solo. E [illegible] secondo quanto scritto da R.B. (così [illegible] firma il giornalista) il rinvenimento del cadavere è avvenuto perché da qualche tempo i conoscenti non lo vedevano e perciò insospettiti dalla lunga assenza hanno dato l'allarme.

Ebbene, io che le scrivo [illegible] la nuora dell'anziano pensionato [illegible] mi permetto di puntualizzare che mio suocero non è stato trovato dopo l'allarme dato dai vicini per una lunga e sospetta assenza, ma da me e mio marito il giorno stesso del decesso (sabato 12 luglio), perché ci eravamo recati da lui per aiutarlo [illegible] rassettare la casa e portargli la spesa che io personalmente facevo per lui ogni settimana.

E voglio anche precisare che se mio suocero viveva da solo era per sua libera scelta in quanto persona ancora autosufficiente [illegible] indipendente; non è [illegible] stato il vecchietto solo e abbandonato che fate apparire in questo articolo perché sia io che tutti i familiari di mio suocero ci siamo sempre occupati [illegible] preoccupati per lui accudendolo [illegible] curandolo [illegible]ni qualvolta [illegible] necessario.

Io non nego che i giornali debbano dare informazione, ma è necessario che l'informazione sia corretta e perciò non accetto questo articolo che ritengo lesivo [illegible] discreditante nei confronti miei, dei familiari di mio suocero e dei vicini di casa (persone gentili [illegible] disponibili) in quanto ci descrivete come persone insensibili [illegible] menefreghiste.

Appellandomi quindi all'art. 8 della legge sulla stampa, gradirei che venisse pubblicata una rettifica [illegible] quanto scritto nell'articolo sopra citato.

Fulvia Cerua, Gaglianico

Federconsumatori e le marche da bollo

La Federconsumatori è soddisfatta per un primo risultato ottenuto nel decreto che abolisce la marca da bollo da [illegible] mila lire. Infatti il Ministero ha dichiarato che la sottoscrizione apposta alle dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione qualora «effettuata in presenza del dipendente addetto».

A fronte di [illegible] legge che impone obblighi gravosi alle famiglie, occorrono interventi che facilitino le procedure burocratiche e riducano i costi.

Rimangono i problemi sollevati dall'inizio della vertenza: il rimborso per i cittadini che hanno versato il bollo entro le date previste dalla delibera per la messa in sicurezza degli impianti; il costo dei controlli previsti, sia per chi fa la dichiarazione, sia per chi richiede il servizio: il costo dei contratti di manutenzione; iniziative per favorire il credito alle famiglie.

Danilo Frezzati, Federconsumatori Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] corredate [illegible] mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il [illegible] fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: [illegible]. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[illegible] MEDICA

[illegible]la: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, [illegible]. (015) 26.396.

QUESTURA

[illegible]: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia dr. Trebaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.581. Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 60 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.

Vigliano B[illegible] *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, [illegible] Roma 11, tel. (015) [illegible].

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Quittengo: *Dr.* [illegible], via Caduti Libertà 22, [illegible]. (015) 607.55.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

FERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [illegible]

Biella: via Lamarmora [illegible], tel. (015) 35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible] piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

In queste ultime settimane si è registrato un aumento degli incidenti

Via all'esodo, ma con prudenza

Il decalogo della polstrada per chi viaggia

BIELLA. Lentamente la città sta scivolando nell'atmosfera delle grandi vacanze estive. Non si assiste ancora al classico esodo, ma molti negozi sono già chiusi, i bar resistono, ma [illegible] qualche defazione, il peso delle auto [illegible] parcheggi si è allentato, in strada [illegible]'è meno gente: tutti segni inconfondibili del clima d'agosto che sta riverberando i suoi effetti sul capoluogo.

E se le vacanze rappresentano per [illegible] maggior parte dei lavoratori uno stacco dall'attività, per alcune categorie coincidono invece [illegible] [illegible] impegno maggiore. Ad esempio per la polstrada. Anzi, è da oltre un [illegible] che il lavoro per gli agenti è aumentato. Queste ultime settimane, infatti, [illegible] [illegible] caratterizzate da un brusco aumento degli incidenti stradali: un bilancio molto pesante in termine di vite umane e di feriti, molti dei quali [illegible] conseguenze fisiche permanenti.

Secondo gli esperti il fenomeno è legato [illegible] più cause, sulle quali emergono però la velocità, la scarsa conoscenza (se non l'indifferenza), delle norme stradali; l'intenso traffico e lo stress fanno il resto. [illegible] tra auto e moto coinvolte, le statistiche parlano chiaro. A Biella, per esempio, la polizia stradale ha rilevato dall'inizio dell'anno 29 incidenti motocilistici, ma in 16 [illegible] le colpe maggiori sono risultate degli automobilisti.





L'ispettore della polstrada **Massimiliano Capellaro** [illegible] il brusco aumento degli incidenti in queste ultime settimane

Contenuto il [illegible] degli incidenti in cui son risultati colpevoli centauri adulti alla guida di moto [illegible] grossa cilindrata, mentre il resto dei sinistri, che rappresenta la parte più consistente, risultano provocati dai giovani, spesso alle prime esperienze di guida. Questo significa inoltre che molti di loro non hanno grandi conoscenze del Codice della strada (malgrado [illegible] scuola [illegible] affronti l'argomento dell'educazione stradale) o non lo rispettano.

Secondo Giordano Biserni, presidente dell'Aspas (Associazione sostenitori amici della polizia stradale) «perché l'insegnamento a scuola dia risultati concreti è necessario inserirlo tra le materie obbligatorie, magari premiando poi i più bravi agli esami con un attestato di idoneità [illegible] condurre un ciclomotore». Gli stessi neopatentati sono i soggetti più a rischio: il 27 per cento ha avuto almeno un incidente nel primo anno di patente.

Spiega l'ispettore della Polstrada di Biella, Massimiliano Cappellaro: «E' necessaria una maggiore prudenza, soprattutto in viaggio, e inoltre troppa gente è convinta [illegible] non correre pericolo grazie ai numerosi sistemi [illegible] sicurezza di cui sono dotate le auto, tra cui l'Airbag, che risulta addirittura deleterio, [illegible] non [illegible] allacciate le cinture».

Interessante poi un dato relativo al traffico biellese: «Per una buona metà - conclude Cappellaro - si tratta di tipo quasi metropolitano, mentre il resto è del genere periferico, con autisti meno reattivi, pericolosi come quelli troppo veloci». Sino ad ora la polstrada ha registrato 192 incidenti, di cui 13 con moto oltre i 125 cc, 12 con ciclomotori e 7 con biciclette. [f. p.]

Questionario

Bioglio dà [illegible] voto al Comune

BIOGLIO. L'amministrazione comunale ha diffuso i risultati dell'indagine conoscitiva sulle condizioni generali della popolazione bioglese, ricavati dalle risposte della popolazione [illegible] questionario che era stato proposto nei mesi scorsi. A proposito dell'indagine, il sindaco Giuliano Lusiani ha sottolineato che tutte le domande indirizzate ai giovani hanno avuto risposta.

Vediamo in sintesi come la popolazione giudica Bioglio (e di conseguenza anche i suoi amministratori). Molti i problemi evidenziati [illegible] tra questi emerge la mancanza di centri d'incontro; infatti il luogo abituale dove si trascorre il tempo con gli amici è la piazza: nei paesi più piccoli le tradizioni d'un tempo resistono.

Tra le attività ricreative più richieste emergono quelle [illegible] natura sportiva [illegible] quelle culturali, [illegible] cinema [illegible] conferenze; la maggior parte dei giovani ha comunque segnalato un discreto grado di soddisfazione della propria condizione.

Per quanto concerne la parte dedicata agli anziani, dalle loro risposte al questionario emergono contributi interessanti per migliorare la qualità della vita in paese. I pensionati sottolineano però i problemi derivanti dalla mancanza di trasporti e [illegible] negozi; il bisogno di un servizio di assistenza più efficace è stato segnalato in larga percentuale. [b. pe.]

Venerdì a Graglia prende l'avvio un classico appuntamento estivo. Da sabato è festa anche a Brovato

A messa all'alba, come ai tempi dei pastori

La «Sagra di Campra» con l'antichissima funzione delle 4,30

GRAGLIA. I [illegible] della Pro loco di Graglia Centro stanno definendo gli ultimi dettagli per organizzare la tradizionale «Sagra della Madonna [illegible] Campra», classica manifestazione estiva che prenderà l'avvio venerdì [illegible] proporrà appuntamenti di vario genere, sino al 10 agosto. L'esordio [illegible] fissato con un appuntamento gastronomico [illegible] base di maialino allo spiedo, con serata [illegible] liscio dei «Ballate con noi». Domenica [illegible] pranzo è dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà il gruppo «Paradise».

La giornata «clou» resta quella di martedì 5, che coincide con la festa della Madonna della neve. La messa dell'alba (alle 4,30), ha tradizioni antichissime riallacciabili [illegible] quando [illegible] margari erano numerosi sia a Graglia che nei paesi limitrofi [illegible] rappresentava l'occasione per invocare la Madonna quale protettrice dei raccolti [illegible] del bestiame.

Per non modificare gli orari del lavoro, le famiglie si alzavano prestissimo e gli uomini si caricavano in spalla i figli piccini ancora addormentati, mentre alle donne spettava la cura dei neonati. Si ritrovavano fuori dai cascinali [illegible] si componevano in gruppi che lentamente si dirigevano verso la chiesetta di Campra, per una sorta [illegible] «Messa dei pastori» natalizia. Subito dopo ciascuno tornava a casa, in tempo per la mungitura [illegible] per le altre faccende.



La chiesetta di Campra al centro delle manifestazioni organizzate a Graglia: da venerdì al 10 agosto si susseguiranno appuntamenti con la musica e la buona cucina

Cambiata l'economia locale, la «Messa dell'alba» si è trasformata in richiamo turistico per i villeggianti (ma arriva gente anche da Biella e dai centri vicini), che trovano posto all'interno della piccola chiesa solo se vi giungono con un'ora di anticipo: [illegible] risultato è che ogni anno l'intero sagrato [illegible] riempie di gente.

Dopo la distribuzione [illegible] polenta concia [illegible] sarà un pranzo campestre cui seguirà un pomeriggio dedicato alla gara di bocce, mentre la serata avrà come ospite «Tonia Todisco».

Mercoledì 6, dopo la cena con zuppa alle erbe, proiezione di diapositive sul tema «Balcone fiorito». Dal 7 al 9 gli appuntamenti della Sagra sono di gastronomia e di ballo, [illegible] il seguente ordine: polenta e asino e liscio; pranzo del pesce e serata con musica da discoteca; polenta e capriolo e serata di liscio con i «Latte e miele».

La giornata di chiusura, il 10, radunerà i ragazzi con un pranzo [illegible] loro dedicato, mentre la serata sarà in compagnia dei «Blue Jeans».

Ma l'estate biellese sta per sfoderare un altro appuntamento classico: la festa di Brovato, frazione [illegible] Valle San Nicolao, giunta alla ventiduesima edizione. Come in ogni sagra che si rispetta, l'abbinamento tra serate danzanti e buona cucina è molto stretto. Nella frazione di Brovato la festa prenderà l'avvio sabato: i cuochi prepareranno porchetta al forno, polenta e tapulun, fritto di pesce; danze con l'orchestra dei «Messengers».

[illegible] Sandigliano

IN PROVINCIA

[illegible]

Auto contro moto, ferito un diciassettenne

Contusioni guaribili in dieci giorni per Fabio Vendemmiati, 17 anni, [illegible] Ronco, coinvolto con il suo ciclomotore nell'incidente stradale avvenuto all'incrocio della piscina, in viale Macallé, [illegible] Biella. Il giovane, per cause che [illegible] accertando la polstrada, si è scontrato con [illegible] Fiat Punto condotta da Maurizio Coppa, 36 anni, [illegible] Biella, rimasto illeso. [f. p.]

Trivero

Riapre la piscina comunale al Centro Zegna

Venerdì riapre la piscina comunale di Trivero, al Centro Zegna. L'impianto, rimasto inutilizzato per parecchio tempo, sarà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 21, orario continuato. [r. mo.]

Viverone

Controlli glicemia e colesterolo con la Cri

Domenica a Viverone si svolgerà la «giornata della salute e della prevenzione del cittadino», iniziativa promossa dalla Croce rossa di Cavaglià: nell'area antistante il dancing La Palafitta sarà eretta una tenda da campo dove saranno proiettati filmati sull'attività della Cri, mentre in [illegible] vicina roulotte medici e infermieri saranno a disposizione dalle [illegible] [illegible] 17,30 per controlli alla glicemia, al colesterolo e alla pressione. [b. pe.]

Crocemosso

Banco di beneficenza, la parrocchia [illegible] ai[illegible]

Alla fine d'agosto, [illegible] Crocemosso, si svolgeranno i festeggiamenti patronali: al proposito la parrocchia invita a contribuire con oggetti vari per allestire il banco di beneficenza che verrà aperto do[illegible] 31. [c. gi.]

L'assessore alle Finanze contrattacca alle accuse del capogruppo di An

«La Provincia non ha evaso l'Iva»

La replica di Mazzia sul finanziamento al Wwf

BIELLA. «La Provincia non ha [illegible] l'Iva, in compenso il consigliere Pastorello ha preso una cantonata».

L'assessore provinciale alle Finanze Paolo Mazzia ha replicato ieri, con [illegible] comunicato stampa, alle [illegible] lanciate venerdì scorso [illegible] Consiglio dal capogruppo di An. Al centro della polemica [illegible] finanziamento concesso nell'86 al Wwf: 84 milioni che la Provincia ha dato all'associazione ambientalista [illegible] forma [illegible] contributo per una serie di conferenze nelle scuole sul riciclaggio dei rifiuti. Secondo Pastorello [illegible] sarebbe trattato di un «corrispettivo», cioè di un pagamento per un [illegible] [illegible]so e quindi soggetto [illegible] Iva. E il leader di An aveva preparato con cura l'attacco: prima aveva f[illegible] approvare una mozione [illegible] contro l'evasione fiscale e subito dopo, [illegible] sorpresa, [illegible] lanciato l'accusa.



Marsoni presidente della Provincia

Mazzia, commercialista co[illegible] Pastorello, aveva preso tempo. «Quello che dice il capogruppo di An è tutto da dimostrare», aveva detto in consiglio. Ora contrattacca: «Abbiamo verificato. Gli 84 milioni versati al Wwf avevano natura di contributo non soggetto [illegible] Iva perchè l'iniziativa svolta p[illegible] nostro conto rientra nei fini statutari dell'organizzazione ambientalista e non [illegible] attività commerciale. Lo dice la legge, lo dice lo statuto del Wwf approvato [illegible] decreto prsidenziale. Operazioni di questo genere il Wwf ne conduce in tutt'Italia con numerosi enti pubblici e la procedura seguita [illegible] sempre la stessa, con Iva esclusa».

«I termini di legge erano ben specificati nella stessa delibera - conclude Mazzia -, per cui Pastorello poteva essere più cauto prima di accusarci pubblicamente di evasione fiscale ben sapendo che un'afferma[illegible] di questo genere, oltretutto non sostenuta da elementi seri, avrebbe avuto notevole eco sugli organi di informazione [illegible] danni facilmente immaginabili per l'immagine dell'ente di cui pu[illegible] lui [illegible] amministratore». [m. al.]

Il prologo domani con una serata di video al Sottoriva di Varallo. In agosto il via alle esibizioni live

Le stelle del jazz accendono la notte valsesiana

Concerti itineranti con Tony Scott, Capiozzo e Allifranchini



Il batterista Giulio Capiozzo

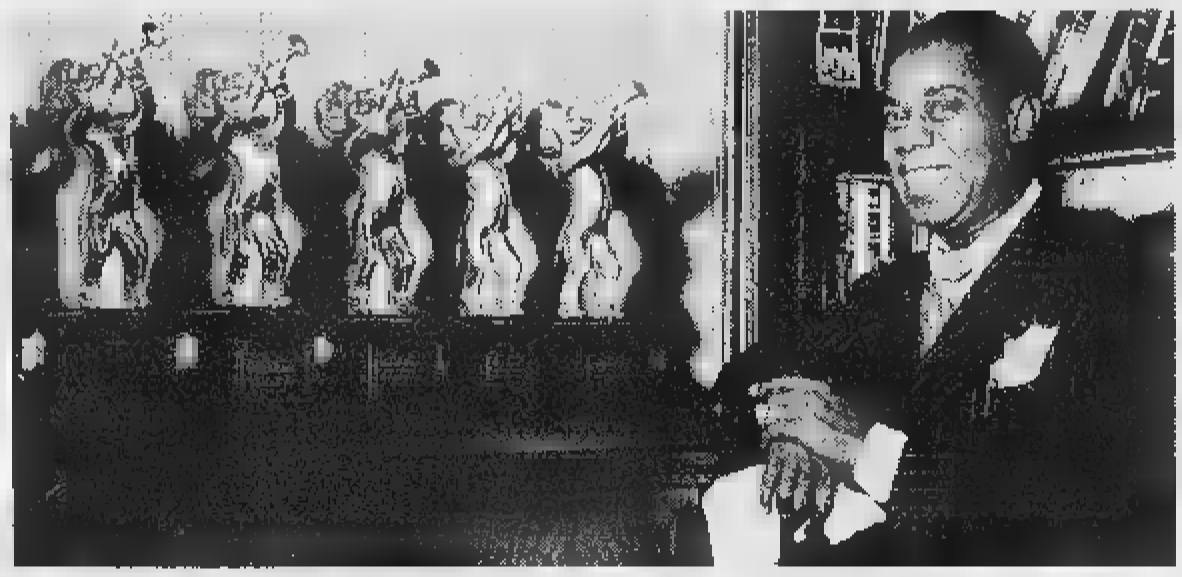
VARALLO. Sta per decollare il progetto «Valsesia Jazz», [illegible] prima rassegna [illegible] interpreti di spicco nel panorama musicale internazionale.

Cinque i concerti itineranti in agosto tra Rima, Scopello, Alagna, Riva Valdobbia e Varallo, anticipati da una serata di video in programma domani al Sottoriva varallese. Poi, per la chiusura settembrina della manifestazione, ci saranno ancora video della leggenda. Ma passiamo ai protagonisti, che animeranno «live» le notti valsesiane con generi jazzistici estremamente variegati.

Giulio Capiozzo, dagli Area ai tours con Owens. Il batterista cresciuto alla scuola di Kenny «Klook» Clarke e fondatore - nella prima parte degli Anni Settanta - degli Area, con cui ha creato quelle sonorità inconfondibili di «poliritmia», si presenta a Valsesia Jazz con il quartetto «Back To The Future». Il primo concerto a Rima, la sera di lunedì 11 agosto, il secondo [illegible] Scopello, la [illegible] successiva. Un curriculum formidabile, quello di Capiozzo, uno dei pochi percussionisti italiani presenti ai Festival jazz di Monterey e collaboratore del Drums-Collective di New York City (il più prestigioso centro di percussione degli States).

Oltre alle presenze al fianco di Gary Bartz, Lee Konitz e Curtiz Fuller, Giulio Capiozzo ha realizzato tours negli Stati Uniti ed in Europa con Charles Tolliver e Jimmy Owens.

Allifranchini, la «nostra» voce del jazz. «Wally», nome di battaglia per un musicista di origine locale che ha saputo conquistarsi la stima [illegible] quei [illegible] sacri con cui ha lavorato, da Ray Charles a Randy Crawford, da Mina a Battiato. E' apparso in una serie sconfinata di trasmissioni televisive e non ha mai mancato l'appuntamento con le sperimentazioni, creando progetti e gruppi il cui repertorio ha spaziato sovente dal jazz standard al latino americano, dall'acid al funky. Lo ascolteremo con una su[illegible] big band ad Alagna, la sera di sabato 16 agosto (ore 21).





Louis Armstrong [illegible] mito del jazz tornerà sul grande schermo [illegible] Sottoriva. Qui [illegible] [illegible] clarinettista **Tony Scott** che ha suonato [illegible] Charlie Parker Sarah Vaughan e [illegible] Holiday

Tony Scott, l'ultimo guru. Mercoledì 20 agosto a Riva Valdobbia e giovedì 21 in piazza Ravelli a Varallo (sempre alle 21) ritorna Giulio Capiozzo con una formazione in quartetto, capitanata dal leggendario clarinettista Tony Scott. E' inevitabile che di questo incredibile personaggio si debba ritornare a parlare in altri reportages sempre nell'ambito della rassegna jazzistica valsesiana. Settantasenne, nato [illegible] Morristown, New Jersey, se l'abbiamo definito clarinettista è solo perchè Scott, con questo strumento, riesce a creare sonorità da leggenda. In realtà questo musicista [illegible] origine italiana, figlio di un barbiere siciliano emigrato in America (il suo nome vero è Antonio Sciacca), sulla scena europea ormai da tanti anni, [illegible] un eccezionale polistrumentista che si alterna con la più assoluta disinvoltura dal pianoforte al sassofono. Non contando la [illegible] capacità di compositore ed arrangiatore.

Impossibile tenere aggiornato l'elenco dei musicisti che hanno suonato con Tony Scott, nella [illegible] onorata carriera. Basti ricordare [illegible] incisioni e le [illegible] che ha realizzato con Charlie Parker, Sarah Vaughan, Billie Holiday, Bill Evans e Kenny Clarke. Sono alcuni dei tanti, ma quanto basta. [g. bar.]

A Rima e Scopello la poliritmia del fondatore degli Area

«Wally» ad Alagna e gran finale con il guru del New Jersey



«Wally» Allifranchini, una voce nostrana per [illegible] jazz di classe

I filmati

I big al cinema per il debutto

VARALLO. L'iniziativa di «Valsesia Jazz» vede impegnata all'organizzazione la Comunità Montana Valsesia, che questa volta gioca la carta di un genere alternativo, al di fuori della tradizione.

Una rassegna giovane. E' Marianna Corte, assessore alla Cultura della stessa Comunità Montana, a spiegare i motivi per cui è stata proposta questa manifestazione nel nome del jazz, che [illegible] svolgerà durante il mese di agosto, con un anticipo in video previsto per domani al cinema Sottoriva. «Crediamo di aggiungere un tassello importante o almeno insolito - commenta Marianna Corte - al già vario "puzzle" degli spettacoli organizzati per l'estate in Valle. Gli eventi in cartellone di solito si ispirano al folklore o al teatro, alla danza, alla lirica [illegible] alla musica classica. Il jazz è un genere che [illegible] è stato presentato. Abbiamo pensato ad una proposta ad alto livello, di questo genere, con lo scopo di coinvolgere essenzialmente i giovani». [illegible] il «linguaggio» dei musicisti on stage, comunque, non ha l'obiettivo di presentare soltanto sperimentazioni d'avanguardia. Anzi, in questa occasione si lancia [illegible]he un messaggio che riprende le matrici dell'origine, le radici. Que[illegible] specialmente con la serata d'inizio, in video, e preparatoria ai concerti.

I video «quasi» clip di «Valsesia Jazz». Si incomincia al cinema Sottoriva di Varallo, dove domani (ore 21,15) verrà presentato il tema «Musica d[illegible] vedere», con una [illegible] tra film e video sotto il titolo «Swing [illegible] Hollywood», ovvero quando il cinema diventa jazz ed il jazz diventa cinema. Filmati che «parlano di jazz», raccontando di storie [illegible] di personaggi come Louis Armstrong o Duke Ellington (ripresi da frammenti e parti di film musicali), appartenuti al variopinto universo dei musicisti [illegible] New Orleans, Saint Louis, Chicago, New York [illegible] Kansas City [illegible] catturati dalla celluloide della Mecca californiana.

Gran finale. Dopo i concerti, si ritornerà alla «Musica da vedere». Ancora a Varallo ed ancora al Sottoriva, dove alle 21,15 di venerdì 5 settembre verrà proiettato il film video «Leggende [illegible] nostalgie», con brani di Charlie Parker, Thelonious Monk, Chet Baker ed altri grandi del jazz. Questa serata finale sarà quindi l'occasione per proporre il libro-catalogo della rassegna. Un volume, curato dal Comitato per il Cinema di Vercelli, che, come è detto nella presentazione, [illegible] occupa di illustrare le opere su pellicola che hanno divulgato il sound dei neri d'America, divenuto innegabilmente in seguito un bene universale». [g. bar.]

Varallo, il Comitato di difesa dell'ospedale prepara una nuova protesta

«Pronti a scendere in piazza»

Se la convenzione non sarà rispettata

VARALLO. [illegible] la situazione dell'ospedale di Varallo non [illegible] sblocca in fretta, riesploderà la protesta popolare. I responsabili del Comitato per la difesa del Santissima Trinità [illegible] vanno per il sottile, sono decisi a combattere per ottenere il rispetto delle promesse. Durante l'assemblea dell'altra sera qualcuno ha proposto di scendere subito in piazza, poi si [illegible] trovata una mediazione: quella [illegible] andare a parlare con il sindaco (criticatissimo per l'assenza) per capire la sua posizione. L'incontro con Pierangelo Pitto c'è stato e così il gruppo guidato da Lucia Ferraris ha concesso una settimana di tregua, durante la quale il primo cittadino si è impegnato nel cer[illegible] di fare chiarezza.

Pitto avrebbe garantito ai rappresentanti del Comitato di attivare un contatto con il direttore dell'Asr 11 Bezzan e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio per capire le reali intenzioni per lo sviluppo dell'ospedale varallese. D'Ambrosio e Bezzan dovrebbero vedersi in settimana e subito dopo dovrebbero riferire a Pitto che a sua volta [illegible] preso l'impegni di confrontarsi con il Comitato: di qui la settimana di riflessione accettata dal gruppo che [illegible] batte per la difesa della [illegible] sanitaria.

Dunque la calma potrebbe durare al massimo fino ai primi giorni di agosto, anche perchè ormai a Varallo tutti pretendono che vada in porto l'accordo con la Fondazione Maugeri: qualunque altra soluzione rischierebbe infatti soltanto di far scattare una dura protesta.

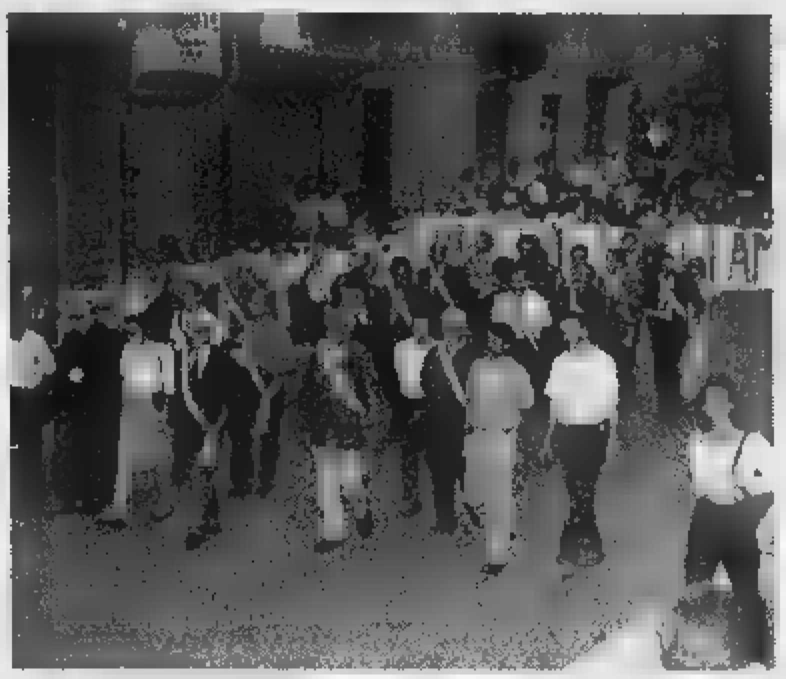
«Non entriamo neppure nel merito della convenzione siglata a dicembre con la clinica di Veruno - affermano i dirigenti del Comitato -: quella scelta ci è stata imposta e ora pretendiamo che si vada avanti. D'altra parte, chiuso l'ospedale questa è l'uni[illegible] opportunità che abbiamo per poter offrire [illegible] valido servizio alla popolazione».

Ma perchè i lavori non partono? Che cosa è successo dopo la firma della convenzione anche se tutte [illegible] parti dichiarano di voler arrivare alla stessa meta? Secondo il gruppo di Lucia Ferraris [illegible] è [illegible] segreto il fatto che a Bezzan non piaccia il tipo [illegible] accordo stipulato con l'ente privato. «Al direttore dell'Asr non va bene che non sia una struttura pubblica a gestire il Ss. Trinità, ma a questo punto quello della clinica Maugeri è l'ultimo treno rimasto. Sarebbe un grave errore perderlo».

Cosa succederà nei prossimi giorni è difficile prevederlo. Una [illegible] però è certa: il sindaco di Varallo avrebbe garantito il suo appoggio al Comitato. Nonostante l'assenza all'incontro pubblico, Pitto avrebbe assicurato il suo interessamento [illegible] causa dell'ospedale: evidentemente le durissime critiche dell'altra sera, piovute [illegible] tutte le parti, compresi i rappresentanti della chiesa e della stessa maggioranza al governo della città, d[illegible] aver [illegible] qualcosa nella giunta Pitto.

Ivan Fossati

«A Bezzan non sta bene che il Ss. Trinità sia gestito da un ente privato»



[illegible] foto [illegible] Heliar Reolon il corteo [illegible] protesta di [illegible] anno fa organizzato dal Comitato di difesa dell'ospedale che aveva visto la partecipazione [illegible] molti sindaci dell'Alta Valsesia

In snow board

Guida scende dalla Nord del Lyskamm

ALAGNA. Nuova impresa di una guida alpina valsesiana sul Monte Rosa. L'alagnese Andrea Enzio, 29 anni, ha compiuto [illegible] prima discesa con lo snow board della nord del Lyskamm orientale, la stessa parete affrontata con [illegible] la scorsa settimana dall'amico Paolo Paglino con gli sci. Enzio si è lanciato con la tavola dai 4.527 metri, proseguendo per circa 900 metri lungo [illegible] ripido canale della Via Neruda che presenta [illegible] pendenza variabile fra i 55 e i 60 gradi, [illegible] un tratto di 65 gradi. Per completare la discesa ha impiegato diciotto minuti.

Si tratta di una «prima» assoluta; mai nessuno aveva infatti tentato questa prova. D'altronde la guida alpina alagnese può senz'altro considerarsi uno dei migliori specialisti dell'impervio Canalone Marinelli, sul versante est del Rosa.

Con questa impresa, Enzio corona un progetto che inseguiva da tempo, ma che mai era riuscito a portare a termine a causa delle condizioni [illegible] innevamento. Per effettuare la discesa, si è avvalso della collaborazione di Paglino. Unico punto non in comune, l'orario: Paglino [illegible] tentato nelle prime ore della mattina, mentre Enzio ha affrontato la Nord po[illegible] dopo mezzogiorno «quando le condizioni della neve più morbida - come ha spiegato - consentono di "perdonare" qualche piccolo errore durante le curve». [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Cronaca

Sei feriti in due incidenti, a Quinto e a Vercelli

Soltanto qualche ferita leggera e tanto spavento per cinque ragazzi rimasti coinvolti in un incidente tra Quinto e Olcenengo. L'auto sulla quale viaggiavano, per cause in via d'accertamento è uscita di strada, ribaltandosi e finendo in una vicina roggia. Aiutati dal pronto intervento di un contadino, i giovani sono usciti dalla vettura rimediando qualche contusione, medicata al pronto soccorso dell'ospedale. Se la caverà invece in un mese, la pensionata Luigina Perla, 68 anni. La donna vercellese [illegible] stata investita [illegible] un'auto mentre, in sella alla sua bicicletta percorreva la via di fronte all'ospedale. [r. s.]

Ambiente

A Vercelli un giardinetto «dimenticato»

Unasegnalazione dai lettori: a Vercelli in largo Giusti gli abitanti si lamentano per la scarsa pulizia. L'erba è stata tagliata, [illegible] rimasta ammonticchiata in alcuni punti. Inoltre i marciapiedi presentano alcuni «buchi», mentre spesso e volentieri i topi compiono scorribande che impediscono ai bambini [illegible] giocare. [p. m. f.]

Lavoro

Un corso d[illegible] Provincia per gli imprenditori

La Provincia organizza, per il mese settembre, un [illegible] di «informazione e formazione» per datori [illegible] lavoro. Il corso durerà nove ore e sarà articolato in tre giornate [illegible] conferenze (8, 10 e 15 settembre), tenute da Lidia Acquadro, consulente in sicurezza del lavoro [illegible] esperta degli aspetti normativi e giuridici della materia. La partecipazione al corso [illegible] gratuita; [illegible] termine per le iscrizioni [illegible] fissato per il 30 agosto. Per ulteriori informazione ci si potrà rivolgere al [illegible]. [p. m. f.]

Poste

Da venerdì nuovi orari estivi degli sportelli

Dal 1° al 31 agosto le agenzie postali di Cossato, Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Vallemosso, Vigliano, Trino e Varallo osserveranno la chiusura pomeridiana. Le agenzie [illegible] Vercelli Centro, Biella Centro e Borgosesia chiuderanno limitatamente ai servizi bancoposta, assicurando regolarmente quelli di postalettere e telegrafici. [p. m. f.]

Agricoltura

Una lezione di aggiornamento sull'apicoltura

L'assessorato all'Agricoltura del Comune di Crescentino e l'Associazione produttori Agri Piemonte Miele giovedì alle 21 nell'auditorium delle scuole medie terranno una lezione gratuita di aggiornamento su apicoltura e lotta contro la varroa. Relatore Enrico Cucco, tecnico Agripiemonte Miele. [l. d. c.]

Le province di Vercelli e Biella aspettano il nulla osta della Cee

Nuovi vigneti per 72 ettari

Dalla Regione arriveranno contributi

VERCELLI. Solo fino a pochi anni fa la sovrapproduzione di vino rendeva impensabile qualsiasi progetto di impiantare [illegible] coltivazioni di vite. Ora con i consumi che pare si siano stabilizzati (mentre prima erano in costante diminuzione) e con il contemporaneo calo delle produzioni vinicole per il [illegible]cato rinnovo delle viti vecchie, per la prima volta dopo molti anni c'è la possibilità concreta di impiantare nuovi filari, tenendo conto che il mercato chiede prodotti [illegible] qualità in quantità sempre maggiore.

Il regolamento dell'Unione europea che fissa le quote di reimpianto dei vigneti per i singoli Stati, assegna 225 ettari al Piemonte, di cui dieci sono destinati al Gattinara. Inoltre, nell'ambito dei Piani di sviluppo agricolo, la Regione propone altri 2088 ettari [illegible] nuovi impianti ai quali sarà assegnato il contributo di un milione per ettaro. Si attende soltanto il benestare dell'Unione [illegible]pea che si otterrà dimostrando l'esistenza di un mercato che giustifichi questo spazio, così come già avvenuto in passato per analoghe iniziative di altri Paesi e di altre regioni italiane, quali la Toscana.

Se [illegible] progetto - come è possibile - andrà in porto, la province [illegible] Vercelli e di Biella si vedrebbero assegnati 72 ettari aggiuntivi [illegible] nuovi vigneti: dieci per la produzione di Gattinara, altrettanti per il Bramaterra, dodici di Canavese, trenta di Coste della Sesia, cinque di Erbaluce di Caluso e infine altri cinque [illegible] Lessona. [e. s.]



Dopo molti anni, torna la possibilità concreta [illegible] impiantare [illegible] vigneti

Il sindaco ha annunciato un prossimo importante incontro con le banche

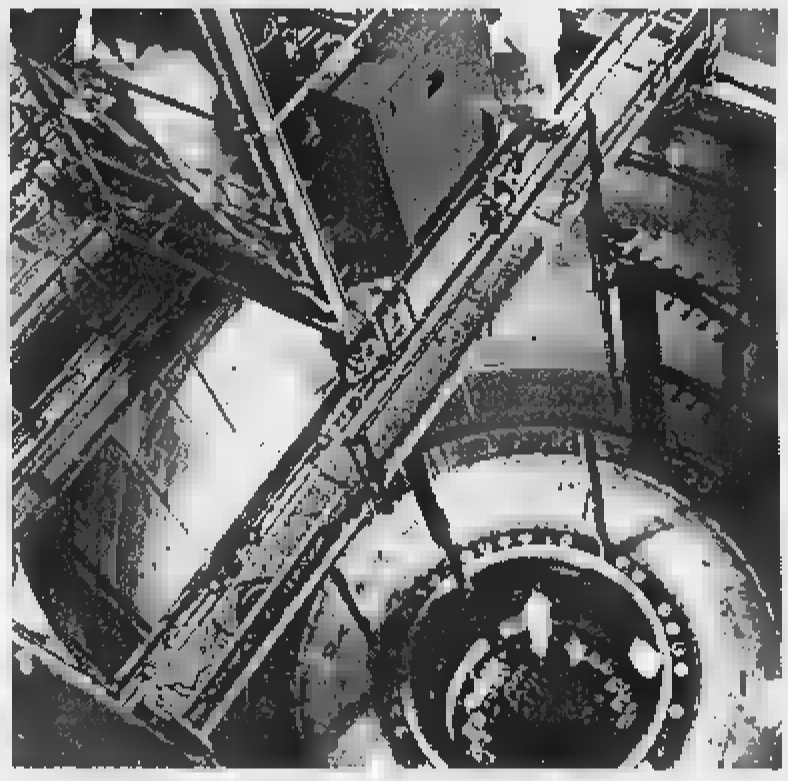
Summit sulla centrale e sul lavoro

C'è viva preoccupazione nelle aziende di Trino

TRINO. C'erano proprio tutti, meno l'Enel, alla riunione che si è svolta nella sala consiliare del municipio per parlare di centrale e occupazione. Presenti all'incontro i massimi rappresentanti degli Enti Locali, l'assessore regionale all'Energia Ugo Cavallera, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco Giovanni Tricerri, tre ditte che lavorano a Leri - Sie, Offmet e Scup - e i rappresentanti trinesi [illegible] pds, ppi, Lega, Forza Italia, e Rifondazione.

L'iniziativa [illegible] stata sollecitata dall'Osservatorio imprenditoria locale che denuncia [illegible] calo preoccupante e costante della forza lavoro impiegata in centrale. «E' stata una delle tante riunioni di questi anni - spiega il sindaco -, dove abbia[illegible] analizzato le ragioni della situazione difficile che stanno attraversando le ditte locali al cantiere di Leri. Però quello che si potrà fare in futuro non [illegible] granchè. L'Enel stima che la forza lavoro in regime d'esercizio, per la manutenzione della centrale, sarà [illegible] 20 persone o poco più e l'importo che vuole destinare a tal fine è intorno al miliardo l'anno. Ai primi [illegible] settembre in un incontro già programmato da tempo con l'Enel in Regione, d'accordo con l'assessore Cavallera, affronteremo nel dettaglio la situazione di Trino, e cercheremo di ottenere una maggiore attenzione dell'ente elettrico nei confronti dell'imprenditoria locale».

Dalla riunione [illegible] emerso ancora una volta il malcontento delle ditte impegnate a Leri, «ma bisogna ricordare, a parziale scusante per l'Enel, che [illegible] imprese locali hanno vissuto su lavori ottenuti in sub-appalto dalle grosse ditte nazionali che avevano i requisiti per partecipare agli appalti». [illegible] si è parlato solo di lavoro. «Abbiamo deciso [illegible] incontrare le banche, per chiedere maggiore flessibilità nei rapporti [illegible] le ditte locali, che hanno dovuto far fronte a gravi emergenze derivanti dal fatto che le imprese nazionali hanno spesso ritardato i pagamenti». [r. co.]



L'Osservatorio imprenditoria di Trino denuncia il calo della forza lavoro a Leri

[illegible]



C'è chi sceglie la tintarella, chi la [illegible]

VARALLO. L'afa opprimente invita tutti a cercare refrigerio. Chi [illegible] può raggiungere i tradizionali lidi vacanzieri, non ha bisogno di fare troppa strada per trovare svago e divertimento a contatto con la natura per una giornata diversa dal solito.

La Valsesia offre ampie possibilità. Se da [illegible] parte c'è il «gruppo del Rosa», particolarmente gettonato dagli appassionati della montagna, anche le [illegible] [illegible] fiume garantiscono svago e divertimento. Come mostra l'immagine catturata dall'obiettivo di Heliar Reolon non c'è che l'imbarazzo della scelta. Si può stare tranquillamente straiati a prendere il sole, magari [illegible] accanto il cestino per un delizioso pic-nic, oppure munirsi di [illegible] e kayak per avventurarsi in qualche simpatica escursione nelle acque del Sesia, particolarmente adatte per questo genere di avventure.

E proprio la [illegible] ha subito [illegible] notevole impennata grazie alle prove [illegible] Coppa del Mondo che, [illegible] due stagioni, convogliano in Valsesia l'attenzione di un [illegible] sempre crescente di appassionati. [p. m. f.]

[illegible] DOC

Le foto scoprono i pregi, ma anche le brutture. Entro il 5 agosto le «opere» per una mostra

Meraviglie e difetti immortalati da un «clic»

In Valsesia iniziativa della Pro Loco dedicata a turisti e abitanti

CAMPERTOGNO. Ci sarà [illegible] mostra insolita in Valgrande. L'iniziativa è della Pro Loco che [illegible] questa occasione intende coinvolgere abitanti, villeggianti e turisti, «per mettere in evidenza le bellezze ed i pregi dell'alta Valsesia e [illegible] nello stesso tempo [illegible] rimediare alle eventuali brutture». Sì, perchè, questa esposizione di elaborati (foto e documenti) avrà lo scopo mirato [illegible] far [illegible] le meraviglie, ma anche gli «orrori», come recita [illegible] sottotitolo [illegible] questa [illegible] che sarà chiamata «Dalle stelle alle stalle».

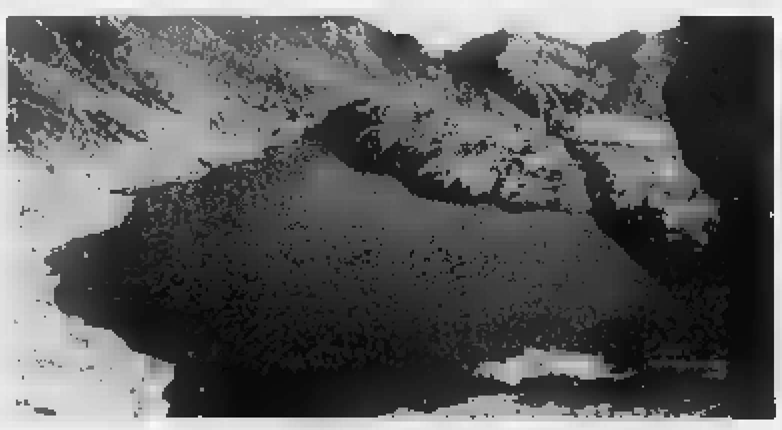
Gli stessi organizzatori hanno dato qualche indicazione affinchè si rimanga nel contesto del tema: «Non viene posto alcun limite alla fantasia: un deposito di immondizia lungo un torrente, una strada dissestata, un bel trave, una pietra levigata dall'acqua, uno scorcio particolare ed altri soggetti "infiniti", potranno essere rappresentati quali appartenenti ad una (le stelle) o all'altra (le stalle) delle categorie».

[illegible] elaborati, due al massimo per ogni partecipante, dovranno rappresentare quindi un aspetto giudicato negativo ed uno giudicato positivo. La cosa più importante è che sarà necessario dare indicazioni precise dei luoghi ai quali si riferiscono i reportages, che saranno ammessi alla mostra dopo il vaglio [illegible] una commissione esterna alla Pro Loco e all'amministrazione locale.

Il «bando» segnala la data finale di presentazione, in Comune o nei locali pubblici, se [illegible] fuori orario [illegible] apertura degli uffici municipali. Non oltre il [illegible] agosto. Dopo tale data, verrà allestita l'esposizione.

Ci saranno premi per i migliori lavori? Rispondono alla Pro Loco: «I vincitori riceveranno il titolo di socio onorario della Pro Loco per l'anno in corso ed... una affettuosa pacca sulla spalla».

Intanto il paese si prepara a vivere un agosto attivo. Sabato prossimo ci sarà una serata [illegible] proiezione [illegible] diapositive in San Carlo. Martedì della prossima settimana ci sarà la festa della Madonna della [illegible] all'Alpe Campello in Valle Artogna, con pranzo nei prati. Per il secondo weekend agostano, sagra della toma in piazza. Per il 14 agosto, fiaccolata notturna dalla [illegible] donna del Callione alla chiesa [illegible] San Giacomo. [g. bar.]



Un laghetto in alta montagna: potrebbe essere una delle immagini della mostra (REOLON)

La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati

Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assistere a domicilio: [illegible] cinque i progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità di autorizzare. Altri tre interventi riguardano il potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali o presidi piemontesi: Amedeo [illegible] Savoia-Birago di Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti [illegible] Aids conclamato [illegible] residenti in Piemonte indicano un leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al 30 marzo. I [illegible] registrati sono stati 2609: 1618 hanno riguardato pazienti deceduti e 988 viventi; di altri [illegible] si [illegible] perse le tracce. Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) erano 2540, di cui [illegible] viventi.

«Può [illegible] però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto [illegible] un ritardo, [illegible] fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà il numero di malati di Aids potrebbe dunque mantenersi su una posizio[illegible] di sostanziale stabilità».

Il maggior numero dei casi è concentrato [illegible] Torino: [illegible] fine marzo dei 1312 malati «censiti», 474 risultavano vivi, mentre poco meno del doppio (838) erano deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'area del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) [illegible] Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi [illegible] malati di Aids sono attualmente impegnati, in Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, 63 servizi [illegible] le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni di volontariato, 5 comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali e l[illegible] ristrutturazione di edifici da trasformare in case alloggio, la giunta Ghigo ha previsto la redistribuzione [illegible] fondi statali (oltre 106 miliardi) [illegible] ancora utilizzati. Giorni fa la delibera sugli «interventi urgenti per [illegible] lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV [illegible]sione (Sanità e assistenza).

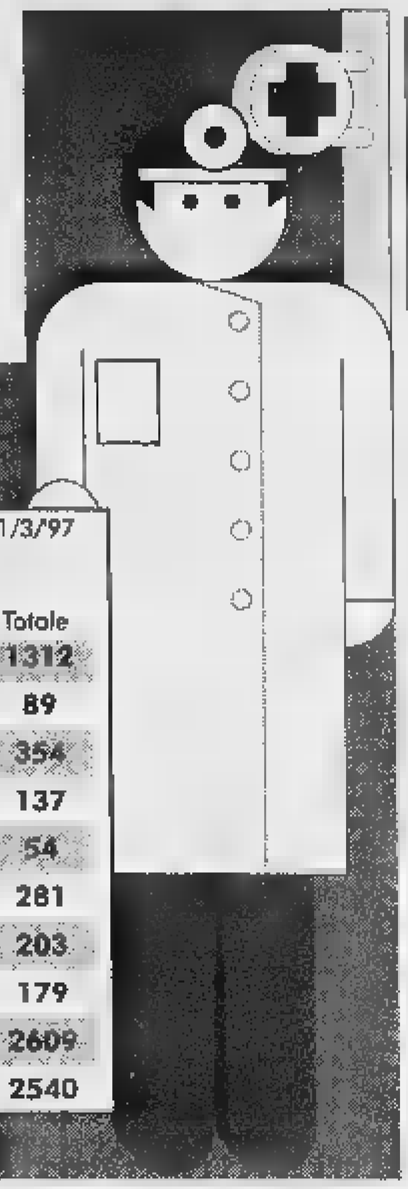
Ottantaquattro miliardi, se ministero della Sanità [illegible] Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo [illegible] Savoia-Birago [illegible] Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale di Novara sono stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel nuovo presidio ospedaliero di Ponderano (Vercelli) potrà contare su uno stanziamento [illegible] 6 miliardi [illegible] mezzo.

Il «pacchetto» di finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle case alloggio, che saranno attivate [illegible] da enti pubblici che da associazioni private senza fini di lucro.

All'azienda sanitaria 5 (Collegno) è stato destinato un finanziamento di 677 milioni: servirà ad aprire un centro protetto (6/8 posti letto) nel [illegible] di Volvera. Ben più corposo [illegible] lo stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio [illegible] Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides di Leinì: [illegible] miliardo 325 milioni per dare ospitalità a una ventina [illegible] malati di Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile di Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti [illegible] Ivrea, a favore dell'associazione Fiocco Rosso (350 milioni, 5 posti letto) [illegible] Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende risistemare i locali di una casa alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi che la Regione vuole impiegare resta un residuo di 4 miliardi destinato, in una seconda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che da Roma arrivi [illegible] più presto il via libera.

(l. n.)



I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS conclamato residenti in Piemonte accertati [illegible] 31/3/97 [illegible] in totale 2609 [illegible] cui 988 viventi e 1618 deceduti. La ripartizione [illegible] livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838	-	1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213	-	354
CUNEO	48	89	-	137
ASTI	27	26	1	54
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	966	1571	3	2540

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata a favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli

L'Ateneo del Piemonte s'infrange contro il no di mezza regione, la parte orientale, che [illegible] questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della sua Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, ma quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura della Camera è significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel sostenere l'Ateneo unico «a rete», che ricalca il progetto del Senato accademico torinese.

La Commissione non doveva discutere solo della nuova università piemontese: in ballo c'era anche il varo di quelle di Benevento, Catanzaro e della Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - come ha spiegato il sottosegretario Luciano Gerzoni (il ministro è arrivato più tardi) - è il «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui no. Ci sono due proposte alternative: quella tripolare e quella dell'Ateneo unico «a rete» che - a parere di Guerzoni e [illegible] Berlinguer - è innovativa [illegible] sarebbe da perseguire [illegible] comunque da approfondire, prendendosi un [illegible] [illegible] «moratoria».

Decidere tra un anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - [illegible] insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca [illegible] sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parlato due dell'Ulivo (il novarese Giancarlo Lombardi e l'alessandrino Renzo Penna) [illegible] due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, [illegible] Vittorio Tarditi, Novara), entrambi [illegible] Forza Italia. Ma [illegible] sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Univo Lino Rava e Silvana Dameri, Angelo Muzio di rc e Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine [illegible] giorno: disponibili [illegible] discutere, ma il progetto ministeriale - come ha ben spiegato Lombardi - non colma lo squilibrio di rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in scarso conto le realtà decentrate: [illegible] [illegible] questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese non può essere divisa da quella degli altri tre al varo. D'altronde anche la Regione è favorevole all'autonomia.

Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Fu[illegible] Colombo («Legittima la proposta del ministro, [illegible] [illegible] saggio tener conto delle realtà locali») e soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte del corpo docente so[illegible] prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto un «voto d'indirizzo» [illegible] ha garantito che vi [illegible] atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

Piero Bottino



La posizione del ministro Luigi Berlinguer favorevole [illegible] una università «a rete» in Piemonte si è infranta contro il no di mezza regione

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda

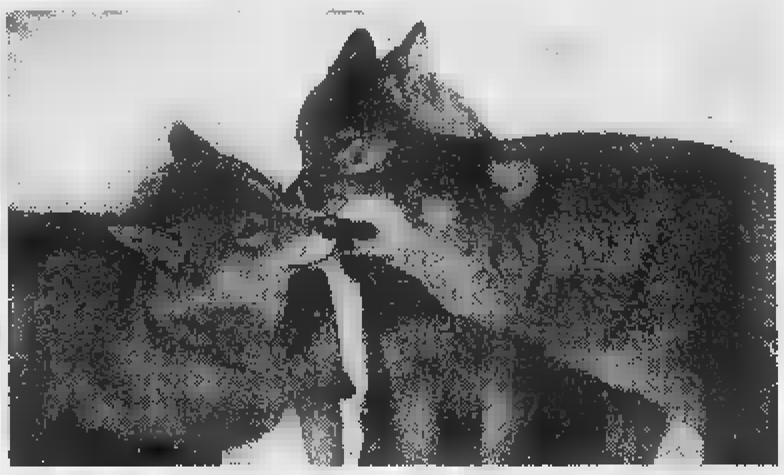
CUNEO. Branchi di lupi accusati di sgozzare decine di pecore al pascolo in montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine: gli allevatori della «Granda» insorgono e chiedono che insieme con i predatori anche i loro animali siano protetti dalla legge. Da gennaio [illegible] già [illegible] le pecore uccise e altri venti sono disperse; a centinaia per il terrore hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine o [illegible] piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri su richiesta della Coldiretti [illegible] si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo; la delegazione della Granda era guidata dal direttore Adriano Cantamessa [illegible] l'intervento di due allevatori, Magno Poracchia di Demonte [illegible] Adriano Fossati di Sambuco, i cui greggi in montagna [illegible] stati falcidiati. La Regione è orientata a catturare alcuni dei canidi che vaga[illegible] per la montagna per stabili[illegible] con certezza a quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato un incontro [illegible] il prefetto di Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi sono opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove sono avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata [illegible] gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. Ed [illegible] anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti di giorno anche i guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi [illegible] [illegible] mila metri di quota non possono che essere opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più [illegible] 25 mila pecore e la loro difesa [illegible] problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello [illegible] enti e associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più [illegible] il risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano il territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allarme contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi di tenere galline allo stato libero perché le volpi gliele portano via anche [illegible] giorno. E' un bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne a scopo di ripopolamento [illegible] destinata [illegible] sparire».

[illegible]



In provincia [illegible] Cuneo la Regione vuole [illegible] alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono



Gli allevatori chiedono prevenzione La Regione è disposta ad intervenire

Dal 1° agosto

Finanziamenti [illegible] l'agricoltura [illegible]

TORINO. Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro [illegible] quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiedere l[illegible] concessione di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione e vendita dei prodotti». Lo stabilisce una delibera di giunta approvata su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulla produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà [illegible] allegata una relazione che dimostri l'esistenza di sbocchi [illegible] mercato del prodotto e che indichi i canali di commercializzazione [illegible] distribuzione. L'importo massimo che sarà erogato [illegible] stato fissato [illegible] 180 mila Ecu (quasi 350 milioni [illegible] lire) per [illegible] azienda. *(Ansa)*

Venerdì pomeriggio il dibattito. In serata, al Civico, le note di Lehàr

Operetta, vai con il Festival

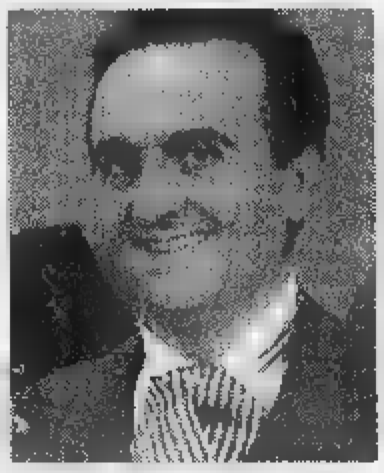
A Varallo tra convegni, stage e spettacoli

VARALLO. E' in cartellone venerdì il clou del Festival varallese dell'operetta. Non solo spettacolo, ma anche [illegible] sorta di prologo [illegible] teatrale, nel carnet di iniziative parallele che aggiungono incontri e stages alle rappresentazioni serali sul palcoscenico del Civico. L'appuntamento di venerdì è quindi alle 17 al Centro congressi per un convegno. Tra dibattito e confronto, per rispondere alla domanda: «L'operetta ha un repertorio?».

Saranno presenti interpreti ed impresari, musicisti [illegible] direttori d'orchestra, autori, conduttori radiofonici e critici musicali. A chiamare all'appello gli addetti ai lavori è stato l'asses[illegible] alla Cultura del Comune Tiziano Ziglioli, che ha incaricato alla presidenza dell'incontro Filippo Crivelli. E sarà proprio Filippo Crivelli che, per la prestigiosa attività di regista di operette [illegible] musical nell'ambito di festival nazionali e di enti lirici, riceverà [illegible] premio intitolato «I maghi dell'operetta», istituito dal Comune di Varallo.

Filippo Crivelli ha una lunga carriera alle spalle. Ha diretto interpreti di valore come Katia Ricciarelli, Lajos Kozma e Max René Cosotti. Ed ancora Massi[illegible] Dapporto, Sandro Massimini, Beppe e Concetta Barra, Lauretta Masiero ed Ernesto Calindri.

Per ritornare invece all'incontro incentrato sull'operetta, si tratta, come spiegano i responsabili dell'organizzazione di Torino Spettacoli che per conto del Comune hanno realizzato il Festival di Varallo, di «un momento che acquista un rilievo particolare in quanto la rassegna [illegible] intende proporsi solo come semplice spettacolo, [illegible] gettare le basi per un impegno ancora maggiore, teso [illegible] vita, nelle prossime edizioni, [illegible] coproduzioni [illegible] nuovi allestimenti».

Nadia Furlon e Corrado Abbati, tra i protagonisti del Festival valsesiano

Interverranno, per l'occasione, Corrado Abbati, impresario ed interprete (tra l'altro venerdì sera in scena); Girolamo Angione, regista; Alfonso Cipolla, critico teatrale; Germana Erba, impresario teatrale; Nadia Furlon, impresario ed interprete; Cesare Gallino, musicista e direttore d'orchestra; Giorgio Gualerzi, storico del teatro lirico; Pino Nunez, autore e conduttore radiofonico di programmi d'operetta, e Secondo Villata, critico musicale.

In serata verrà proposta al pubblico, [illegible] inizio alle 21,15, al Teatro Civico la seconda «puntata» della rassegna operettistica. A Corrado Abbati, che sarà regista [illegible] protagonista, il compito di interpretare la vicenda tessuta da Franz Lehàr ne «Il Conte di Lussemburgo», una delle più vivaci operette che mai siano state scritte.

L'appuntamento successivo è previsto sempre al Civico per le 21,15 di mercoledì [illegible] agosto: la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani [illegible] Maria Rosa Congia presenterà, ancora di Lehàr, «La vedova allegra». Da giovedì 7 a lunedì 11 agosto, per la regia di Girolamo Angione, Torino Spettacoli proporrà «Lo spettacolo della luna», prosa, musica e poesia.

Prenotazioni all'Ufficio Cultura di Varallo in orario dalle 9 alle 12,30. Tel. 0163.52.496.

Giovanni Barberis

Brusnengo, domani con l'orchestra «Bandiera gialla»

Al Faro revival Anni 60

Il gruppo è nato nel 1983 nella mitica (e omonima) discoteca di Rimini. Concerto alle 22, in scaletta i grandi successi italiani

BRUSNENGO. «Vedrai vedrai sventolar Bandiera gialla e saprai che qui si balla...». Fortu[illegible] canzone quella di Gianni Pettenati, fortunata perché più di altre è diventata emblema di iniziative di successo [illegible] «marchio» anche per un'orchestra che domani [illegible] sarà ospite del «Faro». Nel giardino estivo della discoteca, a partire dalle 22, i «Bandiera gialla» proporranno un vasto repertorio di liscio e di brani anni Sessanta [illegible] Settanta (ingresso 10 mila, gratis per il pubblico femminile).

La storia dell'orchestra è legata [illegible] doppio filo con un'altra «creatura» [illegible] sul successo della [illegible] di Gianni Pettenati: la celeberrima «Bandiera gialla», discoteca sulle colline [illegible] Rimini [illegible] uno dei «santuari» delle estati sulla riviera romagnola.

Nell'83 una band inizia [illegible] muoversi sulla pedana della discoteca. La presenza di quei ragazzi piace al pubblico, diventa [illegible] costante nei programmi del locale. La band prende confidenza con il palcoscenico, accumula serate ed esperienze, amplia [illegible] proprio repertorio affiancando [illegible] successi italiani il rock americano [illegible] il soul. Nel 1986 la band si arricchisce di un [illegible] elemennto, il musicista di Cesena Marco Mariani che, allargando ulteriormente il repertorio del complesso, lo inserisce così nelle programmazioni dei più importanti dancing italiani. E la band si trasforma nell'orchestra dei «Bandiera gialla», alimentando il mito di quella canzone scritta da Gianni Pettenati tanti anni prima.

Del gruppo fanno parte Rosy (voce [illegible] leader dell'orchestra), Fritz (fisa e tastiere), Aladin (basso [illegible] voce), Christian (chitarra e voce), Pippo (percussioni), Giovanni (corno), Matteo (tromba), The Monster (sassofono).

Molta musica, quindi, al «Faro». L'orchestra farà [illegible] attorno [illegible] mezzanotte [illegible] nell'intervallo subentrerà [illegible] Raf Giusti. Nella sala privèe, invece, la programmazione ruota attorno alla musica [illegible] genere «commercial». [b. pe.]

JAZZ A VERCELLI

Il quartetto di Lucchini

VERCELLI. Proseguono gli appuntamenti jazz in Piazza dei Pesci. La rassegna vede protagonista stasera alle 21 il quartetto capita[illegible] da Enrico Lucchini alla batteria, Emanuele Cisi al sassofono, Sandro Gibellini alla chitarra [illegible] Marco Micheli al contrabbasso. L'ultima serata di jazz in «Fish Square» è prevista per domani, con la presenza on stage [illegible] una formazione diretta dal sassofonista Sergio Rigon. Nel line up: Renzo Rigon al sax, Mauro Parodi [illegible] trombone, Marco Mistrangelo al contrabbasso, Luigi Ranghino al pianoforte [illegible] Claudio Saveriano alla batteria. L'organizzazione è del Comune con il Comitato Manifestazioni ed il Centro Vercelli Musica. Nell'intervallo del concerto [illegible] domani verrà assegnato il «Bicciolano d'oro '97» a Carlo Ranghino, ex presiden[illegible] della Famija Varsleisa. Altro jazz tra swing [illegible] hot è previsto in piazza Cavour, alle 21,30 di sabato, [illegible] la Big Band Filarmonica Jazz. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Moncrivello

Si recita Fo

La compagnia Codices reciterà domani sera, in piazza Castelnuovo delle Lanze, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» [illegible] «L'uomo nudo [illegible] l'uomo in frac» di Dario Fo. Inizio [illegible] 21,30.

Scopello

Il concerto itinerante

Sabato alle 21, a cura della Pro Loco, suoneranno nel centro valsesiano le bande di Boccioleto, Scopello e Varallo.

Vercelli

Il cinema all'aperto

Questa sera all'Astra [illegible] in programma «Michael». Domani sera «Il principe di Homburgh» [illegible] venerdì «Il professore matto». Apertura locale alle 21,30. Inizio delle proiezioni alle 22,10.

Campiglia Cervo

La musica al Santuario

Dopo il debutto di ieri sera con gli scozzesi «Tannas», la «Val an musica» annuncia per venerdì alle 21,30, al Santuario [illegible] San Giovanni di Andorno, il concerto degli «Egschiglen». L'esibizione sarà preceduta, alle 21, dalla proiezione del video «Lontano dal mare», soggetto, sceneggiatura [illegible] regia di Maurizio Pellegrini, prodotto dal Biella Cineclub con il contributo delle Comunità montane Bassa [illegible] Alta valle Cervo.

Borgovercelli

Il suono del Globo

Venerdì sera, [illegible] dancing Il Globo, suonerà l'orchestra di Gian Paolo Doria. Sabato sera sarà sul palco Luca Canali e domenica l'orchestra Isaia. Musica anche nel dehors.

Camandona

Il concerto dei «Nats»

Tanta musica con il gruppo dei «Nats» domani, dalle 21: il concerto si inserisce nel programma per la Festa di Sant'Anna, di regione Falletti.

Pralungo

Film sotto le stelle

Un film dedicato ai ragazzi è quello proposto venerdì, alle 21,30, per il cinema all'aperto di Pralungo: nel cortile della materna verrà proiettata la pellicola [illegible] Walt Disney «L'isola del tesoro».

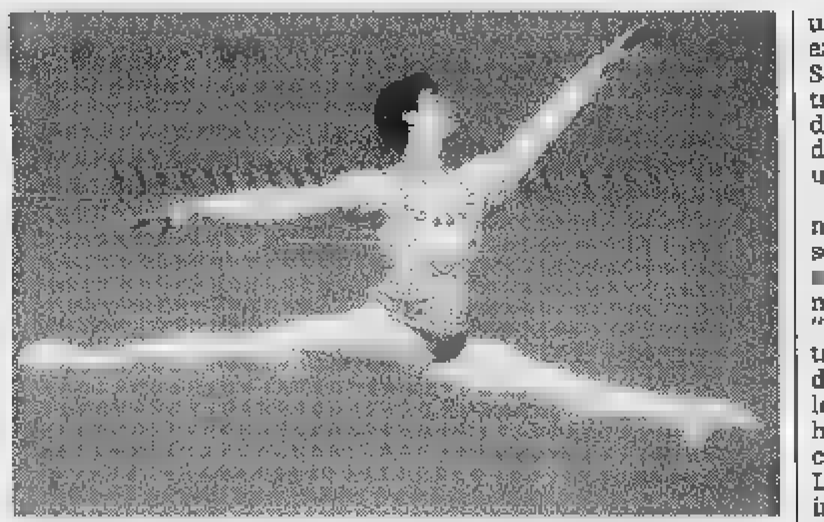
Dagli esordi al Centro Buzzi sino agli allori del World Ballet Festival di Tokyo. E un unico rifugio: la casa nel Vercellese

Un'étoile da Trino per portare «La Scala» nel mondo

Intervista a Roberto Bolle, giovane primo ballerino che ha conquistato Milano

TRINO. Tra un impegno e l'altro, abbiamo rubato un'ora [illegible] tempo [illegible] Roberto Bolle, di passaggio [illegible] casa, a Trino, prima della trasferta di Tokyo, dove rappresenterà La Scala all'ottava edizione del World Ballet Festival, manifestazione che si tiene ogni tre anni in Giappone. E' il Festival di balletto più importante al mondo, al quale partecipano i migliori danzatori delle compagnie più prestigiose ed è la prima volta che un ballerino è chiamato a rappresentare La Scala di Milano.

Roberto, che ha solo 22 anni, sarà impegnato in dodici spettacoli e ballerà sulle note di «Apollo», «Il lago dei cigni» [illegible] «Raimonda». «Sono lusingato [illegible] molto soddisfatto per essere stato scelto - racconta -: per me è il massimo». La sua carriera, però, è già costellata da esperienze interessanti. «Ultimamente sono stato per 5 settimane [illegible] Londra, dove ho lavorato con l'English National Ballet, composto da ragazzi molto giovani e preparati. Hanno il contratto rinnovabile annualmente ed è perciò un ambiente dinamico. E' stata un'esperienza che mi ha fatto maturare».



Roberto Bolle, 22 anni, sarà impegnato a Tokyo in dodici spettacoli

Come è nata la sua passione per la danza [illegible] soprattutto come si può arrivare a certi livelli? «Fin da piccolo, guardando la tv, desideravo imparare a danzare, così mia mamma mi ha iscritto al corso di danza al Centro Buzzi [illegible] Trino dove ho studiato per due anni. In seguito ho frequentato per 3 anni l'Accademia di danza di Vercelli. A questo punto, sempre su iniziativa di mia madre, ho superato un'audizione alla Scala e sono entrato nella scuola milanese. Se un ballerino non riesce a entrare in una delle grandi scuole di ballo, come la Scala o l'Opera di Roma, è difficile che diventi un buon professionista».

Sette anni di lezioni, [illegible] anni nel corpo di ballo e l'anno scorso Roberto Bolle è diventato pri[illegible] ballerino. «Ho appreso la notizia dopo l'esibizione nel "Romeo e Giulietta", [illegible] spettacolo all'aperto in un giardino del Castello sforzesco. Spettacolo che si è ripetuto [illegible] 12 luglio: ho ballato ne "Il lago dei cigni" con le coreografie di Nurejev. L'attività di primo ballerino è intensa e faticosa, le prove giornaliere sono aumentate rispetto a quando facevo parte del corpo di ballo, ma ora mi posso gestire il lavoro, sono più responsabilizzato. Ad esempio [illegible] sono particolarmente in forma posso chiedere di spostare le prove, salvo [illegible] appena possibile recuperare il tempo perso: anche nelle prove è utile essere sempre al meglio».

Qual è il balletto preferito di Roberto Bolle? «Mi [illegible] piaciuto interpretare [illegible] personaggio di Albrecht [illegible] "Giselle" di Adam, [illegible] le coreografie di Perrot. E' una storia romantica e nello stesso tempo tragica, che si adatta alla mia sensibilità. Devo comunque affrontare nuove esperienze e titoli di repertorio e ci saranno tanti altri balletti che [illegible] affascineranno. La prossima stagione mi dedicherò al "Don Chisciotte" e a "Silfide"».

Roberto Bolle è anche appassionato di musica leggera [illegible] ascolta volentieri Celine Dion, Madonna, Michael Jackson [illegible] Eros Ramazzotti. Ultimamente si è concentrato sui musical, ed in particolare quelli di Andrew Weber. L'intensa attività permette a Roberto di tornare spes[illegible] a Trino? «Certamente. [illegible] gli impegni [illegible] lo consentono, [illegible] giorno libero lo passo a Trino con la mia famiglia. E' [illegible]rio ritagliarsi momenti per rilassarsi e staccare la spina con il mondo. E [illegible] casa mia riesco a farlo».

Riccardo Coletto

[illegible] AL CINEMA

[illegible] (BIELLA)

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il senso [illegible] Smilla per la neve.** Orario: 21,45 spett. [illegible]. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.6927. **Shine** di S. Hicks [illegible] G. Rush, N. Taylor. [illegible] 22,15 (spett. unico). L. 11.000; 8000.

COGGIOLA

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. [illegible]. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori [illegible] anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.[illegible]. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.266. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

[illegible]. Inf. orari tel. 255.045. [illegible] N. Ephron con J. Travolta, A. McDowell, [illegible] Hurt. [illegible] 22,10 (spett. unico). L. [illegible]; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE COLOY. [illegible]. tel. 215.018. CHIU[illegible].

[illegible]. [illegible]. tel. 213.375. CHIUSO.

[illegible] **BARBIERI** via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** [illegible]. or. tel. 255.544. [illegible]SO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE [illegible] DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52, telefono 547.007. [illegible] 1: **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Sala 2: [illegible] Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. [illegible]: **In [illegible] a [illegible] Vegas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Il manuale del giovane avve[illegible]**, ore 16,30 e 20,30. **Il vestito.** [illegible] 18,30 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO [illegible] Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Gramsci 9, telefono [illegible]. **Tutti giù [illegible] terra.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sleepers.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta [illegible]** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 8000.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **[illegible] paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, telefono 541.263. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible]E 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible]RO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al [illegible]. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19/8.
AUDITORIUM RAI piazza [illegible]. Conferma abb. [illegible] la prossima stagione. Turno rosso, blu, giallo e abb. «giovani» fino a giovedì 31/7. Nuovi abb. a partire da sab. 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino [illegible] 24-8-1997.

Primo test-match per i bianchi. Giocheranno tutti tranne Fabbrini



Caligaris: «Zeoli è andato a Roma per lo stage della Rappresentativa delle Universiadi, Mascheroni è rimasto [illegible] Biella»

[illegible] gol di Zeoli l'anno scorso alla Vogherese: il laterale l'altro giorno ha [illegible] uno stage a Roma per la Rappresentativa delle Universiadi

Pro, oggi esordio a Gressan

Alle 18,30 contro una Selezione locale

VERCELLI. Da una stoccata all'altra. Il primo «stocco» era partito dalla lama di patron Massimo Ghirlanda che sabato in un'intervista a La Stampa e poi domenica nella quiete delle Selve di Netro durante la presentazione della Biellese aveva stuzzicato la Pro: «Il possibile fiore all'occhiello del prossimo torneo? Salvarci con largo anticipo e finire davanti alle bianche casacche».

Come dire che [illegible] derby, a parole, prendeva ufficialmente avvio. E infatti, a distanza di appena tre giorni, ecco sulla simbolica pedana il contrassalto vercellese, condotto, stavolta, da mister Sergio Caligaris.

L'occasione che dà lo spunto all'allenatore bicciolano di portare il suo affondo arriva dalla convocazione, fissata per lunedì [illegible] Roma, del vercellese Zeoli [illegible] del biellese Mascheroni al mini-stage della futura Rappresentativa che disputerà le Universiadi. Ma mentre il primo ha regolarmente partecipato alla «due giorni» nella Capitale, il secondo ha inviato [illegible] certificato medico. E la cosa a Caligaris non è andata giù.

Sostiene il mister vercellese: «Non [illegible] piace l'idea dei due pesi e due misure: Zeoli si è sobbarcato la faticaccia di Roma saltando dei giorni importanti per la preparazione, Mascheroni [illegible] La Biellese ha inviato un certificato medico? Mi risulta che l'infortunio del giocatore è vecchio di un paio [illegible] mesi fa. Perciò mi piacerebbe sapere se [illegible] difensore laniero in questi giorni [illegible] è allenato oppure no... Vorrà dire che la prossima volta al posto di Zeoli manderemo anche noi un certificato medico...».

Ma la schermaglia a distanza tra Biellese e Pro (diciamolo francamente, meno male che i due club sono tornati [illegible] giocare nella stessa categoria perchè mancavano queste sane spolverate di pepe) è l'atto meno importante sul piano pratico [illegible] questo inizio [illegible] settimana per la Pro.

Il vero interesse riguarda l'esordio del tardo pomeriggio a Gressan contro una selezione locale. Test-match inizialmente previsto per le 18, ma che ieri è stato posticipato di mezzora. Un galoppo atteso [illegible] auspicato anche perchè sino ad ora i bianchi [illegible] disputato solo delle [illegible] partitelle tra di loro.

E Caligaris [illegible] per la prima volta presenterà la sua Pro. «Come sta andando la preparazione? In modo normale - risponde [illegible] tecnico -. Stiamo lavorando sodo e tutti si impegnano al massimo. [illegible] siamo in molti, questo sì, i quattordici della rosa più i tre giovani. Ieri ho concesso mezza giornata di riposo in piscina tranne che per i portieri [illegible] Zeoli che si sono allenati sotto gli ordini di Gori. Oggi lavoreremo in mattinata e poi nel tardo pomeriggio giocheremo con il Gressan. Che formazione iniziale schiererò? Vedremo. Di sicuro uno spezzone di partita lo faranno tutti».

E allora proviamo [illegible] a disegnare una formazione: Trombini in porta, Ragagnin e Bertolone in marcatura, Zeoli a sinistra, Argentesi libero, Motta-Col-Tovalieri a centrocampo, Testa sull'out destro, Sicuranza [illegible] Righi coppia avanzata. Nella ripresa entreranno il dodicesimo Mordenti, Valentino, Gabasio, I giovani Bisesi, Emanuele Testa e Ardissone e l'aggregato Barbiero.

In attesa di avere notizie da Fabbrini. L'attaccante oggi effettuerà delle visite mediche di controllo per verificare il [illegible] attuale stato di salute e stabilire quando potrà iniziare gli allenamenti a pieno regime.

Roberto [illegible]

Ala-martello, 29 anni, vanta [illegible] passato anche in A1 col Cus

Biella, preso Nardoianni

Lanza ai mondiali in Thailandia

BIELLA. E' tempo d'acquisti anche per il Biella-volley, la squadra maschile retrocessa in C. Dopo la conferma di Manavella come allenatore, approda [illegible] città Roberto Nardoianni, ala-martello di [illegible] anni. Si tratta di un giocatore d'esperienza, avendo militato nel Cus Torino in A1, poi a Pavia, Novara [illegible] di recente nel Novi dove ha contribuito alla promozione in [illegible]2.

Del sestetto base sono stati confermati Buscaglia, D'Aria e Nicolo, mentre si attenderà la fine [illegible] agosto per valutare l'arrivo [illegible] nuovi atleti. A tal fine sarà determinante verificare le condizioni fisiche di Ocleppo [illegible] Destefanis, oltre ad un eventuale ripensamento di Dalla Co[illegible] dall'appendere le scarpette al chiodo.

Valente e Ferrari rimarranno ad Aosta, dove disputeranno il campionato di C. Infine per completare la rosa la società potrà contare sul vivaio.

Intanto continua la scalata di Marta Lanza in maglia [illegible] da una settimana la giovane schiacciatrice di Gaglianico è in



Marta Lanza, 16 anni

Estremo Oriente per disputare i campionati mondiali prejuniores di volley femminile.

Fino a domani la Nazionale, sotto gli ordini di Andy Delgado, resta in Giappone per rifinire la preparazione. A fine [illegible] le [illegible] si trasferiranno in Thailandia, dove dal [illegible] al 10 agosto si disputeranno [illegible] mondiali.

Marta Lanza, 16 anni, si è affacciata alla pallavolo nella squadra locale di Gaglianico, prima di approdare nel '92 al Candelo volley. Nella prossima stagione giocherà sempre in B1 nelle fila «P. M. Pink volley» (la società nata dalla collaborazione tra Pietro Micca e Candelo). Con la nazionale prejuniores ha già partecipato agli Europei, che si sono svolti [illegible] Bratislava nel marzo di quest'anno. Da segnalare che tra le 12 atlete partite [illegible] Delgado per i mondiali c'è anche un'altra biellese: si tratta di Valeria Rosso, in forza [illegible] Pavic Romagnano.

Intanto, in tema di campagna acquisti la «Pink volley» è sempre alla ricerca di giocatrici da affiancare [illegible] Ferretti, Lanza, Mira d'Ercole e Martino.

Sono ben avviate le trattative per la giovane schiacciatrice Serrano (Castellanza [illegible] A2), mentre Farelli (Cafasse B1), l'altro martello nel mirino, sembra intanzionata a vestire la maglia del Vigevano, neo promossa in A2. [g. co.]

Ieri è toccato ai granata iniziare la preparazione

Borgo, al lavoro in 19

Il 7 agosto in campo la Biellese



Nella foto di Heliar Reolon i nuovi granata. Sotto un momento della prima seduta atletica di ieri



BORGOSESIA. Un breve discorso del direttore sportivo Paolo Guidetti, poi le foto di rito, quindi via al primo allenamento. Il [illegible] Borgo vuole parlare con i fatti: la dirigenza pretende che alle tante domande, che giustamente piovono addosso in questi momenti, [illegible] risponda direttamente sul campo. E i giocatori si sono subito messi al lavoro, con una mattinata spesa in esercizi atletici, programma che proseguirà per tutta la settimana in attesa dell'inizio del ritiro vero e proprio programmato per domenica, quando mister Lele Domenicali rientrerà da Coverciano dove in questi giorni è impegnato con il corso per l'abilitazione di seconda categoria, che permette di allenare [illegible] società professionistiche fino alla C1.

Certo non bastano poche ore per giudicare una squadra, ma il nuovo Borgo presenta delle novità sostanziali anche a livello caratteriale: non [illegible] una primadonna, non c'è [illegible] che sfoggia atteggiamenti da campione consumato; sarà soltanto una sensazione estiva, ma il gruppo sembra in grado di potersi affiatare bene e in tempi ristretti.

Ieri per il primo allenamento si sono presentati in 19, due gli assenti giustificati: Giorgio De Benedittis, che si aggregherà [illegible] compagni nelle prossime [illegible] e Fabio Scienza. Con l'ex capitano (ora i gradi [illegible] passati sulle spalle di Matteo Paladini) la società ha un accordo di massima: a fine agosto le due parti si incontreranno e [illegible] riusciranno [illegible] far combaciare le esigenze Scienza (intanto si allenerà per conto suo) vestirà ancora per [illegible] stagione la casacca granata anche se non partirà come titolare.

«Cosa ho detto ai ragazzi? Niente di particolare: ho fatto un breve riassunto della realtà borgosesiana - spiega Paolo Guidetti - e ho parlato della filosofia della società. Ambizioni? Potrebbe sembrare [illegible] risposta banale, ma il nostro unico obiettivo adesso è di fare bene: tutto il resto verrà di conseguenza».

Con 21 giocatori la squadra [illegible] finita? «La [illegible] non è particolarmente ampia, ce ne rendiamo conto, ma abbiamo scelto una strada precisa, quella di ringiovanire l'età media e di puntare molto sulla qualità. E poi questo non significa che [illegible] arrivino altri innesti: la società è disposta [illegible] rinforzarsi [illegible] ne ravvisasse la necessità. Per il momen[illegible] devo ancora trovare due validi giovani».

Dopo un paio d'anni in cui si [illegible] preferito tesserare giocatori svincolati, ovvero proprietari del loro cartellino, da quest'esta[illegible] Borgosesia ha ripreso la strada avviata in Eccellenza: dell'attuale rosa, ben 11 giocatori [illegible] del Borgosesia e questo significa che se matureranno [illegible] riusciranno a sfondare tra i professionisti avrà un ritorno anche la società. I ragazzi di proprietà del sodalizio di via Marconi sono Aliotta, Rancia, Panella, Siazzu, Trapani, Marcello Guidetti, Milani, Piscopo, Di Palma, Del Boca [illegible] Linari.

Ed ora i tifosi cominciano già a pensare alle prime partite: il debutto è previsto per giovedì 7 agosto quando sarà ospite del Comunale la Biellese, poi il 10 ci sarà l'attesa passerella con il Novara. Due test che [illegible] a conoscere il nuovo Borgo.

Ivan Fossati

Domenica il classico appuntamento podistico

Da Chiaverano a Scalveis scalando la Serra morenica

SALA BIELLESE. «Speriamo che il tempo sia clemente». Walter Canepa, uno degli organizzatori della Chiaverano-Scalveis, corsa podistica in sali[illegible] che ha fatto epoca sin dagli Anni settanta, [illegible] asciuga il sudore sulla fronte. Ha appena finito una ricognizione del tracciato che misura 6250 metri con un dislivello di 400. Prosegu[illegible] «L'anno scorso alla vigilia della manifestazione ci fu [illegible] nubifragio terribile. Gli alberi parevano spezzarsi alla furia del vento [illegible] grandine aveva sommerso il tracciato. Soltanto una sparuta schiera di specialisti si presentò ai nastri di partenza [illegible] anche la grande f[illegible] organizzata sulla Serra fu condizionata dalle pessime condizioni atmosferiche della vigilia».

Proprio nel 1996, [illegible] quindici anni di distanza dall'ultima edizione, era stata «riesumata» questa competizione considerata una classica dai podisti-arrampicatori. Merito dell'Associazione del carnevale di Chiaverano, del Comune e dell'Atletica Monterosa. Al traguardo il tempo migliore l'aveva fatto registrare il diciassettenne di Tavagnasco Gabriele Franchino che aveva preceduto di 22'' Aldo Osella, uno dei grandi favoriti [illegible] ai fratelli Morello, [illegible] Predan e Miletto. Il campo femminile il successo era andato invece alla veterana della disciplina Cinzia Usseglio, campionessa italiana amatori nel 1992, davanti ad Angela Alloisio.

Per l'edizione '97, in programma domenica, nulla è mutato rispetto all'anno scorso, compresa la grande polentata al termine della competizione aperta [illegible] tutti. Le iscrizioni si riceveranno si[illegible] mezz'ora prima del via nella piazza di Chiaverano.

Piero Abrate

Tosi nuovo presidente di [illegible] club in espansione

Vercelli compie 20 anni e apre la porta al kendo

VERCELLI. [illegible] vent'anni ma non li dimostra affatto. L'associzione Karate Vercelli nello spegnere le venti candeline (traguardo indubbiamente prestigioso per un club) ha deciso di rifarsi il look: la società si chiamerà «A.S Vercelli, discipline di combattimento». Infatti accanto al karate c'è l'intenzione di istituire nuovi corsi paralleli.

Nel '97 si è iniziato con il Kendo, nel quale il club vercellese ha raggiunto un traguardo prestigioso [illegible] Daniela Ioris che ha conquistato il titolo regionale sul «tatami» del Pala Donizetti.

A livello societario il presidente Franco Celoria ha passato il testimone a Lorenzo Tosi, [illegible] dan. Tosi sarà anche componente, [illegible] istruttore, dello staff tecnico che fa capo al [illegible] Francesco Penna, campione pluridecorato a livello nazionale e internazionale che, quest'anno, è stato promosso «VI dan» dai vertici della Federazione [illegible] componente della Commissione nazionale insegnanti tecnici. Inoltre Giovanni Cometto, III dan è stato eletto presidente provinciale Filpjk per il karate.

«Il bilancio è senz'altro positivo - spiega Tosi - soprattutto perchè abbiamo ricevuto, all'interno della società, risposte concrete a tutto quello che avevamo proposto. La collaborazione che si è creata tra dirigenza, staff tecnico, gli atleti e i loro familiari [illegible] foriera [illegible] grossi risultati».

Dopo la pausa estivi i corsi all'As Vercelli discipline [illegible] combattimento riprenderanno a metà settembre: «Sicuramente ci sarà il karate, arte già collaudata e il kendo che sta acquistando sempre maggiori proseliti. Non è escluso, comunque, l'introduzione di altre novità». [p. m. f.]


LA CITTA' DELLE FOTO
PENTAX ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
MINITEC AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
49.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
obiettivo 35-70 mm. macro, compatta, autofocus.
239.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
obiettivo 38-105
In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optroly" con rotelle.
398.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, con abbiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.
KODAK STAR MOTOR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit borsa, pellicola, batterie.
APS
KODAK 3600 IX ADVANTIX
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi inquadratura (foto compact, grande, panorama).
POLAROID 636 CL
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Presentata a Cuneo la terza indagine trimestrale dell'Unione

Industriali, lieve ottimismo

La ripresa è ancora da consolidare

CUNEO. Ottimismo con prudenza: è, in sintesi, l'indicazione che emerge dalla terza indagine previsionale dell'anno sull'economia della provincia, elaborata [illegible] studi dell'Unione industriale.

La situazione dell'industria nella «Granda» non si discosta dall'andamento generale del Paese, che segnala un lieve ripresa dovuta, in buona parte, all'aumento [illegible] ordini il cui merito [illegible] attribuito anche alle incentivazioni per la rottamazione [illegible] auto. Ma è proprio la necessità di rendere stabili i risultati conseguiti a determinare la grande prudenza [illegible] cui il presidente dell'Unione degli industriali cuneesi, Ottaviano Anselmino, ha illustrato i dati emersi dal sondaggio condotto fra gli associati.


Il presidente **Ottaviano Anselmino** è entrato nella giunta di Confindustria


Il direttore dell'Unione industriale di Cuneo **Damiano Piasco**

«Bisogna ricordare che questi indicatori vengono richiesti con un certo anticipo e che quindi non possono tener [illegible] di situazioni che si vengono a creare sul momento, [illegible] salita del dollaro [illegible] quota 1800 - ha detto Anselmino, che recentemente [illegible] a far parte della giunta di Confindustria -. Questo farà rincarare il costo delle materie prime, soprattutto nel settore dell'energia in cui noi dipendiamo interamente dall'estero».

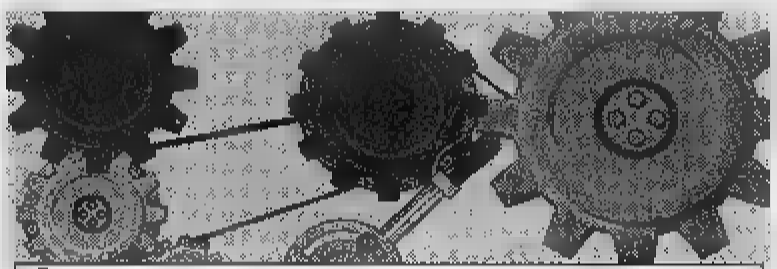
Preoccupano il presidente anche l'andamento dell'export che già dal trimestre [illegible] segnava una lieve flessione rispetto ai parametri dei primi tre mesi del '97, [illegible] confermata da giudizio degli industriali, ottimisti solo in 23 su 100, e le difficoltà che le aziende hanno nel reperire manodopera qualificata.

«In questa situazione alcune realtà industriali cuneesi potrebbero guardare all'estero - ha aggiunto Anselmino -. Per questi e altri fattori ritengo che i lievi miglioramenti registrati debbano essere consolidati da provvedimenti del Governo, perché se non si arriverà a soluzioni sulla mobilità e flessibilità e ad un fiscalità più equa, la ripresa [illegible] sarà duratura».

Gli industriali cuneesi prevedono per il terzo trimestre un aumento dei livelli produttivi, con il [illegible] per cento di ottimisti contro [illegible] 21 per cento del trimestre scorso, e 27 su cento ritengono che gli ordini aumenteranno a fronte del 20 per cento dell'indagine precedente. L'occupazione si manterrà sostanzialmente stabile per l'81 per cento degli intervistati o aumenterà lievemente (12 per cento) e il dato è confermato da una lieve diminuzione di coloro che prevedono a breve termine di far ricorso alla [illegible] integrazione (passano dall'8 al 6 per cento). A giugno '97 erano state autorizzate 531664 ore progressive di [illegible] integrazione ordinaria, un dato - ha aggiunto [illegible] direttore dell'Unione, Damiano Piasco - che non si discosta di molto da quello registrato a luglio 1996: 487206.

Più sensibile il divario nelle ore autorizzate [illegible] integrazione straordinaria che interessano prevalentemente tessile [illegible] abbigliamento: 156923 [illegible] giugno '97 contro [illegible] ore del giugno '96. Questi due settori restano i più sofferenti, mentre [illegible] comparto meccanico ed alimentare registrano dati positivi, nonostante la lieve flessione dell'export in quest'ultimo.

Una notizia incoraggiante per l'economia cuneese viene dalla possibilità per la «Granda» di far sentire maggiormente la propria voce a livello nazionale. Oltre alla presenza di Anselmino nella giunta di Confindustria, il presidente della sezione costruttori della provincia, Maurilio Verna, [illegible] stato eletto nel comitato di presidenza dell'Associazione nazionale costruttori edili, mentre [illegible] presidente del Gruppo giovani costruttori di Cuneo, Filippo Monge, è stato nominato componente del Comitato nazionale giovani imprenditori edili. [v. p.]



PREVISIONI SU:	IN AUMENTO	COSTANTE	[illegible] DIMINUZIONE
[illegible]	12%	[illegible]	7%
PRODUZIONE	26%	59%	[illegible]
NUOVI ORDINI	27%	[illegible]%	[illegible]
[illegible]	[illegible]	55%	[illegible]

PRIMO PIANO

Savigliano

Otto geometri super all'«Eula»

Maturità: l'istituto tecnico «Maurizio Eula» di Savigliano è uno dei maggiori istituti per geometri della provincia di Cuneo e sforna ogni anno diplomati anche del Saluzzese e del Fossanese. Dall'87 al '92 fu preside il professor Giuseppe Orlande, stroncato qualche giorno fa probabilmente da un infarto mentre nuotava. Sono tutti maschi gli studenti [illegible] successo pieno. PAG. 32

Cuneo-Asti

Oggi in Provincia per un accordo



Stamattina il presidente Giovanni Quaglia (nella foto) [illegible] con i sindaci interessati al tracciato una posizione unitaria. Domani si svolge l'atteso vertice decisivo [illegible] la commissione romana. PAG. 33

Mondovì

Estate sicura con i «civich»

A Mondovì parte un piano operativo dei vigili urbani. Gli agenti lavoreranno dalle 7,30 alle 24. PAG. 33

Alba e Bra

Chiusi troppi musei e chiese

Le chiusure dell'unico museo albese e quella domenicale del braidese Palazzo Traversa, per Daniele Manzone, presidente dell'Associazione Turismo in Langa promotrice di «Città aperte» ostacolano gli Itinerari culturali. PAG. 35

Fossano

Satira graffiante con Guzzanti

Stasera a Fossano Corrado Guzzanti presenta «La seconda che hai detto». Il comico del «Pippo Chennedy show» si esibirà dalle 21. PAG. [illegible]

Calcio

Il Cuneo in ritiro a Chiusa Pesio

Con tanti nuovi [illegible] (nove) [illegible] Cuneo comincia l'avventura all'assalto della serie C2. Sabato prima amichevole [illegible] l'Alessandria. PAG. 39

Consiglio provinciale: rinvio a settembre

Manca il numero legale non si parla dei Savoia

CUNEO. Per [illegible] numero legale, il Consiglio provinciale [illegible] ha potuto pronunciarsi sull'ordine del giorno contro il ritorno dei Savoia maschi [illegible] dal consigliere [illegible] Rifondazione Sergio Dalmasso.


Enrico Costa assente [illegible] momento della verifica: «Discutiamo [illegible] problemi della provincia»


Sergio Dalmasso di Rifondazione che aveva proposto l'ordine del giorno

Alle 15,30 i consiglieri presenti erano 28; poi molti, per altri impegni, si sono a poco a poco allontanati, [illegible] cui il presidente Quaglia e Luciana Fossati, pure [illegible] Rifondazione; quando il vice presidente Paolo Gazzola stava per leggere il documento, Paolo Chiarenza (An) [illegible] chiesto la verifica e si è così constatato che i presenti erano solo 13, mentre per rendere valida la seduta dovevano essere almeno sedici.

Gli ultimi [illegible] andarsene [illegible] stati quattro rappresentanti della maggioranza [illegible] uno [illegible] minoranza. Se ne riparlerà a settembre.

Commenta Sergio Dalmasso: «E' grave che i consiglieri disertino la seduta per non [illegible] argomenti delicati».

Ribatte Enrico Costa (Udc), assente alla verifica: «In Consiglio dobbiamo dibattere i problemi gravi della provincia, dai rifiuti alle strade all'aeroporto di Levaldigi, lasciando l'alta politica a Roma. Ad esempio, io ho incontrato il comitato che a San Michele Mondovì si batte contro l'inceneritore della Icl: [illegible] problema concreto sul tappeto». [g. d. m.]

Ha perso la vita in un incidente stradale. Sabato messa di suffragio

Missionario muore in Africa

Il sacerdote, 45 anni, è originario di Centallo

CENTALLO. Padre Bruno Serale, missionario comboniano in Sudafrica, 45 anni, è morto lunedì pomeriggio in un incidente stradale, del quale per il momento [illegible] si conosce la meccanica. Il religioso, di famiglia centallese (la mamma Caterina, vedova, vive sola in via Crispi; il papà era giardiniere della famiglia Barbero), era [illegible] ordinato sacerdote 17 anni fa a Centallo, dal [illegible] monsignor Poletto. Era partito subito per il Sudafrica, fermandosi otto anni nella missione [illegible] Glen Kowie, sul confine con il Mozambico. Nell'88 [illegible] stato chiamato dai comboniani [illegible] seguire la formazione dei giovani sacerdoti, [illegible] Innsbruck, in Austria, poi si era fermato [illegible] due anni in Inghilterra, prima di ripartire per il Sud Africa. Dal '95 operava nella missione di Burgersfort.

«Ci [illegible] sentiti domenica - dice la sorella Rosalba -. T[illegible] a casa ogni quattro anni, ma teneva contatti frequenti [illegible] noi e con la diocesi di Fossano. Negli [illegible] della parentesi austriaca tornava a casa tutti gli anni, d'estate, anche solo per [illegible] breve periodo. Era tornato a casa nel '96, quando [illegible] stato in Italia, come rappresentante del Sudafrica, in occasione della beatificazione di Daniele Combon, il fondatore della sua congregazione».

Padre Bruno era entrato nella famiglia comboniana in giovane età: [illegible] frequentato le medie a Barolo, nel seminario minore, poi aveva proseguito gli studi nelle diverse case dei comboniani.

La notizia della sua morte è stata comunicata lunedì [illegible] dai responsabili della congregazione al parroco di Centallo, [illegible] Giovanni Aimetta, che ha avvisato i familiari. Padre Bruno lascia la madre Caterina e le sorelle Mariangela e Rosalba, i cognati Aldo Arnaudo, Gianpiero Pettiti e Anna Consolino e il nipote Franco. Sabato [illegible] agosto, alle 10, in contemporanea con i funerali che si svolgono in Sudafrica, è prevista la messa nella parrocchia di Centallo. [l. a.]

DALLA [illegible]

Impegnati 120 religiosi

Sono circa 120 i missionari (sacerdoti e suore) della diocesi: trentatre sono centallesi. Molti di questi missionari [illegible] comboniani, la congregazione più presente. Seguono i Padri della Consolata, i seguaci di Padre Foucauld e le suore Giuseppine. Sono presenti in buon [illegible] anche i missionari Salesiani e i Padri della Consolata. C'è inoltre una rappresentanza di tante piccole congregazioni, tra cui quella delle «missionarie diocesane», nata nella diocesi [illegible] Fossano, per iniziativa di don Gerbaudo. Oltre ai padri missionari, ci sono 8 sacerdoti inviati in terra [illegible] missione dal vescovo, i cosiddetti «Fidei donum». Fa da coordinamento il Centro Missionario che ha sede alla Caritas, che si occupa [illegible] tenere i collegamenti e di educare alla missionarietà. Nella zona in cui operava Padre Serale non ci [illegible] altri missionari della diocesi di Fossano; il più vicino è [illegible] Madagascar; altri [illegible] in Costa d'Avorio, in Sudan e [illegible] Kenja. [l. a.]


Padre [illegible] Serale aveva seguito anche la formazione dei giovani sacerdoti comboniani nell'istituto che la congregazione ha a Innsbruck

Nelle sere di agosto

[illegible] al lago [illegible] di [illegible]

[illegible] I pescatori dilettanti [illegible] acqua dolce (fatta eccezione per quelli dei laghi) [illegible] malmente pescano di giorno, [illegible] ai responsabili [illegible] circolo «Lago Rifreddo», in via Circonvallazione, è venuta l'idea di farlo di notte.

Hanno perciò organizzato [illegible] «serate del pescatore» che si svolgeranno dal 2 al 16 agosto (dalle 20,30 alle 22,30): ogni martedì, giovedì e sabato.

Il periodo si presta alle uscite notturne, sia per il clima, sia per la favorevole circostanza della luna nuova che, nubi permettendo, illuminerà le «notti brave» dei pescatori.

Per partecipare occorre [illegible]re muniti della tessera Arci-Pesca; ai più abili, che avranno preso le trote più grosse, saranno dati premi, offerti da sponsor. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0171/384188 e 384818 nell'orario di negozio. [b. s.]

L'istituto tecnico «Eula» sforna ogni anno diplomati anche del Saluzzese e del Fossanese

Otto «geometri super» a Savigliano

Maturità, tutti maschi gli studenti al successo pieno



Da sinistra Dario Avalle e Marco Bonda



Da sinistra Gianluca Milano e Gianfranco Ambrogio



Da sinistra Giuseppe Sacchetto e Graziano Bosco



Da sinistra Marco Paschetta e Massimiliano Re

SAVIGLIANO. Otto geometri dichiarati maturi con il massimo dei voti: è questo l'esito più significativo della sessione di esami di maturità conclusasi all'Istituto tecnico per geometri «Maurizio Eula» di Savigliano, uno dei maggiori istituti per geometri della provincia di Cuneo, al quale fanno riferimento studenti provenienti non solo dalla zone di Savigliano, ma anche dal Saluzzese, dal Fossanese e dall'area confinante con la «Granda» della provincia di Torino.

L'istituto «Eula», guidato dalla preside Marilena Mena Fontana e di cui fu preside dal 1987 al 1992 il professor Giuseppe Orlanda, morto improvvisamente qualche giorno fa in Francia (stroncato probabilmente da un infarto mentre faceva una nuotata in mare con un parente), si è sempre distinto per le sperimentazioni, avviate sia a livello di corsi di scuola media superiore che di corsi post diploma.

I risultati della Maturità non hanno pienamente soddisfatto i ragazzi dell'Istituto: in alcuni casi si è evidenziata una differenza tra la valutazione espressa dagli insegnanti durante l'anno e quelle dei commissari, complice, in qualche caso, qualche «emozione» di troppo.

Ecco di seguito l'elenco dei maturi e le loro votazioni.

Classe quinta A: Matteo Anzalone (cinquanta/sessantesimi), Davide Ariaudo 38, Massino Ariaudo 48, Enrico Baravalle 40, Emanuela Carena 48, Andrea Cavallero 36, Stefano Di Bartolo 42, Tiziano Gabboli 38, Roberto Grassero 42, Maura Lanzetti 50, Michele Luciano 49, Roberto Magnano 50, Massimo Martina 44, Daniele Mattio 38, Michele Mondino 54, Massimo Nappo 52, Luigi Osella 48, Denis Osenda 52, Marco Paschetta 60, Tarcisio Perini 46, Paola Piola 50, Daniela Sanino 45, Fabio Vissio 43.

Classe quinta B: Marco Allasia (quarantasei/sessantesimi), Marco Arnolfo 43, Monica Bertola 50, Federico Bertoli 56, Marco Bronda 60, Graziano Bosio 50, Arianna Butera 42, Simone Costamagna 41, Lusia Cravero 44, Elvio Disdero 44, Marina Donalisio 50, Emanuela Dossetto 54, Giacono Dotta 56, Alessandro Genna 36, Matteo Giuggia 50, Davide Giustini 40, Umberto Lingua 48, Antonio Lombardo 38, Giovanni Maina 56, Alessandro Marra 40, Marco Massano 52, Marianna Massimino 42, Gloria Stagno 40, Daniele Tamagnone 51, Silvia Tomatis 45, Cinzia Tortone 58.

Classe quinta C: Marcella Accastello (cinquanta sessantesimi), Roberto Ambrassa 42, Dario Avalle 60, Michela Barberis 39, Federica Bosio 41, Federico Bruno 44, Alessio Cerato 36, Chiara Corbetta 52, Francesco Costantino 36, Enrico Dabbene 48, Rosella Dalmasso 58, Tommaso de Fraia 39, Massimo Diale 48, Rocco Dumas 37, Roberto Fortunato 42, Silvia Gullino 54, Ivano Macagno 52, Andrea Mamino 48, Andrea Mancuso 36, Valentina Milli 41, Matteo Pacetta 52, Ketty Pintavalle 49, Matteo Raspo 58, Massimiliano Re 60, Giuseppe Sacchetto 60, Violetta Vaschetti Longo 51.

Classe quinta D: Gianfranco Ambrogio (sessanta/sessantesimi), Emanuela Biancotto 49, Cristina Bittante Fanacon 52, Paolo Casu 44, Denis Danna 45, Fulvia Di Liberto 54, Daniele Ferro 53, Daniele Forestello 49, Laura Gaveglio 55, Federico Ghione 39, Roberto Mattis 49, Gian Luca Milano 60, Roberto Mussetto 54, Niki Polliotto 42, Alessandra Pugliese 50, Loretta Rampinelli 45, Fabrizio Serra 48, Alberto Tamagnone 48, Danilo Torta 43, Gian Luca Trucco 48, Massimo Vicentini 54, Alessandro Visentin 43.

I risultati degli allievi presentatisi come **privatisti**: Olsi Arapi (trentasei/sessantesimi), Daniele Battaglino 42, Alberto Bottero 39, Dario Cagliero 40, Gianluca Capello 36, Davide Chiesa 44, Giovani Eirale 36, Samuele Liani 45, Clara Mariotta 40, Paolo Meia 36, Daniela Milanesio 40, Daniele Quaglia [illegible]. [p. b.]

Itc di Ceva: i voti

Al «Baruffi» 2 ragioniere con sessanta



Cinzia Bacchiarello ed Elisa Gioannini

CEVA. La maturità 1997 si tinta di rosa all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Baruffi». I «sessanta» sono stati solamente due e i neo «super ragionieri» sono due ragazze.

Si tratta di Elisa Gioannini, di Castellino Tanaro (5ª A), e di Cinzia Bacchiarello di Ceva (5ª B): il loro risultato ha rispettato in pieno i pronostici della vigilia, in quanto entrambe [illegible] abituate a concludere l'anno scolastico con la media dell'otto e una pagella costellata anche di «nove».

Nessuno studente ha invece raggiunto il massimo punteggio nella sezione dei geometri.

I buoni esiti dell'esame '97 nella scuola cebana sono completati dalla nutrita schiera di diplomati con voti oltre il «50»: Silvia Barattero, Federico Garbarino, Anna Prato, Roberta Roatta, Eloisa Romano, Federico Salvatico, Elena Tornatore della 5ª A commerciale; Elena Dotta, Sandro Paletta, Paolo Roà, Elisa Taramazzo della 5ª B commerciale, Saverio Catella, Valeria Merlino, Sabrina Paolazzo e Michela Peirano della 5ª A geometri.

Classe 5ª A commerciale. Silvia Barattero (50), Mara Bertino (42), Nadia Bonino (36), Sandra Canova (48), Nicola Dotta (46), Mara Festichino (36), Federico Garbarino (52), Cinzia Gesso (39), Elisa Gioannini (60), Fulvia Mazzucco (40), Anna Prato (52), Roberta Roatta (54), Eloise Romano (54), Federico Salvatico (55), Serena Scagnoli (48), Elena Tornatore (54), Cristina Vignolto (45).

Classe 5ª B commerciale. Cinzia Bacchiarello (60), Cristina Bezzano (44), Giorgia Begliatti (45), Gabriele Bezzone (48), Luciana Bonetti (46), Sabrina Bonoso (46), Elena Dotta (58), Vanessa Giacosa (43), Barbara Lerda (45), Fabio Mantoan (46), Sandro Patetta (54), Stefania Pesce (47), Paolo Roà (53), katiuscia Sevega (42), Elisa Taramazzo (50), Giuseppe Carbone (36), Marisa Lingua (42).

Classe 5ª A geometri. Silvano Bezzone (38), Valter Bezzone (40), Luca Bottero (36), Paolo Bove (36), Marco Bracco (41), Luca Briatore (41), Saverio Catella (52), Gianpaolo Cordini (36), Pier Fausto Cossutti (42), Roberto Lo Baido (36), Gianbattista Lorusso (36), Valeria Merlino (58), Stefano Michelis (42), Alberto Nicolino (36), Francesca Palma (36), Sabrina Paolazzo (52), Michela Peirano (54), Giulio Quasimodo (42), Franco Roà (36), Valentina Sasia (42), Rossano Suria (36). [p. s.]

Tutti i 75 candidati all'esame nell'istituto cuneese sono stati promossi

«Grandis», una sola campionessa

En plein conquistato da allieva della quinta C

CUNEO. Sono stati esposti i tabelloni con i risultati degli esami di Maturità dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Grandis», con sede in corso IV Novembre 16. Su settantacinque candidati uno solo, Deborah Forneris, della V C, specializzazione tecnico per i servizi turistici, ha ottenuto la [illegible] votazione: 60/60. Gli studenti erano suddivisi in quattro classi. Nella V A la massima valutazione assegnata è 55/60; hanno ottenuto questo voto due candidate: Laura Garnero e Deborah Ghio.

La valutazione più elevata della 5 B è 58/60, due gli studenti che l'hanno raggiunta: Marika Cordero e Katrin Costamagna. Nella classe 5 C (oltre al 60/60 ottenuto da Deborah Forneris), il voto più elevato è stato quello assegnato a Monica Silvestro 58/60. Infine nella 5 D la valutazione più alta l'ha ottenuta Sara Franco: 58/60.

Complessivamente sui 75 candidati dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Grandis» i 36/60 [illegible] stati 3. Tutti gli studenti che si sono presentati all'esame di maturità [illegible] stati promossi. Ecco i risultati.



Deborah Forneris ha sostenuto una serie di [illegible] prove d'esame

V A specializzazione tecnico di gestione aziendale: Bedino Sara 43/60, Sabrina Cavallo 48, Annalisa Damilano 41, Daniela De Conto 48, Silvia Demaria 37, Ornella Estienne 40, Laura Garnero [illegible], Deborah Ghio 55, Roberta Martini 36, Cinzia Olivero 44, Maura Olivero 36, Francesca Parasole 46, Caterina Peroncelli 40, Roberta Pignatta [illegible], Barbara Poetto 45, Micaela Pusceddu [illegible], Patrizia Ravinale 42, Simona Salvetti 53, Laura Sordello 43, Barbara Squillario 47.

V B specializzazione tecnico gestione aziendale: Tiziana Aimar 50, Monica Bellone 47, Michela Biancotto 48, Tamara Casale 42, Roberta Cerato 49, Tamara Chiapello 56, Marika Cordero 58, Katrin Costamagna 58, Emanuela Cravero 54, Samanta Dadone 38, Michela Degioanni 45, Manuela Donadei 40, Silvana Forneris 54, Stefania Frascaro 51, Cristina Giordanengo 46, Mara Macagno 53, Tiziana Marenchino 45, Susanna Marino 50, Laura Olocco 57, Bruna Pasquale 44, Nicoletta Perottino 40, Valeria Re 48, Cinzia Sturzi 39, Michela Viale 54, [illegible] Viale 55.

V C specializzazione tecnico servizi turistici: Cinzia Aimo 42, Elisa Barbero 45, Ilaria Basso 55, Daniela Cavallo 37, Loredana Dalmasso 48, Milva Dalmasso 40, Martina Daniele 45, Sonia Ficetto 46, Deborah Forneris 60, Manuela Garino 54, Vera Giraudo 50, Mara Liprandi 38, Serena Milano 43, Paola Rosso 56, Barbara Serale 47, Monica Silvestro 58, Cristina Tallone 42.

V D specializzazione tecnico servizi turistici: Annalisa Balbo 45, Cinzia Beraudi 37, Corrado Chiesa 44, Katia Daniele 47, Caterina Fichera 52, Sara Franco 58, Andrea Macario 49, Marco Mandrile 43, Francesca Pacifici 44, Sara Parola 48, Katia Pepino 55, Francesca [illegible] 49, Mara Tentori 43. [c. g.]

STAGE SULLA COSTA AZZURRA



Vacanze di studio per dieci aspiranti manager della «Saa»

Dieci studenti della Scuola di Amministrazione Aziendale di Cuneo sono in stage in aziende della Costa Azzurra nell'ambito delle attività di collaborazione transfrontaliera, organizzate dall'Alliance Française. Dario Bruna, Valentina Castellino, Fabrizio Castello, Gabriele Dutto, Sara Ferrua, Andrea Garassino, Chiara Occelli, Monica Torino, Donatella Turco e Katia Vottero dopo uno stage intensivo per perfezionare il francese, stanno approfondendo [illegible] aziendali in vari settori: bancario, presso agenzie del Crédit Agricole des Alpes-Maritimes, alberghiero all'Ibis Hotel di Nizza, mentre per il settore turistico Cannes ospita i giovani saluzzesi presso l'Office du Tourisme del Palais des Festivals, all'aeroporto e al Salon des Antiquaires. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«L'Est-Ovest [illegible] migliorata»

Dietro richiesta del Consiglio, in primavera, la Giunta comunale di Cuneo aveva comunicato che, acquisiti gli opportuni pareri, si sarebbe proceduto a una verifica del progetto Est-Ovest presso gli Organi consiliari, al fine di valutare gli eventuali miglioramenti da apportare al progetto stesso. Quali sono i programmi in merito, ed in particolare quali sono gli strumenti normativi attraverso i quali si intende giungere ad eventuali varianti migliorative del progetto? C'è il pericolo che la città [illegible] possa più intervenire sugli aspetti sostanziali ma solo per piccoli aggiustaggi.

Riteniamo opportuna una profonda rivisitazione del progetto di attraversamento Est-Ovest, almeno per quello che è noto dello stesso, sia per quanto attiene il ponte su Stura, sia per il tratto di attraversamento cittadino. Ad esempio: se si potesse optare per un attraversamento in galleria chiusa, invece che in trincea, per un ponte a singola campata più basso e meglio inserito, si eviterebbe alla città il gravissimo onere delle lavorazioni a cielo aperto, delle interruzioni di transito e l'incognita ad oggi rappresentata dagli svincoli di Piazza d'Armi. E' evidente che un'opera di tale rilievo dovrà [illegible] ben ponderata, non solo per evitare i disagi temporanei, ma anche e soprattutto perché durante la propria vita possa svolgere al meglio la funzione cui sarà preposta.

Impegno Civico per Cuneo
gruppo consiliare

Polvere e ragnatele in cripta del Duomo

Durante le esequie di un amico celebrate in Duomo ho avuto occasione di visitare la cripta ove riposano le spoglie dei vescovi di Cuneo dalla fondazione della Diocesi, nel 1814. Il luogo è abbandonato nella più completa trascuratezza: ragnatele sulle architravi, cartacce, polvere e sporcizia ovunque.

Claudio Lingua, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; [illegible]**retto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible]**orte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458

[illegible]: *Sacro Cuore*, [illegible] Cavour 5, tel. 412.[illegible]

Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. [illegible]

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, [illegible] 42.242

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, [illegible]. 712.272.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure 260013
Usl [illegible] 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.244

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Draka Simona; Verra Sara; Dell'Erba Elisabetta; Sigismondi Nicola; Cortese Marta; Peano Davide; Malavolti Federico; basiglio Caterina; Boltasso Viviana; Ariaudo Simone; Baudino Davide; Ferrero Luca; Rosso Veronica; Prato Martina, Mariamargherita; Sasia Beatrice; Ghibaudo Sara.

MORTI. Olivero Renato, 71 anni (residente a Cuneo), ingegnere; Bessone Giuliano, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Poetto Sergio, 70 anni (Cuneo), commerciante; Capitta Leonardo, [illegible] anni (residente a Cuneo), commerciante; Bertone Alberto, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Biglione Giovanni, 76 anni (Centallo), pensionato; Azzalin Anna Rosa, 67 anni (Grugliasco), casalinga; Ferrero Maria, [illegible] anni (Vezza d'Alba), pensionata; Ferrero Francesca, 84 anni (Cuneo), pensionata; Allemandi Claudio, 75 anni (Prazzo), pensionato; Barbero Armando, [illegible] anni (Genova), pensionato; [illegible]sero Giuseppe, 85 anni (Genova), pensionato; Canavese Giuseppina, [illegible] anni (Busca), pensionato; Canavese Giuseppina, 80 anni (Garessio), pensionata; Sutera Sardo Calogera, 76 anni (Favara), pensionata.

GRANDE CUNEO

Dronero

In frazione Monastero festeggiamenti di Sant'Anna

Proseguono i festeggiamenti di Sant'Anna il frazione Monastero; oggi, alle 20, distribuzione di polenta, salsiccia e spezzatino. Alle 22, serata danzante con Martin e il dj Ciccio.

Contrada Mondovì

Domani s'inaugura il ristorante San Michele

Domani, alle 17, in contrada Mondovì 2, sarà inaugurato il ristorante San Michele. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo «I ragazzi del Camaleonte». [c. g.]

Carabinieri

Bando per l'arruolamento di allievi marescialli

E' stato pubblicato il bando di concorso per l'arruolamento di 770 allievi marescialli (ruolo ispettori) dei carabinieri. Per informazioni rivolgersi ai comandi di Stazione dell'Arma. [c. g.]

Demonte

Mostre di oggetti della tradizione alpina

La Pro loco in collaborazione con il Comune ha organizzato, sotto i portici di via Martiri e Caduti per la Libertà, una serie di mostre di oggetti della tradizione alpina. [c. g.]

Boves

Gare alla «belotte», scala quaranta e tresette

Continuano fino al 10 agosto in frazione Mellana le manifestazioni per la Medaglia miracolosa; oggi, alle 20,30, gara alla «belotte», domani (stessa ora) a scala quaranta, venerdì a tresette; domenica 3, alle 15, gara «alla petanque»: funziona bar con ristorazione. [b. s.]

Oggi il presidente Quaglia cerca con i sindaci interessati al tracciato una posizione unitaria

Cuneo-Asti, in Provincia per l'accordo

E domani incontro decisivo con la commissione romana

FOSSANO. Incontri frenetici, ieri, per trovare l'accordo sul tracciato della Cuneo-Asti, in modo da arrivare a Roma, giovedì, con [illegible] posizione unitaria. Stamane, alle 9,30, in Provincia, il presidente Quaglia cercherà di far convergere i sindaci interessati al tracciato, su un documento a [illegible] ieri si [illegible] lavorato intensamente. [illegible]to «in periferia» sono continuati gli incontri: il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, che nei giorni scorsi aveva dato «fuoco alle ceneri» chiedendo una revisione del tracciato «a zig-zag», lunedì [illegible] si è incontrato con i sindaci dell'Oltrestura fossane[illegible] per concordare la posizione da tenere [illegible] in Provincia.

«Ci rendiamo conto dell'importanza che questo progetto ri[illegible] per [illegible] provincia [illegible] non vogliamo mandare all'aria la possibilità di ottenere l'approvazione romana, ma ci sono questioni che vanno riviste», dice Manfredi.

E' possibile [illegible] mediazione prima dell'audizione alla Commissione Lavori pubblici?

Il consigliere Lido Riba, promotore della proposta [illegible] legge



Una delle numerose manifestazioni che [illegible] svolte per la Cuneo-Asti

[illegible] finanziamento della Cuneo-Asti, dice di sì. «Manfredi ha posto questioni che hanno [illegible] molto ascolto; il confronto, utile per la sua franchezza, ha con[illegible]tito di mettere [illegible] punto gli ultimi elementi di dissenso. Ora si sta profilando [illegible] soluzione unitaria».

Domani, a Roma, la delegazione regionale consegnerà alla Commissione Lavori pubblici [illegible] copiosa documentazione, con allegata la rassegna stampa (oltre ottocento articoli) degli ultimi cinque anni. [l. a.]

«A che servirà la tangenziale?»

Adesso Fossano teme che l'opera resti una cattedrale nel deserto

FOSSANO. Il dibattito sulla «Cuneo-Asti» ha riaperto la discussione sulla viabilità ordinaria [illegible] provincia. I fossanesi hanno posto [illegible] problema della funzione della tangenziale che per anni [illegible] rimasta «sospesa a mezz'aria» sulla «statale 28», in attesa del finanziamento del secondo lotto. Ora la situazione è [illegible] sbloccata, [illegible] i lavori sono ripresi. Ma c'è il rischio che quest'opera resti una «cattedrale nel deserto». La tangenziale a doppia carreggiata parte [illegible] Tagliata [illegible] finisce [illegible] San Sebastiano, dove si reimmetterà sulla «231», che per raggiungere Cu[illegible] [illegible] costretta [illegible] pericolose gimkane tra i centri abitati. I fossanesi chiedono da tempo che quest'opera venga collegata [illegible] Roreto da [illegible] lato, [illegible] a Cuneo dall'altro. Negli incontri di questi giorni si [illegible] studiate soluzioni possibili, come quella di prevedere un ponte sullo Stura, che [illegible] San Sebastiano raggiunga Montanera, collegando la tangenziale [illegible] la Cuneo-Asti; dall'altra parte si prevede un collegamento con Roreto.

Intanto [illegible] cantiere della tangenziale prosegue [illegible] pieno rit[illegible].

Sistemato il sottopassaggio [illegible] via Bossola (la strada era stata «tagliata [illegible] metà» dalla circonvallazione) si stanno facendo le fondazioni per il viadotto su via Villafalletto, poi si proseguirà con quello su via Ceresole, per Levaldigi, infine quello [illegible] via Centallo, che fungerà anche da «cavalcaferrovia». Dopo [illegible] ferie verrà fatto proseguire anche il trampolino sulla statale 28. [l. a.]

Bottino 30 milioni

Furto di notte in una casa a Revello

REVELLO. Ammonta a una trentina [illegible] milioni [illegible] bottino di un furto messo a punto nei giorni scorsi [illegible] malviventi, rimasti sconosciuti, in un'abitazione del centro del Saluzzese. Vitti[illegible] dell'episodio [illegible] Anna Testa Dossetto, residente a Revello.

Questi i fatti. I ladri sono entrati, di notte, nell'abitazione della donna, scavalcando, prima, un muretto e quindi forzando una porta al piano terreno.

La Dossetto, al momento del furto, stava dormendo, nella [illegible] [illegible] da letto, posta al piano superiore.

I malviventi si [illegible] impadroniti di oggetti di notevole valore [illegible] [illegible] alcuni milioni in denaro contante.

Soltanto [illegible] mattino la donna si è accorta dell'accaduto. E' scattata subito la caccia agli autori del fatto, ma sino a questo momento le ricerche sono state vane. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Revello.

Nei giorni precedenti, [illegible] erano già verificati, in paese, altri furti, fortunatamente di minore entità. [g. ne.]

[illegible] DELLA GRANDA

[illegible]

In municipio ufficio per le pratiche Ici

Al piano terreno del municipio è stato aperto [illegible] ufficio che [illegible] occupa delle pratiche Ici [illegible] degli accertamenti sulla regolarità dei versamenti: a questo sportello devono recarsi gli utenti che hanno ricevuto [illegible] di presentarsi per una verifica o sanare la propria posizione. [p. s.]

[illegible]

Una mostra in ricordo del presidente Cai

In [illegible] del ventennale di inaugurazione del rifugio Valcaira, la sezione Cai ha allestito una mostra fotografica per testimoniare [illegible] lavoro dei [illegible] [illegible] simpatizzanti. L'iniziativa servirà a ricordare anche Ezio Arduino, 43 anni, presidente del Cai morto in un incidente in montagna lo scorso aprile. [p. s.]

Mondovì

Ultime adesioni [illegible] [illegible] fotografico

Scadono domani i termini per presentare le opere al tradizionale concorso fotografico «Il chiostro di San Domenico», organizzato dal Circolo Acli. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Enrico Ferreri (0174/45618). [p. s.]

Garessio

Festa alpina con polentata

Sabato, organizzata [illegible] gruppo Ana, festa alpina in via Regina Margherita. Ore 18, messa in suffragio di tutti i caduti. Alle 19 sagra della polenta [illegible] [illegible] ballo liscio. [s. c.]

Fossano

Trasloco in agosto degli uffici [illegible] Saub

Gli uffici dell'ex Saub (ora servizio assistenza sanitaria territoriale) verranno trasferiti in piaz[illegible] Castello 33. Il trasloco avverrà dal 21 al 26 agosto; in quell'occasione l'orario degli sportelli verrà modificato: 21-22 agosto apertura dalle 8,15 alle 13; 25-26 agosto chiusura totale. [l. a.]

Salmour

Adesione Piccoli Comuni Se ne parla in Consiglio

Domani, alle 21, [illegible] tiene [illegible] Consiglio comunale; all'ordine del giorno l'adesione all'associazione dei Piccoli Comuni. [l. a.]

Mondovì

Lavori all'acquedotto Deviazioni per le auto

Per lavori all'acquedotto, il traffico [illegible] via Vico [illegible] Piazza subirà alcune deviazioni su strade secondarie, indicate dai cartelli. Deviazione sulla piazza del supermercato, invece, in [illegible] Cuneo, dove gli operai stanno lavorando all'incrocio con via Alba. [p. s.]

A Mondovì al via un nuovo progetto operativo che coinvolge i vigili urbani

Parte l'estate sicura con i «civich»

Gli agenti saranno impegnati dalle 7,30 alle 24

MI[illegible]'. Controllo dei mercati settimanali (martedì, mercoledì [illegible] sabato), della presenza dei venditori abusivi (70 sequestri di merce in due anni), della regolarità della segnaletica [illegible] del traffico, del rispetto dell'ambiente. Tutto questo fa parte dell'«Estate sicura», il piano operativo che vedrà impegnati nelle prossime settimane i vigili urbani di Mondovì. E le ronde delle «camicie verdi» [illegible] solo un ricordo.

Diciotto agenti (ma in città ne occorrerebbero, secondo i parametri regionali, ventisette) lavoreranno [illegible] pieno ritmo per tutta l'estate, in collaborazione [illegible] carabinieri e Guardia di finanza, per garantire alla cittadinanza sicurezza e tranquillità. Mentre, il resto dell'anno, i «civich» sono impegnati tutta la settimana dalle 7,30 alle 19,30, in agosto saranno in attività dalle 7,30 [illegible] mezzanotte, [illegible] giorni su sette, anche con speciali pattuglie serali. Tutti i «civich» hanno appena superato il [illegible] di specializzazione e antiterrorismo tenuto dai «baschi verdi» della Finanza.



Il comandante Renato Ferrua

«Mondovì è una delle prime città ad aver istituito il vigile di quartiere, per stringere il legame con la realtà territoriale - spiega [illegible] comandante capitano, Renato Ferrua -. Il nostro compito primario rimane però quello di vigilare sulla circolazione stradale. Siamo all'ultimo posto, fra le Sette Sorelle, nella graduatoria per verbali elevati e somme introitate. Ai miei agenti mi sforzo [illegible] spiegare che non conta la quantità delle multe, ma il servizio [illegible].

Dopo l'interrogazione del consigliere Antonio Viglione al sindaco sul [illegible] di contravvenzioni fatte, il capitano Ferrua chiarisce: «Si parla [illegible] una vigilessa che ha elevato in un anno mille multe [illegible] 4 mila totali. In realtà dal 1° maggio '96 al 26 luglio '97 l'agente ha fatto 874 verbali, [illegible] nello stesso periodo altri sei colleghi impegnati sul territorio ne hanno totalizzato nell'ordine 756, 732, 658, 656, 586 e 506, anche [illegible] autovelox». E prosegue: «Dopo un periodo iniziale [illegible] addetta a viabilità e pattuglia, la stessa vigilessa è stata assegnata come vigile di quartiere ad Altipiano, Ferrone [illegible] Sant'Anna, zo[illegible] ad alta densità di abitanti, mezzi e traffico. Viste [illegible] caratteristiche del rione, va da sè che una media di quattro verbali [illegible] giorno [illegible] è cosa di cui stupirsi tanto». [p. s.]

Sulle strade

Pattugliamenti dei carabinieri

MONDOVI'. «Agosto tranquillo». Si chiama così l'operazione che, dal 1°agosto, [illegible]drà impegnati i carabinieri della Compagnia monregalese in una serie [illegible] particolari servizi di controllo sul territorio. Ci saranno le gior[illegible] «a rischio rosso», cioè quelle dei fine settimana dove il traffico si preannuncia particolarmente intenso: le pattuglie [illegible]tensificheranno la presenza sulle strade a più alta percorrenza e su quelle interessate da cantieri, [illegible] durante l'esodo verso le località di villeggiatura sia per il rientro. A Mondovì i controlli saranno maggiori [illegible] mercoledì sera, in [illegible] delle manifestazioni musicali a Breo, ma soprattutto per la «Mostra dell'artigianato» a Piazza. Uomini in divisa e in borghese, [illegible] piedi e in auto, saranno al lavoro in varie [illegible] della città.

Con il coordinamento della prefettura di Cuneo, inoltre, il sabato sera verranno compiuti servizi di prevenzione e verifica fuori delle discoteche. [illegible] collaborazione [illegible] i vigili urbani, poi, ancora controlli sulla pre[illegible] di carovane [illegible] nomadi: solo l'altro pomeriggio [illegible] state allontanate dieci roulottes intenzionate a stabilirsi nella zona industriale.

Infine, scatterà il «piano», per contrastare il fenomeno dei furti negli appartamenti, che le statistiche provano aumentati in estate. [p. s.]



Carabinieri impegnati in uno dei tanti controlli notturni nel Cuneese

I volontari dell'associazione Amici di Piazza sono al lavoro tutti i giorni: l'inaugurazione fissata per sabato 9 agosto

Corsa contro il tempo per la Mostra dell'artigianato

Mondovì prepara [illegible] grande edizione (la numero 29) della tradizionale rassegna

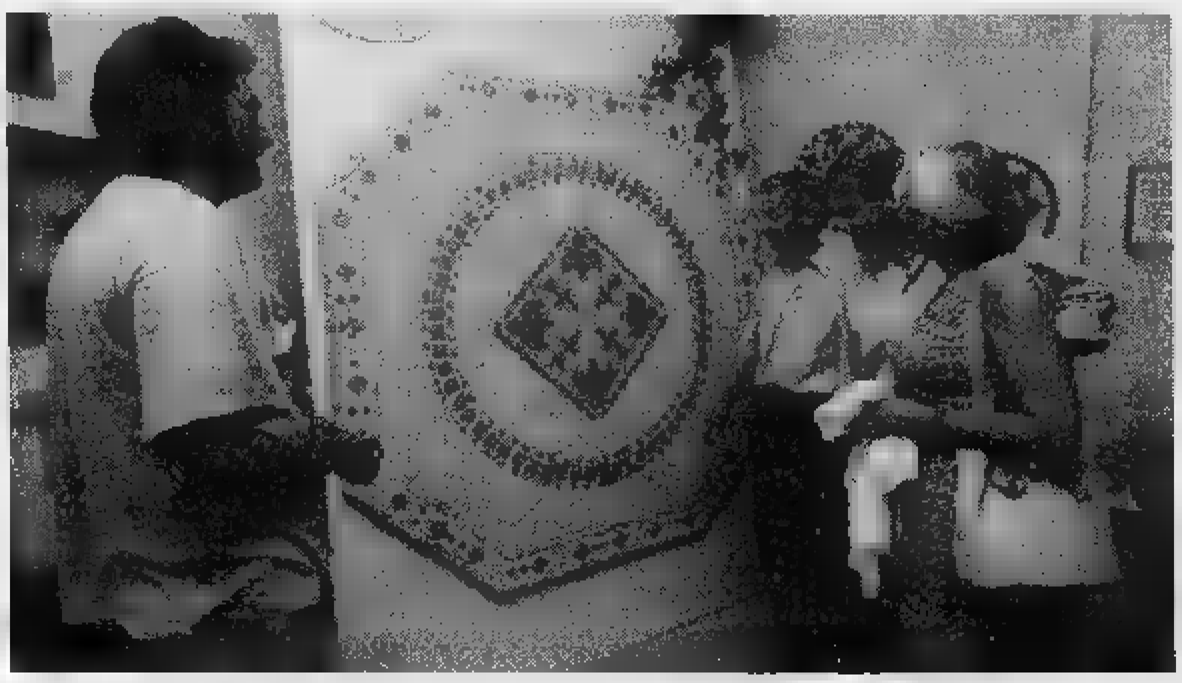
MONDOVI'. Soltanto dieci giorni: tanti per chi attende di visitare la manifestazione, pochi per i volontari dell'Associazione Amici di Piazza, che stanno combattendo contro il tempo per terminare i preparativi. La [illegible] Mostra dell'artigianato è alle porte: la kermesse regina dell'estate monregalese sarà inaugurata sabato 9 agosto e rimarrà aperta fino al 19.

Cos'è la rassegna lo spiega [illegible] dei fondatori, Ezio Briatore: «Per [illegible] decina di giorni monregalesi, turisti [illegible] villeggianti salgono a Piazza, attratti da un'allettante varietà di proposte disseminate un po' ovunque, in palazzi dal nobile passato e dal nobile aspetto, in sotterranei e in locali riattati, sulla via, su piazze e piazzole, lungo l'asse di un intero quartiere».

La manifestazione, [illegible]ta» nel 1966, [illegible] un contenitore dal quale, grazie agli oltre cinquanta espositori, usciranno antiquariato di qualità, vario artigianato, mercatini d'ogni sorta, arte e scultura. La ceramica monregalese avrà come sempre uno spazio rilevante, anche [illegible] quest'anno i riflettori saranno puntati anche su un'altra iniziativa, che rappresenta una novità: l'esposizione dei [illegible] teatrali originali del «Regio» [illegible] Torino, i «Percor[illegible] dall'immaginario creativo al palcoscenico», in collaborazione con l'Accademia Albertina (nel Circolo sociale di lettura).

Altre [illegible] nella Mostra» saranno allestite nell'antico Palazzo di Città («Mondovì nella ceramica vista da artisti operanti negli opifici monregalesi»), nell'atrio del tribunale («Le meridiane»), in palazzo Gay (Piano colore, foto [illegible] Piazza, lavori della scuola di restauro, tesi di laurea sul recupero [illegible]l'edificio [illegible] Orfane e della Madonnina). In piazza Maggiore il laboratorio di scultura di Front presenterà «L'uomo [illegible] la materia». Infine, nel Palazzo della Provincia, si potranno vedere le «Incisioni monregalesi [illegible] tecniche di stampa», le «Botteghe artigiane [illegible] [illegible] [illegible] provincia [illegible] Cuneo» e la raccolta etnografica delle «contadinerie».

Per [illegible] secondo [illegible] nell'ex collegio delle Orfane, l'artigianato lascerà lo spazio all'antiquariato. «L'augurio - dice Gianni Ferrero, presidente degli Amici di Piazza - è di poter realizzare simili manifestazioni non solo una volta l'anno, ma trasformare Piazza in un centro di mercato e di laboratori artigianali di restauro [illegible] mobili e di oggetti antichi». [p. s.]



Due momenti della passata edizione a Mondovì Piazza: la Mostra '97 [illegible] terrà dal [illegible] al 19 agosto



Nei negozi della «Granda» tante idee per chi pensa già all'inverno

Si riscopre la vecchia stufa a legna

In ghisa o ceramica diventa un bell'arredo

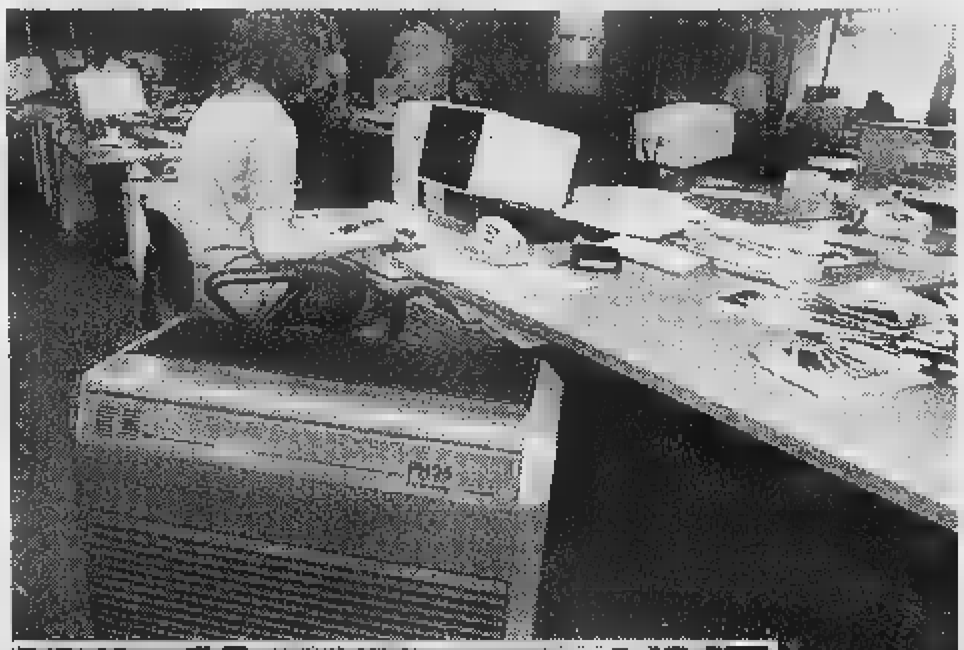
Mancano ancora più [illegible] due mesi all'accensione, come previsto [illegible] legge, degli impianti di riscaldamento domestico, ma c'è già chi pensa al buon funzionamento delle caldaie. Nei magazzini e nei negozi specializzati nella vendita di sistemi per il calore sono già iniziate l'esposizioni [illegible] nuovi modelli. Secondo i tecnici, negli ultimi anni, anche in seguito ai sempre più frequenti aumenti del costo dei combustibili liquidi [illegible] gassosi, è tornato di «moda» l'uso di stufe a legna.

Queste tradizionali caldaie infatti possono essere usate per far cuocere i cibi e nel contempo riscaldare la cucina [illegible] il tinello durante l'ora di pranzo [illegible] cena. La tentazione di riscopri[illegible] antiche tradizioni ha inoltre fatto sì che le vecchie stufe ridiventassero oggetti indispensabili anche nelle cucine [illegible] città. Le ditte specializzate offrono ultimi modelli [illegible] termocucine che oltre [illegible] scaldare il piano d'appoggio per la cottura dei cibi, sono in grado di diffondere il calore [illegible] tutti gli ambienti della casa. Settore in continua espansione anche se rimangono ancora numerose difficoltà pratiche da superare come il reperimento della legna da ardere. Per superare queste difficoltà i tipi più ricercati di ter[illegible] sono state dotate [illegible] doppia alimentazione: legna e gas, gasolio [illegible] cherosene. In questo modo [illegible] piacere di una fiamma ecologica [illegible] abbina alla possibilità di usare l'impianto in modo più pratico, particolarmente adatto a chi si trova lontano dalla campagna.

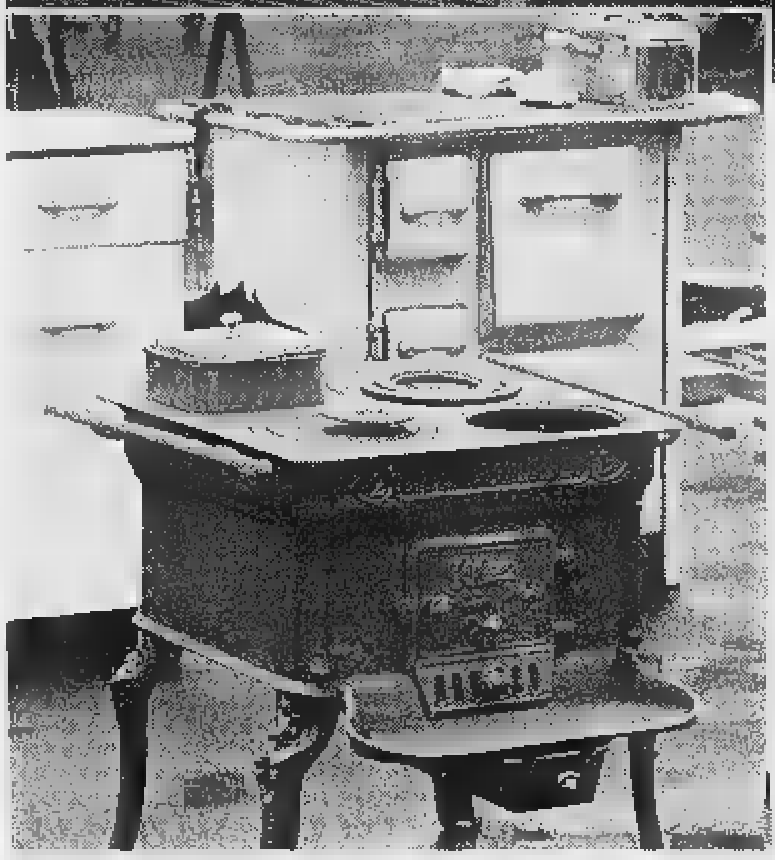
Oltre ai tradizionali «putagè» si possono trovare sul mercato gli ultimi modelli di caldaie per esterni.

«Si tratta della [illegible] generazione di modelli - spiegano gli installatori - studiati per resistere al gelo e alle intemperie. Questi tipi di caldaie in ghisa [illegible] [illegible] bollitore, possono [illegible] installati in locali esterni ai fabbricati (terrazzi, tettoie, porticati, ecc.). Per far fronte a queste necessità i modelli sono stati corredati [illegible] tutti i sistemi di sicurezza necessari a un funzionamento sicuro nelle normali condizioni di utilizzo [illegible] in quelle particolari a cui la caldaia è predisposta».

«Data la sua particolare ubicazione - precisano gli installatori -, questo tipo di caldaia è stata strutturata in modo da rendere i[illegible]ibili i panelli esterni [illegible] la strumentazione. L'accesso alle operazioni di regolazione, controllo e manutenzione è reso possibile solo attraverso [illegible] porte anteriore dotata di serratura a chiave. Per quanto riguarda la protezione contro il gelo il gruppo termico presenta tre livelli di [illegible]



Mancano ancora più [illegible] due [illegible] all'accensione degli impianti di riscaldamento domestico ma c'è già chi pensa al buon funzionamento delle caldaie. Nei magazzini e nei negozi specializzati nella vendita [illegible] sistemi per [illegible] calore sono iniziate le esposizioni di nuovi modelli



Un ambiente sufficientemente caldo rende più piacevole la vita. Non bisogna nascondere però che la ricerca del calore è anche una spesa. Risulta in piena espansione anche il comparto dei sistemi di riscaldamento, condizionamento e climatizzazione. In questo settore la gamma di modelli è vasta: sono a disposizione generatori d'aria calda pensili [illegible] gas ad alto rendimento, radiatori a gas [illegible] flusso [illegible] bilanciato, generatori d'ara calda canalizzabili, condizionatori monoblocco ad assorbimento, condizionatori con sezione evaporante, condizionatori per ambienti civile e commerciali, condizionatori monoblocco carrellabili [illegible] installazione fissa.

«Questi ultimi modelli - dicono i venditori - sono stati progettati e dotati di un compressore rotativo e [illegible] un pannello estraibile utilizzabile [illegible] comando a distanza. Estremamente silenziosi si installano con facilità ad un muro oppure ad una finestra. Offrono inoltre un basso consumo ed un alto rendimento. I condizionatori monoblocco ad installazione fissa sono invece ideali per grandi ambienti, [illegible] a disposizione anche in versioni in pompa [illegible] calore e trifase. La gamma di accessori comprende: resistenza elettrica 3500 W, kit per installazione fissa [illegible] muro, comando [illegible] distanza».

«I radiatori [illegible] gas [illegible] flusso bilanciato - dicono ancora i tecnici - [illegible] dotati di [illegible] ventilatore [illegible] devono essere considerati delle proprie unità di riscaldamento funzionanti in modo autonomo e indipendente: il singolo ambiente abitativo o lavorativo può [illegible] riscaldato in modo più appropriato, razionale [illegible] conveniente. Non necessitano di centrale termica, di impianti idrici o di camino».

L'«Eusebio» inagibile per lavori, problemi anche ■ Palazzo Traversa

Chiusi troppi musei e chiese

Ostacoli al turismo culturale di Alba e Bra

■ «La chiusura dell'unico ■ albese ■ quella domenicale del braidese Palazzo Tra■ è, secondo Daniele Manzone, presidente dell'associazione «Turismo in Langa» promotrice anche quest'anno dell'iniziativa «Città aperte», ■ degli ostacoli allo sviluppo della formula degli «itinerari culturali» in Langa ■ Roero. Tracciando il bilancio (largamente positivo) delle giornate in cui 270 volontari, 30 guide e più di 100 allievi ■ Istituti per il turismo hanno consentito a decine di migliaia di turisti ■ vedere monumenti e luoghi storici, Manzone cita altre difficoltà, come «le molte chiese e i castelli ■ visitabili» ■ «la comprensibile ■ anacronistica volontà dei proprietari privati ■ ■ permettere mai l'accesso ■ dimore storiche di alto valore». La situazione più anomala è quella dei musei, strutture pubbliche nate per raccogliere, conservare, ordinare e rendere fruibili collezioni ■ oggetti rappresentativi di un settore ■ sapere o della cultura ■ un territorio; e che invece nell'Albese - non diversamente da altre zone del Paese più ricco al mondo di beni culturali ma più pigro nel valorizzarli - stentano a svolgere ■ ruolo istituzionale.



Sopra, Palazzo Traversa a Bra e (a destra) il museo albese Eusebio: i luoghi espositivi faticano a svolgere il loro ruolo

Per cause diverse, durante la stagione turistica che culminerà nella straordinaria accoppiata Cheese-Fiera del tartufo '97, tre dei più interessanti musei del comprensorio ■ saranno fruibili: alla totale inagibilità dell'«Eusebio» di Alba, chiuso per lavori, ■ agli orari «avari» delle raccolte storico-artistiche braidesi, si deve aggiungere infatti il divieto di accesso al pia■ (pericolante) del municipio di Dogliani che ospita le importanti collezioni archeologiche ■ Museo «Gabetti». Quanto durerà la triplice emergenza? Le previsioni ■ incerte arrivano da Alba, dove proprio ieri in Comune c'è stato un «vertice» per fare il punto sullo stato di avanzamento ■ progetto (importo un miliardo ■ milioni, finanziato per più dei tre quarti da un contributo della Fondazione Crc) per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza ■ locali e impianti, la riorganizzazione degli spazi espositivi dell'edificio di via Paruzza. «I lavori - riferisce ■ responsabile dei Servizi culturali comunali, Gianfranco Maggi - riprenderanno a settembre ■ dovrebbero concludersi, per quanto riguarda strutture murarie e impiantistica, in 7 ■ ■ mesi. Poi si passerà all'allestimento, per il quale occorrerà tener conto dei reperti acquisiti in vent'anni ■ scavi: i tecnici prevedono di ultimare la seconda fase entro l'autunno dell'anno prossimo».

Se tutto andrà per il verso giusto Alba riavrà il suo unico museo in tempo per la Fiera del tartufo del '98. A Bra le cose so■ per certi aspetti più semplici ■ per altri più complicate. Da un quarto di secolo sotto la Zizzola i musei sono due, perché all'ini■ degli Anni '70 si decise di separare le raccolte storico-artistiche e archeologiche da quelle ■ scienze naturali ereditate dai fratelli Craveri. ■ mentre il Museo da loro fondato, che ■ sempre ha sede nella via omonima, pur afflitto da una cronica ■ di personale ■ dai soliti inghippi burocratici, funziona (è visitabile tutti i pomeriggi, lunedì escluso, e su prenotazione anche il mattino), il restaurato Palazzo Traversa, dove al termine di defatiganti vicissitudini ■ stati trasferiti reperti archeologici e oggetti d'arte, apre le porte due o tre volte la settimana, ma in orari scomodi sia per gli studiosi «stanziali» ■ per i turisti. Rivelatosi anche a molti braidesi in occasione ■ «Città aperte», il Museo di via Parpera sarà ■ destinatario prediletto delle «cure rivitalizzanti» programmate dalla Società Amici dei Musei, ricostituita su impulso dell'amministrazione comunale per coordinare le risorse del volontariato a favore delle strutture culturali cittadine.

Grazia Novellini



Mentre è in grande crescita l'interesse per il patrimonio storico e artistico delle città e dei paesi di tutto l'Albese è sempre molto difficile la «fruibilità»

Invito da Alba

«Costituente per le sfide strategiche»

Mi permetto di svolgere alcune considerazioni dopo il dibattito aperto ■ Consiglio durante la discussione di un ordine del giorno a favore dell'ospedale unico. Alba ■ il suo territorio ■ affrontando «grandi questioni» strategiche e importanti. La Provincia, la Asti-Cuneo, l'ospedale unico sono i nodi da risolvere. Finora due dati sono indiscutibili: ■ tali questioni si è registrata una positiva unanimità di vedute per il raggiungimento degli obiettivi; però i risultati ■ si vedono ■ nelle varie sedi se ■ continua «solo» a parlare: ■ così ■ si mantiene alta l'attesa, vi è il rischio che ■ faccia più forte la sfiducia nell'opinione pubblica.

Bisogna essere consapevoli ■ questo ■ maggiore consapevolezza deve avere chi ha responsabilità di governo. Da parte nostra abbiamo offerto la disponibilità alla maggioranza per lavorare insieme sui grandi temi. Con un'interrogazione, avevo sollevato ■ problema della pratica per la nuova Provincia e ■ invitato sindaco e giunta a creare un tavolo comune. Non si tratta di confondere i ruoli: pensiamo che sulle grandi questioni una comunità debba saper trovare quella capacità di unione e intesa per meglio rappresentare le grandi istanze, una sorta di fase costituente. Questo atteggiamento deve ■ accompagnato dalla disponibilità nel riconoscere che decisivo è stato il ruolo di alcune associazioni private e ■ privati. Qual è il problema allora? Il problema sta nel fatto che la maggioranza non dimostra di avere piena consapevolezza di questa situazione e ■ dimostra di voler coinvolgere ■ temi così importanti le forze di opposizione. Non basta votare insieme ordini del giorno; bisogna operare insieme per far quadrato e individuare ogni percorso utile per raggiungere questi obiettivi.

■ mentre si sollevavano queste preoccupazioni in Consiglio, il sindaco in qualche modo le ha legittimate: è stata una novità per molti apprendere che il sindaco aveva chiesto a parlamentari di presentare ■ proposta di legge per la ■ Provincia; ■ il sindaco ha anche riferito che costoro (pare Soave ■ Voglino) non avevano seguito il problema. Non ne sapevamo nulla ed era palese il criterio di parte seguito. Perché ■ agire come si è fatto alla Regione, coinvolgendo gli esponenti di tutte le forze politiche disponibili?

Non è questione da poco, così come ■ interessa fare polemiche. Quello che conta è cercare di dare una risposta alle questioni. E su questo vogliamo essere più chiari: ■ noi interes■ che si possa utilmente operare, e insieme perché si è più forti. Se ■ sindaco saprà guidare il percorso ■ saremo lieti. Così deve ■ in una comunità che rispetta le sue istituzioni. Così si devono stabilire i rapporti fra maggioranza e opposizione ■ favore della comunità.

Massimo Corrado
consigliere comunale Cod, Alba

Già numerosi i visitatori della rassegna

Sapori delle colline e note a Bossolasco

BOSSOLASCO. Sono tanti i sapori, i profumi e i colori che animano in questi giorni le strade e le piazze del paese. ■ i visitatori stanno salendo numerosi a Bossolasco, per respirare quest'atmosfera fra gli stand della tradizionale rassegna «Alta Langa produce».

«Siamo soddisfatti dell'affluenza che ■ sta registrando già in questi primi giorni ■ apertura - spiega l'assessore alle Manifestazioni della Comunità Montana, Flavio Borgna -. E' il segno che l'iniziativa viene apprezzata come vetrina della nostra Langa, in tutti i suoi aspetti, dai prodotti tipici al territorio, dalla gastronomia alla proposta turistica».

Girando fra gli spazi espositivi, sia all'aperto, sia nelle sale del pregevole palazzo Balestrino (dove ■ sono artigiani e antiquari, insieme con gli espositori del settore agro-alimentare), si incontrano davvero esempi significativi di tutta la produzione caratteristica di questa parte di Langa.

C'è la «tonda gentile», cioè la nocciola regina delle colline intorno ■ Bossolasco, ■ ci sono anche le bottiglie dei vini, che attirano come ■ calamita i numerosi turisti, soprattutto stranieri.

La kermesse non è però fatta solo di realtà da guardare, ma pure da ascoltare. Anche l'appuntamento di stasera è dedi■ tutto alla musica: dopo il canto popolare di ieri, sotto i riflettori arriva la lirica.

Alle 21, nella piazza principale del centro storico, ■ potrà assistere allo spettacolo «Note e natura», coordinato dal mezzosoprano Franca Mattiucci.

Domani sera, invece, si passerà al teatro, con «Non ti cono■o più» di De Benedetti, che sarà portato in ■ dalla compagnia «Arte viva teatro» ■ Torino. L'ingresso ai due appuntamenti è gratuito.

L'«Alta Langa produce» rimarrà aperta fino a domenica ■ agosto: nei giorni feriali si può visitare dalle 20 alle 24, mentre la domenica l'apertura della rassegna viene anticipata alle 10.

[p. s.]

Il riassetto della circolazione oggi è al centro del dibattito in Consiglio comunale

Cambia ancora il traffico ad Alba

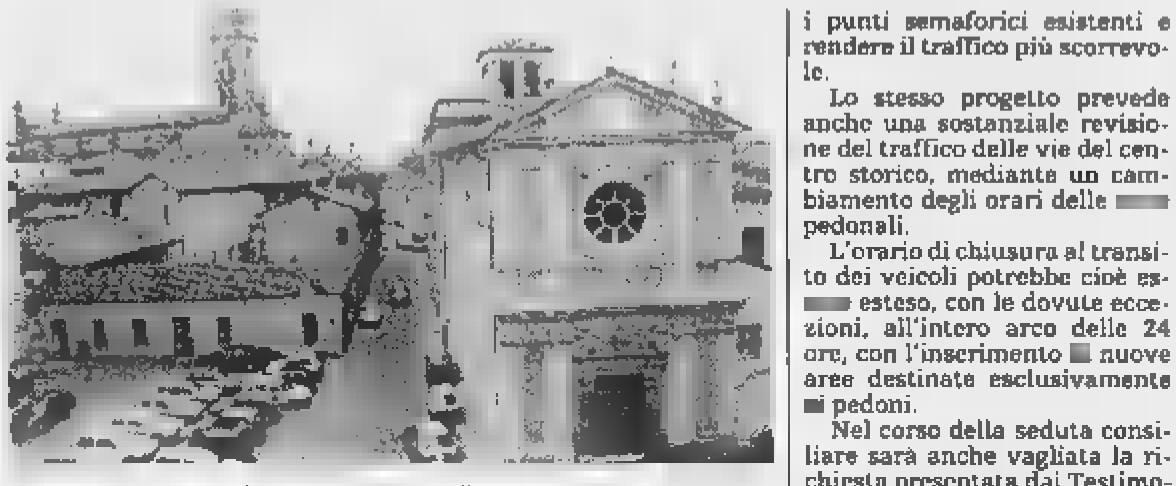
Sensi unici sui viali, novità anche per l'area storica

ALBA. «Rivoluzione» nella viabilità del centro storico ■ delle aree vicine. Il riassetto urbanistico e viario è uno dei punti all'ordine del giorno che saranno discussi nel corso della seduta consiliare in programma oggi, alle 18.

Il progetto che sarà presentato, è stato realizzato dai tecnici della Ripartizione urbanistica e architettonica dell'ente locale, riprendendo alcuni studi, già portati avanti negli anni passati.

Dalle rilevazioni, ■ ■ che il traffico che attualmente percorre i viali di circonvallazione si ripartisce in modo squilibrato, con una maggiore concentrazione della circolazione sul tratto Ovest ■ corso Matteotti e cor■ Fratelli Bandiera, rispetto al tratto Nord e a quello Est (corsi Coppino e Nino Bixio).

La proposta è quella di istituire un senso unico sull'anello di circonvallazione, con la sola eccezione di due tratti: corso Fratelli Bandiera (da piazza Sa■ al ponte sulla ferrovia), e il tratto che dalla Pontina conduce alla stazione dei carabinieri: rimarrebbero a doppio senso per garantire i necessari collegamenti viari.



Il progetto prevede cambiamenti degli orari nelle aree pedonali della ■

Oltre alla corsia ordinaria a ■ unico, sarebbe comunque realizzata anche una corsia di servizio, utilizzata dai mezzi di soccorso, dai taxi e dai bus ■ linea.

I viali, una volta adottato il senso unico di marcia, sarebbero inoltre dotati, sul lato interno, di una corsia per ■ parcheggio e ■ due piste ciclabili.

Allo studio anche la realizzazione ■ una serie di rotonde lungo l'intero tracciato della circonvallazione, per eliminare i punti semaforici esistenti e rendere il traffico più scorrevole.

Lo stesso progetto prevede anche una sostanziale revisione del traffico delle vie del centro storico, mediante un cambiamento degli orari delle ■ pedonali.

L'orario di chiusura al transito dei veicoli potrebbe cioè es■ esteso, con le dovute eccezioni, all'intero arco delle 24 ore, con l'inserimento ■ nuove aree destinate esclusivamente ■ pedoni.

Nel corso della seduta consiliare sarà anche vagliata la richiesta presentata dai Testimoni di Geova: chiedono al Comune la cessione di un'area, fra quelle di sua proprietà, per la costruzione di un tempio.

Fra le zone individuate dall'Amministrazione che hanno riscosso il maggiore consenso, l'appezzamento che si trova alle spalle della scuola elementare di corso Europa, recentemente acquistato dal Comune.

Gianfranco Corino

ALBA, OTTANTA PARTECIPANTI



■ Ventiquattr'ore di tennis sui campi del club in frazione Ricca

Oltre ottanta atleti di tutte le età hanno partecipato alla tradizionale «Ventiquattr'ore» ■ tennis, promossa dal Club ■ Ricca d'Alba. I partecipanti, divisi in squadre, si sono cimentati in una serie di incontri dalle 19 del sabato, alle 19 della domenica. La manifestazione, che costringe tutti gli atleti partecipanti ■ lunghe veglie ■ sui campi di gioco, richiama ogni anno tantissimi curiosi, per lo spettacolo offerto dai tennisti che si ■ per un così prolungato ■ di tempo. La «Ventiquattr'ore» del Tennis Club Alba si è conclusa con una spaghettata e con la premiazione della squadra vincitrice, capitanata da Claudio Demaria, figlio del sindaco di Alba, Enzo Demaria. Nella Foto di Bruno Murialdo, alcuni ■ partecipanti alla simpatica rassegna. **[g. c.]**

I bambini lasciano Bra

Banda musicale per salutare i bielorussi

■ Anche la banda «Verdi» parteciperà, stasera dalle 20,30 alle piscine «Acqua & Company» di via Sartori, al festoso congedo dai 64 bambini bielorussi e dalle loro quattro accompagnatrici che sono stati ospiti a luglio ■ famiglie della zona, nell'ambito del «Progetto Cernobyl 1997». Alla festa - appuntamento dell'esperienza di solidarietà alle vittime della catastrofe nucleare dell'86 - sono stati invitati, oltre ai piccoli ■ agli «affidatari», tutti coloro che hanno contribuito a rendere utile e piacevole il soggiorno dei bimbi, provvedendo ■ ■ mediche, animazione, al pagamento delle spese di viaggio.

«Anche in questa ■ la nostra comunità ha dato ■ meglio di sé - dice Bruna Sibille, delegata dal sindaco al coordinamento del comitato "Amici dei bambini di Cernobyl" - e ciò ■ stato possibile grazie al contributo di tantissimi». **[g. n.]**

E' grave al «Cto»

Donna (25 anni) tenta il suicidio dal terzo piano

ALBA. Una giovane di 25 anni, abitante in un piccolo paese dell'Alta Langa, è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino, ■ fratture in varie parti del corpo, causate da una caduta dal ■ piano ■ ■ albergo. In base alle prime informazioni (frammentarie ■ imprecise) raccolte dai carabinieri, si tratterebbe di un tentativo di suicidio, conseguente ■ uno stato di depressione. La ragazza ■ era né ospite né dipendente dell'albergo, dove ■rò ■ lavorato come collaboratrice dell'impresa albese incaricata delle pulizie nell'hotel.

Contando sul fatto che, ■ do conosciuta da alcuni degli addetti alla reception, la sua presenza non li avrebbe insospettiti, la giovane ieri mattina ha raggiunto l'albergo, è salita fino al terzo piano e si è lanciata nel vuoto da una finestra. E' stata subito soccorsa, ma le sue condizioni sono molto gravi. **[g. n.]**

IN BREVE

Dogliani

Croce in f■ battuto per ricordare don Conterno

In occasione del primo anniversario della morte di don Conterno, per tanti anni alla guida della parrocchia doglianese, ■ comunità ha realizzato una grossa ■ in ferro battuto, alta oltre due metri, in ricordo del sacerdote. La croce sarà sistemata il 2 agosto sul monte Subeyran, in val Maira, ■ fronte alla Casa alpina doglianese. **[g. c.]**

Alba

I grandi vini «sposano» il formaggio Castelmagno

L'azienda Luigi Penna e figli, ■ collaborazione con il ristorante «Regina delle Alpi» organizza sabato a Castelmagno il «1° Tour enogastronomico» con il gemellaggio fra i grandi vini albesi e il pregiato formaggio: alle 16 inizia la degustazione; ■ 20 cena tipica con prodotti locali. Per le prenotazioni bisogna telefonare allo 0171-986366. **[g. d. m.]**

Rodello

Prende il via ■ «Fiera del grano»

S'inaugura oggi la sesta edizione della «Fiera ■ grano». La manifestazione si aprirà in serata, alle 21, con la festa organizzata dai coscritti della leva '79. **[g. c.]**

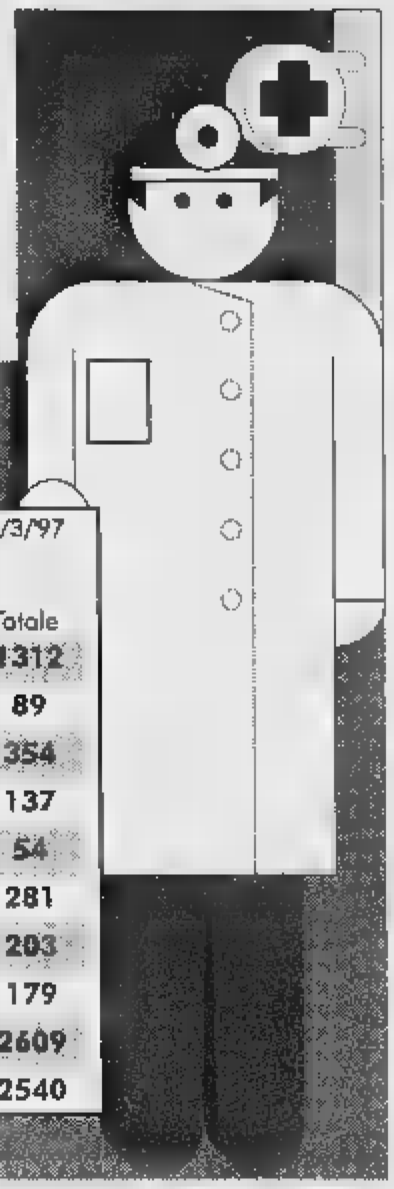
Bra

Brucia sterpaglie, multato dai vigili urbani

Una pattuglia dei vigili urbani della «Città ■ Zizzola» è intervenuta in frazione Bandito, dove il proprietario di un campo stava bruciando all'aperto rami e sterpaglie. L'uomo ■ ■ multato in base all'articolo del regolamento comunale ■ vieta la combustione. **[g. n.]**

La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati



I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS conclamato residenti in Piemonte accertati al 31/3/97 sono in totale 2609 di cui 988 viventi e 1618 deceduti.
La ripartizione a livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838	-	1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213	-	354
CUNEO	[illegible]	89	-	137
ASTI	27	26	1	54
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	966	1571	3	2540

Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assiste[illegible] [illegible] domicilio: sono cinque i progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità di autorizzare. Altri tre interventi riguardano il potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali o presidi piemontesi: Amedeo di Savoia-Birago di Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti da Aids conclamato [illegible] residenti in Piemonte indicano un leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al 30 marzo. I [illegible] registrati [illegible] stati 2609: 1618 hanno riguardato pazienti deceduti [illegible] 988 viventi; di altri [illegible] si [illegible] perse le tracce. Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) era[illegible] 2540, di cui 966 viventi.

«Può essere però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto a un ritardo, a fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà il numero di malati di Aids potrebbe dunque mantenersi [illegible] [illegible] posizione [illegible] sostanziale stabilità».

[illegible] maggior numero dei casi è concentrato [illegible] Torino: [illegible] fine marzo dei 1312 malati «censiti», 474 risultavano vivi, mentre poco meno del doppio (838) erano deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'area del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) e Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi [illegible] malati di Aids sono attualmente impegnati, [illegible] Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, 63 servizi per le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni di volontariato, 5 comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali e la ristrutturazione di edifici da trasformare in case alloggio, la giunta Ghigo ha previsto la redistribuzione di fondi statali (oltre 106 miliardi) non [illegible] utilizzati. Giorni fa la delibera sugli «interventi urgenti per la lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV commissione (Sanità e assistenza).

Ottantaquattro miliardi, [illegible] ministero della Sanità [illegible] Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo di Savoia-Birago di Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale di Novara [illegible] stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel nuovo presidio ospedaliero di Ponderano (Vercelli) potrà contare su uno stanziamento di 6 miliardi e [illegible].

Il «pacchetto» di finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle case alloggio, che saranno attivate sia da enti pubblici che da associazioni private senza fini di lucro.

All'azienda sanitaria 5 (Collegno) è stato destinato un finanziamento di 677 milioni: servirà ad aprire un centro protetto (6/8 posti letto) nel comune di Volvera. Ben più corposo è lo stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio di Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides di Leinì: [illegible] miliardo 325 milioni per dare ospitalità [illegible] una ventina di malati di Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile di Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti a Ivrea, a favore dell'associazione Fiocco Rosso (350 milioni, 5 posti letto) e [illegible] Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende sistemare i locali di una casa alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi che la Regione vuole impiegare resta un residuo di [illegible] miliardi destinato, in [illegible] seconda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che [illegible] Roma arrivi al più presto il via libera.

[l. n.]

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata [illegible] favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli

L'Ateneo del Piemonte s'infrange contro il no di mezza regione, la parte orientale, che a questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della [illegible] Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, ma quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura della Camera è significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel soste[illegible] l'Ateneo unico «a rete», che ricalca il progetto del Senato accademico torinese.



La posizione del ministro Luigi Berlinguer favorevole ad [illegible] università [illegible] rete» in Piemonte si [illegible] infranta contro il no di [illegible] regione

La Commissione non doveva discutere solo della nuova università piemontese: in ballo c'era anche il [illegible] di quelle di Benevento, Catanzaro e della Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - come ha spiegato il sottosegretario Luciano Guerzoni (il ministro [illegible] arrivato più tardi) - è il «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui no. Ci sono due proposte alternative: quella tripolare e quella dell'Ateneo unico «a rete» che - a parere di Guerzoni [illegible] di Berlinguer - [illegible] innovativa e sarebbe [illegible] perseguire o comunque [illegible] approfondire, prendendosi un [illegible] [illegible] «moratoria».

Decidere tra [illegible] anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - sono insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca [illegible] sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parlato due dell'Ulivo (il [illegible] Giancarlo Lombardi e l'alessandrino Renzo Penna) e due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, [illegible] Vittorio Tarditi, Novara), entrambi di Forza Italia. Ma si sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Ulivo Lino Rava e Silvana Dameri, Angelo Muzio di rc e Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine del giorno: disponibili a discutere, ma il progetto ministeriale - come ha ben spiegato Lombardi - non colma lo squilibrio di rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in scarso conto le realtà decentrate; [illegible] [illegible] questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese non può essere divisa da quella degli altri tre al varo. D'altronde anche la Regione è favorevole all'autonomia.

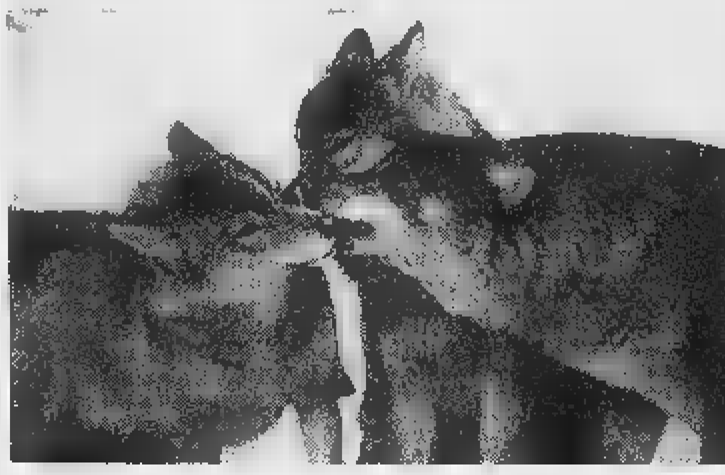
Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Furio Colombo («Legittima la proposta del ministro, ma è saggio tener conto [illegible] realtà locali») [illegible] soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte del corpo docente sono prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto un «voto d'indirizzo» e ha garantito che vi si atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

Piero Bottino

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda





In provincia di Cuneo la Regione vuole catturare alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono

Gli allevatori chiedono prevenzione La Regione è disposta ad intervenire

CUNEO. Branchi di lupi [illegible]usati di sgozzare decine di pecore al pascolo in montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine: gli allevatori della «Granda» insorgono [illegible] chiedono che insieme con i predatori anche i loro animali [illegible] protetti dalla legge. Da gennaio sono già 85 le pecore uccise e altri venti [illegible] disperse; a centinaia per il terrore hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine o non piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri su richiesta della Coldiretti [illegible] si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo; la delegazione della Granda era guidata dal direttore Adriano Cantamessa [illegible] l'intervento [illegible] due allevatori, Magno Poracchia di Demonte e Adriano Fossati di Sambuco, i cui g[illegible]gi in montagna sono stati falcidiati. La Regione [illegible] orientata a catturare alcuni dei canidi che vagano per la montagna per stabilire [illegible] certezza a quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato un incontro con il prefetto di Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi sono opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove sono avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata [illegible] gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. [illegible] è anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti [illegible] giorno anche [illegible] guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi [illegible] [illegible] mila metri di quota non possono che essere opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più di 25 mila pecore e la loro dife[illegible] [illegible] problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello a enti e associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più che il risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano il territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allarme contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi di tenere galline allo stato libero perché le volpi gliele portano via anche di giorno. E' un bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne [illegible] scopo di ripopolamento e destinata [illegible] sparire».

Gianni De [illegible]

Dal 1° agosto

[illegible] per l'agricoltura [illegible]

TORINO. Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro [illegible] quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiedere la [illegible] di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione e vendita dei prodotti». Lo stabilisce [illegible] delibera di giunta approvata su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulla produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà [illegible] allegata una relazione che [illegible]mostri l'esistenza [illegible] sbocchi di mercato del prodotto e che indichi i canali di commercializzazione e distribuzione. L'importo massimo che [illegible] erogato è stato fissato in 180 mila Ecu (quasi 350 milioni [illegible] lire) per ogni azienda.

(Ansa)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello ■ Andora ■ uniscono favorevoli occasioni promozionali ■ una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, ■ per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità ■ la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.



Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori ■ in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è ■ primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle ■ New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini ■ le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa ■ la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi ■ in Galizia ■ vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera ■ propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro; la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.



È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente ■ prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o ■ parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, ■ con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio ■ certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



GIORNO E NOTTE

Scarnafigi

S'impara il rock'n'roll

All'«Esternodue», nell'area del villaggio La fonte, stasera (ore 22) corso di rock'n'roll. Ingresso con tessera.

Verzuolo

Cover dei Pink Floyd

Al Guinness pub «The Black Brew» stasera (ore 22) concerto della band «Mosaico» che propone cover dei Pink Floyd.

[illegible]

Concorso Miss

Sono aperte le iscrizioni alla 2ª edizione di «Miss sederino e Miss maglietta bagnata», che si terrà sabato a «La lanterna». E' aperto a ragazze della provincia e turiste (non ci sono limiti di età). Le interessate possono telefonare allo 0171/927688-927945-0338/350184.

Centallo

Due band nel dehors

Nel dehors del club texano «El loco» stasera (ore 22) due band: gli «Endura» e i «Trols». I primi proporranno brani originali, i secondi cover.

Montelupo

Danza, cabaret e canzoni

Stasera, per i festeggiamenti di San Bonaventura, sulla piazza, dalle 21, show del cantautore astigiano Piero Montanaro, il cabarettista braidese Pino Milner e le allieve dello Studio danza Donatella Poggio, di Bra.

Limone

Serata con il jazz allegro

Al Grand Palais Excelsior, stasera, alle 21, jazz allegro con il duo Marenco. Ingresso libero [illegible] prenotazione.

Castellino Tanaro

Recital sull'aia

Stasera, alle 21,15, per «Musica nell'aia», recital del soprano Maria Teresa Canavese nell'aia Cappa, in località Grandis.

Cuneo

Suona Elia

Alla gelateria «Al Giardino» stasera (ore 21,30), intrattenimento musicale con Elia.

Dogliani

Si proietta «Il ciclone»

Stasera, alle 21,30, in piazza Don Delpodio, per «Pellicolanga» si proietta «Il ciclone» di Pieraccioni. Il film è in cartellone stasera (ore 21,40) anche a **Savigliano**, nel Convitto civico.

Cuneo

Film all'ex Gil

Per la rassegna «Filmintown» nel cortile dell'ex Gil, stasera alle 22, si proietta «Il professore matto» con Eddie Murphy.

Il giovane comico del «Pippo Chennedy Show» arriva stasera a Fossano

Satira graffiante sotto il castello

Guzzanti presenta «La seconda che hai detto»

FOSSANO. Nell'area spettacoli di piazza Castello, stasera alle 21, si terrà lo spettacolo «La seconda che hai detto» di e con Corrado Guzzanti. Il comico romano, trentenne, è giunto alla notorietà attraverso al piccolo schermo [illegible] le produzioni di Raitre, accanto a Serena Dandini, «Avanzi» e «Tunnel».

Fratello di Sabina, nonché suo autore in parecchi spettacoli e per diversi personaggi, è un volto ormai amatissimo [illegible] che dal pubblico teatrale. Molto successo infatti ha ottenuto nei teatri italiani il suo primo allestimento da protagonista «Millenovecentonovantadieci», nel quale recita [illegible] scritti di [illegible] pugno, [illegible] al fianco Marco Marzocca e la regia di Massimo Piparo. Nella primavera '97 è stato il protagonista di «Pippo Chennedy Show», il varietà satirico condotto da Serena Dandini su Raidue. Da quest'ultima esperienza televisiva sono tratti alcuni brani del [illegible] nuovo spettacolo, «Quèlo e quèlo».

Ecco come l'autore presenta la sua performance: «E' un recital antropologico sull'Italia di fine millennio in cui parla della fuga dal presente e della paura del futuro. Oggi che l'astrofisico Stephen Hawskins ci informa sulla realizzabilità teorica della macchina del tempo, viene da pensare che in Italia qualcosa di simile esiste già: se non proprio la macchina per viaggiare, almeno quella per recalcitrare nel tempo, ovvero per resistere il più possibile al futuro, rianimando e imbellettando in eterno vecchi cadaveri culturali, politici, ideologici, coprendo di gloria postuma figure e figuri fino a ieri maltrattati. Allo sviluppo di [illegible] e linguaggi per comunicare sembrano corrispondere solitudini sempre più colossali, desolazione culturale e sociale, crisi d'identità, paura di vivere».

Lo spettacolo di Guzzanti è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la cooperativa Biancaneve e Hiroshima Mon Amour di Torino. I biglietti costano [illegible] mila lire (poltrone numerate), 25 mila (laterali), 18 mila (tribuna) e si possono acquistare in prevendita da Muzak (Cuneo), Exit music (Savigliano), Ufficio Manifestazioni (castello di Fossano); Musica più (Alba); Top Sound (Saluzzo).

[illegible] Conte



Corrado Guzzanti interpreterà un «recital antropologico sull'Italia»

Mondovì by night

Mercatino danze del '400 e ludoteca

MONDOVI'. Musica, shopping, cultura, giochi per i più piccoli sono gli ingredienti della rassegna «Doi pass per Mondvì», che animerà stasera il centro di Breo. Si comincia in piazza Roma, con il mercatino dell'antiquariato e il piano bar animato da Bruno e Chiquito. A farla da padrone in piazza Battisti sarà invece il rhythm'n'blues presentato dalla James'Groove and The Sexy Blues Band con cover dai Blues Brothers a James Brown.

Proseguendo il percorso, si arriva in piazza San Pietro, dove attendono i New Brass: quattro trombe e quattro tromboni interpreteranno dalle trascrizioni delle antiche danze del Quattrocento alle composizioni contemporanee. Piazza Sant'Agostino si aprirà [illegible] alla cultura: a cura della libreria Biblos, la «Serata con l'autore» vedrà Gianni Farinetti presentare, accompagnato da due attori, il [illegible] ultimo libro.

In piazza Santa Maria Maggiore, infine, la ludoteca «L'Oasi» intratterrà i bambini. Musica anche davanti al bar «Statuto» e alla birreria «Il caimano felice». I negozi rimarranno aperti dalle 20,45 alle 23. [p. s.]

Teatro in piazza

Una pièce parigina a Sanfront

SANFRONT. Nuove tappe per la rassegna estiva di spettacoli curata dalla Provincia con le amministrazioni comunali dei centri della «Granda» e Arteviva Teatro di Torino.

Stasera, alle 21, il ciclo di rappresentazioni (a ingresso libero) riprende in piazza Ferrero con la commedia molto parigina «Tredici a tavola» di Sauvajon, allestita dalla compagnia «Piccolo teatro del borgo» per la regia di Franco Urban: una divertente pièce ambientata in una famiglia della buona borghesia che [illegible] sa come uscire dall'imbarazzo dovuto all'infausto [illegible] dei commensali attesi al pranzo di Natale.

Domani sera la rassegna itinerante si sposterà sulla piazza della chiesa di Bossolasco dove andrà in [illegible] (ore 21) la pièce di Aldo De Benedetti «Non ti conosco più» presentata dalla compagnia «Il Palcoscenico» diretta da Dino Ganci. Venerdì sera, seguirà lo spettacolo di cabaret «Siamo fatti così» con l'«Abbastante il duo», che replicherà la performance il 4 agosto a Sanfront dove la rassegna si concluderà la sera successiva con «Non ti conosco più». [v. p.]



[illegible] si balla con gli scatenati «Lou Dalfin»

CUNEO. Si terrà stasera lo spettacolo dei «Lou Dalfin» annullato giovedì scorso per la pioggia: l'appuntamento è per le 22 al «Nuvolari libera tribù», l'ingresso è libero. Sergio Berardo, Enrico Damilano, Alfredo Pimitelli, Riccardo Serra e Dino Tron travolgeranno il pubblico con i loro scatenati ritmi occitani. «Amiamo portare la nostra [illegible] dappertutto, dalle piazze alle chiese, dai circoli alle birrerie. Una musica per tutti e non per pochi eletti», spiega Berardo. Infatti i loro spettacoli riscuotono sempre un enorme successo. Attingendo alla tradizione, in tutti questi anni hanno saputo far riscoprire e amare la musica delle vallate piemontesi anche ai più restii. E anche stasera al «Nuvolari» del Parco della gioventù, si preannuncia il tutto esaurito. Domani sera sono attesi «Virginiana Miller», un sestetto livornese che propone brani dalla matrice rock e un forte legame con la musica cantautorale. L'ingresso è libero. La rassegna si concluderà a metà settembre con una grande festa. [r. s.]

Barolo: Kaas e il suo gruppo attesi alle 21

Il meglio del reggae stasera ai «Cannubi»

BAROLO. Ha fondato gruppi come gli «Afrika X», «Cool Rebels» e «Reggae revolution», si è esibito sui palcoscenici di tutta Italia e all'estero: Casimir «Kaas» Kouadio stasera, ore 21, è protagonista con il [illegible] gruppo «The Warriors», a «I Cannubi».

La band, formata da musicisti provenienti da diverse esperienze musicali, proporrà un ricco repertorio reggae. Oltre al leader (voce e chitarra), sul palco saliranno George «Natty» Oranye (basso) «fedele» di Bob Marley; Walter Scarnicci (batteria), fondatore degli storici «Village Criers», primo gruppo reggae fiorentino; Koblà Guido Bedel (tastiere), Francesco Campanelli (tastiere), amante del blues e di tutta la [illegible] nera, si dedica totalmente al reggae con una particolare passione per lo «shuffle», tipica ritmica in levare che contraddistingue il ritmo giamaicano e l'universo rasta. Infine Abdel Rahim Aatif (percussioni) spazia dalla musica brasiliana e sudamericana in generale, all'afro, reggae e praticamente a qualsiasi genere; prima di unirsi ai «Warriors» ha collaborato con molti gruppi.



Casimir «Kaas» Kouadio

I «mercoledì live» de «I Cannubi» proseguiranno per tutto agosto. Infine «festa del vino» a settembre. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible]. Tel. 693.554. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 692.936. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] EX GIL. Tel. 699.190. **Il professore matto.** Or.: 22. Lire 5000

ITALIA. Tel. 692.951. CHIUSO PER FERIE.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. [illegible].

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. Tel. 262.211. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 412.771. CHIUSO PER FERIE.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. [illegible] PER FERIE.

CANALE
[illegible] CHIUSO PER [illegible].

CARAGLIO
FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO
NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

CHERASCO
[illegible]. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO
IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: sabato 20,30; 22,30; altri giorni 21,15.

MONDOVI'
[illegible] 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 2. Tel. 47.898. [illegible] PER FERIE.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. [illegible]. Ore 21,15.

ROBILANTE
ROBY. **Ridicule.** Or. feriali: 21; sab. e fest. 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

S. GIACOMO DI R.
[illegible] OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO
[illegible] Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 712.477. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3:* **In fuga a Las Vegas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Il manuale del giovane avvelenatore**, ore 18,30 e 20,30. **Il vestito**, ore 18,30 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via [illegible] 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Tutti giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sleepers**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nirvana**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili**. Vietato [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il [illegible] inglese**. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa [illegible] telefono 534.614. **Un giorno per caso**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nuvole in viaggio**. Orario: 18,30; 20,30; [illegible].
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19/8.
[illegible] piazza Rossaro. Conferma abb. per la [illegible] stagione. Turno rosso, blu, giallo e abb. «giovani» fino a giovedì 31/7. Nuovi abb. a partire da sab. 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
[illegible] via Madama Cristina 71. Telefono [illegible]. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Borgo S. Dalmazzo, concluso il «Beach Tour»

Bedino e Sanguanini i più forti sulla sabbia

BORGO SAN DALMAZZO. Una grande festa con punte di altissimo livello vollistico. Il primo «Beach Tour '97» Trofeo «Asics-Il Podio», ha raggiunto in pieno l'obiettivo. Il Centro della Polisportiva di Borgo San Dalmazzo ha ospitato [illegible] Master [illegible] le migliori 12 coppie uscite dai tornei di qualificazione a Saluzzo, Cuneo (Gis) e nel nuovo impianto di Sant'Anna di Valdieri.

Sotto gli occhi [illegible] alcuni tifosi «eccellenti», come il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero, [illegible] neo team manager Marco Pistolesi e l'«assistant coach» Roberto Serniotti, i più bravi atleti del beach volley in Italia hanno dato spettacolo. Merito loro e [illegible] Paolo Bina, che li ha chiamati (ed [illegible] anche riuscito a conquistare, in coppia con Beppe Privitera, uno strepitoso terzo posto). «E' stata [illegible] fatica - spiega Celestino Chesta, il "padrone di casa", presidente della Libertas Borgo [illegible] Dalmazzo -, ma anche una grande soddisfazione. Una rassegna splendida, in tutto. Ringraziamo il Comune e [illegible] strutture che hanno ospitato le eliminatorie».

Il successo [illegible] andato ai favoriti, Massimo Bedino (ex Alpitour, neo promosso in A1 con Ferrara) [illegible] Davide Sanguanini (numero [illegible] del beach in Italia che gioca [illegible] Mantova in B1, iscritto alla World Cup a Lignano Sabbiadoro). Nella sfida de[illegible] (commentata in modo simpatico e brillante, come tutte le altre gare, da Giuditta Giraudo e Mario Piccioni di Radio Piemonte Sound, affiancati da [illegible] speaker d'eccezione, l'infortunato «beacher» Marco Cuniberti) hanno battuto i giovani bergamaschi Giorgio Domenghini [illegible] Matteo Pesenti, beniamini del pubblico, per 15-10. Proprio il tandem della Sav Bergamo era stato obbligato a ripartire dal tabellone perdenti dopo aver subito un 17-16 [illegible] Bina e Privitera. Domenghini e Pesenti hanno anche superato Ricky Gallia [illegible] «Ciabo» Bolognesi per 15-7, prima d'imbattersi nella formidabile coppia Bedino-Sanguanini, in grande forma anche dopo aver disputato il torneo di Loano: nella finale del master si sono ritrovati gli stessi quattro giocatori protagonisti dell'atto decisivo a Saluzzo. Quarta posizione per Gallia e Bolognesi. [r. s.]





In alto, da sinistra [illegible] Bina (organizzatore) [illegible] Celestino Chesta (presidente della Polisportiva Libertas Borgo) A lato, un'azione del Master Sotto il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero [illegible] alle gare



Nuovi arrivi (nove) per dare l'assalto alla serie C2 di calcio

Cuneo, parte l'avventura

Biancorossi in ritiro a Chiusa Pesio

CUNEO. Tre maglie in stile Sampdoria con bande orizzontali a [illegible] strisce [illegible] simbolo della Provincia al centro. Parte anche dall'abbigliamento la rincorsa [illegible] Cuneo alla C2 di calcio. Per puntare all'ambizioso traguardo, con la «benedizione» dello sponsor «Asics» di Franco Arese, dell'amministratore Riccardo Mucciarelli [illegible] del presidente Salvatore Vecchio, la società del capoluogo si è rinforzata con [illegible] nuovi arrivi. L'altra sera c'è stata la presentazione in Comune con il prefetto Marchione [illegible] il sindaco Rostagno.

Le trattative di «mercato» sono state condotte dal direttore sportivo Gianni Boazzo.

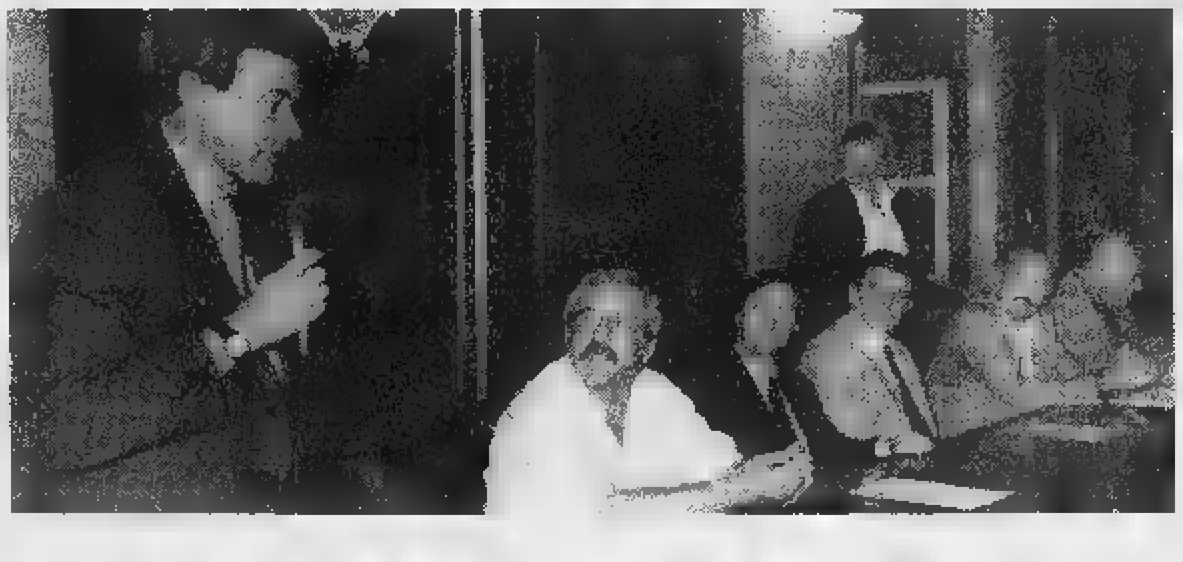
Vestiranno la maglia biancorossa Enrico Antona e Silvio Maghenzani (difensore e centrocampista dal Bra, classe '79); il portiere Andrea Sirtori (classe '72, già Pavia e Livorno in C2); gli altri difensori Alessio Badini ('78; dalle giovanili della Sampdoria) [illegible] Fabio Gadaleta ('79; Nichelino); i centrocampisti Roberto Marchisio ('71; scuola Toro, con trascorsi ad Aosta in C2, Prato in C1, Aglia[illegible] e Imola nel Cnd), Francesco Varano (classe '78, dalle giovanili del Torino) e Paolo Moschetti (classe '65; un regista di grande esperienza [illegible] talento, ricco di estro e fantasia, già in C1 con Carrarese, Livorno, Pavia, Pontedera e, l'ultima annata, La Spezia; in C2 con Cuoio Pelli, Livorno, Montevarchi, Trento, Pontedera; nel Cnd con Viareggio e Livorno); l'attaccante Marco Marzi (classe '72, giocatore col fiuto del gol - [illegible] ha segnati 16 l'anno [illegible] nel Riccione, Cnd - e trascorsi nel Genova in serie A, Reggiana in B, Catanzaro in C2 - 6 reti - Triestina in Cnd e C2, 11 gol).

Nel ritiro di Chiusa Pesio, agli ordini del mister Giuliano Ciravegna [illegible] del suo «vice» Vincenzo Corongiu, ci sono anche i confermati capitan Pier Angelo Calandra, Emiliano Campana, Danilo Giordanengo, Francesco Bertino, Antonio Caridi, Michele Magliano, Matteo Matta, Oscar Becchio, Ettore Cellerino, Andrea Giovine, Luca Barale, Vincenzo Labrozzo, Maurizio Zocco e Flavio Rovera.

[illegible] Sabato [illegible] agosto, [illegible] 20,30, [illegible] Chiusa Pesio c'è l'Alessandria; mercoledì 6, ore 18, [illegible] Chiusa Pesio l'Astrea; domeni[illegible] 10, ore 17, [illegible] Bra; giovedì 14, ore 18, al «Paschiero» la Reggiana; domenica 17, ore 17, ad Alba; a settembre con la Sampdoria a Cuneo.

Abbonamenti. La società ha lanciato una campagna con tessere in vendita da «Asics-point», «Il Podio sport» [illegible] in sede: 290 mila lire per tribuna centrale, [illegible] mila per la tribuna. Chi si abbona entro il 31 agosto avrà [illegible] omaggio la maglia ufficiale del Cuneo; entro il 14 anche l'ingresso gratuito per l'amichevole con la Reggiana (giovedì 14 alle 18).

Lorenzo Tanaceto





Da sinistra Sirtori Antona [illegible] Gadaleta [illegible] Marchisio Sopra la presentazione [illegible] Municipio [FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]



Il team di Ciravegna sabato alle 20,30 giocherà una gara amichevole con l'Alessandria

Da sinistra, gli altri nuovi volti **Maghenzani**, **Moschetti**, **Varano e Marzi**

GIOVANILE

Damilano è già al lavoro

Dodici tecnici, oltre [illegible] ragazzi. Sandro Damilano, [illegible] responsabile giovanile del Cuneo, è già al lavoro. Dopo aver fatto grande il Saluzzo (fino alla D), ci riprova partendo dalle «promesse». «Per me è una sfida - dice Damilano, capo allenatore della Nazionale [illegible] di marcia che domani parte per i Mondiali di Atene -. Ho accettato volentieri la proposta di Franco Arese e della dirigenza, ho nuovi stimoli. Il primo obiettivo [illegible] di migliorare la preparazione tecnico-didattica [illegible] ragazzi. E' necessario un metodo [illegible] lavoro uniforme, solo così si potranno raggiungere traguardi ambiziosi - come i nostri - di diventare serbatoio per la prima squadra. Sarebbe un successo portare ogni anno due giovani nel «team» principale. Condizione essenziale per cominciare ogni tipo di operazione è di avere a disposizione [illegible] impianto comunale di riferimento: i ragazzini [illegible] i loro genitori) ne hanno bisogno. [l. t.]



Palloni e canotte del Mondiale di beach

I tifosi [illegible] gli appassionati [illegible] beach-volley hanno un'opportunità in più. All'«Eagle Point» - il negozio di piazzale della Libertà [illegible] Cuneo che vende gadget e prodotti dell'Alpitour Traco - è disponibile [illegible] materiale ufficiale dell'ultimo Mondiale [illegible] Lignano Sabbiadoro, organizzato dalla società cuneese. Canotte, magliette, t-shirt, pall[illegible] firmati dai più grandi campioni, sono in vendita a prezzi ridotti rispetto a quelli normali. L'«Eagle Point» chiuderà solo la settimana di Ferragosto. Intanto, il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero ha affidato la direzione commerciale a Beppe Cormio, che re[illegible] coordinatore generale del Comitato che organizza i Mondiali di beach in Italia [illegible] amministratore unico di «Alpiedit». Marco Pistolesi diventa team manager, Gino Primasso responsabile della comuni[illegible]. E ieri a Boves si è radunata la squadra (per adesso otto giocatori) agli ordini di Silvano Prandi. [r. s.]

[illegible] SPORT

Pallone [illegible]

Serie B, sfida decisiva a [illegible] Rocco Bernezzo

Sarà necessaria anche la terza partita per definire le due squadre che accederanno ai «play-off» di serie B e quella che andrà ai «play-out». La Gs Muratore di Danna è stata sconfitta in [illegible] per 11-6 dall'Hotel Royal di Terreno. Stasera (ore 20,30) il monregalese farà visita a Unnia in quel di San Rocco Bernezzo. Mentre Terreno è praticamente qualificato, per gli altri due l'imperativo è vincere. Con un successo, Unnia allontanerebbe ogni guaio; perdendo, potrebbe favorire Danna, a causa della diff[illegible] giochi sfavorevole. Attualmente Unnia è [illegible] +1 [illegible] Danna a meno -5. Intanto oggi arriva in Olanda la comitiva italiana che partecipa ai Campionati europei delle specialità sferistiche. Con cinque bresciani, ci [illegible] Alberto Sciorella [illegible] Giuliano Bellanti. [rom. sir.]

Calcio

Roccavione si prepara [illegible] memorial «Paolo Minolfi»

Dall'11 al [illegible] agosto il campo parrocchiale di Roccavione ospiterà il decimo torneo giovanile di calcio in notturna memorial «Paolo Minolfi» organizzato dal Circolo Acli, dall'Ac Roccavione e dalla Pro Roccavione. Due le categorie, la «A» per nati tra '81 e '84 e la «B» ('85-'89). Le iscrizioni si ricevono al ristorante «Tripoli», telefono 0171-767176. Informazioni ai numeri 0171-767175 (ore serali) [illegible] 0171-320103 (ore ufficio). [r. s.]

Notturno

Stasera semifinali del «Città di Garessio»

Il campo sportivo comunale ospita stasera dalle 21 [illegible] semifinali del torneo calcistico notturno «Città di Garessio» tra Caffè Torino e Impresa costruzioni Trossarello e (alle 22) tra pizzeria Mg e Magic bar. Finali venerdì alle 22. [s. c.]

Trofeo

[illegible] squadre in lizz[illegible] Chiusa Pesio

Prosegue fino a sabato [illegible] agosto, in piazza Carlo Mauro a Chiusa Pesio, il settimo torneo notturno di calcetto memorial «Giampaolo Pecollo» al quale partecipano sedici squadre; l'ingresso (ore 20,30) è libero. A S. Bartolomeo, sempre a ricordo del giovane Pecollo, sabato [illegible] agosto alle 14, gara di duathlon. [b. s.]

[illegible] leggera

Ottimi risultati per Flavio Ristorto

Prosegue favorevolmente la stagione del poliziotto-velocista cuneese Flavio Ristorto, [illegible] tesserato per [illegible] società di Biella. Dopo la vittoria [illegible] titolo regionale sui 200 metri con il tempo di 21"90, ha ottenuto altri importanti risultati: [illegible] meeting di Celle Ligure ha corso i 400 metri in 48"29 [illegible] suo personale: ha sfiorato il limite di 48" netti per partecipare ai Tricolori); a Savigliano ha concluso i 400 in 48"6; a Fossano ha corso i 100 metri in 10"8. A Biella si è imposto sui 200 in 22"1. [r. s.]


LA CITTA' DELLE FOTO
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
49.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
obiettivo 35-70 mm. macro, compatta, autofocus.
239.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
obiettivo 38-105 mm.
In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optroly" con rotelle.
398.000 LIRE IVA COMPRESA
PENTAX ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
fotocamera compatta autofocus, zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, borsa.
YASHICA MINITEC AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
CANON PRIMA ZOOM 70F
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, obbiettivo 38-60 mm., trascinamento motorizzato flash incorporato.
KODAK STAR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
APS
KODAK 3600 IX ADVANTIX
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi inquadratura (foto compact, grande, panorama).
POLAROID 636
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
Autorimessa Via U. Rattazzi
MARTEDI AL VENERDI
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì [illegible] Luglio 1997 n. 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

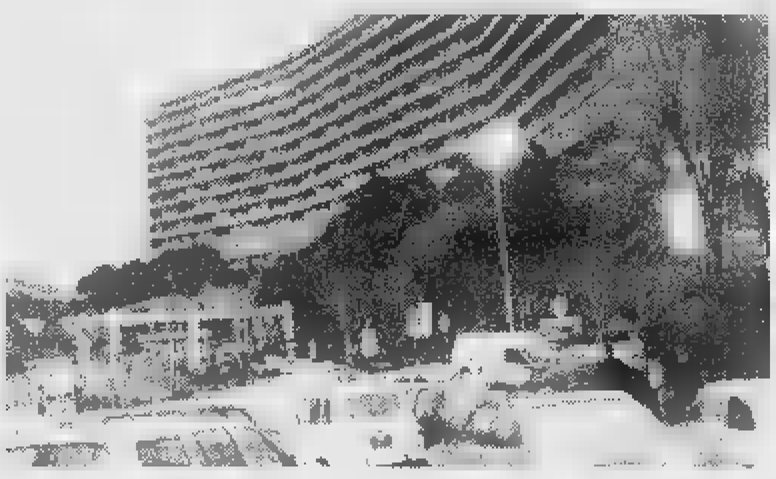
La Regione ha completato la destinazione di fondi alle Usl: ecco gli interventi

S. Martino, l'ospedale si apre

Presentata una guida per migliorare i servizi

GENOVA. Una preziosa guida attraverso i servizi del San Martino, [illegible] vademecum per [illegible] versi con sicurezza all'interno del più grande ospedale d'Italia. E' stata chiamata Carta dei Servizi [illegible], in tre opuscoli stampati in diecimila copie, verrà distribuita nei prossimi giorni nelle farmacie genovesi, ai medici di famiglia [illegible] nei reparti, ambulatori e centri di prenotazione dell'ospedale.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal direttore generale [illegible] San Martino, Paola Pistone: «Questo non è solo [illegible] opuscolo informativo, [illegible] all'interno sono stati inseriti anche un questionario [illegible] le indicazioni del Punto di ascolto. Vogliamo raccogliere cioè tutta una serie di informazioni da par[illegible] dell'utenza sulla qualità delle prestazioni offerte, nel tentativo di migliorare ancora, rispetto al passato, gli standard [illegible] qualità dell'assistenza». La Carta dei servizi [illegible]



L'ospedale San Martino vuole dare più indicazioni e migliorare il rapporto con il pubblico

stata studiata dalle operatrici dell'ufficio pubbliche relazioni che hanno collaborato con il servizio di psicologia [illegible] con Giustina Greco, responsabile del pronto soccorso.

[illegible] guida sanitaria, il cui numero di copie aumenterà progressivamente, avrà l'effetto immediato di indicare, anche [illegible] una serie di mappe colorate, la collocazione dei reparti, degli ambulatori, degli uffici, di indicare i nomi dei rispettivi dirigenti, gli orari di visita ecc. Si cercherà [illegible] rendere più agevole al pubblico l'ingresso in [illegible] struttura che rappresenta una vera [illegible] propria città nella città: il San Martino ha 4000 dipendenti, 2300 posti letto, ogni anno vengono effettuati 70 mila ricoveri per un totale di 800.000 giornate di degenza. Solo al pronto soccorso ogni giorno si presentano 250-300 persone. Una «guida» ci voleva proprio.

Regione. Ancora scambi polemici in consiglio regionale ieri mattina, in seguito all'esposto alla magistratura sulla liquidazione dei debiti pregressi delle Usl liguri, presentato dal consigliere di Forza Italia, Nicola Abbundo. Il presidente Giancarlo Mori e l'assessore al bilancio Fulvio Vassalo hanno replicato duramente: «I debiti con i fornitori [illegible] scesi in breve tempo da quasi mille miliardi a 652 miliardi. A questi [illegible] farà fronte con una quota [illegible] destinazione di finanziamento da parte dello Stato di [illegible] miliardi, cui andranno agiunti 252 miliardi di un mutuo acceso dalla Regione. Con questi fondi siamo in grado di liquidare il [illegible] subito e il 10% [illegible] fine anno alle ditte che hanno fatto ricorso, mentre a chi non ha fatto ricorso salderemo il 44% dei crediti immediatamente».

Ovviamente la spiegazione non ha soddisfatto l'opposizione di Forza Italia e del Polo.

Stanziamenti. Sempre [illegible] materia di sanità regionale, la giunta, su proposta dell'assessore Franco Bertolani, ha stanziato 60 miliardi per completare i fondi [illegible] piano pluriennale per gli interventi sugli immobili ospedlaieri. Lo stanziamento vede [illegible] 95% della spesa a carico dello Stato e il 5% a carico della Regione. Per Savona andranno 6 miliardi e 100 milioni [illegible] San Paolo, 1 miliardo e [illegible] milioni a Cairo Montenotte, [illegible] miliardi e 990 milioni a Finale Ligure.

A Imperia andranno 3 miliardi e 420 milioni per la Rsa per anziani [illegible] per il poliambulatorio di Pieve di Teco. A Genova andranno 30 miliardi [illegible] 420 milioni per San Martino; 4 miliardi e 370 milioni per Voltri; 6 miliardi e 650 milioni per Sestri Ponente. Sono poi previsti altri provvedimenti per quote finanziarie minori, sempre per gli stessi ospedali e per [illegible] Usl.

[illegible]
[illegible] Lingua

In caso di danni

Per la caccia in arrivo le deroghe

GENOVA. L'assessore regionale Egidio Banti ha annunciato che, per la prossima stagione venatoria, saranno attuate deroghe relative alla caccia agli uccelli che possono provocare danni all'agricoltura e ai raccolti. E' il [illegible] degli storni che hanno creato non pochi inconvenienti sia nell'area Savonese-Imperiese, sia nel Sarzene[illegible].

Ha detto Banti: «Gli storni, [illegible] i passeri, appartengono alle specie protette [illegible] quindi non dovrebbero [illegible] cacciati. Ma, nel [illegible] [illegible] danni all'agricoltura, sono ammesse, con precise motivazioni, precise deroghe. Adesso, già in sede di commissione legislativa, abbiamo deliberato che sarà consentito un tetto di abbattimento di capi solo per i cacciatori che optano per l'appostamento fisso o mobile. La nostra normativa è passata all'unanimità con la sola astensione del consigliere verde. Questo significa che siamo tutti d'accordo». [p. l.]

Ecco i consigli

Inquinamento ancora alti i livelli

GENOVA. Nonostante l'estate, Genova mantiene livelli di inquinamento invernali. Forse anche di più visto che alle altissime concentrazioni di biossido di azoto si aggiungono livelli elevati di ozono, il gas che si forma in presenza [illegible] biossido [illegible] azoto [illegible] ossigeno, per effetto dei raggi solari. Le centraline hanno registrato sia domenica che lunedì un totale [illegible] 14 «superi» della soglia di attenzione nelle stazioni di Quarto e dell'Acquasola. Queste rilevazioni si aggiungono alle altre, sul biossido di azoto prodotto dai gas [illegible] scarico, che da giorni segnalano il superamento dei limiti in via XX Settembre. E lunedì, in piazza Masnata, [illegible] sono state punte di 300 microgrammi per metro cubo (la soglia di attenzione è 200). Gli esperti della Provincia consigliano [illegible] bambini, anziani e a quanti hanno problemi respiratori di non uscire di casa nelle ore più calde, per evitare l'esposizione all'ozono. [m. c. c.]

[illegible]

Aeroporto

L'Alitalia cede tutte le azioni

GENOVA. L'Alitalia ha confermato l'intenzione di cedere [illegible] [illegible] pacchetto azionario della società di gestione dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» [illegible] Genova. [illegible] pacchetto corrisponde al 15%, mentre, com'è noto, l'Autorità Portuale detiene [illegible] 60% [illegible] la Camera di Commercio dil 25%. Ieri si sono svolte due sedute (una [illegible] commitato e una del consiglio d'amministrazione della società): Porto e Camera di Commercio hanno preso fornalmente atto della rinuncia dell'Alitalia e hanno confermato la loro intenzione [illegible] non far scattare il loro diritto d'opzione sulle azioni del terzo partner in uscita.

E' quasi certo che il 15% dell'Alitalia sarà acquisito dalla società «Areroporti di Roma». Successivamente, il consiglio d'amministrazione ha stabilito che il prossimo autunno, presumibilmente in settembre, ma non oltre i primi giorni di ottobre, sia fissata un'assemblea dei soci per deliberare un au[illegible] di capitale. Tale aumento potrebbe [illegible] essere sottoscritto da nessuno dei soci, ma piuttosto potrebbe favorire l'ingresso di nuove forze: si parla della società «Aeroporti di Milano» [illegible] della finanziaria «Crediop» (Gruppo San Paolo) che già hanno fatto sapere di avere interesse all'operazione.

E' difficile, a questo punto, prevedere gli assetti societari che potrebbero emergere dal prossimo inverno. La parte pubblica - [illegible] l'Autorità Portuale - potrebbe perdere la maggioranza assoluta, per cui si realizzzerebbe una privatizzazione [illegible] fatto. «La privatizzazione - dice [illegible] presidente del porto, Giuliano Gallanti - non è obbligatoria per legge: è solo [illegible] facoltà. [illegible] a mio avviso [illegible] si privatizza di fatto solo [illegible] il passaggio delle azioni, [illegible] conta soprattutto il modello di gestione». Il «Cristoforo Colombo» è fermo da molti anni sullo [illegible] volume di merci [illegible] di passeggeri: [illegible] [illegible] assetto dovrebbe essere un importante detonatore. [p.l.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Una serata da ridere



Mario Zucca a Genova, Bebo Storti (foto) ad Arenzano. Ecco le star della serata, mentre a Verezzi debutta lo spettacolo con Anna Mazzamauro.

ALLE PAGG. 35-36-38

Oggi il vertice nazionale del Polo per le prossime amministrative: Genova aspetta

Candidature, tutti da Berlusconi

Il [illegible] del capoluogo ligure è uno dei più intricati. Indecisione sul nome del «sindaco» che dovrà opporsi a Pericu. Ccd e Cdu vogliono Signorini, An dice no a Magnani. Forza Italia alla ricerca di nomi di prestigio

GENOVA. Oggi, [illegible] Roma, è stato fissato il grande vertice nazionale del Polo per setacciare le candidature alle prossime amministrative d'autunno che vedono sotto i riflettori alcune grandi città italiane: Roma, Napoli, Venezia, Genova, Catania, Palermo, [illegible]., oltre che numerosi consigli provinciali.

Genova [illegible] uno dei casi più controversi: infatti, [illegible] livello regionale i leaders del Polo non [illegible] giunti a una decisione definitiva. Sull'ideale scacchiere [illegible] la casella del candidato [illegible] sinda[illegible] [illegible] Genova che scotta. Il Polo è in difficoltà: i dirigenti più obiettivi lo ammettono. La Liguria, aleno nel Levante, è una regione sostanzialmente [illegible] sinistra, perchè accanto a un for[illegible] pds, [illegible] una massiccia presen[illegible] di Rifondazione, c'è un larga parte della borghesia intellettuale, professionale [illegible] imprenditoriale che, sia pure su [illegible]izioni moderate, preferisce l'Ulivo al Polo perchè non è sedotta nè da Berlusconi, nè è attrat-



Rinaldo Magnani non piace ad An

ta - per ataviche motivazioni - da An.

In parole povere, [illegible] Genova [illegible] alla Spezia l'esito dello scontro appare scontato, sia pure con tutte [illegible] incognite che la politica può dischiudere.

Ma questa condizione non sposta le difficoltà all'interno del Polo dove le componenti so[illegible] numerose e nessuna, per adesso, è in grado di imporsi sull'altra. Basta compiere un attento [illegible] della situazione, partito per partito.

Ccd - Cdu. Presenteranno liste unite, a quanto pare. La strategia è di portare come candidato a sindaco il cattolico Ugo Signorini. [illegible] l'obiettivo vero [illegible] la candidatura di Roberto Levaggi a sindaco di Chiavari: una indicazione che potrebbe essere vincente (e che piace anche [illegible] molti movimenti del centrosinistra) [illegible] Levaggi, [illegible]egnere, moderato, [illegible] idolo dei tifosi dell'Entella di vent'anni fa, andrà in finale e batterà la leadership della Lega Nord.

An. [illegible] una posizione rocciosa: ha rinunciato a candidare [illegible] suo esponente alla presidenza della Provincia (Mascia, De Angelis [illegible] Amoretti), [illegible] [illegible] del trio potrebbe [illegible] candidato a vicesindaco o [illegible] vicepresidente della Provincia. An dice nettamente di [illegible] [illegible] Rinaldo Magnani, «compromesso» con la prima Repubblica, per il Comune di Genova. Preferirebbe [illegible] impreditore, professionista [illegible] docente, fuori degli schemi partitici, per dare una «risposta alta» al centrosinistra. Potrebbe, a questo punto, dire sì a Signorini per la Provincia di Genova.

Forza Italia. I suoi capi [illegible] divisi. Il sen. Luigi Grillo (in parte spalleggiato dagli [illegible] liberali: Biondi, Terracini, Nan, Valenziano) vuole un nome di prestigio. Ne sono girati tanti: il preside [illegible] Scienze Politiche, Giuseppe Casale; il preside di Ingegneria, Alfredo Squarzoni; gli imprenditori marittimi Gattorno, Attanasio e Biasotti; il manager Filippo Schiaffino. Resta, velato, il «mister X» dietro al quale potrebbero emergere lo stesso sen. Grillo o, come [illegible]va, l'inquieto Signorini. Sarebbe una sconfitta per Gagliardi e Baget Bozzo. [p.l.]

[illegible]

SOCIETA'

Bilancio positivo per [illegible] Paolo Leasint

Il consiglio di amministrazione della San Paolo Leasint spa, [illegible] società presieduta da Marco Desiderato e diretta da Luciano Nebbia, ha approvato il bilancio relativo al primo semestre del 1997 che segna un risultato lordo di gestione di 26 miliardi e 600 milioni (prima dell'accantonamento) contro i 18 raggiunti nello stesso periood dell'anno scorso, con [illegible] incremento del [illegible]. [m. c. c.]

AUTOBUS

Una nuova [illegible] per la [illegible] della Guardia

Nuova linea bus per il santuario [illegible] Madonna della Guardia. Dal [illegible] agosto al [illegible] settembre, nei giorni festivi, un [illegible] dell'Amt partirà da piazza della Vittoria con quattro [illegible] giornaliere di andata e ritorno. Il biglietto costerà settemila lire per la corsa semplice e 12 mila [illegible] comprende anche il ritorno. [m. c. c.]

QUARTO

Pietre sui clienti, un arresto [illegible] una denuncia

Gettavano pietre contro i clienti di [illegible] locale che si affaccia sul mare, a Quarto. I due marocchini, autori del gesto teppistico, erano completamente ubriachi. E' accaduto l'altra notte [illegible] [illegible] stori[illegible] scoglio dei Mille: Moustapha, [illegible] anni, è stato arrestato perchè ha cercato di resistere ai militari, il secondo, Hamed di 35, è stato denunciato a piede libero per ubriachezza molesta. [m. c. c.]

[illegible]

Cade con la bici, soccorso dall'elicottero

Grave incidente ieri alle 18 a Sottocolle, nei pressi di Torriglia. Un ciclista di Sant'Olcese, Mario Barani [illegible] 51 anni, [illegible] caduto mentre sulla [illegible] imperversava un violento temporale. E' [illegible] soccorso da un elicottero dei vigili del fuoco che lo ha trasferito al San Martino. La prognosi è riservata. [m. c. c.]

Accolta dalla giunta una proposta dell'assessore Marco Evangelisti

Saldi, a Genova norme più severe

Per liquidazioni e promozioni più regole e controlli

GENOVA. Maglie più strette per vendite di liquidazione [illegible] promozionali. La giunta comunale [illegible] 10 luglio scorso ha approvato una proposta dell'asse[illegible] all'Annona Marco Evangelisti che p[illegible] seri limiti all'uso [illegible] abuso di questa corsia preferenziale. La delibera [illegible] stata subito trasformata in una ordi[illegible] del sindaco.

Per quanto riguarda le vendite di liquidazione per rinnovo locali [illegible] per trasformazione, tali lavori devono iniziare [illegible] dieci giorni dal termine dell'iniziativa commerciale e il locale deve [illegible] chiuso per almeno quindici giorni. Nell'annuncio della vendita di liquidazione, inoltre, deve [illegible] indicata anche la data di inizio della ristrutturazione. Una seconda condizione posta dal Comune, in questo caso, è che tale vendi[illegible] non venga comunque effettuata nei 40 giorni che precedono il periodo che la legge nazionale riserva ai veri e propri saldi.

Un altro settore «riformato» è quello delle vendite promozionali: non possono superare [illegible] durata di tre settimane e si può fare [illegible] replica [illegible] sola volta durante l'anno solare. La legge 130 del 1991, inoltre, viene interpretata dagli uffici comunali come se riguardasse i prodotti compresi nella tabella [illegible] 10, cioè articoli di vestiario di qualunque tipo o pregio (compresi quelli [illegible] maglieria esterna e di camiceria), accessori di abbigliamento (esclusi quelli costituiti da oggetti preziosi), biancheria intima [illegible] qualunque tipo, calzature e articoli in pelle e cuoio. Per ottenere l'autorizzazione a questi due tipi di vendita, quindi, non sarà più sufficiente [illegible] solo in possesso della licenza che riguarda que[illegible] tabella.

L'ordinanza indica poi in modo puntuale tutte le operazioni che vanno compiute da parte dei commercianti per avanzare la richiesta presso [illegible] Comune per le liquidazioni e le vendite promozionali. Viene anche vie[illegible] la vendita straordinaria di merci che siano [illegible] acquisite [illegible] fatturate durante lo stesso periodo e nei trenta giorni precedenti. In tal modo [illegible] vuole eli[illegible] l'atteggiamento scorretto di alcuni commercianti che acquistavano grosse partite di merce (magari di qualità più scadente) appositamente per venderla nei saldi, ingannando in questo modo [illegible] clientela che credeva di acquistare prodotti [illegible] un certo valore ma con il prezzo di listino ribassato.

Con questo provvedimento, che è [illegible] assunto dopo aver ascoltato anche il parere delle associazioni di categoria, il Comune ha posto [illegible] freno ad [illegible] problema sollevato più volte dall'associazione Tutela del consumatore che lamentava una applicazione parziale e non chiara delle norme nazionali. Tutti coloro che non rispette[illegible] queste norme subiranno [illegible] sanzioni della legge 80 del 1980. [m. c. c.]

Lo ha stabilito ieri il giudice Braccialini

Una perizia psichiatrica per il giovane uxoricida



Michele Miniello

GENOVA. Perizia psichiatrica per Michele Miniello, il giovane che giovedì scorso ha strangolato la moglie Antonella Costan[illegible]. Lo ha deciso ieri il giudice [illegible] indagini preliminari Roberto Braccialini che ha affidato al dottor Gianluigi Rocco l'incarico di stabilire se Miniello è in condizioni psichiche tali da non essere in grado di partecipare al procedimento nei suoi confronti.

Il perito dovrà dire anche quando l'uxoricida potrà considerarsi ristabilito per potere essere interrogato [illegible] partecipare consapevolmente all[illegible] indagini nei suoi confronti. Il difensore di Miniello, l'avvocato Laura Pieri, ha nominato a sua volta il consulente di parte Marco Lagazzi. I famigliari della vittima si sono costituiti [illegible] «parti offese» [illegible] l'assistenza dell'avvocato Lia Vinci che si [illegible] riservata di indicare un proprio consulente medico. Domani, inoltre, il gip affiderà un ulteriore incarico a Gianluigi Rocco: quello [illegible] stabilire [illegible] Miniello era capace di intendere e di volere al momento dell'omicidio [illegible] [illegible] possa essere ritenuto attualmente pericoloso a sè e agli altri. [a. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Zerega, via XXV Aprile 2
De Negri, via Maragliano
Cavour, piazza Cavour 42
Contardi, via Balbi 107.
Castelletto, corso Firenze 6
Benvenuto, via Albaro 59.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
S. Agata, via Canevari
orario 8,30-12/15-19,30:
Piva, via Bertuccioni 3A
S. Siro, via Galeazzo
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Comunale, via Quinto 34
Gallo, piazza Pittaluga 10
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
San Rocco, via Borgoratti 123
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
Comunale, via Gherzi 44
Sampierdarena 8,30-21,30:
Operaia, via Avio 23
Bassano, via Cassini 15
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
Moderna, via Cornigliano 195
...bano, via Sestri 126
Polcevera 8,30-21,30:
Garbarini, via Canepari 179
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
Moderna, 32
Jachetti, via Antossi 98
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
Marini, via Opisso
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Gamaleri, via Cordanieri 21

Sori, via Cairoli, telefono.
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
...OGLI
Antola, via della Repubblica 97. 771.089.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel.
ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, t.

Frezzato, via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.816.
SESTRI ...NTE
Comunale, Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** 9189.366. : tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono ; **...lera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, ... Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. ...33. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; P.za Terralba, v. Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Ponente, Certosa, p. Leonardo Vinci, Levanto.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.:** ...ri; 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - ...69 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - - 54.508.

FERROVIE

Genova: t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 76.134; **Margherita:** t. ; **Rapallo:** t. 50.347; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 392.161; **Sestri Levante:** t. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** t. 42.386; **Cogoleto:** t. 9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

TAXI

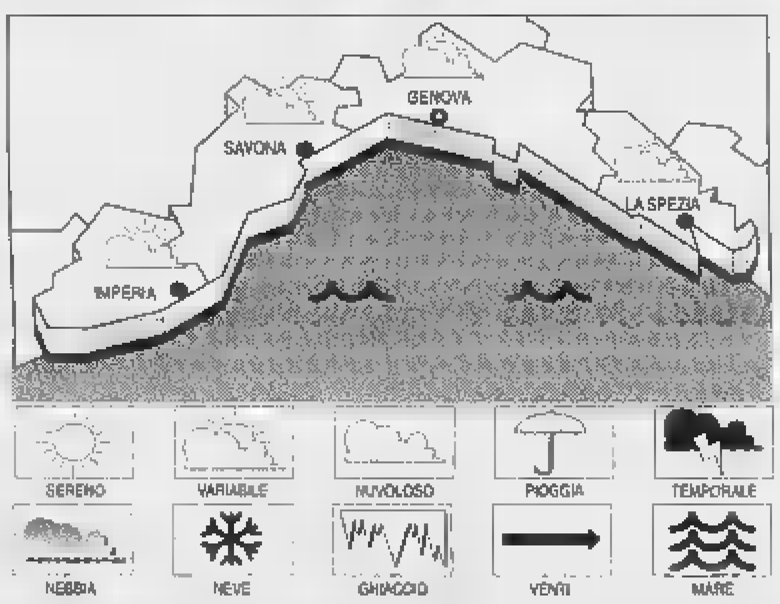
Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

...E DI...

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - . **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **d'Aveto:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



Nuvolosità irregolare. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria e tasso di umidità elevato. **Previsione per domani.** Nuvolosità alternata a schiarite. Vento moderato. Mare poco . Sui rilievi e nelle interne possibilità di manifestazioni temporalesche.

RILEVAZIONI Temp. del mare 25,4 °C, umidità 75-80%, pioggia 0 mm, tra Sud-Est e Sud-Ovest 8-20 km/h, poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max **28**	min **24**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **28**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: ; temp. mare **25,4 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 2,53 e cala 17,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

...2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 566.810. CHIUSURA ESTIVA.

...COTONE - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Spia e lascia spiare,** regia di R. Friedberg con L. Nielsen, N. Sheri... Lire ; ; 8000; .

DEL COTONE - . Tel. 275.89.30. **...estremo,** regia M. Apted con . Grant, G. . 10.000; mercoledì ; .

CORALLO 1. Tel. 586.419. **...volo,** regia C. Ballard, con J. Daniels, A. Paquin. : 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16; 20,30.

CORALLO 2. 586.419. **Due in ...gio,** regia S. con R. , A. ...gher. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30 30/7 ESTIVA).

GRATTACIELO. Tel. 564.403. ESTIVA.

. Tel. . CHIUSURA ESTIVA.

DORIA. Ingresso da Adua. **Independence day,** regia R. Emmerich con B. Pullman, J. Goldblum. Ore 21,30. Lire ; 6000.

. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 564.649. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - 1. 582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI . t. 413.838; t. 614.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 251.566; **CRISTALLO** t. ; **DIONISIO** t. 566.516; t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

...RIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2346. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.758. .

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. . CHIUSURA ESTIVA.

PEGLI

EDEN. Via Pavia 4, Pegli. **Space Jam,** regia J. Pytka con M. Jor... Ore 21,30. Lire 8000; .

CASELLA

...LE. Tel. 967.7130. **...ce Jam,** di J. Pytka, M. Jordan.

S. . Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. Via Pallavicino. **Michael,** regia N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Ore 21,30. Lire ; 6000.

. Tel. 286.033. **L'om... del diavolo,** regia A. J. Pakula con H. Ford, B. Pitt, M. Colin. Or.: 17; 19,55; 20; 22,20.

. Tel. 61.951. **Dante's peak,** regia R. Donaldson P. Brosnan, L. Hamilton. Ore 21,30.

CHIAVARI

. Tel. 363.274. **La di 101,** regia S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 41.505. **Il santo,** regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Ore 21,30. Lire 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RI...

TEATRO AI PARCHI (Nervi). .

TEATRO STABILE - DUSE. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA . 839.35.89. ...POSO.

... DELLA ...

FORTE via al parco del Peralto. **...di ... estate.** Ore 21. Oggi 20.000; 15.000. Mart. e merc. 22.000; 10.000.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO. Sabato 2 agosto **concerto Sergej ...er violino, musiche di Bach e Paganini.** Ore 21,30. 35.000; .

DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'ombra del ne...** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Dal ... al...** 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

3. Tel. 825.714. **Il paziente in...** Orario: 21,45. 12.000; 8000; .

JOLLY. Tel. . **...m a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; .

COLOMBO. Tel. 640.263. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

Tel. 640.427. . Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Il s...** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. . Orario: 20; 22,30. 10.000; 6000; .

ARENA VITTORIA. **101.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

ARENA ONDINA. **Il** , Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Uomo di acqua** . Ore 20,45; 22,45. Lire 10.000; .

CORALLO. **Il paziente inglese.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. **Il club delle prime mogli.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. ...1. **Romeo e Giu...** ore 20,30. **Il paziente inglese,** ore 22,30. Lire 10.000; 6000.

ARENA KING. **L'ombra dia...** Ore 21,30. Lire ; 5000.

GIARDINO. **The night flier.** Ore 21,30.

ARISTON. **Lilli e il vagabondo.** Ore 21,30. 8000; 6000.

night flier. Ore 21,30. Lire 8000; .

VERDI 1. Tel. 97.249. **Il ritorno.** Ore 21,10; 22,50. Lire 10.000; 7000.

2. Tel. 97.249. **Il senso per la neve.** Or.: 21; 22,50. Lire 10.000; 7000.

ROMA. **Potere assoluto.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA

Tel. 63.871. **La freccia az...** Cartoni animati. Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; .

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Un ... per caso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000.

. Tel. 261.955. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,30; 22,30.

. Tel. 495.930. **L'ombra del diavolo.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

Jerry Maguire, Orario: apertura 21; inizio 21,30. 8000; 5000.

. Tel. 254.898. **Nuova programmazione.**

ARISTON. Tel. 506.060. **Esposizione ... Giuseppe ...**

ARISTON ... Tel. 506.060. **Riccardo III - uomo, un re.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Anteprima **Panarea.** Castellano e . Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Anteprima **Jeffrey,** di C. Ashley. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

. Tel. 507.070. **... di personale.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Michael Collins.** Orario: 15,30; 22,30. Lire .

SANREMESE. Tel. 507.070. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

IL CASO
LAVORI E POLEMICHE IN CITTA'

Chiavari: molte opere in corso, scavi e non mancano i disagi

Una strada diventa hawaiana un'altra aspetta i marciapiedi

CHIAVARI. Le strade della città sono pressoché tutte sconvolte da lavori, scavi, piantumazioni, nuovi scavi su scavi appena coperti (come in via Nino Bixio): una strada, via Doria, è chiusa al traffico ormai da mesi e gli abitanti ormai hanno imparato altri percorsi per andare a casa. C'è una strada in collina, via Romana, poco frequentata se non dagli abitanti della decina di case, che nel giro di pochi mesi è cambiata radicalmente. In poco più di duecento metri, tanto è lunga via Romana, sono state messe ben 25 palme nane che mente hanno un certo valore.

Bene, la strada adesso è bella come lo potrebbe essere quella di un piccolo centro svizzero. Su dieci cittadini che conoscono via Romana e che ci sono passati nel giro di questi mesi, almeno otto, se non ci abitano, si sono chiesti il perché di tanto sfarzo.

Non che le strade non devono essere sistemate, ma perché impegnare tanti soldi in periferia quando in centro ci sono situazioni di disagio per le quali le amministrazioni, anche precedenti a quella attuale, non si sono mai impegnate a risolvere? Se lo sono chiesti un gruppo di abitanti di via San Ruffino, quella che esce da Chiavari e porta a Leivi. Non invidiosi o gelosi dei loro concittadini della zona alta della città (via Romana), ci chiediamo come possiamo fare a farci sentire in Comune per i nostri problemi». Da quella strada sono partite decine di proteste, di segnalazioni della situazione di pericolo in cui si trovano i pedoni per la mancanza di marciapiedi. Dalla Lames terminano infatti i marciapiedi e sino al confine con il Comune di Leivi la gente deve passare sulla carreggiata con tutti i rischi che ne considerando che la via è ad alto traffico.

Da tutta la vallata di Leivi infatti per in Chiavari occorre percorrere via San Ruffino. Davanti ai cancelli della Lames poi sono tracciate strisce pedonali che sembrano disegnate per scherzo. Partono dalla base del cancello automatico, dove pedone potrebbe partire per attraversare la strada (infatti l'erba in quel punto è alta) e arrivano contro un muro della di fronte alla fabbrica. a parte il controsenso del passaggio pedonale, la situazione di pericolo in via San Ruffino è reale: all'arrivo di un grosso mezzo, e sono tanti quelli che transitano in via San Ruffino, la gente deve appiattirsi contro cancellate e muretti. E in via Romana le palme nane, curatissime in nuove aiuole, ai pochi passanti suggeriscono panorami hawaiani.

Vignolo



In alto le palme fanno bella mostra in via Romana, sotto veduta di via San Ruffino [FOTOSERVIZIO ALFREDO BANNI]

Ruspe al lavoro

E' rientrato l'allarme sul torrente

SAN COLOMBANO. E' rientrata la paura dei proprietari dei terreni lungo il torrente Lavagna, nei pressi dell'abitato di Bavaggi sino al ponte di Scaruglia, per l'erosione che in pochi anni aveva portato via interi appezzamenti. Dal 1964 si era formata un'ansa irregolare rettificata da poco dai mezzi meccanici della Provincia. Quattro pale meccaniche in un mese di lavoro hanno una spostato una quantità di terra equivalente a quaranta campi di calcio.

L'acqua aveva nel tempo i terreni in sponda destra e il rimbalzo dell'acqua minacciava l'abitato di Bavaggi. «I frontisti e la popolazione - ha spiegato il vicepresidente Tizzoni - quest'inverno nel corso di un'assemblea pubblica hanno sollevato il problema. Questo intervento è provvisorio ma sufficiente a garantire per due tre ani la sicurezza del torrente». Tizzoni ha aggiunto che gli uffici provinciali stanno predisponendo una scheda tecnica da portare, Comunità montana e Comune, alla richiesta per i finanziamenti. Il costo complessivo dell'operazione di arginatura dovrebbe aggirarsi sul miliardo. In autunno sarà presentato il progetto, il 31 marzo '98 l'approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale e il 30 giugno il sì regionale. Il sindaco Italo Seracchioli ha sottolineato la prontezza con cui è stata accolta l'istanza della popolazione. [g. vi.]

Primo semestre

Per il Banco un utile di 8 miliardi

CHIAVARI. Il Consiglio di amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, riunitosi a Genova sotto la presidenza di Massimo Bacci, ha esaminato tra altre pratiche i dati patrimoniali ed economici, al momento ancora provvisori, al 30 giugno '97. Il periodo si chiude con un utile netto di 8 miliardi e 200 milioni contro gli 8,7 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso, con un decremento del 6,2 per cento.

Anche il risultato lordo del semestre, indicatore tipo della gestione caratteristica, presenta una flessione passando da 23,9 a 21,1 miliardi (un meno 11,7%). Il risultato è influenzato da minusvalenze per 2,4 miliardi su titoli in portafoglio valutati secondo le norme in vigore, a fronte di plusvalenze non contabilizzate per 6,6 miliardi e da minori introiti della gestione straordinaria: meno 0,3 miliardi contro un apporto positivo netto di 0,7 miliardi nel primo semestre del 1996. La crescita dei proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi (più 1,5 miliardi) ha compensato solo in parte la diminuzione del margine di interesse derivante dall'ulteriore restringimento della forbice dei tassi, per cui il margine di intermediazione si è attestato su 97,8 miliardi con una diminuzione dell'1,8 rispetto al primo semestre '96. La situazione patrimoniale definitiva sarà sottoposta al Consiglio nel prossimo settembre. [g. vi.]

Rapallo: ieri l'immissione dell'alga fossile

Il mare è più pulito grazie alla coccolite

RAPALLO. Ancora una volta l'amministrazione comunale è ricorsa alla «coccolite», alga fossile che ha la proprietà di assorbire ed eliminare inquinamento, per depurare il mare davanti alla città. Ieri con l'emissione di ventimila chili di alga fossile si è conclusa la consueta operazione per una migliore trasparenza dell'acqua marina.

L'alga immessa in mare mediante utilizzo di un idrogetto e l'acqua immediatamente un colore chiaro; appena la coccolite si deposita sul fondo non rimangono segni dell'operazione ma l'alga comincia il suo lento e inesorabile lavoro contro i materiali inquinanti.

Sono anni ormai che Rapallo ha adottato la coccolite e i risultati si sono sempre rivelati entusiasmanti, considerando anche i costi relativamente bassi del materiale disinquinante. Le aree in cui la coccolite è stata immessa sono la foce del torrente Boate, lo specchio acqueo davanti ai bagni Lido e Flora e l'intero arco davanti al lungomare Vittorio Veneto. La zona che più preoccupa l'amministrazione comunale è naturalmente quella davanti alla foce del Boate ed è proprio qui che si possono notare gli effetti benefici dell'alga fossile. Anche la durata dell'opera disinquinante della coccolite è da tenere in considerazione. Praticamente per tutta l'estate nessun residuo inquinante che si trova sul fondo, in particolare alla foce del torrente, viene in superficie e lentamente l'alga si «mangia» l'inquinamento.

L'amministrazione comunale ha anche contribuito finanziariamente, assieme ad altre località del Tigullio, all'iniziativa dell'Azienda di promozione turistica per l'operazione «mare pulito» che verrà effettuata da almeno tre battelli ecologici che faranno la spola lungo l'arco del golfo. L'operazione sarebbe dovuta iniziare da tempo ma alcune amministrazioni non avevano ancora predisposto la necessaria delibera. Chiavari ha deciso invece di non partecipare alla spesa per i battelli. [g. vi.]

La polizia ha avviato le indagini per ricostruire le ultime ore di vita del ragazzo: è caduto o l'hanno gettato?

Giovane trovato morto in un fiume: è giallo

Il corpo rinvenuto da un pescatore a Prà, la vittima aveva 23 anni

GENOVA. Il cadavere di un ragazzo di 23 anni sul greto di un torrente e una serie infinita di interrogativi a cui trovare una risposta. Il giallo è iniziato ieri mattina all'alba quando, erano 5,30, un pescatore ha notato il corpo di un giovane che affiorava da alcuni centimetri d'acqua alla foce del rio San Pietro, a Prà. Vittorio Vittiglio, 23 anni, che abitava con la madre Giovanna in un appartamento in via Ursone da Sestri, era morto già da alcune ore.

Secondo una prima ipotesi della polizia scientifica il decesso dovrebbe risalire alla notte ma non è stato ancora accertato se il ragazzo sia caduto accidentalmente dal parapetto che, tre metri sopra la foce del torrente, corre lungo il se si tratti di un omicidio, anche se gli investigatori della squadra mobile ieri sera ritenevano più probabile l'ipotesi della disgrazia.

Alcune tracce di sangue ritrovate vicino al cadavere, sulla massicciata in cemento dell'alveo del torrente, lasciano supporre che il giovane si sia trascinato, o sia stato trascinato da qualcuno, fino al punto in cui è stato ritrovato. E le ferite sul corpo non sembrano provocate da un coltello o da un colpo di arma da fuoco.

Il cadavere presentava una frattura al braccio sinistro, una ferita molto superficiale alla testa e numerose abrasioni in tutto il corpo. Il cadavere emergeva su circa venti centimetri di acqua. Secondo gli inquirenti si tratta di lesioni che Davide si sarebbe procurato proprio nella caduta.

Sul misterioso ritrovamento stanno indagando gli uomini della squdra mobile che hanno proseguito le indagini per tutta la giornata e hanno rintracciato le persone che hanno trascorso la serata o parte di essa con Davide. Grazie a queste testimonianze in serata ha preso sempre più corpo l'ipotesi della disgrazia. Ma solo l'autopsia potrà davvero completare il quadro o semmai aprire la strada a nuove ipotesi. I rilevamenti sono stati compiuti dalla polizia scientifica della questura.

Davide Vittiglio era uscito di casa il pomeriggio precedente verso le 18,30 e non aveva informato la madre sull'ora in cui sarebbe rientrato. Gli uomini della squadra mobile hanno passato al setaccio il quartiere di Sestri dove il ragazzo viveva e hanno rintracciato gli amici e le amiche che di solito frequentava e con il passare delle ore l'ipotesi dell'omicidio o del suicidio sono diventate sempre più deboli. «Riteniamo di aver ricostruito tutti gli spostamenti del ragazzo da quando è uscito di casa fino all'ora in cui è stato ritrovato il suo corpo - ha dichiarato nel tardo pomeriggio di ieri il capo della squadra mobile Filippo Dispenza - abbiamo rintracciato alcune delle persone che lo hanno visto o hanno trascorso qualche ora con lui e abbiamo fondati motivi per ritenere che si sia trattato di una disgrazia. Sarà comunque l'autopsia domani (oggi, ndr) o al massimo domani a stabilire con esattezza le cause del decesso».

Terzo maschio di cinque fratelli, Davide era nato dalla relazione della madre con un uomo, e aveva iniziato a lavorare giovanissimo: finite le scuole elementari, per sei anni era stato impiegato in un forno del centro, poi si era arrangiato come muratore in una piccola impresa gestita dalla sorella.

Qualche tempo fa era stato denunciato per furto e poi per guida senza patente, piccolissimi precedenti che non posso certo spiegare un omicidio.

Fino all'anno scorso aveva vissuto con la nonna materna, in un appartamento di via Toscanelli, sempre a Sestri Ponente, ma dal 1996 si era trasferito dalla madre dove abitava anche un'altra sorella, Gabriella.

Uno dei fratelli di Davide, Roberto, dal 1990 è rinchiuso nel carcere di Massa Carrara: venne accusato e condannato per l'omicidio del prozio materno, avvenuto sette anni fa. [m. c. c.]



Vittorio Vittiglio, di 23 anni, abitava a Sestri Ponente e la zona alla foce del S. Pietro di Prà dove è stato trovato il cadavere

DALLA RIVIERA

TRIGOSO

Dai cantieri Diano scende la «Lady Manu»

Questa mattina alle 11 dai cantieri navali Diano verrà varata la «Lady Manu» imbarcazione di 24 metri, carena planante, scafo e sovrastrutture interamente in legno. Al battesimo dell'imbarcazione, che può raggiungere i 32 nodi, sarà presente don Nando Negri. [g. vi.]

S'inaugura la pista per mountain bike

Domani pomeriggio alle 18 a S. Maria del Campo sarà inaugurata la pista ciclabile per mountain bike e ciclocross realizzata nell'area dell'ex tiro a volo, bonificata dalla ingente quantità di bossoli e pallini di piombo. Con il sindaco Roberto Bagnasco saranno presenti gli assessori provinciali Marisa Bacigalupo e Angelo Bobbio. [g. vi.]

Interrogazione al sindaco sulla fognatura

Il consigliere Giuseppe Gabriele «Chiavari tricolore» ha presentato un'interrogazione sullo stato della fognatura lungo il torrente Rupinaro e sui collegamenti della fognatura di Leivi al depuratore. Lungo il torrente la rete non avrebbe la pendenza sufficiente; per il collegamento al depuratore Leivi attende da dieci anni la definizione dei lavori. [g. vi.]

Vittorio Sgarbi contesta i lavori in piazza

La nuova pavimentazione di piazza Cavour e l'arco all'ingresso della galleria (definito da alcuni «arco della discordia») sono stati commentati da Vittorio Sgarbi nella sua trasmissione giornaliera: «Sono da ammazzare i responsabili di questo scempio», ha detto il noto polemista. [g. vi.]

Naufraga l'iniziativa di premiare chi avesse accolto l'invito di incentivare la «differenziata»

Raccolta rifiuti, il gelato a Rapallo non basta

«La colpa è anche del Comune, i contenitori sono insufficienti»

RAPALLO. Chi pensava che bastasse un gelato per convincere i cittadini a selezionare i rifiuti e contribuire così alla raccolta differenziata, è rimasto deluso. O almeno è rimasto tale Pierluigi Biagioni, esponente della sezione di Rapallo dei Verdi Tigullio.

«Siamo in estate è il gelato promesso dall'amministrazione comunale poteva considerarsi una buona idea, ma poi la gente si dimentica. Io consiglierei di pensare anche ad una grappa per l'inverno - dice Biagioni con un po' di ironia. Penso che il Comune si senta in obbligo con l'attuale ditta che gestisce il servizio raccolta. Si dovrà attendere la scadenza del contratto». Secondo l'esponente dei Verdi non sarebbero tanto i cittadini a capito l'importanza della raccolta differenziata, quanto la stessa amministrazione che non ha fatto disporre i necessari cassonetti.



Alcuni cassonetti nel centro di Rapallo: spesso i sacchetti vengono lasciati sulla strada

«C'è di più - dice ancora Biagioni - facilmente si possono trovare sacchetti di immondizia depositati vicini ai cassonetti e non all'interno. Comunque l'amministrazione deve attivarsi perché nonostante la promessa del gelato a Rapallo si raccoglie soltanto un misero 8 per cento differenziato». Se il dato corrisponde alla realtà c'è di che preoccuparsi considerato che altri Comuni sono a circa il 10 per cento e comunque entro il 2002 si dovrà arrivare al 35 per cento. «Siamo riusciti, in una recente riunione, a schivare il rischio di un inceneritore - dice ancora Biagioni. Adesso il problema rifiuti deve essere affrontato con una seria politica di differenziazione».

Differenziare i rifiuti significa mandarne meno alle discariche, e un domani agli impianti di termodistruzione, ma Biagioni sostiene che si agevolerebbe anche l'occupazione attingendo mano d'opera magari dalla valvola dei lavori «socialmente utili». L'amministrazione comunale con l'idea del gelato a chi si presenta ai cassonetti con i rifiuti separati, ha voluto dare un incentivo. A fine stagione si traccerà un bilancio e si potrà quindi verificare se l'operazione è riuscita e, in caso contrario, capire di chi è la colpa. [g. vi.]

Nonostante gli scopamare sulle acque della Riviera «naviga» la spazzatura

Il mare? E' una pattumiera

Polemiche per la «sporcizia che galleggia»

ALASSIO. I turisti si lamentano e, con loro, bagnini, albergatori, sindaci: il mare è sporco, inquinato probabilmente no (al momento nessun tratto di litorale è chiuso alla balneazione) ma visivamente sporco. E a nulla sembrano servire gli scopamare, i battelli Pelikan che da qualche giorno sono in azione nell'Alassino e nel Finalese. Sotto accusa, ancora una volta, gli impianti di depurazione e [illegible] scarico ma anche e soprattutto il gioco delle correnti.

«Probabilmente non si tratta degli impianti fognari del Savonese ma di sporcizia che arriva da altre zone. Per i venti e le correnti la porcheria arriva sino in Riviera e si accumula vicino riva», spiegano i bagnini. A Borghetto Santo Spirito un gruppo [illegible] turisti ha scritto all'assessore al turismo Angelo Parodi ringraziandolo per le manifestazioni e chiedendo di intervenire per il mare sporco che ormai da venti giorni [illegible] l'intera Riviera.

A pelo d'acqua, ad Alassio come a Finale, a Pietra come ad Albenga, galleggiano bottiglie di plastica, piume, sacchetti e altri rifiuti inorganici. «Certo, non si tratta di un inquinamento da vietare la balneazione ma molti bagnanti sono egualmente preoccupati e non si fidano ad entrare in acqua. Che sia colpa dei depuratori, delle correnti o di cos'altro poco importa. Importa che quest'anno, tra maltempo, mare sporco e crisi la stagione che doveva essere quella della ripresa si sta invece rivelando quella [illegible] cedimento», commenta amaro Enzo Badano, patron dei bagni Italia di Albenga.



Il mare della Riviera sotto accusa: è diventato una discarica a cielo aperto

«Il grosso problema resta quello delle strutture. Non siamo certo a livelli d'emergenza ma è un fatto che quando in Adriatico ci fu la mucillaggine i turisti non disertarono Rimini e Riccione per il semplice motivo che andavano in Romagna anche per il mare e non solo per quello», spiega Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori.

Anche la presenza degli scopamare, voluti dalle categorie economiche, dai Comuni e [illegible] Capitanerie di porto, non ha dato sino ad oggi i risultati sperati. Nonostante i due battelli stiano lavorando in gran parte della costa la situazione non sembra migliorare più di tanto. Ogni giorno i Pelikan raccolgono quintali di sporcizia ma, a poche ore dal loro passaggio, il mare della Riviera torna ad essere sporco come prima. E turisti e residenti preferiscono la doccia ad un tuffo.

[illegible] Strizioli

[illegible]

Inquinamento

A Varazze [illegible]'interpellanza

VARAZZE. Dopo le proteste per [illegible] mare sporco levate nei giorni scorsi dai concessionari degli stabilimenti balneari di Varazze e Celle, il ppi presenta al sindaco un'interrogazione per conoscere le cause dell'inquinamento. Nel documento si chiede [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] reputi «indispensabile e urgente condurre, attraverso specialisti di massimo livello, accertamenti volti ad appurare l'origine del grave stato di inquinamento delle acque marine che mette a rischio il futuro turistico-balneare». Il ppi chiede anche se l'inquinamento non arrivi da Genova. [a. z.]

«Basta con le bancarelle di notte»

Celle, negozianti contro il mercato

[illegible] L. I commercianti [illegible] centro storico raccolgono firme per evitare che l'amministrazione comunale autorizzi ancora, com'è avvenuto sabato scorso, il mercato notturno. Secondo alcuni esercenti [illegible] fatto di aver consentito il mercato del «Club degli Ambulanti» avrebbe danneggiato l'immagine del paese con rumori e sporcizia «in concorrenza sleale con i commercianti del posto». «Con la petizione, che presto invieremo in Comune, chiediamo che una simile manifestazione non si ripeta più - ha sottolineato l'ottico Giuseppe Intelisano - e che l'amministrazione nel rispetto delle esigenze di tutti, continui a mantenere rapporti leali con i Consigli di zona, [illegible] associazioni di categoria, il Promotur e coloro che si adoperano per tenere alta l'immagine turistica del paese. Non credo, per contro, [illegible] le bucce delle cinquemila fette d'anguria distribuite dagli ambulanti e abbandonate mordicchiate ad ogni angolo siano state un buon biglietto da visita, senza contare il rumore prodotto dai generatori di corrente». [a. z.]

[illegible]

[illegible] RIVIERA

[illegible] L.

Le fiere della «tradizione» ripristinate [illegible] sindaco

Dal prossimo anno ci saranno nuovamente a Pietra Ligure la fiera di San Nicolò (8 luglio) e quella dell'Assunta (15 agosto). Lo ha deciso il sindaco Giacomo Accame. Nei giorni scorsi il consigliere Mario Carrara aveva protestato per la «soppressione di queste due manifestazioni». [a. r.]

FINALE L.

Una società per azioni gestirà tutti i servizi

Costituzione di una società per azioni per la gestione dei servizi comunali. E' uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] Finale Ligure che si riunisce alle 21. Alle 17 è convocato anche il Consiglio di Loano, in discussione una trentina di interpellanze dell'opposizione. [a. r.]

[illegible] M.

Interpellanze di minoranza discusse in Consiglio

Pubblicità a pagamento sui giornali, i loculi del nuovo cimitero, la [illegible] di personale dei vigili urbani, il semaforo di piazza Libertà. Sono i temi di alcune delle interpellanze presentate al sindaco da Paolo Gianatti. [a. r.]

[illegible]

Forza Italia contraria [illegible] alienare beni comunali

«Siamo contrari, come i cittadini, al ritmo incalzante di alienazioni decise dalla giunta Ravera. L'ultima è quella de La Quiete. E' per questo che nell'ultimo Consiglio abbiamo rinunciato [illegible] voto». Lo sostengono i consiglieri di Forza Italia [illegible] Spotorno. [a. r.]

[illegible]A

Appuntamento al Matteotti per fondare l'Inter club

Questa sera si terrà un appuntamento per gli amanti del calcio in maglietta nero-azzurra. Al bar Matteotti verrà inaugurata alle 21 la sede albenganese dell'«Inter Club». [m. br.]

[illegible]

Imbarcazione [illegible] avaria salvata dai carabinieri

La pilotina dei carabinieri ha tratto in salvo un'imbarcazione di sette metri in avaria al largo dell'isola. La barca è stata trainata in porto. [m. br.]

Alberghi con Internet per gli stranieri

Turisti in vacanza col lavoro «on line»

LAIGUEGLIA. Ormai è un dato di fatto: in questo mondo così a portata di mano, i turisti stranieri alla ricerca delle bellezze della Riviera [illegible] navigano solo per mare. La rete Internet, che si è rapidamente diffusa in ogni parte del mondo, ha raggiunto anche le località di villeggiatura permettendo ai vacanzieri, al di fuori delle mura domestiche e degli uffici, di non abbandonare i propri interessi. Dalle lettere inviate per posta siamo passati ai fax ed alla posta elettronica: questa l'evoluzione in nome del progresso e della rapidità [illegible] azione. Anche durante l'estate i turisti hanno scelto di poter controllare i propri affari in tempo reale. E' il caso di Laigueglia dove un'agenzia del centro permette a chiunque [illegible] voglia, per diletto o per necessità, di «navigare in rete» a costo [illegible]rio. Nei giorni scorsi alcuni turisti tedeschi e finlandesi hanno cominciato a «cliccare» sulle varie finestre telematiche da uno dei due terminali pubblici del nuovo centro multimediale di via Roma 3 (sito «Onda.It»). Il motivo, molto semplice, era quello di sbrigare alcune urgenti pratiche di lavoro a distanza.

«Sono venuti esclusivamente per scaricare la loro posta e per inviarla in tempo reale al proprio paese. Questioni impellenti [illegible] lavoro che hanno potuto svolgere tranquillamente al terminale in breve tempo», hanno spiegato i titolari del centro. Per quanto riguarda la clientela italiana, in genere, si tende a pagare un'ora di collegamento su Internet per ricercare informazioni e semplicemente per il gusto di «navigare» e di divertirsi.

Per lavoro la vecchia cabina telefonica rimane un mezzo di comunicazione superato, [illegible] solo nelle situazioni di emergenza e da chi al mare arriva senza [illegible] sempre più diffuso telefonino. Per quanti dispongono di un sistema telematico domestico qualsiasi tipo di collegamento internazionale è ormai possibile in ogni orario a costi contenuti. Anche per prenotare un soggiorno in Riviera esistono dei siti illustrativi appositi che permettono di scegliere località ed albergo (non virtuali) in tempo reale. [m. br.]

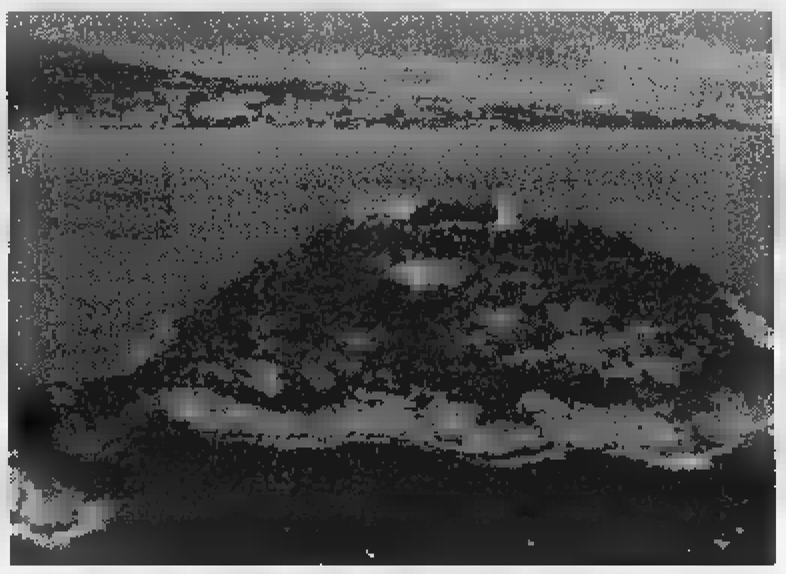
Previste visite guidate per studenti e turisti alla scoperta della macchia mediterranea

La Gallinara «aprirà» al pubblico

Un progetto di acquisto da parte della Provincia

ALBENGA. Visite guidate all'isola Gallinara? Un sogno che, probabilmente, si potrà realizzare presto. La Provincia, capofila di [illegible] cordata di enti pubblici (c'è anche l'Università di Genova) interessati all'acquisto dell'isola da parte dei privati della Fispao, prosegue gli incontri e la trattativa per cercare di arrivare ad ottenere la Gallinara. Lo «scoglio» più difficile da superare sembra essere quello del prezzo. I privati chiedono una cifra decisamente più alta di quanto sia disposta a spendere la cordata pubblica. Il fatto, però, che le trattative proseguano lascia ben sperare. Oltretutto la cordata pubblica potrebbe contare su finanziamenti Cee mentre per i privati l'investimento fatto per la Gallinara si è rivelato infruttuoso. Tutelata, inserita in un progetto regionale di parco, l'isola è praticamente intoccabile.

Diventando pubblica potrebbe venire utilizzata per studio da parte dei ricercatori dell'Università (la Gallinara costituisce [illegible] sorta di museo all'aria aperta per quello che riguarda la macchia mediterranea, uno degli ultimi posti intatti dove convivono lentischi e mirti, primule e [illegible] selvatiche) e potrebbe essere aperta al pubblico. «Ovviamente non sarà aperta al turismo [illegible] massa. Si dovranno studiare delle soluzioni per effettuare delle visite guidate che, garantendo la massima sicurezza all'ambiente, permettano a tutti di scoprire le bellezze della Gallinara. Bellezze che sono botaniche e faunistiche ma anche storiche. In cima alla "testuggine", infatti, ci [illegible] i resti del monastero benedettino che, per secoli, ha condizionato la politica e le sorti dell'Albenganese con la [illegible] potenza. Anche da questo punto di vista la Gallinara potrebbe essere un motivo d'attrazione per un turismo culturale e di qualità», spiegano in Provincia. A seguire da vicino il progetto è l'assessore alla cultura Riccardo Aicardi che, da più di un anno, sta lavorando al passaggio dell'isola Gallinara in mano pubblica.



L'isola Gallinara potrebbe presto essere aperta al pubblico

Difficilmente, però, l'operazione potrà concludersi in tempi brevi. Oltre all'accordo con i proprietari, infatti, ci sono da superare trafile e ostacoli burocratici. Primo tra tutti quelli relativi ai vincoli ambientali. Con ogni probabilità, insomma, il passaggio dell'isola dai privati al pubblico potrà avvenire nel giro di diversi mesi, forse più di un anno. Nel frattempo, però, non è escluso un accordo per dare il via alle prime visite guidate soprattutto per gli studenti. [a. p.]

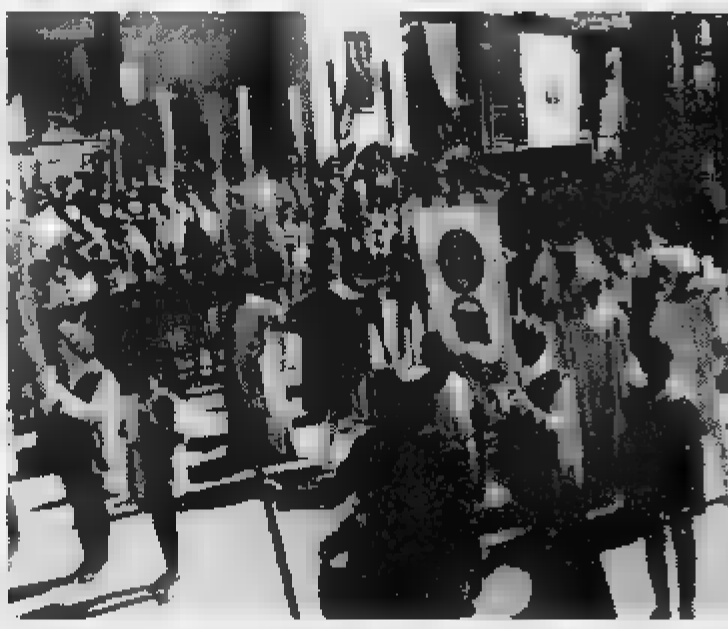
In una tela del '500 la conferma dell'importanza medioevale del borgo

Noli, quinta Repubblica marinara

Da Venezia un significativo «tassello» storico

NOLI. I nolesi non si rassegnano per non essere ancora riusciti ad ottenere il riconoscimento di quinta Repubblica marinara. Da anni, con dovizia di particolari storici, documenti e altro, dal Ponente ligure si tenta di salire sull'olimpo delle quattro cittadine che hanno questo prestigioso riconoscimento e cioè Venezia, Pisa, Amalfi e Genova. Si tratta [illegible] un «fatto storico», probabilmente una dimenticanza dei libri di testo, che però per una piccola realtà come quella di Noli (circa tre mila residenti) potrebbe avere un notevole riscontro sul piano dell'immagine e diventare un grande richiamo per il turismo della Riviera.

A dar manforte ai nolesi è arrivata in questi giorni una importante notizia storica. A palazzo Ducale a Venezia, nella sala delle mappe geografiche in [illegible] arazzo esposto su [illegible] parete, Noli viene indicata come una delle località marinare più portate agli scambi commerciali [illegible] i paesi del Mediterraneo. Noli è citata in particolare dal cosmografo Giovanni Battista Ramusio in una tela realizzata nel 1540. Nell'arazzo è raffigurato il bacino del Mediterraneo settentrionale con la Grecia, le isole [illegible] in parte l'Asia minore.



Un momento della manifestazione storica che si ripete ogni anno a Noli

Vengono anche citate le Repubbliche marinare compreso il borgo di Noli. Secondo l'assessorato [illegible] turismo questa «scoperta» a Venezia è un altro «tassello importante per dimostrare la forza e l'importanza storica [illegible] che ebbe Noli sino al 1797. Ricorda il sindaco Giuseppe Niccoli dalla Calabria dov'è in vacanza: «Dobbiamo ricordare che il nostro paese era caduto sotto Napoleone alcuni giorni dopo Genova. L'assenza di Noli fra le Repubbliche marinare [illegible] un errore storico e [illegible] da anni tentiamo [illegible] porre rimedio. Dietro, però, non c'è nessun intento secessionista, sia ben chiaro». [a. r.]

La Piana contesta l'ultimo decreto del governo

Iva per gli agricoltori torna di «no» da Albenga

ALBENGA. Il mondo agricolo è in rivolta per la revisione dell'Iva. Il Governo, alla ricerca di nuove entrate, ha deciso di rivedere il settore agricolo portando l'Iva sulle produzioni, attualmente attorno al 4 per cento, al 16 e al 19 a seconda che si tratti [illegible] fiori in vaso o recisi. «Al momento si tratta di una proposta in discussione ma non c'è dubbio che la cosa ci stia preoccupando e molto», spiega Flavio Sanguineti, presidente dell'Unione provinciale agricoltori. Come lui sono preoccupati i vertici della Coldiretti e della Confagricoltori.

Il problema, come sempre, è quello dei costi. «I nostri paesi concorrenti hanno un'imposta del 5 per cento. Se, all'improvviso, i nostri prezzi salgono [illegible] 12 o del 15 per cento ci troveremmo immediatamente fuori mercato», aggiunge Sanguineti. E aggiunge: «Per il consumatore italiano, poi, ci sarebbe solo un aggravio. Nessuno può [illegible]ricarsi un [illegible] fiori o farsi fare la fattura per [illegible] bouquet. A pagare, alla fine, sarebbero i consumatori e i produttori che, per forza di cose, dovrebbero ridurre la loro produzione vista [illegible] inevitabile contrazione dei consumi. E questo significherebbe la perdita di posti di lavoro [illegible] ad arrivare alla chiusura di aziende agricole. Senza contare all'aggravio di spesa per tenere la contabilità».

Paradossalmente sarebbe più conveniente acquistare piante dall'estero che [illegible] prodotte in Italia. «E questo riguarda anche le talee, le piantine che i floricoltori acquistano dai vivaisti. Diventerebbe più economico farle arrivare dall'estero che [illegible] acquistarle in zona», spiega ancora Sanguineti.

C'è un altro aspetto che gli agricoltori contestano al decreto in [illegible] di preparazione e riguarda la fascia di esonero. Le aziende sino a 5 milioni di reddito, infatti, sarebbero esonerate mentre quelle comprese tra i [illegible] e i 20 milioni pagherebbero l'Iva fofettaria. «Dato che riteniamo che in alcune fasce della nostra categoria ci possano essere [illegible] delle forme di evasione se il decreto deve passare è necessario che nessuno sia esonerato. L'ideale, però, sarebbe che la proposta governativa venga rivista e si allineino le percentuali dell'Iva a quelle degli altri paesi europei per il nostro settore. In Francia l'aliquota è del 5,5 per cento ma in alcune nazioni l'agricoltura si aiuta senza [illegible] tassarla», conclude Sanguineti. [s. p.]

RASSEGNA A IMPERIA

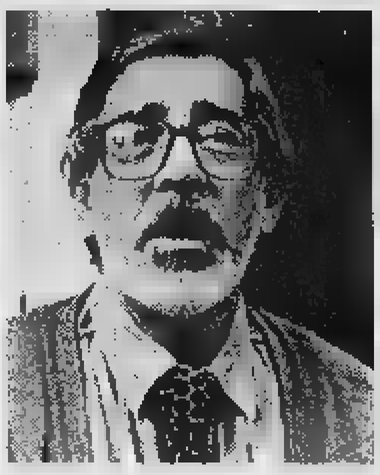
Versi poetici sulla battigia

Stasera Carli declama in riva

IMPERIA. Si sapeva di parole d'amore, scritte [illegible] sab[illegible] o trasformate in una [illegible] estiva dei «mitici» anni Sessanta da Franco IV [illegible] Franco I. [illegible] che sulla spiaggia si potesse fare anche teatro è una novità pressocchè assoluta, se si esclude un lontano episodio del «Tristan» della Tosse a Varigotti.

A lanciare la moda della prosa balneare è ora Imperia, con la mini-rassegna «Il teatro sulla sabbia»: d[illegible] spettacoli, proposti dal Comune con Sailor's e Società Balnearia alla Spiaggia d'Oro, in cui, come spiega Gabriella Badano, [illegible] alle Manifestazioni, «le suggestioni di gesti, parole e immagini si incontrano con [illegible] fascino della notte tra cielo, sabbia e mare».

Il debutto, questa [illegible] alle [illegible] alla Spiaggia d'Oro: l'attore Franco Carli, accompagnato dal flautista Roberto Orengo, interpreta «Liguria, Terra di Poesia», un'antologia [illegible] poesie e scritti sul mare di autori che spaziano da Sbarbaro a Boine, da Calvino a Montale, [illegible] Mario Novaro a Paul Valery, [illegible] Gina Lagorio a Beppe Conte. Il seguito al 6 agosto, con Assemblea Teatro in «Ostriche, poesie, fiabe e racconti tra la sabbia». [s. d.]



GARE A NOLI

Giochi in spiaggia con le «Nolesiadi»

NOLI. Sono aperte le iscrizioni alle «Nolesiadi '97», gare sportive organizzate dal Comune [illegible] Noli che coinvolgono ogni anno decine di bagnanti e residenti. I giochi si svolgeranno dal 7 al 20 agosto presso i bagni Nirvana. Quest'anno [illegible] state inserite tre nuove discipline: il «calcio-volley», beach volley giocato con i piedi, [illegible] tiro al bersaglio con le freccette e una gara di biglie. «In questo modo - spiegano gli organizzatori - daremo modo anche [illegible] chi non può permettersi grandi prestazioni sportive di contribuire al punteggio della propria squadra». Altra importante novità, l'apertura delle gare di nuoto e freccette agli over [illegible] e agli under 14. La cerimonia di apertura dei giochi è prevista giovedì 7 agosto alle 16. In programma per due settimane, oltre [illegible] nuoto, alle biglie [illegible] alle freccette, una cronoscalata per mountain bike, [illegible] maratona e partite di street basket, beach water polo, calcio-tennis [illegible] ping pong. Le squadre dovranno essere composte da un minimo di 12 ad un massimo di 40 atleti. Nei prossimi giorni, su La Stampa, il tagliando per iscriversi alle «Nolesiadi '97». [a. r.]

STASERA IN CONCERTO

Vado, area Boombastic De Scalzi e i Macrame



VADO L. Si accendono i riflettori, questa sera alle 22,30, nell'area Boombastic del Dau Baci [illegible] Vado Ligure. Atteso concerto [illegible] Aldo [illegible] Scalzi [illegible] i Macrame. In programma musica italiana da ballare e rock. Il Dau Baci (bagni Valerio) è riuscito a trasformare, [illegible] senza difficoltà, uno spazio in riva al mare in posto di ritrovo in cui è possibile fare ed ascoltare musica. In estate [illegible] in funzione l'area Boombastic in spiaggia. [illegible] Dau Baci al coperto invece esiste tutto l'anno. E' in funzione da tempo anche il classico prima e dopo discoteca. [a. r.]

Debutta stasera la commedia di Harling interpretata dalla Mazzamauro

«Fiori d'acciaio» a Borgio

Una prima in piazza S. Agostino



Storia di sei donne ambientata [illegible] un salone di bellezza. Divenne celebre con [illegible] film



A sinistra Anna Mazzamauro (Luisa nella commedia). In alto a destra, Fiorenza Marchegiani (in [illegible] nel [illegible] di Melina)

BORGIO VEREZZI. Sei donne insieme sulla scena, che è poi [illegible] salone di parrucchiera dove si incrociano le loro vite. Sei attrici, [illegible] protagoniste. C'è [illegible] qualche tensione, all'inizio. [illegible] ora tutto sembra superato e così questa versione teatrale di «Fiori d'acciaio», [illegible] testo - una «comedy-drama» - scritto da Robert Harling, ma noto per il film diretto da Herbert Ross nell'89, debutta questa sera (ore 21,30) in piazzetta Sant'Agostino. E' un'altra «prima» nazionale, [illegible] quarta proposta [illegible] 31° Festival di Borgio Verezzi, un'annata fertile.

Nell'adattamento italiano diretto da Teodoro Cassano (una «vecchia [illegible] di Verezzi: prima attore ai tempi di Cobelli, poi regista dell'eccellente «Uno sguardo dal ponte» [illegible] Michele Placido), Anna Mazzamauro è Luisa, la matura ed eccentrica signora che nel film [illegible] interpretata da Shirley Mc Laine; Fiorenza Marcheggiani è Melina (Sally Field); Luciana Turina, che per l'occasione smette il ruolo di cantante per recitare, è Ines, la parrucchiera (Dolly Parton); Karin Proia [illegible] Stella (Julia Roberts); Maria Cristina Borgogni [illegible] Annella (Daryl Hannah); [illegible] Luisella Boni [illegible] Clara (Olimpia Dukakis).

Dice Cassano, felice di ritornare [illegible] Verezzi: «E' [illegible] storia molto esile, questa di [illegible] donne che si dipana intorno a un salone di bellezza. Ma ad analizzare il testo [illegible] intenti che vadano oltre la semplice lettura, bisogna rapportarsi ad esso [illegible] una delicatezza e un'attenzione da filatelico: anche particolari infinitesimali, focalizzati sotto la lente [illegible] ingrandimento, rivelano la loro natura di mondi complessi». Nella trama di «Fiori d'acciaio» c'è un dipa[illegible] comune della vita di tutti i giorni, «fatta di eventi quotidiani, ma carichi di tensioni emotive, di sogni, di aspirazioni, di amicizie, di dolori [illegible] [illegible] conquiste».

Anna Mazzamauro, la «signorina Silvani» attesa dall'ennesimo film [illegible] Fantozzi-Villaggio, [illegible] avuto qualche apprensione, all'inizio [illegible] prove: «A preoccuparmi [illegible] la convivenza di sei donne, di sei colleghe. Poteva accadere qualunque cosa. Ma è [illegible] il miracolo, [illegible] siamo arrivate al traguardo», ride adesso in piazzetta Sant'Agostino, dove si rifinisce lo spettacolo prima dell'esordio. C'è curiosità fra il pubblico, anche grazie alla promozione particolare fatta presso i «coiffeurs» della provincia: l'avvio di [illegible] e le altre repliche sino a sabato 2 si presentano all'insegna del pienone.

E' una commedia, ma con qualche risvolto tragico e patetico, «Fiori d'acciaio», in cui si registra anche il ritorno in [illegible] di Luisella Boni, volto televisivo di alcuni anni fa, oltre alla presenza di Fiorenza Marcheggiani, collaudata attrice di prosa, e alle conferme di due giovani come Karin Proia (nello «Sguardo dal ponte» era la nipote di cui si invaghisce zio Placido) e Maria Cristina Borgogni. «Ma avrò mano leggera, nel condurre questa avventura [illegible] femminile: sarà lieve [illegible] allegra, [illegible] anche nei momenti bui cercherò di evidenziare un senso di fiducia, di coraggio e di entusiasmo», promette il regista Cassano.

Stefano Delfino

Bowie stasera alla Pinede Gould

Il «Duca Bianco» a Juan Les Pins

Lo spettacolo parte alle 20,30
Biglietti da 52 mila lire



David Bowie, [illegible] [illegible] messaggi profondi

JUAN-LES-PINS. Il carisma di un artista che è sempre riuscito [illegible] distinguersi come pochi altri. Un talento immutato negli anni [illegible] una carriera prestigiosa costruita agli inizi, anche sull'ambiguità, poi sull'innovazione. Così, l'evoluzione musicale e personale non si è mai soffermata [illegible] una formula vincente, ma è proseguita nella ricerca del [illegible] Tutto questo lo [illegible] vedrà questa sera alla Pinede Gould di Antibes/Juan-les-Pins, a partire dalle 20.30. Esecutore, interprete [illegible] regista di se stesso, [illegible] David Bowie, il Du[illegible] Bianco. Non si ascolterà il solito [illegible] per Bowie, [illegible] solito, non è mai esistito. Il nuovo album Earthling è un magico viaggio nel futuro anche mediatico, più umano che musicale. Un concentrato di tutta la sua esperienza artistica [illegible] [illegible] vita, ma senza retorici tuffi nel passato. Non [illegible] [illegible] alcun bisogno di ricordi. Melodie anche atipiche, esaltate dalla sua voce e dalla capacità interpretativa di un artista-attore completo. Bowie è [illegible] sempre un grande comunicatore e i suoi messaggi sono profondi e importanti. Prezzo dei biglietti 52 mila e 56 mila lire. Informazioni al numero 0033 493.850.505. Prevendite abituali anche in Riviera a Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera, Sanremo, Imperia, Alassio e Albenga, presso i negozi di dischi.

Andrea [illegible]

Dal 22 [illegible] 24 agosto Festival della canzone regionale

Ospedaletti, un omaggio ai dialetti di tutta Italia

[illegible] Tutti i dialetti nel nome dell'unità culturale dell'Italia: l'iniziativa è stata lanciata dal Comune [illegible] Ospedaletti, sindaco e giunta in testa. Il primo «Festival nazionale della [illegible] dialettale» [illegible] svolgerà dal [illegible] al 24 agosto sul Piazzale a Mare del piccolo comune dell'Imperiese, dove, tra l'altro, saranno collocati 20 stand in rappresentanza di ciascuna delle venti regioni italiane. In ogni stand ci saranno prodotti tipici della cultura popolare, dell'artigianato, del turismo e della gastronomia. Il Festival ha un significato di «unione» nel segno del dialetto [illegible] [illegible] [illegible] divisione. Saranno in gara 20 canzoni, una per ogni dialetto, divise nelle prime due serate, al termine delle quali sarà effettuata [illegible] selezione di cinque.

Le dieci finaliste si affronteranno la [illegible] serata per arrivare alla vincitrice. Ogni volta che sarà eseguita una canzone sarà accennato dal catante [illegible] turno un refrain di larga popolarità (per esempio, per [illegible] Campania «Funiculì Funiculà», per la Liguria «Ma se ghe penso», ecc.) che si smorzerà e poi sarà cantat ala canzone in gara che deve essere rigorosament einedita. Ospite d'onore dovrebbe essere Bruno Lauzi, ma sono stati interpellati molti cantanti molto radicati nella loro terra, come «testimonial».

Le prime due serate [illegible] presentate da Roberto Ardizzone, conduttore dell'Accademia della Canzone di Sanremo, affiancato dalla procace Angela Cavagna, [illegible] quale, per la finale, sarà la valletta di Daniele Piombi.

Della giuria dovrebbero fare parte Maurizio Mosca, Fausto Papetti, Sandro Giacobbe, Orlando Portento, Tony De Vita. [p.l.]

Prosegue con successo l'iniziativa promossa da «La Stampa» per offrire il giornale negli hotel della Liguria: i commenti

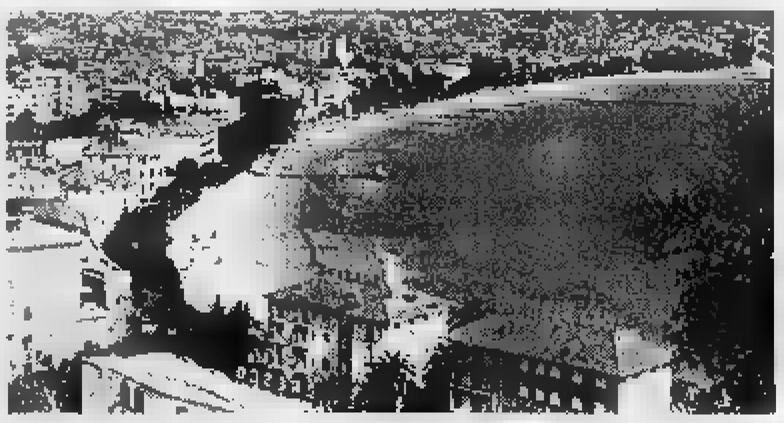
La «Stella della cortesia» brilla anche a Diano Marina

Il quotidiano viene «servito» a tavola insieme alla colazione. I clienti: «E' un successo»

[illegible] [illegible] L'iniziativa de «La Stampa» risulta sempre più apprezzata [illegible] tutto il Ponente: a Diano Marina, dove il numero delle adesioni è particolarmente alto, la clientela di tredici hotel per tutta l'estate, è informata su quanto accade nel mondo e in zona.

Si tratta di una «stella» in più che [illegible] ad aggiungersi a quelle già riconosciute [illegible] varie aziende ricettive. E' la «Stella della cortesia». Al sole, al mare, ai classici comfort della Riviera, si aggiunge, quindi, per i moltissimi ospiti la possibilità di leggere il quotidiano «La Stampa» che la clientela trova a tavola già a colazione.

In [illegible] carrellata ecco i commenti raccolti nei tredici alberghi interessati al progetto diffusionale. Dice Anna Itel titolare dell'Hotel Côte D'Azur: «L'iniziativa di "servire" con la colazione anche il quotidiano piace moltissimo, tanto che i turisti ormai lo chiedono prima ancora che si abbia il tempo di mettere il giornale a loro disposizione». Elisabetta Morchio, dell'Hotel Morchio: «L'idea ha incontrato il favore [illegible] gente [illegible] anche il nostro. Perché non estendere la campagna anche al periodo invernale?».



Diano Marina: qui è molto alto il [illegible] di adesioni all'iniziativa de «La Stampa»

Antonio Santarpia direttore dell'Hotel Kristal: «E' stata una pensata geniale [illegible] secondo me dovrebbe [illegible] ripetuta in futuro». Cinzia Montano dell'Hotel Piera: «La possibilità di consultare un quotidiano come "La Stampa" è un punto in più. Tutti gli ospiti italiani, ogni mattina, per prima cosa chiedono di prenderne visione». Francesco Realino dell'Hotel Olimpic: «E' stata [illegible] buona idea [illegible] un apprezzato servizio aggiuntivo per la nostra clientela. I turisti ormai si sono abituati e l'attendono ogni mattina». Piero Trevia dell'Hotel Sole: «Piace così tanto il giornale gratis che qualcuno se lo porta pure via. L'iniziativa è ottima». Franca Perano dell'Hotel Arc En Ciel: «Il quotidiano al mattino è piaciuto molto ai nostri ospiti. Speriamo che questo omaggio vada avanti nel tempo». Antonio Languasco dell'Hotel Metropol: «Il progetto è senza dubbio da giudicarsi in modo positivo. I turisti grazie a "Liguria estate" già ad inizio giornata hanno la possibilità di f[illegible] programmi. Complimenti, appunto, in particolare per le pagine che riguardano gli appuntamenti estivi». Nadia Limardo dell'Hotel Villa Igea: «Abbiamo chiesto ai turisti se gradiscono il quotidiano al mattino e la risposta è stata positiva [illegible] corale. Speriamo che questo simpatico esperimento [illegible] ripeta anche [illegible] prossimo anno». Dario Campazzi dell'Hotel Teresa: «Vasti i consensi. I turisti gradiscono il quotidiano e ogni mattino lo cercano tutti». Angela Milesi [illegible] dell'Hotel Baia Bianca: «I clienti hanno gradito moltissimo l'iniziativa che consente tra l'altro di avere un quadro completo degli appuntamenti giornalieri [illegible]la Liguria a livello di manifestazioni e spettacoli». Aicardi Nadia del Golfo e Pal[illegible] «Ottima idea e soddisfacente riuscita». Raffaella Danna: «E' stata una trovata eccellente».

Angelo Basso



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

All'Expo ogni giorno una sorpresa

Stands e divertimento alla rassegna di Albisola

ALBISOLA S. Un appuntamento ricco di importanti occasioni commerciali e di divertimenti. Migliaia di visitatori entusiasti hanno raccolto l'invito delle realtà imprenditoriali [illegible] artigianali (non solo locali) andando a visitare l'«Expo 2» al campo sportivo di località Luceto.

La «Fiera della ceramica e dell'artigianato» è nel pieno del suo svolgimento. Visitatori, e quindi organizzatori, sono soddisfatti della buona riuscita dell'esposizione che rimarrà allestita fino a domenica prossima. La mostra, divisa in settori, raccoglie i migliori prodotti ed oggetti provenienti da aziende e laboratori. Tra le altre mer[illegible] all'expo si trovano sofisticate tecnologie, libri, pezzi d'antiquariato e ceramica.

La rassegna, organizzata dalla LigurExpo, con il patrocinio del Comune [illegible] Albisola Superiore, della Provincia di Savona, della Confesercenti, de La Stampa e di Radio Onda Ligure, si presenta come l'occasione ideale per passare [illegible] serata piacevole. Alle proposte commerciali si affiancano infatti uno spazio dedicato alla gastronomia, con la degustazione di numerosi piatti tipici, e proposte musicali [illegible] intrattenimento per tutti.

Oltre agli oggetti in vetro, legno e ferro, ampio spazio (sotto una capiente tensostruttura) è lasciato naturalmente ai ceramisti e ad un'accurata selezione delle loro produzioni artistiche locali. C'è poi un settore riservato agli amanti dell'antiquariato e del restauro di mobili antichi, chiamato «Recuperi di nostalgie» [illegible] curato dalla Concordia Cooperativa sociale di Savona.

La Stampa offre l'ingresso libero all'esposizione. Fino [illegible] venerdì verrà pubblicato infatti il tagliando (che trovate in questa pagina) che dà diritto a ricevere un biglietto omaggio per visitare la fiera albisolese. Basta presentarlo alle casse dell'expo. Si può solo consegnare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [m. br.]

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) e proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.



È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



Show · Genova e Arenzano, Patruno a Portofino

Mario Zucca e Storti i principi della risata

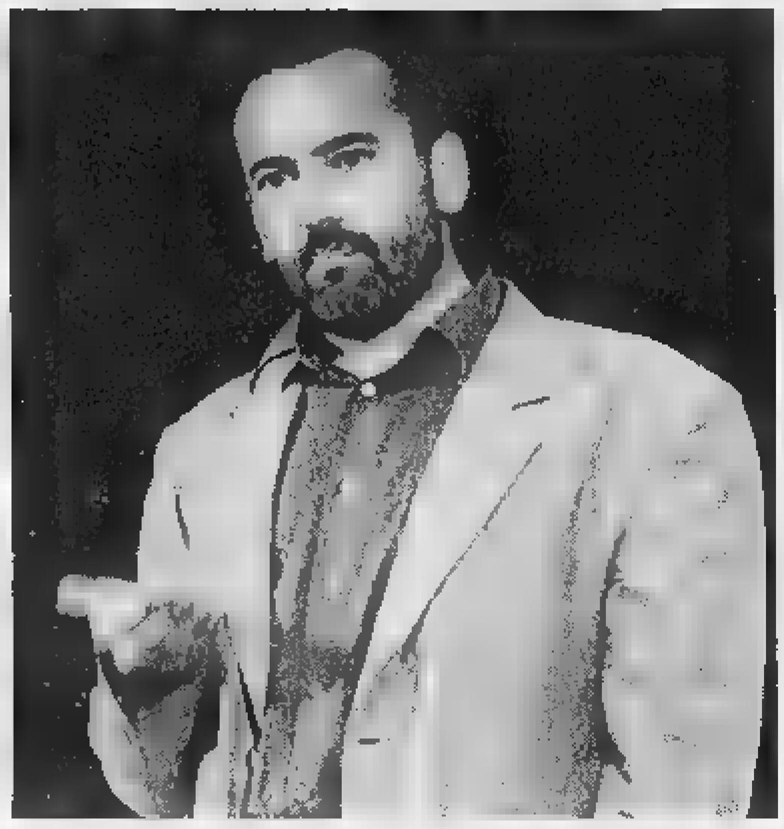
LA NOTTE

Risate a Villa Imperiale, a Genova, con il comico Mario Zucca [illegible] ad Arenzano con lo scatenatissimo Bebo Storti, grande [illegible] di musica dixieland dal vivo, in piazzetta a Portofino, con Lino Patruno [illegible] la sua band, canzoni [illegible] [illegible] Campoligure, in Valle Stura fra gli appuntamenti della nostra guida di stasera.

ARENZANO. Spettacolo del comico Bebo Storti, il Conte Uguccione di Mai dire gol, alle 21,30, al Parco Comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. Storti presenterà lo spettacolo «Uomini completi», con Maurizio Milani e Antonio Cornacchione. Ingresso lire 23 mila.

GENOVA. Nuovo appuntamento con il Festival di teatro comico «Ridere d'agosto, ma anche prima», promosso dal Teatro Garage, questa sera, alle 21,30, nel parco di Villa Imperiale, nel quartiere genovese di San Fruttuoso. In scena ci [illegible] l'attore piemontese Mario Zucca (ormai Zucca [illegible] [illegible] può più definire un semplice cabarettista), che presenterà il suo nuovo spettacolo «Fuori [illegible] Zucca», scritto [illegible] quattro [illegible] con Mario Audino, autore dei [illegible] ultimi lavori teatrali. Ingresso lire 22 mila.

All'arena estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), alle 21,30, proiezione del film «Indipendence day», con Bill Pullman, Jeff Goldblum, Robert Loggia. Regia di Rolan Emmerich. Nel chiostro del collegio degli Emiliani, a Nervi, alle 21, concerto di musica da camera degli allievi partecipanti ai corsi internazionali che si tengono nella delegazione genovese. Ingresso libero.



Mario Zucca si esibisce questa sera a Genova nel parco di Villa Imperiale

[illegible] Serata folk «Cantar dal mare all'Appennino», alle 21, al Castello Spinola, [illegible] i Canterini dell'Olba, i Canterini del Sentiero del Sale [illegible] la Nuova Mignanego.

SORI. Torneo di ping pong, alle 21, in piazza della Chiesa, pro[illegible] dalla Pro Loco.

[illegible] Grande serata dixieland alle 22, in piazzetta con Lino Patruno e [illegible] W il Jazz Band, con l'ex Gufo al banjo, Giacomo Marson alla tromba, Vittorio Castelli al clarino, Beppe Caruso al trombone, Giorgio Deleo al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso.

MONEGLIA. Festival di musica tradizionale e del trallalero. In piazza Tarchioni, alle 21, esibizione dei gruppi Baraban, La Piazza [illegible] del Complesso Universal. Musica e danze anche in discoteca.

LEVANTO. Prosegue questa sera il VI° Festival Internazionale «Massimo Amfiteatrof». Alle 21,15, è in programma un concerto del pianista Babette Hierholzer, musiche di Beethoven e Schubert.

PORTOVENERE. La rassegna teatrale «Portoveredonna» presenta questa sera, alle 21, in piazza San Pietro, lo spettacolo «Hamlet-frammenti», da William Shakespeare. Regia di Walter Malosti, [illegible] Roberta Bosetti [illegible] Michela Cescon. Una co-produzione Portovenere Festival e Festival delle Colline Torinesi. [m. b.]

Biblioteca in spiaggia per i turisti · Camogli

Il trallalero a Moneglia Rapallo ospita i «falsi»

DA VEDERE

Si svuota la città [illegible] [illegible] soprattutto i piccoli centri della Riviera che già pensano al Ferragosto a offrire [illegible] turisti [illegible] residenti le maggiori occasioni di svago, dopo una giornata al mare.

Oggi vi segnaliamo la grande mostra di Mark Kostabi, evento estivo di Portovenere e i canterini di trallalero nel centro storico di Moneglia. Per chi [illegible] la gastronomia prosegue la rassegna nei ristoranti di Recco al prezzo promozionale di [illegible] mila lire.

GENOVA. Il Teatro Carlo Felice informa che gli abbonati alla Stagione Sinfonica potranno confermare i loro posti dal [illegible] al 13 settembre prossimi. I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre. I biglietti per il concerto inaugurale del 19 settembre sarà in vendita dal [illegible] settembre.

[illegible] Aperta nella sala consiliare del Comune una mostra di conchiglie organizzata dalla Lega Navale della cittadina in collaborazione [illegible] il Comune. In piazza Giovanni XXIII continua la Festa di Liberazione, organo di Rifondazione Comunista, con stand gastronomici, libri [illegible] dibattiti. In serata danze all'aperto con l'orchestra «Roberta hula hop» e incontro [illegible] Elettra Dejana, responsabile del Forum nazionale delle donne.

[illegible] Rassegna «Magie d'estate», in tutti i ristoranti della cittadina [illegible] focaccia col for[illegible] e altre specialità a prezzi speciali (25 mila lire). L'iniziativa è del Consorzio Recco Gastronomica, in collaborazione con il Comune, l'Apt [illegible] l'Ascom.



Letture in spiaggia [illegible] il bibliobus

CAMOGLI. Biblioteca in spiaggia, grazie al Bibliobus della Provincia di Genova, con la possibilità [illegible] ottenere in prestito gratuitamente romanzi, racconti, saggi, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

RAPALLO. Falsi d'autore (Van Gogh, Monet, Renoir ecc) delle collezioni [illegible] Frank Sinatra, Sophia Loren, Roger Moore, Arnold Scwarzenegger e molti al[illegible], in mostra all'Hotel Tigullio Royal. L'ingresso alla mostra è libero. Ai bagni Flora, alle 15, la troupe della trasmissione televisiva di Telecittà «Ghiacchio bollente»,presenta giochi, quiz musicali, cimenti sportivi. Conducono Franco Nativo e Barbara Zorzoli. Per tutti omaggi offerti dal Latte Tigullio.

[illegible] Giochi in spiaggia, tornei sportivi, aerobica, tornei di pallavolo, infopoint al Gazebo, tornei [illegible] calcetto [illegible] tante sorprese nella giornata [illegible] animazione del Programma Estate 1997 della Pro Loco. Alle 17, nelle stradine del centro storico prenderà il via «Carrugginfestival», suonatori [illegible] canterini del Festival Nazionale della musica trallalero [illegible] tradizionale «Canti di terra [illegible] di mare».

PORTOVENERE. Grande mostra dell'artista americano Mark Kostabi, nella sala Ipostile [illegible] Castello Doria. La mostra resterà aperta tutti i giorni sino al 28 settembre. [m. b.]

GALLERIE & MOSTRE

CHIAVARI

La Pacetti alla Busi

Personale della pittrice Claudia Pacetti alla Galleria Cristina Busi, in [illegible] Millo, 73, a Chiavari. La mostra sarà inaugurata domenica alle 18 e resterà aperta fino [illegible] sabato 2 agosto. Orario feriale e festivo, dalle 17 alle 20. Chiusa il lunedì.

PALAZZINA [illegible] DESIDERIO

Le foto della moda

Aperta alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico genovese, la mostra-promossa dal Goethe Institut di Genova-«Moda di foto-Foto [illegible] moda» (1945-1995), a cura di F.C.Gundiach. La mostra, che resterà aperta fino al [illegible] agosto, ospita oltre duecento fotografie di una quarantina di fotografi di moda tedeschi di fama internazionale. Orario, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 19.

[illegible] DI S. [illegible]

I capolavori in cattedrale

Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956 su progetto di Carlo Albini, una struttura considerata un capolavoro [illegible] livello internazionale per le opere d'arte in esso ospitate. [illegible] Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30. Ingresso dalla Cattedrale.

USCIO

Polimeno in Comune

Nella sala comunale delle esposizioni di Uscio, in piazza della Resistenza, è aperta la mostra di Polimeno, il pittore itali[illegible] [illegible] Parigi amante di Uscio. La mostra resterà aperta fino a domenica 10 agosto.

[illegible]

Omaggio a Sbarbaro

La stazione ferroviaria [illegible] Santa Margherita Ligure ospita un'interessante mostra dedicata al poeta Camillo Sbarbaro, nel centenario della nascita, nel centro rivierasco. La mostra, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, è aperta tutto [illegible] giorno. Ingresso libero.

PALAZZO SPINOLA/1

Frutta da museo

Aperta nella Galleria di Palaz[illegible] Spinola la mostra «Frutta da museo» tratta dalla collezione Garnier-Valletti. La mostra, allestita nella [illegible] ottocentesca del Palazzo, presenta riproduzioni di decine di tipi di frutta eseguiti da Francesco Garnier-Valletti in cui [illegible] può ammirare la perfetta riproduzione plastica delle forme e della pittorica del colore. Orario da martedì al sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì 9-13. Ingresso lire 8 mila (libero per i minori di 18 anni [illegible] per i maggiori di 60).

[illegible]

La musica dei [illegible]

La Galleria di Palazzo Spinola ospita anche la mostra «La musica dei libri», un viaggio dall'opera liturgica al libretto d'opera nelle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova. Orari: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica [illegible] festivi dalle 14 alle 19, lunedì dalle [illegible] alle 13. Ogni sabato mattina alle 10,30, visite guidate su prenotazione tel. 29.46.61).

[illegible]

Visite [illegible] Castello della Pietra

Visite aperte, sabato prossimo, dalle 14 alle 18, al Castello della Pietra di Vobbia. Domenica l'antico e suggestivo maniero del piccolo centro della Valle Scrivia resterà aperto dalle 10 alle 18, [illegible] orario continuato.

CAMOGLI

Alessandra Puppo al Cenobio

Mostra personale della pittri[illegible] fiorentina naif, camogliese di adozione, Alessandra Puppo. all'hotel Cenobio dei Dogi. La mostra resterà aperta fino a mercoledì 30 luglio, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21.

MASONE

La fotografia in Europa

Il Museo Tubino ha annunciato tre mostre fotografiche organizzate in collaborazione [illegible] Cfa Photo Gallery [illegible] Alessandria e Kodak Italia. Le tre mostre, che apriranno i battenti giovedì 7 agosto, sono «Milano Stazione Centrale», [illegible] Gianni Berengo Guardin, «Le strade [illegible] una città» [illegible] «Grafiche d'inverno», di Ernst e Louise Koschuc e «Reminescenze», di Virgilio Giuricin. Sino al 14 settembre.

LEVANTO

Giornalismo in mostra

Aperta in piazza Cavour la mostra fotografica «Cronache dell'altro ieri: la stampa italiana negli anni '60», organizzata in collaborazione con l'Istituto per la formazione al giornalismo «Carlo de Martino» e l'associa[illegible] «Walter Tobagi». [m. b.]

E' piaciuta ai genovesi la rappresentazione di «Sogni di una notte di mezz'estate»

Shakespeare e la Tosse per 19 mila

Ultima replica stasera a Forte Sperone: un successo

GENOVA. Ultima replica genovese, q[illegible] sera, [illegible] Forte Sperone, dello spettacolo estivo del Teatro della Tosse «Sogni [illegible] una notte di mezz'estate», che il regista Tonino Conte, con le scenografie [illegible] i costumi di Lele Luzzati, Guido Fiorato [illegible] Bruno Cereseto e la partecipazione di tutti gli attori della compagnia, ha liberamente tratto da William Shakespeare.

Cala così il sipario su uno degli spettacoli più originali e divertenti della scena estiva italiana che, prendendo spunto dalla commedia shakespiriana, [illegible] trasforma ben presto in una sorta di happening chiassoso e colorato per grandi [illegible] piccini.

Quest'anno, l'impegno della compagnia del Teatro Sant'Agostino è stato premiato da una notevole affluenza di pubblico, [illegible] hanno dimostrato, ogni sera, le lunghe «code» ai botteghini [illegible] Forte Sperone.

Al termine delle [illegible] rappresentazioni dello spettacolo saranno circa diciannovemila i genovesi [illegible] i turisti che hanno partecipato all'happening teatrale a Forte Sperone. Un record, fanno presente [illegible] Teatro della Tosse, che è stato possibile raggiungere anche grazie [illegible] servizio dell'Amt che ha permesso al pubblico di arrivare a quota 600 metri [illegible] altitudine [illegible] lo stress della ricerca parcheggio.

Ricordiamo agli ultimi spettatori di questa sera, che, per raggiungere il Righi e il Forte Sperone, oltre all'auto (ma i parcheggi [illegible] abbondano), sono in funzione diversi servizi Amt.



Carla Peirolero [illegible] Aldo Ottobrini in [illegible] scena dello spettacolo a Forte Sperone

Prendendo la funicolare a Largo Zecca (o il 64 barrato da Manin), alle 20,20, alle 20,40 è pronta al capolinea del Righi l'autolinea diretta a Forte Sperone. In funzione anche il servizio navetta tra [illegible] delle Baracche e il Forte e il collegamento al ritorno con il centro (Oregina, Nunziata, Corvetto, piazza Verdi, via Bobbio) alla fine dello spettacolo (a mezzanotte circa).

I biglietti per «Sogni di una notte di mezz'estate» si posso[illegible] acquistare al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, dalle 17 alle 19 [illegible] ai botteghini di For[illegible] Sperone, dalle 20.

I prezzi sono i seguenti: 22 mila lire, ridotti [illegible] mila lire, bambini 12 mila.

A Forte Sperone sono aperti bar, creperie e stand con in vendita i gadget dello spettacolo. Da [illegible]dì prossimo a domenica 17 agosto, «Sogni [illegible] una notte di mezz'estate» si spo[illegible] ad Apricale, splendido borgo medioevale dell'Imperiese, in Val Nervia, nell'entroterra di Ventimiglia. [m. b.]

Via al programma

Luci sui forti teatro e lirica con la Saldari

GENOVA. Concluse, da domani, le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse, tutto [illegible] pronto al Forte Sperone per l'inaugurazione della manifestazione «Luci sui forti», rassegna di cultura, spettacoli, musica ed eventi che andrà avanti fino a Ferragosto offrendo ai genovesi rimasti in città diverse occasioni di svago e divertimento.

Il primo apputamento di «Luci sui Forti» sarà [illegible] [illegible] lirica e con [illegible] teatro. La serata inaugurale è infatti dedicata al tenore Luciano Saldari, scomparso alcuni fa. A ricordarlo, con il pubblico, sarà la figlia Barbara che in [illegible] onore canterà una ro[illegible] Seguiranno un monologo teatrale dell'attore Vanni Valenza e una selezione di canzoni d'amore con [illegible] soprano Virginia Guaino, la pianista Ire[illegible] Dotti, il mimo romantico Fabio Bonelli.

Domenica prossima, «Luci [illegible] Forti» incoronerà Miss Genova Forti 1997, titolo che vale come selezione per il concorso di bellezza Miss Italia. L'ingresso costa 7 mila lire. [m. b.]

Stasera conclusione ad Arenzano del ciclo di concerti nelle chiese

Organi, si chiude il Festival

Gli appuntamenti indetti da Comune e Accademia

ARENZANO. Ci si lamenta spesso e a ragione dello stato di conservazione degli organi nelle chiese liguri. Molti gioielli sono resi muti dalla mancanza di adeguati interventi di restauro, a volte troppo onerosi per le possibilità economiche delle chiese stesse.

In [illegible] contesto così poco confortante, Arenzano, va detto, costituisce una piacevole eccezione. Di organi funzionanti e in grado di sostenere l'onere di un concerto [illegible] ha addirittura quattro, due antichi e due di costruzione più recente.

Proprio per dare voce a questi strumenti, l'Accademia Musicale Teresiana e il Comune han[illegible] organizzato un Festival organistico che si è articolato in quattro appuntamenti, uno per organo. L'ultimo è previsto per questa sera.

Nella Parrocchia SS.Nazario e Celso si esibirà James Edward Goettsche, americano di origini tedesche, organista titolare della Basilica di S.Pietro in Vaticano e organista per le celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice.

Goettsche proporrà brani di Vivaldi (Concerto in la minore), Johann Sebastian Bach (Trio Sonata n.5 in do maggiore), Mo[illegible] (Fantasia in fa minore KV 608), Reger (Fantasia sul corale «Halleluja, Gott zu loben») e Vierne (Carillon de Westminster).

Concluso il Festival organistico, l'Accademia Musicale Teresiana ha in programma per l'estate altre due iniziative.

Dal 25 al 31 agosto si terrà il IV Corso Internazionale dedicato al «Canto Gregoriano»: il corso si propone di offrire a musicisti, musicologi e liturgisti, [illegible] anche a persone semplicemente interessate all'argomento, l'occasione per riflettere sul canto gregoriano inteso come forma musicale della liturgia cattolica. Il corso, a norma delle disposizioni ministeriali vigenti è riconosciuto per l'aggiornamento degli insegnanti. Docenti saranno Godehard Joppich (analisi gregoriana), Massimo Lattanzi (semiologia gregoriana), Guido Milanese (fondamenti di canto gregoriano), Fabrizio Fancello (accompagnamento organistico), Giorgio Mazzucato (tecnica vocale), Franck M.Quoix e Giovanni [illegible].Tomasi (liturgia).

Il 19 settembre, invece, si aprirà una «tre-giorni» dedicata [illegible] direttori di coro e coristi incentrata sul mottetto nella scuola italiana del [illegible] e [illegible]VII secolo.

Le lezioni di analisi, di tecnica vocale e di direzione corale [illegible] tenute [illegible] Piergiorgio Righele, direttore de «I Cantori di Santomio» [illegible] Malo con [illegible] partecipazione di monsignor Domenico Bartolucci, già direttore della Cappella Sistina. [r. i.]

Domani [illegible] prevista l'esibizione di Little Tony

Con i «French alligators» Lavagna apre ai giovani

SANTA MARGHERITA. Una serie di spettacoli nel Levante concludono un [illegible] di luglio ricco di appuntamenti musicali: questa [illegible] a Lavagna da «U brunzin», antico angolo del centro storico tra via Roma [illegible] via Nuova Italia, musica cajun con i «French alligators», un complesso che incontra i gusti dei giovanissimi.

Grande appuntamento domani sempre a Lavagna in piazza Vittorio Veneto, quella della torta dei Fieschi, con il concerto [illegible] Little Tony, il molleggiato che ha accompagnato al[illegible] [illegible] generazioni con le sue canzoni rock (chi non lo ricorda ai primordi della sua carriera con lo stile alla Presley). Per domani altro appuntamento, questa volta [illegible] Santa Margherita, [illegible] la musica latino americana: nell'ambito [illegible] rassegna «Estate '97, parole [illegible] musica sotto un cielo d'estate» [illegible] esibiranno «Los locos». L'italiano Borillo, chitarra e basso [illegible] il venezuelano Paul Franchetto, tastiere, hanno sempre avuto nel sangue la musica latina e formare un gruppo che [illegible] questo genere è sempre stato [illegible] loro sogno. Con questo desiderio e con l'aiuto [illegible] casa discografica New Music International alla fine del '92 hanno formato que[illegible] fortunato duo. Il loro album «Mambo mix/The album» [illegible] stato immediatamente lanciato in tutto il mondo e il duo, partito per il Messico, ha realizzato un video che è [illegible] presentato in anteprima dal tg di Rai Uno. Il loro cammino verso il [illegible] li ha portati nell'estate [illegible] '94 a realizzare il loro nuovo singolo dal titolo «El menaíto album» che contiene [illegible] l'altro «Vamos a la fiesta», «Banana mix» [illegible] «La banda». L'estate dell'anno scorso [illegible] definitivamente consacrato i Los Locos con il ritornello di grande [illegible] de «La macarena». [g. vi.]

A Roma le finali degli italiani juniores

La Rari Nantes vince nei due derby liguri

In A2 non retrocede nessuno

Lo ha deciso ieri la Federazione Lavagna ripescato, nel girone Sud?

GENOVA. E' arrivata ieri mattina la decisione non del [illegible] inaspettata presa dal consiglio federale della Fin per il campionato [illegible] A2 1997-98. Vengono reintegrate le due squadre retrocesse in se[illegible] B per portare i gironi Nord e Sud a 11 squadre.

Questo per accelerare [illegible] riforma dei campionati di vertice decisa lo scorso inverno e varata in questi giorni. Si vuole arrivare alla stagione 98-99 con 12 squadre in A1 ed altrettante nei due gironi di A2: pertanto nel prossimo campionato [illegible] A1 ci saranno 4 retrocessioni [illegible] resteranno [illegible] le promozioni (mediante play off) e [illegible] le retrocessioni (1 per girone) in A2.

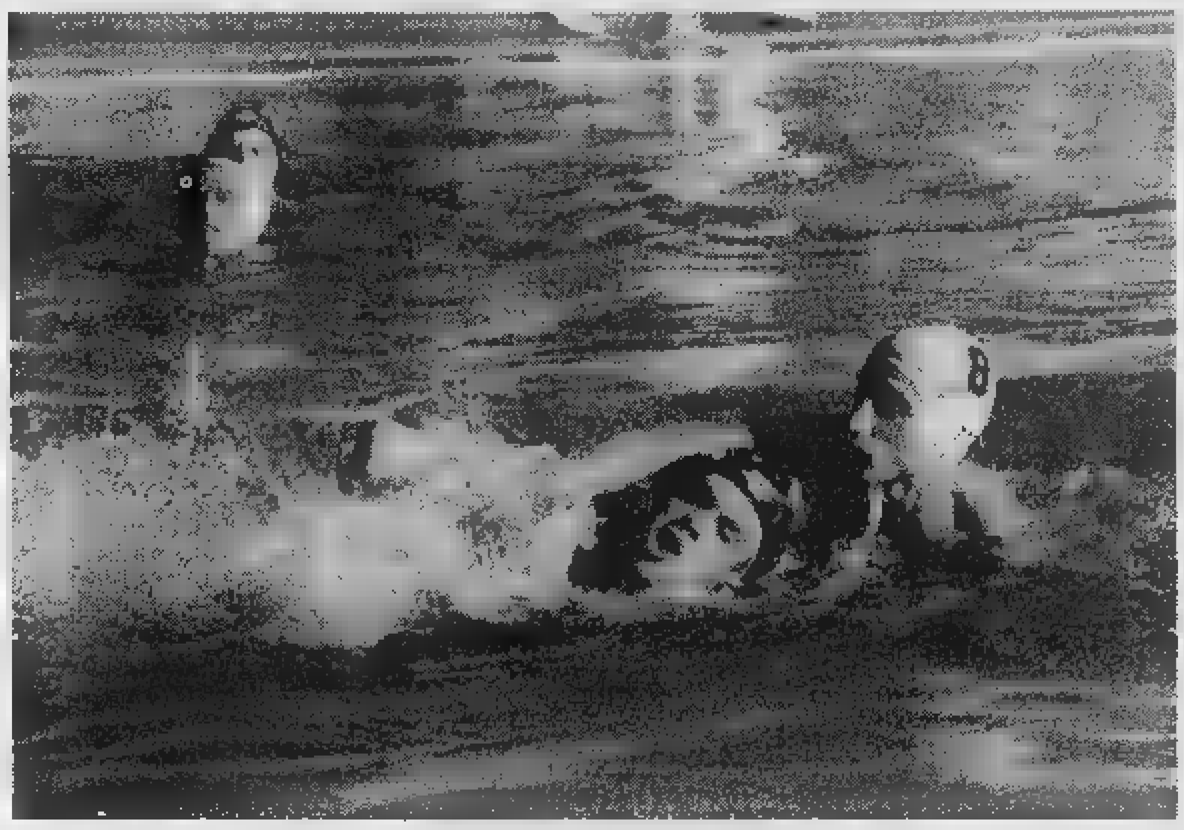
A gioire è il Lavagna che 15 giorni dopo la grande mortifi[illegible] [illegible] una retrocessione all'ultima giornata viene ripescato in A2. Ma contemporaneamente [illegible] intravvede un nuovo «pericolo», quello di [illegible] inserito nel girone Sud. Infatti con [illegible] retrocessione [illegible] Nervi e Brescia, la mancata promozione del Bogliasco, la promozione dalla [illegible] di Camogli [illegible] Plebiscito Padova, la permanenza di Torino, Bergamo, Modena, Imperia, Sori [illegible] Chiavari nel girone Nord «avanza» una squadra (senza contare il Cagliari). Chiavari o Lavagna rischiano [illegible] essere inserite di forza nel girone Sud insostenibile per l'alto costo delle trasferte?

La logica vorrebbe che le 7 liguri rimanessero unite in un girone, c'è però il rischio che a Roma ascoltino le voci [illegible] chi paventa [illegible] «monopolio» della nostra regione sul campionato. Sapendo lo scarso peso politico della Liguria in consiglio federale c'è da aspettarsi il peggio. Non c'è invece da stupirsi sulla intempestività [illegible] repentinità delle decisioni del consiglio federale: [illegible] è [illegible] consuetudine [illegible] Roma invece [illegible] decidere secondo [illegible] piano programmato nel tempo [illegible] è seguito un percorso tortuoso, con voltafaccia dettati dall'ispirazione del momento. [d. s.]

ROMA. [illegible] Savona vince i due derby con Recco e Nervi e si porta al comando del campionato italiano juniores a Roma. I ragazzi di di Mistrangelo, ieri, hanno battuto il Recco 9-4 (2-2, 1-2 3-0, 3-0), segnando sette gol di seguito a zero dalla fine del secondo tempo in poi. I marcatori della Rari: [illegible] Georgio (4), Bigatti (2), Franconeri, Nicche e Cavallera (1). Si sono ripetuti al pomeriggio sul Nervi superato 11-6 (3-1, 2-2, 1-0, 5-3). I gol: [illegible] Georgio (4), Nicche (2), Cavallera, Franconeri, Del Nero, Chiaramonti e Sargiano 1.

A recriminare di più è il Nervi fermato sul 7-7 non dal Civitavecchia ma da un arbitraggio scandaloso, con due rigori contro inventati. Da omologare Ortigia-Civitavecchia (6-6) per un gol dei siciliani sulla sirena. Oggi gli incontri decisivi. Petronelli, intanto, [illegible] [illegible] fermato da un grave infortunio (legamenti di un ginocchio) durante [illegible] partita di calcio. [illegible] avrà per 3-4 [illegible]

Risultati 1° turno: Savona-Ortigia 7-3, Nervi-Civitavecchia 7-7, Recco-Canottieri 11-7. 2° turno: Ortigia-Civitavecchia 6-6, Canottieri-Nervi 6-9, Savona-Recco 9-4. 3° turno: Civitavecchia-Canottieri 11-5, Recco-Ortigia 14-8, Nervi-Savona 6-11, Classifica: Savona 6, Recco [illegible] Civitavecchia 4, Nervi 3, Ortigia 1, Canottieri [illegible]. [g. o.]



Marco Sargiano della Rari, calottina numero 8, contrasta un avversario: ha segnato un gol nella partita contro il Nervi

BEACH WATERPOLO

Santa Margherita fa le cose in grande

Ha fatto le cose in grande S.Margherita per ospitare degnamente la finale del 3° campionato [illegible] Beach Waterpolo-1° Trofeo del Mediterraneo. Oggi scatta la preparazione dell'evento con la conferenza stampa alle 18,30 nell'aula consiliare del palazzo comunale. Domani si incomincia [illegible] preparare il campo che sarà allestito nello specchio acqueo nei pressi della stazione vaporetti. Poichè sembra confermato che ci sarà la Rai a riprendere in diretta o la massimo in leggera differita l'avvenimento le partite giocare [illegible] [illegible] necessitano di un'illuminazione assai potente. Comune e l'associazione Pallanuoto Sempre non vogliono lasciare nulla al caso. Ci sarà [illegible] gigantesca gru con sopra un riflettore per illuminare a giorno le prodezze delle 4 squadre finaliste.

Le semifinali verranno giocate venerdì e le finali sabato. L'anno [illegible] quando S.Margherita fece le prove generali giocando in notturna una delle giornate di qualificazione l'afflusso di pubblico fu superiore [illegible] ogni più rosea previsio[illegible]. Quest'anno bisognerà prepararsi a un vero [illegible] proprio assalto per assistere alle prodezze di Ferretti che guida Harpa Italia.

L'altra formazione ligure è Ip Petroli (Savona rinforzato da Magalotti e alcuni giocatori della Florentia). Di fronte avranno i serbomontenegrini della Maxicono Motta e i posillipini della Themis. [d. s.]

Nuoto sincro

Il bronzo per le giovani dell'Athena

SAVONA. Grande soddisfazione per l'Athena Savona [illegible] campionati italiani Juniores di nuoto sincronizzato svoltisi nella piscina Olimpica di corso Colombo.

Pur piazzandosi al terzo posto nella classifica finale per società, la gioia [illegible] palpabile sul volto di Patrizia Giallombardo e Barbara Bonomo, tecniche della società biancorossa. Già, perchè questo risultato è andato oltre alle aspettative. Infatti la formazione Juniores, composta da ragazze al primo anno di esperienza [illegible] questa categoria, si è ben comportata in tutte le gare. Nel «Solo» Lara Scarone si [illegible] piazzata al nono posto, mentre nel doppio Marcella Bertonasco e Barbara Tincani sono giunte terze.

La medaglia d'argento è stata conquistata nell'esercizio della squadra. Il team composto da Lara Scarone, Marcella Bertonasco, Barbara Tincani, Francesca Lucchin, Ilaria Rizzo, Stefania Meloni, Simona Quagliati e Irene Mangino, [illegible] è piazzata dietro la forte Villa Flaminia di Roma che [illegible] [illegible] aggiudicata così la manifestazione. Il commento [illegible] Patrizia Giallombardo: «Un risultato più che positivo che mette in forte evidenza il buon stato di salute del nuoto sincronizzato savonese, nonostante i forti disagi che abbiamo avuto quest'anno per la preparazione. Disagi dovuti alla mancanza [illegible] una piscina coperta». [r. p.]

Risultati di tutto rispetto per gli atleti in arrivo dalle province di Savona e Imperia

Beach-volley, applausi alla Liguria

Un bilancio positivo ai campionati italiani di Bibbione

SAVONA. Bilancio positivo per le coppie liguri impegnate ai campionati italiani di beach-volley che si [illegible] disputati a Bibbione nei giorni scorsi.

La «copertina» spetta, in campo maschile, agli imperiesi Matteo Varnier [illegible] Roberto Torello che hanno colto uno splendido quinto posto (in un tabellone composto da ben [illegible] coppie, [illegible] rappresentanza dei più forti atleti italiani).

In sostanza la coppia imperiese ha confermato gli ottimi risultati colti in questa prima parte di stagione. Soprattutto del giovanissimo Varnier (appena compiuti i 19 anni) gli addetti ai lavori dicono [illegible] gran bene e questo risultato [illegible] dato ulteriore conferma del suo talento.

Buono anche il piazzamento di Luca Bolognese-Davide Orsi, che si sono classificati al quattordicesimo posto. La coppia difende i colori dell'Associazione Sportiva Pi-Club di Savona che, soprattutto in questi ultimi mesi, si è dedicata [illegible] suc[illegible] ad allestire tornei di pallavolo [illegible] spiaggia.

In campo femminile buon ottavo posto delle imperiesi Ghiglione-Baldizzone anche loro reduci da [illegible] stagione densa di soddisfazione (culminata con la conquista del titolo ligure ai primi [illegible] luglio).

Dodicesimo posto invece per Francesca Picchetti-Ombretta Di Bari, in rappresentanza della Pi-Club.

Nel complesso dunque [illegible] partecipazione più che decoro[illegible] ove si consideri anche che, in Liguria, a differenza di altri regioni, la pallavolo [illegible] spiaggia non gode di molta diffusione.

I risultati colti nei campionati italiani aprono comunque la strada per un buon futuro, almeno sotto il campo organizzativo considerato che, proprio nel '98, la Liguria dovrebbe ospitare una prova del campionato italiano di questa specialità che diventa la regina dello sport estivo ed [illegible] altamente spettacolare. [g. o.]

I MASTER IN PIEMONTE

Medaglia di bronzo a Imperia

Gli imperiesi Privitera-Bina hanno centrato [illegible] ottimo terzo posto nel master finale [illegible] beach volley, organizzato a Borgo S. Dalmazzo dalla Fipav piemontese. La coppia imperiese, eccellente nelle qualificazioni, ha ceduto le armi soltanto ai fortissimi Bedino-Sanguanini, vincitori della manifestazione, e ai giovani bergamaschi Pesenti-Domenghini, che hanno ottenuto la medaglia d'argento. La terza piazza finale [illegible] [illegible] grande prestigio per [illegible] coppia Privitera-Bina, che a Borgo [illegible]. Dalmazzo è riuscita [illegible] precedere in classifica un gruppo di atleti di grande livello, come Gallia-Bolognesi, Crusca-Bedotto e Giretto-Dalmasso.

Intanto, a Ceriale, si [illegible] svolta un'attesa tappa di qualificazione per [illegible] campionato italiano Uisp. Nell'arena sportiva dei bagni «La Pineta», si sono date battaglia 14 coppie, messe in riga dalgi ottimi imperiesi De Angeli-Massone, che si sono aggiudicati il trofeo messo in palio dal Comune di Ceriale. De Angeli [illegible] Massone hanno liquidato in finale i quotati Garra-Salamini, grandi favoriti della manifestazione, e [illegible] [illegible] confermati coppia di eccellente affidabilità in vista delle finali nazionali, alle quali, in rappresentanza della Liguria, parteciperanno anche Garra-Salamini, Cugge-Sandel, vincitori della tappa di Sanremo, e Abbo-Torcello. [l. a.]

Oggi ad Andora liguri, piemontesi, lombardi [illegible] toscani

Al «Velodromo del mare» la sfida tra giovanissimi

ANDORA. Primo atto agonistico per il «Velodromo del Mare». Oggi pomeriggio (inizio gare alle 18) la struttura ponentina, inaugurata un mese fa, ospita un'interessante riunione riservata ai Giovanissimi.

All'appuntamento prenderanno parte, oltre ai principali sodalizi liguri, anche numerosi baby provenienti dalla Lombardia e Piemonte, mentre un buon drappello è [illegible] anche dalla Toscana.

Sfide dunque interessanti [illegible] che hanno il compito [illegible] aprire una serie [illegible] riunioni [illegible] [illegible]li organizzatori [illegible] «tracciando» per le prossime settimane estive.

Tra i protagonisti attesi alla riunione di oggi i ragazzi dell'Alassio Badano Gas e Silvia Borile, nella categoria G4: l'atleta [illegible] Andora, figlia del presidente [illegible] società, è in procinto di [illegible] trasferita in un sodalizio levantino a testimonianza del [illegible] valore tecnico. [illegible] ovviamente saranno anche i club levantini [illegible] recitare la parte del leone con una serie [illegible] giovani atleti che, da tempo, sono sotto l'osservazione dei tecnici.

Le sfide prevedono, dalla G1 alla G6, una serie di batterie eliminatorie, preludio a quarti di finale, semifinale e finali. La riunione terminerà, secondo programma, intorno alle 21.

Nelle prossime settimane invece i riflettori saranno per i Master con una [illegible] di sfide che riguarderanno anche atleti francesi.

Da ricordare inoltre che ogni pomeriggio (domenica esclusa) il «Velodromo del Mare» è aperto dalle 17 alle 20 per tutti gli appassionati a testimonianza della validità del velodromo e delle possibilità di vari utilizzi che [illegible] [illegible] solo gare ag[illegible]stiche. In Riviera [illegible] sentiva la manca[illegible] di una struttura del genere. [g. o.]

A Saluzzo il campionato italiano di categoria

Bocce: la Cairese tenta l'assalto con gli allievi

La Cairese Allievi ci prova. La compagine della Val Bormida sarà impegnata dal 1 al 7 agosto a Saluzzo ai campionati italiani di categoria. Saranno 24 le formazioni che si daranno battaglia per il tricolore.

La compagine cairese si presenta [illegible] gara individuale [illegible] Alfredo Bagnasco, mentre nella terna Bagnasco sarà affiancato da Dennis Bonino [illegible] Milo Ferraro.

«Il nostro obiettivo - spiega Alfredo Bagnasco - [illegible] quello [illegible] centrare il podio. Crediamo di [illegible] buone possibilità in entrambe le gare». Intanto conti[illegible] sui campi della provincia i tornei di bocce organizzati dalle società. Sul campo della bocciofila Cosseriese si [illegible] svolta la Coppa Comune di Cosseria gara individuale categirie D. Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] formazioni in rappresentanbza di otto società. La vittoria è andata alla Savonese di Agostini che in finale ha piegato per 13-9 la Letimbro di Marenco. Terzo Mallarini della Cairese.

A Ferrania [illegible] si [illegible] svolto il secondo trofeo Carlini Maccò, gara [illegible] coppue per categoria C. La vittoria è andata alla coppa Ranieri Bolla dell'Albisola che in finale hanno superato i compagni di società Venturino e Germani. Terzi Rizzo e Ferraro [illegible] Cairese davanti [illegible] Ghio [illegible] Scarrone della Spotornese.

A Savona sui campi della Società Mutuo Soccorso [illegible] Rocca si [illegible] svolta la gara provinciale individuale categoria D. Sono stati novantadue i partecipanti alla gara in rappresentanza di 18 società.

Nell'ordine si [illegible] classificati Persico (La Boccia Carcare), Trezza (Albisola), Tripodi (Spotornese), Tardito (La Rocca), Manfro (Plodio), Campanile (Savonese), Pranvino (Savonese) e Ferraro (Altarese). [r. p.]

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.



(Offerta valida [illegible]r le provi[illegible] di Savona e Imperia)

*CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Respinta dal Comune la proposta di spostare alle 3 la riapertura di via Matteotti

Sanremo, no all'«isola» notturna

Modificato invece l'orario per l'area del porto



L'isola [illegible] Matteotti crea ingorghi in piazza Colombo ma rende più viva la città: tuttavia l'orario non è stato prolungato

SANREMO. Ampliare l'orario dell'isola pedonale serale in via Matteotti, per rendere più viva la città nelle calde notti estive. L'hanno chiesto al Comune alcuni esercenti, ma l'idea [illegible] stata bocciata dalla giunta. Si riapre così l'antico dibattito sulla pochezza [illegible] Sanremo «by-night» e sul ruolo del suo salotto commerciale. Modificato, invece, l'orario della neonata isola dell'area del porto, per non penaliz-[illegible] alcuni locali. Intanto, [illegible] decollati i lavori per per rendere [illegible] pericoloso l'incrocio via Borea-via Pascoli dopo l'apertura del [illegible] tratto di Aurelia bi[illegible].

Isole. La proposta era quella di spostare dall'una alle tre di notte la riapertura al traffico di via Matteotti. Per favorire [illegible] certo fermento nel periodo clou dell'estate e garantire ad alcuni locali la possibilità di far «vivere» di più i dehors estemporanei che [illegible] ogni [illegible]. «Sembra[illegible] una buona idea, anche [illegible] comportava qualche problema per i controlli affidati ai vigili, [illegible] causa dei turni di lavoro - com[illegible] l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - ma quando abbiamo deciso di fare un rapido sondaggio nella via, ci siamo resi [illegible] che la [illegible] parte degli esercenti era contraria [illegible] prolungamento dell'orario dell'isola. Ecco perchè la giunta ha deci[illegible] di non accogliere la proposta. Non è escluso, comunque, che in futuro si possa ripensare [illegible] un diverso utilizzo della strada».

E [illegible] ci s'interroga su un'altra [illegible] perduta per rilanciare l'immagine turistica di Sanremo, crescono le lamentele per le pessime condizioni dell'asfalto e di alcuni tratti [illegible] marciapiede della [illegible] via Matteotti. Diversi commercianti si sono mobilitati per raccogliere firme [illegible] sostegno di una petizione da inviare al sindaco. Ma da Palazzo Bellevue fanno sapere che sono stati appena stanziati 200 milioni per migliorare l'aspetto della strada. [illegible] problema è che [illegible] sa dire [illegible] precisione quando decolleranno i lavori.

E' cambiato invece l'orario dell'isola a porto vecchio. Dopo le lamentele di alcuni taxisti [illegible] ristoratori, l'amministrazione ha posticipato di trenta minuti la chiusura serale al traffico: stop alle auto dalle 21 all'una. «In tal modo non viene penalizzata la clientela dei ristoranti, che può arrivare sul posto in macchina [illegible] uscire dall'isola sempre in auto (ma con le dovute cautele) una volta finita la cena», spiega Bissolotti.

Viabilità. La giunta ha bocciato anche un'altra proposta, quella presentata dalla direzio[illegible] del casinò per reintrodurre il doppio [illegible] circolazione in via Verdi, la piccola bretella che unisce via Roma a via Matteotti, di fronte alla casa da gioco. [illegible] commissario Calandrella voleva cambiare per facilitare la clientela nell'uso del [illegible] parcheggio ricavato nell'ex parco merci della stazione. Ma l'ufficio Viabilità ha detto no per ragioni di sicurezza.

In via Borea procedono intanto i lavori [illegible] migliorare la visibilità all'altezza dell'incrocio con via Pascoli, divenuto ad «alto rischio» dopo l'apertura del [illegible] svincolo dell'Aurelia bis. Gli operai hanno già «rasato» il terrapieno della curva e ora installeranno il guard-rail.

[illegible]

LIGURIA ESTATE



Prosa a Verezzi, [illegible]

Una grande Anna Mazzamauro attesa questa sera in piazzetta Sant'Agostino [illegible] Borgio Verezzi per il debutto di «Fiori d'acciaio». A Juan les Pins concerto della rockstar David Bowie. L'Ambassadors Jazz Band si esibisce ad Albenga. Ricco e vario il programma di appuntamenti nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra.

I SERVIZI ALLE [illegible] 35-36-38

La Polfer conferma l'ipotesi dell'incidente

E' di Andora l'uomo morto in galleria

CERVO. E' un giovane di Andora, di appena 27 anni, la vittima dell'incidente ferroviario [illegible]duto giovedì sera nel tunnel vicino alla stazione di Cervo. Si tratta [illegible] Roberto Li Causi, abi[illegible] con i genitori in Largo Milano 4, di professione faceva il muratore [illegible] gli altri due fratelli. La polizia ferroviaria [illegible] riuscita a risalire all'identità grazie [illegible] un foglietto sgualcito trovato in un angolo del portafoglio: era segnato un numero di telefono, quello di un amico della vittima, che è stato subito rintracciato. Pare che lui [illegible] Roberto passassero sovente in quel punto per raggiungere [illegible] spiaggetta dove fare il bagno.

Per la polizia e [illegible] Procura della Repubblica d'Imperia, che non ha ritenuto di disporre l'autopsia, si tratta di un tragico incidente. Il ragazzo avrebbe commesso un'imprudenza nell'attraversare la galleria al buio per andare al [illegible] lo spazio [illegible] la parete e i binari è ridottissimo e, [illegible] si viene colpiti, [illegible] rischia comunque di veni[illegible] risucchiati dal vortice d'aria. Escluso da subito [illegible] delitto per l'assenza di ferite da taglio o da colpi d'arma da fuoco sul corpo della vittima (e in quel tratto della galleria anche l'omicida avrebbe [illegible] a repentaglio la propria vita), rimarrebbe ancora da dissipare un ultimo dubbio, quello legato al suicidio. Però l'assenza di messaggi o di lettere da lasciare in eredità ai familiari e agli amici rende molto fragile questa ipotesi.

Il riconoscimento della salma è stato fatto ieri dall'amico di Roberto, quello del numero di telefono, [illegible] dalla cognata. Ma all'obitorio è giunto anche il papà, Giovanni Li Causi. La data dei funerali non è ancora stata decisa perchè i parenti spingono per ottenere l'[illegible] autoptico. Se è stato per un incidente che il loro caro è morto ne vogliono almeno avere la certezza. Non riescono ancora a rassegnarsi alla perdita di [illegible] ragazzo [illegible] 27 anni. **[m. v.]**

Due banditi mascherati e armati di pistola e coltello hanno rapinato il S. Paolo

Ore 12: colpo in banca a Bordighera

In corso Italia, salotto della città: bottino 40 milioni

BORDIGHERA. Rapina a mano armata nella banca del «salotto» di Bordighera. Per la prima volta, ieri mattina, i malviventi hanno portato [illegible] segno un colpo nella banca San Paolo di corso Italia, la via più elegante della cittadina delle Palme. E' anche una delle rare volte che un istituto di credito di Bordighera [illegible] preso di mira dai rapinatori, che negli ultimi anni hanno preferito le banche della città di confine.

Erano circa le 12 quando tre uomini [illegible] volto scoperto, che indossavano però parrucche scure dai capelli ricci e baffi finti hanno irruzione nella banca, minacciando una quindicina di persone tra clienti [illegible] dipendenti, con una pistola automatica dello stesso modello di quelle in dotazione alle forze dell'ordine [illegible] un grosso coltello. Uno dei tre indossava un grembiule blu, di quelli utilizzati solitamente dagli operai. Sono riusciti [illegible] entrare nonostante la ban[illegible] fosse dotata [illegible] porte con metal detector.

Gli uomini, che [illegible] avevano alcuna inflessione dialettale, hanno vuotato velocemente gli sportelli, prelevando contanti per circa [illegible] milioni.

Molto probabilmente nelle intenzioni dei rapinatori c'era anche l'apertura del «caveau», per un bottino decisamente più consistente, [illegible] qualcosa ha sconvolto i loro piani, [illegible] li ha costretti ad una fuga anticipata. Uno dei clienti, infatti, quando si è reso conto che [illegible] in corso una rapina, preso dal panico è uscito dalla banca, non rispettando le intimazioni dei rapinatori. Questo imprevisto ha spaventato i malviventi, che nonostante ciò hanno mantenuto la calma: presi dal panico avrebbero potuto aprire il fuoco. Questo fa pensare che si tratti [illegible] professionisti oppure che la pistola sia finta. In ogni [illegible] i due rapinatori che, nel frattem[illegible] si erano fatti aprire le porte, sono fuggiti subito dopo [illegible] il bottino che avevano racimolato dalle casse.

Immediato l'intervento dei carabinieri di Bordighera, guidati dal tenente Antonio Servedio, che però [illegible] hanno fatto in tempo a fermare i rapinatori, appena saliti a bordo di un'autovettura che nessuno è riuscito per il monento ad identificare. Questo, nonostante corso Italia, [illegible] quell'ora, [illegible] abbastanza frequentato. Sono in corso indagini in tutta la provincia.

[illegible] Borghi

CARABINIERI

Controllati 100 panfili

I carabinieri [illegible] Imperia, al comando del capitano Adriano Vernole, hanno controllato un centinaio [illegible] imbarcazioni [illegible] porti [illegible] Diano Marina [illegible] nell'area di San Lazzaro a Imperia. Scopo delle verifiche la ricerca [illegible] sostanze stupefacenti. Il risultato è stato confortante: in [illegible] dei panfili è stata trovata traccia di droga. Il che vuol dire che, almeno per quanto riguarda quello nautico, il turismo nella [illegible] di Imperia è sano. L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica, [illegible] partita l'altro ieri alle 7,30 dal porticciolo [illegible] Diano. E' stato fatto intervenire anche il nucleo cinofili. I cani sono stati fatti salire a bordo [illegible] tutte le imbarcazioni. [illegible] partecipato anche la motovedetta dei carabinieri che ha controllato le entrate e le uscite dal porticciolo. Ieri mattina stesse accurate verifiche anche nella zona [illegible] San Lazzaro a Imperia. Neppure in questo caso è stato trovato nulla. **[giu. gel.]**

I pompieri ieri [illegible] Dolcedo

Crisi idrica Intervengono le autobotti

DOLCEDO. La crisi idrica incomincia a farsi sentire. Ieri [illegible] i vigili del fuoco con un'autobotte hanno riempito le vasche dell'acquedotto comunale di Dolcedo che iniziano a registrare [illegible] livello piuttosto basso. L'intervento [illegible] pompieri potrebbe essere [illegible] primo di una lunga [illegible]

La penuria d'acqua [illegible] dovuta principalmente all'aumentata presenza di turisti nel borgo medioevale. I disagi si avvertono soprattutto di sera quando i consumi sono maggiori. Le migliaia di litri d'acqua versati [illegible] vigili del fuoco, dovrebbero almeno in parte, rendere meno pesante [illegible] situazione in valle Prino. Per il momento, tuttavia, non è ancora scattata l'emergenza.

E' possibile che già oggi, se il Comune lo riterrà necessario, i pompieri tornino a Dolcedo. Attualmente [illegible] risulta che altri centri [illegible] comprensorio siano in difficoltà idriche. **[giu. gel.]**

IL CASO

TRA PASSIONI E PETTEGOLEZZI

A Imperia tutti parlano di una storia sentimentale tormentata

In fuga per amore: licenziati

Nello stesso bar lavoravano lui, lei e l'altra

IMPERIA. Tra un cappuccino e un seltz è sbocciata la passione sotto gli occhi della moglie, ignara [illegible] ora ferita nell'onore. Protagonisti di un flirt che [illegible] Imperia ha fatto sensazione (ne parla tutta la città) [illegible] due dipendenti di un noto bar del centro. La coppia - lui barman provetto, coniugato, lei apprendista ai tavoli, assunta pochi mesi fa [illegible] molto graziosa, già fidanzata - ha abbandonato il posto [illegible] lavoro all'improvviso per raggiungere una località sconosciuta, avvisando con una telefonata frettolosa i titolari.

Il locale si [illegible] trovato [illegible] il personale dimezzato nella stagione più impegnativa. Un [illegible]tivo che ha giustificato il licenziamento in tronco dei due [illegible]merieri.

La vicenda [illegible] intricata e nasconde retroscena che farebbero felici gli scrittori di storie [illegible] strapaese, [illegible]pre a caccia dell'ultima «ciacola»: c'è di mezzo (e chi [illegible] dubitava?) il classico triangolo. Nello stesso bar, sempre [illegible] inserviente, lavora anche la moglie di lui, che si sarebbe sì accorta del tradimento, ma a giochi fatti. Così, in un colpo solo, ha perduto il marito, la collega, [illegible] la faccia, perchè nelle città [illegible] provincia si sparla volentieri alle spalle della gente. Ora riesce [illegible] malapena a guardare in volto i clienti.

Inutile il suo tentativo [illegible] salvare il matrimonio. Pare che sabato [illegible] lei e il partner ufficiale della rivale, [illegible] marcantonio che fa il cuoco in un ristorante a poche decine di metri dal bar galeotto, hanno fatto una specie [illegible] spedizione punitiva a Ormea (altro segno [illegible] destino: il centro della città [illegible] a forma [illegible] cuore), dove i fedifraghi si era[illegible] rifugiati per [illegible] notte in un albergo. Sembra che l'incontro chiarificatore, una specie di [illegible] conti, sia finito a botte. Ma a nulla [illegible]no valsi pianti, urla e schiaffoni. La coppia di innamorati ha preparato le valigie e non ha [illegible] fatto ritorno. C'è chi la immagina, felice, in un'isola sperduta, ma le [illegible] dei soliti bene informati la danno in sosta in una regione del Nord Italia dove vivono i familiari [illegible] lui.



La fontana di piazza Dante a Imperia

Pare anche che ci sia stato un timido segnale di ravvedimento. Sempre lui, avrebbe telefonato [illegible] un collega chiedendo se i datori erano disposti [illegible] riprenderlo [illegible] servizio. Non [illegible] conosce la risposta. Una decisione sarebbe comunque vincolata [illegible] un'eventuale consenso della moglie tradita: accetterà di lavorare ancora con il marito? E come la mettiamo con la concorrente in amore?

Adesso che la frittata è fatta c'è chi, tra gli avventori, giura [illegible] essersi accorto subito della tresca. Sguardi maliziosi tra i due, [illegible] prendevano le ordinazioni o aggiungevano il ghiaccio al bitter, non erano sfuggiti ai clienti più attenti e maliziosi. C'è anche chi fa spallucce e [illegible]ce: «Fatti privati, [illegible] mi riguardano». Però è informato e chiede notizie. E' come chi critica le riviste scandalistiche ma [illegible] gli capita [illegible] sfoglia. Con distrazione, s'intende.

Maurizio Vazzano

Il Consiglio di Imperia approva il disavanzo '96, critiche della minoranza

Comune, 6 miliardi di deficit

Per coprire il «buco» all'asta il mattatoio

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' di 6 miliardi 327 milioni il disavanzo del Comune per il '96: e, per coprire [illegible] «buco», peraltro previsto, dopo la tormentata vicenda dell'Ici, l'amministrazione Berio pone di [illegible] in vendita immobili, tra cui l'ex mattatoio civico, valutato [illegible] miliardi 690 milioni. Altri [illegible] miliardi dovrebbero giungere dalla [illegible] del «palazzaccio» all'Istituto autonomo [illegible] popolari. E l'opposi[illegible] del Polo torna alla carica: oggi [illegible] Oneglia [illegible] domani a Porto Maurizio gli attivisti di Forza Italia distribuiranno volantini di forte critica alla Giunta.

Il deficit è emerso con chiarezza dal rendiconto finanziario '96 presentato l'altra sera in Consiglio comunale e approvato dalla maggioranza con 21 voti [illegible] favore e 11 contrari. Ammette Fran[illegible] De Rossi, assessore al Bilancio: «La situazione non è rosea. Il disavanzo si protrae dal '91 a livelli crescenti (solo il '93 ha avu[illegible] un attivo di 3.212 milioni, dovuto a entrate straordinarie [illegible] quindi "[illegible] tantum"), [illegible] ragioni del saldo negativo sono da ricercare [illegible] molteplici fattori concomitanti. In primo luogo, la diminuzione secca dei trasferimenti dallo Stato. E poi il mancato gettito [illegible] recupero dell'Ici».

Su questo, soprattutto, si era fatto affidamento per pareggiare


Franco De Rossi, [illegible] Bilancio

la gestione '96. Ma [illegible] deficit scaturisce anche da altre cause. Quali? Le elenca De Rossi: «La regolarizzazione Inps [illegible] personale ex gettonista, assunto [illegible] ruolo (867 milioni), il rinnovo del contratto [illegible] lavoro deidipendenti pubblici (600), la spesa per i porti (167), l'assunzione di due dipendenti per l'Ufficio tributi (197), l'aumento dei costi della discarica Ponticelli (1.980), maggiori oneri per utenze (270), maggiori [illegible] per la piscina (248), perdita d'esercizio '94 Amat (436) e maggiore impegno per l'evasione (444)».

Quest'ultima somma, precisa De Rossi, «è accantonata, [illegible] pagata perchè contestata, dato l'esito negativo dell'emissione degli avvisi di liquidazione Ici». Sono state fatte economie (332 milioni per i servizi, 734 «tagliati» (55 per cento) [illegible] contributi e manifestazioni), [illegible] stati rinegoziati i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti affinchè il rimborso diminuisca del 2%. Ma [illegible] è sufficiente. Ancora De Rossi: «Per giungere al pareggio, occorre vendere parte del patrimonio immobiliare, potenziare l'Ufficio tributi, rivedere le convenzioni più onerose (Ponticelli) [illegible] razionalizzare la gestione dei servizi».

Un disastro, insomma. E il Collegio dei Revisori dei Conti (Carlo Amoretti, Domenico Gandolfo, Giovanni Marziano) sottolinea la precarietà della situazione finanziaria dell'Ente: «E, anche alla luce della conduzione amministrativa nei primi [illegible] mesi del '97, non sembra che alienazioni di tale entità possano essere ragionevolmente conseguite entro la fine dell'anno, tanto più che presto sarà necessario ricorrere a ulteriori anticipazioni, con ulteriore aggravio per interessi passivi. Esistono inoltre situazioni da definire e che appesantiranno la gestione (EcoImperia, Asilo Costanzo, Amat)».

Stefano Delfino

[illegible]

[illegible]

La Provincia investe 3 miliardi Sarà «salvato» il ponte di Sarola

CHIUSAVECCHIA. Un finanziamento di quasi tre miliardi. E' quanto prevedono i progetti per due opere pubbliche che la Provincia sta per vedere finalmente realizzati: il consolidamento del ponte medioevale di Sarola, importante dal punto di vista delle comunicazioni ma anche per l'interesse turistico (mostrava pericolose crepe); la diga nel rio Ferraia, ad Aquila d'Arroscia, in grado di convogliare nei campi coltivati 30 mila metri cubi d'acqua. Facce sorridenti, ieri, quelle del presidente dell'Amministrazione Gabriele Boscetto e dell'assessore ai Lavori Pubblici, Vittorio Adolfo, alla cerimonia di co[illegible] dei lavori, partiti oggi, da ultimare a fine '97-inizio '98. «Le due pratiche erano collegate a momenti storici di crisi, ora superati». Nell'Imperiese [illegible] 30 i cantieri aperti dalla Provincia.

Gli interventi al ponte [illegible] Sarola, diretti dagli ingegneri Carlo Boscato [illegible] Giovanni Fassone, [illegible] stati appaltati alla Palo Atlante di Torino. «L'aspetto estetico della struttura sarà mantenuto», spiegano gli artefici della progettazione.

Il ponte verrà come svuotato per consentire l'iniezione di miscele «eleganti» e sarà consolidato con l'ausilio di micropali [illegible] di controarchi. Le righe longitudinali che facevano temere possibili crolli [illegible] destinate a sparire. Sarola non rimarrà isolata: con [illegible] contributo aggiuntivo che la Provincia accorderà al Comune di Chiusavecchia sarà realizzata una strada parallela.

In quanto alla diga (appalto alla Babini-Cerruti, progettista Giovanni De Cicco), che alla collettività [illegible] venuta a costare in tutto sei miliardi, servirà soprattutto a irrorare di acqua i campi coltivati nella bassa Valle Arroscia. Ne beneficeranno soprattutto i Comuni [illegible] Aquila d'Arroscia, Borghetto, Ranzo, [illegible] le frazioni [illegible] Gazzo e Gavenola. Lo sbarramento del rio Ferraia verrà fatto con una parete alta circa 10 metri. [m. v.]

[illegible]

[illegible]

Campi da beach volley, consigliere interviene

La commissione edilizia si era espressa favorevolmente sulla realizzazione dei campi da beach volley di Diano, ma il sindaco non aveva rilasciato la concessione perchè, in questi casi, non sarebbe necessaria. Queste le precisazioni del consigliere incaricato allo sport, Giuseppe Tarable, dopo le polemiche per la mancanza di un atto che qualcuno riteneva fondamentale. [a. b.]

[illegible]

Anche quest'anno funziona il «telefono blu estate»

L'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori informa che anche quest'anno, [illegible] in funzione il cosiddetto salvagen[illegible] per il turista. Si tratta del «telefono blu estate» al servizio di tutti coloro che si recano in vacanza all'estero e che hanno necessiatà [illegible] aiuto [illegible] consigli. Lo scorso anno il telefono blu ha risposto a 4.000 richieste di aiuto [illegible] 3.000 richieste di informazioni. Per informazioni è necessario telefonare allo 0338-8362388. [a. b.]

[illegible]

Tre miliardi per l'ex ospedale a Pieve [illegible] Teco

Circa 70 miliardi sono stati assegnati dalla Regione alle Usl imperiese, savonese, alle numero tre genovese per interventi sugli immobili. Nell'Imperiese i fondi serviranno al completamento dell'intera struttura Rsa per anziani [illegible] del poliambulatorio di Pieve. La somma destinata a Pieve [illegible] 3 miliardi e mezzo. [a. b.]

[illegible]

Potenziato il ricovero Agnesi [illegible] Pontedassio

Nuove opere all'interno della Casa [illegible] Riposo Agnesi di Pontedassio, grazie alla Fondazione Carige. L'avvocato Antonio Montanari e la presidente dell'Ente assistenziale, Marilena Ramoino, ieri hanno dichiarato che la realizzazione della nuova centrale termica, delle [illegible] cucine, degli spazi comuni, del ristorante, dei locali per il personale, delle nuove [illegible] e di un bagno [illegible] stati possibili grazie ad un contributo della Fondazione Carige. [b. v.]

EMERGENZA

Tamponato furgone postale, si temeva una rapina

Si è temuto un tentativo di rapina ieri pomeriggio in via Nazionale [illegible] Castelvecchio, di fronte al casello dell'autostrada, quando un'auto ha tamponato un furgone postale. Sono intervenute due pattuglie della polizia stradale. Gli agenti hanno verificato che si trattava [illegible] un semplice incidente stradale. E' stato anche chiesto l'ausilio della polizia postale. Il conducente del furgone è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. La prognosi è [illegible] 20 giorni. [giu. gel.]

E c'è un progetto per rivitalizzare le frazioni. Le piazzette da valorizzare

Diano: torna il chiosco della musica

Il sindaco Guglieri ha intenzione di sistemarlo in piazza Dante dove sorgeva fino agli Anni Cinquanta
Già effettuato un sopralluogo a Mentone per visionare un impianto destinato a ospitare i concerti

DIANO MARINA. Si torna al passato, [illegible] Diano, per tentare di ritrovare vecchie armonie e validi equilibri urbanistici. Piazza Roma, [illegible] pressi della chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate, tornerà ad essere la piazza del palco della musica. Mentre i rioni frazionali (Calderina, Serreta e Gorleri) torne[illegible] vitali. Saranno sedi, infatti, di manifestazioni folcloristiche, musicali [illegible] culturali. Prosegue il programma del sindaco Andrea Guglieri.

Palco della musica. Ieri il primo cittadino ha annunciato ufficialmente la sua intenzione di risistemare nell'area oggi occupata da alte palme e giardini fioriti di piazza Dante, il palco della musica, il caratteristico gazebo che per molti decenni, dagli inizi del secolo, ha ospitato concerti bandistici e che una quarantina d'anni fa era stato smantellato.

Dice Guglieri: «I tecnici del Comune sono già stati a Mento[illegible] per prendere visione di un palco che ha le stesse caratteristiche [illegible] quello che avevamo [illegible] Diano Marina. Faremo il possibile per risistemarlo in mezzo alla piazza dove è stato per moltissimo tempo».

Per far posto all'impianto, una volta acquistato, dovranno sparire, quindi, aiole e una decina di palme.

Frazioni. Novità anche su questo fronte. Aggiunge Guglieri: «Fino [illegible] poco tempo fa non c'era intesa tra gli amministratori e gli abitanti delle frazioni. Forse si pensava che la periferia passasse in secondo piano nelle scelte di rilancio della città. Negli ultimi tempi c'è stato un chiarimento. Ho detto ai cittadini [illegible] Gorleri, Serreta e Calderina che qualcosa si può fare per rilanciare le loro bellis[illegible] borgate. Le idee devono venire proprio [illegible] chi abita in questi posti. L'Amministrazione comunale dovrà provvedere solo a finanziare queste iniziative».

Il primo esperimento si è avuto con la sagra delle lumache a Calderina dove c'è stata la presenza di oltre seicento persone.

Afferma ancora il sindaco: «Le piazzette delle frazioni che hanno eccezionali pregi acustici dovranno essere sedi di manifestazioni quali concerti o rappresentazioni teatrali. Sarebbe un delitto [illegible] sfruttare queste caratteristiche. Credo che tutti siano d'accordo su questa linea di pensiero. Intanto, a breve, ci attende la festa [illegible] San Nicola [illegible] Gorleri che dovrà ritrovare lo smalto che aveva molti anni fa quando nella frazione in questa circostanza convenivano persone da molte località del comprensorio Dia[illegible] [illegible] oltre.

Angelo Basso

[illegible]

Mano tesa alla Moldavia

Diano Marina si gemella con Chisinau (Capitale della Moldavia). L'accordo che sarà stipulato nel prossimo [illegible] di agosto avrà, secondo gli Amministratori comunali, sicuri [illegible] interessanti risvolti di ordine turistico, culturale e sociale. Per predisporre atti e iniziative legate all'importante momento il sindaco Andrea Guglieri ha già creato un apposito comitato presieduto dal dottor Riccardo Garnero e composto dal Vice sindaco, Elio Novaro per le relazioni turistiche, dall'architetto Nadia Pazzini per la cultura, da Mario Falchi per le relazioni artistiche, da Paola Savella per le relazioni pubblicitarie e da Andrea Mantello per gli interscambi culinari. Dice Garnero: «La Moldavia è una repubblica che in passato era nell'ambito dell'Urss e che sta scoprendo il turismo. Alla stipula [illegible] gemellaggio interverrà in persona il Presidente della Repubblica Mircea Snegur». [a. b.]

La protesta parte dalla Confcommercio: «Assurdo pagare»

Libretti sanitari, [illegible] rivolta contro i ticket troppo alti

IMPERIA. E' scoppiato [illegible] «libretti sanitari». Nonostante l'intervento della Confcommercio, che si è rivolta anche [illegible] un difensore civico per evitarne il pagamento a commercianti, dipendenti degli alberghi, esercizi pubblici e grandi magazzini, lo Stato non ci vuol sentire. Le tanto contestate 46 mila lire annuali dovranno ancora essere pagate.

Il caso era scoppiato all'inizio dell'anno, quando l'Unione commercianti aveva «sollevato un problema di legittimità rispetto alla pretesa di pagamento da parte della Usl di tickets diagnostici per il rinnovo del libretto sanitario, alla luce di una precisazione ministeriale».

Aggiunge il direttore imperiese della Confcommercio, Giuliano Terragno: «In seguito alla nostra azione la Regione ha comunicato a tutte le Unità sanitarie che non sono dovuti tickets diagnostici per la prestazione».

Aggiunge: «Purtroppo, tutto si è rivelato inutile. La Regione ha fatto ricorso [illegible] Consiglio di Stato: quest'ultimo non ha fatto che ribadire il fatto che la quota andava pagata, indipendentemente dalle disposizioni dei ministeri della Sanità e dell'Interno. Ora, quindi, si è creato un caso particolare: in altre regioni italiane, in cui non [illegible] facevano pagare le [illegible] mila lire, dovranno essere sborsate, proprio in seguito a questa decisione».


Protesta dei commercianti a Imperia

Per adesso, i sindacati hanno le mani legate. Precisa Terra[illegible]: «Potremo intervenire soltanto quando la Regione rivedrà le tariffe: in questo caso, ci rivolgeremo al Tar. Nel frattempo, non si sono alternative».

La quota dovrà quindi essere sborsata non soltanto dai commercianti, ma anche da chi lavora nei numerosi alberghi, nei pubblici esercizi e in tutti i grandi magazzini della Riviera.

Si lamentano gli operatori del settore: «E' un balzello [illegible] più nella marea [illegible] adempimenti burocratici che siamo costretti a sobbarcarci. Se si aggiunge alla pressione fiscale, già molto alta, [illegible] come la categoria sia [illegible] una volta costretta a fare i "salti mortali". Ci vorrebbero più chiarezza. Invece di favorire la ripresa di un settore che attraversa mille difficoltà, non fanno che metterci i bastoni tra le ruote. Almeno questo problema avrebbe potuto esse[illegible] evitato». [e. f.]

[illegible] AL [illegible]

La ghiaia [illegible] giardini [illegible] le carrozzelle

Attraverso questa rubrica segnalo che, con la [illegible] sistemazione dei giardini di fronte a quelli di Villa Ormond (tra cor[illegible] Cavallotti [illegible] la ferrovia), c'è l'inconveniente che la ghiaia di tutti i vialetti impedisce lo scorrimento delle carrozzelle a [illegible] motorizzate dei disabili. E' già una faticaccia con la carrozzina per i bimbi, figuriamoci con quelle più pesanti.

Con tutti i miliardi che sono stati spesi, è moralmente deprimente che non possa essere consentito a tutti il godimento del giardino. Risulta poi incomprensibile perchè [illegible] possa essere tenuta accesa l'illuminazione notturna, [illegible] buon deter[illegible] per qualsiasi [illegible] lecita attività e un ottimo biglietto da visita per chi, turista e non, arriva da levante nella Città dei Fiori.

Lettera firmata, Sanremo

Sanremo, in [illegible] un solo cassonetto

Da pochi giorni in via Massa a Sanremo, all'altezza del civico 49, [illegible] stato collocato un unico cassonetto per la raccolta dei rifiuti e contemporaneamente [illegible] stati soppressi i tre che si trovavano nel vicolo di fronte, tra il 54 e il [illegible]. Questo comporta che l'unico cassonetto, ora, sul primo tratto di detta strada, è divenuto inadeguatamente il raccoglitore [illegible] tutti i numerosi caseggiati della zona.

Il primo tratto di via Massa ha già problemi, dall'intenso traffico al rumore eccessivo, e questo nuovo ingombro, dove tra l'altro esiste la prima fermata della corriera per via Borea, Ospedale, via Pascoli, San Pietro, non facilita uno scorrimento adeguato. Chiediamo pertanto al sindaco il ripristino della situazione precedente che permetterebbe di limitare i disagi appena elencati.

Seguono le firme, via Massa, Sanremo

Ancora code alle Poste L'Ente [illegible]

Sabato 26 luglio, ore 9,30. Nell'ufficio postale di Via De Son[illegible] Imperia circa venti persone, [illegible] le quali molti anziani, attendono pazienti in fila il loro turno davanti all'unico sportello [illegible] funzione.

La coda arriva alla porta, si dirama in più rivoli, ma l'impiegata dietro il vetro blindato rimane desolatamente sola. A nulla valgono le proteste, quasi implorazioni, dei presenti che, pagando 1000 lire per ogni bollettino, osano chiedere quanto meno [illegible] servizio da paese civile.

Sono lamentele inutili, che si perdono nei meandri di un'amministrazione malata di gigantismo, [illegible] incapace di risolvere [illegible] un minimo di agilità i problemi più semplici.

La tanto sbandierata trasformazione delle Poste in Ente Pubblico Economico, che avrebbe dovuto contribuire a eliminare anche i piccoli inconvenienti in [illegible] macchina organizzativa da sempre farraginosa, non ha in realtà cambiato nulla [illegible] la vecchia mentalità che relega il cittadino a un ruolo di suddito continua a imperversare, alla faccia dell'Europa.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. [illegible] t. 494.112. **Dolceacqua:** t. [illegible]. **Ospe**[illegible] t. 505.050. **Pieve** [illegible] **Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. [illegible] **Ligure:** t. 485.754. [illegible] **al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. [illegible]. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22

[illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167; *Torre*, via Nazionale 13/a, tel. [illegible] - tel. [illegible].

[illegible] *Gismondi*, piazza Colombo 8, tel. 504.486.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-[illegible] *Goso*, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.375.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Ebio 42, tel. 485.754.

Santo [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] **Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANT[illegible] **118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono [illegible].

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **medica** [illegible] tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** [illegible]: 9-12, tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso [illegible] tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

CARPASIO

Documenti della Resistenza

Sabato [illegible] domenica a Carpasio è aperto il Museo Storico della Resistenza, con documenti e cimeli della guerra partigiana. Dalle [illegible] alle 18. [a. b.]

[illegible]

Il museo d'arte [illegible]

Nell'Oratorio barocco di piazza Sant'Antonio a Lucinasco è aperto il museo d'arte sacra «Acquarone». Informazioni allo 0183-52.534. [a. b.]

IMPERIA

Le Acli al Colle [illegible] Nuvolet

I soci del Centro turistico Acli organizzano per il 3 agosto una gita al Colle del Nuvolet. Per informazioni telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

[illegible]

[illegible] gita con [illegible] Mattei

Nuova trasferta in Costa Azzurra, domenica, per il «Centro Studi Mattei» di Sanremo. [illegible] replica l'escursione [illegible] dedicato a Picasso [illegible] la tappa [illegible] Biot. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Corradi (0184/531.536). [g. ga.]

[illegible]

Un club per ferromodellisti

Si è formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi allo 0184/57.49.31 o 0368/44.82.36. [g. ga.]

SANREMO

Corsi [illegible]ivi dell'Alliance

L'Alliance Francaise promuove una serie [illegible] corsi estivi, destinati a principianti [illegible] avanzati, per apprendere il francese. Maggiori informazioni all'agenzia «Erebus» di rondò Garibaldi a Sanremo e [illegible] Ventimiglia, in via Martiri 1. [g. ga.]

[illegible]

Rigattieri [illegible] giardini Angles

Mercato di antichità [illegible] brocante, dalle 7 alle 19, ai giardini Angles. Organizza l'associazio[illegible] «Il etait [illegible] fois». Per informazioni, telefonare al numero 003394.472981. [d. bo.]

Primo bilancio dei danni subiti dal Palazzo Borea d'Olmo 48 ore dopo l'incendio

Tre famiglie sono senza tetto

Salva la monumentale «Sala di Pio VII»

SANREMO. La «Sala [illegible] Pio VII» è salva. Il fuoco e l'acqua utilizzata dai pompieri per spegnere il rogo di lunedì [illegible] hanno intaccato gli affeschi secenteschi [illegible] Palazzo Borea d'Olmo, testimonianza storica di impareggiabile valore artistico. [illegible], dopo l'emergenza e la paura, ieri sono iniziati gli accertamenti e le perizie. Quattro famiglie, che abitavano [illegible] piano mansardato dell'edificio, sono attualmente senza tetto. Nessuna speranza per i tre componenti della famiglia Olivieri, quella dell'alloggio dal quale è partito il fuoco. Le altre tre attendono invece [illegible] sapere l'esito degli esami statici. Sarà questione di qualche giorno.

Le prime indicazioni sull'origine dell'incendio confermano la teoria [illegible] corto circuito. Le fiamme si sarebbero inoltre propagate dal frigorifero della mansarda. I periti dei Vigili del fuoco, dopo un primo sopralluogo, si [illegible] occupati dei collaudi. Per il momento non sembra che il calore abbia comunque provocato lesioni strutturali all'edificio.

Dal museo civico, ospitato al secondo piano di Palazzo Borea d'Olmo, il direttore Massimo Ricci conferma che le [illegible] d'arte non [illegible] danni: «L'altro giorno il personale e i volontari dell'Istituto internazionale di studi liguri si [illegible] mobilitati per portare in salvo i quadri e i reperti». [illegible] ieri mattina c'è stata anche una visita [illegible] Sovrintendenza alle Belle Arti. Gli esperti hanno escluso danni agli affreschi della «Sala del [illegible] anche se solo tra qualche giorno sarà possibile verificare [illegible] portata delle eventuali infiltrazioni d'acqua. I soffitti a volta avrebbero però contribuito a dirottare l'umidità [illegible] le pareti preservando quindi le opere più importanti.

Sul fronte della ricostruzione mancano [illegible] certezze. I danni, stimati in oltre [illegible] zo miliardo, dovrebbero [illegible] coperti in parte dall'assicuraizone e non è stato confermato se per [illegible] «Palazzo», [illegible] nazionale, saranno mobilitati anche fondi pubblici. Per il momento alcune teloni sono l'unica difesa contro il maltempo.

[illegible]



Un vigile del fuoco mentre in [illegible] scala mobile cerca di spegnere le fiamme

Terlizzi: «Non mi hanno fatto lavorare»

E ora il manager accusa la giunta

SANREMO. Riesplode il [illegible] Terlizzi». Ma, questa volta, è il manager nel mirino a recitare il ruolo dell'accusatore. E quel che sorprende è che i destinatari della velenosa replica non sono i consiglieri di [illegible] che l'hanno messo alla «berlina», ma gli amministratori che l'hanno assunto per costruire un'immagine nuova del Comune. Mauro Terlizzi esce allo scoperto con una lettera indirizzata ai gruppi consiliari. Già dalle prime righe, l'esperto milanese di marketing fa capire i motivi della sua misteriosa «fuga» da Sanremo: «Non nascondo il disagio e l'amarezza che caratterizzano i miei rapporti [illegible] l'amministrazione, [illegible] cui fino a oggi ho taciuto per scrupolo deontologico, sicuramente non ricambiato dalla giunta».

Poi il primo affondo: «A fronte di un [illegible] preciso e documentato impegno [illegible] solo nel progettare strumenti e azioni per la città, ma anche nell'identificare e determinare le procedure corrette, ho ricevuto in cambio pressapochismo annoiato prima e fuga dalle proprie responsabilità da parte della giunta poi». Terlizzi evidenzia le difficoltà operative incontrate «sempre in giro a 'elemosinare' informazioni, sballottato tra una competenza e un'altra e costantemente vessato da richieste di 'prodotti di facciata' e 'trucchetti del mestiere' per dare risposte [illegible] interpellanze».

Quindi l'aspetto retributivo: Terlizzi lamenta di aver ricevuto solo il pagamento della prima rata (10 milioni), dice di averci rimesso 5 milioni per la campagna sulla raccolta differenziata dei rifiuti (mai decollata), rivela di [illegible] consegnato documenti mai utilizzati e fa capire di aver deciso di rompere il silenzio dopo che il Comune gli ha contestato l'inadempienza della convenzione.

E' l'inizio dell'ennesimo contenzioso, con tanto di stilettata: «Sono convinto [illegible] aver operato in modo da [illegible] apparire nè 'lustratore di pomelli' [illegible] tantomeno 'piazzista del sindaco': che sia stata questa la mia vera inadempienza?».

Commenta Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, la prima a sollevare il caso-Terlizzi: «E' un bluff che finisce in giallo, con [illegible] dei conti pubblica tra il professionista e il sindaco, suo primo sponsor».

[illegible]ni Micaletto

La tragedia lungo strada Monte Ortigara. Inutili i soccorsi

Coldirodi, trattore si ribalta muore un coltivatore di 70 anni

SANREMO. Un altro tragico incidente in campagna, a Coldirodi, frazione ad economia prevalentemente agricola, [illegible] e orgoglio della Sanremo della floricoltura. A perdere la vita [illegible] terrazze a strapiombo di strada Monte Ortigara, la vecchia rotabile militare che collega [illegible] a San Romolo, è [illegible] un anziano coltivatore diretto, Danilo Zof, 70 anni, residente a Coldirodi in via Umberto 15.

L'uomo, secondo i primi rilievi, ieri pomeriggio era alle prese con un piccolo trattore [illegible] il quale stava dissodando un ter[illegible] quando, per motivi [illegible] accertare, l'automezzo si [illegible] ribaltato stritolandolo per poi precipitare in un burrone e schiantarsi al suolo dopo un volo [illegible] oltre [illegible] metri. Per l'anziano [illegible] c'è stato nulla da fare. Quando l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso [illegible] raggiunto la campagna [illegible] suo [illegible] aveva già [illegible] battere. E' stato poi il medico legale a certificare il decesso di Zof per le ferite riportate nel ribaltamento del trattore. Alla fine la magistratura ha disposto la rimozione della salma.

Ad occuparsi delle indagini [illegible] stati gli agenti della [illegible]te mentre i Vigili del fuoco hanno impiegato tutto il pomeriggio per il recupero [illegible] che sarà sottoposto ad una peri[illegible] per individuare l'eventuale guasto [illegible] che potrebbe [illegible] all'origine dell'incidente. La seconda ipotesi [illegible] che a pro[illegible] il ribaltamento dell'automezzo sia stata la pendenza del terreno. A questo proposito, comunque, il procuratore Mariano Gagliano ha disposto alcuni sequestri. Sol oquesta mattina, infine, si saprà qualcosa in merito all'autopsia sul cadavere dell'anziano coltivatore diretto.

La polizia dovrebbe ascoltare anche alcuni testimoni della tragedia, p[illegible] che [illegible] momento dell'incidente si trovavano nelle campagne di strada Monte Ortigara. Il rapporto con la presunta ricostruzione sarà disponibile solo oggi.

Danilo Zof, conosciuto a Coldirodi [illegible] viveva da quando la [illegible] famiglia era emigrata, è il decimo morto [illegible] incidenti sul lavoro nell'estremo Ponente dall'inizio dell'anno. Una statistica impressionante alla quale si [illegible] aggiungere la casistica di infortuni non mortali ma comunque gravi. [illegible] al centro delle polemiche e degli accertamenti della magistratura sono soprattutto le apparecchiature (trattori, motozappe, motoseghe e montacarichi) che vengono utilizzate sia nelle campagne sia [illegible] cantieri edili.

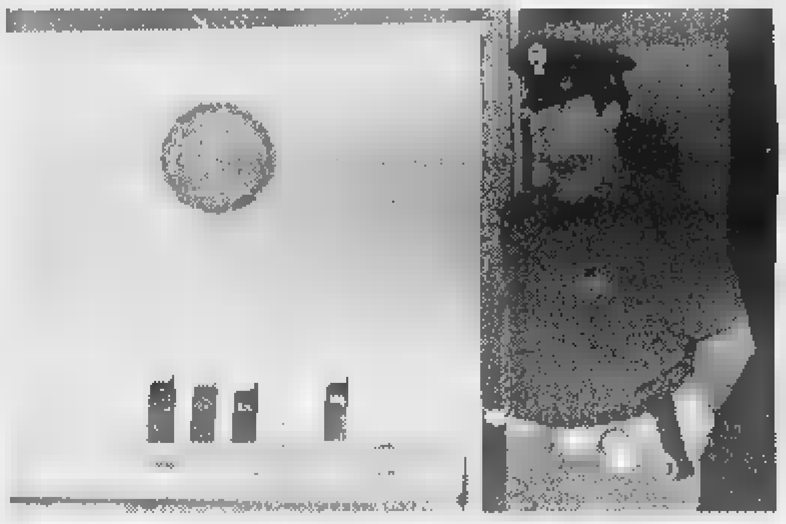
[illegible] quanto avvenuto ieri è una caso a parte, nascono però interrogativi inquietanti [illegible] relazione al rispetto delle norme di sicurezza, un fattore determinante per evitare tragedia, per scongiurare il rischio che il lavoro, fonte [illegible] sussistenza, si possa trasformare in [illegible] strumento di morte e [illegible] disperazione. [g. ga.]

Brillante operazione messa a segno dalla polizia, recuperata merce per cento milioni

Smascherata la gang delle truffe

Tra i «bidonati» numerosi rivenditori di motoscooter ed elettrodomestici di Sanremo e della Riviera
E' un napoletano la mente dell'organizzazione. Acquistavano tutto a rate, ma poi si dimenticavano di pagare

SANREMO. Da Napoli a Sanremo per truffare le finanziarie e spedire nel capoluogo campano scooter ed elettrodomestici per centinaia [illegible] milioni. E' un'indagine complessa quella che ha permesso alla polizia di sgominare la gang specializzata in abili raggiri ai danni dei [illegible] mercianti e delle società che garantivano, in promozione, pagamenti rateali ad interessi zero. Falsi documenti, false buste paga, codici fiscali contraffatti. Le credenziali fasulle servivano per carpire la buona fede degli esercenti ed ottenere il nulla-osta delle finanziarie. E a giochi fatti l'acquirente risultava irreperibile e dopo la prima rata non si faceva più vivo. Insomma, una truffa studiata in ogni minimo dettaglio che gli uomini del commissariato di Sanremo, coordinati dal commissario Mario Viola, sono [illegible]sciti a svelare [illegible] pedinamenti, appostamenti e accertamenti [illegible] polizia giudiziaria. Gli atti sono già stati trasmessi alla magistratura mentre sono già scattate le prime denunce per truf[illegible] e ricettazione.



Agente della polizia con alcuni telefoni cellulari recuperati e targhe [illegible] scooter

A dare per prima l'allarme è stata la «Piaggio», un'emergenza dopo che i rivenditori di Sanremo e di altre località della Riviera avevano visto sparire nel nulla ciclomotori, tratte e soldi. E così la polizia si [illegible] messa al la[illegible] ed [illegible] emerso [illegible] meccanismo. Alla stazione di Napoli esiste il centro di smistamento dei documenti contraffatti. Qui il truffatore si riforniva [illegible] necessario e quindi partiva per il Ponente. Una volta a Sanremo concludeva l'affare, uno scooter da sei milioni a rate da 200 mila lire, [illegible] frigorifero, [illegible] cicina. Poi il tutto veniva spedito [illegible] la ferrovia a Napoli e l'acquirente spariva nel nulla. Le prove della truffa sono emerse, concrete, quando la polizia ha controllato i depositi delle stazioni ferroviarie di Ventimiglia e della Campania dove sono stati sequestrati i motorini e gli elettrodomestici [illegible] centro dei raggiri. Sigilli anche per le targhe e per i telefoni cellulari che venivano utilizzati dai truffatori per confermare il colpo.

Intanto, si attendono gli sviluppi delle indagini del commissariato. Fino a questo momento sono otto i negozi specializzati in moto e scooter ad [illegible] finiti nel mirino dei truffatori che arrivavano direttamente da Napoli. (g. ga.)

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] Dea l'Associazione [illegible] (Avo) scrive a Genova

Sulla scelta del Dea a Imperia anche l'Associazione dei volontari ospedalieri (Avo) di Sanremo e della zona intemelia, presieduta da Carlo Conte, ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, a tutti i sindaci della Provincia, al presidente della Giunta regionale, Mori, e a tutte le [illegible] autorità della Riviera. L'Avo, forte della [illegible] esperienza, chiede a Genova la revisione del suddetto provvedimento, la «riorganizzazione dell'emergenza sanitaria nella Provincia e la logica riproposizione di un unico Dea [illegible] 1° livello, integrato tra i presidi ospedalieri di Imperia e Sanremo e un Pronto [illegible] altamente qualificato presso l'ospedale di Bordighera, operante 24 ore su 24». [r. b.]

[illegible]

Disposta l'autopsia per l'anziano morto a Badalucco

La magistratura ha disposto l'autopsia sul cadavere di Giovanni Bianchi, 67 anni, l'uomo trovato morto l'altra sera nella sua abitazione di Badalucco. Bianchi, che viveva solo, secondo i carabinieri era deceduto da almeno tre giorni. [g. ga.]

[illegible]

Cinque nuovi brevetti per la sezione [illegible] Sanremo

«Battesimo dell'aria» per cinque neo-paracadutisti dell'Anpdi di Sanremo. A conseguire il brevetto, [illegible] tanto di primo lancio, sono [illegible] i quattro carabinieri Antonino Miceli, Maurizio Di Pierro, Maurizio Corro e Mauro Grappiolo e [illegible] maresciallo dell'esercito Giampiero Camillò. La [illegible] matuziana, il 10 agosto, parteciperà al «challenge» in programma a Diano Marina. [g. ga.]

CULTURA

Due conferenze [illegible] storia a Santo Stefano al Mare

Duplice appuntamento con la cultura a Santo Stefano al Mare. [illegible] domani alle 21,30 l'associazione «Cominità Villaregia» ha organizzato un incontro [illegible] l'esperto Alessandro Giacobbe sul tema «Il riordino dell'archivio parrocchiale di Santo Stefano». Il [illegible] agosto, invece, sarà il [illegible] dello studioso Carlo Gentile che presenterà una conferenza su «Tedeschi, fascisti, partigiani e popolazione civile in Liguria 1943/'45. [g. ga.]

Il procuratore della Repubblica intensifica i controlli nel Ponente

Auto rubate, s'allarga il racket

Un giro d'affari illeciti di 300 milioni al giorni

SANREMO. La Procura ha dichiarato guerra ai trafficanti [illegible] rubate. E' un'indagine coordinata dal procuratore Ma[illegible] Gagliano quella che da qualche giorno ha portato ad [illegible] intensificazione dei controlli alla frontiera e [illegible] una impennata nel numero di fermi di polizia giudiziaria. E la media è di due «corrieri» intercettati ogni giorno. Vale a dire che, considerando la frequenza dei posti di blocco, che ogni [illegible] ore passano il confine almeno una d[illegible] di [illegible] rubate destinate ad [illegible] «clonate» in Francia per poi partire per il mercato del [illegible]rd Africa. «Un giro d'affari impressionante - spiega il procuratore Gagliano - di [illegible] milioni al gi[illegible] che va ad alimentare illeciti come il traffico [illegible] droga, l'usura e il racket». [illegible] l'obiettivo è quello [illegible] riuscire a smantellare l'organizzazione che si occupa di rubare le auto, di provvedere al loro nu[illegible] «look» (targhe e numeri di telaio contraffatti) e quindi al loro trasporto fino a Nizza.

A questo proposito il [illegible]nismo utilizzato dai trafficanti sarebbe sempre lo stesso. I corrieri, nella maggior parte dei casi [illegible] anche italiani con precedenti specifici, prendono [illegible] carico le [illegible] (soprattutto Mercedes, Bmw e altre berline prestigiose e costose) nelle grandi città del Nord Italia. Poi, le portano a Nizza, in un parcheggio a pagamento per ritornare nel luogo di partenza, consegnare lo scontrino del parking e ottenere il pagamento del servizio. «Un crimine sistematico - prosegue il giudice - contro il quale si dovevano prendere provvedimenti». [illegible] la Procura [illegible] fatto quindi appello alla polizia di frontiera che [illegible] qualche giorno, in base alle direttive, procede al fermo di polizia giudiziaria nei confronti dei corrieri e non più alla semplice denuncia a piede libero. E l'indagine continua, [illegible] la possibilità di nuovi e clamorosi sviluppi proprio in relazione all'organiz[illegible] che gestirebbe [illegible] traffico d'auto. [g. ga.]

[illegible]

Condannati due ladri

Ancora ladri all'opera a Sanremo e Arma di Taggia, arrestati dai carabinieri, condannati ieri per direttissima dal pretore. Il primo caso è quello di un giovane extracomunitario intercettato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile [illegible] stava cercando di impadronirsi di una «Porsche 993» cabriolet in sosta nel parcheggio dell'Hotel Royal, il più prestigioso della Riviera. La [illegible] grossa cilindrata è risultata [illegible] di proprietà di un turista inglese. Ben Mohamed Ali, 27 anni, tunisino, senza fissa dimora, ha patteggiato una condanna a due mesi di reclusione. Il secondo episodio si è invece verificato l'altra sera ad Arma di Taggia dove i militari hanno bloccato un «cliente» che [illegible] cercato di uscire dal supermercato «Standa» nascondendo [illegible] gli abiti e in una borsa di plastica prodotti alimentari per un valore complessivo di 150 mila lire. L'uomo, Stefano Cozzi, [illegible] anni, residente a Varese, è comparso davanti al pretore Vittorio Spirito, pubblico ministero Luca Fucini, che gli ha inflitto una condanna a venti giorni di carcere a fronte di una [illegible] di precedenti specifici. Cozzi si è giustificato affermando di [illegible] rubato perchè aveva fame. [g. ga.]

IL CASO



Claudio Berlengiero replica alle accuse e rilancia la sfida

Il sindaco incalza i Sestieri «Non piangete: rinnovatevi»



Qui a sinistra un'immagine del Corteo storico di Ventimiglia, durante l'ultima edizione. Sopra, il sindaco della [illegible] confine, Claudio Berlengiero

NOSTRO SERVIZIO

«Ma quali gonfaloni a lutto! Mi dispiace che i Sestieri si prestino a polemiche che hanno un sapore squisitamente politico e che anche loro contribuiscano a creare la bagarre pre-elettorale». Il sindaco Claudio Berlengiero replica ai manifesti a «lutto» dell'Agosto medievale, in polemica [illegible] l'Amministrazione per il taglio dei contributi che non consentirà lo svolgimento del Corteo storico.

«Con loro avevamo iniziato, nell'estate '96, un discorso di confronto, cercando di stimolarli a rinnovarsi, ma la cosa non è avvenuta», dice il sindaco. Berlengiero voleva trasformare l'Agosto medievale in un evento sul tipo di quello che sabato e dome[illegible] si è svolto a Eze, nella vicina Francia. «Hanno fatto cose interessanti, riproponendo i vecchi mestieri, con mercatini ed attrazioni varie», dice il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari, che ha preso parte all'iniziativa.

Continua Berlengiero: «Anche noi avevamo proposto all'Agosto medievale di rinnovarsi. L'esperienza che era stata [illegible] fatta nel centro storico, non poteva andare avanti. E' assurdo inserirsi in alcune piazze medievali e pensare di costruire una cornice posticcia. Si poteva in[illegible] utilizzare la scenografia naturale delle piazze, che pochissimi possono avere». Il sindaco va giù pesante: «Quello che è stato fatto finora era un paradosso, uno spreco [illegible] risorse e di fatica. Abbiamo cercato di farlo capire agli organizzatori interessando anche una serie di persone a loro vicine come Erino Viola, Danilo Gnech e alcuni balestrieri. Tra le tante [illegible] ave[illegible] proposto di organizzare c'erano le [illegible] medievali, anche con pochi piatti tipici, oppure di concentrare tutte le manifestazioni in una piazza per ricostruire un mercato tipico o un angolo tipico della città medievale. Si poteva utilizzare lo scenario storico naturale, e semmai, fare in modo che il loro operato potesse rimanere per sempre, come un giardino. Però non ci hanno ascoltato». Allora il Comune ha finanziato soltanto la regata e la staffetta, considerati gli «aspetti storici veri, che appartengono alla nostra tradizione». Per questi sono stati messi a bilancio 38 milioni.

Continua il sindaco: «Non è una somma da ridere. Abbiamo tagliato il 35 per cento, perché l'anno scorso il totale era di 70 milioni. Non abbiamo voluto far morire l'Agosto medievale: adesso dobbiamo metterci nuovamente intorno ad [illegible] tavolo per far capire che occorre rinnovarsi. Il volontariato è importantissimo, ma deve fare anche uno sforzo di creatività: non può ripetere continuamente qualcosa che poi tende a morire. Quest'anno il nostro rapporto con le associazioni culturali è stato positivo. Nessuna può lamentarsi [illegible] non essere stata sostenuta. L'ente Agosto medievale è l'unico a protestare. Quindi dovrebbe f[illegible] riflettere, [illegible] tutti noi. Poi possono listare a lutto tutto quello che vogliono, possono piangere, tanto fa parte di [illegible] aspetto del nostro carattere». Il sindaco ribadisce che se l'ente «avesse fatto una proposta veramente interessante l'avremmo finanziata, e probabilmente anche con maggiori fondi». Ma c'è di più: Berlengiero proporrà al comitato Battaglia dei fiori, o a chi organizzerà in futuro la manifestazione, [illegible] farsi carico anche dell'Agosto medievale, due degli aspetti di Ventimiglia da mantenere. «Se troveranno uno sponsor per la Battaglia, do[illegible] occuparsi anche delle manifestazioni dei Sestieri ai quali chiedo nuovamente che ci facciano proposte interessanti. I rappresentanti si sono risentiti con l'assessore Pietro Raboni, che l'anno scorso aveva attaccato il loro Corteo storico, ma sono anche legati a vecchi schemi ed è difficile far capire che la "sceneggiata" non basta».

La proposta del Comune è quella di chiudere la città alta, far pagare un biglietto e creare in al[illegible] piazze, che potrebbero ospitare anche il Festival della musica antica, scenari con bancarelle e saltimbanchi. Come è successo poco lontano, ad Eze, attirando migliaia di visitatori.

Daniela Borghi

E si progetta la Battaglia

Per il '98 l'appuntamento sarà affidato a una Fondazione

VENTIMIGLIA. Una fondazione per la Battaglia dei fiori. E' la proposta dei rappresentanti delle compagnie dei carristi, che l'altra [illegible] hanno incontrato il comitato per la Battaglia e l'Amministrazione per mettere le basi in vista della prossima edizione della kermesse fiorita. Alla riunione, che si è conclusa con la richiesta della convoca[illegible] di un Consiglio comunale dedicato alla Battaglia dei fiori, ha partecipato anche l'avvocato Giancarlo Moretti di Genova, convocato per verificare l'opportunità di creare una fondazione che permetta di gestire più facilmente la Battaglia, evitando le lunghe procedure burocratiche che caratterizzano l'operato delle Amministrazioni.

Spiega il presidente del comitato, Franco Molinari: «Si sta studiando la possibilità di costituire un'ente-fondazione, [illegible] scopo di lucro, sull'esempio di quella che organizza il carnevale di Viareggio, per accelerare i tempi che, per il Comune, sono piuttosto lunghi. Ad esempio, se si devono comprare transenne, il Comune de[illegible] fare i preventivi, la delibera e così via, mentre invece [illegible] una fondazione senza scopo [illegible] lucro i tempi sono più ristretti».

Aggiunge: «La volontà c'è. Del resto questa Amministrazione ha già realizzato tre edizioni della Battaglia in tre anni, e vuole organizzare anche la quarta. Speriamo che [illegible] manifestazione, in futuro, riesca a far conoscere Ventimiglia in tutta Italia».

Il problema principale restano i finanziamenti: la manifestazione costa molto, e il Comune non può più sopportarne le spese: «La fondazione, che a sua volta potrà fare [illegible] gara triennale, dovrà cercare società che vogliano investire sulla Battaglia», conclude Molinari. Oggi si terrà inoltre una riunione in Comune per definire nei particolari la fattibilità della proposta. **[d. bo.]**

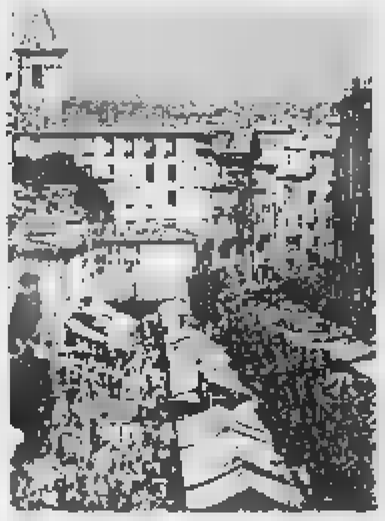
In Costa Azzurra è in crisi la figura del poliziotto

«Troppi suicidi tra i flic»

Indagine interna della gendarmeria mette a nudo i problemi. Nel '96 si sono tolti la vita 31 militari. Tra le cause del grave malessere lo stress da lavoro

NIZZA. La gendarmeria in crisi. E' quanto risulta da un'indagine condotta dalla stessa amministrazione ed estesa alle località della Costa Azzurra. Due cifre, riportate dal quotidiano Le Monde, fanno riflettere: nel '96, in Francia, si sono tolti la vita 31 gendarmi, tra cui [illegible] donna, e altri 54 sono andati molto vicini a mettere in pratica i propositi suicidi.

I dati sono menzionati nei rapporti annuali sul morale, che vengono stilati annualmente dal Corpo, ma non vengono resi pubblici nel timore che vengano strumentalizzati dai sindacati di polizia. Da anni le organizzazioni di categoria sottolineano lo stress a cui [illegible] sottoposti i lavoratori delle forze dell'ordine, alle prese con i gravi problemi di organico. I sindacati chiedono l'assunzione di poliziotti supplementari.



A Nizza troppo stress nella gendarmeria

Il problema esiste a prescindere dalle polemiche e dalle analisi sindacali. Per un numero di effettivi molto più alto (140 mila agenti contro i 95 mila gendarmi) la polizia nazionale ha contato, nel '96, il doppio di suicidi (72 decessi). Nella gendarmeria si osserva invece una lievissima diminuzione del fenomeno, [illegible] un massimo di tentativi di suicidio nel '90 (82) e un massimo di suici[illegible] nel '93 (41). Ma le percentuali restano sempre alte e preoccupa[illegible] chi deve gestire le risorse umane.

Fa soprattutto pensare la casistica relativa alla gendarmeria, che, [illegible] modello dei nostri carabinieri, è un apparato militare, più inquadrato e rigido degli altri settori della sicurezza pubblica. La depressione che colpisce i gendarmi e che forse è all'origine dei tentativi di togliersi la vita non risparmia nessuno: dall'ufficiale alle reclute volontarie che svolgono il servizio come ausiliari. I gesti autodistruttivi [illegible] più frequenti tra i 36 e i 45 anni, [illegible], secondo gli esperti, l'età critica vera e propria inizia a 26 [illegible]

Come per la polizia, anche per un gendarme che attraversa una fase delicata della propria vita, il fatto di poter disporre anche a casa dell'arma di servizio può essere altamente dannoso. Nel '96, 24 dei 31 suicidi sono stati compiuti utilizzando la pistola in dotazione.

Tra le cause di questo malessere, lo sradicamento dagli affetti familiari (un po' come succede ai carabinieri, costretti a lavorare per anni lontano [illegible] città d'origine), l'immaturità, i guai familiari. **[m. v.]**

BORDIGHERA

Ospiti del Salone

Giardini Pallanca Oggi la [illegible] per i disegnatori

BORDIGHERA. Come ai vecchi tempi, i disegnatori ospiti del Salone internazionale dell'Umorismo, sono stati invitati ad una visita nel Giardino Esotico Pallanca. Oggi, alle 19, prenderà il via l'escursione tra i cactus pungenti come le loro vignette, guidati dal titolare del parco, Barth Pallanca.

«Al riparo dal sole, all'ombra delle palme e delle strelizie giganti, gli umoristi riempiranno il serbatoio delle loro freddure», dice Pallanca, che in passato ha guidato anche Aldo Fabrizi, Raimondo Vianello, Rossella Como, Ugo Tognazzi e Gino Bramieri, come documentato dal Libro degli ospiti del Giardino. Una serata messicana in [illegible] degli umoristi concluderà la passeggiata. Il Salone quest'anno compie il mezzo secolo di vita ed è tornato a Bordighera dopo un breve periodo di esilio. **[d. bo.]**

Ieri il compleanno

[illegible] per i [illegible]

VENTIMIGLIA. Ventimiglia festeggia un'altra centenaria. E' Assunta Richiello, nata il 29 luglio del 1897, che ha festeggiato il suo centesimo compleanno ieri mattina, nella propria abitazione di via Roma, alla presenza di amici, parenti e del sindaco Claudio Berlengiero. La Richiello, che per diversi anni ha rivestito l'attività di commerciante, occupandosi anche dei nipoti, ai quali è sempre stata molto vicina, ha ricordato gli «ingredienti» principali della longevità. «Ho sempre condotto una vita tranquilla, abbinata ad un'alimentazione sana», ha detto l'anziana. Il record degli abitanti longevi lo detiene una cittadina vicina a Ventimiglia: Bordighera è nota per l'elevato numero di residenti ultranovantenni, che ogni anno vengono festeggiati in occasione della festa patronale di Sant'Ampelio. **[d. bo.]**

Il carpentiere dal gip

Nega tutto dopo l'arresto per [illegible]

APRICALE. Nega tutto il carpentiere di 53 anni abitante ad Apricale che l'altra mattina è stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia per «violenza carnale aggravata e continuata nei confronti della figlia». L'uomo, difeso dall'avvocato Claudio Di Franco, è stato interrogato a lungo, ieri mattina, al Tribunale di Sanremo, dal Gip Anna Bonsignorio, presen[illegible] anche il Pm Mariano Gagliano, che hanno condotto [illegible] difficili e delicate indagini, aperte, un [illegible] fa, quando gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri erano intervenuti per sedare una lite tra i genitori e la ragazza, che non voleva tornare a casa.

Al carpentiere sono stati vedere anche il diario e le lettere dove la figlia riportava le presunte violenze del padre, ma l'uomo ha continuato a negare ogni accusa. Ad Apricale la gente è stupita. **[d. bo.]**

Bancarelle nel centro attesa per il Desbaratu

Grande attesa, domenica, per il «Desbaratu» ventimigliese, la tradizionale manifestazione commerciale che apre la serie [illegible] vendite straordinarie che si svolgono sulle principali strade dell'estremo Ponente, chiuse al traffico p[illegible] l'occasione. Dal mattino alla sera i negozianti a posto fisso della città di frontiera esporranno bancarelle sulle vie del centro.

Banda musicale di S.Nicolò nuovi corsi per gli allievi

La Banda musicale [illegible] Borghetto San Nicolò, a Bordighera, organizza per il prossimo [illegible] scolastico [illegible] scuola di musica ad indirizzo bandistico. «I corsi saranno tenuti da insegnanti qualificati e verranno divisi in due livelli: uno preparerà gli allievi per l'esecuzione bandistica, tenendo conto delle aspirazioni di ognuno, l'altro fornirà una preparazione più specifica», dice il presidente Ginetto Biancheri.

BORDIGHERA

Gagliolo in mostra a Ragusa Un successo [illegible] pubblico

Successo per la mostra «in trasferta» del maestro Sergio Gagliolo, pittore di Bordighera che ha recentemente esposto a Scicli, in provincia di Ragusa, su richiesta dell'assessorato alla Cultura, con il patrocinio del Ministro dei Beni culturali e della Regione Sicilia. Per l'occasione è stato realizzato un catalogo della mostra con le riproduzioni a colori di 35 opere. Gagliolo, 63 anni, dipinge da oltre 40 anni, [illegible] è stato più volte premiato.

Buche in via Cagliari Proteste degli abitanti

Via Cagliari, a Bordighera, è piena di buche antiestetiche e pericolose per chi cammina e chi passa in bicicletta e in motorino. Il malcontento degli abitanti continua da parecchi mesi: «La strada è dissestata a causa dei lavori per la costruzione della scuola Montale - dicono i residenti - I camion dell'impresa impegnata nel cantiere continuano a fare buche».

Meeting del fuoristrada [illegible]untamento in notturna

Sabato, a Bordighera si terrà il II Meeting fuoristrada «Sant'Ampelio» in notturna. L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli appassionati. **[d. bo.]**

RASSEGNA A IMPERIA

Versi poetici sulla battigia

Stasera Carli declama in riva



[illegible] Si sapeva di parole d'amore, scritte [illegible] sabbia o trasformate in [illegible] [illegible] estiva dei «mitici» anni Sessanta da Franco IV e Franco I. Ma che sulla spiaggia si potesse fare anche teatro è una novità pressocchè assoluta, se si esclude un lontano episodio [illegible] «Tristan» [illegible] Tosse a Varigotti.

A lanciare la moda della prosa balneare [illegible] ora Imperia, con la mini-rassegna «Il teatro sulla sabbia»: due spettacoli, proposti dal Comune con [illegible]or's [illegible] Società Balnearia alla Spiaggia d'Oro, in cui, [illegible] spiega Gabriella Badano, [illegible] alle Manifestazioni, «le suggestioni di gesti, parole e immagini si incontrano [illegible] il fascino della notte tra cielo, sabbia [illegible] [illegible]

Il debutto, questa sera alle 22 [illegible] Spiaggia d'Oro: l'attore Franco Carli, accompagnato dal flautista Roberto Orengo, interpreta «Liguria, Terra [illegible] Poesia», un'antologia [illegible] poesie [illegible] scritti sul mare di autori che spaziano da Sbarbaro a Boine, da Calvino a Montale, [illegible] Mario Novaro [illegible] Paul Valery, da Gina Lagorio [illegible] Beppe Conte. [illegible] seguito [illegible] agosto, con Assemblea Teatro in «Ostriche, poesia, fiabe e racconti tra la sabbia». [s. d.]

GARE A NOLI

Giochi in spiaggia con le «Nolesiadi»

NOLI. Sono aperte le iscrizioni alle «Nolesiadi '97», gare spor[illegible] organizzate dal Comune [illegible] Noli che coinvolgono ogni anno decine di bagnanti e residenti. [illegible] giochi si svolgeranno dal 7 [illegible] [illegible] agosto presso i bagni Nirvana. Quest'anno [illegible] [illegible] inserite tre nuove discipline: [illegible] «calcio-volley», beach volley giocato con i piedi, [illegible] tiro al bersaglio con le freccette e una gara di biglie. «In questo modo - spiegano gli organizzatori - daremo modo anche a chi non può permettersi grandi prestazioni sportive di contribuire al punteggio della propria squadra». Altra importante novità, l'apertura delle gare [illegible] nuoto e freccette agli [illegible] 40 e agli under 14. La cerimonia di apertura dei giochi è prevista giovedì 7 agosto alle 16. In programma per due settimane, oltre al nuoto, alle biglie e alle freccette, una cronoscalata per mountain bike, [illegible] maratona e partite [illegible] street basket, beach water polo, calcio-tennis e ping pong. Le squadre dovranno essere composte da un minimo di 12 ad un massimo di 40 atleti. Nei prossimi giorni, su La Stampa, il tagliando per iscriversi alle «Nolesiadi '97». [a. r.]

STASERA IN CONCERTO

Vado, area Boombastic De Scalzi e i Macrame



VADO L. Si accendono i riflettori, questa sera alle 22,30, nell'area Boombastic del Dau Baci di Vado Ligure. Atteso concerto di Aldo [illegible] Scalzi e i Macrame. In programma [illegible]ica [illegible] da ballare e rock. Il Dau Baci (bagni Valerio) [illegible] riuscito a trasformare, non senza difficoltà, uno spazio in riva al [illegible] in posto di ritrovo in cui [illegible] possibile fare ed ascoltare musica. In estate [illegible] in funzione l'area Boombastic in spiaggia. Il Dau Baci al coperto invece esiste tutto l'anno. E' in funzione da tempo anche il classico prima e dopo discoteca. [a. r.]

LA STAMPA
Mercoledì 30 Luglio 1997 SV IM LV 35
LIGURIA estate

Debutta stasera la commedia di Harling interpretata dalla Mazzamauro

«Fiori d'acciaio» a Borgio

Una prima in piazza S. Agostino



BORGIO [illegible] Sei donne insieme sulla scena, che [illegible] poi un salone di parrucchiera dove si incrociano le loro vite. Sei attrici, sei protagoniste. C'è [illegible] qualche tensione, all'inizio. Ma ora tutto sembra superato e così questa versione teatrale di «Fiori d'acciaio», [illegible] testo - una «comedy-drama» - scritto da Robert Harling, ma noto per il film diretto da Herbert Ross nell'89, debutta questa sera (ore 21,30) in piazzetta Sant'Agostino. E' un'altra «prima» nazionale, [illegible] quarta proposta del 31° Festival [illegible] Borgio Verezzi, un'annata fertile.

Nell'adattamento italiano diretto da Teodoro Cassano (una «vecchia conoscenza» di Verezzi: prima attore [illegible] tempi di Cobelli, poi regista dell'eccellente «Uno sguardo [illegible] ponte» con Michele Placido), Anna Mazzamauro è Luisa, [illegible] [illegible] ed eccentrica signora [illegible] nel [illegible] [illegible] interpretata da Shirley Mc Laine; Fiorenza Marcheggiani è Melina (Sally Field); Luciana Turina, che per l'occasione smette il ruolo di cantante per recitare, [illegible] Ines, la parrucchiera (Dolly Parton); Karin Proia [illegible] Stella (Julia Roberts); Maria Cristi[illegible] Borgogni è Annella (Daryl Hannah); e Luisella Boni è Clara (Olimpia Dukakis).

Dice Cassano, felice di ritornare a Verezzi: «E' una storia molto esile, questa di sei donne che si dipana intorno [illegible] un salone [illegible] bellezza. Ma ad analizzare [illegible] testo con intenti che vadano oltre la semplice lettura, bisogna rapportarsi ad esso con una delicatezza e un'attenzione da filatelico: anche particolari infinitesimali, focalizzati sotto la lente di ingrandimento, rivelano la loro natura di mondi complessi». Nella trama di «Fiori d'acciaio» c'è un dipanarsi comune della vita di tutti i giorni, «fatta di eventi quotidiani, [illegible] carichi di tensioni emotive, di sogni, di aspirazioni, [illegible] amicizie, di dolori [illegible] di conquiste».

Anna Mazzamauro, la «signorina Silvani» [illegible] dall'ennesimo film [illegible] Fantozzi-Villaggio, aveva avuto qualche apprensione, all'inizio delle prove: «A preoccuparmi era la convivenza di sei donne, di sei colleghe. Poteva accadere qualunque cosa. Ma [illegible] successo il miracolo, e [illegible] arrivate al traguardo», ride adesso in piazzetta Sant'Agostino, dove si rifinisce lo spettacolo prima dell'esordio. C'è curiosità fra il pubblico, anche grazie alla promozione particolare fatta presso i «coiffeurs» della provincia: l'avvio di oggi e le altre repliche sino a sabato 2 si presentano all'insegna del pienone.

Storia di [illegible] donne ambientata [illegible] un salone di bellezza. Divenne celebre con un film



A sinistra Anna Mazzamauro (Luisa nella commedia). In [illegible] a destra, Fiorenza Marcheggiani (in [illegible] nel ruolo [illegible] Melina)

E' una commedia, ma [illegible] qualche risvolto tragico [illegible] patetico, «Fiori d'acciaio», in cui si registra anche [illegible] ritorno [illegible] scena di Luisella Boni, volto televisivo di alcuni anni fa, oltre alla presenza di Fiorenza Marcheggiani, collaudata attrice di prosa, [illegible] alle conferme [illegible] due giovani come Karin Proia (nello «Sguardo dal ponte» era la nipote di cui si invaghisce zio Placido) e Maria Cristina Borgogni. «Ma avrò mano leggera, nel condurre questa avventura al femminile: sarà lieve e allegra, [illegible] anche [illegible] momenti bui cercherò di evidenziare [illegible] senso [illegible] fiducia, [illegible] coraggio e di entusiasmo», promette il regista Cassano.

[illegible]

Bowie stasera alla Pinede Gould

Il «Duca Bianco» a Juan Les Pins

Lo spettacolo parte alle 20,30 *Biglietti da 52 mila lire*

JUAN-LES-PINS. Il carisma di un artista che è sempre riuscito a distinguersi come pochi altri. Un talento immutato negli anni e una carriera prestigiosa costruita agli inizi, anche sull'ambiguità, poi sull'innovazione. Così, l'evoluzione musicale e personale non si [illegible] mai soffermata su una formula vincente, ma [illegible] proseguita nella ricerca del nuovo. Tutto questo lo si vedrà questa [illegible] alla Pinede Gould di Antibes/Juan-les-Pins, a partire dalle 20.30. Esecutore, interprete [illegible] regista di se stesso, sarà David Bowie, il Duca Bianco. Non [illegible] ascolterà il solito [illegible] per Bowie, il solito, non è mai esistito. Il nuovo album Earthling è un magico viaggio nel futuro anche mediatico, più umano che musicale. Un concentrato di tutta la sua espe[illegible] artistica e di vita, ma [illegible] retorici tuffi nel passato. Non vi è alcun bisogno di ricordi. Melodie [illegible] atipiche, esaltate dalla sua voce e dalla capacità interpretativa di un artista-attore completo. Bowie [illegible] da sempre un grande comunicatore [illegible] i suoi messaggi sono profondi e importanti. Prezzo [illegible] biglietti [illegible] mila e 56 mila lire. Informazioni al [illegible] [illegible] 493.850.506. Prevendite abituali anche in Riviera a Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera, Sanremo, Imperia, Alassio e Albenga, presso i negozi di dischi.

Andrea Munari



David Bowie, comunicatore di messaggi profondi

Dal 22 [illegible] 24 agosto Festival della canzone regionale

Ospedaletti, un omaggio ai dialetti di tutta Italia

GENOVA. Tutti i dialetti nel nome dell'unità culturale dell'Italia: l'iniziativa [illegible] lanciata [illegible] Comune di Ospedaletti, sindaco e giunta in testa. Il primo «Festival nazionale della [illegible] dialettale» si svolgerà dal 22 al [illegible] agosto sul Piazzale [illegible] Mare del piccolo co[illegible] dell'Imperiese, dove, tra l'altro, [illegible] collocati 20 stand in rappresentanza di ciascuna delle venti regioni italiane. In ogni stand ci saranno prodotti tipici della cultura popolare, dell'artigianato, del turismo e della gastronomia. Il Festival ha un significato di «unione» nel segno del dialetto e non di divisione. Saranno [illegible] gara [illegible] canzoni, una per ogni dialetto, divise nelle prime due serate, al termine delle quali sarà effettuata una selezione di cinque.

Le dieci finaliste si affronteranno la terza serata per arrivare alla vincitrice. Ogni volta che sarà eseguita una canzone sarà accennato [illegible] [illegible] di turno un refrain di larga popolarità (per esempio, per la Campania «Funiculì Funiculà», per la Liguria «Ma se ghe penso», ecc.) che si [illegible] zerà [illegible] poi sarà cantata la can[illegible] in gara che deve essere [illegible]gorosament einedita. Ospite d'onore dovrebbe essere Bruno Lauzi, ma sono stati interpellati molti cantanti molto radicati nella loro terra, [illegible] [illegible]estimonial».

Le prime due serate [illegible] presentate [illegible] Roberto Ardizzone, conduttore dell'Accademia della Canzone di Sanremo, affiancato dalla procace Angela Cavagna, la quale, p[illegible] la finale, sarà la valletta di Daniele Piombi.

Della giuria dovrebbero fare parte Maurizio Mosca, [illegible] Papetti, Sandro Giacobbe, Orlando Portento, Tony De Vita. [p.l.]

Prosegue con successo l'iniziativa promossa da «La Stampa» per offrire il giornale negli hotel della Liguria: i commenti

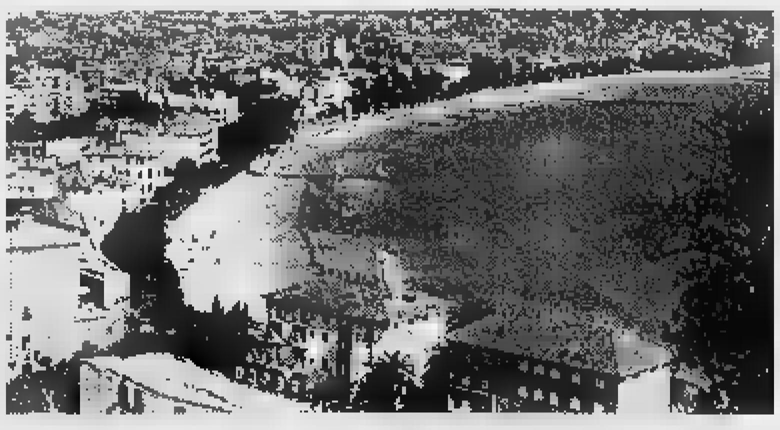
La «Stella della cortesia» brilla anche a Diano Marina

Il quotidiano viene «servito» a tavola insieme alla colazione. I clienti: «E' un successo»

DIANO MARINA. L'iniziativa [illegible] «La Stampa» risulta sempre più apprezzata [illegible] tutto il Ponente: a Diano Marina, dove il numero delle adesioni è particolarmente alto, la clientela di tredici hotel per tutta l'estate, è informata su quanto accade nel mondo e in zona.

Si tratta di [illegible] «stella» in più che [illegible] ad aggiungersi a quelle già riconosciute [illegible] varie aziende ricettive. E' la «Stella [illegible] cortesia». Al sole, al mare, ai classici comfort della Riviera, si aggiunge, quindi, per i moltissimi ospiti la possibilità di leggere il quotidiano «La Stampa» che la clientela trova a tavola già a colazione.

In una carrellata [illegible] i commenti raccolti nei tredici alberghi interessati al progetto diffusionale. Dice Anna Itel titolare dell'Hotel Côte D'Azur: «L'iniziativa di "servire" con la colazione anche il quotidiano piace moltissimo, [illegible] che i turisti ormai lo chiedono prima [illegible] che si abbia il tempo di mettere il giornale a loro disposizione». Elisabetta Morchio, dell'Hotel Morchio: «L'idea [illegible] incontrato il favore della gente e anche il nostro. Perché non estendere la campagna anche al periodo invernale?». Antonio Santarpia direttore dell'Hotel Kristal: «E' stata una pensata geniale che secondo me dovrebbe [illegible] ripetuta in futuro». Cinzia [illegible] dell'Hotel Piera: «La possibilità [illegible] consultare un quotidiano [illegible] "La Stampa" è [illegible] punto in più. Tutti gli ospiti italiani, ogni mattina, per prima cosa chiedono di prenderne visione». Francesco Realino dell'Hotel Olimpic: «E' [illegible] [illegible] buona idea [illegible] un apprezzato servizio aggiuntivo per la nostra clientela. I turisti ormai si sono abituati [illegible] l'attendono ogni mattina». Piero Trevia dell'Hotel Sole: «Piace così tanto il giornale gratis che qualcuno se lo porta pure via. L'iniziativa è ottima». Franca Perano dell'Hotel Arc En Ciel: «Il quotidiano al mattino è piaciuto molto ai nostri ospiti. Speriamo che questo omaggio vada avanti nel tempo». Antonio Languasco dell'Hotel Metropol: «Il progetto è senza dubbio [illegible] giudicarsi in modo positivo. I turisti grazie a "Liguria estate" già ad inizio giornata hanno la possibilità di fare programmi. Complimenti, appunto, in particolare per le pagine che riguardano [illegible] appuntamenti estivi». Nadia Limardo dell'Hotel Villa Igea: «Abbiamo chiesto ai turisti [illegible] gradiscono il quotidiano al mattino e la risposta è stata positiva e corale. Speriamo che questo simpatico esperimento [illegible] ripeta anche il prossimo anno». Dario Campazzi dell'Hotel Teresa: «Vasti i consensi. I turisti gradiscono il quotidiano [illegible] ogni mattino lo cercano tutti». Angela Milesi e dell'Hotel Baia Bianca: «I clienti hanno gradito moltissimo l'iniziativa che consente tra l'altro di avere un quadro completo degli appuntamenti giornalieri della Liguria a livello di manifestazioni e spettacoli». Aicardi Nadia del Golfo e Palme: «Ottima idea [illegible] soddisfacente riuscita». Raffaella Danna: «E' stata una trovata eccellen[illegible]».



Diano Marina: qui è molto alto il numero di adesioni all'iniziativa de «La Stampa»

Angelo Basso



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

All'Expo ogni giorno una sorpresa

Stands e divertimento alla rassegna di Albisola

ALBISOLA S. Un appuntamento ricco di importanti occasioni commerciali e di divertimenti. Migliaia di visitatori entusiasti hanno raccolto l'invito delle realtà imprenditoriali ed artigianali (non solo locali) andando a visitare l'«Expo 2» al campo sportivo di località Luceto.

La «Fiera della ceramica e dell'artigianato» è nel pieno del suo svolgimento. Visitatori, e quindi organizzatori, sono soddisfatti della buona riuscita dell'esposizione che rimarrà allestita fino a domenica prossima. La mostra, divisa in settori, raccoglie i migliori prodotti ed oggetti provenienti da aziende e laboratori. Tra le altre mer[illegible] all'expo si trovano sofisticate tecnologie, libri, pezzi d'antiquariato e ceramica.

La rassegna, organizzata dalla LigurExpo, con il patrocinio del Comune di Albisola Superiore, della Provincia di Savona, della Confesercenti, de La Stampa e di Radio Onda Ligure, si presenta come l'occasione ideale per passare una serata piacevole. Alle proposte commerciali si affiancano infatti uno spazio dedicato alla gastronomia, con la degustazione di numerosi piatti tipici, e proposte musicali e di intrattenimento per tutti.

Oltre agli oggetti in vetro, legno e ferro, ampio spazio (sotto una capiente tensostruttura) è lasciato naturalmente ai ceramisti e ad un'accurata selezione delle loro produzioni artistiche locali. C'è poi un settore riservato agli amanti dell'antiquariato e del restauro di mobili antichi, chiamato «Recuperi di nostalgie» e curato dalla Concordia Cooperativa sociale di Savona.

La Stampa offre l'ingresso libero all'esposizione. Fino a venerdì verrà pubblicato infatti il tagliando (che trovate in questa pagina) che dà diritto a ricevere un biglietto omaggio per visitare la fiera albisolese. Basta presentarlo alle casse dell'expo. Si può solo consegnare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie [m. br.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento ■ professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni ■ punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.



Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino ■ un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, ■ pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia ■ un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati ■ naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole ■ volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini ■ le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa ■ la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia ■ vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

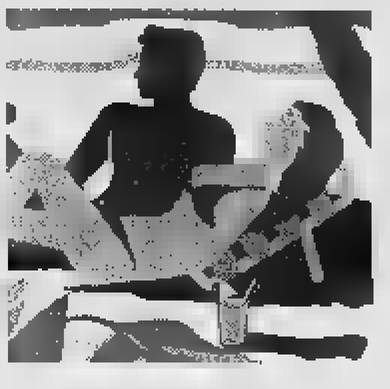
Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non ■ sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.



È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, ■ con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



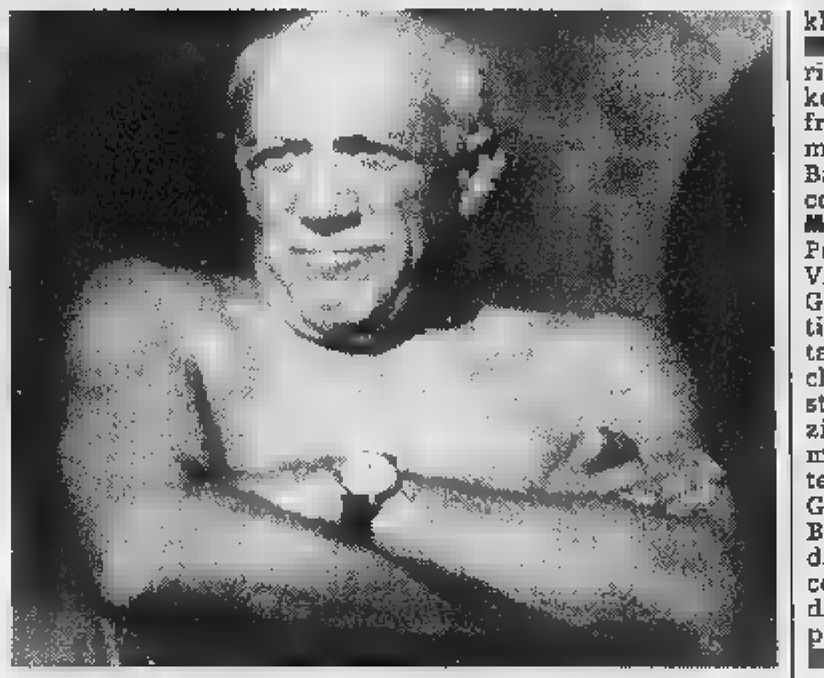
Tra gli spettacoli della serata anche appuntamenti musicali: la Jazz Ambassador ad Albenga

A Cervo i vincitori del «Rovere d'oro»

Spettacoli di prosa a Riva Ligure e Arma di Taggia

LA NOTTE

Molti i rendez-vous interessanti anche a metà settimana per invogliare ad in compagnia.
La Jazz Ambassadors big band di Imperia si esibisce in piazza S. Michele alle 21.
Si balla al Sortilegio di via Mortula.
Al Pacific c'è Old Fashion Night, notte a base di musica revival con dj Fabio Liuzzi. Ingresso gratuito.
Alle 21,45, in piazza Dante, nel dell'antico borgo, concerto dei vincitori del Premio «Rovere d'Oro», dedicato ai giovani talenti.
RIVA In piazza Ughetto, alle 21, teatro dialettale dei Barbaotti Moltedo.
Alle 21,15, in piazza San Giovanni, ad Oneglia, banda in concerto.
In via Corradi, l'Accademia degli Inquieti incontra Marco Butichi. All'Auditorium Marsaglia di Parco Alfano che la Rythmo Symphonic Orchestra. In piazza dei Dolori, invece, alla ribalta la Corale polifonica Mercede. Intrattenimento Enzo & Brian al Porto Vecchio.
TAGGIA Alle 21, in diverse «stazioni» nel centro storico è rappresentata «La luna e i suoi raggi». Biglietti a 13 mila lire, ridotti a 7 mila.
Per Teatro Tempo; alle 21, alla chiesa anglicana c'è il duo pianistico formato da Roberto Guerra e Margherita Malagoli, in «Danzando per l'Europa». Biglietti a 10 mila lire.
DOLCEACQUA La banda musicale Città di Ventimiglia è di scena in piazza Mauro. Alla trattoria Nonsolovino degustazione di distillati e piatti tipici con sottofondo musicale.
Nella chiesa di San Francesco, alle 21,30, commedia della Cumpagnia d'i Ventemigliusi. Tuffi in piscina fino a mezzanotte e poi canzoni di tutti i tempi con il karaoke alla Riserva di Casteldappio.
Alle 21, nel borgo antico, concerto della banda folkloristica Canta e Sciuscia.
Nei giardini del Borrigo, alle 20,30, serata karaoke. Al parcheggio Rondelli, di fronte allo stadio, alle 21, animazione con la Golden Jazz Band, per ripercorrere i successi della musica jazz.
MONACO E' ispirato alla vita di Pablo Picasso lo spettacolo La Vie Blue in alla Salle Garnier. Summer Parade è il titolo dello scintillante spettacolo dello Sporting Club, che propone ballerine, orchestra e animazioni internazionali per serata indimenticabile. Musica d'intrattenimento all'Harry's Bar Galerie Charles III, mentre il Bistroquet propone la musica dal vivo. Al Metropole musica con gli Elemer Duka e i Solisti di Budapest, nota formazione proveniente dall'Ungheria.
Animazioni musicali con concerto dell'orchestra d'Armonia municipale al chiosco della Musica Albert Ier.
concludono le Notti Musicali del Suquet, alla 22ª edizione. Alle 21,15, sul sagrato della Chiesa di Notre Dame d'Esperance, concerto dei Virtuosi della Filarmonica di Berlino. Il costo dei biglietti va da 200 a 180 franchi.
Alle 21,30, all'Espace Grandjean, appuntamento con il teatro con «Perquè nonpourquoi pas». [d. bo.]



A Monaco spettacolo ispirato alla vita del pittore Pablo Picasso (nella foto)

A Nizza

Grande cinema foto e cimeli

DA VEDERE

La stagione balneare entra nel vivo, e le occasioni per insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del mercoledì in Riviera e nelle località che si trovano subito dopo il confine.
Dalle 10,30 fino a mezzanotte, divertimento assicurato per i più piccini con «Mondo bimbo», allestito sulla passeggiata di Diano. Tra gli intrattenimenti, castelli e anche la «balena» che si può attraversare.
CHIUSAVECCHIA I bambini dell'entroterra possono giocare, al mattino, dalle 10 alle 12, nel parco giochi del Pacific, a disposizione dalla Comunità Montana dell'Olivo. Il locale, inoltre, dalle 10 è aperto con servizio bar, ristorante-brasserie, piscina, sdraio e lettini. Dalle 19 diventa pizzeria.
SAN LORENZO AL MARE Dalle 17 alle 24, in via Aurelia, mercatino dell'antiquariato.
Visite guidate con ritrovo alle 16,30 in piazza IV Novembre, davanti al Bastione Ponte. Si rientra alle 19,30.
BADALUCCO Nelle nuove sale espositive del Palazzo comunale continua la mostra «Ceramica dintorni», con 70 opere. Apertura dalle 16 alle 19. Ingresso libero.
Festa delle meraviglie con giochi gonfiabili per bambini nella zona Sud Est.
Il 50° Salone Internazionale dell'Umorismo continua al Palazzo del Parco e nella chiesa anglicana. Alle 9,30 risveglio muscolare alla Rotonda di Sant'Ampelio e, alle 17, animazioni sul lungomare, al chiosco della Musica, lezioni di ballo.
Al Tennis Club, Coca-Cola Tennis Cup.
MONACO Il calendario Pirelli, famoso in tutto il mondo per le bellezze mozzafiato che lo hanno «popolato» in 34 anni, ha organizzato una mostra nell'atrio del casinò. Oggi, alle 18,30, si terrà l'inaugurazione, alla presenza del principe Alberto e del presidente del gruppo, Marco Tronchetti Provera. Nella Cattedrale della Rocca, alle 13,30 è ospitata la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata Deo Juvante.
Visita guida italiana alla scoperta della città vecchia, alle 9: biglietti franchi, all'Ufficio Turismo. Mezzo secolo di cinema a Cannes: dalle 9 alle 17, negli Archivi partimentali route Grenoble: foto e cimeli. Si entra gratis. [d. bo.]

GALLERIE E MOSTRE

L'arte della Cerri

Nella cornice di Villa Pizzorno, in via Aurelia 139, a San Bartolomeo, si tiene il «Collettivario», arte varia d'ispirazione multietnica, globale e cosmica. L'appuntamento le opere firmate da Simonetta Cerri, Margherita Lacqua e Simona Tassone prosegue fino al 4 agosto, dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 24. [e. f.]

Le vele di Sandro Pesato

Tra gli stand della dell'Unità, che si svolge in questi giorni alla Spianata Borgo Peri, c'è anche una galleria di foto dedicata alle vele. I lavori sonmo realizzati dall'imperiese Sandro Pesato. [e. f.]

Collettiva «Piccolo Cenacolo»

Fino al settembre, prosegue la mostra collettiva al «Piccolo Cenacolo» piazza Santa Caterina 8, a Cervo. Espongono i pittori Cotta, Allegri, Pivano, Sottero, Pellegro, Cordero, Bi.Gi., Sciandini e Jerome. Durante la manifestazione, Giorgio Bracco e Gino Perotto presnetano il loro romanzxo «Le colline in pugno». L'iniziativa serve a raccogliere contributi per Telefono Amico. [e. f.]

Le tele di Stefano Ai...i

Prosegue fino al 24 agosto, al palazzo comunale Cipressa, una personale del pittore Stefano Aicardi. esposizione una sessantina di opere. Il pubblico è accolto dalle 17 alle 23 e dalle 20,30 alle 23. [e. f.]

SANREMO
Hermann Hesse in pittura

La biblioteca «Corradi» ospita la mostra «Vagabondaggi». Le opere del pittore lombardo Roberto Formigoni e le foto di Anna Maria Matone rappresentano il messaggio dei lavori di Hermann Hesse. [g. ga.]

... DI TAGGIA
Corradi è sul Lungomare

Personale di Umberto Corradi all'Istituto alberghiero via Lungomare. Il pittore presenta una serie di scorci. [g. ga.]

SANREMO
«Sculture» alla Bottega

Sabrina Godani è protagonista della mostra «Sculture» allestita alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, via Canessa. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [g. ga.]

Icone alla chiesa russa

E' aperta anche la la mostra icone allestita alla chiesa russa di corso Nuvoloni. Le opere, del pittore Moltchanov, si p ammirare dalle 9,30 12,30, dalle 15,30 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

S. STEFANO AL MARE
Una personale di Mazzoleni

Sono una trentina i quadri che dal 26 luglio saranno esposti nella sala consigliare Santo Stefano al Mare. La personale del pittore Armando Mazzoleni, bresciano, sarà aperta dalle 18 alle 24. [g. ga.]

SANREMO
Una mostra da «Beniamino»

L'artista bordigotto Enzo Maiolino espone nella città dei fiori. I lavori saranno esposti allo «Studio Beniamino» di via Corradi. [g. ga.]

I lavori di Roman Bilinski

Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio, mostra di Roman Bilinski per i 100 anni dalla nascita. Orario: 9-12,30, 16-19,30 e 21,15-23. [d. bo.]

Le opere di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione delle di Pompeo Mariani, che visse a lungo a Bordighera. [d. bo.]

«I colori dell'estate»

Nel giardino del Music Box, esposizione «I colori dell'estate», con tre opere di 14 artisti locali. La mostra è aperta tutte le sere. [d. bo.]

MONACO
La Barbie «top model»

Al Museo nazionale c'è la mostra «La bambola Barbie vestita dai grandi stilisti», nei panni di top model per i creatori mo- più noti, da Ungaro a Hermes. Orario 10-18,30. [d. bo.]

MONACO
Biennale di scultura

Le sculture di Botero sono protagoniste della 6a Biennale di scultura di Montecarlo, fino al 31 ottobre nei giardini e nell'atrio del Casino. [d. bo.]

NIZZA
Una mostra sui fiori

La Brasserie Flo di Sacha Guitry 4 ospita la mostra «Floris: fiori, frutta, verdure della Costa Azzurra» e la personale di Esther Morisse. [d. bo.]

Alle Elementari

Oggi alle 15 un musical per bimbi

BORDIGHERA. Il centro animazione estiva di Bordighera, organizzato dal Comune di Bordighera, Servizi sociali, Centro Italiano Femminile, festeggia fine del primo mese attività con uno spettacolo dei bambini. L'appuntamento è alle 15, nel giardino della scuola elementare «Rodari», via Pasteur.

I giovanissimi protagonisti - età dai 3 agli 11 anni - si esibiranno in un breve e semplice musical itinerante nel cortile, a tema «indiano». La storia: un gruppo di visi pallidi arriverà nella terra dei Tatanka, dove verrà accolto dai pellerossa. Vivendo con loro impareranno le usanze e i costumi del popolo.

Il centro di animazione del Cif, fortemente voluto dall'assessore Bosio, continuerà nel mese di agosto, con nuovo gruppo bambini, che avranno l'opportunità di andare mare e montagna, di svolgere numerose attività sportive e partecipare a laboratori didattico-espressivi, insomma, di divertirsi. [d. bo.]

Il concertista protagonista di una tournée con Dodo Goya

Jazz a Ospedaletti e Baiardo con il sax di Larry Schneider

OSPEDALETTI. Il grande jazz ancora protagonista in Riviera tra suggestivi palcoscenici e raffinati concerti. Si parte stasera da Ospedaletti, sul piazzale a mare alle 21,30, con un trio che vede il contrabbassista Dodo Goya e il vibrafonista Andy Dulbecco cimentarsi con un sassofonista arrivato direttamente dagli Usa. Si tratta Larry Schneider, classe '49, sax tenore, soprano e flauto, un professionista riconosciuto a livello internazionale tra i «big» del jazz contemporaneo, con al suo attivo una serie collaborazioni con personaggi che vanno da Lionel Ritchie ad Horace Silver e Bill Evans.

Domani, l'attenzione si sposta a Baiardo, nell'entroterra di Sanremo, con il concerto jazz all'interno della chiesa terremotata che domina l'antico centro storico. Ancora Dodo Goya al contrabbasso e Larry Schneider al sax ma questa volta alla batteria c'è il ritorno di John Arnold, già animatore lo scorso dell'estate jazz in Riviera.

Il terzo appuntamento, a Sanremo, è fissato per lunedì prossimo, 4 agosto, con «Feria d'Agosto», poesia e jazz, omaggio a Cesare Pavese, la partecipazione dello scrittore Giuseppe Conte e dell'attrice sanremese Anna Rita Chierici. Lo spettacolo, in programma all'Audotorium Alfano di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice, per la parte musiciale vedrà impegnati Dodo Goya, Larry Schneider, Sandro Gibellini, Andy Dulbecco e John Arnold. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Oggi il rock in piazza

«Bande rumorose», il meeting di gruppi musicali della provincia che si svolge nella piazza del Comune, continua questa e domani, dalle 20 alle 24. Fra i partecipanti di oggi ci sono sia i giovanissimi, alla prima esperienza live, i «grunge» Nemesi, o i Kirenea, sia band già conosciute nei locali italiani e francesi, come i Flying Cows. Ci sarà anche il ritorno di un gruppo storico, come il Museo Rosenbach, che presenterà nuova e giovane voce, mantenendo però nella formazione il batterista dei Matia Bazar, Giancarlo Golzi. Il rock è forse il genere più presente alla kermesse, ma ci sarà anche la canzone d'autore della D'Sband. Più attenti alle nuovissime tendenze saranno, sempre questa sera, gli Al'Kolica, mentre per il rock si potranno ascoltare I Dinamica. Lo scopo della manifestazione è quello di registrare i concerti per poi dare ai partecipanti documento del loro lavoro: un demo tape, che servirà quando si presenteranno agli organizzatori e ai responsabili dei locali. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286. RIPOSO

. 63.871. azzurra. Cartoni animati. Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. giorno per caso. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. L'ombra diavolo. Orario: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. . RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. diavolo. Ore 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

Jerry Maguire. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Lire 8000; 5000.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 254.898. Nuova programmazione.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. Esposizione di Giuseppe

ARISTON . Tel. . Riccardo III - Un uomo, un re. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ROOF - 1. Tel. 506.060. Il ciclone. 15,30; 22,30. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Anteprima Panarea, di Castellano e Pipolo. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Anteprima Jeffrey, di C. Ashley. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

. 507.070. personale. : inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

. Tel. 507.070. Col. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. mitico. : 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

. Telefono 662.333. ai minori di anni 18. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. Evita. : 20,30; 22,30. 10.000; 8000; 5000.

Tel. 640.427. Relic. Ore 20,30; 22,30. 10.000; 8000; 5000 anziani.

. Tel. 51.419. . Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.907. . 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VIT La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 7000;

ARENA ONDINA. Il santo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

. 692.200. di acqua . 20,45; 22,45. Lire 10.000; 6000.

Stasera la prima edizione del torneo «Sasso», lunedì beneficenza alla Cri

Il bridge a Bordighera e Sanremo

Il 21 agosto il «Sotto le stelle» e il 28 il «Parisi»

BORDIGHERA. Il grande bridge tappa in Riviera con gli ormai tradizionali tornei estivi che radunano a Bordighera e Sanremo i migliori giocatori provenienti da tutto il Nord Italia. E proprio l'estremo Ponente, che al gioco di entrato di recente tra le discipline ufficiali del Coni ha dato tanti grandi campioni, continua ad punto riferimento, di incontro, per pratica dei nuovi sistemi, il confronto al termine della stagione agonistica ufficiale. Ad protagonisti sono i tornei all'aperto, sulla terrazza del tennis di via Stoppani a Bordighera e nel giardino del Tc Sanremo, alla Foce, in corso Matuzia. Ma oltre alle competizioni settimanali, dove trovano spazio pioni piemontesi, lombardi accanto alle giovani promesse locali, in calendario trovano posto anche gli appuntamenti cult dei bridgisti.



Grande bridge a Sanremo e Bordighera

A Bordighera, stasera, si svolge la prima edizione del trofeo «C. F. Sasso», mitchell a coppie libere al termine quale prevista la distribuzione di tagliatelle e coniglio. Si prosegue poi il 4 agosto con il 9° Torneo della Croce Rossa e il 6 agosto con la «trasferta» ad Ospedaletti l'ottava edizione lla «gara» che vede i tavoli da bridge sistemati nell'isola pedonale della marina.

Sabato ritorna a Bordighera per il 9° «Città di Bordighera», patton a squadre libere e allievi. Mercoledì 13 agosto è la volta 13° «P. Bruno» mentre la stagione si concluderà il 20 agosto con il 5° «M. Bassi».

A Sanremo il clou è previsto per il 14 e il agosto con il «3° Trofeo Gentleman», danese a squadre, mentre per il 23 l'appuntamento con il «Sotto le stelle», il torneo che si svolge sui campi del circolo del tennis, appuntamento agonistico di prestigio ai confini tra il bridge e la mandanità. Il 28 agosto, invece, il «Torneo partner ideale: Peppino Parisi», a coppie preferibilmente formate da allievo. [g. ga.]

A Roma le finali degli italiani juniores

La Rari Nantes vince nei due derby liguri

In A2 non retrocede nessuno

Lo ha deciso ieri la Federazione Lavagna ripescato, nel girone Sud?

GENOVA. E' arrivata mattina la decisione non del tutto inaspettata presa dal consiglio federale della Fin per il campionato di A2 1997-98. Vengono reintegrate le due squadre retrocesse in serie per portare i gironi Nord e Sud a 11 squadre.

Questo per accelerare la riforma dei campionati vertice decisa lo inverno e varata in questi giorni. Si vuole arrivare alla stagione 98-99 12 squadre in A1 ed altrettante nei due gironi di A2: pertanto nel prossimo campionato di A1 ci saranno 4 retrocessioni e resteranno 2 le promozioni (mediante play off) e le retrocessioni (1 per girone) in A2.

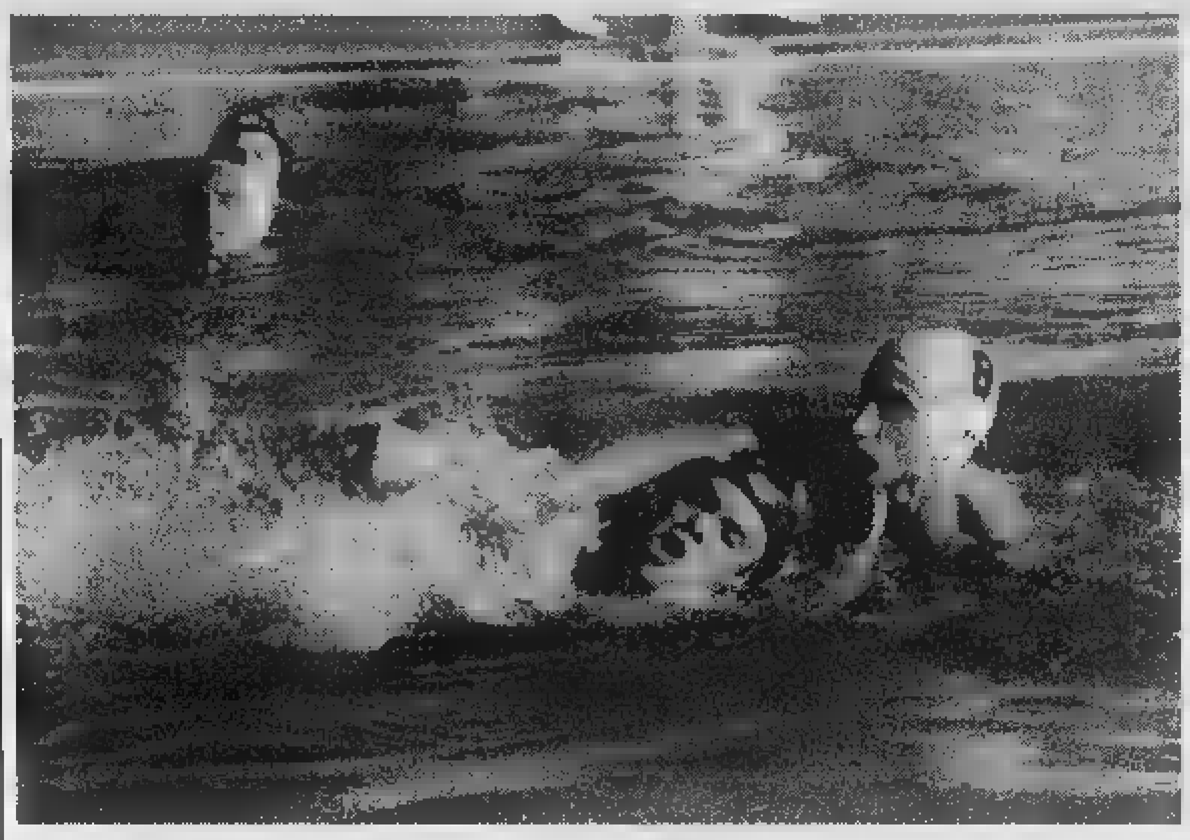
A gioire è il Lavagna che 15 giorni dopo la grande mortificazione di una retrocessione all'ultima giornata viene ripescato in A2. contemporaneamente si intravvede un nuovo «pericolo», quello essere inserito nel girone Sud. Infatti la retrocessione di Nervi e Brescia, la mancata promozione del Bogliasco, la promozione dalla B di Camogli e Plebiscito Padova, la permanenza di Torino, Bergamo, Modena, Imperia, Sori e Chiavari nel girone Nord una squadra (senza contare il Cagliari). Chiavari o Lavagna rischiano di essere inserite forza nel girone Sud insostenibile per l'alto costo delle trasferte?

La logica vorrebbe che le 7 liguri unite in un girone, c'è però il rischio che Roma ascoltino le voci chi paventa un «monopolio» della nostra sul campionato. Sapendo lo peso politico della Liguria consiglio federale c'è da aspettarsi il peggio. Non c'è invece da stupirsi sulla intempestività e repentinità delle decisioni del consiglio federale: è ormai consuetudine a Roma invece di decidere secondo un piano programmato nel tempo si è seguito percorso tortuoso, voltafaccia dettati dall'ispirazione del momento. [d. s.]

ROMA. Il Savona vince i due derby con Recco e Nervi e si porta al comando del campionato italiano juniores a . I ragazzi Mistrangelo, ieri, hanno battuto il Recco 9-4 (2-2, 1-2 3-0, 3-0), segnando sette gol di seguito a zero dalla fine del secondo tempo in poi. I marcatori della Rari: De Georgio (4), Bigatti (2), Franconeri, Nicche e Cavallera (1). Si ripetuti al pomeriggio sul Nervi superato 11-6 (3-1, 2-2, 1-0, 5-3). I gol: De Georgio (4), Nicche (2), Cavallera, Franconeri, Del Nero, Chiaramonti e Sargiano 1.

A recriminare di più è il Nervi fermato sul 7-7 Civitavecchia da un arbitraggio scandaloso, con due rigori contro inventati. Da omologare Ortigia-Civitavecchia (6-6) per un gol dei siciliani sulla sirena. Oggi gli incontri decisivi. Petronelli, intanto, è stato fermato un grave infortunio (legamenti di un ginocchio) durante una partita calcio. Ne avrà per 3-4 mesi.

Risultati 1° turno: Savona-Ortigia 7-3, Nervi-Civitavecchia 7-7, Recco-Canottieri 11-7. 2° turno: Ortigia-Civitavecchia 6-6, Canottieri-Nervi 6-9, Savona-Recco 9-4. 3° turno: Civitavecchia-Canottieri 11-5, Recco-Ortigia 14-8, Nervi-Savona 6-11. Classifica: Savona 6, Recco Civitavecchia 4, Nervi 3, Ortigia 1, Canottieri 0. [g. o.]



Marco Sargiano della Rari, calottina numero 8, contrasta un avversario: ha segnato gol nella partita contro il Nervi

BEACH WATERPOLO

Santa Margherita fa le cose in grande

fatto le cose in grande S.Margherita per ospitare degnamente finale del 3° campionato di Beach Waterpolo-1° Trofeo del Mediterraneo. Oggi scatta la preparazione dell'evento la conferenza stampa alle 18,30 nell'aula consiliare del palazzo comunale. Domani si incomincia a preparare il campo che sarà allestito nello specchio acqueo nei pressi della vaporetti. Poiché sembra confermato che ci sarà la Rai a riprendere in diretta o la massimo in leggera differita l'avvenimento le partite giocare di necessitano di un'illuminazione potente. Comune e l'associazione Pallanuoto Sempre non vogliono lasciare nulla al caso. Ci sarà una gigantesca gru con sopra un riflettore per illuminare a giorno le prodezze delle 4 squadre finaliste.

Le semifinali verranno giocate venerdì e le finali sabato. L'anno quando S.Margherita fece le prove generali giocando in notturna una delle giornate di qualificazione l'afflusso di pubblico fu superiore a ogni più rosea previsione. Quest'anno bisognerà prepararsi a un e proprio assalto per assistere alle prodezze di Ferretti che guida Harpa Italia.

L'altra formazione ligure è lp Petroli (Savona rinforzato da Magalotti e alcuni giocatori della Florentia). Di fronte avranno i serbomontenegrini della Maxicono Motta e i posillipini della Themis. [d. s.]

Nuoto sincro

Il bronzo per le giovani dell'Athena

SAVONA. Grande soddisfazione per l'Athena Savona ai campionati italiani Juniores nuoto sincronizzato svoltisi nella piscina Olimpica corso Colombo.

Pur piazzandosi al terzo posto nella classifica finale per società, la gioia è palpabile sul volto di Patrizia Giallombardo e Barbara Bonomo, tecniche della società biancorossa. Già, perchè questo risultato è andato oltre alle aspettative. Infatti la formazione Juniores, composta ragazze al primo anno di esperienza in questa categoria, si è ben comportata in tutte le gare. Nel «Solo» Lara Scarone si è piazzata al nono posto, mentre nel doppio Marcella Bertonasco e Barbara Tincani sono giunte terze.

La medaglia d'argento è stata conquistata nell'esercizio della squadra. Il team composto da Lara Scarone, Marcella Bertonasco, Barbara Tincani, Francesca Lucchin, Ilaria Rizzo, Stefania Meloni, Simona Quagliati e Irene Mangino, si è piazzata dietro la forte Villa Flaminia Roma che si è aggiudicata la manifestazione. Il commento di Patrizia Giallombardo: «Un risultato più che positivo che mette in forte evidenza il buon stato di salute del nuoto sincronizzato savonese, nonostante i forti disagi che abbiamo avuto quest'anno per la preparazione. Disagi dovuti alla mancanza di una piscina coperta». [r. p.]

Risultati di tutto rispetto per gli atleti in arrivo dalle province di Savona e Imperia

Beach-volley, applausi alla Liguria

Un bilancio positivo ai campionati italiani di Bibbione

SAVONA. Bilancio positivo per le coppie liguri impegnate ai campionati italiani beach-volley che si sono disputati a Bibbione nei giorni scorsi.

La «copertina» spetta, in campo maschile, agli imperiesi Matteo Varnier e Roberto Torello che hanno colto uno splendido quinto posto (in un tabellone composto da ben coppie, in rappresentanza dei più forti atleti italiani).

In sostanza la coppia imperiese ha confermato gli ottimi risultati colti in questa prima parte di stagione. Soprattutto del giovanissimo Varnier (appena compiuti i 19 anni) gli addetti ai lavori dicono un gran bene e questo risultato ha dato ulteriore conferma del suo talento.

Buono anche il piazzamento di Luca Bolognese-Davide Orsi, che si classificati al quattordicesimo posto. La coppia difende i colori dell'Associazione Sportiva Pi-Club di Savona che, in questi ultimi mesi, si è dedicata con successo ad allestire di pallavolo spiaggia.

In campo femminile buon ottavo posto delle imperiesi Ghiglione-Baldizzone anche loro reduci da una stagione densa di soddisfazione (culminata con conquista del titolo ligure ai primi luglio).

Dodicesimo posto invece per Francesca Picchetti-Ombretta Di Bari, in rappresentanza della Pi-Club.

Nel complesso dunque una partecipazione più che decorosa considerando anche che, in Liguria, a differenza di altre regioni, la pallavolo su spiaggia non gode di molta diffusione.

I risultati colti campionati italiani aprono comunque la strada per un buon futuro, almeno sotto campo organizzativo considerato che, proprio nel '98, la Liguria dovrebbe ospitare una prova del campionato italiano di questa specialità che diventa regina dello sport estivo ed è altamente spettacolare. [g. o.]

I MASTER IN PIEMONTE

Medaglia di bronzo a Imperia

Gli imperiesi Privitera-Bina hanno centrato un ottimo terzo posto nel master finale di beach volley, organizzato a Borgo S. Dalmazzo dalla Fipav piemontese. La coppia imperiese, eccellente nella qualificazioni, ha ceduto le armi solo ai fortissimi Bedino-Sanguanini, vincitori della manifestazione, e ai giovani bergamaschi Pesenti-Domenghini, che hanno ottenuto la medaglia d'argento. La terza piazza finale è di grande prestigio per la coppia Privitera-Bina, che a Borgo S. Dalmazzo è riuscita a precedere in classifica un gruppo di atleti di grande livello, Gallia-Bolognesi, Crusca-Bedotto e Giretto-Dalmasso.

Intanto, a Ceriale, si è svolta un'attesa tappa qualificazione per il campionato italiano Uisp. Nell'arena sportiva dei bagni «La Pineta», si sono date battaglia 14 coppie, messe in riga dagli ottimi imperiesi De Angeli-Massone, che si aggiudicati il trofeo messo in palio dal Comune di Ceriale. De Angeli e Massone hanno liquidato in finale i quotati Garra-Salamini, grandi favoriti della manifestazione, e si confermati coppia di eccellente affidabilità in vista delle finali nazionali, alle quali, in rappresentanza della Liguria, parteciperanno anche Garra-Salamini, Cugge-Sandel, vincitori della tappa di Sanremo, e Abbo-Torcello. [l. a.]

Oggi ad Andora liguri, piemontesi, lombardi e toscani

Al «Velodromo del mare» la sfida tra giovanissimi

ANDORA. Primo atto agonistico per il «Velodromo del Mare». Oggi pomeriggio (inizio gare alle 18) la struttura ponentina, inaugurata un mese fa, ospita un'interessante riunione riservata ai Giovanissimi.

All'appuntamento prenderanno parte, oltre ai principali sodalizi liguri, anche numerosi baby provenienti dalla Lombardia e Piemonte, mentre un buon drappello è anche dalla Toscana.

Sfide dunque interessanti e che hanno il compito aprire una serie riunioni che gli organizzatori stanno «tracciando» per le prossime settimane estive.

Tra i protagonisti alla riunione di oggi i ragazzi dell'Alassio Badano Gas e Silvia Borile, nella G4: l'atleta di Andora, figlia del presidente della società, è in procinto di essere trasferita in un sodalizio levantino a testimonianza del suo valore tecnico. E ovviamente anche i club levantini a recitare la parte del leone con una serie di giovani atleti che, tempo, sono sotto l'osservazione dei tecnici.

Le sfide prevedono, dalla G1 alla G6, una serie di batterie eliminatorie, preludio a quarti di finale, semifinale e finali. La riunione terminerà, secondo programma, intorno alle 21.

Nelle prossime settimane inoltre i riflettori saranno per i Master una serie di sfide che riguarderanno anche atleti francesi.

Da ricordare inoltre che ogni (domenica esclusa) il «Velodromo del Mare» è aperto dalle 17 alle 20 per tutti gli appassionati a testimonianza della validità del velodromo e della possibilità di utilizzi che siano solo gare agonistiche. In Riviera si sentiva la mancanza di una struttura del genere. [g. o.]

A Saluzzo il campionato italiano di categoria

Bocce: la Cairese tenta l'assalto con gli allievi

La Cairese Allievi ci prova. La compagine della Val Bormida impegnata dal 1 al 7 agosto a Saluzzo ai campionati italiani di categoria. Saranno 24 le formazioni che si daranno battaglia per il tricolore.

La compagine cairese si presenta nella individuale con Alfredo Bagnasco, mentre nella terna Bagnasco sarà affiancato da Dennis Bonino e Milo Ferraro.

«Il nostro obiettivo - spiega Alfredo Bagnasco - è quello di centrare il podio. Crediamo di avere buone possibilità in entrambe gare». Intanto continuano sui campi della provincia i tornei di bocce organizzati società. Sul campo della bocciofila Cosseriese si è svolta la Coppa Comune Cosseria gara individuale categria D. Alla manifestazione hanno partecipato formazioni in rappresentanza di otto società. La vittoria è andata alla Savonese Agostini che in finale ha piegato per 13-9 la Letimbro di Marengo. Terzo Mallarini Cairese.

A Ferrania invece si è svolto il secondo trofeo Carlini Maccò, a coppie per categoria C. La vittoria è andata alla coppa Ranieri Bolla dell'Albisola che in finale hanno superato i compagni di società Venturino e Germani. Terzi Rizzo e Ferraro della Cairese davanti a Ghio e Scarrone della Spotornese.

A Savona sui campi della Società Mutuo Soccorso La Rocca si è svolta la gara provinciale individuale categoria D. Sono stati novantadue i partecipanti alla gara in rappresentanza 18 società.

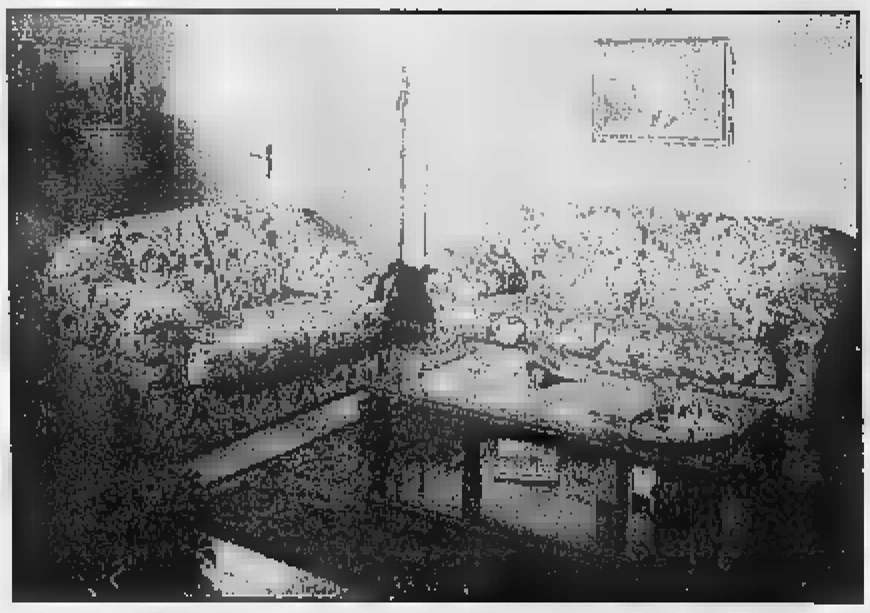
Nell'ordine si classificati Persico (La Boccia Carcare), Trezza (Albisola), Tripodi (Spotornese), Tardito (La Rocca), Manfro (Plodio), Campanile (Savonese), Franvino (Savonese) e Ferraro (Altarese). [r. p.]

APERTO ANCHE IN AGOSTO



Divano 2 posti in pelle
L. ~~2.400.000~~ L. 1.150.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
L. ~~2.700.000~~ L. 1.290.000 COMPRESO IVA



Divano 2 posti in tessuto
L. ~~970.000~~ L. 490.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
L. ~~1.100.000~~ L. 520.000 COMPRESO IVA



Divano 2 posti in tessuto
L. ~~634.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
L. ~~674.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE 1.000 SCELTE DI MOBILI PRESENTI E AMBIENTATI NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE

VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

Il Comitato dei Commercianti di Via Paleocapa

organizza

Giovedi 31 luglio ore 21.30
una grandiosa sfilata storica
Medioevale



Associazione Culturale "Gli Aleramici" Savona
Gruppo Storico "La Savonese" Savona

Un tuffo nel passato, l'ottocentesca Via Paleocapa aprirà le porte al medioevo, con figuranti, sbandieratori, armigeri e danzatori che rievocheranno le atmosfere di un periodo storico che nell'immaginario collettivo sovente, si tinge dei magici colori delle fiabe, collocandosi in una dimensione indefinita dove storia ■ mito ■ mescolano sprigionando le più imprevedibili fantasie.
Il Gruppo storico "La Medioevale" di Savona, l'espressione più immediata di contratto con il pubblico dell'associazione culturale "Gli Aleramici", dedita alla divulgazione e allo studio del periodo medioevale in tutti i suoi aspetti, si esibirà nelle due peculiarità che l'hanno resa famosa in Italia e all'estero.
Il corpo di danza "Ilaria Del Carretto", reduce dallo strepitoso successo ottenuto ■ Chambery (Francia), eseguirà un repertorio di danze tardo medioevali e rinascimentale, popolari ■ di corte, che raramente è possibile osservare in una così vasta esecuzione.
Gli armati "Ordo Bellatores", qualificatisi primi in classifica generale e secondi e quarti in quella individuale, al "I Campionato Italiano di Duello Medievale", tenutosi nel castello di Mazze (To) il 19 e 20 Luglio, riproporranno duelli all'arma Bianca con spade a due mani, daghe e combattimenti con bastoni.
I figuranti che compongono il corteggio, accompagnati dai tamburi e dalla delegazione Nolese del gruppo storico "Civitas Nauli", grazie ad un'attenta ricostruzione degli abiti, daranno vita ad una spettacolare scenografia.
Il gioco delle bandiere dai fulgidi colori, nelle sue varie forme, eseguito con marzialità e tecnica dagli Sbandieratori di Alessandria, esaltato dal suono di tamburi ■ chiarine, allieterà la serata.
Tamburi, danze, bandiere e duelli, un'amalgama di consuetudini antiche, di ricordi atavici che sono comunque dentro tutti noi e che giungono dritti al cuore, frammenti che se ben proposti non possono far rimanere freddi attori e spettatori.
Le porte del Medioevo si sono aperte .... buon divertimento!

Academie de Beautè
Aonzo fioraia
Bacino - Gola- Arnaldo Ag. Imm.
Bar Chinato
Bar Maggiora
Bar Reposi
Carlo calzature
Centro Commerciale Compravendite
City Bar
Cler Abbigliamento
Delfino Gioielleria
De Stefano Ag. Imm.
Dogliotti Cartoleria
Dupanloup Gioielleria
Edicola Rapallino
Fendissime by Graziella Pellicceria
Ferrero Monica Torrefazione Dolciumi
Gho Tessuti
Gli Affari annunci economici
Il Rosticciere
Jole Campini Abbigliamento
La Bottega di Lo, Abb. Intimo
L'Ape Regina, Art. regalo Gadgets
Linea Più Abbigliamento
Lava Bene, Lavanderia

My Bar
Molinari TV
Moka Bar
Manoel Abbigliamento
Motivi Abbigliamento
Max Mara Abbigliamento
Musica Forte
Ottica Traldi
Pastorino Gioielleria
Piccolo Bar
Prini Pelletteria
Prini 2 Valigeria
Profumeria Siri
Sacchetti Gioielleria
SIDIS
Salumeria Eredi di Camia
Savona Sport
Sirello Ag. Cambiavalute
Spocci
Tabaccheria Piovano
Tabaccheria della Torretta
Target Abbigliamento
Videf Agenzia Viaggi
Venturi Ottico
Vecchia Savona Gioielleria

in collaborazione con i Gruppi:

La Medioevale *di Savona*
Gli Sbandieratori dell'Associazione
Aleramica *di Alessandria*
Il Gruppo Storico Civitas Nauli
di Noli

Durante la manifestazione apertura degli esercizi commerciali della via e distribuzione gratuita di caramelle

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 30 Luglio 1997 - 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nei ruoli verrà indicata anche la via dove è stata commessa l'infrazione

Arrivano le multe «trasparenti»

Le cartelle esattoriali saranno più chiare

SAVONA. Arrivano le cartelle esattoriali «trasparenti». Gli avvisi di pagamento per le multe arretrate relative a infrazioni del codice della strada, saranno presto più chiare e conterranno un maggior numero di dati per agevolare i contribuenti.

Il Comando dei vigili urbani ha convinto i responsabili della [illegible] Popolare di Novara, che svolge il servizio esattoriale per conto del Comune, a modificare i ruoli nei quali dovranno essere indicati il numero di verbale, il tipo di violazione [illegible] codice della strada commessa, la data ed, ecco la novità, anche la località o la via dove [illegible] avvenuta l'infrazione.

Spiegano i vigili urbani: «Siamo partiti da una constatazione. Le cartelle che fino adesso sono state spedite ai contribuenti, sono incomplete. I dati sono insufficienti. Chi riceve l'avviso [illegible] pagamento [illegible] soltanto [illegible] aver [illegible] un'infrazione e legge l'importo della contravvenzione. Ma non è indicata la via o la località dove [illegible] contribuente ha lasciato l'auto in sosta vietata [illegible] in doppia fila».



Arrivano le multe trasparenti

«Il risultato - proseguono i vigili urbani - [illegible] che molte persone restano disorientate. Pen[illegible] all'errore. Indicando il luogo dove è avvenuta l'infrazione, [illegible] si agevola sicuramente [illegible] ricordare». Le nuove cartelle saranno pronte per l'inizio del prossimo anno [illegible] verranno spedite con i ruoli di febbraio.

Il Comune ha un serbatoio di 60 mila contravvenzioni arretrate che intende recuperare entro [illegible] paio di anni. Entro la fine [illegible] '97 [illegible] undicimila le sanzioni iscritte a ruolo e inviate a domicilio. Proprio sulle sanzioni amministrative il Comune ha basato il bilancio, ipotizzando [illegible] incasso di quattro miliardi [illegible] 700 milioni: un miliardo e 800 milioni dovrebbero derivare dalle nuove contravvenzioni [illegible] due miliardi [illegible] 900 milioni dalle vecchie multe.

Claudio Vimercati

VIA SAREDO

«Troppi posteggi abusivi»

Giro [illegible] vite da parte del Comune contro gli «abusivi» che posteggiano l'auto nel parcheggio privato di via Saredo, ricavato nell'ex area ferroviaria. Gli oltre cento parcheggi sono destinati ai residenti i quali pagano una tassa di 50 mila lire al mese che garantisce loro un posto auto vicino a casa. Da qualche tempo, però, al Comando dei vigili urbani sono arrivate denunce ed esposti da parte degli abitanti del quartiere che, pur pagando l'affitto chiesto dal Comune, spesso si trovano il parcheggio occupato da «abusivi». Una situazione probabilmente destinata a finire. La linea dura decisa dall'Amministrazione, dopo [illegible] vertice con il Comando dei vigili urbani, prevede una denuncia penale a carico di chi posteggia l'auto senza averne diritto, in base all'articolo 633 d[illegible] codice penale che punisce «l'invasione di terreni o edifici». Le pene previste sono la reclusione fino a due anni [illegible] [illegible] multa da un minimo di ducentomila lire a [illegible] massimo di due milioni. Lo spauracchio di [illegible] denuncia all'autorità giudiziaria potrebbe tenere gli «abusivi» lontano dal posteggio di via Saredo, con soddisfazione dei residenti che pagano regolarmente l'affitto del posto auto. E' almeno quello che sperano i vigili che nei prossimi giorni intensificheranno i controlli. [c. v.]

Dalla Regione 6 miliardi per il S. Paolo

Maiolo e Cuneo lite per il «Sert»

SAVONA. [illegible] trasferimento del Sert in via Manzoni rischia di trasformarsi [illegible] [illegible] focolaio di polemiche. L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lucia[illegible] Maiolo, si scaglia contro il direttore generale dell'Asl 2, Roberto Cuneo alla luce delle sue dichiarazioni dopo l'esposto in tribunale dei condòmini di via Manzoni. Intanto la Regione stanzia 60 miliardi a Savona, Genova e Imperia per l'edilizia ospedaliera. In particolare, per il San Paolo, arriveranno oltre 6 miliardi e mezzo per ampliare [illegible] Monoblocco oltre a 2 miliardi per l'ospedale [illegible] Cairo [illegible] 4 per la trasformazione dell'ex ospedale Ruffini di Finale Ligure in Rsa.

[illegible] Il manager dell'Asl resta insensibile alle richieste del Co[illegible] sulla sede del Sert, insensibile alle proteste degli abitanti di via Manzoni sfociate addirittura in un esposto ai giudici. Accusa i savonesi di voler «usare il lanciafiamme contro i drogati» mentre si tratta di perso[illegible] malate che hanno diritto all'assistenza. Ieri l'assessore [illegible] Servizi sociali Maiolo [illegible] passato al contrattacco: «Si tratta [illegible] espressioni fuori da ogni logica. I savonesi non hanno certamente dimenticato che i drogati [illegible] persone malate e per fortuna lo riconosce lo stesso Cuneo. Per questo vanno curati in ambiente ospedaliero o poliambulatoriale protetto come in via Collodi. Questo il Consiglio comunale lo ha detto chiaro a Cuneo. Altro che una presa [illegible] posizione "dilettantesca" come l'ha giudicata Cuneo. La decisione del Consiglio [illegible] stata professionale».



L'assessore ai Servizi [illegible] del Comune Luciano Maiolo in polemica con il manager dell'Asl 2, Cuneo per lo spostamento del Sert in via Manzoni

E aggiunge: «Cuneo prende in giro il Comune perché vuole riunificare distribuzione [illegible] metadone [illegible] Sert in [illegible] Manzoni. Questo [illegible] savonesi devono saperlo. La verità è che il manager non è in grado di collocare il Sert nelle proprie strutture sanitarie perché questo servizio non è voluto da chi ci lavora».

FRANCAVILLA. Altri siluri di Maiolo, questa volta sul [illegible] della Comunità Francavilla che verrà esaminato lunedì prossimo in Consiglio. «Le Opere sociali vogliono ospitarvi pazienti provenienti da tutto il Nord Italia? Lo facciano da sole perché il Comune a questo punto si ritira. C'è una convenzione firmata che detta regole precise e dalle quali non si scappa. Qui nessuno fa come vuole».

REGIONE. Sessanta miliardi dalla Regione e dallo Stato per le Asl di Savona, Imperia, Genova [illegible] l'azienda San Martino. Per Savona, la delibera di Bertolani prevede lavori per [illegible] miliardi e 400 milioni (di cui il [illegible] per cento a carico dello Stato, il rimanende della Regione) all'ospedale San Paolo. In particolare si tratta del potenziamento del blocco operatorio, i cui lavori [illegible] già in fase avanzata. Per Cairo (completamento dell'ospedale) sono previsti 2 miliardi mentre altri 4 serviranno a trasformare l'ex ospedale di Finale in residenza saniraria per anziani. Anche qui i lavori [illegible] già in corso. [p. p.]

Tre polacchi e la figlia di un albergatore

Bergeggi, quattro feriti in uno scontro frontale

BERGEGGI. Quattro feriti: è il bilancio di uno scontro frontale fra una Renault 21 ed una Punto avvenuto ieri sera, poco dopo le 21, sull'Aurelia, all'altezza di Torre del Mare. Una giovane polacca di 25 anni è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona. Meno gravi le condizioni della sorella, anche lei ventenne, di un [illegible] polacco che era con loro in [illegible] e di Laura Capello, 31 anni, abi[illegible] a Spotorno, figlia dell'albergatore ed ex presidente del Savona Calcio, Leo.

L'incidente è avvenuto sul rettilineo che da Bergeggi conduce [illegible] Spotorno. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, le due auto procedevano in senso opposto: la Renault 21 diretta verso ponente ha sbandato sull'asfalto viscido (pare a [illegible] [illegible] [illegible] macchia d'olio) e, oltrepassata la corsia [illegible] sorpasso, si è schiantata contro la Punto condotta da Laura Capello. L'impatto è stato violento. A farne le spese sono stati soprattutto i tre turisti polacchi. I soccorsi hanno mobilitato due ambulanze della Croce Bianca di Spotorno [illegible] [illegible] della Croce Rossa [illegible] Vado Ligure, mentre dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedicale con il dottor Damele. Poi il trasporto dei feriti al San Paolo, con le autolettighe scortate da una pattuglia dei carabinieri per impedire che rimanessero imbottigliate nel traffico piuttosto intenso anche a [illegible] di incolonnamenti provocati [illegible] [illegible] violento acquaz[illegible] abbattutosi proprio in quei momenti sul Savonese. In serata la giovane polacca è stata sottoposta all'esame della tac per accertare eventuali lesioni neurologiche.

Intanto ieri mattina è stato operato al San Paolo Lorenzo Vercellino, il venticinquenne [illegible] che nella serata di lunedì si era schiantato col motorino contro un'auto sulla strada per Nostra Signora del Monte. La prognosi, per lui, è ancora riservata. [c. v.]

La salma esposta da oggi alla 17 nella sede della «Camera del Lavoro» in via Boito

E' morto Pinotti, ex segretario Cgil

Lo ha stroncato a 52 anni un male incurabile



Giancarlo Pinotti

SAVONA. E' morto Giancarlo Pinotti, l'ex segretario della Camera del Lavoro savonese. Aveva 52 anni. Si è arreso, dopo lunga e impari battaglia, [illegible] un male incurabile.

Giancarlo Pinotti, infatti, [illegible] [illegible] alcuni anni gravemente ammalato. Ne [illegible] cosciente, ma aveva fiducia e credeva nel futuro. Si era sottoposto a un difficile intervento chirurgico. [illegible] frattempo gli era nato un secondo figlio.

A vederlo in giro per la città, a fianco della sua compagna Anna, intento a spingere la carrozzella [illegible] Shasa, 2 anni, sino a qualche tempo fa si era portati [illegible] credere che ce l'avrebbe fatta a superare la malattia tanto era la gioia che sprizzava da ogni poro. [illegible] per qualche tempo Pinotti, che ha lasciato anche Eliana, la figlia più grande, di 22 anni, si è goduto le gioie della nuova paternità. Poi non lo si è più visto in giro, per lui è cominciato l'ultimo calvario che si [illegible] concluso alle 15 di ieri in una stanzetta dell'ospedale «La Colletta» di Arenzano dove lo ha assistito con tanta amicizia personale il primario di Pneumologia, Andrea Quaglia.

Nel 1963 Pinotti [illegible] stato as[illegible] ai cantieri navali Campanella da dove, nel maggio '73, [illegible] stato distaccato per ricoprire la carica di segretario provinciale della Fiom, della quale era diventato segretario generale nel '78. Nel luglio dell'83 [illegible] diventato segretario regionale della Fiom, incarico ricoperto [illegible] all'85 quando aveva assunto un incarico politico nella federazione savonese del pci. Nel 1988 era tornato alla Cgil, nella struttura regionale, e il 5 luglio era diventato segretario generale della Camera del lavoro, carica che ha ricoperto sino al luglio '94.

Bandiere abbrunate alla federazione del pds: «E' un luglio triste per la sinistra savonese - commenta il segretario provinciale De Cia -. Dopo Giovanni Ratto, Gianni Alberti [illegible] Gioacchino Valfrè è immaturamente scomparso anche Giancarlo Pinotti, leader della Cgil, militante e dirigente del pci e della sinistra. Da sempre Giancarlo è [illegible] punto di riferimento, anche umano, per centinaia di lavoratori [illegible] per chi faceva militanza politica. Con lui si perde un compagno di valore, un sindacalista di prim'ordine, un uo[illegible] coraggioso».

Roberto Grignolo, segretario provinciale dell[illegible] Cisl: «Le qualità umane e sindacali di Pinotti, la sua simpatia erano molto apprezzate nella Cisl e tra i lavoratori. Univa capacità professionali [illegible] di rapporto umano guidando con orgoglio la Camera del Lavoro, [illegible] era sempre un interlocutore unitario convinto».

La camera ardente sarà allestita nella sede della Camera del Lavoro a partire dalle [illegible] 17 [illegible] oggi. La [illegible] funebre si svolgerà domani alle 10,30 sempre alla Camera del Lavoro. [i. p.]

[illegible] parlato [illegible] lungo con l'amica in crisi depressiva in attesa dei soccorsi

La salvezza corre via telefono

Da Alassio sventa un tentato suicidio [illegible] Potenza

ALASSIO. Con l'aiuto di un sovrintendente di polizia ha salvato la vita ad un'amica che si trovava a circa mille chilometri di distanza. L'eroe è un giovane savonese (che mantiene l'anonimato), lei è una trentaseienne [illegible] Potenza. A dividerli, un collegamento telefonico Nord-Sud tra Liguria e Basilicata.

[illegible] non si erano mai incontrati di persona. M.T., 36 anni, [illegible] donna residente [illegible] Potenza, ave[illegible] conosciuto il suo «importante» amico per telefono. Era bastato un annuncio sul giornale, messo per fare nuove conoscenze, per trovare qualcuno con cui parlare. Lui, [illegible] giovane [illegible]nese, si era fatto avanti, [illegible] quel rapporto, anche se solo telefonico, durava già da tempo.

L'altro giorno [illegible] giovane di Savona, di passaggio [illegible] Loano, ha ricevuto un'allarmante telefonata sul [illegible] cellulare. M.T., probabilmente in preda ad [illegible] crisi depressiva, gli ha improvvisamente rivelato il suo proposito di farla finita. Per il giovane sono subito arrivati momenti di panico, dovuto principalmente [illegible] distanza. Con l'arte della persuasione ha tentato l'impossibile durante la breve telefona[illegible] per fare cambiare idea alla donna. Poi, [illegible] [illegible] la tensione, il clic del ricevitore e, poco dopo, un nuovo squillo del telefonino. Nonostante le buone parole dell'amico [illegible] donna non sembrava voler desistere dal proposito di suicidarsi. La conversazione è terminata [illegible] un inevitabile strascico di angoscia.

Il giovane, però, non si è per[illegible] d'animo e ha chiamato il 113. Per l'emergenza è stato contattato il sovrintendente Davide Delogu del commissariato di Alassio, altra figura indispensabile nella vicenda. Dagli uffici del commissariato i due hanno te[illegible] nuovamente di mettersi in contatto con l'aspirante suicida. Nulla da fare. Nessuno ha più sollevato il ricevitore.

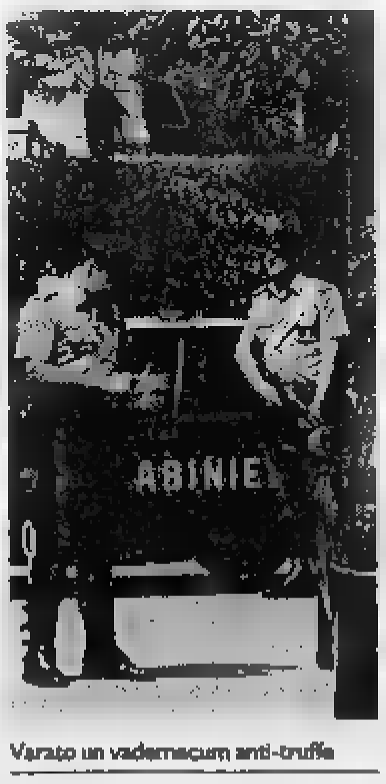
Il sovrintendente Delogu ha allora contattato i colleghi della questura di Potenza. Una volante ha raggiunto in pochi [illegible]condi l'abitazione [illegible] M.T. La porta era stata chiusa e dall'interno non arrivava [illegible] segno di vita. Con l'aiuto di una squadra [illegible] vigili del fuoco, che hanno sfondato l'ingresso, i poliziotti sono riusciti ad introdursi nell'appartamento dove hanno trovato solo alcuni barbiturici. Pochi minuti dopo, la vicenda si concludeva per il meglio. M.T. è stata raggiunta a ca[illegible] [illegible] madre, dove era andata in seguito alla crisi. Era piuttosto calma [illegible] probabilmente [illegible] parole dell'amico erano servite a salvarle la vita. Qualche domanda di circostanza e poi visto che la donna non [illegible] sola gli agenti si sono allontanati. Il giovane savonese ed il sovrintendente, a mille chilometri [illegible] distanza, [illegible] subito tornati a sorridere. L'amicizia a distanza potrà continuare più salda che [illegible]

[illegible] Boero

Guida al «vivere sicuro» rivolta soprattutto agli anziani e tutti i numeri per lanciare l'«Sos»

I vademecum per prevenire truffe e furti

Varati dai vigili di Celle e dall'associazione inquilini di Varazze



Varato un vademecum anti-truffe

VARAZZE. Per fronteggiare l'aumento estivo della microcriminalità e per prevenire furti negli appartamenti, truffe e raggiri, in particolare ai danni di anziani, l'associazione inquilini di Varazze e la polizia municipale di Celle hanno elaborato il «Vademecum dell'inquilino» e il «Decalogo delle persone anziane».

Stanchi dei numerosi furti negli alloggi messi a segno da abili ladri acrobati, i membri della locale associazione che raccoglie gli amministratori di diversi condomini [illegible]azzini hanno deciso di riproporre il loro «codice di comportamento per inquilini», elaborato qualche tempo fa con i carabinieri di Varazze e finalizzato [illegible] scoraggiare ladri e malintenzionati. Il tutto corredato dai numeri [illegible] telefono delle forze dell'ordine. I punti del «vademecum» [illegible] quattro. Primo: [illegible] lasciare oggetti preziosi negli appartamenti, soprattutto nelle stanze [illegible] letto, che [illegible] [illegible] vengono visitate per prime dai malviventi, e se possibile chiuderli in cassaforte. Secondo: [illegible] sempre bene porte e finestre quando si esce di casa ed eventualmente avvertire [illegible] vicino raccomandandogli di vigilare. Terzo: non aprire il portone d'ingresso [illegible] palazzo ad estranei, neppure se [illegible] tratta di fattorini che chiedono di imbucare volantini o pubblicità. Quarto: segnalare immediatamente al locale comando dei carabinieri ogni presenza sospetta rilevando particolari utili ai fini [illegible] un eventuale riconoscimento. A Celle, dopo l'ultimo raggiro ai danni di un pensionato ad opera di un falso intendente di Fin[illegible]za, è [illegible]to immediatamente riproposto il «Decalogo per le persone anziane» realizzato [illegible]al comando di polizia municipale in collaborazione con l'assessore Remo Zunino. Al primo punto: [illegible] andare a ritirare la pensione da soli e se [illegible] [illegible] fosse possibile [illegible] fermarsi a contare [illegible] denaro per strada ma riporlo subito in una tasca interna dell'abito. E ancora: non fermarsi [illegible] chiacchierare per strada dopo aver ritirato la pensione, ma tornare subito a casa e depositare [illegible] denaro al sicuro. Quindi, evitare di andare al mercato con tutto [illegible] denaro della pensione. Altri suggerimenti riguarda[illegible] i modi [illegible] le tecniche migliori [illegible] camminare e [illegible] [illegible] borsa per evitare scippi e borseggi. Oppure riguardano il comportamento da tenere in casa: non lasciare somme di denaro a portata di [illegible] non aprire agli sconosciuti anche se [illegible] loro scuse per entrare nell'alloggio potrebbero impietosire; se qualcuno volesse entrare spacciandosi per incaricato di qualche ufficio pubblico (Inps, assistente sociale, Enel Telecom) telefonare subito alle forze dell'ordine perchè controllino. L'ultimo suggerimento della polizia municipale è l'invito a «telefonare subito in caso di sospetto o pericolo a vigili, carabinieri e polizia». [a. z.]

Minibus da 20 posti con il ticket della sosta. Hostess e pannelli luminosi

Parcheggi e navetta con i privati

Presentato a Savona in progetto «Urbania»

SAVONA. Parcheggi, hostess e bus navetta. Questa [illegible] ricetta dei privati per risolvere il problema della sosta in centro [illegible] Savona. Ieri mattina all'Unione industriali [illegible] gruppo di aziende private Urbania (formato da 3G Territorio, Tedde, Covi, Fullservice, Eurotrade) ha presentato un progetto al quale hanno già dato la propria adesione anche Acts, Enel e Edison.

Eccolo in sintesi. I privati acquisteranno 6 navette da 20 posti ciascuna che serviranno a collegare, con tempi rapidissimi (da 3 a 6 minuti l'attesa) i parcheggi di piazza del Popolo, piazza Mameli, piazza Dias, piazza Marconi, via Orefici, fortezza Priamar, piazza Saffi e ex Italgas. Il tutto con uso gratuito dell'automobilista, utilizzando lo stesso ticket del parcheggio. A bordo un'hostess per controllare i biglietti e al tempo stesso fornire informazioni anche turistiche.

Le aree di sosta verranno automatizzate con sbarre e accessi rapidi [illegible] sensori tipo fast-pay e possibilità di pagamento con carte di credito, bancomat. Inoltre è prevista la realizzazione di pannelli elettronici da apporre agli ingressi della città con informazioni in tempo reale sul numero [illegible] sul luogo dei parcheggi disponibili.

Un investimento [illegible] 2-3 miliardi per avere in cambio la gestione privatizzata dei parcheggi. Dice Roberto Minardo, presidente della 3G Territorio: «Il servizio navetta verrebbe gestito dall'Acts [illegible] i mezzi utilizzeranno le stesse corsie preferenziali che oggi vengono adoperate dai bus. Per quanto riguarda i parcheggi è previsto che saranno 1536 oltre [illegible] 630 da riservare a associazioni di commercianti, aziende private o banche che stipulino convenzioni per i loro clienti o dipendenti».

I privati che promettono [illegible] non aumentare le tariffe hanno ottenuto già [illegible] certo consenso attorno alla loro idea. L'assessore Barlocco ha detto: «Un'idea interessante da approfondire anche [illegible] non conosco i costi [illegible] gestione».

E' probabile comunque che vengano applicate tariffe più elevate per i parcheggi più centrali (piazza Mameli e piazza Diaz). [p. p.]



Nella cartina le [illegible] di parcheggio del centro città e il percorso scelto per le sei navette che si affiancheranno alle linee dei bus dell'Acts

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Questa mattina l'ultimo saluto all'ex dirigente della Familiare

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta, i funerali di Nazzareno Giannini, 73 anni. L'uomo, noto giocatore [illegible] bocce ed ex dirigente della Familiare, era stato investito sabato scorso [illegible] un'auto in via Servettaz. [c. v.]

[illegible]

Un concorso dell'Arma per 770 allievi marescialli

[illegible] ministero della Difesa ha bandito il concorso per l'ammissione di 770 allievi marescialli (ruolo ispettori dell'Arma) al [illegible] previsto nel biennio 1998-2000. Le domande dovranno essere presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza entro [illegible] agosto '97. [c. v.]

[illegible] L.

Scontro auto-motorino ferita una ragazza

Incidente stradale, ieri sera, sull'Aurelia a Vado, davanti al locale «Da [illegible] Bacci». Sono rimasti coinvolti un'auto e un motorino condotto da Simona di Carlo, 21 anni, che [illegible] rimasta ferita. Altri incidente a Spotorno. Tiziana Viola, 35 anni, di Noli è stata giudicata guaribile al San Paolo in due mesi. [c. v.]

TRIBUNALE

Savonese spacciò eroina [illegible] condannato a [illegible] anno

Il gip Meloni ha condannato con rito abbreviato a un anno di carcere [illegible] milioni di multa Ciro Remigio, 29, via Giacchero. Era accusato di aver ceduto [illegible] un giovane una dose di eroina e di aver detenuto 150 milligrammi di metadone. [f. p.]

URBE

Inaugurato [illegible] un [illegible] campo sportivo comunale

E' stato inaugurato, in località Martina, [illegible] campo sportivo comunale. Nella serata d'esordio hanno giocato, in quadrangolare, vecchie glorie di Genoa, Samp, Varazze, Valle Stura. Costo dell'impianto, 150 milioni. [a. z.]

[illegible]

Telefonini, manca l'«ok» della Comunità montana

Se la Comunità montana del Giovo darà parere favorevole i telefoni cellulari potranno ricevere anche Sassello. E' da febbbraio che l'Omnitel ha richiesto a Comune, Provincia e Comunità Montana del Giovo l'autorizzazione per l'attivazione di un ripetitore, ma mentre i primi l'hanno immediatamente concessa, la seconda dovrebbe approvare la delibera [illegible] giorni. [a. z.]

Centro storico

Minivan elettrici nell'isola pedonale

SAVONA. Parcheggi privatizzati ma con una buona dose di tecnologia. Un aspetto interessante è quello delle auto elettriche a batteria che rientrano nel progetto «Urbania» tramite Enel e Edison, i due principali fornitori di energia elettrica in Italia. L'idea è quella di far circolare nel centro storico [illegible] nell'isola pedonale i minivan «Cerica» - finora ne [illegible] stati prodotti 45, oltre a prototipi [illegible] un'autonomia di 320 chilometri senza ricaricare le batterie - oltre alle navette.

In questo modo gli automobilisti che hanno parcheggiato e pagato il ticket potranno utilizzare [illegible] anche le vetture elettriche per raggiungere uffici e negozi nelle zone normalmente a traffico limitato. Dice Alessandro Brusati, amministratore delegato della Tedde, azienda multiservice che fa parte del progetto: «Speriamo che l'Enel e l'Edison ci concedano in comodato d'uso quanti più veicoli possibile». [p. p.]

Loanese coinvolto nel caso Parenti

Altra condanna per Farruggia

SAVONA. La Corte [illegible] Cassazione ha confermato la condanna per rapina a mano armata nei confronti di Maurizio Farruggia, 28 anni, [illegible] Loano, chiamato recentemente in causa nel «caso Riccio-Parenti-Boccassini» e da tempo misteriosamente scomparso.

Farruggia [illegible] stato riconosciuto quale [illegible] dei componenti della cosiddetta «banda dell'autogrill», autrice di diverse rapine, tra le quali quelle ai danni dell'agenzia di cambio Mamberto sull'Autofiori e di alcuni supermarcati della Riviera. Il loanese [illegible] condannato a nel giugno '95 a Savona [illegible] rito abbreviato a 6 anni e 10 mesi di carcere (a con lui altri 7 complici). Nel maggio '95 [illegible] corte d'appello di Genova aveva ridotto la pena a 4 [illegible] 6 mesi. Ora, la sentenza definitiva, quella della Corte di Cassazione, che ha confermato la pena comminata dai giudici d'appello.

Il [illegible] di Farruggia è spuntato di recente nell'inchiesta sul colonnello dei Ros Michele Riccio. In particolare, il maresciallo Angelo Piccolo (braccio destro dell'ufficiale e arrestato [illegible] quest'ultimo) nel [illegible] del suo primo interrogatorio del 19 novembre scorso, quando per la prima volta parla di un [illegible] plotto» ai danni della Parenti ordito [illegible] dire da magistrati savonesi, produce una lettera in cui viene citato Farruggia.

Si tratta di [illegible] manoscritto ricevuto dalla Parenti il 13 gennaio '96 dal detenuto Federico Salvatore. Quest'ultimo ha sostenuto di [illegible] stato invitato da un altro galeotto, Farruggia appunto, ad [illegible] parlamentare di Forza Italia di concussione con il boss Michele Zaza. E che Farruggia sarebbe stato «instradato» da un magistrato [illegible]ese. Dichiarazioni che finiranno in [illegible] esposto presentato dalla Parenti a Savona [illegible] poi trasmesso per competenza [illegible] Milano. Farruggia, successivamente, smonterà le insinuazioni di Salvatore, che verrà rinviato a giudizio per calunnia. [f. p.]



La parlamentare Tiziana Parenti

In via XX Settembre

E' aggredito in un bar da un albanese

SAVONA. Un albanese di [illegible] anni è stato denunciato dalla polizia per aver aggredito in [illegible] bar [illegible] dei clienti.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in [illegible] XX Settembre. Lo straniero era completamente ubriaco e infastidiva gli avventori del locale, insultandoli [illegible] minacciandoli. V.A., 55 anni, abitante a Savona, ha invitato lo straniero a calmarsi [illegible] comportarsi in modo più educato. Per tutta risposta, l'albanese [illegible] è scagliato contro l'uomo e ha incominciato a colpirlo con calci [illegible] pugni. Qualcuno ha avvertito il 113, ma l'albanese non si è calmato neppure all'arrivo degli agenti della volante che hanno avuto difficoltà a bloccarlo. Lo straniero [illegible] stato quindi accompagnato in questura per gli accertamenti del caso. Nel frattempo V.A. [illegible] è fatto medicare dai sanitari dell'ospedale San Paolo che gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in alcuni giorni. L'albanese [illegible] stato denunciato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. [c. v.]

La 5ª C del «Grassi»

Scientifico anche due 60 tra i maturi

SAVONA. Negli istituti medi superiori del capoluogo e della provincia si stanno concludendo i lavori delle commissione d'esame per le prove [illegible] maturità.

Nella giornata [illegible] ieri sono stati resi noti i risultati ottenuti dagli studenti della sezione C del Liceo scientifico «Orazio Grassi», dove si sono registrati due «sessanta» e un solo respinto.

Questi i «maturi»: Guido Biondi 37, Giulio Bolla 36, Marco Bosio 58, Marco Carnemolla 39, Angela Catalfano 44, Chiara Correale 44, Roberta Delbuono 46, Daniela Della Libera 58, Simone Ferro 45, Luca Folco 48, Giulia Gaggero 54, Veronica Guglieri [illegible].

Simona Leoncini 40, Patrizia Mari 39, Federica Milanesi 58, Sara Miniati 54, Jennifer Pala 45, Valentina Palermo 57, Igor Parodi 46, Monica Passalacqua 60, Riccardo Pirola 52, Mirko Prato 60, Davide Rossi 44, Barbara Scarrone 50, Sara Seitun 58, Gloria Stromba 47, Antonio Tortarolo 57.

Elvio Laurelli era stato arrestato a Valleggia, dopo la denuncia di una sua cliente

Falso guaritore, una nuova perizia

Il gip ha nominato ieri mattina un consulente che dovrà accertare se la donna poteva essere circuita
La difesa: «Il nostro assistito non ha commesso i fatti contestati, che in parte non costituiscono reato»

SAVONA. Nuovo incidente probatorio per il [illegible] del falso guaritore di Valleggia. Ieri mattina il gip Francesco Meloni ha affidato al perito Marco Lagazzi [illegible] Genova il compito di accertare se l'accusatrice dell'indagato, una paziente malata [illegible] tumore al seno, sia stata in condizioni psicofisiche tali da poter [illegible] circuita.

Un passo indietro. Elvio Giuseppe Laurelli, 44 anni, era stato arrestato nel marzo scorso nel suo studio di Valleggia, intestato all'«Ente culturale igienistiche naturali», con l'accusa di circonvenzione d'incapace [illegible] lesioni gravissime. Una [illegible] paziente, [illegible] milanese madre di due figli, l'aveva denunciato, sostenendo di essere stata sottoposta a cure inidonee e di essere [illegible] soggiogata al punto da non aver più avuto la forza di rivolgersi a veri medici.

La donna, affetta da tumore al seno, secondo quanto da lei stessa raccontato, sarebbe stata «curata» da Laurelli con diete massacranti [illegible] con trattamenti a base di argilla «miracolosa». Rimedi che si sono poi rivelati meri palliativi: la paziente di Laurelli è finita all'ospedale per [illegible] grave emorragia. Da qui, la denuncia e l'arresto del falso guaritore, ordinato dal pm Alberto Ioandolfi e concesso dal gip Francesco Meloni.

L'inchiesta ha già visto un primo incidente probatorio, ovvero l'interrogatorio [illegible] dalla donna, un'acquisizione di prova ritenuta necessaria a fronte delle sue condizioni di salute. [illegible] questa sede, l'ammalata ha confermato tutte le accuse. Laurelli, difeso dagli avvocati Pomarici e Somà, ha invece negato ogni addebito. Ha ribadito ieri Luca Somà: «I fatti contestati non sono stati commessi dal nostro cliente o comunque non costituiscono reato».

Ora l'ennesimo incarico peritale. Il gip si è affidato al consulente Marco Lagazzi, la difesa ha nominato quale esperto Andrea Lomi. Il perito ha sessanta giorni di tempo per la consegna del [illegible] lavoro, alla quale seguirà la fissazione di una nuova udienza. Il quesito posto dal giudice per le indagini preliminari attiene alla contestazione della circonvenzione d'incapace. In particolare, viene contestato [illegible] Laurelli [illegible] e[illegible] fatto versare dalla sua accusatrice 6 milioni per le cure alla quale la stessa è stata sottoposta. Cure prive di qualsiasi riscontro clinico e, contro le quali, si è constituito parte civile anche l'Ordine dei medici.

Il gip vuole sapere dal consulente se [illegible] condizioni psico-fisiche della donna, al momento dei fatti, erano tali da consentire [illegible] la presunta circuizione a suo danno.

Fabio Pozzo

POLIZIA

Caccia ai nomadi in città

Altre carovane di nomadi allontanate dalla città. Continua [illegible] giro di vite deciso dalla questura contro [illegible] bande di slavi che svaligiano gli appartamenti in città e nel comprensorio. Ieri mattina, gli agenti della volante, coordinati dal commissario Gianfranco Crocco, sono intervenuti nel quartiere di Zinola e hanno controllato [illegible] decina di nomadi. Sono [illegible]ti tutti identificati, scortati fino al casello autostradale e invitati a lasciare la città. «La linea dura - commentano a palazzo Santa Chiara - sta dando buoni risultati. Negli ultimi giorni, infatti, i furti in appartamento si sono drasticamente ridotti». Ieri polizia [illegible] carabinieri [illegible] stati impegnati nel Savonese anche in un servizio anti-rapine. L'attenzione è stata puntata in particolare su due persone sospette che secondo alcuni testimoni giravano armati a bordo di un'auto di grossa cilindrata. I due sono riusciti a fare perdere le tracce. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] è arrivato il momento delle scelte

Pare giusto l'auspicio di [illegible] assessore che «l'offerta turistica ligure non si limiti a sole, mare, spiaggia» ma [illegible] questi vengono meno addio turisti, dimostrato da recenti mareggiate. Venire a Savona perché? Per visitare similmente ad Acquario [illegible] Van Dick, Orsa 2000 [illegible] i musei del Priamar? Per fare shopping? Per frequentare discoteche, manifestazioni? Per motivi del genere noi non ci muoveremmo e neppure loro. Per imboscarsi in crociere [illegible] traghetti? Pure [illegible] Civitavecchia. Per offrire ai propri figli un cambiamento d'aria, un recupero di salute? Questo sì, ma che ne sarà delle risorse balneari dopo altri [illegible] anni di effetto serra? Dovremmo cominciare a pensarci, invece continuamo a ridurle.

La ridestinazione dei bacini obsoleti fu proposta dallo scrivente nel '75; c'era tempo di predisporre strategie e piani; [illegible] quando negli Anni Novanta l'idea è divenuta realtà, ancora mancavano. [illegible] così prevalse la logica del compromesso; turismo e crociere ma anche terminal, università, alberghi; nel porto [illegible] genovese si vendono «appartamenti sospesi sul mare», in quello [illegible] sono previsti 300.000 metri cubi. Come se, per lanciare una stazione invernale, sulle piste da scico-struissimo edifici anziché demolirli. Ma chi rimpiange [illegible] Varazze il demolito Grand Hotel? La passeggiata rende molto di più. «L'albero più redditizio è l'ombrellone, un mq di spiaggia ligure vale molti [illegible] più che a Milano centro» (ing. Volta).

«Progettualità lacunosa: rischiamo di fare tanti ancoraggi per yacht che rimangono fermi [illegible] giorni all'anno e negli altri 5 inquinano senza creare ricchezza. La stessa Copsta Azzurra sta facendo [illegible] passo indietro... dobbiamo imparare [illegible] cultura del mare» (Lumhi). «Dei 12 mila nuovi posti barca 6 mila nasceranno dall'utilizzo di bacini commerciali dismessi, [illegible] mila dall'ampliamento di porticcioli esistenti [illegible] solo 3 mila da nuovi porticcioli; Ventimiglia, Sanremo e Levanto» (assessore Morchio). Come si spiega il porticciolo di Margonara, che sopprime gli scogli della Madonnetta? Furibonde reazioni per un senso unico, tutti zitti quando [illegible] gioca il futuro di Savona. L'Autority rivendica una potestà portuale «da Varazze a Portovado», prospetta di trasferire l'Ente ad Albisola o sul Priamar? Nessuno protesta. In barba ai moniti del vice regionale Mazzarello, allunga di [illegible] chilometro la diga foranea e le venchine [illegible] (davanti) Albisola, profondendo molti altri miliardi per le già costose Funivie? Nessuno protesta. E gli albisolesi? Organizzano primati Guinness. Nei recenti convegni è stato da tutti ribadito che i porti liguri necessitano di infrastrutture non di banchine: a Savona che fanno? Potenziano Alti Fondali, cioè la [illegible] meno infrastrutturata e infrastrutturabile dell'intero sistema [illegible] ligure. Per fortuna i dirigenti [illegible] porto e di Orsa [illegible] hanno dichiarato «bisogna pensare in grande»: ciò lascia sperare che siano ancora possibili ripensamenti. Bisognerà tornare sull'argomento, [illegible] un elenco delle cose fattibili «in grande».

Renzo Molinari, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturne (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato [illegible] ore [illegible] del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.588 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.[illegible] Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).

Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. [illegible] verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

[illegible] di turno [illegible] 8,30 alle 19,30:

Alla Torretta, via Paleocapa, tel. 851.889.

Di Legino, via Bove 18, [illegible] 862.025.

Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.882.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.

ALBENGA

Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, telefono 480.243.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, [illegible] Biglieri 24, telefono 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, [illegible] Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.

[illegible]E

Nari, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE

Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO

Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.

PIETRA LIGURE

Centrale, [illegible] Garibaldi 36, tel. [illegible].

NOLI

[illegible] *Ursino*, c.so Italia 10, tel. 748.936.

[illegible]

Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

[illegible] LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 29 [illegible]

NATI. Fabrizio Ferrari, Martina Murgia, Edorado Pace, Riccardo Lazzari, Beatrice Scozzaro, Mikol e Solaika Mulas, Isabella Bizzo.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Nazzareno Giannini, di 73 anni, Savona, via [illegible] Ottaviano 12; funerali alle 10 nella chiesa della Villetta. Maddalena Traverso ved. Gervasio, residente in via Giovanni XXIII 11 ad Albissola Marina, i funerali si [illegible] svolti nella parrocchia di N. [illegible] della Concordia. Paolo Rezzani, di 90 anni, [illegible] a Milano; trasporto diretto [illegible] 7,45 a Pavia. Jole Gallo ved. Gamba, [illegible] 72 anni, residente a Spotorno in via Martignana 2/9; trasporto diretto oggi alle 9,45 per Cairo. Francesca Bolla, di 73 anni, residente a Varazze in via XXIV Aprile 45/6, trasporto diretto oggi alle 8,45. Benedetto Pistone, di 91 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via dei Siri 28; funerali a S. Nicolò alle 9. Maria Caterina Pistone ved. Giacchino, di 76 anni, Albisola Superiore, via Boraxe 72; trasporto diretto alle 7,45. Carmine Dalisa, di [illegible] anni, residente in via Costacavalli [illegible]; funerali [illegible] 9 a Legino. Teresa Rabino, di [illegible] anni, via Sormano 10/6; funerali [illegible] 11 chiesa Salesiani.

DA NON PERDERE

VADO L.

Medical mystery nei giardini

Tornano alla ribalta i medici dell'ospedale San Paolo di Savona nella loro veste da palcoscenico. Questa sera il «Medical Mystery tour» sarà di scena nei giardini a mare di Vado Ligure con lo spettacolo «Quando s'accende la spia», regia curata da Carlo De Frati. Inizio della rappresentazione alle 21,30. [p. p.]

VARAZZE

Alpini al Monte Beigua

Domenica alle 10 raduno degli alpini al Monte Beigua con omaggio alla Madonna della Pace. Prevista la partecipazione della Corale «Monte Greppino». [p. p.]

[illegible]

«Viaggio [illegible] creatività»

Al terminal crociere prosegue la mostra «Viaggio nella creatività» organizzata dall'Autorità portuale e dalla rivista «Magazine» che ne ha curato anche l'allestimento. [p. p.]

Nonostante gli scopamare sulle acque della Riviera «naviga» la spazzatura

Il mare? E' una pattumiera

Polemiche per la «sporcizia che galleggia»

ALASSIO. I turisti si lamentano e, con loro, bagnini, albergatori, sindaci: il mare è sporco, inquinato probabilmente no (al [illegible] tratto di litorale [illegible] chiuso alla balneazione) ma visivamente sporco. E a nulla sembrano servire gli scopamare, i battelli Pelikan che da qualche giorno [illegible] in azione nell'Alassino [illegible] nel Finalese. Sotto accusa, ancora una volta, gli impianti di depurazione e di scarico ma anche [illegible] soprattutto il gioco delle correnti.

«Probabilmente non si tratta degli impianti fognari del Savonese ma di sporcizia che arriva da altre zone. Per i venti e le correnti la porcheria arriva si[illegible] in Riviera e si accumula vicino riva», spiegano i bagnini. A Borghetto Santo Spirito un gruppo di turisti ha scritto all'assessore al turismo Angelo Parodi ringraziandolo per le manifestazioni e chiedendo [illegible] intervenire per il mare sporco che ormai [illegible] venti giorni interessa l'intera Riviera.

A pelo d'acqua, ad Alassio co[illegible] [illegible] Finale, a Pietra come ad Albenga, galleggiano bottiglie di plastica, piume, sacchetti e altri rifiuti inorganici. «Certo, non si tratta di un inquinamento da vietare la balneazione ma molti bagnanti sono egualmen[illegible] preoccupati [illegible] non si fidano ad entrare in acqua. Che sia colpa dei depuratori, delle correnti o di cos'altro poco importa. Importa che quest'anno, tra maltempo, mare sporco e crisi la stagione che doveva essere quella della ripresa si [illegible] inve[illegible] rivelando quella del cedimento», commenta amaro Enzo Badano, patron dei bagni Italia di Albenga.



Il mare della Riviera sotto accusa: è diventato una discarica a cielo aperto

«Il grosso problema resta quello delle strutture. Non siamo certo a livelli d'emergenza ma è un fatto che quando in Adriatico ci fu la mucillaggine i turisti non disertarono Rimini e Riccione per il semplice motivo che andavano in Romagna anche per il mare e non solo per quello», spiega Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori.

Anche la presenza degli scopamare, voluti dalle categorie economiche, dai Comuni e dalle Capitanerie di porto, non ha dato sino ad oggi i risultati sperati. Nonostante i due battelli stiano lavorando in gran parte della costa [illegible] situazione non sembra migliorare più di tanto. Ogni giorno i Pelikan raccolgono quintali di sporcizia [illegible], a poche ore dal loro passaggio, il mare della Riviera torna ad essere sporco come prima. E turisti [illegible] residenti preferiscono la doccia ad un tuffo.

Romano Strizioli

[illegible]

Inquinamento

A Varazze un'interpellanza

VARAZZE. Dopo le proteste per il mare sporco levate nei giorni [illegible]i dai concessionari degli stabilimenti balneari di Varazze e Celle, il ppi presenta al sindaco un'interrogazione per conoscere le cause dell'inquinamento. Nel documento si chiede [illegible] l'amministrazione comunale non reputi «indispensabile e urgente condurre, attraverso specialisti di massi[illegible] livello, accertamenti volti ad appurare l'origine del grave stato di inquinamento delle acque marine che mette a rischio il futuro turistico-balneare». Il ppi chiede anche se l'inquinamento non arrivi da Genova. [a. z.]

«Basta con le bancarelle di notte»

Celle, negozianti contro il mercato

CELLE L. I commercianti del centro storico raccolgono firme per evitare che l'amministrazione comunale autorizzi ancore, com'è avvenuto sabato scorso, il mercato notturno. Secondo alcuni esercenti il fatto di aver consentito il mercato del «Club degli Ambulanti» avrebbe danneggiato l'immagine del paese [illegible] rumori e sporcizia «in concorrenza sleale con i commercianti del posto». «Con la petizione, che presto invieremo in Comune, chiediamo che una simile manifestazione non si ripeta più - ha sottolineato l'ottico Giuseppe Intelisano - e che l'amministrazione nel rispetto delle esigenze [illegible] tutti, continui [illegible] mantenere rapporti leali con i Consigli di zona, le associazioni di categoria, il Promotur e coloro che [illegible] adoperano per tenere alta l'immagine turistica del paese. Non credo, per contro, che le bucce delle cinquemila fette d'anguria distribuite dagli ambulanti e abbandonate mordicchiate ad ogni angolo siano state un buon biglietto da visita, senza contare il rumore prodotto dai generatori di corrente». [a. z.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Le fiere della «tradizione» ripristinate dal sindaco

Dal prossimo anno ci saranno nuovamente a Pietra Ligure la fiera di San Nicolò (8 luglio) e quella dell'Assunta (15 agosto). Lo ha deciso il sindaco Giacomo Accame. Nei giorni scorsi il consigliere Mario Carrara aveva protestato per la «soppressione di queste due manifestazioni». [a. r.]

[illegible]

Una società per azioni gestirà tutti [illegible]

Costituzione di una [illegible] per azioni per la gestione dei servizi comunali. E' uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Finale Ligure che si riunisce alle 21. Alle 17 è convocato anche il Consiglio [illegible] Loano, [illegible] discussione una trentina di interpellanze dell'opposizione. [a. r.]

[illegible]

Interpellanze [illegible] minoranza discusse in Consiglio

Pubblicità a pagamento sui giornali, i loculi del [illegible] cimitero, la carenza di personale dei vigili urbani, il semaforo di piazza Libertà. Sono i temi di alcune delle interpellanze presentate al sindaco da Paolo Gianatti. [a. r.]

[illegible]

Forza Italia contraria ad alienare beni [illegible]

«Siamo contrari, come i cittadini, al ritmo incalzante di alienazioni decise dalla giunta Ravera. L'ultima è quella de La Quiete. E' per questo che nell'ultimo Consiglio abbiamo rinunciato al voto». Lo sostengono i consiglieri di Forza Italia di Spotorno. [a. r.]

ALBENGA

Appuntamento al Matteotti per fondare l'Inter club

Questa sera si terrà un appuntamento per gli amanti del cal[illegible] in maglietta nero-azzurra. Al bar Matteotti verrà inaugurata alle 21 la sede albenganese dell'«Inter Club». [m. br.]

[illegible]

Imbarcazione in avaria salvata dai carabinieri

La pilotina dei carabinieri ha tratto in salvo un'imbarcazione di sette metri in avaria al largo dell'isola. La barca è stata trainata in porto. [m. br.]

Alberghi con Internet per gli stranieri

Turisti in vacanza col lavoro «on line»

LAIGUEGLIA. Ormai è un dato di fatto: in questo mondo così a portata di mano, i turisti stranieri alla ricerca delle bellezze [illegible] Riviera non navigano solo per mare. La [illegible] Internet, che si [illegible] rapidamente diffusa [illegible] ogni parte del mondo, ha raggiunto anche le località di villeggiatura permettendo ai vacanzieri, [illegible] di fuori delle [illegible] domestiche e degli uffici, di non abbandonare i propri interessi. Dalle lettere inviate per posta siamo passati [illegible] fax [illegible] alla posta elettronica: questa l'evoluzione in nome del progresso e della rapidità di azione. Anche durante l'estate i turisti hanno scelto di poter controllare i propri affari in tempo reale. E' il caso di Laigueglia dove un'agenzia del centro permette a chiunque lo voglia, per diletto o per necessità, di «navigare in rete» a costo orario. Nei giorni scorsi alcuni turisti tedeschi e finlandesi hanno cominciato a «cliccare» sulle varie finestre telematiche da uno dei due terminali pubblici del nuovo centro multimediale di via Roma [illegible] (sito «Onda.It»). Il motivo, molto semplice, [illegible] quello di sbrigare alcune urgenti pratiche di lavoro a distanza.

«Sono venuti esclusivamente [illegible] scaricare la loro posta e per inviarla [illegible] tempo reale al proprio paese. Questioni impellenti [illegible] lavoro che hanno potuto svolgere tranquillamente al terminale in breve tempo», hanno spiegato i titolari del centro. Per quanto riguarda la clientela italiana, [illegible] genere, si tende a pagare un'ora di collegamento su Internet per ricercare informazioni [illegible] semplicemente per il gusto di «navigare» e di divertirsi.

Per lavoro la vecchia cabina telefonica rimane [illegible] mezzo di comunicazione superato, [illegible] solo nelle situazioni di emergenza e da chi al mare arriva senza il sempre più diffuso telefonino. Per quanti dispongono di [illegible] sistema telematico domestico qualsiasi tipo di collegamento internazionale è [illegible] possibile [illegible] ogni orario a costi contenuti. Anche per prenotare un soggiorno in Riviera esistono dei siti illustrativi appositi che permettono di scegliere località ed albergo (non virtuali) in tempo reale. [m. br.]

Previste visite guidate per studenti e turisti alla scoperta della macchia mediterranea

La Gallinara «aprirà» al pubblico

Un progetto di acquisto da parte della Provincia

ALBENGA. Visite guidate all'isola Gallinara? Un sogno che, probabilmente, si potrà realizzare presto. La Provincia, capofila di una cordata di enti pubblici (c'è anche l'Università di Genova) interessati all'acquisto dell'isola da parte dei privati della Fispao, prosegue gli incontri e la trattativa per cercare di arrivare ad ottenere la Gallinara. Lo «scoglio» più difficile da superare sembra essere quello del prezzo. I privati chiedono una cifra decisamente più alta di quanto sia disposta a spendere la cordata pubblica. Il fatto, però, che [illegible] trattative proseguano lascia ben sperare. Oltretutto la cordata pubblica potrebbe contare su finanziamenti Cee mentre per i privati l'investimento fatto per la Gallinara [illegible] è rivelato infruttuoso. Tutelata, inserita in un progetto regionale di parco, l'isola è praticamente intoccabile.

Diventando pubblica potrebbe venire utilizzata per studio da parte dei ricercatori dell'Università (la Gallinara costituisce una sorta di [illegible] all'aria aperta per quello che riguarda la macchia mediterranea, uno degli ultimi posti intatti dove convivono lentischi e mirti, primule e rose selvatiche) [illegible] potrebbe [illegible] aperta al pubblico. «Ovviamente [illegible] sarà aperta al turismo di massa. Si dovranno studiare delle soluzioni per effettuare delle visite guidate che, garantendo la massima sicurezza all'ambiente, permettano a tutti di scoprire le bellezze della Gallinara. Bellezze che sono botaniche e faunistiche ma anche storiche. In cima alla "testuggine", infatti, ci sono i resti del monastero benedettino che, per secoli, ha condizionato la politica e le sorti dell'Albenganese con la sua potenza. Anche da questo punto di vista la Gallinara potrebbe essere un motivo d'attrazione per [illegible] turismo culturale e [illegible] qualità», spiegano in Provincia. A seguire da vicino il progetto è l'assessore alla cultura Riccardo Aicardi che, da più di un anno, sta lavorando al passaggio dell'isola Gallinara in mano pubblica.



L'isola Gallinara potrebbe presto essere [illegible]perta al pubblico

Difficilmente, però, l'operazione potrà concludersi in tempi brevi. Oltre all'accordo con i proprietari, infatti, [illegible] superare trafile e ostacoli burocratici. Primo tra tutti quelli relativi ai vincoli ambientali. Con ogni probabilità, insomma, il passaggio dell'isola dai privati al pubblico potrà avvenire nel giro di diversi mesi, forse più di un anno. Nel frattempo, però, non è escluso [illegible] accordo per dare il via alle prime visite guidate soprattutto per gli studenti. [s. p.]

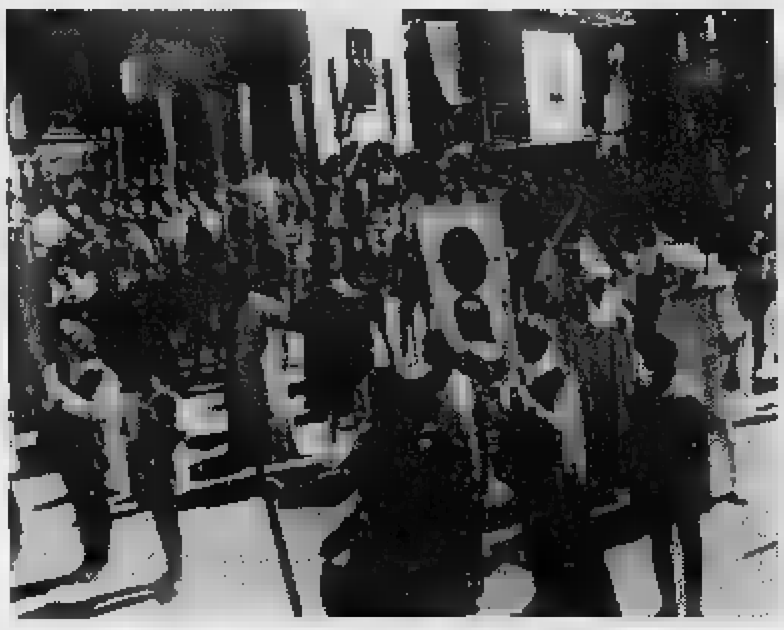
In [illegible] tela del '500 la conferma dell'importanza medioevale del borgo

Noli, quinta Repubblica marinara

Da Venezia un significativo «tassello» storico

NOLI. I nolesi non si rassegnano per non essere ancora riusciti ad ottenere il riconoscimento di quinta Repubblica marinara. Da anni, con dovizia di particolari storici, documenti e altro, [illegible] Ponente ligure si tenta di salire sull'olimpo delle quattro cittadine che hanno questo prestigioso riconoscimento e cioè Venezia, Pisa, Amalfi e Genova. Si [illegible] di [illegible] «fatto storico», probabilmente una dimenticanza dei libri di testo, che però per una piccola realtà come quella [illegible] Noli (circa tre mila residenti) potrebbe [illegible] un notevole riscontro sul piano dell'immagine e diventare un grande richiamo per il turismo della Riviera.

A dar manforte [illegible] nolesi è [illegible] rivata in questi giorni una importante notizia storica. A palazzo Ducale [illegible] Venezia, nella sala delle mappe geografiche in un arazzo esposto su una parete, Noli viene indicata come una delle località marinare più portate agli scambi commerciali con i paesi [illegible] Mediterraneo. Noli è citata in particolare dal cosmografo Giovanni Battista Ramusio in [illegible] tela realizzata nel 1540. Nell'arazzo [illegible] raffigurato il bacino del Mediterraneo settentrionale [illegible] [illegible] Grecia, le isole ed in parte l'Asia minore.



Un momento della manifestazione storica che si ripete ogni anno a Noli

Vengono anche citate le Repubbliche marinare compreso il borgo di Noli. Secondo l'asses[illegible] [illegible] turismo questa «scoperta» a Venezia è un altro «tassello importante per dimostrare la forza e l'importanza storica che ebbe Noli sino al 1797. Ricorda il sindaco Giuseppe Niccoli dalla Calabria dov'è in vacanza: «Dobbiamo ricordare che il nostro paese era caduto sotto Napoleone alcuni giorni dopo Genova. L'assenza di Noli fra le Repubbliche marinare è un errore storico a cui da anni tentiamo di porre rimedio. Dietro, però, non c'è nessun intento secessionista, sia ben chiaro». [a. r.]

La Piana contesta l'ultimo decreto del governo

Iva per gli agricoltori coro di «no» da Albenga

ALBENGA. Il mondo agricolo [illegible] in rivolta per la revisione dell'Iva. Il Governo, alla ricerca [illegible] nuove entrate, ha deciso di rivedere il settore agricolo portando l'Iva sulle produzioni, attualmente attorno al 4 per cento, al 16 e al 19 a seconda che si tratti di fiori in vaso o recisi. «Al momento si tratta di una proposta in discussione ma non c'è dubbio che la cosa ci stia preoccupando [illegible] molto», spiega Flavio Sanguineti, presidente dell'Unione provinciale agricoltori. Come lui sono preoccupati i vertici della Coldiretti e della Confagricoltori.

Il problema, [illegible] sempre, è quello dei costi. «I nostri paesi concorrenti hanno un'imposta [illegible] [illegible] per cento. Se, all'improvviso, i nostri prezzi salgono del 12 o del 15 per cento ci trove[illegible] immediatamente fuori mercato», aggiunge Sanguineti. [illegible] aggiunge: «Per il consumato[illegible] italiano, poi, ci sarebbe solo un aggravio. Nessuno può [illegible] [illegible] un mazzo di fiori o farsi fare la fattura per un bouquet. A pagare, alla fine, sarebbero i consumatori [illegible] i produttori che, per forza di cose, dovrebbero ridurre la loro produzione vista [illegible] inevitabile contrazione dei [illegible] [illegible] questo significherebbe la perdita di posti di lavo[illegible] sino ad arrivare alla chiusura di aziende agricole. Senza co[illegible] all'aggravio di spesa per tenere la contabilità».

Paradossalmente sarebbe più conveniente acquistare piante dall'estero che non prodotte in Italia. [illegible] questo riguarda anche le talee, le piantine che i floricoltori acquistano dai vivaisti. Diventerebbe più economico farle arrivare dall'estero che non acquistarle in zona», spiega ancora Sanguineti.

C'è [illegible] altro aspetto che gli agricoltori contestano al decreto in [illegible] [illegible] preparazione [illegible] riguarda la fascia di esonero. Le aziende sino a [illegible] milioni di reddito, infatti, sarebbero esonerate mentre quelle comprese tra i 5 [illegible] i 20 milioni pagherebbero l'Iva forfettaria. «Dato che riteniamo che in alcune fasce della nostra categoria ci possano essere delle forme di evasione [illegible] il decreto deve passare [illegible] necessario che nessuno sia [illegible]to. L'ideale, però, sarebbe che la proposta governativa venga rivista e [illegible] allineino le percentuali dell'Iva [illegible] quelle degli altri paesi europei per [illegible] nostro settore. In Francia l'aliquota [illegible] [illegible] 5,5 per cento ma in alcune nazioni l'agricoltura si aiuta senza nemmeno tassarla», conclude Sanguineti. [s. p.]

Il problema riguarda oltre centocinquanta dipendenti della Piaggio di Finale Ligure

«Quale futuro per i cassintegrati»?

Dopo le promesse del governo per i nuovi «P 180»

FINALE L. Che fine faranno gli oltre 150 cassintegrati della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure? E' il quesito che si pone ■ consiglio ■ fabbrica a 24 ore dall'annuncio, dei ministri Burlando ■ Bersani, ■ commesse per un valore ■ circa 120 miliardi che lo Stato garantisce con ordini per dodici turboelica P 180. Una buona notizia che aumenta la dote della fabbrica di Finale e Sestri Ponente a pochi mesi dalla ■ messa in vendita. Ma a questa prospettiva si contrappone la posizione incerta di oltre 360 unità da molto tempo in Cassa integrazione. In questi giorni è nato un Comitato dei cassintegrati della Piaggio. Nella fabbrica i lavoratori, operai, tecnici e impiegati hanno un'età media compresa fra i 30 e i 45 anni. I meno giovani ■ riusciti ad andarsene grazie agli ammortizzatori sociali, in particolare ai prepensionamenti. Spiega Piero Boggero: «In questo clima di eufo■ con, in effetti, delle buone prospettive resta in campo la questione della cassa integrazione. Vedremo cosa ■ con la vendita della fabbrica e soprattutto le reali intenzioni dei nuovi acquirenti». Sono una dozzina le aziende che si sono dichiarate disponibili ■ trattare l'acquisto della Piaggio. Fra queste la Fiat Avio (motori) e la Macchi (velivoli). Concludono i piaggisti: «Vanno superati in questa fase, in modo definitivo, i rischi che la nostra azienda venga smembrata. La Piaggio aeronautica deve restare un corpo unico anche con i nuovi proprietari».



Dopo le promesse del governo alla Piaggio resta il problema dei cassintegrati

L'iter per avviare la procedura di vendita dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno. A fine ottobre, secondo quanto ha precisato l'altra mattina il commissario straordinario Gianluigi Fracardo, dovrebbe concludersi la prima fase della ricognizione presso le aziende che hanno presentato manifestazioni di interesse. La Piaggio nonostante l'amministrazione straordinaria in legge Prodi ha superato i 300 miliardi. La Piaggio ha ottenuto altri 42 miliardi di commesse pubblich■ per la revisione dei motori P ■. Questi carichi ■ lavoro assicurano una dota importante per una azienda che ■ dalla crisi e che quindi diventa sempre pi■ appetibile. Comprare la Piaggio oggi può essere un buon affare. Al 1 luglio scors■ l'organico completo ■ di 54■ persone in servizio oltre 163 in ■ integrazione nello stabilimento di Finale ■ 215 unità oltre ■ 207 in Cassa ■ Sestri Ponente.

Augusto Rembado

L'aeroporto ■ ■

Grande successo di pubblico per la linea Villanova-Calvi

■ **D'ALBENGA.** Raggiungere la Corsica in aereo in 45 minuti: una prospettiva che alletta sempre più persone. La linea aerea Milano-Villanova d'Albenga-Calvi è veramente decollata. Dal primo volo, inaugurato poco più di un ■ fa, ad oggi i passeggeri ■ aumentati notevolmente.

Lo scorso week end il Dhc7 della Far Airlines, la compagnia aerea milanese che si occupa del servizio, ha ospitato ventotto persone. L'aereo ha in tutto ■ posti ■ ha compiuto il primo volo con solo due passeggeri. Il bilancio, poco tempo dopo la decisione di attivare la linea da parte ■ Consiglio d'amministrazione della società aeroportuale, è positivo. Al di là del traghetto il collegamento ■ è diventato ■ veloce alternativa per quanti vogliono raggiungere la Riviera ■ la Corsica dalla Lombardia ■ per i liguri che vogliono organizzarsi un fine settimana sull'isola francese.

Ha spiegato Pier Carlo Berta, amministratore delegato dell'aeroporto di Villanova: «Sono certo che sia stato un buon investimento. Era necessario far vedere che l'aeroporto savonese è in grado di funzionare in maniera eccellente. Questa ne è la dimostrazione». Ha aggiunto il presidente dell'aeroporto Claudio Cavallo: «Vedere che la gente crede nel nostro scalo ■ una grossa soddisfazione. Avendo deciso di partire in extremis, non speravamo in un successo di queste dimensioni. Ora però ■ d■ continuare a lavorare per far sì che il nostro aeroporto, una volta rimesso in moto, non corra il pericolo di fermarsi. E' una realtà economica e turistica troppo importante per lasciarla morire».

Interessanti i prezzi fissati per il servizio ■ Una famiglia composta da due adulti e due bambini può volare in Corsica (andata e ritorno) con solo 500 mila lire. Due adulti più ■ bambino, sempre andata e ritorno, spendono 380 mila lire in totale. L'ultimo volo è fissato per il 12 settembre. Ad ottobre è prevista l'istituzione della ■ per Roma. **[m. br.]**

Campagna elettorale ad Albenga

Viveri replica ad Avogadro

■ Avogadro ha chie■ a Viveri ■ «fare un passo indietro» per il bene del comprensorio e Viveri risponde di non ■ nessuna intenzione ■ ritirarsi. «Le dichiarazioni di Avogadro, così improvvise e fuori luogo, dimostrano ■ sia stato il ■ ■ ■ la ragione ■ suggerirgliele. Era evidente che ciò accadesse, dovendo la Lega presentare un proprio candidato sindaco ed una propria lista alle elezioni ■ novembre», esordisce Viveri. E aggiunge: «E' certamente una Lega in affanno. Alle ultime elezioni la Lega è andata al ballottaggio perdendolo e conquistando quindi soltanto tre seggi. Ora quei consiglieri appartengono ■ tre gruppi diversi ■ ritrovare credibilità ■ queste condizioni e, soprattutto, un candidato sindaco credibile, diventa una impresa titanica. E' molto più semplice, pertanto, una dichia■ di bandiera, ■ lontana dalla scadenza elettorale, per lanciare in pista una candidatura a sindaco che farà "pluff". Albenga, infatti, non è Alassio. Da noi la Lega è stata una meteora che si è disintegrata in un baleno. Circa poi la politica comprensoriale alla quale anche Avogadro ha dato il ■ contributo, soprattutto all'ormai definito spostamento a monte della ferrovia ed alla realizzazione del nuovo ospedale, voglio ricordare che la Lega ad Albenga ha sempre sostenuto l'esatto contrario».



Il sindaco di Alassio Avogadro

Aggiunge Viveri: «Ecco perchè la ragione forse avrebbe suggerito ■d Avogadro altre cose. ■ punto sta proprio qui. Con la vittoria ■ Alternativa democratica le scelte fatte di comune accordo decollerebbero. Un eventuale, ma per fortuna impossibile, successo della Lega ■ del centro destra, provocherebbe davvero un grosso passo indietro per l'intero comprensorio. Bisogna impedirlo ■ vogliamo finalmente guardare ancora più avanti ed ■ proprio per ciò che mi ricandido. Ma questo lo sa anche il mio amico Avogadro». **[a. p.]**

La minoranza contesta la cittadinanza onoraria alla Baraldini

Edilizia e Festa dell'«Unità» a Finale il dibattito è aperto

FINALE L. L'utilizzo di Castel Franco da parte del pds, l'edilizia a Monticello (San Bernardino), ■ caso di Silvia Baraldini e l'autosilo ■ via XXV Aprile. Sono temi che tengono alto il tono della polemica ■ Finale Ligure con l'intervento di Forza Italia, del pds e dei Federalisti.

■ Pomo della discordia la lottizzazione ■ Monticello che ha visto la stessa maggioranza di centro sinistra dividersi. ■ Piano per ora è stato ritirato. Per Roberto Grossi, di Rifondazione, si tratta di «una colata di cemento». Con il titolo «Fermiamo i demagoghi» il pds risponde a Rifondazione. Dice: «La campagna demagogica del partito di Bertinotti è pura speculazione elettorale. Questa amministrazione ha assunto decisioni contrarie a quanto sostiene Rifondazione: ■ è dato il via al progetto del parco delle Manie contrastando con decisione la volontà ■ cementificazione e si è proceduto al recupero di spazi culturali (Santa Caterina e Sivori). E' stata questa amministrazione a dare il via al Piano regolatore». Sui temi edilizi interviene anche Gianni Capra di Forza Italia. Dice: «Quando il progetto edilizio di Monticello-San Bernardino è stato presentato in commissione mi sono opposto fermamente». Intervengono anche i Federalisti. «Se Rifondazione comunista ha dei nomi da fare che li faccia subito», ricorda Carlo Luchossa.



Il consigliere Gianni Capra

■ Duro attacco di Gianni Capra alla maggioranza per la scelta del pds di mettere la propria bandiera sulla fortezza al posto di quella italiana. A Castelfranco si svolgerà in questi giorni il Festival dell'Unità: in basso la parte sagra in alto sulla fortezza gli incontri e gli spettacoli. Dopo ■ rimostranze ■ Capra la bandiera della quercia è comunque stata tolta.

■ Dopo Federalisti, Udc anche Capra si dice contrario «a concedere ■ cittadinanza onoraria finalese a Silvia Baraldini, una persona che ha fatto del terrorismo». In Consiglio comunale però l'ordine del giorno ■ pds era stato votato all'unanimità (Capra assente).

■ Ancora proteste per l'ipotesi del nuovo autosilo in via XXV Aprile. «Non lo vogliamo vicino alle scuole», sostengono ancora 600 firmatari ■ una petizione. **[a. r.]**

Fa ancora discutere la rassegna dedicata alle attività dell'«Alta Val Bormida»

Roccavignale difende la mostra

Il sindaco Bracco: «Meno stand, è vero, ma si è registrato un deciso salto di qualità tra gli espositori» L'affluenza dei visitatori ha tuttavia superato le 30 mila unità. L'assenza delle macchine agricole

ROCCAVINALE. A quasi due settimane dalla conclusione della trentanovesima edizione della Mostra mercato dell'Alta Val Bormida, organizzata da Comunità Montana, Comune ■ Pro loco di Roccavignale, il sindaco Claudio Giuseppe Bracco traccia una sorta di bilancio per replicare alle critiche mosse da più parti alla manifestazione.

«C'è stata una minore affluenza rispetto alle precedenti edizioni, ma tuttavia il numero dei visitatori ha pur sempre superato le trentamila unità», osserva Bracco. ■ aggiunge: «Certo, vi erano meno stand, ma la loro qualità era senza dubbio migliore se paragonata a quello dello ■ ■. Insomma, secondo il sindaco ■ Roccavignale «in esposizione non vi erano le solite cianfrusaglie, ma solo merci ■ prodotti ■ alta qualità».



Roberto Bracco sindaco di Roccavignale respinge ■ ■ alla Mostra mercato

Bracco, dunque, respinge le accuse, precisando che «se quest'anno non sono state esposte le attrezzature agricole, che in passato hanno attirato centinaia di visitatori, è perchè il settore sta registrando una gra■ crisi». Ma non è tutto. Prosegue il sindaco: «Gli spettacoli hanno ottenuto un grande successo, nonostante l'assenza di grandi nomi. L'unico personaggio "di grido" è stato Mal, ■ non dobbiamo dimenticare che le orchestre che si sono via via esibite sono fra le migliori del panorama musicale locale». Conclude Bracco: ■ poi, ■ dobbiamo dimenticare neppure che vi è stata poca attenzione, in particolare, da parte di alcuni ■ media che alla ■ rassegna hanno dedicato spazi assai ridotti». **[l. b.]**

■ DALLA VAL BORMIDA

CENGIO

Rubato nella ■ l'autocarro di un mobiliere

Furto ■ un camion di proprietà del mobiliere cengese Reviglio, ieri notte. L'automezzo, usato per trasportare i mobili, era parcheggiato, ■ al solito, di fronte all'abitazione ■ commerciante. Immediate le ricerche dei carabinieri che si ■ estese anche al Basso Piemonte dove si sospetta il mezzo possa ■ utilizzato da topi d'appartamento per caricare refurtiva.

S. GIUSEPPE

Camion perde carbone nel sottopasso ferroviario

Intervento del nucleo radiomobile dei carabinieri, ieri mattina, per bloccare un autocarro che trasportava carbone. Il mezzo ■ ■ di una brusca frenata all'altezza ■ sottopasso ferroviario ■ San Giuseppe, ■ perso parte del carico causando non pochi disagi alla circolazione. **[m. ca.]**

■

Pescatore cairese ■ laureo vice campione d'Italia



A Belluno, sul torrente Padola e sul fiume Alto Piave, si ■ svolti i Campionati italiani trota in torrente. Il campione cairese Ilario Saffirio (nella foto) si è laureato vicecampione Over 55, perdendo l'oro per un soffio. Ottimo piazzamento anche per la società carca■ «Le Bormide Sam» che ha vinto il bronzo. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Di buona qualità l'olio d'oliva controllato ■ vigili

I controlli, effettuati dalla polizia municipale su alcune partite d'olio d'oliva extra vergine messe in vendita in paese, hanno confermato che i prodotti sono di qualità. Anche quelli ■ basso costo. La conferma è arrivata dai risultati degli esami effettuati dal laboratorio di Savona. **l. b.]**

■

■ giorni Viacard e Telepass alla barriera ■ Sv-To

Prevista entro i primi ■ agosto l'apertura delle piste automatiche Viacard e Telepass del casello della Savona-Torino. Il servizio, che consentirà un più rapido disbrigo delle operazioni di pedaggio, ■ collegato al previsto abbattimento della barriera. **[m. ca.]**

■

L'arte vetraria veicolo per il rilancio turistico

L'ultimo numero del mensile «Tuttoturismo» dedica un ampio servizio all'arte vetraria di Altare e sotto il profilo turistico. Inoltre, fornisce indirizzi e numeri telefonici utili. **[l. b.]**

Il sindaco getta acqua sul fuoco e spiega che l'arma fa parte della divisa

«Perchè la pistola ai vigili?»

Carcare: perplessità e polemiche in Comune

CARCARE. Pistola sì, pistola ■... Perplessità sulla decisione ■ armare i vigili urbani. Se ■ fa portavoce il consigliere ■ minoranza Furio Mocco: «La mia non ■ una contestazione ■ priori, anzi, ■ proprio basandomi sugli elementi portati, o meglio, ■ portati, in Consiglio che nascono le mie perplessità. In altre parole, nessuno ha specificato quali servizi aggiuntivi siano previsti per rendere ■ ■ l'armamento ■ quei vigili che, finora, hanno svolto il loro lavoro senza ■ armati».

Per Mocco, infatti, il problema ■ ■ monte: «Se io operassi in un'azienda privata dovrei dimostrare perchè ho bisogno di più personale e strumenti. Qui, invece, si ■ per scontata la necessità di un potenziamento dei vigili urbani, senza però spiegare quali servizi, che ora non riescono a svolgere, saranno possibili con l'acquisto di nuovi elementi ■ la dotazione delle pistole: ad esempio se, una volta raggiunto un maggior organico, saranno previsti servizi aggiuntivi quali un pattugliamento notturno domenicale».



Il consigliere Furio Mocco

Immediata la risposta del sindaco, Franco Delfino: «Il fatto stesso che Carcare, secondo Comune della Val Bormida, sia l'ultimo ad armare i propri vigili testimonia ■ sia ■ da noi uno spirito "guerrafondaio". L'arma fa però parte della divisa dei vigili in quanto agenti di pubblica sicurezza ■ di polizia giudiziaria, ■ più che esiste ■ proposta ■ legge dell'Anci, ■ cui anche Carcare aderisce, finalizzata ad estendere il potere di controllo ■ territorio da parte delle amministrazioni comunali e che farà sì che l'armamento diventi obbligatorio. Riguardo, poi, l'aumento di organico - conclude Delfino - la normativa prevederebbe per Carcare un nucleo di otto vigili urbani. Quindi non vedo perchè polemizzare sulla futura ■ di un ■ vigile, ricordando che per i Comuni al di sotto dei 10 mila abitanti non sono previsti i conteggi dei carichi di lavoro richiesti, invece, ■ Mocco». **[m. ca.]**

Troppi gli incidenti

Cengio, esposto ■

CENGIO. Esposto al prefetto di Savona, al compartimento Anas di Genova e al sindaco Sergio Gamba, da parte ■ Iva■ Nardoni sui problemi ■ si■ che si registrano lungo via Fiume, all'ingresso ■ paese, teatro di innumerevoli incidenti, l'ultimo, in ordine cronologico, quello verificatosi la scorsa settimana quando un bambino ■ 10 anni, Alessandro Pizzorno, nipote della Nardoni, è ■ investito da un'auto.

Scrive l'autrice dell'esposto: «Nonostante le segnalazioni e la raccolta ■ firme dello scorso anno per i troppi incidenti, tutto ritorna come prima. Suggerisco alcuni provvedimenti, quali la realizzazione di strisce pedonali ■ relativa segnaletica, l'installazione di bande rumorose ■ di un guard-rail». Non solo, ma ■ Nardoni chiede ■ che «la presenza di un vigile per garantire ■ sicurezza ai bimbi all'uscita da scuola». **[l. b.]**

Crisi idrica ■ Dego

Rubinetti a secco per ■ guasti ■ la lunga ■

DEGO. «L'emergenza acqua è ora ■ controllo, ■ ■ ■gabile che il problema permane, legato all'aumento della popolazione il sabato e la domenica. E soprattutto lo si deve a una rete dell'acquedotto vecchia di ■ anni e sulla quale solo noi stiamo intervenendo, mentre in passato nessuno ha mosso un dito». Così, dal Comune, riassumono la situazione dell'ultimo week-end, con un'emergenza idrica che ha colpito soprattutto le frazioni Piano ■ Supervia. «Ad ■ periodo di siccità decisamente prolungato, ■ per il quale già da una decina di giorni ■ sindaco aveva emanato l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per impieghi non domestici, nello scorso week-end si ■ purtroppo inseriti una serie di guasti nelle tubature ■ l'improvviso prosciugamento di ■ ■ ■ località Supervia, sul quale stiamo indagando». **[m. ca.]**

RASSEGNA A IMPERIA

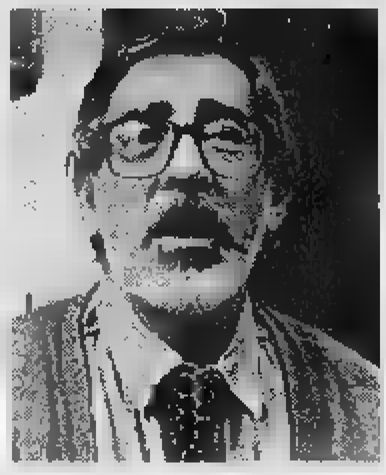
Versi poetici sulla battigia

Stasera Carli declama in riva

IMPERIA. Si sapeva di parole d'amore, scritte sulla sabbia o trasformate in una [illegible] estiva dei «mitici» anni Sessanta da Franco IV e Franco I. Ma che sulla spiaggia si potesse fare anche teatro [illegible] una novità pressocchè assoluta, se si esclude un lontano episodio del «Tristan» [illegible] Tosse a Varigotti.

A lanciare la moda della prosa balneare [illegible] ora Imperia, [illegible] la mini-rassegna «Il teatro sulla sabbia»: [illegible] spettacoli, proposti dal Comune con Sailor's e Società Balnearia alla Spiaggia d'Oro, [illegible] cui, come spiega Gabriella Badano, [illegible] Manifestazioni, «le suggestioni di gesti, parole e immagini si incontrano [illegible] il fascino della notte tra cielo, sabbia e mare».

Il debutto, questa sera alle 22 alla Spiaggia d'Oro: l'attore Franco Carli, accompagnato dal flautista Roberto Orengo, interpreta «Liguria, Terra di Poesia», un'antologia di poesie e scritti sul mare di autori che spaziano da Sbarbaro [illegible] Boine, [illegible] Calvino [illegible] Montale, da Mario Novaro [illegible] Paul Valery, [illegible] Gina Lagorio a Beppe Conte. Il seguito al 6 agosto, con Assemblea Teatro in «Ostriche, poesie, fiabe [illegible] racconti tra [illegible]» [s. d.]



GARE A NOLI

Giochi in spiaggia con le «Nolesiadi»

NOLI. Sono aperte le iscrizioni alle «Nolesiadi '97», gare sportive organizzate dal Comune di Noli che coinvolgono ogni anno decine di bagnanti e residenti. I giochi si svolgeranno dal 7 al 20 agosto presso i bagni Nirvana. Quest'anno sono state inserite tre nuove discipline: [illegible] «calcio-volley», beach volley giocato [illegible] i piedi, il tiro al bersaglio con le freccette e una gara di biglie. «In questo modo - spiegano gli organizzatori - daremo modo anche [illegible] chi non può permettersi grandi prestazioni sportive di contribuire al punteggio della propria squadra». Altra importante novità, l'apertura delle gare [illegible] nuoto e freccette agli over [illegible] e agli under 14. La cerimonia di apertura dei giochi è prevista giovedì 7 agosto alle 16. In programma per due settimane, oltre [illegible] nuoto, alle biglie e alle freccette, una cronoscalata per mountain bike, una maratona e partite di street basket, beach water polo, calcio-tennis e ping pong. Le squadre dovranno essere composte da un minimo di 12 ad un massimo [illegible] 40 atleti. Nei prossimi giorni, [illegible] La Stampa, il tagliando per iscriversi alle «Nolesiadi '97». [a. r.]

STASERA IN CONCERTO

Vado, crea Boombastic

De Scalzi e i Macrame



VADO L. Si accendono i riflettori, questa sera alle 22,30, nell'area Boombastic [illegible] Dau [illegible] di Vado Ligure. Atteso concerto di Aldo De Scalzi e i Macrame. In programma musica italiana da ballare e rock. Il Dau [illegible] (bagni Valerio) è riuscito a trasformare, [illegible] senza difficoltà, uno spazio in riva al mare in posto di ritrovo in cui [illegible] possibile [illegible] fare ed ascoltare musica. In estate [illegible] in funzione l'area Boombastic in spiaggia. Il Dau Baci al coperto [illegible] esiste tutto l'anno. E' in funzione da tempo anche il classico prima e dopo discoteca. [a. r.]

LA STAMPA

Mercoledì 30 Luglio 1997

LIGURIA estate

Debutta stasera la commedia di Harling interpretata dalla Mazzamauro

«Fiori d'acciaio» a Borgio

Una prima in piazza S. Agostino

BORGIO VEREZZI. Sei donne [illegible] sieme sulla scena, che è poi un salone di parrucchiera dove si incrociano le loro vite. Sei attrici, sei protagoniste. C'è stata qualche tensione, all'inizio. Ma tutto sembra superato e così questa [illegible] teatrale [illegible] «Fiori d'acciaio», [illegible] - una «comedy-drama» - scritto da Robert Harling, ma noto per il film diretto da Herbert Ross nell'89, debutta questa [illegible] (ore 21,30) in piazzetta Sant'Agostino. E' un'altra «prima» nazionale, la quarta proposta del 31° Festival di Borgio Verezzi, un'annata fertile.

Nell'adattamento italiano diretto [illegible] Teodoro Cassano (una «vecchia conoscenza» di Verezzi: prima attore [illegible] tempi [illegible] Cobelli, poi regista dell'eccellente «Uno sguardo dal ponte» con Michele Placido), Anna Mazzamauro [illegible] Luisa, la matura ed eccentrica [illegible] gnora che nel film era interpretata da Shirley Mc Laine; Fiorenza Marcheggiani è Melina (Sally Field); Luciana Turina, che per l'occasione smette il ruolo di cantante per recitare, è Ines, la parrucchiera (Dolly Parton); Karin Proia è Stella (Julia Roberts); Maria Cristina Borgogni è Annella (Daryl Hannah); e Luisella Boni è Clara (Olimpia Dukakis).

Dice Cassano, felice di ritornare a Verezzi: «E' una storia molto esile, questa di sei donne che si di[illegible] intorno a un salone di bel[illegible]. [illegible] ad analizzare il testo con intenti che vadano oltre la semplice lettura, bisogna rapportarsi ad esso con una delicatezza e un'attenzione da filatelico: anche particolari infinitesimali, focalizzati sotto la lente di ingrandimento, rivelano la loro natura di mondi complessi». Nella trama [illegible] «Fiori d'acciaio» c'è un dipanarsi [illegible] comune della vita di tutti i giorni, «fatta di eventi quotidiani, ma carichi di tensioni emotive, di sogni, di aspirazioni, [illegible] amicizie, di dolori [illegible] di conquiste».

Anna Mazzamauro, la «signorina Silvani» attesa dall'ennesimo film con Fantozzi-Villaggio, [illegible] avuto qualche apprensione, all'inizio delle prove: «A preoccuparmi era la convivenza di sei donne, di sei colleghe. Pote[illegible] accadere qualunque [illegible]. Me [illegible] [illegible]ssa il miracolo, e siamo arrivate al traguardo», ride adesso [illegible] in piazzetta Sant'Agostino, dove si rifinisce lo spettacolo prima dell'esordio. C'è curiosità fra il pubblico, anche grazie alla promozione particolare fatta presso i «coiffeurs» della provincia: l'avvio di oggi e le altre repliche sino a sabato 2 si presentano all'insegna [illegible] del pienone.

E' una commedia, ma con qualche risvolto tragico e patetico, «Fiori d'acciaio», in cui si registra [illegible] anche il ritorno [illegible] Luisella Boni, volto televisivo di alcuni anni fa, oltre alla presenza di Fiorenza Marcheggiani, collaudata [illegible] di prosa, [illegible] alle conferme di due giovani come Karin Proia (nello «Sguardo dal ponte» era la nipote di cui si invaghisce zio Placido) e Maria Cristina Borgogni. «Ma avrò mano leggera, nel condurre questa avventura al femminile: sarà lieve e allegra, e anche nei momenti bui cercherò di evidenziare un senso [illegible] fiducia, di coraggio e [illegible] entusiasmo», promette il regista Cassano.

Stefano Delfino



Storia di sei donne ambientata [illegible] un salone di bellezza. Divenne celebre con [illegible] film



A sinistra Anna Mazzamauro (Luisa nella commedia). In alto a destra, Fiorenza Marchegiani (in scena nel ruolo di Melina)

Bowie stasera alla Pinede Gould

Il «Duca Bianco» a Juan Les Pins

Lo spettacolo parte alle 20,30 Biglietti da 52 mila lire

JUAN-LES-PINS. Il carisma di un artista che è sempre riuscito a distinguersi [illegible] pochi altri. Un talento immutato negli anni [illegible] una carriera prestigiosa costruita agli inizi, anche sull'ambiguità, poi sull'innovazione. Così, l'evoluzione musicale e personale non [illegible] è mai soffermata su una formula vincente, [illegible] proseguita nella ricerca del nuovo. Tutto questo lo si vedrà questa [illegible] alla Pinede Gould di Antibes/Juan-les-Pins, [illegible] partire [illegible] 20.30. Esecutore, interprete [illegible] regista di se stesso, sarà David Bowie, il Duca Bianco. Non si ascolterà il solito e per Bowie, il solito, non [illegible] mai esistito. Il nuovo album Earthling [illegible] un magico viaggio nel futuro anche mediatico, più umano che musicale. Un concentrato di tutta la sua esperienza artistica [illegible] di vita, [illegible] retorici tuffi nel passato. Non vi è alcun bisogno di ricordi. Melodie [illegible] atipiche, esaltate dalla sua voce e dalla capacità interpretativa di un artista-attore completo. Bowie [illegible] da sempre un grande comunicatore e i suoi messaggi sono profondi e importanti. Prezzo dei biglietti [illegible] mila [illegible] 56 mila lire. Informazioni al numero 0033 493.850.506. Prevendite abituali anche [illegible] Riviera [illegible] Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera, Sanremo, Imperia, Alassio e Albenga, presso i negozi di dischi.

Andrea [illegible]



David Bowie, comunicatore [illegible] messaggi profondi

Dal 22 al 24 agosto Festival della canzone regionale

Ospedaletti, un omaggio ai dialetti di tutta Italia

GENOVA. Tutti i dialetti nel nome dell'unità culturale dell'Italia: l'iniziativa è stata lanciata dal Comune [illegible] Ospedaletti, sindaco [illegible] giunta in testa. [illegible] primo «Festival nazionale della canzone dialettale» si svolgerà dal 22 al 24 agosto sul Piazzale [illegible] Mare del piccolo co[illegible] dell'Imperiese, dove, tra l'altro, saranno collocati 20 stand in rappresentanza di ciascuna delle venti regioni italiane. In ogni stand [illegible] saranno prodotti tipici della cul[illegible] popolare, dell'artigianato, del turismo e della gastronomia. Il Festival ha un significato [illegible] [illegible] nel segno del dialetto [illegible] non di divisione. Saranno in gara 20 canzoni, una per ogni dialetto, divise nelle prime due serate, al termine delle quali sarà effettuata una selezione di cinque.

Le dieci finaliste si affronteranno la terza [illegible] per arrivare alla vincitrice. Ogni volta che sarà eseguita una [illegible] sarà accennato [illegible] cantante di turno un refrain di larga popolarità (per esempio, per la Campania «Funiculì Funiculà», per la Liguria «Ma [illegible] ghe penso», ecc.) che si smorzerà [illegible] poi sarà cantat ala [illegible] in gara che deve [illegible] rigorosamente einedita. Ospite d'onore dovrebbe essere Bruno Lauzi, ma [illegible] stati interpellati molti cantanti molto radicati nella loro terra, come «testimonials».

Le prime due [illegible] presentate da Roberto Ardizzone, conduttore dell'Accademia della Canzone di Sanremo, affiancato dalla procace Angela Cavagna, la quale, per la finale, sarà la valletta di Daniele Piombi.

Della giuria dovrebbero fare parte Maurizio Mosca, Fausto Papetti, Sandro Giacobbe, Orlando Portento, Tony De Vita. [p.l.]

Prosegue con successo l'iniziativa promossa da «La Stampa» per offrire il giornale negli hotel della Liguria: i commenti

La «Stella della cortesia» brilla anche a Diano Marina

Il quotidiano viene «servito» a tavola insieme alla colazione. I clienti: «E' un successo»

[illegible] [illegible]. L'iniziativa [illegible] «La Stampa» risulta sempre più apprezzata in tutto il Ponente: a Diano Marina, dove [illegible] numero delle adesioni è particolarmente alto, la clientela di tredici hotel per tutta l'estate, è informata [illegible] quanto accade nel mondo e in zona.

Si tratta di una «stella» in più che [illegible] ad aggiungersi a quelle già riconosciute alle varie aziende ricettive. E' la «Stella della cortesia». Al sole, al mare, ai classici comfort della Riviera, si aggiunge, quindi, per i moltissimi ospiti la possibilità di leggere il quotidiano «La Stampa» che [illegible] clientela trova a tavola già a colazione.

In una carrellata ecco i commenti raccolti nei tredici alberghi interessati al progetto diffusionale. Dice Anna Itel titolare dell'Hotel Côte D'Azur: «L'iniziativa di "servire" con la colazione anche il quotidiano piace moltissimo, tanto che i turisti ormai lo chiedono prima ancora che [illegible] abbia il tempo di mettere il giornale a loro disposizione». Elisabetta Morchio, del l'Hotel Morchio: «L'idea ha incontrato il favore della gente [illegible] anche il nostro. Perché non estendere la campagna anche al periodo invernale?». Antonio Santarpia direttore dell'Hotel Kristal: «[illegible] [illegible] una pensata geniale che secondo me dovrebbe essere ripetuta in futuro». Cinzia Montano dell'Hotel Piera: «La possibilità di consultare un quotidiano come "La Stampa" è un punto in più. Tutti gli ospiti italiani, ogni mattina, per prima [illegible] chiedono [illegible] prendere visione». Francesco Realino dell'Hotel Olimpic: «E' stata una buona idea [illegible] apprezzato servizio aggiuntivo per la nostra clientela. I turisti ormai si sono abituati e l'attendono ogni mattina». Pie[illegible] Trevia dell'Hotel Sole: «Piace così tanto [illegible] giornale gratis che qualcuno se lo porta pure via. L'iniziativa è ottima». Franca Perano dell'Hotel Arc En Ciel: «Il quotidiano al mattino è piaciuto molto ai nostri ospiti. Speriamo che questo omaggio vada avanti nel tempo». Antonio Languasco dell'Hotel Metropol: «Il progetto è [illegible] [illegible] da giudicarsi in modo positivo. I turisti grazie a "Liguria estate" già [illegible] inizio giornata hanno la possibilità di [illegible] programmi. Complimenti, appunto, in particolare per le pagine che riguardano gli appuntamenti estivi». Nadia Limardo dell'Hotel Villa Igea: «Abbiamo chiesto ai turisti [illegible] gradiscono il quotidiano al mattino e la risposta [illegible] stata positiva e corale. Speriamo che questo simpatico esperimento [illegible] ripeta anche il prossimo anno». Dario Campazzi dell'Hotel Teresa: «Vasti i consensi. I turisti gradiscono il quotidiano e ogni mattino lo cercano tutti». Angela Milesi e dell'Hotel Baia Bianca: «I clienti hanno gradito moltissimo [illegible] l'iniziativa che consente tra l'altro di avere un quadro completo degli appuntamenti giornalieri della Liguria a livello di manifestazioni e spettacoli». Aicardi Nadia [illegible] Golfo e Palme: «Ottima idea e soddisfacente riuscita». Raffaella Danna: «E' [illegible] una trovata eccellen[illegible]».

[illegible]



Diano Marina: qui [illegible] molto alto il numero di adesioni all'iniziativa de «La Stampa»



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

All'Expo ogni giorno una sorpresa

Stands e divertimento alla rassegna di Albisola

ALBISOLA S. [illegible] appuntamen[illegible] ricco di importanti occasioni commerciali e [illegible] divertimenti. Migliaia [illegible] visitatori entusiasti hanno raccolto l'invito delle realtà imprenditoriali [illegible] artigianali (non solo locali) andand[illegible] a visitare l'«Expo 2» [illegible] cam[illegible] sportivo di località Luceto.

La «Fiera della ceramica e dell'artigianato» [illegible] pieno del [illegible] svolgimento. Visitatori, [illegible] quindi organizzatori, [illegible] soddisfatti della buona riuscita dell'esposizione che rimarrà allestita fino a domenica prossima. La mostra, divisa in settori, raccoglie i migliori prodotti ed oggetti provenienti da aziende [illegible] laboratori. Tra [illegible] altre mercanzie all'expo si trovano sofisticate tecnologie, libri, pezzi d'antiquariato [illegible] ceramica.

La rassegna, organizzata dalla LigurExpo, con il patrocinio del Comune di Albisola Superiore, della Provincia di Savona, della Confesercenti, de La Stampa e di Radio Onda Ligure, si presenta come l'occasione ideale per passare una serata piacevole. Alle proposte commerciali [illegible] affiancano infatti uno spazio dedicato alla gastronomia, [illegible] la degustazione [illegible] piatti tipici, e proposte musicali e di intrattenimento per tutti.

Oltre agli oggetti in vetro, legno [illegible] ferro, ampio spazio (sotto una capiente tensostruttura) è lasciato naturalmente ai ceramisti e ad un'accurata selezione delle loro produzioni artistiche locali. C'è poi [illegible] settore riservato agli amanti dell'antiquariato e del restauro [illegible] mobili antichi, chiamato «Recuperi di nostalgie» e curato dalla Concordia Cooperativa sociale di Savona.

La Stampa offre l'ingresso libero all'esposizione. Fino a venerdì [illegible] pubblicato infatti il tagliando (che trovate in questa pagina) che dà diritto a ricevere un biglietto omaggio per visitare la fiera albisolese. Basta presentarlo alle [illegible] dell'expo. [illegible] può solo consegnare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [m. br.]

PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato ■ Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora ■ uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità ■ la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni ■ punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte ■ grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino ■ un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di ■ milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è ■ sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che ■ concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed ■ un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini ■ le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle ■ trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia ■ vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera ■ propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non ■ sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.



È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, ■ tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati ■ magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente co■ procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

by

ramello

La Firma in Pelliccia

Grande, sempre più grande

per ampliamento locali

LUGLIO IN PROMOZIONE

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

17.00-23.00 - sabato e domenica 10.00-13.00 17.00-23.00

DOMENICA APERTO

Feste al Gilda e alla Capannina. Al Nettuno di Albissola ecco i «Cavalli marci»

La notte si scatena con il «latino»

Al Priamar il cabaret di Claudio Lauretta



LA NOTTE

Jazz in piazza ad Albenga, cabaret con Claudio Lauretta al Priamar di Savona e in spiaggia con i Cavalli Marci ad Albissola Mare, underground allo Scotch di Finale, «Procedura Pluvial» al Gilda Estate di Varazze, musica live alla Mezzaluna di Alassio. Questi gli appuntamenti by night di oggi.

[illegible]. Genere latino con i ritmi della «Procedura Pluvial» e dance Anni '70 e '80 di Alex dj (sotto), al Gilda Estate. Ritrovo in musica al Mister Pub e al mister Drake. Al Boschetto, aperto tutte le sere, dal lunedì al mercoledì liscio, al giovedì attrazione, dal venerdì alla domenica live-discoteca. Ritrovo all'Orizzonte.

CELLE L. Ritrovo sulla terrazza del Bolero e al Charlie Max con la musica dal vivo, nel settore Alborada cocktail.

ALBISSOLA M. Cabaret di «Cavalli Marci» [illegible] bagni Nettuno. Ritrovo al al Porky's.

[illegible]. Spazio al cabaret con Claudio Lauretta alle 21,30 sulla fortezza del Priamar. Ritrovo alla birreria Senzanome [illegible] punto d'accesso Internet. Al Pirata musica live.

NOLI. La Locanda di Giuda è il locale sede del «Club amici del jazz».



La Procedura pluvial è a Varazze

FINALE L. Tutto underground alla discoteca Scotch (palazzo Moroni). Karaoke e musica dal vivo al Mirò. Mercoledì revival, con orchestra dal vivo, al Covo di capo San Donato: il locale inaugura il nuovo venerdì il 1 agosto. Ritrovi al Baquito [illegible] al Trocadero. Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria.

PI[illegible] L. Piano bar all'Airon. Ritrovi giovane alle Wave [illegible] al Barone Rosso.

[illegible] Disco-toplessbar by Tapa Tapa. Ritrovo all'Atravirago. Ristorante latino-americano El Farolito. Nuova messaggeria al bar Olanda.

[illegible] Musica [illegible] karaoke al Pub 36.

[illegible]

«Verso Ulisse»

«Verso Ulisse, Nessuno [illegible] andato via» è il titolo dello spettacolo-evento in scena sul Belvedere di Santa Croce alle 21,30 dalla Hanbury Hall. Dopo la misteriosa e bellissima «Notte Gotica» [illegible] l'avventuroso filosofeggiare di «La vita è sogno» gli attori della compagnia alassina ci riprovano. La scenografia della rappresentazione (opera di Tiziano Baradel) è un'isola circondata dal mare con conchiglie, sabbia e vento.

Ulisse riparte ed i racconti di una cameriera si fondono [illegible] la narrazione omerica. La sceneggiatura è di Umberto Airaudi. Le musiche sono di Luigi Giachino, mentre costumi e dipinti sono di Carlo Senesi e le coreografie di Ottavia Buccarella. Lo spettacolo rientra in un progetto di scambio culturale a livello europeo. [m. br.]

CERIALE. Ritrovo al Tequila pub-birreria dove si può «fare musica» con gli strumenti messi a disposizione dalla direzione del locale. Ritrovo anche all'Old Hill Pub. Serata di musica ed animazione con gli speakers di Radio Onda Ligure [illegible] Pineta.

ALBENGA. Jazz Ambassador Big Band alle 21 in piazza. Al discobar Jammin' (aperto anche di giorno) musica black e funky. Ritrovi giovani al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia, al Pulp, alla Piazzetta degli Artisti a Le Macine.

[illegible] Serata latino-americana alla Capannina con degustazione di piatti caraibici. Tutte le sere dancing all'M4 e al Vip. Rizzo e Rizzo con le canzoni Anni '50 e '60 all'Osteria Mezzaluna. Ritrovo al «The Victorian Pub» in via Cavour [illegible] servizio Internet al bar Dell'Angolo. Genere Jammin' alla discoteca U'Brecche. Ritrovo in musica al Manila Club, al Mozart, al Cabaret, al caffè Roma, al Clapsy bar, all'El Galeon, a La Tavernetta, all'Hemingway. Giochi telematici all'Angolo. Riaperto il Boccaccio trasformato in discobar.

[illegible] Dance alla Suerte e al Flamingo.

ANDORA. Ritrovo allo Joy Popey. Al Blue Tortuga Music Bar musica dal vivo. Giochi di società al Matamua. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

Teatro, [illegible]

Savona, bruschette ai «Serenella» I «Tannas» dalla Scozia [illegible] Finale

DA VEDERE

Festa del mare alle Fornaci di Savona musica tradizionale scozzese [illegible] i Tannas nella fortezza di Castelfranco a Finale Ligure per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», «Un angelo viene a Babilonia», spettacolo teatrale [illegible] Noli. Queste le cose da vedere di oggi in provincia di Savona.

[illegible]. Festa dell'agricoltore: gastronomia dalle 19 [illegible] serata danzante con l'orchestra Ungarelli.

[illegible] Prosegue la rassegna «W gli spaventapasseri nei prati» (sino al 18 settembre).

[illegible] Pesca di beneficenza all'Oratorio San Gerolamo.

[illegible] L. Concerto della banda Mordeglia in piazza Assunta loc. Piani (21).

ALBISOLA S. Expo della ceramica e dell'artigianato al campo sportivo di Luceto (fino al [illegible] agosto).

[illegible] Festa del mare «Burgu de Furnaxi»: musica con gli «Audience» e balli latino-americani [illegible] la ballerina Lisette (21.15), bruschette gratis per tutti [illegible] sorprese.

NOLI. «Un angelo [illegible] a Babilonia», spettacolo [illegible] teatro Cargo in piazza Chiappella (21.30).

SPOTORNO. «La corte delle nuvole»: mostra nelle [illegible] scuole elementari di viale Europa e ludoteca (17-19 e 21-23). Lunapark tutte le sere in località Serra.

FINALE L. Prosegue la rassegna «Musica nei castelli di Liguria»: oggi musica tradizionale [illegible] con i «Tannas» a Castelfranco (21.30). Concerto della banda parrocchiale «Maria Pia» in piazza Verdi (21). Escursione guidata alle Cave di Verezzi, alla Rocca [illegible] Perti e all'Arma dell'Aquila (per informazioni 019/614.320).

[illegible] V. Sono aperte tutti i giorni le grotte (ore 9-11.35 [illegible] 14.30-17.35).

[illegible] L. Luna park, tutte le sere, nel parking di via Sauro.

[illegible] E' visitabile tutti i giorni il [illegible] dell'orologio [illegible] Bergallo» da torre a Bardino Nuovo (ore 9-12 e 15-18) realizzato dal Comune.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato in piazza Rocca (21). «Il cinema al Giardino del Principe»: «Il club delle prime mogli», commedia (21.30). Luna park nell'area di via Abba.

[illegible] Musica dal vivo nella zona dell'isola pedonale di via Roma. Luna park tutte le sere, con numerose novità gioco, al lungofiume. [a. r.]



Gli scozzesi «Tannas» a Finale

GIROMISS



[illegible] vincitrice [illegible]

Proseguono con [illegible] gli appuntamenti con il «Giromiss» firmato anche quest'anno (è la 51a edizione) da Enrico Fabbri. Nella foto la tappa albissolese che si è tenuta all'«Opera prima» ha trionfato l'albenganese Marcella Fenoglio, 18 anni, affiancata dalle savonesi Livia Torterolo [illegible] Emisa Di Padova, rispettivamente Miss Sorriso e Miss Simpatia. La finalissima si terrà il 28 agosto al «Nautilus» di Varazze. [p. p.]

Grande attesa per la rassegna che si inizierà venerdì sera

Cairo torna al Medioevo

Il momento clou sabato con la grande sfilata in costume e decine di figuranti
Previsti per una settimana spettacoli teatrali, giochi [illegible] sfide tra i rioni del paese

CAIRO M. Conto alla rovescia per l'inizio dei festeggiamenti di Cairo Medievale, che si aprirà venerdì, alle 21, con l'esibizione della banda Puccini. Ma il Medioevo inizierà ad abbracciare veramente la città sabato 2 agosto, sempre alle 21, con la sfilata in costume curata dal gruppo storico «La Medioevale» di Savona, la Compagnia «Robelli [illegible] Orlandi e i Gruppi storici di Noli e Cairo. Domenica [illegible] toccherà alla prosa, con «Inferno», dalla «Commedia di Dante Alighieri», mentre, in piazza Stallani, primo appuntamento, che proseguirà fino al 10, col tradizionale «Gioco del Prosciutto». Lunedì 4, alle 21, in piazza XX Settembre, «La Medioevale» di Savona [illegible] i cantastorie Velerio e Paola rievocheranno magiche atmosfere raccontando storie d'amore di nobili [illegible] contadini. Martedì 5, invece, serata dedicata ai bambini in piazza Savonarola con la Compagnia «Erba Matta» di Spotorno. Mercoledì 6, ancora in piazza Savonarola, alle 21,30 spettacolo medioevale con il «Teatro delle Foglie», mentre giovedì 7, alle 21,30, in piazza XX Settembre, giochi di fuoco [illegible] trampoli [illegible] gli «Atmo» di Ba[illegible] Umbra. Venerdì 8, in piaz[illegible] della Vittoria, sfida fra rioni nel «Gioco delle Botti»; sabato [illegible] combattimenti all'arma bianca in piazza Savonarola con la Compagnia slovacca di stuntmen «Borzeus» di Bratislava; ed infine, domenica 10, alle 22, il gran finale in piazza XX Settembre: grande parata spettacolo in costume con figure demoniache. [m. ca.]

[illegible]

Stasera la sfilata di moda

Moda in passerella, questa sera, alle 21,15 con la quinta edizione della Sfilata di Moda di Mezz'Estate organizzata, presso il campo sportivo, dall'Ascom. Tornano così ad accendersi i riflettori sull'eleganza e sulle anticipazioni della moda autunno-inverno in una delle manifestazioni più seguite dell'estate. Sul palco, impreziosito dai bouquet di Elda Fiori e Fiorfiore, sfileranno L'Aquilone, Cieli Blu, Carmen Calzature, Pelletteria Chiara Pastorino, U Tabachen, Abbigliamento Zinola, Pesce maria Jose,Scarzella Calzature, Ottica Lissandrello, Profumeria Sniff. Modelli e indossatrici si affideranno all'esperienza di Acconciature Daniela, Parrucchiera uomo Luciana, Strianotti Irma, Coiffeur Lele. Una serata, quindi, non solo di moda ma anche di spettacolo, con la musica proposta dal Blue Music Shop, [illegible] che chiude in bellezza, è proprio [illegible] caso di dirlo, i festeggiamenti del Luglio Millesimese. [m. ca.]

[illegible] RE

ALBISSOLA M.
Artisti in festa

E' in corso all'Osteria Al Pampano e nell'attiguo spazio espositivo Osemont la prima «Festa degli artisti». La collettiva, con opere di Albrito, Caldanzano, Carlè, Giannici, L'Acqua, Rossello [illegible] molti altri proseguirà fino a mese settembre. [a. z.]

[illegible] L.
Il tessuto nell'arte

«Tessuto d'arte: il tempo presente» è il tema della mostra in corso nella sala consiliare del Comune. Espongono Loredana Seregni e Antonia Zecchinato, esperte in tessitura. [a. z.]

[illegible] M.
L'astrattismo di Berti

Prosegue fino al 17 agosto, al Centro Bludiprussia, l'inedita esposizione di oli su tela del toscano Vinicio Berti. Scomparso nel '91 è stato uno dei primi astrattisti italiani degli anni '40. [a. z.]

[illegible] S.
I dipinti di Bratta

Al circolo «La Stella», in via Colombo ad Albisola Capo, resterà allestita fino al 10 agosto la mostra di sculture [illegible] dipinti di Franco Bratta. [a. z.]

ALBISSOLA [illegible]
Segni [illegible] disegni di Fabbri

Si concluderà il [illegible] agosto, al Circolo Balestrini Centro Arte e Cultura in via Isola, «Segni [illegible] disegni», mostra del maestro Agenore Fabbri. [a. z.]

CELLE L.
La coltivazione dei Bonsai

L'arte antica della coltivazione dei Bonsai in mostra permanente al centro «Caviglia» in via Natta 27. Ogni giorno si possono effettuare visite guidate alla scoperta dei segreti dell'arte delle piante in miniatura. Aperto anche la domenica. [a. z.]

[illegible] L.
Colori di Liguria

Si intitola «Colori di Liguria» la mostra delle opere di Rita Spirito e Chiaffredo Chapel in programma fino all'8 agosto alla galleria d'arte Ghiglieri [illegible] Finale. La mostra [illegible] visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 [illegible] 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

[illegible] M.
Ceramica, rassegna nazionale

Scade oggi il termine d'iscrizione per partecipare alla pri[illegible] rassegna nazionale «Albissola Città d'Arte [illegible] Ceramica» organizzata dal Circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi», aperta ad artisti italiani [illegible] stranieri che vivono e lavorano in territorio nazionale. [a. z.]

PI[illegible] L.
Collettiva alla «Pietra»

Collettiva [illegible] pittura di Gabriella Mancini, Maria Teresa Tissone [illegible] Gabriele Mazzanti fino [illegible] domani all'Auditorium «La Pietra» nel centro storico di Pietra Ligure. Dal primo al 10 agosto, rassegna d'arte [illegible] i quadri di Gabriele Mazzanti e le sculture [illegible] Fabrizia Cristalli. [a. r.]

[illegible]
Scenografi e illustratori

Opere degli scenografi e illustratori Luzzati, Calì, Fiorato e Rapaccini alla galleria «Il Mulino» di via Roma a Verezzi fino alla fine dell'estate. La mostra è aperta tutte le sere dalle 21 in poi. Al ristorante Bergallo, esposte fotografie di Emanuele Zuffo sul trentennale del Festival teatrale festeggiato lo scorso anno. [a. r.]

BORGIO V.
Acqueforti sotto l'arco

Prosegue fino [illegible] domani «Sotto l'arco», mostra di acqueforti [illegible] sculture di Francesco Campanoni in piazza S. Agostino [illegible] Verezzi. La mostra [illegible] aperta dalle 10.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 23. [a. r.]

FINALE [illegible]
Quasi futurismo

Percorso quasi futurista fra le opere di Fortunato Depero fi[illegible] al 10 agosto alla galleria Bersano di Finale. Esposti lavori eseguiti negli anni che vanno dal 1916 al 1952, dagli esperimenti portati avanti con Balla, ai progetti scenografici per Stravinskij. In mostra anche «giocattoli futuristi», progetti pubblicitari e alcuni olii degli anni '40. Il catalogo con tutte le opere riprodotte è disponibile in galleria. [a. r.]

[illegible] L.
Ottaviani, moda e danza

Sculture di grandi dimensioni di Giuliano Ottaviani, scultore, pittore [illegible] orafo, [illegible] esposte in questi giorni nelle vie e nelle piazze di Pietra Ligure. Opere [illegible] Ottaviani ispirate alla moda, alla danza e alla vita sono in mostra fino al 10 agosto anche al Palasport di viale della Repubblica. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'ombra del nemico**. Orario: 20.30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel 825.714. **Dal tramonto all'alba**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000

DIANA [illegible]. Tel. 825.714. **Il paziente inglese**. Orario: 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [illegible] per ferie.

JOLLY. [illegible]. 850.570. **Film a luci [illegible]** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.263. **Evita.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Relic.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000 anziani.

ALBENGA

A[illegible]. [illegible]. 51.419. [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **[illegible]**. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **La carica dei 101**. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

ARENA [illegible] **Il santo.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] [illegible]. [illegible] 20,45; 22,45. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]

CORALLO. **Il paziente inglese**. Ore 21. Lire 8000; [illegible].

[illegible]

[illegible] **[illegible] prime moglie**. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 669.961. **[illegible] e Giulietta**, ore [illegible]. **Il paziente inglese**, ore 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] **L'ombra [illegible]**. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]. **The night flir.** Ore 21,30.

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **[illegible] e il vagabondo.** Ore 21,30. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible] [illegible]. Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Fantozzi Il ritorno.** Ore 21,10; 22,50. Lire 10.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 21; 22,50. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ROMA. Potere assoluto. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: riposo
Teatro [illegible] parchi (Nervi): riposo
Teatro della Tosse - Forte Sperone, via al parco [illegible] Peralto: Sogni di una notte di [illegible] estate, ore 21, prezzi 22.000; 15.000; sabato 22.000; 10.000

[illegible]

[illegible] sala [illegible]: Spia e lascia spiare; **Cetona sala [illegible]**: Soluzioni estreme; **Corallo 1**: L'incredibile volo; **Corallo 2**: Bus in viaggio; **[illegible]**: Independence day

PEGLI
Eden - Arena estiva: Space Jam

CABELLA
Parrocchiale: Space Jam

[illegible]
[illegible] estiva Italia: Michael

IMPERIA

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Esposizione [illegible] foto di Giuseppe Ceroni.**

[illegible] Tel. 506.060. **Riccardo III - [illegible] uomo, [illegible] re.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Anteprima [illegible], di Castellano e Pipolo. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Anteprima **Jeffrey**, di C. Ashley. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Qualcosa di personale.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Michael Collins.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

A Roma le finali degli italiani juniores

La Rari Nantes vince nei due derby liguri

In A2 non retrocede nessuno

Lo ha deciso ieri la Federazione Lavagna ripescato, nel girone Sud?

GENOVA. E' arrivata ieri mattina la decisione non del tutto inaspettata presa dal consiglio federale della Fin per il campionato di [illegible] 1997-98. Vengono reintegrate le due squadre retrocesse in serie B per portare i gironi Nord e Sud [illegible] 11 squadre.

Questo per accelerare la riforma dei campionati di vertice decisa lo [illegible] inverno e varata in questi giorni. Si vuole arrivare alla stagione 98-99 con 12 squadre in A1 ed altrettante nei due gironi [illegible] A2: pertanto nel prossimo campionato di A1 ci saranno 4 retrocessioni e resteranno 2 le promozioni (median[illegible] play [illegible]ff) [illegible] [illegible] le retrocessioni (1 per girone) in A2.

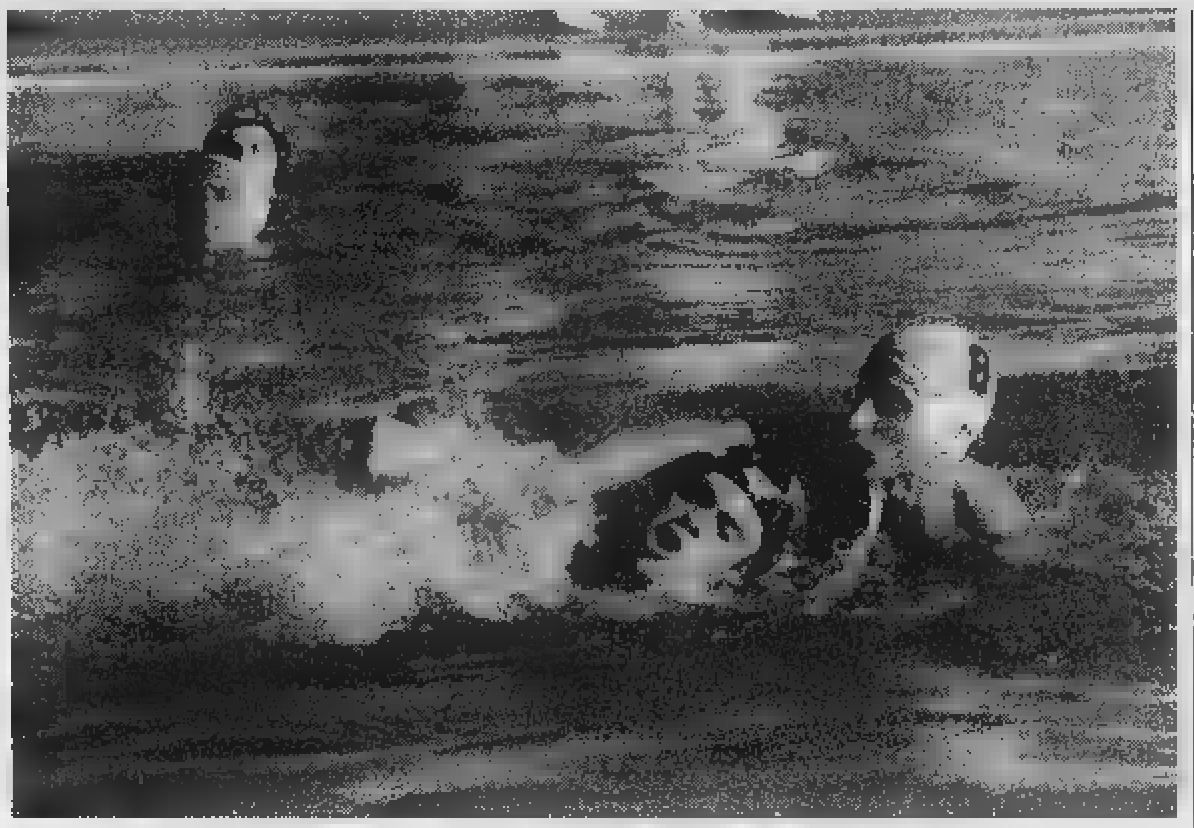
A gioire è il Lavagna che 15 giorni dopo la grande mortificazione di una retrocessione all'ultima giornata viene ripescato in A2. Ma contemporaneamente si intravvede un [illegible] «pericolo», quello di essere inserito nel girone Sud. Infatti con la retrocessione di Nervi [illegible] Brescia, la mancata promozio[illegible] del Bogliasco, [illegible] promozione dalla B di Camogli [illegible] Plebiscito Padova, la permanenza [illegible] Torino, Bergamo, Modena, Imperia, Sori e Chiavari nel girone Nord [illegible] [illegible] squadra (senza contare il Cagliari). Chiavari [illegible] Lavagna rischiano di essere inserite [illegible] forza nel girone Sud insostenibile per l'alto costo delle trasferte?

La logica vorrebbe che le 7 liguri rimanessero unite in un girone, c'è però il rischio che a Roma ascoltino le voci [illegible] chi paventa un «monopolio» della nostra regione sul campionato. Sapendo lo scarso peso politico della Liguria in consiglio federale c'è da aspettarsi il peggio. Non c'è invece da stupirsi sulla intempestività e repentinità delle decisioni [illegible] consiglio federale: [illegible] è oramai [illegible]etudine a Roma invece [illegible] decidere secondo un piano programmato nel tempo [illegible] è seguito un percorso tortuoso, con voltafaccia dettati dall'ispirazione del momento. [d. s.]

[illegible] Il Savona vince i due derby con Recco e Nervi e si porta al comando del campionato italiano juniores a Roma. I ragazzi [illegible] [illegible] Mistrangelo, ieri, hanno battuto [illegible] Recco 9-4 (2-2, 1-2 3-0, 3-0), segnando sette gol di seguito a [illegible] dalla fine del secondo tempo in poi. I [illegible]tori della Rari: De Georgio (4), Bigatti (2), Franconeri, Nicche [illegible] Cavallera (1). Si sono ripetuti al pomeriggio sul Nervi superato 11-6 (3-1, 2-2, 1-0, 5-3). I gol: De Georgio (4), Nicche (2), Cavallera, Franconeri, Del Nero, Chiaramonti e Sargiano 1.

A recriminare di più è il Nervi fermato sul 7-7 non dal Civitavecchia [illegible] [illegible] un arbitraggio scandaloso, con due rigori [illegible]tro inventati. Da omologare Ortigia-Civitavecchia (6-6) per un gol dei siciliani sulla sirena. Oggi gli incontri decisivi. Petronelli, intanto, è stato fermato da un grave infortunio (legamenti di [illegible] ginocchio) durante una partita [illegible] calcio. [illegible] avrà per 3-4 mesi.

Risultati 1° turno: Savona-Ortigia 7-3, Nervi-Civitavecchia 7-7, Recco-Canottieri 11-7. 2° turno: Ortigia-Civitavecchia 6-6, Canottieri-Nervi 6-9, Savona-Recco 9-4. 3° turno: Civitavecchia-Canottieri 11-5, Recco-Ortigia 14-8, Nervi-Savona 6-11, Classifica: Savona 6, Recco e Civitavecchia 4, Nervi 3, Ortigia 1, Canottieri 0. [g. o.]



Marco Sargiano della Rari, calottina [illegible] 8, contrasta un [illegible]: ha segnato [illegible] gol nella partita contro il Nervi

BEACH WATERPOLO

Santa Margherita fa le cose in grande

Ha fatto le cose in grande S.Margherita per ospitare degnamente [illegible] finale del 3° campionato di Beach Waterpolo-1° Trofeo del Mediterraneo. Oggi [illegible] la preparazione dell'evento con la conferenza stampa alle 18,30 nell'aula consiliare del palazzo comunale. Domani si incomincia [illegible] preparare il campo che sarà allestito nello specchio acqueo nei pressi della stazione vaporetti. Poichè sembra confermato che ci sarà la Rai a riprendere in diretta o [illegible] massimo [illegible] leggera differita l'avvenimento le partite giocare di [illegible] necessitano di un'illuminazione assai potente. Comune e l'associazione Pallanuoto Sempre non vogliono lasciare nulla al [illegible]. Ci sarà [illegible] gigantesca gru [illegible] sopra un riflettore per illuminare a giorno le prodezze delle 4 squadre finaliste.

Le semifinali verranno giocate venerdì e le finali sabato. L'anno scorso quando S.Margherita fece le prove generali giocando in notturna una delle giornate di qualificazione l'afflusso di pubblico fu superiore a ogni più rosea previsione. Quest'anno bisognerà prepararsi a un vero e proprio assalto per assistere alle prodezze di Ferretti che guida Harpa Italia.

L'altra formazione ligure [illegible] Ip Petroli (Savona rinforzato da Magalotti [illegible] alcuni giocatori della Florentia). Di fronte avranno i serbomontenegrini della Maxicono Motta e i posillipini della Themis. [d. s.]

Nuoto sincro

Il bronzo per le giovani dell'Athena

SAVONA. Grande soddisfazione per l'Athena Savona ai campionati italiani Juniores [illegible] nuoto sincronizzato svoltisi nella piscina Olimpica di corso Colombo.

Pur piazzandosi al terzo posto nella classifica finale per società, [illegible] gioia è palpabile sul volto di Patrizia Giallombardo [illegible] Barbara Bonomo, tecniche della società biancorossa. Già, perchè questo risultato è andato oltre alle aspettative. Infatti la formazione Juniores, composta da ragazze al primo anno di esperienza in questa categoria, si è ben comportata in tutte le gare. Nel «Solo» Lara Scarone si è piazzata al nono posto, mentre nel doppio Marcella Bertonasco [illegible] Barbara Tincani sono giunte terze.

La medaglia d'argento è stata conquistata nell'esercizio della squadra. Il team composto da Lara Scarone, Marcella Bertonasco, Barbara Tincani, Francesca Lucchin, Ilaria Rizzo, Stefania Meloni, Simona Quagliati [illegible] Irene Mangino, si è piazzata dietro la forte Villa Flaminia [illegible] Roma che [illegible] è aggiudicata [illegible] la manifestazione. Il commento di Patrizia Giallombardo: «Un risultato più che positivo che [illegible] in forte evidenza [illegible] buon stato di salute del nuoto sincronizzato savonese, nonostante i forti disagi che abbiamo avuto quest'anno per la preparazione. Disagi dovuti alla mancanza di una piscina coperta». [r. p.]

Risultati di tutto rispetto per gli atleti in arrivo dalle province di Savona [illegible] Imperia

Beach-volley, applausi alla Liguria

Un bilancio positivo ai campionati italiani di Bibbione

SAVONA. Bilancio positivo per [illegible] coppie liguri impegnate [illegible] campionati italiani [illegible] beach-volley che [illegible] sono disputati a Bibbione nei giorni scorsi.

La «copertina» spetta, in campo maschile, agli imperiesi Matteo Varnier e Roberto Torello che hanno colto uno splendido quinto posto (in un tabellone composto da ben 48 coppie, in rappresentanza dei più forti atleti italiani).

In sostanza la coppia imperiese ha confermato gli ottimi risultati colti in questa prima parte di stagione. Soprattutto del giovanissimo Varnier (appena compiuti i 19 anni) gli addetti ai lavori dicono un gran bene e questo risultato ha dato ulteriore conferma del [illegible] talento.

Buono anche il piazzamento di Luca Bolognese-Davide Orsi, che si sono classificati al quattordicesimo posto. La coppia difende i colori dell'Associazione Sportiva Pi-Club di Savona che, soprattutto in questi ultimi mesi, si [illegible] dedicata [illegible] suc[illegible] ad allestire tornei [illegible] pallavolo su spiaggia.

In campo femminile buon ottavo posto delle imperiesi Ghiglione-Baldizzone anche loro reduci da [illegible] stagione densa di soddisfazione (culminata con la conquista del titolo ligure [illegible] primi di luglio).

Dodicesimo posto invece per Francesca Picchetti-Ombretta Di Bari, in rappresentanza della Pi-Club.

Nel complesso dunque [illegible] partecipazione più che decorosa ove si consideri anche che, in Liguria, a differenza di altri regioni, [illegible] pallavolo su spiaggia [illegible] gode di molta diffusione.

I risultati colti [illegible] campionati italiani aprono comunque la strada per un buon futuro, almeno sotto il campo organizzativo considerato che, proprio nel '98, la Liguria dovrebbe ospitare [illegible] prova del campionato italiano di questa specialità che diventa la regina dello sport estivo ed è altamente spettacolare. [g. o.]

I MASTER DI PIEMONTE

Medaglia di bronzo a Imperia

Gli imperiesi Privitera-Bina hanno centrato un ottimo terzo posto nel master finale di beach volley, organizzato a Borgo S. Dalmazzo dalla Fipav piemontese. La coppia imperiese, eccellente nelle qualificazioni, ha ceduto [illegible] armi sol[illegible] ai fortissimi Bedino-Sanguanini, vincitori della manifestazione, [illegible] [illegible] giovani bergamaschi Pesenti-Domenghini, che hanno ottenuto la medaglia d'argento. La terza piazza finale [illegible] di grande prestigio per la coppia Privitera-Bina, che a Borgo [illegible]. Dalmazzo è riuscita a precedere in classifica un gruppo di atleti di grande livello, come Gallia-Bolognesi, Crusca-Bedotto [illegible] Giretto-Dalmasso.

Intanto, [illegible] Ceriale, [illegible] è svolta un'attesa tappa di qualificazione per il campionato italiano Uisp. Nell'arena sportiva dei bagni «La Pineta», si sono date battaglia 14 coppie, messe in riga dalgi ottimi imperiesi De Angeli-Massone, che [illegible] sono aggiudicati il trofeo messo in palio dal Comune di Ceriale. De Angeli e Massone hanno liquidato in finale i quotati Garra-Salamini, grandi favoriti della manifestazione, e si sono confermati coppia di eccellente affidabilità in vista delle finali nazionali, alle quali, in rappresentanza della Liguria, parteciperanno anche Garra-Salamini, Cugge-Sandel, vincitori della tappa [illegible] Sanremo, e Abbo-Torcello. [l. a.]



Oggi ad Andora liguri, piemontesi, lombardi [illegible] toscani

Al «Velodromo del mare» la sfida tra giovanissimi

[illegible] Primo atto agonistico per il «Velodromo del Mare». Oggi pomeriggio (inizio gare alle [illegible]) la struttura ponentina, inaugurata un mese fa, ospita un'interessante riunione riser[illegible] ai Giovanissimi.

All'appuntamento prende[illegible] parte, oltre ai principali sodalizi liguri, anche numerosi baby provenienti dalla Lombardia e Piemonte, [illegible] [illegible] buon drappello [illegible] atteso anche dalla Toscana.

Sfide dunque interessanti e che hanno il compito [illegible] aprire una serie [illegible] riunioni che gli organizzatori stanno «traccian[illegible]» per [illegible] prossime settimane estive.

Tra i protagonisti attesi alla [illegible] di oggi i ragazzi dell'Alassio Badano Gas e Silvia Borile, nella categoria G4: l'atleta [illegible] Andora, figlia del presidente della società, [illegible] in procinto di essere trasferita in [illegible] sodalizio levantino [illegible] testimonianza [illegible] suo valore tecnico. E ovviamente [illegible] anche i club levantini [illegible] recitare la parte del leone con [illegible] serie di giovani atleti che, da tempo, [illegible] sotto l'osservazione dei tecnici.

Le sfide prevedono, dalla G1 alla G6, una serie di batterie eliminatorie, preludio a quarti di finale, semifinale e finali. La riunione terminerà, secondo programma, intorno alle 21.

Nelle prossime settimane invece i riflettori saranno per i Master con una serie [illegible] sfide che riguarderanno anche atleti francesi.

Da ricordare inoltre che ogni pomeriggio (domenica esclusa) il «Velodromo [illegible] Mare» [illegible] aperto dalle 17 alle 20 per tutti gli appassionati [illegible] testimonianza della validità del velodromo [illegible] della possibilità di vari utilizzi che non siano solo gare agonistiche. In Riviera [illegible] sentiva [illegible] mancanza [illegible] [illegible] struttura del genere. [g. o.]

A Saluzzo il campionato italiano [illegible] categoria

Bocce: la Cairese tenta l'assalto con gli allievi

La Cairese Allievi ci prova. La compagine della Val Bormida sarà impegnata dal 1 al 7 agosto a Saluzzo ai campionati italiani di categoria. Saranno [illegible] le formazioni che si daranno battaglia per il tricolore.

La compagine cairese si presenta nella gara individiuale con Alfredo Bagnasco, mentre nella terna Bagnasco sarà affiancato [illegible] Dennis Bonino [illegible] Milo Ferraro.

«Il nostro obiettivo - spiega Alfredo Bagnasco - è quell[illegible] di centrare il podio. Crediamo di avere buone possibilità in entrambe le gare». Intanto continuano sui campi della provincia i tornei di bocce organizzati dalle società. Sul campo della bocciofila Cosseriese si [illegible] svolta la Coppa Comune [illegible] Cosseria gara individuale categiria D. Alla manifestazione hanno partecipato 40 formazioni in rappresentanbza di otto società. La vittoria [illegible] andata alla Savonese di Agostini che in finale ha piegato per 13-9 la Letimbro [illegible] Marenco. Terzo Mallarini della Cairese.

A Ferrania invece si [illegible] svolto il secondo trofeo Carlini Maccò, gara a coppue per categoria C. La vittoria è andata alla coppa Ranieri Bolla dell'Albisola che in finale hanno superato i compagni di società Venturino e Germani. Terzi Rizzo [illegible] Ferraro della Cairese davanti [illegible] Ghio e Scarrone della Spotornese.

A Savona sui campi della Società Mutuo Soccorso La Rocca [illegible] [illegible] svolta la gara provinciale individuale categoria D. Sono stati novantadue i partecipanti alla [illegible] in rappresentanza [illegible] [illegible] società.

Nell'ordine si sono classificati Persico (La Boccia Carcare), Trezza (Albisola), Tripodi (Spotornese), Tardito (La Rocca), [illegible] (Plodio), Campanile (Savonese), Pranvino (Savonese) [illegible] Ferraro (Altarese). [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 30 Luglio 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA [illegible], TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 31

Novara, in Provincia via all'accordo fra enti locali, imprenditori e sindacati

Grandi alleati per l'industria

E' stato firmato il protocollo sul rilancio

NOVARA. E' stato siglato ieri mattina nella sede della Provincia il protocollo d'intesa sulle politiche dello sviluppo e dell'occupazione nel territorio.

«E' un risultato molto importante - ha detto il presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo - perchè conclude un lavoro iniziato nel '93 e perchè per la prima volta enti locali, forze produttive [illegible] sindacati si trovano perfettamente in sintonia sulla programmazione: adesso bisogna agire [illegible] tempestività, perchè in queste settimane si gioca il futuro del Novarese».

Lo strumento propone una radiografia di tutta la provincia e si sofferma concretamente su quanto occorre fare per svilupparla: lo hanno sottoscritto, oltre alla Provincia, il sindaco Giovanni Correnti, i segretari di Cgil Cisl [illegible] Uil Bruno Lattanzi, Mauro Brustia [illegible] Raffaele Arezzi, e i presidenti della Camera di Commercio Alberto Macchi, dell'Associazione Industriali Luigi Zucco, dell'Api Pietro Scampini.

Il documento è suddiviso in quattro parti. La prima è dedicata [illegible] infrastrutture ed alla programmazione del territorio, la seconda all'Università ed al Polo di ricerca, la terza alle politiche industriali e di distretto e l'ultima al mercato [illegible] lavoro ed alla formazione professionale.

Il protocollo parte da una premessa, il territorio della provincia di Novara ha due vantaggi rispetto [illegible] quelli limitrofi; una più che discreta disponibilità territoriale [illegible] una discreta qualità ambientale, caratteristiche che dovrebbero calamitare sulla [illegible] nuovi insediamenti.

Il capitolo delle infrastrutture per lo sviluppo si apre con la linea ad alta velocità: «L'interconnessione di Novara - dice il documento - deve divenire l'occasione storica per razionalizzare le linee già esistenti in ambito urbano, definire il piano regolatore generale della stazione ferroviarie integrando la rete delle Ferrovie Nord, con [illegible] necessità inderogabile di collegamento funzionale con Malpensa».

Poi ci sono la valorizzazione delle linee ferroviarie «minori», il rifacimento del ponte sul Ticino [illegible] Galliate per favorire la connessione [illegible] la grande Malpensa, il completamento a breve del Centro Intermodale Merci per [illegible] è previsto anche il «business park» con attività di assemblaggio [illegible] servizi specializzati di trasporto e stoccaggio delle merci.

Come priorità viene poi indicato il completamento del sistema tangenziale [illegible] Novara, la varianti della statale [illegible] fra Borgomanero [illegible] Gozzano [illegible] della 299 fra Romagnano [illegible] Prato Sesia.

La programmazione del territorio veda al centro la connessione tra il Piano Territoriale Provinciale e il nuovo piano regolatore di Novara, e la creazione dell'Osservatorio provinciale sugli appalti ed i lavori pubblici.

L'autonomia, le strutture ne[illegible] per la sede, il collegamento [illegible] le ricerche operanti all'Istituto Donegani e il potenziamento della ricerca nel settore medico-farmaceutico sono i punti qualificanti del capitolo Università.

La valorizzazione delle produzioni del territorio novarese è [illegible] tema più significativo del capitolo dedicato alle politiche industriali [illegible] di distretto: per raggiungere questo obiettivo verranno elaborati progetti in serie destinati al sostegno dell'innovazione, alla creazione di nuove attività, lo sviluppo tecnologico, la promozione commerciale dei prodotti, lo sviluppo di servizi per la subfornitura.

Entro il 15 settembre è stata fissata una riunione per analizzare gli strumenti necessari per la gestione dei contenuti del protocollo. Poi, hanno assicurato i firmatari del documento, [illegible] passerà alla fase operativa.

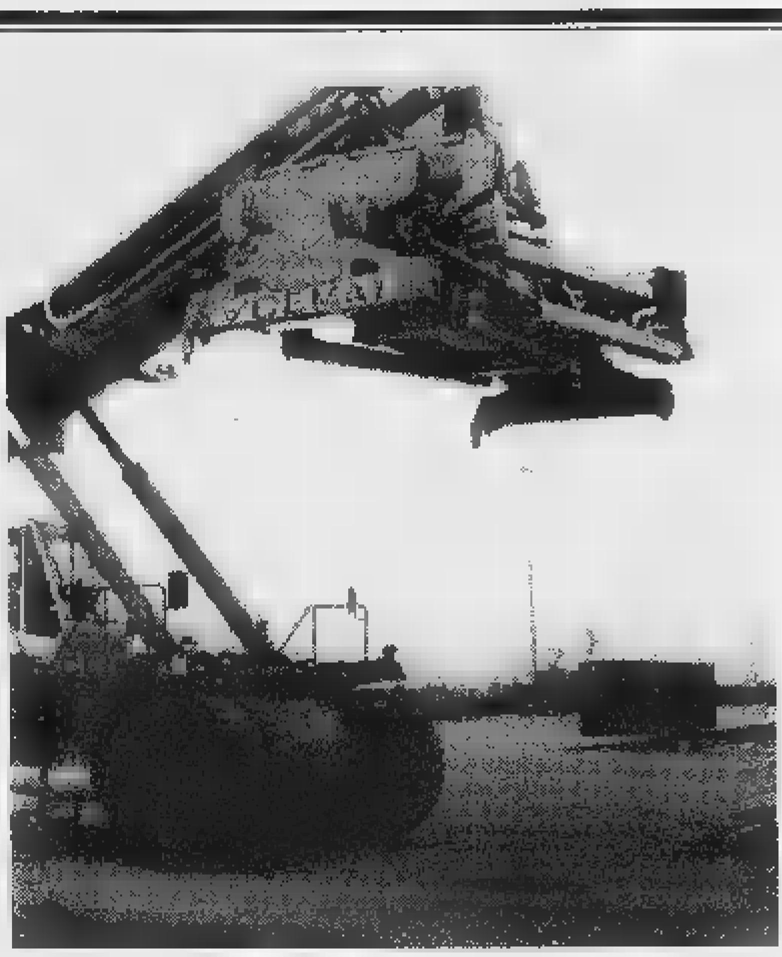
Marcello Giordani

UNIVERSITA'

Un nuovo centro di ricerca

Un dipartimento di interfacoltà di interesse biomedico e farmaceutico, un centro che si occuperà della ricerca nel campo della biologia di base [illegible] umana, applicata alla patologia umana, alla terapia ed allo studio dei farmaci e che lavorerà [illegible] sinergia con l'Ospedale Maggiore. E' questa una delle idee innovative contenute nel protocollo e riguardante lo sviluppo universitario a Novara. Accanto al nuovo centro di ricerca biomedica, il documento auspica la creazione di un altro centro [illegible] ricerca a livello univesitario nel complesso del Donegani, in collaborazione con Enichem, Alcoa e le altre aziende che agiscono all'interno dell'Istituto Donegani. Qui le discipline di ricerca riguardano il settore chimico, quello dei materiali non ferrosi ed il controllo di qualità per le piccole e medie aziende.

[m.g.]



Il Centro intermodale merci è nel maxi piano di sviluppo del Novarese

«I primi confronti sono partiti nel '93
Ora s'inizia la vera e decisiva sfida»

Con altri cinque coimputati dovrà rispondere anche di associazione a delinquere

Bollini a giudizio per truffa e falso

Ridimensionato il caso della finanziaria Brumaan

NOVARA. L'ex [illegible] democristiano Augusto Bollini [illegible] rinviato a giudizio insieme ad altri cinque imputati, per associazione a delinquere truffa e falso. Il caso della finanziaria «Brumaan» però ieri [illegible] stato notevolmente ridimensionato dal Gup Adele Starita che ha prosciolto, con motivazioni diverse, altri [illegible] coimputati. L'udienza dibattimentale è stata fissata per il [illegible] marzo dell'anno prossimo.

Con Bollini sono stati rinviati [illegible] giudizio Buno Sola e Stefa[illegible] Selini, dipendenti della finanziaria «Brumaan»; Stefano Angelucci, agente assicurativo; Francesco Villani, procacciato[illegible] d'affari [illegible] il mobiliere di Cavaglio d'Agogna Lorenzo Modena. Prosciolti invece l'impiegata della finanziaria Rosa Carelli ed i fornitiori di beni e servizi vale [illegible] dire: Giorgio Bellomi della concessionaria «La Mirabella» di Varallo Pombia; Leo [illegible] Filippo Spataro titolari dell'autofficina «Autoesse» di Novara; Mario Terraneo [illegible] Pergola Castelluccio del mobilificio «Arredocasa» di Novara. Prosciolti con motivazioni diverse ovvero per [illegible] di dolo oppure per difetto di querela anche gli altri 96 imputati minori ovvero coloro che avevano ottenuto i finanziamenti considerati in qualche misura illeciti.



Augusto Bollini (a destra) con il suo difensore l'avv. **Gianangelo Scotti**

Sarà necessario prendere visione del dispositivo della sentenza del quale ha dato lettura ieri in [illegible] di consiglio il giudice dell'udienza preliminare per comprendere bene le motivazioni che hanno spazzato via buona parte delle presunte responsabilità.

«L'impianto accusatorio ha sostanzialmente tenuto - è sta[illegible] il commento del Pm Marina Caroselli - perchè anche il Gup ha riconosciuto che le truffe ci sono state ma non sono perseguibili. Per alcune è venuto a mancare il dolo per altre, caduta l'agrganvande del numero delle persone, non si è potuto procedere d'ufficio in assenza o per l'irregolarità delle querele.

L'avvocato Gianangelo Scotti, difensore di Bollini, il maggiore imputato che ieri [illegible] presente a palazzo [illegible] giustizia, è parso moderatamente soddisfatto «Perchè la vicenda che nel novembre '92 quando esplose sollevò grande clamore, in città, adesso si è notevolmente ridimesionata così come abbiamo sempre sostenuto. E' pur vero che restano le accuse per Bollini ed altri cinque imputati relative ad un solo episodio, [illegible] sono convinto che potremo chiarire meglio ogni cosa in fase di dibattimento».

[r.a.]

Allarme ambiente

Task-force [illegible] nell'Agogna

NOVARA. Allarme inquinamento nell'Agogna: l'altra sera ignoti hanno sversato idrocarburi nel torrente. E' subito scattata una task-force di Protezione civile di cui hanno fatto parte la Polizia municipale, la Polizia ittica, l'Arpa [illegible] i Vigili del Fuoco coordinati dalla Prefettura. E l'allerta [illegible] rientrata.

L'allarme è arrivato proprio da piazza Matteotti: [illegible] località Chiusone [illegible] stata gettata nel torrente una quantità (per fortuna modesta) di olii combustibili. La Prefettura ha allertato il comando dei vigili urbani e, mentre il dirigente del settore ambiente comunale rintracciava i recapiti di ditte specializ[illegible] in interventi ecologici, [illegible] sono recate all'Agogna gli agenti della Polizia Ittica, i tecnici dell'Arpa e i Vigili del Fuoco.

I pompieri hanno subito piazzato barriere galleggianti lungo [illegible] torrente per bloccare la chiazza oleosa. Il rapido intervento ha scongiurato il pericolo ambientale. Ora [illegible] sta verificando l'eventualità di un risanamento.

[b. c.]

PRIMO PIANO

Novara

Il sindaco Correnti [illegible] Roma da Scalfaro

Il sindaco Gianni Correnti è stato al Quirinale dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro per segnalare alcune contraddizioni istituzionali. Ovvero: l'Alta Velocità e i fondi del Comune per la Giustizia. Scalfaro ha annunciato una visita a Novara. Pag. 32

Borgomanero

I primi risultati della maturità '97

Risultati [illegible] rilievo per i «maturi» borgomaneresi del '97. Parte oggi la pubblicazione dei risultati delle scuole superiori: [illegible] comincia con il liceo scientifico e l'istituto tecnico industriale «Leonardo Da Vinci». [illegible]. 33

Domodossola

Turismo, si prepara la sede dell'Agenzia

Smobilitano gli uffici dell'Apt [illegible] Domodossola si prepara ad ospitare la sede dell'Agenzia di accoglienza turistica al piano terra del municipio. Gli operatori: «Occorrono strutture e strategie differenti rispetto al lago». Pag. [illegible]

Verbania

Comune presenta il traffico del futuro

L'amministrazione ha presentato in un'assemblea pubblica il piano del traffico per la città. Tante le novità anche se non sarà una maxi-rivoluzione. E' ancora una stesura provvisoria: l'amministrazione ha invitato cittadini [illegible] associazioni [illegible] proporre suggerimenti e critiche. Pag. 34

Spettacoli

Notte con il mito dei Jethro Tull

Sono già oltre 4000 i biglietti «bruciati» nella prevendita per la maratona rock (due ore e mezza di musica) che sarà proposta da Ian Anderson [illegible] dai [illegible] Jethro Tull. Domani [illegible] terranno un [illegible] e proprio concerto-evento [illegible] Vigevano nell'antica corte del castello sforzesco. Pag. 35

Sport

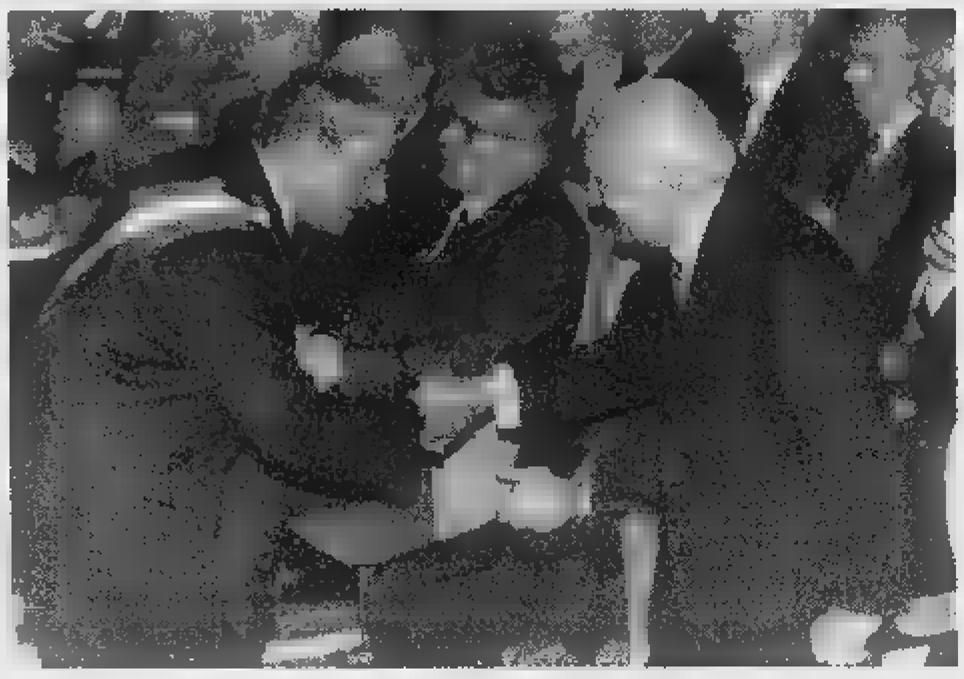
Un'annata d'oro per il volley «rosa»

La conclusione dei tornei nazionali [illegible] regionali conferma che questo è stato l'anno del volley in rosa. Le squadre delle due province hanno fatto faville, anche in campo giovanile. Su tutte: Eme Omegna [illegible] Sanmartinese. Pag. 37

Il sindaco Correnti a Roma da Scalfaro per far presente «alcune contraddizioni istituzionali»

«Ho scritto a Flick: denuncerò lo Stato»

Perché il Comune deve spendere tanto per la giustizia?



L'incontro fra il sindaco [illegible] Novara **Gianni Correnti** e il presidente [illegible] in [illegible] del ricordo di Fornara Adesso Correnti si è recato [illegible] Quirinale

NOVARA. Il Quirinale, lunedì sera, con una nota molto scarna, com'è [illegible] costume, comunicava che il presidente Scalfaro aveva ricevuto il sindaco di Novara, Gianni Correnti. Ieri mattina, l'ufficio stampa del Comune ha aggiunto qualcosa, ma non molto, in verità.

Si è saputo però che nell'incontro richiesto da Correnti, il sindaco ha portato il saluto ufficiale della nuova Amministrazione ed ha sottoposto al Presidente due gravi situazioni [illegible] disagio che si avvertono in città: le contradditorie informazioni [illegible] il tracciato [illegible] lo sviluppo dell'asse ferroviario Ovest-Est ovvero l'alta Velocità e gli oneri finanziari richiesti al Comune per l'edilizia giudiziaria e più [illegible] generale per il funzionamento degli uffici [illegible] palaz[illegible] di giustizia.

«E' ben noto che il Presidente della Repubblica non svolge attività politica - ha detto ieri Correnti al rientro [illegible] Novara - ho segnalato le questioni esclusivamente perchè fossero rilevate contraddizioni istituzionali. [illegible]e a proposito dell'alta velocità Burlando dice una [illegible] e Ronchi un'altra, si capisce bene che come amministrazioni locali non possiamo programmare più nulla». L'altra questione [illegible] quella relativa ai fondi che il Comune deve spendere per il funzionamento della giustizia. «Per un servizio che, si badi bene, è dello Stato [illegible] del comune [illegible] Novara - aggiunge Correnti- . E' un problema istituzionale. Vogliamo affrontarlo... oppure? Ho già scritto [illegible] Flick che farò causa allo Stato. La Circoscrizione del Tribunale di Novara ha competenza su 300 mila abitanti. Perchè solamente i centomila di Novara debbo[illegible] provvedere a pagare i balzelli per il funzionamento degli uffici? E si badi bene che non son cifre da poco. C'è qualcosa che non funziona anche dal punto di vista Costituzionale».

Congedandosi dal presidente Scalfaro, Correnti gli ha ricordato che è sempre un cittadino novarese. «La nostra sede municipale non [illegible] certamente paragonabile, come sfarzo, al palazzo del Quirinale [illegible] saremmo tutti onorati se vorrà farci visita. Il Presidente mi ha risposto che lo farà. Questo mi ha fatto molto piacere».

Scalfaro dunque sarà presto a Novara in visita ufficiale? [illegible]rebbe la dimostrazione che il Presidente [illegible] dimentica mai la sua città.

A Roma o meglio in viaggio verso la capitale, Correnti ha incontrato occasionalmente [illegible] ministro dell'Ambiente Edo Ronchi col quale ha parlato di Alta velocità. «Il Ministro ha ribadito le sue perplessità sul collegamento ferroviario Ovest-Est motivandole soprattutto con carenze di natura finanziaria». Dello stesso argomento il sindaco ha parlato anche con il segretario del pds D'Alema «il quale ha invece affermato l'esigenza di far procedere il progetto».

Renato Ambiel

La lettera

«Ministro, perché non ci rispondi»?

NOVARA. Quando la [illegible] settimana il ministro Ronchi si è pronunciato contro l'Alta velocità, c'è stata una levata di scudi generale. Fra le reazioni anche quella di Provincia e Comune di Novara che hanno inviato un telegramma al ministro dei Trasporti Burlando. Questo perchè nel febbraio scorso, a Novara, in campagna elettorale, aveva esaltato il ruolo geograficamente strategico del capoluogo per lo sviluppo del terziario avanzato. Ieri Correnti ha inviato una lettera al Ministro per sottolineare come al telegramma non sia stata data risposta alcuna e «per ribadire il grave disagio che in termini di programmazione sta sperimentando l'amministrazione da me presieduta». Ricordando a Burlando l'intervento sul ruolo [illegible] Nova[illegible] al centro delle coordinate ferroviarie Nord-Sud Est-Ovest scrive: «Adesso tutto ciò viene rimesso in discussione e nnon vengono fornite indicazioni di sorta alle amministrazioni locali». [r.a.]

IN [illegible]

Verbania

Tenta di rubare due bici, condannato [illegible] un [illegible]

Pietro Bruno Cremonesi, 58 anni, milanese già noto alle forze dell'ordine, [illegible] condannato ieri per direttissima ad un anno [illegible] reclusione con sospensione condizionale della pena e rimesso in libertà. Era [illegible] arrestato dalla Volante [illegible] Omegna mentre tentava di rubare due bici da corsa del valore di circa 5 milioni. [a. r.]

[illegible]

Il vice sindaco Falcioni in Pretura ad aprile

[illegible]' fissato per l'aprile '98 in Pretura a Domodossola il processo a carico di Marco Falcioni, vicesindaco del paese, accusato di truffa per presunte false attestazioni commesse nel periodo [illegible] cui [illegible] amministratore in Comunità Montana Valle Ossola. [re. ba.]

[illegible]

Opere urgenti [illegible] Casa Bossi, interpellanza di An

Che cosa fa il Comune per realizzare lavori urgenti di recupero a Casa Bossi? Lo chiede un'interpellanza urgente [illegible] an riportando alla ribalta l'abbandonata villa antonelliana. La Regione ha messo a disposizione sino alla fine dell'anno un miliardo per opere che dovrebbero limitare i danni agli interni. [b. c.]

Villadossola

Venti alloggi popolari nell'area ex Ceretti

Saranno realizzati venti alloggi di edilizia sovvenzionata finanziati dalla Regione Piemonte. Le [illegible] verranno costruite all'interno dell'area ex Ceretti. [re. ba.]

[illegible]

Consiglio deserto riconvocato per stasera

E' riconvocata per stasera alle 20,30 la seduta consiliare andata deserta lunedì scorso. La riunione si aprirà con alcune comunicazioni del sindaco Roberto Barra. [s. b.]

[illegible]

[illegible] circolo Arci dibattito sul federalismo

Promosso dal Pds, è in programma [illegible] alle 18 al circolo Arci di Suno il dibattito su «Decentramento, federalismo [illegible] solidarietà». Intervengono il presidente della provincia Paolo Cattaneo, il sindaco di Novara Gianni Correnti, il primo cittadino di Borgomanero Maria Piera Pastore, [illegible] Domenico Rossi, capogruppo di Forza Italia in Provincia. I lavori, che prenderanno il via dalla riflessione sulla Bicamerale e sulla legge Bassanini, saranno coordinati da Nino Cupia, presidente del circolo Arci di Suno. La scorsa settimana al circolo sunese si era tenuto invece un dibattito, molto seguito, sulla caccia e [illegible] futuro degli ambiti territoriali novaresi. [c. m.]

A Vigevano

La clinica di Longostrevi in [illegible]

VIGEVANO. La «Casa di cura Beato Matteo», clinica privata [illegible] proprietà del professor Giuseppe Poggi Longostrevi dichiarata fallita dal Tribunale alla metà [illegible] giugno, sarà dato in affitto ad [illegible] imprenditore privato. La gestirà per tre anni e in cambio dovrà versare [illegible] canone nelle [illegible] del fallimento.

E' la soluzione adottata dal curatore e dal giudice delegato [illegible] tradotta in un bando pubblico depositato [illegible] cancelleria nei giorni [illegible]i. Il termine per far pervenire le offerte [illegible] fissato per mezzogiorno del 13 settembre. Le buste saranno poi aperte in udienza pubblica la matti[illegible] del 15 dal giudice.

Il canone di affitto «non potrà [illegible]sere inferiore al 4 per cento dei ricavi complessivi annuali e [illegible] un minimo fisso da determinarsi in sede di valutazione delle offerte pervenute, assumendo quale riferimento quella più alta tra le singole offerte». E' necessaria una fidejussione bancaria di 10 miliardi e la garanzia dei livelli occupazionali esistenti. [c. br.]

Vigevano, recidivo

[illegible] borsa condannato a 14 mesi

VIGEVANO. Un anno [illegible] due mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari per aver rubato un portafogli con dentro [illegible] di 100 mila lire. Ha usato la mano pesante, ieri, il vice pretore onorario di Vigevano Alessandro Scolletta nel processo per direttissima nei confronti di Massimiliano Mancuso, [illegible] anni, di Vigevano.

Il giovane è stato arrestato in flagranza di furto nove giorni fa insieme alla fidanzata diciannovenne Donatella La Perna, residente ad Abbiategrasso.

I due avevano sottratto il borsellino ad una donna di 30 [illegible] all'interno del circolo ricreativo «Cer» di via Leonardo da Vinci. Per la ragazza la pena [illegible] stata inferiore: 6 mesi [illegible] 150 mila lire di multa.

Mancuso invece si è visto infliggere ben 14 mesi (più mezzo milione di multa) soprattutto a causa dei [illegible] numerosi precedenti con la Giustizia: ha collezionato ben tre arresti in flagranza nell'ultimo mese e mezzo. [c. br.]

A Vigevano

Sede del «Sert» in arrivo lavori per un miliardo

VIGEVANO. La sede del Sert, il Servizio tossicodipendenze [illegible] Vigevano, sarà ristrutturata ed ampliata [illegible] spesa di 1 miliardo 262 milioni.

Il progetto risale a quattro anni fa, ma solo nei giorni scorsi l'Usl ha potuto procedere all'indizione della gara d'appalto con asta pubblica. L'iter [illegible] stato molto travagliato. Quando, nel dicembre '92, fu assegnato [illegible] finanziamento, il progetto [illegible] messo [illegible] punto nel giro di tre mesi. Poi era rimasto quasi tre anni fermo in un cassetto della Regione, in attesa dell'approvazione. Nel frattempo la spesa prevista è aumentata di 68 milioni. L'edificio esistente in via Trieste sarà parzialmente sopraelevato e si allargherà su un terreno confinante di proprietà comunale. Alla fine il servizio, oggi costretto in spazi troppo stretti in rapporto all'elevata utenza, potrà disporre [illegible] plessivamente [illegible] 29 locali distribuiti [illegible] un totale di 916 metri quadri. Tutte le barriere architettoniche saranno inoltre abbattute. [c. br.]

Edito da Zen Iniziative dedica spazio anche a gastronomia, agriturismo e alberghi

«Ulisse» guida i turisti in provincia

Un volume in quattro lingue per itinerari d'arte



Un'immagine di Palazzo Gallarini sede del Conservatorio La guida contiene numerose indicazioni sui monumenti ed edifici d'arte [illegible] provincia

NOVARA. Una provincia ricca di spunti d'arte, turisti e gastronomici. Il tour del Novarese, alla ricerca di angoli inconsueti, alla riscoperta [illegible] monumenti noti, è l'obiettivo [illegible] «Ulisse», la guida turistica ed enogastronomica della provincia, edita da «Zen Iniziative». L'invito è rivolto ai novaresi, [illegible] non solo. Ogni pagina è tradotta in inglese, francese, tedesco e spagnolo e si propone come un prontuario per chi non conosce il territorio e vuole visitare la provincia.

La seconda edizione della guida parte alla scoperta delle bellezze storiche [illegible] artistiche locali, e nello stesso tempo consente di trovare con facilità tante informazioni utili.

La prima parte della guida riporta storia, arte, alberghi, hotel, ristoranti [illegible] trattorie degli [illegible] Comuni della provincia. Per ogni località, oltre [illegible] fornire indicazioni generali sulla posizione [illegible] notizie sulla [illegible] origine ed evoluzione, si riportano disegni dei principali monumenti. Per quanto riguarda gli alberghi sono descritti servizi [illegible] costi, così pure per campeggi ed agriturismo.

«Per quanto riguarda i ristoranti - dicono alla Zen Iniziative - abbiamo voluto dare indicazioni anche sulla base di esperienze personali».

La seconda sezione è intitolata «Produzione, curiosità [illegible] ricette della gastronomia locale. Guida alle etichette novaresi». Anche in questo caso fornisce spunti di lettura anche a chi nella provincia abita, riportando notizie insolite.

Alcune pagine sono dedicate al gongorzola e ai formaggi novaresi. Si parla inoltre di grappa e di liquori, che offrono lo spunto per illustrare la Biblioteca internazionale dell'acquavite e del liquore, che ha sede [illegible] Ghemme, nei locali della Francoli. Tra le prelibatezze locali, spicca il Biscottino [illegible] Novara, mentre [illegible] pratico schema illustra le zone locali di produzione del miele. Una sezione poi [illegible] dedicata alle specialità tipiche del novarese, con indicazioni per eseguire piatto come «paniscia», «tapulon» [illegible] «rane ripiene». Gli appassionati di enologia troveranno anche indicazioni sulle aziende locali.

Il tour negli [illegible] Comuni della provincia termina con la sezione dedicata a parchi naturali e riserve ambientali, itinerari turistici, musei, biblioteche [illegible] manifestazioni. Molto utili le cartine riepilogative «a tema», con itinerari relativi ad arte, vino, castelli, edifici antonelliani. In tutto 222 pagine, al costo [illegible] 18 mila lire. «Ulisse» è distribuito in libreria. [c. m.]

LETTERE [illegible]L GIORNALE

Romagnano, grazie per il centro estivo

Vorremmo ringraziare tramite «La Stampa» don Marco, gli animatori e [illegible] animatrici del Centro Estivo di Romagnano «Marco Polo, milioni [illegible] avventure in Oriente». Con impegno [illegible] pazienza, giochi, divertimenti e gite hanno trascorso e soprattutto hanno fatto trascorrere ai ragazzi partecipanti dei pomeriggi bellissimi. Purtroppo però, tra canti, musiche e tante risate anche quest'anno il tempo è...volato! Abbiamo imparato noi genitori ed hanno imparato anche i nostri figli, che l'amicizia, il rispetto, l'onestà e la disponibilità sono qualità preziose e sono pure i pregi dello staff organizzativo. Un particolare ringraziamento alla famiglia Usellini per la disponibilità nel giorno conclusivo del centro.

Grazie ragazzi [illegible] arrivederci all'anno prossimo!

I genitori e i ragazzi del Centro Estivo '97, Romagnano Sesia

Quell'elicottero che vola sempre

E' con [illegible] rammarico e profondo dolore che ho letto su «La Stampa» la notizia della morte per soffocamento del bimbo di Pieve Vergonte. L'elicottero non ha volato, i piloti assicurano che gli [illegible] proibito. Questo è vero, però non gli [illegible] proibito di dare opportune informazioni sulle alternative.

Tengo [illegible] precisare che non voglio fare assolutamente polemiche fuori luogo e tantomeno mettere in luce cattiva qualcuno o sottovalutare l'impegno di questi soccorritori. Vorrei soltanto rendere noto ciò che non tutti [illegible]: nel soccorso aereo, infatti, l'Italia è forse tra le nazioni più all'avanguardia d'Europa.

Al Sar (Soccordo Aereo e Ricerche) di Linate dell'Aeronautica Italiana ci [illegible] piloti e mezzi in servizio di allarme 24 ore su 24, da Capodanno a San Silvestro. Sono pronti ad intervenire non solo di notte ma anche nelle condizioni meteorologiche più avverse su tutto il territorio nazionale.

A comandare questi addestratissimi piloti [illegible] il capitano pilota Paolo Simone che (come di recente proprio da La Stampa riportato) [illegible] stato decorato nel marzo scorso dal Capo dello Stato per un suo intervento di soccorso, reso rischiosissimo [illegible] a causa del buio ma per [illegible] bufera e il maltempo che imperversava sull'Appennino Emiliano. Situazione in cui i civili non erano [illegible] grado di intervenire.

Ancora il Sar è stato allertato nel febbraio scorso per accompagnare il presidente del Consiglio Romano Prodi di notte alla inaugurazione dei Campionati Mondiali di sci al Sestrière. Anche in quella circostanza le condizioni meteo erano quasi proibitive. E ancora di recente è stato trasportato anche il Santo Padre [illegible] Les Combes in vacanza in Valle d'Aosta sempre sull'elicottero pilotato dal capitano Paolo Simone.

Questa [illegible] la riprova della grande affidabilità e perizia di questi militari che lo Stato addestra e li rende disponibili anche ai civili gratuitamente per qualunque necessità di intervento.

Luigi Simone, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 64.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; [illegible]: tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** [illegible] (0323) 848.558 - 865.000; [illegible] tel. 0323/33.360; **Trecate:** [illegible]. 777.900.

[illegible]: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. [illegible] vam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; [illegible]: tel. (0322) 811.900; **Grignasco:** S.r.e [illegible]. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.168 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) [illegible]

FARMACIE

A NOVARA: *Galli*, via Micca, [illegible] tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) [illegible] [illegible]ro, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.
Trecate: *Antonini*, [illegible]. Cavour, 34 [illegible]. 71.353.
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, [illegible] tel. (0322) 24.25.56.
Oleggio: *Julitta*, via Valle, 9 tel. 91.361.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. (0322) 83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. (0322) 97.133.
Verbania (Trobaso): *Stroni*, via [illegible] Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Gignese: *Cammareri*, [illegible]. Colla, tel. (0323) 20.508.
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.
Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. (0163) [illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 869.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

[illegible]

Tom Cruise a Borgo

«Jerry Maguire», il film [illegible] Tom Cruise, è in programma stasera alle 22 al Ci[illegible] Teatro Nuovo di Borgomanero. Il film rientra nell'ambito della rassegna di cinema all'aperto, proposta dall'Associazione Culturale Vincent Vega. [m.g.]

[illegible]artieri

La piazza [illegible]i Pernate

Un aggiornamento sul progetto di recupero della piazza Fratelli Bandiera e [illegible] relazioni dei coordinatori delle commissioni sono all'ordine del giorno del quartiere Pernate. [illegible] convocazione è per stasera alle 21 in via San Francesco d'Assisi 26 nella frazione. [b. c.]

Lavoro e [illegible]

Guida all'università

Il Centro di iniziativa locale per l'occupazione informa che presso lo sportello «InformaLavoro» della sede di via Albertazzi a Pallanza (Verbania), può essere ritirata gratis dagli interessati [illegible] «Guida all'università» edita dal ministero della Ricerca scientifica e tecnologica. Lo sportello è aperto ogni lunedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle 10 alle 13, martedì [illegible] giovedì dalle 15 alle 18. [s. r.]

[illegible]

Stresa, pagine ecologiche

Una mostra del libro ecologico [illegible] aperta fino al 2 settembre in piazza Marconi a Stresa. L'esposizione, promo[illegible] dal Comune, comprende sezioni dedicate all'agricoltura biologica, alla bio-[illegible] e alla medicina naturale. [s. r.]

Montagna

Escursione sull'Avril

Il Cai di Borgomanero sta preparan[illegible] l'escursione al Monte Avril, alto 3,347 metri, in Val d'Aosta. Si parte da piazza Matteotti domenica alle 5, con arrivo [illegible] Glacier, da dove inizierà l'ascesa che sarà guidata [illegible] Arnaldo Vercelli e Franco Zaninetti. [m. g.]

[illegible]

Concerto al Calvario

Stasera alle [illegible] [illegible] santuario del [illegible]tissimo Crocifisso al Sacro Monte Calvario [illegible] Domodossola si tiene [illegible] concerto della Cappella musicale diretta da Adriano Alberti Giani. [b. c.]

Smobilitano gli uffici dell'Apt, mobili e attrezzature passano al Comune

Turismo, Ossola compatta

Domo prepara la sede dell'agenzia

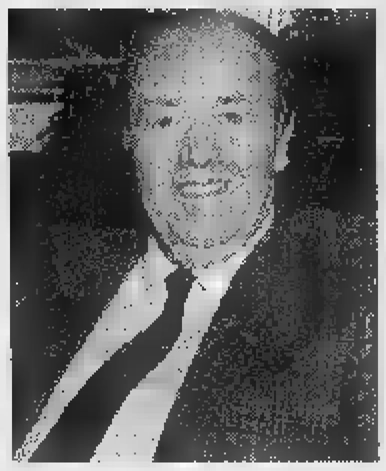
[illegible] Addio vecchia Apt, il turismo dell'Ossola volta [illegible] [illegible] si riorganizza in ossequio alla riforma regionale. In queste ore si stanno smantellando gli uffici di corso Paolo Ferraris. I locali vanno liberati entro fine mese e al loro posto arriverà la Motorizzazione Civile.

I tempi stringono e l'unica impiegata rimasta in forza dopo lo scioglimento dell'agenzia di promozione turistica si dibatte tra mille difficoltà per gestire il trasferimento di documenti, arredi [illegible] attrezzature nella maniera più appropriata. Sa già che computer, armadi, scrivanie [illegible] poltroncine prende[illegible] [illegible] diverse, anche se riconducibili ad un unico destinatario: [illegible] Comune di Domodossola, cui il commissario liquidatore ha affidato in comodato d'uso tutte le dotazioni ex Apt. Tra gli operatori c'è già chi teme che al momento di ricostituire l'ufficio turistico possano risultare non più recuperabili.

Ipotesi subito contestate dal sindaco Ettore Angius: «Non esistono tali rischi - rassicura [illegible] primo cittadino -, adesso si tratta soltanto di affrontare e risolvere i problemi logistici contingenti. Il Comune ha già [illegible] disponibili i locali al pianterreno [illegible] Palazzo di Città, dove c'era l'ufficio tecnico, per ospitare l'agenzia locale di accoglienza turistica, la cosiddetta 'Ala', non appena si attiverà. Certo, bisognerà adeguare i mobili all'ambiente e le attrezzature al nuovo assetto organizzativo, [illegible] niente andrà sprecato. Anzi, proprio questa scelta dimostra come Domodossola sia pronta a fare la sua parte [illegible] come capoluogo storico e baricentro delle valli, a recitare [illegible] ruolo di primo piano nel rilancio turistico. Lo sportello informazioni appena aperto nell'atrio della stazione ferroviaria internazionale assieme alla Pro Domo e alla Comunità montana [illegible] l'ulteriore, concreta testimonianza di questo impegno. In settembre, poi, voteremo in Consiglio l'atto formale per l'adozione dello statuto associativo per ag[illegible] di accoglienza dell'Ossola».



Chiuso l'ufficio Apt, in questi giorni d'estate a svolgere compiti di accoglienza e supporto turistico è lo sportello in stazione. Ben segnalato, è quotidianamente subissato di richieste, stimate [illegible] 150 persone al giorno. Oltre a notizie e materiale illustrativo, fornisce vari servizi, dalle tessere per la pesca e la raccolta dei funghi, alle carte telefoniche e al noleggio di biciclette. «E' la dimostrazione - dice Pierleonardo Zaccheo, presidente della Comunità montana valle Ossola - che la domanda per il turismo montano è in forte crescita e necessita [illegible] strutture autonome e strategie mirate rispetto [illegible] lago, anche [illegible] occorre sfruttare le sinergie».



Il sindaco di Domodossola Ettore Angius assicura che la città è pronta per sostenere un ruolo di spicco nel rilancio turistico

L'assessore Bardaglio: «La Provincia guarda a tutto il territorio del Vco»

Sulla stessa lunghezza d'onda sono anche gli operatori privati. «Non a [illegible] - dice Arturo Lincio, presidente del Consorzio Ossola Alberghi [illegible] Turismo, che raggruppa una sessantina di esercenti, per oltre 2 mila posti letto -, [illegible] legge regionale prevede 2 ambiti: il sei per la zone alpine e il 7, per i laghi. Riconosciamo la necessità di un coordinamento provinciale, ma la specificità delle aree richiede per l'accoglienza politiche e azioni parallele, ma differenti. Come i target di mercato e i livelli delle strutture».

Dal canto suo, l'assessore provinciale al turismo Mauro Bardaglio, sta lavorando per mettere a punto una proposta che tenga conto delle esigenze dell'intero territorio del Vco, che vede l'Ossola marciare compatta [illegible] i laghi, [illegible]visi fra due province, ancora alla ricerca [illegible] un'azione comune. Bardaglio ha appena riunito a Villa San Remigio operatori, Pro loco e rappresentanti dei Comuni. «Fra le singole realtà c'è tanta voglia di impostare autonomamente l'accoglienza - dice - sono scelte che vanno rispettate. La Provincia ha però [illegible] dovere istituzionale di lavorare per la crescita dell'intero territorio del Vco, [illegible] ruolo che ci assegna sia il Consiglio [illegible] gli operatori. Non vogliamo giocare [illegible] ribasso per il settore turistico più importante del Piemonte».

Pietro Benacchio

I «MATURI» DI BORGOMANERO

BORGOMANERO. Risultati decisamente lusinghieri per i neodiplomati nelle scuole superiori della città. Al liceo scientifico, al classico «Don Bosco», all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» ed ai licei linguistico [illegible] psicopedagogico rosminiani si registrano infatti numerosi «sessanta».

E per due studenti del liceo scientifico, Alessio Paffoni ed Annalisa Cerutti, alla massima votazione è stata aggiunta anche la lode dalla commissione di maturità, a conferma della preparazione eccezionale dei due candidati.

Liceo scientifico statale.

Classe 5A: Laura Bianchi, Claudia Bosso, Federico Bozzato, Paolo Capra, Sonia Di Stefano, Matteo Durola, Marco Fornara, Giorgio Francioni, Stefania Gioria (60/60), Simonetta Iamoni (60), Alberto Liretti, Stefano Liretti, Emanue[illegible] Maragno, Paolo Medina, Roberto Mira d'Ercole, Andrea Oioli, Francesca Poletti, Michela Poletti (60), Christian Sagliaschi, Silvia Somma, Annalisa Zanetta.

5B: Lucia Andina, Manuela Antonioli, Pietro Barbera (60), Caludia Cerutti, Federica Cesca, Andrea Dellasette (60), Simona Ferri, Ilaria Fornara, Lucio Franzosi, Matteo Garrone, Matteo Medina, Roberta Mongini, Alessio Paffoni (60 lode), Roberta Teruggi (60), Silvia Teruggi (60), Laura Thiella, Matteo Vecchi, Corrado Zanardi, Danila Zanetta, Michela Zaninetti.

5C: Ilaria Andreoletti, Marta Arleo, Lianka Barea, Elisa Bigotta, Elisa Borrè, Chiara Cerutti, Simona Creola, Marilena Di Palma, Maurizio Francioni, Maria Frassin, Joska Marcon, Maura Mira, Carlo Orsina, Christian Pagani (60), Matteo Panara, Cristina Perazza, Christian Preti, Valentina Trivellato, Barbara Vicari (60), Emanuele Zinna.

5D: Silvia Agazzini, Fabrizio Allieta, Davide Anchieri, Emanuele Angelini, Marta Avvignano, Alessandro Besozzi, Annalisa Cerutti (60 lode), Giovanni Iaria, Laura Lombardi, Riccardo Menegolo, Fabio Monti, Mara Nicetto, Adriana Rizzati, Elisa Rosa, Paolo Sartori, Paolo Squaratti, Cristina Tonna (60), Gianantonio Tosi, Roberta Valloggia, Enrico Vicario, Sara Zanetta (60).

5E: Elisa Agazzone, Elisa Annichini, Carlo Antonioli, Roberta Bacchetta, Marco Barbaglia, Luca Baroli, Simona Barone, Frida Boldrini, Davide Contillo, Carmine Franco, Alessandro Frattini, Alessia Guzzo, Alessandro Loizzo, Paolo Milanesio, Cristina Sacco, Paola Scribante, Simone Velati, Alessandro Verde, Cristiana Zenoni, Laura Zonca, Alessandro Grignaschi.

Istituto tecnico industriale «Leonardo Da Vinci».

Classe [illegible] Chimici: Letizia Agostinelli (60), Elena Carolo, Stefano Castellano, Anna Paola De Giuli, Monia Donà, Alessandra Garbato, Alessandra Mancinelli, Barbara Marchi, Elisa Nicetto, Stefano Pirali, Rosaria Daniela Pugliesi, Simona Quartesan, Barbara Roviello Ghiringhelli, Marta Tabozzi, Ines Tamiello, Anna Travaglini.

5A Elettronici: Sandro Agazzone, Marco Ardrizzini, Alberto Borgno, Mirco Cattani, Roberto Ceratti, Domenico Giuliano, Simone Luchetti, Emanuele Mazzaracca, Massimo Medina, Matteo Medina, Marco Mora, Luca Toffanello.

(continua)

Alla «Lega Fest» con tremila simpatizzanti e le camicie verdi

Arona, Bossi lancia gli slogan con la dedica al «Sancarlùn»

ARONA. Legafest nel segno [illegible] Bossi. Il Senatur arriva alle 21,24 e parla ininterrottamente per un'ora e [illegible] minuti. Ce n'è per tutti. Applausi prima, durante e dopo [illegible] comizio, che [illegible] rivela un autentico spettacolo per i quasi tremila presenti. Un pubblico osannante di [illegible] e fazzoletti verdi. Momenti di commozione all'inizio e alla fine sulle note di «Va' pensiero», che i leghisti ascoltano tutti in piedi, la mano destra sul [illegible].

Bossi esordisce [illegible] un «va bene», poi dice di [illegible] «molto stanco» perchè arriva da lontano e la notte [illegible] ha dormito. Con Alberto Vesco, segretario locale, sono sul palco Comino [illegible] Zenoni. Si attacca. Lo Stato, autentico cavallo [illegible] battaglia, è il primo bersaglio. «Nessuna civiltà sopravvive allo Statalismo. Portar via i poteri alla società per darli allo Stato conduce alla rovina. Ci hanno provato in tanti. Fascisti, comunisti, potere teocratico della Chiesa. Tutti uguali. Adesso ci [illegible] i comunisti con la [illegible] moscia. Hanno visto uno spazio di potere [illegible] ci [illegible] sono buttati». D'Ale[illegible] «Ammorbidisce le parole ma [illegible] come gli altri e anche peggio. Dice le stesse cose che diceva Mussolini». I debiti dello Stato: «Non hanno una lira. Quattro milioni di miliardi di debiti: pagheranno le pensioni coi soldi dei lavoratori». La Chiesa: «Vanno nel Terzo Mondo dove si muore di fame e portano al collo la croce di sette chili». Berlusconi: «Sa scegliere bene le presentatrici della televisione, ma di politica [illegible] capisce niente. Il suo è un potere sociale anomalo, costruito dal buon Craxi». La televisione: «Entrano nelle vostre case per controllare le vostre teste». Roma: «I soldi che partono dal Nord non arrivano al Sud, si fermano [illegible] Roma per il «magnamagna». Il Sud [illegible] ha mai potuto investire una lira. Se cade il Nord, non si salva il Sud». La Padania: «E' un mare calmo [illegible] tranquillo, anzi un oceano. Che D'Alema vorrebbe svuotare col secchiello». Ancora lo Stato. «L'idea di Hegel, la paranoia». La Storia: «Noi abbiamo avuto la fortuna di [illegible] i Longobardi, la loro cultura, i comuni e le regole». Il Sistema: «Chi spende è lo stesso che controlla». Il sindacato: «Dal 6 settembre [illegible] vietato iscriversi al sindacato ro[illegible]. Il finalino-slogan: «Viva la Padania e viva 'l Sancarlun». Entusiasmo tra la folla, fazzoletti verdi agitati [illegible] il cielo. Il lago, calmo [illegible] tranquillo, stava [illegible] guardare.



Umberto Bossi ha tenuto un comizio [illegible] un'ora e 45 minuti che ha concluso la «Lega Fest»

[illegible]

A Varallo Pombia

Scontro aperto fra Lega Nord e il consigliere

VARALLO POMBIA. «Non mi sono comportato in modo irragionevole e non sono stato giudicato da un tribunale speciale della Lega Nord. Tutelerò nelle sedi opportune la mia persona [illegible] rimarrò [illegible] consigliere comunale sino alla scadenza del mandato». Lo precisa Marco Leporati, per il quale la scorsa settimana il consiglio direttivo del Carroccio [illegible] disposto l'espulsione. «Tale provvedimento - aveva scritto il segretario locale Pier Angelo Medri - si è [illegible] necessario perchè in ben tre anni di militanza il dottor Leporati è stato praticamente assente dall'attività politica della sezione [illegible] da tutte le iniziative promosse dalla Lega Nord». Leporati - che rigetta con fermezza le critiche e si definisce in alcune dichiarazioni ai giornali [illegible] spirito libero» - aveva opposto un secco rifiuto alla richiesta del direttivo di rassegnare le dimissioni da consigliere. Leporati difende le [illegible] ragioni [illegible] la Lega perde [illegible] suo unico rappresentante in Consiglio. [m. p. a.]

Musica, ballo, animazione e le suggestive immagini del lago

Crociere, sabato è «tris»

A bordo con lo sconto di La Stampa

MERCOLEDI' 30 LUGLIO 1997 LA STAMPA

VCO APT

Crociere notturne sul lago

Piano Boat giovedì

oppure

Notturno sul lago venerdì

oppure

Spaghetti lago blu sabato



presentando questo tagliando alla bigli[illegible]

nome ______ cognome ______

città ______

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

VERBANIA. La Navigazione fa «tris». Da questa settimana diventano tre gli appuntamenti [illegible] le crociere promosse in collaborazione con La Stampa. Si aggiunge infatti «Spaghetti e lago blu». Ecco il riepilogo delle proposte. Giovedì la motonave salpa con «Piano boat», mentre venerdì tocca come sempre a «Notturno sul lago», seguita da «Spaghetti e lago blu». L'itinerario privilegia la zona delle Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina, e si conclude dopo tre ore di navigazione. Animazione e musica garantiti dal duo «Gloria e Paolo». Come detto, la «new entry» della settimana è «Spaghetti e lago blu»: due le partenze, alle 21,30 da Arona, dieci minuti dopo da Angera. In questa crociera «by night» la cucina è aperta per una succulenta spaghettata.

Il costo è per le iniziative del giovedì e venerdì è di [illegible] mila lire, al sabato il biglietto costa [illegible] mila lire. Prezzi che si riducono del 20 per cento presentando il tagliando qui [illegible] fianco, offerto da La Stampa. (c. m.)

[illegible]

Pattuglie di notte

Contro i furti il Comune ricorre a vigilantes

ROBBIO. Per contrastare la micro-criminalità il Comune ha deciso di ricorrere ad una polizia privata da affiancare alle forze dell'ordine istituzionali. Carabinieri e vigili urbani fanno il possibile ma non sempre riescono ad essere presenti ovunque.

E così dalla notte [illegible] ha preso il via un servizio [illegible] vigilanza affidato ad una società di metronotte. Dalle 24 e all'alba, tutte le notti fino alla fine dell'estate, una pattuglia perlustrerà ad orari variabili e non prefissati le strade del paese: pronta in [illegible] [illegible] necessità [illegible] chiedere il rinforzo [illegible] altre [illegible] operanti in Lomellina o dei carabinieri.

La decisione di ricorrere ai vigilantes è stata assunta dall'amministrazione di Robbio alla luce di un'impressionante catena di furti avvenuti nelle [illegible]rse settimane. La spesa sarà [illegible] 5 milioni di lire. [c. br.]

Verbania, presentato il piano si apre il dibattito

Traffico: rivoluzione soft

Meno code a Intra e più parcheggi

VERBANIA. Eliminare le code sul lungolago e nel centro di Intra, razionalizzare il traffico sui corsi Europa [illegible] Nazioni Unite e migliorare la circolazione. Sono gli obiettivi principali del nuovo piano urbano del traffico elaborato dal Comune. A questi si aggiungono il potenziamento e la riorganizzazione dei parcheggi e una nuova rete di piste ciclabili.

La stesura preliminare del progetto [illegible] stata presentata lunedì sera a palazzo Flaim a cura di amministratori [illegible] tecnici nel [illegible] di un'affollata assemblea pubblica promossa da Comune e circoscrizioni.

«Quello che vogliamo - precisa l'assessore alla Viabilità Giuseppe Grieco - è il miglioramento [illegible] la [illegible] in sicurezza del traffico nel prossimo biennio con un [illegible] più razionale delle [illegible] esistenti. Puntiamo su interventi di breve-medio periodo, prescindendo [illegible] grandi opere infrastrutturali che saranno comunque prese in considerazione nel nuovo piano regolatore».

I problemi principali [illegible] le relative indicazioni che saranno discusse in futuro in Consiglio comunale emergono dalle campagne di rilevamento condotte nei [illegible] scorsi.

«I flussi di traffico registrati - osserva l'architetto Vincenzo Curti - indicano senza ombra di dubbio i punti nodali del traffi[illegible] cittadino. A cominciare dal lungolago e dalle grandi vie di scorrimento del centro [illegible] Intra lungo i corsi Cairoli, Cobianchi, Garibaldi».

Per ridurre l'intasamento molto pesante nelle [illegible] punta, [illegible] propone come intervento di primo livello di migliorare l'accesso alla parte alta della città e al ponte del Plusc. E' possibile con un nuovo itinerario intorno a via XXIV Maggio e la modifica degli «ingressi» al centro, grazie soprattutto all'u[illegible] potenziato dell'argine del torrente San Bernardino e, in parte, del San Giovanni.

Si creerebbero così anche migliori condizioni di utilizzo dei parcheggi sulle vie d'argine. Nella parte bassa di Intra, l'introduzione del doppio senso di circolazione nel sottopasso del ponte sul San Bernardino ridurrebbe l'afflusso alla rotonda di piazzale Flaim.

A Intra e Pallanza si amplia[illegible] [illegible] ingrandiscono i parcheggi. Il loro collegamento migliorerà grazie al «terzo ponte», che avrà quindi funzione di connes[illegible] interna [illegible] di attraversamento della città.



Il torrente S.Bernardino: sarà potenziato l'uso dell'argine per [illegible]

> «Vogliamo migliorare la viabilità con un uso più razionale delle strade, le grandi infrastrutture saranno prese in considerazione nel nuovo piano regolatore»

Numerose proposte di qualificazione e sicurezza riguardano l'itinerario Vittorio Veneto-Europa-Nazioni Unite. Si completano i marciapiedi e limita la velocità e inoltre sono in programma un semaforo all'incrocio [illegible] via Rossa, altri a chiamata pedonale in corrispondenza di viale delle Rimembranze e via Zara. Il traffico sarà reso più fluido coordinando tutti i semafori del tratto considerato.

A Trobaso i principali interventi riguardano la protezione di via Repubblica, via Cuboni e via Renco con una rotonda [illegible] rallentamento all'imbocco dell'ultima strada. A Pallanza e Suna si cercherà [illegible] proteggere il centro storico e modificare la circolazione sull'asse Crocetta-De Marchi, Madonnina-Mazzini.

Per la zona di Fondotoce, invece, il piano del traffico contempla la messa in sicurezza di via 42 Martiri e la rotatoria per l'uscita dalla stazione ferroviaria. Del sistema [illegible] percorsi ciclo-pedonali fa parte anche l'itinerario lungo il lago che va da Intra sino [illegible] Suna.

Adesso si apre la seconda fa[illegible] [illegible] elaborazione in vista della discussione in Consiglio comunale di ottobre. «Ora tocca a tutta la città dare [illegible] suo contributo: invitiamo i verbanesi, le associazioni [illegible] categoria [illegible] le circoscrizioni a formulare suggerimenti e critiche - dice il sindaco Aldo Reschigna -. Ne terremo conto per la stesura definitiva del piano».

Sergio Ronchi

Prevista il 12 settembre a Omegna

Fiera campionaria vetrina nel Cusio

OMEGNA. Oltre duecento stands distribuiti su settemila metri quadrati, dieci giorni di feste e spettacoli, convegni e concerti con l'obiettivo di superare i trentamila visitatori dello [illegible] anno: è questa la terza edizione della fiera campionaria di Omegna che si terrà a Bagnella dal 12 al 22 Settembre. La manifestazione, presentata ieri mattina, è organizzata dal Comune di Omegna [illegible] collaborazione con l'Opra Management di Novara, da Spazio 3 e dalla Pro loco di Omegna.

Nata come vetrina delle attività imprenditoriali [illegible] commerciali del Cusio, la Fiera [illegible] cresciuta in appena tre anni triplicando gli spazi espositivi e diventando il punto di riferimento delle attività economiche [illegible] tutto il Verbano, Cusio e Ossola. La dimostrazione giunge anche dal fatto che tutti gli stands [illegible] stati venduti da tempo e che l'area fieristica di Bagnella è diventata insufficiente per il prossimo futuro.

«Per la città di Omegna la Fiera è diventata un fatto importante - dice Rino Burba, assessore al Commercio - tanto è vero che da parte di molte aziende è giunta la richiesta di poter effettuare un'attività di vendita». Come per le precedenti edizioni molto spazio è stato offerto alle associazioni umanitarie e di volontariato con la novità rappresentata dalla presenza dell'Asl 14 [illegible] [illegible] gratuito di analisi effettuato da personale ospedaliero [illegible] per l'intera durata della Fiera.



Rino Burba, assessore al Commercio

Riconfermati anche gli appuntamenti gastronomici, all'interno della mostra funzionerà sempre un ristorante con specialità del Vco, che saranno curati ancora da Andrea Cane e dalla sua equip[illegible] di chef con piatti tipici della tradizione culinaria piemontese. Tante novità, soprattutto nel campo degli spettacoli e dell'arte con la presenza dello scultore Giuliano Ottaviani e con gli studenti del Liceo Artistico che «commenteranno» quotidianamente, con dipinti e disegni, gli aspetti caratteristici della Fiera.

Una curiosità: il pubblico sarà invitato [illegible] votare lo stand più bello, ma anche i visitatori saranno premiati con giochi ad estrazione. [v. a.]

Madonna di Campagna, dall'8 agosto

«Arti Artigiane» chiama i giovani

[illegible] Sono 42 gli stands di altrettante aziende artigiane provenienti dalle province di Vco, Novara, Varese, Milano, Padova [illegible] Asti, in via [illegible] allestimento nel padiglione di Madonna di Campagna dove dall'8 al 17 agosto prossimo avrà luogo la 24ª edizione della rassegna Arti Artigiane Verbano.

Tema dominante della consolidata manifestazione sarà «Artigianato, professionalità, mestiere, i giovani...il futuro». Un chiaro invito, rivolto ad istituzioni, istituti di credito [illegible] scuola, [illegible] rivalorizzare e sostenere concretamente quel mondo dell'artigianato ormai generalmente riconosciuto come spina dorsale dello sviluppo socio economico del Paese.

Ad inaugurare la rassegna, venerdì [illegible] agosto alle 21, sarà il professor Gilberto Pichetto, as[illegible] regionale piemontese all'Industria, Artigianato e Commercio, oltre ad autorità provinciali e comunali del Vco. La serata d'apertura [illegible] rallegrata dall'esibizione della Banda Musicale Alpina di Malesco diretta dal maestro Coppi.

«Siamo soddisfatti della partecipazione delle aziende del settore - commenta Gianni Bevilacqua, presidente dell'ente organizzatore Associazione Arti Artigiane Verbano - anche [illegible] purtroppo, per carenza di spazio, siamo stati costretti ad escludere diverse domande di adesione».

Gli organizzatori, una ventina [illegible] persone dedite al più schietto volontariato, ribadiscono la validità dell'iniziativa assunta nel '73 dal parroco di Madonna di Campagna, don Rino Bricco, attualmente presidente onorario e in via [illegible] ripresa dai problemi cardiocircolatori che lo avevano afflitto un paio d'anni or sono.

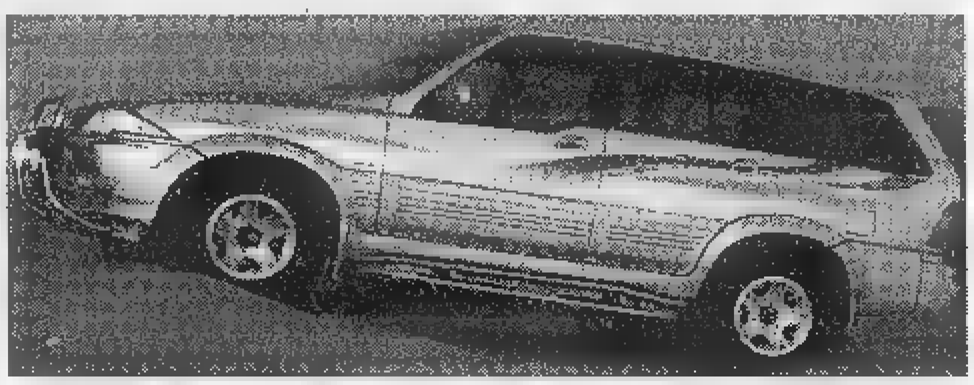


Don [illegible] Bricco, parroco-ideatore

Nell'ambito della rassegna, che riserverà al pubblico spettacoli musicali, teatrali [illegible] recital di canto corale, è previsto uno stand in cui diversi mastri artigiani, [illegible] turno, daranno vita a dimostrazioni della loro perizia professionale.

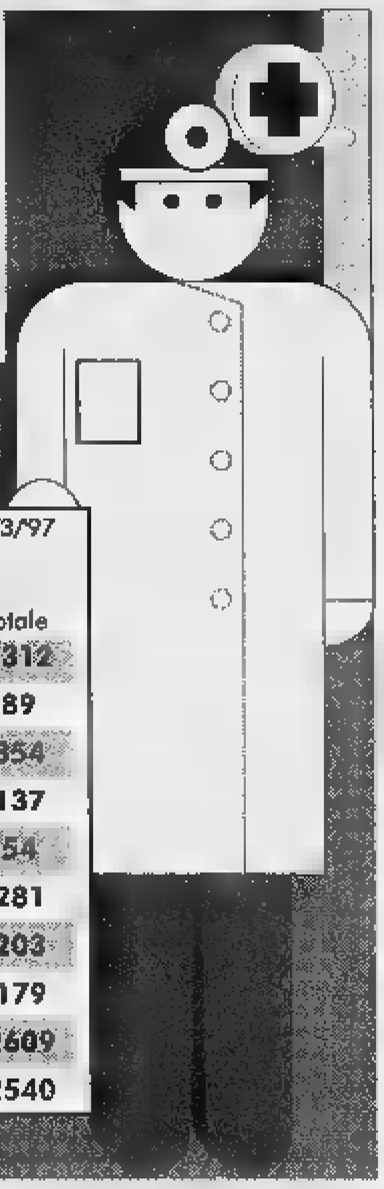
Un apposito spazio espositivo ospiterà inoltre gli elaborati ispirati all'artigianato che sono stati eseguiti degli allievi delle scuole medie del Verbano Cusio Ossola. [a. r.]





La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati



I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS condamato residenti in Piemonte accertati al 31/3/97 sono in totale 2609 di cui [illegible] viventi e 1618 deceduti. La ripartizione a livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838		1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213		354
CUNEO	48	[illegible]	-	137
ASTI	27	26	1	54
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	[illegible]	1571	3	2540

Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assiste[illegible] a domicilio: sono cinque i progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità di autorizzare. Altri tre interventi riguardano il potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali o presidi piemontesi: Amedeo di Savoia-Birago [illegible] Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti da Aids conclamato e residenti in Piemonte indicano [illegible] leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al 30 marzo. I [illegible] registrati sono stati 2609: 1618 hanno riguardato pazienti deceduti e 988 viventi; di altri 3 si sono perse le tracce. Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) era[illegible] 2540, [illegible] cui 966 viventi.

«Può essere però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto [illegible] un ritardo, a fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà il numero di malati di Aids potrebbe dunque mantenersi su una posizione di sostanziale [illegible].

Il maggior numero dei casi è concentrato a Torino: a fine marzo dei 1312 malati [illegible]ti», 474 risultavano vivi, mentre poco [illegible] doppio (838) [illegible] deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'area del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) e Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi e malati [illegible] Aids sono attualmente impegnati, in Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, 63 servizi per le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni [illegible] volontariato, 5 comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali e la ristrutturazione [illegible] edifici da trasformare in case alloggio, la giunta Ghigo ha previsto l[illegible] redistribuzione di fondi statali (oltre 106 miliardi) non ancora utilizzati. Giorni fa la delibera sugli «interventi urgenti per la lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV commissione (Sanità [illegible] assistenza).

Ottantaquattro miliardi, se ministero della Sanità e Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo di Savoia-Birago di Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale di Novara sono stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel [illegible] presidio ospedaliero di Ponderano (Vercelli) potrà contare su uno stanziamento di 6 miliardi e mezzo.

Il «pacchetto» di finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle case alloggio, che [illegible] attivate sia da enti pubblici che da associazioni private senza fini di lucro.

All'azienda sanitaria 5 (Collegno) [illegible] stato destinato un finanziamento di 677 milioni: servirà ad aprire [illegible] centro protetto (6/8 posti letto) nel comune di Volvera. Ben più corposo è lo stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio di Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides di Leinì: un miliardo 325 milioni per dare ospitalità a [illegible] ventina di malati di Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile [illegible] Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti a Ivrea, a favore dell'associazione Fiocco Rosso (350 milioni, 5 posti letto) e a Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende risistemare i locali di una [illegible] alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi che la Regione vuole impiegare resta un residuo di 4 miliardi destinato, in una seconda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che da Roma arrivi al più presto il via libera. [l. n.]

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata a favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli



La posizione del ministro **Luigi Berlinguer** favorevole [illegible] una università «a rete» in Piemonte si è infranta contro il [illegible] di mezza regione

L'Ateneo del Piemonte s'infrange contro il no di mezza regione, la parte orientale, che [illegible] questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della [illegible] Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, [illegible] quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura della Camera è significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel sostenere l'Ateneo unico «a rete», che ricalca il progetto del Senato accademico torinese.

La Commissione non doveva discutere solo della nuova università piemontese: in ballo c'era anche il varo [illegible] quelle di Benevento, Catanzaro [illegible] della Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - come ha spiegato il sottosegretario Luciano Guerzoni (il ministro è arrivato più tardi) - è il «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui no. Ci sono due proposte alternative: quella tripolare [illegible] quella dell'Ateneo unico «a rete» che - [illegible] parere di Guerzoni e di Berlinguer - [illegible] innovativa [illegible] sarebbe da perseguire o comunque da approfondire, prendendosi [illegible] anno di «moratoria».

Decidere tra un anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - sono insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca a sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parlato due dell'Ulivo (il novarese Giancarlo Lombardi e l'alessandrino Renzo Penna) e due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, [illegible] Vittorio Tarditi, Novara), entrambi di Forza Italia. Ma [illegible] sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Ulivo Lino Rava e Silvana Dameri, Angelo Muzio [illegible] [illegible] e Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine del giorno: disponibili a discutere, ma il progetto ministeriale - come ha ben spiegato Lombardi - non colma lo squilibrio di rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in scarso conto [illegible] realtà decentrate; e a questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese non può essere divisa da quella degli altri tre al [illegible]. D'altronde anche la Regione è favorevole all'autonomia.

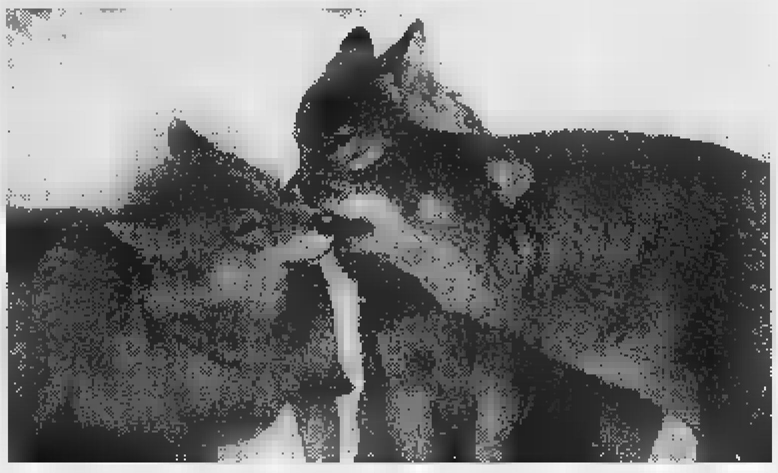
Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Furio Colombo («Legittima la proposta del ministro, [illegible] [illegible] saggio tener conto delle realtà locali») [illegible] soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte del corpo docente [illegible]no prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto un «voto d'indirizzo» e ha garantito che vi si atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

Piero Bottino

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda





In provincia di Cuneo la Regione vuole catturare alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono

Gli allevatori chiedono prevenzione
La Regione è disposta ad intervenire

CUNEO. Branchi di lupi accusati [illegible] sgozzare decine [illegible] pecore al pascolo in montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine: gli allevatori della «Granda» insorgono e chiedono che insieme con i predatori anche i loro animali siano protetti dalla legge. Da gennaio sono già 85 le pecore uccise e altri venti sono [illegible]isperse; a centinaia per il terrore hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine [illegible] non piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri su richiesta [illegible] Coldiretti [illegible] si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo; la delegazione della Granda era guidata dal direttore Adriano Cantamessa [illegible] l'intervento [illegible] due allevatori, Magno Poracchia di Demonte e Adriano Fossati di Sambuco, i cui greggi in montagna sono stati falcidiati. La Regione [illegible] orientata a catturare alcuni dei canidi che vagano per la montagna per stabilire con certezza a quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato un incontro con [illegible] prefetto di Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi s[illegible] opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove sono avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata di gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. Ed è anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti di giorno anche i guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi a [illegible] mila metri di quota non possono che [illegible] opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più di 25 mila pecore e [illegible] loro difesa è problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello a enti [illegible] associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più che [illegible] risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano il territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allar[illegible] contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi [illegible] tenere galline allo stato libero perché le volpi gliele portano via anche di giorno. E' [illegible] bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne a scopo di ripopolamento [illegible] destinata [illegible] sparire».

[illegible] De Matteis

Dal 1° agosto

[illegible] per l'agricoltura

[illegible]

TORINO. Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiede[illegible] la concessione di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione e vendita dei prodotti». Lo stabilisce una delibera di giunta approvata [illegible] proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulla produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà essere allegata una relazione che dimostri l'esistenza di sbocchi di mercato del prodotto e che i[illegible]dichi i canali di commercializzazione e distribuzione. L'importo massimo che sarà erogato è stato fi[illegible] in 180 mila Ecu (quasi 350 milioni di lire) per ogni azienda. *[Ansa]*

VERTIGO AL CINEMA ALL'APERTO



Salta la trilogia di Guerre Stellari ma torna Pieraccioni

NOVARA. Una pellicola per cinefili [illegible] in programmazione [illegible] al cinema all'aperto al Broletto di Novara: «Vertigo - La donna che visse due volte», che Alfred Hitchcock girò nel '58 (nella foto, una scena) con Kim Novak e James Stewart. La Lumiere, che organizza la rassegna, [illegible] una variazione importante: [illegible] ci sarà la trilogia di «Guerre stellari», prevista nelle sere dal quattro al [illegible] agosto. I titoli sostitutivi sono: il [illegible] agosto «Sono pazzo di Iris Blond» di Carlo Verdone con Claudia Gerini, il [illegible] «Il bagno turco» di Ozpetek con Alessandro Gassman e Francesca D'Aloja, il 6 torna «Il ciclone» di e con Leonardo Pieraccioni. Anche al cinema all'aperto a Galliate un cambio di programma sempre legato a decisioni della Fox International: l'8 agosto niente «Guerre stellari» ma «Sono pazzo di Iris Blond». Repliche a fine rassegna per «Il ciclone», in locandina anche [illegible] 30 agosto, e «La carica dei 101» il 31 agosto. «Il ciclone» ha già riscosso due «tutto esaurito» al Broletto. Le proiezioni s'iniziano alle 21,30, altre informazioni [illegible] possono avere allo 0321-612719. [m. p. a.]

Già «bruciati» 4 mila biglietti per il concerto del gruppo di Ian Anderson

Jethro Tull nel castello

Domani a Vigevano, poi Wembley

VIGEVANO. Sabato sera saranno allo stadio Wembley di Londra per registrare un album live destinato a rimanere nella storia del mitico gruppo scozzese, sette anni dopo l'antologico doppio del [illegible] dedicato al ventennale di carriera. Per la prova generale hanno scelto Vigevano e l'antica corte del castello sforzesco, dove domani sera terranno [illegible] vero e proprio concerto-evento che richiamerà fans da tutta Italia.

Sono già oltre 4000 i biglietti bruciati nella prevendita per assistere alla maratona rock (due ore e [illegible] abbondanti di musica) che sarà proposta da Ian Anderson e dai suoi Jethro Tull.

Altri [illegible] mila tagliandi restano a disposizione al prezzo [illegible] 35 mila lire. E' stata la magica atmosfera del maniero che fu di Ludovico il Moro a convincere Anderson a preferire Vigevano rispetto ad altre possibili tappe come Torino, più metropolitane ma senza la stessa suggestione. Sarà l'ultima data italiana del loro tour mondiale, che ha già toccato Udine (domenica) e Rimini (ieri sera) e che stasera farà tappa allo stadio dei Marmi di Roma.





A sinistra il celeberrimo gruppo dei **Jethro Tull**, domani a Vigevano
Jovanotti si esibirà domenica sera, [illegible] in piazza Ducale, accompagnato dai «99 Posse»

La rassegna «Musica in castello», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Vigevano, non poteva sperare in una chiusura migliore per [illegible] stagione ricca come non mai di proposte musicali per tutti i gusti, dal jazz al folk scozzese, dalle sonorità irlandesi alla salsa sudamericana.

Cinquant'anni, il suo inseparabile flauto «magico» in mano, Anderson ripercorrerà con i Jethro Tull quasi trent'anni di successi, dalle canzoni di «Aqualung», l'album-capolavoro del '71, che li ha imposti all'attenzione mondiale, ai brani di «Crest of a Knave», il disco che alla fine degli Anni Ottanta ha segnato la rinascita della band e ha aperto un'altra era nella loro storia.

Quello [illegible] domani doveva essere l'appuntamento finale dell'estate musicale vigevanese [illegible] così non sarà: c'è infatti la «coda» [illegible] Jovanotti che, accompagnato dai «99 Posse», si esibirà domenica sera in piazza Ducale per recuperare il concerto originariamente programmato per il 13 luglio e poi rinviato al 3 agosto per problemi tecnici.

Claudio Bressani

Nei locali delle due province tante proposte per trascorrere le serate d'estate a ritmo di musica

Sul palco rock e sound latino-americano

Quarna, birra in festa al circolo con la band «Ingranaggi Selvaggi»

Ameno

Un duo al circolo

Il Circolo delle Alpi di Ameno propone stasera il duo Alessandro e Alberto Gallo. Dalle 22 eseguono una carrellata di successi italiani e stranieri, revival e brani in testa alle hit parade.

Veruno

Non solo raggae

Musica e gastronomia alla Posada Colita di Veruno. Dalle 22 sul palco si esibisce una band inedita, i «Chinga to novia», con un repertorio di raggae e canzoni [illegible] Centro America. Grigliata all'aperto.

Bellin[illegible]

Prove per Ferragosto

A Casa Miguel un anticipo, anzi una prova generale della grande festa che si terrà a Ferragosto. Stasera bagno in piscina e musica con i dee-jay del locale. Si balla fino a notte fonda.



Salsa e merengue imperversano [illegible] locali. I gruppi di [illegible] si mescolano al pubblico per insegnare i passi fondamentali

Verbania

«Tam Tam» di musica

Alla discoteca «Tam Tam» di Verbania la settimana musicale inizia stasera, [illegible] i successi di ogni epoca e il ballo liscio.

Sillavengo

Al Castello

Proseguono gli appuntamenti con il «Tenimento Al Castello» di Sillavengo. Da stasera a domenica il locale propone tanta musica d'ascolto, cocktail e stuzzichini. Il barman offre ampia scelta [illegible] cocktail.

[illegible]

Gli «Ingranaggi»

Doppio appuntamento [illegible] birra e [illegible]ica stasera al circolo di Quarna. Dalle [illegible] gli «Ingranaggi selvaggi», genere rock attivo.

[illegible]

Cover con Filippo

Si conclude stasera al circolo Arci di Suno la festa [illegible] rock. L'ultimo appuntamento con le cover italiane e straniere è affidato a Filippo Malatesta. Il concerto s'inizia alle 21,30.

Cameri

E' «noche» al Jambo

La discoteca «Jambo» di Cameri apre le porte stasera alla musica latino-americana. Dalle 22,30 si balla salsa e merengue con l'animazione del «Grupo Tropical».

A CURA DI **Cristina Meneghini**

Borgomanero, la finalissima sarà in settembre

Si chiude la prima parte di «Una città per cantare»

BORGOMANERO. Termina stasera la prima parte del concorso «Una città per cantare». Alla [illegible] Fontana, a partire dalle 21, si esibiranno tre complessi: i Golhem, i Blu Smalto ed i Kasbash.

I Golhem [illegible] una band borgomanerese nata nel '92 dall'incontro di Francesco Pantano (voce), Guido Brancalion (basso), Dino Borra e Fabrizio Giustina (chitarre) e Riccardo Sberna (batteria). Il gruppo propone stasera un repertorio di pezzi propri sull'onda del funky-rock in stile Negrita, con testi in italiano firmati da Francesco Pantano.

I Blu Smalto sono una band composta da Andrea Vecchio al basso, Veronica Capetta ed Andrea Balbi alla chitarra, Andrea Pacileo alla batteria, Giuseppe Ruccione ai cori e Riccardo D'Achile voce del gruppo. Stasera propongono cover del rock più classico: da Ligabue ai Timoria, dai Guns'n Roses ai Queens.

I Kasbash [illegible]o cinque ragazzi di Castelletto Ticino che hanno fondato il gruppo nel 1995. Il motto della band è «Divertirsi e far divertire facendo conoscere [illegible] stessi». Ispirandosi a gruppi come Rage Against The Machine, Red Hot Chili Peppers e Downset, propongono una musica contaminata da Hip Hop e Hard Core.

Chitarra solista dei Kasbash è Vincenzo Juma, chitarra ritmica Saverio Giannini, il basso è suonato da Davide Grassi, Francesco Daidone è alla batteria e la voce è di Samuel Stilo.

Con il concerto di stasera le giurie sceglieranno le migliori bands che hanno presentato pezzi propri e quelle che si sono esibite [illegible] le cover. A settembre le bands finaliste si ritrove[illegible] sul palcoscenico di piazza Martiri, nell'ambito delle manifestazioni della Sagra dell'Uva, per cimentarsi nel concerto finale. «L'obiettivo della manifestazione, realizzato [illegible] l'impegno del Comune - dice Filippo Traviglia, di Musica Viva - è stato di dare ai gruppi la possibilità di confrontarsi e farsi conoscere». [m.g.]

Da ieri a Gozzano

[illegible]

GOZZANO. E' stata inaugurata ieri sera a Palazzo Ardicini la scultura di Giuseppe Anelli, «La colomba», una composizione astratta del peso di oltre tre quintali e mezzo.

Anelli, scomparso nel 1992, aveva un laboratorio di scultura a Lortallo, e era stato battipietra di Andrea Cascella; tra le sue opere figurano gli stemmi di papa Montini e del cardinale Martini nel Duomo di Milano.

«Abbiamo collocato la scultura di Anelli in Municipio - dice il sindaco Vittorio Lapidari - perchè ha una peculiarità dav[illegible] particolare: è stata l'ultima scultura realizzata con la pietra estratta dalla cava che esisteva a Gozzano, vicino alla strada che porta a Bolzano Novarese. Una pietra che [illegible]glia al marmo di Verona, ed è considerata di grande pregio».

La cava [illegible] Gozzano, dopo la chiusura, è diventata da qualche anno meta di curiosi ed appassionati di fossili della regione, perchè nella zona sono stati trovati parecchi interessanti reperti. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO [illegible] (se [illegible] al Faragggiana, Lir[illegible]; 5000, inform. tel. 30 394). **Vertigo (la donna che visse due volte)** di A. Hitchcock. Or.: ap. cortile 21.

ELDORADO. Tel. 624.156. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

S. [illegible]. Tel. 465.484. (Lire 10.000/7000, mart. 7000). Tel. 465.[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CORTILE SAN CARLO [illegible] (se piove all'interno del [illegible] L. 8000; 5000). Inform. orari su seg. [illegible]. 24.05.56. **Mars attacks**, [illegible] T. Burton. Close. [illegible] 21,30.

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82 151. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] (in [illegible] di maltempo all'interno del [illegible] Nuovo). L. [illegible]. [illegible]. 817.41 **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Ore 22.

PICCOLO. [illegible]. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 240.853. [illegible] PLURISALA.

CINE 1 - [illegible] **1**. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - SALA 2. [illegible]. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA [illegible].

[illegible]

[illegible] Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. PELLICO. [illegible]. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. [illegible]. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Mi sdoppio in quattro**. Or.: 21,45.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). [illegible]. 501.954. Informazioni [illegible] segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible] Chiusura [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO [illegible] **DE CRISTOFORIS**. **L'om[illegible] [illegible] nemico**. Or.: 15,15; 17,50; 20,15; [illegible].
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Galleria [illegible] Corso. [illegible] **confort lam**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. [illegible] estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet**. Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible].
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte [illegible] 84. **Mosche da bar**. Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **Nemogio** [illegible]. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [illegible] Corso. [illegible] **III**. Or. 18,10; 20,20. 22,30.
[illegible] via Torino [illegible]. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La onda del destino**. Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
[illegible]. [illegible]anzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible] spesi nel tempo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiuso.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Party**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re**. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 [illegible] **1** via S. Redegonda 8. **Potere assoluto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Prove apparenti**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'om[illegible] del** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda [illegible] **Supercop**. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] via Santa Redegonda 8. **Due angeli di Elvis**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Il professore matto**. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt oltre lo scandalo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Il [illegible] delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] V. Emanuele 28. **Fratelli**. [illegible]: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacnotti 6. **Trainspotting**. Or.: 20,30; 22,20.
[illegible] via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY c. B. Aires 39. Chiusura est.
VIP via Torino 21. tel. 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.1886. Riposo.
[illegible] v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**. Ore 20,30.
[illegible] via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San [illegible] 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. [illegible]. Riposo.
[illegible] p. XXIV Aprile 10, t. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, telefono [illegible]. Sala 1: **Po[illegible] assoluto**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. Sala 3: **La fuga a Las Vegas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Il manuale [illegible] giovane [illegible] lanatore**, [illegible] 16,30 e 20,30. **Il vestito**, ore 18,30 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per [illegible].
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] via Goito [illegible], telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. [illegible] **giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, telefono 447.52.41. **Sleepers**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nirvana**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [illegible] **femminile**. Vist. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, [illegible]. 8000.
ERBA 2 [illegible] 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
[illegible] via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible]AZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono [illegible].45. Chiuso per ferie.
STUDIO RI[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nuvole in viaggio**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] biglietteria è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta [illegible] Corrado Rovaris. Musiche [illegible] G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito [illegible] distribuzione alla biglietteria dal 19/8.
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. Conferma abb. per la prossima stagione. Turno rosso, [illegible], giallo e abb. «giovani» fino a giovedì 31/7. [illegible] abb. a partire da sab. 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
[illegible]**SSEO** via Madama Cristina 71. Telefono [illegible]. Chiusura estiva fino [illegible] 24-8-1997.

Sanmartinese e Omegna tra le «big», sesiana convocata in nazionale

Volley, un anno al femminile

Le squadre centrano anche i titoli giovanili

[illegible] Volley, è [illegible] un anno al femminile. Non [illegible] ne abbiano la squadre maschili, che indubbiamente hanno fatto quanto era possibile, ma la stagione appena terminata ha registrato un'ottima prestazione da parte del volley «rosa».

La conferma arriva dai risultati dei tornei che hanno costituito un'appendice di fine stagione [illegible] dalle premiazioni del Coni, sulla base dell'andamento durante l'anno. Quest'anno Novara e Vco hanno portato a [illegible] tutti i titoli giovanili: under 18 con Omegna, under 16 e 14 con la Sanmartinese. Nel corso della cerimonia un premio speciale [illegible] stato consegnato a Genesio Bricchi, presidente dell'Eme Oegna, per lo scudetto under 18. Anche il novarese festeggia, [illegible] la Sanmartinese del presidente Gian Giuseppe Corbetta. La formazione under 16 ha realizzato il quarto posto alla finale nazionale under 16 ed il titolo regionale under 14. E' una bella soddisfazione per [illegible] squadra che al primo anno [illegible] B2 ha terminato l[illegible] staigone con il terzo posto, dietro a formazioni collaudate e temibili. Corbetta: «La serie B2 ha fatto un ottimo campionato, visto che era al debutto di categoria [illegible] poi non abbiamo fatto grossi cambiamenti. Il giovanile è [illegible] dato benissimo, abbiamo vinto under 16 come provinciale e regionale, e poi il quarto postro alla nazionale. L'under 14 ha fatto scintille, [illegible] le due vitto[illegible] campionati provinciali [illegible] regionali».

A Romagnano Sesia invece si festeggia la convocazione [illegible] nazionale pre-juniores di Valeria Rosso, 16 anni, del Pavic Arlunno. Valeria, universale, sarà di scena con le colleghe della nazionale in Thailandia da domani, nel corso dei campionati mondiali.

Cristina Cesana della Sanmartinese è arrivata terza al referendum «Trofeo della Lega», indetto dalla Lega pallavolo serie B. Impegno di prestigio per Eleonora Lo Bianco, palleggiatrice dell'Eme Omegna, che quasi certamente sarà la regista titolare della nazionale juniores femminile ai prossimi campionati europei di categoria, da cui sarà [illegible] assente per un infortunio un'altra «stellina» dell'Omegna, Natalia Viganò.

Cristina Meneghini



Le ragazze under 14 [illegible] under 16 della Sanmartinese. La squadra presieduta da Giangiuseppe Corbetta [illegible] presente alla premiazione del Coni

Da oggi a Cape Town in Sud Africa, mondiali di ciclismo juniores

Due novaresi a caccia di titoli

Sono Andrea Garavelli e Samantha Loschi

NOVARA. Azzurri [illegible] Cape Town a caccia [illegible] medaglie. Si tratta dei campionati del [illegible]do di ciclismo su pista riservati alla categoria juniores, da oggi e fino al 3 agosto. Sono partiti in 15 per il Sud Africa e tra questi due sono novaresi: Andrea Garavelli e Samantha Loschi.

Garavelli (Velo Club Novarese Surgela) disputerà [illegible] velocità [illegible] Garzotto, Loddo e Vecchi. Diciottenne, Andrea ha inizito la carriera nel 1986 [illegible] strada, ma i migliori risultati li ha ottenuti in pista, dove ha centrato due titoli italiani nella velocità da esordiente e da allievo, oltre ad [illegible] serie di titoli regionali sempre nella velocità, nell'inseguimento individuale e su strada. Garavelli è nato [illegible] Novara [illegible] risiede [illegible] Trecate dov'è studente.

Samantha Loschi sarà in gara, unitamente [illegible] Giorgia Giacometti, nella prova di inseguimento, specialità in cui è campionessa italiana da due stagioni. Nata [illegible] Novara, risiede a Nibbia di San Pietro Mosezzo [illegible] studia all'Omar di Novara. La [illegible] carriera è cominciata nel 1986 [illegible] il Velo Club Cameri, seguendo l'esempio del fratello Omar (ma anche la sorellina Debora si sta già ponendo all'attenzione). Nel 1996, Samantha [illegible] salita sul podio ben 17 volte conquistando il tricolore nell'inseguimento, cronometro e cronometro [illegible] coppie (con la Corneo). L'anno scorso è stata medaglia di bronzo a cronometro ai mondiali di Novo Mesto (Slovenia).

«Con la Loschi - ha detto il responsabile Radaelli - speria[illegible] davverro di salire sul podio. Anv he se la nazionmale femminile juniores ha sempre lavorato sopratutto in chiave futura, schierando atlete giovani che hanno l'opportunità di fare esperienza prima di passare nella categoria superiore». **[s. bott.]**

MEINA

Campioni di Cameri e Invorio

Si è concluso alla frazione Ghevio [illegible] Meina il Giro della provincia di Novara per esordienti. L'ultima tappa, [illegible] dubbio la più impegnativa, ha visto le giovani speranze cimentarsi [illegible] circuito che attraversava Ghevio, Montrigiasco, Campagna [illegible] Dagnente, percorso 5 volte dagli '83 ed una volta in meno dagli '84. I vincitori sul traguardo di Ghevio sono stati Gaetano Sanfilippo (Canellese) davanti a Matteo Paganoni (Pedale Ossolano) per gli '84 [illegible] Gianluca Massano (Castagnolese) su Simone Alemani (Pol.Invorio) per gli '83. Per quanto concerne la classifica finale, i due vincitori sono Angelo Papa (Rostese) e Marco Bozza (Piossasco). Campioni novaresi [illegible] invece risultati Gianpaolo Zambon (Cameri) tra gli '84 [illegible] Simone Alemani (Invorio) tra gli '83. Alcuni giovani, tra i quali il galliatese Daniele Alongi, non hanno potuto gareggiare a Ghevio perchè impegnati ai campionati italiani [illegible] pista a Busto Garolfo. **[s. b.]**

SPORT FLASH

Pesistica

Va [illegible] Repubblica Ceca il trofeo «Borgnis»

La squadra della Repubblica Ceca si [illegible] imposta nella quarta edizione del Memorial «Andrea Borgnis» di pesistica, disputata a Craveggia, il comune che diede i natali al grande atleta. Con 1868 punti la formazione ospite si è imposta sulla rappresentativa di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. A livello individuale il miglior atleta [illegible] vincitore del Trofeo Borgnis [illegible] il ceco Daniel Bango, mentre tra gli italiani il punteggio più elevato è stato ottenuto da Gianluca Tosi, promessa della Pesistica Borgomanero. **[s. r.]**

Calcio

Sparta in ritiro [illegible] Stresa si prepara per la Juve

La Sparta resterà in ritiro a Stresa dal [illegible] al [illegible] agosto. Ecco le amichevoli: il [illegible] Stresa (ore 18) [illegible] la formazione locale, il 12 a Serravalle con il Novara (ore 17), il [illegible] a Villar Perosa con la Juve (in diretta su Italia 1 alle 17,30). **[s. b.]**

Podismo

Boin «taglia» [illegible] Colazza ma nessuno reclama

E' arrivato dieci minuti prima del previsto, tagliando il percorso per errore. Ma nessuno ha osato contestare il bi[illegible] Virginio Boin, plurivittorioso di Golasecca, che ha così vinto anche la [illegible] di Colazza (573 partecipanti) pecedendo Bovio e Arici. Per la classifica femminile, prima è risultata Alice Di Simone, seguita da Giselle Campolo e Carmen Scardini, quest'ultima appena rientrate nel giro delle [illegible]. **[s. b.]**

Gran prix olandese

Doppio oro [illegible] le «soliste» di Santa Cristina

BORGOMANERO. Il twirling cristinese porta ancora una volta la nazione sul gradino più alto del podio internazionale grazie a due giovani atlete che hanno ottenuto la medaglia d'oro al «Grand Prix» disputato in Olanda. La competizione europea vede gareggiare soliste junior e senior [illegible] formazioni di duo convocate dalle nazionali di twirling di ogni paese dopo i risultati ottenuti nei campionati di prima divisione.

Emanuela Maragno [illegible] Simona Valsesia, già in nazionale da qualche anno, hanno ottenuto i massimi risultati nella categoria duo senior, classificandosi al primo posto [illegible] 9 nazioni partecipanti. L'Italia del «Grand Prix» ha ottenuto 2 medaglie d'oro grazie al duo di Santa Cristina Maragno-Valsesia e alla solista junior Natascia Annalo[illegible] di Settimo, [illegible] medaglie d'argento e una medaglia di bronzo conquistata [illegible] da Emanuela Maragno nella categoria senior. Le atlete novaresi hanno ottenuto questi successi grazie alle loro indubbie doti e all'eccellente preparazione del tecnico federale e giudice internazionale Giovanna De Mani, che ha inoltre portato il twirling cristinese ai massimi livelli. Le atlete novaresi non saranno presenti, pur convocate, ai Mondiali '97 che si terranno ad agosto alle isole Hawaii, a causa delle «elevate le spese di trasferta». Da segnalare in Coppa Europa, il secondo posto ottenuto anche dal Team di Varallo Pombia. **[s. bott.]**

[illegible] DI [illegible]

Si avverte che questa Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 1, lett. a), L. 14/73, mediante licitazione privata, all'appalto [illegible] lavori di:

1. Manutenzione straordinaria del salone polivalente nel complesso La Nautica; importo [illegible] base [illegible] L. 122.919.313; riserv. imprese ANC cat. 2 > 150 milioni.
2. Formazione percorsi pedonali in località Mercurago: rifacimento [illegible] completamento marciapiedi in via Dante Alighieri e realizzazione marciapiedi in via Oleggio Castello; importo a base d'asta L. 53.713.480.

Appalti finanziati con fondi propri inseriti nel bilancio corrente.
Termine entro il quale far pervenire le richieste di invito, ore 12,30 del 03.09.1997.
Per informazioni tel. 0322/231111.

IL DIRIGENTE 2° DIP.
[illegible] ing. [illegible] Marchisio

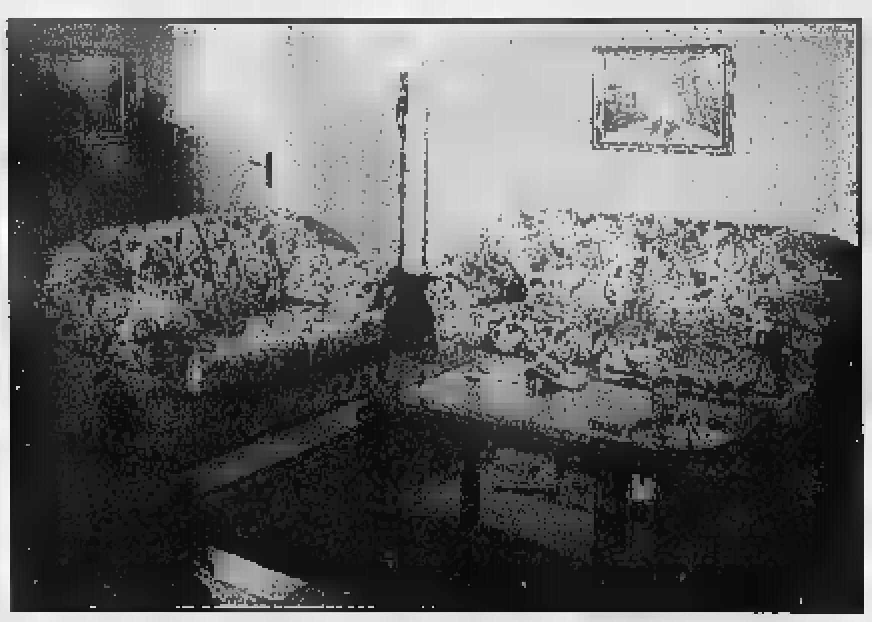


APERTO ANCHE IN AGOSTO



Divano 2 posti in pelle
L. ~~2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
L. ~~2.700.000~~ L. 1.290.000
[illegible] IVA





Divano 2 posti in tessuto
L. ~~970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
L. ~~1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
L. ~~634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
L. ~~674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE 1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI** NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE

VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Mercoledì 30 Luglio 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Controlli a tappeto e piani anti-crimine per evitare brutte sorprese al rientro dalle ferie

Scatta l'operazione «vacanze sicure»

Vademecum delle forze dell'ordine contro furti e truffe

VERCELLI. Torna d'attualità quello che scherzosamente era stato definito «decalogo del perfetto vacanziere»: ovvero andare tranquillamente in ferie, coltivando la ragionevole sicurezza di non trovare brutte sorprese al rientro in città.

Polizia e carabinieri hanno ormai da tempo collaudato specifici piani anticrimine che prevedono l'intensificazione dei servizi di controllo e dei pattugliamenti: tuttavia è proprio dal singolo che devono venire gli accorgimenti più efficaci e, soprattutto, la collaborazione con le due centrali operative anticrimine.

«Meglio una telefonata al 113 o al 112 in più - raccomanda il dirigente della Mobile Mauro Patera - che una in ogni volta che si notino persone sospette vicino alle abitazioni o si sentano rumori strani provenire da alloggi vuoti».



Iniziato il grande esodo estivo, si intensificano i controlli delle forze dell'ordine nelle città rimaste quasi deserte

Il «decalogo» elenca una serie di accorgimenti da adottare quando l'assenza si protrae per almeno tre-quattro giorni. Le principali raccomandazioni sono di attivare i sistemi d'allarme dove esistano, non lasciare inserita, come spesso accade, la segreteria telefonica o lasciarvi registrati messaggi «criptici» «tornerò questa sera o sono in vacanza» per ingannare l'eventuale malintenzionato, evitare l'accumularsi corrispondenza nella cassetta delle lettere.

Ecco altri suggerimenti utili: evitare di lasciare le tapparelle completamente abbassate, non lasciare in casa oggetti di valore e denaro contante, incaricare di innaffiare le piante un vicino fidato, che non va in vacanza, affidandogli le chiavi dell'alloggio.

«Questi accorgimenti - conclude Patera - uniti all'indispensabile collaborazione di tutti i cittadini possono contribuire a rendere le vacanze più tranquille e decisamente più sicuri i rientri».

L'estate è il periodo più a rischio anche per le truffe agli anziani, che spesso restano per oltre un mese soli in città. La tecnica per far cadere in trappola le vittime ricalca un copione già collaudato: con la di fare un controllo all'interno dell'appartamento o fingendosi falsi dipendenti di un ufficio pubblico, i «balordi» non esitano a farsi aprire la porta e a raggirare il pensionato.

Ma non solo: c'è chi scrupoli avvicina l'anziano in pieno centro, oppure all'uscita di un Ufficio Postale, e con un banale escamotage si fa consegnare il denaro. Le forze dell'ordine, anche in questo caso, raccomandano prudenza e massima attenzione da parte di tutti.

Walter Camurati

Ieri perquisita una casa di Pralungo

Delitto di Biella si cerca una coppia

BIELLA. Un secondo momento cruciale caratterizza l'inchiesta sul delitto di via De Marchi, dove in un elegante alloggio al terzo piano l'insegnante Gabriella Garino è morta a 48 anni legata, picchiata e soffocata. Polizia e carabinieri sulle tracce di un'altra collaboratrice domestica, dopo quella accusata (ed parrebbe scagionata), la scorsa settimana. Su Ombretta Zanforlin, 53 anni e sul compagno Filippo Maffei, di 39, entrambi divorziati dai rispettivi coniugi e residenti a Pralungo in frazione Sant'Eurosia, pesano alcuni interrogativi, primo tra tutti la loro improvvisa scomparsa quasi sicuramente da lunedì 21, il giorno dopo la scoperta dell'omicidio. Da un momento all'altro attesi sviluppi e gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo: «Siamo in una fase delicatissima», si limitano a commentare.

I due non sarebbero indagati per omicidio, ma ritenute persone informate dei fatti. E questo significa che l'indagine deve ancora chiarire molti aspetti. Così com'era già accaduto per l'altra collaboratrice familiare, è stata una perquisizione a svelare la nuova pista. Nel tardo pomeriggio di lunedì quattro pattuglie della polizia hanno «circondato» il condominio dove i due occupano un alloggio al secondo piano.

Poi, accompagnati dal figlio di lei, il quale aveva le chiavi di casa perchè la madre gliele ha lasciate nella buca delle lettere prima di allontanarsi da Biella, gli inquirenti entrati nell'appartamento. L'operazione è minuziosa e tutte le stanze state controllate: cosa sia stato sequestrato resta però segreto.

Già in mattinata la collina biellese era stata passata al setaccio da un elicottero della polizia che ha sorvolato più volte parecchie zone della provincia. Forse per rintracciare la coppia il cui racconto sui fatti di via De Marchi potrebbe interessante. **[d. p.]**

Ma la Commissione si aggiorna a domani mattina per il voto

Ateneo verso l'autonomia

Berlinguer va in minoranza sulla rete

VERCELLI. Berlinguer e il suo vice Guerzoni, nemici dichiarati della seconda università del Piemonte orientale, alla fine, sono finiti in minoranza nella parlamentare che ieri doveva decidere il destino delle facoltà di Vercelli, Alessandria e Novara.

Racconta il deputato Roberto Rosso, presente al summit romano: «Tutto il Polo ha fatto quadrato attorno all'autonomia del secondo ateneo, appoggiato dai due parlamentari "ulivisti" di Alessandria e Novara, Renzo Penna e Giancarlo Lombardi, il cui voto è stato determinante».



Roberto Rosso, parlamentare di Fi

La mattinata di ieri si è aperta con il tentativo di isolare le tre province piemontesi da quelle lombarde, campane e calabresi, già in odor di università. L'idea del sottosegretario Guerzoni, battistrada del rettore Bertolino e di Berlinguer, è apparsa chiara: via libera agli atenei di Como e Varese, Benevento e Catanzaro; stop per Vercelli, Alessandria e Novara da «reticolare» con Torino.

Il motivo? Assecondare il Senato accademico e l'Osservatorio dei tecnici, primi ad aver tirato fuori dal cappello un modello universitario, la rete, che non ha eguali in Europa.

Continua Roberto Rosso: «Non so se il ministro si aspettava una levata di scudi così massiccia contro la rete, ma sta di fatto che in pratica tutti gli interventi, salvo due, sono stati durissimi nei confronti di ogni tentativo pasticciato di rinviare l'autonomia delle facoltà piemontesi». I due parlamentari che hanno appoggiato Berlinguer sono i torinesi (pidiessini) Furio Colombo e Maria Chiara Acciarini.

«Così - continua il deputato di Forza Italia - ci siamo trovati in maggioranza e abbiamo chiesto di mettere ai voti un documento con cui si chiedeva di bocciare la tesi Berlinguer e di il destino universitario di Vercelli, Alessandria e Novara a quello delle altre province italiane». A questo punto il presidente della Commissione, il popolare Giovanni Castellani, per questioni «tecniche e formali» ha aggiornato i lavori a domani mattina. Ed ora? Commenta, cauto ottimismo, il presidente del Comitato universitario locale, Gilberto Valeri: «Le notizie che giungono da Roma sono rassicuranti e noi restiamo in fiduciosa attesa». **[d. b.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 37

Borgosesia, nel '91 il sindaco si scagliava contro l'abbattimento eseguito oggi

Rotti «scivola» sui tigli del viale

La minoranza trova tre lettere a difesa delle piante

BORGOSESIA. «E sarebbe questa la coerenza del sindaco?». Sono parole di Paolo Casagrande, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale a Borgosesia che, spulciando negli archivi del palazzo municipale, ha trovato tre lettere scritte da Corrado Rotti nel '91 a proposito degli alberi di viale Rimembranze. Tre documenti che mettono alle strette l'attuale sindaco: in pratica Rotti si schierava a difesa di quelle stesse piante che state abbattute da pochi giorni.

I tigli del viale che conduce al ponte storico d'Agnona sono stati tagliati tutti nelle scorse settimane prima di iniziare i lavori di rifacimento dell'arteria. Rotti ha difeso questa scelta spiegando che molti fusti erano ammalati e che comunque erano d'ingombro per la circolazione delle auto. Per arginare le polemiche il sindaco ha garantito che i tigli verranno sostituito con liliodendri che saranno sistemati più vicini ai marciapiedi permettendo di allargare le carreggiate.



Il cantiere su viale Rimembranze è stato preceduto dal taglio degli alberi

Fin qui tutto normale, però il colpo di scena arriva dalla scoperta di Casagrande: in una lettera datata 24 maggio 1991 Rotti scriveva all'allora sindaco Laura Cerra: «Le è stato recapitato un documento con 700 firme in cui si lamentava lo stato di abbandono del viale e la deplorevole incuria che è forse finalizzata alla definitiva eliminazione di quei tigli che i cittadini di Borgosesia amano per tutta serie di ragioni: perchè fanno parte della storia della città, perchè ricordano nomi e gesta di cittadini caduti per la patria, perchè sono il fiore all'occhiello di una zona le più graziose ed affascinanti di Borgosesia».

Poi, ecco l'attacco: «La risposta dell'amministrazione a queste 700 firme si è fatta attendere e, in gran segreto, senza che i gruppi consiliari fossero informati, è stato deciso di tagliare cinque tigli sani. Inutile dire che la mannaia comunale si è abbattuta su un albero che forse infastidiva un assessore nelle manovre di entrata l'auto nella via che conduce al prossimo domicilio: per fortuna l'amministratore in questione non abita vicino alla chiesa parrocchiale...».

Lo stesso giorno del '91, Rotti inviò anche degli esposti alla Regione e al Corpo forestale denunciando «deprecabili criteri con cui la Civica amministrazione gestisce il patrimonio verde. Si deve evitare che lo scempio giunga a compimento pregiudicando un viale amorevolmente curato dai nostri padri per settant'anni».

Paolo Casagrande dopo aver diffuso i documenti si limita a un solo commento: «Se questa è coerenza...». **[i. fo.]**

Un'ordinanza del sindaco alla proprietà: lavori almeno per la facciata

Il Comune aprirà il suo cantiere dall'autunno Cambiano luci pavimentazione e ricompare anche l'antica fontana



Piazza dei Pesci con il [illegible] Broletto che deve [illegible] restaurato il Comune prevede di intervenire dopo le ferie anche sulla vicina piazza D'Azeglio per trasformare a poco a poco [illegible] il centro

«Restaurate il Broletto»

Nuovo look per piazza dei Pesci

VERCELLI. Il centro storico cambierà look entro la fine dell'anno. Lo annuncia l'assessore al Commercio Piero Odone, interessato [illegible] cambiamenti forse [illegible] più del [illegible] collega [illegible] Lavori pubblici Boglietti, visto che ogni pietra spostata nel cuore di Vercelli mette [illegible] fibrillazione i negozianti che si affacciano sulle piazze più antiche della città.

«Entro la fine dell'anno - anticipa Odone - cambieremo la pavimentazione, oggi indecorosa, di piazza dei Pesci e D'Azeglio. Quindi continueremo i lavori in via Foa [illegible] in via Gioberti, per arrivare infine in piazza Cavour».

Il primo scorcio della vecchia Vercelli ad essere rimesso all'onor del mondo, subito dopo le vacanze estive, sarà piazza dei Pesci. Spiega Odone: «Oltre alla sostituzione dell'asfalto con lastroni di pietra, l'amministrazione comunale si occuperà degli edifici che si affacciano sulla piazzetta».

[illegible] sindaco Bagnasco ha infatti già inviato una ordinanza ai proprietari del Broletto perchè [illegible] diano da fare e ristrutturino almeno la facciata cadente di Palazzo Vecchio, l'edificio trecentesco che ha conservato nei secoli quasi inalterata la [illegible] pianta.

«E' un impegno che non può essere rimandato da parte dei proprietari dell'edificio - spiega Odone - perchè davvero intendiamo fare di piazza dei Pesci un piccolo gioiello». Oltre alla nuova pavimentazione il Comune ha in animo di cambiare tutta l'illuminazione del «cortile» [illegible] di riportare alla luce l'antica fontana che si è conservata quasi intatta sotto il manto di asfalto. Già l'anno scorso nella piazzetta si iniziarono degli scavi, che ora saranno ripresi e portati [illegible] termine. «Speriamo - conclude - che la Soprintendenza sia veloce nel darci l'ok per i lavori che riguardano direttamente il recupero dei monumenti». **[d. b.]**

Domani a Linate

Arrivano i 15 bimbi di Cernobil

VERCELLI. Conto alla rovescia per l'arrivo dei bimbi [illegible] Cernobil, invitati in Italia da Legambiente: [illegible] delegazione numerosa atterrerà all'aerop[illegible] di Linate nella mattinata di domani, mentre nelle ore successive i bambini raggiungeranno le città che ospiteranno la loro [illegible]za» per l'intero mese di agosto. A Vercelli, che accoglie i piccoli bielorussi per [illegible] secondo anno consecutivo, [illegible] attesi 15 bimbi ed [illegible] accompagnatrice ed interprete.

I piccoli ospiti hanno un'età compresa tra gli [illegible] [illegible] 12 anni e, [illegible] l'estate scorsa, saranno affidati a famiglie della città (o dei centri dell'hinterland). Il Comitato Progetto Cernobil ha preparato per loro un programma intenso, che unisce ad importanti visite mediche specialistiche anche numerosi momenti di svago: in piscina, [illegible] lunapark, al parco delle Lame del Sesia, sui monti valsesiani di Alagna [illegible] semplicemente alla scoperta della città storica. I bambini si incontreranno con frequenza anche al centro estivo allestito all'oratorio San Giuseppe. Per loro ci sarà persino il benvenuto «ufficiale» del Comune: così [illegible] l'anno scorso, durante i primi giorni della loro «vacanza» i bimbi saranno ricevuti a Palazzo di città. Un'ultima annotazione: chi volesse contribuire al soggiorno dei bambini [illegible] Vercelli può versare un contributo sul conto corrente postale 13862131. **[r. m.]**



Rainero tra eserciti e consigli divini Auguri di buona sorte per i Turotti

Nuovo appuntamento con Dario Soranzo, l'esperto linguista sta svelando curiosità e segreti legati ai nomi di famiglia «non citati» nella Guida. Di ogni cognome vengono indicati i significati, l'origine e la diffusione [illegible] nostra provincia. Il ricercatore universitario in questi mesi ha risposto a gran parte [illegible] quesiti posti dai lettori.

C

CAMANDOLA
Se l'accento esatto è Camandóla, si potrebbe pensare alla derivazione [illegible] del toponimo locale Camandóna, un sintagma di Cà «casa»+Mandóna, dal nome personale Mandone.

CORBELLARO
Il corbellaro è un soprannome di mestiere, trasferito in cognome, che individua il fabbricante di corbele, ovvero [illegible] vasi rotondi intessuti di strisce di legno con fondo piatto, da una voce simile al francese corbeille.

R

RAINERO
Stessa cosa del cognome (e [illegible] personale) **RANIERI**, dato che alla base vi [illegible] un ennesimo composto [illegible] origine germanica: *ragin «consiglio»+*harja, quasi [illegible] indicare «esercito sostenuto dal consiglio divino».

T

TUROTTI. Forma alterata [illegible] Tura, riduzione di Bonaventura, nome composto (ma pure agionimo) di tipo augurale, che corrisponde: «che ti sia buona la ventura».

V

VELLANO
Oggi cognome [illegible] Trino, in passato (chissà) di origine toscana - riferisce una lettrice. Se riferito [illegible] toponimo [illegible] provincia di Lucca, la base sarà da riferire alla presenza della abellana, cioè alla pianta di nocciolo che produce le noci avellane.

Dario Soranzo

Dopo i fiori alle dame, un'altra iniziativa dei giovani giostrai

Serata junior al luna-park

Oggi palloni per tutti gli under 12

VERCELLI. Sono pimpanti, come le nuove giostre da capogiro, i giovani «manager» del luna park, aperto in questi giorni (e fino al 4 agosto) sul piazzale di corso Bormida.

Dopo gli omaggi alle signore, fiori e giri gratis su tutte le attrazioni, stasera ad essere gratificati dall'attenzione dei giostrai saranno i bambini. Gli organizzatori, Bruner Comoglio, Eros Salvioli, Emilio Miletto e Davide Ferri, hanno pensato infatti [illegible] regalare [illegible] tutti i piccoli sotto i 12 [illegible] palloni colorati della Walt Disney. Un omaggio prezioso che sarà distribuito fino all'esaurimento dei 1200 pezzi acquistati dai ragazzi delle giostre. Sperano, ovviamente di bissare [illegible] successo dell'altra sera, e di movimentare una stagione un po' fiacca.

«Eppure la gente - commenta un decano tra i giostrai, ben conosciuto per la sua generosità dai Vercellesi - ha bisogno di svago, e noi siamo qui per questo».

Ma le giostre possono anche [illegible] l'occasione per un gesto generoso. E come già negli anni scorsi per i ragazzini ruandesi, anche quest'anno Gualeni e tutta la sua troupe si metteranno a disposizione per regalare [illegible] bambini di Cernobil, ospiti in città, un pomeriggio indimenticabile. «Con gli amici di Legambiente si è concordato per il 2 agosto: ai ragazzini bielorussi faremo provare tutte le nostre giostre e alla fine ci saranno bibite, zucchero filato e palloni [illegible] volontà». Le giostre resteranno [illegible] Vercelli fino a lunedì 4 agosto, [illegible] per l'ultima sera Gualeni e so[illegible] hanno in mente qualcosa di speciale: cascate di fuochi d'artificio con cui dire arrivederci alla città. **[d. b.]**

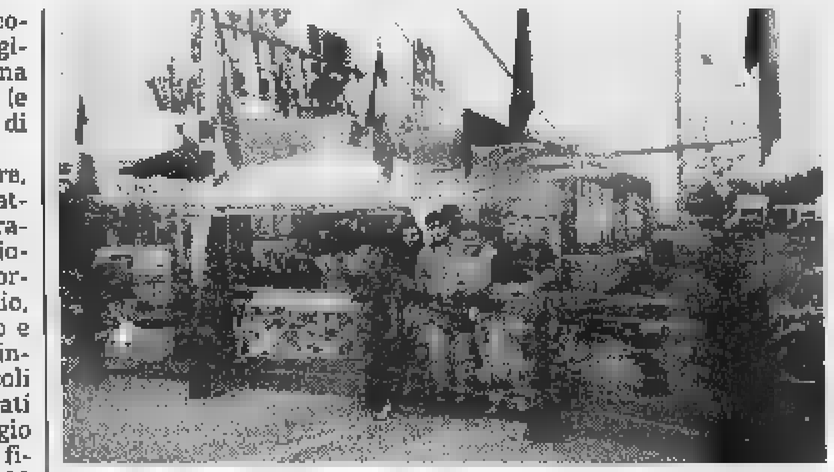


Foto di gruppo per gli organizzatori delle iniziative al luna park

Stamattina negli uffici della «Nordind»

Contratto Michelin è l'ora della firma

VERCELLI. E' confermato: oggi alle 11, nella sede di [illegible] Manzoni, Nordind e Michelin firmeranno il contratto di compravendita del terreno sul quale [illegible] gruppo francese realizzerà [illegible] nuovo centro logistico per il Nord Italia.

E' l'atto conclusivo di una trattativa che tutti hanno giudicato complessa. Si [illegible] partiti [illegible] febbraio con il Comune che vota il raddoppio dell'Area industriale, ma l'estensione comprende anche terreni di proprietà Usl che il municipio deve acquistare. Tra i due enti inizia una trattativa che, dopo [illegible] rischiato di naufragare perchè l'offerta di Bagnasco è giudicata troppo esigua, arriva a conclusione quasi in extremis.

Michelin intanto ha formalizzato [illegible] propria offerta, che viene accettata. Si arriva [illegible] quello che ormai pare [illegible] un semplice appuntamento burocratico: lunedì in Comune, con tanto [illegible] giornalisti invitati, è prevista la firma dei contratti con i quali i terreni passano [illegible] proprietà da Usl [illegible] Comune poi alla Nordind e infine al gruppo francese.

Il colpo di scena finale è la scoperta che sull'appezzamento grava una vecchia ipoteca, accesa trent'anni fa a favore dell'Istituto bancario San Paolo dei Torino come garanzia dei mutui per la costruzione dell'ospedale Sant'Andrea. Un [illegible]acolo non previsto (chi ha la responsabilità [illegible] non averlo rimosso?) sul quale si arena il valzer dei contratti: si firma quello tra Usl e Comune poi i terreni vengono girati [illegible] Nordind, ma la Michelin chiede un atto formale del San Paolo. Per averlo ci vuole qualche ora, quindi la riunione si scioglie prima del momento più atteso.

Un ritardo che comunque [illegible] cambierà [illegible] finale: con [illegible] ore [illegible] ritardo, oggi il presidente della Nordind Gilberto Valeri e [illegible] rappresentante della società del gruppo Michelin sottoscri[illegible] l'atto conclusivo. E l'area industriale avrà presto un nuovo, importante marchio da esibire [illegible] posti di lavoro in più. **[f. co.]**

Fino al 25 agosto

Un [illegible] In ricordo di Vallaro

VERCELLI. Un concorso di pittura e disegno per raccontare il mondo della Pro Vercelli. Il comitato organizzatore del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti ha indetto la selezione per ricordare quel grande caricaturista e disegnatore che fu l'avvocato Piermario Vallaro. Il principe del foro, con le sue immagini satiriche, ha narrato per anni le gesta delle bianche casacche attraverso vignette molto curate non solo per i contenuti [illegible] anche dal punto di vista grafico. [illegible] lavori dei partecipanti dovranno essere consegnati alla parrocchia di Sant'Agnese [illegible] [illegible] [illegible] agosto. Sono valide tutte le tecniche di disegno, mentre [illegible] [illegible] massime del foglio sono 50 per 70. Il Memorial, invece, si terrà il [illegible] agosto nell'oratorio all'aperto di Sant'Agnese, alle 21.

Durante il Memorial si svolgerà, sempre all'interno dello stesso oratorio, una [illegible] dei disegni dell'avvocato Vallaro e, naturalmente, dei vincitori del concorso. Sono in palio ricchi premi. **[f. l.]**

Le quotazioni

Borsa risi Il mercato resta stabile

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri sulla piazza di Vercelli, anche l'ultimo mercato risicolo [illegible] campagna [illegible] commercializzazione 1996-97: la Borsa non ha registrato variazioni di prezzo. Per esaurimento delle disponibilità non [illegible] state quotate [illegible] varietà di risone Balilla, Selenio, Loto, Ariete, Drago e Thaibonnet.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Cripto-Elio 525-605; Lido 630-670; Sant'Andrea 680-730; Roma 720-770; Baldo 730-770; Arborio 890-930. **Lavorati**: Originario 1090-1190; Lido 1180-1280; Sant'Andrea 1330-1430; Roma e Baldo 1480-1580; Ariete-Drago e Loto 1190-1290; Arborio 1750-1850; Thaibonnet 1260-1360. **Parboiled**: Medio e Lungo 1370-1450; Thaibonnet 1430-1510. Secondo l'ultima rilevazione dell'Ente nazionale risi, fino [illegible] 24 luglio erano state vendute complessivamente 1.260.727 tonnellate di risone, pari al 94,65 per cento delle disponibilità. **[w. ca.]**

[illegible] AL GIORNALE

«Sono disoccupato e [illegible] lavoro»

Ho 34 anni e per circa 4 anni ho lavorato [illegible] un market come operaio. Poi mi sono ammalato di varicella e al ritorno (dopo un mese di malattia) mi hanno pregato di andarmene, poiché secondo loro [illegible] ero più idoneo a tale attività.

Per farmi dare le dimissioni mi hanno minacciato (senza testimoni) dicendo che [illegible] fossi tornato [illegible] lavorare mi avrebbe[illegible] rovinato l'esistenza, nonché avrebbero scritto sul mio libretto di lavoro che ero «indisciplinato». Gli amici mi hanno consigliato di denunciarli ai carabinieri, ma dopo [illegible] interpellato alcuni sindacalisti ho capito che il processo sarebbe durato degli anni e che rischiavo [illegible] [illegible] contro delle persone così potenti.

Sono [illegible] anni che faccio qualche supplenza a scuola come insegnante di religione, ma non [illegible] [illegible] riuscito [illegible] guadagnare un milione di stipendio, visto che faccio sempre poche ore. E' dal 1994 che [illegible] iscritto all'Ufficio di Collocamento, ma non ho ricevuto una sola chiamata in 3 anni. Vivo grazie all'aiuto della pensione statale di [illegible] madre, da solo non ce la farei, e attualmente [illegible] disoccupato.

Quello che mi domando, [illegible] domando a chi mi legge è questo: [illegible] che [illegible] serve l'Ufficio di Collocamento [illegible] nessuno ti chiama per lavorare? Il mio primo lavoro l'ho ottenuto grazie alle inserzioni sui giornali, ma mai il collocamento mi ha interpellato. Nonostante abbia perso mio padre all'età di un anno e mezzo, non esiste nessuno agevolazione per gli orfani di padre. Accetto volentieri i consigli di chi sa come e dove trovare un lavoro, di chi capisce qualcosa della situa[illegible] lavorativa in Italia e abbia voglia di aiutare [illegible] disoccupato.

Roberto Antoniotti, Vercelli

Scrivete a La Stampa in via Duchessa Jolanda 20 oppu[illegible] trasmettete la lettera [illegible] fax al numero 0161-257009. Si raccomanda di firmare sempre [illegible] di indica[illegible] un recapito. Le missive anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

V[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]**no:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.807.

Asigliano: Dr. Francesco Foglia, vi. [illegible] Vittoria 5, tel. 36.124

Caresana: *Dr.ssa Antonella Grappi*, corso Libertà 15, tel. 78.118.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto 1º 25, tel. (0163) 51.180.

Postua: Dr. Flavio Zanellati, [illegible] Roma 11, tel. (015) 760.303.

[illegible] Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible] telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

[illegible] [illegible] PU[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **San[illegible]** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.486-52.082; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible]**nara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Artigianato

Scopello, stages e mostre nei locali della Materna

Tra le mostre e gli stages organizzati per l'estate dal Comune di Scopello, con l'associazione Scopello-Cultura e la Pro Loco, è in corso nelle sale dell'asilo infantile un laboratorio artigianale di lavorazione con fiori secchi. [illegible] Municipio, invece, verrà proposta, dal 3 [illegible] 17 agosto, la documentazione: «Spolveriamo il nostro passato». [illegible]al 2 al 17 agosto inoltre il paese valsesiano ospiterà la mostra [illegible] pittura [illegible] Carlo Genesio e Luciana Longhini. Nelle sale dell'ex albergo Monte Rosa saranno infine esposti tappeti orientali.

[illegible]

Varallo, gli [illegible] a Palazzo [illegible] Musei

Continuano a Palazzo dei Musei di Varallo gli stages della Scuola-laboratorio Barolo. Fino al 1º agosto, sono previste lezioni dedicate all'affresco (dalle 9 alle 15) [illegible] al trompe l'oeil (dalle 15,30 [illegible] 18,30). Gli incontri dedicati invece alla decorazione sono previsti dal 18 al 29 agosto. Inf. al tel. 0163-51330. **[g. bar.]**

Varallo, il Comitato di difesa dell'ospedale prepara una nuova protesta

«Pronti a scendere in piazza»

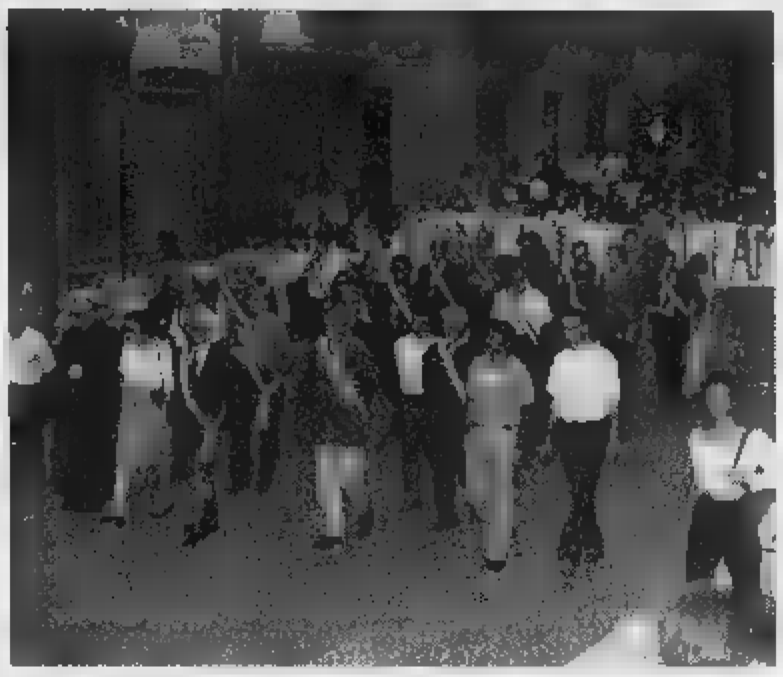
Se la convenzione non sarà rispettata

la situazione dell'ospedale di Varallo non sblocca in fretta, riesploderà la protesta popolare. I responsabili del Comitato per la dif Santissima Trinità non vanno per il sottile, sono decisi a combattere per ottenere il rispetto delle promesse. Durante l'assemblea dell'altra qualcuno ha proposto di scendere subito in piazza, poi si è trovata mediazione: quella di andare parlare il sindaco (criticatissimo per l'assenza) per capire la sua posizione. L'incontro Pierangelo Pitto c'è e così gruppo guidato da Lucia Ferraris ha una settimana di tregua, durante la quale il primo cittadino si è impegnato nel cer di fare chiarezza.

Pitto avrebbe garantito ai rappresentanti Comitato di atti un contatto con il direttore dell'Asr 11 Bezzan e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio per capire le reali intenzioni per lo sviluppo dell'ospedale varallese. D'Ambrosio e Bezzan dovrebbero vedersi in settimana subito dopo dovrebbero riferire Pitto che sua volta si preso l'impegni di confrontarsi con il Comitato: di qui la settimana riflessione dal gruppo che si batte per la difesa della struttura sanitaria.

Dunque la calma potrebbe durare massimo fino ai primi giorni agosto, anche perchè ormai a Varallo tutti pretendono che vada in porto l'accordo la Fondazione Maugeri: qualunque altra soluzione rischierebbe infatti soltanto di far dura protesta.

«A Bezzan non sta bene che il Ss. Trinità sia gestito da ente privato»



Nella foto di Heliar Reolon il di protesta di anno fa organizzato Comitato di difesa dell'ospedale che aveva visto la partecipazione molti sindaci dell'Alta Valsesia

«Non entriamo neppure nel merito della convenzione siglata dicembre con clinica di Veruno - affermano i dirigenti del Comitato -: quella scelta ci è stata imposta pretendiamo che si vada avanti. D'altra parte, chiuso l'ospedale questa è l'unica opportunità che abbiamo per poter offrire un valido servizio alla popolazione».

Ma perchè i lavori non partono? Che cosa è successo dopo la firma della convenzione anche le parti dichiarano di voler arrivare stessa meta? Secondo il gruppo di Lucia Ferraris non è un segreto il fatto che Bezzan non piaccia il tipo accordo stipulato l'ente privato. «Al direttore dell'Asr non va bene che non sia struttura pubblica gestire il Ss. Trinità, ma a questo punto quello della clinica Maugeri è l'ultimo treno rimasto. Sarebbe un grave errore perderlo».

Cosa succederà nei prossimi giorni è difficile prevederlo. Una cosa però è certa: il sindaco Varallo avrebbe garantito il suo appoggio al Comitato. Nonostante l'assenza all'incontro pubblico, Pitto avrebbe assicurato il suo interessamento alla dell'ospedale: evidentemente le durissime critiche dell'altra sera, piovute da tutte le parti, compresi i rappresentanti della chiesa e della maggioranza al governo della città, devono aver qualcosa nella giunta Pitto.

Fossati

In snow board

Guida dalla Nord del Lyskamm

ALAGNA. Nuova impresa una guida alpina valsesiana sul Monte Rosa. L'alagnese Andrea Enzio, 29 anni, ha compiuto la prima discesa con lo board della nord del Lyskamm orientale, la stessa parete affrontata con successo la settimana dall'amico Paolo Paglino sci. Enzio si è lanciato con la tavola 4.527 metri, proseguendo per circa 900 metri lungo ripido canale della Via Neruda che presenta una pendenza variabile fra i 55 i 60 gradi, un tratto di 65 gradi. Per completare la discesa ha impiegato diciotto minuti.

Si tratta di una «prima» assoluta; mai nessuno aveva infatti tentato questa prova. D'altronde la guida alpina alagnese può senz'altro considerarsi uno migliori specialisti dell'impervio Canalone Marinelli, sul versante del Rosa.

Con queste impresa, Enzio corona un progetto che inseguiva da tempo, ma che mai era riuscito a portare termine a causa delle condizioni innevamento. Per effettuare la discesa, si è avvalso della collaborazione di Paglino. Unico punto non in comune, l'orario: Paglino aveva tentato nelle prime ore della mattina, mentre Enzio affrontato la Nord poco dopo mezzogiorno «quando le condizioni della neve più morbida - ha spiegato - consentono di "perdonare" qualche piccolo errore durante le curve». [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Sei feriti in due incidenti, Quinto Vercelli

Soltanto qualche ferita leggera e tanto spavento per cinque ragazzi rimasti coinvolti in un incidente tra Quinto e Olcenengo. L'auto sulla quale viaggiavano, per in via d'accertamento è uscita di strada, ribaltandosi finendo in una vicina roggia. Aiutati dal pronto intervento di un contadino, i giovani sono usciti dalla vet rimediando qualche contusione, medicata al pronto soccorso dell'ospedale. Se la caverà invece in un mese, la pensionata Luigi Perla, 68 anni. La donna vercellese è stata investita da un'auto mentre, in sella alla sua bicicletta percorreva la via di fronte all'ospedale. [r. s.]

Ambiente

Vercelli un giardinetto «dimenticato»

Unasegnalazione dai lettori: a Vercelli in largo Giusti gli abitanti si lamentano per la scarsa pulizia. L'erba è tagliata, è rimasta ammonticchiata in alcuni punti. Inoltre i marciapiedi presentano alcuni «buchi», mentre spesso e volentieri i topi compiono scorribande che impediscono ai bambini di giocare. [p. m. f.]

Lavoro

Un della Provincia gli imprenditori

La Provincia organizza, per il settembre, un corso di «informazione e formazione» per datori lavoro. Il corso durerà nove ore e articolato in tre giornate di conferenze (8, 10 e 15 settembre), tenute da Lidia Acquadro, consulente in sicurezza del la ed esperta degli aspetti normativi e giuridici della materia. La partecipazione al corso è gratuita; il termine per le iscrizioni fissato per il 30 agosto. Per ulteriori informazione ci si potrà rivolgere al 590286. [p. m. f.]

Poste

Da venerdì nuovi orari estivi degli sportelli

Dal 1° al 31 agosto le agenzie postali di Cossato, Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino, Vallemosso, Vigliano, Trino Varallo osserveranno la chiusura pomeridiana. Le agenzie di Vercelli Centro, Biella Centro e Borgosesia chiuderanno limitatamente ai servizi bancoposta, assicurando regolarmente quelli di postalettere e telegrafici. [p. m. f.]

Agricoltura

Una di aggiornamento sull'apicoltura

L'assessorato all'Agricoltura del Comune di Crescentino e l'Associazione produttori Agri Piemonte Miele giovedì alle 21 nell'auditorium scuole medie terranno lezione gratuita di aggiornamento apicoltura e lotta contro la varroa. Relatore Enrico Cucco, tecnico Agripiemonte Miele. [l. d. c.]

Le province di Vercelli e Biella aspettano il nulla osta della Cee

Nuovi vigneti per 72 ettari

Dalla Regione arriveranno contributi

VERCELLI. Solo fino a pochi anni fa la sovrapproduzione di vino rendeva impensabile qualsiasi progetto di impiantare nuove coltivazioni di vite. Ora con i consumi che pare si siano stabilizzati (mentre prima erano in costante diminuzione) e con il contemporaneo calo delle produzioni vinicole per il mancato rinnovo delle viti vecchie, per la prima volta dopo molti anni c'è possibilità concreta di impiantare nuovi filari, tenendo conto che il mercato chiede prodotti di qualità in quantità sempre maggiore.



Dopo molti anni, torna la possibilità concreta di impiantare nuovi vigneti

Il regolamento dell'Unione europea che fissa le quote di reimpianto dei vigneti per i singoli Stati, assegna ettari al Piemonte, cui dieci sono destinati al Gattinara. Inoltre, nell'ambito dei Piani di sviluppo agricolo, la Regione propone altri ettari di nuovi impianti ai quali sarà assegnato il contributo di un milione per ettaro. Si attende soltanto il be dell'Unione europea che si otterrà dimostrando l'esistenza di un mercato che giustifichi questo spazio, così come già avvenuto in passato per analoghe iniziative di altri Paesi e di altre regioni italiane, quali la Toscana.

Se il progetto - come è possibile - andrà in porto, le provin di Vercelli e di Biella si vedrebbero assegnati 72 ettari aggiuntivi di nuovi vigneti: dieci per la produzione Gattinara, altrettanti per il Bramaterra, dodici Canavese, trenta di Coste della Sesia, cinque di Erbaluce di Caluso e infine altri cinque di Lessona. [e. s.]

Il sindaco ha annunciato un prossimo importante incontro con le banche

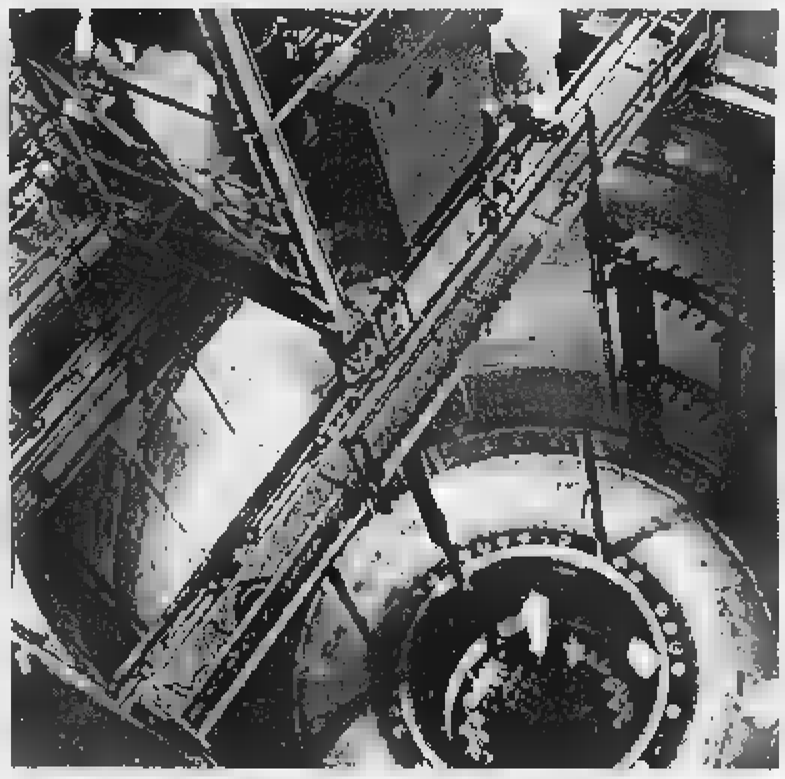
Summit sulla centrale e sul lavoro

C'è viva preoccupazione nelle aziende di Trino

TRINO. C'erano proprio tutti, meno l'Enel, alla riunione che si è svolta nella sala consiliare del municipio per parlare di centrale e occupazione. Presenti all'incontro i massimi presentanti degli Enti Locali, l'assessore regionale all'Energia Ugo Cavallera, presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco Giovanni Tricerri, tre ditte che lavorano Leri - Sie, Offmet e Scup - e i rappresentanti trinesi pds, ppi, Lega, Forza Italia, Rifondazione.

L'iniziativa è stata sollecitata dall'Osservatorio imprenditoria locale che denuncia un calo preoccupante e costante della forza lavoro impiegata in centrale. «E' stata una delle riunioni di questi anni - spiega sindaco -, dove abbia analizzato le ragioni della situazione difficile che stanno attraversando le ditte locali al cantiere di Leri. Però quello che si potrà fare in futuro è granchè. L'Enel stima che forza lavoro in regime d'esercizio, per la manutenzione della centrale, sarà circa 20 persone poco più e l'importo che vuole destinare tal fine è in al miliardo l'anno. Ai primi di settembre in un incontro già programmato da tempo l'Enel in Regione, d'accordo con l'assessore Cavallera, affronteremo nel dettaglio la situazione di Trino, cercheremo di ottenere una maggiore attenzione dell'ente elettrico nei confronti dell'imprenditoria locale».

Dalla riunione è emerso ancora una volta il malcontento delle ditte impegnate a Leri, bisogna ricordare, a parziale scusante per l'Enel, che le imprese locali hanno vissuto su lavori ottenuti in sub-appalto dalle grosse ditte nazionali che i requisiti per partecipare agli appalti». Ma non si è parlato solo di lavoro. «Abbiamo deciso di incontrare le banche, per chiedere maggiore flessibilità nei rapporti con le ditte locali, che hanno dovuto far fronte a gravi emergenze derivanti dal fatto che le imprese nazionali hanno spesso ritardato i pagamenti». [r. co.]



L'Osservatorio imprenditoria di Trino denuncia il calo della forza lavoro a Leri



C'è chi sceglie la tintarella, chi la

. L'afa opprimente invita tutti re refrigerio. Chi non può raggiungere i tradizionali lidi vacanzieri, non ha bisogno di fare troppa strada per trovare svago e divertimento tatto con la natura per una giornata diversa solito.

La Valsesia offre ampie possibilità. Se da parte c'è il «gruppo del », particolarmente gettonato dagli appassionati della montagna, anche le fiume garantiscono svago e divertimento. Come mostra l'immagine catturata dall'obiettivo Heliar Reolon non c'è che l'imbarazzo scelta. Si può tranquillamente straiati prendere il sole, magari accanto il cestino per un delizioso pic-nic, oppure munirsi e kayak per avventurarsi in qualche simpatica escursione nelle acque del Sesia, particolarmente adatte per questo genere avventura.

proprio la canoa ha subito una notevole impennata grazie alle prove di Coppa del Mondo che, da due stagioni, convogliano in Valsesia l'attenzione di sempre crescente di appassionati. [p. m. f.]

DOC

Le foto scoprono i pregi, ma anche le brutture. Entro il 5 agosto le «opere» per una mostra

Meraviglie e difetti immortalati da un «clic»

In Valsesia iniziativa della Pro Loco dedicata a turisti e abitanti

CAMPERTOGNO. Ci sarà una mostra insolita in Valgrande. L'iniziativa è della Pro Loco che questa occasione intende coinvolgere abitanti, villeggianti e turisti, «per mettere in evidenza le bellezze ed i pregi dell'alta Valsesia e nello tempo di rimediare alle eventuali brutture». Sì, perchè, qu esposizione elaborati (foto documenti) avrà lo scopo mirato di far conoscere le meraviglie, anche gli «orrori», come recita il sottotitolo questa mostra che sarà chiamata «Dalle stelle alle stalle».



Un laghetto in alta montagna: potrebbe essere una delle immagini della mostra [REOLON]

Gli stessi organizzatori hanno dato qualche indicazione affinchè si rimanga nel del tema: «Non viene posto al fantasia: un deposito di immondizia lungo un torrente, una strada dissestata, un bel trave, una pietra levigata dall'acqua, uno scorcio particolare ed altri soggetti "infiniti", potranno rappresentati quali appartenenti ad (le stelle) o all'altra (le stalle) categories.

Gli elaborati, due al massimo per ogni partecipante, dovranno rappresentare quindi un aspetto giudicato negativo ed uno giudi positivo. La più importante è che sarà necessario dare indicazioni precise dei luoghi ai quali riferiscono i reportages, che saranno messi alla mostra dopo il vaglio di una commissione esterna alla Pro Loco e all'amministrazione locale.

Il «bando» segnala la data finale di presentazione, in Comune nei locali pubblici, se fuori di apertura degli uffici municipali. Non oltre il agosto. Dopo tale data, verrà allestita l'esposizione.

Ci saranno premi per i migliori lavori? Rispondono Pro Loco: «I vincitori riceveranno il titolo di socio onorario della Pro Loco per l'anno in ed... una affettuosa pacca sulla spalla».

Intanto il paese prepara a vivere un agosto attivo. Sabato prossimo ci sarà una serata di proiezione di diapositive in San Carlo. Martedì della prossima settimana ci sarà la festa della Madonna della neve all'Alpe Campello in Valle Artogna, pranzo nei prati. Per il secondo weekend agostano, sagra della toma in piazza. Per il 14 agosto, fiaccolata notturna dalla Madonna del Callione alla chiesa San Giacomo. [g. bar.]

Il prologo domani con una serata di video al Sottoriva di Varallo. In agosto il via alle esibizioni live

Le stelle del jazz accendono la notte valsesiana

Concerti itineranti con Tony Scott, Capiozzo e Allifranchini



Il batterista **Giulio Capiozzo**

VARALLO. Sta per decollare il progetto «Valsesia Jazz», la prima rassegna con interpreti di spicco nel panorama musicale internazionale.

Cinque i concerti itineranti in agosto tra Rima, Scopello, Alagna, Riva Valdobbia e Varallo, anticipati da una serata di video in programma domani al Sottoriva varallese. Poi, per la chiusura settembrina della manifestazione, ci saranno ancora video della leggenda. [illegible] passiamo ai protagonisti, che animeranno «live» le notti valsesiane con generi jazzistici estremamente variegati.

Giulio Capiozzo, dagli Area ai tours con Owens. Il batterista cresciuto alla scuola di Kenny «Klook» Clarke e fondatore - nella prima parte degli Anni Settanta - degli Area, con cui ha creato quelle sonorità inconfondibili di «poliritmia», si presenta a Valsesia Jazz con il quartetto «Back To The Future». Il primo concerto a Rima, la sera di lunedì 11 agosto, il secondo a Scopello, la sera successiva. Un curriculum formidabile, quello di Capiozzo, uno dei pochi percussionisti italiani presenti ai Festival jazz di Monterey e collaboratore del Drume-Collective di New York City (il più prestigioso centro di percussione degli States).

Oltre alle presenze al fianco di Gary Bartz, Lee Konitz e Curtiz Fuller, Giulio Capiozzo ha realizzato tours negli Stati Uniti ed in Europa con Charles Tolliver e Jimmy Owens.

Allifranchini, la «nostra» voce del jazz. «Wally», nome di battaglia per un musicista di origine locale che ha saputo conquistarsi la stima di quei mostri sacri con cui ha lavorato, da Ray Charles a Randy Crawford, da Mina a Battiato. E' apparso in una serie sconfinata di trasmissioni televisive e non ha mai mancato l'appuntamento con le sperimentazioni, creando progetti e gruppi il cui repertorio ha spaziato sovente dal jazz standard al latino americano, dall'acid al funky. Lo ascolteremo con una sua big band ad Alagna, la [illegible] di sabato 16 agosto (ore 21).





Louis Armstrong il mito del jazz tornerà sul grande schermo del Sottoriva. Qui accanto il clarinettista **Tony Scott** che ha suonato con Charlie Parker, Sarah Vaughan e Billie Holiday

Tony Scott, l'ultimo guru. Mercoledì 20 agosto a Riva Valdobbia e giovedì 21 in piazza Ravelli a Varallo (sempre alle 21) ritorna Giulio Capiozzo con una formazione in quartetto, capitanata dal leggendario clarinettista Tony Scott. E' inevitabile che di questo incredibile personaggio si debba ritornare a parlare in altri reportages sempre nell'ambito della rassegna jazzistica valsesiana. Settantasseienne, nato a Morristown, New Jersey, se l'abbiamo definito clarinettista è solo perchè Scott, [illegible] questo strumento, riesce a creare sonorità da leggenda. In realtà questo musicista di origine italiana, figlio di un barbiere siciliano emigrato in America (il suo nome vero è Antonio Sciacca), sulla [illegible] europea ormai da tanti anni, è un eccezionale polistrumentista che si alterna con la più assoluta disinvoltura dal pianoforte al sassofono. Non contando la sua capacità di compositore ed arrangiatore.

Impossibile tenere aggiornato l'elenco dei musicisti che hanno suonato con Tony Scott, nella sua onorata carriera. Basti ricordare le incisioni e le sessions che ha realizzato con Charlie Parker, Sarah Vaughan, Billie Holiday, Bill Evans e Kenny Clarke. Sono alcuni dei tanti, ma quanto basta. [g. bar.]

A Rima e Scopello la poliritmia del fondatore degli Area

«Wally» ad Alagna e gran finale con il guru del New Jersey



«Wally» Allifranchini, una voce nostrana per il jazz di classe

I filmati

I big al cinema per il debutto

VARALLO. L'iniziativa di «Valsesia Jazz» vede impegnata all'organizzazione la Comunità Montana Valsesia, che questa volta gioca la carta di un genere alternativo, al di fuori della tradizione.

Una rassegna giovane. E' Marianna Corte, assessore alla Cultura della [illegible] Comunità Montana, a spiegare i motivi per cui è [illegible] proposta questa manifestazione nel nome del jazz, che si svolgerà durante il [illegible] di agosto, [illegible] un anticipo in video previsto per domani al cinema Sottoriva. «Crediamo di aggiungere un tassello importante e almeno insolito - commenta Marianna Corte - al già vario "puzzle" degli spettacoli organizzati per l'estate in Valle. Gli eventi in cartellone di solito si ispirano al folklore o al teatro, alla danza, alla lirica e alla musica classica. Il jazz è un genere che non è stato presentato. Abbiamo pensato ad una proposta ad alto livello, di questo genere, con lo scopo di coinvolgere essenzialmente i giovani». Ma il «linguaggio» dei musicisti on stage, comunque, non ha l'obiettivo di presentare soltanto sperimentazioni d'avanguardia. Anzi, in questa occasione si lancia anche un messaggio che riprende le matrici dell'origine, le radici. Questo specialmente con la serata d'inizio, in video, e preparatoria ai concerti.

I video «quasi» clip di «Valsesia Jazz». Si incomincia al cinema Sottoriva di Varallo, dove domani (ore 21,15) verrà presentato il tema «Musica da vedere», con una serie tra film e video sotto il titolo «Swing a Hollywood», [illegible] quando il cinema diventa jazz ed il jazz diventa cinema. Filmati che «parlano di jazz», raccontando di storie e di personaggi come Louis Armstrong o Duke Ellington (ripresi da frammenti e parti di film musicali), appartenuti al variopinto universo dei musicisti di New Orleans, Saint Louis, Chicago, New York e Kansas City e catturati dalla celluloide della Mecca californiana.

Gran finale. Dopo i concerti, si ritornerà alla «Musica da vedere». Ancora a Varallo ed ancora al Sottoriva, dove alle 21,15 di venerdì 5 settembre verrà proiettato il film video «Leggende e nostalgie», con brani di Charlie Parker, Thelonious Monk, Chet Baker ed altri grandi del jazz. Questa serata finale sarà quindi l'occasione per proporre il libro-catalogo della rassegna. Un volume, curato dal Comitato per il Cinema di Vercelli, che, come è detto nella presentazione, «si occupa di illustrare le opere su pellicola che hanno divulgato il sound dei neri d'America, divenuto innegabilmente in seguito un bene universale». [g. bar.]

In queste ultime settimane si è registrato un aumento degli incidenti

Via all'esodo, ma con prudenza

Il decalogo della polstrada per chi viaggia





L'ispettore della polstrada **Massimiliano Capellaro** commenta il brusco aumento degli incidenti in queste ultime settimane

BIELLA. Lentamente la città sta scivolando nell'atmosfera delle grandi vacanze estive. Non si assiste ancora al classico esodo, ma molti negozi [illegible] già chiusi, i bar resistono, [illegible] qualche defezione, il peso delle auto sui parcheggi si è allentato, in strada c'è meno gente: tutti segni inconfondibili del clima d'agosto che sta riverberando i suoi effetti sul capoluogo.

E [illegible] le vacanze rappresentano per la maggior parte dei lavoratori uno [illegible] dall'attività, per alcune categorie coincidono invece [illegible] un impegno maggiore. Ad esempio per la polstrada. Anzi, è da oltre un [illegible] che il lavoro per gli agenti [illegible] aumentato. Queste ultime settimane, infatti, sono state caratterizzate da un brusco aumento degli incidenti stradali: un bilancio molto pesante in termine di vite umane e di [illegible]riti, molti dei quali con conseguenze fisiche permanenti.

Secondo gli esperti [illegible] fenomeno [illegible] legato [illegible] più cause, sulle quali emergono però la velocità, la scarsa conoscenza (se non l'indifferenza), delle norme stradali; l'intenso traffico e lo stress fanno il resto. E tra auto e moto coinvolte, le statistiche parlano chiaro. A Biella, per esempio, la polizia stradale [illegible] rilevato dall'inizio dell'anno 29 incidenti motociclistici, ma in 16 casi [illegible] colpe maggiori sono risultate degli automobilisti.

Contenuto il [illegible] degli incidenti in cui son risultati colpevoli centauri adulti alla guida di moto di grossa cilindrata, mentre il resto dei sinistri, che rappresenta la parte più consistente, risultano provocati dai giovani, spesso alle prime esperienze di guida. Questo significa inoltre che molti di loro [illegible] hanno grandi conoscenze del Codice della strada (malgrado a scuola si affronti l'argomento dell'educazione stradale) o non lo rispettano.

Secondo Giordano Biserni, presidente dell'Aspas (Associazione sostenitori amici della polizia stradale) «perché l'insegnamento a scuola dia risultati concreti [illegible] necessario inserirlo tra [illegible] materie obbligatorie, magari premiando poi i più bravi agli esami con un attestato [illegible] idoneità a condurre un ciclomotore». Gli stessi neopatentati sono i soggetti più [illegible] rischio: il 27 per cento ha avuto almeno un incidente nel primo anno di patente.

Spiega l'ispettore della Polstrada di Biella, Massimiliano Cappellaro: «E' [illegible] maggiore prudenza, soprattutto [illegible] viaggio, e inoltre troppa gente [illegible] convinta di non correre pericolo grazie ai numerosi sistemi di sicurezza [illegible] cui sono dotate le auto, tra cui l'Airbag, che risulta addirittura deleterio, [illegible] sono allacciate le cinture».

Interessante poi un dato relativo al traffico biellese: «Per una buona metà - conclude Cappellaro - si tratta [illegible] tipo quasi metropolitano, mentre il resto [illegible] del genere periferico, [illegible] autisti meno reattivi, pericolosi come quelli troppo veloci». Sino ad [illegible] la polstrada ha registrato 192 incidenti, di cui 13 con moto oltre i 125 cc, 12 con ciclomotori e 7 con biciclette. [f. p.]

Questionario

Bioglio dà il voto al Comune

BIOGLIO. L'amministrazione comunale ha diffuso i risultati dell'indagine conoscitiva sulle condizioni generali della popolazione bioglièse, ricavati dalle risposte della popolazione [illegible] questionario che era stato proposto nei mesi scorsi. A proposito dell'indagine, [illegible] sindaco Giuliano Lusiani ha sottolineato che [illegible] le domande indirizzate ai giovani hanno avuto risposta.

Vediamo in sintesi come la popolazione giudica Bioglio (e di conseguenza anche i suoi amministratori). Molti i problemi evidenziati [illegible] tra questi emerge la mancanza di centri d'incontro; infatti il luogo abituale dove si trascorre il tempo con gli amici è la piazza: nei paesi più piccoli le tradizioni d'un tempo resistono.

Tra le attività ricreative più richieste emergono quelle [illegible] natura sportiva e quelle culturali, [illegible] cinema [illegible] conferenze; la maggior parte dei giovani ha comunque segnalato un discreto grado di soddisfazione della propria condizione.

Per quanto concerne la parte dedicata agli anziani, dalle loro risposte al questionario emergono contributi interessanti per migliorare la qualità della vita in paese. I pensionati sottolineano però i problemi derivanti dalla mancanza di trasporti e di negozi; [illegible] bisogno di un servizio di assistenza più efficace è stato segnalato in larga percentuale. [b. pe.]

Venerdì a Graglia prende l'avvio un classico appuntamento estivo. Da sabato è festa anche a Brovato

A messa all'alba, come ai tempi dei pastori

La «Sagra di Campra» con l'antichissima funzione delle 4,30



La chiesetta di Campra al centro delle manifestazioni organizzate a Graglia: da venerdì [illegible] 10 agosto si susseguiranno appuntamenti [illegible] la musica e la buona cucina

GRAGLIA. I soci della Pro loco di Graglia Centro [illegible] definendo gli ultimi dettagli per organizzare la tradizionale «Sagra della Madonna di Campra», classica manifestazione estiva che prenderà l'avvio venerdì e proporrà appuntamenti di vario genere, sino al 10 agosto. L'esordio è fissato con un appuntamento gastronomico [illegible] base di maialino allo spiedo, [illegible] serata di liscio dei «Ballate con noi». Domenica il pranzo è dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà [illegible] gruppo «Paradise».

La giornata «clou» resta quella di martedì 5, che coincide con la festa della Madonna della neve. La [illegible] dell'alba (alle 4,30), ha tradizioni antichissime riallacciabili [illegible] quando i margari erano numerosi sia [illegible] Graglia che nei paesi limitrofi e rappresentava l'occasione per [illegible] la Madonna quale protettrice dei raccolti e del bestiame.

Per non modificare gli orari del lavoro, le famiglie si alzavano prestissimo e gli uomini si caricavano in spalla i figli piccini ancora addormentati, [illegible]tre alle donne spettava la cura dei [illegible]ati. Si ritrovavano fuori dai cascinali e si componevano in gruppi che lentamente si dirigevano [illegible] la chiesetta di Campra, per [illegible] sorta di «Messa dei pastori» natalizia. Subito dopo ciascuno tornava [illegible] casa, in tempo per la mungitura e per le altre faccende.

Cambiata l'economia locale, la «Messa dell'alba» si è trasformata in richiamo turistico per i villeggianti (ma arriva gente anche [illegible] Biella e dai centri vicini), che trovano posto all'interno della piccola chiesa solo se vi giungono con un'ora di anticipo: il risultato è che ogni anno l'intero sagrato si riempie [illegible] gente.

Dopo la distribuzione di polenta concia ci sarà un pranzo campestre cui seguirà un pomeriggio dedicato alla gara di bocce, mentre la serata avrà come ospite «Tonia Todisco».

Mercoledì 6, dopo la cena [illegible] zuppa alle erbe, proiezione [illegible] dispositive sul tema «Balcone fiorito». Dal 7 al 9 gli appuntamenti [illegible] Sagra [illegible] gastronomia e di ballo, [illegible] il seguente ordine: polenta e asino e liscio; pranzo del pesce e serata con musica da discoteca; polenta e capriolo e serata [illegible] liscio con i «Latte e miele».

La giornata di chiusura, il 10, radunerà i ragazzi con un pranzo loro dedicato, [illegible] la serata sarà in compagnia dei «Blue Jeans».

Ma l'estate biellese sta per sfoderare [illegible] altro appuntamento classico: la festa di Brovato, frazione di Valle San Nicolao, giunta alla ventiduesima edizione. Come in ogni sagra che si rispetta, l'abbinamento tra serate danzanti e buona cucina è molto stretto. Nella frazione di Brovato la festa prenderà l'avvio sabato: i cuochi prepareranno porchetta [illegible] forno, polenta e tapulun, fritto [illegible] pesce; danze con l'orchestra [illegible] «Messengers».

IN PROVINCIA

Ronco

Auto contro moto, ferito un diciassettenne

Contusioni guaribili in dieci giorni per Fabio Vendemmiati, 17 anni, [illegible] Ronco, coinvolto con il suo ciclomotore nell'incidente stradale avvenuto all'incrocio della piscina, in viale Macallè, a Biella. Il giovane, per [illegible] che [illegible] accertando la polstrada, si è scontrato con la Fiat Punto condotta da Maurizio Coppa, 36 anni, di Biella, rimasto illeso. [f. p.]

Trivero

Riapre la piscina comunale al Centro Zegna

Venerdì riapre [illegible] piscina comunale di Trivero, al Centro Zegna. L'impianto, rimasto inutilizzato per parecchio tempo, [illegible] aperto tutti i giorni dalle 10 alle 21, orario continuato. [r. mo.]

Viverone

Controlli glicemia e colesterolo con la Cri

Domenica a Viverone si svolgerà la «giornata della salute e della prevenzione [illegible] cittadino», iniziativa promossa dalla Croce rossa [illegible] Cavaglià: nell'area antistante il dancing La Palafitta sarà eretta una tenda da campo dove [illegible] proiettati filmati sull'attività della Cri, mentre in una vicina roulotte medici e infermieri saranno a disposizione dalle [illegible] alle 17,30 per controlli [illegible] glicemia, al colesterolo e alla pressione. [b. pe.]

Crocemosso

Banco di beneficenza, la parrocchia chiede aiuto

Alla [illegible]e d'agosto, a Crocemosso, si svolgeranno i festeggiamenti patronali: al proposito [illegible] parrocchia invita a contribuire con oggetti vari per allestire il banco di beneficenza che verrà aperto domenica 31. [c. gi.]

L'assessore alle Finanze contrattacca alle accuse del capogruppo di An

«La Provincia non ha evaso l'Iva»

La replica di Mazzia sul finanziamento al Wwf



Marsoni presidente della Provincia

[illegible] «La Provincia non ha evaso l'Iva, in compenso il consigliere Pastorello ha preso una cantonata».

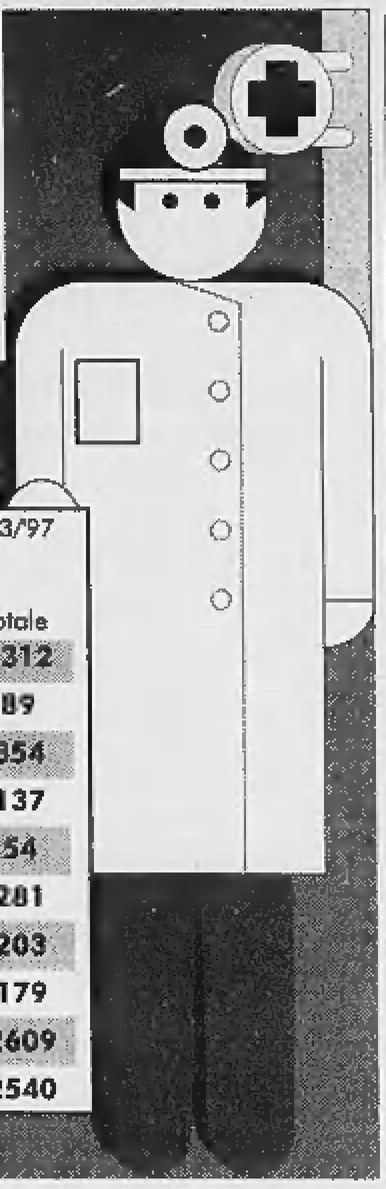
L'assessore provinciale alle Finanze Paolo Mazzia ha replicato ieri, con un comunicato stampa, alle [illegible] lanciate venerdì scorso in Consiglio dal capogruppo di An. Al centro della polemica un finanziamento [illegible] nell'86 al Wwf: 84 milioni che la Provincia ha dato all'associazione ambientalista sotto forma di contributo per una serie [illegible] conferenze nelle scuole sul riciclaggio dei rifiuti. Secondo Pastorello si sarebbe trattato di un «corrispettivo», cioè di un pagamento per un servizio reso e quindi soggetto a Iva. E il leader di An [illegible] preparato [illegible] cura l'attacco: prima aveva fatto approvare una mozione contro l'evasione fiscale e subito dopo, a sorpresa, [illegible] lanciato l'accusa.

Mazzia, commercialista come Pastorello, aveva preso tempo. «Quello che dice il capogruppo [illegible] An è tutto da dimostrare», aveva detto in [illegible]siglio. Ora contrattacca: «Abbiamo verificato. Gli [illegible] milioni versati [illegible] Wwf [illegible] natura di contributo non soggetto a Iva perchè l'iniziativa svolta per nostro conto rientra nei fini statutari dell'organizzazione ambientalista e non è attività commerciale. Lo dice la legge, lo dice lo statuto del Wwf approvato con decreto prsidenziale. Operazioni di questo genere il Wwf ne [illegible] in tutt'Italia con numerosi enti pubblici e la procedura seguita [illegible] sempre la stessa, con Iva esclusa».

«I termini di legge erano ben specificati nella stessa delibera - conclude Mazzia -, per cui Pastorello poteva essere più cauto prima di accusarci pubblicamente di evasione fiscale ben sapendo che un'affermazione di questo genere, oltretutto [illegible] sostenuta da elementi seri, avrebbe avuto notevole eco sugli organi di informazione [illegible] danni facilmente immaginabili per l'immagine dell'ente di [illegible] pure lui è amministratore». [m. al.]

La Regione avanza 5 progetti al ministero della Sanità

Aids, più centri di cura e alloggi per i malati



Case alloggio per i malati di Aids che non è possibile assistere a domicilio: sono cinque i progetti che la Regione ha chiesto al ministero della Sanità di autorizzare. Altri tre interventi riguardano il potenziamento del reparto Infettivi in tre ospedali e presidi piemontesi: Amedeo di Savoia-Birago di Vische, Torino; Maggiore della Carità, Novara; Ponderano (Vercelli).

Intanto i dati sul numero dei soggetti affetti da Aids conclamato e residenti in Piemonte indicano un leggero incremento. L'ultimo aggiornamento disponibile in Regione è fermo al 30 marzo. I casi registrati sono stati 2609: 1618 hanno riguardato pazienti deceduti e 988 viventi; di altri 3 si sono perse le tracce. Alla fine del trimestre precedente (dicembre '96) erano 2540, di cui 966 viventi.

«Può essere però - chiariscono all'assessorato alla Sanità - che l'incremento dell'ultimo periodo sia dovuto a un ritardo, a fine '96, nella trasmissione dei dati da parte dei reparti Infettivi dei vari ospedali piemontesi. Nella realtà il numero di malati di Aids potrebbe dunque mantenersi su una posizione di sostanziale stabilità».

Il maggior numero dei casi è concentrato a Torino: a fine marzo dei 1312 malati «censiti», 474 risultavano vivi, mentre poco meno del doppio (838) erano deceduti. Dopo il capoluogo piemontese, Novara: 354 i casi registrati. A seguire Alessandria (281), Biella (203), l'area del Verbano (179), Cuneo (137). Ultime due città in graduatoria, Vercelli (89) e Asti (54). Nell'assistenza ai sieropositivi e malati di Aids sono attualmente impegnati, in Piemonte, 13 reparti di malattie infettive, 63 servizi per le tossicodipendenze (Sert), 19 associazioni di volontariato, 5 comunità.

Per far decollare gli otto progetti riguardanti gli ospedali e la ristrutturazione di edifici da trasformare in case alloggio, la giunta Ghigo ha previsto la redistribuzione di fondi statali (oltre 106 miliardi) non ancora utilizzati. Giorni fa la delibera sugli «interventi urgenti per la lotta contro l'Aids» è passata all'unanimità nella IV commissione (Sanità e assistenza).

Ottantaquattro miliardi, se ministero della Sanità e Cipe autorizzeranno l'intervento, andranno a favore del comprensorio Amedeo di Savoia-Birago di Vische del capoluogo piemontese; al potenziamento degli «Infettivi» dell'ospedale di Novara sono stati destinati 7 miliardi 217 milioni, mentre il reparto Aids nel nuovo presidio ospedaliero di Ponderano (Vercelli) potrà contare su uno stanziamento di 6 miliardi e mezzo.

Il «pacchetto» di finanziamento prevede pure i cinque progetti sulle case alloggio, che saranno attivate sia da enti pubblici che da associazioni private senza fini di lucro.

All'azienda sanitaria 5 (Collegno) è stato destinato un finanziamento di 677 milioni: servirà ad aprire un centro protetto (6/8 posti letto) nel comune di Volvera. Ben più corposo è lo stanziamento previsto per l'apertura della casa alloggio di Borgo San Martino (Alessandria) gestita dall'associazione Fides di Leinì: un miliardo 325 milioni per dare ospitalità a una ventina di malati di Aids.

Un altro miliardo sarà speso nella ristrutturazione dell'immobile di Casalino (Novara) destinato ad accogliere 10 pazienti seguiti dai volontari della comunità Villa Segù. Ultimi due interventi: quelli previsti a Ivrea, a favore dell'associazione Fiocco Rosso (350 milioni, 8 posti letto) e a Grugliasco, dove il gruppo Giobbe intende risistemare i locali di una casa alloggio già esistente (530 milioni, 13 posti letto). Dei 106 miliardi che la Regione vuole impiegare resta un residuo di 4 miliardi destinato, in una seconda fase, ai nuovi presidi ospedalieri. Sperando che da Roma arrivi al più presto il via libera. [l. n.]

I CASI IN PIEMONTE

I soggetti affetti da AIDS conclamato residenti in Piemonte accertati al 31/3/'97 sono in totale 2609 di cui 988 viventi e 1618 deceduti.
La ripartizione a livello provinciale:

Provincia	Viventi	Deceduti	Non noto	Totale
TORINO	474	838	-	1312
VERCELLI	54	35	-	89
NOVARA	141	213	-	354
CUNEO	48	89	-	137
ASTI	27	26	1	54
ALESSANDRIA	113	168	-	281
BIELLA	61	142	-	203
VERBANO	70	107	2	179
TOTALE 31/3/'97	988	1618	3	2609
TOTALE 31/12/'96	966	1571	3	2540

Sull'autonomia posizione isolata del ministro Berlinguer

Ateneo: si decide domani

La Commissione cultura della Camera si è pronunciata a favore della università «tripolare» di Alessandria, Novara e Vercelli

L'Ateneo del Piemonte s'infrange contro il no di mezza regione, la parte orientale, che a questo punto sembra poterla spuntare sui «torinesi» ed ottenere l'autonomia della sua Università «tripolare» (Alessandria, Novara, Vercelli). Si decide domani, ma quanto è accaduto ieri alla Commissione cultura della Camera è significativo: ministro Berlinguer pressoché isolato nel sostenere l'Ateneo unico «a rete», che ricalca il progetto del Senato accademico torinese.

La Commissione non doveva discutere solo della nuova università piemontese: in ballo c'era anche il varo di quelle di Benevento, Catanzaro e della Lombardia Occidentale (Como-Varese). Ma - come ha spiegato il sottosegretario Luciano Guerzoni (il ministro è arrivato più tardi) - è il «caso Piemonte» il più scottante, visto che nelle altre regioni c'è accordo unanime. Qui no. Ci sono due proposte alternative: quella tripolare e quella dell'Ateneo unico «a rete» che - a parere di Guerzoni e di Berlinguer - è innovativa e sarebbe da perseguire e comunque da approfondire, prendendosi un anno di «moratoria».

Decidere tra un anno? Neanche per idea. I parlamentari del Piemonte Orientale - erano la maggioranza - sono insorti compatti: hanno capito benissimo che ogni rinvio gioca a sfavore dell'autonomia. E' uno schieramento trasversale: hanno parlato due dell'Ulivo (il novarese Giancarlo Lombardi e l'alessandrino Renzo Penna) e due del Polo (Roberto Rosso, Vercelli, e Vittorio Tarditi, Novara), entrambi di Forza Italia. Ma si sono già prenotati per la ripresa dei lavori - giovedì, appunto - gli alessandrini dell'Univo Lino Rava e Silvana Dameri, Angelo Muzio di rc e Franco Stradella di fi.

Intanto raccolgono le firme per un ordine del giorno: disponibili a discutere, ma il progetto ministeriale - come ha ben spiegato Lombardi - non colma lo squilibrio di rapporti tra le province e Torino, ignora la politica fin qui condotta dall'Ateneo che ha tenuto in scarso conto le realtà decentrate; e a questo punto la sorte dell'Ateneo piemontese non può essere divisa da quella degli altri tre al varo. D'altronde anche la Regione è favorevole all'autonomia.

Uniche voci dissenzienti, entrambe dell'Ulivo: in parte Furio Colombo («Legittima la proposta del ministro, ma è saggio tener conto delle realtà locali») e soprattutto Chiara Acciarini («Le scelte del corpo docente sono prioritarie»). Infine Berlinguer: ha chiesto un «voto d'indirizzo» e ha garantito che vi si atterrà. Giovedì, appunto. Poi il decreto.

Piero Bottino

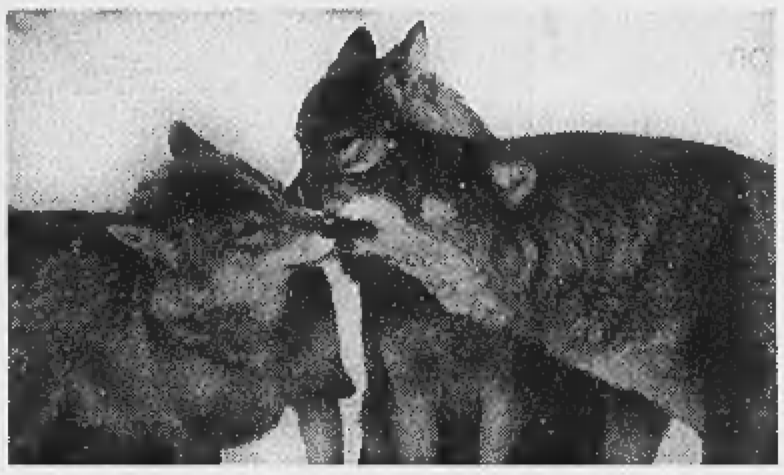


La posizione del ministro **Luigi Berlinguer** favorevole ad una università «a rete» in Piemonte si è infranta contro il no di mezza regione

Nelle vallate alpine sono state decine le pecore sgozzate negli ultimi mesi

Lupi e volpi, cresce la paura

I branchi terrorizzano i monti della Granda





La provincia di Cuneo la Regione vuole catturare alcuni canidi che vagano in montagna per stabilire a quale specie appartengono

Gli allevatori chiedono prevenzione La Regione è disposta ad intervenire

CUNEO. Branchi di lupi accusati di sgozzare decine di pecore al pascolo in montagna; volpi affamate che divorano le galline più lontane dalle cascine: gli allevatori della «Granda» insorgono e chiedono che insieme con i predatori anche i loro animali siano protetti dalla legge. Da gennaio sono già 85 le pecore uccise e altri venti sono disperse; a centinaia per il terrore hanno abortito.

Ma le incursioni notturne sono veramente opera dei selvatici arrivati non si sa come nelle vallate alpine o non piuttosto opera di cani randagi? L'altro ieri su richiesta della Coldiretti cuneese si è svolta una riunione in Regione con l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo; la delegazione della Granda era guidata dal direttore Adriano Cantamessa con l'intervento di due allevatori, Magno Poracchia di Demonte e Adriano Fossati di Sambuco, i cui greggi in montagna sono stati falcidiati. La Regione è orientata a catturare alcuni dei canidi che vagano per la montagna per stabilire con certezza a quale specie appartengono. La Coldiretti ha anche sollecitato un incontro con il prefetto di Cuneo.

Non hanno invece dubbi che gli attacchi sono opera dei lupi i pastori di Chiusa Pesio, Valdieri, Vinadio, Acceglio, Roccaforte Mondovì dove sono avvenute le ultime aggressioni denunciate all'Associazione Allevatori incaricata di gestire il fondo della Provincia per i danni provocati dai canidi. Ed è anche il convincimento del dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Li hanno visti di giorno anche i guardiaparco oltre ai pastori e, inoltre, gli attacchi a 3 mila metri di quota non possono che essere opera dei lupi. Nelle vallate del Cuneese pascolano d'estate più di 25 mila pecore e la loro difesa è problematica».

L'assessore provinciale Carla Chiappello, che ha fatto appello a enti e associazioni per il fondo speciale antilupi spiega: «Più che il risarcimento gli allevatori vogliono la prevenzione. Dobbiamo tutelare i pastori che presidiano il territorio». Il presidente del comprensorio alpino Valli Monregalesi Michele Toso ha infine lanciato l'allarme contro la proliferazione delle volpi. Commenta: «Nessun agricoltore può più permettersi di tenere galline allo stato libero perché le volpi gliele portano via anche di giorno. E' un bruttissimo segnale anche per la selvaggina che liberiamo nelle campagne a scopo di ripopolamento e destinata a sparire».

Gianni De Matteis

Dal 1° agosto

Finanziamenti per l'agricoltura Via alle domande

TORINO. Va dal 1° agosto al 31 ottobre il termine entro il quale gli imprenditori agricoli piemontesi potranno presentare in Regione le domande per chiedere la concessione di contributi da utilizzare per «opere di trasformazione, commercializzazione, conservazione, valorizzazione e vendita dei prodotti». Lo stabilisce una delibera di giunta approvata su proposta dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

«I contributi - ha spiegato Bodo - verranno assegnati dietro la presentazione di appositi piani di miglioramento aziendale. Gli interventi riguarderanno esclusivamente investimenti che abbiano una ricaduta sulla produzione dell'azienda stessa». Al piano dovrà essere allegata una relazione che dimostri l'esistenza di sbocchi di mercato del prodotto e che indichi i canali di commercializzazione e distribuzione. L'importo massimo che sarà erogato è stato fissato in 180 mila Ecu (quasi 350 milioni di lire) per ogni azienda. [Ansa]

Venerdì pomeriggio il dibattito. In serata, al Civico, le note di Lehàr

Operetta, vai con il Festival

A Varallo tra convegni, stage e spettacoli




Nadia Furlon e Corrado Abbati, tra i protagonisti del Festival valsesiano

VARALLO. E' in cartellone venerdì il clou del Festival varallese dell'operetta. Non solo spettacolo, ma anche una sorta di prologo non teatrale, nel carnet di iniziative parallele che aggiungono incontri e stages alle rappresentazioni serali sul palcoscenico del Civico. L'appuntamento di venerdì è quindi alle 17 al Centro congressi per un convegno. Tra dibattito e confronto, per rispondere alla domanda: «L'operetta ha un repertorio?».

Saranno presenti interpreti ed impresari, musicisti e direttori d'orchestra, autori, conduttori radiofonici e critici musicali. A chiamare all'appello gli addetti ai lavori è stato l'assessore alla Cultura del Comune Tiziano Ziglioli, che ha incaricato alla presidenza dell'incontro Filippo Crivelli. E sarà proprio Filippo Crivelli che, per la prestigiosa attività di regista di operette e musical nell'ambito di festival nazionali e di enti lirici, riceverà il premio intitolato «I maghi dell'operetta», istituito dal Comune di Varallo.

Filippo Crivelli ha una lunga carriera alle spalle. Ha diretto interpreti di valore come Katia Ricciarelli, Lajos Kozma e Max René Cosotti. Ed ancora Massimo Dapporto, Sandro Massimini, Beppe e Concetta Barra, Lauretta Masiero ed Ernesto Calindri.

Per ritornare invece all'incontro incentrato sull'operetta, si tratta, come spiegano i responsabili dell'organizzazione di Torino Spettacoli che per conto del Comune hanno realizzato il Festival di Varallo, di «un momento che acquista un rilievo particolare in quanto la rassegna non intende proporsi solo come semplice spettacolo, ma gettare le basi per un impegno ancora maggiore, teso a dar vita, nelle prossime edizioni, a vere coproduzioni di nuovi allestimenti».

Interverranno, per l'occasione, Corrado Abbati, impresario ed interprete (tra l'altro venerdì sera in scena); Girolamo Angione, regista; Alfonso Cipolla, critico teatrale; Germana Erba, impresario teatrale; Nadia Furlon, impresario ed interprete; Cesare Gallino, musicista e direttore d'orchestra; Giorgio Gualerzi, storico del teatro lirico; Pino Nunez, autore e conduttore radiofonico di programmi d'operetta, e Secondo Villata, critico musicale.

In serata verrà proposta al pubblico, con inizio alle 21,15, al Teatro Civico la seconda «puntata» della rassegna operettistica. A Corrado Abbati, che sarà regista e protagonista, il compito di interpretare la vicenda tessuta da Franz Lehàr ne «Il Conte di Lussemburgo», una delle più vivaci operette che mai siano state scritte.

L'appuntamento successivo è previsto sempre al Civico per le 21,15 di mercoledì 6 agosto: la Compagnia italiana di operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenterà, ancora di Lehàr, «La vedova allegra». Da giovedì 7 a lunedì 11 agosto, per la regia di Girolamo Angione, Torino Spettacoli proporrà «Lo spettacolo della luna», prosa, musica e poesia.

Prenotazioni all'Ufficio Cultura di Varallo in orario dalle 9 alle 12,30. Tel. 0163.52.496.

Giovanni Barberis

Brusnengo, domani con l'orchestra «Bandiera gialla»

Al Faro revival Anni 60

Il gruppo è nato nel 1983 nella mitica (e omonima) discoteca di Rimini. Concerto alle 22, in scaletta i grandi successi italiani

BRUSNENGO. «Vedrai vedrai sventolar Bandiera gialla e saprai che qui si balla...». Fortunata canzone quella di Gianni Pettenati, fortunata perché più di altre è diventata emblema di iniziative di successo e «marchio» anche per un'orchestra che domani sera sarà ospite del «Faro». Nel giardino estivo della discoteca, a partire dalle 22, i «Bandiera gialla» proporranno un vasto repertorio di liscio e di brani anni Sessanta e Settanta (ingresso 10 mila, gratis per il pubblico femminile).

La storia dell'orchestra è legata a doppio filo con un'altra «creatura» nata sul successo della canzone di Gianni Pettenati: la celeberrima «Bandiera gialla», discoteca sulle colline di Rimini e uno dei «santuari» delle estati sulla riviera romagnola.

Nell'83 una band inizia a muoversi sulla pedana della discoteca. La presenza di quei ragazzi piace al pubblico, diventa una costante nei programmi del locale. La band prende confidenza con il palcoscenico, accumula serate ed esperienze, amplia il proprio repertorio affiancando ai successi italiani il rock americano e il soul. Nel 1986 la band si arricchisce di un nuovo elemennto, il musicista di Cesena Marco Mariani che, allargando ulteriormente il repertorio del complesso, lo inserisce così nelle programmazioni dei più importanti dancing italiani. E la band si trasforma nell'orchestra dei «Bandiera gialla», alimentando il mito di quella canzone scritta da Gianni Pettenati tanti anni prima.

Del gruppo fanno parte Rosy (voce e leader dell'orchestra), Fritz (fisa e tastiere), Aladin (basso e voce), Christian (chitarra e voce), Pippo (percussioni), Giovanni (corno), Matteo (tromba), The Monster (sassofono).

Molta musica, quindi, al «Faro». L'orchestra farà una pausa attorno a mezzanotte e nell'intervallo subentrerà il dj Raf Giusti. Nella sala privèe, invece, la programmazione ruota attorno alla musica di genere «commercial». [b. pe.]

JAZZ A VERCELLI

Il quartetto di Lucchini

VERCELLI. Proseguono gli appuntamenti jazz in Piazza dei Pesci. La rassegna vede protagonista stasera alle 21 il quartetto capitanato da Enrico Lucchini alla batteria, Emanuele Cisi al sassofono, Sandro Gibellini alla chitarra e Marco Micheli al contrabbasso. L'ultima serata di jazz in «Fish Square» è prevista per domani, con la presenza on stage di una formazione diretta dal sassofonista Sergio Rigon. Nel line up: Renzo Rigon al sax, Mauro Parodi al trombone, Marco Mistrangelo al contrabbasso, Luigi Ranghino al pianoforte e Claudio Saveriano alla batteria. L'organizzazione è del Comune con il Comitato Manifestazioni ed il Centro Vercelli Musica. Nell'intervallo del concerto di domani verrà assegnato il «Bicciolano d'oro '97» a Carlo Ranghino, ex presidente della Famija Varaleisa. Altro jazz tra swing e hot è previsto in piazza Cavour, alle 21,30 di sabato, con la Big Band Filarmonica Jazz. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Moncrivello

Si recita Fo

La compagnia Codices reciterà domani sera, in piazza Castelnuovo delle Lanze, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «L'uomo nudo e l'uomo in frac» di Dario Fo. Inizio ore 21,30.

Scopello

Il concerto itinerante

Sabato alle 21, a cura della Pro Loco, suoneranno nel centro valsesiano le bande di Boccioleto, Scopello e Varallo.

Vercelli

Il cinema all'aperto

Questa sera all'Astra è in programma «Michael». Domani sera «Il principe di Homburgh» e venerdì «Il professore matto». Apertura locale alle 21,30. Inizio delle proiezioni alle 22,10.

Campiglia Cervo

La musica al Santuario

Dopo il debutto di ieri sera con gli scozzesi «Tannas», la «Val an musica» annuncia per venerdì alle 21,30, al Santuario di San Giovanni di Andorno, il concerto degli «Egschiglen». L'esibizione sarà preceduta, alle 21, dalla proiezione del video «Lontano dal mare», soggetto, sceneggiatura e regia di Maurizio Pellegrini, prodotto dal Biella Cineclub con il contributo delle Comunità montane Bassa e Alta valle Cervo.

Borgovercelli

Il suono del Globo

Venerdì sera, al dancing Il Globo, suonerà l'orchestra di Gian Paolo Doria. Sabato sera sarà sul palco Luca Canali e domenica l'orchestra Isaia. Musica anche nel dehors.

Camandona

Il concerto dei «Nats»

Tanta musica con il gruppo dei «Nats» domani, dalle 21: il concerto si inserisce nel programma per la Festa di Sant'Anna, di regione Falletti.

Pralungo

Film sotto le stelle

Un film dedicato ai ragazzi è quello proposto venerdì, alle 21,30, per il cinema all'aperto di Pralungo: nel cortile della materna verrà proiettata la pellicola di Walt Disney «L'isola del tesoro».

Dagli esordi al Centro Buzzi sino agli allori del World Ballet Festival di Tokyo. E un unico rifugio: la casa nel Vercellese

Un'étoile da Trino per portare «La Scala» nel mondo

Intervista a Roberto Bolle, giovane primo ballerino che ha conquistato Milano



Roberto Bolle, 22 anni, sarà impegnato a Tokyo in dodici spettacoli

TRINO. Tra un impegno e l'altro, abbiamo rubato un'ora di tempo a Roberto Bolle, di passaggio a casa, a Trino, prima della trasferta di Tokyo, dove rappresenterà La Scala all'ottava edizione del World Ballet Festival, manifestazione che si tiene ogni tre anni in Giappone. E' il Festival di balletto più importante al mondo, al quale partecipano i migliori danzatori delle compagnie più prestigiose ed è la prima volta che un ballerino è chiamato a rappresentare La Scala di Milano.

Roberto, che ha solo 22 anni, sarà impegnato in dodici spettacoli e ballerà sulle note di «Apollo», «Il lago dei cigni» e «Raimonda». «Sono lusingato e molto soddisfatto per essere stato scelto - racconta -: per me è il massimo. La sua carriera, però, è già costellata da esperienze interessanti. «Ultimamente sono stato per 5 settimane a Londra, dove ho lavorato con l'English National Ballet, composto da ragazzi molto giovani e preparati. Hanno il contratto rinnovabile annualmente ed è perciò un ambiente dinamico. E' stata un'esperienza che mi ha fatto maturare».

Come è nata la sua passione per la danza e soprattutto come si può arrivare a certi livelli? «Fin da piccolo, guardando la tv, desideravo imparare a danzare, così mia mamma mi ha iscritto al corso di danza al Centro Buzzi di Trino dove ho studiato per due anni. In seguito ho frequentato per 3 anni l'Accademia di danza di Vercelli. A questo punto, sempre su iniziativa di mia madre, ho superato un'audizione alla Scala e sono entrato nella scuola milanese. Se un ballerino non riesce a entrare in una delle grandi scuole di ballo, come la Scala o l'Opera di Roma, è difficile che diventi un buon professionista».

Sette anni di lezioni, 3 anni nel corpo di ballo e l'anno scorso Roberto Bolle è diventato primo ballerino. «Ho appreso la notizia dopo l'esibizione nel "Romeo e Giulietta", uno spettacolo all'aperto in un giardino del Castello sforzesco. Spettacolo che si è ripetuto il 12 luglio: ho ballato ne "Il lago dei cigni" con le coreografie di Nurejev. L'attività di primo ballerino è intensa e faticosa, le prove giornaliere sono aumentate rispetto a quando facevo parte del corpo di ballo, ma ora mi posso gestire il lavoro, sono più responsabilizzato. Ad esempio se non sono particolarmente in forma posso chiedere di spostare le prove, salvo non appena possibile recuperare il tempo perso: anche nelle prove è utile essere sempre al meglio».

Qual è il balletto preferito di Roberto Bolle? «Mi è piaciuto interpretare il personaggio di Albrecht in "Giselle" di Adam, con le coreografie di Perrot. E' una storia romantica e nello stesso tempo tragica, che si adatta alla mia sensibilità. Devo comunque affrontare nuove esperienze e titoli di repertorio e ci saranno tanti altri balletti che mi affascineranno. La prossima stagione mi dedicherò al "Don Chisciotte" e a "Silfide"».

Roberto Bolle è anche appassionato di musica leggera e ascolta volentieri Celine Dion, Madonna, Michael Jackson ed Eros Ramazzotti. Ultimamente si è concentrato sui musical, ed in particolare quelli di Andrew Weber. L'intensa attività permette a Roberto di tornare spesso a Trino? «Certamente. Se gli impegni me lo consentono, il giorno libero lo passo a Trino con la mia famiglia. E' necessario ritagliarsi momenti per rilassarsi e staccare la spina con il mondo. E a casa mia riesco a farlo».

Riccardo Coletto

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 21,45 spett. unico. L. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.[illegible]. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, N. Taylor. Ore 22,15 (spett. unico). L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Michael** di N. Ephron con J. Travolta, A. McDowell, W. Hurt. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3:* **In fuga a Las Vegas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Il manuale del giovane avvelenatore**, ore 16,30 e 20,30. **Il vestito**, ore 18,30 e 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Tutti giù per terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Sleepers**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nirvana**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso**. Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19/8.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Conferma abb. per la prossima stagione. Turno rosso, blu, giallo e abb. «giovani» fino a giovedì 31/7. Nuovi abb. a partire da sab. 13/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono [illegible]. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Primo test-match per i bianchi. Giocheranno tutti tranne Fabbrini



Caligaris: «Zeoli è andato a Roma per lo stage della Rappresentativa delle Universiadi, Mascheroni è rimasto a Biella»

Il gol di Zeoli l'anno scorso alla Vogherese: il laterale l'altro giorno ha sostenuto uno stage a Roma per la Rappresentativa delle Universiadi

Pro, oggi esordio a Gressan

Alle 18,30 contro una Selezione locale

VERCELLI. Da una stoccata all'altra. Il primo «tocco» era partito dalla lama di patron Massimo Ghirlanda che sabato in un'intervista a La Stampa e poi domenica nella quiete delle Selve di Netro durante la presentazione della Biellese aveva stuzzicato la Pro: «Il possibile fiore all'occhiello del prossimo torneo? Salvarci con largo anticipo e finire davanti alle bianche casacche».

Come dire che il derby, a parole, prendeva ufficialmente avvio. E infatti, a distanza di appena tre giorni, ecco sulla simbolica pedana il contrassalto vercellese, condotto, stavolta, da mister Sergio Caligaris.

L'occasione che dà lo spunto all'allenatore bicciolano di portare il suo affondo arriva dalla convocazione, fissata per lunedì a Roma, del vercellese Zeoli e del biellese Mascheroni al mini-stage della futura Rappresentativa che disputerà le Universiadi. Ma mentre il primo ha regolarmente partecipato alla «due giorni» nella Capitale, il secondo ha inviato un certificato medico. E la cosa a Caligaris non è andata giù.

Sostiene il mister vercellese: «Non mi piace l'idea dei due pesi e due misure: Zeoli si è sobbarcato la faticaccia di Roma saltando dei giorni importanti per la preparazione, Mascheroni no. La Biellese ha inviato un certificato medico? Mi risulta che l'infortunio del giocatore è vecchio di un paio di mesi fa. Perciò mi piacerebbe sapere se il difensore laniero in questi giorni si è allenato oppure no... Vorrà dire che la prossima volta al posto di Zeoli manderemo anche noi un certificato medico...».

Ma la schermaglia a distanza tra Biellese e Pro (diciamolo francamente, meno male che i due club sono tornati a giocare nella stessa categoria perchè mancavano queste sane spolverate di pepe) è l'atto meno importante sul piano pratico di questo inizio di settimana per la Pro.

Il vero interesse riguarda l'esordio del tardo pomeriggio a Gressan contro una selezione locale. Test-match inizialmente previsto per le 18, ma che ieri è stato posticipato di mezzora. Un galoppo atteso e auspicato anche perchè sino ad ora i bianchi avevano disputato solo delle partitelle tra di loro.

E Caligaris oggi per la prima volta presenterà la sua Pro. «Come sta andando la preparazione? In modo normale - risponde il tecnico -. Stiamo lavorando sodo e tutti si impegnano al massimo. Non siamo in molti, questo sì, i quattordici della rosa più i tre giovani. Ieri ho concesso mezza giornata di riposo in piscina tranne che per i portieri e Zeoli che si sono allenati sotto gli ordini di Gori. Oggi lavoreremo in mattinata e poi nel tardo pomeriggio giocheremo con il Gressan. Che formazione iniziale schiererò? Vedremo. Di sicuro uno spezzone di partita lo faranno tutti».

E allora proviamo noi a disegnare una formazione: Trombini in porta, Ragagnin e Bertolone in marcatura, Zeoli a sinistra, Argentesi libero, Motta-Col-Tovalieri a centrocampo, Testa sull'out destro, Sicuranza e Righi coppia avanzata. Nella ripresa entreranno il dodicesimo Mordenti, Valentino, Gabasio, i giovani Bisesi, Emanuele Testa e Ardissone e l'aggregato Barbiero.

In attesa di avere notizie da Fabbrini. L'attaccante oggi effettuerà delle visite mediche di controllo per verificare il suo attuale stato di salute e stabilire quando potrà iniziare gli allenamenti a pieno regime.

Roberto Eynard

VOLLEY

Ala-martello, 29 anni, vanta un passato anche in A1 col Cus

Biella, preso Nardoianni

Lanza ai mondiali in Thailandia

BIELLA. E' tempo d'acquisti anche per il Biella-volley, la squadra maschile retrocessa in C. Dopo la conferma di Manavella come allenatore, approda in città Roberto Nardoianni, ala-martello di 29 anni. Si tratta di un giocatore d'esperienza, avendo militato nel Cus Torino in A1, poi a Pavia, Novara e di recente nel Novi dove ha contribuito alla promozione in B2.

Del sestetto base sono stati confermati Buscaglia, D'Aria e Nicolo, mentre si attenderà la fine di agosto per valutare l'arrivo di nuovi atleti. A tal fine sarà determinante verificare le condizioni fisiche di Ocleppo e Destefanis, oltre ad un eventuale ripensamento di Dalla Costa dall'appendere le scarpette al chiodo.

Valente e Ferrari rimarranno ad Aosta, dove disputeranno il campionato di C. Infine per completare la rosa la società potrà contare sul vivaio.

Intanto continua la scalata di Marta Lanza in maglia azzurra: da una settimana la giovane schiacciatrice di Gaglianico è in



Marta Lanza, 16 anni

Estremo Oriente per disputare i campionati mondiali prejuniores di volley femminile.

Fino a domani la Nazionale, sotto gli ordini di Andy Delgado, resta in Giappone per rifinire la preparazione. A fine mese le azzurre si trasferiranno in Thailandia, dove dal 2 al 10 agosto si disputeranno i mondiali.

Marta Lanza, 16 anni, si è affacciata alla pallavolo nella squadra locale di Gaglianico, prima di approdare nel '92 al Candelo volley. Nella prossima stagione giocherà sempre in B1 nelle fila «P. M. Pink volley» (la società nata dalla collaborazione tra Pietro Micca e Candelo). Con la nazionale prejuniores ha già partecipato agli Europei, che si sono svolti a Bratislava nel marzo di quest'anno. Da segnalare che tra le 12 atlete partite con Delgado per i mondiali c'è anche un'altra biellese: si tratta di Valeria Rosso, in forza al Pavic Romagnano.

Intanto, in tema di campagna acquisti la «Pink volley» è sempre alla ricerca di giocatrici da affiancare a Ferretti, Lanza, Mira d'Ercole e Martino.

Sono ben avviate le trattative per la giovane schiacciatrice Serrano (Castellanza di A2), mentre Farelli (Cafasse B1), l'altro martello nel mirino, sembra intanzionata a vestire la maglia del Vigevano, neo promossa in A2. **[g. co.]**

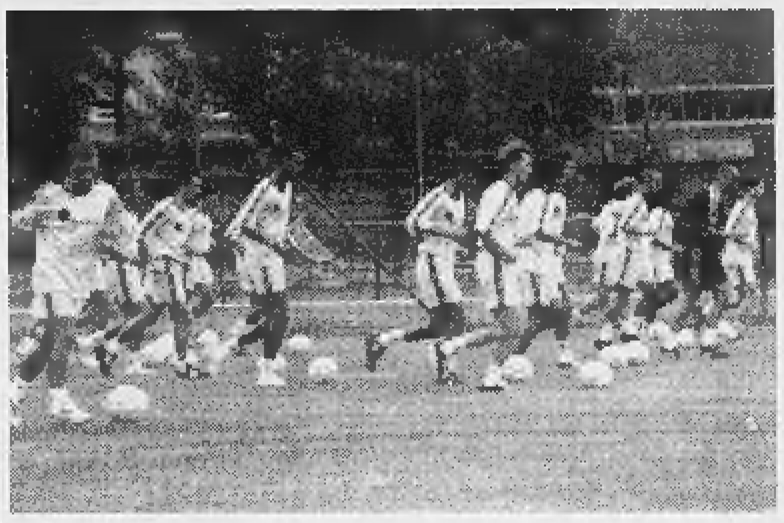
Ieri è toccato ai granata iniziare la preparazione

Borgo, al lavoro in 19

Il 7 agosto in campo la Biellese



Nella foto di Heliar Reolon i nuovi granata. Sotto un momento della prima seduta atletica di ieri



BORGOSESIA. Un breve discorso del direttore sportivo Paolo Guidetti, poi le foto di rito, quindi via al primo allenamento. Il nuovo Borgo vuole parlare con i fatti: la dirigenza pretende che alle tante domande, che giustamente piovono addosso in questi momenti, si risponda direttamente sul campo. E i giocatori si sono subito messi al lavoro, con una mattinata spesa in esercizi atletici, programma che proseguirà per tutta la settimana in attesa dell'inizio del ritiro vero e proprio programmato per domenica, quando mister Lele Domenicali rientrerà da Coverciano dove in questi giorni è impegnato con il corso per l'abilitazione di seconda categoria, che permette di allenare le società professionistiche fino alla C1.

Certo non bastano poche ore per giudicare una squadra, ma il nuovo Borgo presenta delle novità sostanziali anche a livello caratteriale: non esiste una primadonna, non c'è nessuno che sfoggia atteggiamenti da campione consumato; sarà soltanto una sensazione estiva, ma il gruppo sembra in grado di potersi affiatare bene e in tempi ristretti.

Ieri per il primo allenamento si sono presentati in 19, due gli assenti giustificati: Giorgio De Benedittis, che si aggregherà ai compagni nelle prossime ore e Fabio Scienza. Con l'ex capitano (ora i gradi sono passati sulle spalle di Matteo Paladin) la società ha un accordo di massima: a fine agosto le due parti si incontreranno e se riusciranno a far combaciare le esigenze Scienza (intanto si allenerà per conto suo) vestirà ancora per una stagione la casacca granata anche se non partirà come titolare.

«Cosa ho detto ai ragazzi? Niente di particolare: ho fatto un breve riassunto della realtà borgosesiana - spiega Paolo Guidetti - e ho parlato della filosofia della società. Ambizioni? Potrebbe sembrare una risposta banale, ma il nostro unico obiettivo adesso è di fare bene: tutto il resto verrà di conseguenza».

Con 21 giocatori la squadra è finita? «La rosa non è particolarmente ampia, ce ne rendiamo conto, ma abbiamo scelto una strada precisa, quella di ringiovanire l'età media e di puntare molto sulla qualità. E poi questo non significa che non arrivino altri innesti: la società è disposta a rinforzarsi se il mister ne ravvisasse la necessità. Per il momento devo ancora trovare due validi giovani».

Dopo un paio d'anni in cui si era preferito tesserare giocatori svincolati, ovvero proprietari del loro cartellino, da quest'estate il Borgosesia ha ripreso la strada avviata in Eccellenza: dell'attuale rosa, ben 11 giocatori sono del Borgosesia e questo significa che se matureranno e riusciranno a sfondare tra i professionisti avrà un ritorno anche la società. I ragazzi di proprietà del sodalizio di via Marconi sono Aliotta, Ranoia, Panella, Siazzu, Trapani, Marcello Guidetti, Milani, Piscopo, Di Palma, Del Boca e Linari.

Ed ora i tifosi cominciano già a pensare alle prime partite: il debutto è previsto per giovedì 7 agosto quando sarà ospite del Comunale la Biellese, poi il 10 ci sarà l'attesa passerella con il Novara. Due test che serviranno a conoscere il nuovo Borgo.

Ivan Fossati

CORSA IN MONTAGNA

Domenica il classico appuntamento podistico

Da Chiaverano a Scalveis scalando la Serra morenica

SALA BIELLESE. «Speriamo che il tempo sia clemente». Walter Canepa, uno degli organizzatori della Chiaverano-Scalveis, corsa podistica in salita che ha fatto epoca sin dagli Anni settanta, si asciuga il sudore sulla fronte. Ha appena finito una ricognizione del tracciato che misura 6250 metri con un dislivello di 400. Prosegue: «L'anno scorso alla vigilia della manifestazione ci fu un nubigrafio terribile. Gli alberi parevano spezzarsi alla furia del vento e la grandine aveva sommerso il tracciato. Soltanto una sparuta schiera di specialisti si presentò ai nastri di partenza e anche la grande festa organizzata sulla Serra fu condizionata dalle pessime condizioni atmosferiche della vigilia».

Proprio nel 1996, a quindici anni di distanza dall'ultima edizione, era stata «riesumata» questa competizione considerata una classica dai podisti-arrampicatori. Merito dell'Associazione del carnevale di Chiaverano, del Comune e dell'Atletica Monterosa. Al traguardo il tempo migliore l'aveva fatto registrare il diciassettenne di Tavagnasco Gabriele Franchino che aveva preceduto di 22" Aldo Osella, uno dei grandi favoriti assieme ai fratelli Morello, a Preden e Miletto. Il campo femminile il successo era andato invece alla veterana della disciplina Cinzia Usseglio, campionessa italiana amatori nel 1992, davanti ad Angela Alloisio.

Per l'edizione '97, in programma domenica, nulla è mutato rispetto all'anno scorso, compresa la grande polentata al termine della competizione aperta a tutti. Le iscrizioni si riceveranno sino a mezz'ora prima del via nella piazza di Chiaverano.

Piero Abrate

KARATE

Tosi nuovo presidente di un club in espansione

Vercelli compie 20 anni e apre la porta al kendo

VERCELLI. Ha vent'anni ma non li dimostra affatto. L'associzione Karate Vercelli nello spegnere le venti candeline (traguardo indubbiamente prestigioso per un club) ha deciso di rifarsi il look: la società si chiamerà «A.S Vercelli, discipline di combattimento». Infatti accanto al karate c'è l'intenzione di istituire nuovi corsi paralleli.

Nel '97 si è iniziato con il Kendo, nel quale il club vercellese ha raggiunto un traguardo prestigioso con Daniela Ioris che ha conquistato il titolo regionale sul «tatami» del Pala Donizetti.

A livello societario il presidente Franco Celoria ha passato il testimone a Lorenzo Tosi, III dan. Tosi sarà anche componente, come istruttore, dello staff tecnico che fa capo al maestro Francesco Penna, campione pluridecorato a livello nazionale e internazionale che, quest'anno, è stato promosso «VI dan» dai vertici della Federazione e nominato componente della Commissione nazionale insegnanti tecnici. Inoltre Giovanni Cometto, III dan è stato eletto presidente provinciale Filpjk per il karate.

«Il bilancio è senz'altro positivo - spiega Tosi - soprattutto perchè abbiamo ricevuto, all'interno della società, risposte concrete a tutto quello che avevamo proposto. La collaborazione che si è creata tra dirigenza, staff tecnico, gli atleti e i loro familiari è foriera di grossi risultati».

Dopo la pausa estivi i corsi all'As Vercelli discipline di combattimento riprenderanno a metà settembre: «Sicuramente ci sarà il karate, arte già collaudata e il kendo che sta acquistando sempre maggiori proseliti. Non è escluso, comunque, l'introduzione di altre novità». **[p. m. f.]**
